LA STAMPA

MERCOLEDÌ 3 NOVEMBRE 2004. ANNO 138. N. 304. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

EDIZIONE STRAORDINARIA

L'ANNUNCIO DEL CAPO DELLO STAFF ANDY CARD: ABBIAMO 280 VOTI. AFFLUENZA RECORD: 120 MILIONI AI SEGGI

BUSH: HO VINTO IO

La Casa Bianca proclama la vittoria del presidente dopo il testa a testa con Kerry
Ma i democratici contestano il risultato decisivo dell'Ohio: conteremo ogni voto

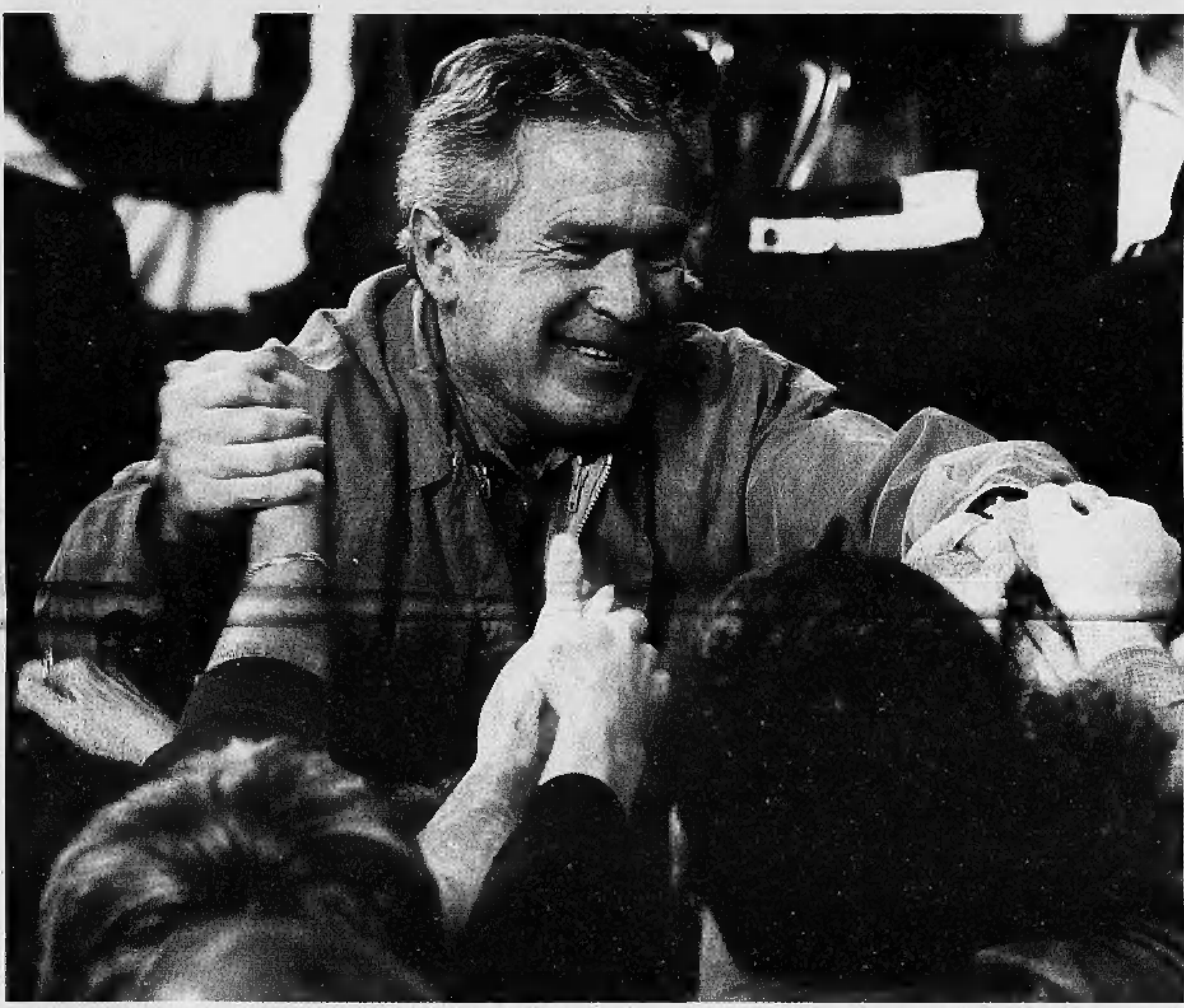
IL COMANDANTE CHE PROTEGGE LA NAZIONE

Aldo Rizzo

E' Bush. Alla fine gli elettori americani hanno votato la conferma del Presidente in carica. Dopo una campagna di rara intensità e incertezza, hanno deciso che si sentono più sicuri con chi, dalla Casa Bianca, ha affrontato il trauma senza precedenti dell'11 settembre 2001 e, bene o male, ha protetto il territorio nazionale da altre devastanti aggressioni. Hanno detto di no al candidato democratico Kerry, che era altrettanto determinato nella lotta al terrorismo, ma con differenti sfumature politiche, più attento al consenso internazionale e alla ricerca delle motivazioni della guerra «islamista» all'Occidente, per meglio contrastarla. Hanno infine deciso che quello della sicurezza nazionale, dopo l'11 settembre, fosse il tema dominante per i prossimi quattro anni, a preferenza dei problemi, che pure esistono, dell'economia e della società, problemi che il candidato progressista ha cercato di mettere al centro delle elezioni, accanto alla lotta al terrorismo e alla guerra in Iraq.

Già, l'Iraq. Doveva essere quello il punto debole di Bush e della sua Presidenza. Guerra non necessaria, scatenata su basi rivelatesi infondate o precarie (la presenza di armi di distruzione di massa, i legami tra Saddam Hussein e Al Qaeda), e soprattutto guerra non vinta, nonostante proclami assai prematuri, anzi sempre più difficile e sanguinosa. L'incubo di un nuovo Vietnam. Per questo, se avessero votato i popoli del mondo (poiché la Casa Bianca, in notevole misura, «governa» il mondo), Bush sarebbe stato sconfitto, in base ai sondaggi planetari. Ma gli americani hanno preferito confermare la fiducia all'attuale «comandante in capo», rispetto a un concorrente ai loro occhi meno affidabile e addirittura incoerente.

A questo punto, il mondo si aspetta un Bush-2 reso più saggio da questo primo quadriennio, meno «unilaterale», che non vuol dire più debole. Il mondo e soprattutto l'Europa, che ora deve superare le sue divisioni per un dialogo «occidentale» realistico e proficuo, che giovi a tutti, in un momento storico davvero cruciale.



La gioia di George W. Bush: il Presidente uscente è stato confermato per altri quattro anni alla Casa Bianca.

Bruzzone, Campana, Corbi, Singer E ALTRI SERVIZI DA PAGINA 2 A PAGINA 9

DEMOCRAZIA ANCORA IN EQUILIBRIO

Carlo Bastasin

TUTTO è diverso rispetto alle elezioni di quattro anni fa, eppure il mondo ha vissuto le stesse ore di incertezza intorno al voto in equilibrio per la presidenza degli Stati Uniti. Tutto è diverso perché, rispetto al 2000, gli americani hanno votato sentendosi in guerra, dopo un attacco terroristico, polarizzati su stile e personalità di chi li comanda, consapevoli che l'era dell'economia senza limiti è finita. Hanno votato inoltre con una partecipazione senza precedenti, eppure sono arrivati alle urne proprio come allora: divisi a metà.

Una vittoria di misura in una competizione elettorale è, dopo la dittatura, l'esito che crea il maggior numero di insoddisfatti e il minor numero di soddisfatti. Così il Paese appare spaccato, diviso ideologicamente, quindi meno equilibrato, più debole, con una leadership meno legittimata e prevedibile. Ma è giustificato questo ritratto degli Stati Uniti? Usciranno dal voto come un Paese lacerato o come una democrazia in equilibrio?

Paradossalmente, il nuovo testa-a-testa, a quattro anni di distanza, suggerisce che l'esito dei voti non dipende tanto da una spaccatura profonda della società americana, viste le condizioni radicalmente diverse, quanto da una spartizione più emotiva: le campagne dei due candidati sono ormai così potenti e sofisticate da ascoltare e mirare perfettamente ogni bacino elettorale, modificando i toni e perfino i contenuti dei messaggi a seconda del caso. Utilizzando un miliardo di dollari di fondi, in parti uguali quasi al centesimo, Bush e Kerry si sono spartiti aggressivamente l'elettorato a metà, come in un mercato perfettamente concorrenziale. La campagna ha usato toni aspri, ha indurito i fronti, ha perfino mosso decine di milioni di nuovi elettori, ma ha lasciato salda la visione di fondo del Paese. Secondo i sondaggi, gli americani sono andati al voto divisi sui candidati, ma non sul ruolo del Paese nel mondo. Nemmeno Osama li ha scossi. Il Paese non è in bilico.

Significa questo che è indifferente l'esito del voto? Naturalmente no. Depurati dalla retorica elettorale, i programmi di politica estera di Kerry e Bush sono simili. Ma proprio la retorica è radicalmente diversa e negli anni di Bush essa ha preso vita ben oltre la campagna. Il messianesimo di Bush fa a pugni con lo sforzo di razionalità declamato da Kerry, così lo scontro da emozionale è diventato politico. Le conseguenze diplomatiche e militari sono state e saranno sensibili.

Gli europei sono inclini a visioni ideologiche dell'America, pronti a giustificare un'America buona e a rifiutare un'America cattiva. Per questo ci facciamo attrarre dall'immagine di un Paese spaccato. Ma l'America è prima di tutto una realtà: il più potente Paese del mondo, con i suoi interessi e i mezzi - spesso incontrollati - per tutelarli. Prima che con le sue ideologie, l'Europa deve attrezzarsi per confrontarsi con questa realtà.

IL PRESIDENTE

IL TRIONFO DEL GUERRIERO NELLA LOTTA AL TERRORISMO

Ha decimato Al Qaeda
rovesciato i taleban e Saddam
Ama la vita da duro

Maurizio Molinari A PAGINA 3

LO SCONFITTO

LA DELUSIONE DI «JFK» «MA IL PAESE NE ESCE PIU' FORTE»

I primi exit poll avevano
alimentato un cauto ottimismo
nello staff dei democratici

Paolo Mastrolilli A PAGINA 5

LA SQUADRA

TUTTI GLI UOMINI DI GEORGE W. SALE POWELL, GIU' RUMSFELD

Il Segretario di Stato dovrà
trovare una soluzione per l'Iraq
La Rice in corsa per la Difesa

SERVIZIO A PAGINA 7

L'ITALIA

IL SOLLIEVO DI BERLUSCONI DOPO IL SUCCESSO DELL'AMICO

La riconferma dei repubblicani
rafforza i leader
schierati per l'intervento

Ugo Magri A PAGINA 6

FISCO



TASSE LOCALI, PER 2 ANNI CONGELATI GLI AUMENTI

Novità nella Finanziaria
Sparisce la polizza
contro le calamità

Roberto Giovannini A PAGINA 11

DIETRO AI DUE CONTENDENTI C'E' UN MONDO NASCOSTO CHE ASPETTA IL SUO MOMENTO

La campagna dei leoni e delle volpi

Filippo Ceccarelli
inviato a NEW YORK

IN politica, o meglio nei moderni e civili sistemi politici di tutto il mondo, ci sono leoni e volpi. La distinzione è prettamente europea, di aurea scuola machiavellica e quindi tale da gratificare, sia pure con qualche riserva, l'orgoglio nazionale. Comunque i leoni ruggiscono e vanno a caccia all'aperto; mentre le volpi frequentano gli angolini bui e tendono trappole.

Ecco. La campagna elettorale americana non potrebbe essere più leonina. Nei comizi, nei duelli, nelle interviste, dal vivo, Bush & Kerry hanno dovuto manifestare al massimo grado la loro forza, anche quella fisica, e infatti si sbracciano, stringono i pugni. Devono essere e comunque sembrare determinati, ma calmi. Energici, però maestosi. E soprattutto non devono mai avere paura.

E' vero che c'è stato l'11 settembre e che c'è una guerra - è vero sì: in Iraq l'ha iniziata proprio Bush - ma ciò che colpisce è la naturalezza, la frequenza e anche l'intima ma evidente soddisfazione con cui l'attuale Presidente pronuncia il verbo «to protect». Bush si presenta soprattutto come un grande e deciso protettore. Di tutto e di tutti. Kerry un po' meno, ma anche lui si adegua a un modello di comando risoluto, paterno, protettivo. Insomma: repubblicani o democratici che siano, entrambi fanno la parte dei leoni.

Il problema è: dove sono le volpi? Possibile che la politica americana ne faccia totalmente a meno? Sì, è possibilissimo: perché sono proprio le volpi a starsene acquattate, quando l'arena è attraversata in largo e in lungo dal rutilante caravanserraglio della campagna elettorale. Lo sanno solo loro, dove stanno. Osservano i bestioni all'opera, prendono le misure, annodano fili, stabiliscono correlazioni, traggono auspici. Come succede in tutto il mondo più o meno democratico, sanno che quando il circo elettorale avrà chiuso i battenti, arriverà, anzi continuerà il loro momento.

Sono le volpi anonime e invisibili dei consigli d'amministrazione delle corporation, del mondo finanziario, delle multinazionali, dell'aristocrazia tecnica e delle professioni. Sono, in qualche misura, il sistema: ma non possono vivere senza i leoni.

In Italia c'è una terza specie: i gattopardi. E forse anche per questo è tutto più complicato.

41103
9 771122 176003

DA 11 A 15 MILIONI DI ELETTORI IN PIU' RISPETTO AL 2000

LE PROSSIME DATE DEL VOTO



2004

13 DICEMBRE
I collegi dei Grandi Elettori, designati dal voto popolare, si riuniscono in ogni Stato il primo lunedì dopo il secondo mercoledì di dicembre e procedono a votazioni separate per il presidente e il vicepresidente. Ad eccezione di Maine e Nebraska, tutti i voti dei Grandi Elettori di uno Stato vanno ai candidati che hanno ottenuto più voti popolari in quello stesso Stato

FINE DICEMBRE
I risultati delle votazioni dei Grandi Elettori vengono trasmessi all'Ufficio del Registro federale, dove il Congresso li verifica entro fine dicembre

2005

6 GENNAIO
Sessione plenaria congiunta del nuovo Congresso per il computo ufficiale dei voti elettorali. Il presidente del Senato annuncia il risultato delle elezioni e proclama il presidente eletto, se è stata raggiunta la maggioranza necessaria (270 voti di Grandi Elettori su 538)

20 GENNAIO
Il presidente e il vice presidente prestano giuramento ed entrano nel pieno delle loro funzioni

UNA DIFFERENZA DI QUASI 4 MILIONI DI VOTI. AFFLUENZA VICINA AL 60 PER CENTO

L'annuncio della Casa Bianca: ha vinto Bush

Il capo staff: raggiunti 280 voti. I democratici: bisogna ricontare

Maurizio Molinari
inviato a WASHINGTON

«Bush ha vinto le elezioni. Il suo margine di vantaggio in Ohio è statisticamente incolmabile. Il presidente avrà 280 voti elettorali»: con queste parole il capo staff della Casa Bianca, poco prima dell'alba (ora americana) ha proclamato la vittoria di George W. Il presidente ha battuto John Kerry anche nel voto popolare per quasi quattro milioni di voti di differenza e prevale, secondo i dati della Casa Bianca, nel conto dei Grandi Elettori del Collegio Elettorale per 280 a 238 voti grazie alla conquista dell'Ohio. Si è conclusa così una lunga notte di colpi di scena iniziata con gli exit poll del consorzio di network rivelati da alcuni blog liberal che preannunciavano una valanga di voti a favore del senatore del Massachusetts, arrivando ad ipotizzare che anche Stati da sempre repubblicani come il Mississippi potessero essere conquistati da Kerry con circa dieci punti di distacco.

I grandi network hanno evitato di fare propri questi exit polls ed hanno aspettato l'inizio dello spoglio manuale dei voti, al fine di evitare l'errore compiuto quattro anni fa con l'assegnazione della Florida. I primi risultati arrivati dagli Stati del Sud hanno portato Bush in vantaggio per 39 a 3, ma poi in presidente è andato sotto 66 a 77 con l'esito delle consultazioni del New England.

E' iniziata allora, quando in Italia erano le 4 del mattino, la suspense per l'assegnazione dei tre Stati in bilico considerati decisivi dai sondaggi della vigilia: Pennsylvania, Florida e Ohio. Kerry si è aggiundicato la prima con una differenza di 20 punti, ma ha perso la Florida per 52 a 48 per cento e quindi anche l'Ohio per 51 a 49. E' stato in quel momento che i repubblicani riuniti nel Reagan Convention Center, a meno di un chilometro dalla Casa Bianca, hanno assaporato la possibilità di mantenere il controllo della presidenze per i prossimi quattro anni. L'Alaska ha dato a Bush altri tre voti prezioni ed il Nevada altri 5, ma il braccio di ferro finale è stato ancora sull'Ohio perché i democratici hanno evitato di riconoscere la sconfitta, chiedendo di completare il conteggio delle schede mancanti.

Trascinati dai voti di Bush i repubblicani riescono anche a conservare il controllo della Camera dei Rappresentanti ed a rafforzare quello del Senato, dove portano la maggioranza a quota 53 grazie alla sconfitta di uno dei leader democratici: Tom Daschle del South Dakota già presidente della minoranza ed acerrimo avversario sull'Iraq di George W. Bush.

I primi dati sull'affluenza descrivono una partecipazione record al voto, compresa fra i 117 ed 121 milioni di persone, pari al 58-60 per cento del corpo elettorale con un aumento di 11-15 milioni di votanti rispetto a quattro anni fa, quando la percentuale fu del 54 per cento.

Dal Minnesota all'Ohio, dalla Florida alla Pennsylvania i seggi degli Stati in bilico, che si sono rivelati decisivi per il risultato finale, hanno visto lunghe file di votanti in paziente attesa. Il fenomeno ha dimostrato la forte motivazione dei due campi. Non a caso la Cnn ha fotografato il popolo delle urne come polarizzato sui temi più caldi come la guerra: l'81 per cento dei democratici si è detto contrario alla guerra mentre l'88 per cento dei repubblica la approva.

I democratici erano convinti di essere i principali beneficiari della corsa ai seggi, ma hanno perso la sfida con la macchina elettorale repubblicana composta da oltre un milione di attivisti gestita dal team di Karl Rove, inseparabile consigliere politico del presidente. La consultazione si è svolta nel timore di contestazioni simili a quelle avvenute quattro anni fa in Florida, ma - a parte il ritrovamento a Filadelfia di duemila schede già votate - non si sono verificate contestazioni significative da parte dei dei due campi, smentendo i timori di quell'80 per cento di cittadini che temevano che il presidente non venisse eletto durante l'Election Night.



Il presidente Bush con il padre George, la madre Barbara, la first Lady Laura, la figlia Jenna ha atteso i risultati nell'ala Ovest della Casa Bianca

QUANDO LA FLORIDA VENNE ASSEGNATA PRIMA A GORE, POI A BUSH

Le grandi reti tv: questa volta nessuna fretta

L'obiettivo numero uno è stato evitare gli errori (e la figuraccia) di quattro anni fa

Paolo Mastrolilli
BOSTON

«Questa sera non solo abbiamo la faccia coperta di uova marce, ma intere omelette spiaccicate sulla giacca». Tom Brokaw della Nbc, uno dei tre anchorman televisivi più autorevoli negli Stati Uniti, cercò di aggrapparsi all'autoironia per uscire dall'imbarazzo del fiasco di quattro anni fa. Sulla base delle proiezioni, tutti i grandi network avevano assegnato la Florida, e quindi la Casa Bianca, al candidato democratico Al Gore. Poi la conservatrice Fox Tv aveva annunciato che c'era un errore, e aveva passato lo Stato nella colonna di George Bush. Verso le quattro del mattino, però, la Florida era diventata ufficialmente un punto interrogativo, aprendo la tragicommedia delle riconte che si sarebbe esaurita solo con la sentenza finale della Corte Suprema.

Stavolta, secondo il vicepresidente della Cnn David Bohrman, la televisioni si sono organizzate per evitare un altro fiasco clamoroso, seguendo un principio molto semplice: «Siamo tutti in gara per non arrivare primi». L'errore del Duemila era stato commesso da un consorzio chiamato Voter News Service. In sostanza tutti i grandi media, televisioni e giornali, avevano messo insieme le forze per creare un sistema comune di proiezioni e conta dei voti. Il consorzio aveva fatto uno sbaglio nella Volusia County della Florida, determinando così l'assegnazione prematura dello Stato. Siccome lo stesso sistema serviva tutti i media, l'errore aveva contagiato in pochi minuti l'intero apparato di informazione degli Stati Uniti.

Le polemiche su quella notte non sono mai finite, perché qualcuno ha accusato la Fox di aver assegnato deliberatamente la Florida a Bush senza riscontri solo per favorire la sua elezione, e in questo modo aveva condizionato il risultato. I repubblicani, però, sostengono il contrario. Secondo loro l'annuncio delle proiezioni favorevoli a Gore li avevano danneggiati, perché erano state pubblicate prima della chiusura dei seggi e avevano scoraggiato i loro sostenitori. Per evitare un'imperdonabile replica di questo dramma nazionale, stavolta i media hanno deciso di cambiare sistema. Come prima cosa hanno chiuso il Voter News Service e si sono affidati invece al nuovo consorzio National Election Pool. L'agenzia Associated Press ha mandato circa 5000 collaboratori in tutto il Paese per seguire direttamente la conta effettiva dei voti. Le proiezioni, invece, sono state affidate alla Edison Media Research e alla Mitofsky International, gestite da specialisti indipendenti da tutti i partiti.

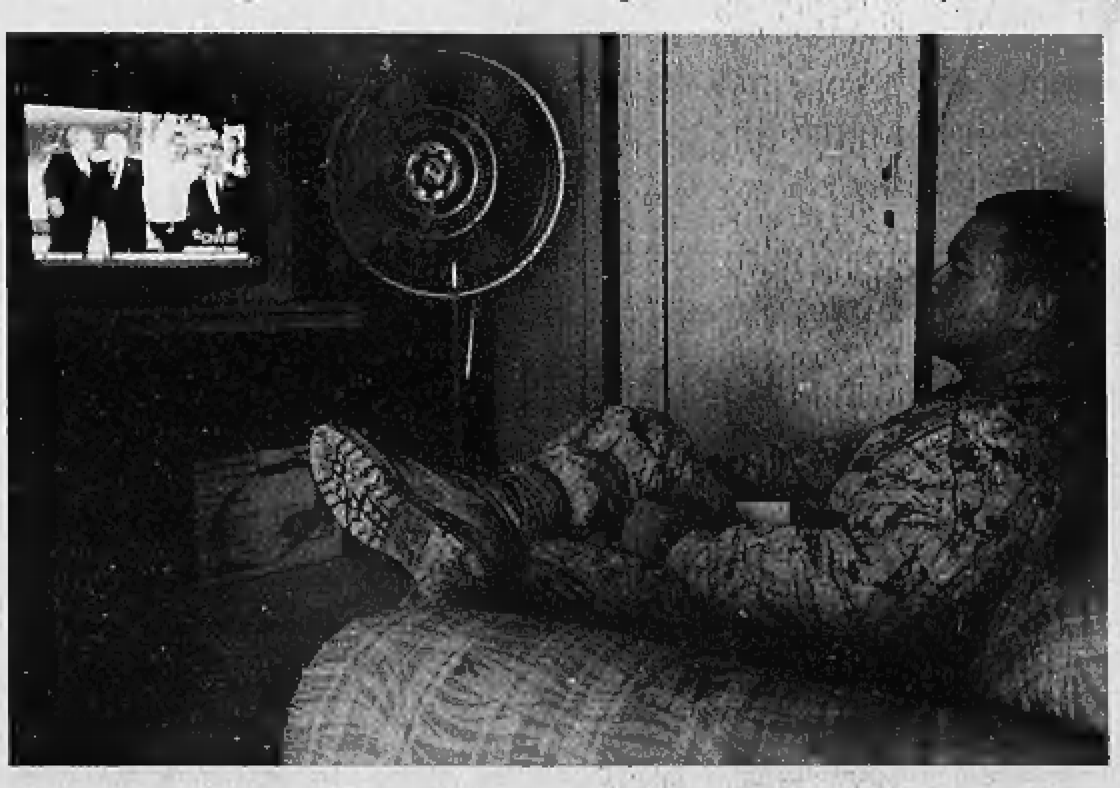
Oltre a questo, tutte le grandi tv hanno cambiato le loro linee guida per l'annuncio dei risultati. In passato ambivano ad arrivare prime, e quindi rivelavano il presunto vincitore prima ancora che le urne chiudessero. Ieri avevano in programma di non dare informazioni fino alla chiusura dei seggi nei singoli Stati, e solo quando erano davvero sicure del risultato. La Abc, ad esempio, aveva deciso di non proclamare vincitori fino a quando uno dei candidati non avesse raggiunto un vantaggio certificato di almeno l'1%. Schiere di analisti e legali, poi, sono stati schierati negli uffici delle proiezioni per verificare la regolarità del processo. La grande incognita, però, erano i siti Internet come Drudgereport, National Review e Slate, che nelle ultime elezioni hanno violato tutte le regole, dando sempre le proiezioni appena le avevano, certificate o no. Questo, secondo i critici, influenza i risultati, perché scoraggia i sostenitori del presunto perdente a seggi ancora aperti.

Nonostante tutte le precauzioni, ieri sera il presidente di Edison Media Research, Larry Rosin, era ancora molto prudente, perché la sfida era troppo incerta: «Ci sono cinquanta possibilità su cento che non avremo un presidente stanotte, e buone possibilità che non l'avremo fino al pomeriggio di mercoledì». Ma si sbagliava.

IL PRECEDENTE

Un giallo durato cinque settimane

■ Per cinque settimane quattro anni fa l'America e il mondo non seppero chi fosse il nuovo presidente. Una lunga contesa legale conclusasi con l'intervento della Corte Suprema che mandò alla Casa Bianca George W. Bush con un margine di 537 voti. All'origine del caso la Florida. Qui la sera del 7 novembre 2000 i primi exit poll danno la vittoria al democratico Al Gore; due ore dopo il contrordine: vince Bush. A quel punto, assegnati tutti gli altri Stati, appare chiaro che dalla Florida dipende l'esito dell'intera elezione. Gore telefona a Bush per complimentarsi, ma un'ora dopo ritratta: dallo spoglio appare che i due sono quasi appaiati, e a ogni aggiornamento il vantaggio di Bush si riduce. Il nuovo sorpasso non avverrà mai, ma la bagarre è scoppiata: migliaia di persone denunciano di essere state respinte ai seggi, c'è chi dice di essere stato confuso dalle schede poco chiare e ci sono le schede bianche: sono bianche, o il punzone delle macchinette per votare non è scattato? Partono i nuovi conteggi, le cause legali, le prime sentenze, gli appelli a corti di grado sempre più alto. Si va avanti così fino al 13 dicembre, quando la Corte decide.



Il vicepresidente della Cnn: «Siamo stati tutti in gara per non arrivare primi»

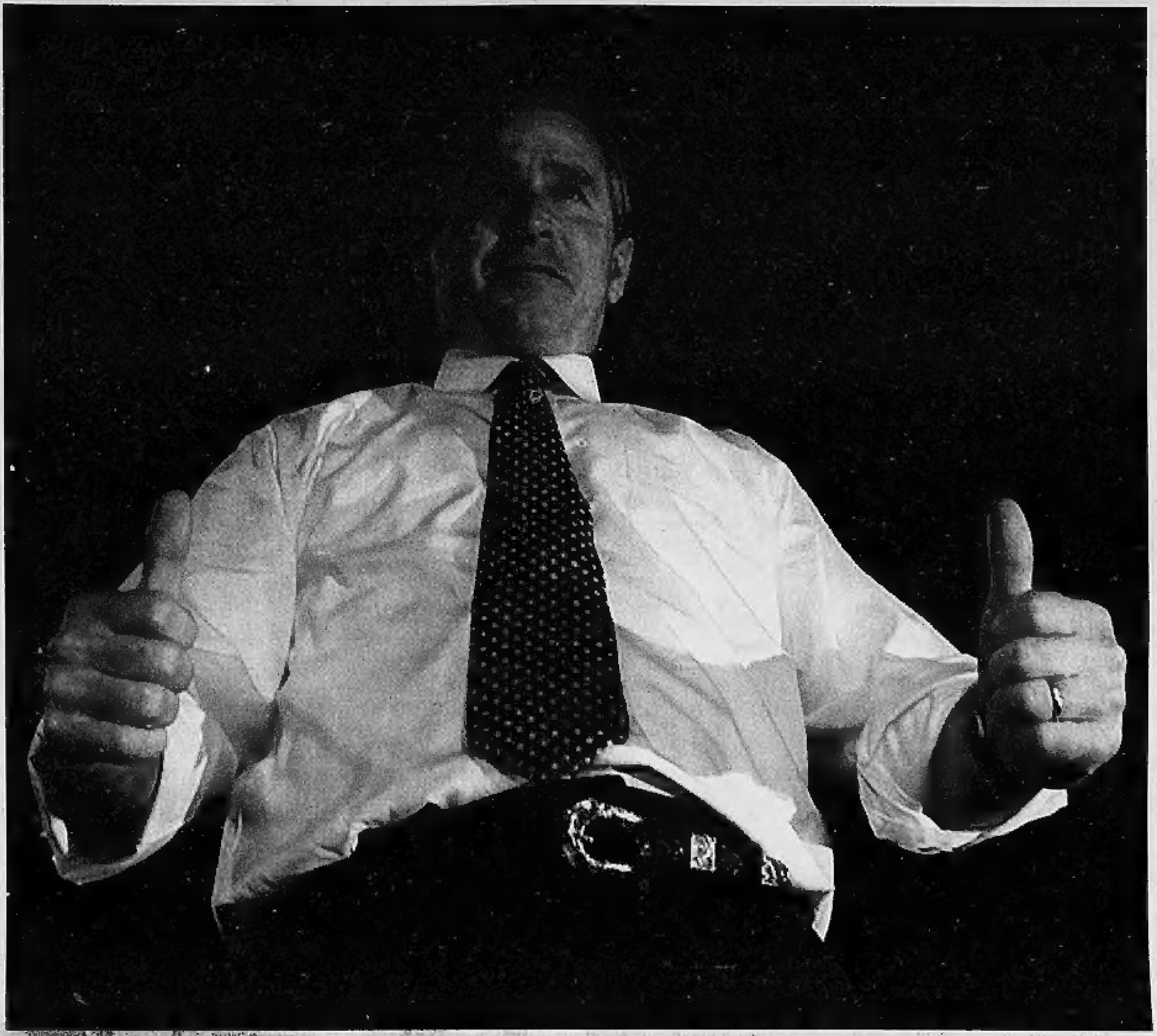
La nuova linea: non dare notizie sui risultati fino alla chiusura dei seggi nei singoli Stati

Chiuso il consorzio «Voter News Service» responsabile delle proiezioni sbagliate

Anche i soldati in Iraq seguono in tv le fasi della battaglia presidenziale

LA RICONFERMA DI GEORGE W.

La vittoria è arrivata sulla base dei risultati nella guerra al terrorismo Ha decimato Al Qaeda rovesciato i taleban in Afghanistan e Saddam in Iraq Gli piace la vita da duro si alza alle 5,45 fa ginnastica o sale in sella alla sua mountain bike E' il primo ad entrare alla Casa Bianca Ama trascorrere l'estate nel suo ranch texano



Il presidente George W. Bush sorridente dopo avere votato nella stazione dei pompieri di Crawford, località del Texas dove ha il suo ranch

E' il nemico giurato della legalizzazione dei matrimoni gay, contrario alle tasse considerate un freno all'economia, ostile ai giudici che fanno politica Ha consolidato il rapporto con l'elettorato statunitense che va tutte le domeniche in chiesa mettendo al bando l'aborto a gravidanza inoltrata

Il trionfo del GUERRIERO

Maurizio Molinari
inviato a WASHINGTON

Eletto per la prima volta nel 2000 grazie ad un contestato verdetto della Corte Suprema sulla riconta della Florida George Walker Bush ha cercato e trovato nell'Election Night la riconferma che voleva per allontanere ogni ombra sulla propria legittimità elettorale. George W., come lo chiamano gli amici ed i più stretti collaboratori, è il presidente che ha guidato l'America nella risposta agli attacchi dell'11 settembre 2001, che causarono quasi tremila vittime, il bilancio di vittime più pesante sul territorio continentale da quando l'esercito britannico diede alle fiamme Washington nel 1814 per punire l'ex colonia divenuta indipendente. L'abbraccio ad un anziano pompiere sulle macerie di Ground Zero il 14 settembre del 2001 segna la trasformazione di Bush da presidente per caso a leader della guerra al terrorismo, lanciata al fine non solo di rispondere all'attacco ma di sradicare la violenza generata dall'odio per la democrazia che alberga nell'Islam radicale.

Nato nel 1946 in una famiglia dell'aristocrazia anglosassone del Connecticut ma cresciuto fra le difficoltà della vita di frontiera a Odessa e Midland nei grandi spazi del Texas, George W. ha chiesto agli elettori la riconferma sulla base dei risultati ottenuti nella guerra al terrorismo: Al Qaeda decimata dagli arresti, rovesciati i taleban in Afghanistan e il raiss Saddam Hussein in Iraq, la Libia senza più armi di distruzione di massa per una scelta volontaria compiuta all'ombra della caduta di Baghdad. Durante i comizi ha spesso vantato il merito di aver innestato il cambiamento del Medio Oriente, mettendo la «libertà in marcia», ed i terroristi in fuga, grazie alle elezioni svoltesi a Kabul e quelle che si terranno a gennaio in Iraq nel primo voto democratico del dopo-Saddam.

Con un nonno che fece fortuna con le ferrovie e l'acciaio in Ohio a inizio Novecento, un padre ex presidente - George H. W. Bush fu per due volte vice di Ronald Reagan e guidò la Casa Bianca quando l'Urss si dissolse - ed un fratello governatore della Florida ciò che più distingue George W. nella famiglia Bush è la fede in Dio, ancorata al matrimonio con la metodista Laura Welch da cui ha avuto le gemelle Jenna e Barbara. Protagonista di una gioventù durante la quale preferiva divertirsi anziché studiare, durante gli anni del Vietnam venne arruolato come pilota della Guardia Nazionale in una base in Alabama e si laureò ad Harvard ma la prima svolta della sua vita fu l'incontro con Laura - durante una cena organizzata dall'amico Don Evans a Midland - che sposò nel giro di tre mesi, decidendo in seguito di abbandonare la dipendenza dal bere anche grazie alla frequentazione di un corso evangelico di letture bibliche denominato «The Walk», il cammino.

Lo studioso Harvey Mansfield dell'Università di Harvard, a cui Bush deve molto dell'elaborazione concettuale dell'idea del conservatorismo compassionevole, afferma che dietro la rinascita religiosa di Bush non c'è solo l'abbandono dell'alcol ma il dramma che subì quando ancora bambino venne a sapere all'improvviso che la sorellina Robin era morta di leucemia. Nel Dna di George W. c'è la fedeltà ai principi tradizionali della sterminata provincia americana: patria, famiglia e libera impresa.

Nemico giurato della legalizzazione dei matrimoni gay tentata dalle toghe della California e del Massachusetts, contrario alle tasse considerate un freno all'economia e ostile ai giudici che fanno politica, è riuscito a consolidare il suo rapporto con l'elettorato degli americani che ogni domenica vanno in chiesa - ovvero 7 su 10 - dicendosi favorevole a mettere al bando l'aborto a gravidanza inoltrata e la ricerca senza limiti etici sulle cellule staminali.

Queste posizioni gli hanno valso l'accusa da parte degli avversari di essere un fondamentalista testardo, incapace di ammettere gli errori compiuti durante la campagna militare in Iraq, responsabile del primo saldo negativo dell'occupazione in 72 anni e di aver messo un'intera amministrazione al servizio degli interessi dell'industria petrolifera rappresentata dalla texana Halliburton, di cui Dick Cheney è stato presidente fino al gennaio del 2000. Ma George W., che viene dal West, di fronte agli attacchi più duri non è solito indietreggiare, anzi rilancia e si batte a viso aperto.

Lo fece già nel 2003 durante i mesi del braccio di ferro all'Onu sull'Iraq. Di fronte alle incalzanti critiche di Francia, Russia, Germania e Cina ed all'impossibilità di raggiungere un'intesa in seno al Consiglio di Sicurezza, scelse di andare avanti da solo nel rovesciare il regime di Saddam Hussein perché convinto che ciò avrebbe «privato i terroristi di un alleato» e dunque reso «l'America più sicura». I democratici di John Kerry hanno fatto proprie molte delle critiche sollevate allora dalla comunità internazionale e la risposta di Bush durante la campagna elettorale è stata di lanciarsi in una maratona sui cieli d'America che lo ha portato a fare centinaia di soste in decine di Stati, ribadendo sempre concetti semplici e chiari agli elettori: «Potete contare su di me, farò ciò che serve per garantire la sicurezza delle famiglie degli Stati Uniti». Il rigore con cui rispetta i principi che gli sono cari è pari a quello con cui conduce la propria vita privata. Ogni mattina si alza alle 5,45, legge alcune pagine dei salmi, va a fare ginnastica - se non prende la mountain bike - e quindi è fra i primi a varcare la soglia della Casa Bianca, dove finisce di lavorare nel tardo pomeriggio per andare a dormire mai più tardi delle 21,30.

Ama passare l'estate nel ranch texano di Crawford con Laura e le figlie Jenna e Barbara, mentre quando va a fare visita ai genitori George e Barbara nella casa di Kennebunkport, in Maine, gli piace andare a pesca per sentire il sapore dell'acqua salata che il vento porta dall'Atlantico. Il suo eroe preferito è Sam Houston, il contestato ed ubriacone governatore del Tennessee che seppe guidare con mano ferma il Texas all'indipendenza sconfiggendo le armate di Guido Lopez de Santa Anna, il Napoleone del Messico, e divenne governatore dello Stato, per poi essere cacciato da una folla che contestava la sua opposizione alla schiavitù dei neri.



La sfida elettorale vista da un settimanale di Pechino

CAMERA E SENATO

Vittoria al Congresso

■ Sconfiggendo quattro deputati democratici in Texas e aggiudicandosi il seggio in bilico in Kentucky, il partito repubblicano è riuscito a estendere la sua egemonia sulla Camera dei deputati, che controlla ormai dal lontano 1994. A parziale consolazione dei democratici resta il fatto di essere riusciti a battere il repubblicano di più lunga carriera al Congresso, Phil Crane dell'Illinois. Dopo che nella notte erano state decise oltre due terzi delle 435 corse per la Camera, i democratici sembrano dunque aver fallito nel loro obiettivo di ridurre lo svantaggio. E anche al Senato, dove sono stati rinnovati 34 seggi su un totale di 100, è vittoria per il partito di Bush: secondo i primi calcoli, i repubblicani potrebbero ritrovarsi con un seggio in più rispetto alla scorsa legislatura, visto che in Kentucky Nick Clooney (il padre dell'attore George, un democratico) non è riuscito a spuntarla, perdendo una circoscrizione tradizionalmente democratica.



Una fotografia di Bush ritratto durante il servizio di leva

IL TEXANO VINCENTE

■ **GEORGE WALKER BUSH**
Il 44esimo presidente degli Stati Uniti George Walker Bush nasce il 6 luglio 1946 in Connecticut. A due anni si trasferisce con la famiglia in Texas. E' il più grande di quattro fratelli. Cresce in un



ambiente impregnato di politica e morale protestante di stampo metodista. La sua educazione e i suoi studi seguono un percorso canonico: laurea nel 1968 all'Università di Yale, come il padre, l'ex presidente George Bush, e nel 1975 un Master in Business Administration ad

■ **IL PILOTA**
Il giovane George W. Bush sembra però uscire dai binari: feste, alcol e intemperanze. Durante la guerra del Vietnam si arruola come pilota nella Guardia Nazionale del Texas che non sarà mai impegnata nel conflitto.

■ **CON LAURA**
Nel 1977 sposa Laura Welch, che gli darà due figlie, le gemelle Barbara e Jenna, nate nel 1981, e lo seguirà fino alla Casa Bianca, diventando presenza fondamentale anche nella rielezione. Nel 1975 inizia la sua carriera nel mondo dell'imprenditoria: un lungo periodo nella società petrolifera Spectrum Corporation e dal 1986 nella Harken Energy Corporation. Nel



1989 acquista con alcuni soci la squadra di baseball dei Texas Rangers, che venderà nel 1998 guadagnando oltre 14 milioni di dollari. Nel 1978 si lancia in politica candidandosi alla Camera per i repubblicani ma non viene eletto. Dieci anni più tardi lavora alla campagna elettorale che porterà il padre alla Casa Bianca.

■ **GOVERNATORE**
Nel novembre del 1994 arriva la consacrazione: diventa governatore del Texas con il 53,5 per cento dei voti. E quattro anni dopo è il primo governatore nella storia texana ad essere eletto per due mandati consecutivi.

■ **PRESIDENTE**
George W. Bush, che non ha mai amato essere ricordato come il figlio dell'ex presidente, vince la corsa alle elezioni del 2000, battendo il



vicepresidente in carica Al Gore. Ma il risultato elettorale non è così netto. Anzi, per molti mesi sarà polemica sul risultato della Florida. La vittoria definitiva arriva dopo 36 giorni di riconteggio dei voti e battaglie legali. E' la Corte Suprema a decidere che George W. Bush sarà il nuovo presidente degli Stati Uniti.

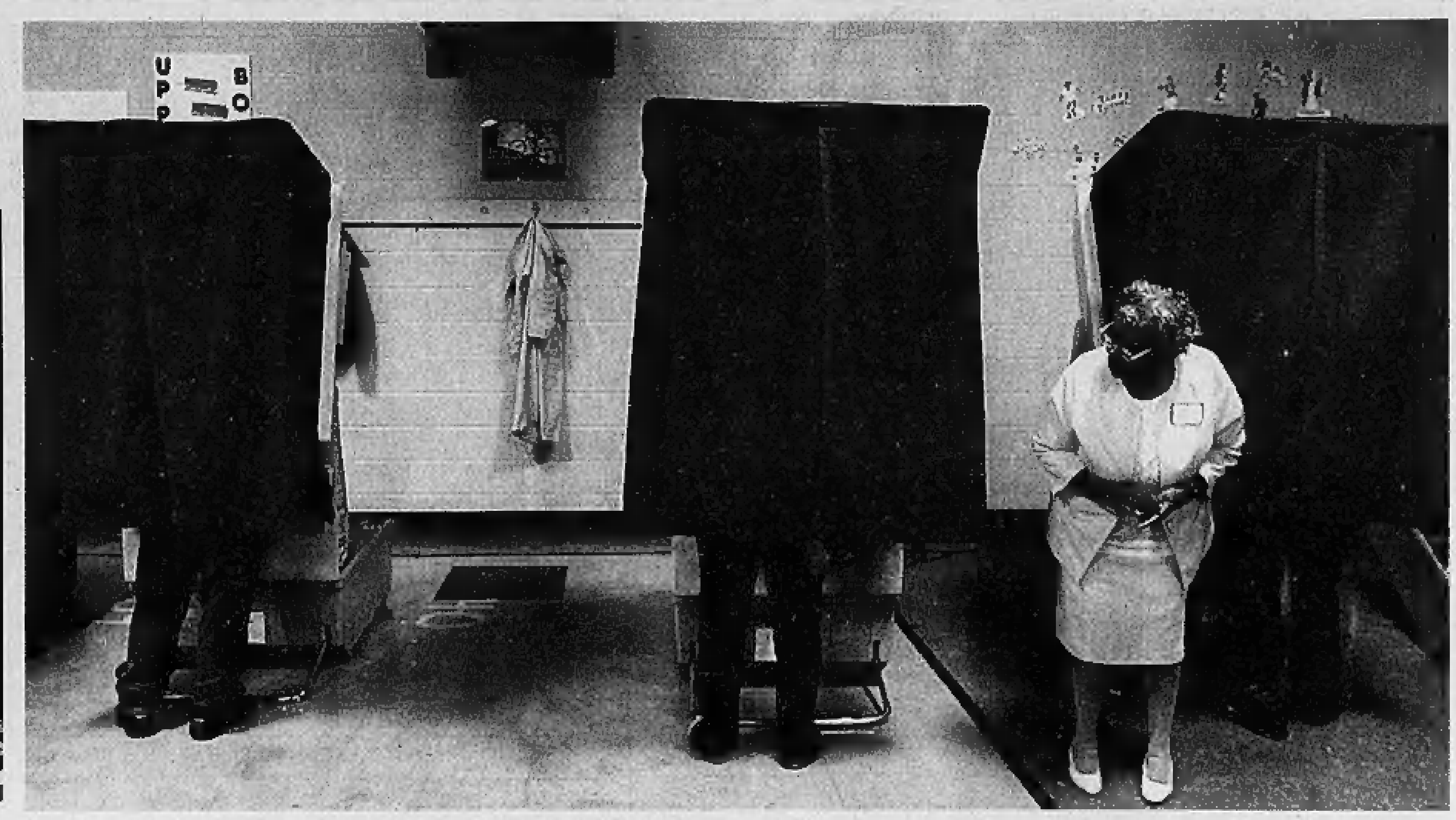
TRA SEGNI PREMONITORI E PREVISIONI MALCERTE

L'anziano giudice colpito da un cancro alla tiroide: potrebbe anche dimettersi

La Corte Suprema rischia di ritrovarsi senza una maggioranza capace di deliberare



L'ottantenne William Rehnquist, presidente della Corte Suprema americana



Voto a Columbus, Ohio; una volontaria addetta agli exit poll aspetta che gli elettori abbiano finito per interrogarli

WILLIAM REHNQUIST E' L'UOMO CHE DEVE DECIDERE DI FRONTE A UNA CONTROVERSIA SUL VOTO

La folla a sorpresa, l'America in tilt

E sul giorno decisivo pesa la malattia del Grande Arbitro

reportage

Filippo Ceccarelli

inviato a NEW YORK

COME se non bastasse il *record d'incertezza elettorale* mai registrato nella storia contemporanea, proprio alla fine della giostra, quando tutti sarebbero ben lieti di tirare un sospiro di sollievo, si scopre che la Corte Suprema degli Stati Uniti, come dire l'organo cui spetta l'ultima parola sulle più che prevedibili controversie legali dopo il voto, ha un cancro. Alla tiroide.

Così oggi, oltre alle facce di Bush&Kerry, i quotidiani e le televisioni offrono in pasto a milioni di lettori e telespettatori il volto di un signore anziano cui l'elegante toga nera dà un po' un'aria da gufo. E' il più illustre malato degli Stati Uniti. Si chiama William H. Rehnquist, ha 80 anni ed è appunto il capo della Corte Suprema, il primo fra tutti i giudici dell'immensa America, la massima autorità giudiziaria di un Paese che, oltre alle campagne elettorali, adora i processi. E che oggi si appresta a contare i voti, ma sa già per esperienza che le sentenze hanno il potere di condizionarli, se non di annullarli: vedi il verdetto della Suprema Corte, appunto, che nel 2000 negò la possibilità di riconteggiare i voti della Florida togliendo in pratica ad Al Gore ogni speranza di arrivare alla Casa Bianca.

E insomma nel giorno del giudizio non bastavano le lunghe file ai seggi, anche tre quattro ore di in code, e i pronunciamenti e gli appelli e i ricorsi degli avvocati sulle liste e i certificati e le schede provvisorie; i neri che denunciano discriminazioni, le loro «magliette parlanti» con la scritta «You have the right to vote», il ritorno degli attivisti, quelli che il «New York Times» ha definito ai Bloodhounds», i segugi della democrazia. E la gente condotta a votare, in effetti, a carrettate su pullman, automobili, camioncini, taxi, trattori, l'aumento spasmodico dell'affluenza e forse anche della più inedita partecipazione, i diciottenni e i diciannovenni, la disinformazione dell'ultima ora, telefonate tipo «si vota anche mercoledì».

Non bastavano insomma gli osservatori dell'Osce, né i dilemmi sul funzionamento delle operazioni di voto, cabine, tendine, scaffali, penne, carta, dito, macchinetta elettronica di ultima e penultima generazione. Né l'incognita meteorologica ed elettorale a base di ombrelli e cieli blu. E nemmeno Osama, bastava. E la guerra. No. Ci voleva un tumore al vertice della legittimità costituzionale, là dove i poteri si scontrano, s'incrociano e si combinano per costruire il senso ultimo della convivenza, le norme assolute e definitive. Un tumore alla tiroide come estrema metafora di un'assenza e insieme di una dismisura nelle *leggi e nei rapporti* tramandati. Detto con qualche ispirata inconsapevolezza: una coincidenza che può dare il senso, chissà, a un passaggio storico necessariamente confuso e disordinato.

La tiroide, si sa, è una ghiandoletta nel collo che assorbe lo iodio e contribuisce a regolare l'uso dell'energia del corpo. La Suprema Corte, nominata nella Costituzione del 1787, composta da nove giudici di nomina presidenziale e a vita, è un po' la rete di sicurezza di un sistema politico che anche in America - ci mancherebbe altro - non di rado non sa resistere alla tentazione di fare le sue belle e meno belle acrobazie. Di recente, per dire, la Corte ha legiferato su aborto, Guantanamo, pena di morte per i minorenni, detenzione di emigrati illegali, matrimoni gay. A volte ha «coperto» il governo, a volte no, laddove il segreto della sua autorità ha tutta l'aria di riposare in questa intermittenza.

Rehnquist, un conservatore tutt'altro che neo, un repubblicano di antica scuola, è giudice costituzionale dal 1971, per nomina di Nixon, ed esercita la funzione di presidente dal 1986. Il punto è che dopo un lungo soggiorno in ospedale doveva tornare al lavoro lunedì, ma non ce l'ha fatta. E' rimasto a casa e proprio ieri, con un asettico comunicato, ha ammesso di avere sostenuto un ciclo di chemioterapia e radiazioni per un tumore alla tiroide. Deve aver anche subito una tracheotomia, per respirare. Insomma, sta male davvero. Il tumore sarebbe di tipo anaplastico, scrivono i giornali di qui. Inoperabile e galoppante.

Ma il dramma va ben al di là della sua condizione, perché in questo preciso momento, a urne aperte e incandescenti, un vuoto alla Corte Suprema apre problemi pazzeschi. Non c'è più maggioranza. I giudici sono quattro a quattro. Il povero Rehnquist potrebbe quindi dimettersi, o invece resistere da casa; potrebbe riprendersi, o addirittura passare a miglior vita. Certo. Potrebbe anche essere sostituito, ma a rimpiazzarlo sarebbe quello stesso presidente, Bush, sul cui destino politico potrebbe gravare in quel preciso momento una decisione della Corte.

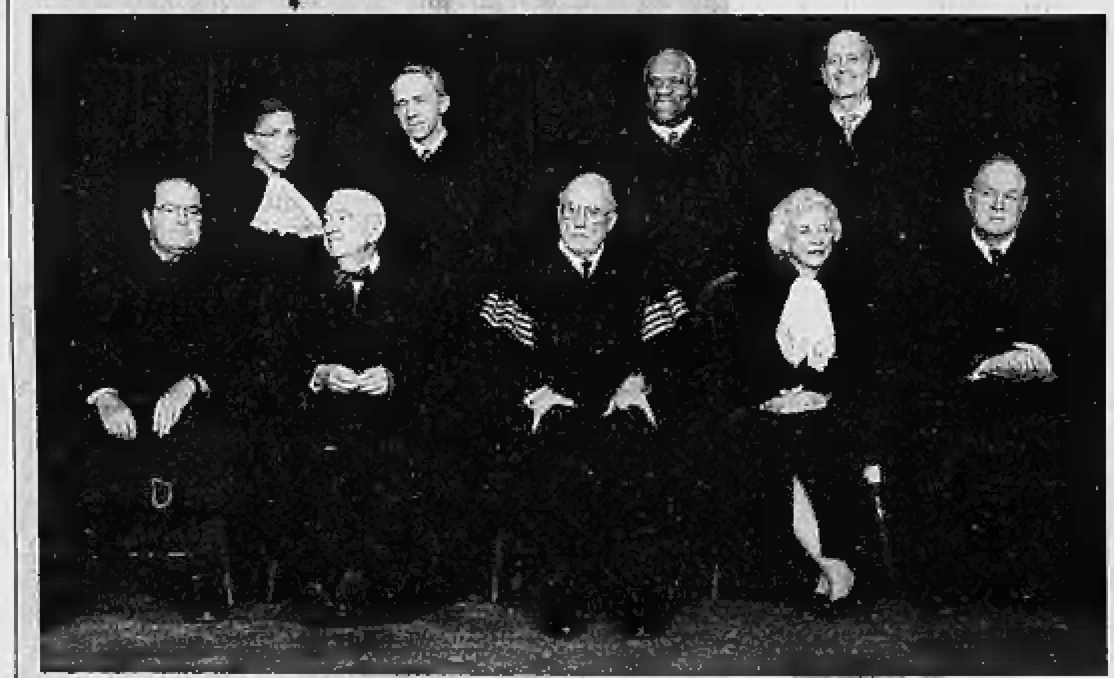
Un bell'impiccio politico, sanitario e giurisprudenziale; e simbolica riprova che la malattia è dovunque una variabile assoluta, e regolarmente arriva quando meno la si aspetta, a ricordare che l'umano potere è pur sempre umano, e non esiste onnipotenza, né invulnerabilità.

I media americani, poi, ci mettono il carico di undici. Così ieri hanno potuto rivelare che in passato altri tre giudici della Corte Suprema, due donne e un uomo, hanno avuto il cancro. Ed era in qualche modo impressionante, per un osservatore italiano, veder calare sul video una schedina colorata per ogni giudice, nome, cognome, foto, anno di diagnosi del tumore, luogo anatomico dove si era manifestato (seno, colon e prostata) e attestazione che negli ultimi anni (per ciascuno erano specificati quanti) la malattia non era più stata riscontrata.

Colpiva, oltre alla professionalità delle informazioni e della grafica, anche una certa spiccia sicurezza, quasi la rivendicazione di un sacro e crudo diritto a dar conto dei malanni corporali di quegli eccellenti personaggi. Poi stop, senza rompere il ritmo televisivo, né dare ai telespettatori il tempo di soffermarsi sulla caducità delle umane faccende, gli anchor-man e le anchor-woman della Cnn passavano ad altro, ad altri corpi sani, e sperabilmente rappresentativi di un corpo sociale in ottima salute.

Ed ecco Kerry con il suo giaccone giallo (sul «New York Times» c'è oggi un astuto sarto che si fa pubblicità lodando l'eleganza del candidato democratico), ed ecco Bush che ha recuperato l'abito grigio e continua ad abbracciare la moglie.

UNA DELLE MASSIME ISTITUZIONI DEGLI STATES

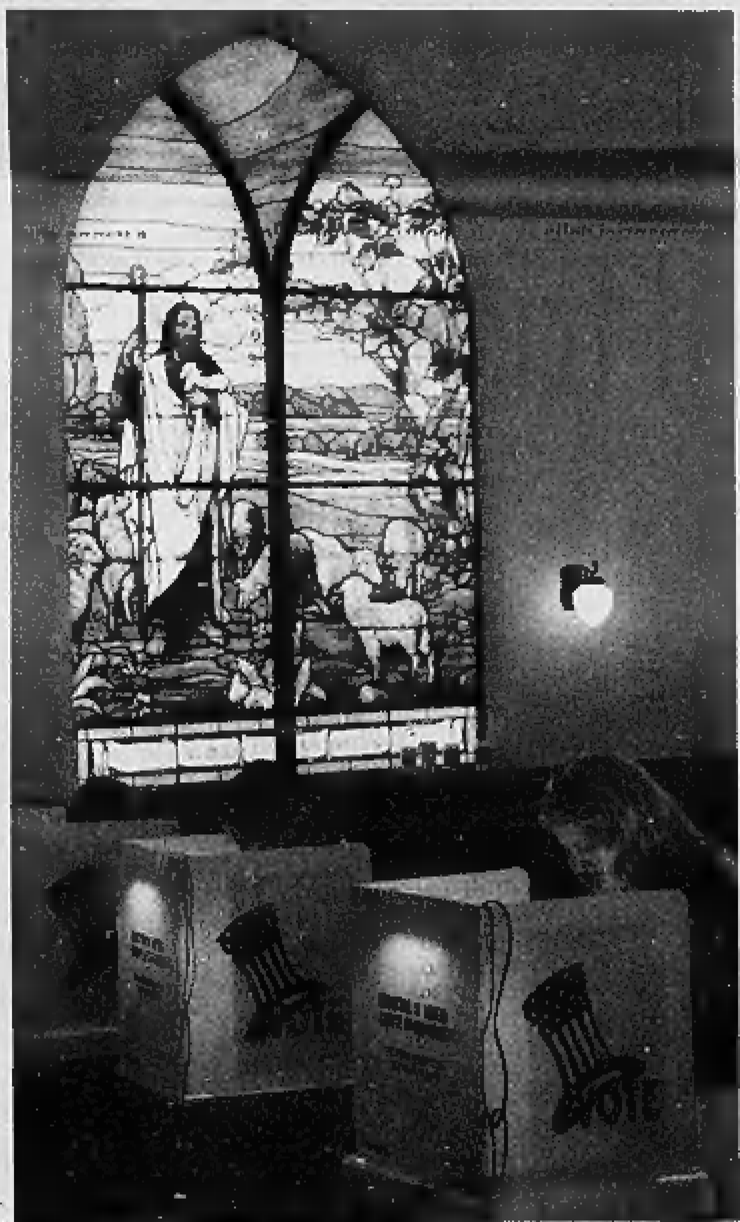


Soltanto loro possono decidere quand'è il momento di auto-pensionarsi

■ TUTTI «VECCHIETTI»
In una delle massime istituzioni degli Stati Uniti, la Corte Suprema, otto esponenti su nove hanno superato - e alcuni di loro ampiamente - l'età della pensione. Il presidente William Rehnquist, ammalato gravemente, ha appena compiuto 80 anni, e non è neppure il decano, perché John Paul Stevens, nominato giudice dall'allora presidente Gerald Ford nel 1975, ha ben 84 anni Una delle due donne del tribunale dei tribunali degli Stati Uniti, Sandra Day O'Connor, che ha 74 ed è sopravissuta a un cancro alla mammella, mentre la sua collega Ruth Bader Ginsburg, 74 anni, aveva avuto invece un tumore al colon.

■ NOMINATI A VITA
I giudici supremi sono nominati a vita e soltanto loro possono decidere se e quando andare in pensione. Con l'età i giudici, considerati molto conservatori in partenza, tendono a diventarlo sempre di più. Nelle scorse settimane la Corte ha inaugurato la sua sessione 2004-2005, ed è l'undicesimo anno che siede nella sua composizione attuale, eguagliando il record stabilito nel lontano 1823. In queste ore sono stati trattati argomenti vari, dalla liceità della detenzione di Saddam Hussein agli accordi tra le principali carte di credito Usa, alle proteste dei televenditori telefonici che non possono più raggiungere a casa le decine di milioni di persone che si sono fatte inserire su una lista ad hoc.

■ CONSERVATORI E NO
Attualmente sono soltanto due i giudici considerati progressisti, ambedue nominati dal presidente, democratico, Bill Clinton. Il primo è Ruth Bader Ginsburg, una newyorchese che per anni è stata una delle responsabili dell'Aclu (American Civil Liberties Union), una delle organizzazioni più progressiste per la difesa dei diritti civili e si è occupata in particolare di diritti della donna. Il secondo è Stephen Breyer, 66 anni, un professore universitario di San Francisco, ex magistrato alla Corte di Appello, che si era tra l'altro occupato, nel 1973, dello scandalo del Watergate. La sentenza della Corte Suprema nel 2000 aveva sancito la vittoria di Bush.



Elettori nel seggio allestito in una chiesa di Santa Monica, California

Una coincidenza che potrebbe dare il senso a un passaggio storico necessariamente confuso

I PRIMI EXIT POLL AVEVANO FATTO SPERARE IL CANDIDATO DEMOCRATICO

KERRY

L'attesa, il sogno e poi arriva la delusione

Paolo Mastrolilli
BOSTON

QUESTO è un giorno magico». Non mancava l'ottimismo a John Kerry, quando ieri mattina aveva cominciato l'ultima corsa della sua campagna elettorale, senza sapere che volava verso una doccia gelata e forse una battaglia legale.

Il senatore si era svegliato in Wisconsin, uno degli stati chiave ancora indecisi nell'alto Midwest, e anche se le urne erano già aperte aveva continuato a fare campagna. Lo scopo era incitare la gente ad andare a votare, perchè in quello stato ci si può registrare direttamente al seggio, e i democratici erano sicuri che l'affluenza alle urne li avrebbe favoriti. «Il presidente Bush - aveva detto Kerry - ha fatto le sue scelte: ci ha portati in guerra, senza un piano per vincere la pace. Ora tocca agli americani fare le proprie». I volontari intorno si erano spellati le mani con gli applausi, e lui aveva ripreso: «Sono sicuro che abbiamo spiegato le nostre ragioni per un cambiamento, una nuova leadership, una nuova direzione e un nuovo inizio. Noi uniremo le mani e i cuori, per condurre l'America verso un luogo migliore. Riporteremo il buonsenso e la verità nelle decisioni di questo paese».


I fan di Kerry in lacrime

Il senatore non aveva al fianco la moglie Teresa, che era andata a votare in Pennsylvania, dove ha la residenza. John, Teresa, e le figlie Alexandra e Vanessa si erano ritrovati qualche ora dopo a Boston, quando Kerry era tornato nella sua città per votare e chiudere la campagna. Come prima cosa era andato alla State House, dove c'era il suo seggio. Quando era uscito aveva salutato i giornalisti, che lo avevano seguito come ombre attraverso tutta l'America, per oltre un anno: «Quando vai da uno stato all'altro, e così tante persone investono le loro speranze su di te, non puoi non restare colpito. Ti raccontano le loro storie. Condividono con te i loro problemi e i loro sogni. Se uno non si commuove dopo un'esperienza del genere, ha qualcosa dentro che non gli funziona». Poi aveva aggiunto un desiderio: «Spero che non ci siano cause legali, e che l'America voti secondo le norme compiendo la sua scelta. Ma un risultato è già sicuro: comunque vada l'elezione, il paese ne uscirà più unito e forte, pronto a muoversi verso il futuro».

Subito dopo Kerry era andato a rispettare uno dei tanti riti scaramantici della sua vita politica: il pranzo con la famiglia nel ristorante Union Oyster House, alla fine di ogni campagna. Questo posto sta in piedi dal 1826, davanti al porto di Boston, e secondo i suoi proprietari è l'osteria più antica degli Stati Uniti. Guarda caso era anche il ristorante preferito di John Kennedy, che aveva un tavolo fisso riservato. I camerieri lo avevano accompagnato proprio alla sua sedia e gli avevano servito ostriche, zuppa di crostacei clam chowder, e pesce bianco dell'Atlantico. Poco dopo sul sito Internet Drudgereport erano uscite le prime proiezioni, molto preliminari, che lo davano in vantaggio in Pennsylvania, Ohio e Florida. «E' troppo presto per commentare», aveva detto a La Stampa il portavoce Mike McCurry. Ma un altro portavoce del quartier generale di Boston, Jack Kowalsky, era stato un po' più loquace: «Siamo ottimisti, soprattutto perchè l'affluenza alle urne è molto alta. Se superiamo la soglia del 60 per cento le cose dovrebbero mettersi molto bene per noi, soprattutto se sono andati ai seggi i giovani e le minoranze. Ma queste per ora sono solo tendenze, e vanno confermate fino al termine della giornata. Perciò qui continuiamo la campagna come se nulla fosse: stiamo telefonando a tutti gli elettori del New Mexico e delle Hawaii, per essere sicuri che vadano alle urne».

Dopo il pranzo Kerry era corso all'hotel Westin, dove c'era la sua postazione media, per continuare a fare interviste televisive fino all'ultimo momento utile. Là davanti c'era la Copley Square, dove si stava radunando la gente di Boston per celebrare la vittoria. I capi del partito e gli strateghi elettorali, come Terry McAuliffe e Tad Devine, si facevano già i complimenti per la vittoria, mentre il senatore Ted Kennedy disegnava i piani per la nuova amministrazione: «Kerry è un mio amico, e adesso sono pronto a chiamarlo il mio presidente. Riporterà l'America sulla strada giusta, dopo gli errori commessi da Bush in Iraq. Come prima cosa riunificherà il Paese, diviso dall' amministrazione repubblicana».

Poco alla volta, però, questa fiducia aveva cominciato ad incrinarsi. Kerry era andato nella sua casa di Beacon Hill con il vice Edwards, e non si era più fatto sentire. Nel frattempo le televisioni tardavano ad annunciare le sue vittorie ufficiali, negli stati che le proiezioni gli avevano assegnato troppo in fretta. Il portavoce Joe Lockhart era salito sul podio del quartier generale, per tranquillizzare i militanti: «Siamo ancora fiduciosi sulla Florida e sull'Ohio, perchè le contee che mancano nella conta finale sono tutte democratiche». Ma le buone notizie che la campagna si aspettava continuavano a non venire, mentre invece gli stati si accumulavano nella colonna del presidente Bush.

Intanto a Copley Square Sheril Crowe, Jon Bon Jovi e gli altri musicisti invitati dai democratici, continuavano a suonare sul palco per la gente infreddolita e delusa. Verso l'una di notte alcune televisioni hanno detto che anche l'Ohio era andato a Bush. I manager della campagna di Kerry, allora, hanno emesso un comunicato: «Non è finita, fino a quando un candidato non ha 270 voti elettorali. L'annuncio dell' Ohio non è ufficiale». Sulla piazza di Boston, però, è calato il silenzio.


John Kerry con la moglie Teresa alla fine della lunga giornata

All'uscita dal seggio
«Spero che non ci siano
cause legali
e che l'America voti
secondo le norme
Ma un risultato è sicuro
Comunque vada
il Paese ne uscirà
più unito e forte
pronto a muoversi
verso il futuro»

Il senatore ha trascorso
la mattinata in Wisconsin
mentre la moglie Teresa
era andata a votare
in Pennsylvania, dove ha
la residenza. La famiglia
si è poi ritrovata a Boston
Qui, ha chiuso la sua
campagna e si è recato
alla State House, dove
c'era il suo seggio

Nel pomeriggio ha
rispettato una serie
di riti scaramantici
Ha pranzato all'Union
Oyster House, ristorante
preferito anche da
John Kennedy. La cravatta
era la stessa del primo
dibattito tv vinto contro
Bush e in tasca aveva
una castagna dell'Ohio

LE ELEZIONI IN CIFRE

Popolazione totale
283
milioni di abitanti *(stime 2003)*

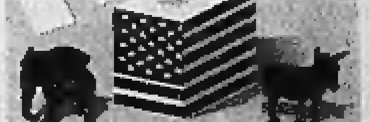
Popolazione con la maggiore età*
210
milioni circa *(stime 2003)*

Elettori iscritti
156
milioni *(nel 2000)*

Affluenza nel 2000
51,3%

Le elezioni

PRESIDENZIALI principali candidati (una sessantina in tutto)	2
GOVERNATORI Stati interessati	11
SENATO seggi da assegnare *(su 100)*	34
CAMERA DEI DEPUTATI seggi da assegnare *(su 435)*	435
SCRUTINI LOCALI referendum in 32 Stati, elezioni di assemblee locali, giudici, procuratori e sceriffi	157



USA ELECTION

AL TERZO ANNO DI LEGGE, NEGLI STATI UNITI PER UN PROGRAMMA DI SCAMBI

Un giovane italiano in Nevada tra i controllori anti-brogli

Antonio Legrottaglie, studente della Bocconi: «Aiutiamo la gente a far valere il loro diritto di voto»

Stefanella Campana

A vigilare sulla regolarità delle operazioni di voto in un seggio del Nevada, uno degli Stati americani al centro delle polemiche su presunti brogli nella passata tornata presidenziale, c'è anche lui, Antonio Legrottaglie, origini pugliesi, giovane studente della Bocconi al terzo anno di Legge. Dall'11 agosto è negli Stati Uniti per un programma di scambi, studia giurisprudenza all'Hastings College, a San Francisco. Ieri, forse nel giorno-clou per la vittoria di Bush o di Kerry, quando gli indecisi dell'ultima ora possono far pendere la bilancia a favore di uno dei due candidati alla Casa Bianca, è arrivato a Las Vegas insieme ad altri giovani volontari di tutte le nazionalità, compresi cinesi, dell'«Electoral Protection Service». Lo raggiungiamo al telefono quando a Las Vegas sono le 10,30 del mattino.


Uno scrutatore e un'elettrice al primo voto

«Ero in California dove
tifano tutti per Kerry
Al Campus ho trovato
un'atmosfera di grande
attivismo politico»

«Il clima mi ha contagiato
Così ho accettato
di essere inserito come
volontario a Las Vegas
nel pool di monitoraggio»

La voce e i toni di Antonio fanno trapelare una certa eccitazione, l'orgoglio di chi sta vivendo un'esperienza speciale da raccontare agli amici rimasti in Italia. Un'«avvventura» incominciata cinque giorni fa. «Qui in California tifano tutti per il democratico Kerry. All'Università mi sono trovato in un'atmosfera di grande attivismo politico da parte di molte associazioni studentesche. Mi sono fatto contagiare da questo clima. Così, quando cinque giorni fa una commissione di docenti impegnati nell'"Electoral protection Service" chiedeva volontari per far parte di un pool di monitoraggio, di controllo sulla regolarità del voto negli Stati "a rischio", mi è sembrata una bella occasione per vivere da vicino elezioni così importanti e anche così diverse da quelle italiane». Antonio, che non nasconde le sue simpatie per Bush, spiega che ha dovuto semplicemente compilare un modulo. Domande sulle proprie preferenze politiche? «No, solo domande per conoscere le motivazioni della mia disponibilità. Nient'altro. E' un Commissione "bipartisan"».

Un veloce «addestramento» in una serie di incontri con i docenti della «Electoral protection Commission», poi un'allegra gita in bus da San Francisco a Las Vegas con altri studenti («con me anche altri due italiani-ispettori»), e finalmente ieri il gran giorno del debutto come osservatore anti-brogli. Nel seggio Antonio è con altri due studenti volontari italiani. «Il problema vero è che ogni Stato ha le sue regole per votare e quindi è importante spiegarle a chi è confuso, magari perchè arriva da un altro Stato o perchè ha saltato qualche tornata elettorale e non ricorda più cosa deve fare. Il nostro compito è soprattutto quello di aiutare la gente a far valere il proprio diritto di voto. A ognuno consegniamo una copia della Carta Costituzionale. Ne abbiamo anche in italiano e spagnolo. Particolarmente utile quella in spagnolo perchè in questo Stato sono numerosi gli ispanici». Tocca ai pubblici ufficiali americani ovviamente controllare che la firma dell'elettore corrisponda a quella della prima volta che ha votato. «A noi invece il compito di vigilare che nessuno provi a influenzare la scelta del candidato e che con qualche cavillo si faccia qualche broglio. Insomma, che il diritto di voto si svolga con la massima tranquillità e sicurezza». Al seggio, assicura Antonio, «è tutto tranquillo, forse perchè la gente è ancora al lavoro, mi sa che la ressa ci sarà dopo le due del pomeriggio». Proprio nessun tentativo di «truccare» il voto? Manco un po' di emozione per il giovane italiano-controllore-antibrogli «made in Usa»? «No, tutto sotto controllo. Per ora c'è un gran numero di mamme casalinghe con figli, pochissimi giovani...»

LA RICONFERMA DI GEORGE W.

In India la corsa alla Casa Bianca è stata più popolare del cricket Milioni di puntate nel circuito delle scommesse illegali

■ Bush e Kerry più seguiti persino del cricket. Sta accadendo in India, dove la corsa alla Casa Bianca ha letteralmente invaso il mercato delle scommesse clandestine. Milioni di indiani, fa notare il quotidiano «Asia Times» attendono «con il fiato sospeso» l'esito delle presidenziali Usa. Un fenomeno «senza precedenti», che sta suscitando grande interesse in tutto il paese e che alimenta i circuiti delle scommesse illegali. «Non era mai successo che un evento così lontano geograficamente influisse sui giri di scommesse locali», hanno commentato alcuni operatori del circuito delle scommesse. «L'India è in gran fermento ormai da giorni» sottolinea il quotidiano che ricorda come anche i pub, i bar e i ristoranti nel paese asiatico si siano attrezzati da giorni per permettere alla gente di seguire lo spoglio dei voti in diretta.



Il presidente dell'Iran Khatami

Khatami: «Chiunque sia il vincitore non è importante Spero soltanto in una politica di distensione»

■ Il presidente iraniano Mohammad Khatami ha detto di non intravedere un futuro brillante nelle relazioni tra Iran e Stati Uniti. Ha soltanto espresso l'auspicio che si verifichino cambiamenti sostanziali nella politica di Washington. Per Khatami non fa differenza chi ha vinto. Ha soltanto auspicato che chiunque sia dia il via a una politica di distensione, garantendo gli interessi nazionali del popolo americano e adottando una politica di non intervento negli affari interni degli altri paesi. Khatami ha detto di non avere avuto preferenze tra Bush e Kerry. Stati Uniti e Iran hanno interrotto le loro relazioni diplomatiche dal 1980, anno del sequestro di 52 diplomatici all'interno dell'ambasciata americano di Teheran, liberati dopo 444 giorni di detenzione. Da allora il governo di Teheran ha sempre considerato l'America la fonte di tutti i mali dell'Iran e del Medioriente.

LA «VECCHIA EUROPA» TEME CHE L'AFFERMAZIONE DEL DURO BUSH SIA UN OSTACOLO AI RAPPORTI

Così l'Ue cercherà di riconquistare l'antico alleato

Inghilterra e Italia i «cavalli di Troia» per contare di più alle Nazioni Unite

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Il telegramma era già pronto e il testo, in fondo, non è tanto diverso da quello preparato nel caso la vittoria fosse andata a John Kerry. L'Unione europa fa i suoi complimenti a George Bush e gli augura di rinsaldare, con lui, i «tradizionali legami» tra le due sponde dell'Atlantico che, in questi ultimi anni, sono stati messi a dura prova dalle guerre commerciali e da quella, cruenta e ancora non finita, in Iraq. Ma il rispetto scrupoloso delle formule della diplomazia nasconde, in realtà, una grande attesa per quello che farà il vecchio-nuovo presidente. E' un'attesa in cui si mescolano speranze, incertezze, timori, in una miscela che cambia in base all'osservatorio che si sceglie per giudicare la conferma di Bush. Appena cinque giorni fa, a Roma, i leader della Ue hanno firmato la Costituzione, ma sarebbe davvero ingenuo credere che parlino già con una sola voce. L'Europa dei governi è divisa nei giudizi. E quella delle istituzioni cerca di trovare un equilibrio.

I rapporti tra gli Stati Uniti e l'Unione europea sono dominati, nel bene e nel male, da due grandi capitoli: la politica estera e quella economica. Nel primo c'è, naturalmente, in cima a tutte le preoccupazioni, il sanguinoso dopoguerra in Iraq. Ma c'è anche l'atteggiamento di fronte a tante altre crisi - dal Medio Oriente all'Afghanistan - che, finora, con Bush si è tradotto spesso in uno scontro tra l'«unilateralismo americano» e la voglia di multilateralismo espressa - anche qui, in molte occasioni, con divisioni interne - dalla Ue. Adesso che gli elettori americani gli hanno dato ragione, e quindi anche nuova forza, la paura di Bruxelles è che un «super-Bush» possa diventare più duro con quella che il segretario alla Difesa, Donald Rumsfeld, ha definito, con tagliente ironia, la «vecchia Europa». Ma negli ultimi mesi anche la «vecchia Europa» era riuscita a far passare una parte delle sue richieste. Prima fra tutte, quella di essere ascoltata da alleato che non rinnega una amicizia storica, ma che rivendica il diritto di criticare.

Da George Bush la Ue si attende che questo processo di ricucitura non si blocchi. Ma, al contrario, che compia altri passi attraverso il recupero di un ruolo più attivo delle Nazioni Unite che lo stesso Bush, del

Sui temi economici sul Wto o su Kyoto nessuno si aspetta concessioni alla linea dura degli ultimi mesi

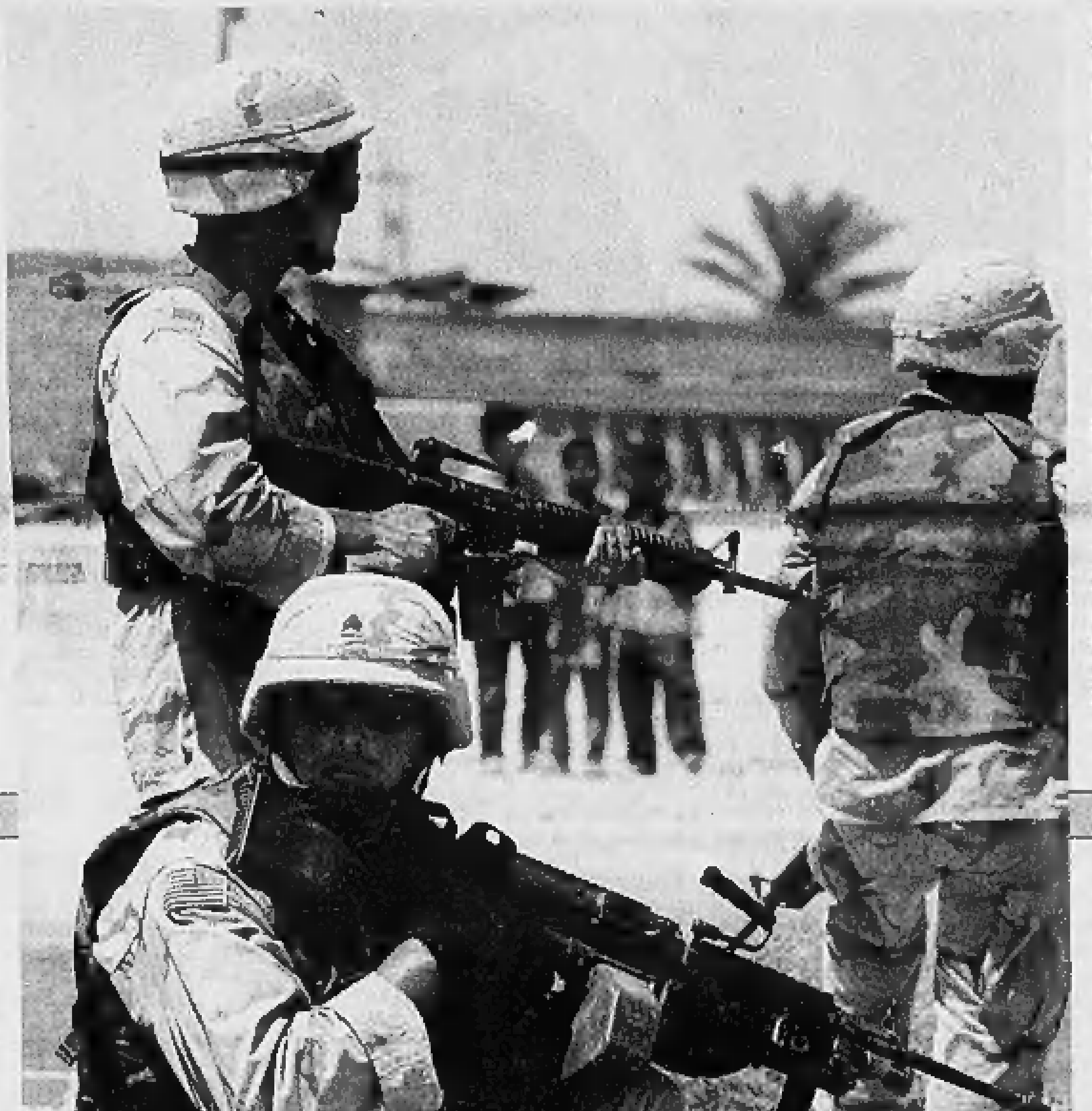
resto, è stato costretto ad inseguire da quando la sua strategia in Iraq è entrata in crisi. I governi dei Venticinque, su questo punto, hanno avuto posizioni diverse: basterebbe ricordare la spaccatura tra Francia e Germania da una parte e Inghilterra e Italia dall'altra, con la Spagna che - dall'era Aznar a quella Zapatero - è passata da un fronte all'altro. La Commissione europea, invece, era stata più netta nel prendere le distanze dalla linea Bush. Dalla denuncia di Romano Prodi della guerra come «errore» e dalla critica del «pensiero unico», fino alla frase pronunciata dal commissario per le Relazioni esterne, Chris Patten, in settembre di fronte al Parlamento: «Il mondo oggi non è più sicuro di quanto non lo fosse prima della caduta di Saddam Hussein».

Sui temi economici, la conferma di Bush lascia aperti i contenziosi di sempre. Ma bisogna riconoscere che l'alternativa Kerry non autorizzava troppe speranze. Se si dovesse stilare una classifica del protezionismo dei presidenti americani, sarebbe davvero difficile decidere a chi assegnare il titolo di paladino degli interessi nazionali tra democratici e repubblicani. La competizione economica tra Stati Uniti e Unione europea fa parte di un gioco che non cambia in base agli inquilini della Casa Bianca. Potrebbe, forse, finire l'ultima guerra commerciale aperta da Bush - quella tra Boeing e Airbus - proprio in periodo di campagna elettorale. Ma altre sono in agguato nelle interminabili trattative al Wto, così come nella difficile strada dell'applicazione del Protocollo di Kyoto sulla difesa dell'ambiente - che ha grosse ricadute sulla produzione industriale - o nella questione delle coltivazioni Ogm. Tutte vicende sulle quali l'America di Bush non farà concessioni.

Ma per l'Unione europea che - dopo l'euro, l'allargamento ai dieci nuovi Paesi partner e la firma della Costituzione - ha l'ambizione di imporsi sulla scena mondiale, la vittoria di Bush potrebbe rappresentare anche un elemento positivo. «Se l'Europa, per contare, deve sperare che alla Casa Bianca ci sia un presidente che le è favorevole, come forse poteva essere John Kerry, allora non andrà lontano», dicono alla Commissione. E per tentare di giocare alla pari, conoscersi può essere, almeno, un primo vantaggio.



Bush e Berlusconi, due alleati che si sono scoperti amici



Un marine in Iraq: la guerra sarà uno snodo fondamentale nei rapporti tra Usa ed Europa

LA GIOIA DEL CAVALIERE

Il sollievo di Berlusconi dopo la vittoria dell'amico

Il premier ha saputo del risultato a Mosca in compagnia di Putin Il successo repubblicano ferma la caduta dei leader schierati in Iraq

retroscena
Ugo Magri

ROMA

PER Silvio Berlusconi, la conferma dell'amico Bush alla Casa Bianca è un'iniezione di fiducia. Ne aveva bisogno, vista l'aria che tira in Italia. Il principale alleato resta sulla scena, con la sua politica estera e il suo programma neo-conservatore. Gli elettori americani, sia pure per un soffio, non l'hanno mandato a casa. Il Cavaliere spera che pure per lui vada allo stesso modo. Cioè di vincere per un pelo le elezioni regionali in aprile, e quel che più conta le politiche del 2006.

Le notizie dall'America hanno raggiunto il premier stamane a Mosca, dove s'è recato per l'ennesimo incontro con Vladimir Putin. C'è da scommettere che i due non resisteranno alla tentazione di fare una telefonata alla Casa Bianca profittando della «linea rossa» tra Washington e il Cremlino. E saranno congratulazioni sincere, con tutto il cuore, poiché per quanto entrambi avessero assicurato che comunque i rapporti con l'Amministrazione Usa non sarebbero cambiati, la loro preferenza per il candidato repubblicano era limpida e perfino espressa in pubbliche dichiarazioni.

S'erano sbilanciati sapendo di non aver nulla da rimetterci. Avesse vinto Kerry, tanto Berlusconi che Putin sarebbero stati additati dai commentatori in patria come perdenti. Nel caso del nostro premier, la sconfitta di Bush avrebbe innescato il conto alla rovescia dei giorni che ancora gli restano a Palazzo Chigi. Non che le vicende americane esercitino un' influenza così diretta pure da noi. Ma come non vedere un nesso tra la cacciata di Aznar, una sconfitta di Bush, le disgrazie politiche di Blair e i chiari di luna dal loro alleato italiano? Fatti fuori uno alla volta, come i «piccoli indiani» di Agatha Christie. Per lo meno, adesso che Bush s'è salvato, Berlusconi può sostenere che la trama è ignota e il finale del «giallo» ancora da scrivere.

Soprattutto sa di poter trovare porte sempre aperte alla Casa Bianca. Figurarsi se Bush non spezzerà una lancia, magari sotto elezioni, per dare una mano al Cavaliere. Anzi: c'è da scommettere che nei momenti-chiave Berlusconi sarà ricevuto a Washington con tutti gli onori, per mostrare che con lui l'Italia gioca un ruolo da protagonista. Chi è stato testimone dei loro incontri passati garantisce che tra Silvio e George «è stato feeling a prima vista», non hanno fatto la benché minima fatica a intendersi. Valentino Valentini, interprete nei colloqui più delicati e capo della segreteria del premier, spiega la confidenza reciproca con «i due caratteri molto aperti e simili». E sebbene qualcuno sostenga che il Cavaliere sarebbe stato capacissimo di farsi risultare simpatico pure a Kerry, nel caso del candidato democratico avrebbe dovuto quanto meno ripartire da zero.

Tra Silvio e George c'è stato feeling a prima vista Ora toccherà all'inquilino della Casa Bianca spezzare una lancia magari sotto elezioni in favore del suo primo tifoso italiano

Per Berlusconi, l'avversario di Bush rappresentava un Ufo. Mai visto né conosciuto. E nemmeno frequentato da amici comuni. Qualora avesse vinto, gran viavai Roma-Washington di Prodi, Fassino e Rutelli. Mentre Berlusconi sarebbe stato trattato con fredda cortesia, come un'anatra zoppa, senza nascondere la speranza che alle prossime politiche tolga il disturbo.

Un bel sollievo, dunque. Nei giorni scorsi Berlusconi era stato rassicurato alquanto dalle sue fonti riservate. Gianni Castellaneta, consigliere del premier per gli affari internazionali, aveva riferito che alla Casa Bianca facevano piani per il futuro, segno che non si aspettavano un cambio della guardia. E Mel Sembler, ambasciatore Usa a Roma, garantiva che era tutto sotto controllo. Ma il Cavaliere incrociava le dita pensando ai problemi che gli avrebbe potuto provocare Kerry, anche in politica estera. In fondo, spiegano, in Iraq abbiamo 3000 soldati che fanno comodo agli Stati Uniti chiunque sia il Presidente. Addirittura, un'amministrazione democratica avrebbe potuto mettere in difficoltà la sinistra nostrana reclamando per prima cosa un coinvolgimento più diretto dell'Europa e della Nato a Baghdad. E' anche vero, però, che Kerry avrebbe coltivato molto di più di Bush i rapporti con Parigi e Berlino. Facendo mancare dunque una sponda alla nostra diplomazia e relegando l'Italia in un certo isolamento. E' tradizione dei Democratici (Bill Clinton fu il più esplicito) strizzare l'occhio alle richieste della Germania, specie se socialdemocratica. Sulla diatriba per il seggio Onu, ad esempio: Kerry avrebbe gettato il peso dell'America dalla parte del Cancelliere Schroeder, nella speranza di farselo amico. Laddove Bush ora tiferà Italia poiché gli serve una sponda sicura in Europa, e nessuno può dargliela più dell'inquilino attuale di Palazzo Chigi.

Il presidente del Consiglio era in possesso di sondaggi che non lasciavano dubbi sulla conferma di Bush ma temeva lo stesso le conseguenze internazionali dell'affermazione di Kerry

IL PARLAMENTO DIVISO DAL TIFO

Euforia del Polo, delusione a sinistra

■ Grande euforia in tutto lo schieramento italiano di centro destra. La vittoria di Bush ha galvanizzato deputati e senatori. Il primo a schierarsi in favore del presidente uscente è stato Silvio Berlusconi. Poi il ministro Frattini che stamane ha ricordato che: «le relazioni euro-atlantiche sono un pilastro e questo rimarrà anche in futuro». Contenta anche Isabella Bertolini, vicepresidente dei deputati di Forza Italia: «Sono assolutamente schierata al fianco di Bush, è il più vicino alla nostra linea». Della vittoria del presidente era convinto anche Luca Volontè, capogruppo alla Camera per l'Udc: «E' un uomo più carismatico di Kerry». Delusione ovviamente tra le file dell'opposizione, da sempre schierata con i candidati democratici. Appena a poche ore dal voto Luciano Violante, presidente dei deputati della Quercia, aveva detto: «Spero vinca Kerry perché in questo modo potrebbe esserci un rapporto migliore tra gli Stati Uniti e l'Unione Europea. Con Bush temo invece che continuerà ad esserci un rapporto privilegiato che spacca l'Europa». Sulla stessa linea Marco Rizzo, presidente dei Comunisti Italiani al Parlamento europeo: «La pace e l'Europa dovevano tifare per Kerry». Avrebbe voluto vincitore Kerry anche il sindaco di Napoli Iervolino: «il futuro del mondo è nelle sue mani» aveva detto.

LA RICONFERMA DI GEORGE W.

L'attesa del successo a Washington Il vice Cheney fiducioso della vittoria

■ Il presidente George W. Bush ha votato ieri, puntuale, a Crawford, alle 7,30 locali. All'ingresso del seggio, allestito nella caserma locale dei pompieri, una folla di giornalisti e fotografi ha atteso l'arrivo del presidente americano. Bush era fiducioso della sua vittoria; il numero uno della Casa Bianca è poi ripartito per Washington dove ha atteso il risultato del voto. A fianco del presidente, come in tutti questi giorni, la moglie Laura, che è stata con lui fin dalle prime ore del mattino. Il vicepresidente Dick Cheney, anche lui certo della vittoria, ha votato invece, di buon'ora, nel Wyoming. Erano le 7 appena passate quando le telecamere delle numerose televisioni lo hanno mostrato arrivare al seggio, a Jackson Hole, insieme alla moglie Lynne.


George W. Bush

Al senatore non è bastata la zuppa di vongole al tavolo di JFK Il vice Edwards con la moglie a Fort Lauderdale in Florida

■ John Kerry si era concesso ieri una puntata a La Crosse, Wisconsin, prima di andare a Boston. La tappa doveva essere strategica. Lo Stato infatti ammette la registrazione dell'elettore nello stesso giorno del voto. «Porteremo l'America in un luogo migliore. È ora di completare il lavoro», aveva detto il senatore fiducioso della vittoria. Poi zuppa di vongole in uno dei più antichi ristoranti di Boston, di solito Kerry si siede al bancone, ma ieri ha scelto il tavolo preferito di Jfk, pochi minuti da presidente in pectore prima della sconfitta. Il candidato alla vicepresidenza democratico John Edwards e sua moglie Elizabeth avevano invece votato molto presto. Edwards era in Florida, a Fort Lauderdale, dove nelle ultime ore aveva partecipato allo sforzo dei volontari per indurre la gente ad andare alle urne.


John Kerry

I CAMBIAMENTI NELLA SQUADRA DELLA CASA BIANCA

Powell in ascesa Rumsfeld giù per il nuovo Bush

Il segretario di Stato dovrà trovare una via d'uscita per la crisi irachena
Al Pentagono è cominciata la resa dei conti tra i falchi neoconservatori
La superconsigliera Rice potrebbe diventare la prima donna alla Difesa


Colin Powell · Condoleezza Rice · Donald Rumsfeld · Stephen Friedman · Paul Wolfowitz · Karl Rove

Paolo Mastrolilli
BOSTON

Facce nuove nel governo, stessi stretti consiglieri, e aggiustamenti nella linea politica che adesso guarda all'eredità storica di George W. Bush. E' facile sbagliare, quando si fanno speculazioni così a caldo, ma ogni secondo mandato porta cambiamenti nell'amministrazione americana, per stanchezza dei protagonisti e necessità di aggiornare la linea.

Seguendo l'ordine di successione alla Presidenza, il posto più importante in palio è quello di segretario di Stato. Fino a qualche mese fa, tutti gli analisti scommettevano sulla partenza di Colin Powell. L'ex generale aveva perso quasi tutte le battaglie politiche con il capo del Pentagono Donald Rumsfeld, era stato emarginato, aveva subito l'umiliazione del discorso all'Onu sulle armi di distruzione di massa mai trovate in Iraq, e sembrava pronto a mollare. Se decidesse comunque di andare via, tra i possibili successori vengono citati la consigliera per la sicurezza nazionale Condoleezza Rice e l'ambasciatore alle Nazioni Unite John Danforth.

Ma il vento pare cambiato, dopo le difficoltà emerse in Iraq. La dottrina neoconservatrice sull'esportazione della democrazia con la forza non ha dato ancora i risultati sperati e, quindi, nel secondo mandato Bush potrebbe chiedere proprio a Powell di riequilibrare il timone della diplomazia americana, per cercare una via d'uscita alla crisi di Baghdad, una soluzione alle tensioni con Iran e Corea del Nord, e un riavvicinamento con la «vecchia Europa».

Proprio per questo, invece, le quotazioni di Rumsfeld vengono date in ribasso. Il capo del Pentagono potrebbe restare ancora un po' al suo posto, per aggiustare la situazione in Iraq e non scaricare il problema sulle spalle del successore. Pochi, però, scommettono sul fatto che completi il secondo mandato. Anche qui, tra i candidati c'è la Rice, che diventerebbe la prima donna alla guida del ministero della Difesa. Il vice Paul Wolfowitz amerebbe prendere il posto del suo capo, ma molto dipende da come Bush valuterà la propria rielezione. Se riterrà «vendicata» la sua strategia in Iraq, potrebbe anche promuovere uno degli architetti neoconservatori del conflitto. Se invece deciderà che Baghdad gli è quasi costata la rielezione, e ora serve un cambiamento per salvare la propria eredità storica, Wolfowitz lascerebbe il governo o magari andrebbe al posto della Rice come consigliere per la sicurezza nazionale.

Ma per questa poltrona sono in corsa anche I. Lewis Libby, capo dello staff del vicepresidente Dick Cheney, e Steven Hadley, vice di Condoleezza.

Intanto, il ministro della Giustizia John Ashcroft viene dato come sicuro partente, perché non sta bene in salute ed è considerato una figura troppo controversa per il secondo mandato. Forse il suo «Patriot Act», la legge in scadenza per le investigazioni domestiche sul terrorismo, verrà ripresentato, ma ci vorrà un mediatore diverso per farlo digerire alla nazione. Tra i candidati spicca l'ex vice di Ashcroft, Larry Thompson, che sarebbe il primo nero a occupare il posto.

Dovrebbe andare via anche il ministro del Tesoro John Snow, che con la gaffe sul «mito» dei posti di lavoro persi in Ohio ha sabotato la rielezione a Bush. Al suo posto si parla del capo dei consiglieri economici del Presidente, Stephen Friedman, o dell'uomo d'affari californiano Gerald Parsky.

Quanto a Mark Racicot, presidente della campagna di rielezione del ticket repubblicano, ambirebbe al ruolo di ministro del Bilancio, mentre Mercer Reynolds, finanziatore di Bush e suo socio all'epoca del business con la squadra di baseball dei Texas Rangers, vorrebbe diventare ministro del Commercio. Infatti il titolare della poltrona, l'altro vecchio amico di George, Don Evans, sarebbe pronto a tornare nel settore privato.

Tra i consiglieri più stretti, invece, non sono attese grandi rivoluzioni, a parte la probabile promozione della Rice. Karl Rove, l'eminenza grigia politica che ha fatto vincere Bush due volte, resterà al suo posto di braccio destro.

Andy Card, il capo dello staff della Casa Bianca, potrebbe andare via, ma soltanto per diventare ministro del Tesoro oppure della Sicurezza Nazionale. In questo caso verrebbe sostituito da Joshua Bolten, attuale ministro del Bilancio.

Il direttore delle comunicazioni Dan Bartlett e il portavoce Scott McClellan vogliono restare, ma, se il secondo cambiasse idea, il suo posto potrebbe andare a Dan Senor, già volto ufficiale dell'amministrazione americana in Iraq. Tra i candidati c'è anche Nicole Devenish, portavoce della campagna di rielezione, mentre il manager Ken Mehlman diventerà presidente del Partito repubblicano, se non deciderà di tornare nel settore privato.

Una squadra nuova che non dovrà più guardare alla rielezione nel 2008, vietata dalla Costituzione, ma al posto di Bush nella storia.

DICK, IL FEDELISSIMO

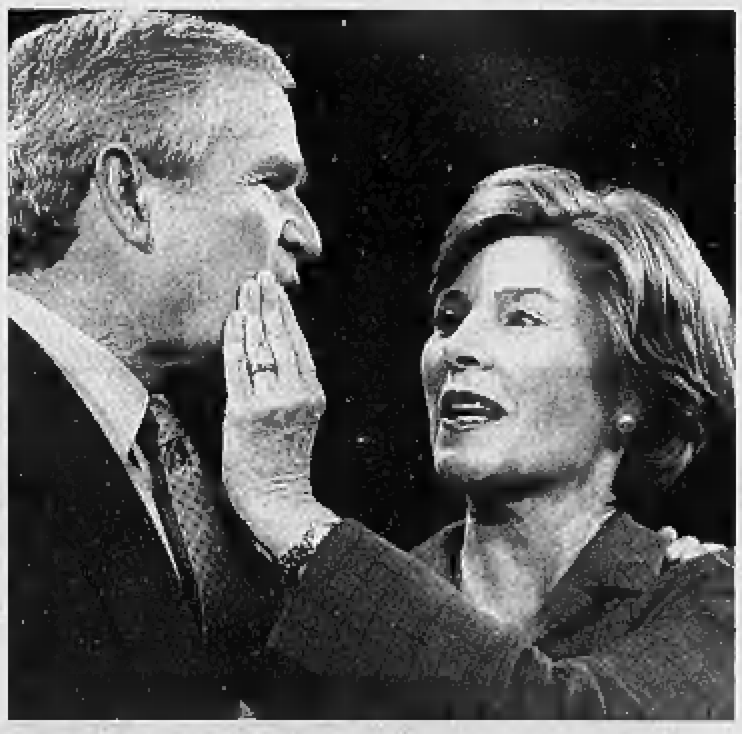
Un vice a cui George Bush non ha voluto rinunciare. La carriera di Dick Cheney è iniziata nel 1969 nell'amministrazione Nixon. Partecipò poi alla transizione, quando Nixon si dimise nell'agosto '74. Divenne capo di gabinetto nel 1975 per il presidente Gerald Ford, una carica che mantenne fino al termine del mandato. Fece quindi ritorno in Wyoming, lo Stato che gli ha dato i natali, e qui venne eletto a rappresentare lo Stato alla Camera dei Rappresentanti per sei volte. Tra il marzo '89 e il gennaio '93, servì come segretario alla Difesa nell'amministrazione di George Bush padre, portando a termine con successo la prima Guerra del Golfo.

LA FIRST LADY E' DIVENTATA UN MITO TRA LE DONNE DEL SUD E DEL MIDWEST

Laura, lo stile vincente dell'anti-Teresa

La bibliotecaria sorridente che ha sconfitto la moglie di JFK

Laura, una presenza costante e discreta accanto al marito Presidente



personaggio
Maurizio Molinari
inviato a WASHINGTON

BIBLIOTECARIA per bambini, sempre a fianco del marito e sorridente, intenta ad occuparsi della famiglia ed a promuovere l'istruzione dei più piccoli senza mai tentare di rivaleggiare con il Presidente nell'immagine pubblica. Sin dal suo arrivo alla Casa Bianca Laura Welsh è stata l'anti-Hillary Clinton, il modello della donna tradizionale che, secondo unanimi sondaggi, raccoglie il consenso del 70% degli americani.

Figlia unica, Laura nasce il 4 novembre del 1946 a Midland in Texas, cresce e studia a pochi isolati di distanza dalla casa dove vive George W. ma i due non si incontrano mai, sono troppo diversi: lei studia, lui ama divertirsi con gli amici. Lei ama passare i pomeriggi in biblioteca, lui gioca a baseball.

Laureata nel 1968 alla Southern Methodist University di Dallas in Educazione nel 1973, ottiene il Master come bibliotecaria dall'Università del Texas ad Austin e quattro anni dopo incontra per la prima volta George W. L'occasione è combinata in casa di amici davanti ad un tradizionale barbecue nel giardino, ma fra i due è amore a prima vista: si sposano nel giro di tre mesi e nella notte in cui Bush compie 40 anni è lei che, senza fare troppi complimenti, lo obbliga ad abbandonare la bottiglia.

Con il matrimonio George W. lascia la fede episcopaliana della propria famiglia e diventa anche lui metodista. Nel 1981 nascono le gemelle Jenna e Barbara e, quando arrivano alla soglia dei 18 anni, cominciano a darle più grattacapi, che però lei riesce a gestire sempre in silenzio e senza fare scandali, come avviene nelle migliori famiglie delle cittadine del Sud.

Sempre al fianco del marito negli anni che fu governatore del Texas, durante i primi quattro anni di amministrazione Bush diventa la prima First Lady della storia a pronunciare il tradizionale discorso radiofonico che il sabato viene fatto dal Presidente. Avviene dopo gli attacchi terroristici dell'11 settembre 2001 e l'argomento scelto è l'oppressione delle donne e dei bambini nell'Afghanistan dei talebani. Un tema sul quale tornerà spesso per testimoniare la necessità di riforme e rispetto dei diritti umani nelle terre del Medio Oriente.

A lei si deve anche l'iniziativa della Casa Bianca «Ready to Read, Ready to Learn» («pronto a leggere, pronto a studiare»), che mira a favorire l'uso di fondi federali e privati destinati all'educazione delle nuove generazioni. Quando è iniziata la campagna elettorale, ha vinto il duello a distanza con Teresa Heinz Kerry in tempo record. Lo stile pacato, il volto sorridente, gli abiti sempre classici ed i discorsi sui valori della famiglia - come quello pronunciato alla Convention di New York - hanno avuto la meglio sul carattere imprevedibile e molto estroverso della signora Heinz Kerry.

«Se volete sapere perché ammiriamo Laura Bush - ha scritto in ottobre un giornale locale di Dallas - dovete tener presente che è una donna di vera classe, moglie e madre devota, capace di essere sempre al fianco del marito: non ha una bocca larga né è pretenziosa, non tenta di rubare la luce dei riflettori e vuole fare del mondo un posto migliore, soprattutto per i più piccoli, seguendo l'esempio di Barbara Bush», madre del Presidente. Nel rush finale della campagna elettorale ha seguito il marito tappa dopo tappa, decidendo nell'ultima settimana anche di fare dei giri elettorali in solitudine in Stati contesi come il New Hampshire, parlando dei valori della famiglia e dell'importanza della sicurezza alle donne che, in genere, tendono a votare per il partito democratico.

Il colpo del ko nei confronti della moglie di Kerry è arrivato per una gaffe della stessa Teresa, che, presa dalla foga di voler irridere Laura, l'ha accusata di non aver mai fatto un «lavoro vero». Quando l'ufficio stampa della First Lady ha diffuso un comunicato, ricordando gli anni di impiego come bibliotecaria in uffici pubblici destinati ad accogliere i più piccoli, Teresa non ha avuto scelta ed è dovuta correre a farle le scuse. Che Laura ha prontamente accettato, facendo sapere che non era per nulla offesa dell'accaduto. Con una dimostrazione di stile sudista, che non ha fatto che accrescere la sua popolarità fra le madri di famiglia degli Stati del Sud e del Midwest, che poi sono andate alle urne ed hanno votato per confermare George W. Bush per altri quattro anni come inquilino della Casa Bianca.

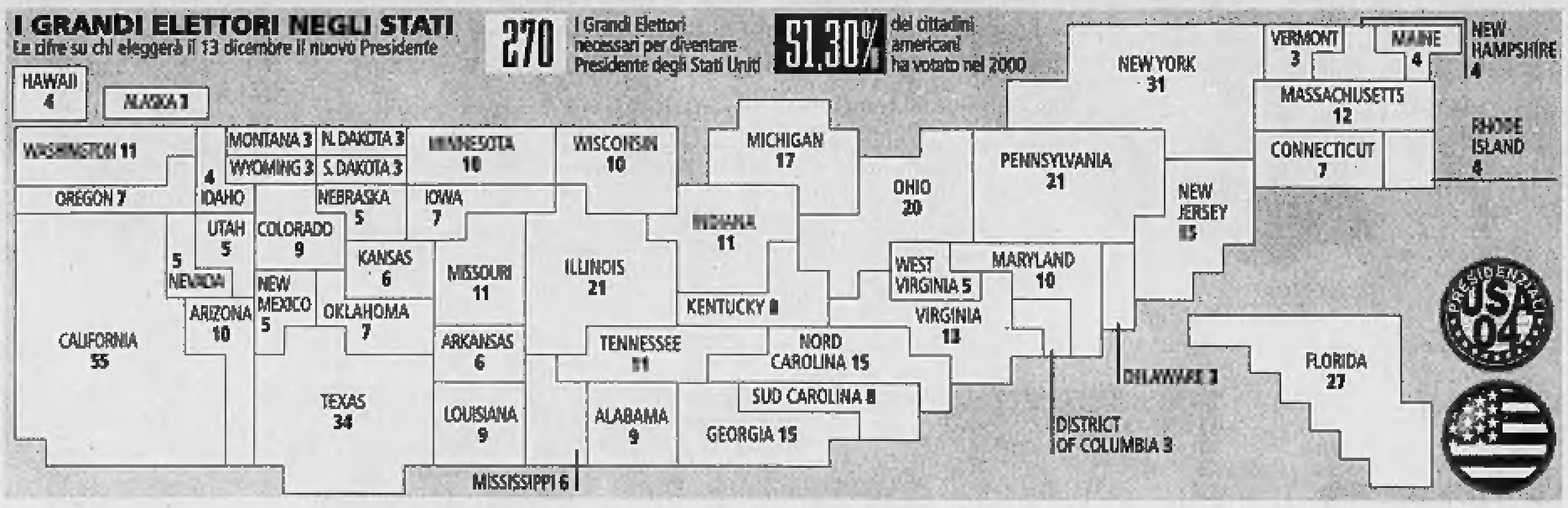
Incontrò George a un barbecue e scoppiò l'amore a prima vista
Si sposarono dopo appena tre mesi
E' lei che l'ha costretto ad abbandonare l'alcol

LE DUE FIGLIE

Jenna e Barbara in prima linea

■ Jenna e Barbara sono assurte agli onori della fama presidenziale già da tempo, nel 2001, quando la bionda Jenna fu trovata a comprare alcolici e fu spedita a un corso di disintossicazione. A Barbara, invece, venne addebitato un reato minore, e le gemelle furono ribattezzate «Jenna and Tonic». Mamma e papà Bush si ripromisero allora di tenere più lontano possibile le figlie dai media, come deciso prima dell'insediamento alla Casa Bianca. Regola tuttavia archiviata durante la campagna per le presidenziali 2004, durante le quali si sono mobilitate per attirare il voto dei giovani. Laureate in maggio - Barbara alla Yale University, Jenna alla Texas University - sono diventate attiviste elettorali per papà. Sul sito della campagna di Bush è stata aperta una chat per dar modo alle figlie di spiegare che «dad» è perfetto per la Presidenza degli Stati Uniti, «al di là delle logiche divergenze in famiglia». Jenna, bionda, è la più vivace ed è considerata lo specchio di papà George. Barbara, castana, è invece più studiosa ed è più simile a mamma Laura.

LE PRIME AVVISAGLIE DI UNA POSSIBILE BATTAGLIA LEGALE DEL DOPO ELEZIONI



Come si conquista la Casa Bianca

■ La Casa Bianca non si conquista con il numero più alto di voti alle presidenziali. Il metodo dei collegi elettorali con il quale viene nominato il Presidente è un procedimento articolato di deleghe tramite il quale sono alla fine 538 i Grandi Elettori dei Collegi a esprimere la preferenza a Washington, in base alle indicazioni fornite dai cittadini. In concreto: ogni Stato vinto da un candidato (con voto proporzionale), porta in dote un certo numero di Grandi Elettori, ovvero di voti che finiscono sul piatto della bilancia finale. Fanno eccezione il Maine (4) e il Nebraska (5), che assegnano due Grandi Elettori a chi vince lo Stato e uno a chi vince in ciascuno dei collegi elettorali dello Stato - rispettivamente due e tre. Gli elettori del Colorado decideranno, con un referendum in corso, se assegnare i loro Grandi Elettori con criterio proporzionale. Essendo i voti dei Grandi Elettori 538 in tutto, la Casa Bianca si raggiunge accumulando un minimo di 270 voti elettorali. I collegi dei Grandi Elettori si riuniscono in ogni Stato il primo lunedì dopo il secondo mercoledì di dicembre: quest'anno, il 13. I Grandi Elettori procedono a votazioni separate per il presidente e il vicepresidente. I risultati delle votazioni vengono poi trasmessi all'Ufficio del Registro federale, dove il Congresso li verificherà entro fine dicembre. Il nuovo Congresso si riunirà in sessione plenaria congiunta alle ore 13 del 6 gennaio 2005 per il computo ufficiale dei voti elettorali.

TENSIONE ALLE STELLE, INTERVIENE LA CORTE SUPREMA

Ohio, un voto al fianco degli avvocati

La dura battaglia legale nello Stato decisivo per l'elezione

Paolo Mastrolilli
BOSTON

Nell'Ohio, lo Stato decisivo per le elezioni presidenziali americane, la Corte Suprema degli Stati Uniti è intervenuta rifiutando di esaminare un ricorso presentato dai democratici. Per chi ricorda come andarono le cose quattro anni fa in Florida, la notizia dovrebbe spiegare l'importanza decisiva dei questo stato del Midwest, che insieme alla Florida è stato quello che ha permesso a Bush di mantenere la presidenza.

Le leggi locali consentono ai partiti di mandare rappresentanti nei seggi, per mettere in discussione il diritto di voto di chi si presenta. In teoria gli addetti alle urne dovrebbero bastare a verificare l'identità degli elettori per evitare frodi. Ma i partiti non si fidano e quindi spediscono i propri inviati, che possono chiedere i documenti a chiunque si metta in fila. Nei giorni scorsi i democratici avevano presentato una causa contro questa legge, accusandola di essere discriminatoria sul piano razziale. Secondo loro, infatti, i repubblicani ne approfittano sempre per spedire centinaia di avvocati nei distretti più poveri, dove abitano i neri e le altre minoranze, allo scopo di intimidirli e rallentare le operazioni di voto.

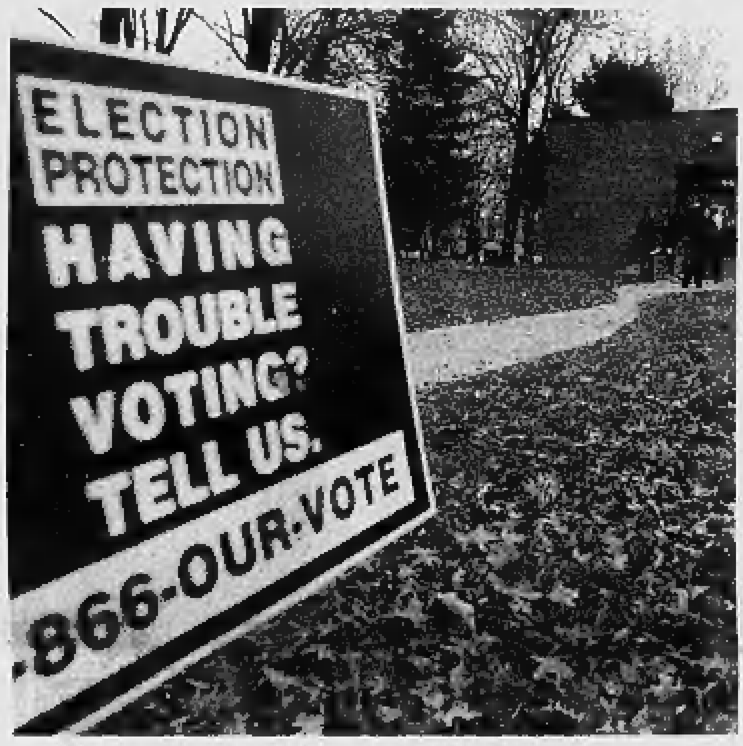
I neri in genere stanno con i democratici, e quindi il partito del presidente Bush avrebbe interesse a sopprimere le loro preferenze. I repubblicani avevano risposto che volevano solo evitare frodi, perché nei giorni scorsi un drogato aveva iscritto nelle liste anche Mary Poppins e Mickey Mouse. Due giudici federali avevano dato ragione agli alleati di Kerry, vietando l'accesso ai seggi dei verificatori di partito. I repubblicani però hanno fatto ricorso alla Corte d'Appello, che verso l'una e mezza di ieri mattina ha emesso il suo verdetto, annullando quello dei due tribunali inferiori. I democratici allora si sono rivolti alla Corte Suprema federale di Washington, ma il giudice di turno Paul Stevens ha rifiutato la loro richiesta perché non c'era abbastanza tempo per esaminarla: «Ho fiducia - ha detto - che i volontari presenti nei seggi faranno tutto il possibile per rispettare la legge e il diritto degli elettori a votare».

Una disputa del genere, arrivata in piena notte alla Corte Suprema, spiega bene l'importanza di questo campo di battaglia. Secondo tutti gli analisti gli stati chiave erano tre: Ohio, Florida e Pennsylvania. Il candidato che ne vinceva due era alla Casa Bianca. Nel 2000 Bush aveva vinto l'Ohio con il 50% dei voti contro il 46,4% di Gore, e nessun repubblicano è mai diventato presidente senza conquistare questo stato. Perciò 0si capisce come mai il capo della Casa Bianca ha fatto il suo ultimo raid elettorale di ieri proprio a Columbus, in questa regione, subito prima di tornare a Washington per conoscere i risultati.

Secondo un sondaggio condotto il 31 ottobre dal gruppo Opinion Dynamics, quattro giorni fa Bush aveva un vantaggio di tre punti, 50% a 47%. Ma altri rilevamenti sostenevano il contrario, come quello della Cnn, e per i democratici la grande affluenza alle urne registrata fin dall'inizio della giornata li favoriva.

In Ohio Kerry ha attaccato su due fronti: l'economia e l'Iraq. Durante l'amministrazione Bush, lo stato ha perso 237.000 posti di lavori. Già questa non era una buona notizia per il presidente, ma il quadro era peggiorato quando pochi giorni fa il segretario al Tesoro Snow aveva visitato l'Ohio e aveva detto che la disoccupazione «è un mito». I democratici avevano subito sfruttato le sue parole, per dire agli elettori rimasti senza lavoro che il governo nemmeno considerava l'esistenza del loro problema.

Per qualche tempo Bush aveva saltato lo stato, nella sua campagna attraverso l'America, lasciando supporre che lo considerava quasi perso, concentrandosi invece su Wisconsin, Iowa e Minnesota per recuperare i 20 voti elettorali bruciati. Negli ultimi giorni però è tornato all'attacco in Ohio, puntando tutto su due messaggi: l'economia si sta riprendendo, e solo io posso garantirvi la sicurezza dal terrorismo.



In Ohio un cartello che mette in guardia contro i brogli elettorali

Inviati del partito del Presidente hanno controllato i documenti degli elettori in fila per evitare frodi

Ma secondo i democratici è un modo per intimidire chi vive nei distretti più poveri e tifava per lo sfidante



In coda per votare in Florida, anche con l'aiuto di un ombrello per ripararsi dal sole

ALCUNI DISPOSITIVI SI SONO RIVELATI DIFETTOSI E NON SAREBBERO STATI A NORMA DI LEGGE

La Florida ha evitato il disastro del 2000

Ma è polemica sulle nuove macchine elettorali elettroniche

Maurizio Molinari
inviato a WASHINGTON

Quattro anni dopo il caos elettorale che costrinse ai 36 giorni di riconta dei voti in alcune contee, gli elettori della Florida si sono recati in massa alle urne sperando che questa volta tutto filì liscio. Per evitare il ripetersi di ciò che avvenne allora la Florida ha speso trentadue milioni di dollari, adottando nuove macchine elettroniche conta-voti che nella maggior parte dei casi consentono di esprimere la preferenza con un semplice tocco sullo schermo, proprio come avviene ai bancomat per ritirare il denaro. Nell'incertezza sull'esito dell'innovazione tanto gli avvocati repubblicani che democratici si sono affrettati a presentare esposti a raffica per accumulare cartucce in vista di un possibile nuovo duello in tribunale.

I democratici hanno inviato in Florida novemila avvocati, mentre i repubblicani non hanno voluto rendere nota l'entità delle forze messe in campo per l'eventuale battaglia legale. Il deputato democratico Robert Wexler ha denunciato il rischio di truffe e brogli perché il voto elettronico non consente di essere «contato manualmente», come la normativa dello Stato della Florida richiede. «Non c'è la certezza che un uomo o una donna si accerti di quanti voti siano stati dati», ha affermato Wexler. I maggiori problemi si sono registrati nella contea di Broward, a maggioranza democratica, dove si è scoperto all'ultimo che dieci delle nuove macchine elettorali erano difettose mentre a un gruppo di elettori sono stati consegnati documenti elettorali errati. Altre macchine elettorali difettose nella contea di Volusia hanno obbligato gli impiegati a ricontare tutti i 13,244 voti già registrati.

La principale preoccupazione della commissione elettorale è legata proprio al funzionamento delle nuove macchine elettorali. «Nonostante ciò che è stato fatto non abbiamo ancora la certezza che tutti i voti saranno effettivamente contati», ha ammesso Martha Mahoney, docente di legge all'università di Miami. La mancanza di fiducia nelle nuove macchine conta-voti è stata protagonista nei commenti a caldo degli elettori all'uscita dei seggi, e Constance Kaplan, responsabile delle operazioni di voto nella contea di Miami-Dade al centro della riconta del 2000, ha dovuto ammettere che «se qualcuno non si fida del nuovo sistema di voto non posso fare nulla per convincerlo del contrario».

Come se non bastasse vi sono le liti fra attivisti rivali. Nella contea di Seminole il giudice ha accolto il ricorso di un attivista repubblicano contro la distribuzione di volantini democratici «in grado di cambiare l'intenzione di voto», mentre a Tampa due supporter di George W. Bush hanno fatto causa al partito democratico chiedendo 15 mila dollari di danni per essere stati «brutalmente spintonati» durante un comizio filo-Kerry al quale si erano presentati mascherati da gigantesche infradito (che in inglese si chiamano «flip-flop», lo stesso termine usato per indicare le incertezze di John Kerry). Alcuni degli elettori all'uscita dei seggi hanno lamentato il fatto di aver avuto difficoltà a comprendere il testo di otto referendum che propongono il varo di emendamenti costituzionali su argomenti come l'aumento del salario minimo, le norme sanitarie o il funzionamento delle scuole.

A dispetto di polemiche, incertezze e contestazioni legali le lunghe file di elettori di fronte ai seggi hanno tuttavia testimoniato la volontà di partecipare alle elezioni presidenziali che quattro anni fa assegnarono la Florida per una differenza di appena 537 voti. All'apertura dei seggi ieri mattina almeno due milioni di residenti della Florida - pari al doppio di quattro anni fa - avevano già votato usufruendo della possibilità garantita dalla legge.

L'ATTESA PER GLI AMERICANI D'EUROPA



Lo specchio conta-voti dietro il bancone dell'Harry's bar di Parigi

All'Harry's bar di Parigi un trionfo per il senatore

■ Per l'Harry's Bar di Parigi, a dispetto dei fatti, è John Kerry il nuovo presidente degli Stati Uniti d'America. Il candidato democratico ha ottenuto 419 voti, Bush 242. Lo ha comunicato ieri notte, alla conclusione delle operazioni di voto virtuale, Isabelle MacElhone, proprietaria del celebre locale, che si trova a due passi dall'Opera. Le operazioni di voto all'Harry's Bar erano cominciate il 2 ottobre e John Kerry è stato sempre in testa. Dal 1924 il voto virtuale per l'elezione del presidente Usa all'Harry's Bar di Parigi, degli americani che vivono o sono di passaggio nella capitale francese, aveva rispecchiato quasi sempre il risultato ufficiale delle urne. Tranne questa e un'altra volta, nel 1976, quando i clienti dell'Harry's indicarono Gerald Ford. Vinse invece Jimmy Carter. Il voto simulato nacque su iniziativa dell'allora proprietario, Harry MacElhone, in un periodo in cui gli americani all'estero non potevano votare per corrispondenza. Oggi lo possono fare, ma è rimasta la tradizione del voto virtuale all'Harry's Bar.

L'ALBA ELETTORALE VISSUTA ATTRAVERSO I PARTY A STELLE E STRISCE

La notte Usa di Roma Al Grand Hotel sul filo degli exit poll

L'ambasciatore è un bushiano di ferro ma il passaparola è stato per Jfk Sembler: «Le relazioni tra i nostri Paesi comunque non cambieranno»

Maria Corbi

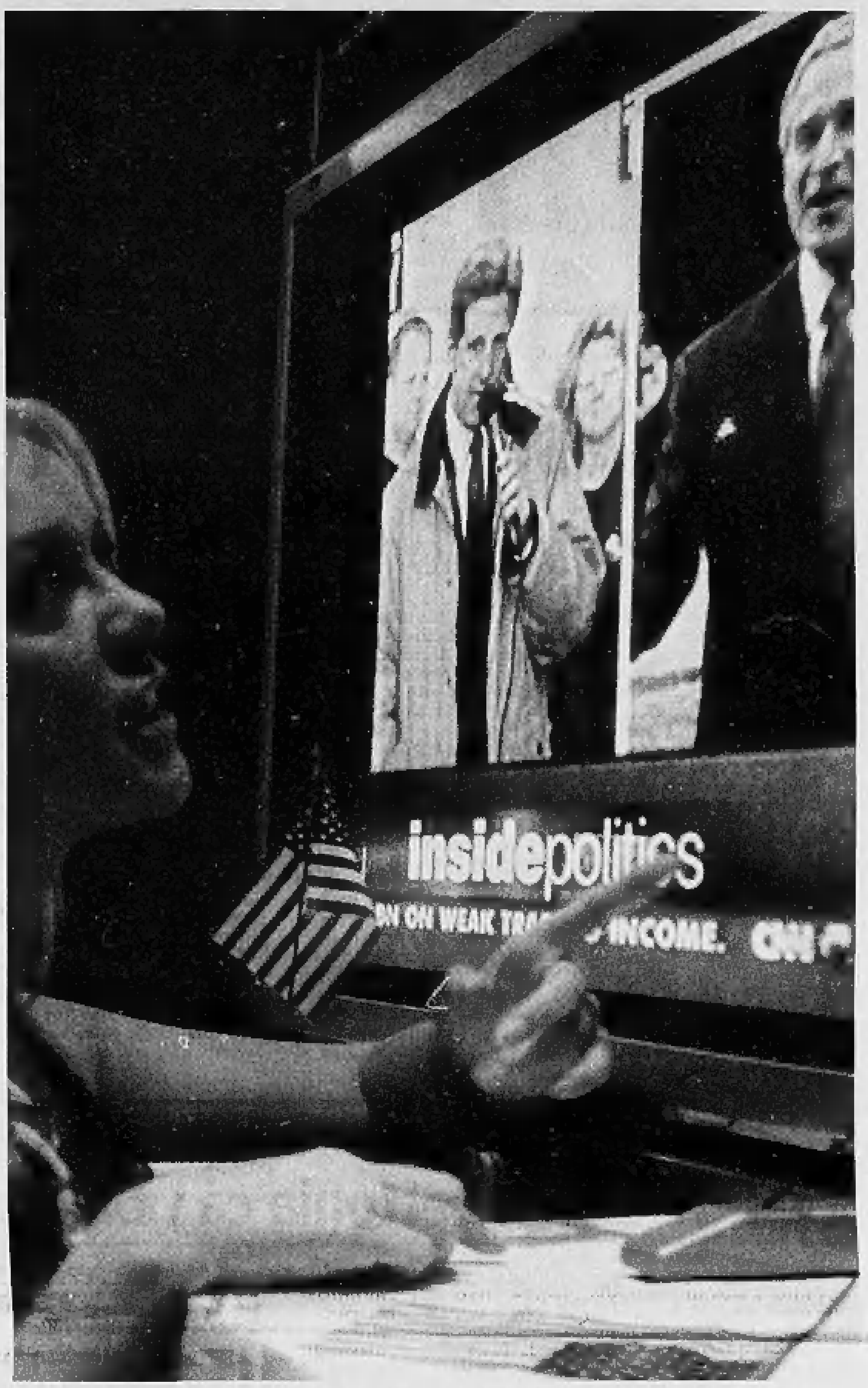
ROMA

Duemila invitati, una lunga notte da passare, un risultato al fotofinish che ha tenuto tutti incollati ai grandi video sistemati nella sala Ritz del Gran Hotel. Padrone di casa l'ambasciatore Mel Sembler, nominato dal Presidente George W. Bush il 16 novembre 2001, in segno di riconoscimento per l'impegno in dollari profuso nella sua campagna elettorale. E non solo visto che Sembler - testa di capelli candidi, modi da dandy, costruttore di centri residenziali e supermercati - è sostenitore di George H. W. Bush fin dal 1979, ed è stato anche co-presidente finanziario dell'American Bicentennial Presidential Inaugural, raccogliendo il denaro necessario per la cerimonia d'insediamento del 41° Presidente degli Stati Uniti. Quindi un party elettorale romano in casa repubblicana con ospiti bipartisan (come i palloncini appesi alle pareti con i nomi dei due contendenti), nonostante i democratici duri e puri si siano dati appuntamento alternativo al locale «Straripa» di Trastevere. Ma visto che il party «ufficiale» al St Regis era più ricco, i seguaci della filosofia modaiola lo hanno comunque preferito. Il menù (hamburger, muffin con fiumi di birra e Coca cola) che vince sugli ideali. Così i «pro Kerry», intrusi nell'attesa repubblicana, hanno cercato di attendere e palpitare, per il vociare che dava vincente il loro candidato, il più educatamente possibile visto anche che il motto del padrone di casa è: «I don't speak Italian but I speak Bush». E Mel Sembler infatti ha parlato americano, continuamente aggiornato dai suoi sull'andamento dei seggi. Notizie non rassicuranti che gli hanno fatto dire: «Chiunque vinca, Kerry o Bush, le relazioni Usa Italia non cambiano». Stesso chiarimento alla «mettiamo le mani avanti» dal ministro Giovanardi, arrivato all'una e e mezza, un po' mesto. Poco prima di lui ecco entrare Gianni Letta insieme a moglie e abbracciato alla figlia Marina, lui sorride.

Dovevano esserci tutti i leader politici, ma nessuno di loro si è visto, neanche Gianfranco Fini e Piero Fassino che avevano assicurato a Sembler: «Faremo un salto». Non lo hanno fatto, almeno fino a tarda notte. C'erano invece il presidente della commissione Mitrokhin, Paolo Guzzanti, il deputato di An Giuseppe Consolo, Domenico Contestabile di Forza Italia, il vice ministro delegato al Commercio Estero Adolfo Urso e il sottosegretario alla Giustizia Iole Santelli con un cappottino di camoscio viola che, secondo alcuni, non portava tanto «buono».

Previsioni incerte in un clima, comunque, da disfatta dell'impero americano che ha avuto il suo clou con la caduta rovinosa di un cartellone con le insegne di Bush e Cheney. Dalla prima Repubblica, Maria Pia Dell'Utri ha commentato il fatto: «presagio funesto». E dire che la serata era iniziata proprio bene con Mel Sembler schierato all'ingresso a stringere mani di concittadini e italiani. Grande richiamo in questa kermesse della politica show americana. Tutti attratti dalla necessità di sapere in anteprima i risultati? O dal tradizionale menù da sagra texana? A giudicare dalla voracità sarebbe corretto «accendere» la seconda risposta.

Sotto l'occhio di una sicurezza strettissima (che ha fatto optare per il Grand Hotel invece dell'Excelsior, sede fino ad oggi della veglia elettorale), si alternavano gli ospiti. Tra loro molti hanno passato la notte sfrecciando da un talk show all'altro, come Gianni De Michelis impegnato su quattro fronti televisivi. Potenza di queste elezioni, attese come una sorta di prova generale di quello che sarà da noi nel 2006. Basta ascoltare i discorsi, tra uno sbadiglio e l'altro, per rendersene conto. Dice una signora, con bandiera americana appuntata su petto e gli occhi fissi al megaschermo: «In fondo è come se Kerry fosse Prodi e Berlusconi Bush». «Come se»: parole abusate nella lunga maratona elettorale. E a mano a mano che la notte andava avanti, i due schieramenti si mescolavano e mescolavano le loro ansie per il «dopo». Ed è già domani, un altro giorno, un altro buffet: breakfast, all'Hotel de Russie, questa volta offerto dall'ambasciatore americano presso la Santa Sede.



Indiscrezioni, passaparola e informazione televisiva anche per i vip invitati dall'ambasciatore americano a Roma

Appesi alle pareti del «St. Regis» palloncini bipartisan ma l'ambiente era di chiara ispirazione repubblicana

E tra i tavoli si è giocato ad anticipare la sfida politica in programma nel 2006 «E' come Kerry-Prodi contro Bush-Berlusconi»

L'OSSERVATORE

Dal Trentino all'Ohio

■ «Un'affluenza enorme ai seggi si è registrata nelle diverse contee dello Stato dell'Ohio». A rilevare il dato è stato un italiano, il deputato diessimo Giovanni Kessler, uno degli osservatori dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (Osce), il quale è stato impegnato proprio in questo Stato chiave. Kessler, trentino, è l'unico osservatore italiano insieme con il senatore dei Popolari-Udeur, Franco Righetti, nel quartier generale istituito dall'Osce a Washington. L'ambasciatore americano all'Osce, Stephan Minikes, aveva invitato l'Odihr (l'Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti umani, incaricato del monitoraggio dei processi elettorali) a inviare una missione per le presidenziali. Settantacinque persone - altre dieci nell'ufficio di Washington - sono state dislocate in seggi campione e devono riferire su eventuali irregolarità nello spoglio, ma soprattutto sul regolare svolgimento del voto. «I democratici - racconta il parlamentare italiano - hanno fatto registrare nelle liste centomila nuovi elettori. I repubblicani hanno una lista di trentamila persone che, secondo loro, non sono in regola». Il meccanismo di «contestazione» è molto complesso e può solo ritardare, ma non compromettere, il risultato finale. Tuttavia i repubblicani puntavano a scoraggiare quanti non fossero in regola per conti in sospeso con le autorità.

RAIUNO, CANALE 5, LA SETTE E SKYNEWS24 SI SONO AFFRONTATE A CACCIA DI AUDIENCE SUL TEMA DELLA SFIDA TRA DEMOCRATICI E REPUBBLICANI

Le quattro maratone tv all'italiana

Nelle sfide dell'informazione protagonisti i siti Internet

Maria Grazia Bruzzone

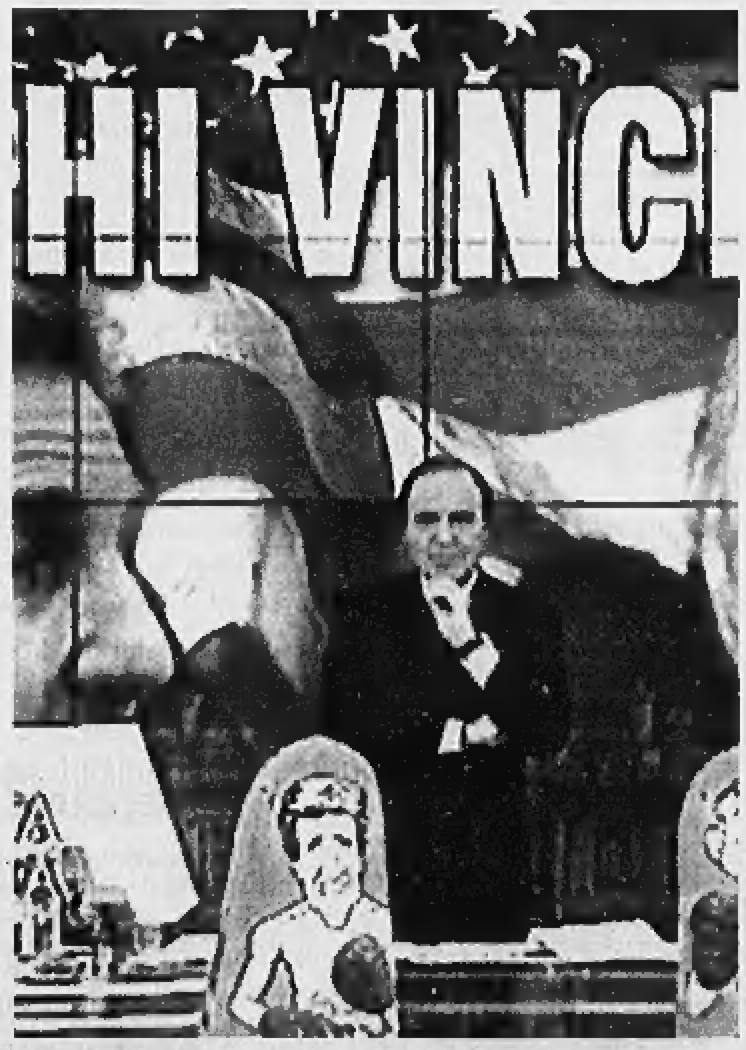
ROMA

Forse era prevedibile. Quattro maratone televisive, quattro non stop nella lunga notte americana per offrire agli italiani la possibilità di seguire in diretta attraverso 11 fusi orari le elezioni che tengono il mondo intero col fiato sospeso. In campo nella gara, che segue Ballarò con Giulio Tremonti e Massimo D'Alema, il principe di Rai Uno Bruno Vespa e il mattatore di canale 5 Enrico Mentana, Giuliano Ferrara & Gad Lerner da La 7 con esclusiva della Cnn per la prima volta con traduzione simultanea in italiano, Lucia Annunziata dal cuore di Washington, negli studi della Fox tv, parente prossimo di Sky (entrambi sono di Rupert Murdoch), che si è garantita in esclusiva i poll ufficiali dell'Edison Media Research. Grande mobilitazioni delle tv italiane insomma.

E però alla fine l'estrema incertezza che è aleggiata e, soprattutto, la linea di assoluta prudenza che si sono dati tutti negli Usa dopo gli errori e gli equivoci del 2000, a cominciare dai network televisivi che allora dettero per vincente Gore senza attendere i conteggi definitivi della Florida, ha fatto sì che fino all'alba non si sapesse niente di certo. E tra tante maratone si è finito per ritrovarsi a dibattere su sondaggi improbabili che in pochi sapevano decifrare, a discutere fra politici italiani sulla politica estera di Bush e Kerry e sui risvolti italiani, coi soliti Bertinotti e Follini e Rutelli nostrani, e col presidente della Margherita che, arrivato da Vespa preparatissimo sui sondaggi recenti, risultati passati, assegnazioni di stati all'uno e all'altro contendente, si ritrovava nei panni dell'esperto, a interpretare i primi incerti numeri. A La 7, oltre alle previsioni contraddittorie che arrivavano da Internet, si finiva per citare persino i bagarini di Londra (che davano vincente Kerry).

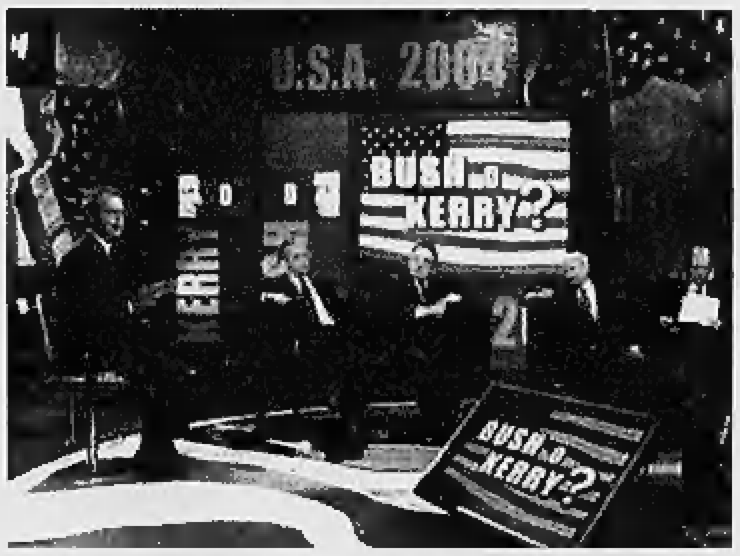
Prevedibile, visto che i networks, scottati dal 2000, si sono dati la linea di non fornire altro che risultati ufficiali, che procedevano man mano che chiudevano i seggi lungo i 5 fusi orari dei vasti Stati Uniti (ultima l'Alaska, alle 5. 30 del mattino, ora italiana). Stessa cautela emergeva nei quartier generali dei due sfidanti, dove la parola d'ordine è stata no comment fino ai risultati definitivi. Tanto meno sul primo sondaggio, dell'istituto di Zogby, che dava vincente Kerry coi voti di 311 stati contro 213 a Bush, e stati chiave come Ohio, Florida e Pennsylvania al democratico. Poi si scoprirà che questi ultimi dati erano di un sito web, e che quello di Zogby - che per il corrispondente Giulio Borrelli è un istituto «molto serio» - era un sondaggio condotto su soli 925 persone in 24 ore (quindi non un poll). Ma intanto nel vuoto e sull'onda del «clima» che pareva favorevole allo sfidante democratico, bastava per far discutere.

«Non si tratta di una sfida fra Polo e Ulivo» ha messo subito le mani avanti Marco Follini. Bertinotti è insorto sull'importanza che comunque avrebbe avuto un «voto contro» Bush. Si è discusso sull'alta percentuale dei votanti che sembravano dover favorire Kerry. «A Talhasseee, il seggio della Florida contestato nel 2000, l'80%, come in Italia» ha osservato Borrelli dagli Usa (ma poco prima l'inviata in loco di Sky spiegava che nessuno azzarda ancora conteggi neppure sull'affluenza). «In Italia si arriva all'82%» lo ha contraddetto Rutelli, che ha escluso comunque che tali percentuali si potessero estendere a tutta l'America. Da Vespa si è ragionato molto sulle conseguenze di una indimostrabile vittoria di Kerry. Follini ha ammesso che la linea di Bush sull'Iraq «ha scavato contraddizioni» nel centrodestra, ma ha rilevato le «opinioni diverse di Bertinotti e Rutelli. «Mi vergogno di partecipare a trasmissioni del genere», è sbottato Calderoli, rilevando che il voto era in corso.



Bruno Vespa durante il suo «Porta a Porta» dedicato alle elezioni Usa

Da Bruno Vespa Follini, Calderoli Rutelli e Bertinotti in un acceso match dai riflessi tricolori



Enrico Mentana ha puntato sugli inviati e la diretta con la Florida Ferrara-Gad Lerner in linea con la Cnn

Lucia Annunziata ha brillato con il network d'oltreoceano Fox News e sondaggi in esclusiva sempre «made in Usa»



In alto Enrico Mentana nello speciale «Usa 2004» A lato Lucia Annunziata protagonista nella notte del voto

DA PARIGI IL RISULTATO DELLE ANALISI

Arafat non ha la leucemia e «migliora rapidamente»

■ «I risultati delle prime analisi ci permettono di escludere l'ipotesi della leucemia», recita il primo bollettino medico dell'équipe che segue Arafat, letto dal delegato generale dell'Anp in Francia, Leila Shahid. Smentito anche un possibile tumore. Arafat, che è seguito attentamente dai medici, «sta migliorando ed entro alcune settimane potrebbe essere dimesso».



Yasser Arafat

SVENTATA UNA SERIE DI ATTENTATI

Anche lo stadio di Madrid fra gli obiettivi degli islamici

■ C'era anche il Santiago Bernabeu, lo stadio del Real Madrid, fra gli obiettivi di una cellula islamica i cui membri sono stati arrestati nei giorni scorsi. Il giudice Baltasar Garzon, titolare dell'inchiesta, ha indicato tra i possibili obiettivi anche le stazioni di Atocha e di Principe Pio, la torre Picasso, la sede del Partito Popolare e il Palazzo delle Esposizioni.



Lo stadio Santiago Bernabeu

L'APPELLO DI SEI CAPI DAL CARCERE

L'Eta cambia strategia «Basta con la lotta armata»

■ Sei esponenti storici dell'Eta in carcere hanno scritto una lettera alla direzione dell'organizzazione dicendosi a favore dell'abbandono della lotta armata e per una battaglia «istituzionale e di massa». La lettera, pubblicata dal «Diario de Noticias» afferma: «Nelle attuali circostanze la lotta armata che noi stessi abbiamo iniziato oggi non ha più alcuna utilità».



Militanti dell'Eta

AGGUATO ALL'ALBA IN UNA VIA DI AMSTERDAM. GIA' ARRESTATO L'ASSASSINO, UN OLANDESE DI ORIGINE MAROCCHINA

Ucciso un regista autore di un film antiislamico

Van Gogh aveva difeso le donne musulmane

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Tre colpi di pistola e uno di coltello, rituale, alla gola. E una rivendicazione: un biglietto lasciato sul petto insanguinato. Theo van Gogh, 47 anni, controverso regista olandese, pronipote del famoso pittore, è stato ucciso così, ieri mattina, nel centro di Amsterdam. Il suo film più noto e contestato, «Submission», denunciava la condizione della donna nel mondo musulmano. La tv lo aveva trasmesso appena pochi mesi fa, in agosto, e da allora erano cominciate le minacce da parte di gruppi estremisti islamici, tanto che la polizia per qualche tempo lo aveva protetto. Ma poi i timori sembravano svaniti e la sorveglianza si era allentata. Adesso, però, il sospetto è che il delitto sia legato a filo doppio proprio a quel film e a quelle minacce. Anche se lo stesso premier olandese, Jan Peter Balkenende, ha invitato a non precipitare i giudizi.

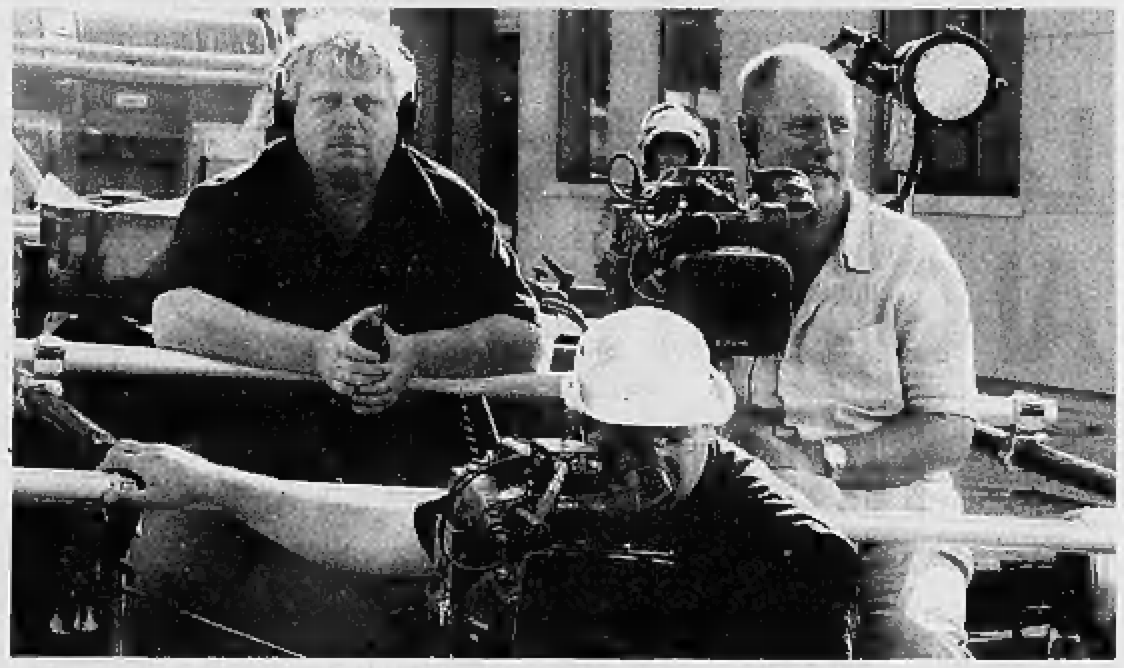
La verità, del resto, non dovrebbe tardare perché l'assassino è stato catturato pochi minuti dopo il delitto. Quando è stato ucciso, Theo van Gogh era appena sceso dalla sua bicicletta e il killer lo ha affrontato davanti a decine di testimoni che hanno dato subito l'allarme. Così la polizia ha fatto immediatamente scattare le ricerche e un agente motociclista ha individuato l'assassino tra i viali dell'Oosterpark, un giardino pubblico non molto lontano. Nuova sparatoria: ferito il poliziotto, ferito - a una gamba - anche l'assassino, che è stato poi arrestato da altri agenti accorsi sul posto. E' un giovane di 26 anni di origine marocchina, ma con la nazionalità olandese. Per ora di lui la polizia non vuole dire altro. Ma sono in molti a parlare già di una specie di «fatwa». Di una condanna islamica maturata negli ambienti più radicali della comunità musulmana che vive nel Paese. Oppure frutto di un'azione individuale. Di un esaltato solitario.

Di certo Theo van Gogh era un personaggio che suscitava forti passioni. E anche forti rancori. Come il politico al quale era stato - e si sentiva ancora - più vicino: Pim Fortuyn, il leader populista assassinato nel maggio di due anni fa. Il segretario di uno dei movimenti nati dalla scissione del partito fondato da Fortuyn non ha esitato a paragonare l'uccisione del lontano parente del pittore Vincent van Gogh all'assassinio di Pim. «Entrambi erano difensori della libertà di espressione, non si stancavano di denunciare il proliferare del radicalismo islamico e la polarizzazione della società olandese», ha detto Boris Dietrich dei Demokraten 66. A Fortuyn il regista ucciso aveva dedicato il suo ultimo film, «06-05». Il titolo è la data dell'assassinio del leader populista e il film doveva uscire in dicembre sul web, un mezzo molto usato da Theo van Gogh, che aveva anche un suo sito.

Oltre che con i film - una ventina, soprattutto cortometraggi, uno presentato anche a Cannes - Theo van Gogh esprimiva il suo pensiero proprio via Internet criticando gli aspetti più conservatori e integralisti dell'Islam. E non solo. La società multiculturale e tollerante olandese per lui era «colpevole di difendere una cultura aggressiva e retrogada» come quella musulmana. Era stato anche accusato di antisemitismo, perché aveva definito «sentimentalista esagerato» un esponente della comunità ebraica dopo un dibattito sull'Olocausto in tv. E come il suo ideologo Pim Fortuyn, paladino di tutte le diversità e di tutti gli scontenti, Theo van Gogh amava le provocazioni e il gusto dell'eccesso. Nel suo sito appare ritratto con un reggiseno sugli occhi.

Anche i dieci minuti del suo film «Submission» sono fuori dall'ordinario. Protagonista della pellicola è una rifugiata somala di 46 anni, Ayyan Hirsi Ali, che è in Olanda da più di due decenni, ha rinunciato al credo islamico ed è stata anche eletta deputato. La prima inquadratura la mostra inginocchiata a pregare su un tappeto, avvolta da un velo scuro. Ma più la macchina da presa si avvicina, più si scorge la sua nudità dietro il velo.

Poi comincia a parlare: «Allah dice che gli uomini sono i difensori delle donne e per questo li ha fatti più forti. Io sento la forza del pugno di mio marito sulla faccia almeno una volta alla settimana...». E tutto il cortometraggio denuncia una storia di sottomissione e di violenze: data in sposa dalla famiglia, picchiata dal martito, infine accusata di adulterio. Per questo film Theo van Gogh sarebbe stato ucciso.



Il regista olandese Theo van Gogh (a sinistra), 47 anni, discendente del fratello del pittore Vincent van Gogh

NEL BARROSO-BIS ENTRA ANDRIS PIEBALGS, EX MINISTRO E RAPPRESENTANTE PERMANENTE PRESSO LA UE

La Lettonia cambia il candidato-commissario

Ingrida Udre, criticata per la sua scarsa esperienza, lascia il posto a un diplomatico

del corrispondente da BRUXELLES

Il Barroso-bis ha fatto un altro passo. Dopo la rinuncia di Rocco Buttiglione, è toccato alla lettone Ingrida Udre lasciare la squadra contestata dal Parlamento europeo alla fine di settembre. La sostituzione l'aveva chiesta lo stesso Manuel Barroso e il governo di Riga l'ha accolta ieri, designando subito il sostituto: Andris Piebalgs, un diplomatico di professione che è stato anche ministro dell'Educazione e delle Finanze. E' il rappresentante permanente del suo Paese presso la Ue ed è stato il principale collaboratore della signora Sandra Kalniete, la prima rappresentante lettone nella Commissione guidata da Romano Prodi, rimasta in carica in attesa del passaggio delle consegne al nuovo esecutivo che si sta, faticosamente, riformando.

La Lettonia ha scelto un tecnico che non dovrebbe avere difficoltà a passare l'esame dell'Europarlamento. Ma non è detto che il portafoglio di Andris Piebalgs sarà lo stesso - Fiscalità e unione monetaria - che era stato affidato a Ingrida Udre nel Barroso-uno. Il presidente designato non si sbilancia pubblicamente, ma si sa che la sua intenzione è di realizzare un «rimpastone» con la sostituzione degli altri commissari contestati e una girandola delle attribuzioni. In bilico ci sono almeno altre tre «nominations»: il socialista ungherese Laszlo Kovacs (Energia) e due liberali, l'olandese Neelie Kroes (Concorrenza) e la danese Mariann Fischer-Boel (Agricoltura). Ieri, però, l'Ungheria ha fatto sapere di «non avere motivo» di cambiare commissario. E anche l'Olanda - che ha la presidenza di turno della Ue - ha difeso il suo.

I problemi per Barroso, insomma, non sono finiti. E non è detto che finiranno tra domani e dopodomani quando, a Bruxelles, si ritroveranno i leader europei per il vertice d'autunno. Anche le notizie che rimbalzano da Roma e parlano di un rinvio della riunione di maggioranza che dovrà indicare il nuovo commissario designato italiano, non favoriscono una soluzione rapida della crisi della Commissione. Tra le difficoltà, c'è quella di presentare un giro di portafogli accettabile ai Paesi interessati dal valzer delle poltrone. E c'è anche una difficoltà secondaria: quella di rispettare la «quota» di donne promessa - e realizzata - nella prima squadra: otto. Con il ritiro di Ingrida Udre sono diventate sette. Se dovessero rinunciare anche Neelie Kroes e Mariann Fischer-Boel, tutte le nuove designazioni - compresa quella dell'Italia - dovrebbero indicare altre donne. Sempre che il Barroso-bis voglia mantenere anche questo impegno. [e. s.]

DIPENDENTI DELLA SATCO

Fallito a Baghdad il blitz per liberare i quattro ostaggi

BAGHDAD

E' fallito il raid lanciato la scorsa notte a Baghdad per liberare i quattro dipendenti della società saudita Satco, rapiti lunedì sera da un commando nel quartier al Mansour della capitale irachena. Si tratta di un americano, un nepalese, un filippino e un iracheno. La polizia ha riferito che i rapitori, arrivati a bordo di tre macchine verso l'ora dell'iftar - il pasto che si consuma alla fine del digiuno quotidiano del Ramadan -, hanno fatto irruzione nell'edificio a due piani, protetto da mura esterne con sbarre di ferro, e hanno obbligato gli ostaggi a seguirli. Alcuni testimoni hanno parlato di «almeno venti miliziani, alcuni mascherati e altri no». Con i quattro dipendenti erano stati rapiti anche due addetti alla sicurezza iracheni, che ieri sono stati liberati.

Intanto è arrivata la rivendicazione - firmata dal gruppo del terrorista giordano Abu Musab Al-Zarqawi - con le immagini della decapitazione di Shosei Koda, il giramondo giapponese ventiquattrenne sequestrato il 21 ottobre in Iraq, dov'era appena giunto senza quattrini e senza contatti. Nel comunicato il gruppo afferma che il governo giapponese avrebbe offerto «milioni di dollari» in cambio della liberazione del ragazzo, il cui corpo decapitato è stato ritrovato sabato alle porte di Baghdad. Tokyo ha prontamente smentito: «Le affermazioni del gruppo su un riscatto sono del tutto false. Il governo del Giappone non commenterà alcun altro comunicato del gruppo». [Ansa]

Improvvisamente è mancata

Ida Ughetto in Melano

anni 65

Lo annunciano il marito Guido, i figli Fulvio, Cinzia, Massimo, la mamma Emma, il fratello Pierluigi e famiglie. Funerali giovedì 4 novembre, ore 10,10, presso Cattedrale di San Donato in Pinerolo.
— Pinerolo, 30 ottobre 2004.

Cristianamente è mancato

Antonio Bosio

di anni 76

Lo annunciano i famigliari. I funerali in Alpignano oggi alle ore 15 nella Parrocchia di Santa Annunziata.
— Alpignano, 3 novembre 2004.

Ha lasciato questa vita

Lia Savia ved. Pellissier

anni 88

Lo annunciano Gigi con Angelika, Georgia, Jan. Ringraziamenti per l'assistenza a Donika Myftari, ai dottori Francesco Mele, Mara Simoncini; al personale dell'Rsa di via Spalato. Gradite offerte a Medici senza frontiere. Funerali oggi 3 novembre ore 11,30 presso Rsa, via Spalato 14. Sepoltura ore 12,15 Cimitero Monumentale, Tempio Crematorio.
— Torino, 31 ottobre 2004.

Alfredo Cazzola e Lingotto Fiere si uniscono al dolore di Luigi per la scomparsa della mamma LIA.
— Torino, 2 novembre 2004.

Giada Michetti con profonda commozione partecipa al dolore di Luigi per la perdita della cara MAMMA.
— Bologna, 3 novembre 2004.

Titolari, Collaboratori e Dipendenti del Geostudio sono vicini all'amico e collega ing. Andrea ed alla famiglia per la perdita di

Alice Arrobbio in Accattino (Maria)

esempio di vita dedicata alla famiglia.
— Torino, 2 novembre 2004.

E' morta

Maria Luisa Spazzini in Rogliatti

Lo comunicano il marito Giovanni Carlo, con Beatrice e Mattia, i nipotini Giuseppe e Ruben, gli altri nipoti e parenti tutti. Un grazie alla dottoressa Paola Fra, al dottor Calcamuggi per le cure prestate e alle assistenti Pasha, Caterina e Vera. Funerali presso parrocchia Santa Margherita, str. S. Vincenzo 146, 4 novembre 2004, ore 11,30.
— Torino, 2 novembre 2004.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Luisa Zanin in Borgi

Lo annunciano con infinito dolore: il marito Marco, la figlia Monica con Francesco, la suocera, sorelle, fratello, cognati, cognate, consuoceri e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'Associazione Adi-Faro, alle dott.sse Donadio e Polimeni del Coes delle Molinette e a quanti si sono adoperati per lei. Funerali in Rivoli giovedì 4 corr. ore 10,30 Parrocchia S. Maria della Stella (V. Piol, 44).
— Rivoli, 2 novembre 2004.
O.F. Baudano - Rivoli - tel. 011/958.50.38

E' mancato

Pietro Bazzano

Ne danno il triste annuncio la moglie Mariuccia la figlia Laura con Dino ed Erica. Funerali Chiesa Parrocchiale di Tricerro (Vercelli) 4/11/2004 ore 15.
— Torino, 2 novembre 2004.

A funerali avvenuti i familiari tutti della compianta

Margherita Lisa ved. Cristallo

anni 90

annunciano che il giorno 31 è serenamente mancata circondata dall'affetto dei suoi cari.
— Torino, 3 novembre 2004.

Ci ha lasciato

geom. Giancarlo Malano

L'annunciano la moglie, i figli Enrica, Maurizio con Mariangiola. Funerali oggi ore 15 parrocchia di Trana.
— Torino, 2 novembre 2004.

Maria Teresa e Gianni Marchisio partecipano con vivo cordoglio al dolore della famiglia Malano per il grave lutto.

Ciao caro AMICO. Adriana, Romano, Marina, Dario.

E' spirato serenamente

Maurizio Arbinolo

Il suo dolcissimo sorriso rimarrà sempre nel cuore della sua Giuliana, di Renato, Maurizio e di quelli che lo hanno amato. Grazie alle insostituibili Liliam e Rosa, a Lucy, Lidia, Maria e Evelyn che lo hanno assistito affettuosamente. Funerale giovedì 4 novembre ore 10 parrocchia San Secondo.
— Torino, 1 novembre 2004.

I colleghi della Uniprof Sim Spa sono vicini al proprio Presidente e alla sua famiglia per la perdita del fratello

Massimo Schiavi

— Milano, 3 novembre 2004.

Il dott. L. Parigi con il reparto di Anestesia - Rianimazione e Ter. Antalgica dell'ospedale Martini partecipano con affetto al dolore della dott.ssa Daniela Clerici per la perdita del papà

Carlo Clerici

— Torino, 2 novembre 2004.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Mimma Zoller Storaci

L'annunciano il marito Franco, la figlia Marina, la nipote Alessandra, i cugini Franco, Roberto e Memi con le rispettive famiglie e tutti i parenti. La benedizione della salma avrà luogo nella cappella interna dell'ospedale Mauriziano oggi 3 novembre alle 14,15.
— Torino, 1° novembre 2004.

Marina Olivetti piange MIMMA indimenticabile amica di sempre.

Commossi partecipiamo al dolore per

Sabina Favero

Fam. Vietti.
— Torino, 2 novembre 2004.

E' mancata

Margherita Vincenti Savio

L'annunciano tristemente il marito Fernando, con Guido, Patrizia e Giacomo.
— Torino, 2 novembre 2004.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Adriano Degioannini

anni 59

Funerali venerdì 5 novembre, ore 10,15, Parrocchia S. Maria.
— Venaria R., 1 novembre 2004.

Ci ha lasciato la nostra mamma

dott.ssa Maria Clara Sapino Maglione

Lo annunciano i figli Augusto con Antonella, Daniela con Angelo e i piccoli Simone e Davide, Ornella con Stefano. Santo Rosario mercoledì 3, ore 18, Parrocchia Sacro Cuore di Gesù. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Varallo Sesia.
— Torino, 2 novembre 2004.

Ricordano con affetto MARIA CLARA i consuoceri Flavia e Luigi, Rocco, Maria e Giorgio.

La sorella Esi e le nipoti Grazia, Elena, Anna e famiglie partecipano con grande dolore alla scomparsa della cara

dott.ssa Maria Clara Sapino ved. Maglione

— Torino, 3 novembre 2004.

La nostra grande nonna

Rina Valenzano ved. avvocato Vitantonio Putaturo

ci ha lasciati a 103 anni. Ne ricordano l'operosa vita i figli Piergiorgio con Orietta, Floriana con Giorgio, Gianfranco con Cilli, i nipoti e pronipoti tutti grati a Yesenia per l'amorevole assistenza. Funerali giovedì ore 10 Parrocchia Crocetta.
— Torino, 2 novembre 2004.

Marisa, Rosanna, Augusta, Gustavo, Grazia, Liliana, Laura e Marco ti ricorderanno sempre.

Paolo Herlitzka con Barbara e Costanza è affettuosamente vicino a Gian e famiglia in questo triste momento.

Massimo e Roberta con Marco e Daniela partecipano affettuosamente al dolore di Gianfranco e Piergiorgio per la scomparsa della cara mamma signora

Rina Valenzano

— Torino, 3 novembre 2004.

Lallo e Anna, Paolo e Barbara sono affettuosamente vicini a Gianfranco e Piergiorgio e alle loro famiglie.

Paolo e Paola Foggini commossi partecipano al dolore di Gian e di tutta la famiglia Putaturo.

Partecipano al dolore di Gian e famiglia il suocero Luciano Caldo, Alberto Antonietta Boursier e figlie.

Ci ha lasciati nell'indicibile dolore la nostra dolce

Emma De Maina Gribaudo

Lo annunciano affranti il marito Nuccio, i figli Patrizia, Mino, la nuora Livia, i nipoti Oliviero, Matteo, Edoardo, la sorella Cesira, la nipote Maria Clara, il cugino Ezio e parenti tutti. Non fiori, ma opere di bene e preghiere per l'anima ora tra le stelle in Paradiso. Funerali giovedì 4 novembre ore 9,30 parrocchia S. Alfonso.
— Torino, 2 novembre 2004.
O.F. Il Giubileo - 011 6630065

Renzo e Marina Ruspa si uniscono al dolore dell'ing. De Maina e famiglia per la perdita della madre, signora

Emma Gribaudo

— Robassomero, 2 novembre 2004.

Carolina, Gigio e Luca Ruspa sono vicini all'ing. De Maina e famiglia in questo triste momento.

Le maestranze della Ruspa Officine Spa partecipano commosse al grave lutto.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Silvio Bovo

Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie Gianna, il figlio Stefano con Cristiana e Filippo. Un ringraziamento particolare alla dott.ssa Marisa Friziero ed al dott. Mauro Zanocchi per la costante ed affettuosa assistenza. Messa di trigesima il 30 novembre ore 18 Parrocchia N.S. del S.S. Sacramento.
— Torino, 3 novembre 2004.

La famiglia Zanocchi partecipa con affetto.

Le famiglie Florio e Saccone partecipano commosse.

Marisita con Mimmo, Maria Grazia, Giorgio con Betti e figli sono affettuosamente vicini a zia Gianna e Stefano nel ricordo del carissimo SILVIO.

È mancato

Gianfranco Giardino

Roma 41

Lo annunciano la moglie, figli, mamma, parenti tutti. Funerali mercoledì alle ore 15 in Parrocchia.
— Pianezza, 3 novembre 2004.

Dopo lunga malattia, cristianamente è mancata

PROFESSORESSA

Maddalena Elia Nardi

A esequie avvenute, lo annunciano la sorella Elvira, i figli Michele, Cesare e Sandro, i nipoti, i parenti e gli amici. La sua vita, interamente spesa per la famiglia, sarà sempre di esempio per noi tutti.
— Torino, 2 novembre 2004.

Catherine e Antonio Strumia sono vicini a Michele in questo triste momento.

Alstom Ferroviaria S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Alessandro Elia per la scomparsa della madre signora

Maddalena Nardi in Elia

— Savigliano, 2 novembre 2004.

Laura Aires con il papà Eugenio e la sua famiglia piange la perdita della sua meravigliosa Mamma

Sindone Accornero in Aires

Tienimi stretta per mano, cammina al mio fianco per sempre con me. Arrivederci mia dolce mamma. Laura. I funerali avranno luogo nella Chiesa di San Carlo frazione di Viarigi (Asti) giovedì 4 corr. alle ore 15. Dopo le esequie la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Viarigi. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 novembre 2004.

E' mancata

Rita Valzolgher in Cavestro

anni 61

L'annunciano il marito Mario, i figli Gianluca e Cristina con rispettive famiglie. Funerali in Borgaro giovedì 4 corr., ore 10, Chiesa del Centro Storico. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 novembre 2004.

Ilde, Maria Pia, Gina, Elio, Elvio piangono con le loro famiglie, la perdita della loro amata sorella RITA.

ANNIVERSARI

2003 6 NOVEMBRE 2004

cav. uff. Franco Benerecetti

In questo primo tristissimo anniversario a Te il mio costante pensiero. Tua moglie. Santa Messa sabato 6 novembre ore 10 Parrocchia della Crocetta.

1999 2004

comm. Ambrogio Lingua

Rimpianto.

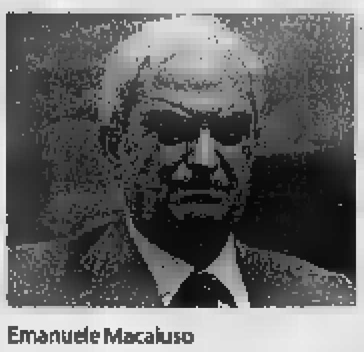
2001 2004

Luigi Cometto

Sei sempre con noi. Carla, Luisa, Mario.
— Novara, 3 novembre 2004.

SUL [illegible] «LE [illegible]»

Macaluso: «Prodi c'è [illegible] non c'è» La difficile leadership del centrosinistra



Emanuele Macaluso

■ «Prodi c'è e non c'è». Sembra un paradosso; invece è la sintesi di [illegible] raffinata analisi politica, svolta [illegible] Emanuele Macaluso nell'ultimo numero del mensile «Le [illegible] ragioni del Socialismo». La «risorta» Federazione dell'Ulivo «nasce senza un'anima politica, come stato di necessità [illegible] [illegible] proclamare ufficialmente fallimento, [illegible] sostanziali poteri e senza un leader». Rutelli e Fassino «hanno detto che Prodi sarà [illegible] il leader del centrosinistra. «Ma chi [illegible] il leader della Federazione?». E' Prodi il primo [illegible] rendersi conto «che l'hanno messo a galleggiare» e «sembra dare [illegible] ultimatum: o c'è la Federazione [illegible] "soggetto politico", cioè con poteri reali, [illegible] lui non [illegible] sta». «Ma è un vero ultimatum?» [illegible] domanda Macaluso. E la conclusione [illegible] purtroppo negativa: ancora [illegible] volta il centrosinistra è «punto e capo».

IL [illegible] DS [illegible] UN [illegible] NON RIPROPORRE MONTI

D'Alema: «Tremonti nella Commissione Europea? Sarebbe certamente [illegible] soluzione dignitosa»



Giulio Tremonti

■ «Tremonti a Bruxelles? Sarebbe certamente [illegible] soluzione dignitosa». Lo ha detto ieri Massimo D'Alema durante la trasmissione «Ballarò», quando il conduttore Giovanni Floris ha citato [illegible] indiscrezioni che vorrebbero proprio l'ex ministro dell'Economia come [illegible] [illegible] Rocco Buttiglione [illegible] Commissione Ue. Da parte sua Tremonti, anch'egli presente [illegible] trasmissione, ha preferito non approfondire il discorso limitandosi a una battuta: «Come dicono [illegible] americani, "no comment"». Nel [illegible] della trasmissione D'Alema peraltro ha attaccato Tremonti, sottolineando come, per il prestigio dell'Italia, sarebbe [illegible] meglio indicare Monti invece di Buttiglione. L'ex ministro ha replicato ricordando come Monti fosse stato nominato per primo dal governo Berlusconi. «Io - ha aggiunto D'Alema - però l'ho confermato, perchè non l'avete fatto voi».

NOVITÀ PER LA FINANZIARIA, DA DOPODOMANI IN AULA

Stop agli aumenti delle tasse locali fino al 2006

Scompare la polizza contro le calamità

Roberto Giovannini

[illegible]

La telenovela sulla riforma fiscale non [illegible] a chiudersi, ma intanto a Montecitorio si continua a discutere [illegible] votare sulla (ampia) parte della manovra [illegible]nomica 2005 già varata a fine settembre dal governo. E so[illegible] molte [illegible] novità - sotto forma di emendamenti - introdotte ieri dalla Commissione Bilancio della Camera: torna il blocco agli aumenti delle addizionali Irpef degli Enti locali fino al 2006; i piccoli Comuni con meno di 3.000 abitanti (10.000 se comunità montane [illegible] isolane) [illegible] dovranno rispettare le regole del «patto di stabilità interno». Scompare anche la polizza obbligatoria contro [illegible] calamità naturali, che lascia spazio a un fondo di garanzia gestito dalla Consap. E mentre il governo annuncia tre emendamenti sul Mezzogiorno, a sorpresa il relatore alla Finanziaria Guido Crosetto (Forza Italia) prima presenta [illegible] poi ritira [illegible] pacchetto di riforma degli incentivi al sistema produttivo. Una proposta che però verrà discussa in Aula, dove da dopodomani approderà per il dibattito il nuovo testo della Finanziaria.

Dunque, [illegible] fine governo e maggioranza hanno deciso: niente [illegible] libera [illegible] sindaci [illegible] governatori sulle addizionali Irpef. L'emendamento approvato contiene però [illegible] differenza di trattamento: per le Regioni il blocco finisce nel 2007, per i Comuni nel 2006. Probabili ulteriori aggiustamenti, [illegible] fa capire il sottosegretario al Tesoro Giuseppe Vegas. Ancora, i Comu[illegible] sotto i 3.000 abitanti (10.000 se comunità di montagna o isolane) non dovranno sottostare alle regole del patto di stabilità interno, e conseguentemente non vale per loro la regola del [illegible] del 2% nella crescita della spesa. L'emendamento del relatore è [illegible] approvato a stragrande maggioranza nonostante il pare[illegible] contrario del governo, che rileva che l'operazione costerà [illegible] milioni di euro in più. Ma la maggioranza, invece, intende andare oltre: «Dobbiamo tenta[illegible] di estendere l'esclusione dal patto - ha detto Crosetto - anche ai Comuni fino a 5.000 abitanti». E cambia il tetto dell'aumento di spesa per gli Enti locali: non sarà più pari al 4,8% rispetto al 2003, ma l'11,5% (il 10% per i Comuni meno «virtuosi») sulla media del 2001, 2002, 2003. La novità, chiarisce Vegas, ha «un effetto finanziario neutro».

Sparisce la contestatissima polizza obbligatoria sulle [illegible] contro i rischi di calamità naturali: per far fronte ai danni arriva un fondo di garanzia gestito dalla Consap. Il fondo agirà per tutti gli immobili, anche quelli ad uso non abitativo. Nessun risarcimento [illegible] per [illegible] case abusive. Arriva un giro di vite per il ricorso alle consulenze nella pubblica amministrazione. Sempre per i Comuni è stata decisa una stretta e all'accensione di nuovi mutui, con una riduzione della percentuale per il nuovo indebitamento (dal 25% al 12% della [illegible] complessi[illegible] tra entrate proprie, tariffe e trasferimenti). Il governo, poi, [illegible] lavorando ad [illegible] emendamento alla Finanziaria che permetta di mantenere gli investi[illegible] degli enti locali fuori dal [illegible] di spesa del 2%. «Esiste effettivamente il problema degli investimenti - ha detto Vegas - che sono un elemento fondamentale per lo sviluppo». Di qui l'idea di una [illegible] «più elastica», con [illegible] fondo rotativo, [illegible] ponga le spese per investimenti degli enti locali fuori dai vincoli di spesa imposti dalla Finanziaria. Un meccanismo è allo studio anche per non perdere i finanziamenti dell'Unione europea: [illegible] tetto alla crescita della spesa rischia di far perdere così com'è i fondi strutturali che vengono erogati solo a fronte di un cofinanziamento da parte dello Stato o della Regione inte[illegible]

In vista, infine, [illegible] emendamenti del governo per «agevolare lo sviluppo del Sud»: prevedo[illegible] l'istituzione di uno strumento flessibile per l'attrazione degli investimenti al Sud; la promozione di fondi comuni di investimento attraverso capitale pubblico; modifiche alla [illegible]mativa [illegible] [illegible] di auto-imprenditorialità.

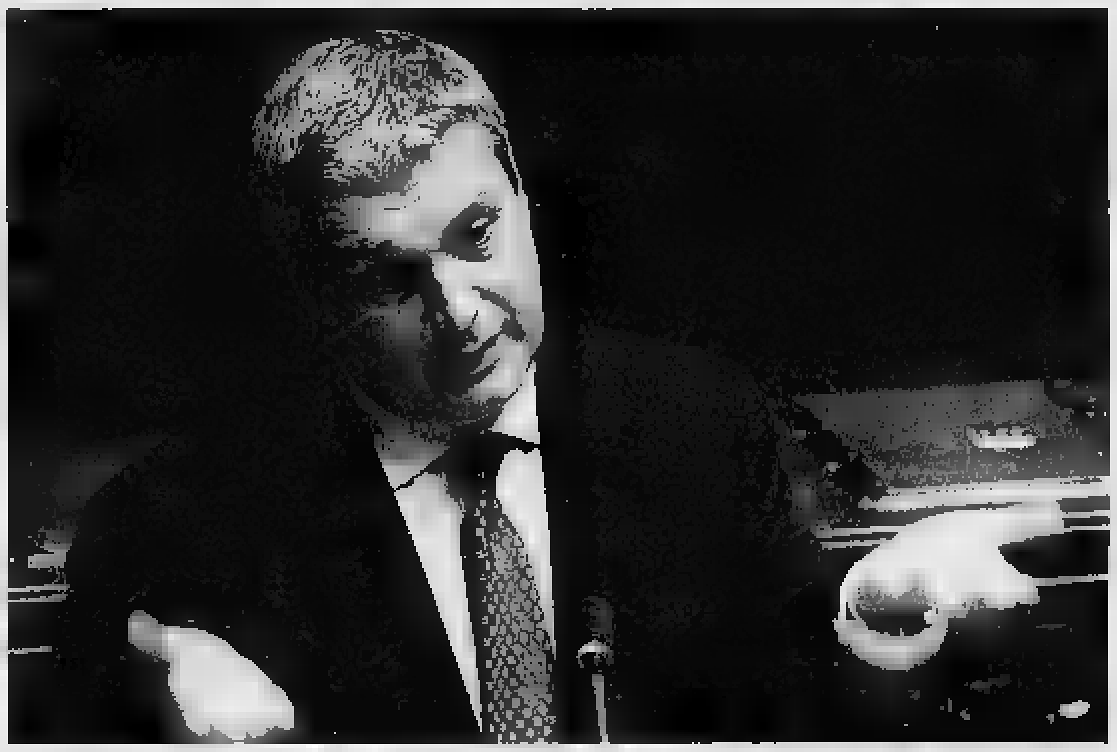
Infine, è stato prima presentato e poi ritirato il pacchetto di riforma degli incentivi al sistema produttivo. Una decisione, quella del ritiro dovuta a ragioni tecniche (verrà riproposta in Aula) dovuta a «errori che vanno corretti», ha commentato il relatore Guido Crosetto, che l'aveva presentato. La riforma prevede tra l'altro l'istituzione di un fondo rotativo da cinque miliardi di [illegible] presso la Cassa depositi e prestiti.

[illegible]

Tre emendamenti per «agevolare lo sviluppo del Sud», con particolari misure volte a favorire gli investimenti

Intanto il governo è stato battuto in Commissione sul patto di stabilità per i piccoli Comuni

[illegible]



Il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco

MENTRE A OTTOBRE RALLENTA IL FABBISOGNO: DISAVANZO A 6,7 MILIARDI

Fisco, non basta la mediazione leghista

Vertici con Siniscalco, decisione rinviata al summit politico

ROMA

L'accordo sulle tasse non c'era, e [illegible] la «proposta di mediazione» presentata dalla Lega sembra aver avvicinato le posizioni sulla riforma fiscale tra i partiti della Casa delle Libertà. Non sono serviti a niente i due vertici politici di oggi con il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco, in mattinata con il segretario Udc Marco Follini e il [illegible]epremier Gianfranco Fini, nel pomeriggio con Fini e [illegible] ministro delle Riforme Roberto Calderoli.

Non sfugge a nessuno che - a parte le divergenze sul merito della nuova Irpef - sarà difficile trovare un'intesa nella maggio[illegible] sulle tasse finché resterà aperto il confronto politico sul rimpasto di governo e sul nuovo rappresentante dell'Italia a Bruxelles. [illegible] ieri, ad avvelenare ulteriormente il clima, il faccia a faccia movimentato tra il [illegible] Siniscalco e i responsabili dei partiti sulle risorse da destinare allo sgravio dell'Irap. Al titolare dell'Economia, che sosteneva su indicazione di Berlusconi che sono disponibili solo 6 miliardi, e che per l'Irap per le imprese c'è al massimo soltanto un miliardo, i leader della Cdl hanno replicato a brutto [illegible] di limitarsi al [illegible] ruolo [illegible] «tecnico».

Negli incontri - dice una [illegible] del Tesoro - [illegible] state discusse «simulazioni, ipotesi [illegible] analisi» sul taglio [illegible] aliquote Irpef. I rappresentanti dei partiti di maggioranza hanno ribadito in sostanza le loro linee, e continua a non esserci intesa sulla famosa «quarta aliquota» per i redditi più alti: An e Udc la vogliono fissare tra [illegible] 42 [illegible] il 45 per cento per chi guadagna più di 70.000- 80.000 euro annui, la Lega si accontenterebbe (come Forza Italia) di un «contributo etico», [illegible] di [illegible] specie di sovrattassa del 3 per cento per i redditi oltre i 100.000 euro l'anno, il cui gettito sarebbe «riservato» a particolari misure «sociali». Un'ipotesi che piace poco [illegible] Alleanza Nazionale, che vorrebbe dare [illegible] segno di maggiore equità alla riforma fiscale, e possibilmente recuperare con la «quarta aliquota» risorse da destinare ai nuclei familiari e ai redditi medio-bassi.

Ma a parte queste divergenze, Siniscalco avrebbe puntualizzato - sollevando le perplessità di Fini e Follini prima, e aspre proteste da parte di Roberto Calderoli poi - che le risorse disponibili bastano solo al taglio delle aliquote Irpef, e non agli interventi a favore delle imprese attraverso delle riduzioni dell'Irap, per [illegible] non si può destinare più di un miliardo (An [illegible] chiede almeno 3).

Calderoli, a quanto pare, avrebbe risposto a muso duro: [illegible] sei [illegible] tecnico, allora limitati a fornire dei dati - avrebbe detto Calderoli - e lascia [illegible] ministri politici il compito di fare delle scelte». E il ministro dell'Economia - che smentisce ricostruzioni [illegible] «fantasia» e ribadisce il [illegible] impegno per soluzioni collegiali - si sarebbe impegnato a presentare anche altre ipotesi per raggranellare risorse aggiuntive, anche [illegible] la copertura finanziaria della riforma - già adesso - appare decisamente problematica. Se ne discuterà nei prossimi giorni, anche se sembra inevitabile il rinvio del vertice politico sulle tasse (già rimandato) che si sarebbe d[illegible]vuto tenere questa settimana. [illegible] dal partito di Fini si mette in guardia contro un «eccessivo ottimismo».

Intanto, secondo i dati diffusi ieri dal Tesoro, nei primi dieci mesi del 2004 il disavanzo pubblico è stato di circa 57,7 miliardi di euro, tre in più rispetto al «rosso» registrato nello stesso periodo del 2003. Nel solo mese di ottobre si è invece registrato un miglioramento di 4 miliardi rispetto all'ottobre 2003 (6,7 miliardi). Il Tesoro preferisce commentare questo dato [illegible]sile più positivo, attribuito alla «riduzione della spesa corrente, dal buon andamento delle entrate fiscali ed extra-tributarie». [r. gi.]

PROPOSTE A CONFRONTO

I quattro progetti del centrodestra

Sono quattro le proposte nella Casa delle Libertà per la riduzione dell'Irpef. Eccole in sintesi, con il confronto con il regime attualmente in vigore

ATTUALI ALIQUOTE
Imposta del 23 per cento per i redditi fino a 15 mila euro, del 29% fino a 29 mila, [illegible] 31% fino a 32.600 euro, del 39% fino a 70 mila euro e del 45% oltre i 70 mila euro.

OBIETTIVO BERLUSCONI
Il progetto del centrodestra contenuto nel «patto elettorale con gli italiani» prevedeva un'imposta del 23 per cento per i redditi fino a 100 mila euro, del 33% oltre i 100 mila [illegible].

IPOTESI DI AN
Aliquota del 23 per cento per i redditi fino a 27 mila euro, del 33% fino a 35 mila euro, del 39% fino a 200 mila, del 45% oltre i 200 mila euro. Questa ipotesi ha una variante: l'imposta del 43% dai 70 mila a 200 mila euro.

[illegible] DI FORZA ITALIA
Imposta del 23 per cento per i redditi fino a 26 mila euro, del 33% fino a 33 mila euro, imposta del 39% oltre i 33 mila euro.

PIANO CALDEROLI
Aliquota del 23% per i redditi fino a 26 mila euro, del 33% fino a 33 mila euro, del 39% oltre i 33 mila euro. Per i redditi oltre i 100 mila [illegible] contributo [illegible] solidarietà del [illegible] per cento. Il pacchetto inoltre comprende altre norme: deduzione fiscale sul nucleo familiare; un contributo alle famiglie [illegible] [illegible] [illegible] autosufficienti; il fondo mutui per prima [illegible] per le giovani coppie; la franchigia sull'Irap per piccole e medie imprese.

«CHI HA PORTATO LE STELLETTE, ANCHE IN TEMPI PIÙ DIFFICILI, RICORDA QUELL'ESPERIENZA COME UN MOMENTO IMPORTANTE»

Appello di Ciampi: non tagliare troppo i fondi alla Difesa

«E' doveroso spendere bene ed evitare gli sprechi, ma non scendere sotto gli standard internazionali»

ROMA

Razionalizzare va bene, ma attenzione a non tagliare troppo i fondi per la Difesa. E' il monito lanciato ieri dal Capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi durante la cerimonia di consegna delle decorazioni dell'Ordine militare d'Italia. Queste le parole del Presidente della Repubblica: «E' doveroso spendere bene, evitare gli sprechi, risparmiare tutto quello che si può, [illegible] si deve fare attenzione [illegible] scendere al disotto [illegible] alcuni standard internazionali». E nel corso del suo intervento, Ciam[illegible] ha voluto lanciare [illegible] altro messaggio non [illegible]ale, commentando [illegible] calore l'aumento delle «vocazioni» militaresche tra i giovani, che sempre più numerosi aderiscono alla leva volontaria. «Sono numeri che [illegible] difficile immaginare qualche anno fa», dati che il Capo dello Stato [illegible] con un caloroso, personale appello: «Cari ragazzi e [illegible] ragazze, fate bene a desiderare di vestire l'uniforme. E' un'esperienza di grande responsabilità ed orgoglio». Chiudendo così: «Tutti coloro che hanno portato [illegible] stellette, anche in tempi più difficili, ricordano quell'esperienza come un momento importante nella formazione della loro persona».

Tra questi c'è lo stesso Ciampi che ricorda spesso, in occasioni pubbliche ed informali, il periodo trascorso in Albania [illegible] ufficiale dell'esercito. Nel corso della [illegible]ri[illegible] al Quirinale ha preso la parola anche il ministro della Difesa Antonio Martino, che ha colto l'occasione per ribadire, [illegible] particolare forza, un concetto chiave d[illegible] politica estera italiana: «Il contingente italiano di Antica Babilonia favorisce la rinascita degli iracheni che purtroppo è funestata da terroristi nostalgici del vecchio regime o fondamentalisti islamici. Ma noi non fuggiremo!». E Martino ha concluso: «Continueremo a garantire [illegible] l'attiva presenza delle nostre forze il procedimento elettorale. Poi la nostra permanenza dipenderà dalla volontà del legittimo governo iracheno».

[illegible]

Il ministro Martino «I nostri soldati sono in Iraq per la rinascita del Paese. Non fuggiremo»

Ieri mattina durante la cerimonia dedicata all'Ordine militare d'Italia, Ciampi ha voluto dedicare la parte centrale [illegible] suo intervento al ruolo delle forze armate e ai fondi necessari per alimentarle. Il Capo dello Stato non si è limitato al monito riguardante [illegible] spese, [illegible] ha spiegato che la via da seguire è quella della coopera[illegible] [illegible] gli altri Paesi europei: «Vanno moltiplicati gli sforzi per realizzare queste iniziative, riducendo così le sovrapposizioni [illegible] spesa ed accrescendo al tempo [illegible] la [illegible] critica e la qualità degli investimenti». D'altra parte è quello che l'Italia già sta facendo con [illegible] Francia per le costruzione [illegible] 27 fregate, o con la Germania per per la realizzazione [illegible] [illegible] nuovo sommergibile a idrogeno, che [illegible] inte[illegible] ha suscitato a livello mondiale», ha osservato Ciampi, che ha anche caldeggiato «l'adozione del M346 come addestratore per le aeronautiche europee».

E dunque, «chi ha a cuore le esigenze della sicurezza nazionale non può non seguire [illegible] attenzione l'entità delle risor[illegible] assegnate alla Difesa per gli investimenti, il funzionamento, la manutenzione». Un particolare compiacimento Ciampi ha voluto riservare alla leva volontaria, per la quale sono sempre più numerosi i giovani che partecipano agli appositi [illegible] «L'Italia - ha detto Ciampi - [illegible] ha dato vita ad un esercito professionista, [illegible] ad un esercito [illegible] volontari che è sempre l'esercito del popolo italiano, nel solco di una tradi[illegible] nazionale che trae origine dalle guerre [illegible] indipendenza». E il venir meno [illegible] leva obbligatoria per Ciampi «non fa venir meno il dovere costituzionale di "difendere la patria in armi" e ciò rende tanto più apprezzabile la scelta professionale di chi partecipa ai concorsi per volontari». [r. r.]

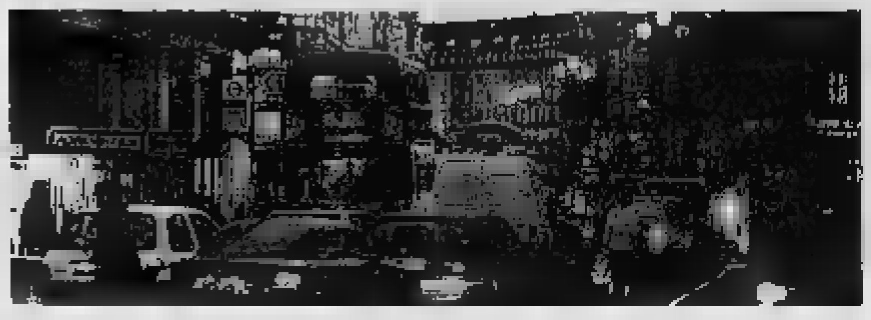


Ciampi col presidente del Comitato Militare della UE, Generale Rolando Mosca Moschini

LONDRA

Cameriere gay ammazzato di botte Ricercata [illegible] banda [illegible] ragazzi

■ Assassinato da un gruppo di adolescenti in pieno centro di Londra solo perché omosessuale. David Morley, 37 anni, cameriere, è morto in seguito alle percosse subite. Cinque [illegible] fa era sopravvissuto [illegible] dinamitardo contro un locale gay. E ora [illegible] polizia [illegible] capire le radici di questo odio, indagando anche sulla musica che predica il disprezzo per i gay. L'aggressione mortale è avvenuta sabato notte sulla South Bank, la riva meridionale del Tamigi, [illegible] zona piuttosto centrale solitamente tranquilla. La polizia pensa che i responsabili siano quattro adolescenti - [illegible] sei come si credeva inizialmente - tra cui due ragazze. Uno degli aggressori, secondo questa ricostruzione, sarebbe un ragazzo [illegible]


L'aggressione nel centro di Londra

L'OSSERVATORIO SUI DIRITTI [illegible] MINORI

La pornografia dilaga tra gli adolescenti In forte ascesa soprattutto tra le donne

■ Cresce sempre di più il consu[illegible] di materiale pornografico tra gli adolescenti [illegible] componente femminile in forte ascesa. Lo spaccato sociale contemporaneo [illegible] stato rilevato dall'Osservatorio sui Diritti dei Minori che ha condotto un'inchiesta su un campione di [illegible] adolescenti di cui 250 maschi e 250 femmine, in età compresa [illegible] i 14 e i [illegible] anni. E' stato chiesto ai ragazzi [illegible] mai guardato un film pornografico: il 71% dei maschi ha risposto affermativamente contro il 46% delle femmine. Alla domanda [illegible] la visione era stata occasionale o abituale, 142 [illegible] 177 maschi che hanno dichiarato di aver guardato film porno, consuma il materiale abitudinariamente, [illegible] stregua di [illegible] ragazze su 115. [illegible] principale fonte [illegible] reperimento risulta essere Internet (35%).

L'INCHIESTA SULLA MORTE DI SAMUELE LORENZI

Cogne, i periti della difesa pronti a lasciare

Taormina prepara l'appello: la verità in una scheda telefonica

Massimo [illegible]
TORINO

«No. A questo punto non [illegible] se potremo [illegible] svolgere [illegible] ruolo di consulenti della difesa». Dopo le perquisizioni (l'ultima a Milano, all'Inail), dopo le accuse, dopo i veleni, la vicenda di Cogne, rischia di innescare un devastante effetto domino. Enrico Manfredi, il medico legale che ha firmato le perizie al [illegible] (impronte false, inserite dopo il delitto, forse nella notte tra il 27 e il 28 luglio, dicono i pm di Torino e Aosta) e la collega Claudia Sferra, tutti oggetto di lunghe e minuzio[illegible] perquisizioni, potrebbero esse[illegible] costretti ad abbandonare la partita. Per una questione di incompatibilità, [illegible] duplice veste di periti e di indagati. Nella tarda serata, dopo [illegible] lunga riunio[illegible] con gli avvocati, [illegible]anfredi s'è [illegible] po' rinfrancato. «Noi non abbiamo commesso nulla, non abbiamo costruito delle prove, non abbiamo mai fabbricato impronte. I miei legali, [illegible] questo punto, mi suggeriscono di continuare. Ci stiamo riflettendo. Deciderò nelle prossime ore». E dice Carlo Taormina: «Questa vicenda, le perquisizioni e il resto, dimostrano solo come la difesa, in questo Paese, sia diventata ormai di fatto impos[illegible]. Il sistema giudiziario è profondamente malato. Non ci lasceremo intimidire, né condizionare. Alla fine, questa difesa ha chiesto alla procura di Aosta semplice[illegible] di verificare quanto c'era scritto nel nostro esposto che individuava altre ipotesi d'indagine».

Già, l'esposto. La relazione dell'investigatore privato Giuseppe Gelsomino è di [illegible] pagine. E' divisa [illegible] capitoli. [illegible] persona, l'uomo che comunque potrebbe sapere qualcosa di molto preciso sul delitto di Cogne, ha lasciato [illegible] di [illegible] lunga serie di indizi». Gelsomino, oggi, indagato per calunnia, preferisce non addentrarsi nei particolari. «Lo farò presto, però. Per difendermi dalle accuse», promette. Ma, scorrendo quelle pagine, ricche di immagini, proiezioni e testimonianze, almeno due fattori emergono con forza: l'esame dei tabulati telefonici dei cellulari e della linea fissa dei Lorenzi e l'inquietante storia della scheda Wind di mister X. Va bene, il nome si sa, lo sanno tutti, ma che serve farlo adesso? Quella scheda, infatti ha un ruolo importante, forse decisivo, perché, in qualche modo, ha a che fare con il suo alibi. Dice X. «Quella notte ero in [illegible], a dormire». [illegible] accade che, su quella scheda, c'è [illegible] traccia di [illegible] partita da [illegible] linea fissa. Era la [illegible] di casa X? Perchè un tizio qualunque, attorno alle 24, avrebbe dovuto - nel proprio alloggio - far squillare il proprio cellulare? Può non volere dire niente, questo. Però c'è [illegible] altro particolare. Il signor X ha questa scheda, conti[illegible] a usarla [illegible] per un po'. [illegible]a, [illegible] il 30 marzo 2002, La Franzoni viene liberata dopo il primo arresto. Si aprono altri scenari investigativi; il cono di luce abbandona per un attimo, solo per un attimo, la Franzoni. E il signor X [illegible] una cosa strana. Va in [illegible] negozio Wind, proprio quel giorno, rottama la vecchia scheda e ne acquista una nuova. Che vuol dire? Di nuovo, niente. Però X che la mattina del delitto vede l'elicottero del 118 volteggiare [illegible] Montroz, «non si preoccupa, non accorre, non controlla neppure cosa sia accaduto». Eppure lì abitano i familiari. Va lo stesso a lavorare. Subito dice con una Panda. «No, con un furgone», precisa, dopo. Insomma, si contraddice. Le terri[illegible]li ferite inferte in pochi secondi a Samuele hanno strane caratteristiche. Potrebbero [illegible] state inferte, dicono i periti (o gli ex) della difesa con un oggetto metallico [illegible] al centro», [illegible] bordi netti, circolari. Potrebbero [illegible] un paio di manette d'acciaio. [illegible] X, le manette, le ha? [illegible] mai avute? Sono state forse cercate? [illegible]. Terribili ferite, inferte da un uomo (sul copriletto c'è l'impron[illegible] [illegible] una scarpa numero 43-44), [illegible] nella villetta attraverso il [illegible]. Movente: sperava di incontrare la Franzoni da sola. Samuele all'asilo, [illegible]avide a scuola. Invece, in camera da letto, c'è il piccolo che piange «che urla [illegible] paura quando lo scorge». Classico delitto d'impeto. «Un raptus improvviso, [illegible] ripetibile», spiega Taormina. Otto, dodici minuti di tempo per riprendersi dallo choc e fuggire. Attraverso il garage: 18 impronte le trovano i periti della difesa, sul pavimento tra la camera da letto, la scala e il garage: l'ultima di fronte al pulsante rosso del meccanismo di sollevamen[illegible] della serranda. E' un dossier, quello elaborato dal team di Taormina, che - quantomeno - fa riflettere.

Questi ed altri elementi saranno al centro dell'appello. Ieri in procura a Roma, Taormina ha notificato l'istanza, per il nuovo processo ad Anna Maria Franzoni. Gli atti [illegible] trasferiti presto a Torino.


Carlo Taormina, l'avvocato di Anna Maria Franzoni

OGGI IN TRIBUNALE

■ [illegible] PROBATORIO
Sarà formalizzata stamattina la richiesta di incidente probatorio della Procura di Torino nell' ambito dell' inchiesta per calunnia avviata nei confronti dei coniugi Lorenzi e di [illegible] consulenti del pool di difesa. Saranno richieste perizie sulle relazioni dei consulenti della Procura di Aosta nell' ambito dell' inchiesta «Cogne-bis» e sul materiale sequestrato nelle perquisizioni.

■ IL RICORSO AL RIESAME
I difensori di Claudia Sferra ed Enrico Manfredi, i due consulenti del pool difensivo di Anna Maria Franzoni presenteranno oggi a Torino un ricorso al Tribunale del riesame contro l'informazione di garanzia che hanno ricevuto i loro assistiti. «E stato violato il segreto professionale», hanno commentato i legali.


Gli investigatori dopo la perquisizione nello studio della Sferra

Un investigatore: «Subito dopo il delitto c'erano tracce di un gatto nel garage della villetta, adesso sono scomparse Come possono esserci quelle del killer?»

OGGI LA PROCURA CHIEDERA' L'INCIDENTE PROBATORIO

Interrogati gli «agenti» di Losanna

Blitz di Maddalena e Laudi: «Come si svolse il sopralluogo?»

Alberto Gaino
TORINO

«Nei giorni [illegible] delitto, quasi due [illegible] fa, nel garage della villetta dei Lorenzi, a Cogne, le tracce di un gatto erano visibili. Oggi sono scomparse, ma sono individuabili quelle della possibile via [illegible] fuga dell'assassino alternativo alla Franzoni, ben [illegible], che dovevano [illegible]labili allora. Come mai?». Un investigatore pone questo interrogativo che riassume tutti i sospetti che agitano la Procura [illegible]lla Repubblica torinese sul giall[illegible] della «frode processuale» di cui sono accusati, oltre [illegible] coniugi Lorenzi, almeno i due medici legali che hanno collaborato alle indagini difensive dell'avvocato Carlo Taormina. Per saperne di più, ieri, il procuratore capo Marcello Maddalena e l'aggiunto Maurizio Laudi sono corsi a Losanna a sentire i consulenti svizzeri entrati nella villetta dei Lorenzi, la notte fra il 28 e il 29 luglio scorsi, ad aiutare i medici legali Enrico Manfredi d'Angrogna Luserna von Staufen e Claudia Sferra nel sopralluogo [illegible] al centro della nuova inchiesta sul caso di Cogne. Durante la perquisizione dell'altro giorno, Manfredi ha informato il pm Giuseppe Ferrando di non essere [illegible]to lui a rilevare impronte e tracce ematiche al centro [illegible] nuova inchiesta. «Sono stati i consulenti svizzeri a farlo».

Sull'esito degli interrogatori non trapela nulla dai piani alti del Palagiustizia, né i testimoni ascoltati [illegible] Losanna hanno voglia di parlarne. «Chieda ai vostri giudici, [illegible] posso riferirle niente», risponde Olivier Delemont in pri[illegible] battuta. E in seconda, [illegible] domanda se e quale incarico abbia avuto nel sopralluogo di quella notte a Cogne, diventa tranchant: «Questo [illegible] numero telefonico privato, [illegible] rispondo della mia attività professionale». Il sito Internet dell'Università di Losanna informa che Delemont è un dottorando della Facoltà di legge [illegible] un assistente della «Scuola di scienze criminali e di polizia scientifica». Così come il collega Pierre Essaive, altro componente svizzero del [illegible] salito a Cogne quella notte, completato [illegible] due [illegible] laureati.

I loro nominativi non sono stati indicati nell'«atto di denunzia» di 30 pagine redatto in prima persona dai coniugi Lorenzi su carta non intestata. A farne i nomi sarebbero stati una ventina [illegible] giorni [illegible] sono il dottor Manfredi e la collega Sferra, interrogati in procura [illegible] Aosta. «Un'indagine difensiva dovrebbe essere condotta esattamente [illegible] quelle della polizia giudiziaria per i pm, dando conto, nel caso [illegible] un sopralluogo, come e [illegible] interviene, con quali incarichi specifici, che cosa rileva chi, con quale sequenza temporale», osserva un investigatore. Che poi aggiunge: «Nella relazione dei due medici legali indagati non si fa cenno alle modalità e alle procedure adottate nel sopralluogo della difesa». L'avvocato Vittorio Gatti, uno dei difensori di Sferra, replica a distanza: «La consulenza è effettivamente sintetica, ma non poteva che essere così: doveva [illegible] ed è stata allegata alla denuncia dei Lorenzi presentata il giorno dopo. Abbiamo, in seguito, precisato e girato ai pm di Aosta una relazione degli [illegible].

La procura di Torino si interessa [illegible] anche all'esecuzione in extremis del sopralluogo, il cui esito offre argomenti importanti di critica al [illegible] di investigazione scientifica svolto nella villetta dai carabinieri del Ris per l'accusa: l'impronta digitale, per [illegible] sempre sconosciuta, ritrovata sulla porta della stanza in cui il piccolo Samuele Lorenzi venne massacrato, e poi le 30 macchie di sangue intrise di fango individuate nel garage, sulla via di fuga del «vero assassino», indicato nel vicino di [illegible] Ulisse Guichardaz (oggi calunniato e parte lesa). Sappiamo che i consulenti della Procura di Aosta, nominati per verificare la fondatezza della controinchiesta difensiva, hanno già concluso che l'importante impronta digitale è stata impressa nel reagente, e non rilevata dal reagente, come se fosse successiva e non precedente all'inizio del sopralluogo. Un magistrato: «Stiamo per chiedere un incidente probatorio, che sarà decisivo. Saranno i periti del gip a stabilire chi ha ragione fra consulenti di difesa [illegible] accusa». Nel frattempo i legali degli indagati chiedono al tribunale del Riesame il dissequestro dei materiali di Sferra e Manfredi. Una mossa per far «depositare» ai pm un po' delle loro carte coperte.

AGLI INQUIRENTI CHE LO ARRESTANO: «E' CADUTA SU DEI COCCI DI VETRO»

Ammazza per gelosia la figlia di cinque mesi

Un albanese: «Quella bambina non è mia». E la colpisce al cuore con un coltello

BRESCIA

[illegible] chiamava Cristina, e aveva solo cinque mesi di vita. E' stata uccisa dal padre, un uomo che in un primo momento ha raccontato che la bambina era caduta su [illegible] vetro, [illegible] così [illegible] morta. Una menzogna enorme, quasi subito smentita dal raccon[illegible] della mamma della vittima: «L'ha uccisa lui, [illegible] litigando. Lui era convinto che non fosse figlia sua».

Tutto [illegible] successo nel [illegible] storico [illegible] Brescia, quartiere del Carmine. [illegible] una [illegible] abitata da molti extracomunitari tra cui la coppia formata dall'albanese Elezi Bashkim, 31 anni, [illegible] compagna di 29 anni, ucraina. Più la piccolissima Cristina. L'al[illegible] sera Cristina [illegible] portata [illegible] genitori al pronto soccorso, per quello che sembra - e così viene raccontato ai medici - [illegible] incidente casalingo. «E' caduta sui cocci di [illegible] bottiglia, si è fatta molto male, vi prego salvatela», dice il padre in lacrime. Ma per i medici [illegible] c'è molto [illegible] fare: [illegible] piccola è già morta, per quella che [illegible] da subito appare [illegible] una ferita da arma da taglio. Un colpo al cuore.

Intanto il padre si dispera per la morte della bambina. Accarez[illegible] il piccolo cadavere, urla di disperazione. La mamma invece piange disperata in un angolo, e cerca [illegible] tutti i modi di [illegible] lontana dal suo compagno. Perché? Alla fine - non appena rimane [illegible] sola con un poliziotto - racconta la verità. Non è stato un incidente. Lui voleva uccidere Cristina perché era convinto che fosse nata dalla relazione con un altro uomo. Lui era molto geloso, e l'altra sera, durante l'ennesima scenata, ha cominciato a dire che avrebbe ammazzato la bambina.

A cercare [illegible] salvare Cristina interviene il fratello di Bashkim, che prende in braccio la piccola e scappa in un appartamento vicino. Ma viene inseguito, [illegible] per Cristina è finita: il padre la colpi[illegible] una volta, dritto [illegible]. Dopo, altre persone intervengono e fanno velocemente sparire il coltello. Dopo, Bashkim esce in strada con il cadavere in braccio, ferma una macchina, si fa accompagnare di corsa al pronto soccorso [illegible] lì mette in [illegible] una falsa disperazione.

Da subito qualcosa [illegible] quadra. Nel [illegible] della piccola [illegible] c'è nessuna scheggia di vetro, ma [illegible] segno chiarissimo di una coltellata. Prima ancora che la [illegible] si decida a parlare, il pubblico ministero Alberto Rossi dispone un fermo per omicidio volontario. Bashkim ha precedenti per ricettazione, resistenza [illegible] porto abusivo d'armi. Fa il giardiniere, un lavoro saltuario che non gli fa guadagnare molti soldi. I pochi che porta [illegible], spes[illegible] li beve [illegible] bar sotto casa dove poche ore prima della trag[illegible]dia ha portato la bambina, seduta nel suo passeggino: «Era tranquillo», [illegible] raccontato il barista. «Ha ordinato solo un bicchiere di vino bianco. Ho dato una carezza alla bambina, come avevo fatto tante altre volte. E lui, l'ho sempre visto comportarsi come un padre affettuoso. Veniva ogni due, tre giorni [illegible]va la maggior parte del tempo con i videogiochi». Nessuno immagi[illegible] che potesse finire così, Cristina. Molti sapevano [illegible] Bashkim ogni tanto picchiava [illegible] compagna, ma la bambina mai, per quel che se ne sa.

Altre quattro persone, anch'esse albanesi, tra cui un fratello dell'arrestato, sono state denunciate con l'accusa di favoreggiamento. Avrebbero coperto la verità, aiutando Bashkim a nascondere le prove dell'omicidio (tra cui [illegible] coltello) e [illegible] fornire una falsa [illegible] dei fatti. L'uomo verrà interrogato domani dal gip, all'udienza di convalida del fermo. [bru. gio.]

DUPLICE OMICIDIO IN CALABRIA

Ucciso a 13 anni sull'auto del padre

L'uomo fugge, ma i killer della 'ndrangheta lo raggiungono

Rocco Valenti
REGGIO CALABRIA

Un agguato di mafia in piena regola: su questo gli investigatori hanno ben pochi dubbi. Che cosa altro ci sia dietro l'uccisione, nel pomeriggio di ieri, nelle campagne di Bruzzano Zeffirio, nella Locride, di un uomo di 37 anni [illegible] di [illegible] suo figlio appena tredicenne, è difficile [illegible] dirlo.

Un agguato feroce, di quelli che difficilmente si dimenticano, anche per chi di 'ndrangheta, di faide e di morti ammazzati [illegible] occupa da anni. Le immagini che i segni lasciati dal killer (per gli investigatori è probabile, anche se non accertato, che a sparare sia st[illegible] solo, con due fucili) lasciano supporre sono [illegible] priccianti: Paolo, il figlio tredicenne di Pasquale Rodà, è rimasto intrappolato nel sedile posteriore [illegible] piccolo fuoristrada [illegible] cui [illegible]. Quando i primi pallettoni hanno raggiunto il mezzo, il ragazzo non ha potuto fare altro che rannicchiarsi, [illegible] un estremo tentativo di ripararsi. Inutilmente. Il padre [illegible] un fratello diciassettenne, invece, seduti sui sedili anteriori, sono riusciti a scendere dal fuoristrada [illegible] tentare [illegible] fuga. Pasquale Rodà, già ferito, è stato raggiunto e finito. Il diciassettenne for[illegible] è finto morto e sul [illegible] corpo il killer non ha infierito. Quando sono arrivati i primi [illegible] lo hanno [illegible] sotto choc, ferito al torace: [illegible] stato portato nell'ospedale di Locri, poi ricoverato a Siderno. [illegible] avrà per una d[illegible] di giorni.

Il killer ha iniziato a sparare non appena il piccolo fuoristrada con a bordo i [illegible] giunto nei pressi [illegible] una casupola in legno e cemento, a ridosso di un bosco di eucaliptus, [illegible] un terreno di loro proprietà dove allevavano qualche capo di bestiame [illegible] gestivano una piccola attività [illegible] apicoltura. Conosceva bene, [illegible] killer, le abitudini di Rodà, e si era appostato in modo tale da poter aprire il fuoco da distanza ravvicinata non appena il mezzo fosse arrivato [illegible] proprietà dell'uomo, che si trova a metà strada fra Bruzzano Zeffirio e Ferruzzano, distante almeno dieci minuti d'auto fra i due centri abitati. Sono stati sparati almeno sette o otto colpi [illegible] fucile caricati a pallettoni.

Pasquale Rodà non aveva precedenti per fatti riconducibili alla criminalità organizzata, anche [illegible] gli investigatori [illegible] carabinieri e polizia sembrano propensi a inquadrare l'agguato nell'ambito delle sanguinose dinamiche interne alle cosche della 'ndrangheta. Non sarebbe trascurata neppure l'ipotesi che l'esecuzione possa avere radici lontane, fino alla «faida di Motticella», [illegible] insanguinò [illegible] zona [illegible] Zeffirio nei primi anni '90.

MODENA

Precipita dal settimo piano per fuggire [illegible] un incendio Solo qualche frattura per [illegible] cugino [illegible] calciatore Martins

■ Drammatico lancio nel [illegible] [illegible] un calciatore nigeriano che per sfuggire a [illegible] incendio si era rifugiato [illegible] balcone di un condominio a Formigine a pochi chilometri dal capoluogo modenese. L'atleta si [illegible] gettato dal [illegible] piano ed è caduto sul tetto di un camper. [illegible] sfondato il [illegible] ma la carrozzeria [illegible] attutito l'impatto e lui si è salvato miracolosamente. Protagonista di questa caduta, degna [illegible] uno stuntman professionista, [illegible] Marvin Johnson, 19 anni. Il giovane nigeriano, che milita nella Formiginese, [illegible] squadra del Campionato di Eccellenza, è cugino del più celebre Oba Oba Martins, star dell'Inter. Marvin ha riportato traumi in varie parti del corpo con fratture alle mani e alle braccia. È stato ricoverato e operato in ortopedia al Policlinico di Modena.


Il calciatore dell'Inter Obafemi Martins

IN CALABRIA

In preda a un raptus uccide la madre a coltellate Arrestato in stato confusionale: «Che cosa dirà papà?»

■ Ha ucciso la madre a coltellate, probabilmente in preda [illegible] un raptus [illegible] follia, nell' abitazione estiva della famiglia [illegible] Sellia Marina, sulla costa ionica catanzarese, poi si è seduto [illegible] un divano, [illegible] attendere. E qui, completamente inebetito, lo hanno trovato i carabinieri, intervenuti dopo [illegible] segnalazione [illegible]. Stefano Costantino, di 21 anni, non ha opposto resistenza. H[illegible] chiesto soltanto come aveva reagito il padre, funzionario regionale, ma ai militari che lo ammanettavano no[illegible] è apparso neanche completamente consapevole del fatto che a pochi metri di distanza, riverso in una pozza di sangue, c'era il corpo [illegible] madre, Anna Russo, di 51 anni, impiegata all' Asl di Catanzaro, da lui uccisa con numerose coltellate al torace, all' addome ed al collo.

PALERMO, L'INCHIESTA SULLE «TALPE» ECCELLENTI

«Ha aiutato i boss», Cuffaro rinviato a giudizio

Il governatore della Sicilia dovrà rispondere di favoreggiamento alla mafia

Lirio Abbate
corrispondente da PALERMO

L'accusa di avere favorito l'intera Cosa nostra per il quale il presidente della Regione siciliana, Salvatore Cuffaro, è stato rinviato a giudizio, consiste «nell'avere a più ripre[illegible] rivelato notizie al boss mafioso Giuseppe Guttadauro e all'imprenditore Michele Aiello». Con le sue «spiate» il governatore siciliano avrebbe aiutato i boss [illegible] scoprire microspie e a svelare indagini riservate del pool antimafia. [illegible] aver rivelato queste informazioni, senza però individuare [illegible] pubblico ufficiale che gli ha dato [illegible] soffiata, ha portato il gup Bruno Fasciana, a dichiarare il non luogo a procedere per la rivelazione del segreto d'ufficio. Cuffaro [illegible] sotto processo per favoreggiamento aggravato, cioè «l'aver posto [illegible] essere azioni che di fatto hanno contribuito [illegible] favorire l'intera Cosa nostra, proprio [illegible] queste rivelazioni».

«Se il gup avesse ritenuto inconsistenti i fatti contestati - sostiene il pm Nino Di Matteo, titolare dell'inchiesta assieme al procuratore aggiunto Giuseppe Pignatone [illegible] ai sostituti Maurizio De Lucia [illegible] Michele Prestipino - avrebbe prosciolto Cuffaro del tutto. Le ipotesi di favoreggiamento per le quali è stato rinviato a giudizio si riferiscono proprio alla reiterata veicolazione a soggetti mafiosi di notizie riservate».

Ma nel caso di Cuffaro resta ancora questo buco nell'indagine, quello di non aver identificato la persona che, oltre al deputato regionale dell'Udc Antonio Borzacchelli («che non è stato istigato da Cuffaro») gli ha rivelato notizie segrete. È il processo alla Nuova mafia, quella che non uccide ma che cerca di infiltrarsi [illegible] solo tra i colletti bianchi [illegible] anche tra i vertici delle istituzioni [illegible] perfino tra gli investigatori che dovrebbero combatterla. È questo lo scenario che emerge dall'inchiesta che ieri ha portato al rinvio a giudizio di Totò Cuffaro e altri 12 imputati. L'inchiesta sulla talpa alla Dda.

Gli inquirenti hanno delineato un'organizzazione costruita con la complicità dell'imprenditore miliardario Michele Aiello, definito un protetto di Bernardo Provenzano e rinviato a giudizio per associazione mafiosa. Con lui salirà sul banco degli imputati anche il maresciallo dei carabinieri del Ros, Giorgio Riolo, l'esperto di tecnologia che la notte piazzava microspie [illegible] telecamere per cercare di catturare la primula rossa di Corleone [illegible] [illegible] di giorno le rivelava [illegible] Aiello, neutralizzandole.

Cuffaro sottolinea che il Gup ha dimezzato le accuse a suo carico, e ribadisce la propria fiducia nella giustizia: «Il processo sarà la sede naturale per dimostrare la mia completa estraneità agli addebiti rimasti [illegible] in piedi». Al governatore, infatti, era stata inizialmente contestata, come lui st[illegible] ricorda, una «gravissima ipotesi accusatoria»: il concorso [illegible] associazione mafiosa. Ma i magistrati, non senza qualche frizione interna alla procura, avevano poi deciso di stralcia[illegible] quest'accusa per puntare sul favoreggiamento aggravato nei confronti [illegible] Cosa [illegible] e la rivelazione di segreto d'ufficio.

Si va al processo, dunque, nella speranza che il dibattimento che si aprirà il primo febbraio, riesca a far luce su alcuni buchi neri dell'inchiesta. A cominciare dalle talpe romane non identificate che, [illegible]condo l'accusa, avrebbero confermato a Cuffaro, [illegible] quale avrebbe poi girato l'informazione ad Aiello, l'esistenza di indagini [illegible] carico dell'imprenditore [illegible] della sua rete di informatori. Gli altri dieci imputati - oltre a Cuff[illegible]ro, Aiello e Riolo - sono il radiologo Aldo Carcione, l'ex assistente giudiziaria Antonella Buttitta, l'ex consigliere comunale di Bagheria dell'Udc Roberto Rotondo, il questore di polizia Giacomo Venezia, i medici Domenico Oliveri e Michele Giambrone, i funzionari della Asl Lorenzo Ianni, Salvatore Prestigiacomo, Adriana La Barbera e il marito di quest'ultima Angelo Calaciura. I reati contestati vanno dalla violazione del segreto istruttorio, all'associazione mafiosa, al concorso in associazione mafiosa, alla corruzione, al favoreggiamento, abuso d'ufficio, truffa e falso ideologico.

Aiello, ritenuto la figura centrale dell'inchiesta, avrebbe partecipato all'illecita spartizione degli appalti pubblici e avrebbe raccolto informazioni [illegible] pubblici ufficiali «finalizzate [illegible] tutela di Cosa [illegible]». L'imprenditore avrebbe acquisito notizie su indagini tra cui quelle relative alla cattura di Provenzano e Matteo Messina Denaro che avrebbe riferito ad alcuni mafiosi. Il rinvio [illegible] giudizio [illegible] governatore ha provocato la reazione di numerosi esponenti dell'opposizione, che ne sollecitano le dimissioni. Lo difende il Polo. Cuffaro ribadisce che resterà al suo posto [illegible] tentennamenti e fino alla fine del mandato».

Il centrosinistra «Si dimetta» La replica «In dibattimento dimostrerò la mia innocenza Non me ne vado»



Il presidente della Regione Sicilia Salvatore Cuffaro

LA VICENDA

■ **L'INDAGINE**
A luglio 2004 si chiude l'indagine sulle «Talpe alla Dda» con l'individuazione di diciassette informatori di Cosa [illegible] e il primo settembre viene chiesto il rinvio [illegible] giudizio del presidente Cuffaro e di altre 16 persone, fra cui medici, imprenditori, professionisti, assistenti giudiziari e uomini [illegible] forze dell'ordine. L'udienza preliminare [illegible] iniziata il 12 ottobre e si è conclusa il 2 novembre [illegible]n il rinvio a giudizio di 13 persone.

■ [illegible]
Il 5 novembre 2003 finiscono in carcere i marescialli Giuseppe Ciuro della Dia [illegible] Giorgio Riolo dei carabinieri [illegible] Ros accusati di aver passato notizie all'imprenditore miliardario Michele Aiello che finisce il cella per associazione mafiosa, adesso processato assieme al Governatore siciliano.

■ **L'AVVISO DI GARANZIA**
Cuffaro riceve il primo avviso di garanzia per [illegible] in associazione mafiosa nel giugno 2002, dopo che [illegible] stato arrestato un ex assessore comunale dell'Udc, Mimmo Miceli, attualmente detenuto [illegible] [illegible] processo.

IL GIUDICE: NON HANNO PERQUISITO LA VILLA DI RIINA DOPO L'ARRESTO

«Processate Mori e il capitano Ultimo»

Dal corrispondente da PALERMO

La [illegible]ta perquisizione alla villa in cui viveva Totò Riina [illegible] la famiglia fino al giorno del suo arresto, e la cessazione del controllo al covo da parte dei carabinieri senza averne dato comunicazione alla procura, fanno ipotizzare al gip Vincenzina Massa, che l'allora vice comandante del Ros, Mario Mori, attuale direttore del Sisde, e il tenente colonnello Sergio De Caprio, conosciuto come capitano Ultimo, [illegible] processati per favoreggiamento di Cosa nostra.

Il giudice obbliga la procura [illegible] chiedere il rinvio [illegible] giudizio dei due indagati, i quali, ironia della sorte, [illegible] trovano nella posizione giudiziaria di [illegible] stati complici dei boss mafiosi, gli stessi che in passato [illegible] stati oggetto delle loro indagini, e molti dei quali hanno subito condanne pesanti. Ma in questo caso il gip ricorda che i mafiosi corleonesi, secondo quanto affermano i pentiti, hanno avuto il tempo di andare a prendere dalla villa di via Bernini la moglie e i figli di Riina, prelevare i mobili, fra cui un armadio corazzato a muro dove il capomafia avrebbe conservato documenti, [illegible] tinteggiare le pareti. Tutto senza essere disturbati dai carabinieri del Ros.

È un'accusa bruciante per Mori e [illegible] Caprio, per i quali, [illegible] due occasioni la procura aveva chiesto l'archiviazione. Il giudice sostiene che sulla mancata perquisizione i due ufficiali «non hanno detto la verità» e sottolinea nel provvedimento «le molteplici incongruenze e contraddizioni» delle dichiarazioni rese da Mori [illegible] De Caprio. Tanto che per alcu[illegible] circostanze gli indagati han[illegible] «corretto [illegible] [illegible]». [illegible] giudice ritiene però «inquietante» la motivazione che avrebbe fornito Ultimo sulla sospensione dell'attività di controllo della villa [illegible] bolla il suo atteggiamento definendolo ondivago. Adesso i Pm hanno dieci giorni di tempo per formulare il capo d'imputazione richiesto dal Gip.

Duro il commento del difensore di Mori, l'avvocato Pietro Milio: «Da cittadino e [illegible] di giustizia - ha detto il legale - [illegible] indignato per questa decisione. In questo modo i carabinieri sono sempre colpevoli mentre non [illegible] fa chiarezza su altre responsabilità. Non è possibile che le persone che hanno arrestato il sanguinario boss debbano subire l'accusa di aver favorito [illegible] [illegible] Riina». I magistrati sostengono che Mori e De Caprio non avrebbe detto la verità sui retroscena dell'arresto. «Quali fossero i motivi di tale condotta - sostengono nella richiesta di archiviazione - il tenente colonnello De Caprio e il generale Mori, nell'immediatezza dell'arresto di Riina, fornirono ai magistrati della procura indicazioni [illegible] veritiere, o comunque fuorvianti, facendo credere a tutti che l'attività di osservazione sarebbe proseguita. E, parimenti, le dichiarazioni rese dai medesimi ufficiali ai pm nell'ambito del presente procedimento appaiono non veritiere o, quantomeno, reticenti».

I magistrati sostengono che «contrariamente a quanto sostenuto da De Caprio e Mori, la perquisizione in via Bernini andava senz'altro eseguita senza indugio alcuno, subito dopo l'arresto». «L'averne di fatto ostacolato l'esecuzione - avevano scritto i pm nella richiesta di archi[illegible] - determinandone il rinvio, costituì obiettivamente un'agevolazione degli uomini di Cosa nostra, che consentì loro di tornare sui luoghi ove il capo indisc[illegible]o di Cosa nostra aveva trascorso l'ultimo periodo d[illegible] sua latitanza, per porre in essere le più svariate attività di inquinamento probatorio». I pm non avevano tuttavia riscontrato dolo nel comportamento dei due ufficiali dell'Arma, ritenendo che non vi fossero «elementi soggettivi». «Fu soprattutto la sospensione di ogni attività di osservazione - affermano i pm - a determinare un'obiettiva agevolazione di Cosa nostra, consentendo a quest'ultima di trarre il massimo vantaggio possibile dalla mancata perquisizione del covo, visto che solo la prosecuzione dell'attività di osservazione, in coerenza con la scelta di arrestare Riina lontano da via Bernini, avrebbe potuto attenuare l'altissimo rischio affrontato col rinvio della perquisizione, di compromettere l'acquisizione di documenti di [illegible] rilievo eventualmente rinvenibili nella villa».

Gli investigatori entrarono per la prima volta nell'abitazione del boss dopo 19 giorni dall'arresto, quando tutto l'arredamento era stato portato via dagli uomini di Cosa nostra. [l. a.]

CHI SONO

Due miti dell'Arma allievi di Dalla Chiesa

■ **IL GENERALE MORI**
Mario Mori è un triestino di 65 anni. Sposato con due figli, alla fine degli Anni '70 è al fianco del generale Dalla Chiesa nella lotta alle Br. Arresta la Balzerani e Senzani. Poi comanda il Gruppo carabinieri di Palermo e nel '90 passa al Ros, di cui diventa capo nel '96. Nel 2001 è comandante regionale dell'Arma in Lombardia, oggi è direttore del Sisde.

■ **IL «CAPITANO ULTIMO»**
Figlio e nipote di carabinieri, toscano, il tenente colonnello Sergio De Caprio opera a lungo come «Capitano Ultimo» e con quel nome diventa celebre nel gennaio '93 quando cattura Riina. La sua carriera inizia in Sicilia a metà degli Anni '80. Nel 2000, dopo che Mori ha lasciato il Ros, chiede di essere trasferito. È un addio polemico.

SI' DEL SENATO AL MAXI-EMENDAMENTO. CASTELLI: LA MAGGIORANZA E' COMPATTA

Giustizia, si accorciano i tempi della riforma

Test attitudinali per i magistrati. L'Anm: «Inaccettabile, siamo pronti a scioperare»

Francesco Grignetti
ROMA

«La partita vera si gioca sul tempo, non più sulla sostanza». Roberto Castelli è un ministro della Giustizia rinfrancato, [illegible] sera, dopo che il Senato ha votato un bel pezzo della nuova legge che riformerà l'ordinamento giudiziario e il sistema dei concorsi per entrare in magistratura. [illegible] nell'aria un ennesimo scontro con i magistrati, ma non se ne preoccupa. Anzi. Nonostante le paure della vigilia, la maggioranza s'è presentata compatta in aula. [illegible] dibattito [illegible] il centrosinistra non ha avuto asprezze. E quando s'è trattato di [illegible] il cosiddetto [illegible] emendamento [illegible] governo, che modifica la legge in alcuni punti fondamentali, l'assemblea ha vo[illegible] massicciamente [illegible] favore. La minoranza s'è opposta, ma senza ostruzionismo. E alla fine il ministro si lascia andare a un certo ottimismo: «Sono molto soddisfatto perchè il fatto del giorno è l'assoluta compattezza della maggioranza. Il fatto politico va al di là dell'aspetto tecnico del maxi-emendamento». Così dicendo, Castelli fa trapelare quale era il [illegible] timore segreto: che ci fossero problemi politici nel centrodestra tali da far impantanare la legge.

Visto il clima politico, invece, il ministro si prepara alle prossime mosse. Guarda al passaggio finale alla Camera: «Qui al Senato cerchiamo di non strozzare il dibattito [illegible] entro una certa data il provvedimento deve esse[illegible] approvato. Data che [illegible] certo [illegible] indico. [illegible] hanno detto l'11 novembre (si riferisce al calendario fissato dai [illegible] ndr) sarà quella. Ora [illegible] necessario capire quale sarà il tempo ultimo per l'approvazione alla Camera. Devo fare una verifica con il presidente Casini perchè il ddl passi in aula prima di Natale».

Il voto del Senato, al contrario, ha fortemente indispettito l'Associazione nazionale magi[illegible]. Il «sindacato» dei giudici aveva già espresso tutta la sua contrarietà a questa riforma. La storia di inserire I test psicoattitudinali [illegible] concorso d'accesso alla professione, i giudici proprio non l'accettano. «Il Senato - commenta Edmondo Bruti Liberati, presidente dell'associazione - ha approvato senza modifica il maxi-emendamento governativo, che elude tutti problemi di fondo e lascia immutato nella sostanza [illegible] testo sul quale l'Anm ha motivatamente espresso una valutazione radicalmente negativa. A nulla giova affermare che non si intende chiudere il dibattito con la fiducia se poi, con la tecnica dei maxi-emendamenti blindati, si rifiuta [illegible] confronto. [illegible] voto odierno è un pessimo segnale».

Secondo l'Anm, la legge in discussione non va. Chiede perciò che vengano «affrontate le questioni centrali eluse» e in particolare il problema di come «salvaguardare i principi costituzionali sulla indipendenza della magistratura [illegible] sull'equilibrio tra i poteri dello Stato». Si aggiunge il segretario dell'Anm, Carlo Fucci: «Mi auguro che il confronto democratico e costruttivo non sia definitivamente morto in questo Paese». E Fabrizio Roia, della corrente Unicost, chiama già a [illegible] sciopero di protesta.

Le parole di Bruti Liberati, di Fucci e di Roia, però, scatenano immediatamente un caso politico. Insorge Castelli, rivolto ai «suoi» senatori: «Abbiamo cercato di recepire [illegible] segnalazioni dell'opposizione. Siamo anche arretrati sulla questione dei concorsi. La risposta è stata l'auspicio di uno sciopero... Credo che dobbiamo renderci conto che c'è, [illegible] qualche modo, u[illegible] non rispetto delle decisioni del Parlamento. Vorrei sottolineare ai senatori della maggioranza, che sono qui presenti compatti, che non si sta perdendo tempo, ma si sta dando [illegible] segnale forte per riaffermare le prerogative del Parlamento».

Gli fanno eco Renato Schifani di Forza Italia («Uno sciopero presuppone un datore di lavoro e nella fattispecie non credo che il Parlamento p[illegible] essere configurato come datore di lavoro da parte dei magistrati») [illegible] Luigi Bobbio di An («Mi sembra che l'Anm, nelle perso[illegible] di alcuni [illegible]i qualificati esponenti, stia realmente perdendo la testa»).


Il ministro della Giustizia Roberto Castelli

MALTEMPO E RISCHIO ALLUVIONI

Il Lago Maggiore straripa nel Verbano e nel Varesotto Sotto controllo i fiumi piemontesi e lombardi

■ Le piogge hanno creato allarme in tutte le zone dei laghi del Piemonte per rischio straripamenti. S[illegible] continuo controllo il livello del fiume Toce e del Lago Maggiore, esondato nei punti più «bassi», a Verbania e Feriolo, dove sono a rischio, riferisce la Coldiretti, numerose imprese floricole già colpite dalle gravi alluvioni degli scorsi anni. Il lago ha sfiorato i 196 metri sul livello del mare, quota in cui l'esondazione diventa «straordinaria». Lo specchio d'acqua cresce dai 2 [illegible] 3 centimetri l'ora. Sono state chiuse alcune strade costiere [illegible] Verbania, Pallanza e Suna. Il lago Maggiore è straripato anche in provincia di Varese. esondazioni sono segnalate anche lungo il Ticino a Sesto Calende, sul lungolago di Cerro [illegible] a Ponte Tresa, tra il fiume Tresa e il lago di Lugano.


Il lago straripato a Pallanza, in provincia di Verbania

In Sardegna piove [illegible] sosta da tre giorni Allagate le campagne, allarme della Protezione Civile

■ Da tre giorni piove ininterrottamente in Sardegna, i fiumi [illegible] ingrossati [illegible] molte [illegible] sono allagate con pericolo per i [illegible] allevamenti di bestiame. In [illegible] quartiere di Cagliari [illegible] è verificato un black-out elettrico, [illegible] in tutta la regione [illegible] sono problemi alla circolazione stradale; a [illegible] delle strade rese viscide dall'acqua, nella tarda serata [illegible] sono morte tre persone, in un frontale a Elmas [illegible] pressi di Cagliari e a Paulilatino dove ha perso la [illegible] ragazza di 21 anni. Il maltempo ha colpito tutta l'Isola ed a Bonorva, un grosso centro del sassarese, una ampia voragine, causata da un fiume sotterraneo, si è aperta sotto una via principale. Si teme per la abitazioni vicine e ieri si è svolto sopralluogo del responsabile nazionale della Protezione Civile Guido Bertolaso

LA PIU' APPROFONDITA RICERCA MAI CONDOTTA

L'agonia del Polo Nord Nel 2070 sarà svanito

Un team di 250 scienziati di otto Paesi: abbiamo prove definitive I mari saliranno di un metro e la Corrente del Golfo si bloccherà Si apriranno nuove rotte e si sfutteranno miniere finora inaccessibili

Gabriele Beccaria

Ora hanno stabilito la data di morte: a[illegible] 2070. E il Polo Nord sarà svanito, come i miraggi che giocano sui ghiacci.

Gli scienziati sono diventati perfino più catastrofisti degli ecologisti, da sempre accusati di essere profeti di sventura. Negli Anni [illegible] lanciarono i primi controversi segnali [illegible] inquietudine, negli Anni '90 cominciarono a definire trend potenzialmente disastrosi, all'inizio del [illegible] secolo descrivono [illegible] realtà or[illegible] incontrovertibile. Così la vedono, cancellando ogni dubbio residuo.

E così la racconteranno durante un meeting in programma in Islanda martedì prossimo. Sarà un megateam [illegible] 250 ricercatori [illegible] assoluto prestigio, in arrivo dalle otto nazioni che si affacciano (ancora per poco) sull'Artico, vale a dire Canada, Danimarca, Finlandia, Islanda, *Norvegia, Russia, Svezia* [illegible]. Oppressi da rilevazioni [illegible] dati, con le immancabili foto e i grafici multicolori, li enfatizzeranno con il tono grave di chi potrà dire: «Noi vi avevamo avvertiti». Tutti d'accordo, quindi, a descrivere il maggiore disastro ecologico che la nostra [illegible] abbia mai registrato. Due dati eloquenti sono stati anticipati: lo spessore medio dei ghiacci si [illegible] dimezzato [illegible] un trentennio (da tre metri [illegible] quasi [illegible] mezzo), mentre [illegible] loro estensione si [illegible] ristretta a meno di [illegible] milioni di metri quadrati rispetto ai sette di appena 20 anni fa.

Il processo continua ad accelerare e per questo la data ultima è l'estate del 2070. Secondo la conclusione tracciata dai modelli matematici, il Polo Nord si sarà dissolto.

[illegible] questa [illegible] bruttissima notizia, ecco le altre, tutte con[illegible] com'è naturale: i mari si alzeranno di un metro entro la fine di questo secolo, interi tratti [illegible] coste finiranno sott'acqua, insieme con lagune, atolli [illegible] arcipelaghi, e la Corrente del Golfo, quella che rifluendo nell'Atlantico riscalda buona parte dell'Europa [illegible] del Nord America, [illegible] bloccherà a [illegible] del brusco abbassamento della salinità. E così l'ombrello dell'effetto serra dividerà la Terra in [illegible] emisfero gelido (il Nord) [illegible] in un altro torrido (il Sud), entrambi funestati da eventi [illegible] intensità [illegible]pre più estrema, dalle alluvioni alla siccità.

«I cambiamenti climatici [illegible] riguardano [illegible] futuro, stanno già avvenendo adesso», [illegible] riassunto per tutti la questione Pal Prestrud, vicepresidente [illegible] comitato degli scienziati mobilitati dall'«Arctic council», l'organi[illegible] intergovernativo [illegible] uno al mondo che si occupa della vacillante salute del Polo. «Questa è la situazione: individuare i rimedi e le contromisure - ha aggiunto - è un problema squisitamente politico, che [illegible] oltre gli obiettivi del nostro studio».

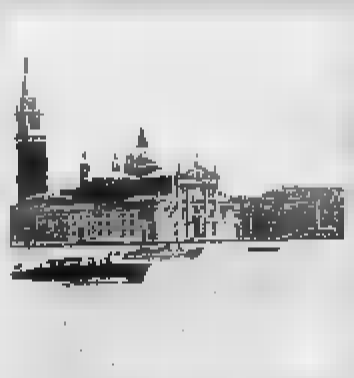
L'allusione al Protocollo [illegible] Kyoto e al taglio dei gas serra è evidente, ma intanto altri esper[illegible] - quelli di geopolitica - comin[illegible] a fare i calcoli di [illegible] rivoluzione data per inevitabile: a parte gli immensi danni inferti ai territori, alle città, all'agricoltura, la scomparsa dei ghiacci spalanca due gigantesche opportunità per [illegible] grande business: l'apertura di nuove rotte polari per le flotte commerciali e [illegible] s[illegible] di [illegible] petrolifere [illegible] minerarie finora vergini.

Molti affari e, di sicuro, altri immensi danni ambientali in vista, secondo una maledetta e inarrestabile progressione.

CRONACA DI UN DISASTRO



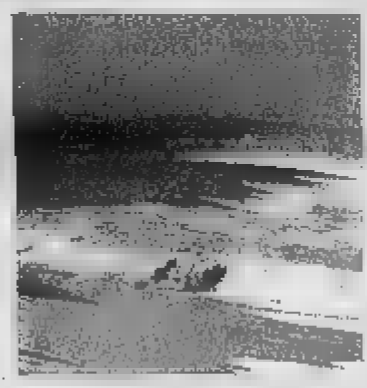
LE CONSEGUENZE IN ITALIA DELL'EFFETTO SERRA



■ **LA LAGUNA** Venezia e le coste adriatiche tra Rimini e Monfalcone sono a rischio anche a causa dell'estrazione di acqua, gas e petrolio che esalta le possibilità di ulteriori sprofondamenti. In città ci sarà acqua alta un giorno su tre



■ **[illegible] COSTA TOSCANA** Il mare minaccia la costa a Est di Piombino, tra San Vincenzo e Follonica, e i bassi arenili del versante tirrenico come la Versilia, e rischia di divorare spiagge, scogliere e manufatti realizzati sulle coste



■ **LA PIANURA PONTINA** L'area agricola vicino a Fondi si prepara all'avanzata delle acque: si ipotizzano [illegible] diga che rinforzi [illegible] duna costiera, l'aumento del ritmo delle idrovore già al lavoro nella zona o la con[illegible] dell'area all'acquacoltura



■ **LA [illegible]** Minacciate in particolare la costa ed il golfo di Oristano, lo stagno cagliaritano del Molentargius (nella foto, zona umida ecologicamente assai pregiata) e la bella spiaggia [illegible] Poetto, [illegible] dei bagnanti cagliaritani

A ROMA 27 GRADI

[illegible] 1862 [illegible] faceva così caldo

[illegible]

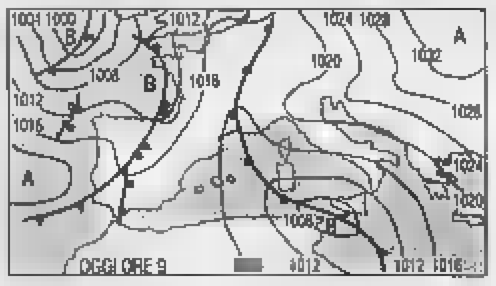
Estate a Roma, collegamenti interrotti con le isole siciliane battute da fortissimi venti, incendi dei boschi alimentati dallo scirocco: il caldo fuori stagio[illegible] non cessa di creare problemi in questo pazzo e schizofrenico autunno italiano.

A Roma non si raggiungeva[illegible] temperature così elevate da 142 [illegible]. Ieri la massima alle 15 era di 27,1 gradi, quasi due gradi in più rispetto [illegible] due giorni fa [illegible] circa due gradi e mezzo in più rispetto al record del 1926 che era [illegible] 24.6, [illegible]do i dati dell' Osservatorio del Collegio Romano. Temperature così inusuali da costringere per[illegible] gli animali del Bioparco [illegible] sottoporsi a una dieta particolare. Anche nel Veneto le temperature, [illegible] accennano a diminuire: particolarmente anomala la situazione in montagna dove [illegible] temperature sono più alte in media di 9-10 gradi rispetto alle medie stagionali.

Il forte vento di scirocco che soffiava dalle prime [illegible] di ieri su Palermo [illegible] più [illegible] generale sulla Sicilia sud-occidentale ha causato difficoltà nei collega[illegible]ti aerei e marittimi; tre voli in arrivo nello scalo Falcone-Borsellino sono stati dirottati [illegible] altri aeroporti e uno è stato cancellato. La Coldiretti lancia [illegible] vero [illegible] proprio [illegible]gne, denunciando una situazione allarmante: oliveti e vigneti sott'acqua, allagamenti nei campi [illegible] soia e mais, danni alle serre ed erosioni [illegible] terreni per [illegible] ruscellamento delle acque. Dal canto suo, la Federalberghi [illegible] la prende con i meteorologi che, alla vigilia del ponte di Ognissanti, hanno previsto [illegible] situazione molto più fosca di quella che poi ci sarebbe effettivamente stata.

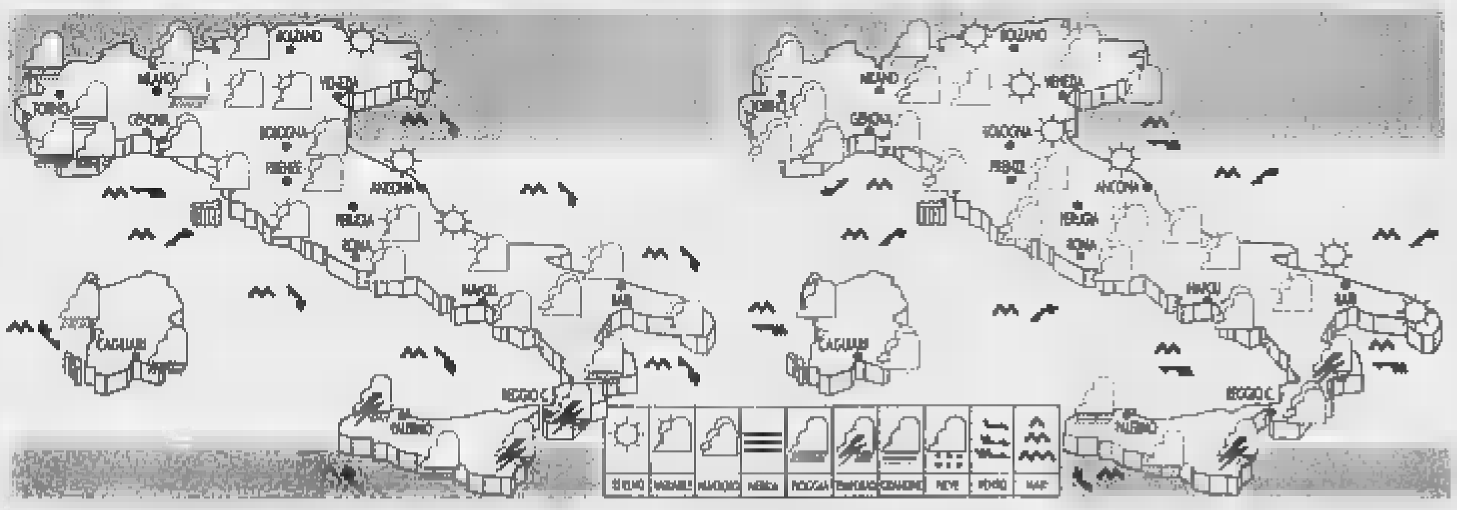
[r. r.]

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



LA PIOGGIA NON DA' TREGUA. Sono in via di esaurimento [illegible] circolazione depressionaria ed i venti caldi sciroccali che con diversi accenti h[illegible] imperversato sulla penisola. Per oggi e domani saranno le due isole maggiori e parte delle regioni meridionali ad avere tempo instabile e per altri versi anche il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria occidentale. Sul Nord-Ovest in particolare il tempo tornerà a peggiorare.

Tendenza per dopodomani. Mentre sulle regioni meridionali il tempo tenderà a migliorare, sul Nord-Ovest torneranno le nuvole e le piogge. Le temperature rientreranno nella norma.



OGGI. Su Piemonte, Val d'Aosta, Liguria e Ovest Lombardia ancora nuvole [illegible] piogge residue. Rovesci e temporali su Sicilia, Sardegna e Calabria [illegible] temperature in calo ma sempre oltre la [illegible]. Parziali annuvolamenti alternati a schiarite sul resto del territorio, con residui venti sciroccali.

DOMANI. Residui annuvolamenti e sporadiche piogge sul Nord-Ovest. Ancora tempo instabile sulle due isole maggiori, sulla Basilicata e sulla Calabria con piovaschi e temporali. [illegible] poco nuvoloso a parzialmente nuvoloso sul resto. Le temperature tenderanno [illegible] rientrare nella norma.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	11	13	Bologna	14	19	Bari	19	23
Bolzano	11	21	Firenze	14	23	Napoli	17	28
Verona	[illegible]	[illegible]	Pisa	16	24	Potenza	16	23
Trieste	[illegible]	[illegible]	Ancona	16	18	S. M. Leuca	[illegible]	22
Venezia	16	[illegible]	Perugia	12	23	Reggio C.	21	27
Milano	15	[illegible]	Pescara	15	20	Palermo	19	31
Torino	13	15	L'Aquila	10	23	Catania	[illegible]	[illegible]
Cuneo	12	13	Roma Ciamp.	16	25	Messina	[illegible]	[illegible]
Genova	17	20	Roma [illegible].	15	27	Alghero	15	22
[illegible]	16	22	Campobasso	18	21	Cagliari	15	21

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 4 NOVEMBRE)

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	11	parz. nuv.	Lisbona	13	18	sereno
Atene	14	23	parz. nuv.	Londra	7	13	sereno
Bangkok	[illegible]	33	sereno	Los Angeles	13	20	parz. nuv.
Berlino	[illegible]	11	sereno	Madrid	6	18	sereno
Bruxelles	[illegible]	11	sereno	Montecarlo	18	19	sereno
Bucarest	7	13	sereno	Montreal	1	9	sereno
Budapest	9	13	sereno	Mosca	5	9	sereno
Buenos Aires	14	24	sereno	New York	7	13	parz. nuv.
Copenaghen	7	11	sereno	Parigi	4	13	parz. nuv.
Dublino	7	13	sereno	Pechino	3	15	sereno
Francoforte	4	11	parz. nuv.	Praga	4	9	sereno
Gerusalemme	14	22	sereno	Rio de Janeiro	23	30	sereno
Ginevra	[illegible]	11	sereno	Sofia	7	14	sereno
Helsinki	[illegible]	12	sereno	Sydney	14	25	parz. nuv.
Il Cairo	19	28	sereno	Tokyo	14	21	parz. nuv.
Istanbul	15	20	parz. nuv.	Varsavia	5	11	sereno
Johannesburg	12	26	sereno	Vienna	[illegible]	9	sereno

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, [illegible] 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, [illegible] 06.486039/06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199; Estero: €350. Arretrati: un numero costa il doppio d[illegible] prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps [illegible]) is published daily in Turin Italy, $ Usa 7[illegible] yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes [illegible] Stampa c/o speedimpex Usa inc.- 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11[illegible].

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0.64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c. c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-2[illegible]; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 [illegible]; fax 011 5627958. [illegible] abbonamenti@lastampa.it

[illegible] PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci [illegible], tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. [illegible].
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa. Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 543197.

ABRUZZO

Tre lupi dell'Appennino travolti da un treno Morti due esemplari adulti e [illegible] loro cucciolo

■ Tre esemplari di lupo appenninico [illegible] [illegible] dopo [illegible] stati travolti da un treno lungo la ferrovia Sulmona-L'Aquila, nell'area del Parco regionale del Sirente-Velino. Si tratta di tre esemplari, due di sette anni, un maschio e una femmina, e un cucciolo. Mentre i più grandi sono morti sul colpo, il più piccolo è deceduto mentre gli agenti della Forestale, accorsi sul posto, stavano effettuando le operazioni di s[illegible]. Il macchinista [illegible] treno si è accorto in ritardo della presenza dei tre lupi sulle rotaie, anche a causa del tratto in leggera curva della linea. Dopo l'investimento il macchinista ha fermato il convoglio e, [illegible] conto di quanto accaduto, ha dato l'allarme. Nella zona vi sono d[illegible] esemplari di lupo che spesso si allontanano dal loro territorio alla ricerca di cibo.



Un lupo dell'Appennino

SPAGNA

L'ultima femmina di orso bruno uccisa dai cacciatori La specie è in via di estinzione, restano solo maschi

■ «Canela», l'ultima esemplare femmina dell'Orso bruno [illegible] Pirenei, una specie in via di estinzione, è stata [illegible] lunedì da [illegible] gruppo di cacciatori. Il ministero dell'Ambiente spagnolo [illegible] dichiarato che nella valle di Aspe, la valle in cui viveva «Canela», restano solo esemplari maschi di q[illegible] specie, non nativi dei Pirenei [illegible] ivi trasferiti da altre contrade. Secondo lo stesso [illegible] [illegible] popolazione degli orsi [illegible] Pirenei è diminuita considerevolmente e ne resterebbero solo una quindicina. Secondo la ricostruzione dell'incidente confermata dalla gendarmeria, Canela, che [illegible] aggirava per la Valle di Aspe insieme [illegible] [illegible] dei suoi cuccioli, sentendosi minacciata dalla presenza dei cacciatori [illegible] attaccato il gruppo [illegible] [illegible] avrebbe avuto altra scelta che abbattere l'animale.

AL «CELEBRITA'», IL LOCALE DEL NOVARESE CITATO IN UNA CANZONE DEGLI 883

Prigionieri della discoteca fino all'alba

Il computer non apre le porte, notte di paura per mille ragazzi

Cristina Meneghini
NOVARA

Pigiati uno contro l'altro, a centinaia, quasi fino a soffocare, a pochi metri dall'uscita. [illegible] fuori, altrettanti padri costernati che guardavano i loro figli chiusi nella discoteca dove fi[illegible] a pochi minuti prima si [illegible] scatenando con le canzoni più in voga. In cinque [illegible] finiti in ospedale, dimessi poi nel giro di poche ore, colpiti da malore dovuto soprattutto al panico. Intrappolati dal black-out contempora[illegible] di tutti i sistemi informatizzati.

E' accaduto domenica notte, alla discoteca «Celebrità» di Trecate, [illegible] locale sempre molto affollati dove arrivano [illegible] che i giovani di Milano. Così famoso che gli «883» ci hanno scritto [illegible] canzone, «La regina [illegible] Celebrità». La notte di Halloween [illegible] dedicata agli studenti: a centinaia si sono dati appuntamento nel locale tra le risaie del Novarese. Tra streghe, diavoli e coreografie ispirate al Carnevale d'Inverno si scatenano, per ore. Le tre [illegible] mattino arrivano veloci. E' ora di rientrare. Fuori ci sono i genitori, assonnati, in paziente attesa. Ma qualcosa non funziona nel sistema informatico del locale. Non si [illegible] biglietto d'ingresso: le «drink card» consegnate all'ingresso consentono di accedere ai vari servizi, dal guardaroba fino alle consumazioni al bar. La [illegible] magnetica conserva la traccia di tutto [illegible] «percorso» in discoteca [illegible] indica il totale da pagare all'uscita. Un sistema comodo e veloce. Finché non [illegible] guasta. [illegible] quanto [illegible] accaduto domenica notte, quando a centinaia si sono diretti verso l'uscita [illegible] ritirare giacche e cappotti [illegible] [illegible] le [illegible] zioni.

A raccontare [illegible] Alessandro Gerundini, art director del locale: «Non funzionava nulla, eppure [illegible] un sistema collaudato. Tutti i terminali erano bloccati, abbiamo un'assistenza continua, ma non è intervenuta». I ragazzi, pressati dall'orario [illegible] dall'ammassamento davanti alle porte, hanno iniziato a premere. Non potevano però ritirare gli abiti e neppure uscire, in quanto il lettore ottico delle drink card era fuori uso. [illegible] [illegible] iniziate spinte, urla, grida di aiuto, qualcuno è svenuto.

Ancora Gerundini: «Ad un certo punto eravamo in dieci davanti [illegible] guardaroba per cercare [illegible] frenare quei ragazzi [illegible] aiutarli. Abbiamo visto che era impossibile, [illegible] erano presentati tutti alla stessa [illegible]. Così abbiamo chiamato i carabinieri, abbiamo chiesto il loro intervento come rinforzo. Li ringraziamo per essere arrivati subito». I carabinieri prestano spesso [illegible] fuori dal «Celebrità». E domenica notte [illegible] intervenuti, verso le due del mattino, per riportare ordine. Un'operazione durata quasi tre ore, [illegible] due fronti. Oltre ai ragazzi che [illegible] [illegible] guadagnare l'uscita c'erano parecchi giovani che premevano all'ingresso, arrivati a Trecate per festeggiare la notte [illegible] Hal[illegible]. La tensione era fortissima, gli uomini della sicurez[illegible] della discoteca e i militari hanno faticato [illegible] contenere il panico all'ingresso del locale. Ai primi [illegible] [illegible] arrivate pure le ambulanze. All'ospedale di Novara sono stati portati cinqu[illegible] rag[illegible]: uno di Novara, gli altri di Magenta e Vigevano. Sono [illegible] dimessi dopo poche ore.

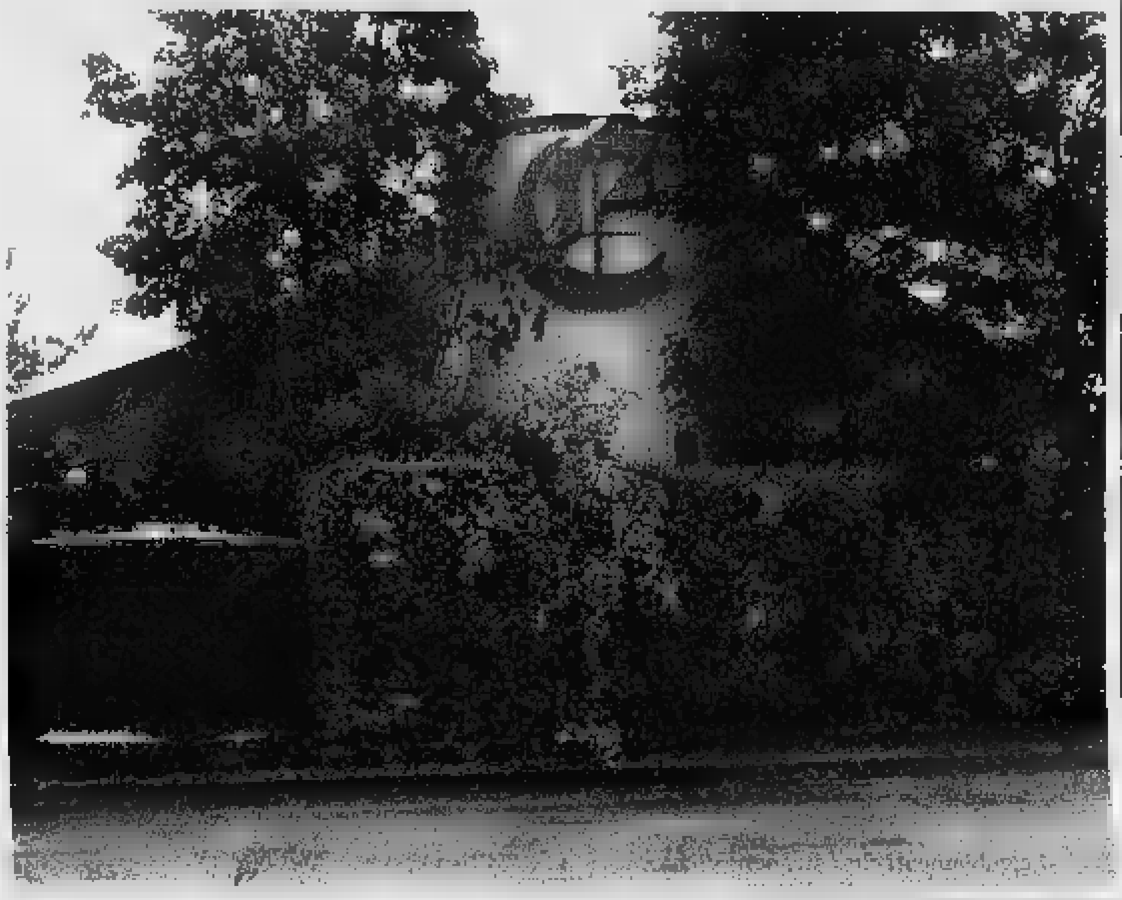
Ilaria, diciassette anni, studentessa dell'istituto Magistrale: «Mi sono trovata in una situazione terribile, mi sentivo soffocare. Quando ho visto i carabinieri mi sono tranquillizzata, ma molti vicino a [illegible] continuavano [illegible] gridare, forse qualcuno [illegible] bevuto un po' troppo».

L'art director del Celebrità: [illegible] fatto è che tutti i ragazzi avevano deciso di uscire alla stessa. La maggior parte di loro sono studenti, tanti erano in discoteca per la prima volta, non sono abituati [illegible] gestire questo tipo [illegible] situazioni, [illegible] sono ammassati tutti nello stesso posto. [illegible] nella prima sala, quella della musica commerciale, la terza era vuota. L'intervento dei carabinieri [illegible] stato molto importante, [illegible] sempre molto collaborativi e questa volta la loro presenza è risultata essenziale». [illegible] blocco è andato avanti per parecchie ore, fino alle cinque [illegible] mattina. Nel frattempo i lettori delle drink card erano stati disattivati. In centinaia [illegible] usciti senza pagare nulla. «E' un prezzo che paghiamo volentieri pur di garantire la sicurezza» commenta Gerundini.

UN PADRE ALL'INGRESSO

«Ho temuto [illegible] incendio»

■ Un padre racconta le ore di angoscia davanti alla discoteca, in attesa del figlio [illegible] del compagno di scuola: «Li [illegible] portati verso [illegible] [illegible] e mezza, e mi ero raccomandato sull'ora [illegible] rientro. Alle due e mezza mi sono presentato al Celebrità, ho [illegible] tanti ragazzi all'ingresso [illegible] [illegible] [illegible] Altri genitori si stavano chiedendo cosa fosse capitato, nessuno sapeva nulla. Poi sono arrivati i carabinieri, e allora mi [illegible] preoccupato davvero, ho avuto pensieri bruttissimi. Ho iniz[illegible] a chiamare mio figlio sul cellulare, ma non rispondeva. sentivo la responsabilità anche per quell'altro ragazzo. Finalmente mio figlio [illegible] risposto, mi [illegible] spiegato che c'era stato un problema con le tessere magnetiche. Quando è uscito mi è [illegible] la fine di [illegible] incubo, anche [illegible] nel frattempo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] qualche r[illegible]. Ma era tutto confuso e io là fuori ho temuto che fossero rimasti chiusi dentro a causa di un incidente. Ho pensato anche a un incendio o a una [illegible] [c. m.]



Il «Celebrità», una delle più note discoteche del Nord Italia

GLI ESPERTI: «SERRATURE ELETTRONICHE? MEGLIO IL VECCHIO MANIGLIONE»

«Sulla sicurezza non si scherza»

ROMA

La morale che [illegible] ne trae potrebbe essere una [illegible] come al solito è [illegible] morale molto romana, mol[illegible] stringente [illegible] molto pratica: [illegible] sistemi avveniristici usi, più ti attieni alle regole scritte e meno guai rischi di passare.

Toni Bianchi è uno di quelli che, appunto, si attiene rigorosa[illegible] alle norme, proprietario di discoteche [illegible] wine-bar nella Capitale risponde delle regole fisse dettate dai vigili del fuoco in tema di sicurezza. Gli elementi chiave non sono molti ma determinanti: [illegible] estintore ogni 15 metri quadrati, in mancanza di sistemi anti incendio come quelli degli alberghi. In mancan[illegible] perché nelle discoteche si fuma [illegible] anche parecchio, dunque i segnalatori del fumo da incendio che devono [illegible] quando ne percepiscono [illegible] presenza, nel caso delle discoteche sarebbero in continua inutile fibrillazione. E ancora [illegible] è stato inventato quello che [illegible] e seleziona i diversi "fumi".

E si passa alle porte di [illegible]za, le anti-panico con il [illegible]iglio[illegible] interno che rendono possibile l'apertura [illegible] pressione. Da [illegible] recente normativa, [illegible] di queste porte deve [illegible] posta accanto all'entrata.

Detto questo, Toni Bianchi risponde alla domanda sui sistemi computerizzati: «Io sono chiamato a rispondere delle norme in [illegible] di sicurezza ed [illegible] la prima volta che sento [illegible] sistemi computerizzati. E per la verità [illegible] lasciano un po' [illegible]. Noi abbiamo quelli "normali", mezzi che si attivano a spinta meccanica, sistemi tradizionali che devo[illegible] andare di pari passo [illegible] delle norme di buon senso comune. Per esempio, il locale non andrebbe mai affollato all'eccesso, bisogna mantenere un [illegible] di clienti possibile anche ipotizzando eventi [illegible] questo tipo. Il locale deve avere le caratteristiche di idoneità e i vigili del fuoco [illegible] questo sono giustamente attenti. Anche sulle porta antipanico ci sono istruzioni precise. Non rispondono solo [illegible] metri quadrati della discoteca, ma alla reale capienza che la discoteca vuole ottenere.

Ogni porta anti-panico permette l'ingresso di [illegible] certo nu[illegible] di persone, più porte di questo tipo ci sono, più gente può entrare, fermo restando il concetto iniziale: mai affollare».

[illegible] allora i sistemi computerizzati andrebbero eliminati? «Questo non lo posso dire anche perché non [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] ho di montati [illegible] miei locali. Dico solo che [illegible] [illegible] fosse stato un sistema manuale, di quelli tradizionali non collegato [illegible] [illegible]ter, tutto questo non sarebbe accaduto». [illegible] lo stesso pensiero formulato da altri proprietari e gestori di locali notturni che vogliono rim[illegible] [illegible] quando dicono: «Le solite smargiassate di chi vuol far vedere di essere all'avanguardia [illegible] tutto. Su certe cose [illegible] [illegible] gioca, la sicurezza è la nostra garanzia di vita e [illegible] lavoro [illegible] non ci si scherza sopra. I computer vanno bene per tante cose [illegible] [illegible] per tutto. Come in questo caso [illegible] misure più semplici sono [illegible] più immediate. Nell'emergenza, il panico prende tutti, anche chi governa il computer [illegible] allora? Tanti saluti». [r. r.]

ALBERTINI CONTRO PENATI

Milano divisa sul premio al Leoncavallo

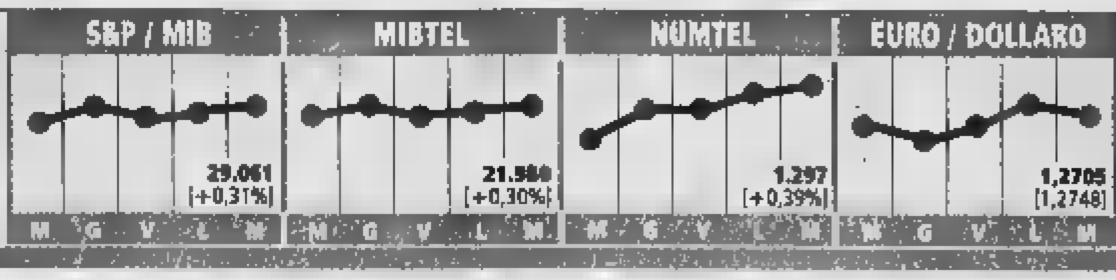
MILANO

Il Leoncavallo «può [illegible] una [illegible] sociale», secondo il sindaco di Milano Gabriele Albertini, ma «deve ancora percorrere un cammino in cui è lontano dal traguardo per diventarlo». Il primo cittadino di Milano, interpellato a margine della cerimonia [illegible] suffragio dei defunti, sulla scelta della Provincia [illegible] Milano di assegnare il premio Isimbardi al centro sociale milanese, ha risposto: «Il Leoncavallo deve dichiarare nel protocollo che abbiamo proposto la [illegible] [illegible] alla violenza [illegible] forma di espressione e di attività; deve costituirsi in fondazione per avere un dialogo con una istituzione, proprio perché il Comune, ma non solo esso, deve avere [illegible] rapporto [illegible] termini giuridici ineccepibili».

«Dare [illegible] benemerenza civica nel [illegible] in cui queste condizioni [illegible] sono contemplate, lo considero prematuro». «È un augurio - ha detto Albertini - che faccio alla piena legalità del Leoncavallo, in [illegible] speriamo da sei, sette [illegible]. Commentando le parole dell'assessore [illegible] le allo Sport [illegible] Brandirali, il quale auspica che la Provincia si faccia anche carico della localizzazione del Centro Sociale, Albertini [illegible] detto: «Certo, sarebbe stato più opportuno trovare [illegible] sistemazione e, [illegible] ciò, favorire la piena legalizzazione, [illegible] meglio, la [illegible] occupazione, piuttosto che dare una beneme[illegible] che non ha il significato simbolico che dovrebbe avere: cioè, il compimento di un percorso dalla protesta [illegible] dalla illegalità dichiarata e praticata, a questo proposito ricordo[illegible] [illegible]te condanna di un esponente del Leoncavallo in sede penale». Molte le polemiche sollevate dal premio: la Lega Nord chiede [illegible] milanesi di mobilitarsi perché è «un riconoscimento al vandalismo, in spregio a tutti i cittadini milanesi, per anni vittime delle prepotenze dei leoncavallini», mentre per Maurizio Bernardo, coordinatore cittadino [illegible] Forza Italia, «La nuova democrazia del presidente della Provincia Penati non è l'attuazione di politiche [illegible] favore dei cittadini, ma solo a favore dei [illegible] global, delle tute bianche, dei globetrotter». «Con l'assegnazione del Premio Isimbardi al Leoncavallo - ha replicato Penati - si vuole dare maggiore visibilità al riconoscimento». [r.cri.]

A Saipem maxicommessa sul Caspio

Saipem si è aggiudicata la costruzione e l'installazione del sistema di condotte a mare nell'ambito del programma per [illegible] sviluppo del giacimento Kashagan, nelle acque kazake del mar Caspio, 80 chilometri a Sudest della città di Atyrau. Nel darne notizia la Saipem precisa che il contratto, assegnato dopo una gara internazionale, ha un valore di circa 520 milioni di dollari.



Enel, più tempo per la Slovacchia

È stata prolungata di una settimana la trattativa in esclusiva fra l'Enel [illegible] il governo slovacco per la privatizzazione delle Centrali Elettriche Slovacche (Se), il maggior produttore del paese, [illegible] i cui termini scadevano ieri. Il governo [illegible] scelto Enel lo scorso 6 ottobre, dopo che, con la sua offerta di 840 milioni di [illegible] per il 66% della Se, la società italiana aveva battuto due altri concorrenti, la compagnia ceca Cez e la Inter Rao russa.

CGIL, CISL E UIL E 14 ASSOCIAZIONI CHIEDONO AL GOVERNO NUOVE MISURE A FAVORE DEL MERIDIONE. SOLO GLI ARTIGIANI NON FIRMANO

Accordo imprese-sindacati «per far ripartire il Sud»

Montezemolo: fisco più vantaggioso per attrarre investimenti

[illegible] Masci

[illegible]

Per far ripartire il Sud, le forze produttive, del lavoro, del commercio e dei servizi, sono disponibili a fare la loro parte. Per questo ieri 14 associazioni imprenditoriali hanno sottoscritto insieme ai sindacati un documento che è ora all'attenzione del governo, del parlamento e degli enti locali, affinché propongano - a loro volta - delle misure (tra cui la «fiscalità di vantaggio» e l'eliminazione del tetto di spese per gli ivestimenti) capaci di richiamare risorse in questa zona del paese.

Tra i firmatari ci sono Confindustria (che [illegible] promotrice), Confcommercio, le associazioni del mondo agricolo, l'Ania (assicurazioni) e l'Abi (banche), con il sostegno delle Università, di Enel, Eni e Sviluppo Italia. Non hanno aderito invece le associazioni artigiane e delle piccole imprese.

L'iniziativa è analoga a quella presa nel giugno scorso sui temi dell'innovazione dello sviluppo, [illegible] che portò ad un protocollo congiunto proposto all'esecutivo.

> Critico il sottosegretario Sacconi: l'intesa fa i conti senza l'oste
> Epifani: non [illegible] informato sul merito del documento

La politica ha reagito al documento di ieri con un certo disincanto, a metà tra timido apprezzamento e scetticismo. [illegible] al coordinatore di Forza Italia Sandro Biondi la cosa è piaciuta, al sottosegretario al lavoro Maurizio Sacconi [illegible] sembrata solo un grande show di chiacchiere perché, secondo lui, le parti firma[illegible] non avrebbero messo niente di proprio sul piatto, limitandosi ad un «fin troppo facile» proclama.

«[illegible] Mezzogiorno - ha detto il leader [illegible] Confcommercio Sergio Billè, spiegando lo spirito del documento - è il vero problema del Paese. Aver trovato, fra tutte le componenti imprenditoriali [illegible] il sindacato, concordia su [illegible] preambolo, cui seguiranno altri documenti nelle prossime settimane, significa aver creato le condizioni perché il problema [illegible] affrontato [illegible] risolto. Siamo a metà della strada, adesso tocca alla parte pubblica, al Governo, agli enti locali, completare questo ragionamento».

«Credo - ha detto Montezemolo, affiancato in questa impresa dal vicepresidente delegato per il Sud, Ettore Artioli - che dobbiamo porre fine ad una sorta di effetto rimozio[illegible] che nella classe dirigente e nell'opinione pubblica si è purtroppo generato sulla questione meridionale. Dobbiamo porci degli obiettivi chiari e darci dei tempi di verifica della loro attuazione. Non possiamo ritrovarci qui o altrove a dirci le stese cose tra un anno, fra [illegible] e fra dieci». Il presidente di Confindustria ha quindi segnalato due sintomi «negativi e preoccupanti: la rip[illegible] dell'emigrazione e la caduta del turismo».

«Lanciare il grande progetto Mezzogiorno - ha continuato Montezemolo - significa che gli imprenditori [illegible] pronti a fare la propria parte. Sono pronti ad investire a rischiare. Consapevoli che fare impresa nel nostro paese è un'impresa. Lo è ancora di più per i motivi che conosciamo tutti, al [illegible].

Il leader di Confindustria [illegible] fatto quindi riferimento alla «fiscalità di vantaggio» [illegible] elemento per richiamare investimenti: «Sic[illegible] al sud contrariamente agli altri paesi (Irlanda e Galles [illegible] anche North Carolina e i grandissimi competitori come India e Cina) oggi [illegible]n c'è, si tratta di un primo segnale da dare da parte del governo».

Su questo gli ha risposto subito Sandro Biondi, ricordandogli che «la fiscalità di vantaggio per il Sud si pone sulla stessa linea della riduzione dell'Irap da parte del governo, che sta procedendo nei tempi e nei modi adeguati alla ristrutturazione del sistema paese».

Molto meno entusiasta il sottosegretario Sacconi, che accusa «i firmatari» [illegible] aver fatto i conti [illegible] l'oste: «L'ipotesi di un accordo tra parti sulle politiche del Mezzogiorno è fin troppo facile quando si evitano i temi di competenza delle parti stesse, come [illegible] produttività del lavoro o la dinami[illegible] retribuzioni, per dedicarsi tutto e soltanto alla spesa pubblica [illegible] assenza di chi ne porta la responsabilità».

Di differente sentire i sindacati. «Abbiamo fatto un buon lavoro - ha dichiarato Luigi Angeletti (Uil) - credo sia la prima volta che tutte le associazioni imprenditoriali e i sindacati diano indicazioni p[illegible] come rilanciare il Mezzogiorno».

«Vogliamo rilanciare [illegible] Mezzogiorno come elemento di innovazione, fattore di crescita e risorsa per il Paese» ha sottolineato Savino Pezzotta (Cisl). E le critiche [illegible] Sacconi [illegible] talmente «sbagliate» secondo il leader della Cgil Guglielmo Epifani «che mi fanno pensare che il sottosegretario non conosca neppure nel merito il documento di cui parla».

AD AGOSTO SALDO NEGATIVO PER 8000 POSTI, [illegible] HANNO CREATI 13.000

Rallenta il calo degli occupati nelle grandi aziende

■ Continua il calo dell'occupazione nelle grandi [illegible] agosto, e nonostante si tratti della più bassa dal 2001 l'ennesima diminuzione preoccupa i sindacati che lamentano la perdita di competitività del nostro sistema produttivo. Ribatte il governo col sottosegretario al Welfare, Maurizio Sacconi: «I [illegible] Istat evidenziano la metamorfosi di un paese nel quale si riduce il peso dell'industria manifatturiera e cresce quello dei servizi». Ad agosto i posti di lavoro persi nelle grandi imprese [illegible] stati 8.000 (-0,4%), risultato di 21.000 posti [illegible] nelle aziende industriali (-2,6%) e di 13.000 [illegible] in quelle [illegible] servizi (+1,1%). «Diminuisce l'occupazione nelle grandi imprese - afferma Marigia Maulucci (Cgil) - ma in compenso gli occupati che restano devono lavorare di più: le retribuzioni per ora lavorata ad agosto [illegible] cresciute dello 0,8% rispetto [illegible] 2003, vale a dire meno dell'inflazione, mentre si riesce a stare più [illegible] meno al passo dell'inflazione solo aggiungendo qualche ora di straordinario. C'è un problema di quantità di lavoro, c'è un problema di qualità della prestazione lavorativa, c'è [illegible] problema di potere d'acquisto». «Continua la perdita dei posti nella grande industria - sottolinea Raffaele Bonanni della Cisl - se dovesse continuare la tendenza alla polverizzazione del nostro sistema produttivo si rischierebbe [illegible] perdere capacità competitiva. Ci vogliono [illegible] incentivazione alla crescita dimensionale delle imprese». Per Paolo Pirani (Uil) «si sta raschiando il fondo del barile. Il rischio declino - avverte - va contrastato con scelte coraggiose [illegible] la politica industriale e lo sviluppo».

SEI PRIORITA' IMMEDIATE

(Gli interventi chiave per il rilancio del Mezzogiorno, da attivare nel breve periodo, [illegible] partire [illegible] collegato alla Finanziaria)

1. Introduzione di una fiscalità di vantaggio per il Mezzogiorno d'intesa [illegible] la Commissione europea.
2. Semplificazione amministrativa per l'attività d'impresa: tutti gli atti amministrativi necessari per l'esercizio di attività economiche possono essere sostituiti [illegible] una Dichiarazione di Inizio Attività (DIA) [illegible] con autocertificazione dei requisiti necessari.
3. Interventi sul turismo, fra cui riduzione dell'IVA ai livelli medi europei; coordinamento [illegible] politica del turismo; realizzazione [illegible] progetto di promozione del settore mirata del Mezzogiorno.
4. Accelerazione procedurale per gli interventi di ristrutturazione urbana [illegible] creazione di un fondo pilota per la ristrutturazione urbana [illegible] quota di [illegible] al Sud.
5. Interventi per favorire la ricerca e l'innovazione
   - credito d'imposta pari al 10% delle spese totali di ricerca ed innovazione digitale per [illegible] periodo di 10 anni;
   - eliminazione del costo del personale delle imprese addetto [illegible] ricerca dalla base imponibile IRAP;
   - fiscalizzazione degli oneri sociali per gli addetti alla ricerca per le imprese in start-up;
   - stimolo alla collaborazione tra imprese, Università e Centri di ricerca attraverso l'introduzione di un credito d'imposta per le commesse di ricerca affidate dalle imprese alle università.
6. Promozione delle produzioni e dei servizi del Mezzogiorno attraverso una deduzione fiscale delle spese sostenute dalle imprese meridionali per [illegible] di promozione all'estero, sul modello delle spese di pubblicità.

ATTENZIONE CORALE PER UNA DELLE AREE PIU' SVANTAGGIATE DEL PAESE

Col «Progetto Mezzogiorno» inizia il gioco [illegible] squadra

Il dialogo tra Confindustria e sindacati supera un primo ostacolo forte segnale di coesione sociale mentre in politica la litigiosità è alta

analisi

Roberto Ippolito

ROMA

UN silenzio «imbarazzante». Così [illegible] 27 maggio, con il primo discorso pubblico da presidente della Confindustria, Luca Cordero di Montezemolo definiva «il dibattito sulla questione meridionale». Quattro mesi e sei giorni dopo quel silenzio è svanito. E invece ha visto [illegible] luce un documento firmato [illegible] dalla quasi totalità delle associazioni d'impresa e dai sindacati intitolato «Progetto Mezzogiorno. I protagonisti dell'economia e del lavoro per lo sviluppo [illegible] Mezzogiorno».

La ripetizione della parola Mezzogiorno non sembra casuale. Testimonia, evidentemente, che oggi l'attenzione per le aree meno favorite del paese c'è. Ed è un'attenzio[illegible] corale: non di un solo leader di un'organizzazione o di pochi soggetti fra le parti sociali. Ma praticamente dell'intero mondo economico.

Il documento, quindi, [illegible] importante sia per quello che dice che per la lunga lista di firme. Dà, finalmente, la sensazione di un'Italia [illegible] movimento a dispetto dell'[illegible] quasi immobile. L'idea di fare [illegible] comincia ad affermarsi: [illegible] documento è il primo, concreto risultato. Il presidente della Confcommercio Sergio Billè seduto accanto [illegible] Montezemolo, [illegible] presidente dell'Abi Maurizio Sella impegnato a sottoscrivere [illegible] documento con la Confagricoltura: ecco alcune delle immagini-simbolo della svolta avvenuta nella sede della Confindustria di viale dell'Astrono[illegible].

Confindustria che basa il [illegible] attuale programma proprio sull'esigenza dello spirito di fare squadra. Quello raggiunto ieri, ha fatto notare il segretario della Cgil Guglielmo Epifani, «è il primo accordo significativo con la nuova Confindustria [illegible] è stato giusto partire dalla drammatica questione del Mezzogiorno».

Superate dunque (e in tempi tutto sommato piuttosto brevi) le prime difficoltà della nuova stagio[illegible] concertazione, imprese e lavoratori non solo si parlano [illegible] condividono le idee per il Sud e lo sviluppo. Non è poco, [illegible] avvenimenti e comportamenti degli ultimi anni. Fra l'altro già [illegible] fine luglio e il [illegible] settembre le associazioni d'impresa hanno avanzato [illegible]me una serie di proposte per alimentare [illegible] competitività: fare sistema sta diventando sempre più un metodo. Con l'accordo di ieri arriva un forte messaggio di coesio[illegible] sociale in un momento in cui la litigiosità a livello politico resta molto alta.

> Il documento vuole [illegible] un aiuto all'esecutivo ma anche [illegible] Parlamento e alle Regioni. Anche la Ue viene chiamata in causa

In particolare è il dialogo fra la Confindustria e i sindacati che supera un primo traguardo. Certamente il dialogo dovrà essere arricchito nelle prossime settimane per arrivare [illegible] nuovi sbocchi, riuscendo a trovare ancora [illegible] saldatura nell'interesse generale. I temi da affrontare sono delicati, [illegible] è possibile discutere e raggiungere intese.

Spirito di squadra vuol dire [illegible] di tutti i contributi e disponibilità a partecipare [illegible] uno sforzo collettivo. Sforzo collettivo che, naturalmente, ha nelle istituzioni il punto di riferimento essenziale. [illegible] documento firmato ieri [illegible] infatti presentato al governo: rappresenta cioè l'apporto [illegible] «protagonisti dell'economia e [illegible] lavoro». Potrà certamente [illegible] utile supporto al governo p[illegible] la sua azione: chi vive i problemi giorno dopo giorno li indica e formula le sue proposte.

Il documento [illegible] quindi [illegible] aiuto per il governo. Come per le altre istituzioni interessate: parlamento e regioni. E anche Unione europea: un capitolo come la fiscalità di vantaggio ([illegible] imposizione per le nuove iniziative) richiede il coinvolgimento [illegible] l'approvazione di Bruxelles. Tanto che nel documento viene chiesta l'immediata apertura di [illegible] confronto con la Commissione europea.

La collaborazione fra le parti sociali e le istituzioni è essenziale per provocare [illegible] rilancio del Sud. Ora è favorita dal definitivo cambiamento di mentalità espresso con il documento: il Mezzogiorno, [illegible] ricordato dal segretario della Cisl Savino Pezzotta, è considerato [illegible] risorsa». Un'opportunità, cioè, per dare una spinta a tutta l'Italia che certo non [illegible] conoscendo [illegible] stagione di forte crescita. Turismo e ricerca del resto [illegible] questioni che riguardano tutti.

Chiedendo di favorire fiscalmen[illegible] gli investimenti nel Sud per attrarre iniziative nelle [illegible] con il prodotto interno lordo [illegible] l'occupazione molto più bassi, [illegible] imprese e i sindacati sono convinti che i benefici non sarebbero circoscritti: riguarderebbero tutta l'Italia.

Il documento di i[illegible] coerente con la linea che Montezemolo aveva indicato il 27 maggio: «Il Mezzogiorno deve essere la nostra Nuova Frontiera: [illegible] frontiera che si apra e che rappresenti il futuro del paese [illegible] la somma dei problemi del passato».

INCONTRO CON LA DIPLOMAZIA COMMERCIALE ALLA ALENIA DI CASELLE

Eurofighter e Ferrari [illegible] l'Italia hi-tech

Urso: «Prodotti belli, ben fatti e innovativi per vincere la sfida globale»

Vanni Cornero

TORINO

Il «made [illegible] Italy» vola e questa volta non in senso figurato. Il viceministro al commercio estero Adolfo Urso ha scelto l'aeroporto torinese di Caselle per presentare il «Club degli Addetti commerciali», un'associazione che raccoglie le sezioni dedicate all'economia e agli affari delle ambasciate estere in Italia. «La diplomazia è l'anima del commercio», ha detto Urso con una battuta annunciando un calendario di incontri internazionali programmati per sottolinea[illegible]re che il «made in Italy» non è solo moda, design di massimo livello e un patrimonio unico di eccellenza agroalimentare, ma anche prodotti di alta tecnologia, come la Ferrari e l'Eurofighter. Proprio in favore di questa necessità di insistere sull'hi-tech il viceministro ha ribadito la necessità di un intervento sull'Irap per arrivare alla piena deducibilità della spesa per la ricerca, l'innovazione e la formazione.

> Il viceministro: «Gli Usa ci vorranno come partner indipendentemente dal risultato delle elezioni»

La scelta di Caselle per il debutto di questa serie di appuntamenti davanti [illegible] 74 esponenti della diplomazia è stata appunto fatta con in mente l'accoppiata Ferrari-Eurofighter: dagli hangar degli stabilimenti Alenia di Caselle, infatti, escono i nuovi caccia «Typhoon» prodotti dal consorzio Eurofighter e da ben sei anni il settore ricerche di Alenia collabora con il team Ferrari per dare, è il [illegible] di dirlo, [illegible] marcia in più [illegible] «rosse» di Maranello. «Bello, ben fatto [illegible] tecnologicamente avanzato: così si vince la sfida della globalizzazione», ha ribadito Urso e l'Eurofighter è il più avanzato aereo da combattimento europeo, concepito per rispondere ad un comune requisi[illegible] de[illegible] aeronautiche militari dei Paesi che fanno parte del consorzio: Italia, Gran Bretagna, Germania e Spagna, che probabilmente po[illegible] in tempi brevi essere affiancati dalla Grecia, come ha anticipato Giorgio Zappa, presidente e ad di Alenia.

[illegible] a parte il settore della difesa, in cui Alenia schiera oltre al «Typhoon» il C27j «Spartan» l'Atr [illegible] versione «Maritime patrol» e il nuovissimo addestratore Macchi 346, l'azienda del gruppo Finmeccanica è ottimamente posizionata nella produzione di aerei [illegible] linea. «Quello dell'aviazione commerciale è [illegible] settore che esprime cifre sorprendenti - ha spiegato Carmelo Cosentino, vicedirettore generale di Alenia - nei cieli del mondo sono costantemente in volo [illegible] aerei di linea che hanno a bordo mezzo milione [illegible] persone e il costo del carburante per passeggero è del 35% più basso di quello di un'auto. Inoltre si sta affermando una nuova filosofia del traffico aereo: quella che prevede macchine sempre più grandi che hanno come luogo di partenza e di destinazione anche aeroporti sinora considerati minori». Alenia [illegible] entrata saldamente nel futuro di questo business partecipando ai due maggiori progetti in fase di sviluppo: [illegible]llo dell'Airbus 380 [illegible] quello del Boeing 7E7, i [illegible] nuovi colossi dell'aria che solcheranno i cieli rispettivamente dal 2006 [illegible] dal 2008.

Ma per la collaborazione [illegible] Boeing potrebbero esserci problemi se la Casa Bianca cambiasse inquilino? «Il voto delle presidenziali americane non cambierà in alcun caso la qualità delle relazioni commerciali [illegible] Stati Uniti e Italia - assicura Urso - sono convinto che chiunque vincerà, proseguirà [illegible] strada della p[illegible] collaborazione euroatlantica e quindi anche con l'Italia».



Alenia concorre alla produzione dell'Eurofighter

LA GUERRA NEI CIELI

Giochi d'azzardo e scommesse in volo Ryanair pronta a lanciare la sua nuova sfida



Michael O'Leary, numero uno di Ryanair

■ Giochi d'azzardo e scommesse sui voli della Ryanair. [illegible] l'ultimo progetto [illegible] Michael O'Leary, [illegible] numero [illegible] della compagnia a basso costo irlandese, che vorrebbe offrire [illegible] passeggeri, ovviamente [illegible] pagamento, [illegible] possibilità di ingannare il tempo giocando. «Nessuno [illegible] lo può impedire. [illegible] improbabile che valgano in aria le restrizioni sul gioco d'azzardo. È come il duty free nelle acque internazionali», ha detto O'Leary illustrando [illegible] stampa la sua idea. [illegible] inoltre rivelato che gli operatori del settore [illegible] interessati, anche se - ha precisato - non c'è [illegible] nessuna trattativa formale. [illegible] Ryanair offre i [illegible] voli [illegible] basse tariffe, ma fa pagare ai passeggeri per il cibo, per i bagagli ed anche per vedere i film su lettori [illegible] Dvd portatili. .

[illegible]

Kpmg [illegible] si esprime sui bilanci di Ginori e Pagnossin Necessari chiarimenti sulla relazione delle procedure



La sede Pagnossin a Treviso

■ Kpmg [illegible] ha espresso il giudizio professionale di revisione sulla semestrale [illegible] Richard Ginori. [illegible] società di revisione, pur rilevando aree di incertezza [illegible] azioni previste dagli amministratori, «che ancora [illegible] hanno trovato completa attuazione» precisa che, [illegible] momento, non ci sono «elementi che facciano ritenere non plausibile la loro realizzazione». Richard Ginori, in una nota, ricorda che [illegible] ancora in corso l'aumento di capitale, che si concluderà oggi e che porterà in cassa [illegible] netto di 1, 221 milioni di euro. Kpmg non si è espressa anche sulla semestrale di Pagnossin. Secondo la stessa società di Treviso informando appunto che Kpmg «a causa della rilevanza [illegible] limitazioni e [illegible] incertezze» riportate in alcuni paragrafi della relazione «non è [illegible] in grado di esprimersi sulla conformità ai criteri previsti dal regolamento Consob per la redazione semestrale».

SEMAFORO VERDE DI DELOITTE&TOUCHE ALL'ULTIMO BILANCIO SEMESTRALE

Ok dei revisori ai conti Alitalia Via alla ricerca di nuovi partner

Tesoro al lavoro per preparare il terreno al prossimo aumento di capitale Presto dovrà scegliere l'advisor chiamato [illegible] seguire tutta la procedura



Avanza il piano di risanamento di Alitalia

ROMA

Il processo di risanamento Alitalia [illegible] un altro piccolo passo avanti. Deloitte& Touche, [illegible] revisore dei conti che per ben due volte negli ultimi [illegible] aveva espresso forti [illegible] nel certificare i conti della compagnia, ieri ha dato [illegible] ok all'ultimo bilancio semestrale. L'impatto [illegible] questa decisione [illegible] è secondario, visto che [illegible] giudizi dei revisori dipende anche quello dei mercati. In realtà ieri, avendo già scontato un probabile via libera alla semestrale, l'ok di Deloitte ha contribuito ad ali- [illegible] soprattutto i movimenti speculativi: in forte rialzo per buona parte della giornata, in chiusura ha registrato un calo dell'1% con volumi pari al 2,53% del capitale.

Del resto il giudizio [illegible] Deloitte [illegible] poteva non tenere conto di [illegible] situazione patrimoniale ancora del tutto precaria: «La condizione essenziale per assicurare il raggiungimento dell' equilibrio patrimoniale, economico [illegible] finanziario - si legge nella relazione - [illegible] di una ricapitalizzazione da effettuare subito, nei primi mesi del 2005». Una ricapitalizzazione che dovrà passare necessariamente dalla privatizzazione della maggioranza della compagnia di bandiera. Per questo [illegible] Tesoro «sta predisponendo il provvedimento normativo», e presto verrà designato l'advisor che seguirà la procedura. Quest'ultimo non sarà certamente Mediobanca, già coinvolta nel prestito-ponte.

Oggi il Tesoro possiede ancora [illegible] 62,4% della compagnia, e nelle [illegible] intenzioni dovrebbe scendere fino al 30%. In una prima fase, e grazie ad uno stanziamento in Finanziaria, lo Stato parteciperà alla ricapitalizzazione da 1,2 miliardi di euro per poco [illegible] della metà, circa seicento milioni.

Sui futuri investitori privati di Alitalia mancano ancora certezze, visto che il piano di risanamento è solo agli inizi. L'unica cosa per il momento sicura - è una delle condizioni poste dai sindacati nella trattativa per il piano di risanamento - è che la [illegible] delle quote oggi in mano al Tesoro avvenga nei confronti di investitori istituzionali, sul modello Air France e al riparo - almeno nelle intenzioni - [illegible] scalata di un concorrente estero.

Del resto Alitalia deve ancora fare chiarezza anche sul suo futuro posizionamento all'interno delle tre grandi alleanze mondiali: Sky Team, One World e Star Alliance, che fanno capo rispettivamente a Air France, British e Lufthansa. Dopo un fallito tentativo di integrazione con Klm, dal 2000 Alitalia è alleata alla compagnia francese, alla quale è legata anche da uno scambio azionario del 2%. Per diversi motivi - soprattutto per questioni legate all'utilizzo delle tratte - dopo l'arrivo di Cimoli [illegible] Magliana si è cominciato a parlare apertamente della possibilità di una rottura e di una nuova parnership con Lufthansa e Star Alliance, le cui tratte sarebbero più «integrabili» ad Alitalia. C'è poi chi scommette - ma [illegible] una ipotesi più lontana - su una nuova [illegible] all'interno della stessa Sky Team con uno dei partner americani, Continental, Northwest o Delta. Una soluzione che sposterebbe l'asse di Alitalia dall'Europa - sempre più in [illegible] alle tre grandi compagnie - agli Stati Uniti, uno dei più importanti punti di partenza del traffico turistico verso l'Italia.

Scenari affascinanti ma per il momento lontani. Il presente di Alitalia resta costellato di incognite, a partire dalla questione Fintecna, il partner (pubblico) [illegible] dovrebbe acquisire il 49% [illegible] Alitalia Service, i servizi [illegible] terra che Cimoli vuole separare dal [illegible] business del volo. Le compagnie concorrenti di Alitalia seguono ogni mossa della Magliana e sono pronte a denunciare all'Antitrust europea qualunque tentativo di aiuto di Stato. Cimoli si muove su un terreno minato: se da un lato ha i concorrenti, dall'altra ci sono i sindacati, pronti a denunciare ogni tentativo [illegible] rispettare gli accordi presi in sede di trattativa. Ieri il direttore generale di Finmeccanica e presidente di Alenia Giorgio Zappa ha confermato l'intenzione di chiedere ad Atitech - una delle due controllate per la manutenzione - di avere in affitto il [illegible] Napoli Capodichino e [illegible] distacco di 150 dipendenti per poter effettuare alcune attività per la Boeing. [a. ba.]

RAFFORZATO IL MANAGEMENT DELL'AUTO

De Meo [illegible] Baravalle nuovi responsabili brand Fiat [illegible] Lancia

TORINO

Prosegue il completamento della [illegible] struttura organizzativa della Fiat Auto: Luca [illegible] Meo [illegible] Antonio Baravalle sono stati nominati rispettivamente responsabili del Brand [illegible] Commercial Fiat [illegible] del Brand e Commercial Lancia. De Meo e Baravalle riportano direttamente all'amministratore delegato Herbert Demel.

«Le [illegible] - spiega un comunicato del gruppo del Lingotto - rientrano nella strategia di rafforzamento manageriale della Fiat Auto, perseguita anche attraverso la crescita interna e l'avvicendamento dei ruoli». Come [illegible] noto dalla [illegible] estate il gruppo torinese ha deciso di abolire le business unit all'interno di Fiat Auto, dando il via ad una riorganizzazione generale che ha accorpato le varie funzioni (dagli acquisti alla progettazione, dalla produzione alle piattaforme industriali) puntando ad una maggiore efficienza [illegible] ad una ulteriore valorizzazione dei tre marchi del gruppo: Fiat, Lancia ed Alfa Romeo. In questa chiave vanno lette le nomine del tedesco Karl-Heinz Kalbfell a responsabile Brand e commercial Alfa Romeo, nomina ufficializzata la scorsa settimana, e quelle [illegible] note ieri.



Luca De Meo

Luca De Meo, milanese, 37 anni, è laureato in Economia aziendale all'Università Bocconi ed ha seguito corsi di marketing management presso [illegible]. Dal [illegible] incarichi presso la Renault in Italia e in Francia nell'ambito delle vendite [illegible] fino a diventare product manager. Nel 1998 è passato alla Toyota Motor Europe assumendo, tra l'altro, la responsabilità della pianificazione prodotto e del coordinamento dei piani commerciali del brand Lexus e l'incarico di general manager, product management division. È entrato [illegible] Fiat Auto nel 2002 con la responsabilità del marketing della Lancia, marchio [illegible] quale [illegible] nominato responsabile nel giugno 2004. Ieri, interpellato dall'agenzia *Radiocor* De Meo si è detto «concentrato e fiducioso su ciò che [illegible] può realizzare».



Antonio Baravalle

Antonio Baravalle, torinese, 40 anni, si è laureato in scienze matematiche e fisiche e quindi ha conseguito un [illegible] in business administration presso la SAA di Torino. Dal 1989 [illegible] 1992 ha operato nell'ambito delle vendite e del marketing [illegible] società internazionali. Nel 1992 [illegible] quindi passato alla Diageo, multinazionale inglese leader nel campo dei beni di largo consumo, [illegible] a ricoprire l'incarico di responsabile commerciale [illegible] canale di distribuzione. Entrato nella Fiat Auto nel '99, ha ricoperto incarichi di crescente responsabilità nell' ambito del Marketing e Sales, assumendo nel [illegible] coordinamento delle vendite di alcuni mercati europei della Business Unit Alfa Romeo, marchio del quale è st[illegible] nominato responsabile marketing nel settembre [illegible]. [r. e. s.]

La compagnia privatizzata fa gola a molti

Già iniziate le grandi manovre per entrare nel capitale azionario

analisi

Federico Monga

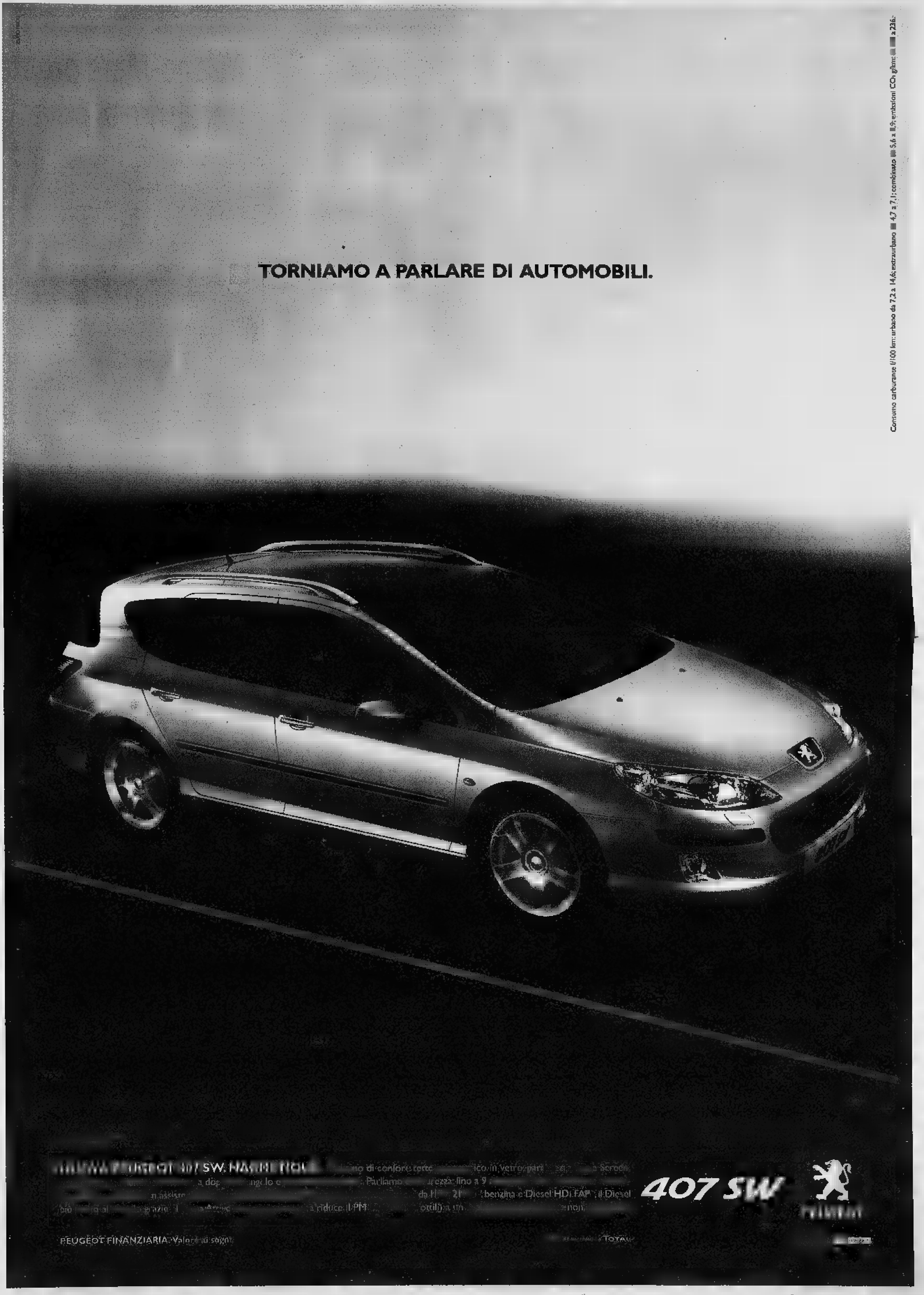
TUTTI vogliono Alitalia. In tre giorni è passato di mano più del sette per cento del capitale. Il titolo è arrivato a guadagnare fino al 15% in appena [illegible] sedute. Solo il report di Deloitte ieri pomeriggio [illegible] messo un freno al decollo degli acquisti. «Sono entrate in azione [illegible] forti in vista della partita privatizzazione» [illegible] l'opinione di chi segue il settore trasporti per il colosso Ubs. A guardare i movimenti di Borsa se ne deduce che il lavoro di Giancarlo Cimoli sembra essere andato andare ben oltre [illegible] semplice salvataggio dal baratro. Sono lontani i tempi dei crolli del maggio scorso quando la compagnia di bandiera sembrava avviata sul viale del fallimento. La crisi Alitalia ha inoltre contribuito a scoperchiare il pentolone delle difficoltà di tutto il sistema dei trasporti nei cieli da, per e attraverso il Belpaese. [illegible] di queste settimane il vuoto d'aria nei conti di Volare, all'affannata [illegible] di capitali freschi e di un quarto [illegible] per salvare la flotta e i 1300 dipendenti. Anche Meridiana ed Air One non navigano nell'oro.

Come dice l'antico adagio, «mal comune è un mezzo gaudio». C'è allora qualche speranza in più di ottenere aiuti da parte del governo senza cadere sotto la mannaia europea della violazione della concorrenza. [illegible] c'è soprattutto la voglia di mettersi assieme, di sfruttare sinergie per uscire fuori dal guado e far fronte alla guerra commerciale delle compagnie low cost che non sta lasciando prigionieri. Ecco che negli ultimi giorni sul tavolo [illegible] Cimoli e dell'advisor Mediobanca sono arrivate richieste di chiarimenti sulla possibilità di partecipare alla [illegible] Alitalia [illegible] maggioranza privata. I movimenti [illegible] Borsa di questi giorni hanno fatto pensare [illegible] qualche ben informato di cose sui mercati finanziari che [illegible] sia [illegible] lo [illegible] di Emilio Gnutti. Il finanziere bresciano, [illegible] già stato tirato in ballo prima dell'estate. Ai tempi arrivò [illegible] smentita. Oggi però il quadro alla Magliana è più chiaro e fonti [illegible] una primaria banca d'affari sostengono che Gnutti stia studiando a fondo il dossier Alitalia.

> Ligresti e Meridiana stanno studiando il dossier Nel mondo finanziario c'e chi scommette sull'interesse di Gnutti

Secondo le stesse fonti chi sarebbe addirittura alla fase del sondaggio [illegible] Salvatore Ligresti, in questi giorni chiamato insieme alle Generali e al Fondo Tricolore a sborsare nuove risorse per Volare. Le mire in campo aereo dell'ingegnere di Paternò volerebbero più in alto. Grazie anche alla sua partecipazione [illegible] Piazzetta Cuccia ha potuto analizzare a fondo numeri, passato, presente e futuro della compagnia di bandiera. Ci sarebbe stato inoltre, venerdì scorso, un contatto con Cimoli per sondare la strada verso una partecipazione diretta nel capitale. Il ruolo di socio [illegible] Volare potrebbe essere una carta da giocare, magari mettendo sul piatto qualche economia di scala soprattutto nei piccoli aeroporti dove Alitalia [illegible] può permettersi [illegible] presente ma che in questi tempi di magra sono gli unici con un forte aumento nel traffico. Non [illegible] può comunque escludere che il patron di Fonsai si stia muovendo in prima persona.

Il lavoro sotterraneo di Ligresti ha messo in agitazione anche l'Aga Khan, azionista di maggioranza di Meridiana. Il principe deve fare in conti con un bilancio 2004 in rosso, dopo due anni di grandi soddisfazioni e conti in attivo proprio quando molti concorrenti pagavano l'onda lunga dell'11 settembre e la [illegible]. L'Aga Khan aveva già fatto una proposta di partnership all'Alitalia, quando alla guida c'era ancora Mengozzi, che però a quei tempi [illegible] impegnato a salvare la baracca. Negli ultimi giorni dall'entourage del principe, anche sulle colonne di un giornale finanziario, sono arrivati [illegible] segnali alla luce del sole. Due le strade che si potrebbero percorrere [illegible] possibilità di [illegible] terza che vedrebbe l'ex patron [illegible] Costa Smeralda con una piccola partecipazione in Alitalia. Una prima soluzione potrebbe essere un accordo strategico, magari con qualche scambio di azioni tra le due compagnie che anche in questo caso [illegible] si pestano troppo i piedi negli scali italiani. Seconda via, con tempi più lunghi perché bisognerebbe aspettare la nuova Alitalia privatizzata, sarebbe [illegible] la cessione [illegible] blocco nelle [illegible] di Cimoli che potrebbe fare di Meridiana [illegible] ramo low cost.


TORNIAMO A PARLARE DI AUTOMOBILI.
407 SW

ACCORDO MINISTERO-PRODUTTORI: MENO CONVEGNI, NIENTE CAMPIONI E FORNITURE A COSTO ZERO AGLI OSPEDALI

Via [illegible] sconti sul latte in polvere

Sirchia: prezzi ridotti del 25-35%

Giacomo Galeazzi

ROMA

Si tagliano i [illegible]ti in pubblicità ed il prezzo del latte artificiale scende. È [illegible] raggiunta ieri sera al ministero [illegible] Salute l'intesa [illegible] le aziende produttrici [illegible] una riduzione dei listini che varierà dal 25% al 35%. «I nuovi prezzi entreranno in vigore a dicembre», annunciano il ministro della Salute Girolamo Sirchia e il sottosegretario per le Attività produttive Giovanni Dell'Elce. Dal prossimo mese, dunque, sarà possibile trovare nelle farmacie italiane latte artificiale per neonati a costi ridotti in media del 30%. Le aziende comunicheranno nei prossimi giorni i nuovi listini, intanto il governo metterà a punto un decreto che permetterà l'abbattimento dei costi delle ditte: niente più campioni gratuiti, taglio dei congressi e fine delle forniture a costo zero per gli ospedali. «Tutte le aziende - spiega Sirchia - hanno dato [illegible] loro disponibilità per la riduzione dei prezzi e già sono stati anche superati i problemi con l'Antitrust».

Si conclude così il braccio di ferro, iniziato la scorsa primavera, tra l'esecutivo e le aziende [illegible] abbassare i costi dei surrogati del latte materno che in Italia sono più cari, fino [illegible] 400%, rispetto agli altri paesi europei. La strada imboccata è quella delineata fin dall'inizio dal ministero della Salute e confermata nelle due riunioni tecniche che si sono tenute la scorsa settimana, ossia riducendo i costi in pubblicità [illegible] aziende taglieranno i prezzi. E il taglio della pubblicità arriverà [illegible] un decreto che porterà la doppia firma del ministro della Salute Girolamo Sirchia e del ministro delle Attività produttive Antonio [illegible]no. Stop alla pubblicità in ospedale, con gadget e [illegible] e campioni [illegible] reparti, ridimensionamento delle spese [illegible] i convegni pediatrici, salvaguardando quelli di qualità.

A conti fatti si passerà dagli attuali 39 euro a chilo, in media, a circa 27 euro al chilogrammo, ben 12 euro di meno per le 100 mila famiglie italiane che acquistano latte in polvere per il primo anno di vita dei loro figli, con un giro d'affari di 900 milioni di euro annui. La riduzione si ripartirà per il 26% sulle aziende, il 3% sui farmacisti e l'1% sui grossisti.

«È un accordo molto importante. Abbiamo riportato [illegible] costo [illegible] latte artificiale a quello effettivo - precisa il sottosegretario Dell'Elce - c'erano costi impropri e con l'accordo si è tornati al costo vero. Il decreto, che non [illegible] più [illegible] sponsor negli ospedali e nelle Asl per quanto riguarda il latte artificiale e riduce di fatto a 200 gli eventi scientifici dei pediatri, sarà pronto dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Stato e della conferenza Stato-Regioni e quindi certamente a dicembre». Ma le associazioni dei consumatori promettono battaglia. «In cambio di un calo del 30% più che doveroso visto l'aggiotaggio criminale ammesso sul latte in polvere per anni - protesta Intesa Consumatori - si regala all'industria tutto il latte che oggi viene ceduto gratis agli ospedali per quelle mamme che non possono permetterselo e che dopo il parto sono costrette ad alimentare il neonato con surrogati». In questo modo, [illegible] non ce la fa a comprarlo o a partorire nelle ricche cliniche private dovrà pagarselo o di tasca propria o attraverso il servizio sanitario nazionale, mentre chi partorisce privatamente avrà la riduzione del prezzo».

Dai pannolini alle visite pediatriche al latte in polvere: in Italia crescere un bimbo costa più che negli altri paesi d'Europa e solo [illegible] primo anno di [illegible] la spesa è di almeno 4.000 euro. «In Italia - sostiene l'Intesa dei consumatori - la domanda di beni per l'infanzia resta più rigida che altrove e le vendite [illegible] solo marginalmente degli aumenti, talvolta spropositati, dei prezzi. La spesa media per allevare un bimbo nel primo anno di vita oscilla tra 4.000 e 11.000 euro. «Per il latte in polvere - aggiunge l'Intesa - si tende a comprare quello indicato dal pediatra, ma in realtà esistono varie marche e vari prezzi per prodotti identici, con oscillazioni notevoli». La Casa delle libertà però, difende l'accordo. «E' un [illegible] importante - precisa Carmine Cozzolino di An - il prezzo, pur ridotto del 30% resta comunque più alto del resto d'Europa, perciò [illegible] soluzioni giuridico-fiscali di detraibilità del costo sostenuto, [illegible] aggiunte al bonus per la nascita del secondo figlio. E' una scelta necessaria per alleviare le famiglie monoreddito e quelle con grave instabilità di occupazione da ulteriori sacrifici economici non sostenibili». I produttori di latte in polvere sono adesso così disposti a tagliare i prezzi del 30% «perché in passato li hanno aumentati ingiustificatamente del 60%», ribatte Tiziana Valpiana, capogruppo di Rifondazione comunista nella commissione affari sociali e in quella bicamerale per l'infanzia. «Il governo - evidenzia - deve impegnarsi per la promozione dell'allattamento naturale, con sostegni concreti, informazione corretta ed una politica rigorosa contro la penetrazione pubblicitaria dei surrogati del latte materno».

[illegible]

Bankitalia insiste sul Pagobancomat

■ Riflettori puntati sul circuito Pagobancomat. La Banca d'Italia [illegible] deciso di ampliare il procedimento già aperto nei confronti della Cogeban, l'associazione di banche che, su iniziativa dell'Abi, hanno aderito alla Convenzione per la Gestione del marchio Bancomat (Co.ge.ban.). L'istruttoria era stata avviata nell'ottobre 2003, e ora Palazzo Koch ha deciso [illegible] allargarla [illegible] regole di funzionamento del circuito Pagobancomat. [illegible] circolare la Co.ge.ban. prevedeva che ciascun esercente convenzionato con il circuito Pagobancomat dovesse necessariamente riferirsi a una sola banca acquirer. In assenza di problemi operativi della banca acquirer [illegible] riferimento, Co.ge.ban non dava l'autorizzazione a «instradamenti diversi o ulteriori» delle transazioni Pagobancomat, arrivando a prevedere sanzioni per i commercianti, fino all'esclusione dal circuito. Questa decisione, secondo il commerciante che aveva presentato l'esposto, impedirebbe [illegible] pubblici esercizi di realizzare i sistemi «multibanca», grazie ai quali è possibile ampliare il numero delle transazioni sulle quali [illegible] grava la commissione interbancaria.



Prezzi ribassati in vista per il latte in polvere

GAVIO PERDE IL DIRITTO DI PRELAZIONE SULLA SOCIETA'

Milano-Mare pronta per aprire [illegible] privati

MILANO

Sparisce il diritto di prelazione e il vincolo statutario a mantenere la prevalenza di capitale pubblico. Questo il nuovo volto della Milano-Mare, la ex Serravalle, dopo l'accordo raggiunto ieri tra Comune e Provincia di Milano, che controllano rispettivamente il 36,70 per cento e il 18,60 per cento, per dare vita a un patto parasociale tra i soci pubblici della società autostradale lombarda.

Il documento di base, presentato ai soci pubblici, prevede infatti l'eliminazione del diritto di prelazione, che finora aveva consentito al socio privato Marcellino Gavio di rilevare quote dagli enti pubblici minoritari fino a superare il 30%. Un diritto che sopravviverà per 5 anni solo per la Provincia e il Comune di Milano, che si impegnano a non vendere la propria quota fino all'approvazione del bilancio consuntivo 2006.



Il sindaco di Milano Albertini

La nuova Milano-Mare, inoltre, [illegible] sarà più vincolata per statuto ad essere [illegible] società a prevalenza pubblica. Questo in vista di «iniziative - si legge in una nota congiunta di Provincia e Comune - che puntino alla massima valorizzazione [illegible] società». Tra queste, appunto, la quotazione in Borsa, che «i soci del Patto si impegnano a promuovere e finanziare».

Tutto è pronto quindi per l'assemblea straordinaria dei soci, che dovrebbe riunirsi entro il prossimo 15 dicembre, per rinnovare il consiglio di amministrazione, nel quale resistono ancora i tre membri designati dalla ex presidente della Provincia di Milano Ombretta Colli dopo un lungo braccio di ferro con il Sindaco Gabriele Albertini.

[illegible] occasione del prossimo rinnovo, il [illegible] dei consiglieri salirà [illegible] 15 a 21, con 11 [illegible] Comune e della Provincia di Milano. Quest'ultima, poi, [illegible] l'amministra[illegible] delegato e il direttore generale, mentre a Palazzo Marino spetterà la nomina del presidente, rappresentato ieri da Giancarlo Elia Valori, [illegible] aveva già dato la disponibilità a rimettere il proprio mandato.

Al vertice siederanno anche due vicepresidenti, uno indicato dalle Camere di Commercio e uno di nomina degli altri [illegible] pubblici, che, insieme al presidente e all'amministratore delegato, a due consiglieri indicati da Comune e Provincia e a uno di nomina dei soci privati, formeranno il comitato esecutivo. [Ansa]

DOMANI IL BUSINESS GROUP DI PININFARINA PREPARA L'EXPO DI AICHI 2005

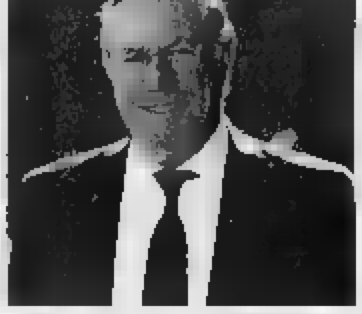
Italia-Giappone, vertice torinese

Dialogo [illegible] tutto campo per «fare sistema»

TORINO

Gran consesso domani al Lingotto Fiere di Torino per l'Assemblea plenaria dell'Italy-Japan Business Group, dedicata (fra l'altro) a definire la partecipazione italiana all'Esposizione universale di Aichi in Giappone fra marzo e settembre del prossimo [illegible]. A guidare il Business Group è stato per molti anni Umberto Agnelli; ora la responsabilità è passata al presidente Sergio Pininfarina mentre John Elkann presiede la Fondazione Italia-Giappone che a [illegible] volta [illegible] Umberto Agnelli al timone. L'obiettivo più diretto dell'incontro di domani è la promozione nel Sol Levante delle imprese italiane e più in generale di un'immagine dell'Italia [illegible] Oriente [illegible] Paese tecnologicamente avanzato, il tutto «facendo sistema» con il coinvolgimento di aziende e attori pubblici, come l'Ice (rappresentato dal presidente Beniamino Quintieri).

La scelta di Torino come sede dell'incontro non va intesa [illegible] espressione localistica. L'Italy-Japan Business Group ha tradizionalmente alternato i suoi appuntamenti fra Roma e Tokyo ma già nel 2003 lo schema fu cambiato scegliendo come sede del meeting annuale Bergamo; l'ulteriore proposta di quest'anno a Torino intende presentare ai giapponesi quanto sia diversificata a livello territoriale la realtà imprenditoriale italiana.



Sergio Pininfarina

Dopo la sessione del mattino, alla quale parteciperanno fra gli altri il viceministro delle Attività produttive [illegible] Urso, il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo, il sindaco di Torino Sergio Chiamparino e il presidente di Confindustria e di [illegible] Luca Montezemolo (oltre a numerosi ospiti giapponesi), nel pomeriggio si discuterà attorno a [illegible] tavoli settoriali, uno sulla filiera dell'auto (tutor l'amministratore delegato di Fiat Auto, Herbert Demel), uno sulla logistica dei trasporti (tutor: Giuseppe Smeriglio, presidente di Confetra) e uno sullo sviluppo del [illegible] turistico (tutor Josep Ejarque, direttore di Turismo Torino); Sergio Pininfarina presiederà alla sintesi dei risultati e alle discussione finale.

Per sfiorare ognuno [illegible] questi settori, Torino e Nagoya [illegible] le due capitali dell'auto nei rispettivi Paesi e stanno per gemellarsi; Nagoya sarà inoltre sede dell'Expo di Aichi. Nei trasporti le imprese italiane contano di trovare [illegible] spazio in Oriente e nel turismo i giapponesi sono al 4° posti fra gli stranieri in Italia con 800 mila presenze annue e molti di loro non seguono più il circuito Roma-Firenze-Venezia [illegible] compreso ma [illegible] il secondo e terzo [illegible] interessati a mete meno scontate (come per i circuiti enogastronomici nelle Langhe). A Nagoya un Caffè Torino promuoverà le Olimpiadi del 2006. [r.e.s.]

I LEGALI: ACCUSE INFONDATE

Reato prescritto per i vertici di Banca Roma

ROMA

La sesta sezione del Tribunale di [illegible] ha dichiarato il non doversi procedere, per intervenuta prescrizione, nei confronti di Cesare Geronzi e [illegible] altri [illegible] funzionari della [illegible] [illegible] Roma, accusati di [illegible] comunicazioni alla Banca d'Italia. L'accusa faceva riferimento a presunte irregolarità di bilancio, che sono state sempre respinte dagli [illegible] avvenute nel 1996. La difesa osserva che tale decisione è stata assunta in quanto il maturarsi [illegible] termine [illegible] estinzione del [illegible] non [illegible] consentito di completare l'assunzione delle prove - pure ammesse dal Tribunale - e, con ciò, non è stato possibile dimostrare l'assoluta correttezza dell'operato dei vertici dell'Istituto. Gli stessi legali di Capitalia sono convinti che, qualora [illegible] stato possibile sentire anche soltanto alcuni dei ben 60 testimoni da loro indicati, il processo si sarebbe certamente concluso con sentenza di piena assoluzione.

ECONOMIA FLASH

■ **[illegible] [illegible] FREEMOVE.** Freemove, l'alleanza di telefonia [illegible] formata da Orange, Telefonica Moviles, Tim (Telecom Italia Mobile) e T-Mobile, annuncia un[illegible] struttura tariffaria destinata alle aziende multinazionali e che consentirà ai clienti di meglio gestire i costi in roaming dei loro dipendenti in trasferta all'estero. L'alleanza ha inoltre annunciato una tariffa fissa mensile destinata al roaming per gli utilizzatori della posta elettronica Blackberry e che consente loro, a [illegible] contenuti, l'accesso ai servizi di posta elettronica in trasferta.

■ **[illegible] SCEGLIE [illegible] [illegible] PER [illegible] [illegible]** La [illegible] depositi e prestiti [illegible] selezionato quali suoi advisor le banche d'affari Jp Morgan e Lazard, per assisterla nel negoziato per l'acquisto [illegible] un pacchetto di azioni di Stmicroelectronics, e le banche d'affari Ubm e [illegible] per assisterla nel negoziato per l'acquisto di un pacchetto [illegible] azioni [illegible] [illegible].

■ **NOMINE ALLA [illegible]** SelmaBipiemme Leasing, società controllata al 62% da Mediobanca e partecipata a 38% dalla Popolare [illegible] Milano, ha nominato [illegible] [illegible] cda che vede Paolo Manzato alla presidenza, Silvio Perazzini, [illegible] vicepresidenza e Renato Kobau alle cariche di ad e direttore generale.

■ **NESSUNA CONTESTAZIONE A BRASIL TELECOM.** L'amministratore delegato di Brasil Telecom, l'italiana Carla Cico, nega di [illegible] ricevuto contestazioni formali per la vicenda [illegible] avrebbe [illegible] la società di investigazioni Kroll indagare e spiare i rappresentanti di Telecom Italia e del governo brasiliano. La Cico ha spiegato di «non poter affermare di essere stata incriminata. Solo la mia casa è stata perquisita, ma non c'è alcun atto di accusa formale».

■ **PIÙ UTILI PER AZIONE PER [illegible].** La banca elvetica Ubs ha chiuso il terzo trimestre [illegible] con un utile netto di 1,67 miliardi [illegible] franchi svizzeri, in calo rispetto ai 1,974 miliardi del 30 giugno, e in linea con quanto registrato a fine settembre 2003. La raccolta netta complessiva è stata pari a 20,5 miliardi di franchi. L'utile per azione è cresciuto del 5% rispetto al terzo trimestre 2003.

Il Paese di Natale Peraga 2004: la vera atmosfera di Natale



Il Garden Center Peraga organizza per il settimo anno consecutivo il Paese di [illegible], [illegible] di successo [illegible] nell'ultima edizione ha ospitato [illegible] 100.000 visitatori.
Dal felice incontro tra la tradizione [illegible] la cultura nordeuropea [illegible] l'idea di costruire un [illegible] e proprio borgo medievale per vivere in un ambiente caldo e confortevole la vera atmosfera delle feste natalizie.
Il Paese di Natale è la cornice ideale per il vostro Na[illegible], un magico caleidoscopio di migliaia di oggetti e personaggi della tradizione, sapientemente disposti ed ambientati in decine di chioschi e bancarelle dove è facile trovare l'idea giusta per i vostri regali e scegliere il meglio per [illegible] il presepe, l'albero e tutta la casa.
Per creare il nostro Paese ci siamo ispirati a Rovaniemi, la famosa "casa" di Babbo Natale nella Lapponia finlandese a cui ogni anno i bambini di tutto il mondo indirizzano milioni di lettere. Anche da Peraga Babbo Natale ha il suo Ufficio postale e la sua cassetta delle lettere [illegible] i bambini possono imbucare un disegno o un breve racconto e partecipare [illegible] all'iniziativa "La mia visita al Paese di Natale Pe[illegible]".
Tra le novità [illegible] quest'anno l'iniziativa [illegible] "Aiutiamoli a vivere" per sostenere [illegible] grazie ai [illegible] acquisti [illegible] orfani di Svetlagorsk, uno dei paesi [illegible] contaminati [illegible] disastro di Cernobyl.



Il Paese di Natale Peraga è una festa nella festa, un'occasione [illegible] [illegible] ritrovare i suoni, le luci e i profumi del vero Natale e scegliere con tutta calma addobbi, decorazioni e articoli regalo di tutti i tipi e da tutto il mondo.
Il Paese di Natale ti aspetta al Garden Center Peraga in via Nazionale, [illegible] a Mercenasco (TO). Sabato e domenica orario continuato. Tel. 0125 685500

NOTIZIE dalle AZIENDE

Fondazione Ambiente Milano

Il giorno 11 [illegible] 20,00, presso SuperstudioPiù, [illegible] Tortona 27, [illegible] si terrà la serata [illegible] presentazione della Fondazione Ambiente Milano.
"Ambiente Milano" si prefigge la riduzione, a Milano, del 50% delle emissioni inquinanti entro 5 anni grazie ad interventi semplici da attuare, in linea con i moderni stili di vita e soprattutto poco gravose sotto il profilo economico.
I principali interventi [illegible] riguardano l'implementazione [illegible] un piano graduale di:
1. disincentivi [illegible] circolazione di: veicoli non catalizzati; [illegible] diesel [illegible] dotati di filtri antiparticolato; ciclomotori a due tempi;
2. Incentivi per i veicoli a GPL o metano
3. Incentivi all'acquisto di veicoli elettrici
4. disincentivi all'uso di gasolio per riscaldamento ed [illegible] alla trasformazione degli impianti a metano e all'utilizzo dei sistemi a pompa di calore
5. tassazione della sosta in funzione delle dimensioni dei veicoli e [illegible] emissioni inquinanti, gratuite per i veicoli poco ingombranti e ecocompatibili
Altre iniziative riguardano: realizzazione di 20 nuovi viali alberati usufruendo della pubblicità derivante da 2 pannelli apposti sulle difese del tronco di ogni pianta; trasformazione delle proprietà agricole del Comune in boschi usufruendo di spazi pubblicitari e di fondi comunitari.
Gli obiettivi della serata saranno: Informare riguardo cause ed effetti [illegible] quinamento - Allargare la base dei sostenitori - Raccolta fondi.
Gli sponsors della serata sono:
[illegible] Tronchetti Provera, Beatrice Trussardi (AD Gruppo Trussardi), Giulia Puri, Chicco Artsana Prenatal, Gaddo della Gherardesca, Massimo [illegible] Porta, [illegible] De Medici, Marco Fantoni, Alessandra Ferrè, [illegible] Malenotti (Belstaff), Maria Grazia [illegible]cchi (Presidente Domus Accademy), Martina Mondadori, Carlo Montalbetti, Renato Veronesi (AD SCI), Guido Vesin (Deloitte), Vitale e associati, Stefano Romiti (AD Deloitte Corporate Finance), Marco [illegible], Giampiero Auletta Armenise (AD BPU), Nestlè Italiana Spa, Peugeot Italia Spa, TBWA Italia Srl Maurizio d'Andria (Mediocredito Centrale), Babymarket.it Srl, Banca Albertini Syz & C., Spa, Banca Arner, Banca Finnat, Luciano Balbo (Fondatore B&S Electra), Eugenio Barbiano di Belgiojoso, Mario Barton, Fabio Bassagni (AD Actinvest), Allegra Bossi Pucci, Giovanni Carrara (COO Deutsche [illegible] Italia), F[illegible] [illegible] Bianchi, Gianmaria [illegible] (Studio Beretta), Fabio Bifulco (Studio Legale Ribolzi), Paolo Bifulco (Studio Leone [illegible]), Giulio Ciampi, Alessandro Cajrati Crivelli, Riccardo Cajrati Crivelli, Uberto Cajrati Crivelli, [illegible] Camozzi (Studio Camozzi [illegible] Bonissoni), [illegible] Centoni, Enrico Chiodi (Studio Notarile Chiodi), Luigi de Vecchi, Alessa[illegible] Carpegna (AD Controlfida), [illegible] Paolo Cavalletti, Natalia [illegible] Collobiano, Giuseppe Colombo (Gallo Spa), Alessandro Consolo, Crossborder, Luigi Debrilli, Simonetta Flores, Valeria Gavazzi (Greenpower Spa), [illegible] Gentili, Pietro Guidobono Cavalchini, Alberto Inzom, Giovanni Lega (Studio Lega Colucci Albertazzi), [illegible] Mangiavacchi (Impresa Mangiavacchi), Manitoba Spa, Eugenio Morpurgo, Nicoletta Nefri, Federica Nordio, OMD Group, Martina Orombelli, V[illegible] Paravicini Crespi, Galeazzo Pecori [illegible], Giovanni [illegible]ersoli (Studio Pedersoli) Sergio Perego (AD [illegible] Italia), Rolando Polli, [illegible]ato Preti, Idarica Prinetti, [illegible] Ravano, Pierfrancesco Rimbotti, Papu Sanguinetti (Burberry's), Alfredo Scotti (Vice Presidente AON Italia), Stefano Sirolli, Gianni Tamburi (Tamburi & Associati), Si[illegible] Torrani, Emanuele Tournon (CFO Vodafone), Giandomenico Trombetta, Francesca Zanasi, Andrea Zanconato.

[illegible]: per piedi [illegible] e riposati

I piedi, soprattutto d'inverno, chiusi tutto il giorno in quegli involucri rigidi che sono le scarpe, sono facilmente soggetti a secchezza e screpolature. E, quando la pelle dei piedi diventa molto secca, può favorire la comparsa [illegible] calli e duroni e [illegible] fissurazioni a livello plantare, in particolare [illegible] [illegible].
Saltrati, marchio storico quando si parla di igiene, di salute e di [illegible] [illegible] piedi, ha messo a punto [illegible] prodotti specifici per piedi secchi: il Pediluvio Idratante, l'Emulsione Idratante e la Crema Anti Asperità.
Saltrati Pediluvio Idratante, effetto rapido è il bagno idratante per piedi secchi e affaticati, che svolge una duplice azione: nutre e ammorbidisce la pelle e dona al tempo stesso un'[illegible] [illegible] di [illegible] e di comfort. La sua formula contiene sostanze naturali di comprovata efficacia e sicurezza tra cui olio di Arachidi, con azione idratante immediata: estratti di Camomilla, con azione calmante, decongestionante, analgesica antinfiammatoria e antiflogistica; Erba di San Giovanni, dalla spiccata azione antinfiammatoria, cicatrizzante e battericida.
Saltrati Emulsione Idratante, effetto prolungato è un vero e p[illegible] trattamento di bellezza idratante, ad azione prolungata, che rende la pelle dei piedi morbida, liscia perfettamente idratata, prevenendo in tal modo callosità e screpolature. La sua formula è a base di sostanze naturali: olio di Karitè, dalle proprietà idratanti, nutrienti ed emollienti; est[illegible] di Ortica, che stimola la circolazione sanguigna e la rigenerazione della cute, svolgendo al tempo stesso un'azione deodorante; Mentolo, che procura un'immediata sensazione di freschezza e di benessere e [illegible] il prurito [illegible] sato da secchezza cutanea.
Saltrati Crema Anti Asperità, a base [illegible] [illegible] [illegible] Salice Bianco, Acido Glicolico e Urea, è la crema [illegible] specifica [illegible] talloni, ginocchia e gomiti: [illegible] ed elimina le cellule [illegible], rigenerando al tempo stesso l'epidermide. Inoltre, idrata e nutre la pelle, restituendole la sua [illegible] [illegible] e, grazie [illegible] [illegible] pellicola che deposita sulla cute, la [illegible] degli agenti [illegible].
I prodotti [illegible] sono [illegible] in esclusiva in [illegible] da Pasquali Farmaceutici.

Con "Adotta una mucca", il [illegible] è diventato anche una buona materia di studio

"Adotta una mucca", la prima, grande iniziativa di educazione alimentare rivolta alle scuole veicolata attraverso internet (www.adottaunamucca.it) è giunta quest'anno alla sua quinta edizione.
Anche l'edizione 2004/2005 del Programma Didattico on line "Adotta una mucca", realizzato da Cooperlat-Gruppo Fattorie Italia, azienda marchigiana leader nel settore lattiero-caseario, si rivolge agli alunni delle scuole elementari e ai loro insegnanti.
Con il Programma Didattico "Adotta una mucca" l'educazione alimentare diventa un gioco. E di gioco in gioco, in un ambiente di estrema interattività, i bambini apprendono nozioni utili sul [illegible], sul suo valore nutritivo e sulla sua "storia", dal produttore al consumatore. Un programma che coinvolge insegnanti e alunni, nonché i genitori, e che è ricco, non solo di interessanti informazioni, ma anche di coinvolgenti proposte (giochi, esercizi di classe, esperimenti, etc.), di svariate iniziative e di premi eccezionali legati a un bellissimo concorso che premia sia l'impegno, sia la qualità del lavoro svolto. Inoltre, attraverso un "forum virtuale", gli insegnanti e gli alunni possono dialogare tra loro, scambiarsi esperienze, lanciare idee, porre domande agli esperti...
La mucca, naturalmente, è sempre il personaggio guida, il Virgilio che accompagna i bambini nel loro percorso didattico e illustra le cose da fare. Una mucca che, adesso, ha anche un nome: Frisy. Sono stati proprio i bambini a volerla chiamare così, trasformando un personaggio virtuale in una mucca "vera", con tanto di nome.
Il sito www.adottaunamucca.it, realizzato da Cooperlat-Gruppo Fattorie [illegible], è [illegible] libero [illegible] a tutti: la registrazione, totalmente gratuita, [illegible] richiesta [illegible] al momento di [illegible] al concorso, aperto solo agli alunni [illegible] scuole elementari e ai loro insegnanti. Ad iscriversi [illegible] le classi nel loro insieme: anzi, la prima [illegible]one è lasciata al singolo insegnante [illegible]ressato che, a [illegible] volta, identifica la sua scuola e le classi con cui svilupperà il Programma Didattico.
Il Programma Didattico "Adotta una mucca" è stato realizzato da un'equipe di nutrizionisti e di agro-zootecnici, in collaborazione con educatori scolastici ed esperti della comunicazione.

Monaco [illegible]4: a Intermot Cellular Line® [illegible] fa notare!

Cellular Line® ha superato la prova: al [illegible] internazionale del motociclo [illegible] Monaco il brand italiano ha saputo conquistare l'attenzione e i giudizi positivi del [illegible] pubblico.
I visitatori, [illegible] hanno dimostrato di [illegible] esigentissimi e [illegible] critici, hanno [illegible] la qualità degli [illegible] Cellular Line® dedicati al settore.
Ciò che è risultato evidente è l'importanza della direzione intrapresa dall'a[illegible] nello [illegible] prodotti configurati sulle specifiche esigenze [illegible] [illegible], [illegible] soprassedere [illegible] [illegible] dettaglio, così da proporre soluzioni [illegible] e "su misura".
AUHELMET, un auricolare da casco per telefoni cellulari, ha trovato schiere di "fans", grazie alle prestazioni ottimali (la qualità della conversazione è garantita fino a 100km/h!), alla semplicità di installazione (applicazione all'interno del casco tramite [illegible] biadesivo) e alla comodità di utilizzo (tasto di risposta idropellente esterno al casco).
La scelta di proporre al pubblico un prodotto compatibile con tutti i tipi di casco omologati è risultata sicuramente vincente.
Intermot 2004: Cellular Line® ... a tutta velocità!

IL PUNTO SUI MERCATI

Telefonici brillanti

S[illegible] positiva per Piazza Affari, mentre è proseguito a Wall Street il calo delle quotazioni del greggio, che rafforza invece la valuta Usa nei confronti dell'euro. Il Mibtel ha guadagnato lo 0,30%, mentre lo S&P/Mib ha guadagnato lo 0,31% e il Numtel del Nuovo Mercato lo 0,39%. Ha volato alto in Borsa il titolo di Mediobanca (+2,04%). Bene tra i bancari Intesa (+1,39%) e Unicredit (+0,47%). Segno [illegible] per San Paolo (-0,11%), mentre Bnl [illegible] chiuso invariata. In luce Antonveneta (+1,42%), Capitalia +0,10%. Ha invertito la rotta nel corso della seduta Alitalia (-1,01%). Ha perso quota il titolo Fiat (-0,95%). Bene tra gli industriali Pirelli (+1,20%), mentre Ducati ha guadagnato l'1,79% e la Immsi di Roberto Colaninno ha ceduto lo 0,63%. Rialzi per Eni (+0,28%), e Terna (+0,99%), mentre ha chiuso in calo Enel (-0,78%). Buona l'int[illegible] per il comparto delle telecomunicazioni, con Telecom Italia (+0,91%) e Tim (+0,64%), mentre ha segnato il passo Ti Media -2,19%, al contrario dell'ex controllata Seat Pagine Gialle (+0,56%). Hanno guadagnato terreno Rcs (+0,89%) e L'Espresso (+1,21%), mentre è apparsa debole Mondadori (-1,20%), al contrario di Mediaset, che ha registrato un guadagno frazionale (+0,11%). In netto rialzo il farmaceutico Vicuron (+5,90%). In equilibrio e.Biscom (+0,05%), Tiscali -0,22%. In luce l'Autostrada Milano-Torino (+2,67%), Buzzi (+2,61%) e Impregilo (+2,32%). Rialzi anche per Autostrade (+0,57%), Autogrill (+1,56%) e Luxottica (+1,05%). Positiva anche Brioschi (+1,85%), [illegible] hanno ceduto Beni Stabili (-2,12%), Italcementi (-0,78%) e Marcolin (-1,17%).

Amsterdam (Aex) 334.28 (+0.94); Bruxelles (Bel 20) 2828.11 (+0.69); Francoforte (Dax Xetra) 4037.57 (+0.62); Hong Kong (Hang Seng) 13308.74 (+1.64); Londra (Ftse 100) 4693.20 (+0.42); Madrid (Ibex 35) 8506.10 (+1.04); Parigi (Cac 40) 3765.84 (+0.85); Sydney (AllOrd) 3805.60 (+0.22); Tokio (Nikkei) 10887.81 (+1.43); Zurigo (Smi) 5486.10 (+1.18); New York (Dow Jones) 10027.47 (+0.23); Nasdaq 1486.72 (-0.03).

Aurora Ass. 1.380; B Campania 27.000; P Aprilia 44.100; P Lanciano 13.810; P Ravenna 24.150.

Warrant: Nessun Warrant con quotazione.

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	2,0860	2,1140
1 mese	2,0820	2,1120
2 mesi	2,1430	2,1727
3 mesi	2,1530	2,1829
4 mesi	2,1640	2,1940
5 mesi	2,1790	2,2087
6 mesi	2,1990	2,2235
7 mesi	2,2160	2,2467
8 mesi	2,2340	2,2650
9 mesi	2,2550	2,2863
10 mesi	2,2740	2,3055
11 mesi	2,2930	2,3248
12 mesi	2,3140	2,3461

LEGENDA. Azioni: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. Euro 50: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. Opzioni: call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo; il prezzo, cioè il premio da pagare; il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. Euribor: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6655211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Parmigiani 8, t. 8494828; **BIELLA**, piazza Casalegno 9A, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573686; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913838; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mentana 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. ; **BRIA**, via Ten. Paneila 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754. **PUBLIRAMA S.p.A. subconcessionaria per la Liguria, gli avvisi si ordinano presso: GENOVA**, piazza Piccapietra 21, t. 53641; **SAVONA**, via Paleocapa 19/3, t. 821705; **IMPERIA**, via Don Abbo il Santo 16, t. 273900; **SANREMO**, corso 16, t. 504651; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dei diritti fissi e delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,75

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**

Euro 2,52

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro

Euro 0,88

-

Euro 1,84

- altre domande

Euro 2,83

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data : il quadruplo. : il triplo.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca UNICREDIT gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e la legge 10.9.2003 n°276, vieta la pubblicazione di avvisi effettuati in forma anonima, e l'inserzionista è impegnato a rispettare tali leggi.

1

A.A.A.A.A.A. FINANZIAMO firme singole dipendenti anche protestati, nessuna spesa anticipata. Finari Spa 011.561.9494 (UIC 29171).

Immediati a tutti: dipendenti pensionati, autonomi. Basta una . Nessuna anticipata. A proprietari auto telefonandoci la targa. (UIC 4085) - Tel. 011.561.7521.

€ 6.000,00 firma singola velocemente, anche bollettini. Finanziamo dipendenti protestati - pensionati - autonomi - coll, mutui. Chiamateci 011.301.7648. (UIC 7438).

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTIAMO conto terzi indu, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 02.295.18014.

ACQUISTIAMO aziende, attività, immobili industriali. Ricerca soci senza mandato esclusivo. tel. 004191.682.2918.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

uomo donna recente ristrutturato, avviamento pluriennale, primissima cintura Torino € . Intercom 011.563.5440.

BAR tabaccheria ricevitoria ampia metratura posizione angolare ottimo investimento anticipo € 100.000,00 vendiamo. Immobre 011.385.4610 - 333.898.7718.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA Vorwerk seleziona personale ambosesso proveniente ramo operaio, impiegatizio, autisti, fattorini da inserire nella propria struttura. Presentarsi oggi dalle 9.30 - 12.30 / 14.30 - 18.00 via Pio VII 169 Torino - 1° piano.

IMPRESA edile Europa corso Sempione 130 Torino, cerca meccanico pratico motori diesel e automezzi e mezzi d'opera con esperienza comprovata. Tel. 335.749.2602.

AGENZIA matrimoniale ricerca per ampliamento organico impiegata /o con esperienza telemarketing e / o vendita di . Inviare curriculum a Gruppoamici via Messena 93 10126 Torino, e-mail: torino@gruppoamici.it

SCUOLA Alberghiera ricerca ampliamento proprio organico un istruttore di cucina ed un istruttore e bar disponibile in sabato. Ambosessi inviare curriculum fax 011.482.866. Education Sas - via Principessa Clotilde 11/f - Torino.

IMPRESA edile costruzioni generali Edil Europa srl corso Sempione 130 Torino, cerca ingegnere o architetto ambosessi con pluriennale esperienza di capo commessa per conduzione cantieri industriali e urbanizzazioni. Inviare curriculum dettagliato a: Publikompass 5316 - 10100 Torino.

costruzioni generali Europa srl corso Sempione 130 Torino, cerca geometra capo cantiere ambosessi con e comprovata rienza per assicurare la realizzazione di cantieri civili ed industriali. Inviare dettagliato curriculum: Publikompass 5317 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

WINNER TEAM corso Unione 385 Torino ricerca 8 telefonista per dipartimento telefonico aziendale. Offresi € 600,00 mensili ed inquadramento di legge. Per colloquio ambosessi telefonare 011.316.0903 ore 16,00 - 18,00.

AZIENDA distributrice valuta candidature per aperture immediate in vari dipartimenti, posizioni manageriali altamente retribuite, nessuna esperienza richiesta, formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali ai qualificati. Per richiedere colloquio ambosessi telefonare allo 011.227.1206 - 011.227.121 (30 linee) Progetto K - via Trevisa 15 - Torino.

GRUPPO Sopran - SpA. di Orbassano seleziona 2 rappresentanti ambosessi anche prima esperienza, per le zone di Torino e provincia. Offre possibilità di crescita professionale, iniziale. Fisso con incentivi e provvigioni interessanti, supporto in zone, portafoglio clienti. Agenzia di Orbassano, strada Torino 43, 10043 Orbassano (TO). Tel. 011.906.3193 ore 15 - 19 dal al venerdì. http://www.soprandodue.it

URINCASE SAS - via Zumaglia, 67 - Torino per ampliamento proprio organico ricerca agenti immobiliari esperti settore vendita, automuniti. Ambosessi tel. 011.740.075.

ASSISTENZA SANITARIA

NOGARO - Odontostomatologia San Giorgio, corso Stati Uniti 61 Torino, cerca personale ambosesso con esperienza in qualifica di assistente alla poltrona. Inquadramento, buona e crescita professionale. Telefonare al 011.548.605 dal lunedì al venerdì dalle alle 19.30.

& LAVORO

Il 22 novembre il corso per assistente di infanzia. Il lavoro segnalato (Iinito) Bimbinsieme Principessa Clotilde 11/F 011.480.343.

5

TORINO CITTA'

ADIACENTE Matteotti prestigioso appartamento completamente ristrutturato mq 190 stabile d'epoca signorile. Tabatabai 011.669.2962.

VITTORIA, Cardinal stabile giardino condominiale appartamento occupato di camera tinello cucinino bagno. Gabetti 011.256.989.

CENTRO via Po appartamento mq 120 saloncino 3 camere cucina bagno stabile epoca. Tabatabai 011.669.2962.

AGNELLI pressi Sporting luminoso ingresso 3 camere cucina bagno doppia esposizione. Gabetti 011.359.383.

DANTE nuova costruzione, subito abitabili ingresso, salone, 2 camere, cucina. € 150.000,00 contanti - € 1.050,00 mutuo. Tel. 011.503.313.

GALILEO FERRARIS -zione/ufficio piano 1° mq 150, cucina, 5 camere, bagno, cantina, box auto. Gam. Sena 335.299.994 - 335.822.8229 - 011.382.5072.

CORSO PESCHIERA piano 7° mq 140 cucina salone 3 camere doppi servizi cantina da ristrutturare € 235.000,00 trattabili. Studio G.F. 335.822.8229 - 011.385.7004.

CROCETTA corso Turati pressi via Genovesi portineria signorile libero soggiorno 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011.581.8338.

ESCLUSIVO attico via Saluzzo pressi corso Dante, salone, 2 camere, tinello, cucinotto, biservizi, ampio terrazzo, box. Gabetti 011.568.0345.

INVESTITALIA 011.518.4366 centro storico, via Santa Chiara/via Sant'Agostino, in elegante palazzo '700, signorile appartamento mq 165, finiture di pregio. Posto auto.

011.518.4366 Crocetta via Vespucci/via Lamarmora in signorile palazzo d'epoca, alloggio/ufficio ristrutturato mq 133, piano rialzato. € 300.000,00.

INVESTITALIA 011.518.4366 precollina strada Santa Margherita, in signorile villa luminoso ed elegante appartamento mq 170, giardino esclusivo. Posti auto.

RONCHI - Cavoretto villa unifamiliare mq 230 circa da ristrutturare più locali servizio, sottotetto, serra, giardino mq 1.500 circa. Studio Cereser 011.812.6106.

TORINO PROVINCIA

.000,00 Collegno recente riscaldamento autonomo alloggio mq 80 piano terra con cortile privato mq 150. "La Borsa" 011.321.495.

€ 62.000,00 interamente mutuabili ed 290,00, piccola palazzina, alloggi da mq 85, giardino privato, a Km da Carmagnola. "La Borsa" 011.321.495.

GABETTI Moncalieri, corso Roma, ingresso, 2 camere, , cucinino, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Agenzia Moncalieri 011.642.563.

ROLETTO villa ristrutturata ingresso soggiorno cucina 3 camere biservizi autorimessa. Giardino mq 1.500 circa. GR 011.505.039 - 353.211.

SAN MAURO prestigioso complesso residenziale appartamento rifinitissimo su 3 piani mq 265 circa anche divisibile in due unità. Boxes. Studio Cereser 011.812.6106.

SAN MAURO prestigioso complesso residenziale appartamento mq con grande solaio. Buone condizioni. Giardinetto privato, box. Studio Cereser 011.812.6106.

LIGURIA

BORDIGHERA vicinanze, villetta nuova costruzione 2 Km. mare, giardino privato affare Euro 155.000,00. Tel. 0184.285.950.

IMPERIA Porto Maurizio impresa vende bilocali comodi mare da € 125.000,00 finanziamento 100%. Tel. 0182.842.000 - 348.338.6488.

LOANO
nuovi alloggi pronta consegna in posizione centralissima a pochi passi dal mare, direttamente da impresa. Tel. 019.677 599 - 339.189.5414 - 335.583.6762.

LOANO prestigioso complesso residenziale 500 mt dal mare centrale immerso nel verde impresa vende direttamente alloggi a box. Tel. 019.675.6038 - cell. 335.616.4259 - fresia1952@libero.it

LOANO 50 mt mare, centralissimo bilocale ristrutturato, arredato, termoautonomo. Vero affare € 150.000,00. Area Casa Loano 019.676.6392.

SPOTORNO 150 metri spiaggia ampio bilocale con balcone cantina vista mare monti contesto residenziale € 182.000,00. Studiopiù 019.746.488.

Stintino affacciato Pelosa con splendida vista mare, nuove villette, giardino privato, condizionate, ideali per . Euro 65.500,00 possibilità pagamento dilazionato e personalizzato. Tel. 035.412.3029.

COSTA AZZURRA

CASA 0182.555.627 Les Pins vicino mare appartamenti con terrazze parking da € 128.000.

AREA CASA 0182.555.627 Mentone centro vicinissimo mare grande monolocale con balcone posto auto cantina. Affare.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza affare centralissimo ampio bilocale quinto ed ultimo piano rifiniture di pregio € 125.000,00.

CAGNES MER (avoisi) appartamenti pronti, terrazze, piscine, in contesto provenzale incantevole, da € 87.000,00! Italgest 848.842 842.

ITALGEST 848.842.842 Nizza splendidi appartamenti nuovi, arredati, da € 66.133,00. Paghi € 25.133,00 resto mutuo pagabile con affitto garantito.

LOCALI

GIARDINI epoca negozio mq cinghie 2 vetrine oltre ampio soppalco. GR 011.505.039.

7

CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1 - 2 - 3 camere, casa comoda centro. Rubiolo 011.751.826.

in struzione ultimo piano mq 60 perfettamente arredati. Luciana Vola 011.813.6269.

CENTRALISSIMO Andrea Doria in casa d'epoca rifinito soggiorno 2 camere cucina bagno. Parzialmente arredato. Luciana Vola 011.813.6269.

LUNGO in casa '800 luminoso appartamento mq 200. Luciana Vola 011.815.9079.

TORINO PROVINCIA

PIANEZZA in villa d'epoca splendidamente ristrutturata appartamenti mq 240 - 340 rifiniti. Giardino privato. Posti auto. Luciana Vola 011.815.9079.

LOCALI UFFICI

Settimo tangenziale, capannoni 2000 / 8000 mq. con uffici, ampissimi parcheggi, cabina Enel. Telefonare 347.444.6547.

PARCO Meisino - corso Casale, palazzina uffici di 2 piani, affittasi nuovo prestigioso locale tecnologico open space, 464 mq su 2 livelli, Rete cablata pc-telefono, pavimento galleggiante, climatizzazione, parcheggio. Per informazioni e visite tel. 339.645.6784 - cemok@libero.it

SANREMO affittasi centralissimo negozio 62 mq più bagno, antibagno, 2 vetrine, adatto banche uffici attività commerciali. Tel. 0184.660.514 (dalle 8.00 alle 10.00).

TORINO tangenziale sud palazzo uffici attrezzato indipendente 4200 mq pluripiano, ampio parcheggio privato adatto uffici tecnici frazionabile. Tel. 011.676.338.

8

TORINO CITTA'

A. COLOSSO americano macchine agricole, urge per dirigenti, managers, appartamenti di qualità, precollina, centro. Interecta 011.568.3676.

9

max contanti con voltura. via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ARAGONAUTO acquista auto fuoristrada contanti voltura immediata permute corso Dante 44 - Torino. Tel. 011.898.4713 - 011.898.4714.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.664.

10

PENSIONI RESIDENCES

SAN BARTOLOMEO AL , Europa promozione Novembre € pensione completa 7 giorni paghi 6 giorni 3 menù a scelta. Colazione buffet. a buffet pranzo / . Tel. www.hoteleuropa-riviera.com

11

A. GRUPPOAMICI 011.568.4152 il tuo nuovo punto , per te che stai cercando professionalità, serietà, certezze nella ricerca dell'anima gemella e di amici con metodologie all'avanguardia.

FRANCESCA 30enne, promotrice finanziaria, mora, occhi verdi, estroversa loquace cerca uomo ironico, leale amante viaggi avventurosi scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

enne gioielliere, fisico atletico, golf, dinamico, gran fascino, cerca compagna elegante, colta, preferibilmente scopo matrimonio. Eliana Monti .

LUCA architetto affermato, appassionato , tennis, anche figli purché affettuosa, gentile, amante buona cucina scopo matrimonio. Monti 011.839.4771.

NICOLETTA senza figli, amante balli latini, procace, sensuale, cerca uomo pari interessi, passionale, galante scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

E castana, occhi neri, slanciata, giovanile, sensibilità interiore, amante tenerezze, cene a lume di candela cerca compagno onesto, simpatico per costruire splendido futuro insieme, scopo matrimonio. Gruppoamici 011.568.4152.

13

A.A. M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera, 163 Torino.

A. OREFICERIA acquista: , argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

Enti Pubblici

TRIBUNALE DI VERCELLI

Fallimento n. 48/94. Si rende noto che il giorno 29 novembre 2004 alle ore 11.00 davanti al G.D. dr. Giuseppe Vignera avrà luogo la vendita con incanto dei seguenti beni immobili siti nel Comune di Lignana: lotto unico. All'Ufficio del Territorio di Vercelli - comune sopracitato - così censiti: catasto dei fabbricati Fg. 19 particella 380 sub. 3 - Via Ronsecco 2 - p. T/1 - categoria C/7 classe U consistenza mq. 150 - € 77,47 (Tettoia-locale sgombero-rimessa-ripostiglio); Fg. 19 particella 380 sub. 4 - Via Ronsecco 2 - p. T/1 - categoria A/3 classe U consistenza vani 8 - rendita € 340,86 (Alloggio); Fg. 19 particella 380 - Via Ronsecco 2 - p. T/S1 - categoria A/2 classe U consistenza vani 8 - rendita € 681,72 (Alloggio); Fg. 19 particella 380 sub. 6 - Via Ronsecco 2 - p. 1 - categoria A/3 classe U consistenza vani 3,5 - rendita € 198,84 (Alloggio); Fg. 19 particella 380 sub. 7 - Via Ronsecco 2 - p. 1/2 - categoria A/2 classe U consistenza vani 9 - rendita € 766,94 (Alloggio); Fg. 19 particella 380 sub. 8 - Via Ronsecco 2 - p. T - categoria F/1 - consistenza mq. 230 (area urbana); Fg. 19 particella 380 sub. 9 - Via Ronsecco 2 - p. T - categoria F/1 consistenza mq. 75 (area urbana); Fg. 19 particella 380 sub. 10 - Via Ronsecco 2 - p. T - beni comuni non censibili (cortile-vano scale). Il tutto anche individuato al Catasto Terreni con la Particella 380 del foglio 19 di are 18,30 Ente Urbano a Partita 1. All'Ufficio del Territorio di Vercelli - comune sopracitato - così censiti: Catasto dei Fabbricati Fg. 19 particella 380 sub. 1 graffato a Fg. 19 particella 390 sub. 2 e Fg. 19 particella 381 - Via Ronsecco 2 - p. T-1 - categoria D/1 rendita E 6.694,00 (Riseria-Uffici). Il tutto anche individuato al Catasto Terreni con la particella 381 del foglio 19 di are 63,98 Ente Urbano a partita 1. All'ufficio del Territorio di Vercelli - comune sopracitato - così censiti: Catasto terreni - partita 703 Fg. 19 particella 331 di are 0,80 - incolto produttivo - cl. U - RD € 0,02 - RA € 0,01. All'Ufficio del Territorio di Vercelli - comune soprac - così censiti: Catasto terreni - partita 704 Fg. 19 particella 159 di are 10,80 - incolto produttivo - cl. U - RD € 0,27 - RA € 0,11. Fg. 19 particella 285 di are 2,20 - bosco alto - cl. U - RD € 0,68 - RA € 0,11. Tutti i beni mobili impiegati nell'attività Riseria inseriti nella "Relazione di stima beni immobili e mobili", redatta dal Geom. Pier Giuseppe Bondonno in data 30.09.1994, pagine da 52 a 69. Il tutto, nell'insieme, formante unico corpo tramezzato da roggia con a coerenze: Strada Provinciale delle Grange, Strada Comunale Ronsecco-Lignana, Strada Vicinale Fontana Papa. In comune di Lignana: lotto n. 2 a) unità immobiliare n. 1 (ex lotto n. 4) quota di 1/2 - quota indivisa, Catasto Terreni partita 664 fg. 17 mapp. 33 di are 57,60 - Sem. Irr. 2^ - R.D. € 74,37 R.A. € 35,70; coerenze: mapp. stesso foglio, Strada delle Grange, Strada Vic. La Serla. Destinazione urbanistica "Zona E" AGRICOLA. Unità immobiliare n. 2 (ex lotto n. 10) quota di 1/2. Appezzamento di terreno con soprastante vetusta tettoia - quota indivisa, Catasto Terreni partita 664: fg. 19 mapp. 326 di are 9,20 - Sem. Irr. 1^ - R.D. € 13,07 R.A. € 6,18; fg. 19 mapp. 327 di are 0,20 - fabbricato rurale senza redditi, in unico corpo di mq. catastali; coerenze: la via Ronsecco, i mapp. 184, 38, 37, 275 del fg. 19 allegato A, altri mapp. del fg. 19. Destinazione urbanistica: il P.R.G. lo contempla in "Area di tipo BP-3" - AREE E FABBRICATI DESTINATI AD ATTIVITA' AGRICOLE. B) Unità immobiliare n. 3 (ex lotto I) proprietà indivisa - quota di 8/9 - N.C.T. partita 841 (ex 622) fg. 17 n. 19, are 19,20 In. Prod. U R.D. € 0,50 R.A. € 0,20; coerenze: Roggia, Strada delle Grange, mapp. 65 stesso fg. e mapp. 287 del fg. 19. Unità immobiliare n. 4 (ex lotto O) proprietà indivisa - quota di 8/9 - N.C.T. partita 841 (ex 622) fg. 19 n. 147, are 11,20 Inc. Prod. U R.D. € 0,29 R.A. € 0,12; coerenze: terreni su fg. 6 - Strada Vic. Fontana Papa - mapp. 148 e 149 stesso fg. C) Unità immobiliare n. 5 (ex lotto R) - quota di 2/3 - N.C.T. partita 351 fg. 20 n. 79, are 137,00 Sem. Irr. 1^ R.D. € 184,58 R.A. € 91,98; coerenze: mapp. 56, 80, 108, 86, 84, 80 e 122 dello stesso fg. Unità immobiliare n. 6 (ex lotto S) - quota di 2/3 - N.C.T. partita 351 fg. 20 n. 84, are 41,00 Sem. Irr. 1^ R.D. € 58,23 R.A. € 27,53; coerenze: mapp. 63, 62, 49, 65, 69 dello stesso foglio. La vendita avrà luogo alle seguenti condizioni: gli immobili saranno posti all'incanto in un unico lotto, prezzo base € 446.000,00; offerte minime in aumento € 15.000,00. Per partecipare all'incanto ogni offerente dovrà depositare, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente l'incanto domanda in carta da bollo e due assegni circolari non trasferibili intestati a: "Poste Italiane S.p.A. - Cassiere Vercelli", emessi nella Provincia di Vercelli, di importo pari al 10% e al 20% del prezzo base, rispettivamente a titolo di cauzione e di fondo-spese. L'aggiudicatario, entro 60 giorni dall'incanto, dovrà versare il prezzo, dedotto quanto già versato a titolo di cauzione. La vendita NON è soggetta ad I.V.A. Ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà sarà a carico dell'aggiudicatario, compreso le spese di cancellazioni di trascrizioni ed iscrizioni; in caso di incapienza, il fondo-spese dovrà essere integrato dall'aggiudicatario; eventuali omissioni o irregolarità di precedenti volture catastali dovranno essere sanate dall'aggiudicatario. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili presso la Cancelleria Fallimentare di questo Tribunale.

Vercelli, 31.08.2004

Il Cancelliere C1 (Dina Paola Dambrogi)

COMUNE DI CARMAGNOLA
PROVINCIA DI TORINO
Piazza Manzoni 10 - 10022 Carmagnola (TO) - Tel. 011.9724111/211 - Fax 011.972.42.51

Estratto avviso di gara per Asta Pubblica

Il Direttore di ripartizione LL.PP. visti gli artt. 20 e 21 della Legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Avvisa che è indetta un'asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di: "Ampliamento cimitero del capoluogo" importo appalto oggetto a ribasso a corpo Euro 1.106.421,97 oltre agli oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso Euro 23.950,02. Il giorno 25/11/2004 alle ore 9,30 presso una sala Comunale si procederà in forma pubblica all'apertura dei plichi, all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissione alla gara e successivamente si procederà all'apertura delle offerte economiche e relativa graduatoria. La descrizione dettagliata dei lavori è specificata in tutti gli elaborati tecnici che costituiscono il progetto esecutivo approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 302 del 6/7/2004. La categoria prevalente per la quale è richiesta la qualificazione è la OG.1 (edifici civili e industriali), classifica 4ª salvo quanto previsto all'art. 3 c. 2 D.P.R. 34/2000. L'opera è finanziata in parte mediante mutuo Cassa DD.PP. e in parte mediante Oneri di urbanizzazione. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della Legge 109/94 e s.m.i. I consorzi e le riunioni di concorrenti sono disciplinati dagli articoli 11, 12 e 13 della Legge 109/94 e s.m.i. Le offerte dovranno essere indirizzate all'Ufficio Contratti del Comune di Carmagnola - Piazza Manzoni n. 10 - 10022 Carmagnola, e dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo entro le ore 12,30 del giorno non festivo precedente alla gara e cioè entro il 24/11/2004. Il Bando integrale e disciplinare di gara è affisso all'Albo Pretorio del Comune di Carmagnola, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale italiana, sul sito della Regione Piemonte www.regione.piemonte.it/oopp e può essere ritirato presso l'Ufficio Tecnico Comunale Ripartizione OO.PP. Appalti e Contratti del Comune di Carmagnola.

Carmagnola, il 25 ottobre 2004

IL DIRETTORE DI RIPARTIZIONE OO.PP. APPALTI E CONTRATTI
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
geom. [illegible]

COMUNE DI SAN MAURIZIO CANAVESE
PROVINCIA DI TORINO

Estratto bando di gara

Il Comune procederà all'esperimento di asta pubblica per l'affidamento dei lavori di ampliamento del Cimitero Comunale II Lotto. Importo a base d'asta: l'importo totale dell'appalto è di Euro 790.681,08 di cui Euro 708.028,36 soggetti a ribasso d'asta e Euro 82.652,72 per oneri relativi alla sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta. L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 lettera b) e 1 bis, della Legge 11/2/1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.
Località di esecuzione: S. Maurizio C.se - Str. Antica di Barbania.
Categoria prevalente: OG1 (uno) (Classifica III^). Scadenza offerte: giorno 27/11/2004 ore 12. Seduta di gara: giorno 29/11/2004 ore 9. Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio Comunale il 30/11/2004 e nel sito della Regione Piemonte (www.regione.piemonte.it/oopp). Gli atti sono visibili presso il Servizio LL.PP. e Gestione Patrimonio - P.za Martiri Libertà 1 - S. Maurizio C.se (tel. 011.9263276 - Fax 011.9263265).
Responsabile del procedimento: geom. Donatella Bellezza Quater.
San Maurizio Canavese, il 29/10/2004

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP.
E GESTIONE DEL PATRIMONIO
geom. Donatella Bellezza Quater

ESTRATTO DI AVVISO DI ASTA PUBBLICA

Il Comune di Moncalieri - P.zza Vittorio Emanuele - tel. 011.6401411 - fax 011.6401399 rende noto che il giorno 15/12/2004 alle ore 9,30 si terrà la seguente asta pubblica.
Realizzazione del sottopasso viario alla linea ferroviaria Torino-Pinerolo in corrispondenza di Via Postiglione. Importo complessivo dell'appalto Euro 7.164.000,00 oltre Iva di cui:
- Euro 20.066.590,60 oltre iva per lavori soggetti a ribasso d'asta di cui Euro 725.376,98 per lavori a misura, Euro 1.333.041,02 per lavori a corpo ed Euro 6.178,60 per lavori in economia.
- Euro 75.403,20 oltre iva per attività inerenti la sicurezza.
Criterio di aggiudicazione: sistema del pubblico incanto, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, co. 1, lett. b) della Legge 109/94 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari.
all'Albo Pretorio del Comune e può essere ritirato all'ufficio tecnico - tel. 011.6401.397/003, consultabile sul sito internet www.comune.moncalieri.to.it;

IL RESP. [illegible]
[illegible]

COMUNE DI RACCONIGI
Provincia di Cuneo
Carlo Alberto n.1 - Tel. 0172.821611

Estratto avviso appalto di forniture aggiudicato

Descrizione appalto: fornitura del calore, completamento, riqualificazione tecnologica e adeguamento normativo delle centrali termiche e degli impianti di riscaldamento a servizio degli edifici di proprietà comunale - Importo a base d'appalto euro 1.428.000,00. Numero offerte ricevute: 8. Soggetto aggiudicatario: AEM Calore & Servizi-Utilities & Facilities Management Service - Sede Corso di Porta Vittoria 4 - 20122 - Milano. P. Prezzo di aggiudicazione: Euro 1.071.741,24. Bando integrale riportato sul sito www.comune.racconigi.cn.it
Data di spedizione dell'avviso alla GUCE: 26/10/2004

IL RESPONSABILE AREA TECNICA [illegible]
Piergiorgio [illegible]

IL RESPONSABILE AREA VIGILANZA TUTELA AMBIENTE
dr. [illegible]

Comunità Montana Valle Varaita
Sampeyre (CN)

Avviso di gara

Lavori di fognatura zone comunali con annesso impianto depurazione Comune di Sampeyre. Luogo di realizzazione: Comune di Sampeyre. Importo lavori a base d'asta 850.000,00 €. Categoria prevalente OG6 classifica III con possesso dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità s/o certificato UNI EN ISO 9000. Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta 25.000,00 €. Termine presentazione offerte scadrà alle ore 12,00 del 01 dicembre 2004. Indirizzo internet sul quale consultare il bando: www.vallevaraita.cn.it. Indirizzo cui inviare la domanda di partecipazione: Piazza della Vittoria n 40 - 12020 Sampeyre (CN).
Responsabile del procedimento Geom. Livio [illegible] tel. 0175 977148

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO DEL COMUNE DI SAMPEYRE

Fondi e SICAV





L'anima [illegible] Landolfi

Si svolge oggi a Siena il convegno «Un linguaggio dell'anima», dedicato all'opera di Tommaso Landolfi, raffinato scrittore (foto) morto nel 1979, considerato un classico del Novecento. Partecipano, fra gli altri, Sergio Givone, Maurizio Dardano, Maria Antonietta Grignani, Andrea e Idolina Landolfi.



Premio Guidarello

Angelo Panebianco (editorialista), Aldo [illegible] (critico), Giovanna Botteri (foto), Pietro Meldini e Dante Bolognesi ricevono oggi al Teatro Alighieri di Ravenna (17,45) i Premi Guidarello per il giornalismo d'autore. A Marco Tronchetti Provera sarà consegnato il Guidarello ad honorem.

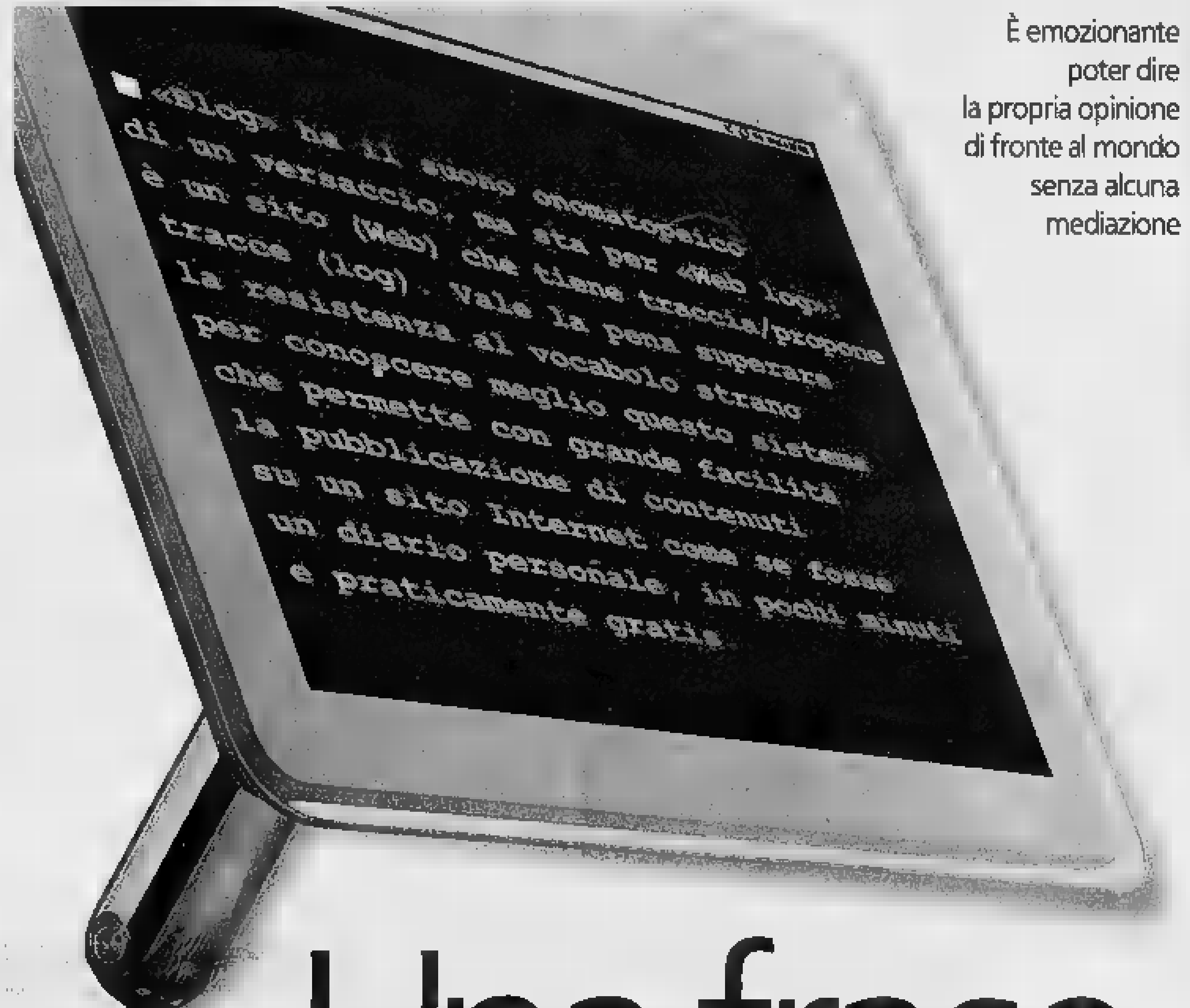


Zapping contro la Cina

Il programma radiofonico serale «Zapping» condotto da Aldo Forbice (foto) annuncia una nuova campagna a partire da lunedì prossimo, sui diritti umani in Cina, [illegible] collaborazione con Amnesty International, Terre des Hommes, Unicef Italia, Fondazione Silone e il Comune di Valmontone

IL NUOVO FENOMENO: IDENTITA', RAGIONI, STILI. SEMPRE PIÙ NUMEROSI GLI INTERNETTISTI CHE CREANO SITI COME DIARI APERTI

Una frase un BLOG appena



È emozionante poter dire la propria opinione di fronte al mondo senza alcuna mediazione

Anna [illegible]

IL blog [illegible] il mondo negli occhi degli altri», dice il blogger Giuseppe Granieri. «Sei tu mentre viaggi», aggiunge Antonio Sofi. E' «più facile farlo che raccontarlo» scrive Sergio Maistrello nella prima [illegible] manuale «Come si fa un blog» con [illegible] di sito Internet, pardon, blog (www.comesifaunblog.it). Maistrello ne gestisce uno da due anni ma mette le mani avanti: «Un libro sul blog potrebbe scriverlo qualunque blogger, a me è semplicemente capitato che lo chiedesse[illegible] Secondo lui i [illegible] realizzando la prima alfabetizzazione "di massa" alla creazione di contenuti», in altre parole insegnano a comunicare e [illegible] solo [illegible] subire informazione e cultura. Spingono le persone «a usare propria voce, a condividere in [illegible] spazio nuovo i propri pensieri».

«Blog» sembra un versaccio, ma sta per «Weblog»: significa «sito (Web) che conserva traccia (log)». E' un sistema che permette di pubblicare con facilità quel che si vuol dire su Internet. Come se fosse [illegible] diario personale, in pochi minuti e quasi gratis. Oggi quella dei blogger è una moltitudine di comunità. Sono già quasi cinque milioni quelli che nel mondo pubblicano online idee e notizie: persone che hanno [illegible] da dire e la mettono in [illegible] per condividerle [illegible] altri, cercando risposte [illegible] osservazioni. Il blog [illegible] strumento che sta iniziando ad avere un ruolo nel dibattito sociale, culturale e politico, che ha avuto il suo effetto sulla campagna elettorale Usa. S[illegible] stati i blog, con l'aiuto di un esperto della Nasa a scoprire che George W. Bush aveva un microfono che gli suggeriva le risposte nel primo dei dibattiti in tivù con Kerry. Altri blog hanno svelato il falso scoop della Cbs, grande network tv statunitense, [illegible] momento controverso del passato del presidente. E i media hanno dovuto inseguirli. Attra[illegible] il meccanismo collaborativo tipico della Rete, i blog stanno affermando un nuovo genere di giornalismo che si serve di nuove opportunità di valutazione di tipo collettivo.

A metà tra siti amatoriali [illegible] forum di discussione, i blog devono il loro successo alla semplicità di pubblicazione e alla possibilità di confronto immediato [illegible] autore e lettore. Possono essere multimediali: quindi anche «fotoblog» (album fotografici aggiornati quotidianamente), audioblog o videoblog. Ci sono molti servizi gratuiti che consentono di aprire un blog: [illegible] c'è bisogno né di conoscenze tecniche né di capacità di impaginazione. Per cominciare è sufficiente avere qualcosa da scri[illegible] da condividere con i propri lettori. Arricchiscono la grande conversazione che si svolge in Rete. Stanno diventando un mezzo [illegible] comunicazione con cui si devono fare i conti. «I blog sono [illegible] esempio concreto di condivisione gratuita delle informazio[illegible]: stanno alla pubblicazione dei contenuti [illegible] il software libero sta al software proprietario» sostiene Maistrello. Non a caso, proprio i blog sono diventati grandi sostenitori di forme emergenti di protezione flessibile dei contenuti come Creative Commons, che tutela gli autori e le opere [illegible] impedire la diffusio[illegible] e la condivisione della conoscenza.

Perchè fare un blog? «E' [illegible]zionante poter dire la propria opinione di fronte al mondo sen[illegible] alcuna mediazione» dice Maistrello. «Lo può essere anche per giornalisti o scrittori, che di pubblicazione vivono, perché [illegible] rapporto con chi legge è molto più intenso e immediato che attraver[illegible] [illegible] pagina di giornale». Il vero perché lo si capisce solo con il tempo, aggiunge: «Condividere la propria visione del mondo, essendo disposti a confrontarla e integrarla con quella degli altri arricchisce oltre ogni aspettati[illegible]. Il rischio maggiore è sottovalutare la responsabilità che [illegible] richiesta [illegible] chi si esprime in pubblico: «La sensazione di libertà [illegible] un blog è inebriante, ma va gestita [illegible] buon senso» avverte Maistrello. «L'anonimato è poco più di una maschera [illegible] chi [illegible] firma con nome [illegible] cognome [illegible] sempre più apprezzato». E aggiunge un piccolo decalogo di [illegible] non si deve fare: «Riciclare contenuti altrui; pensare che le persone di cui si sparla [illegible] leggeranno mai il proprio sito; scrivere quando si è arrabbiati; fidarsi ciecamente [illegible] proprio servizio di blog; farsi prendere dalla foga di raccontare ogni aspetto della propria vita... [illegible] realtà si può [illegible] tutto ciò che passa per la testa, [illegible] limiti di qualche regola di buon senso, [illegible] è bene essere consapevoli che quello che [illegible] scrive e il modo in cui lo si [illegible] costruiscono giorno per giorno la propria reputazione».

Blog vuol dire semplicità e velocità. Richiede competenze tecniche minime [illegible] grazie allo scambio di citazioni e di collegamenti tipico di questi siti personali, ogni blog è inserito in [illegible] sistema virtuoso che fa emergere in breve tempo i contenuti meritevoli [illegible] interesse, permettendo [illegible] ogni sito di trovare [illegible] suo pubblico ideale. Ecco come si fa: «Ci si [illegible] [illegible] un servizio che offre una apposita piattaforma online, si sceglie un'impaginazione di proprio gusto, si f[illegible] [illegible] nome [illegible] [illegible] dominio e si [illegible] a [illegible]. Tutto qui: l'aspetto più impegnativo resta quello di scrivere i propri conte[illegible]. Chi ha esigenze più evolute, e [illegible] dove mettere le mani, può fare tutto da sé e installare [illegible] software per la gestione dei contenuti nel proprio server». Tra [illegible] piattaforme più conosciute ci sono l'americana Blogger (www.blogger.com) e l'italiana Splinder (www.splinder.com), ma anche TypePad (www.typepad.com), Excite (www.excite.it/blog) e Clarence (blog.clarence.com). Un pannello di controllo permette di controllare i contenuti: cancellando, aggiungendo e modificando. Grazie ai nuovi telefonini collegati a Internet, si può «posta[illegible]» (pubblicare) inviando gli aggiornamenti anche dal cellulare. Si possono scegliere contatori elettronici con le statistiche dei visitatori: c'è chi le tiene nascoste e chi le sfoggia in bella mostra in home page. Ogni blogger ha [illegible] suo stile. Ce ne sono di belli e di brutti, di buoni e di cattivi. Come nella vita, ce n'è per tutti i gusti. Come giudicheranno i blogger questo articolo su di loro? Una cosa è certa: non ce lo manderanno a dire.

www.lastampa.it/blog/

DUE VOLUMI

Sul fenomeno dei blog [illegible] appena stati pubblicati [illegible] Italia due libri di carta: «Come si fa un blog» di Sergio Maistrello (editore Tecniche Nuove, 172 pagine, 9,90 euro) è un manuale che spiega che cos'è, com'è fatto e come si fa un blog, con tanto di sito-blog in continua [illegible] (www.comesifaunblog.it); «La notte dei blogger» a [illegible] di Loredana Lipperini (Einaudi Tascabili Stile libero Extra, 358 pagine, 12,50 euro) è invece un'antologia di racconti di diciotto «blogger» italiani-nuovi narratori della Rete.

UN [illegible] AL [illegible]

Spinelli e i cavalieri dell'ideale europeo

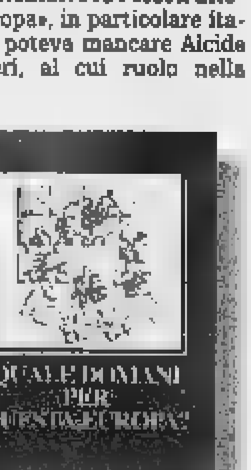
Aldo [illegible]

IN [illegible] almeno due occasioni, Altiero Spinelli fece ricorso all'apologo hemingwaiano de *Il vecchio e il mare* per esprimere la sua delusione politica. Cioè, [illegible] sentiva [illegible] il vecchio pescatore che finalmente aveva preso [illegible] pesce grande, per vederselo mangiare poco alla volta dagli squali, fino [illegible] trainare [illegible] porto solo la testa e la lisca. Le due occasioni, distanti tra loro, furono la fine del progetto della Comunità europea di difesa, nel 1954, e lo svuotamento sostanziale, trent'anni dopo, di quel Trattato sull'Unione europea, col quale il Parlamento comunitario avrebbe dovuto darsi, in qualche misura, poteri costituenti.

Lo ricorda e lo racconta Maria Grazia Melchionni, titolare del corso di Storia e politica dell'integrazione europea all'Università «La Sapienza» di Roma, in un libro di grande impegno e di gradevole lettura. Che non è un'altra storia dell'avventura europea, in [illegible] cronologico [illegible] manualistico, ma una [illegible] di saggi [illegible] tendenze, momenti e personaggi dell'avventura medesima, che stimolano, forse più di uno studio «organico», riflessioni e previsioni. Non necessariamente «hemingwaiane», e tuttavia poco esaltanti.

Spinelli è, con Jean Monnet e Charles de Gaulle, nella triade che ha particolarmente segnato il per[illegible] dell'integrazione europea, nel senso che [illegible] ha rappresentato e quasi emblematizzato le differenti tendenze. E [illegible] tre grandi personaggi l'autrice dedica quello che è [illegible] parte centrale del libro. Spinelli è [illegible] cavaliere dell'ideale europeo, dell'Europa come federazione sovranazionale, magari con punte di massimalismo, tuttavia essenziali come punto di riferimento. [illegible] Gaulle, per certi versi, è l'anti-Spinelli, con la sua ferrea [illegible] delle sovranità nazionali, ma anche per lui il giudizio [illegible] negativo, perché il Generale ebbe [illegible] sua [illegible] dell'Europa e alcuni progetti concreti di cooperazione politica (il Piano Fouchet) avrebbe[illegible] meritato sorte migliore. [illegible] il preferito mi pare [illegible] Jean Monnet, [illegible] giustamente, per la sua visione «funzionalista», di un graduale ma necessitato passaggio dall'integrazione economica [illegible] quella politica, [illegible] irrealistici «salti di volontà». Fra i «costruttori dell'Europa», in particolare italiani, non poteva mancare Alcide De Gasperi, al cui ruolo nella [illegible] a punto del progetto Ced è dedicato uno dei saggi più interessanti, anche con novità storiografiche. E sostanziosi e motivati omaggi sono resi anche a Roberto Ducci e a Giuseppe Vedovato.

[illegible] alla domanda contenuta nel titolo («Quale domani per questa Europa?») [illegible] risposta resta [illegible] [illegible] la stessa autrice, correttamente, l'affida al lettore. [illegible] quale deve tener conto di un altro capitolo del libro, quello sulla strategia britannica, dalle antiche origini, [illegible] il cui scopo è [illegible] quello di partecipare alla costruzione dell'Europa per frenarla dall'interno, in senso «intergovernativo». Forse proprio quel modello è [illegible] vincente, per un'Europa perdente, sul piano politi[illegible] generale (nonostante [illegible] nuovo Trattato costituzionale, del quale aspettiamo di vedere [illegible] sorte).



[illegible] Grazia Melchionni
Quale domani per questa Europa?
Edizioni Studium
292 pagine, 25 euro

LE PAGINE PERSONALI RILANCIANO LA PAROLA SCRITTA DATA FINO A POCO TEMPO FA PER SPACCIATA

Politici o letterari sono già finiti in antologia

[illegible]o Rondolino

DI che [illegible] parliamo quando parliamo di letteratura? *Il Foglio* ha ironizzato sulla collocazione del nuovo libro di Alessandro Baricco, nelle classifiche [illegible] vendita, fra la «varia» anziché fra la narrativa italia[illegible]. Ma se il suo rifacimento dell'*Iliade* non è rubricabile dagli addetti ai lavori alla voce «letteratura», figurar[illegible] allora i [illegible] dei bloggers, dilettanti per [illegible]uto ed estranei, anche fisicamente, al circuito letterario tradizionale. Eppure [illegible] [illegible] fenomeno è [illegible]po[illegible] riflettere, come per esempio fa Loredana Lipperini nella prefazione alla sua antologia *La notte dei blogger* : la parola scritta, data per spacciata fino a qualche anno fa, si è presa la sua rivincita grazie ai messaggini e, soprattutto, a internet: email e chat occupano oramai una posizione centrale nel nostro universo comunicativo, hanno sviluppato un'ortografia, una sintessi e uno stile autonomo e, grazie ai cellulari di nuova generazione e alle reti wireless (cioè senza il bisogno di cavi) sono diventati onnipresanti. [illegible] recentemente, la moda del blog si è diffusa a macchia d'olio, e sono oggi migliaia gli italiani che confidano alla rete i propri pensieri, le proprie opinioni, [illegible] [illegible] le proprie scritture. Blog è l'abbreviazione di *weblog* che significa, letteralmente, «diario [illegible] bordo in [illegible]: e del diario effettivamente i blog mantengono molte caratteristiche, prima fra tutte la «presa diretta». Così come fra le [illegible] ingiallite [illegible] un'agenda si conservava [illegible] biglietto del cinema piuttosto che il fiore secco a ricordo di una passeggiata romantica, allo stesso modo oggi [illegible] consegna a internet - cioè, potenzialmente, al mondo [illegible] - il giudizio su quel film o la fotografia di quella passeggiata.

Sul mondo dei blog - la cosiddetta «blogosfera» - si è già scritto molto, né d'altra parte la complessità e la varietà del fenomeno consentono un giudizio uni[illegible]: esistono infatti blog politici influenti (invitati, negli Stati Uniti, alle convention prima dei democratici e poi dei repubblicani) e blog del tutto privati, blog satirici e blog musicali - e soprattutto, come scrive Lipperini, blog che «si occupano di tutto, così come [illegible] [illegible] [illegible] va al cinema, ascolta musica, legge libri, si innamora, esprime le sue opinioni politiche». Caratteristica non secondaria di ciascuno di essi è l'essere «linkati», come si dice con brutto neologismo, ad altri blog: il consentire cioè l'accesso [illegible] altri blog [illegible] proprie pagine. La comunità dei bloggers [illegible]sce grazie ai link, e così si sviluppa - il che spesso ne esaurisce anche il raggio d'azione, poiché chi legge un blog quasi sempre anche ne [illegible] uno, e chi scrive un blog legge quelli degli altri. Un certo tasso di orgogliosa autoreferenzialità è dunque fra le caratteristiche del fenomeno: e tuttavia, se ci pensiamo bene, anche molti scrittori laureati sono letti prevalentemente da critici e lettori di professione, i quali a loro volta raramente sfuggono [illegible] [illegible] di [illegible] un libro in proprio.



Lo scrittore americano David Foster Wallace. Al suo stile sembrano rimandare molti blog letterari

Semmai, il blog - così come, in altro contesto e su tutt'altro versante, il reality show televisivo - induce una riflessione sul bisogno così prorompente di raccontare i fatti propri, di esibire la propria quotidianità senza (quasi) pudore, di calcare qualsivoglia palcoscenico, purché se ne [illegible] [illegible] cambio il famigerato quarto d'ora di notorietà e, soprattutto, un briciolo di attenzione. Da questo punto di vista, i blog sono altrettante urla dal silenzio - che spesso restano silenziose -, a significare un mondo di graffitisti anonimi e moderatamente disperati, convinti di avere qualcosa da dire e in cerca di qualcuno che ascolti.

I blog letterari, gestiti cioè da donne [illegible] uomini che praticano, [illegible] vorrebbero praticare, una forma di espressione letteraria, costituiscono a loro volta una buona fetta della «blogosf[illegible] *La notte dei blogger* raccoglie diciassette racconti scritti da altrettanti blogger [illegible] invito della curatrice, il cui unico filo conduttore [illegible] la notte - regno prediletto degli internauti. Il risultato, naturalmente, [illegible] disomogeneo; Lipperini del resto desidera fotografare un fenomeno, [illegible] promuovere una nuova scuola di giovani scrittori da sostituire magari agli oramai appassiti «cannibali». Colpisce tuttavia, a proposito di «cannibali», la quasi totale [illegible] in questi testi del sesso, dell'estremo esibito con voluttuosa precisione, della violenza scrupolosamente descritta. Molti sospettavano che la materia narrativa scelta [illegible] giovani scrittori pulp fosse un trucco per richiamare l'attenzione e nascondere [illegible] sostanziale mancanza di talento: *La notte dei blogger* ne è in qualche modo la conferma, perché i racconti migliori mostrano una consapevolezza letteraria più avvertita e una strumentazione più raffinata, che deve molto alla [illegible] letteratura americana di Dave Eggers, di David Foster Wallace, degli scrittori raccolti intorno alla rivista di culto *McSweeney's*.

Nessuno mi può giudicare di Gianluca Neri racconta per esempio l'impossibilità di ricostruire le responsabilità di una strage in un grande magazzino; *E il tram [illegible] mezzanotte [illegible] [illegible] va* di Eloisa Di Rocco mette [illegible] so[illegible] un quadretto familiare [illegible]o di sottile inquietudine: in entrambi i casi, tuttavia, l'aspetto senz'altro più importante è la struttura del racconto, che procede [illegible] una scrittura asciutta e «minimalista» per punti di vista alternati (nel racconto di Neri) o con rapidi flash dall'incerta sequenza temporale (in quello di [illegible] Rocco). Altri racconti [illegible] assai più esili, [illegible] riducono al semplice gioco ad effetto; altri ancora risentono dell'influenza del fumetto e del [illegible]: tuttavia, l'impressione prevalente [illegible] qu[illegible] di una maturità ormai [illegible] lon[illegible]. Dovrebbero però, i bloggers nostrani, rinunciare allo stucchevole infantilismo delle loro autopresentazioni: [illegible] si può scrivere di sé «vive, scrive e mugugna a Trieste», «sostiene di [illegible]re maschio», «ancora non è morto», «convive perché gli sembra più originale» e analoghe scempiaggini. È vero che la tecnologia, [illegible] è stato osservato, ci fa spesso regredire ad uno stato adolescenziale: resistere a questa deriva fa tuttavia parte del gioco.

Giudice Borsellino un particolare che mette i brividi



Chiara Beria di Argentine

SIGNORA BORSELLINO. Ci sono [illegible] che non si possono dimenticare. Agnese Borsellino aveva perso da [illegible] anni il marito Paolo - massacrato con la sua [illegible]ta, il 19 luglio 1992, in via D'Amelio, a Palermo - quando venne a trovarmi a Milano. Alla donna minuta, moglie e figlia di magistrati (il padre, Angelo Piraino Leto, fu presidente di Corte d'Appello) dovevo [illegible] alcuni passi della lunga intervista che il marito aveva fatto a dei giornalisti francesi una settimana prima dell'assassinio di Giovanni Falcone a Capaci; 60 giorni prima [illegible] stesso martirio. Su quell'intervista, negli anni a venire, in special modo in periodi pre-elettorali, si è sollevato un gran polverone. Frasi del giudice citate a caso; polemiche e, visto che era stata pubblicata ma non fu mai più trasmessa in tv, persino dubbi sulla sua esistenza ([illegible] procuratore capo di Palermo, Pietro Grasso, consegnai, a quel punto, le cassette audio integrali con la voce di Borsellino). Ma tutto questo è ormai materia di verbali, di infiniti processi. Alla vigilia della programmazione in tv della fiction sulla vita di Paolo Borsellino (8, 9 novembre, Canale 5, regista Gianluca Tavarelli, produttore Pietro Valsecchi) quel che ricordo è l'interrogativo che tormentava Agnese Borsellino. Un interrogativo rimasto ancora oggi, se non ci si ferma agli esecutori delle stragi, senza risposta. «Voglio capire chi e perché ha ucciso mio marito», ripeteva la signora vedendo le immagini, fino a quel momento a lei inedite, [illegible] marito ripreso nello studio della loro [illegible] di via D'Amelio. Ancor più che le parole - una lucida analisi sul salto di qualità di Cosa Nostra nei primi anni Sessanta - era commovente anche per chi stava accanto a lei in risentire nel filmato i rumori ordinari di quella casa; rivedere i piccoli gesti quotidiani del giudice. Il [illegible] di un orologio a pendolo, il fumo [illegible] sua sigaretta in bocca, il telefono che suona. E ancora di più. Sentire una nota di preoccupazione nella [illegible] del giudice ma solo perché l'operatore aveva inquadrato alle sue spalle la bandiera tricolore appartenuta al padre con lo stemma sabaudo e, chissà mai quali polemiche gli avvoltoi si sarebbero inventate contro di [illegible]. La signora Borsellino racconta [illegible] quegli ultimi, tormentati 57 giorni di vita del marito; quel tempo troppo breve e fatale tra la morte dell'amico Falcone e il suo martirio. A [illegible] tratto, [illegible] filmato, il giudice s'interrompe: lo avvisano che i suoi ospiti devono spostare la loro automobile che avevano, in tutta tranquillità, parcheggiato dopo aver scaricato il materiale per le riprese, sotto casa, in via D'Amelio. Particolare da brivido: la prova dell'inefficienza, [illegible] '92, della protezione attorno a un giudice da anni nel mirino della mafia, sicuramente dal maxiprocesso a Cosa Nostra. Stop. Passiamo dalla realtà alla fiction che è ottima cosa se fatta bene perché serve a non dimenticare. Dopo l'anteprima per le autorità a Roma, il film sulla vita del giudice Borsellino, un siciliano che per amore della sua terra non si arrese mai alla mafia, verrà proiettato a Paler[illegible] al cinema King, la sera di venerdì 5 novembre. In sala la [illegible] famiglia: la moglie Agnese, i figli Lucia, Manfredi, Fiammetta che, in questi [illegible] anni, hanno saputo affrontare il loro [illegible] dolore [illegible] infinito coraggio e dignità.

CON QUELLA FACCIA. Su Internet il video è intitolato «Michael Jackson's Faces». Alcune foto, montate in sequenza, mostrano la sconvolgente mutazione, a furia d'interventi di chirurgia plastica, di Jackson. Dal ragazzino dall'aria simpatica - casco afro di ricci, la pelle scura, il naso a patata - al sup[illegible] accusato di pedofilia, la pelle sbiancata, gli zigomi appesi nel nulla, il naso accartocciato. Musica in crescendo, si chiude il video con la domanda: «Se gli è successo questo fuori, cosa gli è successo dentro?». Davvero inquie[illegible].

AMEDEO, PRESIDENTE. Segno dei tempi a Milano. «Le fondazioni di solito nascono per proteggere [illegible] minoranza, [illegible] vogliamo tutelare l'interesse della maggioranza dei milanesi. Il nostro obiettivo? [illegible] anni diminuire del 50% l'inquinamento in città». Ci voleva un imprenditore genovese, Amedeo Clavarino, da [illegible] anni a Milano, per rilanciare alla grande la lotta contro l'inquinamento e il traffico che stanno soffocando la città. Clavarino (non ha tessere di partito e usa la bicicletta) presidente [illegible] neonata Fondazione «Ambientemilano» ha organizzato, il 10 novembre, al Superstudio, una cena per raccogliere f[illegible] pro aria pura. [illegible] aderito [illegible] milanesi stufi di essere gassificati. I signori della politica sono avvisati.

LETTERE al DIRETTORE



LE LETTERE VANNO INVIATE A: [illegible] VIA MARENCO 32, 10126 TORINO - FAX: 011 6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

Tasse, scommessa ardua da mantenere

E[illegible] Direttore, sono uno dei tanti quadri italiani che guadagnano più (poco più) [illegible] centomila euro l'anno. Non mi lamento, non mi sento neppure [illegible] privilegiato, credo semplicemente che il mio lavoro (e quello [illegible] altri colleghi [illegible] me), le responsabilità e i rischi che mi [illegible] affidati, giustifichino una retribuzione come questa, con la quale, tanto per precisarlo, una famiglia di quattro persone [illegible] un secondo stipendio vive dignitosamente, non ha problemi di «nuova povertà» come quelli con cui riempite le pagine dei vostri giornali, ma neppure può dire di vivere [illegible] lusso. Dopo questa premessa, posso dirle che sono rimasto letteralmente allibito quando ho letto che il governo, dopo aver annunciato che manterrà l'impegno di ridurre le tasse, si accinge tuttavia a ridisegnare le aliquote a partire da retribuzioni come la mia e aumentandole in realtà del [illegible] per cento? E davvero si spera in questo modo di rimettere in moto la spirale dei consumi? Non voglio c[illegible] [illegible] dico che a casa mia moriremo di [illegible] per questo: dico solo che è il contrario di quel che ci si aspettava da questo governo.

lettera firmata

GENTILE lettore, innanzitutto voglio rassicurarla sul fatto che l'ipotesi a cui lei si riferisce - una delle [illegible], sia detto per inciso, in una materia che è al centro di [illegible] duro confronto politico all'interno del centrodestra - è diversa da come lei la descrive, perché prevede di tassare di un [illegible] per [illegible] aggiuntivo i [illegible] che superino i centomila euro, cioè sostanzialmente di spostare all'insù la [illegible] aliquota prevista dalla originaria proposta del governo. Nel suo caso, insomma, [illegible] si tratterebbe di pagare tremila euro di tasse in più per i primi centomila euro; il prelievo riguarderebbe quel che lei guadagna oltre i centomila. Ma la questione del taglio delle imposte, come le dicevo, è più complessa dei numeri delle percentuali: per ridurre le tasse è necessario un [illegible]lio delle spese, cioè un sistema in cui certi [illegible] e certe [illegible] assicurate a tutti dallo Stato (con gli sprechi che questo alle volte comporta) diminuisca. E' un modello diverso di società, una riforma che incide sulla parte «garantita» della popolazione e guarda a quella, crescente, che già da tempo ha dovuto imparare a fare a meno del welfare. In altre parole, una [illegible] che al momento, [illegible] governo, gli alleati di Berlusconi [illegible] pare siano disposti a giocare.

Marcello Sorgi
marcello.sorgi@lastampa.it

IL «CASO COGNE»

Una commedia degli equivoci senza pietà

Mario Chiavario

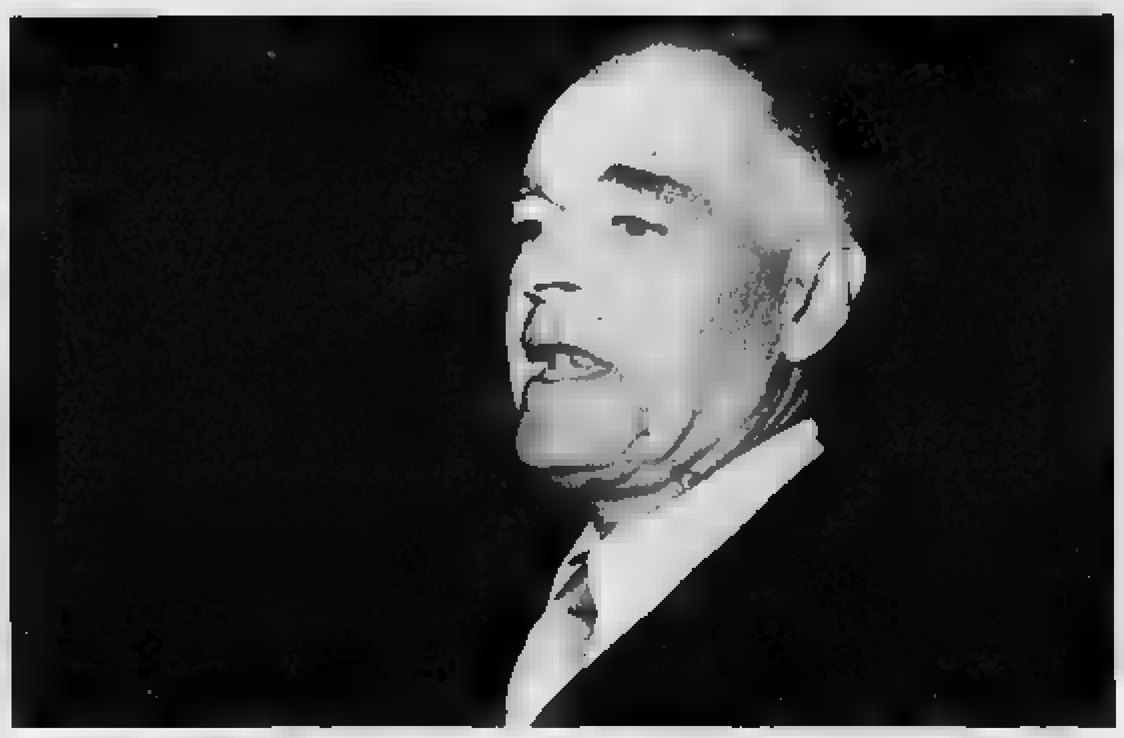
UN altro capitolo si apre nella lunga storia giudiziaria del delitto di Cogne. Ed è [illegible] capitolo che resterà sconcertante, quale che possa essere l'esito finale degli accertamenti avviati per capire [illegible] delle prove [illegible] state davvero manipolate o addirittura fabbricate ad arte. Se infatti manipolazione c'è stata, si tratta di una gravissima lesione di fondamentali valori etici, prima che di norme giuridiche. La qualificazione degli esperti chiamati a dare il proprio apporto tecnico nei processi esige particolare correttezza, anche quando opera[illegible] al servizio [illegible] una delle parti. Figuriamoci [illegible] si può ammettere che siano proprio loro a fabbricare prove false, per di più se per farne un uso calunnioso.

Ma non minor turbamento creerebbe il constatare che, al contrario, è infondata l'ipotesi di frode processuale su cui sta lavorando la Procura torinese. Non solo avrebbero ragione i consulenti tecnici oggi indagati, a lamentare il pesante discredito in cui sono stati gettati; ma inoltre [illegible] potrebbero venire ombre consistenti sulla completezza delle indagini a suo tempo svolte dai magistrati valdostani sull'assassinio del piccolo Samuele, fino a colorarsi di qualche concretezza anche quel sospetto di «partito preso» contro la madre accusata di omicidio, sinora [illegible] dimostrato nonostante certe martellanti cam[illegible] mediatiche. E' proprio [illegible] Aosta, invero, che è partita l'iniziativa di aprire [illegible] fascicolo [illegible] confronti dei medici legali nominati dalla difesa della signora Franzoni, anche se poi il «caso» è passato a Torino per competenza territoriale, giacché i reati ipotizzati avrebbero preso corpo con [illegible] presentazione, alla Procura generale del capoluogo piemontese, della consulenza in questione.

Può aggiungersi che il quadro è già di per sé abbastanza complicato, da rendere fuorvianti come non mai le confusioni nella definizione di quanto sta accadendo. Al momento, risulta che la Procura subalpina stia svolgendo indagini a carico di alcune persone, tra le quali, oltre ai suddetti consulenti tecnici, la stessa signora Franzoni e il marito, nella cui abitazione - tornata da tempo nella loro piena disponibilità - le supposte manipolazioni sarebbero avvenute: e l'invio delle «informazioni di garanzia» attesta che, se non altro, deve essere stata disposta qualche perquisizione.

Niente di più e niente di meno. Piano, dunque, prima di formulare condanne senza sente[illegible]. Ma non si cerchi nemmeno di far credere che si è di fronte a un dato del tutto «neutro», quale la semplice iscrizione di [illegible] denuncia nell'apposito registro. Tantomeno si può dire che le indagini [illegible] magistrati torinesi sono soltanto lo sviluppo di un'autodenuncia presentata a [illegible] tempo dal difensore della signora. E' già angosciante che della vita stroncata di un bambino indifeso [illegible] sembri più ricordarsi [illegible] non per la guerra giudiziaria in corso. Almeno non si accompagni, alla rimozione di ogni pietas per [illegible] aspetti più toccanti di una tragedia, [illegible] commedia degli equivoci.

RICERCHE, BATTAGLIE, RIGORE: UN CONVEGNO LO RICORDA A TRENT'ANNI DALLA MORTE



Luigi Salvatorelli

Era uno studioso di storia della Chiesa Frassati lo chiamò a dirigere «La Stampa»

Capì fin da subito la violenza del fascismo e lottò per costruire un'Italia libera

Salvatorelli, il dovere del giornalismo

Angelo d'Orsi

P[illegible] nel cuore della ver[illegible] Umbria, a pochi chilometri da Perugia, tra le tante cittadine meta del turismo internazionale, Marsciano non è certo tra le più note: località dalla vocazione prevalentemente industriale, questo borgo sta diventando negli ultimi anni una capitale culturale, minima, certo, ma vivace, sospinta da un'amministrazione comunale di grande dinamismo. Suo fiore all'occhiello è la Fondazione nata nel 2002, a partire dai libri e dalle carte di un personaggio tanto notevole, quanto dimenticato, Luigi Salvatorelli. Nato a Marsciano nel 1886, durante gli studi universitari a Roma (1903-1907), tra filologia e storia antica, con una crescente attenzione al campo religioso, si precisò in lui l'interesse per la vita politica. Fu la ventata modernista a imprimere la prima svolta decisiva nel tracciato intellettuale di Salvatorelli, che si mosse fra l'italiano Romolo Murri e il francese Alfred Loisy, dal quale ricavò l'importanza ineludibile della critica storico-filologica dei testi sacri.

Impiegato dapprima al Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione, nelle vesti di segretario, vinse, avendo prodotto importanti contributi scientifici su vari temi relativi al cristianesimo delle origini, il concorso di Storia del cristianesimo nel novembre 1915, giungendo alla cattedra di Storia della Chiesa all'Università di Napoli dall'ottobre 1916, quando in realtà era partito per il fronte, travolto anch'egli dalla Guerra mondiale. Riprese [illegible]zio nel 1919, ma già dopo qualche mese, davanti alla violenza sistematica esercitata dai fascisti contro il movimento operaio e lo stesso Stato liberale, una proposta di Alfredo Frassati, proprietario-direttore de *La Stampa*, nominato ambasciatore a Berlino da Giolitti, lo sottrasse alle dimensio[illegible] [illegible] puro studio, immergendolo nell'agone giornalistico, che egli concepì precisamente come una battaglia contro il fascismo.

A MARSCIANO, DA OGGI A SABATO

Si apre oggi a Marsciano il convegno internazionale di studi dedicato a Luigi Salvatorelli a trent'anni dalla morte, sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, con la collaborazione dell'Università di Perugia, Isuc, Deputazione di Storia Patria per l'Umbria, Fondazione R. Murri. Partecipano, tra gli altri, Angelo d'Orsi, Giuseppe Galasso, Andrea Casalegno Salvatorelli, Gianfranco Chiacchieroni, Emile Poulat, Philippe Levillain, Natale Spineto, Maurilio Guasco, Romano Ugolini, Girolamo Arnaldi, Giuseppe Ricuperati, Giuseppe Talamo, Arturo Colombo, Brunello Vigezzi, Paolo Soddu, Alessia Pedio, Fulvio Tessitore, Alberto Sinigaglia. I lavori si concludono sabato con il conferimento del premio Luigi Salvatorelli per la Storia e con una tavola rotonda sul tema «Il giornalista storico del presente» coordinata da Alberto Sinigaglia.

Caso pressoché unico nella storia accademica del nostro Paese, quello di questo docente che abbandonò volontariamente la cattedra spinto da un'esigenza morale: lo storico del cristianesimo antico si fece osservatore del presente, da una tribuna specialissima come la direzione di un grande giornale. Lo testimonia un piccolo, folgorante libretto, *Nazionalfascismo*, pubblicato nel 1923 [illegible] un editore speciale, Piero Gobetti. Nato da articoli di giornale pubblicati negli anni precedenti, soprattutto sulla *Stampa*, si tratta di un testo ancor oggi imprescindibile, foriero di suggestioni potenti sugli osservatori contemporanei, [illegible] sugli storici [illegible] post-1945, esso fu anche alla b[illegible] della preziosa sintesi della *Storia del fascismo* (poi divenuta *Storia d'Italia nel periodo fascista*), firmata negli Anni Cinquanta insieme a Giovanni Mira, prima sistemazione di quella incandescente materia da un punto di vista lib[illegible]democratico.

L'analisi del fascismo condotta da Salvatorelli sulla *Stampa* gli provocò una particolare attenzione da parte della polizia, rapidamente asservitasi ai nuovi padro[illegible] politici dopo la Marcia [illegible] Roma. Fu così tra i primi a dover lasciare il quotidiano dopo il forzato cambio di proprietà e l'inevitabile fascistizzazione; e ancora a distanza di anni le informative di PS ricordavano la sua attività in quel giornale come quella di [illegible] dei più tenaci ed invincibili giornalisti di opposizione». La vita dell'ex professore ed [illegible] giornalista divenne difficile, anche se il quotidiano *Il Lavoro* di Genova, già espressione del socialismo riformista, ne accolse la collaborazione, perlopiù sotto pseudonimo. Vi furono poi taluni amici torinesi ad aiutarlo, a cominciare da Lionello Venturi, esule a Parigi dal '31, avendo rifiutato il giuramento imposto [illegible] regime [illegible] docenti universitari. Proprio la corrispondenza con i fuorusciti, insieme alla collaborazione alla penultima e ultima serie [illegible] rivista *La Cultura* - quella su cui era comparso per la prima volta il marchio einaudiano dello Struzzo - secondo lo scrittore-informatore Dino Segre, alias Pitigrilli, fu all'origine dell'arre[illegible] di Salvatorelli nella retata del maggio '35 (con Bobbio, Mila, Giulio Einaudi, Vittorio Foa, Pavese, i Perelli ed altri), [illegible] la conseguente «ammonizione».

Il ritorno ad un'attività prevalentemente di studio non intaccò il rapporto fecondo fra lo storico e il politico, per cui, come scrisse, «il primo orientava il secondo, e questi aiutava il primo a comprendere, dal presente, il passato». Accanto alla ripresa degli studi religiosi, molti furono i temi verso cui si diresse, con opere di vario spessore: accanto allo splendido e sinora ineguagliato *Pensiero politico italiano dal 1700 al 1870* (pubblicato da Einaudi nell'anno stesso del suo arresto, il '35), non mancarono, per le necessità della sopravvivenza, i lavori compilativi, i quali comportarono qualche pedaggio, piuttosto contenuto per la verità, al clima politico, oltre che al mercato. Il controllo poliziesco sulla sua corrispondenza e i suoi movimenti, tuttavia, non venne mai meno, a dimostrazione della diffidenza del regi[illegible] verso l'antico oppositore.

L'ingresso nel Partito d'Azione, nel gruppo di testa dei fondatori, fu dunque un atto naturale. E nel '43, il suo *Pensiero e azione del Risorgimento* fu una boccata d'aria contro una storiografia che si era acconciata al peggior sabaudismo, e nello stesso tempo ebbe una valenza politica, proponendo una lettura del fascismo come «Antirisorgimento». Di lì a poco, nella Roma liberata, con la Nuova Europa (durata dal dicembre '44 al marzo '46), Salvatorelli diede vita a quella che è forse la più interessante rivista politico-culturale del difficile avvio della transizione dal fascismo alla costruzione dell'Italia democratica.

Nel dopoguerra, riaperte per lui le pagine della *Stampa*, Salvatorelli riprese i panni dell'attento commentatore di politica interna e, ancor più, internazionale, continuando a scrivere sino alla vigilia della morte, avvenuta a Roma il 3 novembre 1974. Eppure, forse, la sua passione più autentica rima[illegible] la storia. Scrisse all'amico Sandro Galante Garrone: «il mio desiderio inti[illegible] sarebbe di non scrivere più di politica, riservando tutto il mio tempo agli studi. Ma sento che, per ora... non potrei farlo senza coscienza tranquilla». Era insomma, come negli Anni Venti, «condannato» al giornalismo, ancora per un dovere morale. Sia da storico che da giornalista, Luigi Salvatorelli volle costantemente - lo notò un altro amico torinese, Arnaldo Momigliano - «veder chiaro», e odiò [illegible] confusione, la menzogna e l'ipocrisia». Il Convegno della Fondazione Salvatorelli, che si apre [illegible] a Marsciano, vuole, p[illegible] che commemorare [illegible] eminente storico e un giornalista «da combattimento», ricordare la lezione morale di un uomo.

Una risposta alla «Lanterna» di Ceronetti

«Slow Food» protegga anche gli animali

UNA VISITA A ATRIUM PER CAPIRE I PROGETTI

Sono certo che la «Lanterna rossa» di Guido Ceronetti, pubblicata domenica, abbia già provocato reazioni e commenti più autorevoli del mio, a favore delle trasformazioni che Torino insieme alla sua Provincia [illegible] imposta nel medio[illegible] termine non solo per stare al passo con le mutazioni industriali, culturali, ecc., ma soprattutto per darsi una dimensione metropolitana adeguata al ruolo che intende giocare a livello sia nazionale sia internazionale. A mio parere Ceronetti ha scritto il pezzo in un momento certamente [illegible] felice della [illegible] giornata e soprattutto senza avere acquisito l'informativa utile per conoscere almeno i traguardi di Torino a medio termine, sotto la spinta (ma [illegible] solo) delle Olimpiadi invernali del 2006. Una visita ad Atrium di Piazza Solferino gli sarebbe stata molto utile, perché avrebbe compreso il salto di qualità che la Città si è prefissa dalla costruzione della metropolitana, dalle nuove strutture abitative, commerciali, industriali nelle ampie aree un tempo dominate dalle ciminiere, dalla Torino-Lione, dalla ferrovia ad alta velocità Torino-Milano, dalla nascita di nuovi centri di studio e di ricerca (incluso l'ampliamento del Politecnico), dall'arrivo di investitori stranieri, dalla [illegible] di poli tecnologici avanzati nel campo sia industriale che dei servizi e, non ultimo, dagli ambiziosi programmi per riposizionare la nostra Città in campo culturale, artistico e turistico. Noi torinesi che abbiamo compreso tale sforzo sopportiamo i sacrifici che le centinaia di cantieri grandi e piccoli ci impongono, di certo mastichiamo amaro quando siamo in coda, dobbiamo deviare dai nostri percorsi abituali e dobbiamo subire ritardi, ma soprattutto guardiamo avanti con fiducia, con impegno e non da ultimo con orgoglio.

Pier-Luigi Bellasio

IL PROFESSOR WALZER NON MI CONVINCE

Non mi ha convinto molto l'intervista [illegible] professor Walzer alla *Stampa*. Perché se le regole consente delle deroghe alla regola, come [illegible] dim[illegible] a proposito della fermezza contro il terrorismo, la regola tanto vale buttarla, oppure la regola è quella della trattativa con i terroristi e non quella della fermezza. Se poi le responsabilità dell'Europa [illegible] così gravi a fronte [illegible] un paese che dispone, non di armi di massa, ma comunque di [illegible] capacità offensiva», come sempre il professore ci dice, propendo per credere che davve[illegible] gli Usa non abbiano fatto più che bene [illegible] agire come hanno agito, o comunque si siano sentiti costretti dal disimpegno, questo [illegible] sciagurato e gravissimo, [illegible] Francia e della Germania.

[illegible]

UN MENÙ SENZA AGONIE

Ho letto in questa rubrica del 27 ottobre la lettera degli aderenti all'Enpa [illegible] Savona «Slow Foood elimini l'agonia degli animali» e ci tengo a dire che concordo pienamente con quanto hanno scritto, pur non essendo io vegeta[illegible]. Quando ho letto sul giornale della mia città (Torino) che il cuoco del ristorante giapponese, per dimostrare la freschezza dei suoi piatti, friggeva gamberetti vivi, sono stata presa da una tale angoscia e disgusto da essere contenta di non essere andata al Salone del gusto ed essere spettatrice di una simile «barbara» esibizione. Trovo giusto che l'Enpa di Savona inviti Slow Food a «farsi promotrice di eliminare dai menu l'agonia del mondo animale», ma inviterei anche tutte le associazioni animaliste ed i loro simpatizzanti ad adoperarsi perché ciò avvenga... e pazienza se i buongustai raffinati, a garanzia della freschezza dei cibi, dovranno accontentarsi della parola dei cuochi: questo piccolo sacrificio, in qualche modo, sarà certo ricompensato!

Ada e Riccardo Poglio, Torino

LA FLESSIBILITÀ È PRECARIETÀ TOTALE

Mio nipote ha iniziato a lavorare il primo [illegible] 2003, a ottobre gli hanno rinnovato il [illegible] (sempre tramite un'agenzia interinale) fino [illegible] fine del 2003, susseguentemente fino al 31 ottobre 2004, ora nonostante un anno e mezzo di attività lavorativa, sempre presso la stessa azienda, chiudono il ciclo e gliene rinnovano un altro fino al 31 maggio 2005 con 10 giorni di prova, come non bastasse il [illegible] precedentemente passato a lavorare per lo stesso datore di lavoro. Tutto ciò comporta: 1) non doversi mai ammalare, 2) non essere vittima di incidenti stradali che comportino assenze, 3) non rifiutarsi al lavoro straordinario, 4) non abusare di giorni di ferie, 5) non avere discussioni con i [illegible]pi, 6) non partecipare agli scioperi, 7) non esternare idee politiche o sindacali, 8) non maturare aumenti di anzianità o avanzamenti automatici di professionalità, ed aumenti di giorni di ferie. Cosa dire alla luce di tutto ciò: viva la legge Biagi, viva la libertà di espressione nel mondo del lavoro, viva la [illegible]ilità tanto voluta sia dal governo attuale che dal precedente governo di centrosinistra, viva lo sfruttamento e la precarietà totale [illegible] potendo [illegible] sia un piccolo prestito che un mutuo per fondare [illegible] famiglia.

Aldo Sama, Moncalieri (TO)

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, Roberto Bellato
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, Dario Corradino
Capo della redazione [illegible] Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

[illegible] LA STAMPA SPA
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato Ernesto Auci
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Luca Cordero di Montezemolo
Antonio Giraudo, Francesco Paolo Mattioli
Lodovico [illegible] d'Entrèves, Giovanna Recchi, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA:
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111

STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Litosud srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Cassinità 11, Milano
L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
B.E.A. printing, Mazzolani 13, Modena (B)

La tiratura di martedì [illegible] novembre 2004 è stata di [illegible] copie

INCONTRO CON L'ARCHEOLOGO CHE QUARANT'ANNI FA RIPORTÒ ALLA LUCE LE ROVINE DI EBLA

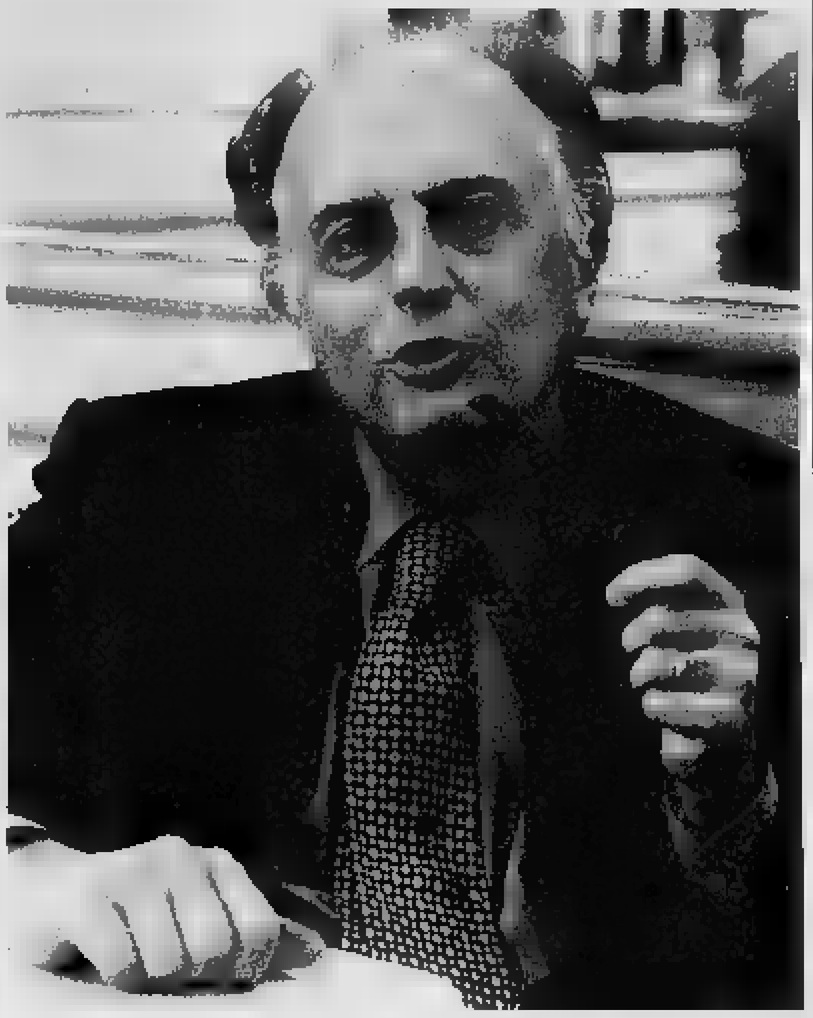
Matthiae: scava scava ritroverete l'Altro

«Il nostro lavoro non è solo legato al passato, a ciò che si trova sotto terra
È uno straordinario allenamento alla cultura delle differenze»

Marco Vallora



Una delle oltre 17 mila tavolette ritrovate nell'archivio reale di Ebla, la città fiorita intorno al 2300 a.C. nell'attuale Siria. A destra Paolo [illegible]



QUARANT'ANNI esatti dalla scoperta [illegible] Ebla. E non si direbbe: per lo meno a saggiare la vitalità con cui Paolo Matthiae, l'illustre archeologo della Sapienza di [illegible] che [illegible] legato il proprio nome al ritrovamento imprevisto di questa antichissima città siriana, [illegible] sospettata dalla dottrina archeologi[illegible]lassica, racconta della sua straordinaria esperienza, [illegible] se fosse un'episodio che risale a qualche [illegible] fa. «E c'è ancora moltissi[illegible] da fare, [illegible] mai, per carità, [illegible] s'interrompe un attimo di lavorare. Le zone da riportare alla luce sono [illegible] molte». Nessun rimpianto, nessuna [illegible] persino la burocrazia e le sovvenzioni, i fondi venuti dall'Italia, hanno questa volta insolitamente funzionato: «Sì, [illegible] possiamo lamentare nulla, l'importanza [illegible] Ebla [illegible] subito percepita. Ma anche sul sito ho lavorato sempre benissimo, ac[illegible] ad amici [illegible] colleghi siriani. Non soltanto sul piano tecnico, [illegible] anche per lo spirito straordinario di collaborazione. Direi che questa è una situazione esemplare [illegible] rapporti euro-asiatici, la Siria è indubbiamente un paese di eccezionale equilibrio. Perché non si può negare che questa, del Vicino Oriente, è [illegible] zona assai delicata, anche e soprattutto per l'archeologia».

[illegible] Siria [illegible] diverso. «Ho sempre pensato che la Siria [illegible] stata terra di frontiera [illegible] ponte di cultura. [illegible] è innegabile che in questa terra, dove pure [illegible] secoli sono avvenuti scontri anche feroci, [illegible] esistita sempre una compresenza [illegible] credi e di civiltà abbastanza unica. Basta andare al museo di Damasco e leggere l'importantissima testimonianza degli affreschi staccati di Duros Europos, in cui tranquillamente convivono dignitari togati romani [illegible] altri personaggi in fogge elegantemente orientali. Per questo, in un momento così delicato, ho trovato [illegible] intelligente, [illegible] turistica, spettacolare, l'iniziativa di Cristina e Riccardo Muti e del Ravenna Festival, non soltanto di portare la musica italiana, qui, nel teatro romano [illegible] Bosra [illegible] di voler così celebrare i quarant'anni di Ebla. Ma anche di fondere [illegible] simbolicamente gli esecutori della Scala con quelli siria[illegible] perché qui c'è una vivissima cultura musicale [illegible] artistica. La giovane moglie del presidente [illegible] molto attenta allo sviluppo culturale del paese, ed è assai presente anche agli sviluppi del cantiere di Ebla».

Che cosa abbia rappresentato per l'archeologia la riscoperta di Ebla [illegible] ormai noto, universalmente. Ma che cosa ha significato per [illegible] Siria? «Che il ritrovamento abbia davvero cambiato il corso della storia dell'archeologia del secondo dopoguerra non tocca a me dirlo, [illegible] lo ha riconosciuto l'intero consorzio scientifico. Ma per la storia della [illegible] stato un evento davvero decisivo. Perché prima, schiacciata [illegible] negletta dalle vicine civiltà imponenti, [illegible] l'Egitto e la Mesopotamia, la Siria quasi non aveva un'identità. Poi è venuta fuori questa città, Ebla, [illegible]ià così evoluta e ricca intorno al 2300 a. C. Abbiamo trovato oltre 17.000 tavolette in ottimo stato, che, decrittata ormai la loro sconosciuta scrittura semitica, l'eblaita, ci hanno permesso [illegible] conoscere [illegible] costumi, soprattutto economici, d'una cittadina tanto nevralgica e [illegible] una zona così strategica e [illegible] legami politico-commerciali tanto impor[illegible]. Tutto ciò ha cambiato comple[illegible] l'immagine storica d[illegible] Siria e pure il suo corso moderno. Le ha regalato [illegible] identità».

Dunque l'archeologia non ha sol[illegible] un peso specialistico, universitario, [illegible] anche un peso politico. «Uno pensa allo stereotipo del vecchio professore trasognato, fissato, [illegible] gli occhi rivolti soltanto al passato e legati a un minimo, [illegible] scritto periodo. Ma non [illegible] vero: l'archeologia non [illegible] qualcosa di antico, [illegible] polveroso, [illegible] sepolto nella terra. È un'ottima palestra per insegnarci a pensare [illegible] in dialogo fecondo, all'alterità [illegible] alla nostra identità. Ritrovi le tue radici, ma riscopri anche il diverso da te: uno straordinario allenamento alla cultura delle differenze».

La distruzione [illegible] Buddha in Afghanistan, gli assalti ai musei di Kabul e di Baghdad. [illegible] la politica distrugge più che p[illegible]. «Io [illegible] voglio dare giudizi politici, ma certo quello che è successo in Iraq è allarmante. Uno poteva anche pensa[illegible] deturpazioni [illegible] monumenti, a ruberie e sciacallaggio nei siti indifendibili, ma che una grande democrazia come l'America [illegible] abbia saputo, non sia riuscita a proteggere un museo fondamentale e ben [illegible]lizzato come quello di Baghdad è davvero inquietante». Che non abbia saputo o voluto? [illegible] è questo che è spaventoso, che possa prevalere un calcolo politico [illegible] quello culturale. E così questi pezzi unici, per la cultura del mondo, potranno finire soltanto [illegible] quelle ricche case di Paesi che [illegible] hanno fatto nulla per proteggere quel patrimonio. E poi è impressionante pensare che invece [illegible] sia difeso [illegible] simbolo vuoto, un edificio astratto [illegible] quello del ministero del Petrolio: allora vuol dire davvero che l'economia ha vinto su tutto». Ma il passato mesopotamico, [illegible] Matthiae, non [illegible] prerogativa del popolo iracheno: «Questa è [illegible] culla di tutta [illegible] nostra civiltà, qui [illegible] prima scrittura, qui la trascrizione del primo rigo musicale, qui è vissuta la più antica poetes[illegible] della storia e si sono realizzati altri primati, [illegible] divertenti, un po' bizzarri, ma comunque essenziali per tutta l'umanità».

Per fortuna in Mesopotamia la guerra non ha sempre avuto effetti devastanti. [illegible] il [illegible] dell'incendio che ha reso indistruttibili le tavolette di Ebla: [illegible] distruzione protettiva, com'è successo a Pompei. «Sì, è una delle contraddizioni dell'archeologia, [illegible] scienza si può avvantaggiare, un po' cinicamente. Quanto più le grandi catastrofi sono state improvvise, non solo Pompei ma per esempio anche Santorini, tanto più il lavoro dell'archeologo è reso interessante e ricco. Chi ha tempo di fuggire lascia [illegible] un guscio vuoto». Ebla ha ancora dei segreti? «Le oltre 17.000 tavolette, compresi i frammenti, sono [illegible] trascritte quasi tutte. Ormai conosciamo i contenuti nei minimi dettagli. Si parla molto di economia, [illegible] anche di arte e di musica, dal punto di vista tecnico-pratico. Per esempio [illegible] che c'erano molti cantori e che prima dell'assalto la città aveva avuto un incremento economico straordinario. Forse questo ha de[illegible] la sua [illegible].

DURANTE LA RIVOLUZIONE MESSICANA

O la pistola o la vita Pancho Villa contro Garibaldi jr

Gian Antonio Orighi

MADRID

PANCHO Villa graziò Giuseppe Garibaldi. [illegible] l'Eroe dei due mondi, bensì [illegible] suo [illegible] nipote, [illegible] Melbourne nel 1879, il quale si unì trentenne ai rivoluzionari che, agli ordini del liberale Madero, vinsero lo spietato dittatore messicano Porfirio Diaz. La chicca è contenuta in *Pancho Villa, retrato autobiográfico 1894-1914*, 355 [illegible] appena uscite in Spagna da Taurus, che per la prima volta riportano alla luce le memorie del guerrigliero, da lui stesso dettate al luogotenente Manuel Bauche Alcalde.

L'episodio risale all'aprile [illegible] 1911, quando Pancho [illegible] si è appena accampato [illegible] Ciudad Juarez, [illegible] pressi [illegible] confine con gli Stati Uniti. «In uno di quei giorni ebbi una seccatura c[illegible] volontario Giuseppe Garibaldi, a capo di una legione di un centinaio di uomini tra italiani [illegible] statunitensi - rivela il ribelle che [illegible] fuorilegge diventò generale -. Un mio soldato [illegible] riferì che, dopo [illegible] passato per [illegible] suo accampamento, il colonnello Garibaldi ordinò di disarmarlo e di requisirgli fucile e bisaccia dei [illegible]. Villa, combattente fierissimo [illegible] molto orgoglioso, sulle prime decide di essere diplomatico. In [illegible] dei conti, Garibaldi junior incarna la immensa fama che riscuote il nonno (anche) in tutta l' America Latina. Ecco dunque che il guerrigliero [illegible]de carta e penna: «Señor Garibaldi, abbia la [illegible] consegnare al mio soldato il fucile e la bisaccia viveri. Se ha qualche protesta contro di lui, passi da me [illegible] me la esponga».

Garibaldi commette l'errore di rispondere, usando il retro della stessa missiva: «Señor Francisco Villa, [illegible] consegno affatto [illegible] fucile. Se [illegible] è un uomo, [illegible] sono anch'io. Passi lei [illegible] prenderlo». Il «Centauro del Nord», com'era soprannominato Villa, quando legge la lettera si infuria e decide subito di castigare il «fanfarrón». Ordina quindi ai suoi 30 uomini [illegible] valorosi [illegible] montare in sella [illegible] di accompagnarlo al limitrofo bivacco garibaldino. «A [illegible] metri dall'attendamento, incontrai Garibaldi, gli ingiunsi l'alt e, rinfacciandogli il suo modo di agire, gli dissi che né lui né tutta la [illegible] truppa significavano qualcosa per me - continua il rivoluzionario -. E, per dimostrarlo, gli [illegible] ero venuto con appena [illegible] uomini a prendere non solo il fucile del mio soldato, bensì anche le armi e le munizioni di tutti gli intrusi avventurieri che lo seguivano».

Garibaldi risponde che anche lui [illegible] un uomo. Ma non conosce la leggendaria [illegible] militare di Villa, che [illegible] avventa su di lui con il cavallo, gli dà un colpo in testa con la pistola [illegible] intima [illegible] [illegible]onsegnargl[illegible] il revolver. Il nipote dell'«Eroe dei Due Mondi» si trasforma «da pantera in biblico agnello» e consegna la rivoltella insieme col fucile e la sciabola. A questo punto, Pancho Villa [illegible] pure le armi degli altri volontari italo-americani. E sentenzia: «Il castigo che le [illegible] imposto, Señor Garibaldi, è una lezione affinché da [illegible] poi sappia che un soldato messicano deve essere trattato con rispetto e cautela (...). La lascio libero [illegible] mi ringrazi che non la faccio subito fucilare».

Ma il litigio dura poco. Madero, dopo aver chiamato a rapporto Villa [illegible] essersi fatto spiegare l'accaduto, ordina che lui e Garibaldi, il quale in seguito diventerà generale coprendosi [illegible] gloria, siano buoni amici. Il «Centauro [illegible] Nord» obbedisce e racconta: «Garibaldi [illegible] chiamato, ci abbracciammo e ci recammo [illegible] al mio accampamento, dove gli restituii armi e munizioni».

«POLAR EXPRESS» DI ZEMECKIS, GIRATO CON UNA NUOVA TECNICA DIGITALE

Hanks si fa in cinque e cerca Babbo Natale

«La parte più difficile? Mettersi nei panni di un bambino di 8 anni Devi esprimere l'eccitazione per una tazza di cioccolata calda»



Tom Hanks in «Polar Express»

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

Con tre figli in [illegible], Tom [illegible] è stato per anni un grande ammiratore dei [illegible] illustrati di Chris Van Allsburg. Di «Polar Express», in particolare, 18 pagine di dis-gni magici attorno a un bambino che non [illegible] di credere nella favola [illegible] Babbo Natale [illegible] che per provarne l'esistenza si imbarca in un avventuroso viaggio in treno diretto verso il Polo Nord. Così un giorno Hanks si rivolse [illegible] suo amico Robert Zemeckis, [illegible] regista che lo ha diretto nel suo film di [illegible] grande successo, «Forrest Gump», e poi [illegible] «Cast Away», inviandogli una copia del libro accompagnata da [illegible] nota in cui diceva: [illegible] facessimo un film? Zemeckis lo conosceva, quel libro. E rispose all'amico chiedendogli se era ammattito. Per cogliere la ricchezza [illegible] dipinti a olio dell'autore [illegible] per riprendere un treno in [illegible] nella notte nella calotta polare [illegible] tradizionale ci [illegible] voluto un miliardo di dollari. E un film animato [illegible] non avrebbe potuto cogliere le [illegible] dei protagonisti. Ma poi Zemeckis si è imbattuto in un nuovo sistema chiamato «Performance Capturing», una tecnica che permette di digitalizzare oltre che [illegible] voci e i movimenti di un attore [illegible] loro [illegible], incluso lo spostamento di [illegible] sopracciglio per esprimere gioia piuttosto che disappunto [illegible] paura. Ogni attore ha dunque addosso decine di [illegible] ed è circondato da videocamere che registrano ogni espressione. Poi, a posteriori, [illegible] aggiungono i costumi, la luce, gli [illegible]ri. «E' come se avessi diretto il film due volte, prima in una sala di posa e poi con i computer», spiega il regista. Ma sentiamo Tom Hanks, che originariamente avrebbe dovuto interpretare solo la parte del capo-treno. E che ha finito per dare le sue emozioni anche a Babbo Natale, [illegible] un vagabondo che cerca di ostacolare il viaggio verso il Polo, al bimbo che sta al centro di questa singolare avventura e anche al padre.

Mr. Hanks, come [illegible] stato calarsi in questa nuova tenica di ripresa? Non si è sentito limitato da tute e sensori?

«Al contrario, non ho dovuto [illegible] preoccuparmi della luce o se camminavo troppo in fretta o troppo piano e questo mi ha permesso di concentra[illegible] sulla mia performance. No, non ho provato particolare fastidio [illegible] tutti quei sensori. L'unico problema era quando me ne cascava uno e tutti [illegible] a [illegible] entravano in panico, perche' un mio orecchio improvvisa[illegible] diventava grande tre metri. Fare cinema, comunque, significa essere un illusionista. Quando [illegible] sbarcati [illegible] Normandia eravamo in realtà in Irlanda. Quando reciti pretendi e questa volta abbiamo dovuto pretedandere un po' di più».

Quale dei cinque personaggi è stato più difficile [illegible] complesso?»

«La più difficile è stata la parte del bambino. In "Big" avevo recitato il ruolo di un tredicenne, ma qui parliamo di otto anni, di un bambino che vive un'esperienza che è [illegible] un sogno. E' molto diverso, devi esprimere l'eccitazione per una tazza di cioccolata calda, la sorpresa nel vedere [illegible] città al Polo [illegible] lo sguardo innocente di un bimbo»

[illegible] pensa che la presenza dei computer e delle nuove tencologie possa mettere [illegible] rischio il suo antico mestiere?

«Questa tecnologie può anche [illegible] effetto liberatorio, qualunque attore potrà interpretare qualunque ruolo senza essere limitato da fattori come età, [illegible] colore della pelle. [illegible] prossimo 007 potrebbe [illegible] un Sean Connery identico a quello dei tempi di "Dalla Russia con amore", Meryl Streep potrebbe recitare la parte di Abraham Lincoln o Albert [illegible]. [illegible] in mezzo a tutto questo una [illegible] ed [illegible] che niente può sostituire una buona storia e due persone che si parlano».

E' vero che Il vagabondo, a un certo punto, doveva essere Marlon Brando?

«Non lo ha mai preso in considerazione seriamente, ci siamo solo limitati a sognare quanto sarebbe stato fantastico se lui lo avesse fatto per davve[illegible]. A un certo punto abbiamo anche parlato [illegible] possibilità di [illegible] la tecnica del "Performamce Capturing" con la sua figura e di applicarla a dei soliloqui di Shakespeare. Come ho detto, Marlon non lo hai mai davvero preso seriamente. Ma abbiamo parlato [illegible] volte di questa possibilità, al telefono o di persona. E solo questo, per quanto mi riguarda, è valsa l'esperienza».

IL BORSINO DEI FILM

di Ernesto Baldo

Quel terribile Village

DUE film americani «The Village» di [illegible] Night Shymalan [illegible] «Shall [illegible] dance?» di Peter Chelsom, usciti in 400 sale, nel lungo weekend dei Santi hanno incassato oltre tre milioni e [illegible]. L'Italia è presente con «Ovunque sei» di Placido [illegible] «In qu[illegible] mondo di ladri» dei fratelli Vanzina. Nel 2003 il cine[illegible] [illegible] registrato una perdita di 2milioni di spettatori con un calo del 2,3% rispetto al [illegible].

I CAMPIONI [illegible] WEEKEND

1. The Village, di M. Night Shymalan (Usa) € 3.671.276
2. Shall we dance?, [illegible] P. Chelson (Usa) € 3.579.074
3. Io robot, di A. Proyas (Usa) € 1.360.500
4. Collateral, [illegible] M. Mann (Usa) [illegible] 1.183.613
5. Se mi lasci ti cancello, di M. Gondry (Usa) € 697.411
6. Ovunque sei, [illegible] M. Placido (Ita) € 690.790
7. In questo mondo di ladri, dei Fratelli Vanzina (Ita) € 678.527
8. La mala educación, di P. Almodòvar (Spa) € 322.032
9. Garfield - The Movie, di P. Hevitt (Usa) [illegible] 273.946
10. Les Choristes, di C. Barrater (Fra) € 201.977

Gli incassi sono rilevati da Cinetel, in 420 città, ed equivalgono al 75% del mercato italiano.

ESCE IL NUOVO DISCO «IRONIKONTEMPORANEO»



Nel nuovo disco di Freak Antoni ci sono 17 brani di testi suoi dal sapore dada-surrealista innestati su altrettanti brani di musica contemporanea eseguiti al pianoforte. In questo periodo Freak Antoni con gli Skiantos sta fornendo la colonna sonora di «Colorado café» [illegible] Italia 1

Freak Antoni: «Faccio la musica di Kultura»

Franco Giubilei
[illegible]

Nel [illegible] della sua quasi trentennale carriera Roberto «Freak» Antoni ci ha abituati [illegible] ogni genere [illegible] piroetta creativa, ma il [illegible] nuovo disco [illegible] una chicca per palati [illegible]: [illegible] leader degli Skiantos ha appe[illegible] pubblicato da solista «Ironikontemporaneo», 17 brani di [illegible] dal sapore dada-surrealista innestati su altrettanti brani [illegible] musica contemporanea eseguiti al pianoforte. Del rock demenziale del [illegible] primo amore, gli Skiantos, [illegible] cui in questo periodo sta fornendo la colonna sono[illegible] a «Colorado Café» su Italia 1, ha mantenuto lo spirito di un vecchio brano che attaccava [illegible] la strofa «Fate largo all'avanguardia...». In quel caso però dominava il rock, mentre qui ci troviamo sul terreno della «Kultura» con [illegible] maiuscola, per usare un carattere consono al personaggio: «Questa è musica che non ha ritornelli né passaggi facili, fatti apposta per attaccarsi come [illegible] ventosa all'orecchio [illegible] chi ascolta — dichiara Freak Antoni – E' il contrario dell'easy listening, è un omaggio alle avanguardie, che sono sempre nei miei pensieri, perché la [illegible] anticipa lo sviluppo futuro della musica [illegible] frequenta terreni poco battuti, situazioni originali. Quindi è materiale che [illegible] trova agli antipodi degli stilemi prevedibili del rock, [illegible] i compositori che evitano l'odiato ritornello e si danno a melodie complesse [illegible] difficili da valorizzare. E' il contrario di quel che faccio con gli Skiantos». I testi sono quasi tutti di Freak Antoni, che subito sdrammatizza ricorrendo alla categoria della «poesia demenzial-surrealista» che gli è cara, mentre le musiche portano la firma di giovani compositori bolognesi usciti dal conservatorio «Martini». Fanno eccezione le parole de «La blusa del bellimbusto», che è una poesia [illegible] Majakovskij, [illegible] «Furgoncino – Canto d'amore di un autotrasportatore», scritta da Bruno [illegible] Bernardo su musiche [illegible] Eric Satie. Quest'ultimo, aggiunge Antoni, [illegible] musicista di fine '800 che ha anticipato l'ambient music di Brian Eno». Alla base del [illegible] disco, in cui il nostro è accompagnato al pianoforte da Alessandra Mostacci, c'è lo spettacolo omonimo portato sulle scene due anni fa dalla stessa coppia d'artisti, [illegible] perlustrazione della musica contemporanea sulle tracce di Schoenberg, Stockhausen, Berio [illegible] John Cage. Fra le [illegible] del cd ricordiamo «Gatto al pianoforte» [illegible] miagolii sono di Freak Antoni, ndr), «Un'eroe senz'eroina» e «Disforica Uno», dedicata ad Andrea Pazienza. Ma «Ironikontemporaneo» [illegible] è [illegible] solo fronte d'impegno solista del cantante, [illegible] mentre continua la sua militanza negli Skiantos si appresta a dare alle [illegible]pe la riedizione de «L'incontenibile Freak Antoni»: «Sono cinque 45 giri in una scatola che erano usciti nel [illegible] ed erano stati realizzati [illegible] i gruppi della scena bolognese new wave dell'epoca. Era il periodo [illegible] cui [illegible] ero momentaneamente fermato con gli Skiantos e stavo per dare vita all'espe[illegible] di Beppe Starnazza [illegible] i Vortici». Solo una delle tante vite musicali di Roberto Antoni in arte «Freak».

La prima Janis Joplin

■ La prima autentica femminista nella storia del rock. Voce rauco-bluesmiagolante e sexy, rimarrà per sempre nella colonna [illegible] ideale dei Sixties. La sua parabola musicale e personale la colloca [illegible] gli eroi maledetti della grande stagione [illegible] Rock'n'Roll. L'inizio dell'attività da solista avviene con [illegible] Dem [illegible] Kozmic Blues Again Mama!»



Janis Joplin

La giovane promessa Joss Stone

■ La [illegible] stella del rock si chiama Joss Stone, [illegible] bionda, 16 [illegible] faccino furbo e paffuto e arriva da «Star for a night (stelle per [illegible] notte)», reality show della BBC. «E' [illegible] nuova Aretha Franklyn» ha scritto qualcuno sentendola cantare. Lei si schermisce: «No, no, un grande complimento ma [illegible] lo merito».



Joss Stone

L'italiana Linda

■ All'ultimo festival di Sanremo è arrivata seconda tra le giovani promesse. Laureanda in psicopedagogia ha [illegible] padre italiano [illegible] una madre rumena. Però, la sua voce è nerissima, una voce fatta per [illegible] soul. [illegible] «Aria sole [illegible] e mare» è costruita su [illegible] delle corde vocali potentissime [illegible] questa ragazza.



Linda

DOPO IL SUCCESSO MILANESE PER IL «LIVE AT LAST (FINALMENTE DAL VIVO) TOUR 2004»

Anastacia: la sofferenza fa bene al mio rock

«Soddisfatta dell'album ma non vorrei diventasse un'abitudine»

Luca Dondoni

MILANO

Quand[illegible] da piccola sei abituata [illegible] con il morbo di Krohn e a trent'anni, nel pieno di [illegible] carriera strepitosa che ti ha permesso di vendere oltre dieci milioni di dischi in tutto il mondo, [illegible] medico dice che hai un cancro al seno, o ti butti da un balcone [illegible] reagisci. Anastacia ha optato per la seconda possibilità e ha reagito come nemmeno i suoi familiari si sarebbero aspettati. «Mia madre stava morendo di dolore» ha detto alla sua migliore amica. Nonostante i medici l'avessero avvertita che le cure l'avrebbero affaticata moltissimo, la cantante è sempre stata combattiva, anche [illegible] lei stessa ha confessato che «non è stata un'esperienza piacevole». «Di solito guardo il lato positivo [illegible] cose, ma sembrava non ci fosse niente di positivo per [illegible] nell'affrontare il lavoro di questo disco. Non riuscivo a concen[illegible] su niente. Scrivevo una strofa e poi [illegible] riuscivo a scrivere il ritornello, oppure scrivevo il ritornello ma non riuscivo a scrivere il bridge. [illegible] riuscivo [illegible] parlare, addirittura [illegible] formulare un pensiero sensato, ero completamente fuori di me e ovviamente soffrivo di insonnia. È stata dura».

Ma la sua forza è stata premiata dal suo stesso lavoro, forse il più intenso della [illegible] carriera, uscito lo scorso marzo, composto da dodici canzoni che [illegible] la testimonianza del momento di transizione. Dal rock senza fronzoli di «Time», alla passionalità e inventiva vocale di brani come «Left Outside Alone» e della molto più che autobiografica «Sick-n-Tired», [illegible] toccante sincerità di «Heavy On My Heart». «Volevo andare [illegible] un sound rock per questo disco e sono riuscita nell'intento - ha detto la cantante - l'atmosfera e il ritmo [illegible] molte [illegible] canzoni a volte [illegible] spiazzanti rispetto all'argomento dei testi. L'arte è bellissima quando è coinvolta la sofferenza. Si sa che molti [illegible] più grandi scrittori, poeti e musicisti hanno realizzato le cose migliori in momenti di difficoltà. Immagino che ad un certo punto potrei pensarla diversamente, ma al momento preferirei che questa non diventasse un'abitudine».

Qualche giorno fa si è celebrata l'unica data italiana della cantante al Forum di Assago, e lei ha sfoderato una grinta e un appeal che di questi tempi raramente [illegible] vedono su un palco. Il «Live [illegible] last (finalmente dal vivo) Tour 2004» nello spot milanese è stato un successone con oltre undicimila persone ad esaurire ogni ordine di posti del palazzetto e una cantante che non si è nascosta dietro la drammaticità di un evento ma ha parlato apertamente del cancro che l'ha colpita, del seno rifatto, dell'amore che prova per un pubblico che quando stava male le scriveva frasi tipo: «Ti prego guarisci presto e non preoccuparti, ti ameremo sempre anche se non potrai più cantare».

Lo spettacolo organizzato apposta per cancellare i momenti bui, partiva con un motivo dal titolo emblematico: «Season of change» (la stagione del cambiamento). Questo, pur non essendo uno fra i brani più famosi introduceva bene uno spettacolo improntato sulla rivincita personale. Il corpetto stringato, i jeans assolutamente a vita bassa (è colpa [illegible] e della collega Britney Spears se milioni di ragazzine nel mondo non possono fare a meno di mostrare l'ombellico...), quelle cinture col borchione diventate [illegible] specie di marchio di fabbrica, mettono di fronte [illegible] una donna che il sex-appeal lo regala a piene [illegible]. Certo, il gusto per il vestire si trova da un'altra parte ma la biondona newyorchese ha energia da v[illegible] [illegible] [illegible] si ferma davanti a nulla, come quando si fa sfilare il bustino da un ballerino e [illegible] volta rimasta in reggiseno push-up mostra le pregevoli forme [illegible] [illegible] parla così: «Prima [illegible] una quarta misura, e per [illegible] legati alla gravità sentivo un certo peso andare giù. Ora dopo l'operazione [illegible] plastica [illegible] sono fatta mettere tutte le cose a posto e anche le mie amiche non credono ai loro occhi. Sembro una sedicenne da tanto stanno su».

In fondo il bon ton per una che ha visto la morte in faccia può anche andare a farsi benedire. [illegible] mio ultimo [illegible] [illegible] stato molto difficile per colpa del cancro - dice Anastacia visibilmente emozionata - ma l'ho superato grazie a voi». I brani in scaletta ripercorrono una carriera che per la verità è iniziata solo nel 2000 e in poco tempo ha lanciato Anastacia nell'olimpo del pop da classifica. «Sono stupita da quanto l'Italia mi voglia bene. C'è un'affinità strana fra me [illegible] gli italiani. Ci capiamo al volo. I miei dischi appena arrivano nei negozi volano in classifica. Chissà perchè, ma a me va benissimo così».

HIT PARADE

Laura Pausini subito al top

■ A una sola settimana dall'uscita nei negozi, «Resta in ascolto» l'album di Laura Pausini, è primo in classifica. [illegible] disco, pubblicato [illegible] etichetta Atlantic, è stato distribuito [illegible] 22 ottobre diventando subito il più venduto della settimana [illegible] do [illegible] classifica Fimi- Nielsen. Anche l'omonimo singolo, a quattro settimane dall'uscita commerciale, si conferma [illegible] vetta [illegible] classifica [illegible] vendita. [illegible] 22 ottobre, , il sito [illegible] [illegible] www.laurapausini.com ha registrato accessi record: 541mila contatti. Il sito, rinnovato nella grafica [illegible] nei contenuti, [illegible] [illegible] [illegible] di 6.200 visite al giorno. Dopo l'uscita del nuovo album si sono registrate numerose nuove adesioni [illegible] fanclub raggiungendo [illegible] totale di 37mila iscritti, che trovano sul sito una sezione [illegible] loro dedicata, ricca di immagini, fotografie e notizie inedite di Laura Pausini



Anastacia: «L'Italia mi ama moltissimo, non capisco perchè ma mi va bene così»

LE STAR CHE HANNO SAPUTO LOTTARE CONTRO MALATTIE MINACCIOSE

La forza della musica, da Van Halen a Bruno Lauzi

E c'è anche chi come Teddy Pendergrass seguita a cantare su una sedia [illegible] rotelle

MILANO

Non sempre gli [illegible]eri umani vengono battuti dai mali che li affliggono [illegible] il mondo della musica, oltre al [illegible] [illegible] Anastacia che ne parla [illegible] timore, può contare su un buon numero di personaggi fortemente colpiti da mali più [illegible] meno gravi capaci di fronteggiare la sfortuna e risorgere.

Viene in mente subito **Eddie Van Halen**, chitarrista importantissimo nello scenario rock mondiale [illegible] punto di riferimento per legioni di fans. E' a lui che qualche anno fa fu diagnosticato un tumore forse dovuto alla [illegible] dipendenza da nicotina. Tutto sembrava muoversi [illegible] un finale fin troppo immaginabile e invece, dopo essersi sottoposto a infinite sessioni di chemioterapia Eddie [illegible] l'ha fatta [illegible] ha debellato il male. Attualmente il rocker incide dischi, tiene concerti, insom[illegible] tutto come prima.

Sfortunato ma altrettanto forte un altro esponente dell'heavy-metal come Ri[illegible] Allen batterista dei Def Leppard. Nel suo caso, [illegible] pensate quanto coraggio e quanta voglia di vivere e [illegible] siano servite, l'uo[illegible] ha perso un braccio e [illegible] avrebbe mai speso [illegible] soldo per immaginare un prosieguo della carriera. Invece Rick si è fatto costruire una batteria [illegible] misura con le doppie pedaliere [illegible] i Def Leppard non hanno mai dovuto pensare a un sostituto.

Encomiabile il coraggio del nostro **Bruno Lauzi** che pur affetto dal morbo di Parkinson non ha mai deciso di smettere e continua per quanto può a scrivere musica.

Altro esempio di coraggio in **Teddy Pendergrass**, uno dei cantanti soul più in gamba di sempre che ha perso l'uso delle gambe in un incidente. La [illegible] carrie[illegible] non si è mai interrotta, neppure per [illegible] anno, e seppur [illegible] carrozzella ha continuato a presentarsi davanti al suo pubblico.

[illegible] tanti poi aspettano il ritorno sulle scene di **Luther Vandross**, colpito da ictus due estati fa. Quello che il grande Burt Bacharach ha indicato [illegible]me il suo cantante preferito ha intrapreso da tempo una terapia riabilitativa che pare stia dando i suoi frutti.

[l.don.]

AMORE FRA LE GIRAFFE

Tutti quanti allo zoo con Giannini

ROMA

Quanto siamo diversi dalle bestie? Cosa abbiamo in più degli animali? Da questo interrogativo parte la commedia sentimentale «Una talpa [illegible] Bioparco» con Adriano Giannini [illegible] Giorgia [illegible] Mtv. Il film di Fulvio Ottaviano («Cresceranno i carciofi a Mimongo») è la storia d'amore tra un guardiano dell'ex zoo (Giannini) e un'aspirante soldatessa (Giorgia). «In un momento cupo e difficile come questo volevamo raccontare una storia solare, ottimista - ha detto il regista a Roma - Viviamo nella paura e l'amore può [illegible] il motore per farci uscire dal nostro buco, liberarci dal peso dell'instabilità mondiale, dell'incertezza del futuro». Adriano Giannini ha un fratello, Libero (Luca Angeletti), colto [illegible] inconcludente, eterno studente [illegible] il terrore [illegible] uscire [illegible] casa. «La talpa può [illegible] Libero, ma non solo - spiega il regista - è un animale estremamente simbolico, che [illegible] invita ad uscire dalla tana. Dobbiamo smettere di avere paura e liberare i sentimenti nascosti che premono per uscire».

Adriano Giannini, diviso fra due donne, la soldatessa Giorgia [illegible] la veterinaria del Bioparco, dice: «Forse David mi [illegible] miglia nella rudezza che [illegible] nei rapporti, una rudezza che nasconde altri sentimenti. Non credo che vorrei che due donne arrivassero alle mani per me, anche se [illegible] trovo lusinghiero. Per [illegible] nel ruolo [illegible] guardiano del Bioparco ho spalato quintali di cacca di ippopotami ed elefanti per due giorni».

Alla prima esperienza cinematografica Giorgia Surini, conduttrice di Mtv, [illegible] rivede molto nel suo omonimo personaggio. «Anch'io come lei se voglio una cosa vado a prendermela anche se forse non salterei addosso ad un uomo in un bagno, come fa Giorgia. Mi piaceva l'immagine di una don[illegible] che prende l'iniziativa anche perchè accade sempre più spesso. Io sono per la parità dei diritti e preparandomi al ruolo di soldatessa ho capito che, [illegible] le differenze fisiche, uomini e donne sono uguali per quello che riguarda la stanchezza, la fatica, la passione per un lavoro così».

Ambientato nel Bioparco di Roma e a stretto contatto con animali di ogni genere - oltre alla talpa del titolo, orsi, cammelli, giraffe, pavoni - il film ha incontrato le difficoltà di lavorare [illegible] «attori animali». «Per la scena finale che prevedeva un vero caravan serraglio - ha raccontato il regista - abbiamo faticato parecchio, la scimmia ha fatto dannare Adriano [illegible] [illegible] giraffa [illegible] è rifiutata di scendere dal camion e abbiamo fatto senza di lei». [illegible] film, che prevede una promozione incrociata con il Bioparco di Roma (biglietto al [illegible]ema ridotto per chi visita l'ex zoo e viceversa) esce il 12 novembre in 40 copie distribuito da Mikado.

[a.n.]

Alessandra Comazzi

«Il tunnel della libertà»
Fiction di medio ascolto
anche se non peggiore
di «Cime tempestose»

Il Perlasca del calcolo meccanico

QUASI un «docudrama» lo [illegible] neggiato [illegible] Enzo Monteleone «Il tunnel della libertà», in onda l'altra sera e ieri su Canale 5.

Il «docudrama» è quel genere, definito dalla parola stessa, che mette insieme un racconto di invenzione, [illegible] drammaturgia, [illegible] veri documenti. E dunque l'epoca [illegible] vicenda, e il luogo, 1961, Berlino, venivano rievocati anche attraverso filmati d'epoca. Insieme, ricostru[illegible] e filmati, erano inevitabili veicoli di coinvolgenti sensazioni: [illegible] pensare a come dovevano essersi sentiti i cittadini di Berlino, divisi, spaccati in due, murati da una parte o dall'altra, controlli sempre maggiori, sorveglianza sempre più stretta e feroce. Grande il potere delle fiction, a maggior ragione se rafforzate [illegible] documenti [illegible]: riescono a colpire l'immaginario, l'emotività dello spettatore. Favorirne le [illegible] associazioni di idee, per esempio, in questo caso, che i comunisti erano cattivi, mangiavano senz'altro anche i bambini... E poi parla[illegible] male degli italiani traditori, «ne ho conosciuti tanti io durante la guerra», dice uno di loro, un cattivo che non vuole concedere a [illegible] ragazzo il permesso di finire la [illegible] Università all'Ovest.

Dunque nel '61 viene costruito il [illegible] di Berlino, abbattuto nel [illegible]. Il racconto [illegible] con il protagonista, Kim Rossi Stuart, studente italiano nella «libera [illegible]tà [illegible] Berlino Ovest» (frequenta ingegneria), che sta festeggiando, a Est, il battesimo della bambina [illegible] un [illegible]. In casa, in sordina, perché l'Est non approva le manifestazioni religiose. Il frangente gioioso viene interrotto dall'annuncio: stanno chiudendo i varchi tra [illegible] e Ovest. Lui riesce a tornare all'Ovest perché italiano, niente da fare per gli amici. Rossi Stuart, recente e applaudito protagonista del film di Gianni Amelio «Le chiavi [illegible] casa», guardando alcuni bambini che entrano ed escono in [illegible] di quelle piccole gallerie dei parchi gioco, ha un'idea: scavare [illegible] tunnel sotto il muro, per consentire agli amici [illegible] scappare. Una sorta di Perlasca [illegible] calcolo meccanico. «Hanno tirato su [illegible] muro? E noi [illegible] passiamo sotto»: Kim e l'amico riescono a ottenere le mappe della città, studiano, studiano, trovano i materiali, faticano, scavano, fanno passare. La storia è vera ed è stata tratta dal libro scritto dalla moglie dell'artefice dell'impresa. Kim Rossi Stuart interpreta con proprietà e semplicità il suo ruolo, faccia carina su cervello ostinato.

Ascolti così così: 5 milioni 297 mila spettatori lunedì. Questo sceneggiato non era [illegible] più brutto, per dire, di «Cime tempestose». Non «amour fou» ma impegno, tenacia, determinazione, e anche un po' di fortuna per aiutare gli amici. Niente. Gli spettatori, maghi dell'imprevisto.

DA REGISTRARE

Pt 109 - Posto di combattimento

Un episodio di guerra (vero) nella vita del futuro presidente John Fitzgerald Kennedy, interpretato da Cliff Robertson. Il Pt 109 è un silurante in azione nel Pacifico, ma dopo uno scontro con i giapponesi ha la peggio: il giovane guardiamarina Kennedy salverà eroicamente i superstiti. ■ **14.05 LA7**

Napoli violenta

Per chi è d'accordo [illegible] la rivalutazione [illegible] «poliziottesco», un prodotto Doc firmato Umberto Lenzi. Il commissario Betti, trasferito a Napoli, combatte la malavita guidata dal fantomatico «O' generale». Ma prima dovrà vedersela [illegible] una banda [illegible] ladri-stupratori e [illegible] criminali. ■ **4.00 ITALIA 1**

I FILM DI OGGI



Giovanna Mezzogiorno e Stefano Accorsi in una scena [illegible] film «L'ultimo bacio» di Muccino

L'ultimo bacio ★★★

21.00 CANALE [illegible] REGIA GABRIELE MUCCINO CON STEFANO ACCORSI, GIOVANNA MEZZOGIORNO, STEFANIA SANDRELLI, GIORGIO PASOTTI E [illegible] STELLA [illegible]: 1H55'

Dal regista di «Come te nessuno mai» e di «Ricordati di me», le storie di otto trentenni, in particolare dell'idealista Giulia e del fidanzato Carlo, che intrecciano le loro vite con quelle degli amici Adriano e Livia che hanno già un bambino, Paolo che vuole «partire» e Marco che si sta per sposare.

Amare per vivere ★★

16.30 [illegible] **4** USA/ITALIA [illegible] REGIA GEORGE KACZENDER CON ANNE ARCHER, [illegible] OCCHIPINTI E ALESSANDRA CASELLA. DUR: 1H23'

Dramma sentimentale per statunitense Anne Archer e l'attore-produttore-distributore italiano Andrea Occhipinti. Un'americana sposata e fedele, in visita a Roma, si innamora di un professore italiano poche ore prima di ritornare in patria. Ma dopo la passione, [illegible] la rifl[illegible]...

La cosa [illegible] ★★

1.25 RETE 4 ITALIA/FRANCIA 1972. REGIA: ALDO LADO. CON GIANNI MORANDI, OTTAVIA PICCOLO, ANGELA GOODWIN, FABIO GARRIBA E RICCARDO BILLI. DUR: [illegible]

Modesta trasposizione del [illegible] di Giuseppe Berto, firmata Aldo Lado per il divo canterino Morandi e la sempre efficace Piccolo. La storia dell'amore impossibile tra il modesto insegnante di provincia Antonio e la figlia di un ricco industriale veneto, Maria. Ma...

ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTI

OGGI
Otto e mezzo [illegible] Gad Lerner e Gianni De Michelis (La7, 20,30), *Omnibus* con Cossiga, Dini, Violante e Minniti (La7, 6,00) e *Speciale Tg1* (Raiuno, 15,05) sulle elezioni [illegible]ricane, *Bayern Monaco-Juventus* per la Champions League (Italia 1, 20,40), automobili nuove con difetti di fabbricazione tra i temi di *Mi manda Raitre* (21,00), Massimo Cacciari, Tatti Sanguineti e Roy Paci tra gli ospiti di *Markette* (La7, 23,20).

LETTERMAN
Piero Chiambretti fa sapere che l'ispirazione per *Markette* gli è arrivata da altre trasmissioni: «La francese *Apostrophe* e il *David Letterman show*, il più grande marchettificio del mondo. Letterman promuove ogni giorno cultura pop: musica, film, libri, soap opera, politica. E con i 6 milioni [illegible] telespettatori [illegible] 250 milioni di americani è [illegible] "stranikkia", col la kappa peggio [illegible]. E in suo onore indosso giacche orribili come le [illegible]».



Piero Chiambretti

[illegible]
Secondo alcune indiscrezioni, il colosso americano Time Warner avrebbe avanzato un'offerta da 2 miliardi di dollari per rile[illegible] tutta la Endemol, che in Italia [illegible] diritti su circa [illegible] format televisivi (tra cui *Grande Fratello* e *Affari tuoi*).

[illegible]
Jane Alexander, che impersona la perfida Lucrezia in *Elisa di Rivombrosa*, dà la pagella ai colleghi Alessandro Preziosi e Antonio Cupo (che ha preso il posto del primo nella nuova serie). Sguardo: «Tutti e due spettacolari. Cupo ha gli occhi verdi, intensi, comunicativi. Per questo la regista Torrini deve averlo notato». Labbra: «Sono più belle quelle di Cupo. Ma Preziosi le sa usare molto bene». [illegible]eal: «Pari merito col massimo dei voti».

NO
«Dico no al fondamentalismo della bellezza» (Simona Ventura).

I PROGRAMMI DI OGGI

TG

RAIUNO		RAIDUE		RAITRE		CANALE 5		ITALIA 1		RETE 4
[illegible]	20.00	13.00	20.30	14.00	[illegible]	8.00	1.00	9.25	18.30	11.30
11.30	23.15	17.10	22.55	14.10	[illegible]	13.00	5.30	12.15		13.30
13.30	0.55	18.30		19.00	23.10 - 0.45	[illegible]		12.25		18.55

GIORNO

RAIUNO
[illegible] Speciale elezioni americane a [illegible] di Bruno Vespa
6.45 Unomattina
9.35 Tg Parlamento
9.40 Dieci minuti di... programmi dell'accesso
9.50 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
9.55 Linea Verde - Meteo [illegible]
11.25 Che tempo fa
11.35 La prova del cuoco Gioco
13.00 [illegible] alla spesa
14.00 Batti e ribatti
14.05 Tg1 Economia
14.15 Il commissario Rex Telefilm
15.05 Tg1 Speciale Elezioni americane
15.50 La vita in diretta
18.40 L'eredità Gioco condotto da Amadeus

RAIDUE
6.15 L'opinione di... Giulio Anselmi
6.20 In fondo... il fondo
6.25 L'isola dei famosi 2 Reality show
7.00 Go Cart mattina
9.25 Girlfriends Telefilm
9.45 [illegible] Educational
10.00 Tg2 Speciale [illegible] americane
11.00 Piazza Grande Varietà
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg2 Salute Rubrica di attualità medica
14.00 L'Italia sul Due
15.45 Al posto tuo Talk-show
17.15 Cartoni animati
17.35 Finalmente Disney
18.10 Sportsera Rubrica sportiva
18.50 10 minuti
[illegible] L'isola dei famosi 2 Reality show
19.45 Warner show Cartoni animati

RAITRE
6.00 [illegible] News 24
[illegible] Rai Educational - La storia siamo [illegible]
9.05 Cominciamo [illegible] - Prima
9.55 Cominciamo bene - Animali e Animali
10.05 Cominciamo [illegible]
11.45 Rai Sport Notizie
13.00 Incontro [illegible] Presidente [illegible] Repubblica Ciampi [illegible] di studenti [illegible] scuole [illegible] superiori, in occasione del Salone [illegible] peo [illegible] comunicazione pubblica
13.10 Saranno [illegible]
14.50 Tgr Leonardo
15.00 Question time
16.00 Tg3 GT Ragazzi
16.10 Screen [illegible]
16.30 Melevisione
17.00 Cose dell'altro [illegible] Doc.
17.50 [illegible] Geo Documentari

CANALE 5
6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borsa e Monete
8.50 Verissimo Mattina
[illegible] Tg 5 borsa flash
9.35 Tutte le mattine Talk-show
11.30 Speciale Borsellino
11.40 Grande Fratello
12.25 [illegible] minuti [illegible] shopping
12.30 Vivere Soap Opera
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Tutto questo è soap
14.15 CentoVetrine Soap Opera
14.45 Uomini e donne Talk-show
16.10 Volere e volare Reality show
16.20 Amici Reality show
17.15 Verissimo - Tutti i colori della [illegible]
18.30 Grande Fratello
18.55 Passaparola - Il torneo Gioco

ITALIA 1
7.00 Cartoni animati Franklin - I Puffi - Anna dai capelli rossi - La pantera [illegible] - [illegible] & Jerry
8.55 Arnold Telefilm
9.30 Charlie's angels Telefilm "Le ragazze pom pom" - "Angeli in mare"
11.20 [illegible]c shop Televendita
11.25 Relic Hunter Telefilm
13.00 Studio Sport Notiziario sportivo
Oh programma [illegible] Cazzaniga
13.35 Campioni, il sogno Reality show
14.10 Cartoni animati
15.00 Paso Adelante Telefilm
15.55 Cartoni animati
17.20 [illegible] McGuire Telefilm
17.55 La Tata Telefilm
[illegible] minuti con [illegible] shopping Televendita
19.00 [illegible] in famiglia Telefilm
19.55 Il gioco dei 9 Gioco

RETE 4
[illegible] Telenovela con Margarita Rosa De Francisco, Vicky Hernandez
6.30 Il buongiorno di Mediashopping Televendita
6.40 Innamorata Telenovela con Angie Cepeda, Salvator [illegible] Solar. Regia di [illegible] Gerbasi
7.15 Peste e corna e gocce di storia a [illegible] di Roberto Gervaso
7.20 Hunter Telefilm
8.20 Tg4 Rassegna stampa
[illegible] Vivere meglio Rubrica di attualità medica
9.50 Saint Tropez Serie
10.50 [illegible] d'[illegible] Soap Opera
11.40 Forum
14.30 Genius Gioco
15.30 Sai xchè?
16.30 Amare per vivere Film-tv con Andrea Occhipinti
18.55 Tg4

SERA

RAIUNO
20.30 Affari [illegible] - La lotteria Gioco conduce [illegible] Bo[illegible]. Regia di Stefano Vicario
23.20 Porta a Porta a [illegible] di Bruno Vespa. Regia di Marco Aleotti
Il salotto della politica, dell'attualità e della cronaca
1.30 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
1.35 Sottovoce di Gigi Marzullo. Regia di Nada Pahor
2.05 Rai Educational - Pianeta energia Le nuove frontiere
2.35 Night Game - Partita [illegible] la morte Film
4.10 Il commissario Corso Telefilm "Il patto con il [illegible]te" [illegible] D. Abatantuono, C. Caselli, B. Maggio. Regia di A. Sironi
5.00 [illegible] Telefilm
5.25 Homo ridens Varietà

RAIDUE
20.05 Cartoni animati Braccio di ferro
20.20 Il lotto alle otto Varietà con Chiara Sgarbossa
Programma che offre la combinazione vincente e i cinque numeri estratti sulle dieci ruote
21.00 Incantesimo 7 Serie con Walter Nudo, Samuela Sar[illegible]
[illegible] L'isola [illegible] famosi Reality show
23.45 Fantasmi Telefilm "Fedeltà"
0.25 [illegible] Telefilm "La fanciulla dispersa"
1.10 Tg Parlamento
1.20 Estrazioni [illegible] lotto
1.25 Meteo2
[illegible] Appuntamento al cinema
1.35 Cold Squ[illegible] - Squadra archiviati Telefilm
2.20 Un figlio a metà Serie
3.05 Mizar - Tg2 Culture
3.40 Cercando cercando

RAITRE
[illegible] Rai Sport Notizie [illegible] sportivo
20.10 Blob Videoframmenti
20.30 Un posto al sole Soap Opera con Helene Nardini, Michelangelo Tommaso, Riccardo Polizzy Carbonelli, Samuela Sardo, Riccardo Serventi, Marzio Honorato
21.00 Mi manda Raitre con Andrea Vianello. Regia di Fulvio Lonu
[illegible] Tg3 Primo Piano
23.55 Star trekking "Ilaria D'Amico"
0.55 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
1.05 Rai Educational - Explora - La Tv delle Scienze con Luciano Onder
1.35 Fuori Orario. Cose (mai) viste

CANALE 5
20.30 Striscia la notizia Varietà [illegible] Ezio Greggio, Michelle Hunziker
21.00 L'ultimo bacio [illegible] (comm., 2001) con Stefano Accorsi, Giovanna [illegible]zogiorno, Stefania Sandrelli. Regia di Gabriele Muccino. All'interno: Tg-Com - Meteo
23.30 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da Maurizio Costanzo. Regia di Paolo Pietrangeli
1.30 Striscia la notizia Varietà satirico [illegible] Ezio Greggio, Michelle Hunziker (Replica)
[illegible] Grande [illegible] Reality show (R)
2.30 Amici Reality show (R)
3.30 Shopping by night Televendita
4.00 Bette Telefilm "La [illegible] invisibile"
4.35 Once a Thief Telefilm "Il complotto"

ITALIA 1
20.40 Calcio: Bayern Monaco-Juventus Champions League
22.50 Ciak Speciale "The Village" Rubrica cinematografica
22.55 Nip/Tuck Telefilm "Bobbie Broderick"
23.55 Lucignolo anteprima: Speciale Borsellino
24.00 Studio Aperto presenta: Lucignolo
1.35 Studio Sport Notiziario sportivo
2.00 Tre minuti con Mediashopping Televendita
2.05 Campioni, il sogno Reality show (R)
2.40 X-Files Serie "L'ultimo alieno" con Gillian Anderson, David Duchovny
3.30 Shopping by night Televendita
3.55 Talk radio Varietà
4.00 Napoli violenta [illegible] (pol., 1976) con Maurizio Merli, John Saxon

RETE 4
20.00 Sipario [illegible] Tg4
20.15 Walker Texas Ranger Telefilm "Una leggenda indiana" con Clarence Gilyard, Chuck Norris, Sheree J. Wilson, [illegible] Willingham, Marco Sanchez
Le indagini di un ranger del Texas che non ha paura di nessuno
21.00 Siska Telefilm "Amante" - "Vita nell'ombra" [illegible] Peter Kremer
23.15 Immagine
23.20 Pressing Champions League Rubrica sportiva
0.55 Mediashopping speciale calcio Televendita
1.00 Tg4 Rassegna stampa
1.25 La cosa buffa [illegible]
La storia dell'amore impossibile tra un giovane insegnante di provincia e la figlia di un ricco industriale [illegible]
3.15 Il buongiorno di Mediashopping Televendita

La 7
6.00 Omnibus Speciale Election Day con Marica Morelli, Andrea Pancani, Antonello Piroso
Il programma quotidiano dedicato all'informazione con un aggiornamento costante delle notizie dall'Italia e dal [illegible]do. All'interno, approfondimenti sui temi di attualità, cronaca e politica con la presenza di ospiti in studio
9.15 Punto Tg
9.20 [illegible] minuti [illegible] libro
9.30 L'ispettore Tibbs Telefilm
10.30 Discovery presenta Documentari
11.30 Jake & Jason Detectives Telefilm
12.30 Tg La7 Notiziario
13.05 Matlock Telefilm
14.05 Pt 109 - Posto di combattimento Film
16.45 Tg La7 Speciale
18.00 Jarod il camaleonte Telefilm
[illegible] Blue Telefilm
20.00 Tg La7 Notiziario
20.30 Otto e [illegible] Speciale Election Day
23.20 Markette, tutto fa brodo in Tv
0.20 Tg La7 Notiziario diretto da Giulio Giustiniani

MTV
12.00 Matchmaker
13.00 Spotlights
13.25 Flash
13.30 Road Raiderds
14.00 TRL
15.00 Mtv Playground
16.00 Flash
16.05 Most wanted
17.00 Dance show
18.00 City hunter Cartoni
18.30 That 70' Show
19.00 Flash Notiziario
19.05 Dance Floor Chart
20.00 Music [illegible] stop
21.00 Less Than Perfect
21.30 Newlyweds
22.00 The Osburnes 3
22.30 Flash Notiziario
22.35 Pets show
23.30 Globally Dismessed
23.55 Flash

RETEA/ALLMUSIC
14.00 Call Center
14.55 TgA Notiziario
15.00 Inbox
15.55 TgA Notiziario
16.00 Play.it 2- I professionisti Ospite [illegible]
16.55 Tg Web Notiziario
17.00 [illegible].it
17.55 TgA Notiziario
18.00 Azzurro ospite Fiorella Mannola
18.55 TgA Notiziario
19.05 [illegible] club pillole
[illegible] Tg [illegible] Notiziario
20.05 Inbox
21.00 Speciale Safe'n' Sound [illegible] 3
21.30 All moda Ospite Morgan Varietà
22.30 One Shot
23.30 The Club

SKY CINEMA 1
9.45 Corky Romano... agente di seconda mano Film
11.15 Il monaco Film
13.00 Duets - Complice l'ombra
13.30 Anna's Dream [illegible]
15.00 Loading Extra
15.10 Regine per un giorno Film
16.45 [illegible] Lounge
17.00 Zorba il Buddha Film
18.40 Duets - Complice l'ombra
19.10 Loading Extra
19.20 Pluto Nash Film
21.00 Immagini (Imagining Argentina) Film
22.50 Cabin Fever Film
0.25 Ali G Film

SKY CINEMA 3
8.05 Duets - United Kingdom
8.35 I sublimi segreti delle Ya-Ya Sisters Film
10.45 Live from Baghdad Film
12.45 [illegible] Core [illegible]
15.00 The Piano Player Film
16.40 Duets - Complice l'ombra
17.20 Il signore degli anelli - Le due torri Film
[illegible] mia vita a stelle e strisce Film
22.40 Missione coccodrillo Film
0.15 Divieto d'accesso Film (erot., 1999)

SKY SPORT 1
14.00 Sport Time
14.30 Calcio: Cska Mosca-Chelsea Champions League (R)
16.15 Calcio: Werder Brema-Anderlecht (R)
18.00 Sky Racconta: Afghanistan Doc.
19.00 Sport Time Notiziario sportivo (Diretta)
19.30 Prepartita
20.45 Calcio: Roma-B. Leverkusen Champions League
22.45 Postpartita
23.40 Sport Time
23.45 Calcio: Bayern Monaco-Juventus Champions League
1.30 Calcio: Lion-Fenerbahce (R)

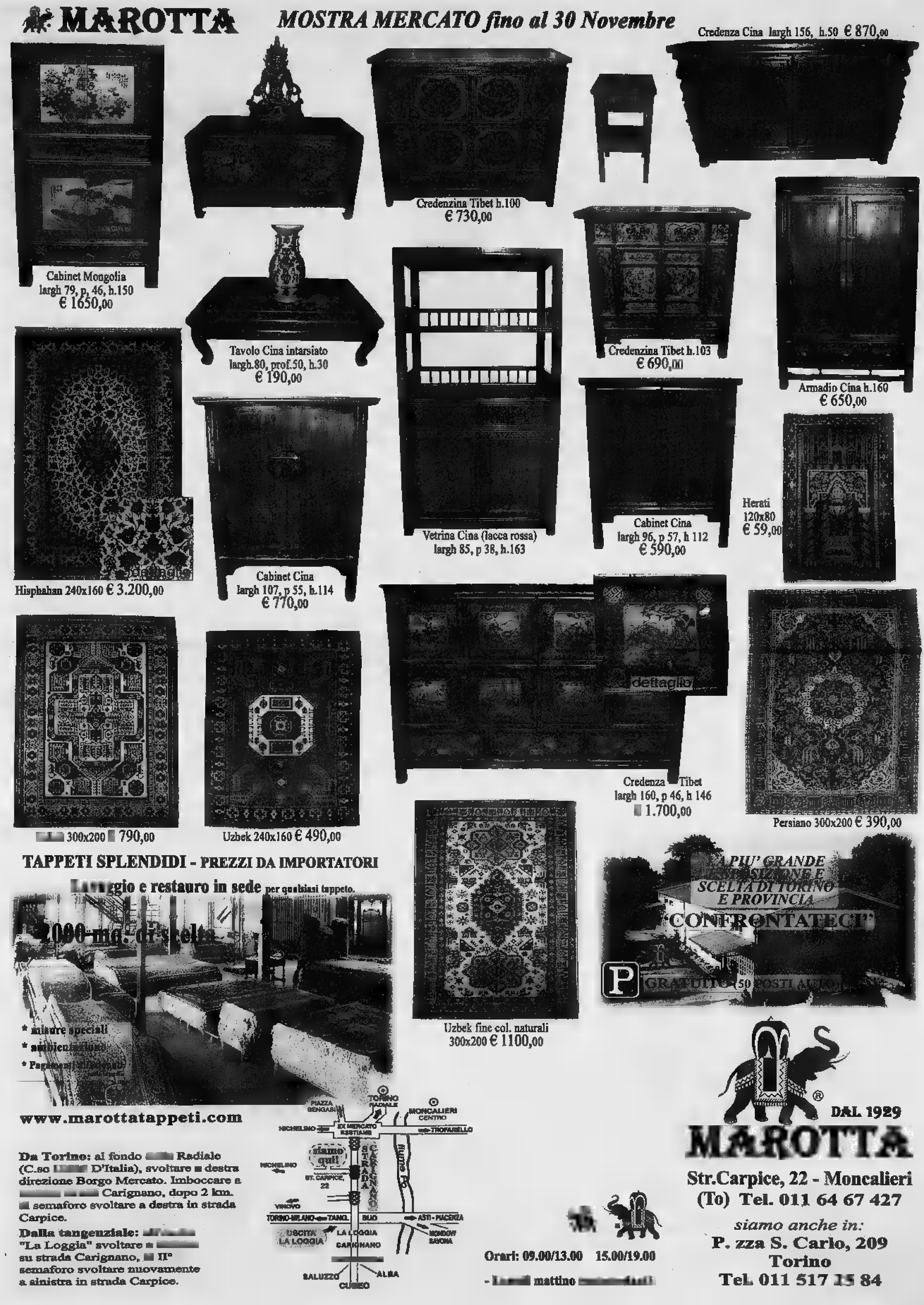
ALLA RADIO

[illegible]: [illegible] 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; [illegible]; 17; 18; 19; 21.33; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. [illegible] Titoli (anche alle 11.30, 12.30, 14.30, 15.30, 16.30, 18.30); 10.35 Il [illegible] del millennio; 11.45 Pronto, salute; 12.00 Come vanno gli affari; 12.36 La radio ne parla; 13.24 Sport; 13.33 RadioUno [illegible]sica Village; 14.00 In Europa; [illegible] Con parole [illegible]; 14.47 [illegible] generation; [illegible] Scienze; 15.05 Ho perso il trend; 15.39 Il Comunicativo; 16.00 Gr1 - Affari; 16.09 Baobab - L'albero delle notizie; 17.30 [illegible] - Affari - Borsa; 18.35 A [illegible]; 18.49 Medicina e società; [illegible] Sport; 19.30 Ascolta, si fa sera; 19.36 Zapping; 20.20 Zona Cesarini; 20.45 Calcio: Roma-Bayern Leverkusen - Bayern-Juventus; 21.00 Incantesimo (OM); 23.05 Gr1 Parlamento; 23.24 Demo; 23.43 Uomini e camion; [illegible] Aspettando il giorno; 0.45 Baobab notte.

[illegible]: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 10.35 Condor; 11.00 Il Cammello di Radio2 - La tv che balla; 12.10 Elvis; 12.49 Sport; [illegible] 28 minuti; 13.42 Viva Radio2; [illegible] 1 Cam[illegible] Radio2 - Gli spostati; 16.30 Atlantis; 18.00 Caterpillar; 19.52 Gr Sport; 20.00 Alle 8 della sera; [illegible] Dispenser; 21.00 Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00 Viva Radio2; 24.00 La Mezzanotte di Radio2; [illegible] 8 di [illegible]

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.40. [illegible] Il Terzo Anello; 10.00 Radio3 Mondo; 11.30 Radio3 Scienza; 12.00 I Concerti del mattino; 13.00 La Barcaccia; [illegible] Il Terzo Anello. Casa Bianca. Le elezioni presidenziali negli Stati Uniti; 14.30 Il Terzo Anello Musica; [illegible] Fahrenheit; 16.00 Storyville: Billy Tipton; 18.00 Il Terzo Anello. Damasco; 18.45 Radio3 Suite; 19.00 Il Cartellone: Stagione [illegible]; 1.30 Il Terzo Anello Ad alta [illegible]; 2.00 Notte Classica.

RTL 102.5
[illegible] La famiglia con Viscardi, Pressman, Gerardi; 11.00 W l'Italia. All'interno: L. [illegible] (12.20)-F. Oreglio (12.30); 13.00 Alan & Basta. All'interno: A. P[illegible] (14.30); 15.00 The fight con Federico; 17.00 Password con Nicoletta; [illegible] Protagonisti [illegible]; 21.00 Suite 102.5 con R. Maffucci, Thomas; 24.00 Crazy club revolution (R).


MAROTTA
MOSTRA MERCATO fino al 30 Novembre
Credenza Cina largh 156, h.50 € 870,00
Cabinet Mongolia largh 79, p. 46, h.150 € 1650,00
Credenzina Tibet h.100 € 730,00
Tavolo Cina intarsiato largh.80, prof.50, h.30 € 190,00
Credenzina Tibet h.103 € 690,00
Armadio Cina h.160 € 650,00
Vetrina Cina (lacca rossa) largh 85, p 38, h.163
Cabinet Cina largh 96, p 57, h 112 € 590,00
Herati 120x80 € 59,00
Hisphahan 240x160 € 3.200,00
Cabinet Cina largh 107, p 55, h.114 € 770,00
dettaglio
Credenza Tibet largh 160, p 46, h 146 1.700,00
Persiano 300x200 € 390,00
300x200 790,00
Uzbek 240x160 € 490,00
TAPPETI SPLENDIDI - PREZZI DA IMPORTATORI
e restauro in sede per qualsiasi tappeto.
2000 mq. di scelta
* misure speciali
LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE E SCELTA DI TORINO E PROVINCIA
"CONFRONTATECI"
P GRATUITO (50 POSTI AUTO)
Uzbek fine col. naturali 300x200 € 1100,00
www.marottatappeti.com
Da Torino: al fondo Radiale (C.so D'Italia), svoltare a destra direzione Borgo Mercato. Imboccare Carignano, dopo 2 km. semaforo svoltare a destra in strada Carpice.
Dalla tangenziale: "La Loggia" svoltare su strada Carignano, II° semaforo svoltare nuovamente a sinistra in strada Carpice.
TORINO RADIALE
MONCALIERI CENTRO
PIAZZA BENGASI
EX MERCATO BESTIAME
NICHELINO
TROFARELLO
siamo qui
STRADA CARIGNANO
fiume Po
ST. CARPICE, 22
VINOVO
TORINO-MILANO
TANG.
SUD
ASTI - PIACENZA
USCITA LA LOGGIA
LA LOGGIA
CARIGNANO
MONDOVI SAVONA
SALUZZO
CUNEO
ALBA
Orari: 09.00/13.00 15.00/19.00
mattino
DAL 1929
MAROTTA
Str.Carpice, 22 - Moncalieri (To) Tel. 011 64 67 427
siamo anche in:
P. zza S. Carlo, 209 Torino
Tel. 011 517 15 84

Il 5 dicembre la seconda edizione della gara per agonisti e semplici appassionati

Tutta Dritta, una sfida lunga 10 chilometri

Partenza in piazza Solferino, traguardo a Stupinigi



Dieci chilometri da Torino a Nichelino. Partenza da piazza Solferino, traguardo nella suggestiva cornice della Palazzina di Caccia di Stupinigi. Domenica 5 dicembre si svolge la seconda edizione di Tutta Dritta, corsa per tutti [illegible] un podio [illegible] fin all'ultimo, lo scorso anno, da Mattia Maccagnan, Giovanni Gualdi e dal keniano Ronald Munyao, impegnati in un'avvincente lotta all'ultimo decimo di secondo tra attacchi e contrattacchi.

Due ore, il tempo massimo per tagliare il traguardo, e due [illegible] sezioni previste: competitiva e non competitiva. I partecipanti alla prova agonistica devono aver compiuto 18 anni ed essere tesserati Fidal (Federazione Italiana di Atletica Leggera) o Uisp (Atletica Leggera Agonisti) e le iscrizioni dovranno pervenire entro e non oltre giovedì [illegible] dicembre. La corsa non competitiva è [illegible] aperta a tutti, [illegible] obbligo di visita medica agonistica e senza limiti di età: sarà possibile iscriversi fino alla domenica della gara, [illegible] le [illegible] 9,30, mezz'ora prima del via. Fornendo, poi, agli organizzatori il proprio [illegible] di telefonino, sarà possibile [illegible] informati fino all'ultimo con un Sms sulle novità della gara. E, al [illegible] della sfida, chi avrà preso parte alla sezione competitiva, potrà conoscere il proprio tempo e la posizione d'arrivo nella classifica generale.

Sport e ambiente. Competizione e sfida con se stessi. Il tracciato di gara, che si snoda lungo i corsi Re Umberto, Galileo Ferraris, Unione Sovietica e viale Torino a Nichelino, è certificato Aims e Iaaf. Un tracciato senza curve, che si traduce in una scorrevolezza che permette di esprimere grandi performance cronometriche. Suggestivo l'arrivo a Stupinigi.

I pettorali saranno consegnati sabato [illegible] dicembre dalle 10 alle 19 e la domenica mattina dalle 8 alle 9,30 in piazza Solferino, presso Atrium Città.

Al termine, dopo le premiazioni, grande festa [illegible] musica a Stupinigi per la chiusura dell'anno podistico torinese. La gara consegnerà [illegible] riconoscimento ai primi assoluti, ai vincitori delle categorie amatoriali, alle società e, gara nella gara, ai più performanti tra i soci del Maratona di Torino Running Club, a cui verrà assegnata una sorta di titolo di «Campione italiano», poiché tra i suoi associati [illegible] sono runners provenienti da ogni regione d'Italia. Fra tutti i partecipanti verranno inoltre estratti a sorte, durante la premiazione, altri p[illegible] di valore che sarà possibile ritirare presentandosi con il pettorale: il numero [illegible] riferimento per l'estrazione sarà infatti il numero di gara per i partecipanti alla competitiva e quello del bollino apposto sul pettorale per gli iscritti alla non competitiva.

Tutta Dritta è una sfida agonisticamente innovativa e interessante. Può essere una gara di massa, perché [illegible] chilometri sono alla portata di tutti, [illegible] il tracciato rettilineo garantisce anche la possibilità di ottenere grandi tempi per gli atleti che puntano al podio.

Un anno fa, sullo stesso percorso, [illegible] adesioni erano state 800, nonostante un tempo infausto, pioggia e vento che hanno scoraggiato qualcuno prima dell'arrivo. Ventinove minuti e nove secondi il tempo ottenuto dal vincitore, il veneto Maccagnan, primo grazie a un allungo all'ultimo chilometro di gara. Tra le donne, vittoria da pronostico della keniana Rita Jeptoo, in 34 minuti e tre secondi, che fin [illegible] primo chilometro ha condotto una gara solitaria. Tra i partecipanti anche il sindaco [illegible] Torino, Sergio Chiamparino, che ha percorso il tracciato tra gli applausi del pubblico e ha tagliato il traguardo in poco meno di due ore, accolto oltre la linea finale dall'allora primo cittadino di Nichelino, Pier Bartolo Piovano.

Anche per questa seconda edizione [illegible] le premesse, perché il livello dei top [illegible] italiani e stranieri al via [illegible] elevato. Infatti, per molti, questa competizione diverrà l'ultimo probante test prima della disputa dei Campionati Europei di Corsa Campestre, un appuntamento al quale gli atleti del vecchio continente - in primis gli [illegible] - tengono in modo particolare e per il quale si preparano con grande scrupolo. E' facile prevedere, quindi, che a Stupinigi si presenteranno in grande spolvero.

Per tutti i concorrenti, Tutta Dritta sarà, comunque, un'occasione per tenere saldo, attraverso la corsa, quel filo ideale che, in linea retta, unisce il presente, rappresentato dall'avveniristica struttura di Atrium [illegible] prende il via la gara, che ci racconta [illegible] quello che sarà la città di Torino del futuro, quella che si delineerà [illegible] l'imminente evento Olimpico, e il passato con la magnifica residenza sabauda della Palazzina di Stupinigi, sede di arrivo dell'intera manifestazione.

Ciaspole, il nuovo che avanza

Con Racchettinvalle a Pragelato



Pragelato non è solo la capitale dello [illegible] di fondo e prossima sede olimpica di questa specialità, [illegible] è anche la località che, il 6 febbraio 2005, come ormai da tradizione, riunirà più di duemila appassionati delle ciaspole, che prenderanno parte alla quinta edizione di Racchettinvalle.

Quella delle racchette da neve è un'attività sportiva [illegible] gente, un nuovo modo di interpretare la montagna e il [illegible] movimento, che all'estero, soprattutto in Francia, riesce da anni a calamitare migliaia di appassionati [illegible] con il pretesto di correre con le ciaspole scelgono i luoghi dove si organizzano queste manifestazioni come mete per le loro vacanze.

Racchettinvalle sarà suddivisa in due sezioni: la corsa competitiva e la camminata aperta a tutti. La prima si svolgerà [illegible] un tracciato di 7 chilometri. Con partenza dalla frazione Grange di Pragelato si estenderà lungo il torrente Chisone fino alla località Plan, per poi fare ritorno attraverso la frazione Traver[illegible] e concludersi nella stessa [illegible] dove si [illegible] dato il via. Insieme alla blasonata «La Ciaspolada», Racchettinvalle sarà [illegible] delle tappe italiane della Coppa Europa, particolare che la pone tra le migliori e più ambite gare del panorama internazionale e che la propone quale risposta piemontese al grande successo della gara trentina.

Accanto all'aspetto agonistico, [illegible] ampio programma di manifestazioni arricchirà questa grande festa [illegible] neve. Le scuole elementari, medie e superiori saranno le prime a esserne coinvolte, venerdì 4 febbraio, con la manifestazione «Pinerolese in gioco... con le ciaspole», [illegible] darà la possibilità a più [illegible] mille ragazzi di avvicinarsi, in maniera ludica, alla pratica della camminata con le racchette da neve. Domenica poi, tutti coloro che si iscriveranno potranno partecipare alla camminata amatoriale [illegible] un percorso leggermente più breve di quello agonistico e caratterizzato da un dislivello inferiore, ma altret[illegible] pervaso dalle emozioni del camminare o correre [illegible] me in uno scenario di incomparabile bellezza. Per tutte le informazioni: www.racchettinvalle.it

Addio Palavela, ma domani?

Turin Marathon cede la sede alle Olimpiadi

Turin Marathon: la [illegible] più veloce in Italia in campo maschile nel 2004 (Frederick Cherono in 2h 08'38"), 43 nazioni presenti, 3 ore di diretta televisiva. Turin Half Marathon: 1700 iscritti, 1370 classificati (la terza in Italia quest'anno), una gara internazionale con atleti da 25 nazioni. Tutta Dritta: 800 persone al via nella prima edizione nonostante un tempo da lupi. Turin Marathon Kappa Bike: la granfondo che ha portato 900 bikers su alcune salite che saranno scenario del Giro d'Italia 2005.

Dati e cifre che, anche a un [illegible] totalmente profano del mondo dello sport, fanno balenare nella [illegible] che questi eventi siano organizzati da [illegible] società di professionisti apprezzati da sponsor ed Enti Locali, per i quali sono un fiore all'occhiello e un'immagine positiva in Italia e nel mondo in campo sportivo e turistico.

Quando si parla di un'organizzazione di questo valore s'immagina che essa possa avere una sede in un impianto sportivo, che disponga di magazzini dove stivare le tante attrezzature e di uffici in città nei quali lavorare per offrire la massima qualità degli eventi. Luoghi, questi, indispensabili per accogliere anche coloro che si iscrivono alle gare e gli appartenenti a una società sportiva - il Maratona di Torino running Club - che, come afferma il suo responsabile, «ha iscritto, nel 2004, 510 persone alla Fidal (Federazione Italiana di Atletica Leggera) e da anni ne avvia centinaia alla pratica dello [illegible] aiutandole a entrare nel mondo dello sport in modo responsabile».

Tutto questo è vero... ma il [illegible] novembre 2004! Infatti, tra qualche giorno, gli scenari saranno diversi. Come afferma il [illegible] organizzatore, «la Turin Marathon dovrà lasciare il Palavela, e il suo patrimonio di infrastrutture rischia di essere frazionato tra tanti piccoli magazzini, e al posto degli uffici comparirà una scritta: "Siamo in attesa"». Stante la situazione, sembra delinearsi il pericolo che questo grande patrimonio venga in parte disperso, come purtroppo accaduto altre volte in passato in occasione di iniziative cittadine importanti. Ma ci si augura che, [illegible] un colpo di magia, Torino si smentisca.

«Inizio ad appassionarmi»

Luca Altissimo racconta l'esperienza di «runner»: [illegible] al Valentino mi aiuta a fare meno fatica

Quando [illegible] marchio si rafforza e sfonda il mercato di riferimento, solitamente c'è dietro [illegible] figura in grado di comprendere i comportamenti dei consumatori, e che, [illegible] le sue [illegible] ze, dà un indirizzo alle scelte aziendali. Così accade anche per il marchio Mizuno, lo sponsor tecnico delle gare podistiche organizzate da Turin Marathon. Qui, infatti, è l'amministratore delegato, Luca Altissimo, appassionato e praticante [illegible] sport anche a livello agonistico, a dettare le linee guida dell'azienda. Per anni ha calcato i campi di basket e si è districato con gli sci tra i pali da slalom, ma mai ha pensato alla corsa. Che cosa lo ha fatto avvicinare al podismo? Un intervento chirurgico al ginocchio. E' proprio [illegible] che, come dice un [illegible] detto popolare, «non tutto il male viene per nuocere», perché dopo questa circostanza [illegible] è stato consigliato di correre. Così, sei mesi fa, Luca Altissimo ha indossato, per la prima volta, le scarpe da running. Non è certo uno dei più assidui frequentatori dei parchi cittadini, allenandosi due volte alla settimana, ma per lui è difficile dedicare più tempo. Non segue un programma preciso, anche se la sua intenzione ricorrere presto a una pianificazione più rigorosa degli allenamenti e cercare di raggiungere quel gradino per [illegible] la [illegible] diventa un'esigenza. Il suo luogo preferito per correre è il Parco del Valentino, «amo l'ambiente sulle rive del Po, mi aiuta a fare meno fatica», dice. Il prossimo 5 dicembre prenderà parte alla sua prima gara, Tutta Dritta. Si dice emozionato, anche perché questa è la sua prima competizione ufficiale. A lui, «in bocca al lupo!».

IN BREVE

MIZUNO [illegible] Ancora due sono gli appuntamenti con i podisti nei parchi torinesi, organizzati da Turin Marathon e Mizuno, durante i quali è possibile testare le scarpe del marchio giapponese e ricevere consigli sulla pratica della corsa. Mercoledì [illegible] novembre al Parco del Valentino (viale Virgilio ang. Viale Mattioli) e mercoledì 10 novembre al Parco della Pellerina (corso Appio Claudio di fronte ai campi [illegible] calcio), dalle ore 11,30 alle ore 18,30.

TURIN [illegible] Alla Turin Marathon del 17 aprile [illegible] tutte le donne e chi non ha [illegible] corso una [illegible] riceveranno l'iscrizione gratuita alla gara.

[illegible]. Le informazioni sulle gare organizzate dalla Turin Marathon si possono ricevere consultando il sito ufficiale www.turinmarathon.it oppure telefonando al numero 011 663.12.31.

OGGI

13,00 Studio sport Italia1	20,45 Calcio. Champions L. Bayern-Juventus Italia1
14,00 Sport Time Sky Sport1	20,45 Calcio. Champ. L. Roma-B. Leverkusen Sky Sport1
18,10 Sportsera Raidue	21,00 Calcio. Santos-Fluminense Sport Italia
20,00 Rai Sport Tre Raitre	23,00 Pressing Champions League Rete4
20,40 Basket. Eurolega, Mps-Adecco Sky Sport2	23,00 Equitazione. Masters Cup Eurosport



Paura per Antognoni, crisi cardiaca

LOSANNA. Giancarlo Antognoni, 50 anni, è ricoverato a Losanna (Svizzera) per problemi cardiaci. Le condizioni dell'ex calciatore viola, campione del mondo (Spagna '82) ed ex dirigente della Fiorentina, sono ritenute buone. Antognoni (foto) era in Svizzera per [illegible] manifestazione organizzata dal Losanna, il club dove ha chiuso la carriera da calciatore. Una rimpatriata con vecchi amici: si [illegible] sentito male al ristorante, dopo una partita di calcio con gli amici.

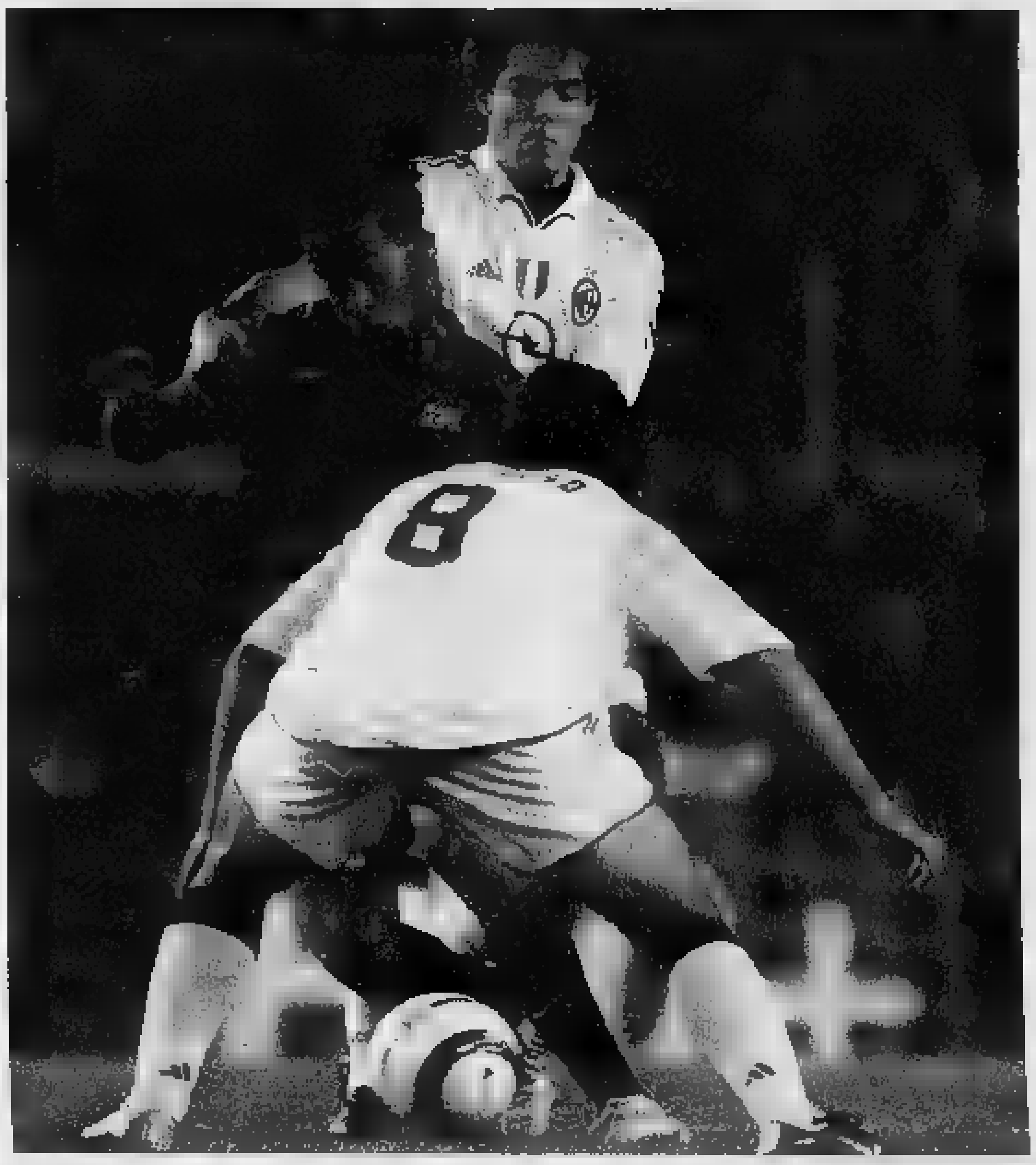
A BARCELLONA I ROSSONERI, IN VANTAGGIO CON L'UCRAINO, SONO RAGGIUNTI DA ETO'O E SUPERATI NEL FINALE DA UNA GRANDE GIOCATA DEL BRASILIANO

Ronaldinho vince la sfida con Sheva Milan ko indolore

Tutto il Camp Nou in piedi per la prodezza della punta blaugrana Ora basta un punto con lo Shakhtar il 24 novembre a San Siro

Nel confronto ravvicinato per il Pallone d'oro l'asso di Kiev segna su lancio di Pirlo, quello di Porto Alegre fa tutto da solo

Mai vista una squadra di Ancelotti così chiusa in difesa: un atteggiamento punito dall'undici catalano



Ronaldinho incontenibile [illegible] sera a Barcellona: neppure Kakà e Gattuso sono riusciti a fermarlo

Roberto Beccantini
[illegible] a BARCELLONA

Fermi tutti. Per guadagnare l'Europa il Milan deve almeno pareggiare con lo Shakhtar il [illegible] novembre a [illegible] Siro. Il Barcellona lo domina in lungo e [illegible] largo, riscatta lo 0-1 di San Siro e gli infligge una lezione che va oltre lo scarto, largamente inferiore ai meriti, e il [illegible] che l'ha scolpito (88'). In trasferta, avevano [illegible] sempre vinto, i rossoneri: e da cinque partite, coppa inclusa, non prendevano gol. Il guizzo di Shevchenko, al 31° sigillo in Champions League, sembrava la fionda ideale per costruire una partita diversa, normale, [illegible] Milan. Invece no. Ancelotti [illegible] rivoluzionato l'assetto, ricavandone un atteggiamento [illegible] scritariata passività. Un «prego, s'accomodi» che il Barça ha azzannato con un furore pari [illegible] talento dei suoi lunatici solisti.

Niente Tomasson, dunque, e neppure Seedorf. L'idea è Serginho, il cui ingresso, sabato, aveva cambiato la storia di Sampdoria-Milan. Serginho e Kakà al [illegible] [illegible] Shevchenko, con Gattuso [illegible] Ambrosini a presidiare [illegible] «cattedra» di Pirlo. [illegible]altro fronte, rispetto alla partita d'andata, Giuly avvicenda Henrik Larsson, punto e basta. Se al Bernabeu i giocatori quasi li tocchi, al Camp Nou li immagini da altezze himalayane. Dall'Olanda è piombato Marco Van Basten: un abbraccio a Rijkaard, un nostalgico pissi-pissi con Ancelotti, Maldini, Tassotti. Che Milan, quel Milan. [illegible] questo? Sempre di qualità, ma non così immenso. E curiosamente italianista nell'impostazione. I [illegible]pioni ripongono il rombo e alzano [illegible] due [illegible] non [illegible]. Il primo, Cafu-Nesta-Maldini-Kaladze; il secondo, Gattuso-Pirlo-Ambrosini, con i saltuari contributi di [illegible] [illegible] Serginho. [illegible] a caso, il gol che sbriciola l'equilibrio dopo un quarto d'ora sin troppo «accademico» è frutto di un contropiede stile «Grande Inter». Lancio tagliente di Pirlo (Suarez), volata e tocco di Shevchenko (Mazzola), il povero Oleguer aggrappato alla cintola.

Come [illegible] San Siro, il Barça comincia a respirare quando Ronaldinho [illegible] a uscire dalla tana. Xavi più di Deco regola e alimenta la fiamma. Marquez sbircia il traffico, Belletti si agita sulla destra, Van Bronckhorst, [illegible] compenso, tiene d'occhio Cafu. Difesa a metà campo, [illegible]niana, [illegible] Puyol vedetta. Nesta si [illegible] su Eto'o e Ronaldinho: tackle d'autore, i suoi. Piano piano, la partita passa nelle mani [illegible] dei catalani. Di Kakà, l'ultimo cenno di vita risale al 14', allorché aveva «chiuso» male, con un destro asfittico, un'azione Sheva-Serginho. La velocità di Eto'o - velocità di gambe e di pensiero - è l'arma che mette in crisi la Maginot [illegible] Ancelotti. Suo l'assist che Deco suggella lambendo il montante dal limite. Sua la zampata che, al 37', su invito di Xavi, pareggia i conti. [illegible] ancora suo, poco dopo, un diagonale che Dida accompagna fuori sgranando il rosario.

Una capocciata di Ronaldinho sui denti [illegible] Cafu (in [illegible] letterale) scatena l'ilarità dell'arena. Al Meazza, per far posto [illegible] Larsson, Rijkaard aveva piazzato Eto'o [illegible] corsia. Sbagliato. La [illegible] posizione è questa, al centro. Servito e riverito. Alla ripresa, la trama non cambia. Il gatto [illegible] rincorrere i topi, i topi a scrutare l'orizzonte in attesa di [illegible] squarcio. Kakà e Serginho deambulano alla periferia del match. Una punizione di Deco costringe Dida, stranamente difettoso nella presa, a rimediare, d'istinto, [illegible] Xavi. Adesso, sale anche Van Bronckhorst, ma il portierone recupera [illegible] fretta [illegible] pinze. Il Milan [illegible] ciba di «ripartenze», Pirlo-Cafu, Kakà-Shevchenko, tutte matasse che Victor Valdes sbroglia [illegible] temeraria disinvoltura. Xavi ci prova da lontano, pugni di Dida. Ambrosini abbatte Deco, spia [illegible] un arrembaggio che la squadra fatica ad assorbire. Iniesta avvicenda Giuly (più fumo che arrosto) e si colloca fra Xavi [illegible] Marquez. Deco scala in avanti, sulla destra.

Kakà e Serginho girano a vuoto, Shevchenko mendica munizioni, Gattuso e Ambrosini sono costretti a moltiplicarsi. Il radar [illegible] Pirlo [illegible] intercetta più i «caccia» rivali. Ancelotti richiama [illegible] Serginho e Kakà, entrambi fuori posizione, e non solo per colpa [illegible]: dentro Seedorf e Rui Costa. Brutto segnale. Xavi, enorme, cannoneggia da chissà dove, Dida non trattiene ed Eto'o lo timbra con i tacchetti. A proposito: è da un pezzo che [illegible] camerunense non riesce più a schivare i reticolati di Nesta e Maldini. Rijkaard rischia il tutto per tutto: Larsson, un piromane, al posto di Marquez, un pompiere. Il [illegible] se ne sta rintanato sotto le coperte, la staffetta Shevchenko-Tomasson (?) introduce l'ultima carica del Barça. Ronaldinho inventa [illegible] diavoleria dalla lunetta, con un sinistro che folgora Dida, le sentinelle soverchiate e smarrite. Il Camp Nou è un vulcano felice. Poco [illegible] manca che Larsson, gran mossa, [illegible] allarghi il fosso. Nulla da dire. Ha vinto la squadra che ha giocato meglio [illegible] cercato di più il successo. L'unica. Fuor di metafora: [illegible] visto un Milan così catenacciaro.

L'ANALISI DEL [illegible]

■ **«QUESTA VOLTA [illegible] SOFFERTO»**

Il Camp Nou ribolle di tifosi festanti mezz'ora dopo il fischio finale della partita con il Milan, mentre Carlo Ancelotti analizza la sconfitta contro il Barcellona: «È [illegible] successo che gli avversari hanno [illegible] fatto quello che sanno fare di solito. Sono stati molto aggressivi, nella ripresa e nel finale noi abbiamo sofferto parecchio». Contrariato il tecnico milanista soprattutto per la minor vigoria dei rossoneri rispetto al campionato: «Abbiamo peccato di decisione nel primo tempo, a metà campo conquistavano loro la palla sempre». Sul gol mancato di Kakà, che poteva sigillare il match a favore dei rossoneri, Ancelotti dice: «Questo risultato non ci deve dispiacere, non compromette la qualificazione».

[illegible] (4-3-3) **2**	MILAN (4-3-2-1) **1**
Valdes 6; [illegible] 6, Puyol 7, Oleguer 5,5, Van Bronckhorst 6; Xavi [illegible] Marquez 6 (35' st Larsson sv), Deco 6,5; Giuly 5 (21' Iniesta 6), Eto'o 6,5, Ronaldinho 7.	Dida 6; Cafu 5,5, Nesta 7, Maldini 6, Kaladze 6; Gattuso 6, Pirlo 5,5, Ambrosini 6; Kakà 5 (30' st Rui Costa sv), Serginho [illegible] (28' st Seedorf sv); Shevchenko 6,5 (41' st Tomasson sv).
All.: Rijkaard 7	**All.:** Ancelotti 5

Arbitro: Meier (Svizzera) 7.

Reti: pt 17' Shevchenko, 37' Eto'o; st 43' Ronaldinho.
Ammoniti: [illegible], Ambrosini, Gattuso.
Spettatori: 90 mila.

L'INTER [illegible] TROVA LA VITTORIA NEMMENO CONTRO IL VALENCIA MA E' GIA' QUALIFICATA AGLI OTTAVI

Mancini, [illegible] pareggio da promozione

Adriano nel recupero si fa cacciare per un pugno a Caneira

Con Vieri in panchina, il bomber ha sfiorato più volte il gol, poi gli sono saltati i nervi: rischia 3 giornate di stop



Il brasiliano Adriano reagisce con un doppio pugno al fallo del portoghese Caneira

Giancarlo Laurenzi
inviato a [illegible]

Ora è probabile che Moratti [illegible] convinca a prendere in leasing una fattucchiera. Perché di malocchio si tratta, con [illegible] evidenza. Nel giorno in cui ottiene contro il Valencia il punto che le mancava per l'aritmetica qualificazione agli ottavi [illegible] Champions [illegible] due turni d'anticipo, l'Inter riesce [illegible] sfregiare la sua serata nell'ultimo minuto di una partita finita com'era cominciata: senza gol.

[illegible] recupero, il fattaccio: Caneira [illegible] Adriano e lo schiaffeggia al volto non visto, l'altro esagera come quando [illegible]: due [illegible] [illegible] un gesto solo, il portoghese stramazza al suolo, Ivanov mostra il cartellino rosso. Con l'aria da inquisizione che tira all'Uefa, il rischio sono le giornate di squalifica: dalle tre in su Adriano salterà anche un match di febbraio. Mancini, [illegible] non altro, sarà costretto [illegible] concedergli il meritato riposo, sfruttandone l'incedere per la rimonta di campionato che sogna. Ieri l'Inter, due soli italiani in campo da principio, ha badato al sodo (Cambiasso più Davids, mediana di ferro onde [illegible] rovesci), rischiando solo in un [illegible] (errore [illegible] Di Vaio su sciocchezza di Davids), maledicendo Martins che ha depauperato [illegible] un sgorbio per tempo il patrimonio creato dagli [illegible] di Veron (tiro sul palmo di Canizares) e Davids (traversa da un metro).

E pochi attimi prima di finire espulso Adriano [illegible] cercato da 40 metri il lob vincente, trovando la [illegible] di Carboni sulla linea a cancellare il ricamo.

Mancini ha rinunciato all'ipotesi di creatura [illegible] Adriano, lasciando Vieri in panchina e per esagerare ha aggiunto sulla banda sinistra Davids, spostando Stankovic dal lato opposto [illegible] Veron nel ruolo di vertice del rombo, ultima [illegible] presidio dell'infortunato Emre. Ranieri ha salutato con piacere il ritorno dello stopper Marchena, ma non ha modificato il modulo dell'andata, con Di Vaio unico sperone a reggergli la coda (allora fu Aimar, stavolta Mista).

Meglio protetta da un centrocampo più robusto rispetto alle ultime proposte edoniste, l'Inter non ha faticato tanto a recuperare il pallone quanto a stabilire [illegible] utilizzarlo. Si spingeva fino al limite senza patemi e qui si impantanava nella doppia linea spagnola, [illegible] mediana [illegible] 4) schiacciata sulla difesa [illegible] 4) che avventurarsi oltre diventava più complesso che convincere un cammello a infilarsi nella cruna dell'ago.

Chiuse a doppia mandata le fasce rivali, lenti [illegible] trovare la combinazioni Ze' Maria e Javier Zanetti, istintivamente il [illegible] più spiccio per aprire la scatola [illegible] stato ricorrere a metodi bruschi [illegible] della fiamma ossidrica si è impadronito Adriano, ovviamente. Un paio di vampate da 25 metri (11' e 15'), Canizares rimandava al mittente senza azzardare la presa [illegible] [illegible] iter seguivano le procedure quando Veron disegnava la colomba su punizione (17'). Venti secondi appena e il Valencia, più ancora dell'avversario disposta ad accon[illegible]si del pari, raccoglieva per strada un sassolino senza trasformarlo in macigno: Davids la dava indietro sovrappensiero, Di Vaio si involava solissimo verso la porta nerazzurra ma una volta giunto davanti [illegible] Fontana svirgolava buffo. Peggio di lui avrebbe fatto solo Martins, cui al 33' Veron restituiva perfettamente la palla [illegible] capo alla triangolazione che saltava - prima [illegible] volta - la linea del fuorigioco rivale, parsimoniosa anche negli [illegible]. Il bebè nigeriano godeva di tempo per scegliere [illegible] soluzione ideale, ma proprio lo spettro di possibilità a disposizione finiva per confonderlo fino a consigliare lo straccetto che Canizares deviava [illegible] corner senza neppure tuffarsi.

La stagnazione non si dissolveva neppure dopo le riflessioni dell'intervallo, non si vedevano [illegible] di cambiamento nè dalle panchine, [illegible] dai giocatori. L'Inter tocchettava molto, svelando con quel traccheggiare virtuoso il desiderio [illegible] non correre rischi, ma il progressivo allungarsi delle squadre (per stanchezza, non per scelta) consentiva ai nerazzurri di avvicinarsi [illegible] vantaggio [illegible] più frequenza, scorgendo budelli prima celati. In 7' quattro squilli.

Adriano suonava la carica, Canizares svelto in corner (17'); Davids rintoccava da fuori (22', presa a terra di Canizares); quindi Martins si girava in area come un'anaconda ubriaca e il morso diventava un bacio che moriva in curva (23'). Un [illegible] ancora e Davids saltava [illegible] stremato Albelda [illegible] non [illegible] mai fatto fin lì, [illegible]giando nell'area piccola per la deviazione [illegible] Martins che però timbrava la traversa da un metro.

I cambi servivano per vedere gli italiani altrui (Corradi, Moretti), ogni rivolo finiva placidamente nel letto del fiume, prima che l'uragano Adriano tracimasse a modo suo.

[illegible] SIRO, CORDOBA È POLEMICO

«Questo campo fa schifo»

■ MILANO. Roberto Mancini «assolve» questo pareggio: «È l'unico di quelli ottenuti [illegible] mi sta bene. Sono soddisfatto della squadra. [illegible] partita. Abbiamo provato a vincere ma loro non ci hanno lasciato spazio». [illegible] [illegible]: «Questa squadra crescerà. Quando dobbiamo prenderci critiche in campionato lo facciamo. Però qui no, ci siamo qualificati con due [illegible] [illegible] anticipo. Forse i ragazzi sentono più l'adrenalina quando giocano [illegible] Champions. Ora abbiamo tre [illegible] [illegible] ci [illegible] gli ottavi». Ivan [illegible] Cordoba [illegible] a caldo: «Nervosismo [illegible] campo? No, [illegible] direi. Quello [illegible] Adriano è stato un episodio. Lui ci ha dato moltissimo. E il pareggio è un risultato utile». «L'importante è la qualificazione - continua -. Abbiamo fatto girare il pallone il più possibile. Però loro si sono chiusi in difesa. E non è stato possibile far altro». [illegible] accusa, ancora una volta, il campo di San Siro: «Non è una novità. Fa schifo - dice senza giri di parole il colombiano -. Questa [illegible] è una [illegible]. [illegible] per [illegible] [illegible] le squadre ma con un campo migliore ci sarebbe più spettacolo». Davids: «Abbiamo giocato meglio. E complimenti [illegible] Barcellona».

L'Inter tira [illegible] sospiro di sollievo, Favalli [illegible] soltanto un risentimento muscolare. Intanto l'ex allenatore Hector Cuper, licenziato da Moratti il [illegible] ottobre dello scorso [illegible], ha firmato un triennale (9 milioni di euro), con gli spagnoli del Maiorca: la squadra che aveva lasciato nel '99 per passare prima al Valencia e poi sbarcare a Milano [illegible] 2001. Cuper è atteso da una difficile impresa, il Maiorca [illegible] l'ultimo della Liga. Il Liverpool è interessato all'argentino Julio Cruz. [n. sor.]

INTER (4-3-1-2) **0**	VALENCIA (4-4-1-1) **0**
Fontana 6; Ze Maria 5,5, Cordoba 6, Materazzi 6,5, J. Zanetti [illegible]; Stankovic 6 (45' st Pasquale sv), Cambiasso 6, Davids 6; Veron 6,5 (35' [illegible] C. Zanetti sv); Adriano 5,5, Martins 5 (35' st Recoba sv).	Canizares 7; Curro [illegible] 5,5, Caneira 5,5, Marchena 6,5, Carboni 6; Rufete 5,5, Albelda [illegible] Baraja 6 (30' st Sissoko sv), Angulo 5,5; Mista 5,5 (40' st Moretti sv); [illegible] Vaio 5,5 (27' st Corradi sv).
All.: Mancini 6	**All.:** Ranieri 6

Arbitro: Ivanov (Russia) 6,5

Ammonito: Baraja.
Espulso: 47' st Adriano.
Spettatori: 55 mila.

Il Chelsea vince a Mosca e si qualifica
Il Porto campione fermato dal Psg

Girone E. Arsenal-Panathinaikos 1-1: pt 16' Henry (A) rigore; st 30' Cygan (A) autogol. Psv Eindhoven-Rosenborg 1-0: [illegible] 10' Beasley. *Classifica*: Psv 9, Arsenal 6, Panathinaikos 5, Rosenborg 1. *Prossimo turno* (24-11): Psv-Arsenal, Rosenborg-Panathi[illegible]ikos.

Girone F. Barcellona-Milan 2-1. Celtic-Shakhtar 1-0: pt 25' Thompson. *Classifica*: Milan [illegible] Barcellona 9, Celtic e Shakhtar 3. *Prossimo turno* (24-11): Milan-Shakthar, Barcellona-Celtic.

Girone G: Werder Brema-Anderlecht 5-1: pt 2' [illegible] 16' Klasnic (W), 30' Iachtchouk (A), 33' Klose (W); st 34' Klasnic (W), 45' Jensen (W). Inter-Valencia 0-0. *Classifica*: Inter 10 (qualificata avendo vinto a Valencia), Werder Brema 9, Valencia 4, Anderlecht 0. *Prossimo turno* (24-11): Werder Brema-Inter, Anderlecht-Valencia.

Girone H: Cska Mosca-Chelsea 0-1: pt 24' Robben. Porto-Paris S. Germain 0-0. *Classifica*: Chelsea 12 (qualificato), [illegible]sg e Cska 4, Porto 2. *Prossimo turno* (24-11): Cska-Porto, Chelsea-Psg.

[illegible] A: Deportivo-Liverpool, Olympiakos-Monaco. *Classifica*: Monaco 6, Olympiakos, Liverpool 4, Deportivo [illegible].

[illegible] B: Dinamo Kiev-Real Madrid, Roma-Leverkusen. *Classifica*: Leverkusen, Dinamo Kiev, [illegible] Madrid 6; Roma 0.

[illegible] C: Bayern-Juventus, Tel Aviv-Ajax. *Classifica*: Juventus 9, Bayern 6, Ajax 3, Tel Aviv 0.

Girone D: Lione-Fenerbahçe, Manchester United-Sparta. *Classifica*: Lione 7, Manchester United 5, Fenerbahçe 3, Sparta 1.

DEL PIERO HA LA FEBBRE, A RISCHIO LA SFIDA DI MONACO COL BAYERN: ANCHE ZAMBROTTA IN DUBBIO

«Questa Juve può vincere tutto»

Emerson: non vedo nessuno in grado di fermarci

Marco Ansaldo
Inviato a MONACO

La forza della tradizione [illegible] pagna la Juve anche in Baviera dove, com'è diventata [illegible] dine, [illegible] è parlato molto della vigilia turbolenta di Del Piero. E' [illegible] stagione così, senza certezze: la [illegible] p[illegible] è in bilico, [illegible] quella di Zambrotta che ha lavorato [illegible] parte, in souplesse, escluso dall'ultima partitella.

Del Piero [illegible] fermato [illegible] per una febbriciattola che lo ha invitato a restare a letto mentre la squadra andava all'Olympiastadion ad allenarsi. Capello ha spiegato che [illegible] giocatore stava bene all'arrivo a Monaco, ben[illegible] l'avessimo visto scuro in volto già alla partenza da Caselle [illegible] se lo inquietasse qualco[illegible]. «E' andato [illegible] riposarsi e quando si [illegible] svegliato [illegible] qualche linea di febbre», ha detto il tecnico. Niente che [illegible] passi in fretta, il problema è [illegible] Alex potrebbe sentirsi debilitato nè il freddo umido di queste parti lo aiuterà a guarire. «Tutti[illegible] - ha spiegato Capello - non cambia niente perchè se non c'è [illegible] Piero c'è Zalayeta. Non rinuncio alle due punte, non mostreremo la prudenza che ebbe il Bayern a Torino e non giocheremo per il [illegible] pur se potrebbe farci comodo».

Per la Juve, questa è la partita meno importante dall'inizio della stagione, l'unica in [illegible] persino la sconfitta sarebbe indolore: in ogni caso basterà non perdere contro l'Ajax, a Torino, per qualificarsi agli ottavi [illegible] finale. «Con [illegible] sconfitta [illegible] riaprono i giochi», ha detto Capello. Sì, ma per chiuderli tra venti giorni. Tuttavia una squadra che punta [illegible] Grande Slam, come ci ha insegnato Moggi ignorando [illegible] prudenza e la cabala, non può [illegible]ire [illegible] Ger[illegible]a con piccole ambizioni. [illegible] questo stadio la Juve perse nel '97 [illegible] Champions League contro il Borussia Dortmund, sulle panchine [illegible] martoriato Bayern c'è Magath che evoca altri ricordi infausti, [illegible] c'è da rimettere i conti a posto con la storia. Soprattutto c'è [illegible] voglia [illegible] scalfire l'immagi[illegible] di squadra inviolabile. «Domenica non abbiamo preso gol - ha ammesso Capello -, però per la prima volta abbiamo concesso molte occasioni all'avversario [illegible] questo non può ripetersi contro [illegible] Bayern perchè non ce lo perdonerebbe. [illegible] 2-0 [illegible] il Chievo ci siamo rilassati». Il Bayern, poverino, è stato mas[illegible] dagli infortuni.

Rispetto all'andata Magath recupera l'attaccante Pizarro e perde Ze Roberto, nell'infermeria rimangono soltanto i posti in piedi. Per i tedeschi il [illegible]mento è difficile. C'è aria di fronda. In confronto ai giudizi che ha rilasciato Kahn, il portiere sopravvalutato, dopo l'ultima sconfitta contro il Borussia Moechengladbach, le parole di Adriano sull'Inter di Mancini sono più [illegible] di [illegible] filastrocca di Rodari.

Dunque la Juve è nelle migliori condizioni per passare indenne e, in caso di successo, chiudere [illegible] pratica. «Quanto al fatto che si può vincere tutto in questa stagione - ha commentato Capello - Moggi pensa [illegible] grande [illegible] io [illegible], [illegible] accontento di meno». Frullano nella [illegible] testa i ricordi di un Milan sacchiano, cui Berlusconi profetizzò il dominio assoluto [illegible] Italia [illegible] Europa, [illegible] il Napoli gli soffiò lo scudetto e la Juvetta di Zoff la Coppa Italia.

Questo non significa che i bianconeri non si sentano in grado di puntare contemporaneamente al campionato e alla Champions League. Emerson, riposato dal turno di squalifica, lo ha lasciato intendere. «Non mi aspettavo che le cose funzionassero subito [illegible] bene, anche [illegible] ne sono sorpreso - ha spiegato il centrocampista -. A questo punto non [illegible] quale avversario ci potrà fermare. Mi piace il Milan di Kakà, credo ancora nell'Inter perché Adriano segna sempre e alla lunga gli interisti impareranno a non farsi rimontare. [illegible]a con tutte le mie forze spero che [illegible] si trovi l'anti-Juve e che si riesca [illegible] il vantaggio anche quando le cose andranno meno bene. Credo [illegible] questa squadra che, come domenica con il Chievo, ha dimostrato di avere una rosa completa».

«Kakà e Adriano terranno in corsa Milan e Inter ma sono convinto che sapremo mantenere il vantaggio»



Capello risponde a Moggi: «Lui vola alto, pensando al grande Slam. Io mi accontento di meno»

Emerson ha dato la [illegible] alla Juventus contro [illegible]

ITALIA1 ORE [illegible]

	Bayern	[illegible]	
	[4-4-2]	[4-4-2]	
1	KAHN	BUFFON	1
2	SAGNOL	BIRINDELLI	15
[illegible]	[illegible]	[illegible]	21
3	LUCIO	CANNAVARO	28
[illegible]	[illegible]	ZAMBROTTA	19
8	FRINGS	[illegible]	[illegible]
23	HARGREAVES	EMERSON	8
15	[illegible]	APPIAH	18
31	SCHWEINSTEIGER	NEDVED	11
10	MAKAAY	IBRAHIMOVIC	[illegible]
14	PIZARRO	[illegible]	25
	Arbitro: POLL (INGHILTERRA)		
22	RENSING	BONNEFOI	[illegible]
5	[illegible]	TUDOR	5
6	DEMICHELIS	PESSOTTO	7
7	[illegible]	[illegible]	3
25	LINKE	BLASI	20
15	RAU	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	DEL PIERO	10
	All.: MAGATH	All.: CAPELLO	

SKY SPORT [illegible]

	Roma	Bayer L.	
	[4-4-2]	[4-4-2]	
12	ZOTTI	BUTT	1
7	[illegible]	SCHNEIDER	[illegible]
5	[illegible]	JUAN	4
31	DELLAS	ROQUE JUNIOR	[illegible]
25	CUFRE'	PLACENTE	35
30	MANCINI	FREIER	10
[illegible]	[illegible]	[illegible]	28
[illegible]	AQUILANI	PONTE	7
21	D'AGOSTINO	KRZYNOWEK	16
10	TOTTI	BERBATOV	9
9	MONTELLA	VORONIN	12
	Arbitro: BAPTISTA (Portogallo)		
1	CURCI	STARKE	20
13	CHIVU	NOWOTNY	5
19	SCURTO	LUCIC	6
8	FERRARI	KALUZNY	21
27	DE MARTINO	[illegible]	19
99	MIDO	BIEROFKA	13
11	[illegible]	FRANCA	11
	All.: DEL NERI	All.: AUGENTHALER	

GIALLOROSSI NEL CAOS: BALDINI PRESENTA LE DIMISSIONI, SENSI LE RESPINGE

Roma, [illegible] Cassano e a porte chiuse

Guglielmo Buccheri
[illegible]

Fra separati in [illegible] (Cassano) e pro[illegible] di fuga (Baldini) va in [illegible]na la partita dei fantasmi, come l'ha definita la stampa tedesca. Roma-Bayer Leverkusen a porte chiuse per i fatti della notte del ferimento dell'arbitro Frisk segna un precedente storico per l'Olimpico [illegible] dicembre con il Real sarà la [illegible] cosa), ma nella vigilia di una sfida particolare è la [illegible]tà giallorossa a conquistarsi i riflettori.

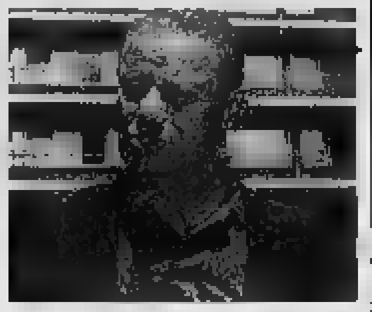
Del Neri dopo un mese di lavoro a Trigoria scopre che Cassano non è più indispensabile, così per [illegible] giovane talento barese niente Champions League. «Le nostre punte sono Totti e Montella [illegible] Mido e Corvia come alternativa. Dite che Cassano [illegible] valore per la società? A me non serve, quindi resta a casa», precisa un Del Neri sempre più [illegible] e disarmato dopo l'ultima lite (domenica scorsa) [illegible] l'attaccante ribelle messo nuovamente fuori ro[illegible] al pari di Panucci, in castigo da tempo.

Ma, [illegible] il tecnico può decidere [illegible] lasciare davanti alla tv Cassano, diversa è la sorte per il direttore [illegible] sportivo Franco Baldini che, scelta la strada del divorzio dalla Roma, si è visto respingere le dimissioni da Sensi nella tarda serata [illegible] ieri. Baldini, fra le altre cose, [illegible] ha mai condiviso il cambiamento di rotta della Roma che, nel giro di un'estate, ha abbandonato la politica anti-Galliani-Giraudo per diventarne [illegible] alleato. Una condizione inaccettabile per un dirigente che continua [illegible] guardare al duo Moratti-Della Valle con simpatia (ricambiata). Così, in mezzo ad una crisi irreversibile, ecco l'appuntamento [illegible]peo. Una sfida che per la Roma (ancora a 0 nel girone) è il primo di tre incontri da vincere con [illegible] speranza che la matematica possa fare il resto. Totti sarà il capitano nel silenzio così [illegible] toccò [illegible] Platini e Maradona rispettivamente al Comunale [illegible] Torino e al Santiago Bernabeu. Del Neri, per una [illegible] tapperà la bocca «per non far [illegible] a [illegible] i [illegible] suggerimenti. Spero solo che senza pubblico i giocatori non pensino di essere ad un allenamento».

LA [illegible] DECISA NELLA [illegible] DI IERI FRA 12 CLUB DI SERIE A E 2 DI B

Lo schieramento di Della Valle ha deciso di votare scheda bianca venerdì all'elezione del presidente [illegible] Lega

■ MILANO. Quattro or[illegible] riunione per decidere di votare scheda bianca all'elezione del presidente [illegible] Lega fissata per venerdì 5 novembre, in [illegible] prima vengano definiti i «principi di governance». E' quanto ha stabilito il gruppo di presidenti che fa capo a Della Valle, che non vuole assolutamente [illegible]. A chiarire [illegible] posizione del gruppo ci hanno pensato Zamparini (Palermo) e Corioni (Brescia), entrambi convinti di poter nominare un «esterno». Oltre a Brescia e Palermo, erano presenti per la serie A, Atalanta, Livorno, Cagliari, Udinese, Fiorentina, Bologna, Lecce e Sampdoria, con l'appoggio esterno del presidente dell'Inter, più due rappresentanti della B, Riccardi (Piacenza) [illegible] Benigni (Ascoli). Nel [illegible] in serata si legge: «Bisogna definire i principi per regolare [illegible] funzionamento [illegible] lega: governance garantita da un presidente esterno, riequilibrio nella distribuzione delle risorse, modifica dei regolamenti, garanzia perenne della mutualità per la B».

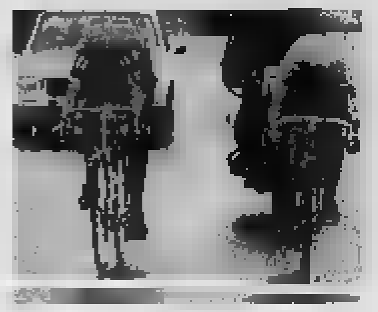


Zamparini alleato di Della Valle

EX CT DELLA NAZIONALE, [illegible] 53 ANNI

Il ciclista olandese Knetemann muore d'infarto Diventò campione del mondo nel '78 battendo Moser

■ AMSTERDAM. È morto all'età di [illegible] anni per arresto cardiaco l'olandese Gerry Knetemann, ex iridato di ciclismo [illegible] strada ed ex tecnico della squadra orange. Nato ad Amsterdam, Knetemann aveva vinto il titolo iridato nel '78 battendo allo sprint Francesco Moser (giunto 2°) per una manciata di centimetri (con Saronni quarto). Considerato uno dei migliori corridori delle classiche in linea negli Anni 70-80, aveva vinto dieci tappe al Tour de France tra il '75 e l'82. Tra gli altri successi in carriera anche due vittorie all'Amstel Gold Race (74 [illegible] 85) [illegible] una nella Parigi-Nizza nel 1978, [illegible] stagione migliore. L'ex campione del mondo ha accusato un malore mentre [illegible] teneva in forma pedalando per le strade di Bergen. Subito soccorso, è stato trasportato all'ospedale della cittadina ma i medici non hanno potuto far nulla per salvarlo.



E' il 1978: Knetemann (des.) batte Moser

IL TECNICO GRANATA NON AVRA' CODREA NELLA DELICATA PARTITA DI DOMENICA CON IL PERUGIA

«Toro, ritrova l'entusiasmo»

Rossi: sono sereno e la squadra è con me

intervista

Silvia Garbarino

TORINO

SARÀ la malinconia dovuta [illegible] giorno dedicato ai defunti, sarà la pioggia che non dà tregua ma anche Ezio Rossi, che non possiede le sembianze di allegrone, ha l'aria del «bandolero» [illegible]. Stanco, forse ancora più che stufo, delle voci insinuanti, e spesso tendenzio[illegible], che lo vorrebbero [illegible] una valigia mezza pronta. Da antico [illegible] della difesa, ha impa[illegible] a non abbattersi facilmente. [illegible] Toro non [illegible] più a mille, dopo [illegible] avvio roboante, ma è pur sempre terzo, a due punti dal Genoa e a sei dall'Empoli. Ciò che preoccupa di più lo staff granata è [illegible] calo di forma (atletica e di concentrazione) subito dalla squadra nell'arco di un mese: dal 2 ottobre, tre sconfitte, due pareggi, altrettante vittorie. E domenica arriva il Perugia, gasatissimo dopo il successo a Terni.

Il testa a testa con l'Empoli ha rafforzato la capolista toscana. [illegible] ko quanto la preoccupa?

«La sconfitta è stata pesante nei numeri, ma per un'ora abbiamo giocato alla pari dei toscani, creando le [illegible]re occasioni. Il gol preso a freddo ci ha condizionato, però non abbiamo giocato male come ad esempio il primo tempo con il Pescara. Sono stati commessi errori nell'interpretazione tattica della gara, è su questi sbagli che dovremo lavorare».

Che cosa [illegible] funziona più come un tempo?

«Abbiamo [illegible] un'alta percentuale [illegible] possesso palla, che non [illegible] stata sfruttata fino in fondo. Ci vuole anche una maggiore partecipazione alla fase difensiva, caratteristica che ci è venuta a mancare. Non [illegible] giusto, invece, d[illegible] troppo peso agli ultimi 20' con i toscani, questo perché eravamo costretti a recuperare e giocavamo in 10, Peccarisi stava in campo ad onor di firma e per lui non c'erano più cambi disponibili».

Il Toro sembra aver [illegible] la strada giusta dopo [illegible] partita con il Piacenza.

«Quella [illegible] rappresenta [illegible] muro per noi, da un [illegible] c'è [illegible] Toro bello d'inizio stagione, dall'altro l'attuale. Dobbiamo recuperare il basso profilo che ci aveva caratterizzato in [illegible] di campionato, e che [illegible] strada facendo. Occorre [illegible]perare quella condizione, anche mentale, che ci permetteva di giocare tutti [illegible] 110%, coprendo bene ogni reparto. L'episodio di Empoli, dove gli attaccanti toscani andavano a coprire sui nostri centrocampi[illegible], deve insegnarci qualcosa».

Se [illegible] Pinga improvvisamente [illegible] spegne [illegible] luce, [illegible] Toro diventa cieco in attacco.

«E' un dato di fatto che il brasiliano sia importante nel [illegible] gioco offensivo. [illegible] l'unico che salta l'uomo, che ci garantisce la superiorità numerica. Dobbiamo fare [illegible] modo [illegible] torni [illegible] determinante. Per aiutare lui, serve anche ritrovare l'entusiasmo che avevamo a settembre».

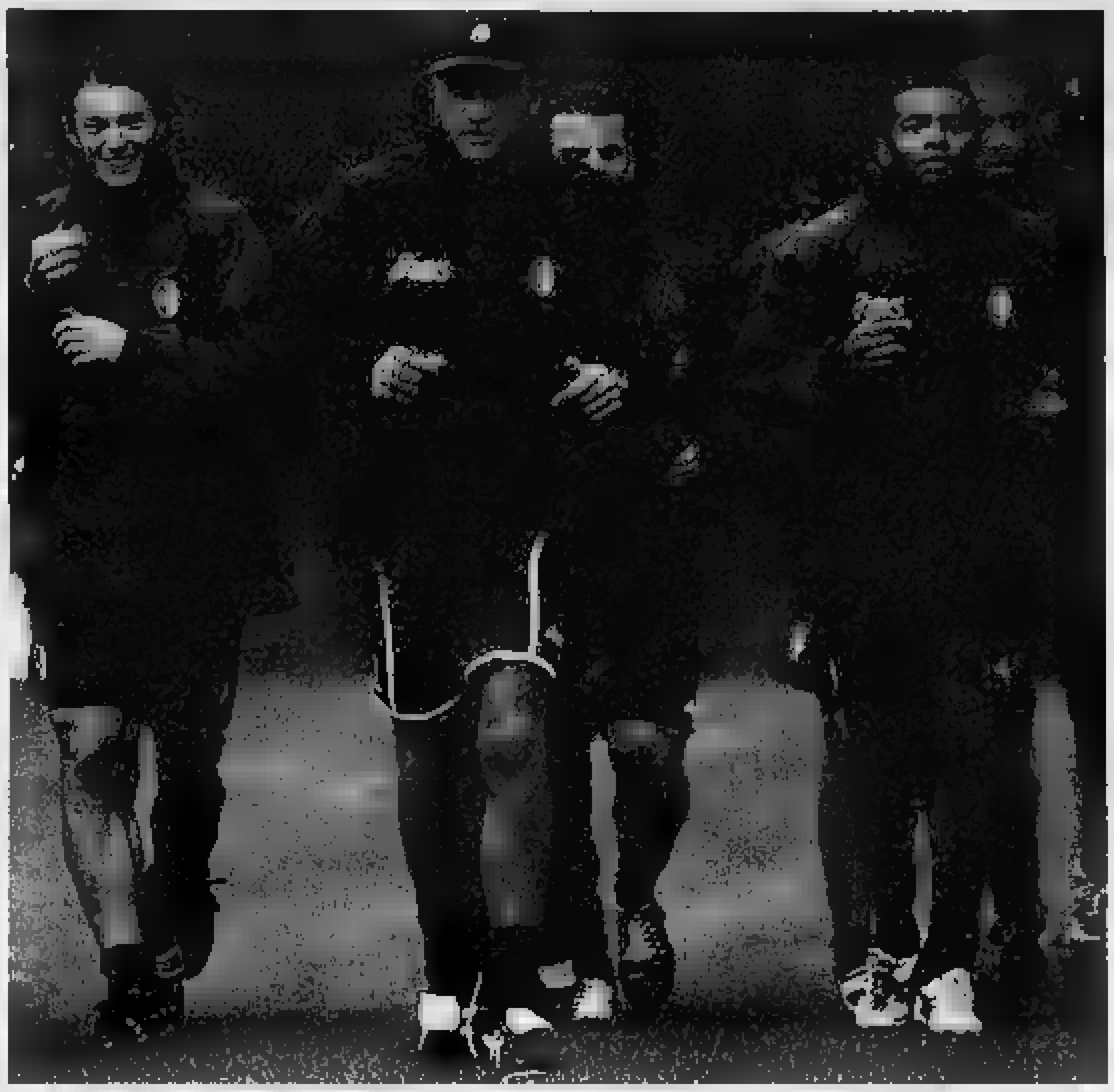
Sorrentino a [illegible] della squadra ha dichiarato che la squadra è [illegible] fianco. Quanto la disturbano, piuttosto, le voci di un [illegible] possibile taglio?

«Precisiamo subito. [illegible] parte della società avverto fiducia ed [illegible] basilare per continuare a lavorare con serenità. Mi fa anche piacere che la squadra dica di essere [illegible] me, perché sono convinto che dalle secche si [illegible] soltanto con tanta applicazione in allenamento e restando uniti. Mi sembra invece che lo scettici[illegible] nei tifosi. E' legittimo, dopo l'avvio a razzo che abbiamo avuto».

[illegible] pensando [illegible] qualche ritocco per gennaio?

«E' [illegible] presto per parlarne. La competitività della squadra [illegible] è in discussione. Potremmo forse prendere un esterno destro ma, ripeto, al momento [illegible] solo un'ipotesi».

Domenica arriva [illegible] Perugia, in gran forma dopo [illegible] successo nel derby umbro con [illegible] Ternana [illegible] l'infermeria granata è piena: Codrea ko (distorsione alla caviglia sinistra), Peccarisi e Mantovani soffrono di affaticamento muscolare, Conticchio è squalificato. Per Rossi non c'è proprio pace.



Rossi sotto la pioggia con Balzaretti e Pinga. I prossimi due match dei granata saranno in casa (Perugia e Venezia)



Stretta di mano tra Rossi e Biaggi sul podio: la sfida tra i due continuerà nel 2005

MOTO: A VALENCIA OGGI GIORNATA DI TEST IMPORTANTI. MELANDRI AL FIANCO DI GIBERNAU

Biaggi-Rossi, [illegible] sfida è già ricominciata

Il romano prova la Honda ufficiale, il campione la nuova M1

Enrico Biondi

Sete Gibernau e Max Biaggi hanno in comune soltanto un paio di cose: sono entrambi piloti Honda [illegible] non disdegnano riflettori [illegible] belle donne. Per il resto si ignorano [illegible] fanno vita piuttosto riservata quando [illegible] al circuito. Pensare quindi che i due, da ora in poi debbano anche andare d'amore [illegible] d'accordo, scambiarsi impressioni [illegible] dare una direzione definitiva al lavoro dei tecnici per fare progredire la moto anti-Rossi, ci pare impresa difficilissima.

Eppure è proprio la cosa che [illegible] Casa di Tokyo chiederà loro. Da oggi, e direttamente, proprio a Max Biaggi che salirà ufficialmente sulla RC211V, cioè la moto che sogna da almeno [illegible] paio di stagioni. Fallito piuttosto miseramente il progetto [illegible] fidarsi dei consigli dei piloti ufficiali, [illegible] brasiliano Barros e lo statunitense Hayden, Max e Sete (che da ieri ha in Marco Melandri il nuovo compagno di squadra) saranno chiamati a fare fronte comune contro Valentino. Finora sono riusciti solo nell'impresa [illegible] prendersi sonori schiaffoni, adesso proveranno almeno [illegible] non porgere l'altra guancia.

Bisognerà capire, però, come intenderanno affrontare la situa[illegible]. Perché le premesse [illegible] domenica pomeriggio, a gara finita, non sono per nulla incoraggianti. Gibernau è stato chiarissimo: «Non conosco i programmi della Honda nei miei riguardi. Ma una cosa è certa: di [illegible] 2° mi sono stufato. Ho dimostrato di poter battere Valentino, ho vinto 4 volte quest'anno. Quindi dovranno ascoltare quello che dirò. Ma [illegible] chiaro: [illegible] chiedo A e Biaggi chiede [illegible] la Honda delibera di accettare le sue richieste, io non ci sto».

Cominciamo bene. Anche perché la Honda ha già deciso di affidare lo sviluppo proprio al pilota [illegible] che dovrà fare [illegible] fretta le [illegible] valutazioni per inco[illegible] il lavoro. Una già l'ha fatta domenica, scegliendo per [illegible] gara la moto «vecchia», quella priva delle ultime evoluzioni con il risultato di piazzarsi alle spalle di Valentino. Il che vuol dire che [illegible] ricomincerà tutto daccapo.

E [illegible] una volta la Honda sarà costretta [illegible] inseguire la Yamaha che parte con un buon margine [illegible] vantaggio. [illegible] M1 versione 2005, infatti, è sbar[illegible] lunedì mattina all'aeroporto di Valencia con un aereo cargo proveniente dal Giappone. E oggi Biaggi potrà vedere Valentino all'opera sulla nuova versione della M1: «E' totalmente nuova. E come tutte le cose nuove ci farà tribolare all'inizio, lo sappiamo - dice Valentino -. Ma è stata costruita seguendo le indicazioni che ho fornito ai tecnici negli ultimi mesi e [illegible] aspetto quindi grandi cose». Se qualcuno non se ne fosse accorto, il futuro è già cominciato.

MONTEZEMOLO «RIAPRE» AL CAMPIONE [illegible]

■ [illegible] FERRARI? QUANDO SARÀ STANCO DELLE [illegible]

ROMA. «Io credo che Valentino Rossi sia un campione straordinario. Per lui parlano i risultati. Ha tempo e voglia di vincere ancora molto con le moto. E' un fuoriclasse e la Ferrari pensa sempre al futuro. Vedremo quando sarà stanco di vincere in moto». Così Luca Montezemolo, presidente della Ferrari, sulla possibilità di vedere un giorno Valentino in F.1. Alla domanda su come sarà la Ferrari del futuro, ha risposto: «Ancora più innovativa tecnologicamente con giovani che si stanno preparando, con lo stesso spirito, la stessa passione e con lo stesso entusiasmo per il bello». Intanto la Sauber ha annunciato di aver scelto le gomme Michelin. Alla Bridgestone potrebbero passare Williams o Toyota.

SPORT FLASH

■ [illegible] FERMO. Per il match di Coppa Uefa di domani (ore 19) tra il Parma e la Steaua Bucarest allenata da Walter Zenga, Alberto Gilardino non andrà neppure in panchina. Tutta colpa della distorsione alla caviglia rimediata contro l'Atalanta. Si gioca anche Middlesbrough-Lazio (ore 21).

■ [illegible] TORRICELLI. Per rafforzare la difesa l'Arezzo ha chiamato [illegible] giocatore di grande esperienza. Da oggi, infatti, Moreno Torricelli, classe 1970, (ex Juventus, Fiorentina e Espanyol) sarà a disposizione del tecnico Marino.

■ SERIE [illegible] RECUPERO. [illegible] Rosetti l'arbitro del recupero di serie B [illegible] Albinoleffe e Triestina, match rinviato per la pioggia. Inizialmente ad arbitrare doveva essere Farina, chiamato però a dirigere in Champions League.

■ VANDALI CONTRO ERIKSSON. Un gruppo di vandali ha lancia[illegible] sassi contro le finestre dell'abi[illegible] londinese di Sven Goran Eriksson, imbrattando di vernice color argento l'ingresso della [illegible]. L'episodio è accaduto nella notte [illegible] Halloween. La polizia ha aperto un'indagine.

■ [illegible] AL BORUSSIA. L'ex ct dell'Olanda, Dick Advocaat, [illegible] ieri il [illegible] allenatore del Borussia. [illegible] tecnico, 57 anni, succede a Fach, licenziato dopo le deludenti prove della squadra che è [illegible] due punti sopra la zona-retrocessione.

■ [illegible] «Ho 50 anni e [illegible] troppo vecchio per giocare [illegible] calcio». Il ritorno [illegible] campo di Socrates [illegible] squadra di dilettanti inglesi del Galforth [illegible] solo [illegible] trovata pubblicitaria. «Ho problemi alle caviglie - ha spiegato - e avevo detto che mi sarebbe piaciuto giocare 20' perchè di più non posso fare».

■ NUOTO, GEMELLAGGIO. A Torino nasce il gemellaggio tra la Sisport e l'Aquatica, neonata potenza delle vasche tricolori. Presieduta da Marco Durante, la società avrà in prestito dal Fiat tutti gli atleti più validi dando in mano a Corrado Rosso la guida tecnica. Nel mirino anche altri campioni, Vismara [illegible] Rummolo in primis.

■ IPPICA: [illegible] TRIS. Nella corsa Tris all'ippodromo di Montegiorgio (trotto), combinazione 5-6-3. Per i 770 vincitori €1.350,[illegible].

[illegible] AGGIRARE I CONTROLLI ALCUNI ATLETI HANNO USATO ANCHE AI GIOCHI DI ATENE FALSI PENI CHE ESPELLONO URINA DEPURATA DALLE SOSTANZE PROIBITE

Antidoping, fantasia da sexy-shop

Gianni Romeo

LA notizia che stiamo per darvi farà felici in primo luogo i gestori dei sexy-shop, che fiuteranno un incremento di vendite della loro oggettistica. Si apre per loro [illegible] vasta area [illegible] potenziali clienti, quella degli [illegible]tivi. La Wada, l'agenzia [illegible] che conduce la guerra [illegible] doping attraverso controlli a sorpresa, investigazioni e quant'altro possa rendersi necessario, ha scoperto grazie a una soffiata quanto segue: alcuni (molti?) at[illegible]ti, per aggirare i controlli, usavano (usano) un pene falso che espelle urina in precedenza ripulita dalle sostanze dopanti. La notizia, comunicata a Sydney dal dirigente dell'agenzia David Howman, è stata rilanciata ieri da un paio di giorn[illegible] spagnoli [illegible] dovizia di particolari. Si apprende che il trucco sarebbe stato applicato anche alle Olimpiadi di Atene da due noti lanciatori ungheresi, il discobolo Fazekas e il martellista Annus, costretti poi a restituire le loro medaglie d'oro. [illegible] atleti in questione [illegible] erano stati colti sul fatto, cioè pescati in flagrante mentre facevano pipì attraverso il pene artificiale. Semplicemente, i loro campioni [illegible] urina erano stati paragonati con altri campioni presi giorni prima ed è saltato fuori che si trattava di [illegible] diverse. Chiaro a questo punto che avevano depositato in provetta del liquido non loro, contenuto in qualche misterioso contenitore.

Inchiodati dunque per induzione, [illegible] per visione diretta. Che il metodo fosse qu[illegible] è apparso chiaro quando l'agenzia [illegible] si è vista recapitare giorni fa un kit denominato «Sportsheats» contenente il pene falso, [illegible] siringa, un tubo e [illegible] sorta di capsula. Sono i miracoli della fantasia [illegible] stimolati da Internet, perchè l'involucro era in vendita appunto attraverso quel comodo canale al prezzo di [illegible] 130 euro. Misura unica, cinque colori disponibili. Il kit era curato nei particolari e porta[illegible] come etichetta i simboli dei vari sport, come a dire che serviva a tutti. Per chi volesse approfondire i particolari, in questo [illegible] lo consideriamo un voyeur, va detto che il pene falso [illegible] applica al pube [illegible] un cerotto appiccicato [illegible] mutande. Il pro[illegible] resta il pene vero, che va nascosto dove si può. Perchè è vero che i giudici preposti al controllo, per quel minimo di rispetto della privacy, intravvedono [illegible] pene [illegible] non [illegible] oltre, [illegible] un rigonfiamento eccessivo li metterebbe in allarme. E dunque l'atleta schiaccia un pulsante, fa uscire il liquido pulito [illegible] consegna la provetta. Il gioco è fatto.

Non c'è molto di nuovo sotto il sole, in realtà, perchè Willy Voet, massaggiatore della Festina, raccontò nel suo libro-confessione «Massacro alla catena» tanti trucchi applicati [illegible] corridori per consegnare pipì pulita. [illegible] l'inventiva si raffina persino al limite della farsa. Copiando an[illegible] dal passato, perchè è qualco[illegible] più di [illegible] diceria la storia che indicava Maradona come antesignano dell'uso di un pene falso. Si disse [illegible] che quell'oggetto venne esposto nel [illegible] museo personale, prima che un fan dai gusti particolari pensasse bene di rubarlo. Essendo una vicenda immorale, inutile cercare la morale. Meglio concludere con una battuta e dire che ancora una volta questo sport molto maschilista s'inventa qualcosa che va [illegible]taggio degli uomini e discrimina le donne.

[illegible]

ATENE. L'inchiesta della giustizia ordinaria sui velocisti greci Kostas Kenteris ed Ekaterine Thanou, che alla vigilia delle Olimpiadi avevano eluso i controlli antidoping inventandosi anche un incidente di moto, è giunta a una svolta: il procuratore li ha rinviati a giudizio per falsa[illegible] e per aver ostacolato le indagini. Ricordiamo che Kenteris, 31 anni, era il favorito dei 200 metri, dopo aver vinto a Sydney 2000 e di seguito, nei due anni a seguire, Mondiali ed Europei.



Kostas Kenteris ed Ekaterine Thanou (nella foto) alla vigilia delle Olimpiadi avevano eluso i controlli antidoping inventandosi anche un incidente di moto


20 anni a tua misura.
1984
2004
Self
Self®
Tutto il Mondo del Fai da Te
www.selfitalia.it
Grandi offerte
dal 30 Ottobre al 20 Novembre*
-28% €114,48 L. 221.664 invece di € 146,53
Libreria coloniale
in legno massiccio, 4 piani, 1 cassetto.
-26% €98,95 L. 191.594 invece di € 133,71
Tavolino coloniale "Opium"
in legno massiccio, 80x80 cm.
80x60 cm
€14,95 L. 28.947
Cuscino arredo
esterno, decori vari.
€8,95 L. 17.330
Kit bastone tenda
lunghezza 200 cm, decoro Ramo.
Scala in kit
Disponibili kit, con supplementari.
-15% €594,15 L. 1.150.435 invece di € 699,00
spessore 7 mm
€8,50 L. 16.458
prezzo al mq.
Pavimento in laminato flottante a colla
confezione da 2,25 mq. Confezione € 19,13.
-25% €92,93 L. 179.938 invece di € 123,90
Supporto TV mod.
-25% €27,68 L. 53.596 invece di € 36,90
Supporto TV mod. TVB
colore silver.
€16,90 L. 32.723
1 lunghezza 105 cm, colore nickel e blu, per lampadine spot R50 escluse, max 40 Watt.
Illuminazione alogena GU10 lampade alogene incluse
Arco 3 faretti alogeni
-20% €45,52 L. 88.139
Barra 2 faretti alogeni
-20% €28,76 L. 55.687 invece di € 35,95
Faretto singolo alogeno
-20% €15,16 L. 29.354
colore nickel, include faretti, alogene GU10 da 50 Watt.
-25% €49,95 L. 96.717 invece di € 66,60
Sospensione linea Epoca
-24% €59,24 L. 114.705 invece di € 77,95
Piantana alogena
con variatore, colore antracite, per una lampadina E27, da max 250 Watt.
a legna mod. "LC 903"
-16% €259,56 L. 502.578 invece di € 309,00
€599,00 L. 1.159.828
600
antiribaltamento
sonda di sicurezza controllo atmosferico
-10% €269,10 L. 521.050 invece di € 299,00
liquido
€68,90 L. 133.409
portatile a liquido
I - Via Lancia Via Isonzo • 2 - Via Genova, 197 • AOSTA - Statale 26, 113 - Regione Amerique - QUART • VIGLIANO - Via della Tollegna
ALESSANDRIA - San - Via Torino, 40 • CASALE - Monferrato Shopping Center - Villanova Monferrato - SS 31 n° 7 • CUNEO - Centro Comm.le Borgomercato - B. Dalmazzo - S.S. Cuneo
- Centro Commerciale Carrefour - Tangenziale Sud, 11 • Altri punti SELF in Italia: MACERATA, ROVIGO, VIGEVANO
GIO • BRICOLAGE • DECORAZIONE • GIARDINAGGIO • BRIC

Da Galliano Habitat a None i modelli della pregiata casa svedese

Hästens, a ciascuno il «suo» letto

Materiali naturali e comfort assicurato

La Galliano Habitat, nella sede [illegible] None, presenta per prima sul territorio piemontese i letti dell'Azienda svedese Hästens, fornitrice ufficiale della Casa Reale di Svezia, sbarcata nel nostro Paese con l'obiettivo ambizioso di guadagnare un importante consenso [illegible] mercato [illegible] tutti i presupposti per raggiungerlo.

La sfida Hästens per produrre i letti più confortevoli [illegible] mondo inizia nel lontano 1852, impiegando per i materassi [illegible] metodi artigianali [illegible] livello [illegible] materiali naturali, che traspirano, come [illegible] crine, il cotone, la lana, il lino. [illegible] secolo scorso, la qualità del lavoro Hästens fu apprezzata anche dalla Casa Reale di Svezia che la elesse «fornitore ufficiale». In oltre 150 anni di esperienza, un aspetto è rimasto senz'altro invariato dall'Ottocento: i letti e i materassi Hästens [illegible] a [illegible] di cotone, lino, vero [illegible] e pura lana vergine, materiali naturali che permettono all'aria di circolare garantendo un riposo asciutto [illegible] «avvolto» in una temperatura gradevole offrendo un buono e sano riposo irraggiungibile con i materiali sintetici, utilizzati molto spesso [illegible] altre aziende. Le molle insacchettate [illegible]desi in acciaio [illegible] contribuiscono a rendere insuperabile il comfort Hästens mantenendo inalterate, per sempre nel [illegible] degli anni, forma e altezza. La Casa madre in Svezia afferma che esiste un letto Hästens per ogni individuo, [illegible] bella sicurezza da dare ai [illegible] clienti [illegible] garanzia dell'affidabilità [illegible] dell'esperienza dell'azienda. La scel[illegible] del tessuto a riquadri bianco e blu, a cui successivamente vengono affiancati anche altri abbinamenti di colori, [illegible] da subito caratteristica distintiva Hästens. Infatti, il riquadro bianco e blu è diventato il marchio più riconosciuto e ricercato sui mercati dove l'Azienda è presente.



Hästens dispone di 3 tipologie di letti: continentali, scandinavi e articolati, per [illegible] totale di 9 modelli. Ogni modello è [illegible] disponibile [illegible] varie dimensioni e in 4 varianti di rigidità (morbido, medio, rigido, [illegible] rigido). [illegible] totale si tratta di un'offerta molto ampia per ogni esige[illegible] di comfort e budget di spesa.

Un letto Hästens è un investimento sulla propria salute per [illegible] riposo sano, notte dopo notte. «Con questi letti offriamo un miglioramento della qualità della vita», affermano alla Galliano Habitat. «Per dormire nel massimo [illegible] comfort [illegible] in un ambiente ideale, la base di appoggio del corpo deve permettere all'aria [illegible] circolare e il crine, la lana vergine, il cotone, il lino lo consentono. Abbiamo verifi[illegible] che la combinazione dei materiali naturali esclusivi e i sistemi avanzati [illegible] utilizzo delle molle offrono [illegible] comfort oltre il normale. Siamo talmen[illegible] convinti della qualità del nostro lavoro che insieme [illegible] Casa produttrice diamo una garanzia scritta di 25 anni e, nel remoto caso in cui si verifichino eventuali rotture del telaio [illegible] sistemi di molle, cambiamo il letto con uno nuovo».

Tuttora la costruzione dei letti Hästens [illegible] svolta presso la fabbrica di Köping [illegible] [illegible]ia, impegnando [illegible] persone. Hästens è presente a livello internazionale e, oltre alla Svezia, vanta [illegible] sviluppo consistente [illegible] Finlandia, Norvegia, Danimarca, Gran Bretagna, Olanda, Spagna [illegible] Uniti, per [illegible] totale [illegible] oltre [illegible] punti vendita nel mondo. [illegible] una delle società svedesi che ha riscosso [illegible] negli ultimi 10 anni.



I letti Hästens sono stati i primi prodotti del settore arredamento a potersi fregiare [illegible] marchio Svanen, simbolo della certificazione ecologica del si[illegible] nordico che esiste dal 1989, per garantire [illegible] rispetto per l'ambiente. Il marchio Öko-tex 100 - Confidence in Textiles [illegible] un altro primato per i materassi Hästens: i primi [illegible] assoluto a ottenere questa certificazione, [illegible] garanzia che determina l'assenza di sostanze chimiche nel prodotto utilizzato. Altro marchio di certificazione ottenuto è il sistema di qualità di riferimento per i mobili svedesi sviluppato dall'Associazione Svedese Industriale Produttori di Mobili.

Ecco perché Galliano Habitat, negli anni sempre attenta a tutte le proposte innovative e sempre [illegible] di prodotti che offrano oltre al design anche un'ottima qualità, ha deciso di proporre in Italia il marchio Hästens.



La Galliano Habitat infatti nasce nel 1962 e in pochi anni si specializza nella distribuzione di arredamento contemporaneo [illegible] design attraverso un'accura[illegible] progettazione degli spazi e l'alta qualità dei prodotti impiegati. Galliano Habitat opera anche attraverso [illegible] divisione Contract [illegible] occupa [illegible] particola[illegible] dell'arredamento per uffici, per Enti [illegible] Comunità e più in generale della realizzazione di soluzioni «chiavi [illegible] mano». Il sistema qualità della Galliano Habitat è certificato secondo le [illegible] ISO 9001:2000. La certificazione di qualità ISO 9001:2000 ha permesso di standardizzare i processi aziendali, [illegible] soprattutto ha dato la possibilità [illegible] puntare l'obiettivo [illegible] controllo della qualità dei fornitori e sulla progettazione, ritenuta da [illegible] aspetto fondamentale per la completa soddisfazione del [illegible]

va bene

■ Numero [illegible] visitatori al Museo Nazionale del Cinema durante il ponte di Ognissanti: 6584. Totale dal mese di ottobre: [illegible] mila (+ 20 per cento rispetto [illegible] 2003). Qualcuno dirà: [illegible] è una novità. Vero. Il [illegible] consolidato è la notizia più bella.

va male

■ Il Natale di Torino perde Rebecca Horn, l'artista sognatrice dei piccoli spiriti blu che gli anni scorsi danzavano sopra il Monte dei Cappuccini. Problemi tecnici, [illegible] scandalo. Ma [illegible] sua [illegible] a Luci d'artista non passerà inosservata.



Il Nord [illegible] il Sud del mondo si sfidano sul palcoscenico torinese schierando dal vivo le stelle dei rispettivi panorami musicali. Dalla Norvegia proviene il duo Kings Of Convenience, dal vivo al Teatro della Concordia di Venaria, mentre la Nigeria [illegible] patria [illegible] Femi Kuti, in [illegible] al Supermarket di viale Madonna di Campagna 1.

il tempo

■ Depressione sul Mediterraneo, correnti calde sciroccali, nevicate sopra i 2500 metri, temperature elevate. In sintesi [illegible] cause di [illegible] situazione che ci riporta indietro negli anni. A parte residue precipitazioni su alto e basso Piemonte la situazione tende [illegible] migliorare per flusso di correnti fredde da Nord. Piovoso ieri a Torino con 14,9 [illegible] massima; 11.2 di minima e 63% di umidità e 42mm di pioggia alle [illegible] 17. Soleggiato l'anno scorso con 17.4 di massima, 3.6 di minima e 52% di umidità.

Torino 2006 464

IL VICESINDACO CALGARO: TROPPA CONFUSIONE, MEGLIO COSÌ. MA GLI ASSESSORI TRICARICO E SESTERO NON SONO D'ACCORDO

Auto non catalitiche, stop da gennaio

La giunta si spacca: alla fine prevale la linea del rinvio

Emanuela Minucci

Per circa 175 mila torinesi (che possiedono un'auto non catalitica) [illegible] un sospiro [illegible] sollievo. Per tutti gli altri un sospiro di rassegnazione (allo smog). Volendo sintetizzare, sarà questa la reazione dei cittadini all'ennesimo rinvio, deciso ieri dalla giunta, della delibera che blocca la circolazione nel centro [illegible] delle auto non catalitiche dal lunedì al venerdì, dalle 7,30 alle 18,30. Per sempre. E' un provvedimento di cui si parla da oltre [illegible] anno. Ieri doveva essere la giornata giusta per l'approvazione e [illegible] tutto è slittato al gennaio 2005, dopo Natale, è stato detto. «Dal momento che ci sarebbe comunque voluto [illegible] [illegible] per realizzare l'opportuna segnaletica e diffondere al meglio il messaggio - ha dichiarato il vicesindaco Marco Calgaro - riteniamo che la cosa migliore sia quella di farlo partire non proprio sotto le vacanze di Natale. Un periodo già abbastanza problematico per la viabilità da [illegible] [illegible] bisogno di ulteriori complicazioni che confondono le idee agli automobilisti».

Una motivazione confermata dal collega, responsabile dell'Ambiente, Dario Ortolano che sta, ormai da circa un [illegible] incontrando le associazioni di categoria sull'argomento: «La data precisa [illegible] c'è [illegible] - ha spiegato - ma l'orientamento della giunta è quello di passare a gennaio». Un [illegible] che stando alle dichiarazioni a caldo, rilasciate a fine giunta, [illegible] mette certo tutti d'accordo. A [illegible] proprio dall'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero: «Io l'avrei fatta partire prima. E' vero che la pioggia aiuta a combattere lo smog, [illegible] [illegible] già troppi mesi che si rimanda il blocco». D'accordo con lei - e non con il partito di chi vuole «salvare lo shopping di Natale», anche il Verde Roberto Tricarico: «Non è assolutamente detta l'ultima parola. A mio parere è assurdo far partire dopo Natale lo stop». Eppure così pare. Ma questa non è l'unica novità discussa [illegible] [illegible] giunta in [illegible] di viabilità. «Organizzeremo una navetta elettrica, la Star 2, per collegare via Lagrange e via Accademia Albertina - ha annunciato Sestero - [illegible] in piazza Carignano e davanti al Museo Egizio nascerà l'isola pedonale». Una risposta diretta agli ambientalisti e a quella parte della Margherita che aveva richiesto il mantenimento del tram in via Lagrange. «Anche piazzetta Carlo Alberto sarà pedonalizzata - ha concluso Sestero - e il 9 novembre [illegible] a transitare i mezzi pubblici in via Accademia Albertina».

UN NATALE A TUTTO GAS

Bruno Gambarotta

COSA [illegible] farebbe la giunta comunale di Torino per [illegible] felicità dei cittadini! Da molte avvisaglie si prevede un Natale smorto, malinconico, poco [illegible] miste? Niente paura: gasiamoci tutti! Non nel senso figurato di montarsi la testa per un successo reale o presunto ma nel [illegible] proprio di «dare [illegible] g[illegible] al [illegible] storico permettendo alle [illegible] [illegible] catalitiche di circolare liberamente fino al 31 dicembre. Tanto ci sarà sempre a portata di mano un esperto in grado di dimostrare che sono le auto catalizzate quelle che avvelenano di più l'aria (che il vero problema sono gli impianti di riscaldamento, che le merendine fanno bene ai bambini, che il vino previene l'infarto, che Gesù Cristo è morto di freddo).

[illegible] a [illegible] del 31 dicembre cosa succederà? Chi è andato al veglione in centro con l'auto [illegible] catalitica non potrà più [illegible] la per rientrare a [illegible] la mattina del 1° gennaio? [illegible] scherziamo: la giunta, salda e granitica [illegible] sempre quando si tratta [illegible] decidere sul traffico, prorogherà il permesso alla prima telefonata di [illegible] rappresentante dei commercianti che dica «Siamo alla canna del gas!».

[illegible] sa che i possessori di auto non catalizzate vanno pazzi per i saldi dopo l'Epifania: perché mortificarli? E poi, vogliamo tarpare le ali alle Olimpiadi del 2006? Poi, sempre nel 2006, ci [illegible] le celebrazioni del terzo centenario dell'Assedio di Torino; seguiranno [illegible] nel 2011 quelle per il 150° dell'Unità d'Italia. Poi qualcosa si troverà. Se qualcuno protesta, prendiamo esempio da quelle baby sitter che danno [illegible] po' [illegible] gas ai bambini per farli addormentare prima.

Ricordiamoci solo [illegible] ritoccare l'emblema della città, mettiamo un bavaglio a quel povero torello rampante che ci rappresenta.

IN CORSO RAFFAELLO



Sparatoria al ristorante Carabiniere ferisce un bandito

Momenti [illegible] paura ieri sera ai «Bassitondi» Alla vista dei militari l'uomo estrae la pistola e sfonda una vetrina nel tentativo di fuggire

Giovanna Favro A PAGINA [illegible]

PERSONAGGIO



CRISTINA CHIABOTTO
«LA MIA VI[illegible] DA M[illegible]

La ragazza di Borgaro che ha trionfato a Salsomaggiore: «Quel titolo ha la forza di un tornado»

Claudio Giacchino A PAGINA 49

[illegible]

Valeria a un km dal traguardo

Come va forte Valeria. La «talpa» che ha realizzato il tunnel del metrò [illegible] tra Porta Susa e via Principi d'Acaja (e che dovrà poi raggiungere Porta Nuova) ieri è arrivata alla «stazione Vinzaglio». Gli resta da percorrere - e bucare - un tragitto di 1 chilometro sempre lungo corso Vittorio Emanuele II. Il 24 agosto [illegible] la talpa ha cominciato a operare nella direzione opposta a quella precedente «macinando» una media di 12 metri al giorno e rispettando sempre le tabelle di marcia. Valeria ha scavato anche questo tratto di galleria, così [illegible] era accaduto per il precedente, [illegible] falda, cioè completamente [illegible] sa dentro l'acqua. Quindi ha compiuto una svolta verso sinistra [illegible] un raggio di curvatura di 180 [illegible] ed è passata sotto gli edifici posti all'angolo tra [illegible] Bolzano e [illegible] Vittorio. In tutto la talpa ha costruito 413 [illegible] [illegible] tunnel posizionando 273 anelli di conci ad [illegible] velocità media di [illegible] anelli al giorno. Come già detto [illegible] [illegible] un chilometro: un tratto rettilineo sotto corso Vittorio fino a Porta Nuova, dove l'arrivo della «talpa» è previsto entro la metà del 2005.

LO SCAVO IN CORSO VITTORIO



Lo scivolone al Regio investe il sindaco

[illegible]rgio Ballario

BRUTTO mestiere quello del sindaco. Come se non bastassero i grattacapi quotidiani con il Toroc, le polemiche sull'inceneritore, i litigi fra compagni di maggioranza e le bordate dell'opposizione, Sergio Chiamparino ora si ritrova pure formalmente indagato dalla Procura con l'accusa di «lesioni colpose».

Sgombriamo subito il campo da ogni possibile equivoco: l'iscrizione al registro degli indagati [illegible] un atto dovuto. E una volta tanto [illegible] siamo di fronte alla solita formuletta, usata da magistrati e avvocati per indorare la pillola quando [illegible] avvia un'inchiesta su un vip. Chiamparino, infatti, [illegible] chiamato in causa dal pubblico ministero Andrea Padalino in veste di presidente del consiglio d'amministrazione del Teatro Regio. E tutto nasce dall'infortunio subito da un'anziana spettatrice, che si è rotta un femore scivolando all'ingresso del teatro.

La signora ha presentato [illegible] querela e [illegible] magistrato, dovendo affidare una perizia medico-legale e [illegible] consulenza tecnica sui pavimenti del Regio, ha dovuto formalizzare un'ipotesi d'accusa [illegible] carico del più alto in grado all'interno [illegible] consiglio d'amministrazione dell'ente lirico. Saranno poi le relazioni dei due esperti incaricati dal pm a imprimere una svolta alle indagini, indicando se esistano o meno responsabilità a carico del Teatro Regio.

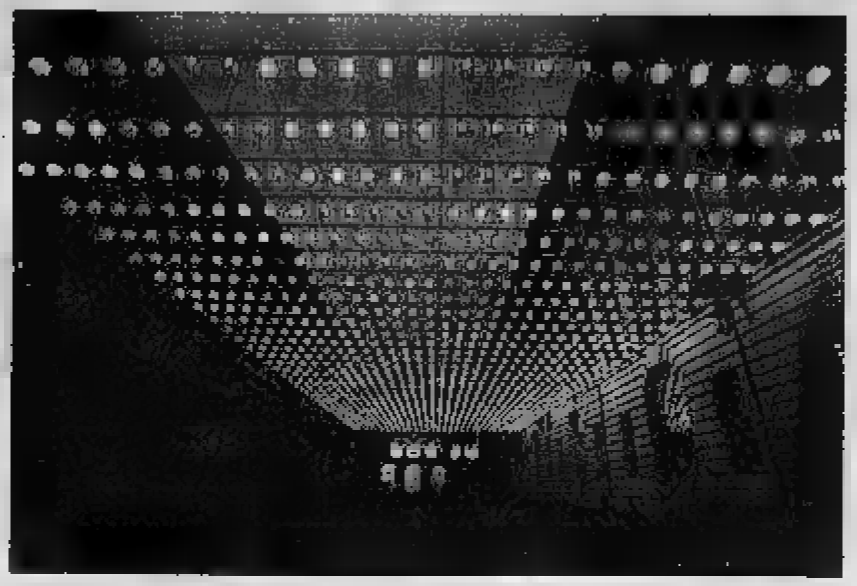
L'incidente è avvenuto la sera del 10 dicembre dello scorso anno, quando in cartellone c'era [illegible] rappresentazione del «Macbeth». La signora Giulia (ma il nome è inventato), classe di ferro 1929, si apprestava a entrare nel teatro in compagnia della figlia e della sorella, quando all'improvviso ha perso l'equilibrio su [illegible] delle rampe d'accesso sotto i portici (quelle, per intenderci, di giorno affollate da giovani «skater») ed è caduta rovinosamente a terra, fratturandosi il femore sinistro [illegible].

«La signora è dovuta rimanere in ospedale per dieci giorni - spiegano i legali che l'assistono nella causa, Luca Marta e [illegible] Cumani - e [illegible] volta tornata a casa si è anche dovuta sobbarcare i costi per l'assistenza domiciliare, perché per alcuni mesi non è stata in grado [illegible] muoversi [illegible] sola». Sulle responsabilità dell'infortunio, gli avvocati non sembrano avere d[illegible]: «Persino gli infermieri del 118 non riuscivano a sollevare la paziente per colpa della scivolosità della rampa e [illegible] direttore di sala del teatro, di fronte alla signora, ha ammesso che quel punto è molto pericoloso».

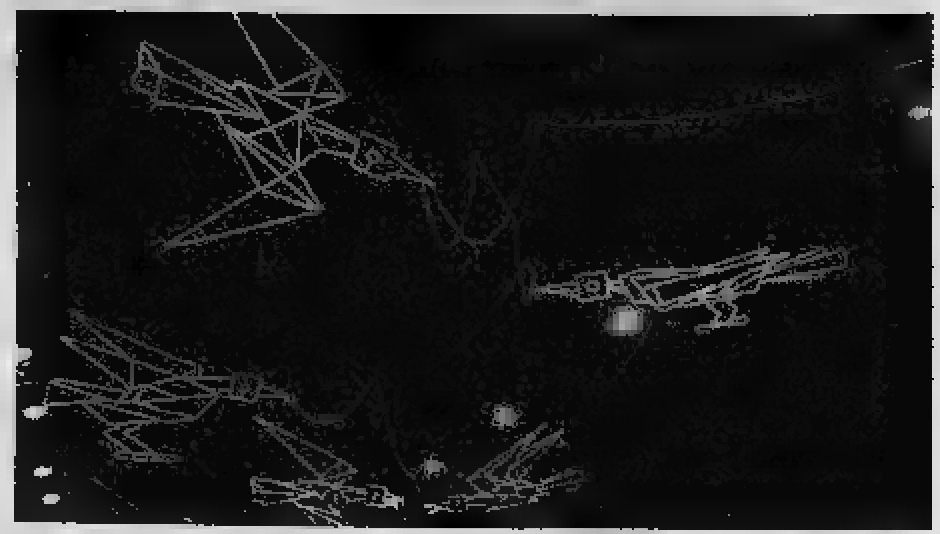
Gli avvocati Marta e Cumani hanno chiesto all'ente lirico [illegible] risarcimento di [illegible] [illegible] euro, ma in [illegible] il Regio ha risposto «picche». In base a [illegible] consulenza disposta dalla direzione del Teatro, il pavimento è composto da lastre di pietra di Luserna «non perfettamente allineate, [illegible] [illegible] [illegible] specifico [illegible]ca l'insidia». Una formula normalmente [illegible] per respingere al mittente le richieste di indennizzo. Ora la parola passa ai consulenti della Procura.



PIAZZA CARIGNANO
«Cosmometrie» è l'opera di Mario Airò. Nato nel '61, vive a Pavia. Quarantadue disegni di Giordano Bruno - tratti dal libro «Articuli 160 adversus mathematicos» - verranno proiettati sulla pavimentazione della piazza come fossero i tappeti di una Moschea



[illegible] DI CITTÀ
Daniel Buren, espone «Tappeto Volante». Un'opera composta da sottili cavi d'acciaio. Di notte, per effetto di lanterne blu, bianche e rosse appese ai fili la piazza sembra coperta da un tappeto volante



VIA PIETRO MICCA, VIA CERNAIA
Francesco Casorati, [illegible] anni, incanta con «Volo su...», uno stormo di uccelli che si libra in volo lungo le due vie, reggendo con il becco un lungo filo rosso luminoso che congiunge piazza Castello a Porta Susa.



LAGHETTO ITALIA '61
«Luce fontana ruota» è firmata da Gilberto Zorio, 60 anni

Sedici nuove stelle accendono il cielo di Torino

Da sabato riapre nelle vie e nelle piazze l'originale museo a cielo aperto L'assessore Alfieri: «E' un evento che in molte città cercano di imitare »

Grazia Longo

INVIDIATE, «Roma [illegible] cercando di realizzarle, [illegible] ancora non [illegible] l'ha fatta». Copiate, «Lione [illegible] prodotto un progetto analogo spendendo [illegible] doppio per appena quattro giorni». Culturali, «perché [illegible] si tratta delle classiche luminarie natalizie ma di un evento artistico che ci invidia il mondo intero».

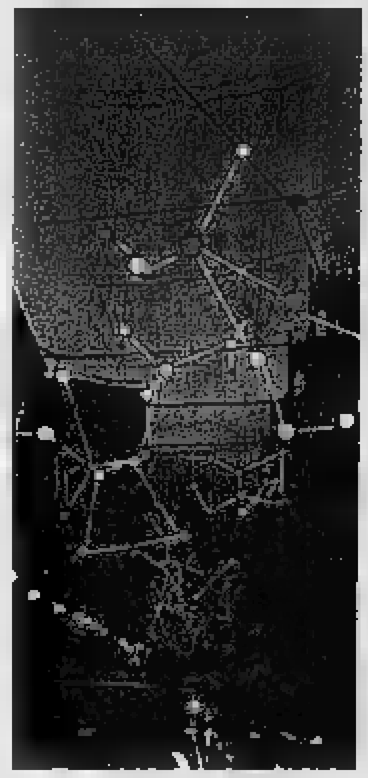
L'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri un fiume in piena mentre, con orgoglio, presenta la settima edizione di «Luci d'artista». Altro che crisi del settimo [illegible] sabato prossimo verrà premuto l'interruttore che porta l'arte contempo-[illegible] per le strade del capoluogo piemontese, trasformandolo in un museo a cielo aperto unico in Italia e nel mondo.

Sedici le opere d'arte - per [illegible] investimento complessivo intorno a 1 milione [illegible] euro - distribuite [illegible] vari angoli del centro. Agli ormai collaudati Francesco Casorati, Luigi Mainolfi, Giulio Paolini (nella pagina potete vedere tutte le opere) si aggiunge quest'anno «Regno dei fiori: nido [illegible] [illegible] tutte [illegible] anime» di Nicola De Maria. Un'«esplosione di emozioni», [illegible] la definisce l'autore, che trasformerà la barocca piazza Carlina (inizialmente era stata pensata per piazza Vittorio) in un vero e proprio «regno dei fiori». Mancherà, invece, Rebecca Horn, l'artista sognatrice dei piccoli spiriti blu che gli [illegible] danzavano sopra il Monte dei Cappuccini, a causa del cantiere del Museomontagna.

La manifestazione terminerà il 16 gennaio, ma non per tutte. «Il volo dei numeri di Mario Merz» sulla Mole Antonelliana è [illegible] un'istituzione. La cupola è illuminata dai [illegible] [illegible] dei numeri della serie del matematico toscano Fibonacci. Ogni [illegible] rappresenta la somma [illegible] due che lo precedono. Ma, soprattutto, il rapporto tra due numeri consecutivi [illegible] avvicina sempre a 1,618, la proporzione aurea che, dai tempi dei greci, [illegible] sinonimo di armonia e equilibrio, il segreto della bellezza universale. «La stessa bellezza della nostra città - prosegue Alfieri - che continua a proporre costantemente appuntamenti artistici di rilievo. Basti pensare a tutto quanto [illegible] concentrato in questo mese: dalla [illegible] di Klein al castello di Rivoli, e Artissima (al Lingotto dal 5 al 7 novembre), all'esposizione a Palazzo Cavour, alla Gam e alla Fondazione Sandretto».

Ma anche rimanendo nel campo di Luci d'artista, il successo è d'équipe: merito dell'impegno con cui in questi anni è stato curato [illegible] progetto da Ida Gianelli, direttore del Castello [illegible] Rivoli, da Riccardo Passoni e da Pier Giovanni Castagnoli, rispettivamente direttore e vicedirettore della Gam, l'ex direttore della scenografia [illegible] Regio Silvano Cova nonché dell'investimento sostenuto dalla Città di Torino. Tra gli altri sostenitori anche la Regione, la Fondazione Crt, la Compagnia San Paolo, la Camera [illegible] [illegible]cio, di Marco Boglione presidente di Robe di Kappa e di Film Commission, altri sponsor tecnici.

Tra le novità di quest'anno, poi, «ManifesTo», che trasformerà i portici di piazza San Carlo in [illegible] galleria di [illegible] immagini d'arte contempora[illegible] e moderna. «La scelta di piazza San Carlo - conclude Alfieri - conclude Alfieri - mette in pratica un'idea che verrà riproposta durante le Olimpiadi [illegible] 2006. Anche le periferie, però, non verranno trascurate e avranno le loro iniziative».



VIA ROMA
«Planetario» è la creazione di Carmelo Giammello, 50 anni. [illegible] rete invisibile sovrasta via Roma, sorreggendo tante, diverse costellazioni



VIA ACCADEMIA ALBERTINA
Luigi Stoisa 46 anni, sorprende con «Noi» una luminaria antropomorfa: tante coppie di giganteschi esseri umani. Una fuga di archi a proteggere tutti «Noi»



[illegible]
«Lucedotto» è più conosciuta [illegible] la gru luminosa che Richi Ferrero, 53 anni, ha installato in un'aiuola spartitraffico. La gru tiene sospeso il logo di Torino città olimpica



VIA PO
«Palomar»: cerchi di Giulio Paolini



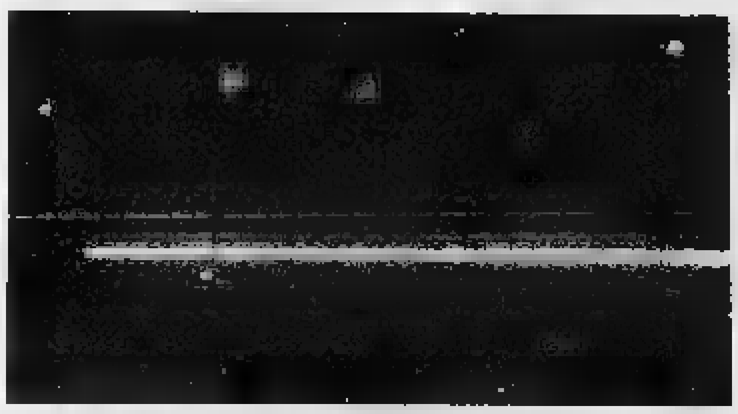
PIAZZA CARLINA
Eccolo l'esordio di Nicola De Maria, 50 anni: un originale linguaggio pittorico. «Regno dei fiori: nido cosmico di tutte le anime» con [illegible] trasforma i lampioni di piazza Carlina in enormi fiori colorati. L'idea iniziale di piazza Vittorio è stata scartata per i lavori in corso



VIA BUOZZI E VIA AMENDOLA
Domenico Luca Pannoli, 37 anni, è l'autore di «L'amore non fa rumore»



PIAZZETTA REALE
Come dimenticare le polemich[illegible] pur bella opera «Fontane luminose» di Jan Vercruysse? Quest'anno sono [illegible] trasferite [illegible] Bodoni nella Piazzetta Reale



[illegible] DEL PO
Joseph Kosuth, 59 anni, è uno dei pionieri dell'arte concettuale. Le frasi al neon di «Doppio passaggio» sono di Italo Calvino e Friedrich Nietzsche



LA MOLE
«Il volo dei numeri» di Mario [illegible] è ormai una tradizione



VIA GARIBALDI
«Lui e l'arte di andare nel bosco» è l'inizio di una fiaba di Guido Quarzo ripresa dall'artista avellinese Luigi Mainolfi, 56 anni, uno tra i più significativi rappresentanti della scultura contemporanea post-concettuale

NELLE PERIFERIE

Manifesti d'autore

■ ManifesTo in piazza San Carlo ospiterà [illegible] manifesti, tra [illegible] immagini di Giorgio Ramella, Ugo Nespolo, Nan Goldin, Francesco Fontana, Ettore Spalletti, Luca [illegible]ri, Jonathan Monk, Fulvio di Piazza, Chiara Pirito. Altri illustri [illegible] completeran[illegible] l'opera sotto i portici. [illegible] che anche [illegible] periferie [illegible] trascurate. Le circoscrizioni [illegible] infatti grandi manifesti, a partire da artisti [illegible] calibro di Andrea Massaioli («Testa di cane, orizzonte», San Donato-Parella, nel giardino della [illegible] Tesoriera, [illegible] Francia 192). Troveremo inoltre: Laura Viale («I colori sono indifferenti a chi li indossa», Vallette-Lucento, [illegible] Foligno 2); Paolo Piscitelli («Ricapitolare/Ridistribuire» in strada [illegible]nale di Mirafiori); Marco Ghiglione («Game Over», [illegible], via Guido Reni 12); Pierluigi Meneghello («Il prigioniero», San Paolo-Cenisia, [illegible] Peschiera 193); Henrik Plenge Jakobsen («Everything [illegible] wrong», [illegible] di Milano-Falchera, via Paroletti angolo [illegible] Benigno); Costa Vece («My family # 12», Valdocco-Vanchiglia, corso Vercelli 15); Marco Vaglieri («Allora», San Salvario-Cavoretto, corso Moncalieri 18).

Mancherà Rebecca Horn, l'artista dei piccoli spiriti blu che danzavano al Monte dei Cappuccini Tra le novità il pubblico potrà scoprire in piazza San Carlo un'originale galleria di 44 immagini d'arte contemporanea



PIAZZETTA MOLLINO
Con «Vento solare», Luigi Nervo riprende il tema dell'importanza della luce e di un vento che porta ancora luce



PIAZZA CASTELLO (FACCIATA MEDIEVALE DI PALAZZO MADAMA)
«Xenon for Torino» è uno dei tanti modi con cui Jenny Holzer utilizza speciali proiettori allo xenon per proiettare testi in grande scala, con l'intento di contrastare l'ignoranza e la violenza con la dolcezza e il coraggio morale

FINANZIARIA, I [illegible] [illegible] DI OPPOSIZIONE INCONTRANO LE FORZE ECONOMICHE E SOCIALI



I candidati ulivisti alla Regione Morgando, Marcenaro e Valpreda

La Gad contro la manovra economica Regionali, vertice tra i candidati ulivisti

■ Pietro Marcenaro, Gianfranco Morgando [illegible] Mario Valpreda si sono ritrovati ieri mattina per ribadire la loro intenzione di continuare a fare squadra chiunque sia il candidato che la «Grande alleanza democratica» individuerà come l'anti-Ghigo. La scelta punta ad accelerare la decisione che di fatto è stata demandata ai vertici nazionali del centrosinistra visto l'impossibilità di sceglie[illegible] da parte dei partiti piemontesi tra il segretario dei Ds, il presidente della Margherita e l'ex direttore della sanità pubblica subalpina proposto [illegible] Rifondazione Comunista. Una scelta che non può prescindere dagli accordi romani tra la Quercia e il partito di Rutelli per la presidenza delle altre regioni. Intanto oggi nell'ambito delle iniziative del centrosinistra contro la Finanziaria presentata dal centrodestra una delegazione di parlamentari della Grande Alleanza Democratica incontrerà [illegible] forze economiche e sociali subalpine. Il motivo? [illegible] vigilia del dibattito in Parlamento sulla legge finanziaria, i gruppi parlamentari dell'opposizione hanno deciso di incontrare le forze economico-sociali nelle diverse Regioni», [illegible] legge [illegible] un comunicato stampa. Secondo il [illegible] «l'iniziativa ha lo scopo di acquisire direttamente dalle singole aree territoriali analisi, valutazioni e suggerimenti [illegible] per correggere l'impostazione della proposta del Governo per meglio conseguire gli obiettivi dell'equità e dello sviluppo». La delegazione - composta dagli onorevoli Luciano Violante [illegible] Giorgio Benvenuto (Ds, Pierluigi Castagnetti (Margherita), Marilde Provera (Rifondazione Comunista), Cosimo Giuseppe Sgobio (Partito dei Comunisti Italiani), Laura Cima (Verdi), E[illegible] Buemi (Socialisti Democratici Italiani), Carla Mazzuca Poggiolini (Repubblicani Europei), dal Senatore Aniello Formisano (Italia dei Valori-Lista Di Pietro) e dal Consiglie[illegible] regionale [illegible] Piemonte Sergio Deorsola (Popolari-Uduer) incontrerà le forze economico-sociali piemontesi presso la sala [illegible] Palazzo Barolo in Via delle Orfane, 7 a Torino. Nel pomeriggio è previsto [illegible] incontro [illegible] [illegible] Forum del terzo settore e l'associazionismo.

A PALAZZO CHIGI IL VERTICE SUL FUTURO DEL COMITATO ORGANIZZATORE

La squadra di Pescante per rafforzare il Toroc

Il sottosegretario dovrebbe ricoprire un ruolo di vicepresidente vicario Gesto distensivo di Ghigo in visita al quartier generale di corso Novara Intanto il «disequilibrio finanziario» potrebbe salire fino a 240 milioni

Maurizio Tropeano

E' una vigilia carica di tensione quella che precede il vertice di Palazzo Chigi dove il governo (il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta), la Regione (il governatore Enzo Ghigo), la Provincia (il presidente Antonio Saitta) e il Comune di Torino (il sindaco Sergio Chiamparino) si confronteran[illegible] [illegible] futuro dei Giochi di Torino 2006. Ieri messaggi di ottimismo - Ghigo ha incontrato i dipendenti e ha pranzato con i vertici del Toroc invitandoli a «lavorare con serenità perché le Olimpiadi comunque [illegible] faranno» - si sono alternati a segnali di tensione (oltre al Coni anche il Governo e la Regione hanno disertato la prima riunione del gruppo di lavoro che dovrà effettuare la verifica [illegible]tabile sui bilanci del Toroc voluti dal sindaco) mentre si rincorrono le voci sul ruolo - si parla [illegible] un incarico di vicario, forse alla vicepresidenza - del sottosegretario Mario Pescante all'interno del comitato organizzatore. Una cosa sembra sicura: Pescante porterà con sè Luciano Barra, 62 anni, buona parte dei quali passati nel mondo dello sport accanto a Primo Nebiolo. E' lui l'uomo di fiducia a cui il supervisore voluto dal presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, dovrebbe affidare il compito di riorganizzare la macchina del Toroc, soprattutto nel [illegible] saltassero il direttore [illegible] [illegible] vicedirettore. Tutti i nuovi assetti però dovranno essere ratificati dal consiglio d'amministrazione in programma dal 24 novembre.

Oggi, dunque, dovrebbe essere il D-Day per Torino 2006. Sul tavolo non c'è infatti solo la quantità [illegible] potere che gestirà Pescante [illegible] anche le garanzie concrete [illegible] come il Governo recupererà le risorse necessarie per coprire [illegible] disequilibio annunciato nei conti del Toroc. E qui nascono i problemi: i 160 milioni mancanti annunciati [illegible] presidente del Cio, Jacques Rogge, dopo l'incontro con il primo ministro Berlusconi sono calcolati [illegible] un budget complessivo di 1174 milioni preventivati nel 2003 oppure è necessaria una loro riparametrazione sui 1235 milioni di spesa che i vertici del Toroc hanno presentato agli enti locali quest'anno e dunque passare da 180 a 240 milioni?

«E' proprio per avere certezze delle entrate [illegible] delle uscite e dei risparmi, che credo possibili, che ieri abbiamo impostato insieme all'ufficio di presidenza del Torco il lavoro di audit», spiega l'assessore comunale alle Olimpiadi, Elda Tessore. Aggiunge: «Oggi il gruppo di lavoro non si ritroverà come segno di disponibilità [illegible] apertura nei confronti degli altri soggetti istituzionali in [illegible] di conoscere che cosa succederà nel [illegible]ice di Roma». Una cosa è certa: «Noi - precisa il sindaco - non possiamo stare con le mani in mano in attesa della riunione del [illegible] novembre [illegible] nemmeno prendere delle decisioni senza avere conti certi. Per questo con [illegible] senza [illegible] altri enti noi l'audit abbiamo intenzione [illegible] portarlo a termine».

La macchina organizzativa comunque va avanti. Oggi a Milano [illegible] annunciate le modalità [illegible] i prezzi dei biglietti delle gare che saranno [illegible] in vendita [illegible] partire da domani. Ieri, intanto, il presidente Ghigo si è recato in visita nella sede di corso Novara dove ha incontrato i dipendenti e ha pranzato con i vertici [illegible] Comitato. A tutti loro il Governatore ha lanciato un messaggio di ottimi[illegible] «Continuate [illegible] lavorare con serenità ed impegno perché credo che nella riunione di oggi a Roma tra gli enti locali e il Governo una soluzione verrà trovata». Sempre in [illegible] alla presidenza del Consiglio il Governo e i vertici dei tre enti locali piemontesi discuteranno del futuro del Mauriziano. [illegible] base di discussione è il documento di riordino dell'Ordine preparata dal ministero dell'Interno e le modifiche richieste da Regione, Comune e Provincia.

I PROTAGONISTI

1 IL GOVERNO
Il primo ministro Silvio Berlusconi si è impegnato con il presidente del Cio, Jacques Rogge, a mettere a disposizione i fondi necessari per riequilibrare il bilancio del Toroc e, nello stesso tempo, ha indicato il sottosegretario allo Sport, Mario Pescante, come supervisore del comitato organizzatore dei giochi.

2 LA REGIONE
Il presidente Enzo Ghigo appoggia la posizione del Governo e sottolinea la necessità di affidare la verifica dei conti ad una società di r[illegible]ione esterna. La regione boccia ogni ipotesi di sostituire Castellani con il sindaco Chiamparino.

3 [illegible]
Il rapporto di fiducia tra il Comune e il presidente del Toroc si è rotto al punto che Chiamparino e la sua maggioranza hanno parlato di una «fiducia a tempo». Prima di prendere ogni decisione, comunque, il Comune vuole avere dati certi sui conti del Toroc e per questo ha organizzato un audit.

4 LA PROVINCIA
Il presidente Antonio Saitta ha condiviso la posizione del Comune sul ruolo di Castellani. Saitta preferirebbe affidare ad una società esterna il lavoro di verifica sui conti del Toroc e continua a chiedere una riunione straordinaria del consiglio d'amministrazione del Toroc.

5 IL CONI
Il presidente Gianni Petrucci [illegible] ha mal nascosto l'insoddisfazione e le critiche del Comitato olimpico per la gestione del Toroc. E' stato Petrucci ha chiedere al Governo di affidare un ruolo di leadership per Mario Pescante. Il Coni non partecipa alla verifica dei conti voluta dal Comune.



Al centro, il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, con il presidente del Toroc, Valentino Castellani (a sin.)

IL NUOVO DIRETTORE



Luciano Barra ha 62 anni e nella sua lunga carriera sportiva può annoverare la partecipazione come protagonista a 15 Olimpiadi. Barra è stato dal 1969 segretario della Federazione Italiana di Atletica Leggera sotto la presidenza di Primo Nebiolo. Con [illegible] [illegible] condiviso l'esperienza della Federazione Internazionale dal 1981 al 1990. Dal 1993 all'anno scorso è stato il responsabile dell'area tecnico sportiva del Coni e negli ultimi sei anni è stato componente della commissione di coordinamento [illegible] Cio per [illegible] Olimpiadi di Atene.

SARÀ DEDICATO ALLA STORIA DELLA CITTÀ E RAGGIUNGIBILE GRAZIE AI LAVORI PER IL NUOVO PARCHEGGIO

Un museo sotto piazza San Carlo

Verrà ospitato nelle gallerie del vecchio rifugio antiaereo

[illegible]rende corpo l'idea di realizzare [illegible] museo, anzi il Museo di Torino, sotto il parcheggio di piazza San C[illegible] Nei giorni scorsi i dirigenti del Settore musei, dell'Urban Centre e dell'Assessorato alla Mobilità del Comune hanno effettuato un sopralluogo nel vecchio rifugio antiaereo costruito a quindici metri di profondità. L'ispezione ha avuto un esito positivo al punto che adesso gli assessori alla Cultura, Fiorenzo Alfieri, alla Mobilità (Maria Grazia Sestero) e all'Urbanistica (Mario Viano) dovrebbero inserire il progetto tra quelli finanziabili [illegible] il bilancio del 2005 [illegible] modo da poter [illegible] completato per i Giochi olimpici del febbraio 2006.

L'idea su cui lavorano i tecnici dei tre Assessorati è quella di trasformare il rifugio sotterraneo nella porta d'accesso al Museo Torino inteso, così si legge nel progetto «come il centro d'intepre[illegible] della storia della città, dalle origini alla contemporaneità, un lungo percorso nel tempo che mostri l'evoluzione della forma urbana, attraverso oggetti simbolo, proiezioni d'immagini, plastici virtuali». Insomma, si tratta di un viaggio multimediale attra[illegible] la storia [illegible] città «che rinvii ai musei, ai luoghi storici, ai monumenti, ai percorsi fornendo gli strumenti per capirli, collocarli nel tempo, nello spazio del tempo».

Il museo si svilupperà lungo le due gallerie larghe circa tre metri che percorrono a una quindicina di metri sottoterra l'intera [illegible] San Carlo nel senso della sua lunghezza. I due tunnel sono collegati [illegible] loro [illegible] [illegible] percorso ad anello e si prestano a dare il senso del viaggio nel tempo. Il progetto prevede l'apertura di sale, ad [illegible]tervalli regolari, nello spazio tra le due gallerie, dove sarà possibile mostrare la città romana, quella medievale, quella barocca, quella ottocentesca e quella del Novecento sino alla città presente. È previ[illegible] l'utilizzo di [illegible]astici virtuali, ottenuti con tecniche multimediali in grado [illegible] evidenziare, ad esempio, la città barocca nella sua espansione [illegible] non solo in uno specifico momento.

Spiega l'assessore Alfieri: «In questo modo Torino avrà [illegible] mu[illegible] di storia [illegible] città di [illegible] concezione, fondato su un Centro d'interpretazione, quello di Piaz[illegible] San Carlo, e composto [illegible] [illegible] rete di musei, già esistenti, che presentano la storia torinese nelle sue diverse fasi, dal Museo di Antichità a quello del Risorgimento al Museo dell'Automobile, agli Ecomusei». Il via libera [illegible] progetto espositivo sotto piazza San Carlo non è l'unica novità in campo museale. La scorsa settimana Comune e Regione hanno raggiunto un accordo di massima per la realizzazione della Casa degli Archivi/Museo dell'Industria e lavoro. Il nuovo spazio espositivo sarà realizzato di fronte al Museo della Resistenza, nell'altro corpo dei Quartieri Militari Juvarriani, integrato con il deposito in costruzione presso l'Archivio di Stato di via Santa Chiara. (m.tr.)

STANZIATI 24 MILIONI

La Regione finanzia 2000 alloggi

■ Duemila nuovi alloggi di edilizia pubblica [illegible] finanziati in Piemonte dalla Regione con 24 milioni di euro. Lo ha annunciato l'assessore all'Urbanistica, Franco Maria [illegible]. La somma, ha spiegato, andrà a Comuni, Agenzie [illegible] [illegible] [illegible] casa, cooperative di abitazione e imprese [illegible] costruzioni. Una parte pari a 2,5 milioni sarà riservata alle Forze dell'Ordine. I contributi previsti sono 17 mila euro a fondo perduto per l'acquisto della prima casa, e 85 mila a fondo perduto per ogni alloggio in affitto (nel secondo caso il denaro viene assegnato a Comuni e Atc che lo utilizzeranno per affitti agevolati), 60 mila per appartamento quando l'intervento avviene attraverso la mediazione di cooperative e imprese. Nel caso della prima casa i beneficiari devono avere un reddito familiare non superiore ai 34.920 euro l'anno. Per ottenere benefici relativi all'affitto il reddito non deve superare i 23.315 euro l'anno.

Specchio dei tempi

«Con cinque euro si può fare il giro turistico della città» - «Aspettan[illegible] il treno sotto [illegible] pioggia» - «Il giudice, è ovvio, crede di più [illegible] pubblici ufficiali che al cittadino» - «Piazza intoccabile» - «Limiti»

Il presidente di Turismo Torino ci scrive:

«Rispondo al lettore Piercarlo Rosso che lamenta la mancanza di documentazione per itinerari della nostr[illegible] città. Sono disponibile, come dimostrato in una recente occasione, a riconoscere mancanze, se ci sono, ma questa volta non mi pare proprio il caso. Esiste u[illegible] documentatissima offerta di itinerari tematici presso i nostri Punti Informativi attraverso i quali il turista può conoscere la Torino Barocca, oppure la Torino del Cinema, o [illegible] la Torino dell'Arte Contemporanea ecc. [illegible] E' funzionante inoltre [illegible] ottimo e frequentato servizio costituito dal TurismoBus attraverso il quale, alla modica spe[illegible] di [illegible] euro, si può fare il tour della città illustrato da una nostra hostess, in più c'è la possibilità del tour dei cantieri olimpici e della metropolitana sempre con bus e hostess [illegible] bordo. Da ultimo e senza polemiche, sono assolutamente certo della disponibilità e della competenza del[illegible] nostre ragazze ad Atrium per aiutare chiunque ne faccia chiesta».

Livio Besso Cordero

Una lettrice ci scrive:

«Da oltre un anno la sala d'aspetto della stazione ferro[illegible] di Montanaro Canavese (5500 abitanti, linea Chivasso-Aosta) è stata chiusa, in seguito ad atti vandalici che l'hanno danneggiata.

«All'esterno non c'è un riparo, neanche di fortuna, [illegible]l raggio di almeno 200 metri: sotto la pioggia battente di questi giorni, i [illegible] si aspettano in piedi, aggrappati al proprio ombrello.

«Perché non è stata installata una semplice pensilina? Offrirebbe una protezione, evitando un grande disagio alle tante persone che si inzuppano quotidianamente attendendo il tre[illegible].

Elisa Merlo

Un lettore ci scrive:

«Vorrei portare la mia solidarietà al lettore Gianpiero Gallizioli che ha raccontato di essere stato multato e decurtato di 5 punti dalla patente [illegible] causa di un presunto errore da parte di un "pubblico ufficiale".

«Si consoli perché anche se avesse potuto d[illegible] per falso il verbalizzante, difficilmente i giudici gli avrebbero dato ragione perché in questi casi la parola del pubblico ufficiale prevale su quella del multato.

«Queste sono le parole che il giudice di pace, rammaricandosi, ha pronunciato sentenziando l'impossibilità ad accogliere il mio ricorso ad [illegible] [illegible] dei vigili urbani [illegible] Nichelino dove il contraddittorio era tra me che affermavo di aver attraversato un passaggio a livello nel momento in cui [illegible] accendeva il semaforo [illegible]o ed il vigile urbano che asseriva fossi passato quando le barriere [illegible] [illegible] in movimento (anche se era appostato a oltre 200 metri [illegible] distanza)».

Tommaso Milici

Una lettrice ci scrive:

«Il lettore Griffa, edicolante di Piazza Adriano, protestava contro i parcheggi sotterranei privati che dovrebbero essere costruiti in piazza Adriano in quanto "l'affare" sarebbe unicamente per i costruttori e non certo per gli abitanti della zona che hanno espresso (con ben 1800 firme) il loro parere contrario. Ma mi chiedo anche: i Verdi dove sono? [illegible] parla, infatti di abbattere diverse splendide piante che hanno più di 50 anni [illegible] di fare di metà della piazza (per chissà quanti anni!) un piazzale cementificato.

«Gli abitanti della zona che in gran parte sono molto anziani (perché questa parte della città è praticamente [illegible] negli Anni 50), sono tristi perché tutto viene deciso al di là della loro volontà. Le strisce blu risolverebbero tutti i problemi, perché tanta gente arriva qui il mattino, lascia la macchina e prende un mezzo pubblico per il centro. [illegible] perché rovinare una piazza così bella e che è ancora un polmone di verde in una [illegible] in cui il cemento, negli ultimi anni, è cresciuto come i funghi? Non vogliamo il posteggio sotterraneo, ma la nostra piazza com'è adesso!».

Bianca Giusti

Un lettore ci scrive:

«L'altro giorno sono [illegible] negli uffici comunali di via Vigone per la concessione temporanea del suolo pubblico per un trasloco. Il distributore di ticket era guasto, guasto anche il segnalatore luminoso [illegible] numero. Invece in bella evidenza c'è un cartello che dice testualmente: "A causa di carenza di personale [illegible] [illegible] a numero chiuso non oltre 10 richieste al giorno per ciascun operatore in servizio". Peccato che non venga indicato il numero degli operatori in servizio».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

lavoro interinale a Torino

randstad work solutions

serramentisti — [illegible]ienza come serramentisti in alluminio; disponibilità ai due turni e centrale. Zona di lavoro: Orbassano. Filiale di Orbassano Via Alfieri 24/a Tel.011-9040564.

disegnatori CAD — Indispensabile precedente esperienza [illegible] disegno [illegible] e 3D e la conoscenza di Autocad e SolidWorks. Sarà inserito nel [illegible] R&D e si occuperà [illegible] disegnazione di particolari meccanici. Automuniti Zona di Lavoro: Leinì (To). Filiale di Settimo Torinese Via Machiavelli, 5 Tel. [illegible] 2

100 operatori addetti al tele-marketing — esperienza anche minima nel settore, buona dialettica e predisposizione per l'attività commerciale, disponibilità part-time (10.30-14.30; 17-21). Diploma o Laurea. Massima serietà. Zona: Rivoli. Filiale di Rivoli C.so Francia, 226/A [illegible]

saldatore/carpentiere — esperienza nel ruolo, saldatore a filo/carpenteria pesante, automunito, orario centrale. Zona di lavoro: Nichelino. [illegible] di Moncalieri Via Goito, 3 Tel. [illegible]

macchinista — per importante casa tipografica, con esperienza su macchina da stampa offset Roland R800 foglio formato [illegible] 60. Zona di lavoro: Torino Nord. [illegible] di Torino C.so Vittorio Emanuele II, 30 Tel. 011-8137811

[illegible]

ali

Missi[illegible] ricerca:

Certificato ISO 9002 Autorizzazione n. 10 1997

[illegible] DI [illegible]

c.[illegible] Re Umberto 55 - Tel. 011.5806095 Fax 011.5099957

- **Controller** [illegible] gestione [illegible] attività [illegible] reportistica e bilancio presso primaria Spa. Zona: Torino
- **C[illegible]o officina** con esperienza in gestione risorse e produzione. Preferibile provenienza settore macchine utensili. Zona: Volpiano
- [illegible] **commerciale**, automunito, preferibile conoscenza CCNL per attività di promozione servizi per [illegible] interno. Zona: Torino e prima cintura
- **Responsabile amministrativo** per srl. Zona: Torino
- **Operaio** addetto presse per affiancamento capo turno. Età massima 30 anni. Zona: Moncalieri

[illegible] DI MONCALIERI

c.so Roma 14/1 - Tel. 011.6479931 Fax 011.6479932

- **Autista** patente [illegible] esperienza anche minima come escavatorista. Zona: Pecetto
- **Perito** controllo qualità con conoscenza macchine DEA e procedimenti CP-CPK. Zona: Nichelino
- **Operaio** addetto produzione con [illegible] categorie protette. Part time mattino. Zona: Santhià
- **Impiegata amministrativa**, bollettazione, [illegible] e prima nota. Conoscenza inglese e tedesco. Orario: 14.00-22.00 Zona: Santena

Inviare CV dettagliato (ambosessi L. 903/77) autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96) Normativa consultabile sul sito: www.alispa.it

QuandoccoRre Spa

QuandoccoRre Spa - Agenzia per il lavoro — Aut. min. [illegible] data 31/7/04 ai sensi del D.Lgs 276/2003

6 TORNITORI SU MACCHINE A CONTROLLO NUMERICO / ADDETTO LAVORAZIONI MECCANICHE. RICHIESTA CONOSCENZA PRATICA DEL TORNIO A CONTROLLO NUMERICO. SEDE DI LAVORO: [illegible] Inviare C.V.: [illegible] 10125 Torino - Fax [illegible] Tel 011/6680498 mail: torino@quandoccorre.it

10 COMMESSI/E-CASSIERI/E, ETÀ 20/25, RICHIESTA PRECEDENTE ESPERIENZA, SPICCATE DOTI [illegible]ZIONALI. SEDE DI LAVORO: TORINO E 1° CINTURA. Inviare C.V.: Via Nizza 41/a 10125 Torino - Fax 011/6680638 - Tel 011/6680498 - mail torino@quandoccorre.it

10 ELETTRICISTI CIVILI/INDUSTRIALI ZONA DI LAVORO: TORINO E 1° CINTURA. Inviare C.V.: Via Nizza 41/a 10125 Torino - Fax 011/6680638 - Tel 011/6680498 - mail torino@quandoccorre.it

5 OPERAI ADDETTI TAGLIO LAMIERA CON CONOSCENZA DISEGNO MECCANICO (CAD). SEDE DI LAVORO AVIGLIANA Inviare C.V. Via Nizza 41/a 10125 Torino - Fax 011/6680638 - Tel [illegible] mail torino@quandoccorre.it

15 OPERAI GENERICI AUTOMUNITI. SEDE DI LAVORO: BORGARO/SETTIMO/CHIERI/MONCALIERI/AVIGLIANA. Inviare C.V. Via Nizza 41/a 10125 Torino - Fax 011/6680638 - Tel 011/6680498 mail torino@quandoccorre.it

15 INFERMIERI PROFESSIONALI - ZONA DI LAVORO: TORINO E PROVINCIA. Inviare C.V.: Via Nizza 41/a 10125 Torino - Fax 011/6680638 - mail: torino@quandoccorre.it

5 STIRATRICI INDUSTRIALI. ZONA DI LAVORO: ALPIGNANO. Inviare C.V.: Via Nizza 41/a 10125 Torino - Fax 011/6680638 - Tel 011/6680498 - mail: torino@quandoccorre.it

3 IDRAULICI: ZONA DI LAVORO: TORINO. Inviare C.V. Via Nizza 41/a 10125 Torino - Fax 011/6680638 - Tel 011/6680498 - mail torino@quandoccorre.it

5 INGEGNERI ELETTRONICI / ELETTRICI/MECCANICI, BUON INGLESE - SEDE DI LAVORO TROFARELLO, DISPONIBILITÀ A TRASFERTE. Inviare C.V. Via Nizza 41/a 10125 Torino - Fax 011/6680638 - Tel 011/6680498 - mail torino@quandoccorre.it

MACELLAI/PESCIVENDOLI/SALUMIERI/PANIFICATORI PER IPERMERCATO - RICHIESTA PRECEDENTE ESPERIENZA NEL SETTORE. PREDISPOSIZIONE AL CONTATTO CON IL PUBBLICO. SEDE DI LAVORO: LA LOGGIA (TO) 1 MESE + POSSIBILITÀ DI INSERIMENTO. Inviare C.V.: Via Nizza 41/a 10125 Torino - [illegible] 011/6680638 - Tel 011/6680498 - mail: torino@quandoccorre.it

18 CARROZZIERI/VERNICIATORI, SEDE DI LAVORO [illegible] Inviare C.V. Via Nizza 41/a 10125 Torino - Fax 011/6680638 - Tel 011/6680498 - mail torino@quandoccorre.it

80 ADDETTI CALL-CENTER. DISPONIBILITÀ A LAVORARE SU TURNI PART-TIME, BUON UTILIZZO PC. SEDE DI LAVORO TORINO. Inviare C.V.: Via Nizza 41/a 10125 Torino - Fax 011/6680638 - Tel 011/6680498 mail torino@quandoccorre.it

LA QR ORGANIZZA CORSI DI FORMAZIONE DI INFORMATICA GRATUITI PER NON OCCUPATI - PER ADESIONE: Via NIZZA 41/E 10125 TORINO - FAX 011/6680638 - TEL. 011/6680498 MAIL: torino@quandoccorre.it

La ricerca si svolge nel rispetto [illegible] leggi per le pari opportunità (L. 903/77) e del trattamento riservato dei dati personali

Per quanto riguarda la raccolta e il trattamento dei dati personali tramite comunicazioni [illegible] internet, televisioni e altri mezzi di informazione, si fa specifico riferimento all'Art. 8 [illegible] alla Legge 30/2003 ed ai contenuti espressi sul sito www.quandoccorre.it

Generale Industrielle



Assumiamo

[illegible] Operatori call center e telemarketing [illegible] diploma, età 20/35 [illegible], utilizzo PC, predisposizione all'attività di vendita, orientamento al lavoro di team, buona dialettica, disponibilità part time/full time e [illegible] di formazione. Assunzione a tempo determinato con possibilità di proroghe. [illegible]: Torino, [illegible].

Tutte le nostre offerte di lavoro su TuttoAffari del 07/11/04

5 Responsabili Commerciali preferibilmente laurea in facoltà umanistiche o economiche, età 25/35 anni, esperienza nella vendita di servizi/prodotti alle aziende, orientamento al lavoro di team, buona conoscenza del tessuto imprenditoriale locale. [illegible]: organizzazione e gestione [illegible] sviluppo commerciale. [illegible] di assunzione a tempo indeterminato. Zona: Torino sud, Torino nord, Casale Monferrato.

5 Responsabili ricerca e selezione del personale [illegible] in [illegible] umanistiche o [illegible]che, età 24/34 [illegible], [illegible]tamento al lavoro in team, utilizzo PC. Attività: supporto all'attività di reclutamento, selezione e gestione del personale. Eventuale disponibilità a stage. Zona: Torino nord, Torino [illegible], Asti, Saluzzo, Bra, Chivasso/Torino est, Asti.

[illegible] INDUSTRIELLE [illegible]
Tel. 011/5178501 - Fax 011/5178558
e-mail: d.ferrero@gesind.it

GENERALE INDUSTRIELLE *Il lavoro che vuoi.*

www.generaleindustrielle.it

OPENJOB®

Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo S.p.A.

Autorizzazione Ministeriale n° 57/2001

Filiale di Torino C.so Francia 341 Tel. 011/779[illegible] Fax 011/797587 [illegible]
Filiale di Bra Via Giuseppe Verdi 34 Tel. 0172/430073 Fax 0172/430[illegible] [illegible]

Immediate opportunità di lavoro

SI RICERCANO CON URGENZA 40 CANDIDATI/E ETÀ MAX 26 ANNI PER INVENTARIO PRESSO IPERMERCATI PER LA SOLA GIORNATA DI DOMENICA 7 NOVEMBRE NELLA FASCIA ORARIA COMPRESA TRA LE 7.00 E LE 13.00. ZONA: RIVALTA, CARMAGNOLA, TORINO

OPERAIE ADDETTE [illegible] E PULIZIE. CONTRATTO PART TIME DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA (NELLA FASCIA [illegible] COMPRESA [illegible] LE [illegible] E LE 18,00). ZONA: CASELLE.

AUTISTA PATENTE C CON ESPERIENZA. [illegible] CENTRALE O SU TURNI. ZONA: CASELLE E VOLPIANO

OPERAI GENERICI ADDETTI MONTAGGIO SEGGIOLINI PRESSO [illegible] EDILE SU [illegible] CENTRALE. ZONA: TORINO

CASSIERE/BANCONISTE CON ESPERIENZA MATURATA PRESSO IPERMERCATI, AUTOMUNITE. DISPONIBILITÀ A CONTRATTI BREVI NELLA FASCIA ORARIA [illegible]PRESA TRA LE 8.00 E LE [illegible] DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA. ZONA: TORINO, TROFARELLO, NICHELINO, BUROLO (IVREA).

ADDETTI AL RIORDINO SCAFFALI ETÀ [illegible] 32 ANNI. RICHIESTA DISPONIBILITÀ [illegible] PART TIME O FULL TIME DIURNO, POMERIDIANO, [illegible], NOTTURNO DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA. AUTOMUNITI [illegible]: TORINO E PROVINCIA

[illegible] **MECCANICI** [illegible] CON [illegible] PER AZIENDA [illegible] DISPONIBILITÀ [illegible] ORARIO [illegible] E A ROTAZIONE SU [illegible] ANCHE E [illegible] CONTINUO. ZONA: [illegible] SUSA. DISPONIBILITÀ DI PULLMAN AZIENDALE.

OPERAI ADDETTI STAMPAGGIO LAMIERA/ASSEMBLAGGIO RICHIESTA [illegible]ZA, TRE TURNI. AUTOMUNITI. ZONA: CHIVASSO/ PIANEZZA

SI RICERCANO CANDIDATE E CANDIDATI PER CORSO DI FORMAZIONE GRATUITO PER CASSIERE SU BUROLO E PER SCAFFALISTI SU GRUGLIASCO.

Presentarsi in filiale dalle 9,30 alle [illegible] 14,30 alle 17,30 dal lunedì al venerdì.

La ricerca è rivolta a persone dell'uno e dell'altro sesso (legge 125/91)

Si invitano i lettori a prendere visione del sito www.[illegible] per informazioni in merito della normativa sulla privacy secondo la L.g. 675/96

Creyf's

Lavoro Temporaneo

[illegible] lavoro futuro è [illegible]

Creyf's S.p.A.

propone interessanti opportunità [illegible] lavoro per:

TELEMARKETER/TELESELLER per prestigioso Call Center, richiesta esperienza maturata nel ruolo, disponibilità a lavorare su turni. Zona di lavoro: Torino centro/Orbassano.
Creyf's S.p.A. - Via S. Tommaso 16/H - 10121 TORINO
Tel. 011/516581I - Fax 011/5184060 [illegible]

SEGRETARIA [illegible] DIREZIONE per azienda, richiesta Laurea in Economia e Commercio, ottima conoscenza della lingua inglese, automunita. Zona di lavoro: Cintura di Torino Nord.
Creyf's S.p.A. - C.so Giulio Cesare 197/B - 1015[illegible]
Tel. 011/2471811 - Fax 011/2467025 - [illegible]

CAMERIERI DI SALA per prestigiosa struttura alberghiera, richiesta esperienza maturata nel ruolo, disponibilità a lavorare part time e su turni. Zona di lavoro: Torino Sud.
Creyf's S.p.A. - Via Genova [illegible] - 1012[illegible] TORINO
Tel. 011/653601I - [illegible] 011/6677690 - [illegible]

OPERAIO ADDETTO MACCHINA [illegible]/CO[illegible] per azienda metalmeccanica, richiesta esperienza maturata nel ruolo, conoscenza base di meccanica, disponibilità a lavorare su 2 turni, automunito. Zona di lavoro: Settimo Torinese.
Creyf's S.p.A. - Via Italia 11 - 10036 SETTIMO [illegible]
Tel. 011/8022411 - Fax 011/8010224 - [illegible]

IMPIEGATO COMMERCIALE per azienda metalmeccanica, richiesto diploma, esperienza maturata nel ruolo in qualità di addetto vendite di prodotti tecnologici, ottima conoscenza della lingua inglese, discreta conoscenza della lingua francese, età 24/28 anni. Zona di lavoro: Rivoli.
Creyf's S.P.A. - Via XXIV Maggio 52 - 10093 Collegno
Tel. 0114058901 - Fax 0114026140 - collegno@creyfs.it

I candidati ambosessi interessati (art. 4 della Legge 125/91), presa visione dell'informativa sulla privacy (art. 10 e 13 della Legge 675/96, consultabile sul sito www.creyfs.it), possono spedire c.v. dettagliato fornendo consenso al trattamento dei dati personali. Autorizzazione ministeriale 26/98

Saremo lieti di accoglierVi [illegible] nostre filiali e darVi tutte le informazioni necessarie.

www.creyfs.it — SOLVUS Resource Group — Creyf's

Obiettivo Lavoro

OBIETTIVO Lavoro — Società di fornitura di lavoro temporaneo per Aziende — Aut. Ministero del Lavoro n. 30/98

[illegible] FILIALI DI:

TORINO [illegible] Porta Palatina, 4 - Tel. 011.4362221 Fax 011.4362816

- **1 FRESATORE** [illegible] OSAI, diplomato o con qualifica, [illegible] e 5 [illegible], per importante azi[illegible] operante nel settore design.
- **2 IMPIEGATI TECNICI**, conoscenza [illegible] disegno meccanico, autocad, inglese[illegible], età max [illegible]. Durata [illegible] missione 3 mesi prorogabili. Sede di lavoro Torino.

[illegible] C.so Francia, 48 - [illegible] - Fax 011.4038826

- **2 PERITI GRAFICI**, [illegible] richiesti diploma o qualifica [illegible]. Contratto iniziale [illegible] 15 [illegible] prorogabili. Sede di lavoro Venaria (TO).
- **2 PERITI GRAFICI**, diploma, ottima conoscenza [illegible] programmi FREEHAND, ILLUSTRATORE e AUTOCAD e della lingua inglese, età [illegible] lavoro [illegible] (TO).

MONCALIERI Via Santa Croce, 22 - Tel. 011.6402588 - Fax 011.6402574

- **2** [illegible], [illegible] nella gestione di una [illegible] (preparazione dei [illegible] ai 300 pasti) [illegible] di lavorare in autonomia, disponibilità su turni, orari serali e festivi. Sede di lavoro Torino - Beinasco
- **1 VERNICIATORE DI FINE LINEA**, [illegible]za nella verniciatura a mano di rifinitura di carrozzeria, disponibilità immediata, disponibilità a lavorare in trasferta in provincia di Modena. Sede di lavoro Trofarello (TO).

CIRIÈ Via Robassomero, 15 - [illegible] 011.9222623 Fax 011.9222385

- **1 INGEGNERE/GEOLOGO**, per [illegible] edile, [illegible] max 35 anni, disponibilità part-time. Durata della [illegible] 1 [illegible] prorogabile. Sede di [illegible] Borgaro (TO).
- **1** [illegible] età max 35 anni, disponibilità a lavorare full-time [illegible] esperienza pluriennale. Durata della missione 1 [illegible] prorogabile. Sede di [illegible] (TO)

[illegible] P.zza Lamarmora, 18 - Tel. 0125.641608 Fax 0125.627576

- **10 OPERAI** [illegible] addetti stampaggio acciaio, automuniti, esperienza maturata di almeno 2 anni, disponibilità a lavorare [illegible] turni. [illegible] missione 1 mese. [illegible] di lavoro Aosta.
- **5 MANUTENTORI MECCANICI ELETTRICI**, [illegible] diploma di perito meccanico/elettrico, con esperienza di almeno 2 anni come manutentore macchine [illegible] metalmeccanico. Durata della missione 6 mesi con possibilità di proroga. Sede [illegible] Verrès (AO).

[illegible] dell'altro sesso ai sensi della legge L. 903/77 e della L. [illegible] I candidati sono invitati [illegible] informativa sulla privacy (D. Lgs. 196/2003) Invia il tuo curriculum con il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della L. 675/96 [illegible]

Vedior ...tutto di Personale

Torino nord
C.so Giulio Cesare, 54/h [illegible] Torino
Tel. 011/2475891 Fax. 011/233129
e-mail torino3@vedior.it

[illegible] D[illegible]ZIONE, diploma o laurea, età max 40 anni, esperienza maturata nella m[illegible], ottima conoscenza della lingua inglese. Zona di lavoro: Torino nord. e-mail: torino3@vedior.it; Tel. 011/24758[illegible]

N° 1 TECNICO COMMERCIALE IN AMBITO MECCANICO, diploma perito meccanico, età max 35 anni, richiesta esperienza di vendita in ambito meccanico, inglese fluente. Zona di lavoro Torino nord e-mail: torino3@vedior.it; Tel. 011/2475891.

N° 1 CONSULENTI ASSICURATIVI, diploma o laurea, età [illegible] 32 anni, predisposizione ai rapporti interpersonali, richiesta esperienza in ambito commerciale Zona di lavoro: Torino e cintura. e-mail: torino3@vedior.it; Tel. 011/2475891.

N° 1 IMPIEGATO CONTABILE Diplomato in ragioneria, capacità nella gestione cespiti e ritenute d'acconto, ottima conoscenza del programma SAP; buone prospettive. Zona di lavoro: Torino. Rif. ST.IMP. CONT. Tel 011/8170951

N° 1 ADDETTA PAGHE E CONTRIBUTI Gradita esperienza nella mansione. Disponibilità al part-time al mattino. Buone conoscenze informatiche. Zona di lavoro: Torino. Rif. ST.ADD. PAG. Tel. 011/8170951

N° 2 PERITI ELETTROTECNICI Età massima 23 anni, buona predisposizione al contatto col cliente, buon pc. Gradita minima esperienza. Zona di lavoro: Torino. Rif. ST. PER. Tel. 011-8170951

N° 1 SEGRETARIA DI DIREZIONE, ottima conoscenza della lingua inglese, esperienza nella mansione, prospettive di inserimento. Zona di lavoro: Torino. Rif. UFF IMP/TOS/ Tel. 011/6404049

N° 1 HELP DESK, conoscenza delle lingue inglese e francese o tedesco, esperienza acquisita nell'ambito tecnico. Zona di lavoro: Torino. Rif. HEL HD/TOS/ Tel. 011/6404049

N° 1 IMPIEGATI UFFICIO LOGISTICA, preferibile diploma, esperienza acquisita [illegible] gestione di magazzino, ottima conoscenza delle lingue inglese e tedesco, automuniti, disponibilità sul turno pomeridiano. Zona [illegible] lavoro: Santena. Rif. IMP LOG/TOS/Tel. 011/6404049

N° 2 ASSISTENTI DI DIREZIONE, diploma/laurea, ottima conoscenza delle lingue inglese e francese, provenienza da realtà aziendali di grandi dimensioni. Necessaria esperienza nella segreteria dell'alta dirigenza. Buona resistenza allo stress. Zona di lavoro: Torino. Rif. ST/RIV/01 Tel. 011/9563296

N° 2 ADDETTI [illegible] **[illegible]ARKETING**, diploma/laurea, buon uso PC, disponibilità part time su turni diurni e serali, attitudine alla vendita, si effettuerà un corso di formazione pre-inserimento. Zona di lavoro: Orbassano Rif.ST/RIV/02 Tel. 011/9563296

N° 3 IMPIEGATE ADDETTI PAGHE, richiesta esperienza minima nella mansione, automuniti. Zona di lavoro: Beinasco, Rif. ST/RIV/03 Tel. 011/9563296

La ricerca è riferita ad entrambi i sessi.
Richiesta Aut. Min. presentata ai sensi del D. Lgs. 276/2003

www.vedior.it

CALENDARIO USCITE

LA STAMPA — tuttoaffari

LA STAMPA	tuttoaffari
	7 Novembre 2004
17 Novembre 2004	21 Novembre 2004
1 Dicembre 2004	5 Dicembre 2004
15 Dicembre 2004	19 Dicembre 2004

Questa rubrica, realizzata a cura della Publikompass S.p.A. rappresenta per i lettori de

LA STAMPA

La vetrina delle migliori opportunità di lavoro temporaneo nella provincia di Torino

Le società di lavoro interinale interessate a pubblicare i loro annunci all'interno di questa iniziativa possono rivolgersi a:
Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio, 60 - tel. 011.6665242 fax 011.6665203

MOMENTI DI TERRORE IN CORSO RAFFAELLO



La vetrina del ristorante «Bassitondi» in [illegible] Raffaello sfondata con una sedia dal malvivente che cercava di fuggire ai carabinieri [illegible] nel locale

Ai tavoli del locale «I Bassitondi» c'erano trenta persone che stavano cenando e seguendo alla tv la partita di Champions League tra l'Inter e gli spagnoli del Valencia

L'uomo, alla vista dei militari, ha estratto l'arma e, urlando «Vi ammazzo tutti», ha tentato di fuggire spaccando con una sedia la vetrina che dà sulla strada

Sparatoria in pizzeria, ferito malvivente

Con la pistola minaccia i carabinieri entrati per un controllo

Giovanna Favro
Lodovico Poletto

«Vi ammazzo! Vi sparo! Vi uccido tutti!» Così [illegible] un uomo ha seminato il terrore tra i clienti del ristorante-pizzeria [illegible] Bassitondi», all'angolo tra via [illegible] e corso Raffaello. E' finita davvero con una sparatoria, tra quest'uomo e i carabinieri: s'è scatenata una [illegible]na da Far West, con lui in fuga dopo aver sfondato a colpi di sedia [illegible] vetrina. Alla fine comunque ha avuto [illegible] peggio. I militari l'hanno ferito [illegible] un gluteo: è ricoverato alle Molinette, piantonato dall'Arma. Si tratta di Francesco Di Gennaro, 43 anni, residente in via Arquata. Del [illegible] passato, colpisce un particolare: una sera di marzo era in compagnia di un uomo, Danilo Mellusi; poco dopo che si [illegible] salutati, Mellusi è stato ammazzato con sette colpi [illegible] pistola. Un [illegible] avvolto nel mistero, su cui le indagini della squadra Mobile della questura sono in corso.

Anche quella di [illegible] sera ai «Bassitondi» è una [illegible] da film tutta da chiarire. «Stavamo guardando la partita Inter-Valencia - [illegible] raccontato un cliente, che è un investigatore privato -. Erano circa le [illegible]. Ero [illegible] tavolo con la [illegible] fidanzata, e tutto [illegible] tranquillo». Una trentina erano gli avventori nel ristorante, famoso per le portate di carni e da qualche tempo in gestione a una famiglia cinese.

D'un tratto, entrano nella pizzeria due pattuglie di carabinieri in divisa. Sette, [illegible] militari, che iniziano a domandare ai clienti, [illegible] ad uno, i documenti. Si tratta dei militari della Compagnia di Mirafiori: stavano evidentemente «puntando» un tavolo in particolare, ma avevano deciso [illegible] agire fingendo un normale controllo. Forse volevano verificare in compagnia di chi fosse Di Gennaro. Fatto sta che i militari non vanno direttamente da lui, [illegible] iniziano da metà sala. Quando però si avvicinano [illegible] tavolo dove lui [illegible] seduto, [illegible] il [illegible]

L'uomo si alza di scatto e tira fuori da un marsupio [illegible] pistola, una Glock. Solleva l'arma ad altezza d'uomo [illegible] punta clienti e carabinieri, ruotando più volte il corpo di 180 gradi, con [illegible] braccio teso: «Vi faccio fuori tutti, bastardi. Vi [illegible] [illegible]. E' il panico. Il bandito grida: «Buttatevi sotto i tavoli, tutti». I clienti obbediscono, appiattendosi a terra spaventati.

La posizione in cui [illegible] trovano i carabinieri sbarra all'uomo la strada per l'uscita. E' [illegible] attimo: [illegible] Gennaro, pur di fuggire, tenta [illegible] tutto per tutto. Solleva una sedia [illegible] la lancia con forza contro [illegible] vetrina, facendo volare piatti e bicchieri di un tavolo apparecchia[illegible]. Il vetro [illegible] spesso, [illegible] lo sfonda ugualmente. Due sedie volano sul marciapiede, Di Gennaro esce nel varco che s'è aperto tra le schegge, e si mette a correre.

«Siamo [illegible] tutti a terra - racconta ancora il testimone -. Quando il bandito è scappato fuori, i carabinieri gli sono corsi dietro. Noi siamo rimasti dentro, sconvolti, mentre in strada si stavano sparando. Ho sentito una decina di colpi». Nel parapiglia [illegible] dalla vetrina in frantumi, le persone che erano con Di Gennaro (due o tre) tentano di dileguarsi. Lui [illegible] pochi metri: vuol svoltare a sinistra da corso Raffaello in via Nizza, ma altri militari sono accanto alle auto di servizio parcheggiate sull'angolo.

Allora lui spara. Almeno [illegible] volte. I carabinieri sparano pure loro. Lui finisce a terra, ferito a un gluteo. Poco dopo, con l'ambulanza, [illegible] altri militari. C'è [illegible] che il colonnello Antonio De Vita, [illegible] comandante territoriale. Poi il magistrato, Antonio Malagnino.

Perché Di Gennaro aveva [illegible] pistola? Perché ha reagito [illegible] quel modo davanti ai militari? Cosa nascondeva, cosa temeva che accadesse, visto che palesemente non [illegible] lì per arrestarlo? [illegible] chi erano [illegible] persone [illegible] sua compagnia? Pare che uno, forse marocchino, sia fuggito, e un altro sia stato f[illegible] [illegible]. Sembra che sotto ci sia una storia [illegible] droga. Per reagire così ad un controllo dei documenti, deve trattarsi di una storia pesante.

MISTERIOSO AGGUATO A FAVRIA CONTRO UN PROFESSIONISTA: QUALCUNO L'HA ATTESO ALL'USCITA DALLO STUDIO

Colpito [illegible] freccia [illegible] balestra

Alessandro Ballesio

Un agguato in piena regola. Adriano Martinetto, 48 anni, architetto e costruttore edile molto conosciuto a Favria ieri sera [illegible] stato ferito alla schiena con una gr[illegible] freccia scagliata da una balestra: il suo aguzzino ha aspettato che il professionista uscisse dallo studio tecnico di via Matteotti, in pieno centro paese, per entrare in azione, poi si è dileguato nel nulla. Martinetto si [illegible] accasciato a terra, alcune persone che abitano [illegible] palazzi vicini sono [illegible] in strada e chiamato i socc[illegible].

E' stato trasportato all'ospedale di Ivrea con la freccia ancora conficcata all'altezza della scapola sinistra: un'equipe medica lo ha operato cercando di tamponare l'emorragia. Stando [illegible] primi esami, non correrebbe pericolo di vita.



I primi soccorsi a **Adriano Martinetto**, 48 anni, l'architetto colpito con una freccia di balestra alle 20, all'uscita dal suo studio

A quanto pare non ci [illegible] testimoni: [illegible] da poco passate le 20 e in strada non c'era [illegible]. I carabinieri hanno sentito i [illegible] tra i quali i genitori dell'arciprete don Gianni Sabia (la [illegible] parrocchiale [illegible] proprio accanto all'ufficio tecnico) che in quel [illegible] si trovavano in casa ma non [illegible] [illegible] accorti di nulla.

Le forze dell'ordine hanno setacciato a lungo i dintorni senza però trovare tracce dell'arma. Adesso spetterà a loro ricostruire quanto [illegible] accaduto. Si [illegible] che [illegible] colpo [illegible] partito [illegible] una distanza ravvicinata: l'architetto sarà ascoltato dagli inquirenti per capire se quell'uomo lo aspettasse nascosto in strada oppure se sia arrivato a bordo [illegible] un'automobile per poi filare via. Marti[illegible] stava traslocando in un ufficio [illegible] piano terra [illegible] via Matteotti [illegible] [illegible] locale distante poche centinaia di metri. Era appena uscito dal portone, si è avvicinato alla [illegible] Fiat Stilo blu per aprire la portiera, era voltato di schiena. E' allora che [illegible] freccia gli ha trapassato la scapola, senza p[illegible] fortuna toccare [illegible] vitali. Sposato [illegible] padre di tre di bambini, di 5, 8 e 13 anni, è molto conosciuto: è uno dei titolari della società «Fabrica», che [illegible] occupa di costruzioni. [illegible] [illegible] occupato anche di parecchi progetti per conto del Comune: l'ultimo quello che riguarda la ristrutturazione dell'ex [illegible] [illegible] riposo che sorge davanti al suo nuovo studio. Secondo i carabinieri, la freccia potrebbe anche essere stata scagliata dal giardino che circonda il vecchio edificio.

SANTA RITA, DOPO IL RIFACIMENTO DEI MARCIAPIEDI

«Scivoli troppo pendenti [illegible] rischio per i disabili»

Il Comitato Persone in Difficoltà denuncia che nella Circoscrizione 2, [illegible] Santa Rita e Città Giardino, [illegible] in [illegible] da mesi lavori di rifacimento [illegible] marciapiedi che [illegible] sarebbero a norma [illegible] legge.

«Molti degli scivoli [illegible] prossimità di incroci o di passi carrai sono eccessivamente pendenti - spiega Luciano Chissotti, del Comitato - in questo modo anziché agevolare i disabili costretti a muoversi in carrozzella, li si penalizza. In corso Sebastopoli ho visto di persona una sedia a rotelle sfuggire [illegible] mano all'accompagnatrice a causa di una pendenza trasversale troppo accentuata: in quel caso, per fortuna, la carrozzina [illegible] è fermata sulla corsia degli autobus, senza cadere. Ma cosa sarebbe successo se in quel momento fosse passato un pullman?».

Finora le segnalazioni e le proteste inoltrate [illegible] Comune [illegible] in Circoscrizione non hanno dato frutti. Non [illegible] servito neppure [illegible] intervento del presidente del Cpd, Paolo Osiride Ferrero, che [illegible] nome dell'associazione ha sollecitato [illegible] [illegible] comunale. «Un decreto ministeriale dell'89 prevede che la pendenza massima dei marciapiedi non sia superiore all'1 per cento - sottolinea Chissotti - [illegible] [illegible] [illegible] che in moltissimi casi, forse per far scorrere l'acqua piovana, li [illegible] [illegible]do con pendenze di gran lunga superiori».

[illegible] questo modo, aggiunge [illegible] Cpd, si mette a rischio non soltanto l'incolumità dei disabili in sedia a rotelle, ma anche di molte altre p[illegible] che per svariati motivi hanno qualche difficoltà [illegible] camminare, dagli anziani alle donne incinte. «Finora l'unica risposta che abbiamo [illegible] [illegible] Comune - conclude Chissotti - è stata un'email in cui ci viene assicurato che il rifacimento dei marciapiedi [illegible] norma di legge è fra le opere previste per il 2006».

LA PRIMA SENTENZA ANNULLATA DALLA CASSAZIONE

Violentare l'ex consorte [illegible] è [illegible] grave: 3 anni

Uno stupro rimane uno stupro. Anche [illegible] [illegible] [illegible] è l'ex moglie che si è fermata a dormire sotto lo stesso tetto del vecchio coniu[illegible]. Il Gup Silvia Bersano Begey ha inflitto una condanna di 2 anni e 8 mesi [illegible] un uomo accusato di aver violentato l'ex consorte, approfittando del fatto che la donna, solo per [illegible] notte, era tornata [illegible] dormire nella casa coniugale.

E' la seconda volta che si celebra questo processo, perché la prima sentenza - che risale al [illegible] - [illegible] stata annullata dalla Cassazione. Il giudice precedente, infatti, aveva definito il reato di «minor gravità» proprio in virtù del fatto che [illegible] vittima [illegible] l'ex moglie e aveva condannato l'imputato a 1 anno e 10 mesi con la condizionale.

Il ricorso del pm Valerio Longi [illegible] Suprema Corte è stato però accolto: per i magistrati della Cassazione, infatti, non è possibile attribuire a un comportamento così «invasivo» [illegible] stessa attenuante che di solito [illegible] concede [illegible] [illegible] [illegible] palpeggiamenti o toccatine molto meno gravi.

L'episodio che ha scatenato la diatriba giuridica è avvenuto in provincia di Torino e risale all'estate del 2000, quando l'uomo ha invitato a casa la consorte (che ormai viveva altrove) per discutere degli aspetti della separazione. Essendosi fatto [illegible] tardi, il marito ha invitato la [illegible] a fermarsi a dormire nella camera degli ospiti. A notte fonda, però, è [illegible] in stanza e l'ha costretta ad [illegible] un rapporto sessuale. Soltanto alcune [illegible] più tardi, dopo le ripetute richieste della donna, si è convinto a riaccompagnarla a casa con la sua auto.

[illegible] si [illegible] concluso il [illegible] processo, davanti a un altro giudice, ma questa volta il Gup non ha accolto la tesi della minor gravità invocata dalla difesa e ha inflitto all'imputato una pena di 2 anni e 8 mesi. [g. bal.]

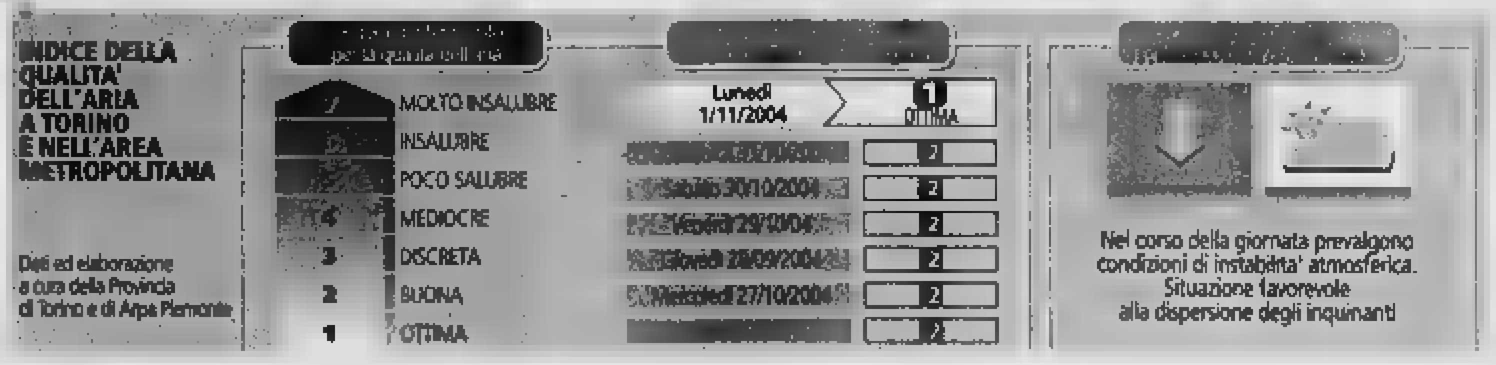
LIBERATO DAI POMPIERI

Bimbo [illegible] con un piede nell'ascensore

Momenti di paura e di agitazione ieri, all'ora di pranzo in vecchio palazzo di via Colombo, quando un bambino di tre [illegible] è rimasto incastrato con un piede tra la soletta del pavimen[illegible] [illegible] la cabina dell'ascensore [illegible] [illegible]. Il piccolo, spaventato [illegible] per fortuna senza gravi lesioni, è stato liberato dai vigili del fuoco che hanno «piegato» l'ascensore con uno speciale attrezzo che in genere viene usato per [illegible] carrozzerie delle auto. L'incidente domestico è avvenuto verso l'ora di pranzo. Il bambino, un immigrato nordafricano, stava uscendo di casa con la propria madre, davanti alla cabina dell'ascensore for[illegible] è scivolato o forse giocando [illegible] infilato il piedino [illegible] la cabina [illegible] [illegible] pavimento [illegible] riuscendo poi più a tirarlo fuori nonostante i tentativi della mamma. Sul posto sono intervenuti anche il 118, i carabinieri e la polizia municipale.


Torino è grande!
E io l'amo!
Foto: Nicola Giuliato
Patrizia Sandretto Re Rebaudengo
Torino
Il grande libro della Città
Fatti, personaggi, curiosità
4
LA STAMPA
Finalmente
TUTTA LA CITTÀ
in un'unica opera
150 AUTORI in 8 volumi
raccontano fatti, personaggi, curiosità, storia, arte, musica, architettura, economia, scienze, geografia....
sapevate che:
"Torino è la città più profonda, la più enigmatica, la più inquietante non solo d'Italia ma di tutto il mondo. (...) È là che nascono quelle amicizie purissime, quelle amicizie platoniche che ci riempiono il cuore d'una gioia senza macchia, ci danno una promessa d'eternità..."
Giorgio De Chirico, 1939
IN VENDITA ESCLUSIVAMENTE CON LA STAMPA
6,90
in più rispetto al prezzo
Città di Torino
REGIONE PIEMONTE
Venerdì 5 novembre il 4° volume in edicola con LA STAMPA

Per domani, previsti sensi unici in via Cesana (tra via Vigone e Moretta), in via Spalato Nord (tra piazza Marmolada e via Rivalta, con divieto di sosta con rimozione) e in via Vasile verso Ovest (tra via Marsigli Trecate, con divieto di sosta rimozione). E' anche previsto fino al 25 novembre il divieto di transito in Bonafous (tra piazza Vittorio Veneto Vittoria) via Bava fino al 25 novembre (tra corso san Maurizio e piazza Vittorio Veneto). Saranno anche possibili rallentamenti in Belgio ponte Sassi al civico 180 in lungo Dora Firenze (davanti a via Perugia)



FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30** (12,30-15 battenti chiusi): c.so Belgio 180; via Bellardi 3; Cibrario 72; via Monginevro 29; via Filadelfia 271/C; via Passo Buole 59/H; c.so Grosseto 256; c.so Re Umberto 38; c.so Regina Margherita 134/M; via Verbene 11; via Santa Teresa 21; via Mazzini 24; c.so Taranto 15; c. Sabastopoli 143. **Di notte** (19,30-9): c.so Belgio 151/8, p.za Massaua 1; via 65; c.so Vittorio Emanuele 66. **Di sera** (19,30-22,30): p.za Galimberti 7, Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; c. Francia 1 bis. **Aperta** ore: Venaria, via L. Vinci 50. Info: 011/65.90.100.

UNA DELIBERA DELLA GIUNTA METTE FINE AD UN'ANNOSA E FINORA IRRISOLTA QUESTIONE

Tocca all'Amiat pulire i marciapiedi delle scuole

Le superiori spettano alla Provincia

Teresa Martinengo

a caso a sollevare il problema della pulizia dei marciapiedi delle scuole è stato un consigliere comunale insegnante di professione e genitore. «Quando entro ed esco da scuola, come quando accompagno i miei figli, vedo sporcizia, foglie che fanno scivolare la gente», dice Gavino Olmeo (Margherita). Problema annoso quello della pulizia all'esterno e mai risolto, affrontato spesso con il fai-da-te. esempio, con i cartelli disegnati dai bambini per invitare i padroni dei cani a non i marciapiedi come gabinetti dei loro animali.

Problema irrisolto fino a ieri, quando una delibera della giunta e la seduta congiunta delle commissioni consiliari V (Istruzione) e VI (Ambiente), presiedute da Paola Monaci e Piergiorgio Crosetto, richiesta da Olmeo, hanno detto la parola definitiva. «L'Amiat deve provvedere alla pulizia dei marciapiedi delle scuole materne, elementari e medie - ha annunciato il vicesindaco Marco Calgaro - mentre intorno alle scuole superiori deve provvedere la Provincia». La divisione basa, in sostanza, sulle competenze in tema di proprietà degli edifici e della manutenzione ordinaria e straordinaria: il Comune per i cicli dell'obbligo (oltre che per la materna e i nidi), la Provincia per le superiori.

problema della pulizia, sempre palleggiato scuole e Amiat, effetti era stato gi definito una decina di anni fa. da allora cambiate alcune cose. C'è stato il passaggio degli operatori scolastici dagli enti locali allo Stato. Un passaggio sottratto alcune . Inoltre, ci sono stati cambiamenti nella gestione di parte degli edifici. «Questo è il momento della chiarezza», ha sottolineato Calgaro. «Per le scuole che sono accolte in edifici comunali è in vigore il contratto di servizio con l'Amiat, per il quale la Città paga. Alla Provincia abbiamo inviato lettera per invitarla chiedere di stipulare a volta una convenzione l'Amiat. Altrimenti, i marciapiedi delle scuole superiori resteranno sporchi».

L'aspetto curioso della vicenda, sottolineato Olmeo, nonostante l'esistenza contratto di servizio della Città con l'Amiat, fino all'altro ieri l'Amiat ha sostenuto che la pulizia dei marciapiedi delle scuole è compito delle scuole medesime. «Avevo chiesto più volte Amiat, assessorati e istituzioni scolastiche di chi fosse la competenza: ho sempre risposte vaghe e certezze».

Per quanto la neve, poi (dove entra in gioco anche la sicurezza), con la delibera che la giunta comunale approvato ieri tolto ogni dubbio: i marciapiedi delle scuole no sgomberati dall'Amiat. Calgaro, poi, scriverà a tutti i dirigenti delle scuole dell'obbligo per informarli che, d'ora in avanti, la pulizia sarà carente dovranno far altro che chiamare l'Amiat». Santina Vinciguerra, consigliere ds e preside della media «Foscolo»: «Il problema, negli anni passati, è stata proprio la confusione e la scarsa informazione».

Gianni Oliva, vicepresidente della Provincia e assessore al Sistema Educativo, esprime qualche dubbio: «Mi pare rosimile che ente pubblico debba fare contratto con qualche società per provvedere alle pulizie di cinquantina di metri quadrati a edificio, quando le scuole dispongono di personale Ata: nel mansionario prevista la pulizia esterna, questa può diventare oggetto attività incentivata. scuole dell'autonomia hanno spazi di manovra per operare a tutti gli effetti come enti autonomi: ad ogni evenienza ad interventi esterni si realizzano soltanto sprechi e diseconomie. Piuttosto, si può pensare a un intervento dell'ente pubblico in termini contributi alla scuola perché realizzi gli interventi in proprio quando è necessario».

IL CANI

Multe ai proprietari Più di 150 in ottobre

In tema di pulizia, i vigili urbani hanno effettuato in ottobre mille controlli nei parchi e nelle strade più frequentate delle 10 circoscrizioni. «Sono stati staccati oltre 150 verbali a proprietari di cani - dice Marco De Vita, dirigente delle sezioni territoriali - che non hanno provveduto a ripulire il suolo, 60 sono stati dati a chi portava a spasso cani senza guinzaglio e/o museruola». 42 multe sono state date a persone che gettavano rifiuti nei cassonetti senza prima averli chiusi nei sacchi. I controlli continuano sia agenti in uniforme sia in borghese


Serrati controlli da parte dei vigili urbani nei parchi e nelle strade più frequentate per cogliere sul fatto i padroni di cani distratti

LE VITTIME ERANO SU UN MARCIAPIEDE E ANDAVANO A UN MATRIMONIO

Travolti dall'auto, giovane dal giudice

Omicidio colposo plurimo aggravato stato di ebbrezza e dall'ipotesi di «gara in velocità», prescritto dalla recente riforma del codice della strada. Sono questi i reati ipotizzati dai pm Stefano Castellani e Giordano Baggio nella richiesta di giudizio immediato per Marius Florin Teodorovici, 20 anni, o romena, che il maggio guidava la Volkswagen «Bo finita addosso ad Anna Leccese, 50 anni, con il marito Matteo Mariano, di 61, residenti a Racconigi, e Franco Girardi, di 69, Sesto San Giovanni. L'udienza è fissata per il 27 gennaio davanti al giudice Chiara Gallo.


Marius Florin Teodorovici

I coniugi Mariano e Girardi erano sull'«isola» spartitraffico di corso Tassoni, all'incrocio Cibrario. Sull'altro lato del corso c'è la chiesa di Sant'Alfonso, dove quel giorno alle 16 era in programma il matrimonio di nipote di Girardi e cugino dei Mariano. «Bora» ha falciato i tre, ha «saltato» marciapiedi e si è fermata alcune decine di metri più avanti. sposi erano già in chiesa, hanno saputo della tragedia dopo la cerimonia nuziale.

Secondo i risultati degli esami fatti in ospedale, Teodorovici aveva tasso alcol nel sangue 0,89, contro lo 0,5 consentito legge. E sempre nel sangue del giovane sono risultate anche tracce di droga. «Mai preso quella roba, lo giuro. Per l'alcol, sì, è vero, ho bevuto una birra con alcuni amici. Poi, ho preso l'auto di mio padre per portarla in garage», aveva detto pochi giorni dopo la tragedia.

A causare l'incidente sarebbe stata la velocità. «Oltre 130 chilometri l'ora» secondo quanto stabilito dagli accertamenti ordinati dai pm. «Andavo a 60, non più», ha sempre sostenuto Teodorovici. Dato smentito dai rilievi e anche da alcuni testimoni, che addirittura hanno riferito agli inquirenti di una «gara» fra auto. Lo stesso Teodorovici aveva raccontato di una «Fiat Multipla scura che mi ha tagliato la strada», ma i non hanno creduto a questa .

«Chiederemo il giudizio con rito abbreviato - annuncia l'avvocato Kyra Vittone, difensore del giovane -. Farò di tutto perché i parenti delle vittime (rappresentate dall'avvocato Enrico Girardi, ndr) vengano risarciti. Questa è la prima preoccupazione mia e anche del mio cliente». Dal giorno della tragedia, Marius Florin ha più guidato un'auto. «Non guiderò mai più», ha detto al suo difensore.

Dopo l'incidente, gli inquirenti avevano disposto la sospensione della patente per tre mesi. Alla fine di agosto, il giovane aveva il diritto di ritirarla. «Non lo ha mai fatto e non so nemmeno se mai lo farà», aggiunge l'avvocato Vittone. [cla. lau.]

IN BREVE

■ **GLADIO.** «La vicenda Gladio: disinformazione e verità storica»: ne parla venerdì, ore 21, un convegno-dibattito organizzato dall'Associazione Italiana Volontari Stay Behind presso Teatro incontro di Pinerolo, via Caprilli . Partecipano Paolo Inzerilli, Francesco Forte, Giorgio Brusin, Francesco Gironda, Giorgio Mathieu. Si discuterà del disegno legge per il riconoscimento dello status giuridico militari per tutti gli appartenenti alla struttura, presentato al Senato da Francesco Cossiga.

■ **SCARCERATO.** «Non eseguibile»: così il Tribunale del Riesame ha bollato l'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di Elia Salvatore Bruno (difeso dall'avvocato Antonio Genovese), 47 anni, di origine palermitana, sott'inchiesta per traffico droga tra Spagna, Marocco e Italia. Detenuto in Spagna, accettato l'estradizione per un'altro mandato di custodia cautelare del tribunale Sanremo. Arrivato in Italia, aveva anche ricevuto la notifica dell'ordinanza del gip torinese in seguito a un'inchiesta dei carabinieri. Ma l'estradizione era stata concessa soltanto per un'ordinanza e non per l'altra. In più, per la vicenda sanremese era scaduto il termine massimo (un anno) per la custodia cautelare in materia di reati legati al traffico di droga. Risultato: Bruno è stato scarcerato ieri.

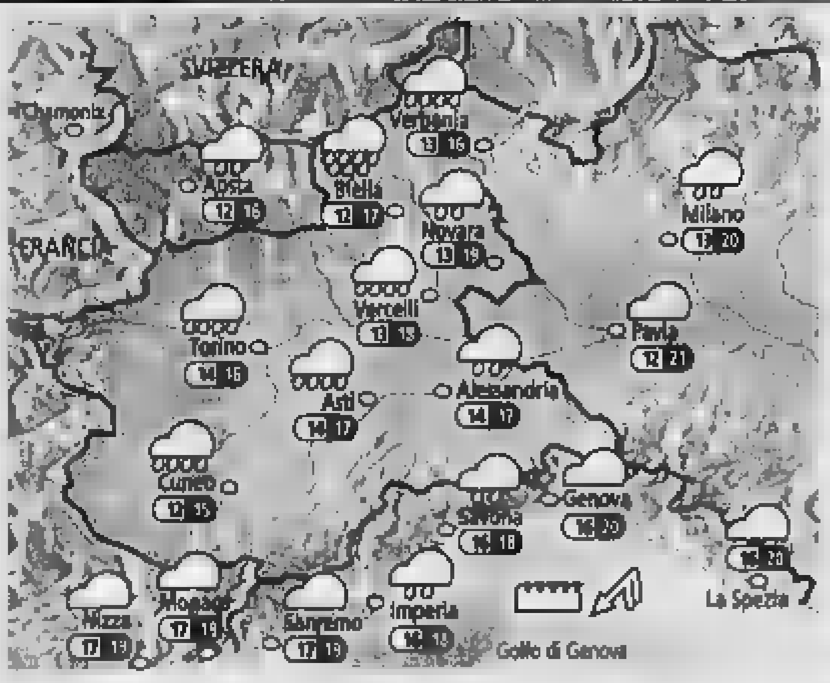
■ **PROCESSO CAMIONISTA.** E' stato rinviato al 12 novembre il processo contro Antonino Spanò, il camionista accusato dell'omicidio dell'impiegata di Feletto, Clelia Rossi. Ieri, alla prima udienza della corte d'assise è stato interrogato un sottufficiale dell'Arma che eseguì i rilievi.

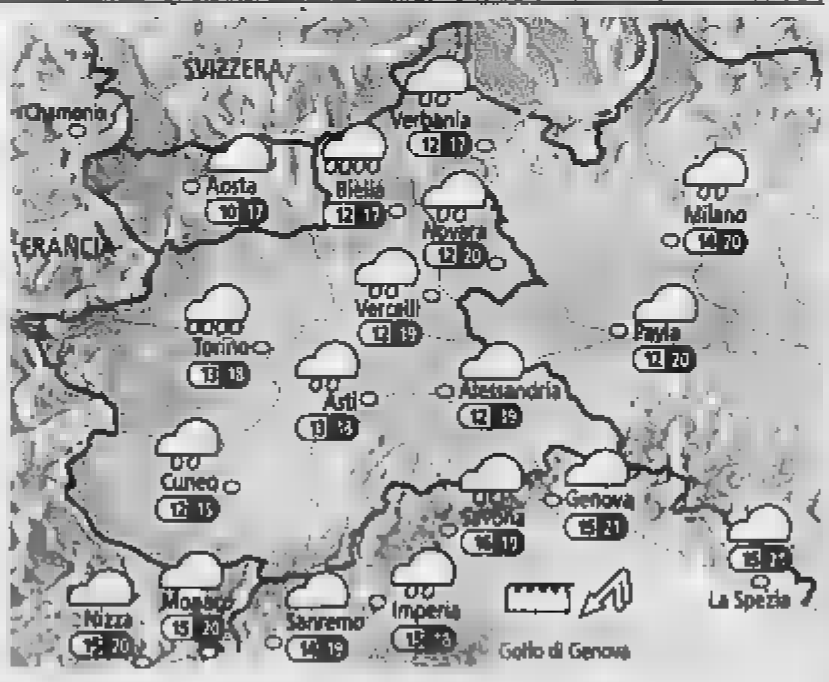
■ **RAI.** Il presidente della Provincia Torino, Antonio Saitta, propone un parlamentari piemontesi, al presidente della Regione Enzo Ghigo e al sindaco Sergio Chiamparino sul rilancio della sede torinese della Rai. L'incontro è previsto per venerdì prossimo, ore 11.

■ **LADRO** I carabinieri del radiomobile di Chieri lo hanno acciuffato mentre percorreva la regionale 10. M.V., 16 anni di Torino, è stato denunciato per il furto di un'Audi A3, posteggiata nei pressi della discoteca Hennesy. la fuga il minore ha investito un giovane torinese, rimasto illeso.

BOLLETTINO METEO







Sorge alle ore 7 e 11 culmina alle ore 12 e 13 tramonta alle ore 17 e 14 minuti

LA LUNA

Si leva alle ore 21 e 38 minuti; cala domani alle ore 13 e 53

OGGI Cielo coperto con piogge intermittenti sul Piemonte e il Ponente ligure, talora ancora forti fra il Torinese e il Biellese; nuvoloso con qualche scroscio anche sul resto della Liguria e la Valle d'Aosta. Nubi basse alternate a squarci di sereno sul Levante ligure. Deboli nevicate sui crinali alpini. Venti o con rinforzi in montagna e sulla Riviera di Ponente. Temperature senza variazioni di rilievo.

DOMANI Sul Piemonte, la bassa Valle d'Aosta e la Liguria cielo ancora nuvoloso con qualche pioggia sparsa, sui restanti settori nuvolosità variabile con ampie zone di sereno. Nel corso giornata peggioramento a partire Ovest rovesci in Piemonte. Venti deboli a prevalente componente orientale. Buona la qualità dell'aria anche nelle grandi città. Temperature leggera diminuzione.

ALLAGAMENTI, FRANE, TRAFFICO [illegible] DIFFICOLTA', CHIUSI I GUADI SUL CHISONE: OGGI LIEVE MIGLIORAMENTO

Maltempo, emergenza rientrata

Ma in Canavese rimane lo stato d'allerta

Una giornata di maltempo quella di ieri, con pioggia abbondante e paura di nuovi disastri. Ma l'emergenza è rientrata in quasi tutte le zone, [illegible] parte il Canavese.

CANAVESE. Fiumi [illegible] torrenti vicini ai livelli di guardia, piccole esondazioni [illegible] smottamenti, soprattutto in montagna. [illegible] in Canavese non sono [illegible] registrare gravi danni. Secondo i tecnici dell'Arpa, l'Orco, il Soana e [illegible] Dora Baltea non hanno raggiunto la soglia di pericolo, «ma soltanto quella [illegible] attenzione». In Valle Soana, il record della pioggia caduta in 24 ore: 117 mm a Piamprato, dove tra l'altro ieri pomeriggio [illegible] rio Santanel ha invaso la strada che porta alla borgata di Piamprato mettendo in pericolo il ponte. E sulla provinciale 47, tra Pont Canavese e Ingria, i cantonie[illegible] hanno lavorato a lungo per liberare i fossi dai detriti: in poche ore la carreggiata era stata [illegible] dall'acqua. Il livello più alto il torrente Soana lo ha invece [illegible]to nei pressi del ponte della Feiteria a Pont Canavese. Un'altra frana sulla provinciale 49 tra Sparone e Ribordone, dopo quella di venerdì scorso [illegible] aveva rischiato [illegible] investire una macchina con sei persone a bordo: in questo caso nessun pericolo per gli automobilisti. [illegible] a Traversella, in Valchiusella, un cavo dell'elettricità si è staccato dal soppalco di una casa rischiando di incendiare il tetto: sono intervenuti i vigili del fuoco di Ivrea, nell'abitazione c'era una ragazza che se l'è cavata con un gran spavento. Prima dell'intervento dei tecnici Enel, il paese è rimasto a lungo al buio.

EPOREDIESE. C'è allerta maltempo in tutto l'Eporediese dove vengono monitorati i corsi d'acqua principali (la Dora Baltea e il torrente Chiusella) [illegible] secondari dai volontari [illegible] protezione civile. Preoccupazione in particolare a Fiorano per l'assenza dell'argine che avrebbe dovuto completare il nodo idraulico di Ivrea: se la Dora Baltea dovesse straripare sarebbe il primo Comune ad essere allagato.

Dal tardo pomeriggio è stata chiusa la provinciale [illegible] che collega Banchette a Quincinetto [illegible] causa dello straripamento del rio dell'Acqua Rossa che [illegible] a fianco della A5 Torino-Aosta [illegible] che ha allagato il sottopassaggio dell'autostrada poco dopo [illegible] centro storico di Banchette. Per [illegible] la situazione resta sotto controllo ma lo stato d'allerta [illegible] massimo.

La Dora ha [illegible] superato in diversi punti il livello di guardia. Preoccupazione anche per le condizioni del torrente Chiusella che si è ingrossato e minaccia di straripare in più punti. A Pavone, l'attenzione è massima per le borgate Sanguignolo, Marchetti, Chiusellaro, Mollo, Quilico. Per ora, le uniche emergenze arrivano dall'allagamento [illegible] alcuni scantinati.

VAL DI LANZO. La pioggia ha provocato uno smottamento di terreno ch[illegible] ha invaso la strada provinciale della Valle di Viù qualche centinaio [illegible] metri prima dell'abitato del comune [illegible] Lemie. In quel momento non transitavano auto. I massi sono subito ammucchiati [illegible] l'impiego di una pala meccanica.

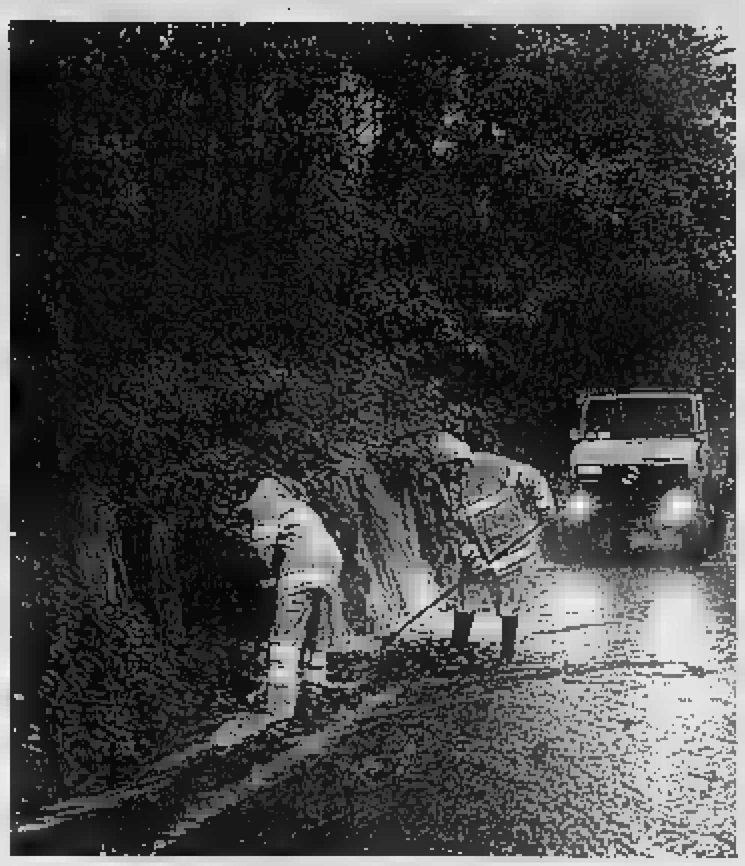
VAL DI SUSA. Piove da alcuni giorni in tutta l'Alta Valle di Susa. La pioggia non ha però creato problemi. La neve è scesa solo oltre i 2300 metri. E così alcune stazioni sciistiche d'oltralpe, come la vicina Mongenèvre che aveva deciso di aprire gli impianti, a causa delle temperature troppo calde (11-14 gradi) n[illegible] hanno potuto fare decollare la stagione invernale.

PINEROLESE. Entrato in funzione, nel Comune di Pinerolo, il Com (Centro operativo misto). A scopo precauzionale ieri sera è stato chiuso al traffico il guado sul torrente Chisone che unisce Macello a Garzigliana. Le acque dei torrenti Chisone e Pellice [illegible] tumultuose [illegible] sotto il livello di guardia.

A SAN SECONDO DI PINEROLO E SAN SEBASTIANO PO

Due morti sulle strade

■ Due vittime sulle strade ieri a causa [illegible] maltempo. Il primo si è verificato ieri mattina, verso le 9,30, a San Secondo di Pinerolo in via Delio Godino. La vittima è un pensionato di [illegible] anni, Luigi Franco Bosco, residente a Bricherasio Strada Canavero 31/A. Da [illegible] prima ricostruzione pare che l'utilitaria del pensionato, [illegible] Fiat Punto, nell'affrontare una [illegible] abbia sbandato finendo di traverso sulla carreggiata. La Punto era seguita da un fuoristrada Pajero [illegible] non è riuscito da evitare il tamponamento. Nell'impatto l'utilitaria è stata sbalzata dalla strada nel canale che costeggia la via che unisce San Secondo alla provinciale per Torre Pellice. Gli airbag sono entrati in funzione ma non sono serviti a salvare la vita al pensionato. Il secondo incidente mortale ieri intorno alle 17 sulla statale collinare 590 della Valle Cerrina, al bivio per la frazione [illegible] di San Sebastiano Po. Pierino Capello, 68 anni, residente in paese, in [illegible] Bellavalle 33, si trovava fermo [illegible] centro [illegible] strada al volante della sua «Panda» in attesa di svoltare. E' stato tamponato dalla «Stilo» condotta da Dario Caivola, 45 anni, di Casalborgone e l'utilitaria scaraventata sul cofano del fuoristrada «Rexton» che procedeva dalla parte opposta. Al volante Giovanni Arluffo, 50 anni, di Castagnole delle Lanze. Pierino Capello è morto poco dopo il ricovero all'ospedale.



I cantonieri intervengono sulla provinciale della Valle Soana, invasa dall'acqua

DIECI ANNI FA LA TRAGEDIA DI SAN RAFFAELE: UNA BIMBA SI SALVO' PER MIRACOLO

Solo silenzio sulla collina della morte

Lodovico Poletto

E' incredibile tutto ciò che è accaduto. E sono incredibili [illegible] casualità [illegible] le coincidenze. A ripensarci adesso è tutto [illegible]sì strano: [illegible] convinto, è il disegno di Dio che si realizza, nelle forme, a volte, le più strane. E noi siamo qui per accettarlo...».

E' [illegible] uomo di fede forte e profonda Mario Giraudo, anche adesso che parla di quella notte di dieci anni fa, proprio di questi giorni, quando il suo mondo, in un attimo, [illegible] sconvolto da [illegible] frana. Una [illegible]a enorme di terra che si staccò dalla collina sopra di San Raffaele Cimena, travolse la casa dove viveva [illegible] sua moglie le sue due figlie. La casa degli suoceri. E rubò la vita a tutte le persone a lui [illegible]ù care. [illegible] se lui adesso [illegible] qui, vivo, con quella sua figlia ormai grande, sopravvissuta al disastro è soltanto un caso. Una coincidenza. «A cena, quella sera, io e mia moglie parlammo del maltempo. Se faceva più danni la [illegible] oppure la pioggia. Ci lasciammo così, [illegible] bacio, l'ultimo. [illegible] andai a Torino, all'oratorio di Santa Giulia, dove avevamo in programma la proiezione di un film. Doveva [illegible] anche Lucia, [illegible] moglie, ma restò [illegible] le bambine...». Cecilia, 2 anni, la più grande, morì tra le braccia della nonna materna, quella di cui portava il nome. Lucia venne trovata lì, a pochi passi da nonna e nipote, [illegible] i grembo Letizia, 4 mesi. Viva. Il corpo [illegible] suo suocero, Francesco Mina, 70 anni, lo trovarono i pompieri il giorno dopo: sepolto nel seminterrato. E [illegible] era lì, impietrito, [illegible] le gambe sprofondate nel fango, a guard[illegible] i volontari ed i vigili del fuoco che scavavano freneticamente, sotto una pioggia che sembrava il diluvio universale. «Quando mi hanno consegnato Letizia, viva, ed ho sollevato il telo che la copriva, ho avuto le stesse identiche sensazioni del giorno della sua nascita, in sala parto. Era lì, infreddolita, affamata, indifesa. Un dono di Dio, l'ultimo, l'estremo...». «Segno che non tutto era distrutto» dice adesso Alberto Mina, il figlio di Cecilia e Francesco, che quella notte strinse Mario in un lungo abbraccio fraterno. «Io [illegible] penso quotidianamente [illegible] miei cari morti quella notte: ai miei genitori, a mia sorella, a mia nipote. Le macerie di quella casa, quel senso di devastazione ci hanno aiutati a riscoprire il senso vero della vita».

Pioveva ormai da una settimana quando la notte 6 novembre il muro di contenimento del convento delle suore, sulla collina di San Raffaele, si alzò come una paratia e liberò milioni di [illegible] cubi di fango [illegible] pietre che rotolorano sulla casa dei Mina. Riccardo Comba, all'epoca dipendente del Comune, fu il primo ad intuire la sciagura: «Parlai con gente del posto: mi dissero che la l[illegible] della casa era sparita e che c'era stato un boato tremendo. I pompieri ed i carabinieri che erano su al convento non si [illegible] accorti di nulla, ma gente più in basso, sì...». Telefonò ad un amico, Agostino Bovolato. Insieme risalirono strada Casassa. Poi il fango bloccò la loro auto. «Il paesaggio era spettrale quando arrivammo. Non c'era [illegible]: si sentivano vagamente le voci e i motori dei gruppi elettrogeni provenire dal castello. Gridammo. Ma, da quel che restava delle [illegible] non arrivavano segni di vita. C'era un silenzio irreale, rotto soltanto della pioggia sulla terra ...». Mezz'ora dopo decine di uomini scavavano tra [illegible] macerie. E Mario Giraudo, impietrito, osservava la scena: «Pregavo che fossero tutti vivi. Ma se [illegible] mi avessi avuto la fede non [illegible] avrei fatto. Forse mi [illegible] sparato. Forse...». Invece poco dopo [illegible] trovata Letizia: «Il segno tangibile della speranza e del volere di Dio».

Oggi, quella [illegible] simbolo [illegible] drammi dell'alluvione di dieci anni fa non c'è più. Le macerie le hanno portate via con le ruspe. Una [illegible] arbusti [illegible] piante copre la collina. Il convento è disabitato, [illegible] parte di strada Casassa non c'è più. Una rete metallica impedisce l'accesso alla [illegible]. Ma ogni tanto Mario o Alberto la scavalcano e tornano lì. A pregare. A ringraziare Dio: «Perché ogni giorno che passa siamo un po' più vicini [illegible] nostri cari, a reincontrarli nel giorno della nostra morte».

IN [illegible]

■ [illegible] **FURTO.** Qualcuno [illegible] si [illegible] rubato la pastasciutta destinata ai bambini della scuola materna di Monasterolo. Una cinquantina [illegible] piatti custoditi su [illegible] mezzo della ditta Sorinco di San Mauro che gestisce le [illegible] delle scuole di Cafasse. L'autista ha parcheggiato il ca[illegible] in via Torino, nel centro di Cafasse, dove era sceso per distribuire il pranzo agli alunni. Una manciata di minuti è bastata [illegible] ladri per saltare sul camion e sparire [illegible] il pranzo dei piccoli.

■ **SALVATO [illegible].** I vigili del fuoco di Pinerolo hanno salvato da morte certa [illegible] gattino che era stato gettato in [illegible] cassonetto dell'immondizie nei pressi di Via Rodi. I pompieri sono [illegible] avvertiti [illegible] un passante che ha sentito [illegible] miagolio provenire dal [illegible]. Il gattino, che avrà meno di un [illegible] di vita [illegible] colore arancione ora è in attesa di trovare un padrone.

■ **PINEROLO, [illegible]TA[illegible].** Una badante marocchina, El Bouchari Najat, 27 anni è stata arrestata ieri [illegible] dai carabinieri dopo che è stata sorpresa a rubare 4 capi d'abbigliamento dal supermercato Upim di corso Bosio. Valore della merce 150 euro.

■ **[illegible] [illegible]PA.** Elettra Bianchi, insegnante in pensione, è la [illegible] presidente della sezione Enpa di Chivasso; subentra al commissario straordinario Anna Monticone. Del neo consiglio direttivo fanno anche parte Antonino Giuffreda, Anna Monticone, Elisa Lupino, Anna Falletto, Laura Allora, Mario Radaelli e Elisa Chion.

■ **[illegible] [illegible]ANO, BOMBA.** Una rudimentale bomba di aviazione, grossa come una mano, è venuta alla luce durante dei lavori in un giardino di un'abitazione sulla collina di San Sebastiano Po. Nelle prossime ore dovranno intervenire gli artifi[illegible] per recuperarla e farla brillare.

■ **RONDISSONE, [illegible]** Ancora cambiamenti nella circolazione sull'autostrada A [illegible] Torino-Milano, in seguito [illegible] lavori per la realizzazione dell'Alta Velocità ferroviaria. Dalle 21 del 3 alle [illegible] del 4 novembre, in direzione Milano, uscita obbligatoria a Rondissone con possibilità di rientro sulla A 26 [illegible] Biandrate; sono chiuse le entrate di Rondissone, di Borgo d'Ale, di Santhià, di Carisio e di Greggio.

[illegible]PO DI PENSIONI, RAPINATORI SCATENATI



Carabinieri impegnati in controlli anticriminalità

Rapina lampo a Collegno ma il bottino è scarso

■ Rapina lampo, ieri mattina, all'ufficio postale di Borgata Paradiso a Collegno. Gli sportelli avevano aperto [illegible] pochi minuti quando due malviventi [illegible] entrati nelle Poste [illegible] via De Amicis, [illegible] due p[illegible] da corso Francia. «Ce li siamo trovati di fronte [illegible] neanche accorgercene - hanno dichiarato i testimoni -, non sappiamo neanche dire come siano entrati». I due, inoltre, avevano il volto coperto con [illegible] risvolto del maglione [illegible] dolcevita [illegible] un cappello che rendeva difficile vedere gli occhi. «Fermi dove siete - hanno gridato agli impiegati -, dateci tutto quello che avete nelle casse e non succederà niente».
E a riprova che non scherzavano [illegible] dei due ha alzato verso i dipendenti [illegible] pistola. Fermi e decisi hanno controllato che gli impiegati riempissero una busta [illegible] tutto il denaro presente nell'ufficio. «Adesso sdraiatevi per terra e [illegible] fermi» hanno intimato [illegible] clienti e ai dipendenti. Poi, [illegible] sono diretti [illegible] l'uscita, dove c'era un complice ad attenderli su [illegible] vettura. «Non sappiamo con quale auto siano fuggiti - hanno detto i presenti ai carabinieri arrivati sul posto poco dopo -, abbiamo sentito solo lo sgommare delle ruote. E allora [illegible] siamo alzati e abbiamo telefonato [illegible] 112 per chiedere aiuto».
Un colpo facile ma sfortunato quello dei due rapinatori. Pochi minuti prima della loro incursione, infatti, nell'ufficio postale [illegible]o stati portati i soldi per [illegible] [illegible] pensioni, ma [illegible] direttore, per sicurezza, [illegible] sempre, li [illegible] depositati all'interno della cassaforte. Così i due malviventi si sono dovuti accontentare di un magro bottino di poco più di 6500 [illegible]. Intanto i carabinieri della compagnia [illegible] Rivoli, dopo aver fatto controllare le foto segnaletich[illegible] testimoni della rapina, stanno cercando l'auto usata per il colpo, sicuramente abbandonata nelle vicinanze.

VENA[illegible]EALE LE GUARDIE AVEVANO APPENA DEPOSITATO IL DENARO, NESSUN SEGNO DI SCASSO

Dopo i vigilantes arrivano i banditi

Furto di 90 mila euro alla cassa continua della Posta

Gianni Giacomino

Venaria, mancano pochi minuti alle 8, ufficio postale di via Goito: un furgone blindato della Mondialpol si ferma sotto una pioggia battente. Scendono [illegible] gu[illegible] giurate che caricano nella cassa continua delle poste circa 90 mila euro. Dieci minuti dopo quei soldi non ci sono più, [illegible] già stati rubati da una banda di ladri. Un colpo strano, troppo strano. Anche perché, dai primi rilievi, risulta che i malviventi siano riusciti a prele[illegible] il contante [illegible] [illegible]ra [illegible] forziere dall'esterno. In pratica è come se qualcuno sia p[illegible] davanti alle vetrine dell'ufficio [illegible] abbia tranquillamente aperto lo sportello arraffando i soldi che ieri dovevano servire per pagare le pensioni.

L'allarme arriva al centralino del 112 appena dopo l'apertura della filiale dopo che la direttrice si [illegible] accertata che i contanti sarebbero già dovuti essere depositati nella cassaforte: «Ma qui non c'è un quattrino, qualcu[illegible] [illegible] [illegible] rubato tutto, venite subito perché un guaio simile [illegible] [illegible] [illegible] accaduto».

Pochi minuti più tardi in via Goito [illegible] le gazzelle dei carabinieri della stazione di Venaria, del nucleo radiomobile [illegible] dell'operativo. [illegible] ladri, [illegible]mente, non esiste traccia. Anche lo sportello, che è sistemato di fianco al Postmat (dove i clienti possono prelevare), non presenta segni di scasso. Per aprirlo i malviventi [illegible] hanno impiegato un palanchino, non hanno usato esplosivo e non lo hanno [illegible] sradicato agganciandolo [illegible] un fuoristrada, come [illegible]e di solito in questi casi. Niente. Da queste certezze è partita l'indagine degli inquirenti. Così ieri mattina i carabinieri della compagnia di Venaria, che stanno lavorando gomito a gomito con i colleghi di Torino, hanno interrogato uno a uno tutti i dipendenti dell'ufficio postale di [illegible] Goito. Agli investigatori premeva capire [illegible] particolare innanzitutto: perché la [illegible] continua è stata aperta dal di fuori senza [illegible] la forza, [illegible] è avvenuto. Chi ha progettato e messo [illegible] segno il colpo era tutt'altro che sprovveduto. Di più. Secondo gli inquirenti la banda avrebbe infilato nella serratura del forziere qualcosa di molto simile alla chiave originale riuscendo ad aprirlo. Al momento, però, queste rimangono solo supposizioni.

I militari hanno anche [illegible]to di raccogliere [illegible] testimonianze. Nessuno, però, avrebbe visto nulla di strano ieri mattina intorno all'ufficio postale di via Goito, [illegible] due passi dal centro della città. Nessuno avrebbe notato due o tre persone armeggiare vicino al postmat e salire poi con il bottino [illegible] bordo di una macchina. Una mano agli inquirenti avrebbero potuta darla le telecamere sistemate anticrimine sistemate proprio all'esterno della posta, ma, molto probabilmente l'obiettivo filma l'ingresso agli sportelli e non la cassa continua. L'unico indizio sono delle impronte che i delinquenti avrebbero lasciato sul metallo [illegible] forziere: ditate che ieri [illegible] [illegible] rilevate e archiviate dagli inquirenti.



L'ufficio postale di Venaria chiuso dopo il fulmineo colpo di ieri mattina

GRUGLIASCO CORSO SULLE TECNICHE [illegible] PREVENZIONE

Nuovi locali comunali offerti all'Università

Grugliasco offre nuovi locali per il [illegible] di laurea triennale in Tecniche di prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro. «Il corso, nato l'anno scorso, ha adesso più di [illegible] studenti - spiega Enrico Pira, presidente del consiglio di Interfacoltà -, e fino a ieri le lezioni si svolgevano nelle aule dell'Università di Veterinaria». Una situazione che stava creando [illegible] problemi, per questo il Comune ha offerto degli spazi al primo piano nella elementare Ungaretti. «Non avrei mai permesso che si trasferisse altrove - ammette [illegible] sindaco Marcello Mazzù -, perché l'ho fermamente voluto, visto che sono un medico del lavoro e quindi [illegible] a questo problema».

Un corso che dà sicure garanzie di impiego. «Gli studenti verranno assunti presso l'Asl e l'Arpa nell'immediato - [illegible] Pira -, e a breve si dovrebbero attivare anche i canali dei privati, per adeguarsi alla normativa 626». Un corso di laurea interdisciplinare che vede coinvolte [illegible] facoltà di Medicina, Veterinaria, Scienze, Farmacia e Politecnico. Ed è allo studio [illegible] suo prolungamento [illegible] altri due anni, per offrire a quanti lo stanno seguen[illegible] una laurea specialistica e non solo [illegible] primo livello. «Sono studi estremamente utili - afferma Giuseppe Costa, presidente del corso -, perché creano dei professionisti nell'ambito della prevenzione in settori come: lavoro, alimenti, veterinaria e igiene ambientale. Oggi richiestissimi».

È da due anni, per esercitare questo tipo di controlli nell'ambito della sicurezza, [illegible] tecnici è richiesta [illegible] specifica preparazione. «Che [illegible] questo momento solo il nostro [illegible] può garantire - aggiunge Costa -, poiché siamo riusciti a riunire insieme i diversi saperi sul questa tematica». E per [illegible] perdere queste occasione il Comune di Grugliasco ha messo a disposizione, solo per quest'anno, le aule della Ungaretti, comode p[illegible] gli studenti perché vicine alla sede dell'Università di Agraria e Veterinaria. «Una situazione provvisoria - confessa il sindaco - in attesa di trovare una sistemazione adeguata e definitiva». [p. rom.]

MON[illegible]IERI DAL CENTRO ARABO REPLICANO: ABBIAMO CHIESTO IL CONDONO, SIAMO IN REGOLA

Blitz dei vigili urbani nella moschea

Quaranta persone all'interno, ma l'edificio non ha l'agibilità

Giuseppe Legato

«La moschea è aperta». [illegible] blitz dei vigili della polizia municipale nel centro arabo di via Pininfari[illegible] 18 si trascina un nuovo capitolo di cronaca e di polemiche. «Erano [illegible] quarantina, stavano pregando. Non hanno battuto ciglio. Ci hanno risposto che hanno avanzato regolare domanda di condono e che quindi sono [illegible] regola».

Non la pensa così il sindaco di Moncalieri: «Scatterà una sanzione amministrativa». Perché? «Semplice, [illegible] hanno i permessi e i certificati di agibilità per [illegible] lì dentro. Stiamo parlando di una pertinenza commerciale (magazzino ndr). Un conto è che ci siano due persone che caricano scatoloni imballati. Un altro conto è quello che la [illegible] polizia ha visto».

Da settimane, in Municipio, [illegible] arrivate lettere di protesta per presunti [illegible] provenienti dallo stabile. Altri avevano [illegible]rittura chiamato il comando della municipale: «Con questi megafoni - dicevano - le loro preghiere si sentono anche fuori». Nella borgata san Pietro è in corso una raccolta firme per niente clemente verso l'iniziativa dei marocchini. «Ho voluto che fosse eseguito questo controllo - dice il sindaco - che ormai non [illegible] più rinviabile viste [illegible] informazioni che ci arri[illegible] sull'utilizzo dello stabile. Dovevo tutelare il Comune dal punto di vista legislativo, [illegible] ci tengo a ribadire un aspetto: abbiamo agito [illegible] un atteggiamento laico e identico a [illegible] le altre procedure amministrative».

Sugli estremi delle contesta[illegible] sollevate è il comandante Corrado Maritato a dare parametri più dettagliati: «Non hanno presentato domanda per una certificazione di agibilità incappando nella violazione degli articoli 24 e 25 del testo unico sull'edilizia. La multa è di 144 euro, per ora». Già perché il sindaco precisa: «A fronte [illegible] una reiterazione [illegible] questo comportamento saremo costretti ad agire diversamente». Linea ferma dunque, soprattutto dopo che quella sorta di patto di fiducia («Adesso c'è solo un'inaugurazione, si aprirà a iter burocratico concluso») sembra essere stato consegnato alla fiera delle buone intenzioni.

Alcuni cittadini sostengono che da settimane il locale sarebbe meta di preghiera in concomitanza del mese sacro del Ramadan. Il blitz dei vigili lo confermerebbe, almeno [illegible] relazione alle tipologie di uso. L'opposizione (Forza Italia) ha presentato intanto un'interrogazione molto critica sull'intero stabile e sui parametri di condono che sarà discussa nel prossimo consiglio comunale.


La moschea di Moncalieri il giorno dell'inaugurazione

IN BREVE

■ **CARMAGNOLA, CERCHI.** Anche a Carmagnola sarebbero comparsi due misteriosi cerchi [illegible] grano. A scoprirli l'altro ieri alcuni abitandi di vi a degli Occhini, alle spelle della strada che porta a Racconigi. I due cerchi che si intersecano sono stati disegnati nel terreno fangoso, piegando le pianticelle di grano.

■ **RIVALTA, CHIESA.** Un'associazione per promuovere il culto di San Vittore e difendere dal degrado l'omonima chiesa [illegible] Rivalta. Questi gli obiettivi della «Partita di San Vittore», [illegible] associazione con a capo il presidente Giulio Pedrani, che nei prossimi mesi si dedicherà alla raccolta di fondi per finanziare [illegible] recupero dell'edicola di via San Vittore.

■ **SETTIMO, ARRESTATO.** Fermato per un normale controllo in via Regio Parco a Settimo Torinese dai carabinieri del nucleo radiomobile di Chivasso, è emerso che Vincenzo I., 31 anni, stava conducendo un ciclomotore risultato rubato [illegible] città. Quindi è stato arrestato per ricettazione.

■ **VIGONE, DEFUNTI.** Due cerimonie distinte l'altro ieri a Vigone dove maggioranza e minoranza si sono separati quando è giunto il momento [illegible] celebrare la com[illegible] ai defunti. [illegible] è stato accordo su quale monumento raccogliersi per ricordare le vittime della guerra e così una parte della maggioranza si è ritrovata davanti al nuovo cippo innalzato all'ingresso del cimitero, mentre altri, seguiti da alcune [illegible] hanno preferito ritrovarsi davanti al monumento dei caduti sito davanti la piazza del municipio. Beghe che erano iniziate poco prima sui gradini della Chiesa all'inizio della funzione religiosa.

■ **GIAVENO,** [illegible] Cattolici e valdesi della [illegible] Sangone si trovano domani, alle ore 20,45, all'istituto Pacchiotti di Giaveno [illegible] un incontro di riflessione e preghiera. Interverranno don Ermis Segatti e il pastore Eugenio Bernardini.

■ **VERRUA S., SCUOLA.** La scolara [illegible] Mola è stata eletta sindaco [illegible] consiglio comunale dei ragazzi della scuola elementare di Ver[illegible] Savoia. Dell'assemblea fanno anche parte Michela e Giulia Castelli, Irene Zattarin, Federica Fatibene, Rebecca Valle, Giulia Racco, Cecilia Albano, Arianna Demasi e Cecilia Greghi.

■ **SANT'ANTONINO, ACQUA.** Bisogna far bollire l'acqua potabile per usi alimentari. Lo ha disposto con un'ordinanza [illegible] sindaco Antonio Ferrentino dopo [illegible] ultime analisi dell'Asl5 che avrebbero rilevato la presenza di coliformi. L'allarme dovrebbe però già rientare [illegible] la fine della settimana dopo l'attivazione di un [illegible]ovo impianto [illegible] debatterizzazione a raggi ultravioletti sulla captazione del Cresto.

■ **PINEROLO, GLADIO.** «Gladio: disinformazione e verità storica»: se ne parla venerdì, ore 21, a un convegno-dibattito organizzato dall'Associazione Italiana Volontari Stay Behind presso [illegible] Teatro incontro di Pinerolo, [illegible] Caprilli 31. Partecipano Paolo Inzerilli, Francesco Forte, Giorgio Brusin, Francesco Gironda, Giorgio Mathieu. Si discuterà del disegno di legge per il riconoscimento dello status giuridico di militari per tutti gli appartenenti alla struttura, presentato al Senato da Francesco Cossiga.

COLLERETTO GIACOSA GLI EPISODI DURANTE UNA MANIFESTAZIONE CONTRO LA VIVISEZIONE

Rbm, animalista condannata dal giudice

Era stata accusata di ingiurie e minacce, dovrà pagare circa 9 mila euro

Prima condanna dopo i fatti del 10 marzo di [illegible] anno fa, quando [illegible] gruppo [illegible] manifestanti del Coordinamento NoRbm fu impegnato in un corteo di protesta contro i dipendenti dell'azienda di Colleretto Giacosa. Ieri mattina è stata letta la sentenza nei confronti di Loredana Versaci (difesa dall'avvocato Alessandra Vecchietti), la [illegible] [illegible] Ivrea che quel giorn[illegible] prese parte alla manifestazione, accusata di ingiurie e minacce: dovrà pagare quasi 9 mila euro, tra i 450 euro richiesti dal pm Paola Cordero e confermati [illegible] giudice, i 3 mila e 500 di risarcimento per la parte civile (sette i dipendenti assistiti dall'avvocato Luca Fiore che nella causa rappresenta anche l'azienda) e i 5 mila di spese legali.

Una condanna giunta dopo tre udienze durante le quali erano sfilati oltre una decina di testimoni della difesa e dell'accusa. Tra questi anche coloro che nel marzo 2003 avevano preso parte alla manifestazione per protestare contro l'Rbm, azienda che da [illegible] [illegible] occupa di sperimentazione [illegible] farmaci sugli animali. Davanti al giudice di pace Luigi Contaldi gli stessi testi della difesa [illegible] erano stati in grado di respinger[illegible] con fermezza le accuse rivolte alla Versaci. Versioni farcite di «non ricordo» e di «non sono riuscito a sentire chiaramente che cosa Loredana abbia urlato quel giorno». La protesta, avevano poi spiegato, si era limitata all'utilizzo degli slogan che solitamente vengono urlati per protestare contro la [illegible] e la sperimentazione sugli animali. Testimonianze che però non hanno permesso alla difesa di far crollare il castello accusatorio.

A puntare il dito contro la Versaci c'erano invece alcuni dipendenti (tra i testi dell'accusa anche un poliziotto e una guardia giurata) che in aula, durante le fasi del processo, hanno raccontato degli insulti e delle minacce che il 10 marzo di un anno fa [illegible]evano ricevuto sia dalla Versaci che da altri esponenti del coordinamento NoRbm. La donna, pur essendo l'unica per ora ad essere [illegible] sotto processo, non è la sola imputata. Altri rappresentanti del movimento antivivisezionista sono infatti stati rinviati a giudizio con le stesse accuse mosse a Loredana Versaci: tra questi ci sono Fabrizio Calopreso, 40 anni, di Ivrea, Massimo Soddu, 38 anni, di Alpignano ed Elena Montresor, 37 anni, di [illegible] Parallelamente [illegible] processo penale, procede la causa civile intentata dall'azienda nei confronti della coordinatrice di NoRbm, Marina Berati, [illegible] quale i vertici di Rbm chiedono un risarcimento per danni morali di un milione e 400 mila euro. [gp. mag.].


Lo stabilimento della Rbm di Colleretto [illegible]

[illegible] IL SINDACALISTA: SI LAVORA SU MEZZI TROPPO CARICHI

Si ribalta il camion che porta i rifiuti

Ferito l'autista: «Ma poteva restare schiacciato dalla cabina»

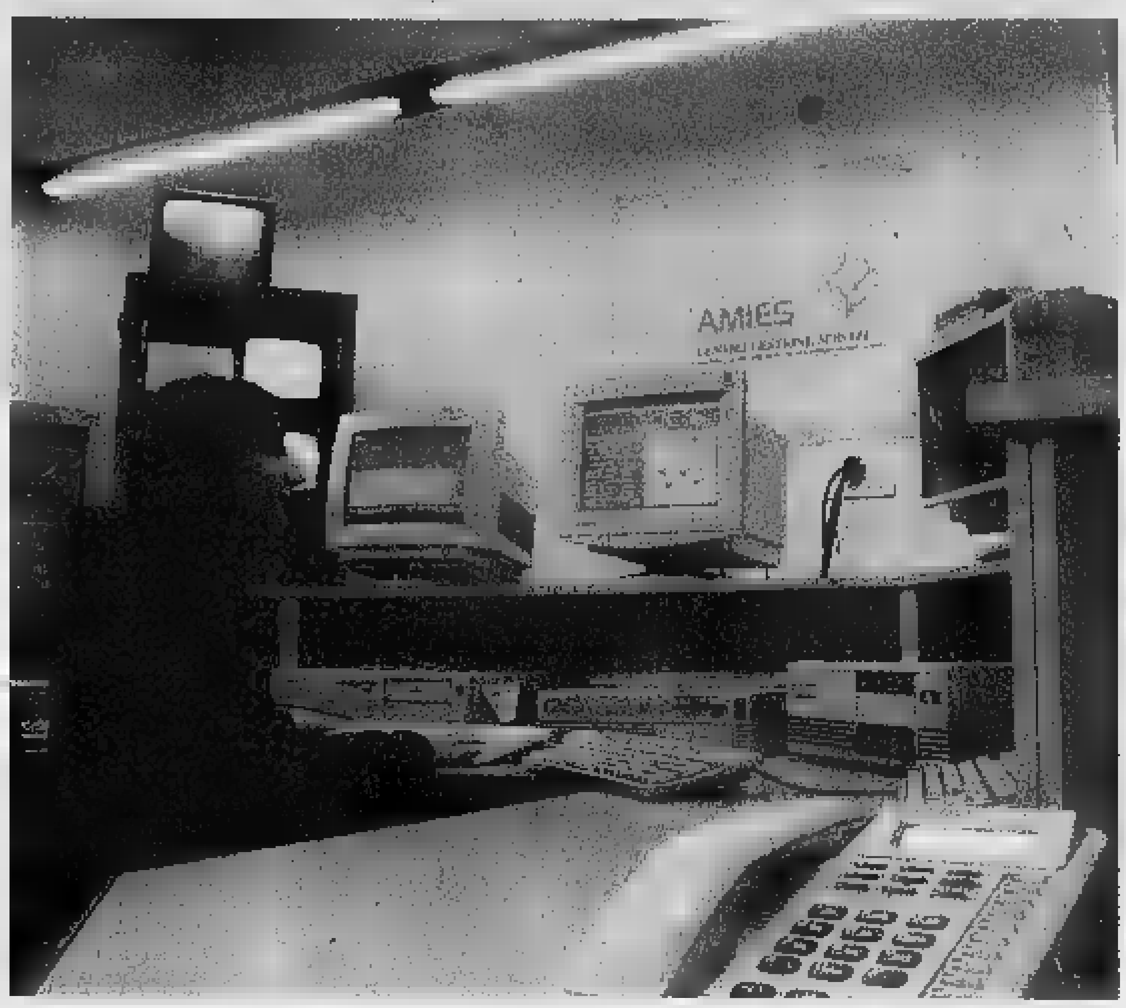
Se l'è vista davvero brutta Ezio Buratto, 40 anni, autista della Sea srl (Soluzioni Ecologiche Ambientali), la società che gestisce la raccolta dell'immondizia che viene smaltita nella discarica di Grosso Canavese. Ieri mattina l'uomo si è ribaltato con [illegible] camion che stava guidando proprio all'interno dell'impianto, in località Vauda. Buratto avrebbe potuto [illegible] schiacciato dal mezzo, invece, per fortuna, se [illegible] caverà con una settimana di prognosi. L'infortunio è avvenuto intorno a mezzogior[illegible]. Adesso le indagini sono affidate ai carabinieri di Mathi che dovranno cercare di ricostruire la dinamica esatta dell'incidente. L'autista, molto probabilmente, stava scaricando i rifiuti ammassati nel cassone di un Iveco Daily quando, per cause da accertare, il mezzo si è ribaltato. Ai primi soccorritori la situazione è sembrata drammatica anche perché Ezio Buratto, che abita a San Carlo, è rimasto prigioniero dell'abitacolo. L'uomo è stato liberato dai suoi compagni di lavoro e da una squadra dei vigili del fuoco di Nole. Buratto è poi [illegible] soccor[illegible] dai medici e dagli infermieri del 118 e subito trasporta[illegible] all'ospedale di Ciriè. «L'infortunio [illegible] avvenuto perché gli addetti lavorano su mezzi sovraccarichi e obsoleti - spiega Franco Tutone, sindacalista della Fit-Cisl -. Da tempo abbiamo segnalato questa situazione al Consorzio di Ciriè, alla Prefettura e anche [illegible] servizio di Prevenzione e Salvaguardia dell'Asl 6. Adesso presenteremo anche un esposto in Procura perché i dipendenti della Sea devono operare in condizioni di maggior sicurezza». [g. gia.]


Il camion della raccolta rifiuti che si è ribaltato a San Carlo Canavese

Da oltre vent'anni l'azienda è all'avanguardia nei sistemi antifurto

AMIES, per parlare di sicurezza

Tecnologia italiana vincente e dinamica



Le caratteristiche essenziali [illegible] un buon sistema antifurto sono l'affidabilità, la capacità di segnalare la situazione di allarme in modo preciso e preventivo, [illegible] semplicità d'uso. I sistemi di sicurezza Amies rispecchiano queste caratteristiche, dalla progettazione all'installazione, effettuata utilizzando materiali di consolidata affidabilità e progressiva evoluzione tecnologica.

Da oltre vent'anni i sistemi progettati da Amies si basano su [illegible] tecnologia italiana vincente e dinamica: la tecnologia Tecnoalarm, che [illegible] sempre ha saputo fornire strumenti e apparecchia[illegible] versatili, di utilizzo sempli[illegible] ed immediato e sempre al passo con i nuovi risultati della ricerca tecnologica.

A partire dalla sicurezza domestica, con una linea di centrali semplici e versatili: TP12r e TP6 r, TP4 r. La linea [illegible] Tecnoalarm Home, [illegible]tta all'abita[illegible] ed alle situazioni di piccole e medie dimensioni, racchiude in sé già tutte le caratteristiche e l'esperienza di centrali adatte ai grandi sistemi: gestione da chia[illegible] elettronica o da consolle digitale [illegible] cristalli liquidi, un funzionale e pratico quadro sinottico per la visualizzazione di tutti gli stati del sistema, trasmettitore telefonico vocale o digitale per segnalazione alla centrale operativa Amies di allarmi singolarmente identificabili, guasti o anomalie; e poi la gestione completa di tutte le tipologie di sensori di rilevazione, dai tradizionali sen[illegible] volumetrici [illegible] quelli di tipo perimetrico, fino ad arrivare alla gestione di sensori dedicati alla protezione esterna nelle situazioni più diverse ed articolate.

La versatilità di questo strumento, e la familiarità dell'interfaccia uomo-impianto, ne fanno uno strumento completo ed adatto a quasi tutte le soluzioni abitative o di piccolo commercio.

In ambito di sicurezza industriale, o per [illegible]iti civili molto estesi [illegible] complessi dal punto di vista gestionale, Amies è in grado di proporre progetti sviluppati su tecnologie più dirette a sistemi integrati: la linea Tecnoalarm Pro Line (TP 8 - 64, TP 16 - 256 e Dialog 128). In situazioni dove la flessibilità è un elemento importante del progetto, questa linea di centrali dirette alla sicurezza industriale ed al settore civile e commerciale medio - grande, mantiene tutte le caratteristiche di gestibilità e maneggevolezza delle apparecchiature domestiche, affiancandole a prerogative tecnologiche importanti: l'espandibilità, ovvero la possibilità di far crescere l'impianto con la crescita dell'edificio da proteggere senza dover anticipare spese e tempi di attuazione. Tutte le centrali Tecnoalarm Pro Line, infatti, prevedono [illegible] potenziale dei [illegible] ad esse collegabili, senza necessità di ulteriori eccessive stesure di cavi , grazie alla possibilità di sviluppo in bus con intelligenza diffusa.

[illegible] infinite possibilità di programmazione, inoltre, consento al sistema di allarme così progettato di calarsi precisamente nella realtà abitativa [illegible] commerciale ove è collocato; possibilità di creare [illegible] indipendenti per la gestione di impianti in multiutenza, zone comuni nel caso di sfruttamento congiunto di aree da parte di più utenti, codici gerarchici di autorizzazione all'attivazione totale o parziale dei sistemi, possibilità di gesti[illegible] rilevatori di allarme anche [illegible] direttamente legati al furto (sensori di rilevazione fumo, [illegible] e sensori tecnologici) in modo [illegible]tegrato, ma autonomo.

Ed [illegible] uno sguardo ai sistemi di rilevazione: oltre ad una [illegible]pia gamma di rilevatori di tipo volumetrico comunemente impiegati, i sistemi Amies prevedono una molteplicità di sistemi [illegible] rilevazione contro il furto: sistemi perimetrali a protezione infissi in tecnologie differenti e integrabili per chi desidera la sicurezza soprattutto quando abita gli spazi senza rinunciare alla libertà di movimento e sistemi professionali di rilevazione per esterni, diretti alla protezione di aree aperte, quali interporti, parcheggi e aree di stoccaggio.

Queste e molte altre caratteristiche funzionali sono da sempre il punto di forza degli impianti di sicurezza Amies, [illegible] soprattutto [illegible] impianto installato non è mai abbandonato a se stesso.

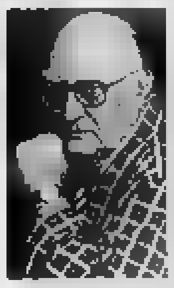
Per qualsi[illegible] guasto, [illegible]lia o segnalazione, ogni impianto Amies può avvalersi di un collegamento costante con la centrale [illegible] Amies Televigilanza, che si occupa in tempo reale [illegible] attivare tutte le procedure di intervento necessarie per la risoluzione dell'evento, e con un servizio di Assistenza e Manutenzione sempre attivo tutti i giorni dell'anno.





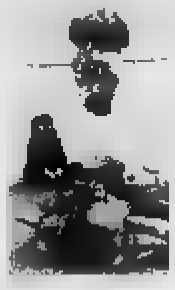
GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 [illegible]
[illegible] giornonotte@lastampa.it



MATTINA IN GIALLO ALLA CROCETTA

Per gli appassionati di giallo appuntamento domani alle 11 alla libreria Scenario di via Piazzi 7 bis dove sarà presentata la [illegible] «Il Falcone maltese» edita [illegible] Robin-Biblioteca del Vascello dedicata al giallo in letteratura, nel cinema, in tv, nella [illegible] 130 pagine corredate da [illegible] foto, uno scritto di Camilleri (foto), [illegible] a Pierre Magnan e Fred Vargas, autori cult d'Oltralpe, la storia del capitano Shaw, il mitico guru [illegible] Mask, la bibbia dell'hard boiled, anticipazioni su romanzi e film in uscita, rievocazione del primo delitto in Italia legato al traffico.



BAMBINI IN TRINCEA

Amantes in via Principe Amedeo 38/a inaugura stasera alle 19 [illegible] Phila, un progetto di Alina Gavrielatos, Peter Brackenridge, Atif Ghani, Angie Takos. L'opera coniuga installazione, musica, fotografia e video e guarda in maniera polemica la ciclicità degli eventi tragici e violenti che si riversano nella nostra quotidianità. In particolare si fa riferimento alla violenza sui bambini e sul bambino che è in ognuno di noi. Per esempio, nell'installazione di Alina Gavrielatos c'è una piccola trincea dove si collocano virtualmente i baby-soldier, rappresentati mediante piccole divise militari in tessuto e resina (foto).

CONCERTI

Brillano le stelle di Oslo e Lagos

Dal Nord arrivano i Kings Of Convenience: Eirik il bello da conquistare ed Erland lo sfigato spiritoso ospiti di Hiroshima Mon Amour al teatro Concordia di Venaria
Dalla Nigeria Femi Kuti, figlio di Fela Anikulapo, al Supermarket con Musica '90

PAOLO FERRARI



I KINGS OF CONVENIENCE



FEMI KUTI

L'ombelico del mondo per [illegible] sera si trasferisce a Torino, dove Oslo e Lagos si sfidano schierando dal vivo le stelle [illegible] rispettivi panorami musicali. Dalla Norvegia proviene il duo Kings Of Convenience, [illegible] vivo al Teatro della Concordia di Venaria, mentre la Nigeria è patria di Femi Kuti, in concerto al Supermarket di viale Madonna di Campagna 1.

Il primo appuntamento è organizzato da Hiroshima Mon Amour, che alla luce del gran successo riscontrato nel 2004 dal gruppo nordico ha preferito affidarsi ad una sala più capiente rispetto alla sua sede abituale. Sono stati infatti decisivi gli ultimi mesi per trasformare i Kings Of Convenience da piccoli gioielli acustici, cari alla critica e al pubblico specializzato nel rock d'autore, in volti noti all'ampia schiera degli habitué delle reti radiotelevisive che dettano la tendenza dei grandi [illegible]. Coppia perfetta: aria da studenti fuori sede, con Eirik nel ruolo del bello da conquistare ed Erland nei panni dello sfigato spiritoso; canzoni delicate e orecchiabili, perfette per l'uso radiofonico, ma al tempo stesso inattaccabili sotto il profilo della costruzione artistica. In tempi in cui vincono le sensazioni da [illegible]retta, i due giovani monarchi scandinavi sono la cosa giusta al momento giusto: il loro secondo album, «Riot In An Empty Street», è stato lanciato [illegible] video di «Misread», tormentone nelle rotazioni di [illegible] e Radio Deejay, e la favola della coppia nata a Bergen, seconda città del regno con i suoi 225.000 abitanti e l'immancabile reticolato di fiordi a spezzettarne la mappa, è ormai parte integrante delle leggende pop europee. Ma [illegible] certo freddi si presentano sul palco i due ragazzi, che dal vivo amano [illegible] le atmosfere malinconiche di molte loro canzoni con ironia, battute, ricerca del botta e risposta [illegible] il pubblico.

I Kings Of Convenience salgono sul palco del Teatro della Concordia di Venaria alle 21, il biglietto costa 20 euro e garantisce l'ingresso ma non il posto a sedere, dal momento che le poltrone sono state smontate per portare la capienza da 800 a 1.300 spettatori. La struttura (cui non è ancora stato assegnato un numero civico) si trova in via Puccini all'altezza di piazzale Michelangelo, a poche centinaia di metri dall'uscita della tangenziale; informazioni sullo spettacolo e sulla disponibilità di tagliandi al [illegible] di Hiroshima, 011 3176636.

È invece l'Associazione Musica 90 l'artefice dello show proveniente dall'opposta latitudine africana, quella Nigeria che ebbe in Fela Anikulapo Kuti un impareggiabile ambasciatore [illegible] nel mondo e un irriducibile oppositore in patria dei regimi militari. Ucciso dall'Aids il grande Fela, lo scettro è passato nelle mani di uno dei suoi figlioli (difficile tenere il conto, il «Black President» sposò contemporanea[illegible] 27 donne). Femi Kuti, che dopo un avvio di carriera inevitabilmente accolto [illegible] sospetto sta da qualche anno a questa parte legittimando il conferimento dell'eredità artistica paterna. Non solo, oltre a mescolare con efficacia la formula magica «afro-beat» ideata da Fela alle [illegible] pulsioni urbane del rap e ad avere sfondato nel mondo dei club grazie a remix molto ballati di «Bang Bang Bang» e «1,2,3,4», il nuovo Kuti [illegible] si tira indietro nel campo dell'impegno sociale. Il disco che ha appena pubblicato si intitola «Africa Shrine», ed è stato inciso dal vivo nella struttura omonima, che il giovane musicista ha costruito a proprie spese a Lagos per fornire alternative culturali e musicali ai giovani lasciati allo sbando dalla disgregazione di un paese in grave difficoltà economica e morale. Una cittadella afrocentrica e no global, dove l'artista ha registrato l'album in [illegible] clima tutt'altro che sereno, alla vigilia di elezioni che vedevano alle urne una federazione [illegible] stati abitati da 250 gruppi etnici differenti.

Ora lo show si sposta al Supermarket, dove il concerto di Femi Kuti e della sua folta orchestra afro-beat [illegible] alle 21,30 nell'ambito della rassegna «Dalle Nuove Musiche al Suono Mondiale»; il biglietto costa 15 euro, informazioni al numero 011 4343333 e al sito www.musica90.net.

ESPERIMENTI [illegible]

LabDance, scuola d'orchestra jazz

MARCO BASSO

Settimana densa di jazz d'alto livello. [illegible] con il batterista romano Roberto Gatto, assoluto ambasciatore del jazz italiano nel mondo, protagonista per la ricerca timbrica, l'impeccabile tecnica esecutiva e il sound tipicamente mediterraneo. È il primo degli ospiti dell'orchestra LabDance condotta da Furio [illegible] Castri (arrangiamenti, contrabbasso, elettronica) e Gianluca Petrella (trombone, elettronica) domani e venerdì sera alle 22 al Soundtown di via Berthollet 25. Dopo numerose audizioni l'organico è stato allestito con valenti giovani jazzisti torinesi del calibro di Paolo Porta, Marco Tardito, Luca Biggio, Gianni Virone, Silvia Cucchi, Pietro Ballestrero, Paolo Fromage, Karsten Lipp, Mattia Barbieri, Fabio Accardi. Alcuni [illegible] loro seguono il corso di alto perfezionamento jazz di Di Castri al Conservatorio.

L'idea è di far crescere musicalmente la formazione attraverso lo scambio di informazioni sonore, quello che i jazzisti chiamano interplay, che via via verranno espresse dai sette ospiti che si succederanno in questo autentico laboratorio. Come Gatto, tutti musicisti di grande spessore che porteranno le loro esperienze, contribuendo ad arricchire di nuove sonorità l'orchestra intesa come entità aperta, con una costante attenzione al «movimento».

Con il concerto intitolato «Europe Jazz Night», venerdì 5 s'inizia la VII Rassegna Internazionale Moncalieri Jazz 2004 che ospiterà stelle come Curtis Fuller, Dave Brubeck e Chico Freeman: alla Famija Moncalereisa, via Alfieri 40, ore 21, [illegible] il quintetto dei fratelli moncalieresi Claudio e Fulvio Chiara, sax e tromba, jazzisti di primo piano nel panorama internazionale e gli svizzeri Buergi Hess Quartet.

Sempre venerdì, ma a Torino, da Gilgamesh, piazza Moncenisio 12/b, il Trio Cisi-Muresu-Kaucic: rigorosamente in acustico suona jazz a forti tinte balcaniche.

Domenica 7 torna alla Maison Musique di Rivoli il magico pianoforte di Stefano Bollani, che per i dieci anni di Emergency tira fuori dal suo cilindro l'inedito accompagnamento del Quartetto d'archi Euphoria e dal duo Magoni-Spinetti.

bazar

Avvicinarsi all'Africa con Maryanne

MARIA TERESA MARTINENGO

Non fatevi scoraggiare dal disordine. Nel nostro caso è tanto, un po' polveroso, ma molto creativo. Comunque, quando abbiamo aperto la porta del negozio, Maryanne stava freneticamente sistemando berretti, collane, pezze di stoffa. In pochi minuti avrebbe dovuto essere a Palazzo Nuovo per ascoltare la discussione di una tesi di laurea di musicologia africana basata anche su libri d'arte, tradizioni, musica della biblioteca dell'associazione «From the Nile» (che ha sede lì, nel negozietto caotico di via Sant'Anselmo [illegible]).

Maryanne, che è nata in Kenya e vive a Torino da 15 anni, ha promesso che riordinerà il più presto. Perciò fidatevi. O, almeno, fidatevi del fatto che via Sant'Anselmo 3 è uno degli indirizzi torinesi più «sinceri» per chi desidera approfondire o avviare la conoscenza con le culture dell'Africa. «Questo spazio - racconta Akinyi Maryanne, che scrive fiabe per bambini e testi teatrali - lo abbiamo aperto cinque anni fa ed è prima di tutto la sede di "From the Nile". Promuoviamo performance teatrali, musicali, di danza, mostre di arte e artigianato africano». Le maschere, le collane, le statue che lo sguardo del visitatore individua non appena alza un poco gli occhi, purtroppo non sono in vendita, costituiscono la «collezione permanente». Ma c'è molto altro da acquistare nel piccolo locale a pochi metri da corso Vittorio Emanuele: altre statuette, borse, strumenti musicali, tessuti, monili, (Maryanne ne realizza di molto belli e fatti con le sue mani [illegible] anche i berretti di lana multicolore che piacciono molto ai frequentatori di «From the Nile»: i più assidui sono gli studenti universitari, ma c'è anche una significativa componente di persone anziane). «Abbiamo pezzi molto belli realizzati da artigiani che fanno parte di Ong con le quali collaboriamo», spiega Maryanne, che su Radio Blackout conduce «Mamma Africa». «Niente immigrazione - precisa -, non se ne può più di questa parola. Parliamo di cultura e disagio, soprattutto dei nostri paesi». Il negozio è aperto di pomeriggio dal lunedì al venerdì e tre mattine variabili. Il sabato Maryanne e altri soci si trasferiscono al Balon, nell'area dell'artigianato. Il venerdì sera la sede di via Sant'Anselmo è aperta per letture di poesie, musica e per assaggiare qualche specialità. Può essere gentile presentarsi con un dolce.

mariateresa.martinengo@lastampa.it

APPUNTAMENTI

CONFERENZE **Pedagogia**
Giovanna Chiantelli: «Il [illegible] la prima grande tappa nella vita dei bambini. Nel [illegible] riposa già, in modo nascosto, sotto forma di energia dell'intera pianta, ciò che si svilupperà da esso più tardi».
■ Asilo Rudolf Steiner, via Cavour 45/D, ore 20,30

[illegible]
Clay Regazzoni partecipa all'incontro «Clay Regazzoni, una [illegible] oltre gli ostacoli». Organizza l'Università della Terza Età. Partecipa Tiziana Nasi, presidente [illegible] Paralimpiadi 2006.
■ Unione Industriale, via Fanti 17, ore 16

[illegible] floreali
Vanna Capella: «La floriterapia». Confermare la propria partecipazione.
■ Anemos, [illegible] Rosselli 105/7, ore 20,45, tel. 011 318.28.68 o 011 319.42.74

Le conferenze del Regio
«Incontro con l'opera: Billy Budd», conversazione e ascolti discografici a cura di Enzo Restagno in vista della prima rappresentazione dell'opera, che debutta al Regio il 12 novembre.
■ Teatro Regio, piazza Castello, ore 17,30

Conferenze in [illegible]
Antonella Selvatico: «La salute nel piatto. Alimenti e medicina nel medioevo». Organizzano gli Amici dell'Archivio di Stato.
■ Archivio di Stato, piazzetta [illegible] 1, ore 18

Arte in Piemonte
Sandra Pinto e Giovanni Romano: «Arte di corte a Torino».
■ [illegible] Industriale, [illegible] Fanti 17, ore 21,15

Medicine non convenzionali
Marco Trambusti: «Gli 8 stadi dello yoga».
■ Italindia, via Santa Giulia 16/a, ore 21,15

Yoga
Gabriella Sacco: «La Triplice Via dello Yoga».
■ Libreria [illegible] Dante 2/i, ore 19

Incontri galileiani
«Il cielo di Galileo», indagine multimediale [illegible] Terza D - Liceo Classico Cavour. Segue dibattito con monsignor Franco Peradotto.
■ Unione Culturale, via Cesare [illegible] 4b, ore 21

[illegible]
Giancarlo Gramaglia e Franco Quesito: «Le immagini del corpo e il loro destino». Coordinano Giancarlo Gramaglia e Franco Quesito. Organizza il Laboratorio di Formazione e Lettura Psicoanalitica Ostello dell'Anima.
■ Ostello dell'Anima, via Assisi 6, ore 21

[illegible] **Torino nel cinema**
Proiezione di «Tutti giù per terra» di Davide Ferrario. Con Alberto Barbera e Adriana Castagnoli. Organizzazione: Amici dell'Università e Museo Nazionale del Cinema. Prenotare: tel. 011 660.42.84
■ Sala Valentino 2, c.so Massimo D'Azeglio 17, [illegible]



LA CONQUISTA DEL K2

K2
Convegno «Spedizione [illegible] anni dopo, Oltre l'alpinismo...». Partecipa, tra gli altri, Agostino Da Polenza, presidente Comitato Ev-K2-Cnr e capo spedizione.
■ [illegible] di Economia, [illegible] Sovietica [illegible] bis, ore 16

Filosofia in biblioteca
Guida alla lettura de «La Repubblica» di Platone. Approfondimento del tema «Il tiranno non può fare per nulla quel che vuole» a cura di R. Rizzello.
■ Sala conferenze, via Arnaldo da Brescia 22, ore 18,15

Poesia
Laboratorio di poesia [illegible] Andrea Maia sul tema «Un ponte sull'infinito: il notturno in Campana». Ingresso libero. Organizza Pania. Info 011/309.04.42.
■ Vssp, via Toselli 1, ore 18

Karma
Jaya Row: «Il Karma (la legge di [illegible] effetto)», con video. Presenta Giacomo Bonaveglio. Dopo il video, Gabriella Sacco risponde a domande sul tema del Karma. Ingresso gratuito.
■ Samveda, via Tiziano 15, ore 21, tel. 011 664.53.39

Mettersi in proprio
Per il ciclo di seminari «Mettersi in proprio: un'impresa possibile» per studenti, laureandi e laureati di tutte le Facoltà. Tema: «Il Business Plan: orizzonti per la gestione a breve, medio e lungo termine»; interviene Valter Cantino della Facoltà di Economia.
■ Palazzo del Rettorato, via Verdi 8, ore 9-12

Energia
«Oggi l'energia è Bio», convegno internazionale di presentazione del [illegible] impianto di valorizzazione del Biogas prodotto da rifiuti, nella discarica controllata Basse di Stura. Con Giorgio Giordano, presidente Amiat e Ivan Strozzi, ad Amiat.
■ Atrium, piazza Solferino, ore 9,45-13

[illegible] **In ricordo**
L'Associazione Nazionale Alpini ricorda per i caduti torinesi di tutte le guerre. Raduno presso l'Ara Votiva in piazzale Gorizia a 300 metri dall'ingresso superiore del parco della Rimembranza. Segue l'alza bandiera e alle 11 la Messa.
■ Parco della Rimembranza, ore 10,30

Moda
Domani, Tina Caponetto «Fashion Show» A/I 2005.
■ Teatro Alfieri, piazza Solferino 4, ore 21

CORSI **Storia della psicanalisi**
Inizia il corso di «Storia della Psicoanalisi» condotto da Giovanni Callegari e Giancarlo Secco. Gradita la segnalazione di partecipazione al 348/840.01.40.
■ Metis, via Vassalli Eandi 7, ore 21

Gestione bar-caffetteria
S'inizia domani il corso base teorico-pratico (30 ore) di «Gestione di un bar-caffetteria». Lezioni dalle 20 alle 23 all'Istituto «Pininfarina», via Ponchielli 16, Moncalieri. Nei giorni successivi prendono il via, sempre presso il «Pininfarina» (orario serale) o in via Massena 20 a Torino (orario pomeridiano), anche i [illegible] «Sicurezza sul lavoro-Lgs. 626/94», «Primo Soccorso-Antincendio» e «Igiene degli Alimenti-HACCP».
■ Info: Ascom Moncalieri, tel. 011.6406273 o 011.5516290

CLASSICA **Concerti**
«Rhapsody in [illegible] e altro...», concerto del pianista Giuseppe Massaglia.
■ Teatro Alfieri, piazza Solferino ore [illegible]

[illegible] MOSTRE DI TORINO

Regione Informa tel. [illegible] www.piemonte-emozioni.it

■ [illegible] REALI - PARCO REGIONALE LA [illegible] (viale Carlo Emanuele II 256, Venaria, Tel. 011 499.33.81). Tutte le domeniche visite alle [illegible] 10,30-11,30-14,30-15,30-16,30. Gradita la prenotazione.

■ [illegible] DI STATO (p. Castello 209, tel. 011 540.382). Sala studio - or.: da [illegible] a ven. 8,30-18,15, sab. 8,30-13,45.

■ ARMERIA REALE (p. Castello 191, tel. 011 543.889). Chiuso per lavori di riallestimento della Galleria Beaumont.

■ [illegible] SUPERGA E REALI TOMBE DI CASA SAVOIA (str. della Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456). Visita alle tombe: lunedì - venerdì ore 9,30-13,30; 14,30-18,30. Sabato e domenica: ore 9,30-19,30.

■ [illegible] (p. Castello 191, tel. 011 543 855). Or.: lun. e mer. 8,15-18,45; mar., gio., ven. e sab. 8,15-13,45.

■ BORGO E ROCCA MEDIEVALE (v.le Virgilio-Parco del Valentino, tel. 011 443.1701). Il Borgo è sempre aperto. [illegible] da mar. a [illegible] 10-19 [illegible] chiuso.

■ [illegible] DI MONCALIERI (p. Baden [illegible] tel. 011 641.303). Or.: gio., sab. e dom. 9-18.

■ EXPERIMENTA (corso Casale 13 - Parco Michelotti ex Zoo, [illegible] 011 839.9200). Or.: da mar. a sab. 15-20, domenica 10-20; lunedì chiuso. Fino al 7 novembre.

■ FONDAZIONE PIETRO ACC[illegible] - MUSEO ARTI [illegible]DRATIVE (via Po 55, tel. 011 812.9116). Or.: da mar. a dom. 10-20. Gio. 10-23. Lun. chiuso. Ogni 45 minuti [illegible] guidate italiano-inglese-francese.

■ [illegible] RE REBAU[illegible] (via Modane 16, tel. 011 198.31600). Or.: tutti i giorni da [illegible] a dom. 12-20; gio. 12-23 [illegible] ingresso libero dalle [illegible] 23; lun. chiuso.

■ [illegible] SABAUDA (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Or.: mar. ven. sab. e dom. 8,30-14; [illegible] gio. 14-18,30. Lun. chiuso.

■ GAM (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). [illegible]: [illegible] Rosso», fino al 28/11 e «Vedovamazzei», [illegible] 6/1/2005. Or.: da martedì a domenica 9-19. Giovedì 9-23. Lunedì chiuso.

■ MUSEO [illegible] (v. Accademia Albertina, 17). Mostra: «La vetrina del [illegible]: i reperti rari delle collezioni del Museo di Antropologia e Etnografia». Fino al 22/12 [illegible]: scuole da lun. a ven. 10-12; pubblico mar. e gio. 10-14. Prenotazione obbligatoria tel. 011 6704707.

■ MUSEO D'ARTE [illegible] - [illegible] DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, [illegible] 011 956.5222). [illegible]: «Franz Kline 1910-1962», fino al [illegible]. Or.: [illegible] mar. a gio. 10-17; da ven. a dom. 10-21. Lun. chiuso.

■ MUSEO [illegible] DIRITTI E DELLA [illegible] (c. Valdocco 4a, ang. via del Carmine), [illegible] 011 562 8836. Chiuso per lavori [illegible] allestimento. Riapre il 8 dicembre con la [illegible] - «63 giorni dell'insurrezione».

■ MUSEO DEL GRANDE TORINO (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). Or.: sab. e dom. 16,30-19,30.

■ [illegible] DEL RESTAURO (via Andorno 2 presso Fondazione [illegible] Ferraris, tel. 011 812.7590). Mostra permanente: «Gli [illegible] della memoria». Ingr. gratuito su prenotazione.

■ MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BIS[illegible]RETTI [illegible] (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Mostra: «Artan Shabani: via Egnatia», fino al 9/1/2005. Or. tutti i giorni 10-18,30; gio. 10-22; dom. 10-20,30; [illegible] chiuso.

■ MU[illegible] DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, tel. 011 530.238). Or.: tutti i giorni [illegible] prenotazione.

■ [illegible] DELLA SINDONE (via San Domenico [illegible], tel. 011 436.5832). Or.: tutti i giorni 9-12 e 15-19.

■ [illegible] DI [illegible] (via XX Settembre 88/c, tel. 011 521.2251). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso. Sabato e domenica ore 16 visita guidata gratuita. Per prenotazioni 011 439.61.40.

■ MUSEO DI [illegible] ETNO[illegible] (via Accademia Albertina 17, tel. 011 670.4706). Visite su prenotazione.

■ MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso.

■ MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI [illegible] CONSOLATA (c. Ferrucci 12b, tel. 011 440.0400). Or.: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Lun. chiuso.

■ MUSEO [illegible] DEL CINEMA ALLA [illegible] ANTONELLIANA (via Montebello [illegible], tel. 011 812.5658). Lunedì chiuso. Orario: tutti i giorni aperto dalle 9 [illegible]. La biglietteria chiude 45 minuti prima.

■ MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011 562.1147). Video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». [illegible]: tutti i giorni 9-19. [illegible] chiuso. Visite guidate gratuite al sabato ore 11-16 e domenica [illegible] 10-11-16.

■ MUSEO NAZIONALE [illegible] (via Gardino [illegible] - Monte Cappuccini, tel. 011 660.4104). Mostre: «Alpinismo - Un [illegible] di Club alpino accademico italiano», «Infinitamente al di là di ogni sogno» fino al 14/11. Sale permanenti chiuse per restauro. Orario: tutti i giorni 9-19.

■ [illegible] PI[illegible] (via Guicciardini 7a, tel. 011 546.317). Or.: 9-19. Lunedì chiuso.

■ MUSEO REGIONALE DI [illegible] NATURALI [illegible] Giolitti 36, tel. 011 432.07333). Museo storico di zoologia. Mostre: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali». Orario: tutti i giorni 9-19. Chiuso martedì.

■ MUSEO [illegible] SCO (v.le E. Thovez 37, tel. 011 630.06.29). Or.: [illegible] lunedì a venerdì 9-12,30; 14,30-18,30 [illegible] prenotazione. Sab. 9-12,30 [illegible] prenotazione [illegible] 14,30-18,30 entrata libera. Dom. 14,30-18,30.

■ PALAZZINA [illegible] STUPINIGI (p. P. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). Or.: tutti i giorni 10-16; lunedì chiuso.

■ PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, tel. 011 436.0311). Visita «Appartamenti storici» lun. e mer. 10-12 e 15-17, ven. 10-12, sab. e dom. 10-13 e 14,30-18.

■ [illegible] (via Lagrange 20, tel. 011 571.1888). Mostra: [illegible] Raffaello a Goya», [illegible]. Orario: lunedì 14,30-19,30; martedì, mercoledì, venerdì e domenica 9,30-19,30 giovedì e sabato [illegible] -22,30.

■ PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, tel. 011 530.690). Mostra. «L'estetica della macchina. [illegible] al futurismo torinese». [illegible] al 30/1/2005. Orario: da martedì a domenica 10-19,30; giovedì 10-22; lunedì chiuso.

■ [illegible] MADAMA (p. Castello, tel. 011 442.9912) Or.: da mar. a dom. 10-20; sab. 10-23; lun. chiuso.

■ PALAZZO REALE (p. Castello, tel. 011 436.1455). Mostra: «Scrinium Cardinalis - Un tesoro per Palazzo Madama». Orario da martedì a domenica 9-19. Chiuso lun. Ingresso gratuito.

■ PINACOTECA [illegible] E [illegible] AGNELLI» (Lingotto, via Nizza C. Comm. [illegible] Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). Mostra: «Lingotto 1915-2002». [illegible] 23/01/05. Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso.

■ PINACOTECA ALBERTINA (Via Accademia Albertina 8, tel. 011 817.78.62). [illegible] i giorni 9-13; 15-19. Lun. chiuso.

■ PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Via Balsamo Crivelli 11, Valentino, tel. 011 669.2545). Mostra in allestimento.

■ SOM[illegible]RGIBILE PROVANA - [illegible]MENTO AI CADUTI DEL MARE (v.le Marinai d'Italia 1, [illegible] 011 696.3245). Or.: gio., sab., dom. 15-18; oppure su appuntamento.

MUSICA DOVE DI GABRIELE FERRARIS

NEI LOCALI. Hardcore al Manhattan (via Giachino 46, ore 22) con Nontoccatemiranda e Tsunami. Al Controsenso di [illegible] Valperga Caluso 15, alle 22 si ascoltano le cover del rock Anni 70/80 eseguite dalla Controsenso Band; stesso repertorio per i Fuori Norma, stasera sul palco della Divina Commedia (via San Donato 47, [illegible] 22). Allo Spazio 211 (via Cigna 211, ore 22) si confrontano due gruppi, gli Ophydian e i Mainline. Jam session al Barcode (corso San Martino 2, ore 23) fra Cato, bassista degli Africa Unite qui nelle vesti di deejay, e Luca Morino dei Mau Mau.

PROSSIMAMENTE. Venerdì 5 Biagio Antonacci si avvia a far registrare il tutto esaurito al Mazda Palace; ancora al Mazda Palace, sabato 6, concerto di Paolo Meneguzzi. Al Colosseo (via Madama Cristina 71), martedì [illegible] arriva, Toquinho. Attesa per lo show dei Nouvelle Vague, che saranno all'AB + venerdì 12. Sono iniziate le prevendite per il nuovo concerto di Fiorella Mannoia al Colosseo il 9 dicembre, dopo il [illegible] dello scorso [illegible] ottobre.



PAOLO MENEGUZZI

NOTES

[illegible]. All'Unione Industriale, via Fanti 17 (ore 10), la giornalista Maria Latella presenta il suo libro «Tendenza Veronica», sulla vita pubblica e privata, pensieri e confessioni di Veronica Lario, moglie di Silvio Berlusconi.

Al Forum Fnac, via Roma [illegible] (ore 18), presentazione di letture e libri di Paola Mastrocola «Una [illegible] nel bosco» e «La scuola raccontata al [illegible] cane», editi da Guanda; con letture di Marco Pejrolo, attore di Assemblea Teatro.

[illegible] Maison Musique di Rivoli, via Rosta 23 (ore 14,30), presentazione del [illegible] libro di Geronimo Stilton «Il segreto del coraggio». Durante l'incontro Geronimo distribuirà la [illegible] fotografia autografata. Organizzano Libreria Panassi e Assessorato alla Cultura di Rivoli. L'ingresso è gratuito.

PICCOLO REGIO LABORATORIO

Tutto quanto fa spettacolo dal cinema alle marionette

Qualità e varietà di generi nel cartellone che prevede dodici appuntamenti Oggi il via con Trovesi e i burattini di Granteatro

LEONARDO OSELLA

Il mondo dello spettacolo vive gran parte della propria attività seguendo canali ben consolidati. Ma esiste anche per fortuna chi si ingegna a inventare, creare novità. Ed è in questa filosofia che si muove Piccolo Regio Laboratorio, che raggiunge la sesta edizione e va al via stasera nella sala ipogea [illegible] piazza Castello, sotto il Grande Regio.

Filippo Fonsatti, coordinatore [illegible] questa originale avventura, ha impaginato [illegible] cartellone che assicura a un tempo qualità e varietà: obiettivo che si realizza anche ricorrendo a collaborazioni con altri enti come l'Unione Musicale a Torino e Fondazione Ferrero ad Alba.

In una buona parte dei dodici spettacoli proposti la regola è la frammistione dei generi: cosicché non di rado la stessa Siae è in dubbio sulla «casella» nella quale collocare la specifica performance. Stasera per esempio (inizio alle 21) c'è «Marionett/Louis», che gli stessi programmatori definiscono come «concerto scenico». [illegible] difatti vi interagiscono la musica, grazie a Gianluigi Trovesi e al suo ottetto, e le marionette del Granteatro in miniatura [illegible] Giorgio Gabrielli, che è curatore insieme a Cristina Catalani e Roberto Masotti delle installazioni multimediali.

Ecco dunque le videoproiezioni interagire con le incursioni degli attori inanimati, contrappuntando ed esteriorizzando le pagine di Trovesi tratte da «Fugace», il [illegible] ultimo album, in cui si ravvisano il jazz originario di Armstrong (da qui «Louis») e il barocco, l'improvvisazione e l'avanguardia. Trovesi mette in campo, oltre a se stesso con sax contralto e clarinetto, Massimo Greco (tromba), Fulvio Maras (percussioni e elettronica), Marco Micheli (basso elettrico e contrabbasso), Beppe Caruso (trombone), Vittorio Marinoni (batteria), Marco Remondini (violoncello), Roberto Bonati (contrabbasso).

Sarà un concerto scenico [illegible] che il secondo spettacolo della serie, il 16 novembre (con anteprima il 14 ad Alba). Qui l'interazione è complessa, coinvolgendo pittura e cinema, [illegible] anche i sapori e i profumi: difatti [illegible] via di mille e una cometa» è un omaggio a Pinot Gallizio, singolare figura langarola [illegible] farmacista pittore filosofo e quant'altro, scomparso quarant'anni [illegible]. Ezio Bosso, autore della musica (che ha anche scritto la colonna sonora [illegible] «Io non ho paura» di Gabriele Salvatores), unirà il suo contrabbasso agli archi del Quartetto di Torino e la voce [illegible] Gigio Alberti.

Sempre [illegible] concerti scenici appartengono, e li vedremo tra febbraio e marzo, «Varietà» con il Teatro dei Piccoli di Vittorio Podrecca (ancora marionette) e «Il tradimento orale» [illegible] musiche dell'argentino Mauricio Kagel, il Divertimento Ensemble diretto [illegible] Sandro Gorli e la partecipazione come protagonista di Carlo Cecchi.

Largo spazio avrà anche in questa edizione la danza, con «Les Fables [illegible] La Fontaine» (trittico di fiabe), «P. I. (Pays ou présentation intime)», «Danzan[illegible] Lolita - Omaggio a Nabokov» (celebre vicenda d'una perversa adolescente [illegible] Stefano Benni narratore, coreografie [illegible] Giorgio Rossi, il trio di Paolo Damiani) e «I Need More» (ispirato in questo [illegible] al tema dell'adolescenza maschile, e firmato dal compositore berlinese Robert Lippock e dal coreografo Enzo Cosimi). Tra le opere da camera [illegible] da annoverare «The Sound of a Voice» (regista Valter Malosti, musiche di Philip Glass, con Sentieri Selvaggi diretti da Carlo Boccadoro) e «La nave a tre piani» dello stesso Boccadoro [illegible] libretto di Marco Ravasini e con la regia di Luca Valentino.

A completamento della poliedrica rassegna ci sono poi: «The Ghost Opera / Mugam Sajahi», dittico che reca le firme di Tan Dun (cinese) e di Franghiz Ali-Zadeh (compositrice azerbaigiana) con Xenia Ensemble; «The Baroque Opera» e [illegible] di Matej, Petr e Milan Forman, i figli [illegible] regista Milos.



GIANLUIGI TROVESI

NEL WEB

Informatica nelle scuole con Eta Beta

L'informatica, nell'accezione più ampia [illegible] termine, riveste un ruolo fondamentale e decisivo nella nostra quotidianità. Apprenderne quindi i rudimenti, per poi approfondirne la conoscenza, di[illegible] condizione indispensabile per chiunque debba fare il [illegible] ingresso nella società e, soprattutto, nel mondo del lavoro. Per questo, domani, la cooperativa torinese Eta Beta incontrerà, presso l'I.T.I.S. Pininfarina di Moncalieri, le scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado della Regione Piemonte.

Eta Beta è Regional Academy Center, ovvero centro formativo in grado di accreditare gli istituti scolastici a rilasciare certificazioni Microsoft. Sono due le proposte formative. IC3 è quella di base, indirizzata alle scuole medie. Si tratta di tre esami: Computing Foundamentals (l'hardware, il software, il sistema operativo), Key Applications (funzioni dei programmi [illegible] utilizzati, f[illegible] dei programmi di videoscrittura, funzioni dei programmi di foglio elettronico) e Living on line (le reti e Internet, [illegible] posta elettronica, l'impatto del computer e della Rete nella società). MOS (Microsoft Office Specialist), invece, è l'offerta formativa indirizzata ai ragazzi delle scuole superiori e ha come oggetto i cinque pacchetti applicativi principali. Gli allievi, al termine di [illegible] esame superato con successo, riceveranno i certificati direttamente dagli Stati Uniti. Tutti questi programmi sono stati recepiti dal MIUR; sono quindi equiparati alle altre certificazioni presenti sul mercato, ad esempio l'ECDL, la patente europea del computer.

PERSONAGGIO: CRISTINA CHIABOTTO

«Il mio calendario in Rete»

Miss Italia in visita [illegible] La Stampa: «Sto ancora sognando»

[illegible]

Altissima, bellissima, spigliata, sempre sorridente. Ecco Cristina Chiabotto, miss Italia 2004. Accompagnata dalla mamma, Fiorella, e Marcello Cambi, responsabile dell'ufficio stampa dello storico concorso di bellez[illegible], è venuta al giornale, ha girato redazione, tipografia, uf[illegible] delle tecnologie, s'è stupita: «Mai avrei immaginato che "La Stampa" fosse tanto grande. Mi ha sempre affascinato il mestiere di giornalista, lo considero uno tra [illegible] più interessanti, ti permette di conoscere persone nuove, luoghi e casi umani sempre diversi».

Dunque, un giorno avremo miss Italia come collega?

«Oh, no, non credo proprio. Penso di non esserci tagliata. Ho studiato psicologia, dunque sono più orientata [illegible] occuparmi della mente, dei [illegible] meccanismi. Naturalmente, in un futuro che oggi come oggi mi sembra molto lontano».

Già, adesso il domani, quello immediato, si chi[illegible] cinema, televisione. O no?

«Si chiama in molti modi. Per l'appunto, cinema, tv [illegible] inoltre, moda, pubblicità e pubbliche relazioni. [illegible] appena cominciato [illegible] esplorare questi mondi, uno più fascinoso dell'altro. Il mio, diciamo così, viaggio di scoperta durerà un anno. Alla fine, vedremo [illegible] quale mondo fermarmi».

Cioè, al mome[illegible] non ha ancora deciso?

«E, come potrei? [illegible] tutta [illegible] novità. Gradevole, stupenda».

Com'è cambiata la vita dopo la vittoria di Salsomaggiore?

«Un ciclone, un tornado è stata. [illegible] quella indimenticabile notte del 20 settembre, quando sono stata incoronata miss, la mia esist[illegible] [illegible] cambiata di colpo. Incomparabilmente in meglio. Ancora mi capita di meravigliarmi per tutte le cose belle che mi accadono, [illegible] volte penso di vivere all'interno di un sogno che più entusiasmante non potrebbe essere. Ecco, sono in tour, in un tour perenne. Sa com'è, dovendo assolvere a tutti gli obblighi previsti dagli sponsor [illegible] [illegible] Italia... ah, per evitare di essere fraintesa, tali obblighi [illegible] [illegible] affatto un'imposizione, [illegible] un piacere. Se penso a tutte le porte che la vittoria mi ha schiuso...».

La gratificazione maggiore [illegible]iata dalla corona di Miss Italia?

«L'offerta giunta dalla Rai Uno. Tra il [illegible] [illegible] [illegible] 20 novembre condurrò lo "Zecchino d'oro" insieme [illegible] Roberto Ciufoli e Gino Tortorella, il mitico mago Zurlì. Non [illegible] mai success[illegible] che [illegible] miss Italia avesse una conduzione tutta sua a poche settimane dall'incoronazione. Se non è una soddisfazione questa».

Tutte le bellissime [illegible] un calendario. E lei?

«Beh [illegible] (sorriso lievemente imbarazzato. In soccorso di Cristi[illegible] [illegible] l'addetto stampa, Cambi: "Su, non [illegible] timida, parlane. [illegible] c'è nulla di cui vergognarsi". La ragazza annuisce) Con il celebre fotografo Lorenzo Bringhali ho fatto [illegible] calendario che l'ultimo dell'anno [illegible] comparirà su Internet, al sito di Miss Italia. E' tutto in bianco e nero, un bel lavoro».

Pensa, qualche volta, [illegible] ragazze che non hanno vinto, che sono arrivate dietro di lei?

«Sì, sarei potuta esserci io al loro posto. Comunque, anche a chi è giunta seconda, terza [illegible] così via il concorso ha regalato gioia, anche loro hanno un sacco di impegni con gli sponsor. Inoltre, [illegible] è detto che chi vince abbia poi magg[illegible] fortuna, se non sai brava le luci della vittori[illegible] spengono in fretta».



CRISTINA CHIABOTTO, MISS ITALIA 2004, IERI IN VISITA A LA STAMPA

---

come va? RISPONDE STEFANIA MIRETTI



L'internauta non va di corpo

Il corteggiamento (procedura sempre più compatibile con Windows e sempre [illegible]no compatibile con l'uomo) invoglia l'individuo a donare la propria identità, in più identità, sulla base di fantasie simpaticamente concorrenziali. Prevale, infatti, [illegible] certezza di deludere l'immaginario. Vince il sospetto di una fantasia migliore. S'incarna un occhio supplementare, per azzerare [illegible] passato, per continuare a vivere il presente, [illegible] a distanza. Per [illegible] ancora, [illegible] senza rischi, senza pregiudizi, senza esporsi. O meglio, per esporsi ma in maniera diversa a seconda dell'esigenza. Normalmente [illegible] lo sfogo di personalità multiple in conflitto [illegible] l'unicità dell'inconscio. A volte, però, può essere soltanto [illegible] gioco pulito di trasgressione. Un primo approccio timidamente infantile al tradimento. Un modo come un altro per mettersi alla prova, per vivere [illegible] emozioni che, forse, [illegible] [illegible] sono [illegible] vissute. Una piccola fuga [illegible] propria routine. Un test assolutamente innocuo, insomma, come una sega [illegible] bagno. La personalità prevalente dell'internauta è la persona sola. In rete, infatti, si trovano sempre persone con rapporti in [illegible]isi, persone non comprese [illegible] proprio partner, persone non adattate, persone un po' infelici, forse «diverse» ma stranamente anche perfette. Ideali, valori, umorismo, cultura, simpatia, sincerità, fiducia, amicizie, carattere, lavoro, magari anche bellezza: tutto candidamente okay. E intanto la nostra immaginazione è sempre solo lì, per [illegible] solo motivo, per trovare qualcuno che sia «diverso». Certo [illegible] lo chiediamo malvolentieri, ma ragioniamoci: perché mai, proprio in rete, dovremmo trovare [illegible] persona «diversa»? Pensiamoci con più consapevolezza. Se questa persona fosse realmente così «diversa», così perfetta, davvero starebbe incollata [illegible] [illegible] giorno e notte? C'è forse qualche differenza razziale tra [illegible] incontro [illegible] forum, o di chat, rispetto agli incontri che possiamo avere al supermarket, al cinema, o in palestra? Risposta ovvia. No, [illegible] sempre le stesse identiche persone dello stesso identico pianeta. Solo che in rete [illegible] tutti un po' troppo perfettini. In rete è buio. Troppo buio. [illegible] c'è chi preferisce sognare, al buio. Forse anche per [illegible] una buona scusa per tornare indietro. [illegible] così, si ha quella strana illusione tipica [illegible] teleschermo: nessuno [illegible] mai [illegible] corpo e tendiamo a credere che il nostro divo ne sia esente.

Luca Bersi

Morto che scrive

Un sistema nato per essere celere e dare la possibilità di avere e dare risposte in modo veloce [illegible] diventato [illegible] morto che scrive. Così almeno sembra per le tanto usate e-mail, le lettere inviate [illegible] internet. Ti mando [illegible] mail, rispondimi via e-mail, sono state [illegible] [illegible] ancora frasi di largo utilizzo. Peccato però che la velocità di risposta che avevamo visto nel film «Lettere d'amore» [illegible] ormai [illegible] ricordo archeologico. Ma lì forse, gli interessi erano diversi. Comunque non si capisce ancora a cosa servano tante caselle di posta elettronica presso aziende, università ed enti in genere quando, per avere delle risposte a delle semplici richieste di informazioni od altro, non si ottiene nulla. [illegible] [illegible] sistema quello delle e-mail, che sembra [illegible] fagocitato se stesso. L'eccesso di comodità e di messaggi, l'efficien[illegible] del metodo, ha portato il tutto ad un coma dalla difficile prognosi.

Allora [illegible] domando: perché non ritornare ad un più romantico [illegible] medievale uso del piccione viaggiatore? Perderemmo [illegible] velocità, ma recupereremmo in efficacia. Con l'illusione, se non altro, di ricevere sempre messaggi d'amore.

Franco Lucato

Perché lo [illegible]

Cara Stefania, [illegible] pensavo di sollevare un tale vespaio. Probabilmente il problema delle delusioni in chat esiste [illegible] [illegible] reale. Non credo che siamo [illegible] ingenue (mi permetto di parlare anche a [illegible] di Gabriella che capisco perfettamente) da sperare [illegible] che altri ci diano [illegible] ricetta della felicità, la paura [illegible] [illegible] di veder deluse le nostre aspettative, ma quella di diventare ciniche [illegible] [illegible] lungo andare, non riuscire più a vedere il lato [illegible] [illegible] positivo nelle persone dove c'è (e credo sia [illegible] maggioranza per fortuna). In breve, [illegible] non credere più nel prossimo. Non vivo in una realtà virtuale, aspettando qualcuno che [illegible] renda [illegible]e... grazie [illegible] Dio [illegible] sono affetti reali nella mia esistenza, un marito dolcissimo, dei genitori [illegible] delle sorelle, [illegible] il mondo è fatto di tanta gente da [illegible] apprendere cose diverse da quel circolo ristretto che è comunque la famiglia, senza aspettarmi che queste persone [illegible] come voglio io. Casomai viva le differenze! Che sono anche più stimolanti. Ambire ad un'amicizia, mi auguro non sia ancora diventata utopia. Sarebbe frustrante. Eppoi, dobbiamo pur imparare ad impossessarci di questi nuovi mezzi di comunicazione se non vogliamo sentircene schiavi... d'altronde, ormai, anche le [illegible]urazioni si stipulano on-line, come alcuni i conti correnti ban[illegible]... se non dovessimo fidarci tanto varrebbe tornare all'età della pietra. Probabilmente ci vuole educazione ed etica soprattutto qui, che [illegible] [illegible] visto in faccia. Nascondersi e agire male è fin troppo facile e comodo, per qualcuno, [illegible] fortunatamente non per tutti. Io vorrei anche [illegible] le aspettative [illegible] chi si comporta come «quell'architetto»... [illegible] presumo che quelli come lui non lo diranno mai.

Franca

E perché no? Se qualche affascinante inaffidabile seduttore internettiano ci legge, per favore [illegible] faccia sapere! Quanto a [illegible] si riparte da dove eravamo rimasti. Più o meno, Internet e le relazioni, Internet e le aspettative, [illegible] naturalmente: le Relazioni [illegible] le Aspettative. Perché anche se disconnessi/e, di «architetti di Bologna» se [illegible] incontrano eccome.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
come [illegible] - LA [illegible]AMPA - VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
SMS: 335/7520300 - e-mail: stefania.miretti@lastampa.it

LA NEONATA SOCIETÀ SI OCCUPERÀ SOLO DI AGONISMO, A PARTIRE DAGLI JUNIORES DEL PRIMO ANNO

Nuoto, è nato il Dream Team

Siglato l'accordo tra Sisport Fiat e Aquatica

Enrico Zambruno

Rivoluzione nelle vasche torinesi. Il nuoto cittadino cambia completamente pelle, giungendo ad una svolta epocale. L'Aquatica, società [illegible] da pochissimi giorni, ha stretto ieri un gemellaggio con [illegible] più importante sodalizio subalpino, la Sisport Fiat. Solo pochi mesi fa un accordo di questo genere sembrava impossibile, mentre oggi rispecchia la realtà. I massimi vertici di entrambe le squadre, Marco Durante da una parte e Walter Rosa Brusin dall'altra, hanno creato un programma quadriennale [illegible] azzardato da nessun gruppo natatorio prima d'ora.

Gli atleti "sisportini" di prima fascia, fino al primo anno Juniores, passeranno [illegible] prestito all'Aquatica e quindi nelle mani del tecnico Corrado Rosso, mentre le categorie Ragazzi (ed inferiori) rimarranno di marca Fiat e saranno guidate da Fabrizio Miletto, che torna così dopo tanto tempo ad occuparsi unicamente dei giovani. Qualche sconcerto negli adolescenti (e nei rispettivi genitori) c'è stato, perchè [illegible] da un giorno all'altro ambiente, orari, piscina e allenatore non è di certo semplice da digerire.

Rosso potrà contare su un vero e proprio Dream Team, in grado fin da subito di lottare con le massime espressioni della Penisola. Allenerà giovani del calibro di Chiara Boggiatto, Leonardo Tumiotto, Nicola Febbraro e David Berbotto, senza dimenticare le ultime new entry provenienti dalla DDS Milano, Dario Nodari [illegible] Enrico Catalano. Le operazioni di mercato non terminano però qui, anzi: a breve potrebbe mettere nero su bianco sul contratto anche lo stileliberista della nazionale Lorenzo Vismara, che da Como già fa sapere di gradire il passaggio sotto la Mole. Con l'ariete lariano la dirigenza biancorossa sogna anche le firme di Rummolo, Calvi e Nalesso, dopo che nelle settimane precedenti erano stati vani i tentativi fatti per gli eroi [illegible] Sydney [illegible] Domenico Fioravanti e Massimiliano Rosolino.

La base dell'Aquatica sono i tanti soldi in cassaforte. «Il nostro budget è di due miliardi delle vecchie lire da investire nel quadriennio - afferma Marco Durante, patron biancoazzurro - alle spalle abbiamo cinque sponsor di caratura nazionale che ci sosterranno nel progetto. La società non avrà altre entrate al di fuori di essi: non esisteranno corsi di nuoto a pagamento o cose simili, perchè l'unico gruppo attivo sarà quello professionistico».



Lo stileliberista azzurro Lorenzo Vismara (nella foto) è tra i campioni che hanno già fatto sapere di gradire un eventuale trasferimento nella società torinese che promette di trasformarsi in breve tempo in un autentico Dream Team del nuoto

Creato [illegible] solido sostegno economico, imprescindibile punto di partenza, rimangono ora due i nodi da sciogliere. Il primo riguarda gli atleti militari, difficili da portare in riva al Po vista la [illegible] normativa della Fin, che [illegible] questa stagione vieta il doppio tesseramento. Molti di essi (sono 18 ad essere in stand by) avrebbero già sposato la proposta subalpina, [illegible] la palla adesso passa alle decisioni che giungeranno da Roma. Il secondo è la categoria di merito nella quale farà parte la neonata realtà: serie A [illegible] C? La Sisport Fiat detiene un posto nella massima divisione, che concederebbe volentieri all'Aquatica nel caso in [illegible] la normativa federale lo ammettesse. Il regolamento però non lo accetta: difficile che [illegible]gano modificate le carte.

«Il gemellaggio che abbiamo attuato con la Sisport - conclude Durante - è un fatto eccezionale, unico nel suo genere. La Fiat crescerà gli atleti, poi sarà nostra cura portarli ai vertici».

«Abbiamo calcolato ogni co[illegible] - spiega soddisfatto anche Rosa Brusin - quest'intesa gio[illegible] ad entrambi. La Torino del nuoto in questo modo fa un salto di qualità determinante».

CALCIO: CON IL GENOA IN COPPA ITALIA PRIMAVERA

La Juve deve ribaltare lo 0-1



Il centrocampista juventino Andrea Luci

Aurelio Benigno

[illegible] solo passati tre [illegible] e Juventus e Genoa [illegible] ad affrontarsi, questa volta per la partita di ritorno degli ottavi di Coppa Italia Primavera. All'andata di imposero di misura (1-0) i rossoblù che sabato in campionato [illegible] hanno però costretto al 2-2 la Juventus a Vinovo. Dunque, la sfida di oggi, oltre a qualificare una delle due squadre, rappresenta per la squadra di Vincenzo Chiarenza il primo obiettivo da raggiungere in questo avvio di stagione.

Non si giocherà a Vinovo, ma allo stadio "Luigi Barbieri" di Pinerolo (ore 14,30), un cambiamento dovuto alle condizioni climatiche peggiorate in questi ultimi giorni ed avendo un drenaggio più affidabile è stato scelto il terreno di Pinerolo che non dovrebbe mettere in difficoltà le due squadre impegnate in questa sfida ad eliminazione diretta.

Il 2-2 di sabato scorso, comunque, non preoccupa più di tanto il tecnico bianconero: «E' vero, non sono preoccupato dal risultato ottenuto in campionato perché quel pareggio [illegible] stato [illegible] conseguenza di nostri errori, quindi rimediabili, con più attenzione ed equilibrio. Inoltre, l'1-0 dell'andata [illegible] è un risultato ribaltabilissimo, basta giocare con intelligenza, cercando di usare il cervello e non farsi prendere dalla frenesia di realizzare un gol subito. Dobbiamo aspettare l'occasione buona per colpire, poi tutto sarà più facile».

Il Genoa è squadra tosta e l'ha dimostrato proprio sabato scorso, ma Chiarenza ha fiducia nella sua squadra: «Loro ci tengono quanto e come noi e partono dall'1-0 dell'andata, che in questo momento li qualifica. E' [illegible] squadra combattiva, che non molla mai, ma noi abbiamo la possibilità di vincere e superare il turno. Abbiamo la "coccarda" cucita sulla maglia, siamo infatti i detentori di questo trofeo, ci teniamo moltissi[illegible] a ripeterci, e [illegible] da questa piccola [illegible] che è alla nostra portata, ci mancherebbe altro».

Chiarenza non potrà contare sui due portieri, perché Scarzanella è infortunato e Avitabile è stato convocato [illegible] prima squadra per la partita [illegible] Monaco in Champi[illegible] League. Assente anche il difensore Dicuonzo. Tra i pali, quindi, fiducia al giovane della "Berretti" Trini, davanti a lui Zammuto, Masiello, Criscito e Rossi. A centrocampo Bentivoglio, Luci e Marchisio, [illegible] in attacco il tecnico bianconero confermerà il tridente che questa volta sarà formato da Arigò a destra, Volpe al centro e Volpato a sinistra.

VOLLEY: STASERA AL PALAMADDALENE (ORE 20,30) ARRIVA IL TERRA SARDA DELL'EX LETO

Chieri tra recupero e rinforzi

Borrelli, Viganò o Pirv per ovviare agli infortuni

Valentina Borrelli oppure Natalia Viganò, con l'affascinante [illegible] difficile opzione Cristina Pirv sempre in piedi. Entro pochi giorni da questi tre nomi uscirà il nuovo volto della Pallavolo Chieri, necessario dopo gli infortuni capitati prima a Virna e poi alla Tom. Il ds Roberto Bovero avrebbe evitato volentieri un ritorno sul mercato, soprattutto in una fase della stagione dove tutte le squadre [illegible] al completo. All[illegible] biancoblù sorride però la critica situazione finanziaria della Pulcher Lodi (serie A2), che a breve dovrebbe lasciare libere le sue giocatrici.

Due di loro sono proprio Borrelli e Viganò. La prima, campionessa del Mondo con l'Italia [illegible] Bonitta nel 2002, è l'indiziata [illegible] a vestire la casacca piemontese, potendo essere utilizzata anche come vice-Zetova nel ruolo di opposto. Percorribile anche la pista che porta alla Viganò: ieri pomeriggio l'ex Pedullà, in visita di cortesia all'allenamento subalpino, ne ha spiegato a Guidetti pregi e difetti avendola guidata per oltre dieci anni, toccando poi anche il tasto dell'altra sua vecchia alunna Cristina Pirv. [illegible] scogli che allontanano la rumena [illegible] Chieri sono due: l'alto stipendio ed il vincolo ancora [illegible] piedi con l'Asystel.

Prima di scegliere la nuova schiacciatrice, l'obiettivo della società a brevissimo termine è quello di fare bo[illegible] piena questa sera contro il Terra Sarda Tortolì (ore 20,30) nel recupero della 3ª giornata di campionato, saltata per l'impegno europeo in Belgio. E non sarà per niente semplice. La matricola [illegible] arriva da due vittorie consecutive al [illegible] break (Novara e Forlì), ha quattro punti in cassaforte e punta ad allungare il suo felice stato d'animo. Natasa Leto ne è il cuore pulsante. L'ex di turno si [illegible] ritrovando dopo un'anemica stagione sotto l'Arco (media punti 10,4), ricordata più per le variopinte capigliature che per il rendimento in campo. Il sestetto titolare la vedrà sull'ala con la Caponi, Szekelyova agirà in asse con l'altra stella Menshova, Sekulic e Wagner al centro e Sesti Nunes libero.

Marasciulo, tecnico delle sarde mal visto dalla piazza locale per i suoi precedenti sulla panchina di Vicenza, proverà oggi ad invertire la tendenza che vede Tortolì sempre sconfitto contro Chieri: quattro partite e altrettanti ko. Marinova e compagne per non sporcare la tradizione cercano la cinquina e magari anche la tombola con tre punti che darebbero respiro alla classifica, bloccata dal 16 ottobre a quota [illegible].

Al palaMaddalene si assisterà [illegible] rinnovato sacrificio della Marletta in banda, spostata da Guidetti perché «è l'unica cosa che posso fare in questo momento». Rispetto alla débâcle [illegible] domenica a Perugia, dovranno darle una maggior mano in ricezione Angeloni e Borri: in Umbria la retroguardia ha fatto acqua da tutte le parti.



Veronica Angeloni, talento del Chieri

Per tornare alla vittoria, Chieri prega che l'asse bulgaro torni a funzionare al meglio. Marinova e Zetova possono fare la differenza. Scott e Vincenzi dal centro devono seguirle a ruota, senza incaponirsi sull'estetica: per quella ci sarà tempo più avanti. Un successo oggi significherebbe [illegible] al derby di domenica contro Novara senza l'acqua [illegible] gola. In [illegible] contrario si inaugurerà ufficialmente il tunnel della crisi. [e. zam.]

IPPICA: POMERIGGIO CON NOVE CORSE IN PROGRAMMA

Il milanese Gubellini da battere a Vinovo

Grandi sfide questo pomeriggio sulla pista di Vinovo. Contribuirà anche il driver milanese Pietro Gubellini, fresco del [illegible] di Daguet Rapide nel Grand Prix de l'Uet, [illegible] innalzare il tasso tecnico e agonistico della giornata presentando diversi soggetti validi e competitivi.

Nel Premio Biella, prova di centro sui 1600 metri con un montepremi da 12.650 euro, si contenderanno la vittoria i cavalli indigeni di 4 anni. Nel [illegible] spicca nettamente il nome di Dugar Down Sm, soggetto che, nelle mani di Pietro Gubellini, raramente ha mancato l'appuntamento con il successo finale. Nella sua ultima comparsa, il 7 ottobre a San Siro, ha anche ottenuto il record personale segnando un ottimo 1.13.6. Potrebbe contrastarlo [illegible] Lovera [illegible] Dertoneri, reduce da due centri consecutivi e determinato ad allungare questa striscia di successi. Qualche chance anche per Djerba Bigi di Piero Carazza, spesso autore di buoni piazzamenti. Possibili sorprese potrebbero arrivare da Dryade e Dorstan del Rio, rispettivamente con Santo Mollo e Silvio Ascedu in sulky.

Come sempre l'ingresso sarà gratuito e sarà possibile effettuare [illegible] sugli altri ippodromi.

I nostri favoriti (inizio corse ore 14,55): I. Electra As, Eolienne, Efra; II. Fabiaz, Fatalita Domar, Fabiana Park; III. Fyfe, Filisteos, Flunz; IV. Viet Cong Jet, Delirio, Ciondolo Jet; V. Avi[illegible] d'Avi, A Wise Bol, Bobbio Mgb; VI. Exil del Pri, Eziamar, Exodus Ferm; VII. Dugar Down Sm, Dertoneri, Djerba Bigi; VIII. Duval del Rio, Dedefra, Dominio di Mar; IX. Diablos, Aztec Lg, Chemin Deimar. [a. con.]

BASKET: TORINO SCAVI SORPRESA DELLA B ECCELLENZA

Le ragazzine terribili di Genta e Delli Carri

Domenico Lataglieta

Vatti a fidare degli allenatori. A inizio settembre Gino Sgavicchia, tecnico della Pallacanestro Torino poi diventata Torino Scavi, aveva abbandonato la barca: a [illegible] parere, il gruppo che il presidente Mario Soriente gli aveva [illegible] a disposizione per affrontare la serie B Eccellenza femminile, non era sufficientemente competitivo. Gli avevano promesso [illegible] paio di rinforzi di qualità: lui andava in palestra tutti i giorni e continuava a vedere sempre le solite facce. Brave figlie, giovani (età media inferiore ai 20 anni, la sola Vasco a fare da chioccia) e di talento, al punto che Bezzi e Rampogna [illegible] vinto il titolo italiano della categoria Allie[illegible] e Ragazze nel 1998 e nel 2000: ma pur sempre ragazzine con quasi nessuna esperienza di un campionato difficile [illegible] quello cadetto, magari [illegible] po' leggerine sotto canestro e, chissà, pronte a spaventarsi alla prima batosta.

Sgavicchia resiste qualche giorno, poi chiama Soriente e molla la presa. Burrasca telefonica, accuse da una parte e dall'altra, la squadra che continua ad andare in palestra. La società si guarda intorno, chiede la disponibilità a un paio di allenatori ma nessuno se la sente, vuoi per poca fiducia e vuoi perché a settembre ognuno ha già stilato i propri piani per [illegible] stagione. La soluzione interna, alla fine, è la più facile: Marco Genta, già allenatore di alcuni gruppi giovanili all'interno della società, inizia a prendersi cura delle ragazze. Temporaneamente, pensa lui.

Invece no: le ragazze rispondono bene, gli allenamenti filano che [illegible] piacere, arriva Tony Delli Carri (ex giocatore anche di serie A) a dargli una mano e il campionato comincia: trasferta a Firenze, le toscane scappano anche a +28, poi all'inizio del terzo quarto scatta la scintilla, Torino comincia a [illegible] e a difendere e, alla fine, arriva un'incredibile vittoria.

Mica un episodio isolato: quattro vittorie su cinque partite, un [illegible] di prestigio contro le cugine dell'Auxilium infarcite di giocatrici che hanno anche giocato in [illegible] A, la testa della classifica in [illegible] di Fiorenzuola, Livorno e Pisa.

«Non so [illegible] siamo pronti a puntare a qualcosa d'altro che [illegible] sia la salvezza - dice Genta, che aveva già allenato per un paio di stagioni in serie B -, aspettiamo almeno la fine del girone [illegible] andata. Stiamo crescendo anche tatticamente, [illegible] ci limitiamo a [illegible]. E in ogni partita troviamo una protagonista nuova: [illegible] volta Condello, un'altra Rampogna, o Finocchiaro, Briscione, Vasco, Ratti e Bezzi. Non siamo [illegible] squadra legata agli umori di una stella». E, dietro il gruppo che sta facendo bene, spinge anche la covata del 1987, campionesse italiane della categoria Bam nel 2003.

Ad addolcire ancor più il quadro, è arrivato anche il secondo sponsor, Parisi Immobiliare, che potrebbe anche permettere di sognare presto un salto in avanti. Con buona pace di chi non ci credeva.



Marco Genta, allenatore della Torino Scavi

SPORT FLASH

- **CALCIO.** Si giocano stasera (ore 20,30) gli ottavi di finale di Coppa Italia per formazioni di Eccellenza e Promozione. In programma Ciriesvauda-Aosta Charvensod (via Ceretti), Alpignano-Pinerolo (via Migliarone), Santenese-Chieri (via Tetti Agostino).
- **TRIATHLON.** Si è conclusa con un ottavo posto nell'ultima prova di Coppa del Mondo a Cancun (Messico), vinta dalla tedesca Dittmer, la stagione dell'alpignanese Nadia Cortassa, nell'occasione seguita dal marito Andrea Gabba in qualità [illegible] federale. Tredicesima l'altra italiana Silvia Gemignani.
- **ATLETICA.** L'Assemblea dei Tecnici Piemontesi ha eletto come propri rappresentanti all'Assemblea Nazionale del 27 novembre Antonio Dotti e Clelia Zola.
- **MEZZA MARATONA.** [illegible] Rinaldo (Runner Team [illegible] Volpiano) ha colto [illegible] significativa vittoria nella Maratonina di Verona in 1h 18'57".

TUTTI I RISULTATI

BASKET

Under 21. *Maschile (2ª and.)* [illegible] B Tam Tam-Rosta 49-67; Crocetta To-Kappadue To 58-63; Atlavir Rivalta-Auxilium To 52-64. Classifica: Auxilium, Kappadue 4; Agnelli, Atlavir, Biella, Rosta 2; Aosta, Crocetta, Michelin, Tam Tam 0. [illegible] C: Cierre Al-Centallo 107-57; Asti '86-Astense 50-47; Galileo Galilei-Granda Cn 63-69. Classifica: Cierre, Granda 4; Alba, Asti '86, Centallo, Frassati 2, Arcobaleno, Astense, Galilei, Vela 0.
Under [illegible] Eccellenza. *Maschile (3ª and.)*: Des Kolbe [illegible]-Valenza 100-79; Aironi No-Abet Bra 69-[illegible]; Biella-Novara 90-51, Settimo-Ginnastica To 91-71; Alter Piossasco-Auxilium To 66-73; Casale-Saluzzo 78-46. Classifica: Des Kolbe 6; Casale, Aironi 4; Abet, Auxilium, Biella, [illegible] 4; Novara 2; Alter, Ginnastica, Saluzzo, Valenza 0.

GOLF

Circuito Golf Food ad Avigliana (Le Fronde). Lordo: J. Fea-O. Troncossi 41; netto 1ª cat.: 1. B. Castelucci-S. Rosa Clot 44; 2. V. Caccialore-G. Oglietti 41; 3. L. Pateri-G. Rovero 41; 2ª cat.: 1. R. Coen-A. [illegible] 38; 2. L. Stella-G.F. Gagliardi 36; 3. [illegible] Mottura-C. Ceresa Prucin 36. Signore: P. Borello-A. Quagliotto 37. Seniores: R. Pomponi-P. Pomponi 40.
Coppa La Fattoria La Margherita a Carmagnola (Girasoli). Lordo: R. Tiengo-F. Tagliano 65; netto: 1. R. Miotto-M. Miotto 56; 2. A. Pasini-R. Miccoli 58. Mista: G. Piana-P. D'Aloisio 59.

JUDO

1° Trofeo Topolino a Torino. *Maschile*. 38 kg: 1. A. Novero (Piemonte); 2. F. Rosati (Campania); 3. J. Taraben (Piemonte) e C. Tommasini (Lombardia). 42 kg: 1. M. De Paola (Piemonte); 2. S. Lucarelli (Campania); 3. [illegible] Bonturi (Trentino) e E. Antonini (Lazio). 46 kg: 1. D. Maserin (Piemonte); 2. R. Mantovan (Piemonte); 3. G. D'Aniello (Puglia) e M. Basile (Piem.). 50 kg: 1. C. Corrao (Piemonte); 2. L. Balzano (Campania); 3. P. Marchesi (Trentino) e O. Trovesi (Liguria). 55 kg: 1. D. Pera (Piemonte); 2. A. Regis (id); 3. E. Mazza (id) e R. Feletto (Friuli). 60 kg: 1. S. Spinelli (Friuli); 2. A. Amadio (Veneto); 3. D. Cantoro (Friuli) e A. Corrao (Piemonte). 66 kg: 1. A. Salico (Friuli); 2. A. De Falco (Campania); 3. A. Coppo (Piemonte) e A. Iznoran (id). 73 kg: 1. G. Barbato (Campania); 2. M. Marchi (Piemonte); 3. M. Secoli (Friuli) e F. Albiero (Veneto). +73 kg: 1. P. Possemato (Friuli); 2. M. Manoni (Molise); 3. P. Tomaseni (Friuli) e L. Marmo (Campania). *Femminile*. 40 kg: 1. A. Giammatte (Campania); 2. S. Cozzi (Lombardia); 3. J. Sinatra (Emilia). 44 kg: 1. A. Bartole (Friuli); 2. F. De Ioanna (Lazio); 3. L. Grosso (Piemonte) e M. Gozza (Liguria). 48 kg: 1. V. Giorgis (Piemonte); 2. S. Fuda (id); 3. F. Aimone (id) e V. Canova (Liguria). 52 kg: 1. E. Cuk (Friuli); 2. F. Pellò (Piemonte); 3. B. Barolo (id) e E. Passalacqua (Liguria). 57 kg: 1. G. Mangioppi (Liguria); 2. M. Bignami (Emilia); 3. [illegible] Grillo (Campania) e G. Ingravalle (Piemonte). 63 kg: 1. A. M. Berti (Friuli); 2. C. Gwend (Emilia); 3. V. Monterosso (Piemonte) e L. Ginetti (Basilicata). 63 kg: 1. A. Quattrocchi (Lazio); 2. V. Turia (Lombardia); 3. A. Di Bella (Sicilia) e F. Busto (Lombardia).

PALLAVOLO

[illegible] divisione. *Maschile*. Gir. A (2ª gior.): Cus To-Free 1-3, 3S Pinerolo-Sportime 2000 np, Sporting Parella To-Isil Almese 0-3, Pgs Leo Chieri-Pall. Perosa np, Michelin-Idea Rivoli Pinerolo 1-3, S. Paolo To-[illegible] Maddalene 3-1. Classifica: S. Paolo 6; Almese, Free 4; Perosa, Chieri, Cus To, Idea Pinerolo 3; 3S Pinerolo, Michelin 2; Sportime, Parella, Maddalene 0. Gir. B (1ª g.): Pol. Bardonecchia-Vensl S. Luca 3-2, Testona Saluzzo-Noicom To 3-2, Ricotto Villafranca-Nuova Villar Perosa Sisa 1-3, Chisola-Palmar S. Paolo 0-3, Gasp Moncalieri-Pgs Voluntas np. Classifica: Palmar, Villar Perosa 3; Testona, Bardonecchia 2; S. Luca, Noicom To 1; Villafranca, Voluntas, Moncalieri, Chisola 0. Gir. C (1ª g.): Borgofranco-Leinì 3-1, S. Anna Pescatori-Pol. Venaria 0-3, Nuncas Chisola-Oasi Mappano 3-0, Sporting Parella-Cus To 3-0, Montanaro-Pgs S. Paolo 3-2. Classifica: Parella, Venaria, Chisola, Borgofranco 3; Montanaro 2; S. Paolo 1; Leinì, Mappano, Cus To, S. Anna 0. *Femminile*. Gir. A (2ª g.): Progetto Alpignano-Carignano Intermlogistic 2-3, Fortitudo-Cus To np, Kolbe Dlf-Aurora 3-2, Lasalliano S. Giulia-Meneghetti 0-3, Balamunt-Allotreb Sport and Go 0-3, 2D Lingotto-Più Volley Chieri 3-0. Classifica: Lingotto, Meneghetti 6; Carignano [illegible]; Alpignano, Aurora 4; Lasalliano, Allotreb 3; Kolbe 2; Fortitudo, Cus To, Chieri, Balamunt 0. Gir. B (1ª g.): Oasi Laura Vicuna-Tecnocad Santena 95 3-2, Bzz Piossasco-[illegible]-Porte Ford Sara 2-3, Pol. Piscinese-Involley Cambiano 1-3, S. Giorgio-Valsusa Condove 3-[illegible], Perosa-Olimpica Grugliasco 3-0. Classifica: Perosa, Cambiano 3; Sara, Vicuna, S. Giorgio 2; Piossasco, Condove, Santena 1; Piscinese, Grugliasco 0. Gir. C (1ª g.): Pgs La Folgore-Caselle 2-3, Pol. Venaria-Progresso Chisola 0-3, Stella Azzurra-Blueco Gasp Moncalieri 0-3, Gs S. Francesco-Torino Pallavolo 0-3, La Bussola-Usd Borgofranco 3-0. Classifica: Torino, Moncalieri, La Bussola, Chisola 3; Caselle 2; Folgore 1; Borgofranco, S. Francesco, Venaria, Stella Azzurra 0. Gir. D (1ª g.): Pgs Montaltese-Stella Verde 3-0, Fortitudo-Valentino Volpianese np, Ibiesse-Montanaro 3-0, Alto Canavese-Aurora 0-3, Isfin Rivarolo-Pol. Pontese 3-0. Classifica: Montaltese, Aurora, Ibiesse, Rivarolo 3; Volpianese, Fortitudo, Montanaro, Pontese, Stella Verde, Canavese 0. Gir. E (1ª g.): Pol. Carignano-Chisola 3-0, 3S Pinerolo-Auxilium Valdocco 3-2, Pgs Reba-2D Lingotto Aurora 1-3, Gasp Moncalieri-Mondoerre np, Villar Perosa-Galup Pinerolo 1-3. Classifica: Carignano, Galup, Lingotto 3; 3S Pinerolo 2; Valdocco 1; Reba, Villar, Moncalieri, Mondoerre, Chisola 0. Gir. F (1ª g.): Olimpia Rivoli-Asd Stella [illegible] 1-3, Barbero Carol's-Tecnocasa Rosta 1-3; Susasport-C.S. Casati 1-3, Isil Almese-Cuatto Nethics Giaveno 3-1, Meneghetti-K2 To 1-3. Classifica: Almese, Stella Rivoli, K2 To, Rosta, Casati 3; Meneghetti, Olimpia Rivoli, Susasport, Carol's, Giaveno 0. Gir. G (1ª g.): Mappano-Sporting Parella To 3-2, Allotreb Sport and Go-S. Francesco 3-0, Avis Cafasse-Croce Libertas 2000 2-3, Lilliput Settimo-Involley Cambiano np, [illegible] S. Paolo-Lasalliano 0-3. Classifica: Allotreb, Lasalliano 3; Mappano, Libertas 2; Cafasse, Parella 1; Settimo, Cambiano, S. Francesco, S. Paolo 0.
Under 18. *Maschile*. Gir. A: S. Anna Pescatori-Olimpia Ao 3-0, Erbaluce Caluso-Gasp Moncalieri 0-3, Chisola-Valli Di Lanzo 3-0, Torino Pallavolo-Psg San Paolo 1-3.
Under 17. *Femminile*. Gir. A: 2D Lingotto-Lasalliano S. Giulia 3-1, Lilliput Carioca-Involley Technites 3-0, Cus To-Pinerolo 0-3. Gir. B: Villar Perosa-Pol. Bruinese 1-3, 3S Nova Siria Luserna-Nova Siria Pinerolo np, Galup Fassi Computer Vbc-Bzz Piossasco 3-0. Gir. C: Ibiesse-Più Volley Nuncas Lasalliano 3-0, Alto Canavese-Pgs La Folgore 1-3, Calton-Isfin Rivarolo 1-3. Gir. D: Pgs Reba-Barbero Carol's 3-2, Caselle-Aurora 2-3. Gir. E: Kolbe Dlf-Stella Rivoli 0-3, Var Bruzolo-Sala 2000 np, Avigliana-Sporting Parella To 0-3. Gir. F: Gasp Moncalieri-Chisola 0-3, San Giorgio Più Volley-Testona Beltramo 3-0.
Under 16. *Maschile*. Gir. A: S. Anna Pescatori A-Pallavolo Torino A 3-0, Arti e Mestieri-Sporting Parella 3-0, Nuncas Sd Chieri-Gasp Moncalieri 0-3. Gir. B: Scs Grugliasco-Primec 2D Lingotto 0-3, Nova Siria Pinerolo-New Volley Carmagnola n.p., Us Meneghetti-Isil Almese 2-3. Gir. C: Pallavolo Torino B-S. Anna Pescatori B np, Borgofranco-Erbaluce Caluso 1-3, Alto Canavese-Involley Polisport 3-0.
Under 15. *Femminile*. Gir. A: Oasi Laura Vicuna-Isil Almese 3-2, Balamunt-Involley Locat Ag. 1 0-3, Lasalliano S. Giulia-Pinerolo A 0-3, Pgs La Folgore-Lilliput Carioca 3-2. Gir. B: Pinerolo B-Magic Team Vigone 1-3, Scalenghe-Gs Pinasca 1-3, Tecnosystem Bzz Piossasco-Villar Perosa 3-0. Gir. C: Isfin Rivarolo-Fortitudo np, Borgofranco-Montanaro 3-1, Calton-Ibiesse np. Gir. D: Asd Valsusa-Cpm Progetto Alpignano 0-3, Cuatto Nethics Giaveno-Idealcar Rosta 3-2, Logica Stella Rivoli-Susasport np. Gir. E: Aurora Venaria-Cus To 1-3, Leinì-Sporting Parella To 1-3, Progetto Alpignano-Valentino 3-1. Gir. F: 2D Edilcave Venaria-Pol. Dravelli 0-3, Kolbe Dlf-Caselle 1-3, S. Francesco Al Campo-2D Lingotto Prisme 0-3, [illegible] Libertas 2000-Collegno Cus To 0-3. Gir. [illegible]: Santena 95-Sportime 2000 np, Chisola-Unionvolley Volvera Bzz 0-3, Lasalliano-Pol. Carignano 3-0, Involley Riva Ring-Torino Pallavolo 3-0. Gir. H: Involley Rosa-S. Giorgio Più Volley np, 2D Lingotto Sanit-S. Francesco Venaria 3-0, Pol. Bruinese-[illegible] Venaria 3-0.

TIRO CON L'ARCO

Nazionale indoor 18 metri XXX Torneo La Mole, Nazionale indoor 18 metri, a Rivoli (org. Compagnia Arcieri Alpignano). *Maschile*. Div. Olimpica, Seniores: A. Zorzetto (Marengo); Veterani: [illegible] Marchi (Arc. delle Alpi); Juniores: S. Ghiotti (Juvenilia); Allievi: R. Cristi (Arc. delle Alpi); Ragazzi: L. Melotto (Sentiero Selvaggio); Giovanissimi: A. Bertolino (Pino e Chierese). Div. Arco Nudo, Seniores: F. Berti (Sentiero Selvaggio); Veterani: S. Trapani (Prince Thomas I); Juniores: S. [illegible] (Juvenilia); Allievi: M. Careggio (Juvenilia). Div. Compound, Seniores: A. Tosco (Alta Como); Juniores: D. Ricardo (Juvenilia); Veterani: F. Paciello (Arca Alpignano). *Femminile*. Div. Olimpica, Seniores: A. Tarnietti (Canavese); Veterane: F. Biasioli (Arca); Juniores: M. Cannariato (Sentieri Selvaggio); Allieve: K. D'Agostino (Arc. delle Alpi); Ragazze: F. Bajno (Astarco); Giovanissime: A. Suppo (Conte Rosso). Div. Arco Nudo, Seniores: C. Rolle (Juvenilia); Veterane: A. Andreis (Tir a [illegible] Mira Giaveno); Juniores: I. Mauscoli (Arc. del Sole). Div. Compound, Seniores: M. Perugia (Arc. Città della Paglia); Veterane: V. Bonato (Arc. delle Alpi).

(altri risultati sul giornale di domani)


50 centesimi
Cifra tonda, risparmio pieno.
Dal 27 ottobre al 9 novembre.
Offerta speciale
Araldica di Piemonte
barbera/cortese
ml 750
€ 4,99
Sconto 50%
€ 2,49
al L € 3,32
Acquistando un cartone da 6 bottiglie.
Pasta di Semola Garofalo
formati normali
g 500
€ 0,50
al Kg € 1,00
Riso per Insalate Principe
g 500
€ 0,50
al Kg € 1,00
Spuntino Beretta
mortadella/salame
g 30
€ 0,50
al Kg € 16,67
Philadelphia Kraft
g 75
€ 0,50
al Kg € 6,67
Skipper Fun Zuegg
gusti assortiti
ml 330
€ 0,50
al L € 1,52
Polpa Più Cirio
g 400
€ 0,50
al Kg € 1,25
al Kg
€ 10,90
OFFERTA DA NON PERDERE!
Solo il 4-5-6 novembre.
Visita il nostro sito internet
www.supermercatigs.it
Offerte valide nei punti vendita della Liguria, Piemonte (escluse le province di Novara, Vercelli e Verbania) e Valle d'Aosta dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali.
Sa cosa voglio.

[illegible]

DU PARC - giardinireali 011.5215275 - h. 21,15 Tropicalia - Domani grandissimo revival Don Backy prenotazioni.
LA LUCCIOLA - Tel. 011.200097 - h. 15.
LE ROI - ore 21 lo stile si rinnova - Tel. 011.284600.
TROCADERO NIGHT [illegible] - [illegible] Doria [illegible]. International show Anita [illegible]. Apertura ore 23. Tel. 011.5620956.

GALLERIE

[illegible] - Artisti del '900.
[illegible] - (011.532662) "Maestri dell'Ottocento".
DAVICO - G. Ferroni, Biagi, Mannocci.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE - via Roma 264 - To ore 18,30 inaugurazione Michela Pachner.
PIRRA - Leonid Vaichila.
ROCCATRE - La figura nell'Arte.

ASSOCIAZIONE LIGURE E PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

[illegible]N - Pittori [illegible].
[illegible] & BIASUTTI - [illegible] Seconda, Bonomi, Gilardi, Lodola. 011.8173511.
CARLINA - Alighiero [illegible] 011.8173344.
NARCISO - Analisi di nudo





LE TV PRIVATE

TELESTAR
15.30 Medical Center, TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
13.50 Tg4 (anche alle 19.30 e 20); 14.10 Austria imperialis - sulle orme degli Asburgo, Doc.; 20.30 Scacciapensieri; 22.30 Tg4; 24.00 Notte sexy.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 **Film**.

VIDEOGRUPPO
20.00 Le auto della settimana; 21.00 Fuori dal coro; 23.00 Autoexpo; 0.30 [illegible]

[illegible]
[illegible].15 Uno [illegible] tutto liscio; 21.00 Piemonte in festa; 23.15 Autoccasioni.

QUARTA [illegible] TV
20.30 **Film**; 23.15 T4 Replica; 23.30 Spicy Tg; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.00 **Sogni proibiti**, Film; 14.30 **Abbasso la ricchezza**, Film; 21.00 **Anime ferite**, Film.

QUINTA RETE
20.00 Italia magica, Doc.; 20.30 Sport estremi; 21.10 Italia magica, Doc.; 23.00 Enjoy television; 23.45 I vincenti, Telefilm.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
20.00 L'uomo ragno, Cartoni animati; 21.[illegible] Carolina, Telenovela; 21.45 Coming [illegible]; 23.00 Tg; 23.30 Speciali.

RETE CANAVESE
[illegible] Telenovela; 20.30 Fuori gioco; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le Auto della settimana.

SESTA RETE
19.35 La classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco[illegible].

G.R.P.
19.45 Monitor - Vivere Torino; [illegible] Coming soon [illegible] Web; 20.30 Novastadio; 22.45 Look Tv; 23.00 Volley time.

RETE 7
20.00 Lotto in salotto; 20.30 **Film**; 22.10 Fedeli amici[illegible], Doc.; 22.45 Telegiornale - Meteo.

NTV
15.00 Programmi Telepace; 19.00 Tg; 20.30 Programmi Telepace; 22.45 Rubrica d'[illegible].

TELESUBALPINA - TORI[illegible]
20.00 Sphericks, Cartoni animati; 20.40 Experimenta 2004; 20.55 **Viaggio nella caverna dell'incubo**, Film; 22.30 Pietre vive; 23.00 Il regionale.

TELESUBALPINA - ASTI
14.00 Tg Asti; 20.30 Tg Asti; 22.30 Vi[illegible]io al termine della sera; 23.00 Tg Asti

[illegible]
18.45 Passione pesca, Doc.; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Musica e big; [illegible].15 Passione pesca, Doc..

VIDEONORD
20.00 Meteo - Lotto in salotto - Film-tv - [illegible]... con Di Pietro; 22.30 Shopping - Redazionali.

RETETRE
17.30 Cartoni; 18.30 Videoone; [illegible] Cavallomania; 20.30 Prima fila; 22.30 Aristos; [illegible].00 Autoccasioni; [illegible].30 Tutto sposi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PROPOSTE CULTURALI

ASSOCIAZIONE [illegible] MUSICA TEATRO (via Petrarca 37, [illegible]. 011/661.8404). Informazioni: 011.223.9138. E' aperta la campagna abbonamenti "I concerti del pomeriggio" presso il Teatro Alfieri: ven. 5 nov. ore 16 **Luna in...** operetta. Sab. 6 nov. ore 16 **Addio Tabarin** canzoni anni '20. Biglietteria tutti i giorni [illegible] continuato dalle 10 alle 22. domenica 15-22.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba, 23, tel. 0115157511). Info 011.5169484. Chiuso.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA ASSOCIAZIONE [illegible] CULTURA GLOBALE (via Pinelli [illegible], tel. 011484944). Giovedì 2 dicembre presso l'Espace (via Mantova, 36bis) per la rassegna "Verso una Polonia europea 2004" **Il verbo degli [illegible]** - Primo studio. [illegible]gia di Domenico Castaldo. Ore 21. Info: 011-484944. e-mail: zonacastalia@libero.it.

OASI (via Saluzzo, 23, tel. 0116699594). Tel-fax 0116699594. Proseguono le iscrizioni [illegible] 4ª edizione del Corso di lettura ad alta voce tenuto da Silvia [illegible]: 22 ore, il martedì sera dalle 20.30 alle 22.30, presso Pastobello (Via Berthollet 44, Torino).

[illegible] CULT, MARCIDO [illegible] E FAMOSA MIMOSA (via S. Domenico, n. 25 Torino). **Stagione 2004-2005** Sono aperte le iscrizioni a laboratorio teatrale. Informazioni: telefono 011.4368730 - 011.8193522 - 328.7073604.

SANTIBRIGANTI [illegible] (via Artisti, 10, tel. 011643038). Stagione [illegible]-2005 per info: tel. 011-643[illegible] dal lunedì al venerdì ore 15.00-[illegible].00 (www.santibriganti.it)

STALKER [illegible] (piazza E. Montale, 14 bis, tel. 0117399833). Dal 10 al 19 [illegible] **Il bugiardo** stage teatrale condotto da Mamadou Dioumé, presso "Caos" - Teatro Sociale di Innovazione Don Orione, piazza E. Montale 16. Per informazioni: 333/5766032

EIKONTEATRO [illegible] Bertola 57, Torino Tel. 0119703785). Aperte le iscrizioni ai corsi tenuti [illegible] **Ivo De Palma**: doppiaggio, adattamento dialoghi, recitazione radiofonica, recitazione cine-televisiva e "Voce in Azione".

TEATRANZARTEDRAMA (via Palestro, 9, [illegible]calieri (TO) tel. 011 645.740). www.teatranza.it. Sono aperte le audizioni per la Scuola professionale d'Arte Teatrale e le iscrizioni per i [illegible] teatrali. Per informazioni 011-645740 [illegible] 14.30-19.30.

TEATRO [illegible] COMP. A. BOLENS (via Bligny 10, tel-fax 0115211570). La Compagnia Anna Bolens pres[illegible] **Linguaggi** di Sam Shepard e Joseph Chaikin. Regia di Piero marcelli e Esther Mollo 8 novembre 2004 - ore 21.30. Pren. obbligatoria

[illegible]

FM 93.9 Mhz Notiziari (Energy News) 7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20. **30" Energy Sport** 7.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30-19.30 (Spazio Toro) **Economia** 10.30 - 18.30. **Viaggi alla radio** 11.30. **Spettacolo** 14.30. **Sindaco in diretta** 12.00 (mercoledì). **Pian[illegible] Hiteck** 17.30. **Spazio Toro** 19.30. **Musica & Notizie** 9-12 **Viabilità** 7-8-10-19. **Previsioni del tempo** 7.05-8.05-9.05-15.05 **Musica e Notizie** 15-18 **Energy Stop** 10.15-11.15-16.15-17.15 **La StampaNews** 18-21 in diretta dal quotidiano

CINEMA A LUCI [illegible]

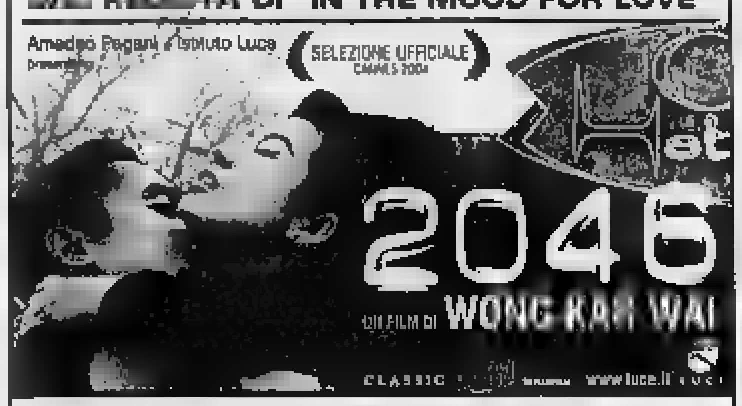
ARCO PUSSICAT corso [illegible]. Tel. 011 434.621 Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385 Feriali ap. no stop dalle [illegible] 1,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. Feriali ap. ore 10,30 ul. 22,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Feriali ap. 10,30; ul 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
ROMA BLUE via S. [illegible] Tel. 011 437.765. Ap. 15; ul. 22,30
SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. Ap. 15; ul. 22,30
ZETA SEXY MOVIE [illegible] Cibrario [illegible]. Tel. 011 749.7907. Ap. [illegible]

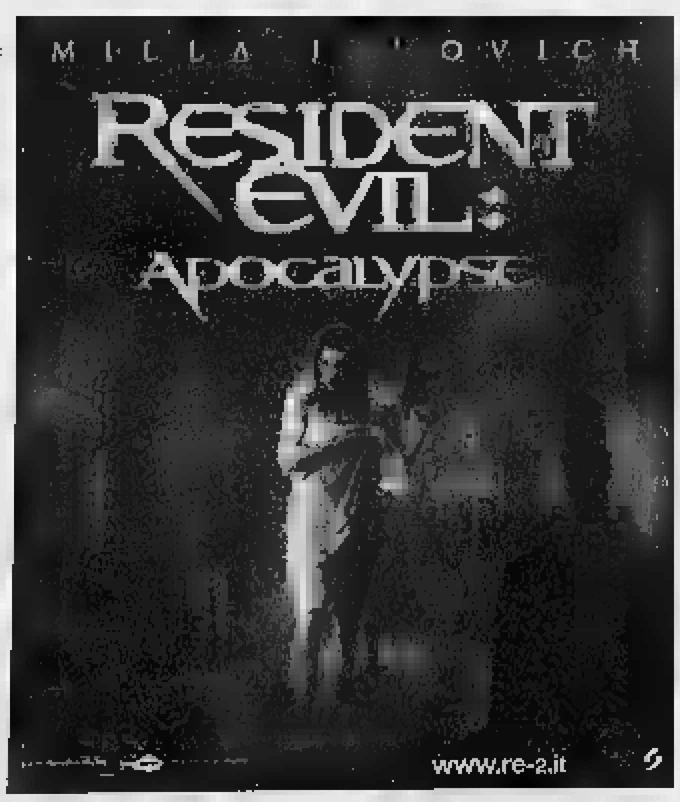














film

LETTA TURNABUONI [illegible]
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE [illegible]
●● [illegible]
● [illegible]

■ **L'AMORE RITROVATO.** Drammatico. Regia di [illegible] Mazzacurati, con Stefano Accorsi e Maya Sansa. Nell'Italia del 1936 un impiegato di banca, sposato e con un bambino, incontra in treno Maria, una ragazza con cui aveva avuto prima una relazione: tra i due rinasce, inaspettato, l'amore. Liberamente tratto dal romanzo di Carlo Cassola «Una relazione». ●● [Alfieri]

■ **COLLATERAL.** Azione. Regia di Michael Mann, con Tom Cruise e Jamie Foxx. A Los Angeles un tassista (Jamie Foxx, prossimo Ray Charles cinematografico) è costretto, una notte, ad accompagnare un killer professionista (Cruise) ad uccidere i [illegible] di [illegible] contro un'organizzazione di narcotrafficanti. La sceneggiatura è dell'autore di «La maledizione della prima luna» [illegible] Beattie, dirige il regista di «Heat» e «Insider». ●●● [Ambrosio, Eliseo, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]

■ **LE CONSEGUENZE DELL'AMORE.** Drammatico. Regia di Paolo Sorrentino, con Toni [illegible] e Olivia Magnani. L'opera seconda del regista de «L'uomo in più» racconta la storia di un distinto cinquantenne che vive da otto anni in un'anonima camera d'albergo di una [illegible] del Canton Ticino. Titta Di Girolamo, questo il suo nome, è un uomo misterioso che trascorre le sue giornate nella hall e al bar. Egli s'invaghisce di una cameriera. ●●●● [Alfieri]

■ **COSÌ FAN TUTTI.** Commedia. Regia di Agnès Jaoui, con Marilou Berry e Jean-Pierre Bacri. L'autrice del film «Il gusto degli altri» ritorna dietro la macchina da presa per raccontare la storia di Lolita, una ragazza con qualche chilo di troppo che si sente trascurata dal padre intellettuale e potente. Il film ha vinto il premio per la miglior sceneggiatura (scritta dalla Jaoui e dal consorte Bacri) all'ultimo festival di Cannes. ●●● [Centrale]

■ **DUE FRATELLI.** Avventura. Regia di Jean-Jacques Annaud, con Guy Pearce e Jean-[illegible] Dreyfus. Due tigri [illegible] fra le rovine di un tempio dimenticato in Cambogia. L'arrivo di un ex cacciatore alla ricerca di [illegible] sacre sconvolge la loro vita. La più timida è destinata a diventare una stella del circo, l'altra sarà invece il primo compagno di giochi di un bambino. Dall'autore de «L'orso». ●●● [Ideal]

■ **[illegible].** Regia di Wong Kar-Wai, con Tony Leung e Zhang Ziyi. Sorta di seguito del fenomeno d'essai «In the mood for love», narra di un giornalista che, alla morte dell'amata, si chiude nella camera 2046 di un albergo e comincia a scrivere una storia ambientata nel 2046. Egli è corteggiato dalla figlia dell'albergatore e da una donna misteriosa. ●●● [Romano]

■ **[illegible] - IL [illegible].** Fantasy. Regia di Peter Hewitt, con Jennifer Love Hewitt e Breckin Meyer. La tranquilla esistenza del pigro gatto Garfield viene sconvolta quando il suo padrone Jon porta a casa un cane, lo scatenato Odie. La voce [illegible] protagonista è di Bill Murray, l'italiana di Fiorello. Miscelanea tra attori in carne e ossa e cartoon al computer, dirige il regista de «I rubacchiotti». ●●● [Massaua, Medusa, Pathé]

■ **HERO.** Azione. Regia di Zhang Yimou, con Jet Li e Maggie Cheung. L'autore di «[illegible] rosse» e «Vivere» porta sullo schermo una delle leggende sulla nascita dell'impero [illegible]. In questo film di arti marziali, racconta infatti che [illegible] il re di Qin, futuro imperatore, viveva nel [illegible] giorno si presenta a Palazzo un [illegible] senza nome [illegible] gli assicura di aver ucciso, dopo intensi combattimenti, i suoi [illegible]. Kolossal da 30 milioni di dollari, è il film più costoso della storia della Cina. ●●●● [Arlecchino, F.lli Marx, Pathé]

■ **IN QUESTO MONDO DI [illegible].** Commedia. Regia di Carlo Vanzina, con Valeria [illegible] e Ricky Tognazzi. Vittime di una truffa immobiliare a Livigno, cinque lavoratori si rivolgono alla polizia per far arrestare i colpevoli dell'imbroglio. ●● [Pathé, Medusa, Nuovo]

■ **IO, ROBOT.** Thriller fantascientifico. Regia di Alex Proyas con Will Smith e Bridget Moynahan. Ispirato [illegible] best seller di Isaac Asimov pubblicato nel 1950, racconta la storia di un detective che indaga sul presunto suicidio di uno scienziato che lavorava per la Us Robotics ed era impegnato nella creazione di un nuovo tipo di robot, dal nome Sonny, con [illegible] simile all'uomo. Dal regista de «Il corvo». Effetti speciali della Weta (la stessa de «Il Signore degli Anelli»). ●●● [Ambrosio, Lux, Fratelli Marx, Massaua, Medusa, Pathé]

■ **KING [illegible].** Avventura. Regia di Antoine Fuqua, con Clive Owen e [illegible] Knightley. La lotta tra il bene e il male attraverso la descrizione delle leggendarie gesta di Re Artù. Ennesima versione per il grande schermo delle imprese dei Cavalieri della Tavola [illegible], dirige il regista di «Training day». ●● [Pathé, Reposi]

■ **LAVORARE CON LENTEZZA.** Commedia drammatica. Regia di Guido Chiesa, con Tommaso Ramenghi e [illegible] Marco Luisi. La storia, ambientata nella Bologna del 1976, segue le vicende di Radio Alice, emittente del movimento studentesco, e di due ragazzi di periferia che per ovviare alla mancanza di denaro decidono di rapinare una banca attraverso un tunnel el [illegible]lo. Nel cast, Claudia Pandolfi. [illegible] [Nazionale]

■ **LEI MI ODIA.** Commedia. Regia di Spike Lee, con Anthony Mackie e Monica Bellucci. Jack Armstrong è il vicepresidente di un'importante industria farmaceutica. Egli denuncia un giro di corruzione che coinvolge i suoi superiori, ma viene [illegible] e perde il lavoro. Una sua ex fidanzata gli chiede di aiutarla, dietro compenso, a concepire un figlio: sarà per lui l'inizio di una nuova [illegible]. ●●● [Massimo]

■ **LES CHORISTES.** Commedia drammatica. Regia di Christophe Barratier, con Gérard Jugnot e François Berléand. Nel debutto nel lungometraggio il trentottenne ex musicista Barratier narra la storia di un insegnante di musica che, nella Francia del 1949, trova lavoro in un severo collegio per bambini orfani: contrario ai metodi repressivi del direttore, cerca di coinvolgere i ragazzi nella musica. Campione d'incassi in patria (oltre 7 milioni di spettatori), rappresenta la Francia agli Oscar. ●●● [Doria, Pathé]

■ **LA MALA EDUCACIÓN.** Drammatico. Drammatico. Regia di Pedro Almodóvar con Gael García Bernal e Fele Martinez. Il cinquantacinquenne Almodóvar, premio Oscar per «Tutto su mia madre» e «Parla con lei», ambienta il suo nuovo lavoro, in parte autobiografico, in un collegio religioso spagnolo degli anni Sessanta: Enrique e Ignacio sono bambini che scoprono l'amore, anche quello molesto di Padre Manolo, e il cinema. Nel cast l'emergente Gael García Bernal («I diari della motocicletta»). ●●● [Eliseo, Olimpia, Studio Ritz]

■ **NEMMENO IL DESTINO.** Drammatico. Regia di Daniele Gaglianone, con Mauro Cordella e Fabrizio Nicastro. Il nuovo lavoro dell'autore torinese de «I nostri anni» descrive la vita difficile di Alessandro e Ferdi, ragazzi di periferia compagni di scuola: il primo vive a casa con la mamma afflitta da un esaurimento nervoso, l'amico con il padre alcolizzato ex operaio. [Empire]

■ **OVUNQUE SEI.** Drammatico. Regia di Michele Placido con Stefano Accorsi, Violante Placido. Un trentacinquenne medico affermato è stanco della vita che conduce: la carriera non gli interessa, la moglie lo tradisce. Un giorno egli conosce e s'invaghisce di Elena, una giovane volontaria del pronto soccorso. ●● [Adua, Eliseo, Pathé, Olimpia]

■ **SE DEVO ESSERE [illegible].** Commedia. Regia di Davide Ferrario, con Luciana Littizzetto e Neri Marcorè. A Torino Adelaide, insegnante di lettere al liceo, si mette a indagare sull'omicidio di una collega e s'invaghisce del commissario che [illegible] le indagini. ●●● [Ideal, Medusa, Pathé, Reposi, Nuovo]

■ **SE MI LASCI TI CANCELLO.** Drammatico. Regia di Michel Gondry con Jim Carrey e Kate Winslet. Charlie Kaufman, sceneggiatore di «Essere John Malkovich» e «Il ladro di orchidee», ha scritto questa [illegible] incentrata sugli ex fidanzati Joel e Clementine. Lui scopre che la ragazza si è sottoposta a un trattamento in grado di [illegible] il loro rapporto dalla memoria e [illegible] di ricorrere ad analoga operazione. Il cast comprende il detective di «In the cut» [illegible] Ruffalo, Kirsten Dunst («The Bourne Supremacy») e il Frodo de «Il Signore degli Anelli» Elijah Wood. ●● [Due Giardini, Ideal, Pathé]

■ **SHALL WE DANCE?** Commedia. Regia di Peter Chelsom, con Richard Gere e Jennifer Lopez. Un affermato avvocato di Chicago, sposato e con due figli, decide di dare una svolta alla propria monotona vita e si iscrive a un corso di ballo. Sua insegnante, l'attraente Paulina (Jennifer Lopez). [illegible] americano di un successo [illegible] di otto anni fa. ●● [Adua, Ambrosio, Arlecchino, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]

■ **SPIDER-MAN 2.** Fantasy. Regia di Sam Raimi, con Tobey Maguire e Kirsten Dunst. Peter Parker è in crisi di identità: [illegible] lavoro rischia di perdere il posto di pizzaiolo a domicilio, è stanco di dimenticare [illegible] supereroe e quindi sul punto di chiudere definitivamente nell'armadio il [illegible] Ragno [illegible] sogno: riconquistare l'amata Mary Jane, nel frattempo diventata attrice di successo. Un giorno lo studente Peter conosce il dottor Otto Octavius, prossimo a trasformarsi nel mostruoso Doc Ock. ●●● [Ideal, Massaua, Pathé]

■ **LA SPOSA TURCA.** Drammatico. Regia di Fatih Akin, con Birol Ünel e Sibel Kekilli. Nella [illegible] contemporanea Sibel, ragazza di origine turca vittima delle [illegible] regole della famiglia musulmana, [illegible] Cahit, quarantenne depresso, e lo convince a un [illegible] di convenienza. I due vivono da separati, lui progressivamente s'innamora di lei. Il film ha vinto l'Orso d'Oro all'ultimo Festival di Berlino. ●●● [Romano, Fratelli Marx]

■ **THE CORPORATION.** Documentario. Regia di Jennifer Abbott e Mark Achbar. Dal libro di Joel Bakan, atto d'accusa contro le multinazionali indicate come giganti del commercio in grado di determinare persino la vita politica di un paese. [illegible] [Massimo]

■ **THE VILLAGE.** Thriller. Regia di M. Night Shyamalan, con Joaquin Phoenix e William Hurt. L'autore del fenomeno «Il sesto senso» e di [illegible] come «Unbreakable» e «Signs» [illegible] la storia, ambientata nel 1897, di una comunità [illegible] della Pennsylvania: i sessanta abitanti vivono tranquillamente nel villaggio circondato da una foresta popolata, secondo antiche credenze, da misteriose creature. [illegible] Sigourney Weaver e l'esordiente Bryce Howard, figlia del regista Ron. ●● [Adua, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]

■ **LA VITA CHE VORREI.** Drammatico. Regia di Giuseppe Piccioni, con Luigi Lo Cascio, Sandra Ceccarelli. Il regista di «Luce dei miei occhi» descrive la storia d'amore che nasce tra la trentenne Laura e l'attore in declino Stefano sul set di un film, ambientato nell'Ottocento, che stanno girando. ●● [Erba]

■ **VOLEVO SOLO DORMIRLE ADDOSSO.** Commedia. Regia di Eugenio Cappuccio, con Giorgio Pasotti e Cristiana Capotondi. Marco Pressi è il rampante manager di una multinazionale «invitato» dalla sua azienda a licenziare entro la fine dell'anno una trentina di impiegati: se riuscirà nell'impresa egli si garantirà un miglioramento di carriera, in caso contrario rischierà a sua volta il posto. Dal romanzo, datato 1998, di Massimo Lolli. ●● [Due Giardini, Nazionale]

■ **UNA CANZONE PER BOBBY LONG.** Drammatico. Regia di Shainee Gabel, con John Travolta e Scarlett Johansson. Bobby Long è un anziano professore di letteratura, stanco e alcolizzato, che vive a New Orleans ed ha occupato con un allievo l'alloggio di una signora da poco scomparsa. Quando la giovane Pursy torna a casa per il funerale della madre si trova entrambi: comincerà una singolare convivenza. Esordio nel cinema dell'ex apprezzata documentarista Shainee Gabel. ●●● [Romano]

TRAME A CURA DI Daniele Cavalla

[illegible] PIAZZA MONCENISIO

Matcho Winterstein stasera al Magazzino di Gilgamesh

La chitarra manouche di Matcho Winterstein suona [illegible] al Magazzino di Gilgamesh (piazza Moncenisio 13/b, ore 22), per un concerto di grande atmosfera. Il musicista è uno dei nomi di punta del genere a livello internazionale, suona lo strumento dall'età di quattro anni e ha scoperto la musica di Django Reinhardt grazie al nonno, anch'egli musicista, e alla nonna che gli regalarono la prima chitarra. A undici anni il cugino Gallo Weiss gli [illegible] i rudimenti del jazz e a dodici Matcho si esibisce in pubblico, forte di una tradizione in cui la quotidianità è segnata dai ritmi manouche. Il suo stile è caratterizzato da precisione, potenza e delicatezza del fraseggio, tutte componenti che si coniugano per rivelare un temperamento già affermato. Numerose le tournée mondiali che l'hanno visto protagonista. Di lui su French Guitare Magazine hanno scritto: «Matcho Winterstein è un caso: Non ho mai visto due mani con questa forza. Ho provato a prendere in mano la sua chitarra: il diametro delle corde come la sua distanza dal manico non mi hanno permesso di [illegible] Re alla Bob Dylan in prima posizione. Per suonare su un manico come quello bisogna avere una mano sinistra in cemento e la destra in ferro battuto». Affermazione che la dice lunga sulle capacità tecniche di questo artista che in carriera ha avuto l'onore e il privilegio di suonare con Jimmy e Stochelo Rosenberg, Dorado e Tchavolo Schmitt, Raphael Faÿs, Moreno e Bireli Lagrene. Insieme a lui sul palco due musicisti pisani, Francesco Federici alla chitarra ritmica e Mirco Capecchi al contrabbasso. Vista l'importanza della serata si consiglia la prenotazione al numero 011/749.28.01. Di livello gli altri live della settimana: domani sono previsti i ritmi e i canti del Burkina Faso di Amadou Kiénou, venerdì 5 le note del trio jazz di Emanuele Cisi e sabato 6 il gran ritorno dell'Alfranico Rhythm & Blues Band. (s. m.)

CINEMA ■ TORINO PRIME VISIONI

■ [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, Militari, Universitari, Under18; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani
Shall We Dance? — Adua 100 — 15.45-18.00-20.15-22.30
The Village — Adua 200 — 16.00-18.10-20.20-22.30
De-Lovely — Adua 400 — 15.30
Ovunque sei — Adua 400 — 18.20-20.25-22.30

■ ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 011562.3800. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto
L'amore ritrovato — Solferino 1 — 20.15-22.30
Le conseguenze dell'amore — Solferino 2 — 20.10-22.30

■ AMBROSIO corso Vittorio 52, tel. 011547.007. Prezzi: € 6,75 intero; € 4,25 ridotto (entro le ore 17.55); € 3,00 anziani
Shall We Dance? — Sala 1 — 15.00-17.30-20.00-22.30
Io, robot — Sala 2 — 15.00-17.30-20.00-22.30
Collateral — Sala 3 — 15.00-17.30-20.00-22.30

■ ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 011581.7190. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 ridotto, Under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace; € 3,00 Anziani
Shall We Dance? — Sala 1 — 16.00-18.10-20.20-22.30
Hero — Sala 2 — 16.00-18.10-20.20-22.30

■ CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace sera; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 Anziani, Aiace; € 2,50 1° spettacolo
Così fan tutti — 16.00-18.10-20.20-22.30

■ CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 199.199991. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 3,50 [illegible] Film V.O. € 3,50; Spettacoli con inizio dopo mezzanotte € 4,50. Lunedì e mercoledì € 5,00 tutto il giorno
Garfield il film — 15.10-20.00
Spider-Man 2 — 17.00-22.00
Io, robot — 15.30-17.50-20.10-22.30
Shall We Dance? — 15.20-17.40-20.00-22.20
Collateral — 15.00-17.30-20.00-22.30
Anteprima: The Village — 15.20-17.40-20.00-22.20

■ [illegible], via Gramsci 9, tel. 011542.472. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto; € 4,50 Agis e Aiace, [illegible] under 18, universitari; € 3,00 over60
Les Choristes - I ragazzi del coro — 16.00-18.10-20.20-22.30

■ DUE GIARDINI via Monfalcone 62, tel. 011327.2214. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 anziani e ragazzi; € 2,50 1° spettacolo
Se mi lasci ti cancello — Sala Nirvana — 15.30-17.45-20.10-22.30
Volevo solo [illegible] addosso — [illegible] Ombrerosse — 16.30-18.30-20.35-22.30

■ [illegible] p.zza Sabotino, tel. 011447.5241. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Under18, Universitari, Aiace, Militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 Anziani
La mala educación V.M. 14 — Eliseo Grande — 15.45-18.10-20.20-22.30
Collateral — Eliseo Blu — 15.00-17.30-20.00-22.30
Ovunque sei — Eliseo Rosso — 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30

■ EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8237. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,20 ridotto
Nemmeno il destino — 16.00-18.10-20.30-22.30

■ ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011661.5447. Prezzi: € 6,00 intero; € 4,50 ridotto
La vita che vorrei — Erba 1 — 20.00-22.30
Vedi teatro — Erba 2

■ F.LLI MARX corso Belgio 53, tel. 011812.1410. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 anziani e ragazzi; € 2,50 1° spettacolo
Io, robot — Sala Groucho — 15.45-18.00-20.15-22.30
La sposa turca V.M. 14 — Sala Chico — 15.15-17.40-20.05-22.30
Hero — Sala Harpo — 15.00-16.55-18.50-20.45-22.40

■ IDEAL - [illegible] corso Beccaria 4, tel. 011521.4316. Prezzi: € 7,00 intero serale; € [illegible] intero pomeridiano; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,50 over 60
The Village — Sala 1 — 15.30-17.50-20.15-22.40
Collateral — Sala 2 — 15.10-17.30-20.00-22.30
Se devo essere sincera — Sala 3 — 16.00-18.10-20.30-22.40
Se mi lasci ti cancello — Sala 4 — 15.00-17.30-20.00-22.30
Due fratelli — Sala 5 — 15.00-17.30
Spider-Man 2 — Sala 5 — 20.00-22.30

■ LUX galleria S. Federico, tel. 011541.283. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, Agis, Aiace, ragazzi, militari; € 3,50 anziani
Io, robot — 15.30-17.45-20.10-22.30

■ MASSIMO via Verdi 18, tel. [illegible]. Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 intero, € 4,20 ridotto, Aiace; € 3,60 anziani. Prezzi Massimo 3: € 5,20 intero; € 3,60 Aiace
Lei mi odia V.M. 14 — Massimo 1 — 15.00-17.30-20.00-22.30
The Corporation — Massimo 2 — 16.00-19.00-22.00
Ricomincio da tre — Massimo 3 — 16.15
Il minestrone — Massimo 3 — 18.15
Nostalghia — Massimo 3 — 20.15
I favoriti della luna — Massimo 3 — 22.30

■ MEDUSA MULTICINEMA TORINO via Livorno 54, tel. 011481.1221. Prezzi: € 7,00 dopo le 17.55; € 5,00 entro le 17.55, militari e ragazzi fino a 10 anni; € 3,00 over60; € 2,50 cinecard entro le 17.55
Shall We Dance? — Sala 1 Modus — 15.20-17.45-20.10-22.35
The Village — Sala 2 — 15.00-17.20-19.40-22.00
The Village — Sala 3 — 15.40-18.00-20.20-22.40
In questo mondo di ladri — Sala 4 — 15.10-17.35-20.00-22.15
Collateral — Sala 5 — 14.50-17.25-19.50-22.20
Io, robot — Sala 6 — 15.15-17.40-20.05-22.30
Garfield il film — Sala 7 — 15.30-17.15
Io, robot — Sala 7 — 19.00-21.30
Se devo essere sincera — Sala 8 — 15.55-18.05-20.15-22.25

■ NAZIONALE via Pomba 7, tel. 011812.4173. Prezzi: € 6,50 intero; 4,50 Under18, universitari, Aiace, militari; € [illegible] 1° spettacolo; € 2,50 anziani
Lavorare con lentezza — Nazionale 1 — 15.45-18.00-20.15-22.30
Volevo solo dormirle addosso — Nazionale 2 — 16.00-18.10-20.20-22.30

■ NUOVO corso d'Azeglio 17, tel. [illegible]. Prezzi: € 6,50 intero; € [illegible] ridotto, militari, under18, Aiace, universitari; € 2,50 anziani
In questo mondo di ladri — Sala Valentino 1 — 20.30-22.30
Proiezioni dell'Associazione [illegible] dell'Università — Sala Valentino 2 — 21.00
Vedi teatro — Sala Valentino 3

■ [illegible] via Arsenale 31, tel. 011532.448. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 4,40 tessera selecard/Aiace, € 3,50 anziani
Ovunque sei — Olimpia 1 — 16.00-18.10-20.20-22.30
La mala educación V.M. 14 — Olimpia 2 — 16.00-18.10-20.20-22.30

■ PATHE' LINGOTTO via Nizza 262, tel. 011667.7856. Prezzi: € 7,50 intero; € 6,00 studenti; € 5,50 bambini; € 4,00 [illegible]
Les Choristes - I ragazzi del coro — 15.00-17.30-20.00-22.30
In questo mondo di ladri — 15.30-17.50
Se devo essere sincera — 20.10-22.35
Garfield il film — 15.30-17.45
Ovunque sei — 20.15-22.30
Hero — 15.05-17.35-20.05-22.35
Collateral — 15.00-17.35-20.10-22.45
Shall We Dance? — 15.00-17.30-20.00-22.30
The Village — 15.00-15.30-17.30-17.50-20.00-20.20-22.30-22.45
Se mi lasci ti cancello — 15.00-17.30-20.00-22.30
Io, robot — 15.00-17.30-20.00-22.30
Spider-Man II — 16.00-19.00
King Arthur — [illegible]

■ REPOSI via XX Settembre 15, tel. 011531.400. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 4,40 tessera selecard/Aiace; € 3,50 anziani
Collateral — Reposi 1 — 15.00-17.30-20.00-22.30
The Village — Reposi 2 — 15.45-18.00-20.15-22.30
Shall We Dance? — Reposi 3 — 15.00-17.30-20.05-22.35
King Arthur — Reposi 4 — 15.00-17.30-20.00-22.30
Se devo essere sincera — Reposi 5 — 15.30-17.50-20.10-22.30

■ ROMANO galleria Subalpina, tel. 011562.0145. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 under 18, universitari, Aiace e militari; € 3,00 1° spett.; € 2,50 anziani
Una canzone per Bobby Long — Sala 1 — 15.45-18.00-20.15-22.30
2046 — Sala 2 — 15.15-17.40-20.05-22.30
La sposa turca V.M. 14 — Sala 3 — 15.30-17.50-20.10-22.30

■ STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011819.0150. Prezzi: € 6,50 intero serale; € 4,50 intero pomeridiano, under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,30 over 60
La mala educación V.M. 14 — 16.15-18.20-20.25-22.30

[illegible]

[illegible] ■ TORINO ALTRE VISIONI

■ AGNESI via P. Sarpi 111/a, tel. 011316.1429. Riposo
■ CINE TEATRO [illegible] via Baretti 4, tel. 011655.187. Riposo
■ [illegible] via Bagetti 30, tel. 011433.7474. Cinecircolo: Il Pungolo (ingresso [illegible]) 17.15-21.15
■ MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011284.028. Riposo
■ VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011522.4279. I diari della motocicletta 21 [illegible]

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ BEINASCO ■ Bertolino ■ 011349.0270
Il club del cinema: A/R Andata + Ritorno — 18.30-21.15
Warner Village Cinemas Le Fornaci ■ via G. Falcone, tel. 011361.11
Shall We Dance? — Sala 1 — 15.00-17.20-19.40-22.00
Io, robot — Sala 2 — 14.55-17.25-19.50-22.15
The Village — Sala 3 — 16.50-19.10-21.30
Spider-Man 2 — Sala 4 — 15.05-20.00
Se devo essere sincera — Sala 4 — 17.40-22.35
Se mi lasci ti cancello — Sala 5 — 14.45-17.10-19.35-22.10
The Village — Sala 6 — 15.30-17.50-20.10-22.30
Collateral — Sala 7 — 14.40-17.15-19.55-22.20
Garfield il film — Sala 8 — 16.00-17.55
Ovunque sei — Sala 8 — 19.45-21.50
King Arthur — Sala 9 — 15.10-20.05
Hero — Sala 9 — 17.45-22.40

■ BORGARO TORINESE ■ Italia - Digital ■ 011470.3576. Riposo
■ CASCINE VICA - RIVOLI ■ Don Bosco Dig ■ 011950.8908. Riposo
■ COLLEGNO ■ Principe [illegible]
Studio Lucs ■ 011405.6681
Io, robot — 20.15-22.30
[illegible]lone ■ 011789.792
The Village — 20.15-22.30
Regina Uno ■ 011781.623
Rassegna: Ritorno a Cold Mountain — 21.15
Regina Due ■ 011781.623
Shall We Dance? — 21.30

■ [illegible] ■ E.E. Castello ■ 011641.236
Riposo
■ RIVOLI ■ Borgonuovo ■ 011956.4946. Riposo
■ SAN [illegible] ■ [illegible] via dei Martiri della Libertà 17, tel. 011822.2192
The Village — 21.10
■ SETTIMO TORINESE ■ Petrarca [illegible] Petrarca 7, tel. 011800.7050
The Village — Sala 1 — 21.30
Shall We Dance? — Sala 2 — 21.10
Io, robot — Sala 3 — 21.20
■ VENARIA ■ Supercinema ■ 011459.4406
The Village — 20.00-22.30
Io, robot — 20.15-22.30
Shall We Dance? — 20.30-22.30
Teatro della Concordia ■ 011424.1124
Concerto: Kings of convenience

[illegible] di IN PROVINCIA

■ AVIGLIANA ■ Corso, tel. 011 931.2403. Riposo
■ BARDONECCHIA ■ Sabrina, tel. 0122 996.33. Riposo
■ BUSSOLENO ■ Narciso, tel. 0122 492.49. Riposo
■ CARMAGNOLA ■ Margherita - Digit, tel. 011 971.6525. The Village 21.15
■ CESANA TORINESE ■ SanSicario, tel. 0122 811.564. Chiuso
■ CHIERI ■ Splendor, tel. 011 942.1601. Riposo
Universal, tel. 011 941.1867. Riposo
■ CHIVASSO ■ Moderno, tel. 011 910.9737. Hero 20.15-22.15
Politeama, tel. 011 910.1433. Tutto può succedere 21.00
■ CIRIÈ ■ Nuovo, tel. 011 920.9984. Riposo
■ CUORGNÈ ■ Margherita, tel. 0124 657.523. Riposo
■ [illegible] ■ Condovese, tel. 339 839.1871. Riposo
■ GIAVENO ■ San Lorenzo, tel. 011 937.5923. Riposo
■ IVREA ■ ABC Cinema D'Essai, tel. 0125 425.084. Riposo
Boaro - Gamuti, tel. 0125 641.480. The Village 20.15-22.30
Politeama, tel. 0125 641.571. Il fuggiasco 19.10-21.30
■ LEINÌ ■ Auditorium, tel. 011 998.8096. Riposo
■ NONE ■ Cinema Eliseo, tel. 011 990.5020. Riposo
■ PIANEZZA ■ Lumiere Sala 1, tel. 011 968.2088. The Village 20.15-22.30; Sala 2 Shall We Dance? 20.00-22.30; Sala 3 Io, robot 20.10-22.30; Sala 4 Prossima apertura
■ PINEROLO ■ Hollywood, tel. 0121 201.142. Shall We Dance? 21.30
Multisala Italia 200, tel. 0121 393.905. La mala educación 20.20-22.30; Italia 500 The Village 20.15-22.30; Ritz Le chiavi di casa 21.30
■ SAUZE D'OULX ■ [illegible], tel. 0122 850.974. Non Pervenuto
■ SESTRIERE ■ Fraiteve, tel. 0122 763.38. Chiuso
■ SUSA ■ Cenisio, tel. 0122 622.686. Riposo
■ VALPERGA ■ Ambra Uno, tel. 0124 617.122. Riposo; Due Riposo
■ TORRE PELLICE ■ Trento, tel. 0121 933.096. Il cerchio 21.15 (ingresso libero)
■ VILLAR PEROSA ■ Nuovo, tel. 0121 933.096. Riposo
■ VILLAST[illegible] ■ Jolly, tel. 011 969.6034. Riposo
■ VINOVO ■ Auditorium digital, tel. 011 965.1181. Riposo

TEATRI ■ TORINO

■ ALFA TEATRO via Casalborgone 16A, tel. 011 819.3529. Continua la campagna abbonamenti Alfa Teatro 2004/05. Giov. 11 nov. ore 20.45 inaugurazione della Stagione di Prosa 2004/05 con lo spett. Delitto a teatro con repliche il 12 e il 13 nov. ore 20.45. Tratto da un'idea di M. Grill, interpretato dalla Compagnia Alfa Prosa. Bigliet. euro 12 intero, 9 rid. Prossimo appuntamento per la Rassegna di Operetta Una notte a Venezia di J. Strauss, sab. 20 nov. ore 20.45 e dom. 21 nov. ore 16. Con la Compagnia Stabile di Operetta Alfa Folies. Bigliet. euro 20 intero, 18 ridotto. Info 011 8193529 [illegible]. Dom. 14 nov. ore 16.30 per la rassegna Giorni di festa G. Balestrino presenta lo spett. di teatro di Figura [illegible]. Biglietti, euro 6 adulti, 4 bambini. Info e prenotazioni 011.8197350 [illegible]
■ ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011.562.3800. Ore 13.45 La ragione e il suo Pinelli di L. Lunari con A. Innocenti e F. Nuti. Vendita biglietti per Vacanze Romane comm. music. di P. Blake, con M. Ghini e S. Artieri, regia P. Garinei - Biglietteria da lun. a sab. ore 10-23 / dom. ore 15-23 - www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it
■ ARALDO via Chiomonte 3, tel. 011 489.676. "Zuppe d'Araldo - Teatro per buongustai": Ven. e sab. ore 21.15 inaugurazione della stagione 2004/05: Mac[illegible] presenta Pinocchio, regia di E. Teatro. Biglietti euro 9/6.50. Prenotazioni [illegible]
■ AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO via Nizza 280. Info: 011.810.46.53 - 810.49.61, e-mail biglietteria [illegible]
■ BALLETTO TEATRO DI TORINO via Principessa Clotilde 3, tel. 011.473.0189. Direzione Artistica L. Furno stagione 2004/05 Spett. per le scuole La bella addormentata nel bosco Musica di P.I. Ciajkovskij. Mar. 1 e Gio. 2 dic. ore 10.00 Teatro Crocetta Via Piatti 25. Info: 011.4730189 [illegible]
■ CARIGNANO piazza Carignano 5, tel. 011 517.6246. Riposo. Vendita abb. Biglietteria TST via Roma 49, tel. 011.5176246, orario 8.30-19.00, dom. riposo. Biglietteria TST, via Rossini 8, tel. 011.8159132, orario 10.30-19.00, dom. riposo. N. verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it
■ COLOSSEO via M. Cristina 71. 7 nov. Ciao Belle ore 15 e ore 21. Mart. 9 nov. ore 21 Toquinho in concerto. Ven. 13 e sab. 14 nov. ore 21 Gene Gnocchi. Info 011.6698034, www.teatrocolosseo.it
■ ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. [illegible] Compagnia Teatro Stabile d'Abruzzo in Belfer Re di Sciocche, regia F. Ricordi con T. Bagatella e G. [illegible]. Biglietteria da lun. a sab. ore 10-23 / dom. e lun. ore 15-23 - www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it
■ GARYBALDI TEATRO via Garibaldi 4 - Settimo Torinese, tel. 011 489.676. Teatro Stabile di Torino, dal 9 al 13 nov. ore 20.45 Nella solitudine dei campi di cotone! Di e con A. Martella. Le nuove [illegible]. Biglietteria TST: via Rossini, 8 - Tel. 011.8159132, orario 10.30-19, dom. rip.
■ GIANDUJA TEATRO via S. Teresa 5, tel. 011 530.238. Dom. 7 nov. alle ore 16.30 Compagnia Marionette e Lupi in Bibi, Bibò e Wimpy. Dalle ore 17.45 Cappuccetto Rosso. Repertorio Compagnia Marionette Lupi e pupi siciliani su prenotazione telefonica per scuole e gruppi.
■ GOBELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31bis, tel. 011 580.5768. Stasera ore 21 in scena l'esilarante commedia di V. Matthews Quand'è che sei stato [illegible]?? con la compagnia Torino Spettacoli, 2° anno di repliche. Dall'9/11 al 20/11 tutti i pomeriggi da lun a sab ore 16 "L'operetta è viva". Vendita biglietti e abb. Il fiore all'occhiello e Grande prosa. Biglietteria da lun. a sab. dalle 10 alle 22, dom. dalle 15 alle 20. Info: 011.5805768, www.torinospettacoli.it - info@torinospettacoli.it
■ GOBETTI TEATRO via Rossini 8, tel. 011 815.9132. Ore 20.45 I ragazzi di Via della Scala scritto e diretto da U. Chiti, Teatro Metastasio Stabile della Toscana/Arca Azzurra Teatro. Vendita abb. festività [illegible] Garybaldi e teatro Vittoria e 7 spett. a scelta e vendita anticipata per gli spett. I ragazzi di Via della Scala, La peste, Nella solitudine dei campi di cotone e Il Benessere presso la Biglietteria di via Rossini 8, tel. 011 8159132, orario 10.30-19, dom. riposo. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it
■ JUVARRA via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Ore 21 Teatro del Barasso in [illegible]. Info da lun. a sab. dalle 16 alle 19 tel. 011.540675. Café Procope: ore 22 serata tango con dj Aurora. Info e prenotazioni da lun. a sab. dalle 16 alle 19 tel. 011.540675.
■ [illegible] via Manzoni 8, tel. 011 238.6067. Rassegna Marginalia 7° edizione. Dalle ore 19 Brunch [illegible] Processo: Infinito, C.S.O. Mercato dell'Arte a cura di S. Sanchez. Olomoto. Info: tel. 011.2386067, info@[illegible], www.[illegible]
■ MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Fino al 6 nov. sottoscrizione dei nuovi abb. per la stagione Note a Teatro (ex stagione Lirica). Si avvisa il pubblico che a causa di motivi tecnici le repliche dello spett. Natale in casa Cupiello del 7 e 8 dic. sono state annullate. Per il rimborso o il cambio di giorno presentarsi alla cassa del Teatro. Il 5 e 6 nov. per la XI Rassegna di Teatro Piemontese Tuttiunfje la Compagnia "[illegible]" di Favria (To) presenta Tra lese, dai fiume e... 'l marìa. Cassa teatro giorni feriali ore 17-19, www.teatromonterosa.it
■ NOVESA TEATRO via Boterò 15, tel. 011 517.4409. Il Pensiero del Teatro, Carmelo Bene: Quattro momenti su tutto il nulla. Il 4 nov. I parte (70'). Il 5 nov. II parte (70'). Sala Orsa (via Botero 15). Aperte le iscrizioni per il Workshop con Accademia degli Artefatti 15-24 nov.
■ PICCOLO REGIO GIACOMO PUCCINI. Piccolo Lab: domani ore 21 Marionett[illegible]. Con FDL testo di G. Trovesi e le marionette del Gramearo in miniatura di G. Gabrielli. Art direction e regia multimediale di C. Casalani, G. Gabrielli, R. Mascoli. Posto euro 7,50. Biglietteria del Regio: (ore 10.30-18) - Tel. 011.8815 241/242/270
■ PICCOLO TEATRO COMICO via A. Guglielminetti 17/c, tel. 011 327.8749. Sab. 13 nov. alle ore 22 e dom. 14 nov. alle ore 21.15 (repliche il 20-21 nov.) Mauri amore mauri di A. De Benedetto, regia R. Bencivenga. Info: Prenotazione obbligatoria 011.32.78.749. Biglietto 10 euro - 8 euro rid. www.piccoloteatrocomico.com
■ PICCOLO TEATRO [illegible] - Giaglione, tel. 011 787.780. Studio Finale Laboratorio Teatrale Mantel diretto da P. Congiu Cronache familiari. Dom. 7 nov. ore 21. Ingresso libero. Info: 011.7808717
■ SCALA TEATRO [illegible] piazza Chiesa della Salute 17/a, tel. 011 221.5161. 4ª Rassegna "Divertiamoci a teatro": sab. 6 nov. 2004 ore 21 il "Gruppo Teatro Spacchio" presenta Euli, auli, sal, salute, trasposizione piemontese in due tempi dal testo di A. Checov. Prevendita gio., ven., sab. ore 16-19 in teatro. Info e prenotazioni tel. 011.4553306 ore 8-19
■ STAR[illegible] TEATRO via Don Orione 5, tel. 011 338.698. Dal 2 al 7 nov. ore 21 Il Teatro di Giorgio Gaber di G. Gaber e S. Luporini, con L. Gregoretti e R. M. Ferro - Regia di L. Ferri. 2-3-4 nov. Piccoli spostamenti del cuore: i sentimenti ed il pensiero. 5-6-7 nov. La libertà non è... (l'analisi politica e sociale). Info: tel. 011.339698 o www.[illegible]
■ TEATRO AGNELLI via Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Rassegna il Teatro delle Religioni - dall'1 al 4 dic. alle ore 21.00 M. Zucca presenta Mondine Rubine e i fiori del Corano. Info e prenotazioni tel. 011.3042808 (lun-ven orario ufficio) o www.[illegible]
■ TEATRO CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. 05-06/11 Per Sipario DOC Comp. Arte D'[illegible] Sarà stato Giovannino di P. Riccora e E. De Filippo. Il 5 vers. in napoletano - il 6 vers. in italiano. 07/11 Comp. Arte D'Arrangarsi in [illegible] di F. Riggi. Dal 12 al 14/11 Per Sipario DOC Comp. Lewis & Clark in La notte dei [illegible] di F. Porta. Dal 16/11 Comp. Comica G. Molino in [illegible] III e con G. Molino. Prenotaz. e prev. dal 03/11. [illegible] Sipario Doc 7 spett. a 35 Euro. Info da lun. a ven. ore 16-19. informazioni@teatromassaia.it, www.teatromassaia.it
■ TEATRO DELLA [illegible] c.so Francia - Venaria, tel. 011 424.1124. Concerto: Kings of convenience. Ingresso euro 20,00
■ TEATRO DI DIONISIO via Manzoni 3, tel. 011 517.2826. Info: Teatro di Dioniso 011.5172826 - Il Contato 0125.641161.
■ TEATRO CIVICO MATTEOTTI via Matteotti 1 - Moncalieri, tel. 011.6403700. Stagione di prosa 2004-05. 4/11 ore 21 Purificati di S. Kane, regia M. Pini - Nuovo Teatro Nuovo/Biennale di Venezia. Info: tel. 011.6403700, www.teatromatteotti.it
■ TEATRO GIACOSA piazza Teatro - Ivrea, tel. 0125 641.161. Dom. 14 nov. 2004 ore 16.30 inaugurazione stagione teatrale Il giocatore di C. Goldoni con la partecipazione di F. Valeri con U. Barbaris, regia di G. Patroni Griffi. Eliseo Teatro Stabile di Roma, Il Consorzio del Canavese - 0125/641161. Ufficio stampa - Nico Ballarato - 333.6728569.
■ TEATRO GOBETTI via M. Libertà 17 - S. Mauro Torinese, tel. 011 822.2392. Mar. 9 nov. ore 21.15 Compagnia "Gambrinus" (La Vecchia Funicolare) [illegible] milionaria. Commedia Napoletana di E. De Filippo. Regia di A. Pellegrin. Info: tel. 011 8222192, www.teatrogobetti.it Intero Euro 8,00, rid. Euro 6,50
■ TEATRO NUOVO corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.0200. Fondazione Teatro Nuovo - Ente Nazionale Promozione Danza Il Gesto e l'Anima - 26ª Rassegna Internazionale di danza e Arti Integrate - 5 e 6 nov. ore 21 Ersiliadanza Il Corpo e Compagnia [illegible] musiche originali di E. Ferragnoli coreografia di L. Corradi.
■ TEATRO PETRARCA via Petrarca 7 - Settimo Torinese, tel. 011 800.7050. Gio. 4 nov. ore 21 Compagnia Il gioco delle parti [illegible]. Atto unico di V. Calvino. Le voci di Spoon River [illegible] da Le Antologie di E. Lee Masters. Info: tel. 011.800.70.50, www.cinemapetrarca.it. Intero Euro 8,00, rid. 6,50
■ TEATRO REGIO. Le Conferenze del Regio. Ore 17.30 nel Foyer del Toro Incontro con l'Opera: Billy Budd, conversazione e ascolti discografici a cura [illegible]. Realizzato in occasione della messa in scena dell'opera di B. Britten al Teatro Regio (dal 12 al 21/11). Ingresso libero. Info: tel. 011.8815.557
■ TEATRO SUPERGA piazzetta Macario - Nichelino, www.teatrosuperga.it, tel. 011 627.9789. Stagione Artistica 2004-05. Sab. 13/11 - ore 20.30 inaugurazione stagione lirica Aida - Regia G. Coggiola - Orchestra "B. Bruni" e Coro della Società Teatro Torino. Euro 20/13. Sab. 20/11 ore 21.15 Rassegna di cabaret "Notte buon posto" - S. Sgrilli in Donne come un equilibrista: nuovo spett. Euro 15/12.

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 3 NOVEMBRE [illegible] ANNO 138. [illegible] 304. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. POST. [illegible] (CONV. IN L. 27/02/04 N. [illegible] 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

I DUE CANDIDATI TESTA A TESTA NELLE LUNGHE ORE DEI CONTEGGI. MA UN SONDAGGIO A [illegible] APERTE RIVELATO DA INTERNET DAVA AVANTI IL LEADER DEMOCRATICO

Bush-Kerry, corsa all'ultimo voto

L'America in coda alle urne, verso un'affluenza record

DEMOCRAZIA IN EQUILIBRIO

Carlo Bastasin

TUTTO è diverso rispetto alle elezioni di quattro anni fa, eppure il mondo ha vissuto le [illegible] incertezza intorno al voto in equilibrio per la presidenza degli Stati Uniti. Tutto è diverso perché, rispetto al 2000, gli americani hanno votato [illegible] tendosi in guerra, dopo un attacco terroristico, polarizzati su stile e personalità di chi li comanda, consapevoli che l'era dell'economia senza limiti è finita. Hanno votato inoltre con una partecipazione [illegible] precedenti, eppure sono arrivati alle urne proprio come allora: divisi a metà.

Una vittoria di misura in una competizione elettorale è, dopo la dittatura, l'esito che crea il maggior numero di insoddisfatti e il [illegible] di soddisfatti. Così il Paese appare spaccato, diviso ideologicamente, quindi [illegible] equilibrato, più debole, con una leadership meno legittimata e prevedibile. Ma è giustificato questo ritratto degli Stati Uniti? Usciranno dal voto [illegible] Paese lacerato [illegible] come una democrazia in equilibrio?

Paradossalmente, il nuovo testa-a-testa, a quattro anni di distanza, suggerisce che l'esito dei voti non dipende tanto da una spaccatura profonda della società americana, viste [illegible] condizioni radicalmente diverse, quanto da una spartizione più emotiva: le campagne dei due candidati [illegible] ormai così potenti [illegible] sofisticate da ascoltare e mirare perfettamente ogni bacino elettorale, modificando i toni [illegible] perfino i contenuti dei messaggi a seconda del caso. Utilizzando [illegible] miliardo di dollari di fondi, in parti uguali quasi al centesimo, Bush [illegible] Kerry si sono spartiti aggressivamente l'elettorato a metà, come in un mercato perfettamente concorrenziale. La campagna ha usato toni aspri, ha indurito i fronti, ha perfino [illegible] decine di milioni di nuovi elettori, ma ha lasciato salda la visione di fondo del Paese. Secondo i sondaggi, gli americani sono andati [illegible] voto divisi [illegible] candidati, [illegible] sul ruolo del Paese nel mondo. Nemmeno Osama li ha scossi. Il Paese non è in bilico.

Significa questo che è indifferente l'esito del voto? Naturalmente no. Depurati dalla retorica elettorale, i programmi di politica estera di Kerry [illegible] Bush [illegible] simili. Ma proprio la retorica è radicalmente diversa e negli anni di Bush essa ha preso vita ben oltre la campagna. Il messianesimo di Bush fa a pugni [illegible] lo sforzo di razionalità declamato da Kerry, così [illegible] scontro da emozionale è diventato politico. Le conseguenze diplomatiche [illegible] militari [illegible] saranno sensibili.

Gli europei sono inclini a visioni ideologiche dell'America, pronti a giustificare un'America buona e a rifiutare un'America cattiva. Per questo ci facciamo attrarre dall'immagine di un Paese spaccato. Ma l'America [illegible] prima di tutto una realtà: il più potente Paese del mondo, [illegible] i suoi interessi e i [illegible] - spesso incontrollati - per tutelarli. Pr[illegible] che con le sue ideologie, l'Europa deve attrezzarsi per confrontarsi con questa realtà.



Gli elettori in fila per votare nella contea [illegible] Dade a Miami, in Florida: l'affluenza alle urne ha raggiunto ieri negli Stati Uniti livelli record

Bruzzone, Campana, Corbi E [illegible] SERVIZI DA PAG. 2 A PAG. 7

I LEONI E LE VOLPI

Filippo Ceccarelli

inviato a NEW [illegible]

IN politica, [illegible] meglio nei moderni e civili sistemi politici [illegible] tutto il mondo, ci sono leoni e volpi. La distinzione [illegible] prettamente europea, di aurea scuola machiavellica e quindi tale da gratificare, sia pure [illegible] qualche riserva, l'orgoglio nazionale. Comunque i leoni ruggiscono e vanno a caccia all'aperto; mentre le volpi frequentano gli angolini bui e tendono trappole.

Ecco. La campagna elettorale americana non potrebbe [illegible] più leonina. Nei comizi, nei duelli, nelle interviste, dal vivo, Bush & Kerry devono manifestare al massimo grado la loro forza, anche quella fisica, e infatti si sbracciano, stringono i pugni. Devono essere e comunque sembra[illegible] determinati, ma calmi. Energici, però maestosi. E soprattutto [illegible] devono mai avere paura.

E' vero che c'è stato l'11 settembre e che c'è una guerra - è vero sì: [illegible] Iraq l'ha iniziata proprio Bush - ma [illegible] che colpisce [illegible] la naturalezza, la frequenza [illegible] anche l'intima ma evidente soddisfazione con [illegible] l'attuale Presidente pronuncia il verbo *to protect*. Bush si presenta soprattutto come un grande e deciso protettore. Di tutto e di tutti. Kerry un po' meno, ma anche lui si adegua a un modello di comando risoluto, paterno, protettivo. Insomma: repubblicani [illegible] democratici che [illegible]no, entrambi f[illegible] la parte dei leoni.

Il problema è: dove sono le volpi? Possibile che la politica americana ne faccia totalmente a meno? Sì, è possibilissimo: perché [illegible] proprio le volpi a [illegible] acquattate, quando l'arena è attraversata in largo e in lungo dal rutilante caravanserraglio della campagna elettorale. Lo [illegible] solo loro, dove stanno. Osservano i bestioni all'opera, prendono le misure, annodano fili, stabiliscono correlazioni, traggono auspici. Come succede in tutto il mondo più [illegible] meno democratico, sanno che quando il circo elettorale avrà chiuso i battenti, arriverà, anzi continuerà il loro momento.

Sono le volpi anonime e invisibili dei consigli d'amministrazione delle corporation, del mondo finanziario, delle multinazionali, dell'aristocrazia tecnica e delle professioni. Sono, in qualche misura, il sistema: ma non possono vivere senza i leoni.

In Italia c'è una terza specie: i gattopardi. E forse anche per questo è tutto più complicato.

IL PRESIDENTE

NOTTE NELLO STUDIO [illegible] «SONO SICURO DI VINCERE»

«I cittadini scelgono la persona di cui si fidano di più per il bene del Paese»

Maurizio Molinari A PAGINA 3

LO SFIDANTE

TRA LA GENTE IN [illegible] «OGGI È UN GIORNO MAGICO»

«Uniremo mani [illegible] cuori per condurre l'America verso un luogo migliore»

Paolo Mastrolilli [illegible] PAGINA 2

CORTE SUPREMA

LA [illegible] DEL GIUDICE [illegible] VUOTO [illegible] POTERE

Incertezza nel collegio che può dirimere controversie sul voto

Filippo Ceccarelli A PAGINA 5

A [illegible] PUTIN

BERLUSCONI TIFA [illegible] MA CON [illegible] CAUTELA

«George è un vero amico, ma con Kerry [illegible] politica Usa non cambierebbe molto»

Augusto Minzolini A PAGINA 7



STOP A COMUNI, PROVINCE E REGIONI. IL TESORO: E' SCESO IL DISAVANZO

Tasse locali, niente aumenti per 2 anni

Sulle nuove aliquote fiscali non basta la mediazione della Lega

ROMA. Governo e maggioranza hanno deciso: niente mano libera di sindaci e governatori sulle addizionali Irpef. L'emendamento approvato contiene però una differenza di trattamento: per le Regioni il blocco finisce nel 2007, per i Comuni nel 2006. I Comuni sotto i 3.000 abitanti non dovranno sottostare alle regole del patto di stabilità interno, e conseguentemente non vale per loro la regola del tetto del 2% nella crescita della spesa. Sparisce poi la polizza obbligatoria sulle case contro i rischi di calamità naturali. E sul fronte dei tagli fiscali non è servita la mediazione della Lega, mentre il Tesoro annuncia che è migliorato l'andamento dei conti pubblici. Giovannini A PAG. 9

DOCUMENTO

ACCORDO IMPRESE-SINDACATI PER IL RILANCIO [illegible] MEZZOGIORNO

Cgil-Cisl-Uil [illegible] 14 associazioni chiedono nuove misure. Montezemolo: fisco più vantaggioso per attrarre investimenti

Roberto Ippolito e Raffaello Masci A PAGINA 17

BUONGIORNO [illegible] **Massimo Gramellini**

Latte di razza

COME mai in Italia il latte in polvere [illegible] il quadruplo che nel resto d'Europa e persi[illegible] dopo l'intervento calmieratore del ministro Sirchia si continuerà a pagarlo più del doppio? Perché le aziende produttrici vogliono guadagnarci troppo, direte voi. Ingenui. Una prima ragione è che sul latte in polvere gravano tasse altrove assenti: l'Iva, ma soprattutto l'Uva (intesa come raggi abbronzanti), che contribuisce a finanziare missioni umanitarie: centinaia di convegni in luoghi ameni e soleggiati. Organizzare un raduno di medici dentro un ospedale appare in eff[illegible] fuori luogo, almeno finché esisteranno certi alberghi a Capri e Palma di Maiorca. E' in quegli ambienti appartati che il convegnista può meglio apprezzare il contributo di una particolare marca di latte alla causa dell'umanità e suggerirne poi l'adozione ai propri clienti, pardon, pazienti.

Ma se oltre confine lo stesso latte viene pagato meno della metà, ai medici stranieri do[illegible] glieli organizzano i convegni, in uno scantinato? Come mai le [illegible] non sentono il bisogno di far abbronzare anche loro? La bontà di queste obiezioni ha costretto i produttori a svelare la segretissima [illegible]one per cui solo da noi il latte in polvere costa [illegible] l'oro. Perché lo vale. Per ragioni ancora misteriose, infatti, il latte riservato ai bebè italiani sarebbe p[illegible] sostanzioso e nutriente di quello dato agli altri bebè. E allora c[illegible] saranno mai 20 euro di più al chilo, di fronte alla prospettiva di svezzare una generazione di bambini che farà sembrare quelli tedeschi degli smidollati?



[illegible]

KERRY

Comizi fino all'ultimo «Oggi è un giorno magico»

Paolo Mastrolilli
BOSTON

«Questo è [illegible] giorno magico». Non mancava l'ottimismo a John Kerry, quando ieri mattina ha cominciato l'ultima corsa della sua campagna elettorale. [illegible] senatore si è svegliato in Wiscon[illegible] uno degli Stati chiave [illegible] indecisi nell'alto Midwest, e anche se le urne erano già aperte ha continuato a fare campagna. Lo scopo [illegible] [illegible] la gente ad andare [illegible] votare, perché in quello Stato ci si può registrare direttamente al seggio, e i democratici erano sicuri che l'affluenza alle urne li avrebbe favoriti.

«Il presidente Bush - ha detto Kerry - ha fatto le sue scelte: ci ha portati in guerra, senza un piano per vincere la pace. Ora tocca agli americani fare le proprie». I volontari intorno si sono spellati le mani con [illegible] applausi, e lui [illegible] ripreso: «Sono sicuro che abbiamo spiegato [illegible] nostre ragioni per un cambiamento, una nuova leadership, [illegible] nuo[illegible] direzione e [illegible] nuovo inizio. Noi uniremo le mani e i cuori, per condurre l'America [illegible] un luogo migliore. Riporteremo il buonsenso [illegible] la verità nelle decisioni di questo Paese».

Il senatore non aveva al fian[illegible] la moglie Teresa, che era andata a votare in Pennsylvania, dove ha la residenza. Lo ha fatto nel villaggio di Fox Chapel, appena fuori Pittsburgh, aggiungendo una scheda per suo marito in uno dei tre Stati più importanti e contesi. John, Teresa, e le figlie Alexandra e Vanessa si [illegible] ritrovati qualche ora dopo a Boston, quando Kerry è tornato nella sua città per votare e chiudere la campagna. Come prima cosa è andato alla State House, dove c'era il [illegible] seggio. Quando è uscito ha salutato i giornalisti, che lo hanno seguito come ombre attraverso tutta l'America, per oltre un anno: «Quando vai da uno Stato all'altro, e così tante persone investono le loro speranze [illegible] di te, non puoi non restare colpito. Ti raccontano le loro storie. Condividono con te i loro problemi e i loro sogni. [illegible] uno non si commuove dopo un'esperienza del genere, ha qualcosa dentro che non gli funziona». Poi [illegible] [illegible] [illegible] desiderio: «Spero che [illegible] ci siano cause legali, e che l'America voti [illegible] le [illegible] compiendo la [illegible] scelta. Ma un risultato è già sicuro: comunque vada l'elezione, il Paese ne uscirà più unito e forte, p[illegible] [illegible] muoversi verso il futuro».



Teresa Kerry ha votato in Pennsylvania. Lo ha fatto nel villaggio di Fox Chapel, vicino a Pittsburgh

Subito dopo Kerry è andato a rispettare [illegible] dei tanti [illegible] sca[illegible] della sua vita politica: il pranzo con la famiglia nel ristorante Union Oyster House, alla fine di ogni campagna. Questo posto sta in [illegible]edi dal 1826, davanti al porto [illegible] Boston, e secondo i suoi proprietari è l'osteria più antica degli Stati Uniti. Guarda caso era anche il ristorante preferito di John Kennedy, [illegible] aveva un tavolo fisso riservato. I camerieri lo hanno accompagnato proprio alla sua sedia e gli hanno servito ostriche, zuppa di crostacei clam chowder, e pesce bianco dell'Atlantico. Questa [illegible] era l'unica «fissa» del superstizioso Kerry. Il senatore indossava la giacca [illegible] comprata mentre vin[illegible] le primarie in Iowa, la cravatta che portava durante il primo dibattito vinto contro Bush, e il cappello della sua squadra di baseball dei Red Sox, che quest'anno ha vinto il campionato per la prima volta dal 1918. In tasca aveva una castagna raccolta [illegible] Ohio, uno degli Stati decisivi, e [illegible] portafortuna che gli aveva [illegible]galato un capo indiano [illegible] New Mexico: «Quando [illegible] capo indiano ti dà un amuleto, e dice che portandolo in giro vincerai le elezioni, io non c[illegible] il rischio di lasciarlo a casa».

Poco dopo sul sito internet Drudgereport sono uscite le pri[illegible] proiezioni, molto preliminari, che lo davano in vantaggi[illegible] Pennsylvania, Ohio e Florida. «E' troppo pre[illegible] per commentare», ha detto [illegible] La Stampa il portavoce Mike McCurry. [illegible] [illegible] altro portavoce del quartier generale di Boston, Jack Kowalsky, è stato un po' più loquace: «Siamo ottimisti, soprattutto perché l'affluenza alle urne è molto alta. Se superiamo la soglia del 60% le [illegible] dovrebbero [illegible] molto bene [illegible] noi, soprattutto se [illegible] [illegible] ai seggi i giovani e le minoranze. Ma queste per ora [illegible] solo tendenze, e [illegible] confermate fino [illegible] te[illegible] della giornata. Perciò qui continuiamo [illegible] campagna come se nulla fosse: stiamo telefonando a tutti gli elettori del New Mexico e delle Hawaii, per [illegible] sicuri che vadano alle [illegible] Ancora più ottimista era l'ex consigliere di Clinton, [illegible]ul Begala, che la Casa Bianca [illegible] conquistata già due volte: «Le tendenze sono preliminari e devono trovare conferma. Però una cosa è certa: milioni di persone [illegible] si metterebbero in fila in tutta l'America, spesso [illegible] la pioggia, per andare a votare [illegible] Presidente in carica. Queste determinazione ha tutta l'aria di un voto di protesta».

Kerry non ci ha badato, almeno in apparenza, e dopo il pranzo è corso all'hotel Westin, dove c'era la sua postazione media. [illegible] è piazzato sulla «sedia», [illegible] la chiamano i suoi collaboratori, per dare interviste a raffica alle televisioni e alle radio locali, fino all'ultimo momento utile. «Sto ancora chiedendo [illegible] voto agli [illegible] - ha spiegato il senatore -, [illegible] chiedetemi [illegible] fare commenti sul risultato». Proprio davanti al Westin, intanto, gli operai stavano dando gli ultimi ritocchi alla scenografia per la cerimonia dopo il voto. Il palco stava nella Copley Square, su cui si affaccia l'albergo dove tanti anni fa si [illegible] suicidato il nonno di Kerry. Ma almeno su questo il senatore non era superstizioso, convinto che avrebbe salutato l'America da Presidente.



John Kerry: «Comunque vada l'elezione, il Paese ne uscirà più unito e forte»

Esulta l'ex consigliere di Clinton: «Una cosa è certa, milioni di persone non si metterebbero in fila in tutta l'America spesso sotto la pioggia per andare [illegible] votare un Presidente in carica Questa determinazione ha tutta l'aria [illegible] essere un voto di protesta»

Il senatore ha trascorso la mattinata in Wisconsin mentre la moglie Teresa era andata a votare in Pennsylvania, dove ha la residenza. La famiglia si è poi ritrovata a Boston Qui, ha chiuso la sua campagna e si è recato alla State House, dove c'era il suo seggio

Nel pomeriggio ha rispettato una serie di riti scaramantici Ha pranzato all'Union Oyster House, ristorante preferito anche da John Kennedy. La cravatta [illegible] la stessa del primo dibattito tv vinto contro Bush e in tasca aveva una castagna dell'Ohio

LE [illegible] IN CIFRE

[illegible]
283
milioni di abitanti *(stime 2003)*

[illegible]
210
milioni circa *(stime 2003)*

Elettori iscritti
156
milioni *(nel 2000)*

Affluenza nel 2000
51,3%

Le elezioni

PRESIDENZIALI [illegible] — principali candidati (una sessantina in tutto)	2
GOVERNATORI [illegible] — Stati interessati	11
SENATO [illegible] — seggi da assegnare *(su 100)*	34
CAMERA DEI DEPUTATI — seggi da assegnare *(su 435)*	435
SCRUTINI LOCALI [illegible] — referendum in [illegible] Stati, elezioni di assemblee locali, giudici, procuratori e sceriffi	157



AL TERZO ANNO DI LEGGE, NEGLI STATI UNITI PER UN PROGRAMMA DI SCAMBI

Un giovane italiano in Nevada tra i controllori anti-brogli

Antonio Legrottaglie, studente della Bocconi: «Aiutiamo la gente a far valere il loro diritto di voto»

[illegible] Campana

A vigilare sulla regolarità delle operazioni di voto in un seggio del Nevada, uno degli Stati americani al centro delle polemiche [illegible] presunti brogli [illegible] passata [illegible] presidenziale, c'è anche lui, Antonio Legrottaglie, origini pugliesi, giovane studente della Bocconi al terzo anno di Legge. Dall'11 agosto è negli Stati Uniti per un programma di scambi, studia giurisprudenza all'Hastings College, a San Francisco. Ieri, forse nel giorno-clou per la vittoria di Bush o di Kerry, quando gli indecisi dell'ultima ora possono far pendere la bilancia a favore di uno [illegible] due candidati alla Casa Bianca, è arrivato a Las Vegas insieme ad altri giovani volontari di tutte le nazionalità, compresi cinesi, dell'«Electoral Protection Service». Lo raggiungiamo al telefono quando a Las Vegas sono le 10,30 del mattino.



Uno scrutatore e un'elettrice al primo voto

«Ero in California dove tifano tutti per Kerry Al Campus ho trovato un'atmosfera di grande attivismo politico»

«Il clima mi ha contagiato Così ho accettato di essere inserito come volontario a Las Vegas nel pool di monitoraggio»

La voce e i toni di Antonio fanno trapelare una certa eccitazione, l'orgoglio di chi sta vivendo un'esperienza speciale da raccontare agli amici rimasti in Italia. Un'«avvventura» incominciata cinque giorni fa. «Qui in California tifano tutti per il democratico Kerry. All'Università mi sono trovato in un'atmosfera di grande attivismo politico [illegible] parte [illegible] molte associazioni studentesche. Mi sono fatto contagiare da questo clima. Così, quando cinque giorni fa una commissione [illegible] docenti impegnati nell'"Electoral protection Service" chiedeva volontari per far parte di un pool di monitoraggio, di controllo sulla regolarità del voto negli Stati "a rischio", [illegible] è sembrata una bella occasio[illegible] per vivere da vicino elezioni così importanti e anche così diverse da quelle italiane». Antonio, che non nasconde le sue simpatie per Bush, spiega che ha dovuto semplicemente [illegible]ompilare un modulo. Domande sulle proprie preferenze politiche? «No, solo domande per conoscere le motivazioni della mia disponibilità. Nient'altro. E' un Commissione "bipartisan"».

Un veloce «addestramento» in una serie di incontri [illegible] i docenti della «Electoral protection Commission», poi un'allegra gita in bus da San Francisco a Las Vegas con altri studenti («con me anche altri due italiani-ispettori»), e finalmente ieri il gran giorno del debutto come osservatore anti-brogli. Nel seggio Antonio [illegible] [illegible] altri due studenti volontari italiani. «Il problema [illegible] è che [illegible] [illegible] ha [illegible] [illegible] regole per votare e quindi è importante spiegarle a chi [illegible] confuso, magari perché arriva da un altro Stato o perché ha saltato qualche tornata elettorale e non ricorda più cosa deve fare. Il nostro compito è soprattutto quello di aiutare la gente a far valere il proprio diritto di voto. A ognuno consegniamo una copia della Carta Costituzionale. Ne abbiamo anche in italiano e spagnolo. Particolarmente utile quella in spagnolo perché in questo Stato sono numerosi gli ispanici». Tocca ai pubblici ufficiali americani ovviamente controllare che la firma dell'elettore corrisponda [illegible] quella della prima volta che ha votato. «A noi invece il compito di vigilare che nessuno provi a influenzare la scelta [illegible] candidato o che con qualche cavillo si faccia qualche broglio. Insomma, che il diritto di voto si svolga [illegible] la massima tranquillità [illegible] sicurezza». Al seggio, assicura Antonio, «è tutto tranquillo, forse perché la ge[illegible] [illegible] ancora al lavoro, [illegible] sa che la ressa ci [illegible] dopo le due del pomeriggio». Proprio nessun tentativo di «truccare» il voto? Manco un po' di emozione per il giovane italiano-controllore-antibrogli «made in Usa»? «No, tutto sotto controllo. Per ora c'è un gran numero di mamme casalinghe con figli, pochissimi giovani...»

BUSH

Notte nello Studio Ovale «Sono sicuro di vincere»

Maurizio [illegible]
Inviato [illegible] WASHINGTON

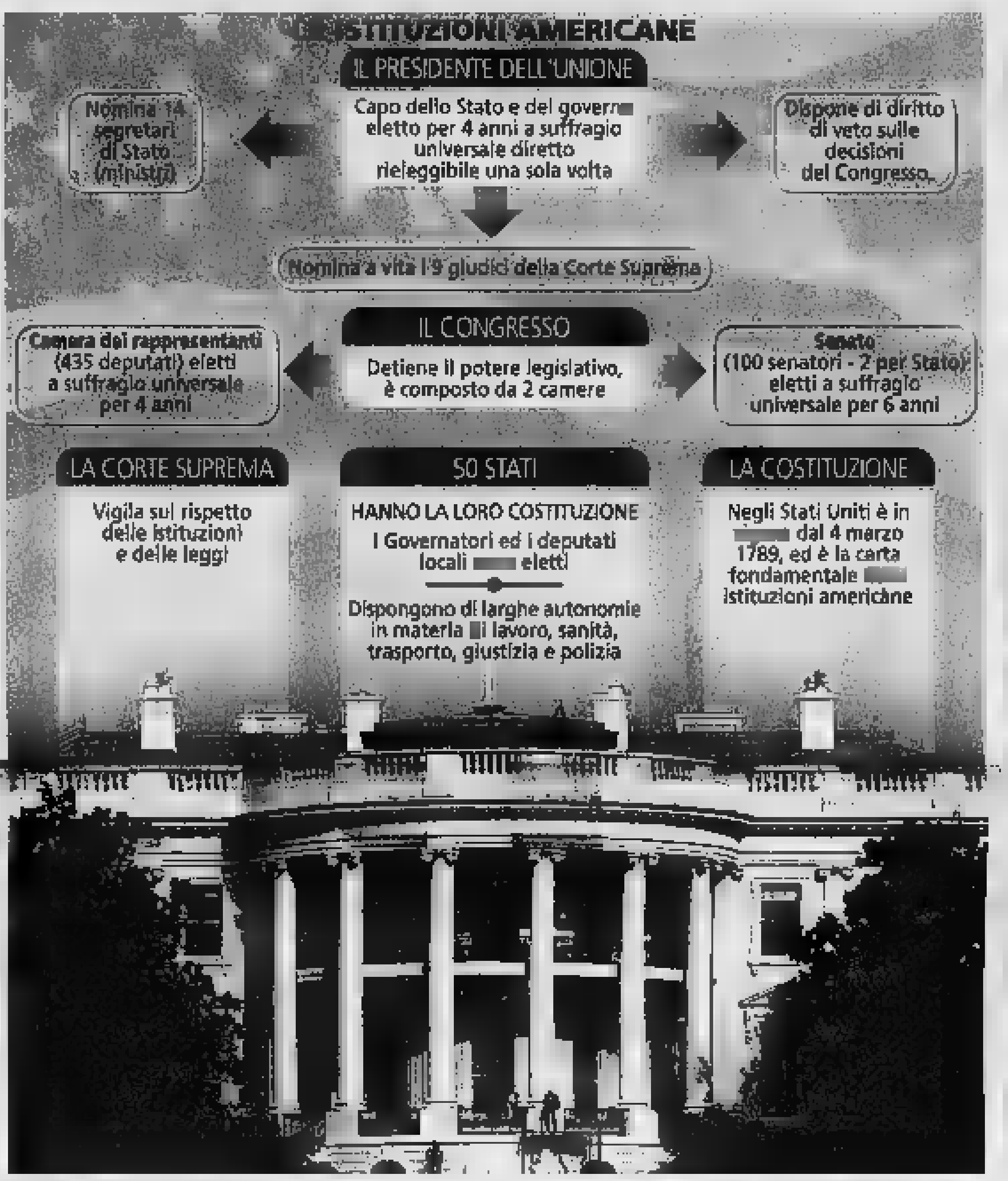
«Ho piena fiducia nel popolo americano e sono sicuro della vittoria». Completo grigio scuro e [illegible] azzurra, il presidente George W. [illegible] [illegible] votato al primo mattino di ieri nella stazione dei pompieri di Crawford, poco distante dal [illegible] ranch in Texas, accompagnato dalla moglie Laura [illegible] dalle figlie Jenna [illegible] Barbara, [illegible] di fronte alle telecamere ancora [illegible]-nate. All'uscita dal [illegible] dell'ottantesimo distretto elettorale del Texas, mano nella [illegible] con Laura, George W. ha parlato ai giornalisti [illegible] negli ultimi giorni lo hanno accompagnato nella [illegible]to-[illegible] che ha attraversato i cieli d'America. «Le elezioni [illegible] nelle mani del popolo americano e ciò mi rassicura perché la gente [illegible] quale sono le mie posizioni», ha esordito, dicendo di essersi «divertito durante la campagna elettorale come credo si sia divertito il mio sfidante». Il rush finale [illegible] [illegible] [illegible]tina di tappe - e sette Stati visitati nelle ultime trenta ore - «è stata un'esperienza straordinaria perché ho parlato di ciò in cui credo ed è per questo [illegible] guiderò la nazione per altri quattro anni». «In ultima analisi i cittadini esprimono la scelta sulla [illegible] di cui [illegible] fidano di più [illegible] rendere [illegible] la nazione - ha aggiunto - [illegible] io ho [illegible] filosofia che tutti comprendono, una visione chiara della direzione in cui portare il Paese».

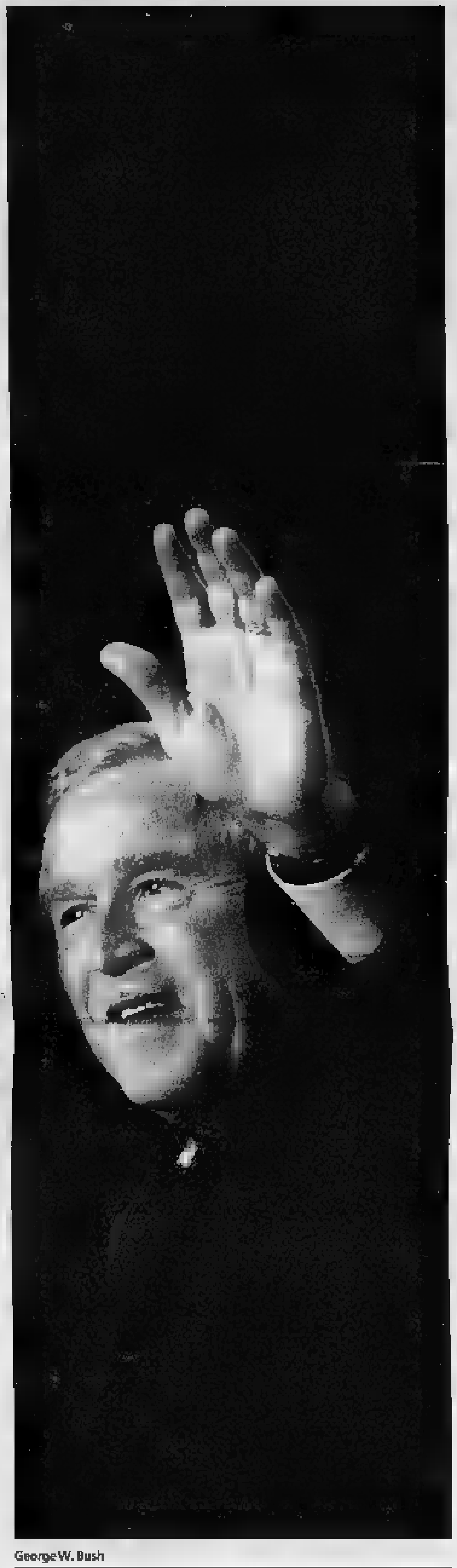
Dietro la [illegible] di Bush c'è la macchina elettorale organizzata dal consigliere politico Karl Rove, che non ha esitato ad anticipare in un'intervista alla tv Fox quale sarà [illegible] risultato finale: «Vittoria totale [illegible] completa». Sono almeno 250 mila di volontari repubblicani scesi [illegible] campo per un frenetico porta [illegible] porta destinato [illegible] far votare [illegible] i potenziali elettori, mentre il numero totale degli attivisti mobilitati supera il milione di unità. [illegible] democratici dicono di essere favoriti [illegible] un'alta affluenza alle urne ma i conti [illegible] fanno alla fine - ha detto Rove - noi [illegible] la nostra base elettorale». Il politologo conservatore David Frum, già autore del discorso [illegible] Bush sull'«Asse del Male», ritiene «improbabile che l'America licenzi un presidente [illegible] tempo di guerra, l'unica volta che ciò [illegible] avvenuto fu nel 1968 [illegible] ad andare [illegible] casa fu Lyndon Johnson, [illegible] allora gli [illegible] preferito [illegible] candidato come Richard Nixon assai più aggressivo e determinato sul Vietnam».

Lasciata Crawford, il Presidente è volato a Columbus, roccaforte repubblicana nell'Ohio, per l'ultimo appuntamento elettorale prima di arrivare nel pomeriggio [illegible] Washington, dove attenderà i risultati nello Studio Ovale della Casa Bianca [illegible] la First Lady e i suoi più stretti collaboratori. Tutto [illegible] pronto al Reagan Convention Center dove, a risultati ormai acquisiti, si presenterà nella notte - le prime [illegible] del [illegible] in Italia - per pronunciare il discorso della vittoria [illegible] per ammettere la sconfitta subita. L'ipotesi di [illegible] nuova riconta dei voti come avvenne in Florida quattro anni fa non viene presa in considera-[illegible] «Spero davvero che [illegible] nome del Presidente esca subito», [illegible] [illegible] le parole di Bush nell'Ohio.

[illegible] chiusura formale della campagna è avvenuta lunedì notte a Dallas, nell'Aula Ma-[illegible] della Southern Methodist University gremita in ogni ordine [illegible] posti da migliaia di fedelissimi giunti dai più lontani angoli del Texas. Fu proprio qui che dieci anni fa Bush concluse la prima [illegible] pagna per la [illegible] di gover-[illegible] del Texas [illegible] ricordando la coincidenza ha assicurato ai fan: «Vinceremo». «E' bello tornare qui da dove tutto [illegible] inizio - sono [illegible] le [illegible] parole - ed [illegible] qui significa [illegible] che saremo noi [illegible] prevalere, questo posto ci porterà fortuna». Acclamato dai fedelissimi [illegible] una rockstar, continuamente [illegible] da applausi e da boati di approvazione, sempre [illegible] alla moglie Laura e con alle spalle [illegible] figlie gemelle e i leader repubblicani dello Stato, Bush ha riassunto così il duello che lo oppone al senatore John Kerry: «Fra [illegible] e lui vi [illegible] alcune notevoli differenze, lui viene dal Massachusetts e io vengo dal Texas, lui è un liberal convinto e [illegible] [illegible] un conservatore compassionevole, io [illegible] determinato a difendere la [illegible] [illegible] lui vuole sottomettere le nostre scelte sulla [illegible] a test globali, io diminuisco le [illegible] e lui già ha fatto sapere che è determinato ad aumentarle». Irridendo lo sfidante democratico, ha aggiunto: «Ho p[illegible]sato molte giornate nei coffee-shop del Texas ma non ho mai incontrato una persona capace [illegible] contraddire [illegible] stesso come ha fatto John Kerry quando disse di "aver votato [illegible] favore dello stanziamento [illegible] 87 miliardi di dollari per le truppe prima di aver votato contro"».

Sommerso da una pioggia di coriandoli [illegible] palloncini colorati simile [illegible] quella che concluse la Convention repubblicana di New York al Madison Square Garden, Bush ha dedicato la chiusura dell'intervento di Dallas ai valori religiosi, ringraziando «chi prega per noi» e citando il leader politico texano Tom DeLay nell'usare un linguaggio dai forti richiami evangelici: «Vedo la parte illuminata della collina [illegible] non quella in ombra, guardo a un domani migliore e [illegible] mi volto indietro guardando al passato». La festa texana è terminata con musiche country a tutto volume [illegible] lanci in aria di centinaia di cappelli [illegible] cowboy, sperando che porti bene a George W.





George W. Bush

«Il voto è nelle mani del popolo americano e questo mi rassicura perché la gente [illegible] quali sono le mie posizioni. I cittadini scelgono [illegible] persona di cui si fidano di più per il bene del Paese e io ho una filosofia che tutti comprendono»

Ultime frecciate al rivale: «Ho passato molte giornate nei coffee shop del Texas ma non ho mai incontrato uno capace di contraddirsi come Kerry quando disse di aver votato a favore dei fondi per le truppe prima di votare contro»

Voto virtuale all'Harry's Bar

Parigi: nei seggi simulati del celebre locale vince Kerry

PARIGI

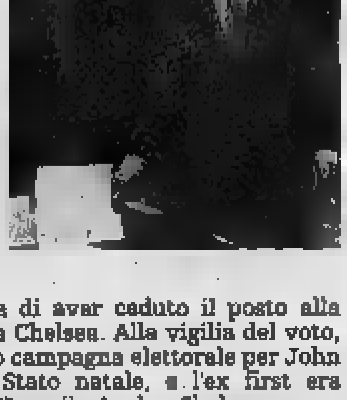
[illegible] stato sempre in testa [illegible] quando sono cominciate le votazioni il 2 ottobre scorso [illegible] lo [illegible] [illegible] [illegible] pomeriggio [illegible] poche ore [illegible] chiusura [illegible] seggio virtuale dell'Harry's [illegible] [illegible] Parigi. Quando la direzione del celebre locale, a due passi dall'Opera, ha aperto ieri mattina l'urna, come ad ogni inizio settimana, il candidato democratico alla presidenza degli Usa, John Kerry, [illegible] in testa [illegible] il 60[illegible] (345 voti) contro il 40% (233 voti) di George Bush. La serata all'Harry's Bar [illegible] è che una d[illegible] numerose iniziative pubbliche organizzate [illegible] Parigi per seguire un voto che è molto sentito dai francesi.

Dal [illegible] il voto virtuale per l'elezione del presidente degli Usa all'Harry's Bar di Parigi degli americani che [illegible] o sono di passaggio nella capitale francese ha rispecchiato sempre il risultato ufficiale delle urne. Tranne [illegible] volta, nel 1976, quando i clienti dell'Harry's Bar indicarono Gerald Ford. Vinse invece Jimmy Carter. Così quattro anni fa, secondo le migliori tradizioni, vinse [illegible]ush: ebbe 461 voti (54,8%) contro i 357 (45,2%) per Al Gore. Il voto simulato all'Harry's Bar nacque [illegible] [illegible] dell'allora proprietario, Harry MacElhone, in un periodo [illegible] cui gli americani non potevano [illegible] per corrispondenza. Oggi lo possono fare, ma è rimasta la tradizione di questo voto virtuale. [Ansa]

Bill Clinton a Chappaqua

L'ex Presidente in cabina elettorale fa il galante con Hillary e Chelsea

NEW YORK



[illegible] Clinton, accompagnato [illegible] moglie, la senatrice dello Stato di New York Hillary, [illegible] dalla figlia Chelsea ha votato [illegible] ieri [illegible] presso il seggio di Chappaqua, il piccolo [illegible] [illegible] Nord di New York dove si è trasferito nel 2001. Completo blu e cravatta rossa, l'ex presidente americano ha atteso qualche minuto in piedi davanti alla cabina elettorale pri-[illegible] [illegible] votare. Non prima di aver ceduto il posto alla moglie Hillary e [illegible] figlia Chelsea. Alla vigilia del voto, l'ex presidente aveva fatto campagna elettorale per John Kerry in Arkansas, suo Stato natale, [illegible] l'ex first era comparsa in video alle Hawaii. Anche Chelsea aveva voluto dare il [illegible] contributo elettorale parlando a Tampa, in Florida, accompagnata [illegible] Caroline Kennedy, figlia del presidente John Fitzgerald, e Vanessa Kerry, figlia del candidato democratico. [e. st.]

Londra, [illegible] record

Sulla sfida sono stati puntati ben dodici milioni di euro

[illegible]

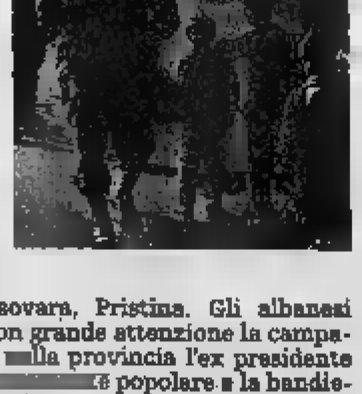
L'incertezza della corsa alla Casa Bianca ha appassionato il popolo di scommettitori per eccellenza, quello inglese. Sulla sfida tra Bush e Kerry sono stati puntati Oltremanica [illegible] otto milioni di sterline, dodici milioni di euro, una [illegible] record per un'elezione all'estero e il doppio di quanto fu giocato su Bush-Gore. Negli ultimi giorni c'è stato un autentico boom spinto dai sondaggi praticamente alla pari, con lo sfidante democratico che nelle scommesse ha scavalcato Bush proprio sul filo di lana e viene dato ora per favorito. Un portavoce di William Hill, uno dei più grandi bookmaker inglesi, ha riferito che un sostenitore di Chicago del presidente americano si è presentato nelle sue agenzie per piazzare [illegible] scommessa da 25 mila dollari sulla rielezione. [illegible] scommette anche sull'esito del voto negli Stati-chiave come Ohio, Florida e Wisconsin.

Bush e Kerry protagonisti assoluti anche in India, dove la [illegible] [illegible] Casa Bianca ha letteralmente [illegible] il mercato delle [illegible] clandestine, il popolarissimo «satta». Milioni di indiani - fa notare il quotidiano Asia Times - attendono «con [illegible] fiato sospeso» l'esito delle presidenziali Usa. Un fenomeno [illegible] precedenti», che alimenta i circuiti delle scommesse illegali. «Estremamente soddisfatti» per l'andamento delle puntate tutti [illegible] operatori del «satta». [Agi-Adnkronos]

I soldati alle urne in [illegible]

Ha votato il 90% dei militari Usa impegnati con la forza Nato

PRISTINA



Circa il [illegible]% dei 3.000 soldati statunitensi [illegible] stanza in Kosovo nell'ambito della forza [illegible] ha votato per le presidenziali. «Posso dirvi che i soldati hanno manifestato una forte volontà di esprimere il loro voto», ha riferito il capitano Tim Williams, ufficiale delegato alle elezioni [illegible] Camp Bondsteel, la maggiore base Usa nei Balcani, a circa 40 chilometri dalla capitale kosovara, Pristina. Gli albanesi kosovari hanno seguito con grande attenzione la campagna elettorale negli Usa: [illegible]lla provincia l'ex presidente Bill Clinton è ancora [illegible] popolare [illegible] la bandiera a stelle e strisce sventola su molte case e negozi. Il principale quotidiano kosovaro, «Koha Ditore», ieri ha dedicato tre pagine al [illegible] [illegible] George W. Bush [illegible] John Kerry e i principali commentatori si sono schierati con Kerry, anche perché è un democratico come Clinton. [Agi]

IN ATTESA DEI RISULTATI DEGLI STATI CHIAVE

LE PROSSIME DATE DEL VOTO

2004

13 DICEMBRE

I collegi dei Grandi Elettori, designati dal voto popolare, si riuniscono in ogni Stato il primo lunedì dopo il secondo mercoledì di dicembre [illegible] procedono [illegible] votazioni separate per il presidente e il vicepresidente. Ad eccezione di Maine [illegible] Nebraska, tutti i voti dei Grandi Elettori di uno Stato vanno ai candidati che hanno ottenuto più voti popolari in quello stesso Stato

FINE DICEMBRE

I risultati delle votazioni dei Grandi Elettori vengono trasmessi all'Ufficio del Registro federale, dove il Congresso li verifica entro fine dicembre



2005

6 GENNAIO

Sessione plenaria congiunta del nuovo Congresso per il computo ufficiale dei voti elettorali. Il presidente del Senato annuncia il risultato delle elezioni e proclama il presidente eletto, se è stata raggiunta la maggioranza necessaria (270 voti di Grandi Elettori su 538)

20 GENNAIO

Il presidente e il vice presidente prestano giuramento ed entrano nel pieno delle loro funzioni

I PRIMI SONDAGGI HANNO DATO IN LEGGERO VANTAGGIO I DEMOCRATICI

Exit poll e blog, la lunga notte dell'attesa

Il dato decisivo sembra essere l'altissima affluenza alle urne

Maurizio Molinari
inviato a WASHINGTON

L'America [illegible] [illegible] per scegliere il [illegible] inquilino della Casa Bianca fra il presidente uscente George W. Bush [illegible] lo sfidante democratico John F. Kerry. Nel primo pomeriggio, a seggi ancora aperti in tutto il Paese, è iniziata la guerra di indiscrezioni [illegible] blog di Internet. Il primo a colpire è stato Wonkette, di area liberal, che [illegible] messo in rete - sotto il titolo «Ce lo ha detto un uccelli[illegible] - i dati relativi agli exit poll del mattino elaborati dal National Election Pool, composto da sei grandi network di informazione, secondo cui il senatore democratico del Massachusetts Kerry sarebbe in vantaggio negli Stati decisivi di Ohio (52 a 48), Florida (51 a 48) e Pennsylvania [illegible] a 40) nonché in quasi tutti gli altri Stati in bilico, [illegible] esclusione di Arizona e Colorado.

E' uno scenario che sembra preannunciare una valanga democratica e il sito Internet Drudge Report, di orientamento conservatore e noto per [illegible] rivelato lo scandalo Clinton-Lewinsky, [illegible] confermato i dati affermando che «Kerry è stato rassicurato dal primo gruppo di exit polls», precisando però che «entrambi i campi chiedono di essere molto cauti» nel giudicare i numeri, perché i campioni esaminati comprendono [illegible] [illegible] per cento di donne (in genere democratiche) e il 41 per cento di uomini (in genere repubblicani).

Il blog neoconservatore «The Corner» della «National Review Online» ha invece bocciato [illegible] [illegible] plausibili» i dati, affermando che «una differenza di 20 punti in Pennsylvania si può spiegare solo [illegible] un tipo [illegible] rilevamento non uniforme fra i votanti». Alle obiezioni dei siti Internet conservatori Wonkette ha risposto diffondendo nuovi dati che confermano il vantaggio di Kerry [illegible] ne riducono le dimensioni: 50 a 49 tanto in Florida che [illegible] Ohio, [illegible] Bush sotto [illegible] due punti in New Mexico [illegible] avanti di due punti in Colorado. Anche a livello nazionale, sul voto popolare, Kerry sarebbe avanti di pochissimo: 50 a 49.

La guerra di informazioni fra i blog si conferma in questa maniera una delle novità della campagna elettorale americana - al punto da mettere in ombra i grandi network - anche se il vantaggio minimo del senatore Kerry è una tendenza confermata dai primi dati nazionali di Edison Mitofsky, resi noti ieri sera dalla trasmissione [illegible] Lucia Annunziata su Sky Tg 24. Secondo questi dati, il senatore democratico sarebbe avanti 50 a 48 per cento e prevarrebbe nel voto femminile 55 a [illegible] per cento, mentre fra gli uomini sarebbe Bush avanti 54 a 44.

I sondaggi della vigilia disegnavano un serrato testa a testa sia sul voto popolare sia [illegible] controllo degli Stati decisivi, [illegible] ciò può consentire a entrambi gli sfidanti di vincere [illegible] un margine ristretto oppure [illegible] valanga. Fuori dai seggi la Cnn ha chiesto agli elettori che cosa fosse per loro più importante: i repubblicani hanno indicato «valori morali e lotta al terrorismo», i democratici «lavoro, economia, Iraq e sanità».

Ciò che più divide i due campi è l'Iraq: l'81 per cento dei democratici è contrario alla guerra, l'88 per cento dei repubblicani è favorevole.

Sin dall'apertura dei seggi è apparso chiaro che l'affluenza sarà alla fine [illegible] più alta di quanto avvenne quattro anni fa quando votarono 106 milioni di cittadini, pari [illegible] [illegible] per cento degli aventi diritto. Le previsioni arrivano fino [illegible] un [illegible] di 120 milioni di votanti - pari al 60 per cento del corpo elettorale - ovvero il livello più alto di partecipazio[illegible] dal 1968, durante la guerra in Vietnam.

La consultazione si svolge nel timore di contestazioni simili a quelle avvenute quattro anni fa in Florida e le prime polemiche riguardano un seggio di Filadelfia, in Pennsylvania, dove all'apertura alcuni funzionari hanno trovato, dentro una macchina elettorale, duemila voti, [illegible] non è ben chiaro come potessero essere già stati dati. Secondo un sondaggio della Cnn l'80 per cento degli elettori non teme brogli, [illegible] fra i democratici è diffuso il timore di una nuova riconta.



Una elettrice democratica in posa vicino a una gigantografia di Kerry

QUANDO LA FLORIDA VENNE ASSEGNATA PRIMA A GORE, POI A BUSH

Le grandi reti tv: questa volta nessuna fretta

L'obiettivo numero uno è stato evitare gli errori (e la figuraccia) di quattro anni fa

Paolo Mastrolilli
BOSTON

«Questa sera non solo abbiamo la faccia coperta di uova marce, ma intere omelette spiaccicate sulla giacca». Tom Brokaw della Nbc, [illegible] dei tre anchorman televisivi più autorevoli negli Stati Uniti, cercò di aggrapparsi all'autoironia per uscire dall'imbarazzo del fiasco di quattro anni fa. Sulla base delle proiezioni, tutti i grandi network avevano assegnato la Florida, e quindi la Casa Bianca, al candidato democratico Al Gore. Poi [illegible] conservatrice Fox Tv aveva [illegible]nunciato che c'era un errore, [illegible] aveva passato lo Stato nella colonna [illegible] George Bush. Verso le quattro del mattino, però, la Florida era diventata ufficialmente un punto interrogativo, aprendo la tragicommedia delle riconte che [illegible] sarebbe esaurita solo [illegible] la sentenza finale della Corte [illegible]ma.

Stavolta, secondo il vicepresidente della Cnn David Bohrman, le televisioni si sono organizzate per evitare un altro fiasco clamoroso, seguendo un principio molto semplice: «Siamo tutti in gara per non arrivare primi». L'errore del Duemila [illegible] stato commesso da un consorzio chiamato Voter News Service. In sostanza tutti i grandi media, televisioni e giornali, [illegible] [illegible] insieme le forze per creare un sistema comune di proiezioni e conta dei voti. Il consorzio aveva fatto uno sbaglio nella Volusia County della Florida, determinando così l'assegnazione prematura dello Stato. Siccome lo stesso sistema serviva tutti i media, l'errore aveva contagiato in pochi minuti l'intero apparato di informazione degli Stati Uniti.

Le polemiche su quella notte non sono mai finite, perché qualcuno ha accusato la Fox di aver assegnato deliberatamente la Florida a Bush senza riscontri solo per favorire la sua elezione, e in questo modo aveva condizionato il risultato. I repubblicani, però, sostengono il contrario. Secondo loro l'annuncio delle proiezioni favorevoli a Gore li avevano danneggiati, perché erano state pubblicate prima della chiusura [illegible] [illegible] e [illegible]ano scoraggiato i loro sostenitori. Per evitare un'imperdonabile replica di questo dramma nazionale, stavolta i media hanno deciso [illegible] cambiare sistema. [illegible] prima cosa hanno chiuso il Voter News Service e si sono [illegible] [illegible] al nuovo consorzio National Election Pool. L'agenzia Associated Press ha mandato circa 5.000 collaboratori in tutto il Paese per seguire direttamente la conta effettiva dei voti. Le proiezioni, invece, sono [illegible] affidate alla Edison Media Research e alla Mitofsky International, gestite da specialisti indipendenti da tutti i partiti.

Oltre a questo, tutte le grandi tv hanno cambiato le loro linee guida per l'annuncio dei risultati. In passato ambivano ad arrivare prime, e quindi rivelavano il presunto vincitore prima ancora che le urne chiudessero. Ieri avevano in programma di non dare informazioni fino alla chiu[illegible] dei seggi [illegible] singoli Stati, [illegible] solo quando [illegible]ano davvero sicure del risultato. La Abc, ad esempio, aveva deciso di non proclamare vincitori fino a quando uno dei candidati non avesse raggiunto un vantaggio certificato di almeno l'1%. Schiere di analisti e legali, poi, [illegible] stati schierati negli uffici delle proiezioni per verificare la regolarità del processo. La grande incognita, però, [illegible] i siti Internet come Drudgereport, National Review e Slate, che nelle ultime elezioni han[illegible] violato tutte le regole, dando sempre le proiezioni appena le avevano, certificate [illegible] no. Questo, secondo i critici, influenza i risultati, perché scoraggia i sostenitori del presunto perdente a seggi ancora aperti.

Nonostante tutte le precauzioni, ieri sera il presidente di Edison Media Research, Larry Rosin, era ancora molto prudente, perché la sfida era troppo incerta: «Ci sono cinquanta possibilità su cento che non avremo un presidente stanotte, [illegible] buone possibilità che non l'avremo fino al pomeriggio di mercoledì».

IL PRECEDENTE

Un giallo durato cinque settimane

[illegible] [illegible] cinque [illegible] quattro anni fa l'America e il mondo non seppero chi fosse il [illegible] presidente. Una lunga contesa legale conclusasi con l'intervento della Corte Suprema che mandò alla Casa Bianca George [illegible]. Bush con un margine di 537 voti. All'origine del caso la Florida. Qui la [illegible] del 7 novembre 2000 i primi exit poll danno la vittoria al democratico Al Gore; due [illegible] dopo il contrordine: vince [illegible]. [illegible] quel punto, assegnati tutti gli altri Stati, appare [illegible] [illegible] [illegible] Florida dipende l'esito dell'intera elezione. Gore telefona [illegible] Bush per complimentarsi, ma un'ora dopo ritratta: dallo spoglio appare che i [illegible] [illegible] quasi appaiati, [illegible] a ogni aggiornamento il vantaggio [illegible] Bush si riduce. Il nuovo sorpasso [illegible] [illegible] [illegible] ma la bagarre è scoppiata: miglia[illegible] di persone denunciano di [illegible] state respinte ai seggi, c'è chi dice [illegible] essere stato confuso dalle schede poco chiare e ci sono le schede bianche: sono bianche, o il punzone delle macchinette [illegible] votare non è scattato? Partono i nuovi conteggi, le cause legali, le prime sentenze, gli appelli a corti di grado sempre più alto. Si va avanti così fino al 13 dicembre, quando la Corte decide.



Il vicepresidente della Cnn: «Oggi siamo tutti i gara per non arrivare primi»

La nuova linea: non dare notizie sui risultati fino alla chiusura dei seggi nei singoli Stati

Chiuso il consorzio «Voter News Service» responsabile delle proiezioni sbagliate

Anche i soldati in Iraq seguono in tv le fasi della battaglia presidenziale

TRA SEGNI PREMONITORI E PREVISIONI MALCERTE

Nel giorno delle code dei neri che protestano Gli attivisti scatenati, si ammala pure Rehnquist

E' il capo della Corte Suprema: l'uomo che decide in caso di controversie sul voto



L'ottantenne William Rehnquist, presidente della Corte Suprema americana



Voto a Columbus, Ohio; una volontaria addetta agli exit poll aspetta che gli elettori abbiano finito per interrogarli

La SORPRESA folle alle urne, un malato all'Alta Corte

reportage

Filippo Ceccarelli

inviato a NEW YORK

COME se non bastasse il record d'incertezza elettorale mai registrato nella storia contemporanea, proprio alla fine della giostra, quando tutti sarebbero ben lieti di tirare un sospiro di sollievo, si scopre che la Corte Suprema degli Stati Uniti, [illegible] dire l'organo cui spetta l'ultima parola sulle più che prevedibili controversie legali dopo il voto, ha un cancro. Alla tiroide.

Così oggi, oltre [illegible] facce di Bush&Kerry, i quotidiani e le televisioni offrono in pasto a milioni di lettori e telespettatori il volto [illegible] signore anziano cui l'elegante toga [illegible] dà un po' un'aria da gufo. E' il più illustre malato degli Stati Uniti. Si chiama William [illegible]. Rehnquist, ha [illegible] ed è appunto il capo della Corte Suprema, [illegible] primo fra tutti i giudici dell'immensa America, la [illegible] autorità giudiziaria [illegible] un Paese che, oltre alle campagne elettorali, adora i processi. E che oggi si appresta a contare i voti, [illegible] già per esperienza che le [illegible] hanno il potere di condizionarli, se non di annullarli: vedi il verdetto della Suprema Corte, appunto, che nel [illegible] negò la possibilità di riconteggiare i voti della Florida togliendo in pratica ad Al Gore ogni speranza di arrivare alla Casa Bianca.

E [illegible]: nel giorno del giudizio non bastavano [illegible] lunghe file ai seggi, anche tre quattro [illegible] di in coda, e i pronunciamenti e gli appelli e i ricorsi degli avvocati sulle liste e i certificati e le schede provvisorie; i neri che denunciano discriminazioni, le loro [illegible] gliette parlanti» con la scritta «You have the right to vote», il ritorno degli attivisti, quelli che il «New York Times» ha definito «i Bloodhounds», i segugi della democrazia. E la gente condotta a votare, in effetti, a carrettate [illegible] pullman, automobili, camioncini, taxi, trattori, l'aumento spasmodico dell'affluenza e forse anche della più inedita partecipazione, i diciottenni e i diciannovenni, la disinformazione dell'ultima ora, telefonate tipo «[illegible]i vota anche mercoledì».

Non bastavano [illegible] gli osservatori dell'Osce, né i dilemmi sul funzionamento delle operazioni di voto, cabine, tendine, scaffali, penna, carta, dito, macchinetta elettronica [illegible] ultima e penultima generazione. Né l'incognita meteorologi[illegible] [illegible] elettorale a base di ombrelli e cieli blu. [illegible] Osama, bastava. E la guerra. No. Ci voleva un tumore al vertice della legittimità costituzionale, là dove i poteri si scontrano, s'incrociano e si combinano per costruire il senso ultimo della convivenza, le norme assolute e definitive. Un [illegible] alla [illegible] come estrema metafora di un'assenza [illegible] di una dismisura nelle leggi e nei rapporti tramandati.

Detto con qualche ispirata inconsapevolezza: [illegible] coincidenza che può dare il senso, chissà, a un passaggio storico [illegible]riamente confuso e disordinato.

La tiroide, si sa, è una ghiandoletta nel collo che assorbe lo iodio e contribuisce a regolare l'uso dell'energia del corpo. La Suprema Corte, nominata nella Costituzione del 1787, compo[illegible] da nove giudici di nomina presidenziale e a vita, [illegible] un po' la rete di sicurezza di un sistema politico che anche in America - ci mancherebbe altro - non di rado [illegible] sa resistere alla [illegible] [illegible] fare le sue belle e meno belle acrobazie. Di recente, per dire, la Corte ha legiferato [illegible] aborto, Guantanamo, pe[illegible] di morte per i minorenni, detenzione di emigrati illegali, matrimoni gay. A volte ha «coperto» il governo, a volte no, laddove il segreto della sua autorità ha tutta l'aria di riposare in questa intermittenza.

Rehnquist, un conservatore tutt'altro che neo, un repubblicano di antica scuola, [illegible] giudice costituzionale dal 1971, per [illegible] di Nixon, ed esercita la funzione di presidente dal 1986. Il punto è che dopo un lungo soggiorno in ospedale doveva tornare al lavoro lunedì, ma [illegible] [illegible] l'ha fatta. E' rimasto a [illegible] e proprio ieri, con [illegible] asettico comunicato, ha [illegible] di [illegible] sostenuto [illegible] ciclo di chemioterapia e radiazioni per un tumore alla tiroide. Deve aver anche subito [illegible] tracheotomia, per respirare. Insomma, [illegible] male davvero. Il tumore sarebbe di tipo anaplastico, scrivono i giornali di [illegible]. Inoperabile e galoppante.

[illegible] il dramma va ben [illegible] di là della sua condizione, perché in questo preciso momento, a urne aperte e incandescenti, un vuoto alla Corte Suprema apre problemi pazzeschi. Non c'è più maggioranza. I giudici sono quattro a quattro. Il povero Rehnquist potrebbe quindi dimettersi, o invece resistere da casa; potrebbe riprendersi, o addirittura passare a miglior vita. Certo. Potrebbe anche essere sostituito, ma a rimpiazzarlo sarebbe quello stesso presidente, Bush, sul cui destino politico potrebbe gravare in quel preciso momento una decisione della Corte.

Un bell'impiccio politico, sanitario e giurisprudenziale; e simbolica riprova che la malattia è dovunque una variabile assoluta, e regolarmente arriva quando meno la si aspetta, a ricordare che l'umano potere è pur sempre umano, e non esiste onnipotenza, né invulnerabilità.

I media americani, poi, ci mettono [illegible] [illegible] di undici. Così ieri hanno potuto rivelare che in passato altri tre giudici della Corte Suprema, due donne e [illegible] uomo, hanno avuto il cancro. Ed era in qualche modo impressionante, per un osservatore italiano, veder calare sul video [illegible] schedina colorata per ogni giudice, nome, cognome, foto, [illegible] [illegible] diagnosi del tumore, luogo anatomico dove si era manifestato (seno, colon e prostata) e attestazione che negli ultimi anni (per ciascuno [illegible] specificati quanti) la [illegible]lattia non era più stata [illegible]trata.

Colpiva, oltre alla professionalità delle informazioni e della grafica, anche una certa spiccia sicurezza, quasi la rivendicazione di [illegible] [illegible] a crudo diritto a dar conto dei malanni corporali di quegli eccellenti personaggi. Poi stop, senza rompere il ritmo televisivo, né dare ai telespettatori [illegible] tempo di soffermarsi sulla caducità delle umane faccende, gli anchor-man e le anchor-woman della Cnn passavano ad altro, ad altri corpi sani, e sperabilmente rappresentativi di [illegible] corpo [illegible] [illegible] ottima salute.

Ed [illegible] Kerry con il [illegible] giaccone giallo (sul [illegible] York Times» c'è oggi un astuto sarto che si fa pubblicità lodando l'eleganza del candidato democratico), ed ecco Bush che ha recuperato l'abito grigio e continua ad abbracciare la moglie.

UNA DELLE [illegible] ISTITUZIONI DEGLI [illegible]



Soltanto loro possono decidere quand'è il momento di auto-pensionarsi

TUTTI «VECCHIETTI»

In una delle massime istituzioni degli Stati Uniti, la Corte Suprema, otto esponenti su nove hanno superato - e alcuni di loro ampiamente - l'età della pensione. Il presidente William Rehnquist, ammalato gravemente, ha appena compiuto 80 anni, e non è neppure il decano, perché John Paul Stevens, nominato giudice dall'allora presidente Gerald Ford nel 1975, [illegible] ben 84 anni Una delle due donne del tribunale dei tribunali degli Stati Uniti, Sandra Day O'Connor, ne ha 74 ed è sopravissuta a un cancro alla mammella, mentre la sua collega Ruth Bader Ginsburg, 74 anni, aveva avuto invece un tumore al colon.

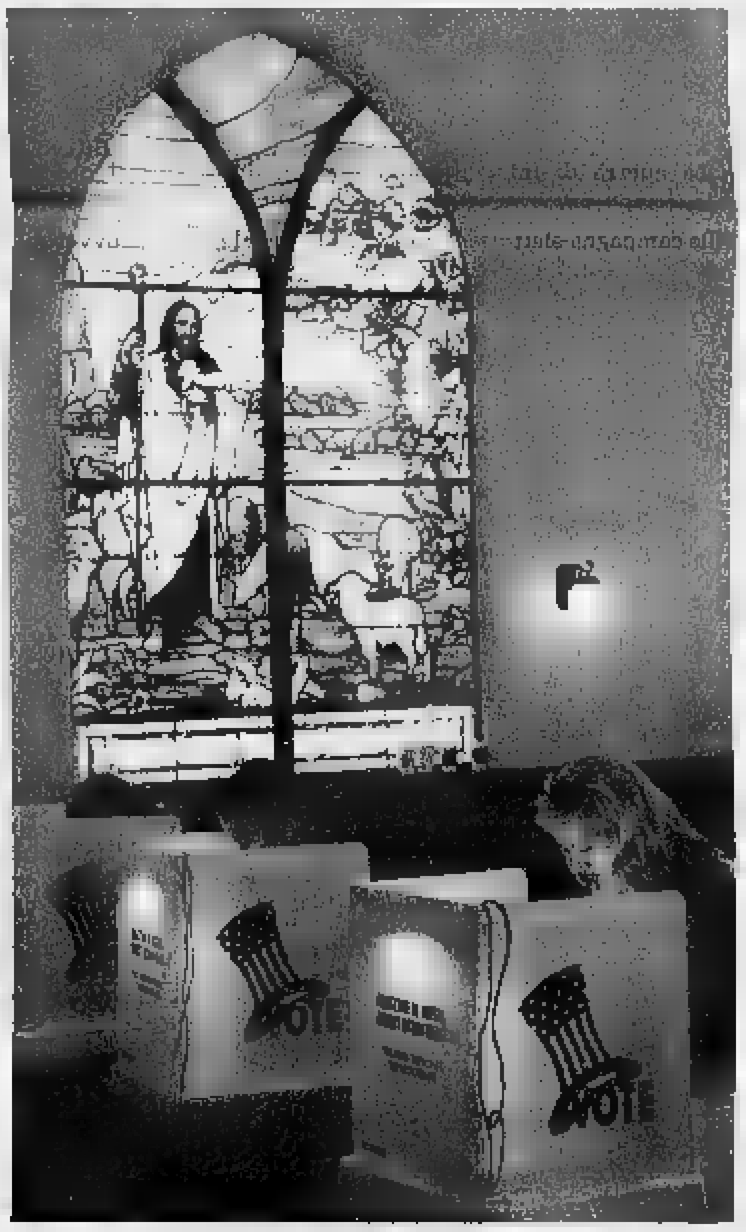
NOMINATI A VITA

I giudici supremi sono nominati a vita e soltanto loro possono decidere se e quando andare [illegible] pensione. Con l'età i giudici, considerati molto conservatori in partenza, tendono a diventarlo sempre di più. Nelle scorse settimane la Corte ha inaugurato la sua sessione 2004-2005, ed è l'undicesimo anno che siede nella sua composizione attuale, eguagliando il record stabilito nel lontano 1823. In queste ore sono stati trattati argomenti vari, dalla liceità della detenzione di Saddam Hussein agli accordi tra le principali carte di credito Usa, alle proteste dei televenditori telefonici che non possono più raggiungere [illegible] le decine di milioni di persone che si sono fatte inserire su una lista ad hoc.

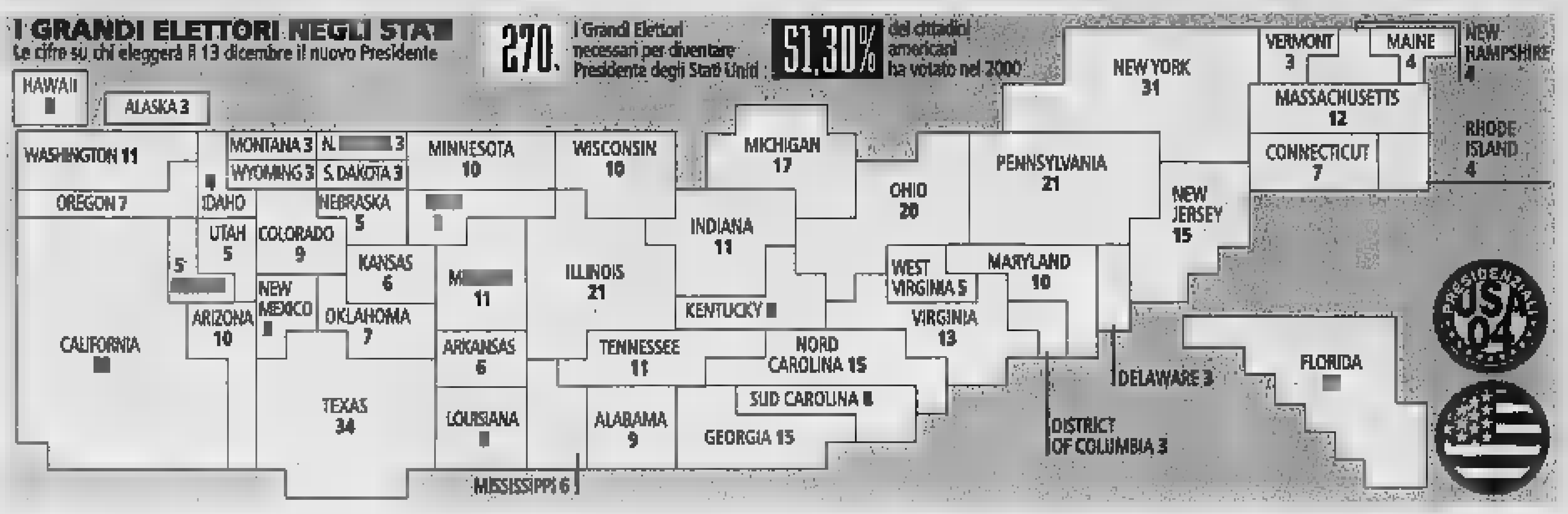
[illegible]VATORI E [illegible]

Attualmente sono soltanto due i giudici [illegible]siderati progressisti, ambedue nominati dal presidente, democratico, Bill Clinton. Il primo è Ruth Bader Ginsburg, [illegible] newyorchese che per anni è stata una delle responsabili dell'Aclu (American Civil Liberties Union), una delle organizzazioni più progressiste per la difesa dei diritti civili e si è occupata in particolare di diritti della donna. Il secondo è Stephen Breyer, 66 anni, un professore universitario di San Francisco, ex magistrato alla Corte di Appello, che si era tra l'altro occupato, nel 1973, dello scandalo del Watergate. La sentenza [illegible] Corte Suprema nel 2000 aveva sancito la vittoria di Bush.

Una coincidenza che potrebbe dare il senso a un passaggio storico necessariamente confuso



Elettori nel seggio allestito in una chiesa di Santa Monica, California



Come si conquista la Casa Bianca

La Casa Bianca [illegible] si conquista con il numero più alto di [illegible] alle presidenziali. Il metodo dei collegi elettorali con il quale viene nominato il Presidente è un procedimento articolato di deleghe t[illegible]ite il quale sono [illegible] fine [illegible] i Grandi [illegible] dei Collegi a esprimere [illegible] preferenza a Washington, in base alle indicazioni fornite dai cittadini. In concreto: ogni Stato vinto da un candidato (con voto proporzionale), porta in dote un certo [illegible] di Grandi Elettori, [illegible]ro di voti che finiscono sul piatto della bilancia finale. Fanno eccezione il Maine (4) e il Nebraska (5), che assegnano due Grandi Elettori a chi vince lo [illegible] e uno a chi [illegible] in ciascuno dei collegi elettorali dello Stato - rispettivamente due e tre. Gli elettori del C[illegible]do decideranno, con un referendum in corso, se assegnare i loro Grandi Elettori con criterio proporzionale. Essendo i voti dei Grandi Elettori 538 in tutto, la Casa Bianca si raggiunge accumulando un minimo di 270 voti elettorali. I collegi dei Grandi Elettori si riuniscono in ogni Stato il primo lunedì dopo il secondo mercoledì di dicembre: quest'anno, il 13. I Grandi Elettori procedono a votazioni separate per il presidente e il vicepresidente. I risultati delle votazioni vengono poi trasmessi all'Ufficio [illegible] Registro federale, dove il Congresso li verificherà entro fine dicembre. Il nuovo Congresso si riunirà in sessione plenaria congiunta alle ore 13 del 6 gennaio [illegible]5 per il computo ufficiale dei voti elettorali.

TENSIONE ALLE STELLE IN UNO DEGLI STATI CHIAVE

Ohio, è iniziata la guerra degli avvocati

I repubblicani vincono il primo round alla Corte Suprema

Paolo Mastrolilli
BOSTON

La Corte Suprema degli Stati Uniti è già intervenuta nelle elezioni presidenziali del 2004, rifiutando di esaminare un ricorso presentato dai democratici dell'Ohio. Per chi ricorda come andarono le cose quattro anni fa in Florida, la notizia dovrebbe spiegare l'importanza decisiva dei questo stato del Midwest, dove secondo le prime proiezioni pubblicate dal sito internet Drudgereport Kerry conduceva per 52% a 48%.

Le leggi locali consentono ai partiti di mandare rappresentanti nei seggi, per mettere in discussione il diritto di voto [illegible] chi [illegible] presenta. In teoria gli addetti alle urne dovrebbero bastare a verificare l'identità degli elettori per evitare frodi. Ma i partiti non si fidano e quindi spediscono i propri inviati, che possono chiedere i documenti a chiunque si metta in fila. Nei giorni scorsi i democratici avevano presentato una cau[illegible] contro questa legge, accusandola di [illegible] discriminatoria sul piano razziale. Secondo loro, infatti, i repubblicani ne approfittano sempre per spedire centinaia di avvocati nei distretti più poveri, dove abitano i neri e le altre minoranze, allo scopo di intimidirli e rallentare le operazioni di voto.

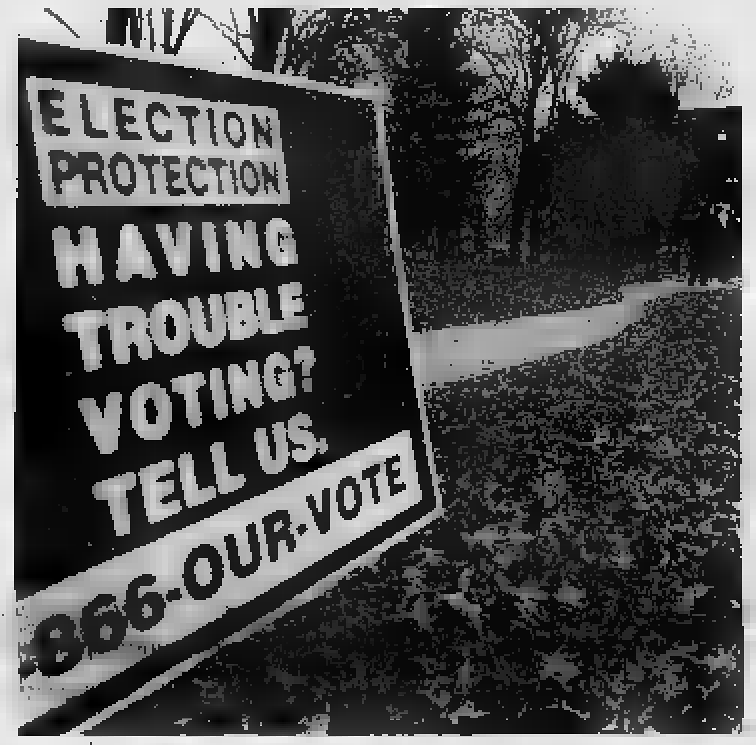
I neri in genere stanno con i democratici, [illegible] quindi il partito del presidente Bush avrebbe interesse [illegible] sopprimere le loro preferenze. I repubblicani avevano risposto che volevano solo evitare frodi, perché nei giorni scorsi un drogato aveva iscritto nelle liste anche Mary Poppins [illegible] Mickey Mouse. Due giudici federali avevano dato ragione agli alleati di Kerry, vietando l'accesso ai seggi dei verificatori di partito. I repubblicani però hanno fatto ricorso alla Corte d'Appello, che verso l'una e mezza di ieri mattina ha [illegible]so il suo verdetto, annullando quello dei due tribunali inferiori. I democratici allora si sono rivolti alla Corte Suprema federale di Washington, ma il giudi[illegible] di turno Paul Stevens ha rifiutato la loro richiesta perché non c'era abbastanza tempo per esaminarla: «Ho fiducia - ha detto - che i volontari presenti [illegible] seggi faranno [illegible] possibile per rispettare la legge e il diritto degli elettori a votare».

Una disputa [illegible] genere, arrivata in piena notte alla Corte Suprema, spiega bene l'importanza di questo campo di battaglia. Secondo tutti gli analisti gli stati chiave erano tre: Ohio, Florida e Pennsylvania. Il candidato [illegible]e vinceva due era alla Casa Bianca. Nel [illegible] Bush aveva vinto l'Ohio con il 50% dei voti contro il 46,4% di Gore, e nessun repubblicano è mai diventato presidente senza conquistare questo stato. Perciò si capisce come mai il capo della Casa Bianca ha fatto il [illegible] ultimo raid elettorale di ieri proprio a Columbus, in questa regione, subito prima di tornare a Washington per [illegible] i risultati.

Secondo un sondaggio condotto [illegible] 31 ottobre dal gruppo Opinion Dynamics, quattro giorni fa Bush aveva un vantaggio di tre punti, 50% a 47%. Ma altri rilevamenti sostenevano il contrario, come quello della Cnn, e per i democratici la grande affluenza alle [illegible] registrata fin dall'inizio della giornata li favoriva.

In Ohio Kerry ha attaccato su due fronti: l'economia [illegible] l'Iraq. Durante l'amministrazione Bush, lo stato ha perso 237.000 posti di lavoro. Già questa non [illegible] una b[illegible] notizia per il presidente, ma il quadro era peggiorato qua[illegible] pochi giorni fa il segretario [illegible] Tesoro Snow aveva visitato l'Ohio [illegible] aveva detto che la disoccupazione «è un mito». I democratici avevano subito sfruttato le [illegible] parole, per dire agli elettori rimasti senza lavoro che il governo nemmeno considerava l'esistenza del loro problema.

Per qualche tempo Bush aveva saltato lo stato, nella [illegible] campagna attraverso l'America, lasciando supporre che lo considerava quasi perso, concentrandosi invece su Wisconsin, Iowa e Minnesota per recuperare i 20 voti elettorali bruciati. Negli ultimi giorni però [illegible] tornato all'attacco in Ohio, puntando tutto su due messaggi: l'economia si sta riprendendo, e solo io posso garantirvi la [illegible]rezza dal terrorismo.



In Ohio un cartello che mette in guardia contro i brogli elettorali

Inviati del partito del Presidente hanno controllato i documenti degli elettori in fila per evitare frodi

Ma secondo i democratici è un modo per intimidire chi vive nei distretti più poveri e tifa per lo sfidante



In coda per votare in Florida, anche con l'aiuto di un ombrello per ripararsi dal sole

ALCUNI DISPOSITIVI SI SONO RIVELATI DIFETTOSI E NON SAREBBERO STATI A NORMA DI LEGGE

Florida ai seggi con le dita incrociate

E' già polemica sulle nuove macchine elettorali elettroniche

Maurizio Molinari
Inviato a WASHINGTON

Quattro anni dopo il [illegible] elettorale che costrinse ai 36 giorni di riconta dei voti in alcune contee, gli elettori della Florida [illegible] sono recati in massa alle urne sperando che questa volta tutto fili liscio. Per evitare il ripetersi di ciò che avvenne allora la Florida ha speso trentadue milioni di dollari, adottando nuove macchine elettroniche conta-voti che nella maggior parte dei casi consentono di esprimere la preferenza con un semplice tocco sullo schermo, proprio come avviene [illegible] bancomat per ritirare il denaro. Nell'incertezza sull'esito dell'innovazione tanto gli avvocati repubblicani che democratici si sono affrettati a presentare esposti [illegible] raffica per accumulare cartucce in vista di un possibile nuovo duello in tribunale.

I democratici hanno [illegible]to in Florida novemila avvocati, mentre i repubblicani non hanno voluto rendere [illegible] l'entità delle forze messe in campo per l'eventuale battaglia legale. Il deputato demo[illegible] Robert Wexler ha denunciato il rischio di truffe e brogli perché il voto elettronico [illegible] consente di essere «contato manualmente», come la normativa dello Stato della Florida richiede. «Non c'è la certezza che un uomo [illegible] una donna si accerti di quanti voti siano [illegible]i dati», ha affermato Wexler. I maggiori problemi si [illegible] registrati nella contea di Broward, [illegible] maggio[illegible] democratica, dove si è scoperto all'ultimo che dieci delle nuove macchine elettorali erano difettose mentre a un gruppo [illegible] elettori sono stati consegnati documenti elettorali errati. Altre macchine elettorali difettose nella contea di Volusia hanno obbligato gli impiegati a ricontare tutti i 13,244 voti già registrati.

La principale preoccupazione della commissione elettorale è legata proprio al funzionamento delle nuove macchine elettorali. «Nonostante ciò che è stato fatto [illegible] abbiamo ancora la certezza che tutti i voti saranno effettivamente contati», ha ammesso Martha Mahoney, docente di legge all'università di Miami. La mancanza di fiducia nelle nuove macchine conta-voti è stata protagonista nei commenti a caldo degli elettori all'uscita dei seggi, e Constance Kaplan, responsabile delle operazioni di voto nella contea di Miami-Dade al centro della riconta del 2000, ha dovuto ammette[illegible] che «se qualcuno non si fida del nuovo sistema di voto non posso fare nulla per convincerlo del contrario».

Come se non bastasse vi [illegible] le liti fra attivisti rivali. Nella [illegible] di Seminole [illegible] giudice ha accolto il ricorso di un attivista repubblicano contro la distribuzione di volantini democratici «in grado di cambiare l'intenzione di voto», mentre a Tampa due supporter [illegible] George W. Bush hanno fatto causa al partito democratico chiedendo 15 mila dollari di danni per essere stati «brutalmente spintonati» durante un comizio filo-Kerry al quale si erano presentati mascherati da gigantesche infradito (che in inglese si chiamano «flip-flop», lo stesso termine usato per indicare le incertezze [illegible] John Kerry). Alcuni degli elettori all'uscita dei seggi hanno lamentato il fatto di aver avuto difficoltà a comprendere il testo [illegible] otto referendum che propongono il varo di emendamenti costituzionali su argomenti come l'aumento del salario milimo, [illegible] norme sanitarie o il funzionamento delle scuole.

A dispetto di polemiche, incertezze e contestazioni legali le lunghe file di elettori di fronte ai seggi hanno tuttavia testimoniato la volontà di partecipare alle elezioni presidenziali che quattro anni fa [illegible]guarono la Florida per una differenza di appena 537 voti. All'apertura dei seggi ieri mattina almeno due milioni di residenti della Florida - pari al doppio di quattro anni [illegible] - [illegible] già votato usufruendo della possibilità garantita dalla legge.

IN ATTESA DI SAPERE IL NOME DEL LEADER PIU' POTENTE DEL MONDO



I DUE GRANDI ALLEATI DI GEORGE W. SI INTERROGANO SUL FUTURO

Berlusconi tifa Bush, ma con cautela

Il premier ha seguito il voto con Putin in una dacia fuori Mosca

Augusto Minzolini
inviato a MOSCA

Lui, Vladimir Putin, [illegible] nuovo zar, parla di quell'eventualità [illegible] di [illegible] problema che la diplomazia di Mosca [illegible] già analizzato [illegible] tutti i suoi particolari. «Per [illegible] [illegible] sono messe le cose - osserva il presidente russo - se vincesse davvero Kerry [illegible] lotta al terrorismo [illegible] [illegible] [illegible]bbe sicuramente giovamento. Specie dopo l'ultimo messaggio di Bin Laden». Il suo ospite, Silvio Berlusconi, che in passato si è ritagliato [illegible] ruolo di trait-d'union tra i due, la butta invece più sul piano personale. «George - ammette - è [illegible] [illegible] amico. Ormai [illegible] capiamo al volo su ogni cosa, [illegible] quando siamo d'accordo sia quando non lo siamo. Sarei molto contento [illegible] rimanesse lui alla Casa Bianca. Ma anche [illegible] prevalesse Kerry [illegible] credo che la politica [illegible] degli Stati Uniti cambierebbe di molto» [illegible].

Ieri sera, mentre dall'altra parte dell'oceano gli elettori [illegible] decidevano chi sarà l'uomo più potente [illegible] mondo, [illegible] una dacia lontana 17 chilometri [illegible] Mosca due dei capi di stato più affini a Bush si sono interrogati su un futuro che potrebbe [illegible] molto condizionato dai risultati del voto Usa. In fondo Berlusconi e Putin, assieme a Blair, [illegible] stati i grandi alleati di Bush, ma a differenza del premier inglese i primi due hanno caratteri, modi e costumi che li rendono molto simili all'attuale inquilino della Casa Bianca. Tant'è che in un modo o nell'altro i due non hanno per nulla nas[illegible] le loro simpatie e il loro tifo per Bush il texano.

Putin l'ha fatto alla sua [illegible], senza concedere nulla alla diplomazia ma addirittura superando anche i limiti della buona [illegible] [illegible] confronti di Kerry. Berlusconi, che non è zar e che, quindi, non può permettersi il lusso di soffrire [illegible] futuro l'antipatia di un presidente americano, ha dimostrato il suo appoggio a George W. senza strafa[illegible]. Almeno in pubblico. Questo non significa che il nostro premier non sia [illegible] tifoso sfegatato. Anzi. Se la Convention democratica è stata del tutto snobbata da palazzo Chigi, quella repubblicana è stata seguita giorno dopo giorno dall'uomo ombra per e[illegible] del Cavaliere, il segretario Valentino Valentini, che ha preso appunti e lavorato di pubbliche relazioni per il gran capo. Addirittura nelle ultime [illegible] alcuni giornali americani hanno lavorato [illegible] sulla notizia di un contributo finanziario di Berlusconi alla campagna elettorale di George W., ma non ne hanno trovato conferma. E a spazzare via tutti i dubbi sulle posizioni del nostro premier ci ha pensato il suo «vice», Fini. Quando qualche settimana fa Putin ha, di fatto, paragonato l'elezione di Kerry a una vittoria del terrorismo, [illegible] nostro vicepremier [illegible] visita a Mosca gli è andato appresso e si è portato dietro anche il Cavaliere: «Io la penso allo stesso modo e anche Berlusconi è dello stesso parere».

Per il leader russo se vincesse Kerry la lotta al terrorismo «non ne avrebbe giovamento»
Il Cavaliere: «Non credo che la politica estera Usa cambierebbe di molto»

Naturalmente [illegible] il passare delle settimane, [illegible] l'assottigliarsi nei sondaggi del vantaggio di Bush l'atteggiamento sia di Putin, sia del Cavaliere si è fatto più diplomatico. Ieri, infine, l'alta affluenza alle urne degli elettori americani, che gli esperti hanno interpretato come un punto a favore per il candidato democratico, ha finito per sterilizzare le posizioni degli uomini di Berlu[illegible] da ogni simpatia per Bush. «Noi - ha spiegato Gianni Castellaneta, consigliere diplomatico di Palazzo Chigi, che ha seguito Berlusconi a Mosca - si[illegible] tranquilli. Con Bush o con Kerry saremo sempre [illegible] grandi amici degli americani». Il ministro degli Esteri, Franco Frattini, invece, a sentire i colle[illegible] di governo Urbani e Marzano, nel viaggio verso la capitale russa è stato più cauto sulle elezioni che sul suo futuro [illegible] commissario Ue («Mi [illegible] tanto che finirò lì»). Davanti [illegible] cronisti, poi, è stato lapidario: «Sulle elezioni Usa non ho [illegible]a idea». Atteggiamento che Marzano ha spiegato in questa [illegible]: «I sondaggi [illegible] incomprensibili per cui [illegible] pronostici».

Ma cosa succederebbe se vi[illegible] [illegible] Kerry? La tesi imperante nel governo [illegible] che a Washington viene sempre e comunque privilegiata la continuità. «Vedrete che anche sull'Iraq - ha spiegato Frattini ieri ai ministri della delegazione italiana a Mosca - Kerry andrà avanti nella guerra in Iraq. Non può permettersi un ritiro repentino. [illegible] tenterà di coinvolgere gli altri Paesi europei per avere il loro contributo nella pacificazione del Paese». Discorso che condivide uno dei consiglieri del Cavaliere, Fabrizio Cicchitto, [illegible] quale però ammette che una sconfitta di Bush avrebbe anche altri significati. «Sul piano dell'immagine e del mood complessivo - è la sua analisi - in Italia creerebbe problemi al centro-destra, mentre il centro-sinistra ci farebbe una campagna sopra. Questo è assodato. Sul piano dei [illegible]ti, invece, credo che Berlusconi, che è un uomo pragmatico e non ha una visione ideologica della politica estera, ne prenderebbe atto e si adeguerebbe. Come con Aznar e Zapatero». «Anche perché - chiosa con [illegible] punta di [illegible] un ex-ministro degli Esteri, Gianni de Michelis - l'idea del Cavaliere che in diplomazia contano i rapporti personali è provinciale: con Gheddafi contano, con Erdogan meno, con Putin quasi niente, [illegible] Bush o Kerry zero».


Silvio Berlusconi accolto ieri a Mosca [illegible] presidente russo Vladimir Putin

QUATTRO MARATONE

La sfida notturna a colpi di celebrità sulle reti italiane

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Sono ben quattro le maratone televisive della notte americana, le non stop che nel giorno più lungo permettono agli italiani di seguire in diretta, attraverso undici fusi orari, lo svolgersi delle elezioni che tengono il mondo col fiato sospeso. Le televisioni italiane, grandi e piccole, di nicchia e satellitari, che da giorni seguono il grande evento, non potevano [illegible] mobilitarsi al massimo nella notte clou, [illegible] partire dalla puntata [illegible] «Ballarò» con Giulio Tremonti [illegible] Massimo D'Alema. La gara ha visto in campo il principe di Rai Uno Bruno Vespa, naturalmente, e [illegible] mattato[illegible] delle news di Canale 5, Enrico Mentana. Ma questa volta avvantaggiati sembrano essere i concorrenti minori: Giuliano Ferrara&Gad Lerner, che su La 7 hanno a disposizione il collegamento diretto con Cnn, per la prima volta in traduzione simultanea in italiano. E Lucia Annunziata che, grazie alla parentela strettissima [illegible] Sky [illegible] la Fox tv (entrambi di Rupert Murdoch), [illegible] solo segue la vicenda dal cuore dell'impero - gli studi della Fox [illegible] Washington [illegible] pochi metri dalla Casa Bianca - [illegible] si è garantita l'esclusiva degli exit poll ufficiali della società americana Edison Media Research, realizzati con Mitovsky International. Per quello che conteranno, vista l'estrema incertezza che aleggia intorno ai risultati delle più attese e combattute elezioni Usa.

Dopo la gaffe della [illegible] delle presidenziali del 2000, quando i network televisivi americani (tranne la Fox) dettero per ore vincente Gore senza aspettare la fine dei conteggi [illegible] Florida, questa volta la parola d'ordine è «massima cautela». E anche [illegible] le maggiori reti televisive americane hanno come sempre aderito al «Voter News Service», il sistema che quattro anni fa non registrò l'anomalia nella contea dove [illegible] innescò l'equivoco, quest'anno promettono di andare coi piedi di piombo per non essere di nuovo costretti [illegible] imbarazzanti rettifiche. Una prudenza dettata anche dalla grande quantità di fattori imponderabili, che ha finito per riflettersi sulle informazioni arrivate nelle nostre case, rischiando di rendere vana l'attesa della lunga notte elettorale.

I conduttori delle maratone nostrane, comunque, si sono premuniti organizzando ricchi *parterre* e collegamenti vari. Lo speciale di «Porta a Porta» e Tg1 ha ospitato politici italiani - Fausto Bertinotti, Roberto Calderoli, Marco Follini, Francesco Rutelli - insieme a personaggi [illegible] giornalisti americani residenti in Italia e al direttore de «La Stampa», Marcello Sorgi. Molti, oltre ai politici, i direttori di testata presenti nello studio di Canale 5, da Stefano Folli del «Corriere della sera» a Ezio Mauro di «Repubblica», a Carlo Rossella [illegible] «Panorama», [illegible] direttore dell'Associated Press Denis Redmont, più l'ex ambasciatore [illegible] Reginald Bartolomew, Gianni Riotta da New York e inviati nei quartier generali di Bush [illegible] Kerry [illegible] nello stato chiave della Florida, dove [illegible] collegherà anche Sky Tg 24, scegliendo il seggio di Tallahassee, dove nel 2000 avvennero le contestazioni.

Bertinotti riesce a sdoppiarsi e lo si vede anche negli studi di SkyTg24 sulla Salaria, col direttore [illegible] «Foreign Policy» Moises Naim, Roberto Weber dell'Swg, Giovanna Melandri e il politologo Maurizio Viroli. Collegamento d'obbligo per tutti quello col party degli Americani in Italia all'hotel St Regis di Roma.

Alle sei del mattino, quando in teoria dovrebbero essere stati assegnati anche [illegible] ultimi seggi, quelli dello Stato più orientale degli Usa, l'Alaska, la staffetta passa [illegible] Unomattina-speciale e a Rainews24, che dedica quattro ore allo spoglio [illegible] fino alle otto è visibile anche in chiaro su Rai Tre, con sfilata delle reazioni di tutto [illegible] mondo ai previsti risultati del voto. «Studio Aperto» parte alle 8.20 con la rassegna stampa e quattro speciali condotti dal direttore Emilio Fede. E ancora edizioni speciali di «Primo Piano» e «Porta a Porta» la sera, mentre «Controcorren[illegible]» alle 22.35 su Sky presenterà, fra l'altro, gli approfondimenti di [illegible] e Al Jazeera.

UNA KERMESSE ORGANIZZATA DALL'AMBASCIATORE SEMBLER, BUSHIANO DI FERRO

La notte della colonia Usa al Grand Hotel

In duemila appesi agli exit poll, tra gli ospiti molti vip italiani

Maria Corbi
[illegible]

Duemila invitati, una lunga notte da passare, [illegible] risultato al fotofinish che tiene tutti incollati ai grandi video sistemati nella sala Ritz del Gran Hotel (adesso si chiamerebbe St. Regis Grand, dopo la [illegible] estetica e finanziaria apportata dagli americani della Starwood, ma tutti lo ricordano con il vecchio nome che [illegible] segnato i fasti [illegible] un'epoca). Invita l'ambasciatore Mel Sembler, nominato dal Presidente George W. Bush il 16 novembre 2001, in segno di riconoscimento per l'impegno [illegible] dollari profuso nella [illegible] campagna elettorale. E [illegible] solo, visto che Sembler - testa [illegible] capelli candidi, modi da dandy, costruttore di centri residenziali e supermercati - è sostenitore di George H. W. Bush fin dal 1979, ed [illegible] [illegible] anche co-presidente finanziario dell'American Bicentennial Presidential Inaugural, raccogliendo il denaro necessario per la cerimonia d'insediamento del 41° Presidente degli Stati Uniti. Quindi un party elettorale romano in [illegible] repubblicana con ospiti bipartisan (come i palloncini appesi alle pareti, con i nomi dei due contendenti), anche [illegible] i democratici [illegible] e puri si sono dati un appuntamento alternativo [illegible] locale «Straripa» di Trastevere. Ma, visto che il party «ufficiale» al St Regis è più ricco, i seguaci della filosofia modaiola lo hanno comunque preferito. Il menù (hot dog, hamburger, muffin con fiumi di birra [illegible] Coca cola) vince sugli ideali. Così i «pro Kerry» intrusi nell'attesa repubblicana hanno cercato di attendere [illegible] palpitare il più educatamente possibile, visto anche [illegible] motto del padrone di casa: «I don't speak Italian but I speak Bush».


[illegible] Sembler, ambasciatore degli Stati Uniti a Roma

Nell'elenco degli invitati Gianni Letta, Claudio Scajola, Gianfranco Fini Adolfo Urso e anche il leader ds Piero Fassino
A rappresentare la moda Laura e Lavinia Biagiotti

Dovevano esserci tutti i leader politici, ma pochi di loro sono arrivati, dato che la maggioranza è stata trattenuta dalle veglie televisive, a cominciare dal salotto [illegible] Bruno Vespa. Non importa: ci pensano vip, semi vip di spettacolo, finanza e giornalismo, [illegible] riempire le sale e le [illegible] del grande albergo, salutati all'ingresso da un sorridente Sembler. Tra i primi politici ad arrivare, il deputato di An Giuseppe Consolo, Domenico Contestabile di Forza Italia, il vice ministro delegato [illegible] Commercio Estero Adolfo Urso. C'è anche il giudice Rosario Priore. Tra gli invitati, tanti amici di «Mel», tra i quali il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta, [illegible] ministro per l'Attuazione del programma Claudio Scajola e le amiche della moglie Betty e sue «consigliere di stile» Laura e Lavinia Biagiotti.

Grande richiamo in questa ker[illegible] della politica show america[illegible]. Tutti [illegible] dalla necessità [illegible] sapere in anteprima i risultati? O dal tradizionale menù da sagra texana? A giudicare dalla voracità, sarebbe corretto «accendere» [illegible] seconda risposta.

Fassino ha promesso di fare un salto, anche tardi, per stringere la mano dell'ambasciatore a prescindere dal [illegible] tifo per Kerry, esplicitato già nel pomeriggio all'Università americana [illegible] colloquio con agli studenti. Gianfranco Fini ha promesso una capatina, anche se passerà la notte nel suo salotto con pochi amici.

Sotto l'occhio di [illegible] sicurezza strettissima (che ha fatto optare per il Grand Hotel invece dell'Excelsior, tradizionale sede della veglia elettorale), si alternavano gli ospiti. Tra loro molti hanno passato la notte sfrecciando da un talk show all'altro, come Gianni De Michelis, impegnato [illegible] quattro fronti televisivi. Potenza [illegible] queste elezioni, attese come [illegible] sorta [illegible] prova generale di quello che sarà da noi nel 2006. Basta ascoltare i discorsi, tra [illegible] sbadiglio e l'altro, per rendersene conto. Dice [illegible] signora, [illegible] bandiera americana appuntata [illegible] petto e gli occhi fissi al mega schermo: «In fondo è come [illegible] Kerry fosse Prodi e Berlusconi Bush». «Come se»: parole abusate nella lunga [illegible] elettorale. E a mano a mano che [illegible] notte [illegible] avanti, i due schieramenti si mescolano e mescolano le loro ansie per il «dopo». Ed è già domani, un altro giorno, un altro buffet: breakfast, all'Hotel de Russie, questa volta offerto dall'ambasciatore americano presso la Santa Sede.

DA PARIGI IL RISULTATO DELLE [illegible]

Arafat non ha la leucemia e «migliora rapidamente»



Yasser Arafat

«I risultati delle prime analisi ci permettono di escludere l'ipotesi della leucemia», recita il primo bollettino medico dell'équipe che segue Arafat, letto dal delegato generale dell'Anp [illegible] Francia, Leila Shahid. Smentito anche un possibile tumore. Arafat, che [illegible] seguito [illegible] dai medici, [illegible] migliorando ed entro alcune settimane potrebbe [illegible] dimesso».

SVENTATA UNA SERIE [illegible]

Anche lo stadio di Madrid fra gli obiettivi degli islamici



Lo stadio Santiago Bernabeu

C'era anche [illegible] Santiago Bernabeu, lo stadio del Real Madrid, fra gli obiettivi di [illegible] cellula islamica i cui membri sono stati arrestati nei giorni scorsi. Il giudice Baltasar Garzon, titolare dell'inchiesta, ha indicato tra i possibili obiettivi anche le stazioni di Atocha e di Principe Pio, la torre Picasso, la sede del Partito Popolare e il Palazzo delle Esposizioni.

L'APPELLO DI SEI CAPI DAL [illegible]

L'Eta cambia strategia «Basta con la lotta armata»



Militanti dell'Eta

[illegible] esponenti storici dell'Eta in carcere hanno scritto una lettera [illegible] direzione dell'organizzazione dicendosi a favore dell'abbandono della lotta armata e per [illegible]na battaglia «istituzionale [illegible] massa». La lettera, pubblicata dal «Diario de Noticias» afferma: «Nelle attuali circostanze la lotta armata che [illegible] abbiamo iniziato oggi non [illegible] più alcuna utilità».

AGGUATO ALL'ALBA [illegible] UNA VIA DI AMSTERDAM. GIA' ARRESTATO L'ASSASSINO, UN OLANDESE DI ORIGINE MAROCCHINA

Ucciso [illegible] regista [illegible] antiislamico

Van Gogh aveva difeso le donne musulmane

Enrico Singer
[illegible] da BRUXELLES

Tre colpi di pistola [illegible] uno di coltello, rituale, alla gola. [illegible] una rivendicazione: un bigliet[illegible] lasciato sul petto insanguinato. Theo van Gogh, 47 anni, controverso [illegible] olandese, pronipote del f[illegible] pittore, è stato ucciso così, ieri mattina, nel centro di Amsterdam. [illegible] suo film più noto e contestato, «Submission», denunciava [illegible] condizione della donna nel mondo musulmano. La tv lo [illegible] trasmesso appena pochi mesi fa, in agosto, e da allora [illegible] cominciate l[illegible] [illegible] da parte di gruppi estremisti islamici, tanto che la polizia per qualche tempo lo aveva protetto. Ma poi i timori [illegible]bravano svaniti e la sorveglianza si era allentata. Adesso, però, il sospetto è che il delitto sia legato a filo doppio proprio a quel film e [illegible] quelle [illegible]. Anche se lo stesso premier olandese, Jan Peter Balkenende, ha invitato [illegible] non precipitare i giudizi.

La verità, del resto, non dovrebbe tardare perché l'assassino [illegible] stato catturato pochi minuti dopo il delitto. Quando è stato ucciso, Theo [illegible] Gogh era appena sceso dalla sua bicicletta e il killer lo ha affrontato davanti a decine di testimoni che hanno dato subi[illegible] l'allarme. Così la polizia ha fatto immediatamente scattare le ricerche e [illegible] agente motociclista ha individuato l'assassino tra i viali dell'Oosterpark, un giardino pubblico non molto lontano. Nuova sparatoria: ferito il poliziotto, ferito - [illegible] gamba - anche l'assassino, che è stato poi arrestato da altri agenti accorsi sul posto. E' un giovane di 26 anni di origine marocchina, ma [illegible] la nazionalità olandese. Per ora di lui la polizia non vuole dire altro. Ma [illegible] in molti a parlare già di una [illegible] «fatwa». Di una condanna islamica maturata negli ambienti più radicali della comunità musulmana che vive nel Paese. Oppure frutto di un'azione individuale. Di un esaltato solitario.

Di certo Theo van Gogh [illegible] un personaggio che suscitava forti passioni. E anche forti rancori. Come [illegible] politico al quale era stato - [illegible] si sentiva ancora - più vicino: Pim Fortuyn, [illegible] leader populista assassinato nel maggio [illegible] due anni fa. Il segretario di [illegible] dei movimenti nati dalla scissione del partito fondato da Fortuyn non ha esitato [illegible] paragonare l'uccisione del lontano parente del pittore Vincent van Gogh all'assassinio di Pim. «Entrambi erano difensori della libertà di espressione, n[illegible] si stancavano di denunciare il proliferare del radicalismo islamico e la polarizzazione della società olandese», ha detto Boris Dietrich dei Demokraten 66. A Fortuyn il regista [illegible] ave[illegible] dedicato il suo ultimo film, «06-05». Il titolo è la data dell'assassinio del leader populista e il film doveva uscire [illegible] dicembre sul web, un [illegible] molto usato da Theo van Gogh, che [illegible] anche un [illegible] sito.

Oltre che con i [illegible] - [illegible]ventina, soprattutto cortometraggi, [illegible] presentato anche a Cannes - Theo [illegible] Gogh esprimiva [illegible] pensiero proprio via Internet criticando gli aspetti più conservatori e integralisti dell'Islam. E non solo. La società multiculturale [illegible] tollerante olandese per lui era «colpevole [illegible] difendere [illegible] cultura aggressiva e retrograda» come quella musulmana. Era stato anche accusato di antisemitismo, perché aveva definito «sentimentalista esagerato» un esponente della comunità ebraica dopo un dibattito sull'Olocausto in tv. E come il suo ideologo Pim Fortuyn, paladino di tutte le diversità e [illegible] tutti gli scontenti, Theo [illegible] Gogh amava le provocazioni e il gusto dell'eccesso. Nel suo sito appare ritratto con un reggiseno sugli occhi.

Anche i di[illegible] minuti del suo film «Submission» sono fuori dall'ordinario. Protagonista della pellicola è una rifugiata somala di 46 anni, Ayyan Hirsi Ali, che è in Olanda da più di due decenni, ha rinunciato al credo islamico ed è stata anche eletta deputato. La prima inquadratura la mostra inginocchiata a pregare su [illegible] tappeto, avvolta [illegible] un velo scuro. Ma più la macchina da presa si avvicina, più si scorge la sua nudità dietro il velo.

Poi comincia [illegible] parlare: «Allah dice che gli [illegible] sono i difensori delle donne e per questo [illegible] ha fatti più forti. Io sento la forza del pugno di mio marito sulla faccia almeno una volta alla settimana...». E tutto il cortometraggio denuncia una storia di sottomissione e di violenze: data in sposa dalla famiglia, picchiata dal martito, infine [illegible] di adulterio. Per questo film Theo van Gogh sarebbe [illegible] ucciso.



Il regista olandese Theo van Gogh (a sinistra), 47 anni, discendente del fratello del pittore Vincent van Gogh

NEL BARROSO-BIS ENTRA ANDRIS PIEBALGS, EX MINISTRO E RAPPRESENTANTE PERMANENTE PRESSO LA UE

La Lettonia cambia [illegible] candidato-commissario

Ingrida Udre, criticata per la sua scarsa esperienza, lascia il posto a un diplomatico

dal corrispondente da [illegible]

Il Barroso-bis ha fatto un altro passo. Dopo la rinuncia di Rocco Buttiglione, è toccato alla lettone Ingrida Udre lasciare la squadra contestata dal Parlamento europeo alla fine di settembre. La sostituzione l'aveva chiesta lo stesso Manuel Barroso e il governo di Riga l'ha accolta ieri, designando subito il sostituto: Andris Piebalgs, un diplomatico di professione che è stato anche ministro dell'Educazione e delle Finanze. E' il rappresentante permanente del suo Paese presso la Ue ed è stato il principale collaboratore della signora Sandra Kalniete, la prima rappresentante lettone nella Commissione guidata da Romano Prodi, rimasta in carica in attesa del passaggio delle [illegible]gne al nuovo esecutivo che si sta, faticosamente, riformando.

La Lettonia ha scelto un tecni[illegible] che non dovrebbe avere difficoltà a passare l'esame dell'Europarlamento. Ma non è detto che il portafoglio di Andris Piebalgs sarà lo stesso - Fiscalità e unione monetaria - che era stato affidato a Ingrida Udre nel Barroso-uno. Il presidente designato non si sbilancia pubblicamente, [illegible] si sa che la sua intenzione è di realizzare un «rimpastone» con la sostituzione degli altri commissari contestati e una girandola delle attribuzioni. In bilico ci [illegible] almeno altre tre «nominations»: il socialista ungherese Laszlo Kovacs (Energia) e due liberali, l'olandese Neelie Kroes (Concorrenza) e la danese Mariann Fischer-Boel (Agricoltura). Ieri, però, l'Ungheria ha fatto sapere di «non avere motivo» di cambiare [illegible]rio. E anche l'Olanda - che ha la presidenza di turno della Ue - ha difeso il suo.

I problemi per Barroso, i[illegible]ma, non sono finiti. E non è detto che finiranno tra domani e dopodomani quando, a Bruxelles, si ritroveranno i leader europei per il vertice d'autunno. Anche le notizie che rimbalzano da Roma e parlano di un rinvio [illegible] riunione di maggioranza che dovrà indicare il nuovo c[illegible] designato italiano, non favoriscono [illegible] soluzione rapida della crisi della Commissione. Tra le diff[illegible]à, c'è quella di presentare un giro di portafogli accettabile ai Paesi interessati dal valzer delle poltrone. E c'è anche una difficoltà accessoria: quella di rispettare la «quota» di donne promessa - e realizzata - nella prima squadra: otto. Con il ritiro di Ingrida [illegible] diventate sette. Se dovessero rinunciare anche Neelie Kroes e Mariann Fischer-Boel, tutte le nuove designazioni - compresa quella dell'Italia - dovrebbero indicare altre donne. Sempre che il Barroso-bis voglia mantenere anche questo impegno. [e. s.]

DIPENDENTI DELLA SATCO

[illegible] a Baghdad il [illegible] per liberare i quattro ostaggi

BAGHDAD

E' fallito il raid lanciato la scorsa notte a Baghdad per liberare i quattro dipendenti della società saudita Satco, rapiti lunedì [illegible] da un commando nel quartier al Mansour della capitale irache[illegible]. Si tratta di un americano, un nepalese, [illegible] filippino e un iracheno. La polizia ha riferito che i rapitori, arrivati [illegible] bordo [illegible] macchine verso l'ora dell'iftar - il pasto che si consuma alla fine del digiuno quotidiano del Ramadan -, hanno fatto irruzione nell'edificio a due piani, protetto [illegible] esterne con sbarre di ferro, e hanno obbligato gli ostaggi a seguirli. Alcuni testimoni hanno parlato di «almeno venti miliziani, alcuni mascherati [illegible] altri no». Con i quattro dipendenti erano stati rapiti anche due addetti alla sicurezza iracheni, che ieri sono stati liberati.

Intanto è arrivata la rivendicazione - firmata dal gruppo del terrorista giordano Abu Musab Al-Zarqawi - [illegible] le immagini della decapitazione di Shosei Koda, [illegible] giramondo giapponese ventiquattrenne sequestrato il [illegible] ottobre in Iraq, dov'era appe[illegible] giunto senza quattrini e [illegible]za contatti. Nel comunicato il gruppo afferma che il governo giapponese avrebbe offerto [illegible] lioni [illegible] dollari» in cambio della liberazione [illegible] ragazzo, il cui corpo decapitato è stato ritrovato sabato alle porte di Baghdad. Tokyo ha prontamente [illegible]tito: «Le affermazioni [illegible] gruppo su [illegible] riscatto [illegible] del tutto false. Il governo del Giappone [illegible] commenterà alcun altro comunicato del gruppo». [Ansa]

Improvvisamente è mancata
Ida Ughetto in Melano
anni 65
Lo annunciano il marito Guido, i figli Fulvio, Cinzia, Massimo, la mamma Emma, il [illegible] Pierluigi e famiglie. Funerali giovedì 4 novembre, [illegible] 10,10, presso Cattedrale di San Donato in Pinerolo.
— Pinerolo, 30 ottobre 2004.

Cristianamente è mancato
Antonio Bosio
di anni 76
Lo annunciano i famigliari. I funerali in Alpignano oggi alle [illegible] nella Parrocchia di Santa Annunziata.
— Alpignano, 3 novembre 2004.

Ha lasciato questa vita
Lia Savia ved. Pellissier
anni 88
Lo [illegible] Gigi [illegible] Angelika, [illegible]gia, Jan. Ringraziamenti per l'assistenza a Donika Myftari, ai dottori Francesco Mele, Mara Simoncini, al personale dell'Rsa di [illegible] Spalato. Gradite offerte a Medici senza frontiere. Funerali [illegible] 3 novembre ore 11,30 presso Rsa, via Spalato [illegible]. Sepoltura ore 12,15 Cimitero Monumentale, Tempio Crematorio.
— Torino, 31 ottobre 2004.

Alfredo Cazzola e Lingotto Fiere si uniscono al dolore di Luigi per la scomparsa della mamma LIA.
— Torino, 2 novembre 2004.

Giada Michetti con profonda commozione partecipa al dolore di Luigi per la perdita della cara MAMMA.
— Bologna, 2 novembre 2004.

Titolari, Collaboratori [illegible] Dipendenti d[illegible] Geostudio [illegible] vicini all'amico e collega [illegible]. Andrea [illegible] famiglia per la perdita di
Alice Arrobbio [illegible] Accattino (Maria)
esempio di vita dedicata alla famiglia.
— Torino, 2 novembre 2004.

E' morta
[illegible] Luisa Spazzini in Rogliatti
Lo comunicano il marito Giovanni Carlo, con Beatrice e Mattia, i nipotini Giuseppe e Ruben, gli altri nipoti e parenti tutti. Un grazie alla dottoressa Paola [illegible], al dottor Calcamuggi per le cure prestate e alle assistenti Pasha, Caterina e Vera. Funerali presso parrocchia Santa Margherita, str. S. Vincenzo 146, 4 novembre 2004, ore 11,30.
— Torino, 2 novembre 2004.

E' mancata all'affetto [illegible] suoi cari
Maria Luisa Zanin in Borgi
Lo annunciano con infinito dolore: il marito Marco, la figlia Monica con Francesco, la suocera, sorelle, fratello, cognati, cognate, [illegible] e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'Associazione Adi-Faro, alle dott.sse Donadio e Polimeni del Coes delle Molinette e a quanti si sono adoperati per lei. Funerali in Rivoli giovedì 4 corr. ore 10,30 Parrocchia S. Maria della Stella (V. Piol, 44).
— Rivoli, 2 novembre 2004.
O.F. Baudano - Rivoli - tel. [illegible]

E' mancato
Pietro Bazzano
Ne danno il triste annuncio la moglie Mariuccia la figlia Laura con Dino ed Erica. Funerali Chiesa Parrocchiale di Tricerro (Vercelli) 4/11/2004 ore 15.
— Torino, [illegible] novembre 2004.

A funerali avvenuti i familiari tutti della compianta
Margherita [illegible] [illegible]. Cristallo
anni 90
annunciano che il giorno 31 [illegible] serenamente mancata circondata dall'affetto dei suoi cari.
— Torino, [illegible] novembre 2004.

Ci ha lasciato
geom. Giancarlo Malano
L'annunciano la moglie, i figli Enrica, Maurizio [illegible] Mariangiola. Funerali oggi ore 15 parrocchia di Trana.
— Torino, 2 novembre 2004.

Maria Teresa e Gianni Marchisio partecipano con vivo cordoglio al dolore della famiglia Malano per il grave lutto.

Ciao caro AMICO. Adriana, Romano, Marina, Dario.

E' spirato serenamente
Maurizio Arbinolo
Il suo dolcissimo [illegible] rimarrà sempre nel cuore della [illegible] Giuliana, di Renato, Maurizio e di quelli che lo hanno [illegible]o. Grazie alle insostituibili Liliam e Rosa, a Lucy, Lidia, Marie e Evelyn che lo ha[illegible]stito affettuosamente. Funerale giovedì 4 novembre ore 10 parrocchia San Secondo.
— Torino, 1 novembre 2004.

I colleghi [illegible] Uniprof Sim Spa sono vicini al proprio Presidente e alla [illegible] famiglia per la perdita del fratello
Massimo Schiavi
— Milano, 3 novembre 2004.

Il dott. L. Parigi con il reparto di Anestesia - Rianimazione e Ter. Antalgica dell'ospedale [illegible]ini partecipano con affetto al do[illegible] della dott.ssa Daniela Clerici per la perdita del papà
Carlo Clerici
— Torino, 2 novembre 2004.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Mimma Zoller Storaci
L'annunciano il marito Franco, la figlia Marina, la nipote Alessandra, i cugini Franco, Roberto e Memi con le rispettive famiglie e tutti i parenti. [illegible] benedizione della salma avrà luogo nella cappella interna dell'ospedale Mauriziano oggi 3 novembre alle 14,15.
— Torino, 1° novembre 2004.

Marina Olivetti piange MIMMA indimenticabile amica di sempre.

Commossi partecipiamo al dolore per
Sabina Favero
Fam. Viatti.
— Torino, 2 novembre 2004.

E' mancata
Margherita Vincenti Savio
L'annunciano tristemente il marito Fernando, [illegible] Guido, Patrizia e Giacomo.
— Torino, 2 novembre 2004.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Adriano Degioannini
anni 59
Funerali venerdì 5 novembre, ore 10,15, Parrocchia S. Maria.
— Venaria R., 1 novembre 2004.

Ci ha lasciato la [illegible]
dott.ssa Maria Clara Sapino Maglione
[illegible] annunciano i figli Augusto [illegible] Anto[illegible]la, Daniela con Angelo e i piccoli Simone e Davide, Ornella con Stefano. Santo Rosario mercoledì 3, [illegible] 18, Parrocchia Sacro Cuore di [illegible]. La salma sarà tumulata n[illegible] tomba di famiglia in Varallo Sesia.
— Torino, 2 novembre 2004.

Ricordano con affetto MARIA [illegible] i consuoceri Flavia [illegible] Luigi, Rocco, Maria e Giorgio.

La sorella Esi e le nipoti Grazia, Elena, Anna e famiglie partecipano con grande dolore alla scomparsa della cara
dott.ssa Maria Clara Sapino ved. Maglione
— Torino, 2 novembre 2004.

La nostra grande nonna
Rina Valenzano ved. avvocato Vitantonio Putaturo
ci ha lasciati a 103 anni. Ne ricordano l'operosa [illegible] i figli Piergiorgio [illegible] Orietta, Floriana con Giorgio, Gianfranco con Gilì, i nipoti e pronipoti tutti grati a Yesenia per l'amorevole assistenza. Funerali giovedì ore [illegible] Parrocchia Crocetta.
— Torino, 2 novembre 2004.

Marisa, Rosanna, Augusta, Gustavo, Grazia, Liliana, Laura e Marco ti ricorderanno sempre.

Paolo Herlitzka con Barbara e Costanza è affettuosamente vicino a Gian e famiglia in questo triste momento.

Massimo e Roberta con Marco e Daniela partecipano affettuosamente al dolore [illegible] Gianfranco e Piergiorgio per la scomparsa della cara mamma signora
Rina Valenzano
— Torino, 3 novembre 2004.

Lallo e Anna, Paolo e Barbara [illegible] affettuosamente vicini a Gianfranco e Piergiorgio e alle loro famiglie.

Paolo e Paola Foggini commossi partecipano al dolore di Gian e di tutta la famiglia Putaturo.

Partecipano al dolore di Gian e famiglia il suocero Luciano Caldo, Alberto Antonietta Boursier e figlie.

Ci ha lasciati nell'indicibile dolore la nostra dolce
Emma [illegible] Gribaudo
Lo annunciano affranti il marito Nuccio, i figli Fabizia, Mino, la nuora Livia, i nipoti Oliviero, Matteo, Edoardo, la sorella Cestra, la nipote Maria Clara, il cugino Ezio e parenti tutti. Non fiori, ma opere di bene e preghiere per l'anima ora tra le stelle in Paradiso. Funerali giovedì 4 novembre [illegible] 9,30 parrocchia S. Alfonso.
— Torino, 2 novembre 2004.
O.F. Il Giubileo - 011 6633005

Renzo e Marina Ruspa si uniscono al dolore dell'ing. De Maina e famiglia per la perdita della madre, signora
Emma Gribaudo
— Robassomero, 2 novembre 2004.

Carolina, Gigio e Luca Ruspa sono [illegible] all'ing. De Maina e famiglia in questo triste momento.

Le maestranze della Ruspa Officine Spa partecipano commosse al grave lutto.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Silvio Bovo
Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie Gianna, il figlio Stefano con Cristiana e Filippo. Un ringraziamento particolare alla dott.ssa Marisa Frizziero ed al dott. Mauro Zanocchi per la costante ed affettuosa assist[illegible]. Messa di trigesima il 30 novembre ore 18 Parrocchia N.S. del S.S. Sacramento.
— Torino, 3 novembre 2004.

La famiglia Zanocchi partecipa con affetto.

Le famiglie Florio e Saccone partecipano commosse.

[illegible]ita con Mimmo, Maria Grazia, Giorgio con Betti e figli sono affettuosamente vicini a zia Gianna e Stefano nel ricordo del carissimo SILVIO.

È mancato
Gianfranco Giardino
Roma 41
Lo annunciano la moglie, figli, m[illegible] parenti tutti. Funerali mercoledì alle ore [illegible] in Parrocchia.
— Pianezza, 3 novembre 2004.

Dopo lunga malattia, cristianamente [illegible] mancata
PROFESSORESSA
Maddalena Elia Nardi
A esequie avvenute, lo annunciano la sorella Elvira, i figli Michele, Cesare e Sandro, i nipoti, i parenti e gli amici. La sua vita, interamente spesa per la famiglia, sarà [illegible] di esempio per noi tutti.
— Torino, [illegible] novembre 2004.

Catherine e Antonio Strumia sono vicini a [illegible] in questo triste momento.

Alstom Ferroviaria S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Alessandro Elia per la scomparsa della madre signora
[illegible] Nardi in Elia
— Savigliano, 2 novembre 2004.

Laura Aires con il papà Eugenio e la sua famiglia piange la perdita della sua meravigliosa Mamma
Sindone Accomero in Aires
Tienimi stretta per mano, cammina al mio fianco per sempre con me. Arrivederci mia dolce mamma. Laura. I funerali avranno luogo nella Chiesa di San Carlo frazione di Viarigi (Asti) giovedì 4 corr. alle ore 15. Dopo le esequie la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Viarigi. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 novembre 2004.

E' mancata
Rita Valzolgher in Cavestro
anni [illegible]
L'annunciano il [illegible]ito Mario, i figli Gianluca e Cristina con rispettive famiglie. Funerali in Borgaro giovedì 4 corr., ore 10, Chiesa del Centro Storico. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, [illegible] novembre 2004.

Ilde, Maria Pia, Gina, Elio, Elvio piangono con le loro famiglie, la perdita della loro amata sorella RITA.

ANNIVERSARI

[illegible]
cav. uff. Franco Benerecetti
In questo primo tristissimo anniversario a Te il mio costante pensiero. Tua moglie. Santa Messe sabato 6 novembre ore 10 Parrocchia della Crocetta.

[illegible] [illegible]
comm. Ambrogio Lingua
Rimpianto.

[illegible] 2004
Luigi Cometto
Sei sempre con noi. Carla, Luisa, Mario.
— Novara, [illegible] novembre 2004.

ORARIO [illegible] NECROLOGIE [illegible] ADESIONI

Sportelli PK. Via Roma, 80 (Salone La Stampa)
Lu/Ve 9-12,30 e 14-18 • sabato 9-12,30 • Tel. 011 6665259

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua) • Sabato ore 8,30-12,30 e [illegible] • Domenica e festivi 16,30-21 • Tel. 011 6665258

Acquisizione telefonica adesioni (solo privati):
011.65.46.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.66.65.290 Lu/Sab ore 17-20 • [illegible]. e festivi 16,30-20

[illegible] MENSILE «LE NUOVE [illegible] DEL SOCIALISMO»

Macaluso: «Prodi c'è e [illegible] c'è» La difficile leadership del centrosinistra



Emanuele Macaluso

■ «Prodi c'è [illegible] non c'è». Sembra un paradosso; invece è la sintesi di [illegible] raffinata analisi politica, svolta da Emanuele Macaluso nell'ultimo [illegible] del mensile «Le nuove [illegible] del Socialismo». La «risorta» Federazione dell'Ulivo «nasce [illegible] un'anima politica, come stato di necessità per non proclamare ufficialmente fallimento, [illegible] sostanziali poteri e senza un leader». [illegible] e Fassino «hanno detto che Prodi sarà certamente il leader del centrosinistra. «Ma chi [illegible] il leader della Federazione?». E' Prodi il primo a rendersi conto «che l'hanno messo [illegible] galleggiare» e «sembra dare un ultimatum: o c'è [illegible] Federazione come "soggetto politico", cioè con poteri reali, [illegible] lui [illegible] ci sta». «Ma [illegible] un vero ultimatum?» si domanda Macaluso. E la conclusione è purtroppo negativa: ancora [illegible] volta il centrosinistra è «punto e capo».

IL [illegible] DS [illegible] UN [illegible] NON RIPROPORRE MONTI

D'Alema: «Tremonti nella Commissione Europea? Sarebbe certamente una soluzione dignitosa»



Giulio Tremonti

■ «Tremonti a Bruxelles? Sarebbe certamente una soluzione dignitosa». Lo ha detto ieri Massimo D'Alema durante [illegible] trasmissione «Ballarò», quando il conduttore Giovanni Floris ha citato le indiscrezioni che vorrebbero proprio l'ex ministro dell'Economia come sostituto [illegible] Rocco Buttiglione alla Commissione Ue. Da parte [illegible] Tremonti, anch'egli presente [illegible] trasmissione, ha preferito non approfondire il discorso limitandosi [illegible] una battuta: «Come dicono gli americani, "no comment"». [illegible] della trasmissione D'Alema peraltro ha attaccato Tremonti, sottolineando come, per il prestigio dell'Italia, sarebbe stato meglio indicare Monti invece di Buttiglione. L'ex ministro ha replicato ricordando come Monti fosse stato nominato per primo dal governo Berlusconi. «Io - ha aggiunto D'Alema - però l'ho confermato, perchè [illegible] l'avete fatto voi».

NOVITÀ PER LA FINANZIARIA, DA DOPODOMANI IN AULA

Stop agli aumenti delle tasse locali fino al 2006

Scompare la polizza contro le calamità



Il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco

Roberto Giovannini

[illegible]

La telenovela sulla riforma fiscale [illegible] accenna a chiudersi, [illegible] intanto a Montecitorio si continua a discutere [illegible] votare sulla (ampia) parte della manovra economica 2005 già varata [illegible] fine settembre dal governo. E [illegible] molte le novità - sotto forma di emendamenti - introdotte [illegible] dalla Commissione Bilancio della Camera: torna il blocco agli aumenti delle addizionali Irpef degli Enti locali fino al 2006; i piccoli Comuni con meno di 3.000 abitanti (10.000 se comunità montane o isolane) non dovranno rispettare le regole del «patto di stabilità interno». Scompare anche la polizza obbligatoria contro le calamità naturali, che lascia spazio a [illegible] fondo di garanzia gestito dalla Consap. E mentre il governo [illegible] emendamenti sul Mezzogiorno, a sorpresa il relatore alla Finanziaria Guido Crosetto (Forza Italia) prima presenta e poi ritira un pacchetto di riforma degli incentivi al sistema produttivo. Una proposta che però verrà discussa in Aula, dove da dopodomani approderà per il dibattito il nuovo testo della Finanziaria.

Dunque, alla fine governo [illegible] maggioranza hanno deciso: niente [illegible] libera di sindaci e governatori sulle addizionali Irpef. L'emendamento approvato contiene però una diff[illegible] di trattamento: per le Regioni il blocco finisce nel 2007, per i Comuni nel 2006. Probabili ulteriori aggiustamenti, come fa capire il sottosegretario [illegible] Tesoro Giuseppe Vegas. Ancora, i Comuni sotto i 3.000 abitanti (10.000 [illegible] comunità di montagna o isolane) non dovranno sottostare alle regole del patto di stabilità interno, e conseguentemente non vale per loro la regola del tetto del 2% nella crescita della spesa. L'emendamento del relatore [illegible] stato approvato a stragrande maggioranza nonostante il parere contrario del governo, che rileva che l'operazione costerà 200 milioni di euro [illegible] più. Ma la maggioranza, invece, intende [illegible] oltre: «Dobbiamo tentare di estendere l'esclusione dal patto - ha detto Crosetto - anche ai Comuni fino a 5.000 abitanti». E cambia il tetto dell'aumento di spesa per gli Enti locali; non sarà più pari al 4,8% rispetto al 2003, ma l'11,5% (il 10% per i Comuni [illegible] «virtuosi») sulla media del 2001, 2002, 2003. La novità, chiarisce Vegas, ha «un effetto finanziario neutro».

Sparisce la contestatissima polizza obbligatoria sulle case contro i rischi di calamità naturali: per far fronte ai danni [illegible] un fondo di garanzia gestito dalla Consap. Il fondo agirà per tutti gli immobili, anche quelli ad uso non abitativo. Nes[illegible] risarcimento [illegible] per le case abusive. Arriva un giro [illegible] vite per il ricorso alle consulenze nella pubblica amministrazio[illegible]. Sempre per i Comuni è stata decisa una stretta e all'accensio[illegible] di nuovi mutui, con una riduzione della percentuale [illegible] il nuovo indebitamento (dal [illegible] al 12% della somma complessi[illegible] tra entrate proprie, tariffe e trasferimenti). Il governo, poi, [illegible] lavorando [illegible] un emendamento alla Finanziaria che per[illegible] mantenere gli investimenti degli enti locali fuori dal tetto di spesa del 2%. «Esiste effettivamente il problema degli investimenti - ha detto Vegas - che sono un elemento fondamentale per [illegible] sviluppo». Di [illegible] l'idea [illegible] norma «più elastica», con un fondo rotativo, che ponga le spese per investimenti degli enti locali fuori dai vincoli di spesa imposti dalla Finanziaria. Un meccanismo [illegible] allo studio anche per [illegible] perdere i finanziamenti dell'Unione europea: il tetto [illegible] della spesa rischia di far perdere così com'è i fondi strutturali che vengono erogati solo a fronte di [illegible] cofinanziamento da parte dello Stato o della Regione interessata.

In vista, infine, tre emendamenti del governo per «agevolare lo sviluppo del Sud»: prevedo[illegible] l'istituzione di uno strumento flessibile per l'attrazione degli investimenti al Sud; la promozione di fondi comuni di investimento attraverso capitale pubblico; modifiche alla normativa in materia di auto-imprenditorialità.

Infine, è stato prima presentato e poi ritirato il pacchetto [illegible] riforma degli incentivi al sistema produttivo. Una decisione, quella del ritiro dovuta a ragioni tecniche (verrà riproposta in Aula) dovuta a «errori che vanno corretti», ha commentato il relatore Guido Crosetto, che l'aveva presentato. La riforma prevede tra l'altro l'istituzione di [illegible] fondo rotativo da cinque miliardi [illegible] presso la Cassa depositi e prestiti.

[illegible]

Tre emendamenti per «agevolare lo sviluppo del Sud», con particolari misure volte a favorire gli investimenti

Intanto il governo è stato battuto in Commissione sul patto di stabilità per i piccoli Comuni

[illegible]

MENTRE A OTTOBRE RALLENTA IL FABBISOGNO: DISAVANZO A 6,7 MILIARDI

Fisco, non basta la mediazione leghista

Vertici con Siniscalco, decisione rinviata al summit politico

ROMA

L'accordo sulle tasse non c'era, [illegible] la «proposta di mediazione» presentata dalla Lega sembra aver avvicinato le posizioni sulla riforma fiscale tra i partiti della Casa delle Libertà. Non sono serviti a niente i due vertici politici [illegible] con il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco, in mattinata con il segretario Udc Marco Follini [illegible] il vicepremier Gianfranco Fini, nel pomeriggio con Fini e il ministro delle Riforme Roberto Calderoli.

Non sfugge a [illegible] che - a parte le divergenze sul merito della nuova Irpef - sarà difficile trovare un'intesa nella maggio[illegible] sulle tasse finché resterà aperto il confronto politico sul rimpasto di governo e sul nuovo rappresentante dell'Italia a Bruxelles. Ma ieri, ad avvelenare ulteriormente il clima, [illegible] faccia [illegible] faccia movimentato tra il ministro Siniscalco e i responsabili dei partiti sulle [illegible] da destinare [illegible] sgravio dell'Irap. Al titolare dell'Economia, che sosteneva su indicazione [illegible] Berlusconi che sono disponibili solo 6 miliardi, e che per l'Irap per le imprese c'è [illegible] soltanto un miliardo, i leader della Cdl hanno replicato a brutto [illegible] di limitarsi al [illegible] ruolo [illegible] «tecnico».

Negli incontri - dice [illegible] nota del Tesoro - sono state discusse «simulazioni, ipotesi ed analisi» sul taglio delle aliquote Irpef. I rappresentanti dei partiti di maggioranza hanno ribadito in sostanza le loro linee, e continua a non esserci intesa sulla famosa «quarta aliquota» per i redditi più alti: An [illegible] Udc la vogliono fissare tra il 42 [illegible] il 45 per cento per chi guadagna più di 70.000- 80.000 euro annui, la Lega si accontenterebbe (come Forza Italia) di un «contributo etico», ovvero di una specie di sovrattassa del 3 per cento per i redditi oltre i 100.000 euro l'anno, il cui gettito sarebbe «riservato» a particolari misure «sociali». Un'ipotesi che piace poco ad Alleanza Nazionale, che vorrebbe dare un segno di maggiore equità alla riforma fiscale, [illegible] possibilmente recuperare [illegible] la «quarta aliquota» risorse da destina[illegible] ai nuclei familiari e ai redditi medio-bassi.

[illegible] a parte queste divergenze, Siniscalco avrebbe puntualizzato - sollevando le perplessità di Fini [illegible] Follini prima, e aspre proteste [illegible] parte di Roberto Calderoli poi - che le risorse disponibili bastano solo al taglio delle aliquote Irpef, e [illegible] agli interventi a favore delle imprese attraverso delle riduzioni dell'Irap, per cui non si può destinare più di [illegible] miliardo (An [illegible] chiede almeno 3).

Calderoli, a quanto pare, avrebbe risposto a muso duro: «Se sei [illegible] tecnico, allora limitati [illegible] fornire dei dati - avrebbe detto Calderoli - e lascia ai ministri politici il compito di fare delle scelte». E il ministro dell'Economia - che smentisce ricostruzioni di «fantasia» e ribadisce il suo impegno per soluzioni collegiali - si sarebbe impegnato a presentare anche altre ipotesi per raggranellare risorse aggiuntive, anche se la copertura finanziaria della riforma - già adesso - appare decisamente problematica. [illegible] ne discuterà [illegible] prossimi giorni, anche se sembra inevitabile il rinvio del vertice politico sulle tasse (già rimandato) che si sarebbe dovuto tenere questa settimana. E dal partito [illegible] Fini si mette in guardia contro un «eccessivo ottimismo».

Intanto, secondo i dati diffusi ieri dal Tesoro, [illegible] primi dieci mesi del 2004 il disavanzo pubblico è stato di circa 57,7 miliardi di euro, [illegible] in più rispetto al «rosso» registrato nello stesso periodo del 2003. Nel solo mese di ottobre si è invece registrato un miglioramento di 4 miliardi rispetto all'ottobre 2003 (6,7 miliardi). Il Tesoro preferisce commentare questo dato mensile più positivo, attribuito alla «riduzione della spesa corrente, dal buon andamento delle entrate fiscali [illegible] extra-tributarie». [r. gi.]

[illegible] A CONFRONTO

I quattro progetti del centrodestra

Sono quattro le proposte nella Casa delle Libertà per la riduzione dell'Irpef. Eccole in sintesi, con il confronto con il regime attualmente [illegible] vigore

ATTUALI ALIQUOTE
Imposta del [illegible] per cento per i redditi fino a 15 mila euro, del 29% fino a 29 mila, del 31% fino a 32.600 euro, del 39% fino a 70 mila euro e del 45% oltre i 70 mila euro.

[illegible] BERLUSCONI
Il progetto del centrodestra contenuto nel «patto elettorale con gli italiani» prevedeva un'imposta del 23 per cento per i redditi fino [illegible] 100 mila euro, del 33% oltre i 100 mila euro.

[illegible] DI [illegible]
Aliquota del 23 per cento per i redditi fino a 27 mila euro, del 33% fino a 35 mila euro, del 39% fino [illegible] 200 mila, del 45% oltre i 200 mila euro. Questa ipotesi ha [illegible] variante: l'imposta del 43% dai 70 mila ai [illegible] mila euro.

[illegible] DI FORZA ITALIA
Imposta del 23 per cento per i redditi fino [illegible] 26 mila euro, del 33% fino a 33 mila euro, imposta [illegible] 39% oltre i 33 mila euro.

PIANO CALDEROLI
Aliquota del 23% per i redditi fino a 26 mila euro, del 33% fino a 33 mila euro, del 39% oltre i 33 mila euro. Per i redditi oltre i 100 mila euro contributo di solidarietà del 3 per cento. Il pacchetto inoltre comprende altre nor[illegible] deduzione fiscale sul nucleo familiare; un contributo [illegible] famiglie con anziani non autosufficienti; il fondo mutui per prima casa per le giovani coppie; la franchigia sull'Irap per piccole e medie imprese.

«CHI HA PORTATO LE STELLETTE, ANCHE IN TEMPI PIÙ DIFFICILI, RICORDA QUELL'ESPERIENZA COME UN MOMENTO IMPORTANTE»

Appello di Ciampi: non tagliare troppo i fondi alla Difesa

«E' doveroso spendere bene ed evitare gli sprechi, ma non scendere sotto gli standard internazionali»

[illegible]

Razionalizzare va bene, ma attenzione [illegible] tagliare troppo i fondi per la Difesa. E' il monito lanciato ieri dal Capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi durante la cerimonia di consegna delle decorazioni dell'Ordine militare d'Italia. Queste le parole del Presidente della Repubblica: «E' doveroso spendere bene, evitare gli sprechi, risparmiare tutto quello che si può, ma si deve fare attenzione a non scendere al disotto di alcuni standard internazionali». E nel corso del suo intervento, Ciampi ha voluto lanciare un altro messaggio [illegible] rituale, commentando con calore l'aumento delle «vocazioni» militaresche tra i giovani, che sempre più numerosi aderiscono alla leva volontaria. «Sono numeri [illegible] era difficile immaginare qualche anno fa», dati che il Capo dello Stato accompagna con un caloroso, personale appello: «Cari ragazzi [illegible] ragazze, fate bene a desidera[illegible] di vestire l'uniforme. E' un'esperienza [illegible] grande responsabilità ed orgoglio». Chiudendo così: «Tutti coloro che hanno portato le stellette, anche in tempi più difficili, ricordano quell'esperienza come un momento importante nella formazione della loro persona».

Tra questi c'è lo stesso Ciampi [illegible] ricorda spesso, in occasioni pubbliche ed informali, il periodo trascorso in Albania come ufficiale dell'esercito. Nel corso della cerimonia [illegible] Quirinale ha preso la parola anche il [illegible] della Difesa Antonio Martino, che ha colto l'occasione per ribadire, con particolare forza, un concetto chiave della politica estera italiana: «Il contingente italiano di Antica Babilonia favorisca la rinascita degli iracheni che purtroppo è funestata [illegible] terroristi nostalgici del vecchio regime o fondamentalisti islamici. Ma noi non fuggiremo!». E Martino ha concluso: «Continueremo a garantire con l'attiva presen[illegible] delle nostre forze il procedimento elettorale. Poi la nostra permanenza dipenderà dalla volontà del legittimo governo iracheno».

Ieri mattina durante la cerimonia dedicata all'Ordine militare d'Italia, Ciampi ha voluto dedicare la parte centrale del suo intervento al ruolo delle forze armate e ai fondi necessari per alimentarle. [illegible] Capo dello Stato [illegible] si è limitato al monito riguardante le spese, [illegible] ha spiegato che la [illegible] da seguire è quella della cooperazione con gli altri Paesi europei: «Vanno moltiplicati gli sforzi per realizzare queste iniziative, riducendo così le sovrapposizioni di spesa ed accrescendo al tempo stesso la massa critica [illegible] la qualità degli investimenti». D'altra parte è quello che l'Italia già sta facendo con la Francia per [illegible] costruzione di 27 fregate, o [illegible] la Germania per per la realizza[illegible] di un nuovo sommergibile [illegible] idrogeno, che «tanto interesse ha suscitato a livello mondiale», ha osservato Ciampi, che ha anche caldeggiato «l'adozione del M346 come addestratore per le aeronautiche europee».

[illegible] dunque, «chi ha [illegible] cuore le esigenze della [illegible] nazionale non può non seguire con attenzione l'entità delle risorse assegnate alla Difesa per gli investimenti, il funzionamento, la manutenzione». [illegible] particolare compiacimento Ciampi ha voluto riservare alla leva volontaria, per la quale [illegible] sempre più numerosi i giovani che partecipano agli appositi concorsi: «L'Italia - ha detto Ciampi - [illegible] ha dato vita ad [illegible] esercito professionista, ma ad un esercito di volontari che è sempre l'esercito del popolo italiano, nel solco di una tradizi[illegible] nazionale che trae origine dalle guerre di indipendenza». E il venir meno della leva obbligatoria per Ciampi «non fa venir meno il dovere costituzionale di "difendere la patria in armi" e ciò rende tanto più apprezzabile la scelta professionale di chi partecipa ai concorsi per volontario». [r. r.]

[illegible]

Il ministro Martino «I nostri soldati sono in Iraq per la rinascita del Paese. Non fuggiremo»

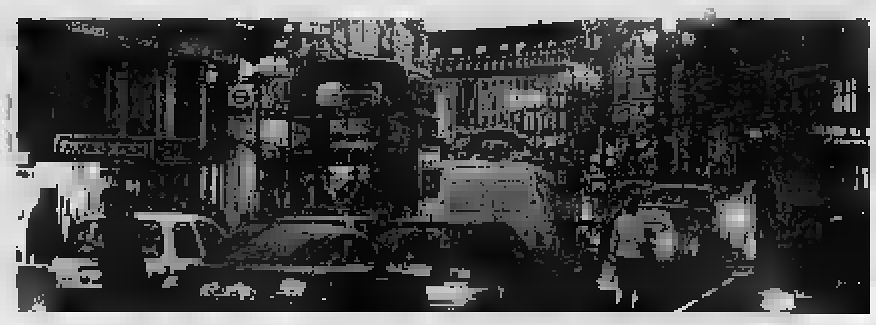


Ciampi col presidente del Comitato Militare della UE, Generale Rolando Mosca Moschini

LONDRA

Cameriere gay ammazzato di botte
Ricercata una banda di ragazzi

■ Assassinato da un gruppo di adolescenti in pieno centro di Londra solo perchè omosessuale. David Morley, 37 anni, cameriere, è morto in seguito alle percosse subite. Cinque anni fa era sopravvissuto ad un attacco dinamitardo contro ■ locale gay. ■ ora la polizia ■ di capire le radici di questo odio, indagando anche sulla musica che predica il disprezzo per i gay. L'aggressione mortale è avvenuta sabato notte sulla South Bank, ■ ■ meridionale del Tamigi, una ■ piuttosto centrale solitamente tranquilla. La polizia pensa che i responsabili siano quattro adolescenti - non sei ■ si credeva inizialmente - tra cui due ragazze. Uno degli aggressori, secondo questa ricostruzione, sarebbe un ragazzo nero.



L'aggressione nel centro di Londra

■ SUI DIRITTI DEI MINORI

La pornografia dilaga tra gli adolescenti
In forte ascesa soprattutto tra le donne

■ Cresce sempre di più il consumo di materiale pornografico tra gli adolescenti con una componente femminile in forte ■ Lo spaccato sociale contemporaneo è ■ rilevato dall'Osservatorio sui Diritti dei Minori che ha condotto un'inchiesta su un campione di 500 adolescenti di ■ 250 maschi ■ 250 femmine, ■ età compresa tra i 14 e i 16 anni. E' stato chiesto ai ragazzi se ■ mai guardato un film pornografico: ■ 71% dei maschi ha risposto affermativamente contro ■ 46% delle femmine. ■ domanda se ■ visione ■ stata occasionale ■ abituale, 142 su 177 maschi che hanno dichiarato di ■ guardato film porno, consuma il materiale abitudinariamente, alla stregua di 89 ragazze su 115. La principale fonte di reperimento risulta essere Internet (35%).

L'INCHIESTA SULLA MORTE DI SAMUELE LORENZI

Cogne, i periti della difesa pronti a lasciare

Taormina prepara l'appello: la verità in una scheda telefonica

Massimo Numa
TORINO

«No. A questo punto ■ so ■ potremo ■ svolgere il ruolo di consulenti della difesa». Dopo le perquisizioni (l'ultima a Milano, all'Inail), dopo le accuse, dopo i veleni, la vicenda ■ Cogne, rischia di ■ ■ devastante effetto domino. Enrico Manfredi, il medico legale che ha firmato le perizie al centro delle accuse (impronte false, inserite dopo il delitto, forse nella notte tra il 27 e il 28 luglio, dicono i pm di Torino e Aosta) e la collega Claudia Sferra, tutti oggetto di lunghe e minuziose perquisizioni, potrebbero ■re costretti ad abbandonare la partita. Per una questione di incompatibilità, nella duplice veste di periti e di indagati. Nella tarda serata, dopo una lunga ■ con gli avvocati, Manfredi s'è ■ po' rinfrancato. «Noi non abbiamo commesso nulla, non abbiamo costruito delle prove, ■ abbia■ mai fabbricato impronte. I ■ legali, ■ questo punto, ■ suggeriscono di continuare. Ci stiamo riflettendo. Deciderò nelle prossime ore». E dice Carlo Taormina: «Questa vicenda, le perquisizioni e il resto, dimostrano solo come la difesa, in questo Paese, sia diventata ormai di fatto impossibile. Il sistema giudiziario è profondamente malato. Non ci lasceremo intimidire, nè condizionare. Alla fine, questa difesa ha chiesto alla procura di Aosta semplicemente di verificare quanto c'era scritto nel nostro esposto che individuava altre ipotesi d'indagine».

Già, l'esposto. La relazione dell'investigatore privato Giuseppe Gelsomino ■ di ■ pagine. E' divisa in capitoli. La persona, l'uomo che comunque potrebbe sapere qualcosa di molto preciso sul delitto di Cogne, ha lasciato dietro di sè «una lunga ■ di indizi». Gelsomino, oggi, indagato per calunnia, preferisce non addentrarsi nei particolari. «Lo farò presto, però. Per difendermi dalle accuse», promette. Ma, scorrendo quelle pagine, ricche di immagini, proiezioni e testimonianze, almeno due fattori emergono con for■ l'esame dei tabulati telefonici dei cellulari e della linea fissa dei Lorenzi e l'inquietante storia della scheda Wind di mister X. Va bene, il nome si sa, lo sanno tutti, ■ che serve farlo adesso? Quella scheda, infatti ha un ruolo importante, forse decisivo, perché, in qualche modo, ha a che fare con il suo alibi. Dice X. «Quella notte ero ■ casa, a dormire». Ma accade che, ■ quella scheda, c'è la trac■ di una telefonata partita da una linea fissa. Era la stessa di casa X? Perchè ■ tizio qualunque, attorno alle 24, avrebbe dovuto - nel proprio alloggio - far squillare il proprio cellulare? Può non volere dire niente, questo. Però c'è un altro particolare. ■ signor ■ ha questa scheda, conti■ usarla ancora per un po'. Ma, esattamente il 30 marzo 2002, La Franzoni viene liberata dopo il primo arresto. Si aprono altri scenari investigativi; il ■ di luce abbandona per un attimo, solo per un attimo, la Franzoni. E il signor X fa una cosa strana. Va in un negozio Wind, proprio quel giorno, rottama la vecchia scheda e ne acquista una nuova. Che vuol dire? Di nuovo, niente. Però X che la mattina del delitto vede l'elicottero del 118 volteggiare a Montroz, ■ si preoccupa, non ■re, non controlla neppure cosa sia accaduto». ■ppure lì abitano i familiari. Va lo stesso a lavorare. Subito dice ■ ■ Panda. «No, ■ un furgone», precisa, dopo. Insomma, si contraddice. Le terribili ferite inferte in pochi secondi a Samuele hanno strane caratteristiche. Potrebbero ■ ■ inferte, dicono i periti (o gli ex) della difesa con un oggetto metallico «concavo al centro», con bordi netti, circolari. Potrebbero essere un paio di manette d'acciaio. ■ X, le manette, le ha? Le mai avute? Sono state forse cercate? No. Terribili ferite, inferte da un uomo (sul copriletto c'è l'impronta di una scarpa numero 43-44), entrato nella villetta attraverso il garage. Movente: sperava di incontrare la Franzoni da sola. Samuele all'asilo, Davide ■ scuola. Invece, in camera ■ letto, c'è ■ piccolo che piange «che urla di paura quando lo scorge». Classico delitto d'impeto. «Un raptus improvviso, ■ ripetibile», spiega Taormina. Otto, dodici minuti di tempo per riprendersi dallo choc e fuggire. Attraverso il garage: 18 impronte le trovano i periti della difesa, sul pavimento tra la camera da letto, la scala e il garage: l'ultima di fronte al pulsante rosso del meccanismo di sollevamento della serranda. E' un dossier, quello elaborato dal team di Taor■ che - quantomeno - fa riflettere.

Questi ed altri elementi saran■ al centro dell'appello. Ieri in procura a Roma, Taormina ha notificato l'istanza, per il nuovo processo ad Anna Maria Franzoni. Gli atti ■ trasferiti presto a Torino.



Carlo Taormina, l'avvocato di Anna Maria Franzoni

■ IN TRIBUNALE

■ L'INCIDENTE ■
Sarà formalizzata stamattina la richiesta di incidente probatorio della Procura di Torino nell' ambito dell' inchiesta per calunnia avviata nei confronti dei coniugi Lorenzi e di tre consulenti del pool di ■. Saranno richieste perizie sulle relazioni dei consulenti della Procura di Aosta nell' ambito dell' inchiesta «Cogne-bis» e sul materiale sequestrato nelle perquisizioni.

■ IL RICORSO AL RIESAME
I difensori di Claudia Sferra ed Enrico Manfredi, i due consulenti del pool difensivo di Anna Maria Franzoni presenteranno oggi a Torino un ricorso al Tribunale del riesame contro l'informazione di garanzia che hanno ricevuto i loro assistiti. «E stato violato il segreto professionale», hanno commentato i legali.



Gli investigatori dopo la perquisizione nello studio della Sferra

Un investigatore: «Subito dopo il delitto c'erano tracce di un gatto nel garage della villetta, adesso sono scomparse Come possono esserci quelle del killer?»

OGGI LA PROCURA CHIEDERA' L'INCIDENTE PROBATORIO

Interrogati gli «agenti» di Losanna

Blitz di Maddalena e Laudi: «Come si svolse il sopralluogo?»

■aino
TORINO

«Nei giorni ■ delitto, quasi due ■ fa, ■ garage della villetta ■ Lorenzi, a Cogne, le tracce di un gatto erano visibili. Oggi sono scomparse, ma sono individuabili quelle della possibile via di fuga dell'assassino alternativo alla Franzoni, ben 30, che dovevano ■ labili allora. Come mai?». Un investigatore pone questo interrogativo che ■ tutti i sospetti che agitano la Procura della Repubblica torinese sul giallo della «frode processuale» di cui sono accusati, oltre ai coniugi Lorenzi, almeno i due medici legali che hanno collaborato■ gini difensive dell'avvocato Carlo Taormina. Per saperne di più, ieri, il procuratore capo Marcello Maddalena e l'aggiunto Maurizio Laudi sono ■ a Losanna a sentire i consulenti svizzeri entrati nella villetta dei Lorenzi, la notte fra il 28 e il 29 luglio scorsi, ad aiutare i medici legali Enrico Manfredi d'Angrogna Luserna von Staufen e Claudia Sferra nel sopralluogo ora al centro della nuova inchie■ sul ■ di Cogne. Durante ■ perquisizione dell'altro giorno, Manfredi ha informato il pm Giu■ Ferrando di non essere stato lui a rilevare impronte e tracce ematiche ■ centro della nuova inchiesta. «Sono stati i consulenti svizzeri a farlo».

Sull'esito degli interrogatori non trapela nulla dai piani alti del Palagiustizia, nè i testimoni ascol■ a Losanna hanno voglia di parlarne. «Chieda ai vostri giudici, non posso riferirle niente», risponde Olivier Delemont in prime battute. ■ in seconda, alla domanda se ■ quale ■ abbia avuto nel sopralluogo di quella notte a Cogne, diventa tranchant: «Questo è un numero telefonico privato, non le rispondo della mia attività professionale». Il sito Internet dell'Università di Losanna informa che Delemont è un dottorando della Facoltà di legge ■ ■ assistente della «Scuola di scienze criminali e di polizia scientifica». Così come il collega Pierre Esseiva, altro componente svizzero del ■ salito a Cogne quella notte, completato ■ due tecnici non laureati.

I loro nominativi non sono stati indicati nell'«atto di denunzia» di 30 pagine redatto in prima perso■ dai coniugi Lorenzi su carta non intestata. A farne i ■ sarebbero stati una ventina di giorni or sono il dottor Manfredi e ■ collega Sferra, interrogati ■ procura ad Aosta. «Un'indagine difensiva dovrebbe essere condotta esattamente ■ quelle della polizia giudiziaria per i pm, dando conto, nel caso di un sopralluogo, ■ e chi interviene, con quali incarichi specifici, che cosa rileva chi, con quale sequenza temporale», osserva un investigatore. Che poi aggiunge: «Nella relazione dei due medici legali indagati non si fa cenno alle modalità e alle procedure adottate nel sopralluogo della difesa». L'avvocato Vittorio Gatti, ■ dei difensori di Sferra, replica a distanza: «La consulenza è effettivamente sintetica, ■ non poteva che essere così: doveva ■ ed è stata allegata alla denuncia dei Lorenzi presentata il giorno dopo. Abbiamo, in seguito, precisato e girato ai pm di Aosta una relazione degli svizzeri».

La procura di Torino si interessa anche all'esecuzione in extremis del sopralluogo, ■ il cui esito offre argomenti importanti di critica al lavoro di investigazione scientifica svolto nella villetta dai carabinieri del Ris per l'accusa: l'impronta digitale, per ora sempre sconosciuta, ritrovata sulla porta della stanza in cui il piccolo Samuele Lorenzi venne massacrato, e poi le 30 macchie di sangue intrise di fango individuate nel garage, sulla ■ di fuga del «vero assassino», indicato nel vicino di casa Ulisse Guichardaz (oggi calunniato e parte lesa). Sappiamo che i consulenti della Procura di Aosta, nominati per verificare la fondatezza della controinchiesta difensiva, hanno già concluso che l'importante impronta digitale è stata impressa nel reagente, e non rilevata dal reagente, come se fosse successiva e non precedente all'inizio del sopralluogo. Un magistrato: «Stiamo per chiedere ■ incidente probatorio, che sarà decisivo. Saranno i periti del gip a stabilire chi ha ragione fra consulenti di difesa e ■. Nel frattempo i legali degli indagati chiedono al tribunale del Riesame il dissequestro dei materiali di Sferra e Manfredi. Una mossa per far «depositare» ai pm un po' delle loro carte coperte.

AGLI INQUIRENTI CHE LO ARRESTANO: «E' CADUTA SU DEI COCCI DI VETRO»

Ammazza per gelosia la figlia di cinque mesi

Un albanese: «Quella bambina non è mia». E la colpisce al cuore con un coltello

BRESCIA

Si chiamava Cristina, e aveva solo cinque mesi di vita. E' stata uccisa dal padre, un uomo che in un primo ■ ■ ■to che la bambina era caduta su dei cocci di vetro, ■ così ■ morta. Una menzogna enorme, quasi subito smentita dal racconto della mamma della vittima: «L'ha uccisa lui, stavamo litigando. Lui era convinto che ■ fosse figlia sua».

Tutto ■ successo nel centro ■ di Brescia, quartiere del Carmine. In una casa abitata da molti extracomunitari tra cui la coppia formata dall'albanese Elezi Bashkim, 31 ■ e dalla sua compagna di 29 anni, ucraina. Più la piccolissima Cristina. L'altra sera Cristina viene portata dai genitori al pronto soccorso, per quello che sembra - ■ così viene raccontato ai medici - un incidente casalingo. «E' caduta sui cocci ■ una bottiglia, ■ è fatta molto male, vi prego salvatela», dice il padre in lacrime. Ma per i medici non c'è molto da fare: la piccola è già morta, per quella che fin da subito appare come una ferita da arma ■ taglio. Un colpo al cuore.

Intanto il padre si dispera per la morte della bambina. Accarez■ ■ piccolo cadavere, urla di disperazione. La mamma invece piange disperata in un angolo, ■ cerca in tutti i modi di ■ lontana dal suo compagno. Perché? Alla fine - non appena rimane da sola con ■ poliziotto - racconta la verità. Non è stato un incidente. Lui voleva uccidere Cristina perché era convinto che fosse nata dalla relazione con un altro uomo. Lui era molto geloso, e l'altra sera, durante l'ennesima scenata, ha cominciato a dire che avrebbe ammazzato la bambina.

A cercare di salvare Cristina interviene il fratello di Bashkim, che prende in braccio la piccola e scappa in un appartamento vicino. Ma viene inseguito, e per Cristina ■ finita: il padre la colpi■ una volta, dritto ■ ■. Dopo, altre persone intervengono e fanno velocemente sparire il coltello. Dopo, Bashkim ■ in strada con il cadavere in braccio, ferma una macchina, si fa accompagnare di corsa al pronto soccorso e lì mette in scena ■ falsa disperazione.

Da subito qualcosa ■ quadra. Nel cuore della piccola ■ c'è nessuna scheggia ■ vetro, ma ■ segno chiarissimo di una coltellata. Prima ■ che la mamma si decida a parlare, il pubblico ministero Alberto Rossi dispone un fermo per omicidio volontario. Bashkim ha precedenti per ricettazione, resistenza e porto abusivo d'armi. Fa il giardiniere, un lavoro saltuario che non gli ■ guadagnare molti soldi. ■ pochi che porta ■ casa, spesso li beve al bar sotto ■ dove poche ore prima della tragedia ha portato la bambina, seduta nel suo passeggino: «Era tranquillo», ha raccontato il barista. «Ha ordinato solo un bicchiere di vino bianco. Ho dato ■ carezza alla bambina, come ■ fatto tante altre volte. E lui, l'ho sempre visto comportarsi come un padre affettuoso. Veniva ogni due, tre giorni ■ trascorreva la maggior parte ■ tempo ■ i videogiochi». Nessuno immaginava che potesse finire così, Cristina. Molti sapevano che Bashkim ogni ■ picchiava la compagna, ma la bambina ■ per quel che se ne sa.

Altre quattro persone, anch'esse albanesi, tra cui un fratello dell'arrestato, sono state denunciate con l'accusa di favoreggiamento. Avrebbero coperto la verità, aiutando Bashkim ■ nascondere ■ prove dell'omicidio (tra cui il coltello) e a fornire una falsa versione dei fatti. L'uomo verrà interrogato domani dal gip, all'udienza di convalida del fermo. [bru. gio.]

DUPLICE OMICIDIO IN CALABRIA

Ucciso ■ 13 anni sull'auto del padre

L'uomo fugge, ma i killer della 'ndrangheta lo raggiungono

Rocco Valenti
REGGIO CALABRIA

Un agguato di mafia in piena regola: su questo gli investigatori hanno ben pochi dubbi. Che cosa altro ci sia dietro l'uccisione, nel pomeriggio di ieri, nelle campagne di Bruzzano Zeffirio, nella Locride, di un uomo di 37 anni ■ di ■ ■ figlio appena tredicenne, ■ difficile ■ dirlo.

Un agguato feroce, di quelli che difficilmente si dimenticano, anche per chi di 'ndrangheta, di faide e di morti ammazzati si occupa da anni. Le immagini che i segni lasciati dal killer (per gli investigatori è probabile, ■ ■ non accertato, che a sparare sia stato uno solo, con due fucili) lasciano supporre sono raccapriccianti: Paolo, il figlio tredicenne di Pasquale Rodà, ■ rimasto intrappolato nel sedile posteriore del piccolo fuoristrada su ■ si trovava. Quando i primi pallettoni hanno raggiunto il mezzo, il ragazzo non ha potuto fare altro ■ rannicchiarsi, in un estremo tentativo di ripararsi. Inutilmente. ■ padre ■ un fratello diciassettenne, invece, seduti ■ sedili anteriori, sono riusciti a scendere dal fuoristrada e a tentare la fuga. Pasquale Rodà, già ferito, è stato raggiunto e finito. Il diciassettenne forse si è finto morto e sul suo corpo il killer ■ ha inf■. Quando sono arrivati i primi soccorsi lo hanno trovato sotto choc, ferito al torace: è stato portato nell'ospedale di Locri, poi ricoverato a Siderno. ■ avrà per una decina di giorni.

Il killer ha iniziato a sparare non appena il piccolo fuoristrada con a bordo i Rodà è giunto nei pressi di una casupola in legno e cemento, ■ ridosso di un bosco di eucaliptus, in un terreno di loro proprietà dove allevavano qualche capo di bestiame e gestivano una piccola attività di apicoltura. Conosceva bene, il killer, le abitudini di Rodà, e ■ ■ appostato in modo tale da poter aprire il fuoco da distanza ravvicinata non appena il mezzo fosse arrivato ■ proprietà dell'uomo, che si ■ a metà strada fra Bruzzano Zeffirio e Ferruzzano, distante almeno dieci minuti d'auto fra i due centri abitati. Sono stati sparati almeno sette o otto colpi ■ fucile caricati a pallettoni.

Pasquale Rodà non aveva precedenti per fatti riconducibili alla criminalità organizzata, anche ■ gli investigatori di carabinieri e polizia sembrano propensi a inquadrare l'agguato nell'ambito delle sanguinose dinamiche interne alle cosche della 'ndrangheta. Non sarebbe trascurata neppure l'ipotesi che l'esecuzione possa avere radici lontane, fino alla «faida di Motticella», che insanguinò ■ ■ di Bruzzano Zeffirio nei primi anni '90.

MODENA

Precipita dal settimo piano per fuggire a un incendio. Solo qualche frattura per il cugino del calciatore Martins

■ Drammatico lancio nel vuoto [illegible] un calciatore nigeriano che per sfuggire a un incendio si [illegible] rifugiato sul balcone di [illegible] condominio [illegible] Formigine a pochi chilometri dal capoluogo modenese. L'atleta si è gettato dal settimo piano ed [illegible] caduto sul tetto di un camper. Ha sfondato il mezzo, ma [illegible] carrozzeria [illegible] attutito l'impatto e lui si [illegible] salvato miracolosamente. Protagonista di questa caduta, degna di uno stuntman professionista, [illegible] Marvin Johnson, 19 anni. Il giovane nigeriano, che milita nella Formiginese, [illegible] squadra [illegible] Campionato [illegible] Eccellenza, [illegible] cugino del più celebre Oba Oba Martins, star dell'Inter. Marvin ha riportato traumi in varie parti del corpo con fratture alle mani e alle braccia. È stato ricoverato [illegible] operato in ortopedia al Policlinico [illegible] Modena.



Il calciatore dell'Inter Obafemi Martins

IN [illegible]

In preda [illegible] un raptus uccide la madre a coltellate. Arrestato in stato confusionale: «Che cosa dirà papà?»

■ Ha ucciso [illegible] madre a coltellate, probabilmente in preda ad un raptus di follia, nell' abitazione estiva [illegible] famiglia a [illegible] Marina, sulla costa ionica catanzarese, poi si è seduto su un divano, ad attendere. E qui, completamente inebetito, lo hanno trovato i carabinieri, intervenuti dopo una segnalazione anonima. Stefano Costantino, [illegible] 21 anni, non ha opposto resistenza. Ha chiesto soltanto [illegible] aveva reagito il padre, funzionario regionale, ma ai militari che lo ammanettavano non è apparso neanche completamente consapevole [illegible] fatto che a pochi metri [illegible] distanza, riverso [illegible] p[illegible] di sangue, c' era il corpo della madre, Anna Russo, [illegible] 51 anni, impiegata all' Asl [illegible] Catanzaro, da lui uccisa con numerose coltellate [illegible] torace, all' addome ed al collo.

PALERMO, L'INCHIESTA SULLE «TALPE» ECCELLENTI

«Ha aiutato i boss», Cuffaro rinviato a giudizio

Il governatore della Sicilia dovrà rispondere di favoreggiamento alla mafia

Lirio Abbate
corrispondente da PALERMO

L'accusa di avere favorito l'intera Cosa nostra per il quale il presidente della Regione siciliana, Salvatore Cuffaro, è stato rinviato a giudizio, consiste «nell'avere a più riprese rivelato notizie al boss mafioso Giuseppe Guttadauro e all'imprenditore Michele Aiello». Con le sue «spiate» il governatore siciliano avrebbe [illegible] i boss [illegible] scoprire microspie e [illegible] svelare indagini riservate del pool antimafia. Ma aver rivelato queste informazioni, [illegible] però individuare il pubblico ufficiale che gli ha dato la soffiata, ha portato il gup Bruno Fasciana, a dichiarare il non luogo a procedere per la rivelazione del segreto d'ufficio. [illegible] Cuffaro andrà sotto processo per favoreggiamento aggravato, cioè «l'aver posto in essere azioni che [illegible] fatto hanno contribuito [illegible] favorire l'intera Cosa nostra, proprio con queste rivelazioni».

«Se il gup avesse ritenuto inconsistenti i fatti contestati - sostiene il p[illegible] Nino Di Matteo, titolare dell'inchiesta assieme al procuratore aggiunto Giuseppe Pignatone e [illegible] sostituti Maurizio De Lucia [illegible] Michele Prestipino - avrebbe prosciolto Cuffaro del tutto. Le ipotesi di favoreggiamento per le quali è stato rinviato a giudizio si riferiscono proprio alla reiterata veicolazione a soggetti mafiosi di notizie riservate».

Ma nel caso di Cuffaro resta ancora questo buco nell'indagine, quello di non aver identificato la persona che, oltre al deputato regionale [illegible] Antonio Borzacchelli («che non è stato istigato da Cuffaro») gli ha rivelato [illegible] segrete. [illegible] il processo alla Nuova mafia, quella che non uccide ma che cerca di infiltrarsi [illegible] solo tra i colletti bianchi ma anche [illegible] i vertici delle istituzioni [illegible] perfino tra gli investigatori che dovrebbero combatterla. È questo lo scenario che emerge dall'inchiesta [illegible] ieri ha portato al rinvio a giudizio di Totò Cuffaro e altri 12 imputati. L'inchiesta sulle talpe alla Dda.

[illegible]li inquirenti hanno delin[illegible] un'organizzazione costruita con la complicità dell'imprenditore [illegible]liardario Michele Aiello, definito un protetto di Bernardo Provenzano e rinviato a giudizio per associazione mafiosa. Con [illegible] salirà sul banco degli imputati anche il maresciallo d[illegible] carabinieri del [illegible], Giorgio Riolo, l'esperto di tecnologia che la [illegible] piazzava [illegible] spie [illegible] telecamere per [illegible] di catturare la primula rossa di Corleone e di giorno le rivelava ad Aiello, neutralizzandole.

Cuffaro sottolinea che il Gup ha dimezzato le accuse a suo carico, e ribadisce la propria fiducia nella giustizia: «Il processo sarà la sede naturale per dimostrare la [illegible] completa estraneità agli addebiti rimasti ancora in piedi». Al governatore, infatti, era stata inizial[illegible] contestata, come lui stesso ricorda, [illegible] «gravissima ipotesi accusatoria»: il concorso in [illegible]ciazione mafiosa. Ma i magistrati, non senza qualche frizione interna alla procura, avevano poi deciso di stralciare quest'accusa per puntare sul favoreggiamento aggravato nei confronti di Cosa nostra e la rivelazione di segreto d'ufficio.

Si va al processo, dunque, nella speranza che il dibattimento che [illegible] aprirà il primo febbraio, riesca a far luce su alcuni buchi neri dell'inchiesta. A cominciare [illegible] talpe [illegible] identificate che, secondo l'accusa, avrebbero confermato a Cuffaro, il quale avrebbe poi girato l'informazione ad Aiello, l'esistenza di indagini a [illegible] dell'imprenditore e della sua rete di informatori. Gli altri dieci [illegible]tati - oltre a Cuffaro, Aiello e Riolo - sono il radiologo Aldo Carcione, l'ex assistente giudiziaria Antonella Buttitta, l'ex consigliere comunale di Bagheria dell'Udc Roberto Rotondo, il questore di polizia Giacomo Venezia, i [illegible] Domenico Oliveri e Michele Giambrone, i funzionari della Asl Lorenzo Ianni, Salvatore Prestigiacomo, Adriana La Barbera e il marito di quest'ultima Angelo Calaciura. I reati contestati vanno dalla violazione del segreto istruttorio, all'associazione mafiosa, [illegible] in [illegible] mafiosa, alla [illegible]zione, al favoreggiamento, abuso d'ufficio, truffa e falso ideologico.

Aiello, ritenuto la figura centra[illegible] dell'inchiesta, avrebbe partecipato all'illecita spartizione degli appalti pubblici e avrebbe raccolto informazioni da pubblici ufficiali «finalizzate alla tutela di Cosa nostra». L'imprenditore avrebbe acquisito notizie su indagini tra cui quelle relative alla cattura di Provenzano e Matteo Messina Denaro che avrebbe riferito ad alcuni mafiosi. Il rinvio a giudizio del governatore ha provocato la [illegible]zione [illegible] [illegible]erosi esponenti dell'opposizione, che ne sollecitano le dimissioni. Lo difende il Polo. Cuffaro ribadisce che resterà al suo posto «senza tentennamenti e fino alla fine del mandato».

> Il centrosinistra «Si dimetta» La replica «In dibattimento dimostrerò la mia innocenza Non me ne vado»



Il presidente della Regione Sicilia Salvatore Cuffaro

LA VICENDA

■ **L'INDAGINE**
A luglio 2004 si chiude l'indagine sulle «Talpe [illegible] Dda» [illegible] l'individuazione di diciassette informatori di Cosa nostra e il primo settembre viene chiesto il rinvio a giudizio [illegible] presidente Cuffaro [illegible] altre 16 persone, fra cui medici, imprenditori, professionisti, assistenti giudiziari e uomini delle forze dell'ordine. L'udienza preliminare è iniziata [illegible] ottobre e si è conclusa il 2 novembre con il rinvio a giudizio di 13 persone.

■ **GLI [illegible]**
Il 5 novembre [illegible] finiscono in [illegible] i marescialli Giuseppe Ciuro [illegible] Dia [illegible] Giorgio Riolo dei carabinieri del Ros accusati di [illegible] passato notizie all'imprenditore miliardario Michele Aiello che finisce in cella per associazione mafiosa, adesso processato assieme al Governatore siciliano.

■ **L'AVVISO DI [illegible]**
Cuffaro [illegible] il primo avviso [illegible] garanzia per concorso in as[illegible] mafiosa [illegible] giugno 2002, dopo che era stato arrestato un ex assessore comunale dell'Udc, Mimmo Miceli, attualmente detenuto e sotto processo.

IL GIUDICE: NON HANNO PERQUISITO LA VILLA DI RIINA DOPO L'ARRESTO

«Processate Mori e il capitano Ultimo»

Dal corrispondente da PALERMO

La manca[illegible] perquisizione alla villa in cui viveva Totò Riina con la famiglia fino al giorno del suo arresto, e [illegible] cessazione del [illegible]trollo al covo da parte dei carabinieri senza averne dato comunicazione alla procura, fanno ipotizzare al gip Vincenzina Massa, che l'allora [illegible] comandante [illegible] Ros, Mario Mori, attuale direttore del Sisde, e il tenente colonnello Sergio De Caprio, conosciuto [illegible] capitano Ultimo, [illegible] processati per favoreggiamento di Cosa nostra.

Il giudice obbliga la procura [illegible] chiedere [illegible] rinvio a giudizio dei due indagati, i quali, ironia della sorte, si trovano nella posizione giudiziaria di essere stati complici dei boss mafiosi, gli stessi che in passato [illegible] stati oggetto delle loro indagini, e molti dei quali hanno subito condanne pesanti. Ma in questo [illegible] il gip ricorda che i mafiosi corleonesi, secondo quanto affermano i pentiti, hanno avuto il tempo [illegible] andare a prendere dalla villa di via Bernini la moglie e i figli di Riina, prelevare [illegible] i mobili, fra cui un armadio corazzato [illegible] muro dove il capomafia avrebbe conservato documenti, e tinteggiare [illegible] pareti. Tutto [illegible] essere disturbati dai carabinieri del Ros.

È un'accusa bruciante per Mori e De Caprio, per i quali, in due occasioni la procura aveva chiesto l'archiviazione. [illegible] giudice sostiene [illegible] sulla man[illegible] perquisizione i due ufficiali «non hanno detto la verità» [illegible] sottolinea nel provvedimento «le molteplici incongruenze e contraddizioni» delle dichiarazioni rese [illegible] Mori [illegible] De Caprio. Tanto che per alcune circostanze gli indagati hanno «corretto il tiro». Il giudice ritiene però «inquietante» la motivazione che avrebbe fornito Ultimo sulla sospensione dell'attività di controllo [illegible] e bolla il [illegible] atteggiamento definendolo ondivago. Adesso i Pm hanno dieci giorni di tempo per formulare il capo d'imputazione richiesto dal Gip.

Duro il commento del difenso[illegible] Mori, l'avvocato Pietro Milio: «Da cittadino [illegible] di giustizia - ha detto il legale - [illegible] indignato per questa deci[illegible]. In questo modo i carabinieri sono sempre colpevoli [illegible] non si fa chiarezza [illegible] altre responsabilità. Non è possibile che le persone che hanno arrestato il sanguinario boss debbano subire l'accusa di aver favorito lo stesso Riina». I magistrati sostengono che Mori [illegible] De Caprio non avrebbe detto la verità sui retro[illegible] dell'arresto. «Quali fossero i motivi di tale condotta - sostengono nella richiesta di archiviazione - [illegible] tenente colonnello De Caprio [illegible] il generale Mori, nell'immediatezza dell'arresto di Riina, fornirono ai magistrati della procura indicazioni non veritiere, o comunque fuorvianti, facendo credere a tutti che l'attività di osservazione sarebbe proseguita. E, parimenti, le dichiarazioni rese dai medesimi ufficiali ai pm nell'ambito del presente procedimento appaiono non veritiere o, quantomeno, [illegible].

I magistrati sostengono che «contrariamente [illegible] quanto sostenuto da De Caprio e Mori, la perquisizione in via Bernini andava senz'altro eseguita [illegible] indugio alcuno, subito dopo l'arresto». «L'averne di fatto ostacolato l'esecuzione - avevano scritto i pm nella richiesta [illegible] archiviazione - determinandone il rinvio, costituì obiettivamente un'agevolazione degli uomini di Cosa nostra, che consentì loro di tornare [illegible] l[illegible]ghi ove il capo indiscusso di Cosa nostra aveva trascorso l'ultimo periodo della [illegible] latitanza, per porre in essere le più svariate attività di inquinamento probatorio». I pm non [illegible] tuttavia riscontrato dolo nel comportamento [illegible] due ufficiali dell'Arma, ritenendo che non vi fossero «elementi soggettivi». «Fu soprattutto la sospensione [illegible] ogni attivita' di [illegible] - affermano i pm - a determinare un'obiettiva agevolazione [illegible] Cosa nostra, consentendo a quest'ultima di trarre il [illegible]assimo vantaggio possibile dalla mancata perquisizione del covo, visto che solo la prosecuzione dell'attività di os[illegible] la scelta di arrestare Riina lontano da [illegible] Bernini, avrebbe potuto attenuare l'altissimo rischio affrontato col rinvio della perquisizione, di compromettere l'acquisizione di documenti di sicuro rilievo eventualmente rinvenibili nella villa».

Gli investigatori entrarono per la prima volta nell'abitazione del boss dopo 19 giorni dall'arresto, quando tutto l'arredamento era stato portato via dagli uomini di Cosa nostra. [l. a.]

CHI SONO

Due miti dell'Arma allievi di Dalla Chiesa

■ **IL GENERALE MORI**
[illegible] Mori è un triestino di 65 anni. Sposato con due figli, [illegible] fine degli Anni '70 è al fianco del generale Dalla Chiesa nella lotta alle Br. Arresta la Balzerani e Senzani. Poi comanda il Gruppo carabinieri di Palermo e nel '90 passa al Ros, di cui diventa capo nel '96. Nel 2001 è comandante regionale dell'Arma in Lombardia, oggi è direttore del Sisde.

■ **IL [illegible] [illegible]MO»**
Figlio e nipote di carabinieri, toscano, il tenente colonnello Sergio De Caprio opera a lungo come «Capitano Ultimo» e con quel nome diventa celebre nel gennaio '93 quando cattura Riina. La sua carriera inizia in Sicilia a metà degli Anni '80. Nel 2000, dopo che Mori ha lasciato il Ros, chiede di essere trasferito. È un addio polemico.

SI' DEL SENATO AL MAXI-EMENDAMENTO. CASTELLI: LA MAGGIORANZA E' COMPATTA

Giustizia, si accorciano i tempi della riforma

Test attitudinali per i magistrati. L'Anm: «Inaccettabile, siamo pronti a scioperare»

Francesco Grignetti
ROMA

«La partita vera si gioca sul tempo, non più sulla sostanza». Roberto Castelli è un ministro [illegible] Giustizia rinfrancato, a sera, dopo che [illegible] Senato ha votato un bel pezzo della nuova legge che riformerà l'ordinamento giudiziario e il sistema [illegible] concorsi per entrare in magistratura. Sente nell'aria un [illegible]simo scontro con i magistrati, ma non se ne preoccupa. Anzi. Nonostante le paure d[illegible] vigilia, la maggioranza s'è presentata compatta in [illegible]. Il dibattito con il centrosinistra non ha avuto asprezze. E quando s'è trattato di votare il cosiddetto [illegible] emendamento [illegible] governo, che modifica la legge in alcuni punti fondamentali, l'assemblea ha votato massicciamente a favore. La [illegible] s'è opposta, ma senza ostruzionismo. E alla fine il ministro si lascia andare [illegible] un [illegible] ottimismo: «Sono molto soddisfatto perchè il fatto del giorno è l'assoluta compattezza della maggioranza. Il fatto politico va al di là dell'aspetto tecnico del maxi-emendamento». Così dicendo, Castelli fa trapelare quale era [illegible] suo timore segreto: che ci fossero problemi politici nel centrodestra tali da f[illegible] impantanare la legge.

Visto il clima politico, invece, il ministro si prepara alle prossime mosse. Guarda al passaggio finale alla Camera: «Qui al Senato cerchiamo di non strozzare il dibattito ma entro una certa data il provvedimento deve essere [illegible] approvato. Data che io certo non indico. Se hanno detto l'11 novembre (si riferisce al calendario fissato dai capigruppo, ndr) sarà quella. Ora è [illegible] capire quale sarà il tempo ultimo per l'approvazione alla Camera. Devo fare una verifica con il presidente Casini perchè il ddl passi in aula prima di Natale».

Il voto del Senato, [illegible] contrario, ha fortemente indispettito l'Associazione nazionale magistrati. Il «sindacato» dei giudici aveva [illegible] espresso tutta la [illegible] contrarietà a questa riforma. La storia di inserire i test psicoattitudinali nel [illegible] d'accesso alla professione, i giudici proprio non l'accettano. «Il Senato - commenta [illegible] Edmondo Bruti Liberati, presidente dell'associazione - ha approvato [illegible] modifica [illegible] [illegible]xi-emendamento governativo, che elude tutti problemi [illegible] fondo e lascia immutato nella sostanza [illegible] testo sul quale l'Anm ha motivatamente espresso una valutazione radicalmente [illegible]. A nulla gi[illegible] affermare che non si intende chiudere il dibattito [illegible] la fiducia se poi, [illegible] la tecnica dei maxi-emendamenti blindati, si rifiuta ogni confronto. Il voto odierno è un pessimo segnale».

Secondo l'Anm, la legge in discussione non [illegible]. Chiede perciò che vengano «affrontate le questioni centrali eluse» e in particolare il problema [illegible] come «salvaguardare i principi costituzionali sulla indipendenza della magistratura [illegible] sull'equilibrio [illegible] i poteri dello Stato». Si aggiunge il segretario dell'Anm, Carlo Fucci: «Mi auguro che il confronto democratico e costruttivo [illegible] sia definitivamente morto in qu[illegible] Paese». E Fabrizio Roia, della corrente Unicost, chiama già a uno sciopero di protesta.

Le parole di Bruti Liberati, di Fucci e di Roia, però, scatenano immediatamente un caso politico. Insorge Castelli, rivolto ai «suoi» senatori: «Abbiamo cercato di recepire tante segnalazioni dell'opposizione. [illegible] anche arretrati sulla questione dei concorsi. La risposta è stata l'auspicio di uno sciopero... Credo che dobbiamo renderci conto che c'è, in qualche modo, un non rispetto delle decisioni del Parlamento. Vorrei sottolineare [illegible] senatori della maggioranza, che sono qui presenti compatti, che non si sta perdendo tempo, ma si sta dando un segnale forte per riaffermare le prerogative del Parlamento».

Gli fanno [illegible] Renato Schifani di Forza Italia («Uno sciopero [illegible] presuppone un datore di lavoro e nella fattispecie [illegible] credo che il Parlamento possa essere configurato come datore di lavoro da parte dei magistrati») e Luigi Bobbio di An («Mi sembra che l'Anm, nelle persone [illegible] alcuni [illegible] qualificati esponenti, stia realmente perdendo la testa»).



Il ministro della Giustizia [illegible] Castelli

[illegible]O E RISCHIO [illegible]

Il Lago Maggiore straripa nel Verbano e nel Varesotto
Sotto controllo i fiumi piemontesi e lombardi

■ Le piogge hanno creato allarme in tutte le zone dei laghi del Piemonte per rischio straripamenti. Sotto continuo controllo il livello del fiume Toce e del Lago Maggiore, esondato nei punti più «bassi». A Verbania e Feriolo, dove sono a rischio, riferisce la Coldiretti, numerose imprese floricole già colpite dalle [illegible] alluvioni degli scorsi anni. Il lago ha sfiorato i 196 metri sul livello del mare, quota in cui l'esondazione diventa «straordinaria». Lo specchio d'acqua cresce dai [illegible] ai 3 centimetri l'ora. Sono state chiuse alcune strade costiere a Verbania, Pallanza e Suna. Il lago Maggiore è straripato anche in provincia di Varese. esondazioni sono segnalate anche lungo il Ticino a Sesto Calende, sul lungolago di Cerro e a P[illegible] Tresa, tra il fiume Tresa e il lago di Lugano.



Il lago straripato a Pallanza, in provincia di Verbania

In Sardegna piove [illegible] sosta da tre giorni
Allagate le campagne, allarme della Protezione Civile

■ Da tre giorni piove ininterrottamente in Sardegna, I fiumi sono ingrossati e molte campagne sono allagate con pericolo per i [illegible] allevamenti di bestiame. In un quartiere di Cagliari si è verificato un black-out elettrico, e in tutta la regi[illegible] ci sono problemi alla circolazione stradale; [illegible] delle strade rese viscide dall'acqua, nella tarda serata di ieri sono morte tre persone, in un frontale a Elmas nei pressi di Cagliari e a Paulilatino dove ha perso la vita una ragazza di 21 anni. Il maltempo ha colpito tutta l'Isola ed a Bonorva, un grosso centro [illegible] sassarese, una ampia voragine, causata [illegible] un fiume sotterraneo, si è aperta sotto una [illegible] principale. Si teme p[illegible] la abitazioni vicine e ieri si è svolto sopralluogo del responsabile nazionale della Protezione Civile Guido Bertolaso

LA PIU' APPROFONDITA RICERCA MAI CONDOTTA

L'agonia del Polo Nord Nel 2070 sarà svanito

Un team di 250 scienziati di otto Paesi: abbiamo prove definitive
I mari saliranno di un metro e la Corrente del Golfo si bloccherà
Si apriranno nuove rotte e si sfutteranno miniere finora inaccessibili

[illegible]ele Beccaria

Ora hanno stabilito la data di [illegible]: anno 2070. E il Polo Nord sarà svanito, come i miraggi che giocano sui ghiacci.

Gli scienziati sono diventati perfino più catastrofisti degli ecologisti, da sempre accusati di essere profeti di sventura. Negli Anni '80 lanciarono i primi controversi segnali di inquietudine, negli Anni '90 cominciarono a definire trend potenzialmente disastrosi, all'inizio del XXI secolo descrivono una realtà ormai incontrovertibile. Così la vedono, cancellando ogni dubbio residuo.

E così la racconteranno durante un meeting in programma in Islanda martedì prossimo. Sarà un megateam di 250 [illegible]catori di assoluto prestigio, in arrivo dalle otto nazioni che si affacciano (ancora per poco) sull'Artico, vale a dire Canada, Danimarca, Finlandia, Islanda, Norvegia, Russia, Svezia e Usa. Oppressi da rilevazioni e dati, con le immancabili foto e i grafici multicolori, li enfatizze[illegible] con il tono grave di chi potrà dire: «Noi vi avevamo avvertiti». Tutti d'accordo, quindi, a descrivere il maggiore disastro ecologico che la nostra memoria abbia mai registrato. [illegible] dati eloquenti sono stati anticipati: lo spessore medio dei ghiacci si è dimezzato in un trentennio (da tre metri a [illegible] [illegible] e mezzo), mentre la loro estensione si è ristretta a meno di sei milioni di metri quadrati rispetto ai sette di appena 20 anni fa.

Il processo continua ad accelerare e per questo la data ultima è l'estate del 2070. Secondo la conclusione tracciata dai modelli matematici, il Polo Nord si sarà dissolto.

[illegible] questa è [illegible] bruttissima notizia, [illegible] le altre, tutte [illegible]nesse, com'è naturale: i[illegible] si alzeranno di un metro entro la fine di questo secolo, interi tratti di coste finiranno sott'acqua, insieme con lagune, atolli e arcipelaghi, e la Corrente del Golfo, quella che rifluendo nell'Atlantico riscalda buona parte dell'Europa e del Nord America, si bloccherà a [illegible] del brusco abbassamento della salinità. E così l'ombrello dell'effetto serra dividerà la Terra in un emisfero gelido (il Nord) e in [illegible] altro torrido (il Sud), entrambi fune[illegible] da eventi di intensità [illegible]pre più estrema, [illegible] alluvioni alla siccità.

«I cambiamenti climatici non riguardano il futuro, stanno già avvenendo adesso», ha riassunto per tutti la questione Pal Prestrud, vicepresidente del comitato degli scienziati mobilitati dall'«Arctic council», l'organismo intergovernativo [illegible] uno al mondo che si occupa della vacillante salute del Polo. «Questa è la situazione: individuare i rimedi e le contromisure - ha aggiunto - [illegible] [illegible] problema squisitamente politico, che va oltre gli obiettivi del nostro studio».

L'allusione al Protocollo di Kyoto e al taglio dei gas serra è evidente, ma intanto altri esperti - quelli di geopolitica - cominciano a fare i calcoli di [illegible] rivoluzione data per inevitabile: a parte gli immensi danni inferti ai territori, alle città, all'agricoltura, la scomparsa dei ghiacci spalanca due gigantesche opportunità per il grande business: l'apertura di nuove rotte polari per le flotte commerciali e lo sfruttamento di aree petrolifere e minerarie finora vergini.

Molti affari e, di sicuro, altri [illegible] danni ambientali in vista, secondo [illegible] maledetta e inarrestabile progressione.

CRONACA DI UN DISASTRO



LE CONSEGUENZE [illegible] DELL'EFFETTO SERRA



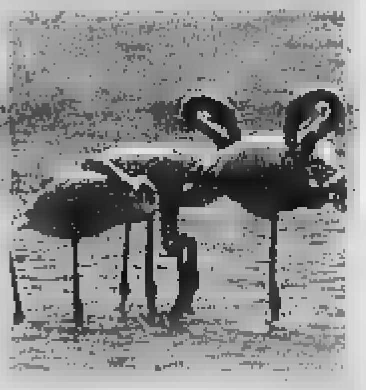
■ **LA LAGUNA**
Venezia e le coste adriatiche tra Rimini e Monfalcone sono a rischio anche a causa dell'estrazione di acqua, gas e petrolio che esalta le possibilità di ulteriori sprofondamenti. In città ci sarà acqua alta un giorno su tre



■ **LA COSTA TOSCANA**
Il mare minaccia la costa a Est di Piombino, tra San Vincenzo e Follonica, e i bassi arenili del [illegible]e tirrenico come la Versilia, e rischia di divorare spiagge, scogliere e manufatti realizzati sulle coste



■ **LA PIANURA PONTINA**
L'area agricola vicino a Fondi si prepara all'avanzata delle acque: si ipotizzano una diga che rinforzi la duna costiera, l'aumento del ritmo delle idrovore già al lavoro nella zona o la con[illegible] dell'area all'acquacoltura



■ **LA SARDEGNA**
Minacciate in particolare la co[illegible] ed il golfo di Oristano, lo stagno cagliaritano del Molentargius (nella foto, zona umida ecologicamente assai pregiata) e la bella spiaggia del Poetto, meta dei bagnanti cagliaritani

A ROMA 27 GRADI

Dal 1862 non faceva così caldo

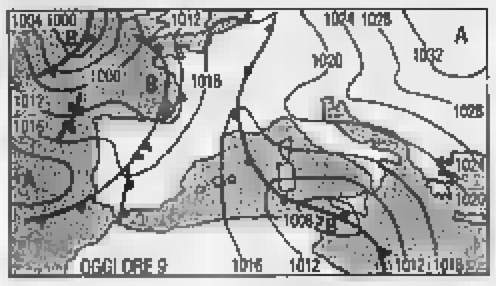
Estate a Roma, collegamenti interrotti con le isole siciliane battute da fortissimi venti, incendi dei boschi alimentati dallo scirocco: il caldo fuori stagione non cessa di creare problemi in questo pazzo e schizofrenico autunno italiano.

A Roma [illegible] si raggiungevano temperature così elevate da 142 anni. Ieri la [illegible] alle 15 [illegible] di 27.1 gradi, quasi due gradi in più rispetto a due giorni fa e circa due gra[illegible] e mezzo in più rispetto al record del 1926 che era di 24.6, secondo i dati dell' Osservatorio del Collegio Romano. Temperature così inusuali da costringere per[illegible] gli animali del Bioparco a sottoporsi a una dieta particolare. Anche nel Veneto le temperature, massime e minime, non accennano a diminuire: particolarmente anomala la situazione in montagna dove le temperature sono più alte in media di 9-10 gradi rispetto alle medie stagionali.

Il forte vento di scirocco che soffiava dalle prime [illegible] di ieri [illegible] Palermo e più in generale sulla Sicilia [illegible]d-occidentale ha causato difficoltà nei collegamenti aerei e marittimi: tre voli in arrivo nello scalo Falcone-Borsellino sono stati dirottati su altri aeroporti e [illegible] è stato cancellato. La Coldiretti lancia un [illegible] e proprio sos campagne, denunciando [illegible] situazione allarmante: oliveti e vigneti sott'acqua, allagamenti nei campi di soia e mais, danni alle [illegible] ed erosioni dei terreni per il ruscellamento delle acque. Dal canto suo, la Federalberghi se la prende con i meteorologi che, alla vigilia del ponte di Ognissanti, hanno previsto una situazione molto più fosca di quella che poi ci sarebbe effettivamente stata.

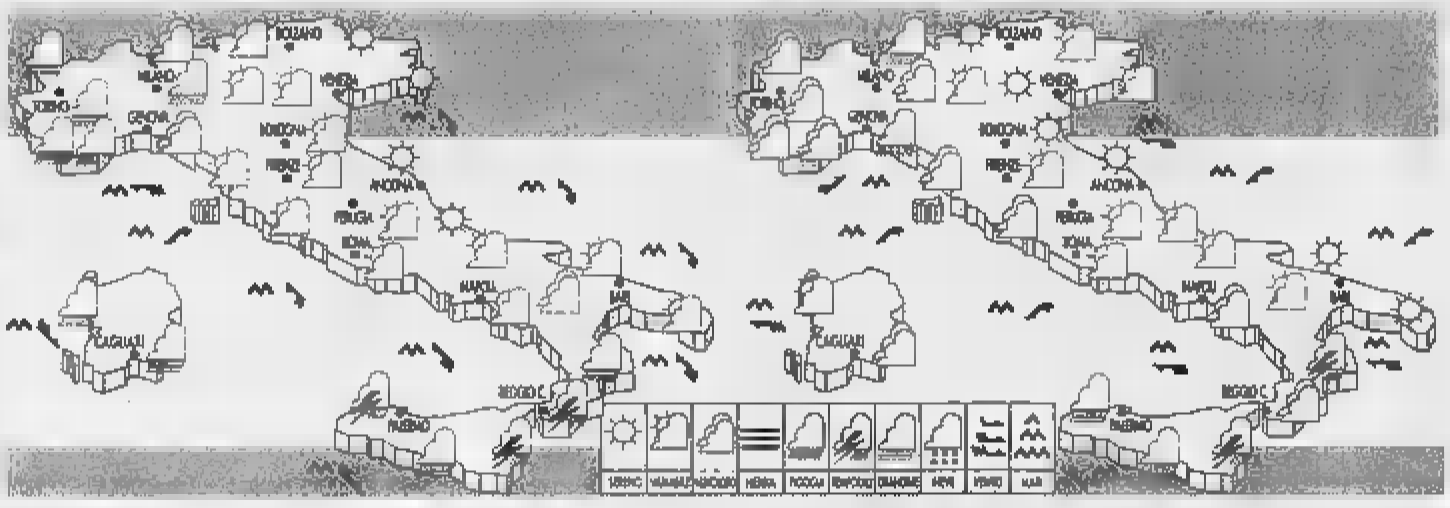
[r. r.]

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



LA PIOGGIA NON [illegible] Sono in [illegible] di esaurimento la circolazione depressionaria ed i [illegible] caldi sciroccali che con diversi accenti hanno imperversato sulla penisola. Per oggi e domani [illegible] le due isole maggiori e parte delle regioni meridionali ad [illegible] tempo instabile e per altri versi anche il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria occidentale. Sul Nord-Ovest in particolare il tempo tornerà a peggiorare.

Tendenza per dopodomani. Mentre sulle regioni meridionali il tempo tenderà a migliorare, sul Nord-Ovest torneranno le nuvole e le piogge. Le temperature rientreranno nella norma.



OGGI. Su Piemonte, Val d'Aosta, Liguria e Ovest Lombardia [illegible] nuvole e piogge residue. Rovesci e temporali su Sicilia, Sardegna e Calabria con temperature in calo ma sempre oltre la [illegible]rma. Parziali annuvolamenti alternati a schiarite sul [illegible] del territorio, [illegible] residui venti sciroccali.

DOMANI. Residui annuvolamenti e sporadiche piogge sul Nord-Ovest. Ancora tempo instabile sulle [illegible] isole maggiori, sulla Basilicata e sulla Calabria con piovaschi e temporali. Da poco nuvoloso a parzialmente nuvoloso sul resto. Le temperature tenderanno a rientrare nella norma.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	11	13	Bologna	14	19	Bari	19	23
Bolzano	11	21	Firenze	14	23	Napoli	17	28
Verona	16	23	Pisa	16	24	Potenza	16	23
Trieste	18	24	Ancona	16	18	S. M. Leuca	[illegible]	22
Venezia	16	23	Perugia	12	23	Reggio C.	21	27
Milano	15	20	Pescara	15	20	Palermo	19	31
Torino	13	15	L'Aquila	10	23	Catania	22	[illegible]
Cuneo	12	13	Roma Ciamp.	16	25	Messina	24	26
Genova	17	20	Roma Fium.	15	27	Alghero	15	22
Imperia	16	22	Campobasso	18	21	Cagliari	15	21

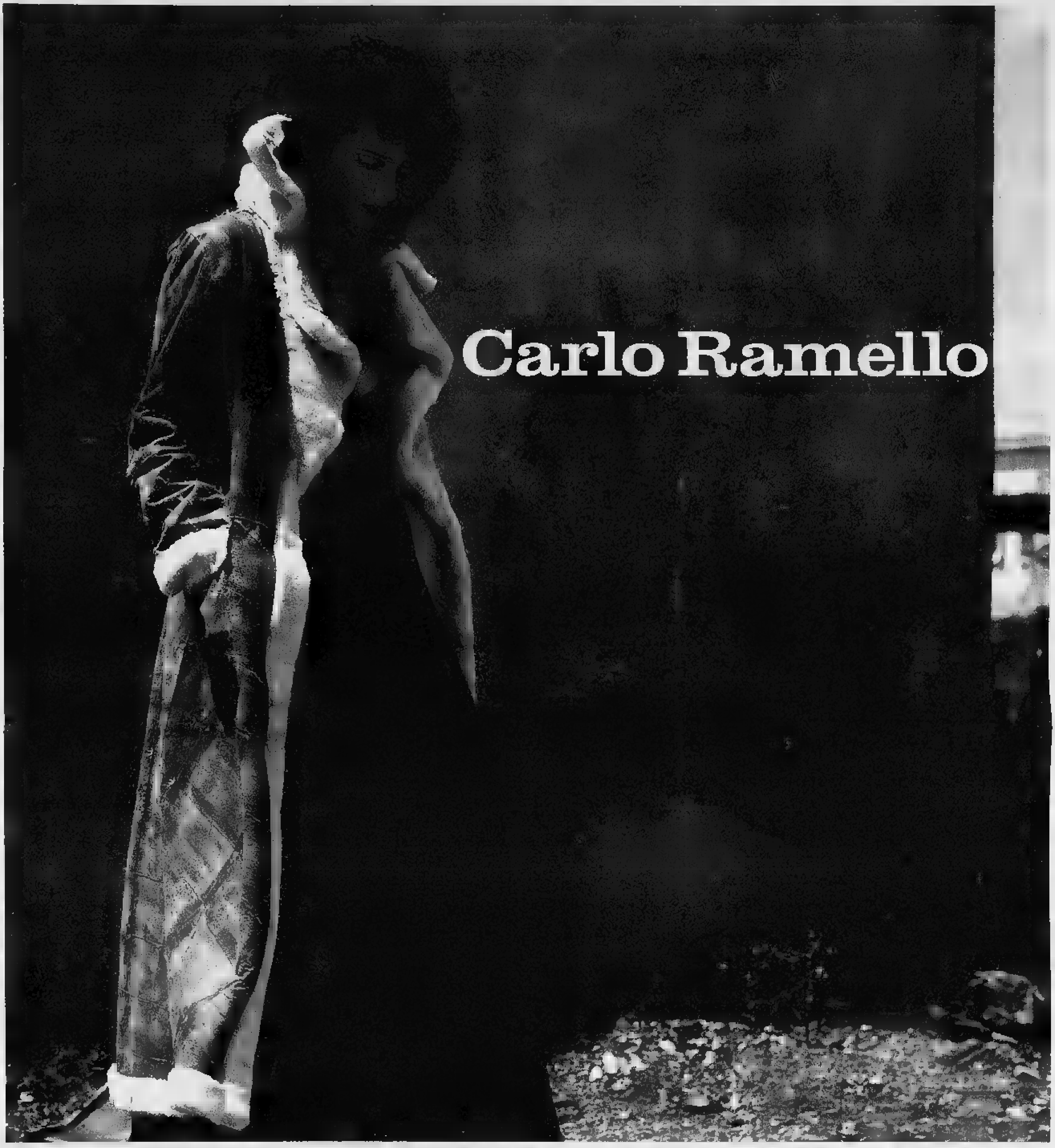
CITTA' ESTERE [PREVISIONE DEL 4 NOVEMBRE]

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	11	parz. nuv.	Lisbona	13	[illegible]	[illegible]
Atene	14	23	parz. nuv.	Londra	7	[illegible]	[illegible]
Bangkok	24	33	sereno	Los Angeles	13	20	parz. nuv.
Berlino	8	11	sereno	Madrid	6	18	sereno
Bruxelles	6	11	sereno	Montecarlo	18	19	sereno
Bucarest	7	13	sereno	Montreal	1	9	sereno
Budapest	9	13	sereno	Mosca	5	9	sereno
Buenos Aires	14	24	sereno	New York	7	13	parz. nuv.
Copenaghen	7	11	sereno	Parigi	4	13	parz. nuv.
Dublino	7	13	sereno	Pechino	3	15	sereno
Francoforte	4	11	parz. nuv.	Praga	4	9	sereno
Gerusalemme	14	22	sereno	Rio de Janeiro	23	30	sereno
Ginevra	6	11	sereno	Sofia	7	14	sereno
Helsinki	8	12	sereno	Sydney	14	25	parz. nuv.
Il Cairo	19	28	sereno	Tokyo	14	21	parz. nuv.
Istanbul	15	20	parz. nuv.	Varsavia	5	11	sereno
Johannesburg	12	26	sereno	Vienna	6	9	sereno

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini [illegible], tel. 06.47661, fax 06.486039/06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199; Estero: €390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o Speedimpex Usa inc.-3502 48th Avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c. c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. [illegible]601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito [illegible]ando al n. verde 800-233383; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino. [illegible]: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 [illegible]. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano [illegible] via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 [illegible], fax 011 [illegible]. Bari via Amendola [illegible], tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. [illegible]6. Padova via Mentana 6, tel. [illegible] 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, [illegible]. [illegible] 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. [illegible]. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, [illegible]. fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 543197.


Carlo Ramello

ABRUZZO

Tre lupi dell'Appennino travolti da un treno Morti due esemplari adulti il loro cucciolo

■ Tre esemplari di lupo appenninico morti dopo essere stati travolti da un treno lungo la ferrovia Sulmona-L'Aquila, nell'area del Parco regionale del Sirente-Velino. Si tre esemplari, due sette anni, un maschio una femmina, e un cucciolo. Mentre i più grandi morti sul colpo, il più piccolo è deceduto mentre gli agenti della Forestale, sul posto, stavano effettuando le operazioni di soccorso. Il macchinista del si è accorto in ritardo della presenza dei tre lupi sulle rotaie, anche a causa del tratto in leggera curva della linea. Dopo l'investimento il macchinista ha fermato il convoglio e, resosi conto quanto accaduto, dato l'allarme. Nella zona vi sono esemplari di lupo che spesso si allontanano loro territorio ricerca di cibo.


Un lupo dell'Appennino

L'ultima femmina di orso bruno uccisa dai cacciatori La specie è in via di estinzione, restano solo maschi

■ «Canela», l'ultima esemplare femmina dell'Orso bruno dei Pirenei, una specie in estinzione, è stata uccisa lunedì da gruppo di cacciatori. Il dell'Ambiente spagnolo ha dichiarato che nella valle di Aspe, la valle in viveva «Canela», restano solo esemplari maschi di questa specie, non nativi dei Pirenei ma ivi trasferiti altre contrade. Secondo lo stesso ministero la popolazione degli orsi diminuita considerevolmente ne resterebbero solo una quindicina. Secondo la ricostruzione dell'incidente confermata dalla gendarmeria, Canela, che si aggirava per la Valle di Aspe insieme ad uno dei suoi cuccioli, sentendosi minacciata dalla presenza dei cacciatori ha attaccato il gruppo che non avrebbe avuto altra scelta che abbattere l'animale.

AL «CELEBRITA'», IL LOCALE DEL NOVARESE CITATO IN UNA CANZONE DEGLI 883

Prigionieri della discoteca fino all'alba

Il computer non apre le porte, notte di paura per mille ragazzi

Cristina Meneghini

NOVARA

Pigiati uno contro l'altro, centinaia, quasi fino a soffocare, a pochi dall'uscita. fuori, altrettanti padri coster che guardavano i loro figli chiusi nella discoteca dove fi pochi minuti prima si stavano scatenando con canzoni più in voga. In cinque sono finiti in ospedale, dimessi poi nel giro di poche ore, colpiti da malore dovuto soprattutto al panico. Intrappolati dal black-out contemporaneo di tutti i sistemi informatizzati.

accaduto domenica notte, alla discoteca «Celebrità» di Trecate, un locale sempre molto affolati dove anche i giovani di Milano. Così famoso che gli «883» ci hanno scritto canzone, «La regina del Celebrità». La notte Halloween dedicata agli studenti: centinaia si sono dati appuntamento nel locale tra le risaie del Novarese. Tra streghe, diavoli corografie ispirate Carnevale d'Inverno si scatenano, per ore. Le tre del mattino arrivano veloci. E' ora di rientrare. Fuori ci sono i genitori, assonnati, in paziente attesa. Ma qualcosa non funziona nel sistema informatico del locale. Non si paga biglietto d'ingresso: le «drink card» consegnate all'ingresso consentono di accedere ai vari servizi, dal guardaroba fino alle consumazioni al bar. La tessera magnetica conserva la traccia di tutto il «percorso» in discoteca e indica il totale da pagare all'uscita. Un sistema comodo e veloce. Finché non guasta. E' quanto accaduto domenica notte, quando a centinaia sono diretti l'uscita per ritirare giacche cappotti e pagare le consumazioni.

A raccontare Alessandro Gerundini, art director del locale: «Non funzionava nulla, eppure è un sistema collaudato. Tutti i terminali bloccati, abbiamo un'assistenza continua, ma non è intervenuta». I ragazzi, pressati dall'orario e dall'ammassamento davanti alle porte, hanno iniziato a premere. Non potevano però ritirare gli abiti e neppure uscire, in quanto il lettore ottico delle drink card era fuori uso. Così sono iniziate spinte, urla, grida di aiuto, qualcuno è svenuto.

Ancora Gerundini: «Ad un certo punto eravamo dieci davanti al guardaroba per cercare di frenare quei ragazzi e aiutarli. Abbiamo visto che era impossibile, si erano presentati tutti alla stessa ora. Così abbiamo chiamato i carabinieri, abbiamo chiesto il loro intervento come rinforzo. Li ringraziamo per essere arrivati subito». I carabinieri prestano spesso servizio fuori dal «Celebrità». E domenica notte intervenuti, verso le due del mattino, per riportare ordine. Un'operazione durata quasi tre ore, su due fronti. Oltre ai ragazzi che cercavano di guadagnare l'uscita c'erano parecchi giovani che premevano all'ingresso, arrivati a Trecate per festeggiare la notte di Halloween. La tensione fortissima, gli uomini della sicurezza della discoteca i militari hanno faticato a contenere il panico all'ingresso del locale. Ai primi malori sono arrivate pure le ambulanze. All'ospedale di Novara sono stati portati cinque ragazzi: uno di Novara, gli altri di Magenta e Vigevano. Sono stati dimessi dopo poche ore.

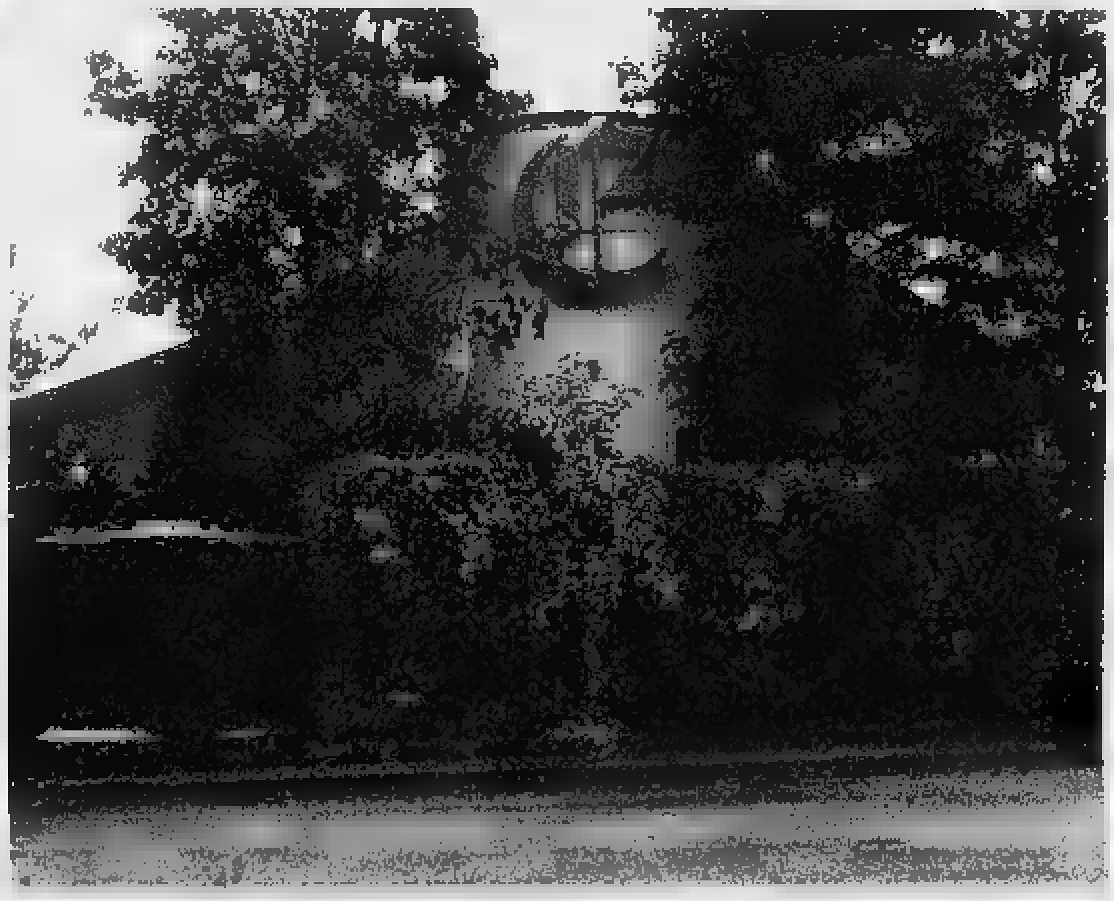
Ilaria, diciassette anni, studentessa dell'istituto Magistrale: «Mi sono trovata in una terribile, mi sentivo soffocare. Quando ho visto i carabinieri mi sono tranquillizzata, molti vicino a me continuavano a gridare, forse qualcuno aveva bevuto un po' troppo».

L'art director del Celebrità: «Il fatto è che tutti i ragazzi avevano deciso di uscire alla stessa. La maggior parte di loro sono studenti, tanti erano in discoteca per la prima volta, non sono abituati a gestire questo tipo di situazioni, si sono ammassati tutti nello stes posto. Erano nella prima sala, quella della musica commerciale, la terza era vuota. L'intervento dei carabinieri è stato molto importante, sono sempre molto collaborativi e questa volta la loro presenza è risultata essenziale». Il blocco è andato avanti per parecchie ore, fino alle cinque del mattino. Nel frattempo i lettori delle drink card stati disattivati. In centinaia sono usciti senza pagare nulla. «E' un prezzo che paghiamo volentieri pur di garantire la sicurezza» commenta Gerundini.

UN PADRE ALL'INGRESSO

«Ho temuto un incendio»

■ Un padre racconta le ore angoscia davanti alla discoteca, del figlio e del compagno scuola: «Li avevo portati verso le undici e mezza, e mi ero raccomandato sull'ora del rientro. Alle due e mezza mi sono presentato al Celebrità, ho visto tanti ragazzi all'ingresso ma nessuno usciva. Altri genitori si stavano chiedendo cosa fosse capitato, nessuno sapeva nulla. Poi sono arrivati i carabinieri, e allora mi sono preoccupato davvero, ho avuto pensieri bruttissimi. Ho iniziato a chiamare mio figlio sul cellulare, ma non rispondeva. responsabilità anche per quell'altro ragazzo. Finalmente mio figlio ha risposto, mi ha spiegato che c'era stato un problema con le tessere magnetiche. Quando è uscito mi è sembrata la un incubo, anche se nel frattempo ero riuscito ad avere qualche rassicurazione. Ma era tutto confuso e io là fuori ho temuto che fossero rimasti chiusi dentro a causa di un incidente. Ho pensato anche a un incendio o a una rissa». [c. m.]


Il «Celebrità», una delle più note discoteche del Nord Italia

GLI ESPERTI: «SERRATURE ELETTRONICHE? MEGLIO IL VECCHIO MANIGLIONE»

«Sulla sicurezza non si scherza»

ROMA

La morale che se ne trae potrebbe essere una e come al solito è una morale molto romana, mol stringente molto pratica: meno sistemi avveniristici usi, più ti attieni alle regole scritte e meno guai rischi di passare.

Toni Bianchi è uno di quelli che, appunto, si attiene rigorosamente alle norme, proprietario discoteche e wine-bar nella Capitale risponde delle regole fisse dettate dai vigili del fuoco in tema di sicurezza. Gli elementi chiave non molti ma determinanti: un estintore ogni 15 metri quadrati, in mancanza di sistemi anti incendio quelli degli alberghi. In mancanza perché nelle discoteche si fuma e anche parecchio, dunque i segnalatori del fumo da incendio che devono suonare quando ne percepiscono la presenza, nel delle discoteche sarebbero in continua inutile fibrillazione. E ancora non è stato inventato quello che riconosce e seleziona i diversi "fumi".

E si passa alle porte di sicurezza, le anti-panico con il maniglio interno che rendono possibile l'apertura a pressione. Da una recente normativa, una di queste porte deve essere posta accanto all'entrata.

Detto questo, Toni Bianchi risponde alla domanda sui sistemi computerizzati: «Io sono chiamato a rispondere delle norme in termini di sicure ed è la prima volta che sento di sistemi computerizzati. per la verità lasciano un po' scettico. Noi abbiamo quelli "normali", che si attivano a spinta meccanica, sistemi tradizionali che devono andare di pari passo con delle di buon senso comune. Per esempio, il locale drebbe mai affollato all'eccesso, bisogna mantenere un numero di clienti possibile anche ipotizzando eventi di questo tipo. Il locale deve avere le caratteristiche di idoneità e i vigili del fuoco su questo giustamente attenti. Anche sulle porta antipanico ci sono istruzioni precise. Non rispondono solo ai metri quadrati della discoteca, ma alla reale capienza che la discoteca vuole ottenere.

Ogni porta anti-panico permette l'ingresso di un certo nu di persone, più porte di questo tipo sono, più gente può entrare, fermo restando concetto iniziale: mai affollare».

Ma allora i sistemi computerizzati andrebbero eliminati? «Questo non lo posso dire anche perché non li e ne ho di montati locali. Dico solo che se ci fosse stato un sistema manuale, di quelli tradizionali non collegato al computer, tutto questo non sarebbe accaduto». È lo stesso pensiero formulato da altri proprietari e gestori di locali notturni che vogliono rimanere anonimi quando dicono: «Le solite giassate di chi vuol far vedere di essere all'avanguardia in tutto. Su certe cose non gioca, la sicurezza è la nostra garanzia di vita e di lavoro non ci si scherza sopra. I computer vanno bene per tante cose ma non per tutto. Come in questo le più semplici sono le più immediate. Nell'emergenza, il panico prende tutti, anche chi governa il computer e allora? Tanti saluti».

(r. r.)

ALBERTINI CONTRO PENATI

Milano divisa sul premio al Leoncavallo

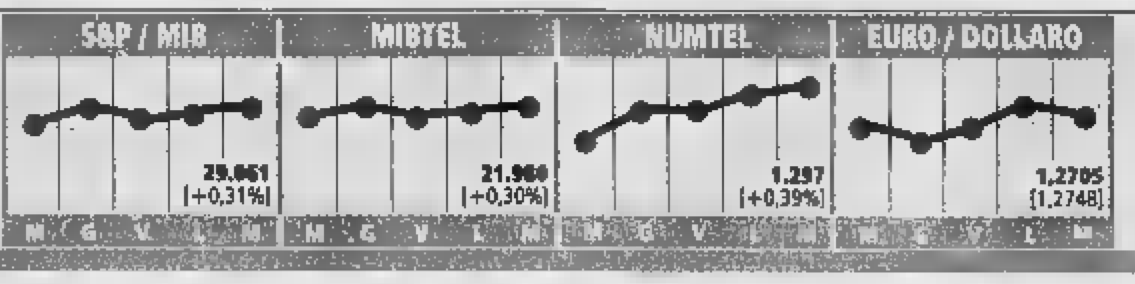
MILANO

Il Leoncavallo «può essere una sociale», secondo sindaco di Milano Gabriele Albertini, ma «deve ancora percorrere un cammino in cui è lontano dal traguardo per diventarlo». Il primo cittadino di Milano, interpellato a margine della cerimo in suffragio defunti, sulla scelta della Provincia di Milano assegnare il premio Isimbardi al centro sociale milanese, ha risposto: «Il Leoncavallo deve dichiarare nel protocollo che abbiamo proposto la rinuncia alla violenza forma di espressione di attività; deve costituirsi in fondazione per ave un dialogo con una istituzione, proprio perché il Comune, non solo esso, deve avere un rapporto giuridici ineccepibile».

«Dare benemerenza civica nel momento cui queste condizioni sono contemplate, lo considero prematuro». «È un augurio - ha detto Albertini - che faccio alla piena legalità del Leoncavallo, cui speriamo da sei, sette anni». Commentando le parole dell'assessore comunale allo Sport Aldo Brandirali, il quale auspica che la Provincia si faccia anche carico della localizzazione del Centro Sociale, Albertini ha detto: «Certo, sarebbe stato più opportuno trovare una sistemazione e, con ciò, favorire la piena legalizzazione, meglio, la non occupazione, piuttosto che dare una benemerenza che non ha il significato simbolico che dovrebbe avere: cioè, il compimento di un percorso dalla protesta e dalla illegalità dichiarata e praticata, a questo proposito ricordo una recente condanna di un esponente del Leoncavallo in sede penale». Molte le polemiche sollevate dal premio: la Lega Nord chiede ai milanesi di mobilitarsi perché è «un riconoscimento al vandalismo, in spregio a tutti i cittadini milanesi, per vittime delle prepotenze dei leoncavallini», mentre per Maurizio Bernardo, coordinatore cittadino di Forza Italia, «La nuova democrazia del presidente della Provincia Penati non è l'attuazione di politiche a favore dei cittadini, ma solo a favore dei no global, delle tute bianche, dei globetrotter». «Con l'assegnazione del Premio Isimbardi al Leoncavallo - ha replicato Penati - si vuole dare maggiore visibilità al riconoscimento». [r.cri.]

A Saipem maxicommessa sul Caspio

Saipem si è aggiudicata la costruzione e l'installazione del sistema di condotte a mare nell'ambito del programma per lo sviluppo del giacimento Kashagan, nelle acque kazake [illegible] [illegible] Caspio, 80 chilometri a Sudest della città di Atyrau. Nel dame notizia la Saipem precisa che il contratto, assegnato dopo una gara internazionale, ha un valore di circa 520 milioni di dollari.



Enel, più tempo per la Slovacchia

[illegible] prolungata di una settimana la trattativa in esclusiva fra l'Enel e il governo slovacco per la privatizzazione delle Centrali Elettriche Slovacche (Se), il maggior produttore del paese, trattativa [illegible] termini scadevano [illegible] Il governo slovacco [illegible] scelto Enel lo scorso 6 ottobre, dopo che, con la sua offerta di 840 milioni di euro per il [illegible] della Se, la società italiana [illegible] battuto due altri concorrenti, la compagnia ceca Cez e la Inter Rao russa.

CGIL, CISL E UIL E 14 ASSOCIAZIONI CHIEDONO AL GOVERNO NUOVE MISURE A FAVORE DEL MERIDIONE. SOLO GLI ARTIGIANI NON FIRMANO

Accordo imprese-sindacati «per far ripartire il Sud»

Montezemolo: fisco più vantaggioso per attrarre investimenti

Raffaello Masci

ROMA

Per far ripartire il Sud, le forze produttive, del lavoro, del commercio e dei servizi, sono disponibili [illegible] fare la loro parte. Per questo ieri 14 associazioni imprenditoriali hanno sottoscritto insieme ai sindacati un documento che è ora all'attenzione del governo, del parlamento e degli enti locali, affinché propongano - a loro volta - delle misure (tra cui la «fiscalità di vantaggio» e l'eliminazione del tetto di spesa per gli investimenti) capaci di richiamare risorse in questa zona del paese.

Tra i firmatari ci sono Confindustria (che ne è stata promotrice), Confcommercio, le associazioni del mondo agricolo, l'Ania (assicurazioni) e l'Abi (banche), con il sostegno delle Università, di Enel, Eni e Sviluppo Italia. Non hanno aderito invece le associazioni artigiane e delle piccole imprese.

L'iniziativa [illegible] analoga [illegible] quella presa nel giugno scorso sui temi dell'innovazione dello sviluppo, e che portò ad un protocollo congiunto proposto all'esecutivo.

La politica [illegible] reagito al documento di ieri con un certo disincanto, a metà tra timido apprezzamento e scetticismo. Se al coordinatore di Forza Italia Sandro Biondi la cosa è piaciuta, al sottosegretario al lavoro Maurizio Sacconi è [illegible] solo un grande show di chiacchiere perché, secondo lui, le parti firmatarie non avrebbero messo niente di proprio sul piatto, limitandosi ad un «fin troppo facile» proclama.

«Il Mezzogiorno - ha detto il leader [illegible] Confcommercio Sergio Billè, spiegando lo spirito del documento [illegible] - è il vero problema [illegible] Paese. Aver trovato, fra tutte le componenti imprenditoriali [illegible] il sindacato, concordia su un preambolo, cui seguiranno altri documenti nelle prossime settimane, significa aver creato le condizioni perché il problema sia affrontato e risolto. Siamo a metà della strada, adesso tocca alla parte pubblica, al Governo, agli enti locali, completare questo ragionamento».

«Credo - ha detto Montezemolo, affiancato in questa impresa dal vicepresidente delegato per il Sud, Ettore Artioli - che dobbiamo porre fine ad una sorta di effetto rimozione che nella classe dirigente e nell'opinione pubblica si è purtroppo generato sulla questione meridionale. Dobbiamo porci degli obiettivi chiari e darci dei tempi di verifica [illegible] loro attuazione. Non possiamo ritrovarci qui o altrove a dirci le stesse cose tra [illegible] anno, fra tre o fra dieci». Il presidente di Confindustria [illegible] quindi segnalato due sintomi «negativi e preoccupanti: la ripresa dell'emigrazione e la caduta del turismo».

«Lanciare [illegible] grande progetto Mezzogiorno - ha continuato Montezemolo - significa che gli imprenditori [illegible] pronti a fare la propria parte. Sono pronti ad investire a rischiare. Consapevoli che fare impresa nel nostro paese è un'impresa. Lo è ancora di più per i motivi che conosciamo tutti, al Sud».

Il leader [illegible] Confindustria ha fatto quindi riferimento alla «fiscalità [illegible] vantaggio» [illegible] elemento per richiamare investimenti: «Siccome al sud contrariamente agli altri paesi (Irlanda e Galles [illegible] anche North Carolina e i grandissimi competitori come India e Cina) oggi non c'è, si tratta di un primo segnale da dare da parte del governo».

> Critico il sottosegretario Sacconi: l'intesa fa i conti senza l'oste
> Epifani: non è informato sul merito del documento

Su questo gli ha risposto subito Sandro Biondi, ricordandogli che «la fiscalità di vantaggio per il Sud si pone sulla stessa linea della riduzione dell'Irap da parte del governo, che sta procedendo nei tempi e nei modi adeguati alla ristrutturazione del sistema paese».

Molto [illegible] entusiasta il sottosegretario Sacconi, che accusa [illegible] i firmatari [illegible] aver fatto i conti senza l'oste: «L'ipotesi di un accordo [illegible] parti sulle politiche del Mezzogiorno è fin troppo facile quando si evitano i temi di competenza delle parti stesse, come la produttività del lavoro o la dinamica delle retribuzioni, per dedicarsi tutto e soltanto alla spesa pubblica in assenza di chi ne porta la responsabilità».

Di differente sentire i sindacati. «Abbiamo fatto un buon lavoro - ha dichiarato Luigi Angeletti (Uil) - credo sia la prima volta che tutte le associazioni imprenditoriali e i sindacati diano indicazioni precise su come rilanciare il Mezzogiorno».

«Vogliamo rilanciare il Mezzogiorno come elemento di innovazione, fattore di crescita e risorsa per il Paese» ha sottolineato Savino Pezzotta (Cisl). E le critiche di Sacconi sono talmente «sbagliate» secondo il leader della Cgil Guglielmo Epifani «che mi fanno pensare che il sottosegretario non conosca neppure nel merito il documento di cui parla».

AD AGOSTO SALDO NEGATIVO PER 8000 POSTI, I SERVIZI NE HANNO [illegible]

Rallenta il calo degli occupati nelle grandi aziende

Continua il calo [illegible]cupazione nelle grandi imprese ad agosto, e nonostante si tratti della più bassa dal 2001 l'ennesima diminuzione preoccupa i sindacati che lamentano la perdita di competitività [illegible] nostro sistema produttivo. Ribatte il governo col sottosegretario al Welfare, Maurizio Sacconi: «I dati Istat evidenziano la metamorfosi di un paese nel quale si riduce il peso dell'industria manifatturiera e cresce quello dei servizi». Ad ag[illegible] i posti di lavoro persi [illegible] grandi imprese sono stati 8.000 (-0,4%), risultato di 21.000 posti persi nelle aziende industriali (-2,6%) e di 13.000 creati in quelle [illegible] [illegible] (+1,1%). «Diminuisce l'occupazione nelle grandi imprese - afferma Marigia Maulucci (Cgil) - ma in compenso gli occupati che restano devono lavorare [illegible] più; le retribuzioni per ora lavorata ad agosto sono cresciute dello 0,8% rispetto [illegible] 2003, vale [illegible] [illegible] [illegible] dell'inflazione, [illegible] si riesce [illegible] stare più o meno al passo dell'inflazione solo aggiungendo qualche ora di straordinario. C'è un problema [illegible] quantità di lavoro, c'è un problema di qualità della prestazione lavorativa, c'è [illegible] problema di potere d'acquisto». «Continua la perdita dei posti nella grande industria - sottolinea Raffaele Bonanni della Cisl - se dovesse continuare la tendenza alla polverizzazione del nostro sistema produttivo si rischierebbe di perdere capacità competitiva. Ci vogliono misure forti di incentivazione [illegible] crescita dimensionale delle imprese». Per Paolo Pirani (Uil) «si sta raschiando il fondo del barile. Il rischio declino - avverte - va contrastato con scelte coraggiose per la politica industriale e lo sviluppo».

[illegible] IMMEDIATE

(Gli interventi chiave per il rilancio [illegible] Mezzogiorno, [illegible] attivare nel breve periodo, a partire dal collegato alla Finanziaria)

1. **Introduzione** di una fiscalità di vantaggio per il Mezzogiorno d'intesa con la Commissione europea.
2. **Semplificazione** [illegible] per l'attività d'impresa: tutti gli [illegible] amministrativi necessari per l'esercizio di attività economiche possono essere sostituiti con una Dichiarazione di Inizio Attività (DIA) e con autocertificazione dei requisiti necessari.
3. **Interventi sul turismo**, fra cui riduzione dell'IVA ai livelli medi europei; coordinamento della politica del turismo; realizzazione di un progetto di promozione del settore mirata del Mezzogiorno.
4. **Accelerazione procedurale** per gli interventi di ristrutturazione urbana e creazione di [illegible] fondo [illegible] per la ristrutturazione [illegible] quota di interventi destinata al Sud.
5. **Interventi per favorire la ricerca e l'innovazione**
   - credito d'imposta pari al 10% delle spese totali di ricerca ed [illegible] digitale per [illegible] periodo di 10 anni;
   - eliminazione del costo del personale delle imprese addetto alla ricerca dalla base imponibile IRAP;
   - fiscalizzazione degli oneri sociali per gli addetti alla ricerca per le imprese in start-up;
   - stimolo alla collaborazione tra imprese, Università [illegible] Centri di ricerca attraverso l'introduzione [illegible] un credito d'imposta per [illegible] commesse di ricerca affidate dalle imprese alle università.
6. **Promozione** delle produzioni e dei servizi del Mezzogiorno attraverso una deduzione fiscale delle spese sostenute dalle imprese meridionali per attività di promozione all'estero, [illegible] modello delle spese di pubblicità.

ATTENZIONE CORALE PER UNA DELLE AREE PIU' SVANTAGGIATE DEL PAESE

Col «Progetto Mezzogiorno» inizia il gioco di squadra

Il dialogo tra Confindustria e sindacati supera un primo ostacolo [illegible] forte segnale di coesione sociale mentre in politica la litigiosità è alta

analisi

Roberto Ippolito

ROMA

Un silenzio «imbarazzante». Così il 27 maggio, con il primo discorso pubblico [illegible] presidente della Confindustria, Luca Cordero di Montezemolo definiva «il dibattito sulla questione meridionale». Quattro mesi e sei giorni dopo quel silenzio è svanito. E invece ha visto la luce un documento firmato insieme dalla quasi totalità delle associazioni d'impresa e dai sindacati intitolato «Progetto Mezzogiorno. I protagonisti dell'economia e del lavoro per lo sviluppo del Mezzogiorno».

La ripetizione della parola Mezzogiorno non sembra casuale. Testimonia, evidentemente, che oggi l'attenzione per le aree meno favorite del paese c'è. Ed è un'attenzione corale: non di un solo leader di un'organizzazione o di pochi soggetti fra le parti sociali. Ma praticamente dell'intero mondo economi[illegible].

Il documento, quindi, è importante sia per quello che dice che per la lunga lista di firme. Dà, finalmente, la sensazione di un'Italia in movimento [illegible] dispetto dell'economia quasi immobile. L'idea di fare sistema comincia ad affermarsi: il documento è il primo, concreto risultato. [illegible] presidente [illegible] Confcommercio Sergio Billè seduto accanto a Montezemolo, il presidente dell'Abi Maurizio Sella impegnato a sottoscrivere il documento con la Confagricoltura: ecco alcune delle immagini-simbolo della svolta avvenuta nella sede della Confindustria di viale dell'Astronomia.

Confindustria che basa il suo attuale programma proprio sull'esigenza dello spirito di fare squadra. Quello raggiunto ieri, ha fatto notare il segretario [illegible] Cgil Guglielmo Epifani, «è il primo accordo significativo con la nuova Confindustria ed è stato giusto partire dalla drammatica questione del Mezzogiorno».

Superate dunque (e in tempi tutto sommato piuttosto brevi) le prime difficoltà della nuova stagione della concertazione, imprese e lavoratori non solo si parlano [illegible] condividono le idee per il Sud e lo sviluppo. Non è poco, visti avvenimenti e comportamenti degli ultimi anni. Fra l'altro già a fine luglio [illegible] il 22 settembre le associazioni d'impresa hanno [illegible] [illegible]me una serie di proposte per alimentare la competitività: fare sistema sta diventando [illegible] più un metodo. Con l'accordo di ieri arriva un forte messaggio di coesione sociale in un momento in cui la litigiosità a livello politico resta molto alta.

> Il documento vuole essere un aiuto all'esecutivo ma anche al Parlamento e alle Regioni. Anche la Ue viene chiamata in causa

In particolare è il dialogo fra la Confindustria [illegible] i sindacati che supera un primo traguardo. Certamente il dialogo dovrà essere arricchito nelle prossime settimane per arrivare a nuovi sbocchi, riuscendo a trovare ancora [illegible] saldatura nell'interesse generale. I [illegible] da affrontare sono delicati, ma è possibile discutere e raggiungere intese.

Spirito di squadra vuol dire ricerca di tutti i contributi e disponibilità a partecipare a [illegible] sforzo collettivo. Sforzo collettivo che, naturalmente, [illegible] nelle istituzioni il punto di riferimento essenziale. Il documento firmato ieri viene infatti presentato al governo: rappresenta cioè l'apporto dei «protagonisti dell'economia e del lavoro». Potrà certamente essere un utile supporto al governo per la sua [illegible] chi vive i problemi giorno dopo giorno li indica e formula le sue proposte.

Il documento è quindi un aiuto per [illegible] governo. Come per le altre istituzioni interessate: parlamento e regioni. E anche Unione europea: un capitolo come la fiscalità di vantaggio (minore imposizione per le nuove iniziative) richiede il coinvolgimento e l'approvazione di Bruxelles. Tanto che nel documento viene chiesta l'immediata apertura di un confronto [illegible] la Commissione europea.

La collaborazione [illegible] le parti sociali e le istituzioni è essenziale per provocare il rilancio del Sud. Ora [illegible] favorita dal definitivo cambiamento di mentalità espresso con il documento: il Mezzogiorno, come ricordato dal segretario della Cisl Savino Pezzotta, [illegible] considerato [illegible] risorsa». Un'opportunità, cioè, per dare una spinta [illegible] [illegible] l'Italia che certo non [illegible] conoscendo una stagione [illegible] forte [illegible]. Turismo e ricerca del resto sono questioni che riguardano tutti.

Chiedendo di favorire fiscalmente gli investimenti nel Sud per attrarre iniziative nelle aree con il prodotto interno lordo e l'occupazione molto più bassi, le imprese e i sindacati sono [illegible] che i benefici non sarebbero circoscritti: riguarderebbero tutta l'Italia.

Il documento di ieri appare coerente con la linea che Montezemolo aveva indicato il 27 maggio: «Il Mezzogiorno deve essere la nostra Nuova Frontiera: una frontiera che [illegible] apra [illegible] che rappresenti il futuro del paese [illegible] non la somma dei problemi del passato».

INCONTRO CON LA DIPLOMAZIA COMMERCIALE ALLA ALENIA DI CASELLE

Eurofighter [illegible] Ferrari [illegible] l'Italia hi-tech

Urso: «Prodotti belli, ben fatti e innovativi per vincere la sfida globale»

Vanni C[illegible]

TORINO

Il «made [illegible] Italy» vola [illegible] questa volta non [illegible] [illegible] figurato. Il viceministro al commercio estero Adolfo Urso ha scelto l'aeroporto torinese di Caselle per presentare il «Club degli Addetti commerciali», un'associazione che raccoglie le sezioni dedicate all'economia e agli affari delle ambasciate estere in Italia. «La diplomazia è l'anima [illegible] commercio», ha detto Urso [illegible] una battuta annunciando un calendario di incontri internazionali programmati per sottolineare che il «made in Italy» non è solo moda, design di massimo livello e un patrimonio unico di eccellenza agroalimentare, ma anche prodotti [illegible] alta tecnologia, come la Ferrari e l'Eurofighter. Proprio in favore di questa necessità di insistere sull hi-tech il viceministro ha ribadito la necessità [illegible] [illegible] intervento sull'Irap per arrivare alla piena deducibilità della spesa per la ricerca, l'innovazione e la formazione.

> Il viceministro: «Gli Usa ci vorranno come partner indipendentemente dal risultato delle elezioni»

La scelta di Caselle per il debutto di questa serie di appuntamenti [illegible] davanti a 74 esponenti della diplomazia è stata appunto fatta con in mente l'accoppiata Ferrari-Eurofighter: dagli hangar degli stabilimenti Alenia di Caselle, infatti, escono i nuovi caccia «Typhoon» prodotti dal consorzio Eurofighter e da ben sei anni il settore ricerche di Alenia collabora con il team Ferrari per dare, è il caso [illegible] dirlo, [illegible] marcia in più alle «rosse» di Maranello. «Bello, [illegible] fatto e tecnologicamente avanzato: così si [illegible] la sfida della globalizzazione», ha ribadito Urso e l'Eurofighter è il più a[illegible] aereo da combattimento europeo, concepito per rispondere ad un comune requisito delle aeronautiche militari dei Paesi che fanno parte del [illegible]o: Italia, Gran Bretagna, Germania e Spagna, che probabilmente potranno in tempi brevi essere affiancati dalla Grecia, come ha anticipato Giorgio Zappa, presidente e ad di Alenia.

Ma a parte il settore della difesa, in cui Alenia schiera oltre al «Typhoon» [illegible] C27j «Spartan» l'Atr 42 versione «Maritime patrol» e il nuovissimo addestratore Macchi 346, l'azienda del gruppo Finmeccanica è ottimamente posizionata nella produzione di aerei di linea. «Quello dell'aviazione commerciale è un settore che esprime cifre sorprendenti - ha spiegato Carmelo Cosentino, vicedirettore generale di Alenia - nei cieli del mondo sono costantemente in volo 6000 aerei di linea che hanno a bordo mezzo milione di persone e il costo del carburante per passeggero è del 35% più basso di quello di un'auto. [illegible]ltre si sta affermando una nuova filosofia del traffico aereo: quella che prevede macchine sempre più grandi che hanno come luogo di partenza e di destinazione anche aeroporti sinora considerati minoris. Alenia è entrata saldamente nel futuro di questo business partecipando ai due maggiori progetti in fase [illegible] sviluppo: quello dell'Airbus [illegible] e quello [illegible] Boeing 7E7, i [illegible] nuovi colossi dell'aria che solcheranno i cieli rispettivamente dal 2006 e dal 2008.

Ma per la collaborazione con Boeing potrebbero esserci problemi se la Casa Bianca cambiasse inquilino? «Il voto delle presidenziali americane non cambierà in alcun caso la qualità delle relazioni commerciali tra Stati Uniti e Italia - assicura Urso - sono convinto che chiunque vincerà, proseguirà sulla strada della piena collaborazione euroatlantica e quindi anche con l'Italia».



Alenia concorre alla produzione dell'Eurofighter

LA GUERRA NEI CIELI

Giochi d'azzardo e scommesse in volo Ryanair pronta a lanciare la sua [illegible] sfida

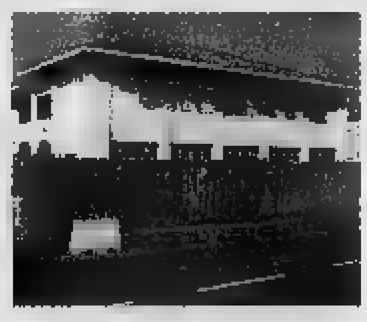
Giochi d'azzardo e scommesse sui voli della Ryanair. È l'ultimo progetto di Michael O'Leary, il numero uno della compagnia a basso costo irlandese, che vorrebbe offrire [illegible] passeggeri, ovviamente [illegible] pagamento, la possibilità di ingannare il tempo giocando. «Nessuno ce lo [illegible] impedire. È improbabile che valgano [illegible] [illegible] le restrizioni sul gioco d'azzardo. È come il duty free nelle acque internazionali», ha detto O'Leary illustrando alla stampa la [illegible] idea. Ha inoltre rivelato che gli operatori del settore sono interessati, anche [illegible] - ha precisato - [illegible] c'è ancora nessuna trattativa formale. [illegible] Ryanair offre i suoi voli [illegible] basse tariffe, ma fa pagare ai passeggeri per il cibo, per i bagagli ed anche per vedere i film [illegible] lettori di Dvd portatili.


Michael O'Leary, numero uno di Ryanair

FINANZA [illegible] CONTROLLI

Kpmg non si esprime sui bilanci di Ginori e Pagnossin Necessari chiarimenti sulla relazione delle procedure

Kpmg non ha espresso il giudizio professionale di revisione sulla semestrale di Richard Ginori. La società di revisione, pur rilevando [illegible] di incertezza sulle [illegible] previste dagli amministratori, «che ancora non hanno trovato completa attuazione» precisa che, [illegible] momento, non [illegible] «elementi che facciano ritenere non plausibile la loro realizzazione». Richard Ginori, in una nota, ricorda che è [illegible] in corso l'aumento [illegible] capitale, che si concluderà oggi e che porterà in cassa un introito netto [illegible] 1,221 milioni di euro. Kpmg non [illegible] è espressa anche sulla semestrale di Pagnossin. Secondo la stessa società di Treviso informando appunto che Kpmg «a causa della rilevanza delle limitazioni e delle incertezze» riportate in alcuni paragrafi [illegible] relazione «non è stata in grado di esprimersi sulla conformità ai criteri previsti dal regolamento Consob per la redazione semestrale».


La sede Pagnossin a Treviso

SEMAFORO VERDE DI DELOITTE&TOUCHE ALL'ULTIMO BILANCIO SEMESTRALE

Ok dei revisori ai conti Alitalia Via alla ricerca di nuovi partner

Tesoro al lavoro per preparare il terreno al prossimo aumento di capitale Presto dovrà scegliere l'advisor chiamato a seguire tutta la procedura

ROMA

Il processo [illegible] risan[illegible] Alitalia fa un altro piccolo passo avanti. Deloitte&Touche, il revisore dei conti che per ben due volte negli ultimi mesi [illegible] espresso forti dubbi nel certificare i conti [illegible]a compagnia, [illegible] ha dato il suo ok all'ultimo bilancio semestrale. L'impatto [illegible] questa decisione non [illegible] secondario, visto che dai giudizi dei revisori dipende anche quello dei mercati. In realtà ieri, avendo già scontato un probabile via libera alla semestrale, l'ok di Deloitte ha contribuito ad alimentare soprattutto i movimenti speculativi: in forte rialzo per buona parte della giornata, in chiusura ha registrato un calo dell'1% [illegible] volumi pari al 2,63% del capitale.

[illegible]l resto il giudizio di Deloitte non poteva non tenere conto di [illegible] situa[illegible] patrimoniale [illegible] del tutto precaria: «La condizione essenziale per assicurare il raggiungimento dell'equilibrio patrimoniale, economico [illegible] finanziario - si legge nella relazione - necessita di una ricapitalizzazione [illegible] effettuare subito, nei primi [illegible] del 2005». Una ricapitalizzazione che dovrà passare necessariamente dalla privatizzazione della maggioranza della compagnia di bandiera. Per questo il Tesoro «sta predisponendo il provvedimento normativo», e presto verrà designato l'advisor che seguirà la procedura. Quest'ultimo non sarà certamente Mediobanca, già coinvolta nel prestito-ponte.

Oggi il Tesoro possiede [illegible] il 62,4% della compagnia, e nelle sue [illegible]zioni dovrebbe scendere fino al 30%. In una prima fase, e grazie ad uno stanziamento in Finanziaria, lo [illegible] parteciperà alla ricapitalizzazione da 1,2 miliardi di [illegible] per poco [illegible] della metà, circa seicento milioni.

Sui futuri investitori privati di Alitalia mancano ancora certezze, visto che il piano di risanamento è solo agli inizi. L'unica cosa per il momento sicura - è una delle condizioni poste dai sindacati nella trattativa per il piano [illegible] risanamento - è che la cessione delle quote oggi in mano al Tesoro avvenga nei confronti di investitori istituzionali, sul modello Air France e al riparo - almeno nelle int[illegible] - dalle scalata di un concorrente estero.

Del resto Alitalia deve ancora fare chiarezza anche sul suo futuro posizionamento all'interno delle [illegible] grandi alleanze mondiali: Sky Team, One World e Star Alliance, che fanno capo rispettivamente a Air France, British e Lufthansa. Dopo un fallito tentativo di integrazione con Klm, dal 2000 Alitalia è alleata alla compagnia francese, alla quale è legata anche da [illegible] scambio azionario del [illegible]. Per diversi motivi - soprattutto per questioni legate all'utilizzo delle [illegible] - dopo l'arrivo di Cimoli alla Magliana si è cominciato a parlare apertamente della possibilità di una rottura e di una nu[illegible] partnership con Lufthansa e Star Alliance, le cui tratte sarebbero più «integrabili» ad Alitalia. C'è poi chi scommette - ma è una ipotesi più lontana - su una nuova alleanza all'interno della stessa Sky Team con uno dei partner americani, Continental, Northwest [illegible] Delta. Una soluzione che sposterebbe l'asse di Alitalia dall'Europa - sempre più in mano alle tre grandi compagnie - agli Stati Uniti, [illegible] dei più importanti punti di partenza del traffico turistico verso l'Italia.

Sceneri affascinanti ma per il momento lontani. Il presente di Alitalia resta costellato di incognite, a partire dalla questione Fintecna, [illegible] partner (pubblico) che dovrebbe acquisire il 49% di Alitalia Service, i servizi di terra che Cimoli vuole separare dal core business [illegible] volo. Le compagnie concorrenti di Alitalia seguono ogni mossa della Magliana e sono pronte a denunciare all'Antitrust [illegible] qualunque tentativo di aiuto di Stato. Cimoli si muove su un terreno minato: se da un lato ha i concorrenti, dall'altra ci sono i sindacati, pronti a denunciare ogni tentativo di non rispettare gli accordi presi in sede di trattativa. Ieri il direttore generale di Finmeccanica e presidente di Alenia Gi[illegible]io Zappa ha confermato l'intenzione di chiedere ad Atitech - una delle due controllate per [illegible] manutenzione - di avere in affitto il capannone di Napoli Capodichino e il distacco di 150 dipendenti per poter effettuare alcune attività per la Bo[illegible]. [a. ba.]


Avanza il piano di risanamento di Alitalia

RAFFORZATO IL MANAGEMENT DELL'AUTO

De Meo e Baravalle nuovi responsabili brand Fiat e Lancia

TORINO

Prosegue il completamento della nuova struttura organizzativa della Fiat Auto: Luca De Meo e Antonio Baravalle sono stati nominati rispettivamente responsabili del Brand e Commercial Fiat e del Brand [illegible] Commercial Lancia. De Meo [illegible] Baravalle riportano direttamente all'amministratore delegato Herbert Demel.

«Le [illegible] nomine - spiega un comunicato del gruppo del Lingotto - rientrano nella strategia di rafforzamento manageriale d[illegible] Fiat Auto, perseguita anche attraverso la crescita interna e l'avvicendamento dei ruoli». Come è noto dalla scorsa estate il gruppo torinese ha deciso [illegible] abolire le business unit all'interno di Fiat Auto, dando [illegible] via ad una riorganizzazione generale che ha accorpato le [illegible] funzioni (dagli acquisti alla progettazione, dalla produzione alle piattaforme industriali) puntando ad una maggiore efficienza [illegible] [illegible] una ulteriore valorizzazione dei tre marchi del gruppo: Fiat, Lancia ed Alfa Romeo. In questa chiave vanno lette le nomine del tedesco Karl-Heinz Kalbfell a responsabile Brand e commercial Alfa Romeo, nomina ufficializzata la [illegible] settimana, e quelle rese note ieri. Luca De Meo, milanese, [illegible]7 [illegible] è laureato in [illegible] aziendale all'Università Bocconi ed ha [illegible] marketi[illegible] [illegible]a. Dal 19[illegible] incarichi presso la Renault in Italia e in Francia nell'ambito delle vendite e del ma[illegible] diventare product manager. Nel 1998 è passato alla Toyota Motor Europe assumendo, tra l'altro, la responsabilità della pianificazione prodotto e del coordinamento dei piani commerciali del brand Lexus [illegible] l'incarico di general manager, product management division. È entrato [illegible] [illegible] Auto nel 2002 con la responsabilità del marketing della Lancia, marchio del quale [illegible] stato nominato responsabile nel giugno 2004. Ieri, interpellato dall'agenzia *Radiocor* De Meo si è detto «concentrato e fiducioso su [illegible] che [illegible] può realizzare».


Luca De Meo

Antonio Baravalle, torinese, 40 anni, si è laureato in scienze matematiche e fisiche e quindi ha conseguito [illegible] [illegible] in business administration presso la SAA di Torino. Dal 1989 al 1992 ha operato nell'ambito delle vendite e del marketing di società internazionali. Nel 1992 [illegible] quindi passato alla Diageo, multinazionale inglese leader nel campo dei beni di largo consumo, fino a ricoprire l'incarico di responsabile commerciale di un canale di distribuzione. Entrato nella Fiat Auto nel '99, ha ricoperto incarichi di crescente responsabilità nell'ambito del Marketing e Sales, assumendo nel [illegible] il coordinamento delle vendite di alcuni mercati europei della Business Unit Alfa Romeo, marchio del quale è stato nominato responsabile marketing nel settembre 2003. [r. e. s.]


Antonio Baravalle

La compagnia privatizzata fa gola a molti

Già iniziate le grandi manovre per entrare nel capitale azionario

analisi

Federico Monga

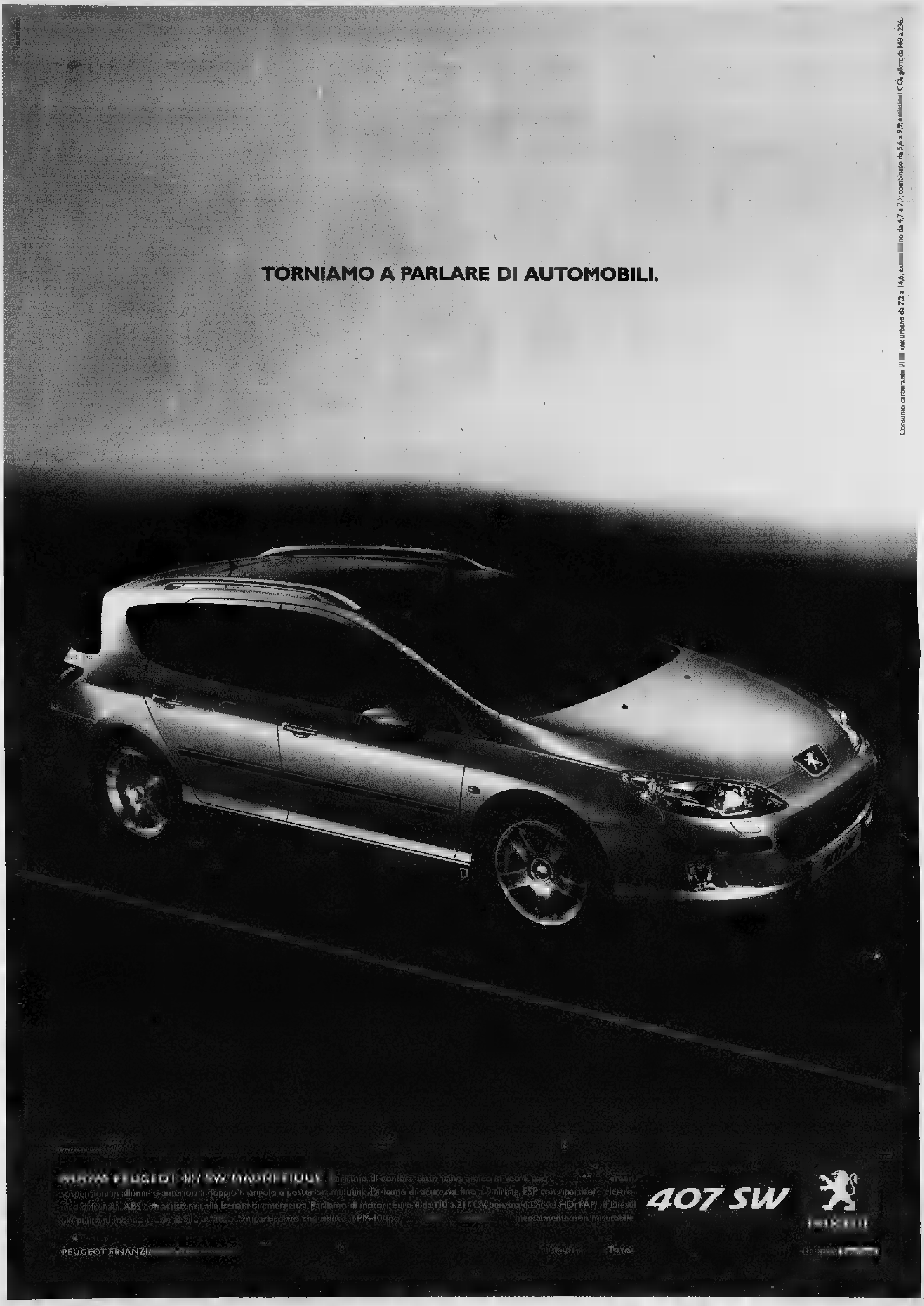
TUTTI vogliono Alitalia. In tre giorni è passato di mano più del sette per cento del capitale. Il titolo è arrivato a guadagnare fino al 15% in appena tre sedute. Solo [illegible] report di Deloitte ieri pomeriggio ha messo un freno al decollo degli acquisti. «Sono entrate in azione mani forti [illegible] vista della partita privatizzazione» è l'opinione di chi segue il settore trasporti per il colosso Ubs. A guardare i movimenti di Borsa se ne deduce che il lavoro di Giancarlo Cimoli sembra [illegible] andato andare ben oltre il semplice salvataggio dal baratro. Sono lontani i tempi dei crolli del magg[illegible] scorso quando [illegible] compagnia di bandiera sembrava avviata sul viale del fallimento. La crisi Alitalia ha inoltre contribuito a scoperchiare il pentolone delle difficoltà di tutto il sistema dei trasporti nei cieli da, per e attraverso il Belpaese. E' cronaca di queste settimane il vuoto d'aria nei conti di Volare, all'affannata ricerca di capitali freschi e di un quarto [illegible] per salvare la flotta e i 1300 dipendenti. Anche Meridiana ed Air One non navigano nell'oro.

Come dice l'antico adagio, «mal comune è un mezzo gaudio». C'è allora qualche speranza in più di ottenere aiuti da parte del governo senza cadere sotto lo ma[illegible] europea della violazione della concorrenza[illegible]. Ma c'è soprattutto la voglia di mettersi assieme, di sfruttare sinergie per uscire fuori dal guado e far fronte alla guerra commerciale delle compagnie low cost che non [illegible] lasciando prigionieri. Ecco che negli ultimi giorni sul tavolo di Cimoli e dell'advisor Mediobanca [illegible] arrivate richieste di chiarimenti sulla possibilità di partecipare alla nuova Alitalia a maggioranza privata. I movimenti [illegible] Borsa di questi giorni hanno fatto pensare [illegible] qualche ben informato di cose sui mercati finanziari che ci sia di nuovo lo zampino di Emilio Gnutti. [illegible] finanziere bresciano, era già [illegible] tirato in ballo prima dell'estate. Ai tempi arrivò una smentita. Oggi però il quadro alla Magliana è più chiaro e fonti vicine ad una primaria banca d'affari sostengono che Gnutti stia studiando a fondo il dossier Alitalia.

> Ligresti [illegible] Meridiana stanno studiando [illegible] dossier Nel mondo finanziario c'e chi scommette sull'interesse di Gnutti

Secondo le stesse fonti chi sarebbe addirittura alla fase del sondaggio è Salvatore Ligresti, [illegible] questi giorni chiamato insieme alle Generali e al Fondo Tricolore a sborsare nuove risorse per Volare. Le mire in campo aereo dell'ingegnere di Paternò volerebbero più in alto. Grazie anche alla sua partecipazione [illegible] Piazzetta Cuccia ha potuto analizzare a fondo numeri, passato, presente e futuro della compagnia di bandiera. Ci sarebbe stato inoltre, venerdì scorso, un contatto con Cimoli per sondare la strada verso una partecipazione diretta nel capitale. Il ruolo di socio di Volare potrebbe essere [illegible] carta da giocare, magari mettendo sul piatto qualche economia di scala soprattutto nei piccoli aeroporti dove Alitalia non può permettersi di essere presente ma che in questi tempi di magra sono gli unici con un forte [illegible] nel traffico. Non si può comunque escludere che [illegible] patron di Fonsai si stia muovendo in prima persona.

Il lavo[illegible] Ligresti ha messo in agitazione [illegible] l'Aga Khan, azionista di maggioranza di Meridiana. Il principe deve fare in conti con un bilancio [illegible] in rosso, dopo due anni di grandi soddisfazioni e conti in attivo proprio quando molti concorrenti pagavano l'onda lunga dell'11 settembre e la recessione [illegible]. L'Aga Khan aveva gi[illegible] fatto una proposta di partnership all'Alitalia, quando [illegible] guida c'era [illegible] Mengozzi, che però a quei tempi [illegible] impegnato a salvare la baracca. Negli ultimi giorni dall'entourage [illegible]l principe, anche sulle colonne di un giornale finanziario, sono arrivati nuovi segnali alla luce del sole. Due le strade che si potrebbero percorrere con la possibilità di una terza che vedrebbe l'ex patron della Costa Smeralda [illegible] una picco[illegible] partecipazione in Alitalia. Una prima soluzione potrebbe essere un accordo strategico, magari con qualche scambio di azioni tra le due compagnie che anche in questo [illegible] non si pestano troppo i piedi negli scali italiani. Seconda via, con tempi più lunghi perché bisognerebbe aspettare la nuova Alitalia privatizzata, sarebbe invece [illegible] cessione in blocco nelle mani [illegible] Cimoli che potrebbe fare di Meridiana il [illegible] low cost.


TORNIAMO A PARLARE DI AUTOMOBILI.
407 SW
PEUGEOT FINANZIA
TOTAL

ACCORDO MINISTERO-PRODUTTORI: MENO CONVEGNI, NIENTE CAMPIONI E FORNITURE A COSTO ZERO AGLI OSPEDALI

Via agli sconti sul latte in polvere

Sirchia: prezzi ridotti del 25-35%

Giacomo Galeazzi

ROMA

[illegible] tagliano i costi in pubblicità ed il prezzo del latte artificiale scende. È stata raggiunta ieri sera al ministero della [illegible] l'intesa con [illegible] aziende produttrici per una riduzione dei listini che varierà dal 25% al [illegible]. [illegible] [illegible] prezzi [illegible] in vigore a dicembre», annunciano il ministro della Salute Girolamo Sirchia e [illegible] sottosegretario per le Attività produttive Giovanni Dell'Elce. Dal prossimo mese, dunque, sarà possibile trovare nelle farmacie italiane latte artificiale per neonati a costi ridotti in media del 30%. Le aziende comunicheranno nei prossimi giorni i nuovi listini, intanto il governo metterà a punto un decreto che permetterà l'abbattimento dei costi delle ditte: niente più campioni gratuiti, taglio dei congressi e fine delle forniture a costo zero per gli ospedali. «Tutte le aziende - spiega Sirchia - hanno dato la loro disponibilità per la riduzione dei prezzi e già sono stati anche superati i problemi con l'Antitrust».

Si conclude così il braccio di ferro, iniziato la scorsa primavera, tra l'esecutivo e le aziende per abbassare i [illegible] dei surrogati del latte materno che in Italia sono più cari, fino [illegible] 400%, rispetto agli altri paesi [illegible]pei. La strada imboccata è quella delineata fin dall'inizio dal ministero della Salute e confermata nelle due riunioni tecniche che si sono tenute la scorsa settimana, ossia riducendo i costi in pubblicità le aziende taglieranno i prezzi. E il taglio della pubbli[illegible] arriverà [illegible] un decreto che porterà la doppia firma del ministro della Salute Girolamo Sirchia e del ministro delle Attività produttive Antonio Marzano. Stop alla pubblicità in ospedale, con gadget a mamme e campioni [illegible] reparti, ridimensionamento delle spese per i convegni pediatrici, salvaguardando quelli [illegible] qualità.

A conti fatti si passerà dagli attuali 39 euro a chilo, in media, a circa 27 euro al chilogrammo, ben 12 euro di meno per le 100 mila famiglie italiane che acquistano latte in polvere per il primo anno di vita dei loro figli, con un giro d'affari di [illegible]00 milioni di euro annui. La riduzione si ripartirà per il 26% sulle aziende, il 3% sui farmacisti e l'1% sui grossisti.

«È un accordo molto importante. Abbiamo riportato il costo del latte artificiale a quello effettivo - precisa il sottosegretario Dall'Elce - c'erano costi impropri e con l'accordo si è tornati al costo vero. Il decreto, che non [illegible] più [illegible] sponsor negli ospedali e nelle Asl per quanto riguarda il latte artificiale e riduce di fatto a 200 gli eventi scientifici dei pediatri, sarà pronto dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Stato e della conferenza Stato-Regioni e quindi certamente a dicembre». Ma le associazioni dei consumatori promettono battaglia. «In cambio di un calo [illegible] 30% più che doveroso visto l'aggiotaggio criminale ammesso sul latte in polvere per anni - protesta Intesa Consumatori - si regala all'industria tutto il latte che oggi [illegible] ceduto gratis agli ospedali per quelle mamme che non possono permetterselo e che dopo il parto sono costrette ad alimentare il neonato con surrogati». In questo modo, [illegible] non ce la fa a comprarlo o a partorire nelle ricche cliniche private dovrà pagarselo e di tasca propria o [illegible] il servizio sanitario nazionale, mentre chi partorisce privatamente avrà la riduzione del prezzo».

Dai pannolini alle visite pediatriche al latte in polvere: in Italia crescere un bimbo costa più che negli altri paesi d'Europa e solo nel primo anno di vita la spesa è di almeno 4.000 euro. «In Italia - sostiene l'Intesa dei [illegible] - la domanda di beni per l'infanzia resta più rigida che altrove e le vendite risentono solo marginalmente degli aumenti, talvolta spropositati, dei prezzi. La spesa media per allevare [illegible] bimbo nel primo [illegible] di [illegible] oscilla tra 4.000 e 11.000 euro». «Per il latte in polvere - aggiunge l'Intesa - si tende a comprare quello indicato dal pediatra, ma in realtà esistono varie marche e vari prezzi per prodotti identici, con oscillazioni notevoli». La Casa delle libertà però, difende l'accordo. «E' un passo importante - precisa Carmine Cozzolino di An - il prezzo, pur ridotto del 30% resta comunque più alto del resto d'Europa, perciò servono soluzioni giuridico-fiscali di detraibilità [illegible] [illegible] sostenuto, in aggiunta al bonus per [illegible] nascita del secondo figlio. E' una scelta necessaria per alleviare le famiglie monoreddito e quelle con grave instabilità di occupazione da ulteriori sacrifici economici non sostenibili». I produttori di latte in polvere [illegible] adesso così disposti a tagliare i prezzi del 30% «perché in passato li hanno aumentati ingiustificatamente del 60%», ribatte [illegible] Tiziana Valpiana, capogruppo [illegible] Rifondazione comunista nella [illegible] missione affari sociali e in quella bicamerale per l'infanzia. «Il governo - evidenzia - deve impegnarsi per la promozione dell'allattamento naturale, con sostegni concreti, informazione corretta ed una politica [illegible] contro la penetrazione pubblicitaria dei surrogati del latte materno».



Prezzi ribassati in vista per il latte in polvere

SI [illegible] L'[illegible] SULLE COMMISSIONI

Bankitalia insiste sul Pagobancomat

■ Riflettori puntati sul circuito Pagobancomat. La Banca d'Italia ha deciso [illegible] ampliare il procedimento già aperto nei confronti della Cogeban, l'associazione di banche che, [illegible] iniziativa dell'Abi, hanno aderito alla Convenzione per la Gestione [illegible] marchio Bancomat (Co.ge.ban.). L'istruttoria [illegible] stata avviata nell'ottobre 2003, e ora Palazzo Koch ha deciso [illegible] allargarla alle regole di funzionamento del circuito Pagobancomat. Nella circolare la Co.ge.ban. prevedeva che ciascun esercente convenzionato con il circuito Pagobancomat dovesse necessariamente riferirsi [illegible] [illegible] sola banca acquirer. In [illegible] di problemi operativi della banca acquirer di riferimento, Co.ge.ban non dava l'autorizzazione a «instradamenti diversi e ulteriori» delle transazioni Pagobancomat, arrivando a prevedere [illegible] [illegible] i commercianti, fino all'esclusione dal circuito. Questa decisione, secondo il commerciante che [illegible] presentato l'esposto, impedirebbe ai pubblici esercizi di realizzare i sistemi «multibanca», grazie ai quali è possibile ampliare il numero delle transazioni sulle quali non grava [illegible] commissione interbancaria.

GAVIO PERDE IL DIRITTO DI PRELAZIONE SULLA SOCIETA'

Milano-Mare pronta per aprire ai privati

MILANO

Sparisce il diritto di prelazione e il vincolo statutario a mantenere la prevalenza di capitale pubblico. Questo il nuovo volto della Milano-Mare, la ex Serravalle, dopo l'accordo raggiunto ieri tra Comune e Provincia di Milano, che controllano rispettivamente il 36,70 per cento e il 18,60 per cento, per dare vita a un patto parasociale tra i soci pubblici della società autostradale lombarda.

Il documento di base, presentato ai soci pubblici, prevede infatti l'eliminazione del diritto di prelazione, che finora aveva consentito al socio privato Marcellino Gavio di rilevare quote dagli enti pubblici minoritari fino a superare il 30%. Un diritto che sopravviverà per 5 anni solo per la Provincia e il Comune di Milano, che si impegnano a non vendere la propria quota fino all'approvazione del bilancio consuntivo 2006.



Il sindaco di Milano Albertini

La nuova Milano-Mare, inoltre, non sarà più vincolata per statuto ad [illegible] [illegible] società a prevalenza pubblica. Questo in vista di «iniziative - si legge in una nota congiunta di Provincia e Comune - che puntino alla massima valorizzazione della società». Tra queste, appunto, la quotazione in Borsa, che «i soci del Patto si impegnano a promuovere e finanziare».

Tutto è pronto quindi per l'assemblea straordinaria dei soci, che dovrebbe riunirsi entro il prossimo 15 dicembre, per rinnovare il consiglio [illegible] amministrazione, nel quale resistono ancora i tre [illegible]bri designati dalla ex presidente della Provincia di Milano Ombretta Colli dopo un lungo braccio di ferro con il Sindaco Gabriele Albertini.

In occasione del prossimo rinnovo, il numero dei consiglieri salirà da 15 a 21, con 11 di [illegible] del Comune e della Provincia di Milano. Quest'ultima, poi, indicherà l'amministratore delegato e il direttore generale, mentre a Palazzo Marino spetterà la nomina del presidente, rappresentato ieri da Giancarlo Elia Valori, che aveva già dato la disponibilità a rimettere il proprio mandato.

Al vertice siederanno anche due vicepresidenti, uno indicato dalle Camere [illegible] Commercio e uno [illegible] nomina degli altri enti pubblici, che, insieme al presidente e all'amministratore delegato, a due consiglieri indicati da Comune e Provincia e a uno di nomina [illegible] soci privati, formeranno il comitato esecutivo. [Ansa]

DOMANI IL BUSINESS GROUP DI PININFARINA PREPARA L'EXPO DI AICHI 2005

Italia-Giappone, vertice torinese

Dialogo a tutto campo per «fare sistema»

TORINO

Gran consesso domani al Lingotto Fiere di Torino per l'Assemblea plenaria dell'Italy-Japan Business Group, dedicata (fra l'altro) a definire la partecipazione italiana all'Esposizione universale di Aichi in Giappone fra marzo e settembre del prossimo anno. A guidare il Business Group è stato per molti anni Umberto Agnelli; ora la responsabilità è passata al presidente Sergio Pininfarina mentre John Elkann presiede la Fondazione Italia-Giappone che a sua volta aveva Umberto Agnelli al timone. L'obiettivo più diretto dell'incontro di domani è la promozione nel Sol Levante delle imprese italiane e più in generale di un'immagine dell'Italia in Oriente come Paese tecnologicamente avanzato, il tutto «facendo sistema» con il coinvolgimento di aziende e attori pubblici, come l'Ice (rappresentato dal presidente Beniamino Quintieri).



Sergio P[illegible]

La scelta di Torino come sede dell'incontro [illegible] va intesa [illegible] espressione localistica. L'Italy-Japan Business Group ha tradizionalmente alternato i suoi appuntamenti fra Roma e Tokyo ma già nel 2003 lo schema fu cambiato scegliendo co[illegible] sede del meeting annuale Bergamo; l'ulteriore proposta di quest'anno a Torino intende presentare ai giapponesi quanto sia diversificata a livello territoriale la realtà imprenditoriale italiana.

Dopo la sessione del mattino, alla quale parteciperanno fra [illegible] altri il viceministro delle Attività produtti[illegible] Adolfo Urso, il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo, il sindaco di Torino Sergio Chiamparino e il presidente di Confindustria e di Fiat Luca Montezemolo (oltre a numerosi ospiti giapponesi), nel pomeriggio si discuterà attorno a tre tavoli settoriali, [illegible] sulla [illegible] dell'auto (tutor l'amministratore delegato di Fiat Auto, Herbert Demel), uno sulla logistica dei trasporti (tutor: Giuseppe Smeriglio, presidente di Confetra) e uno sullo sviluppo del settore turistico (tutor Josep Ejarque, direttore di Turismo Torino); Sergio Pininfarina presiederà alla sintesi dei risultati e alla discussione finale.

Per sfiorare ognuno di questi settori, Torino e Nagoya [illegible] le due capitali dell'auto nei rispettivi Paesi e stanno per gemellarsi; Nagoya sarà inoltre sede dell'Expo di Aichi. Nei trasporti le imprese italiane contano di trovare nuovo spazio in Oriente e nel turismo i giapponesi sono al 4° posti fra gli stranieri in Italia con [illegible] mila presenze annue e molti di loro non seguono più il circuito Roma-Firenze-Venezia tutto compreso ma sono [illegible] secondo e terzo viaggio, interessati a [illegible] [illegible] scontate (come per i circuiti enogastronomici nelle Langhe). A Nagoya un Caffè Torino promuoverà le Olimp[illegible]di del 2006. [r.e.s.]

I LEGALI: ACCUSE INFONDATE

Reato prescritto per i vertici di Banca [illegible]

[illegible]

La [illegible] sezione del Tribunale di Roma [illegible] dichiarato il non doversi procedere, per intervenuta prescrizione, nei confronti di Cesare Geronzi e [illegible] [illegible] ex funzionari della Banca [illegible] Roma, accusati [illegible] false comunicazioni alla Banca d'Italia. L'accusa faceva riferimento a presunte irregolarità di bilancio, che sono state sempre respinte dagli imputati, avvenute nel 1996. La difesa osserva che tale decisione è stata assunta in quanto il [illegible] [illegible] termine di estinzione del reato non ha consentito di completare l'assunzione delle prove - [illegible] [illegible] messe dal Tribunale - e, con ciò, non è stato possibile dimostrare l'assoluta correttezza dell'operato dei vertici dell'Istituto. [illegible] stessi legali di Capitalia sono convinti che, qualora fosse stato possibile sentire anche soltanto alcuni dei ben 50 testimoni da loro indicati, il processo si sarebbe certamente concluso con sentenza di piena assoluzione.

ECONOMIA FLASH

■ **[illegible] [illegible] FREEMOVE.** Freemove, l'alleanza [illegible] telefonia mobile formata da Orange, Telefonica Moviles, Tim (Telecom Italia Mobile) e T-Mobile, annuncia una nuova struttura tariffaria destinata alle aziende multinazionali e che consentirà ai clienti di meglio gestire i costi [illegible] roaming dei loro dipendenti in trasferte all'estero. L'alleanza ha inoltre annunciato [illegible] tariffa fissa mensile destinata [illegible] roaming per gli utilizzatori [illegible] posta elettronica Blackberry e che consente loro, a costi contenuti, l'accesso ai servizi di posta elettronica in trasferta.

■ **CDP SCEGLIE GLI ADVISOR PER STM E TERNA.** La [illegible] depositi e prestiti ha selezionato quali suoi advisor le banche d'affari Jp Morgan e Lazard, per assisterla nel negoziato per l'acquisto di [illegible] pacchetto di azioni [illegible] Stmicroelectronics, e le banche d'affari Ubm e Ubs per assisterla nel negoziato per l'acquisto di un pacchetto di [illegible] [illegible] Terna.

■ **NOMINE ALLA [illegible].** SelmaBipiemme Leasing, società controllata [illegible] 62% da Mediobanca e partecipata a 38% dalla Popolare di Milano, ha nominato il nuovo cda che vede Paolo Manzato alla presidenza, Silvio Perazzini, alla vicepresidenza e Renato Kobau alle cariche di ad e direttore generale.

■ **NESSUNA CONTESTAZIONE A BRASIL TELECOM.** L'amministratore delegato di Brasil Telecom, l'italiana Carla Cico, nega di aver ricevuto contestazioni formali per la vicenda che avrebbe visto la società di investigazioni Kroll indagare e spiare i rappresentanti di Telecom Italia e [illegible] governo brasiliano. La Cico ha spiegato di «non poter affermare di essere [illegible] incriminata. Solo la mia casa è stata perquisita, ma non c'è alcun atto di accusa formale».

■ **PIÙ UTILI PER [illegible]AZIONE PER UBS.** La banca elvetica Ubs ha chiuso il terzo trimestre 2004 con un utile netto di 1,[illegible] miliardi di franchi svizzeri, in calo rispetto ai 1,974 miliardi del [illegible] giugno, e in linea con quanto registrato a fine settembre 2003. La raccolta netta complessiva [illegible] [illegible] pari a 20,5 miliardi [illegible] franchi. L'utile per azione è cresciuto [illegible] [illegible] rispetto al terzo [illegible] 2003.

Il [illegible] di Natale Peraga 2004: la vera [illegible] di Natale



Il Garden Center Peraga organizza per il settimo anno consecutivo il Paese di Natale, [illegible] di successo che nell'ultima edizione ha ospitato circa 100.000 visitatori.

Dal felice incontro tra la tradizione italiana e la cultura nordeuropea nasce [illegible] costruire un [illegible] e proprio borgo medievale per [illegible] in un ambiente caldo e confortevole la vera [illegible] della festa natalizia.

Il Paese di Natale è la cornice ideale per il vostro Natale, un [illegible] caleidoscopio di migliaia di oggetti e personaggi della tradizione, sapientemente disposti ed ambientati in decine di chioschi e bancarelle dove è facile trovare l'idea giusta per i vostri regali e scegliere il meglio per [illegible] il presepe, l'albero e tutta la casa.

Per creare il nostro Paese ci siamo ispirati a Rovaniemi, la famosa "casa" di Babbo Natale nella Lapponia finlandese a cui ogni anno i bambini [illegible] tutto il mondo indirizzano milioni [illegible] lettere. Anche [illegible] Peraga Babbo Natale ha il [illegible] Ufficio postale e la [illegible] cassetta delle lettere dove i bambini possono imbucare un disegno [illegible] breve [illegible] e partecipare così all'iniziativa "La mia visita [illegible] Paese di Natale Peraga".

Tra le novità [illegible] quest'anno l'iniziativa umanitaria "Aiutiamoli a vivere" per sostenere anche grazie [illegible] acquisti gli orfani di Svetlagorsk, uno [illegible] paesi bielorussi [illegible] dal disastro di Cernobyl.



Il Paese di Natale Peraga [illegible] festa nella festa, un'occasione unica per ritrovare i suoni, le [illegible] e i profumi del vero Natale e scegliere [illegible] tutta calma addobbi, decorazioni e articoli [illegible] di tutti i tipi e da tutto il [illegible].

Il Paese di Natale ti aspetta al Garden Center Peraga in via Nazionale, 8 a Mercenasco (TO). [illegible] e domenica orario continuato. Tel. 0125 665500

Fondazione Ambiente Milano

Il [illegible] 11 novembre [illegible]04 alle [illegible] 20,00, [illegible] SuperstudioPiù, via Tortona 27, Milano, si terrà la serata di presentazione della Fondazione Ambiente Milano.

"Ambiente Milano" si prefigge la riduzione, [illegible], del 50% [illegible] emissioni

NOTIZIE dalle AZIENDE

inquinanti entro 5 [illegible] grazie ad interventi semplici da attuare, [illegible] linea con i moderni [illegible] di [illegible] e soprattutto poco gravosa sotto il profilo economico.

I principali [illegible] individuati riguardano l'implementazione di un piano graduale [illegible]:

1. disincentivi [illegible] circolazione di: veicoli non catalizzati; veicoli [illegible] dotati di filtri antiparticolato; ciclomotori a due tempi;
[illegible]. incentivi per i veicoli a GPL o metano
3. [illegible] all'acquisto [illegible] veicoli elettrici
4. disincentivi all'uso di gasolio [illegible] ed incentivi [illegible] trasformazione degli impianti a metano o all'utilizzo dei sistemi a pompa di calore
5. tassazione della sosta in funzione delle dimensioni dei veicoli e [illegible] emissioni inquinanti, gratuita per i veicoli poco ingombranti e ecocompatibili

Altre iniziative riguardano: realizzazione di 20 nuovi viali [illegible] usufruendo della pubblicità derivante da 2 pannelli apposti sulle difese del tronco di ogni pianta; trasformazione delle proprietà agricole del Comune in boschi usufruendo di spazi pubblicitari e di fondi comunitari.

Gli obiettivi della serata saranno: informare riguardo cause ed effetti dell'inquinamento - Allargare [illegible] base dei sostenitori - Raccolta fondi.

[illegible] sponsors della ser[illegible] sono:

Francesca Tronchetti Provera, Beatrice Trussardi (AD Gruppo Trussardi), Giulia Puri, Chicco Arisana Pren[illegible], [illegible], Massimo Della Porta, [illegible] De Medici, Marco Fanfani, Alessandra Farrè, Manola [illegible] (Belstaff), Maria Grazia Mazzocchi (Presidente Domus Accademy), Martina Mondadori, Carlo Montalbetti, [illegible] Veronesi (AD SCI), [illegible] Vesin (Deloitte), Vitale e associati, Stefano Romiti (AD [illegible] Corporate Finance), Marco Vitoralli, Giampiero Auletta Armenise (AD BPU), Nestlè Italiana Spa, Peugeot Italia Spa, [illegible] Italia Srl [illegible] d'Andria (Mediocredito Centrale), Babymarket.it Srl, [illegible] Syz [illegible] Spa, Banca Arner, Banca Finnat, Luciano Balbo (Fondatore B&S [illegible] Eugenio Barbiano di Belgiojoso, Maria Barton, Fabio Basagni (AD Actinvest), [illegible] Pucci, Giovanni Carrara (COO Deutsche [illegible] Italia), Federico Sassoli de Bianchi, Gianmaria [illegible] (Studio Beretta), [illegible] (Studio Legale Ribolzi), [illegible] Bifulco (Studio Leone Bifulco), Giulio Ciampi, Alessandro Cajrati Crivelli, Riccardo Cajrati Crivelli, Uberto Cajrati Crivelli, Mario Camozzi (Studio Camozzi & Bonissoni), Luca Cantoni, Enrico Chiodi (Studio Notarile Chiodi), Luigi de Vecchi, Alessandro Di Carpegna (AD Controlfida), Pietro Paolo Cavallotti, Natalia [illegible] Colloblano, Giuseppe Colombo (Gallo Spa), Alessandro Consolo, Crossborder, Luigi Debrilli, Simonetta Fiores, Valeria Gavazzi (Greenpower Spa), Carlo Genilli, Pietro Guidobono Cavalchini, Alberto Insom, Giovanni Lega (Studio Lega Colucci [illegible]), [illegible] Mangiavacchi (Impresa Mangiavacchi), Manitoba Spa, Eugenio Morpurgo, Nicoletta Natri, Federica Nordio, [illegible] Group, Martino Orombelli, Vannozza [illegible] Crespi, [illegible] Pecori Giraldi, Giovanni Pedersoli (Studio Pedersoli) Sergio Perego (AD BSI Italia), Rolando [illegible], Renato Preti, Idarica Prinetti, Niccolò Ravano, [illegible] Rimbotti, Papu Sanguineti (Burberry's), Alfredo Scotti (Vice Presidente AON Italia), Stefano Sirolli, Gianni Tamburi (Tamburi & Associati), Studio Torrani, Emanuele Tournon (CFO Vodafone), Giandomenico Trombetta, Francesca Zanasi, Andrea Zanconato.

[illegible]: per piedi morbidi e riposati

I piedi, soprattutto d'inverno, chiusi [illegible] il giorno in quegli involucri rigidi che sono le scarpe, sono facilmente soggetti a secchezza e screpolature. E, quando la pelle dei piedi diventa molto secca, può favorire la comparsa di calli e [illegible] a livello plantare, in particolare sui talloni.

Saltrati, marchio storico quando si parla di igiene, di salute e di [illegible] dei piedi, ha messo a punto tre prodotti specifici per piedi secchi: il Pediluvio Idratante, l'Emulsione Idratante e la Crema Anti Asperità.

Saltrati Pediluvio Idratante, effetto rapido è il bagno idratante per piedi secchi e affaticati, che svolge una duplice azione: nutre e ammorbidisce la pelle e dona al tempo stesso un'immediata sensazione di benessere e di comfort. La sua formula contiene sostanze naturali di comprovata efficacia e sicurezza fra cui [illegible] di Arachidi, con azione idratante immediata: [illegible] Camomilla, con azione calmante, decongestionante, analgesica antinfiammatoria e antiflogistica; [illegible] di San Giovanni, dalla spiccata azione antinfiammatoria, cicatrizzante e battericida.

Saltrati Emulsione Idratante, effetto prolungato è un vero e proprio [illegible]mento di bellezza idratante, ad a[illegible]e prolungata, che rende la pelle dei piedi morbida, liscia perfettamente idratata, prevenendo in tal modo callosità e screpolature. [illegible] formula [illegible] a base di sostanze naturali: olio di Karité, dalle proprietà [illegible], nutrienti ed emollienti; estratto di Ortica, che [illegible] la circolazione sanguigna e la rigenerazione della cute, svolgendo al tempo stesso [illegible] deodorante; Mentolo, che procura un'immediata sensazione di freschezza e di benessere e [illegible] il prurito causato da secchezza cutanea.

Saltrati [illegible] Anti Asperità, a base di estratto di Salice Bianco, Acido Glicolico e Urea, è [illegible] crema esfoliante specifica per talloni, ginocchia e gomiti: stacca ed elimina le cellule morte, rigenerando al tempo stesso l'epidermide. Inoltre, idrata e nutre la pelle, restituendole la sua morbidezza naturale e, grazie alla sottile pellicola che deposita sulla cute, la protegge dagli agenti esterni.

I prodotti Saltrati sono distribuiti in esclusiva in farmacia da Pasquali Farmaceutici.

Con "Adotta un[illegible] mucca", il [illegible] è diventato anche una [illegible] materia di studio

"Adotta una mucca", la prima, grande iniziativa di [illegible] alimentare rivolta alle scuole veicolata attraverso internet (www.adottaunamucca.it) è giunta quest'anno [illegible] quinta edizione.

Anche l'edizione 2004/2005 del Programma [illegible] on [illegible] "Adotta una mucca", realizzato da Cooperlat-Gruppo Fattori[illegible]alia, azienda marchigiana leader nel settore lattiero-caseario, si rivolge agli alunni delle scuole elementari e ai loro insegnanti.

Con il Programma [illegible] "Adotta [illegible] mucca" l'educazione alimentare diventa [illegible] gioco. E di gioco in gioco, in [illegible] ambiente di estrema interattività, i bambini apprendono [illegible] utili sul cibo, sul suo valore nutritivo e [illegible] sua "storia", dal produttore [illegible]. Un programma che coinvolge insegnanti e alunni, nonché i genitori, e che è ricco, non solo di interessanti informazioni, ma anche di coinvolgenti proposte (giochi, [illegible], esperimenti, etc.), [illegible] iniziative e [illegible] premi eccezionali [illegible] bellissimo [illegible] che premia sia l'impegno, sia la qualità [illegible] svol[illegible]. Inoltre, attraverso un "forum virtuale", gli insegnanti e gli alunni possono [illegible] fra [illegible], scambiarsi esperienze, [illegible]re idee, porre domande agli esperti...

La mucca, naturalmente, è sempre il personaggio guida, il Virgilio che accompagna i bambini nel loro percorso didattico e illustra [illegible] cose da fare. Una [illegible] che, adesso, ha anche un [illegible]: Frisy. Sono [illegible] proprio i bambini a volerla chi[illegible] così, trasformando [illegible] personaggio virtuale in una mucca "vera", con tanto [illegible] nome.

Il sito www.adottaunamucca.it, realizzato [illegible] Cooperlat-Gruppo Fattorie [illegible], è di libero [illegible] a tutti: la registrazione, totalmente gratuita, [illegible] richiesta solo [illegible] momento di [illegible] al concorso, aperto [illegible] agli alunni delle scuole elementari e ai loro insegnanti. Ad iscriversi [illegible] classi nel loro insieme: anzi, la prima iscrizione è lasciata al singolo insegnante interessato che, a sua volta, identifica la sua scuola e le classi con cui svilupperà il Programma Didattico.

Il Programma Didattico "Adotta una mucca" è stato realizzato da un'equipe di nutrizionisti e di agro-zootecnici, in collaborazione con educatori scolastici ed esperti della comunicazione.

Monaco 2004: [illegible] Intermot Cellular Line® [illegible] notare!

Cellular Line® ha superato la prova: al salone internazionale del motociclo di Monaco il brand italiano ha saputo conquistare [illegible] e i giudizi positivi del numerosissimo pubblico.

I visitatori, che [illegible] dimostrato di essere esigentissimi e assolutamente critici, hanno [illegible] la qualità degli [illegible] Cellular Line® dedicati [illegible].

Ciò che è risultato [illegible]dente è l'importanza della direzione intrapresa dall'azienda nello studiare prodotti configurati sulle specifiche esigenze del target, senza soprassedere ad alcun dettaglio, così [illegible] proporre soluzioni mirate e "su misura".

AUHELMET, un auricolare da casco per telefoni cellulari, ha trovato schiere di "fans", grazie alle prestazioni ottimali (la qualità della conversazione [illegible] garantita fino a 100km/h!), alla semplicità di installazione (applicazione all'interno del casco tramite velcro biadesivo) e alla comodità di utilizzo (tasto di risposta idropellente esterno al casco).

La scelta di proporre al pubblico un prodotto compatibile con tutti i tipi [illegible] casco omologati è risultata sicuramente vincente.

Intermot 2004: Cellular Line® ... a tutta velocità!

IL PUNTO SUI MERCATI

Telefonici brillanti

SEDUTA positiva per Piazza Affari, mentre è proseguito a Wall Street il calo delle quotazioni del greggio, che rafforza invece la valuta Usa nei confronti dell'euro. Il Mibtel ha guadagnato lo 0,30%, mentre lo S&P/Mib ha guadagnato lo 0,31% e il Numtel del Nuovo Mercato lo 0,39%. Ha volato alto in Borsa il titolo di Mediobanca (+2,04%). Bene tra i bancari Intesa (+1,39%) e Unicredit (+0,47%). Segno meno per San Paolo (-0,11%), mentre [illegible] ha chiuso invariata. In luce Antonveneta (+1,42%), Capitalia +0,10%. Ha invertito la rotta nel corso della seduta Alitalia (-1,01%). Ha perso quota il titolo Fiat (-0,95%). Bene tra gli industriali Pirelli (+1,20%), mentre Ducati ha guadagnato l'1,79% e la Immsi di Roberto Colaninno ha ceduto lo 0,63%. Rialzi per Eni (+0,28%), e Terna (+0,99%), mentre ha chiuso in calo Enel (-0,78%). Buona l'intonazione per il comparto delle telecomunicazioni, con Telecom Italia (+0,91%) e Tim (+0,64%), mentre ha segnato il passo Ti Media -2,19%), al contrario dell'ex controllata Seat Pagine Gialle (+0,56%). Hanno guadagnato terreno Rcs (+0,89%) e L'Espresso (+1,21%), mentre è apparsa debole Mondadori (-1,20%), al contrario di Mediaset, che ha registrato un guadagno frazionale (+0,11%). In netto rialzo il farmaceutico Vicuron (+5,90%). In equilibrio e.Biscom (+0,05%). Tiscali -0,22%. In luce l'Autostrada Milano-Torino (+2,67%), Buzzi (+2,61%) e Impregilo (+2,32%). Rialzi anche per Autostrade (+0,57%), Autogrill (+1,56%) e Luxottica (+1,05%). Positiva anche Brioschi (+1,85%), mentre hanno ceduto Beni Stabili (-2,12%), Italcementi (-0,78%) e Marcolin (-1,17%).

Amsterdam (Aex) 334.28 (+0.94); Bruxelles (Bel 20) 2828.11 (+0.69); Francoforte (Dax Xetra) 4037.57 (+0.62); Hong Kong (Hang Seng) 13308.74 (+1.64); Londra (Ftse 100) 4693.20 (+0.42); Madrid (Ibex 35) 8506.10 (+1.04); Parigi (Cac 40) 3765.84 (+0.85); Sydney (AllOrd) 3805.60 (+0.22); Tokio (Nikkei) 10887.81 (+1.43); Zurigo (Smi) 5486.10 (+1.18); New York (Dow Jones) 10027.47 (+0.23); Nasdaq 1486.72 (-0.03).

Aurora Ass 1.380; B Campania 27.000; P Aprilia 48.100; P Lanciano 13.810; P Ravenna 24.150.

Warrant: Nessun Warrant con quotazione.

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	2,0860	2,1149
[illegible]	2,0930	2,12[illegible]
[illegible]	2,1430	2,1727
[illegible]	2,1530	2,1829
[illegible]	2,1640	2,1940
[illegible]	2,1790	2,2092
6 mesi	2,1990	2,2295
7 mesi	2,2160	2,2467
8 mesi	2,2240	2,2548
9 mesi	2,2550	2,2863
10 mesi	2,2740	2,3055
11 mesi	2,2930	2,3248
12 mesi	2,3140	2,3461

	Euro
Sterlina (v.c.)	73,650 - 84,100
Sterlina (n.c.)	74,710 - 86,250
Sterlina (post.74)	73,750 - 85,730
Marengo Italiano	59,260 - 72,300
Marengo Svizzero	53,450 - 66,110
Marengo Francese	53,450 - 65,870
Marengo Belga	53,300 - 65,870
Marengo Austriaco	53,300 - 65,870
20 Marchi	72,670 - 77,470
10 Dollari Liberty	196,250 - 253,080
10 Dollari Indiano	253,060 - 308,870
20 Dollari Liberty	356,360 - 423,450
20 Dollari St.Gaude	372,370 - 420,000
4 Ducati Austria	160,180 - 184,090
100 Corone Austria	305,640 - 335,700
100 Pesos Cile	175,890 - 204,000
Krugerrand	306,000 - 353,260
50 Pesos Messico	368,700 - 412,850

LEGENDA. Azioni: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattati nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. Euro 50: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. Opzioni: call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo; il prezzo, cioè il premio da pagare; il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. Euribor: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie [illegible] euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Parmigiani 8, t. 5484626; **BIELLA**, piazza Casalegno 9A, t. 8401212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 265962 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913639; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930655; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mantegna 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; **PUBLIRAMA S.p.A. subconcessionaria per la Liguria, gli avvisi si ordinano presso: GENOVA**, piazza Piccapietra 21, t. 53641; **SAVONA**, via Paleocapa 19/3, t. 821705; **IMPERIA**, via Don Abbo il Santo 16, t. 273900; **SANREMO**, corso Mombello 16, t. 504651; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dei diritti fissi e delle imposte pari al 20% globale.

A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

- 1 **Affari e Capitali,**
- 2 **Attività Commerciali,**
- 5 **Immobiliare Vendita,**
- 6 **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,76

- 3 **Lavoro Offerte**
- 7 **Affitti Offerte**
- 8 **Affitti Domande**
- 9 **Autoveicoli**
- 10 **Viaggi e Vacanze**
- 11 **Matrimoniali**
- 12 **Investigazioni**
- 13 **Varie**

Euro 2,53

- 4 **Lavoro Domande**
  - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro — **Euro 0,88**
  - tecnici — **Euro 1,54**
  - altre domande — **Euro 2,53**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti ..., ...: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca UNICREDIT gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e la legge 10.9.2003 n°276, vieta la pubblicazione di avvisi effettuati in forma anonima, e l'inserzionista è impegnato a rispettare tali leggi.

1

A.A.A.A.A.A.A. ... singola dipendenti anche protestati, nessuna spesa anticipata. Finart Spa 011.561.9494 (UIC 28171).

A. "PRESTI... ... a tutti: dipendenti pensionati, autonomi. Basta una telefonata. Nessuna spesa anticipata. A proprietari auto telefonandoci la targa. (UIC 4395) - Tel. 011 561.7521.

€ 6.000,00 firma singola velocemente, anche bollettini. Finanziamo dipendenti protestati - pensionati - autonomi - coll. mutui. ... 011.301.7648. (UIC 7438).

2

ACQUISTIAMO conto terzi attività ...striali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 02.295.18014.

ACQUISTIAMO conto terzo aziende, attività immobili industriali. Ricerca soci senza mandato esclusivo. Planet tel. 004191.682 2916

NEGOZI E AZIENDE ...

... donne recentemente ristrutturato, avviamento pluriennale, primissima cintura Torino sud € 39.... Intercom 011.663.5440.

BAR tabaccheria ricevitoria ampia metratura posizione angolare ottimo investimento anticipo € 100.000,00 vendiamo. ... tre 011.385.4810 - 333.898.7718.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

... Vorwerk ...ona personale ambosesso proveniente ramo operaio, impiegatizio, autisti, fattorini ... nella propria struttura. Presentarsi oggi dalle 9.30 - 12.30 / 14.30 - 18.00 via Pio VII 168 Torino - 1° piano.

IMPRESA ... Europa srl ... Sempione 130 Torino, cerca ambosesso meccanico pratico motori diesel e manutenzioni automezzi e mezzi d'opera con esperienza comprovata. Tel. 335.748.2602.

IMPIEGATI

... matrimoniale ricerca per ampliamento organico impiegata /o con esperienza telemarketing e / o vendita di servizi. Inviare curriculum a Gruppoamici snc via Massena 83 10128 Torino, e-mail: torino@gruppoamici.it

SCUOLA Alberghiera ricerca per ampliamento proprio organico un istruttore di cucina ed un istruttore di sala e bar disponibile in orario serale e sabato. Ambosessi ... curriculum fax .... Education Sas - via Principessa Clotilde 11/f - Torino.

TECNICI

... edile costruzioni generali Edil Europa srl corso Sempione 130 Torino, cerca ingegnere o architetto ambosessi con pluriennale esperienza di capo commessa per conduzione cantieri civili, industriali e urbanizzazioni. Inviare curriculum dettagliato a: Publikompass 5316 - 10100 Torino.

... costruzioni generali Edil Europa srl corso Sempione ... Torino, cerca geometra capo cantiere ambosessi con consolidata e comprovata esperienza per assicurare la realizzazione di cantieri civili ed industriali. Inviare dettagliato curriculum: Publikompass 5317 - 10100 Torino.

... PART ...

... Torino ricerca ... per dipartimento telefonico aziendale. Offresi € 600,00 ... ed inquadramento di legge. Per colloquio ambosessi tel. ... 011.318.0803 ore 16.00 - 18.00.

AGENTI E ...

... distributrice valuta candidature per apertura immediata in vari dipartimenti, posizioni manageriali altamente retribuite, nessuna esperienza richiesta. formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali ai qualificati. Per richiedere colloquio ambosessi telefonare allo 011.227.1208 - 011.227.121 (30 linee) Progetto K - via Treviso 18 - Torino.

GRUPPO Sopran - Ciodue SpA, agenzia di Orbassano seleziona 2 rappresentanti ambosessi anche prima esperienza, per le zone di Torino e provincia. Offre possibilità di crescita professionale, training iniziale, fisso con incentivi e provvigioni interessanti, supporto in zona, portafoglio clienti. Agenzia di Orbassano, strada Torino 43, 10043 Orbassano (TO). Tel. 011.906.3193 ore 15 - 19 dal lunedì al venerdì. http://www.soprandodue.it

TURINCASE SAS - via Zumaglia, 67 - Torino per ampliamento proprio organico ricerca agenti immobiliari esperti settore vendita, automuniti. Ambosessi tel. 011.740.075.

ASSISTENZA SANITARIA

NOGARD SAS Odontostomatologia San Giorgio, corso Stati Uniti 61 Torino, cerca personale ambosesso con esperienza in qualifica di assistente alla poltrona. Inquadramento, buone retribuzione e crescita professionale. Telefonare al 011.548.605 dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30.

FORMAZIONE & LAVORO

IL 22 novembre inizia il corso per assistente di infanzia. Il lavoro viene segnalato (fornito) da Simbiosisme via Principessa Clotilde 11/F 011....

5

... CITTA'

ADIACENTE corso Matteotti prestigioso appartamento completamente ristrutturato ... 190 stabile d'epoca signorile. Tebaldi 011.569.2962.

... Cardinal Massaia stabile con giardino ... appartamento occupato di camera tinello cucinino bagno. Gabetti 011.256.969.

CENTRO via Po appartamento mq 120 saloncino 3 camere cucina bagno stabile epoca. Tebaldi 011....

... **AGNELLI** pressi Sporting luminoso ingresso 2 camere cucina bagno doppia esposizione. Gabetti 011.....390.

CORSO DANTE 78 nuova costruzione, subito abitabili ingresso, salone, 2 camere, cucina, € 150.000,00 contanti - € 1.050,00 mutuo. Tel. 011.503.313.

CORSO GALILEO FERRARIS uso abitazione/ufficio piano 1° mq 150, cucina, 5 camere, bagno, cantina, box auto. Geom. Sena 335.296.994 - 335.822.5229 - 011.382.5072.

CORSO ... 7° ... 140 cucina salone 3 camere doppi servizi cantina soffitta da ristrutturare € 235.000,00 trattabili. Studio G.F. 335 822...

CROCETTA corso Turati pressi via Genovesi portineria signorile libero soggiorno 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011.581.8338.

ESCLUSIVO attico via Saluzzo pressi corso Dante, salone, 2 camere, tinello, cucinotto, biservizi, ampio terrazzo, box. Gabetti 011.668.0345.

INVESTITALIA 011.518.4366 centro storico, via Santa Chiara/via Sant'Agostino, in elegante palazzo '700, signorile appartamento mq 185, finiture di pregio. Posto auto.

... 011.518.4366 Crocetta via Vespucci/via Lamarmora in signorile palazzo d'epoca, alloggio/ufficio ristrutturato mq 133, piano rialzato. € 300.000,00.

INVESTITALIA 011.518.4366 precollina strada Santa Margherita, in signorile villa luminoso ed elegante appartamento mq 170, giardino esclusivo. Posti auto.

... **RONCHI** - Cavoretto pan... villa unifamiliare mq 230 circa da ristrutturare più interrato con locali servizio, sottotetto, serra, giardino mq 1.800 circa. Studio Cerreser 011.812.6106.

TORI...

€ 155.000,00 Collegno recente riscaldamento autonomo alloggio mq 90 piano terra ... cortile privato mq 150. "La ..." 011.321.495.

€ 82.000,00 ... mutuabile ... € 290,00, piccole palazzine, alloggi da mq 85, giardino privato, a 10 Km da Carmagnola. 'La Borsa' 011.321.495.

GABETTI SPA Moncalieri, corso Roma, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Agenzia Moncalieri 011.642.583.

... villa ristrutturata ingresso soggiorno cucina 3 camere biservizi autorimessa. Giardino mq 1.500 circa. GR ...1.353.211.

SAN MAURO prestigioso complesso residenziale ... rifinitissimo ... 3 piani mq ... circa anche ... in due unità. ... Studio Cerreser 011.812.6106

SAN MAURO prestigioso complesso residenziale appartamento mq 160 circa con grande sottotetto. Buone condizioni, Giardinetto privato, box. Studio Cerreser 011.812.6106.

LIGURIA

BORDIGHERA vicinanze, villetta nuova costruzione 2 Km. mare, giardino privato affare Euro 155.000,00. Tel. 0184.295.950.

IMPERIA Porto Maurizio impresa vende bilocali comodi mare da € 125.000,00 finanziamento 100%. Tel. 0182.642.030 - 348.338.6469.

...

nuovi alloggi pronta consegna in posizione centralissima a pochi passi dal mare, direttamente da impresa. Tel. 019.677.699 - 339.189.5414 - 335.523.6762.

LOANO prestigioso complesso residenziale 500 mt dal mare centrale immerso nel verde impresa vende direttamente alloggi e box. Tel. 019.676.6038 - ... 335.816.4259 - frasla1952@libero.it

LOANO 50 mt ..., centralissimo bilocale ristrutturato, arredato, termoautonomo. Vero affare € 1... Casa Loano 019.675.6382.

SPOTORNO 150 metri spiaggia ampio ...locale con ... centro, vista mare monti contesto residenziale € 182.000,00. Studiotre....748.469.

...

S. Stintino affacciato sulla Pelosa con splendida vista mare, nuove villette, ... condizionata, ideale per investimento. Solo Euro 65.500,00 possibilità pagamento dilazionato e personalizzato. Tel. 035.412.3029.

COSTA AZZURRA

... 0182.555.627 Juan ... Pins vicino mare nuovi appartamenti con terrazze parking da € ....

AREA CASA 0182.555.627 Mentone centro vicinissimo mare grande monolocale con balcone posto auto cantina. Affare.

... 0182.555.627 ... affare centralissimo ampio bilocale quinto ed ultimo piano rifiniture di pregio € 125.000,00.

CAGNES SUR MER favolosi appartamenti pronti, terrazze, piscina, in contesto provenzale incantevole,da € 87.000,00! Italgest 848.842.842.

ITALGEST 848.842.842 ... splendidi appartamenti nuovi, ..., da € 66.133,00. Paghi € 25.133,00 resto mutuo pagabile con affitto garantito.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

...ARDO LAMARMORA stabile epoca negozio mq 100 circa 2 vetrine oltre ampio soppalco. GR 011.505.039.

7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1 - 2 - 3 camere, casa comoda centro. Rubiolo Immobili 011.751.828.

ADIACENTE corso Dante in recente costruzione ultimo piano mq 50 perfettamente arredati. Luciana Vola 011.813.8289.

CENTRALISSIMO via ... in casa d'epoca rifinito soggiorno 2 camere cucina bagno. Parzialmente arredato. Luciana Vola 011.813.8289.

LUNGO PO MACHIAVELLI in casa ... luminoso appartamento mq 200. Luciana Vola 011.815.9079.

TORINO PROVINCIA

... in ... d'epoca splendidamente ristrutturata appartamenti mq 240 - 340 rifiniti. Giardino privato, Posti auto. Luciana Vola 011.815....

LOCALI UFFICI CAPANNONI

... Settimo tangenziale, capannoni ...0 mq. con uffici, amplissimi parcheggi, cabina .... Telefonare 347.444.8547.

PARCO del Meisino - corso Casale, palazzina uffici di 2 piani, affittasi nuovo prestigioso locale tecnologico open space, 464 mq su 2 livelli. Rete cablata pc-telefono-luce, pavimento galleggiante, climatizzazione, parcheggio. Per informazioni e visite tel. 339.645.6764 - csmok@libero.it

SANR... affittasi centralissimo negozio 82 mq più bagno, antibagno, 2 vetrine, adatto banche uffici attività commerciali. Tel. 0184.660.514 (dalle 8.00 alle 10.00).

... tangenziale sud palazzo uffici attrezzato indipendente 4200 mq pluripiano, ampio parcheggio privato adatto uffici tecnici frazionabile. Tel 011.676.336.

8

TORINO CITTA'

A. COLOSSO americano ... agricole, urge per dirigenti, managers, appartamenti di qualità, precollina, centro. Interacta 011.568.3878.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura, via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

... acquista auto ... contanti voltura immediata permute corso Dante ... - Torino. ... 011.898.4713 - 011.898.4714.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.864.

10

... BARTOLOMEO AL MARE, ... Europa promozione Novembre € ... pensione completa 7 giorni paghi 6 giorni 3 menù a scelta. Colazione buffet. Insalate a buffet pranzo / cena. Tel. 0183.406.063 www.hoteleuropa-riviera.coom

11

A. GRUPPOAMICI 011.568.4152 il tuo nuovo punto d'incontro, per te che stai cercando professionalità, serietà, certezza ... ricerca dell'anima gemella e di tanti amici con metodologie all'avanguardia!

FRANCESCA 30enne, promotrice finanziaria, mora, occhi verdi, estroversa loquace cerca uomo ironico, leale amante viaggi avventurosi scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

... 56enne gioielliere, fisico atletico, amante golf, dinamico, gran fascino, cerca co...na elegante, colta, preferibilmente ... scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

LUCA ... architetto affermato, appassionato sci, ..., cerca ... con figli purché affettuosa, gentile, ... buona cucina scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

NICOLETTA ... figli, ... begli latini, ..., sensuale, cerca uomo pari interessi, passionale, galante scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

... castana, occhi neri, slanciata, giovanile, sensibilità interiore, amante lettura, cene a lume di candela cerca compagno onesto, simpatico per costruire splendido futuro insieme, scopo matrimonio. Gruppoamici 011.568.4152.

13

A.A. ... **M.C.** 011.334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera, 163 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. ... Madama Cristina 42.

Enti Pubblici

TRIBUNALE DI VERCELLI

Fallimento n. 48/94. Si rende noto che il giorno 26 novembre 2004 alle ore 11.00 davanti al G.D. dr. Giuseppe Vignera avrà luogo la vendita con incanto dei seguenti beni immobili siti nel Comune di Lignana: lotto unico. All'Ufficio del Territorio di Vercelli - comune sopracitato - così censiti: catasto dei fabbricati Fg. 19 particella 380 sub. 3 - Via Ronsecco 2 - p. T/1 - categoria C/7 classe U consistenza mq. 150 - rendita € 77,47 (Tettoia-locale sgombero-rimessa-essicatoio); Fg. 19 particella 380 sub. 4 - Via Ronsecco 2 - p. T/1 - categoria A/3 classe U consistenza vani 6 - rendita € 340,86 (Alloggio); Fg. 19 particella 380 sub. 5 - Via Ronsecco 2 - p. T/S1 - categoria A/2 classe U consistenza vani 9 - rendita € 681,72 (Alloggio); Fg. 19 particella 380 sub. 6 - Via Ronsecco 2 - p. 1 - categoria A/3 classe U consistenza vani 3,5 - rendita € 198,84 (Alloggio); Fg. 19 particella 380 sub. 7 - Via Ronsecco 2 - p. 1/2 - categoria A/2 classe U consistenza vani 9 - rendita € 756,94 (Alloggio); Fg. 19 particella 380 sub. 8 - Via Ronsecco 2 - p. T - categoria F/1 - consistenza mq. 230 (area urbana); Fg. 19 particella 380 sub. 9 - Via Ronsecco 2 - p. T - categoria F/1 consistenza mq. 75 (area urbana); Fg. 19 particella 380 sub. 10 - Via Ronsecco 2 - p. T - beni comuni non censibili (cortile-vano scala). Il tutto anche individuato al Catasto Terreni con la Particella 380 del foglio 19 di are 16,30 Ente Urbano e Partita 1. All'Ufficio del Territorio di Vercelli - comune sopracitato - così censiti: Catasto dei Fabbricati Fg. 19 particella 380 sub. 1 graffato a Fg. 19 particella 380 sub. 2 e Fg. 19 particella 381 - Via Ronsecco 2 - p. T-1 - categoria D/1 rendita € 6.894,00 (Riseria-Uffici). Il tutto anche individuato al Catasto Terreni con la particella 381 del foglio 19 di are 63,98 Ente Urbano e partita 1. All'Ufficio del Territorio di Vercelli - comune sopracitato - così censiti: Catasto terreni - partita 703 Fg. 19 particella 331 di are 0,80 - incolto produttivo - cl. U - RD € 0,02 - RA € 0,01. All'Ufficio del Territorio di Vercelli - comune sopracitato - così censiti: Catasto terreni - partita 704 Fg. 19 particella 159 di are 10,80 - incolto produttivo - cl. U - RD € 0,27 - RA € 0,11. Fg. 19 particella 285 di are 2,20 - bosco alto - cl. U - RD € 0,68 - RA € 0,11. Tutti i beni mobili impiegati nell'attività di Riseria inseriti nella "Relazione di stima beni immobili e mobili", redatta dal Geom. Pier Giuseppe Bondonno in data 30.08.1994, pagina da 52 a 59. Il tutto, nell'insieme, formante unico corpo tramediato da roggia con a coerenza: Strada Provinciale delle Grange, Strada Comunale Ronsecco-Lignana, Strada Vicinale Fontana Papa. In comune di Lignana: lotto n. 2 a) unità immobiliare n. 1 (ex lotto n. 4) quota di 1/2 - quota indivisa, Catasto Terreni partita 664 fg. 17 mapp. 33 di are 57,80 - Sem. Irr. 2^ - R.D. € 74,37 R.A. € 35,70; coerenze: mapp. 32 stesso foglio, Strada delle Grange, Strada Vic. La Sarta. Destinazione urbanistica "Zona E" AGRICOLA. ... immobiliare n. 2 (ex lotto n. 10) quota di 1/2. Appezzamento di terreno con entrostante vetusta tettoia - quota indivisa, Catasto Terreni partita 664: fg. 19 mapp. 326 di are 9,20 - Sem. Irr. 1^ - R.D. € 13,07 R.A. € 6,16; fg. 19 mapp. 327 di are 0,20 - fabbricato rurale senza redditi, in unico corpo di mq. 940 catastali; coerenze: la via Ronsecco, i mapp. 194, 38, 37, 275 del fg. 19 allegato A, altri mapp. del fg. 19. Destinazione urbanistica: il P.R.G. lo contempla in "Area di tipo BP-3" - AREE E FABBRICATI DESTINATI AD ATTIVITA' AGRICOLE. B) Unità immobiliare n. 3 (ex lotto 1) proprietà indivisa - quota di 6/9 - N.C.T. partita 641 (ex 622) fg. 17 n. 19, are 19,20 In. Prod. U R.D. € 0,50 R.A. € 0,20; coerenze: Roggia, Strada delle Grange, mapp. 65 stesso fg. e mapp. 287 del fg. 19. Unità immobiliare n. 4 (ex lotto O) proprietà indivisa - quota di 6/9 - N.C.T. partita 641 (ex 622) fg. 19 n. 147, are 11,20 Inc. Prod. U R.D. € 0,28 R.A. € 0,12; coerenze: terreni su fg. 6 - Strada Vic. Fontana Papa - mapp. 148 e 146 stesso fg. C) Unità immobiliare n. 5 (ex lotto R) - quota di 2/3 - N.C.T. partita 351 fg. 20 n. 79, are 137,00 Sem. Irr. I^ R.D. € 194,58 R.A. € 91,98; coerenze: mapp. 56, 80, 108, 66, 84, 83 e 122 dello stesso fg. Unità immobiliare n. 6 (ex lotto S) - quota di 2/3 - N.C.T. partita 351 fg. 20 n. 64, are 41,00 Sem. Irr. I^ R.D. € 58,23 R.A. € 27,53; coerenze: mapp. 63, 62, 49, 65, 69 dello stesso foglio. La vendita avrà luogo alle seguenti condizioni: gli immobili saranno posti all'incanto in un unico lotto, prezzo base € 446.000,00; offerte minime in aumento € 15.000,00. Per partecipare all'incanto ogni offerente dovrà depositare, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente l'incanto domanda in carta da bollo e due assegni circolari non trasferibili intestati a: "Poste Italiane S.p.A. - Cassiere Provinciale di Vercelli", emessi nella Provincia di Vercelli, di importo pari al 10% e al 20% del prezzo base, rispettivamente a titolo di cauzione e di fondo-spese. L'aggiudicatario, entro 60 giorni dall'incanto, dovrà versare il prezzo, dedotto quanto già versato a titolo di cauzione. La vendita NON è soggetta ad I.V.A. Ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà sarà a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazioni di trascrizioni ed iscrizioni; in caso di incapienza, il fondo-spese dovrà essere integrato dall'aggiudicatario; eventuali omissioni o irregolarità di precedenti volture catastali dovranno essere sanate dall'aggiudicatario. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili presso la Cancelleria Fallimentare di questo Tribunale.

Vercelli, 31.08.2004 — Il Cancelliere C1 (Dssa Paola Deambrogi)

... DI CARMAGNOLA

PROVINCIA ... TORINO

Piazza Manzoni 10 - 10022 Carmagnola (TO) - Tel. 011.9724111/211 - Fax 011.972.42.61

Estratto avviso di gara per Asta ...

Il Direttore di ripartizione LL.PP. visti gli artt. n. 20 e 21 della Legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Avvisa che è indetta un'asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di: "Ampliamento cimitero del capoluogo" importo appalto: oggetto a ribasso a corpo Euro 1.108.421,97 oltre agli oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso Euro 23.950,00. Il giorno 25/11/2004 alle ore 9.30 presso una sala Comunale si procederà in forma pubblica all'apertura ...

Carmagnola, li 25 ottobre 2004

IL DIRETTORE DI RIPARTIZIONE DEI LAVORI PUBBLICI E CONTRATTI

... DI ... MAURIZIO ...

PROVINCIA DI TORINO

... bando di gara

Il Comune procederà all'esperimento di asta pubblica per l'affidamento dei lavori di ampliamento del Cimitero Comunale II Lotto. Importo a base d'asta: l'importo totale dell'appalto è di Euro 790.681,08 di cui Euro 708.028,36 soggetti a ribasso d'asta e Euro 82.652,72 per oneri relativi alla sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta. L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 lettera b) e 1 bis, della Legge 11/2/1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.
Località di esecuzione: S. Maurizio C.se - Str. Antica di Barbania.
Categoria prevalente: OG1 (uno) (Classifica II^). Scadenza offerte: giorno 27/11/2004 ore 12. Seduta di gara: giorno 29/11/2004 ore 9. Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio Comunale il 30/11/2004 e nel sito della Regione Piemonte [www.regione.piemonte.it/oopp]. Gli atti sono visibili presso il Servizio LL.PP. e Gestione Patrimonio - P.za Martiri Libertà 1 - S. Maurizio C.se (tel. 011.9263278 - Fax 011.9263265).
Responsabile del procedimento: geom. Donatella Bellezza Quater.
San Maurizio Canavese, li 29/10/2004

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP. E GESTIONE DEL PATRIMONIO
geom. Donatella Bellezza Quater

ESTRATTO DI AVVISO DI ASTA PUBBLICA

Il Comune di Moncalieri - P.zza Vittorio Emanuele - tel. 011.6401411 - fax 011.6401389 rende noto che il giorno 15/12/2004 alle ore 9,30 si terrà la seguente asta pubblica.
Realizzazione del sottopassaggio viario alla linea ferroviaria Torino-Pinerolo in corrispondenza di Via Pastrengo.
Importo complessivo dell'appalto Euro 2.164.000,00 oltre iva di cui:
- Euro 20.088.596,80 oltre iva per lavori soggetti a ribasso d'asta di cui Euro 725.378,98 per lavori a misura, Euro 1.355.041,02 per lavori a corpo ed Euro 8.176,80 per lavori in economia.
- Euro 75.403,20 oltre iva per attività inerenti la sicurezza.
Criterio di aggiudicazione: al sistema del pubblico incanto, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, co. 1, lett. b) della Legge 109/94 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari.
L'avviso integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e può essere ritirato all'ufficio tecnico - tel. 011.64.01.357/333, consultabile sul sito internet www.comune.moncalieri.to.it.
Moncalieri, 27/10/2004

IL RESP. COORD. ... SERV. TECNICI
dott. Roberto Mancelle

COMUNE DI RACCONIGI

Provincia di Cuneo

Piazza Carlo Alberto n.1 - Tel. 0172.821611

Estratto avviso appalto di fornitura aggiudicata

Descrizione appalto: fornitura del calore, completamento, riqualificazione tecnologica e adeguamento normativo delle centrali termiche e degli impianti di riscaldamento a servizio degli edifici di proprietà comunale - importo a base d'appalto euro 1.478.000,00. Numero offerte ricevute: 8. Soggetto aggiudicatario: AEM Calore ...

IL RESPONSABILE ...

Comunità Montana Valle Varaita

Sampeyre (CN)

Avviso di gara

Responsabile del procedimento Geom. Livio Pino

BORSAGRATIS

www.borsagratis.com

Free Informations in Pole Position

PK publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO ... 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO Tel. ...24.611 - Fax 02.244.244.90

Fondi e SICAV

[illegible] TORINO-SAVONA

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrade per l'Italia S.p.A.
Sede Legale - MONCALIERI (TO) - Corso Trieste 170

ESTRATTO ESITO DI GARA

Ai sensi dell'art. 20 della Legge [illegible] marzo 1990 n. 55, dell'art. 29 della Legge 109/94 e dell'art. 80 del D.P.R. n. [illegible] si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione del pubblico incanto per i lavori relativi a:

REALIZZAZIONE DI IMPIANTI [illegible] BARRIERE ANTIRUMORE PER LA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ACUSTICO LUNGO IL TRACCIATO STRADALE. FORNITURA E POSA IN [illegible] DI [illegible] CON PANNELLI IN LEGNO TRA LE PROGR. KM.CHE 107+350 – 108+015 CARREGGIATA [illegible]

Importo complessivo a base d'asta: € 1.147.946,29= comprensivo dei costi della sicurezza ammontanti ad € 83.214,95= non soggetti a ribasso d'asta.

Sistema [illegible] aggiudicazione prescelto: pubblico incanto ai [illegible] dell'art. [illegible] 1 della Legge [illegible], [illegible] modificata dalla Legge 415/98, in seguito denominata [illegible], aggiudicato con il criterio di [illegible] all'art. 21 punto 1 lettera c) della Legge 109/94 ed all'art. 90 [illegible] D.P.R. n. 554/99 (aggiudicazione al [illegible] determinato mediante [illegible] e prezzi unitari).

Tempi [illegible] realizzazione dell'opera: 175 giorni, naturali e consecutivi a far data del verbale di consegna lavori.

Direttore dei Lavori designato dall'Autostrada Torino - Savona S.p.A.: [illegible] Carlo CASINI

Soggetti partecipanti: n. 36 - [illegible]: n. 34

Soggetto aggiudicatario: TECHNICAL S.r.l. corrente in Via Ugo La Malfa 76 - 25050 Provaglio d'Iseo BS con il ribasso del 16,23%.

Importo netto presunto di aggiudicazione: [illegible] 975.138,56= comprensivo dei [illegible] sicurezza ammontanti ad € 83.214,95= non [illegible] a ribasso d'asta.

Il presente esito di gara è stato inviato per la pubblicazione in formato integrale [illegible] Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data [illegible]04.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO GEOM. [illegible] BATTAGLIA

MENTON

CEDESI

Licenza commerciale –tutte le tabelle–
Negozio di mq 100 in [illegible] pedonale di prim'ordine
Canone di locazione modesto
[illegible] A € 415.000
[illegible] MARKET TEL. 0523 451609

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avvisi di pubblici incanti

1) Complesso Scolastico di via [illegible] dei Militari 25 - Torino (IPSIA Galetti - Marchesini - I.T.C. Arduino - Liceo Europeo Spinelli). Interventi di manutenzione ed adeguamento normativo.
Importo a base di gara: Euro 1.[illegible]
Categoria prevalente: OG2
2) Progetto strategico "strade sicure e manutenzione programmata". Adeguamento ed ammodernamento S.S. [illegible] nel tratto Rivarolo C.se - Lombardore. I Lotto.
Importo a base di gara: Euro 1.[illegible],75
Categoria prevalente: OG3
Bandi 1) e 2) termine presentazione offerte: ore 14,30 del 15 dicembre 2004
I bandi integrali, contenenti le modalità di effettuazione della gara, potranno essere ritirati presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, Via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino - (tel. n. 011.8617644/2611), dal lunedì al venerdì dalle h. 8 alle h. 18 oppure potranno essere richiesti al Servizio Contratti mediante lettera o fax (011.8612163).
Non si effettua servizio trasmissione fax.
I bandi integrali sono disponibili sul sito Internet all'indirizzo:
h[illegible]//www.provincia.torino.it/servizi/appalti/
Torino, 3 novembre 2004
IL DIRIGENTE SERVIZIO CONTRATTI
dott.ssa Domenica Vivenza

COMUNE DI OLBIA

Avviso di pubblico incanto (estratto)

Si rende noto che è indetto pubblico incanto per l'affidamento dei lavori relativi a "COSTRUZIONE DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA MEDIA E. PAIS SITA IN VIA NANNI" in Olbia. L'aggiudicazione avverrà tramite pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso. Categoria prevalente: OG1 classe III. Categoria scorporabile: OS21 class. I non subappaltabile, OG11 class. I subappaltabile. Importo appalto: € 1.101.000,00 di cui € 1.080.000,00 soggetto a ribasso e € 21.000,00 non soggetti a ribasso quali oneri per la sicurezza. Località di esecuzione: comune di Olbia, centro urbano Via Nanni. Data di pubblicazione sulla GURI n. 258 del 03.11.04. Data entro la quale dovranno pervenire le offerte: 30.11.04. Per informazioni rivolgersi al Dott. Ing. Deledda o Dott. Ing. V. Vinci presso il Comune di Olbia in via Macerata s.n. (tel. 0789.52070/95, fax n. 0789.52165). Il bando di gara è pubblicato sul sito www.comune.olbia.ss.it.

Il Dir.te Settore: F.to Dott. Ing. Mauro Scanu





L'anima di Landolfi

Si svolge oggi a Siena il convegno «Un linguaggio dell'anima», dedicato all'opera di Tommaso Landolfi, raffinato scrittore (foto) morto nel 1979, considerato un classico del Novecento. Partecipano, fra gli altri, Sergio Givone, Maurizio Dardano, Maria Antonietta Grignani, Andrea e Idolina Landolfi.



Premio Guidarello

Angelo Panebianco (editorialista), [illegible] Grasso (critico), Giovanna Botteri (foto), Pietro Meldini e Dante Bolognesi ricevono oggi al Teatro Alighieri di Ravenna (17,45) i Premi Guidarello per il giornalismo d'autore. A M[illegible] Tronchetti Provera sarà consegnato il Guidarello ad honorem.

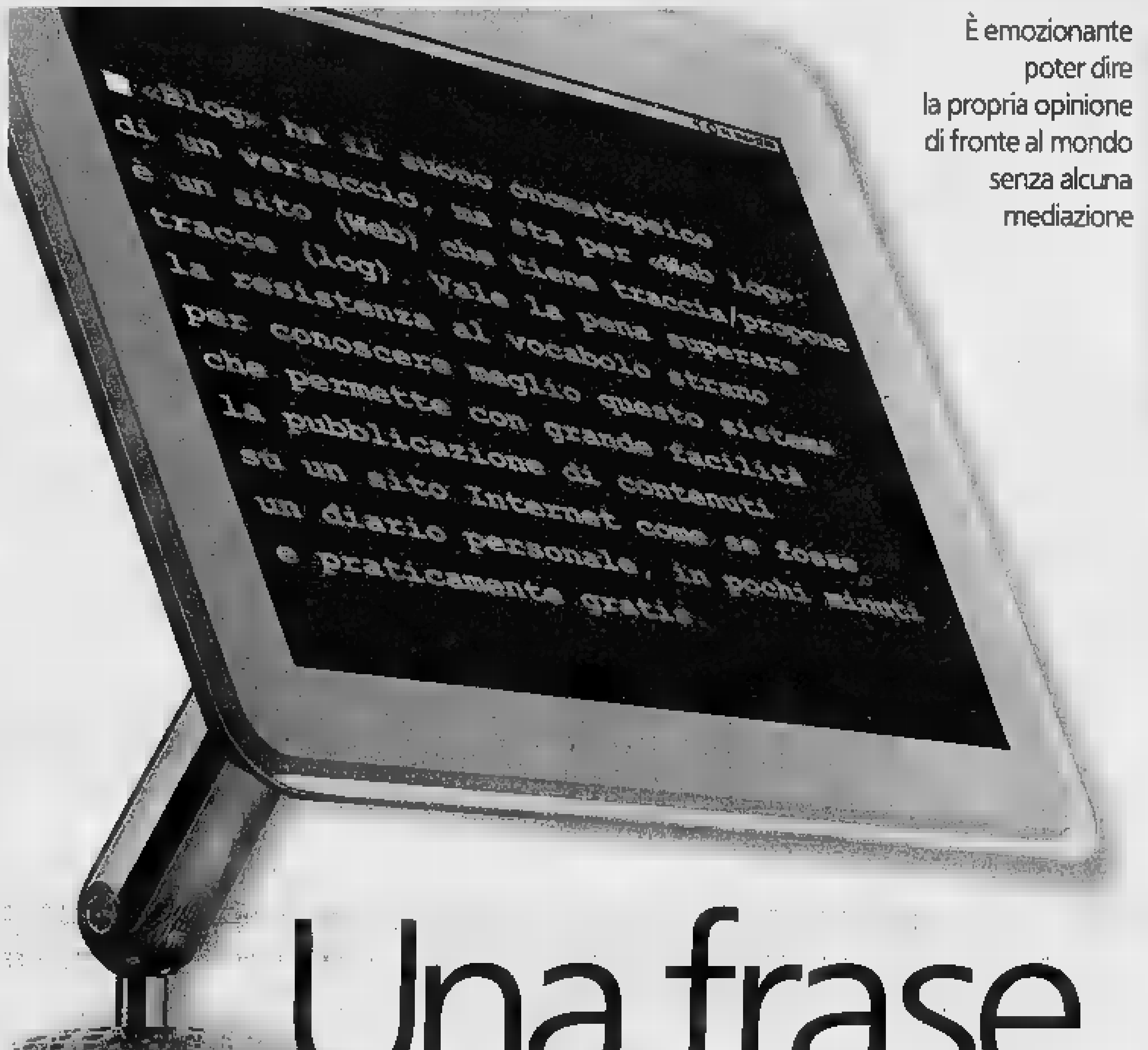


Zapping contro la Cina

Il programma radiofonico serale «Zapping» [illegible] dotto [illegible] Aldo Forbice (foto) annuncia una nuova campagna a partire da lunedì prossimo, sui diritti umani in Cina, in collaborazione con Amnesty International, Ter[illegible] de[illegible] Hommes, Unicef [illegible]lia, Fondazione Silone e il Comune di Valmontone

IL NUOVO FENOMENO: IDENTITA', RAGIONI, STILI. SEMPRE PIÙ NUMEROSI GLI INTERNETTISTI CHE CREANO SITI COME DIARI APERTI

Una frase un BLOG appena



È emozionante poter dire la propria opinione di fronte al mondo senza alcuna mediazione

Anna Masera

IL blog «è il mondo negli occhi degli altri», dice il blogger Giuseppe Granieri. «Sei tu mentre viaggi», aggiunge Antonio [illegible]. E' «più facile farlo che raccontarlo» scrive Sergio Maistrello nella prima riga del [illegible] manuale «Come si fa un blog» con tanto [illegible] sito Internet, pardon, blog (www.comesifaunblog.it). Maistrello ne gestisce [illegible] [illegible] due anni ma mette le mani avanti: «Un libro sui blog potrebbe scriverlo qualunque blogger, a me è semplicemente capitato che lo chiedessero». Secondo lui i blog «stanno realizzando la prima alfabetizzazione "di massa" [illegible] creazione di contenuti», [illegible] altre parole insegnano a [illegible] e non solo a subire informazione e cultura. Spingono le persone [illegible] usare propria voce, a condividere in uno spazio nuovo i propri pensieri».

«Blog» sembra un versaccio, [illegible] sta per «Weblog»: significa [illegible] (Web) che conserva traccia (log)». E' un sistema che permette di pubblicare con f[illegible]ilità quel che si vuol dire su Internet. Come se fosse un diario personale, in pochi minuti e quasi gratis. Oggi quella dei blogger è una moltitudine di comunità. Sono già quasi cinque milioni quelli [illegible] nel mondo pubblicano online [illegible] e notizie: persone che hanno [illegible] da dire e le mettono in rete per condividerle [illegible] altri, cercando risposte e osservazioni. Il blog [illegible] uno strumento che sta iniziando ad [illegible] un ruolo nel dibattito sociale, culturale e politico, che [illegible] [illegible] il suo effetto sulla campagna elettorale Usa. Sono stati i blog, con l'aiuto di un esperto della Nasa a scoprire che George W. Bush aveva un microfono che gli suggeriva le risposte nel primo dei dibattiti in tivù con Kerry. Altri blog hanno svelato il falso [illegible] [illegible] Cbs, grande network tv statunitense, [illegible] un momento controverso del passato del presidente. E i media hanno dovuto inseguirli. Attraverso il meccanismo collaborativo tipico della Rete, i blog [illegible] affermando un nuovo genere di giornalismo che si serve di nuove opportunità di valutazione di tipo collettivo.

A metà tra siti amatoriali e forum di discussione, i blog devono il loro successo alla semplicità di pubblicazione e alla possibilità di confronto immediato tra autore e lettore. Possono essere multimediali: quindi anche «fotoblog» (album fotografici aggiornati quotidianamente), audioblog o videoblog. Ci sono molti servizi gratuiti che consentono [illegible] aprire un blog: non c'è bisogno né di cono[illegible] tecniche né di capacità di impaginazione. Per cominciare è sufficiente avere qualcosa da scrivere e da condividere con i propri lettori. Arricchiscono la grande conversazione che si svolge in Rete. Stanno diventando un mezzo [illegible] comunicazione con cui si devono fare i conti. [illegible] blog sono un esempio [illegible] di condivisione gratuita delle informazioni: stanno alla pubblicazione dei contenuti come il software libero [illegible] [illegible] software proprietario» sostiene Maistrello. Non a caso, proprio i blog sono diventati grandi sostenitori di forme emergenti di protezione flessibile dei contenuti [illegible] Creative Commons, che tutela gli autori e le opere senza impedire la diffusione [illegible] [illegible] condivisione della conoscenza.

Perché fare un blog? «E' [illegible]zionante poter dire la propria opinione di fronte al mondo senza alcuna mediazione» dice Maistrello. «Lo può essere anche per giornalisti o scrittori, che di pubblicazione vivono, perché il rapporto con chi legge è molto più intenso e immediato che attraverso una pagina di giornale». Il vero perché lo si capisce solo con il tempo, aggiunge: «Condividere la propria visione [illegible] mondo, essendo disposti a confrontarla e integrarla con quella degli altri arricchisce oltre ogni aspettativa». Il rischio maggiore è sottovalutare la responsabilità che è richiesta a chi si esprime in pubblico: «La sensazione di libertà su un blog è inebriante, [illegible] [illegible] gestita con buon [illegible] avverte Maistrello. «L'anonimato è poco più [illegible] una maschera e chi si firma [illegible] [illegible] e cognome è sempre più apprezzato». [illegible] aggiunge [illegible] piccolo decalogo di cosa non si deve fare: «Riciclare contenuti altrui; pensare che [illegible] persone di cui si sparla non leggeranno [illegible] il proprio sito; scrivere quando [illegible] è arrabbiati; fidarsi ciecamente del proprio servizio di blog; farsi prendere dalla foga di raccontare [illegible] aspetto della propria vita... [illegible] realtà si può fare tutto ciò che passa per la testa, nei limiti di qualche regola di buon senso, ma [illegible] bene e[illegible] consapevoli che quello che si scrive e il modo in cui lo si scrive costruiscono giorno per giorno la propria reputazione».

Blog vuol dire semplicità e velocità. Richiede competenze tecniche minime e grazie allo scambio di citazioni e di collegamenti tipico di questi siti personali, ogni blog è inserito [illegible] [illegible] sistema virtuoso che fa emergere in breve tempo i contenuti meritevoli di interesse, permettendo a ogni sito di trovare [illegible] suo pubblico ideale. Ecco come si fa: «Ci si iscrive a un servizio che offre [illegible] apposita piattaforma online, si sceglie un'impaginazione di proprio gusto, si [illegible] un nome e un dominio e si comincia a scrivere. Tutto qui: l'aspetto più impegnativo resta quello di scrivere i propri contenuti. Chi ha esigenze più evolute, e [illegible] dove mettere le mani, può fare tutto da sé e installare un software per la gestione dei contenuti nel proprio [illegible]. Tra le piattaforme più conosciute ci sono l'americana Blogger (www.blogger.com) e l'italiana Splinder (www.splinder.com), [illegible] anche TypePad (www.typepad.com), Excite (www.excite.it/blog) e Clarence (blog.clarence.com). Un pannello di controllo permette di controllare i contenuti: cancellando, aggiungendo e modificando. Grazie [illegible] nuovi telefonini collegati a Internet, si può «postare» (pubblicare) inviando gli aggiornamenti anche dal cellulare. Si possono scegliere contatori elettronici con le statistiche dei visitatori: c'è chi le tiene nascoste e chi le sfoggia in bella mostra in home page. Ogni blogger ha il suo stile. Ce ne sono di belli e di brutti, di buoni e di cattivi. Come nella vita, ce n'è per tutti i gusti. Come giudicheranno i blogger questo articolo su di loro? Una cosa è certa: non ce lo manderanno a dire.

www.lastampa.it/blog/

DUE VOLUMI

Sul fenomeno del blog sono appena stati pubblicati in Italia due libri di carta: «Come si fa un blog» di Sergio Maistrello (editore Tecniche Nuove, 172 pagine, 9,90 euro) è un manuale che spiega che cos'è, com'è fatto e come si fa un blog, con tanto di sito-blog in continua evoluzione (www.comesifaunblog.it); «La notte del blogger» a cura di Loredana Lipperini (Einaudi Tascabili Stile libero Extra, 358 pagine, 12,50 euro) è invece un'antologia di racconti di diciotto «blogger» italiani-nuovi narratori della Rete.

UN LIBRO AL GIORNO

Spinelli e i cavalieri dell'ideale europeo

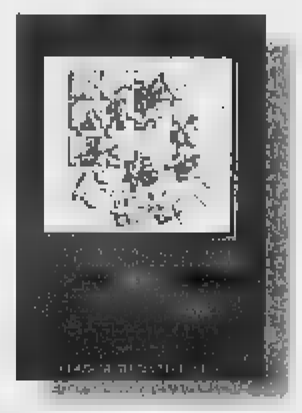
Aldo [illegible]

I[illegible] almeno due occasioni, Altiero Spinelli fece ricorso all'apolo[illegible] hemingwaiano de *Il vecchio e il mare* per esprimere la sua delusione politi[illegible]. Cioè, si sentiva [illegible] il vecchio pescatore che finalmente aveva preso il pesce grande, per vederselo mangiare poco alla volta dagli squali, fino a trainare [illegible] porto solo la testa e [illegible] lisca. Le due occasioni, distanti tra loro, furono la fine del progetto della Comunità europea di difesa, nel 1954, e lo svuotamento sostanziale, trent'anni dopo, [illegible] quel Trattato sull'Unione europea, col quale il Parlamento comunitario avrebbe dovuto darsi, in qualche misura, poteri costituenti.

Lo ricorda e lo [illegible] Maria Grazia Melchionni, titolare del corso di Storia e politica dell'integrazione [illegible]op[illegible] all'Università «La Sapienza» di Roma, in un libro di grande impegno e di gradevole lettura. Che [illegible] è un'altra storia dell'avventura europea, in [illegible] cronologico e manualistico, ma una serie di saggi su tendenze, momenti e personaggi dell'avventura medesima, che stimolano, forse più di uno studio «organico», riflessioni e previsioni. Non necessariamente «hemingwaiane», e tuttavia poco esaltanti.

Spinelli è, con Jean Monn[illegible] e Charles de Gaulle, nella triade che ha particolarmente segnato il percorso dell'integrazione europea, nel senso che ne ha rappresentato e quasi emblematizzato le differenti tendenze. E ai tre grandi personaggi l'autrice dedica quello che è la parte centrale del libro. Spinelli è [illegible] cavaliere dell'ideale europeo, dell'Europa come federazione sovranazionale, magari con punte di massimalismo, tuttavia essenziali come punto di riferimento. De Gaulle, per certi versi, è l'anti-Spinelli, con la [illegible] ferrea visione [illegible] sovranità nazionali, [illegible] anc[illegible] per lui [illegible] giudizio non è negativo, perché il Generale ebbe [illegible] [illegible]a idea dell'Europa e alcuni progetti concreti di cooperazione politica [illegible] Piano Fouchet) avrebbero meritato sorte migliore. Ma il preferito mi pare sia Jean Monnet, e giustamente, per la sua visione «funzionalista», [illegible] un graduale ma necessitato passaggio dall'integrazione economica a quella politica, senza irrealistici «salti di volontà». Fra i «costruttori dell'Europa», in particolare italiani, non poteva mancare Alcide De Gasperi, al [illegible] ruolo nella [illegible] a punto del progetto Ced è dedicato uno dei saggi più interessanti, anche con novità storiografiche. E sostanziosi e motivati omaggi sono resi anche a Roberto Ducci e a Giuseppe Vedovato.

Ma alla domanda contenuta nel titolo («Quale domani per questa Europa?») una risposta resta difficile. E la stessa autrice, correttamente, l'affida al lettore. Il quale deve tener conto di un altro capitolo del libro, quello sulla strategia britannica, [illegible] antiche origini, e il [illegible] scopo [illegible] stato quello di partecipare alla costruzione dell'Europa per frenarla dall'interno, in senso «intergovernativo». Forse proprio quel modello è oggi vincente, per un'Europa perdente, sul piano politico generale (nonostante il nuovo Trattato costituzionale, del quale aspettiamo di vedere la sorte).



Maria Grazia Melchionni
Quale domani per questa Europa?
Edizioni Studium
292 pagine, 25 euro

LE PAGINE PERSONALI RILANCIANO LA PAROLA SCRITTA DATA FINO A POCO TEMPO FA PER SPACCIATA

Politici o letterari sono già finiti in antologia

Fabrizio Rondolino

DI che cosa parliamo quando parliamo di letteratura? *Il Foglio* ha ironizzato sulla collocazione del nuovo libro di Alessandro Baricco, nelle classifiche [illegible] vendita, [illegible] la «varia» anziché fra la narrativa italiana. Ma se il suo rifacimento dell'*Iliade* non è rubricabile dagli addetti ai lavori alla voce «letteratura», figurarsi allora i racconti dei bloggers, dilettanti per statuto ed estranei, anche fisicamente, al circuito letterario tradizionale. Eppure su un fenomeno è opportuno riflettere, come per esempio fa Loredana Lipperini nella prefazione alla sua antologia *La notte dei blogger* : la parola scritta, data per spacciata fino a qualche anno fa, si [illegible] presa la sua rivincita grazie ai messaggini e, soprattutto, a internet: email e chat occupano ormai una posizione centrale nel nostro universo comunicativo, hanno sviluppato un'ortografia, una sintassi e uno stile autonomo e, grazie ai cellulari di nuova generazione e alle reti wireless (cioè senza il bisogno di cavi) sono diventati onnipresenti. Più recentemente, la moda del blog si è diffusa a macchia d'olio, e sono oggi migliaia gli italiani che confidano alla rete i propri pensieri, le propri[illegible] opinioni, e insomma le proprie scritture. Blog è l'abbreviazione di weblog che significa, letteralmente, «diario di bordo [illegible] rete»: e [illegible] diario effettivamente i blog mantengo[illegible] molte caratteristiche, prima fra tutte la «presa diretta». Così come fra le pagine ingiallite di un'agenda si conservava il biglietto del cinema piuttosto che il fiore secco a ricordo di una passeggiata romantica, [illegible] stesso modo oggi si consegna a internet - cioè, potenzialmente, al mondo intero - il giudizio su quel film o la fotografia di quella passeggiata.

Sul mondo dei blog - la cosiddetta «blogosfera» - si è già scritto molto, né d'altra parte la complessità e la varietà del fenomeno consentono un giudizio univoco: esistono infatti blog politici influenti (invitati, negli Stati Uniti, alle convention prima dei democratici e poi dei repubblicani) e blog del tutto privati, blog satirici e blog musicali - e soprattutto, come scrive Lipperini, blog che «si occupano di tutto, così come una stessa persona va al cinema, ascolta musica, legge libri, si innamora, esprime [illegible] sue opinioni politiche». Caratteristica non secondaria di ciascuno di essi è l'essere «linkabile», come si dice con brutto neologismo, [illegible] [illegible] blog: il consentire [illegible] l'accesso ad altri blog dalle proprie pagine. La comunità dei bloggers nasce grazie ai link, e così si sviluppa - il che spesso ne esaurisce anche il raggio d'azione, poiché chi legge un blog quasi sempre anche ne scrive uno, e chi scrive un blog legge quelli degli [illegible]. [illegible] certo tasso [illegible] orgogliosa autoreferenzialità è dunque fra le caratteristiche del fenomeno: e tuttavia, se ci pensiamo bene, anche molti scrittori laureati sono letti prevalentemente da critici e lettori di professio[illegible] i quali a loro volta raramente sfuggono alla tentazione di scrivere un libro in proprio.



Lo scrittore americano David Foster Wallace. Al suo stile sembrano rimandare molti blog letterari

Semmai, il blog - così come, in altro contesto e su tutt'altro versante, il reality show televisivo - induce una riflessione sul bisogno così prorompente di raccontare i fatti propri, di esibire la propria quotidianità senza (quasi) pudore, di calcare qualsivoglia palcoscenico, purché se ne ricavi in cambio il famigerato quarto d'ora di notorietà e, soprattutto, un briciolo di attenzione. [illegible] questo punto di vista, i blog sono altrettante urla del silenzio - che spesso restano silenziose -, a significare [illegible] mondo di graffitisti anonimi e moderatamente disperati, convinti di avere qualcosa da dire e in cerca di qualcuno che ascolti.

I blog letterari, gestiti cioè da donne e uomini che praticano, o vorrebbero praticare, una forma di espressione letteraria, costituiscono a loro volta una buona fetta della «blogosfera». [illegible] *notte dei blogger* [illegible] glie diciassette racconti scritti da altrettanti blogger su invito [illegible] curatrice, il cui unico filo conduttore è la notte - regno prediletto degli internauti. Il risultato, naturalmente, è disomogeneo; Lipperini dal resto desidera fotografare un fenomeno, non promuovere una nuova scuola di giovani scrittori da sostituire magari agli ormai appassiti «cannibali». Colpisce tuttavia, a proposito di «cannibalis», la quasi totale assenza in questi testi [illegible] sesso, dell'estremo esibito [illegible] voluttuosa precisione, della violenza scrupolosamente descritta. Molti sospettavano che la materia narrativa scelta dai giovani scrittori pulp fosse un trucco per richiamare l'atten[illegible] e nascondere una sostanziale mancanza di talento: *La notte dei blogger* ne è in qualche modo la [illegible], perché i racconti migliori mostrano una consapevolezza letteraria più avvertita e una strumentazione più raffinata, che deve molto alla nuova letteratura americana di Dave Eggers, di David Foster Wallace, degli scrittori raccolti intorno alla rivista di culto *McSweeney's*.

Nessuno [illegible] *può giudicare* di Gianluca Neri racconta per esempio l'impossibilità di ricostruire le responsabilità di una strage in un grande magazzino; *E il tram di mezzanotte se ne va* di Eloisa Di Rocco mette in scena un quadretto familiare venato di sottile inquietudine: in entrambi i casi, tuttavia, l'aspetto senz'altro più importante è la struttura del racconto, che procede con [illegible] scrittura asciutta e «minimalista» per punti di vista alternati (nel racconto di Neri) o con rapidi flash dall'incerta seque[illegible] temporale (in quello di Di Rocco). Altri racconti sono assai più esili, o si riducono al semplice gioco ad effetto; altri ancora risentono dell'influenza del fumetto e del [illegible]: tuttavia, l'impressione prevalente è quella di [illegible] maturità [illegible]mai non lontana. Dovrebbero però, i bloggers nostrani, rinunciare allo stucchevole infantilismo delle loro autopresentazioni: non si può scrivere di sé «vive, scrive e mugugna a Trieste», «sostiene di essere maschio», [illegible] non è morto», «convive perché gli sembra più originale» e analoghe scempiaggini. È vero che la tecnologia, come è stato [illegible]vato, ci fa spesso regredire ad uno [illegible] adolescenziale: resistere a questa deriva fa tuttavia parte del gioco.

Giudice Borsellino un particolare che mette i brividi



Chiara Beria di Argentine

SIGNORA BORSELLINO. Ci sono incontri che non si possono dimenticare. Agnese Borsellino aveva perso da due anni il marito Paolo - massacrato con la sua scorta, il 19 luglio 1992, in via D'Amelio, a Palermo - quando venne a trovarmi a Milano. Alla donna minuta, moglie e figlia di magistrati (il padre, Angelo Piraino Leto, fu presidente di Corte d'Appello) dovevo mostrare alcuni passi della lunga intervista che il marito aveva fatto a dei giornalisti francesi una settimana prima dell'assassinio di Giovanni Falcone a Capaci; 60 giorni prima del suo stesso martirio. Su quell'intervista, negli anni a [illegible] in special modo in periodi pre-elettorali, si è sollevato [illegible] polverone. Frasi [illegible] giudice citate a [illegible] polemiche e, visto che era stata pubblicata ma non fu mai più trasmessa in tv, persino dubbi sulla sua esistenza (al procuratore capo di Palermo, Pietro Grasso, consegnai, a quel punto, le [illegible] audio integrali con la voce di Borsellino). Ma tutto questo è ormai materia di verbali, di infiniti processi. Alla vigilia della programmazione in tv della fiction sulla vita di Paolo Borsellino (8, 9 novembre, Canale 5, regista Gianluca Tavarelli, produttore Pietro Valsecchi) quel che ricordo è l'interrogativo che tormentava Agnese Borsellino. Un interrogativo rimasto ancora oggi, se non ci si ferma agli esecutori delle stragi, senza risposta. «Voglio capire chi e perché ha ucciso mio marito» ripeteva la signora vedendo le immagini, fino a quel momento a lei inedite, del marito ripreso nello studio della loro casa di via D'Amelio. Ancor più che le parole - una lucida analisi sul salto di qualità di Cosa Nostra nei primi anni Sessanta - era comm[illegible] anche per chi stava accanto a lei in risentire nel filmato i rumori ordinari di quella casa; rivedere i piccoli gesti quotidiani del giudice. Il suono di un orologio a pendolo, il fumo della sua sigaretta in bocca, il telefono che [illegible]. E ancora di più. Sentire una nota di preoccupazione nella voce del giudice ma solo perché l'operatore aveva inquadrato alle sue spalle la bandiera tricolore appartenuta al padre con lo stemma sabaudo e, chissà mai quali polemiche gli avvoltoi si sarebbero inventate contro di lui. La signora Borsellino raccontava di quegli ultimi, tormentati [illegible] giorni di vita del marito; quel tempo troppo breve e fatale tra la morte dell'amico Falcone e il suo martirio. A un tratto, nel filmato, il giudice s'interrompe: lo avvisano che i suoi ospiti devono spostare la loro automobile che avevano, in tutta tranquillità, parcheggiato dopo aver scaricato il materiale per le riprese, sotto casa, in via D'Amelio. Particolare da brivido: la prova dell'inefficienza, nel maggio '92, della protezione attorno a un giudice da anni nel mirino della mafia, sicuramente dal maxiprocesso a Cosa Nostra. Stop. Passiamo dalla realtà alla fiction che è ottima cosa se fatta bene perché [illegible] e non dimenticare. Dopo l'anteprima per le autorità a Roma, il film sulla vita del giudice Borsellino, un siciliano che per amore della sua terra non si arrese mai alla mafia, verrà proiettato a Palermo, al cinema King, la sera di venerdì 5 novembre. In sala la sua famiglia: la moglie Agnese, i figli Lucia, Manfredi, Fiammetta che, in questi 12 anni, hanno saputo affrontare il loro immenso dolore con infinito coraggio e dignità.

[illegible] QUELLA FACCIA. Su Internet il video è intitolato «Michael Jackson's Faces». Alcune foto, montate in sequenza, mostrano la sconvolgente mutazione, a furia d'interventi di chirurgia plastica, di Jackson. Dal ragazzino dall'aria simpatica - casco afro di ricci, la pelle scura, il naso a patata - al superdivo accusato di pedofilia, la pelle sbiancata, gli zigomi appesi nel nulla, il naso accartocciato. Musica in crescendo, si chiude il video con la domanda: «Se gli è [illegible] questo fuori, cosa gli è [illegible] dentro?». Davvero inquietante.

AMEDEO, PRESIDENTE. Segno dei tempi a Milano. «Le fondazioni di solito nascono per proteggere [illegible] minoranza, [illegible] vogliamo tutelare l'interesse della maggioranza [illegible] milanesi. Il [illegible] obiettivo? In [illegible] anni diminuire del 50% l'inquinamento in città». Ci voleva un imprenditore genovese, Amedeo Clavarino, da 20 anni a Milano, per rilanciare alla grande la lotta contro l'inquinamento e il traffico che stanno soffocando la città. Clavarino (non ha tessere di partito e usa la bicicletta) presidente della neonata Fondazione «Ambientemilano» ha organizzato, il 10 novembre, al Superstudio, una cena per raccogliere fondi pro aria pura. Hanno aderito 950 milanesi stufi di essere gassificati. I signori della politica sono avvisati.

IL «CASO COGNE»

Una commedia degli equivoci senza pietà

Mario Chiavario

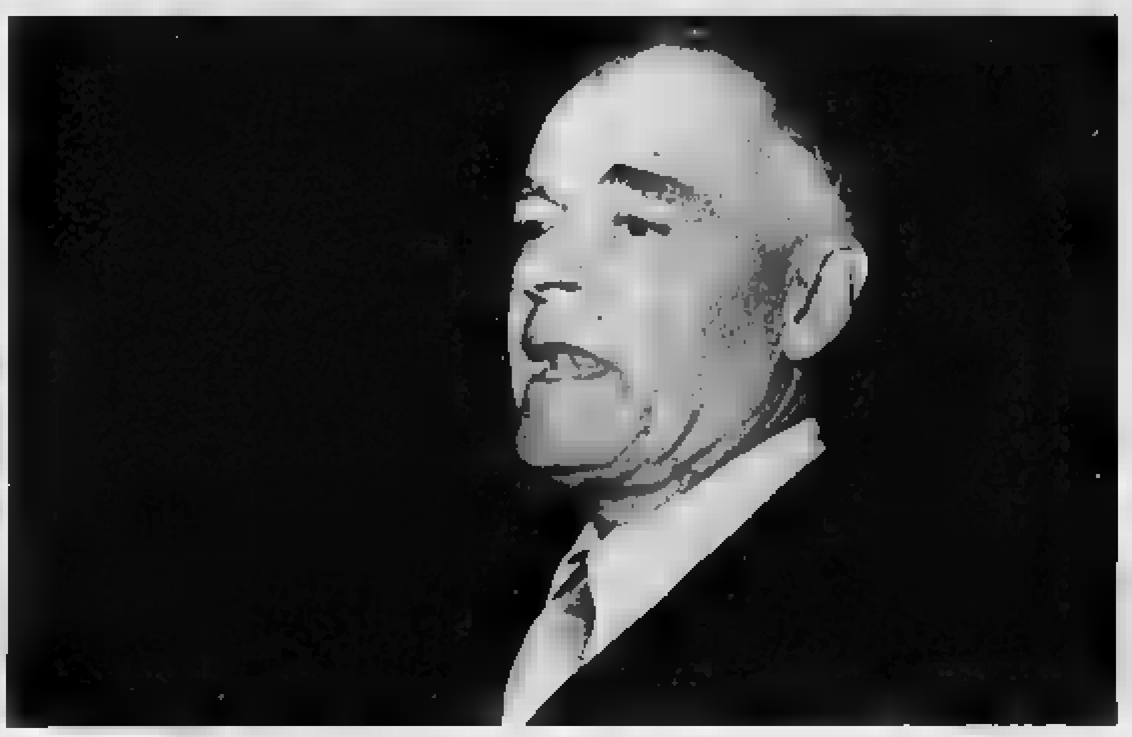
UN altro capitolo si apre nella lunga storia giudiziaria del delitto di Cogne. [illegible] è un capitolo che resterà sconcertante, quale che possa essere l'esito finale degli [illegible] avviati per capire se [illegible] prov[illegible] stata davvero manipolate o addirittura fabbricate ad arte. Se infatti manipolazione [illegible] stata, si tratta di una gravissima lesione [illegible] fondamentali valori etici, prima che di [illegible] giuridiche. La qualificazione degli esperti chiamati a dare il proprio apporto tecnico nei processi esige particolare correttezza, anche quando operano al servizio di una delle parti. Figuriamoci se si può ammettere che [illegible] proprio loro a fabbricare prove false, per di più se per farne [illegible] uso calunnioso.

Ma non minor turbamento creerebbe il constatare che, al contrario, è infondata l'ipotesi di frode processuale su cui sta lavorando la Procura torinese. Non solo avrebbero ragione i consulenti tecnici [illegible] indagati, a lamentare il pesante discredito in cui sono stati gettati; ma inoltre [illegible] potrebbero venire ombre consistenti sulla completezza delle indagini a suo tempo svolte dai magistrati valdostani sull'assa[illegible] del piccolo Samuele, fino a colorarsi di qualche concretezza anche quel sospetto di «partito preso» contro la madre [illegible] di omicidio, sinora non dimostrato nonostante certe martellanti campagne mediatiche. E' proprio da Aosta, invero, che è partita l'iniziativa [illegible] aprire un fascicolo nei confronti dei medici legali nominati dalla difesa della signora Franzoni, anche se poi il «caso» è passato a Torino per competenza territoriale, giacché i reati ipotizzati avrebbero preso corpo con la presentazione, alla Procura generale [illegible] capoluogo piemontese, della [illegible]lenze in questione.

Può aggiungersi che il quadro è già di per sé abbastanza complicato, da rendere fuorvianti come non mai [illegible] confusioni nella definizione di quanto sta accadendo. Al momento, risulta che la Procura subalpina stia svolgendo indagini a carico di alcune persone, tra le quali, oltre ai suddetti consulenti tecnici, la stessa signora Franzoni e il marito, nella cui abitazione - tornata da tempo nella loro piena disponibilità - le supposte manipolazioni sarebbero avvenute: e l'invio delle «informazioni di garanzia» [illegible] che, se non altro, deve essere stata disposta qualche perquisizione.

Niente di più e niente di meno. Piano, dunque, prima di formulare condanne [illegible] sentenza. Ma non si cerchi [illegible] di far credere che si è di fronte a un dato del tutto «neutro», quale la semplice iscrizione [illegible] una denuncia nell'apposito registro. Tantomeno si può dire che le indagini dei magistrati [illegible] sono soltanto lo sviluppo di un'autodenuncia presentata a suo tempo dal difensore della signora. E' già angosciante [illegible] vita [illegible]ta di un bambino indifeso nessuno sembri più ricordarsi se non per la guerra giudiziaria in corso. Alm[illegible] non si accompagni, alla rimozione di ogni pietas per gli aspetti più toccanti di una tragedia, la commedia degli equivoci.

RICERCHE, BATTAGLIE, RIGORE: UN CONVEGNO LO RICORDA A TRENT'ANNI DALLA MORTE



Luigi Salvatorelli

Era uno studioso di storia della Chiesa Frassati lo chiamò a dirigere «La Stampa»

Capì fin da subito la violenza del fascismo e lottò per costruire un'Italia libera

Salvatorelli, il dovere del giornalismo

Angelo d'Orsi

PROPRIO nel cuore della verde Umbria, a pochi chilometri da Perugia, tra le tante cittadine meta del turismo internazionale, Marsciano non è certo tra le più note: località dalla vocazione prevalentemente industriale, questo borgo sta diventando negli ultimi anni una capitale culturale, minima, certo, ma [illegible], sospinta [illegible] un'amministrazione comunale di grande dinamismo. Suo fiore all'occhiello è la Fondazi[illegible]e nata nel 2002, a partire dai libri e dalle carte di un personaggio [illegible] notevole, quanto dimenticato, Luigi Salvatorelli. Nato a Marsciano nel 1886, durante gli studi [illegible]tari a Roma (1903-1907), tra filologia e storia antica, con [illegible] crescente attenzione al campo religioso, si precisò in lui l'interesse per la vita politica. Fu la ventata modernista a imprimere la prima svolta decisiva nel tracciato intellettuale di Salvatorelli, che si mosse fra l'italiano Romolo Murri e il francese Alfred Loisy, dal quale ricavò l'importanza ineludibile della critica storico-filologica dei testi sacri.

Impiegato dapprima [illegible] Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione, nelle vesti di segretario, vinse, avendo prodotto importanti contributi scientifici su vari temi relativi al cristianesimo delle origini, il concorso di Storia del [illegible] nel novembre 1915, giungendo alla cattedra di Storia della Chiesa all'Università [illegible] Napoli dall'ottobre 1916, quando in realtà era partito per il fronte, travolto anch'egli dalla Guerra mondiale. Riprese servizio nel 1919, ma già dopo qualche mese, davanti alla violenza sistematica esercitata dai fascisti con[illegible] il movimento operaio e lo stesso Stato liberale, una proposta di Alfredo Frassati, proprietario-direttore de *La Stampa*, nominato ambasciatore a Berlino da Giolitti, lo sottrasse alla dimensione del puro studio, immergendolo nell'agone giornalistico, che egli concepì precisamente come una battaglia contro il fascismo.

Caso pressoché unico nella storia accademica del nostro Paese, quello di questo docente che abbandonò volontariamente la cattedra spinto da un'esigenza morale: lo storico del cristianesimo [illegible] si fece osservatore del presente, da una tribuna specialissima come la direzione di un grande giornale. Lo testimonia un piccolo, folgorante libretto, *Nazionalfascismo*, pubblicato nel 1923 da un editore speciale, Piero Gobetti. Nato da articoli di giornale pubblicati negli anni precedenti, soprattutto sulla *Stampa*, si tratta di un testo ancor oggi imprescindibile, foriero di suggestioni potenti sugli osservatori contemporanei, [illegible] sugli storici del post-1945. [illegible] fu anche alla base della preziosa sintesi della *Storia del fascismo* (poi divenuta *Storia d'Italia nel periodo fascista*), firmata negli Anni Cinquanta insieme a Giovanni Mira, prima sistemazione di quella incandescente materia da un punto di vista liberaldemocratico.

L'analisi del fascismo condotta da Salvatorelli sulla *Stampa* gli provocò una particolare attenzione da parte della polizia, rapidamente asservitasi ai nuovi padroni politici dopo la Marcia su Roma. Fu così tra i primi a dover lasciare il quotidiano dopo il forzato cambio di proprietà e l'inevitabile fascistizzazione; e ancora a distanza di anni le informative di PS ricordavano la sua attività in quel giornale come quella di «uno dei più tenaci ed invincibili giornalisti di opposizione». La vita dell'ex professore ed ex giornali[illegible] divenne difficile, anche se il quotidiano *Il Lavoro* di Genova, già espressione del socialismo riformista, ne accolse la collaborazione, perlopiù sotto pseudonimo. Vi furono poi taluni amici torinesi ad aiutarlo, a cominciare da Lionello Venturi, esule a Parigi dal '31, avendo rifiutato il giuramento imposto dal regime ai docenti universitari. Proprio la corrispondenza con i fuorusciti, insieme alla collaborazione alla penultima e ultima serie della rivista *La Cultura* - quella su cui era comparso per la prima volta il marchio einaudiano dello Struzzo - secondo lo scrittore-informatore Dino Segre, alias Pitigrilli, fu all'origine dell'arresto di Salvatorelli nella retata del maggio '35 (con Bobbio, Mila, Giulio Einaudi, Vittorio Foa, Pavese, i Perelli [illegible] altri), [illegible] la conseguente «[illegible]

Il ritorno ad un'attività prevalentemente di studio non intaccò il rapporto fecondo fra lo storico e il politico, per [illegible] come scrisse, «il primo orientava il secondo, e questi aiutava il primo a comprendere, [illegible] presente, il passato». Accanto alla ripresa degli studi religiosi, molti furono i temi ver[illegible] cui si diresse, [illegible] opere di vario spessore: accanto allo splendido e sinora ineguagliato *Pensiero politico italiano dal 1700 [illegible] 1870* (pubblicato da Einaudi nell'anno stesso del suo arresto, il '35), [illegible] mancarono, per le necessità della sopravvivenza, i lavori compilativi, i quali comportarono qualche pedaggio, piuttosto contenuto per la verità, al clima politico, oltre che al mercato. Il controllo poliziesco sulla sua corrispondenza e i suoi movimenti, tuttavia, non venne mai meno, a dimostrazione della diffidenza del regi[illegible] verso l'antico oppositore.

L'ingresso nel Partito d'Azione, nel gruppo di testa dei fondatori, fu dunque un atto naturale. E nel '43, il suo *Pensiero e azione del Risorgimento* fu una boccata d'aria contro una storiografia che si era acconciata al peggior sabaudismo, e nello stesso tempo ebbe una valenza politica, proponendo una lettura del fascismo come «Antirisorgimento». Di lì a poco, nella Roma liberata, con la Nuova Europa (durata dal dicembre '44 al marzo '46), Salvatorelli [illegible] vita a quella che è forse la più interessante rivista politico-culturale del difficile avvio della transizione dal fascismo alla costruzione dell'Italia democratica.

Nel dopoguerra, riaperte per lui le pagine della *Stampa*, Salvatorelli riprese i panni dell'attento commentatore di politica interna e, ancor più, internazionale, continuando a scrivere sino alla vigilia della morte, avvenuta a Roma il 3 novembre 1974. Eppure, forse, la [illegible] passione più autentica rimaneva [illegible] storia. Scrisse all'amico Sandro Galante Garrone: «Il mio desiderio intimo sarebbe di non scrivere più di politica, riservando tutto il mio tempo agli studi. Ma sento che, per ora... non potrei farlo senza coscienza tranquilla». Era insomma, come negli Anni Venti, «condannato» al giornalismo, [illegible] per un dovere morale. Sia da storico che da giornalista, Luigi Salvatorelli volle costantemente - lo notò un altro amico torinese, Arnaldo Momigliano - «veder chiaro», e odiò «la confusione, la menzogna e l'ipocrisia». Il Convegno della Fondazione Salvatorelli, che si apre oggi a Marsciano, vuole, prima che commemorare un eminente storico e un giornalista «da combattimento», ricordare la lezione morale di un uomo.

A MARSCIANO, DA OGGI A SA[illegible]

Si apre oggi a Marsciano il convegno internazionale di studi dedicato a Luigi Salvatorelli a trent'anni dalla morte, sotto l'Alto Patronato dela Presidenza della Repubblica, con la collaborazione dell'Università di Perugia, Isuc, Deputazione di Storia Patria per l'Umbria, Fondazione R. Murri. Partecipano, tra gli altri, Angelo d'Orsi, Giuseppe Galasso, Andrea Casalegno Salvatorelli, Gianfranco Chiacchieroni, Emile Poulat, Philippe Levillain, Natale Spineto, Maurilio Guasco, Romano Ugolini, Girolamo Arnaldi, Giuseppe Ricuperati, Giuseppe Talamo, Arturo Colombo, Brunello Vigezzi, Paolo Soddu, Alessia Pedio, Fulvio Tessitore, Alberto Sinigaglia. I lavori si concludono sabato con il conferimento del premio Luigi Salvatorelli per la Storia e con una tavola rotonda sul tema «Il giornalista storico del presente» coordinata da Alberto Sinigaglia.

LETTERE al DIRETTORE



LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO - FAX: 011 6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

Tasse, scommessa ardua da mantenere

EGREGIO Direttore, sono uno dei tanti quadri italiani che guadagnano più (poco più) di centomila euro l'anno. Non mi lamento, [illegible] un privilegiato, credo semplicemente che il mio lavoro (e [illegible]llo di altri colleghi [illegible] me), le responsabilità e i rischi che mi sono affidati, giustifichino una retribuzione come questa, [illegible] la quale, tanto per precisarlo, una famiglia di quattro pe[illegible] con un secondo stipendio vive dignitosamente, non ha problemi [illegible] povertà» [illegible] quelli [illegible] cui riempite le pagine dei vostri giornali, ma neppure può dire di vivere nel lusso. Dopo questa premessa, posso dirle che sono rimasto letteralmente allibito quando ho letto che il governo, dopo aver annunciato che manterrà l'impegno di ridurre le tasse, si accinge tuttavia a ridisegnare le aliquote a partire da retribuzioni [illegible] la mia e aumentandole in realtà del [illegible] per cento? E davvero si spera in questo modo di rimettere in moto la spirale dei consumi? Non voglio commiserarmi, [illegible] dico che a casa mia moriremo di fame per questo: dico solo che è il contrario di quel che ci si aspettava da questo governo.

[illegible]

GENTILE lettore, innanzitutto voglio rassicurarla sul fatto che l'ipotesi a cui lei si riferisce - una delle tante, sia detto per inciso, in [illegible] che è al centro di un duro confronto politico all'interno del centrodestra - è diversa da [illegible] lei la descrive, perché prevede di tassare di un [illegible] per cento aggiuntivo i redditi che superino i centomila euro, cioè sostanzialmente di spostare all'insù la [illegible] aliquota prevista dalla originaria proposta del governo. Nel suo caso, insomma, [illegible] si tratterebbe di pagare tremila euro di [illegible] in più per i primi centomila euro; il prelievo riguarderebbe quel che lei guadagna oltre i [illegible]ila. Ma la questione del taglio delle imposte, [illegible] le dicevo, è più complessa dei numeri delle percentuali: per ridurre le tasse è necessario un taglio delle spese, cioè un [illegible] in cui certi servizi e certa assistenza assicurata a tutti dallo Stato (con gli sprechi che questo alle volte comporta) diminuisca. E' un modello diverso di società, una riforma che incide sulla parte «garantita» della popolazione e guarda a quella, crescente, che già [illegible] tempo ha dovuto imparare a fare a meno del welfare. In altre parole, [illegible] scom[illegible] che al momento, nel governo, gli alleati [illegible] Berlusconi [illegible] mi pare siano disposti a giocare.

Marcello Sorgi
marcello.sorgi@lastampa.it

Una risposta alla «Lanterna» di Ceronetti

«Slow Food» protegga anche gli animali

UNA VISITA A ATRIUM PER CAPIRE I PROGETTI

Sono certo che la «Lanterna rossa» di Guido Ceronetti, pubblicata domenica, abbia [illegible] provocato reazioni e commenti più autorevoli del mio, a favore delle trasformazioni che Torino [illegible] alla sua Provincia si [illegible] imposte nel medio-lungo termine non solo per stare al passo con le mutazioni industriali, culturali, ecc., ma soprattutto per darsi una dimensione metropolitana adeguata al ruolo che intende giocare a livello sia nazional[illegible] internazionale. A mio parere Ceronetti ha scritto il pezzo in un [illegible] certamente [illegible] felice della sua giornata e soprattutto senza avere acquisito l'informativa utile per conoscere almeno i traguardi di Torino a medio termine, sotto la spinta (ma [illegible] solo) delle Olimpiadi invernali [illegible] 2006. Una visita ad Atrium di Piazza Solferino gli sarebbe stata molto utile, perché avrebbe compreso il salto di qualità che la Città si è prefissa [illegible] costruzione della [illegible]ropolitana, dalle nuove strutture abitative, commerciali, industriali nelle ampie aree un tempo dominate dalle ciminiere, dalla Torino-Lione, dalla ferrovia ad alta velocità Torino-Milano, dalla nascita di nuovi centri di studio e di ricerca (incluso l'ampliamento del Politecnico), dall'arrivo [illegible] investitori stranieri, dalla nascita di poli tecnologici avanzati nel campo sia industriale che dei servizi e, non ultimo, dagli ambiziosi programmi per riposizionare la nostra Città in campo culturale, artistico e turistico. [illegible] torinesi [illegible] abbiamo compreso tale sforzo sopportiamo i sacrifici che le centinaia di cantieri grandi e piccoli ci impongono, di certo mastichiamo amaro quando siamo in coda, dobbiamo deviare dai nostri percorsi abituali e dobbiamo subire ritardi, [illegible] soprattutto guardiamo avanti con fiducia, con impegno e non da ultimo [illegible] orgoglio.

Pier-Luigi [illegible]

IL PROFESSOR WALZER NON MI CONVINCE

Non mi ha convinto molto l'intervista del professor Walzer alla *Stampa*. Perché se la regola [illegible] della deroghe alla regola, come egli dice a proposito della fermezza contro il terrorismo, la regola tanto vale buttarla, oppure la regola è quella della trattativa [illegible] i terroristi e non quella della fermezza. Se poi le responsabilità dell'Europa [illegible] così gravi a fronte di un paese che dispone, [illegible] di armi di [illegible] ma [illegible]que di suna capacità offensiva, come sempre il professore ci dice, propendo per credere [illegible] davvero gli Usa non abbiano fatto più che bene ad agire come hanno agito, o comunque si siano sentiti c[illegible] dal disimpegno, questo sì sciagurato e gravissimo, della Fran[illegible] [illegible]a Germania.

[illegible]

UN MENU SENZA AGONIE

Ho letto in questa rubrica del 27 ottobre la lettera degli aderenti all'Enpa di Savona «Slow Food elimini l'agonia degli animali» e ci tengo a dire [illegible] concordo pienamente [illegible] quanto hanno scritto, pur non [illegible]do io vegetariana. Quando ho letto sul giornale della mia città (Torino) che il cuoco del ristorante giapponese, per dimostrare la freschezza dei suoi piatti, frigg[illegible] gamberetti vivi, sono [illegible] presa da [illegible] tale angoscia e disgusto da essere [illegible]tenta di non essere andata al Salone del gusto ed ess[illegible]tatrice di una simile «barbara» esibizione. Trovo giusto che l'Enpa di Savona inviti Slow Food a «farsi promotrice di eliminare dai menu l'agonia del mondo animale», ma inviterei anche tutte le associazioni animaliste ed i loro simpatizzanti ad adope[illegible] perché ciò avvenga... e pazienza se i buongustai raffinati, a garanzia della freschezza dei cibi, dovranno accontentarsi della parola dei cuochi: questo piccolo sacrificio, in qualche modo, sarà certo ricompensato!

Ada e Riccardo Poglio, Torino

LA FLESSIBILITÀ È PRECARIETÀ TOTALE

Mio nipote ha iniziato a lavorare il primo giugno 2003, a ottobre gli hanno rinnovato il contratto (sempre tramite un'agenzia interinale) fino alla fine del 2003, susseguentemente fino al 31 ottobre 2004, ora nonostante un anno e [illegible] di attività lavorativa, sempre presso la stessa azienda, chiudono il ciclo e gliene rinnovano un al[illegible] fino al 31 maggio 2005 con 10 giorni di prova, come non bastasse il periodo precedentemente passato a lavorare per lo stesso datore di lavoro. Tutto ciò comporta: 1) non doversi mai ammalare, 2) non essere vittima di incidenti stradali che comportino assenze, 3) non rifiutarsi al lavoro straordinario, 4) non abusare di giorni di ferie, [illegible] avere discussioni con i capi, 6) [illegible] partecipare agli scioperi, 7) non [illegible] idee politiche o sindacali, 8) non [illegible] aumenti di anzianità o avanzamenti automatici di professionalità, ed aumenti di giorni di ferie. Cosa dire alla luce di tutto ciò: viva la legge Biagi, viva la libertà di espressione nel mondo del lavoro, viva la flessibilità tanto voluta sia dal governo attuale che dal precedente governo di centrosinistra, viva lo sfruttamento e la precarietà totale non potendo ottenere sia un piccolo prestito che un mutuo per fondare [illegible] famiglia.

[illegible] Sasso, Moncalieri (TO)

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, Roberto Bellato
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, Dario Corradino
Capo [illegible] redazione [illegible] Geremicca
Capo [illegible] redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

[illegible] LA STAMPA [illegible]
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato Ernesto Auci
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Luca Cordero di Montezemolo
Antonio Giraudo, Francesco Paolo Mattioli
Lodovico Passerin d'Entrèves, Giovanna Recchi, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA:
Via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111

STAMPA IN FACSIMILE:
- La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
- Litosud srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
- STS spa, Quinta Strada 35, Catania
- Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
- L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
- B.B.A. printing, Mossomanni 13, Mosbaden (D)

INCONTRO CON L'ARCHEOLOGO CHE QUARANT'ANNI FA RIPORTÒ ALLA LUCE LE ROVINE DI EBLA

Matthiae: scava scava ritroverete l'Altro

«Il nostro lavoro non è solo legato al passato, a ciò che si trova sotto terra
È uno straordinario allenamento alla cultura delle differenze»

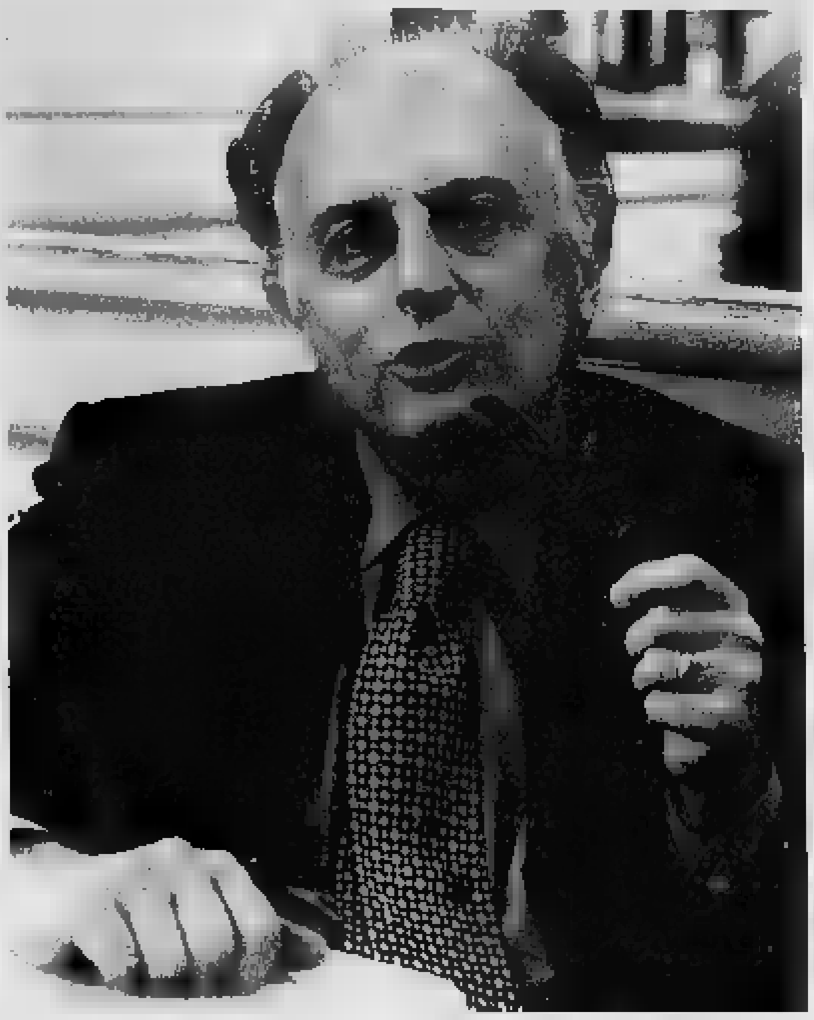
Marco Vallora
DAMASCO

QUARANT'ANNI esatti dalla scoperta Ebla. E non si direbbe: per lo meno a saggiare la vitalità cui Paolo Matthiae, l'illustre archeologo Sapienza Roma che ha legato il proprio al ritrovamento imprevisto questa antichissima città siriana, nemmeno sospettata dalla dottrina archeologica classica, racconta della sua straordinaria esperienza, come fosse un'episodio che risale qualche fa. c'è ancora moltissi- fare, smette mai, per carità, s'interrompe un attimo di lavorare. Le zone da riportare luce molte». Nessun rimpianto, nessuna recriminazione, persino la burocrazia e le sovvenzioni, i fondi venuti dall'Italia, hanno questa volta insolitamente funzionato: «Sì, possiamo lamentare nulla, l'importanza di Ebla stata subito percepita. Ma anche sul lavorato sempre benissimo, accanto ad amici colleghi siriani. Non soltanto piano tecnico, ma anche per lo spirito straordinario di collaborazione. Direi che questa è una situazione esemplare nei rapporti euro-asiatici, la Siria è indubbiamente un paese di eccezionale equili- . non si può che questa, del Vicino Oriente, una zona assai delicata, anche e soprattutto per l'archeologia».

In Siria è diverso. «Ho sempre pensato che la Siria sia stata terra di frontiera e ponte di cultura. Ed è innegabile che in questa terra, dove pure nei secoli sono avvenuti scontri anche feroci, sia esistita sempre una compresenza di credi e di civiltà abbastanza unica. Basta andare al museo di Damasco e leggere l'importantissima testimonianza degli affreschi staccati di Duros Europos, in cui tranquillamente convivono dignitari togati romani con altri personaggi in fogge elegantemente orientali. Per questo, in un momento così delicato, ho trovato assai intelligente, e turistica, spettacolare, l'iniziativa di Cristina e Riccardo Muti e del Ravenna Festival, soltanto di portare la italiana, qui, nel teatro romano di Bosra e di voler così celebrare i quarant'anni Ebla. Ma anche di fondere me simbolicamente gli esecutori Scala quelli siriani, perché qui c'è una cultura musicale e artistica. La giovane moglie del presidente è molto attenta allo sviluppo culturale del paese, ed è assai presente anche agli sviluppi del cantiere di Ebla».



Una delle oltre 17 mila tavolette ritrovate nell'archivio reale di Ebla, la città fiorita intorno al 2300 a.C. nell'attuale Siria. A destra Paolo Matthiae



Che cosa abbia rappresentato per l'archeologia la riscoperta di Ebla è ormai noto, universalmente. Ma che cosa ha significato per la Siria? «Che il ritrovamento abbia davvero cambiato il corso della storia dell'archeologia del secondo dopoguerra non tocca a me dirlo, lo ha riconosciuto l'intero consorzio scientifico. per la storia della Siria è stato davvero decisivo. Perché prima, schiacciata e negletta dalle vicine civiltà imponenti, come l'Egitto e la Mesopotamia, la Siria quasi aveva un'identità. Poi venuta fuori questa città, Ebla, già così evoluta e ricca intorno al a. C. Abbiamo trovato oltre 17.000 tavolette in ottimo stato, che, decrittata ormai la loro sconosciuta scrittura semitica, l'eblaita, ci hanno permesso di conoscere usi e costumi, soprattutto economici, d'una cittadina tanto nevralgica e in una zona così strategica legami politico-commerciali tanto importanti. Tutto ciò ha cambiato completamente l'immagine storica della Siria e pure il suo corso moderno. Le ha regalato una nuova identità».

Dunque l'archeologia non ha soltanto un peso specialistico, universitario, che un peso politico. «Uno pensa allo stereotipo del vecchio professore trasognato, fissato, con gli occhi rivolti soltanto al passato e legati a un circoscritto periodo. non è vero: l'archeologia qualcosa di antico, polveroso, di sepolto nella . È un'ottima palestra per insegnarci a pensare insieme, in dialogo fecondo, all'alterità e alla nostra identità. Ritrovi le tue radici, riscopri anche diverso te: uno straordinario allenamento alla cultura delle differenze».

distruzione dei Buddha in Afghanistan, gli assalti ai musei di Kabul e di Baghdad. Oggi la politica distrugge più che proteggere. «Io voglio dare giudizi politici, ma certo quello che è successo in Iraq è allarmante. Uno poteva anche pensa- e deturpazioni di monumenti, ruberie e sciacallaggio siti indifendibili, ma che grande democrazia come l'America non abbia saputo, non sia riuscita a proteggere un museo fondamentale e ben localizzato quello di Baghdad è davvero inquietante». Che non abbia saputo o voluto? «Ma è questo che è spaventoso, che possa prevalere un calcolo politico quello culturale. così questi pezzi unici, per cultura del mondo, potranno finire soltanto in quelle ricche di Paesi che non hanno fatto nulla per proteggere quel patrimonio. poi è impressionante pensare che invece si difeso simbolo vuoto, un edificio astratto come quello del ministero del Petrolio: allora vuol dire davvero che l'economia ha vinto su tutto». Ma il passato mesopotamico, dice Matthiae, non è una prerogativa del popolo iracheno: «Questa culla di tutta nostra civiltà, qui nata prima scrittura, qui la trascrizione del primo rigo musicale, qui è vissuta la più antica poetessa della storia e si sono realizzati altri primati, magari meno divertenti, un po' bizzarri, ma comunque essenziali per tutta l'umanità».

Per fortuna in Mesopotamia la guerra non ha sempre avuto effetti devastanti. È caso dell'incendio che ha reso indistruttibili le tavolette di Ebla: una distruzione protettiva, com'è successo a Pompei. «Sì, è una delle contraddizioni dell'archeologia, di cui la scienza si può avvantaggiare, un po' cinicamente. Quanto più le grandi catastrofi sono state improvvise, non solo Pompei ma per esempio anche Santorini, tanto più il lavoro dell'archeologo è interessante e ricco. Chi ha tempo di fuggire lascia solo guscio vuoto». Ebla ha dei segreti? «Le oltre 17.000 tavolette, compresi i frammenti, sono trascritte quasi tutte. Ormai conosciamo i contenuti nei minimi dettagli. Si parla molto di economia, ma anche di arte e di musica, dal punto di vista tecnico-pratico. Per pio si che c'erano molti cantori che prima dell'assalto la città aveva avuto un incremento economico straordinario. Forse questo determinato la sua morte».

DURANTE LA RIVOLUZIONE MESSICANA

O la pistola o la vita Pancho Villa contro Garibaldi jr

Gian Antonio Orighi
MADRID

PANCHO Villa graziò Giuseppe Garibaldi. l'Eroe dei due mondi, bensì il suo omonimo nipote, nato a Melbourne nel 1879, il quale si trentenne ai rivoluzionari che, agli ordini del liberale Madero, lo spietato dittatore messicano Porfirio Diaz. La chicca è contenuta in *Pancho Villa, retrato autobiográfico 1894-1914*, 355 pagine appena uscite in Spagna da Taurus, che per la prima volta riportano alla luce le memorie del guerrigliero, da lui stesso dettate al luogotenente Manuel Bauche Alcalde.

L'episodio risale all'aprile del 1911, quando Pancho Villa è appena accampato vicino a Ciudad Juarez, nei pressi confine gli Stati Uniti. «In uno di quei ebbi una seccatura il volontario Giuseppe Garibaldi, a capo di una legione di un centinaio di tra italiani statunitensi - rivela il ribelle che fuorilegge diventò generale -. mio soldato mi riferì che, dopo passato per il accampamento, il colonnello Garibaldi ordinò di disarmarlo e di requisirgli fucile e bisaccia dei viveri. Villa, combattente fierissimo e molto orgoglioso, sulle prime decide di essere diplomatico. In fin dei conti, Garibaldi junior incarna la immensa fama che riscuote il (anche) in tutta l' America Latina. Ecco dunque che il guerrigliero prende e penna: «Señor Garibaldi, abbia la bontà consegnare al mio soldato il fucile e la bisaccia viveri. ha qualche protesta contro di lui, passi da me e me la esponga».

Garibaldi commette l'errore di rispondere, usando retro della stessa missiva: «Señor Francisco Villa, consegno affatto il fucile. lei uomo, lo sono anch'io. Passi lei a prenderlo». Il «Centauro del Nord», com'era soprannominato Villa, quando legge la lettera si infuria e decide subito di castigare il «fanfarrón». Ordina quindi ai suoi 30 uomini più valorosi di montare in sella e accompagnarlo limitrofo bivacco garibaldino. «A 50 dall'attendamento, incontrai Garibaldi, gli giunsi l'alt e, rinfacciandogli suo modo di agire, gli dissi che né lui né tutta la sua truppa significavano qualcosa per me - continua il rivoluzionario -. E, per dimostrarlo, gli che venuto appena 30 uomini a prendere non solo il fucile del mio soldato, bensì anche le armi e le munizioni di tutti gli intrusi avventurieri che lo seg .

Garibaldi risponde che anche lui un . Ma non conosce la leggendaria abilità militare di Villa, che si avventa su di lui con il cavallo, gli dà un colpo in testa con la pistola di consegnargli il revolver. Il nipote dell'«Eroe dei Due Mondi» si trasforma «da pantera in biblico agnello» e consegna la rivoltella insieme col fucile e la sciabola. A questo punto, Pancho ottiene pure le degli altri volontari italo-americani. E sentenzia: «Il castigo che le ho imposto, Señor Garibaldi, è una lezione affinché oggi in sappia che soldato messicano deve e re trattato con rispetto e cautela (...). La lascio libero e mi ringrazi che non la faccio subito fucilare».

Ma il litigio dura poco. Madero, dopo aver chiamato a rapporto Villa ed essersi fatto spiegare l'accaduto, ordina che e Garibaldi, il quale in seguito diventerà generale coprendosi di gloria, siano buoni amici. Il «Centauro del Nord» obbedisce e racconta: «Garibaldi fu chiamato, ci abbracciammo e ci recammo insieme al mio accampamento, dove gli armi e .

«POLAR EXPRESS» DI ZEMECKIS, GIRATO CON UNA NUOVA TECNICA DIGITALE

Hanks si fa in cinque e cerca Babbo Natale

«La parte più difficile? Mettersi nei panni di un bambino di 8 anni Devi esprimere l'eccitazione per una tazza di cioccolata calda»



Tom Hanks in «Polar Express»

Lorenzo [illegible]ria
LOS ANGELES

Con tre figli in casa, Tom Hanks è stato per anni un grande ammiratore dei libri illustrati di [illegible] Van Allsburg. Di «Polar Express», in particolare, [illegible] pagine di disegni magici attorno a [illegible] bambino che non è [illegible] [illegible] credere nella favola di Babbo Natale e che per provarne l'esistenza si imbarca in un avventuro[illegible] viaggio in treno diretto verso il Polo Nord. Così un giorno Hanks si rivolse al suo amico Robert Zemeckis, il regista che lo ha diretto nel suo film di più grande [illegible], «Forrest Gump», e poi in «CastAway», inviandogli una copia del libro accompagnata da una nota in cui diceva: e se ne facessimo [illegible] film? Zemeckis lo conosceva, quel libro. E rispose all'amico chiedendogli se era ammattito. Per cogliere la ricchezza dei dipinti a olio dell'autore e per riprendere un treno in corsa nella notte nella calotta polare con un film tradizionale ci sarebbe voluto un miliardo [illegible] dollari. E un film animato [illegible] avrebbe potuto cogliere le emozioni dei protagonisti. [illegible] poi Zemeckis si è imbattuto in un nuovo sistema chiamato «Performance Capturing», una tecnica che permette di digitalizzare oltre che le voci e i movimenti [illegible] un attore ogni loro reazione, incluso lo spostamento di un sopracciglio per esprimere gioia piuttosto che disappunto o paura. Ogni attore ha dunque addosso deci[illegible] [illegible] [illegible] ed è circondato [illegible] videocamere che registrano ogni espressione. Poi, a posteriori, si aggiungono i costumi, la luce, gli scenari. «E' come se avessi diretto il film due volte, prima in una sala di posa e poi con i computer», spiega il regista. Ma sentiamo Tom Hanks, che originariamente avrebbe dovuto interpretare solo la parte del capo-treno. E che ha finito per dare le sue emozioni anche a Babbo Natale, a un vagabondo che cerca di ostacolare il viaggio [illegible] il Polo, al bimbo che sta al centro di questa singolare avventura e anche al padre.

Mr. Hanks, come è stato calarsi in questa nuova tenica di ripresa? Non si è sentito limitato da tute e sensori?

«Al contrario, non ho dovuto stare a preoccuparmi della luce o se camminavo troppo in fretta o troppo piano e questo mi ha permesso di concentrarmi sulla mia performance. No, non ho provato particolare fastidio [illegible] tutti quei sensori. L'unico problema era quando me ne cascava uno e tutti attorno a me entravano in panico, perche' un mio orecchio improvvisamente diventava grande tre metri. F[illegible] cinema, comunque, significa essere un illusionista. Quando siamo sbarcati in Normandia eravamo in realtà in Irlanda. Quando reciti pretendi e questa volta abbiamo dovuto pretedendere un po' di più».

Quale dei cinque personaggi è stato più difficile e complesso?»

«La più [illegible] è stata la parte del bambino. In "Big" avevo recitato il ruolo di un tredicenne, ma qui parliamo di otto anni, di un bambino [illegible] vive un'esperienza che è come un sogno. E' molto diverso, devi esprimere l'eccitazione per una tazza di cioccolata calda, la sorpresa nel vedere [illegible] [illegible] al Polo con lo sguardo innocente di un bimbo»

- Non pensa che la presenza dei computer e delle nuove tencologie possa mettere a rischio il suo antico mestiere?

«Questa tecnologia può anche avere un effetto liberatorio, qualunque attore potrà interpretare qualunque ruolo senza essere limitato da fattori come età, sesso, colore della pelle. Il prossimo 007 potrebbe essere un Sean Connery identico a quello dei tempi di "Dalla Russia [illegible] amore", Meryl Streep potrebbe [illegible] la parte di Abraham Lincoln o Albert Einstein. Ma in mezzo a tutto questo una cosa resta ed è che niente può sostituire una buona storia e due persone che si parlano».

E' vero che il vagabondo, a un certo punto, doveva essere Marlon Brando?

«Non lo ha mai preso in considerazio[illegible] seriamente, ci siamo solo limitati a sognare quanto sarebbe stato fantastico se lui lo avesse fatto per davvero. A un certo punto abbiamo anche parlato della possibilità di usare la tecnica del "Performance Capturing" con la sua figura e di applicarla a dei soliloqui di Shakespeare. Come ho detto, Marlon non lo hai [illegible] davvero preso seriamente. Ma abbiamo parlato varie volte di questa possibilità, al telefono o di persona. E solo questo, per quanto mi riguarda, è valsa l'esperienza».

IL [illegible] M
di Ernesto Baldo

Quel terribile Village

DUE film americani «The Village» di M. Night Shymalan e «Shall we dance?» di Peter Chelsom, usciti in 400 sale, nel lungo weekend dei Santi hanno incassato oltre tre milioni e mezzo di euro. L'Italia è presente [illegible] «Ovunque sei» di Placido e «In questo mondo di ladri» dei fratelli Vanzina. Nel 2003 il cinema ha registrato una perdita di 2milioni di spettatori con un calo del 2,3% rispetto al 2002.

I CAMPIONI DEL WEEKEND

1. The Village, [illegible] M. Night Shymalan (Usa) € 3.671.276
2. Shall we dance?, di P. Chelson (Usa) € 3.579.074
3. Io robot, di A. Proyas (Usa) € 1.360.500
4. Collateral, di M. Mann (Usa) € 1.183.613
5. Se mi lasci ti cancello, di M. Gondry (Usa) € 697.411
6. Ovunque sei, [illegible] [illegible]. Placido (Ita) € 690.790
7. In questo mondo di ladri, dei Fratelli Vanzina (Ita) € 678.527
8. La mala educaciòn, di P. Almodòvar (Spa) € 322.032
9. Garfield - The Movie, [illegible] P. Hevitt (Usa) € 273.946
10. Les Choristes, di C. Barrater (Fra) € 201.977

Gli incassi sono rilevati da Cinetel, in [illegible] città, ed equivalgono al 75% del mercato italiano.

ESCE IL NUOVO DISCO «IRONIKONTEMPORANEO»



Nel nuovo disco di Freak Antoni ci sono 17 brani di testi suoi dal sapore dada-surrealista innestati su altrettanti brani di musica contemporanea eseguiti [illegible] pianoforte. In questo periodo Freak Antoni con gli Skiantos [illegible] fornendo la colonna sonora di «Colorado café» su [illegible] 1

Freak Antoni: «Faccio la musica di Kultura»

Franco Giubilei
BOLOGNA

Nel [illegible] della sua quasi trentennale carriera Roberto «Freak» Antoni ci ha abituati a ogni genere di piroetta creativa, ma il [illegible] [illegible] disco è una chicca per palati fini: il leader degli Skiantos ha appe[illegible] pubblicato [illegible] solista «Ironikontemporaneo», 17 brani di testi suoi dal sapore dada-surrealista innestati su altrettanti brani di musica contemporanea eseguiti al pianoforte. Del rock demenziale del suo primo amore, gli Skiantos, [illegible] cui in questo periodo sta fornendo la colonna sonora a «Colorado Café» su Italia 1, ha mantenuto lo spirito [illegible] un vecchio brano che attaccava con la strofa «Fate largo all'avanguardia...». In quel caso però dominava il rock, mentre qui ci troviamo sul terreno della «Kultura» con la K maiuscola, per usare un carattere consono al personaggio: «Questa è musica che non ha ritornelli né passaggi facili, fatti apposta per attaccarsi come una ventosa all'orecchio di chi ascolta – dichiara Freak Antoni – E' il contrario dell'easy listening, è [illegible] omaggio alle avanguardie, che [illegible] sempre nei miei pensieri, perché la ricerca anticipa lo sviluppo futuro della musica e frequenta terreni poco battuti, situazioni originali. Quindi è materiale che si trova agli antipodi degli stilemi prevedibili del rock, con i compositori che evitano l'odiato ritornello e si [illegible] a melodie complesse e difficili da valorizzare. E' il contrario di quel che faccio con gli Skiantos». I testi sono quasi tutti di Freak Antoni, [illegible] subito sdrammatizza ricorrendo alla categoria della «poesia de[illegible]sta» che gli è cara, mentre le musiche portano la firma di giovani compositori bolognesi usciti dal conservatorio «Martini». Fanno eccezione le parole de «La blusa del bellimbusto», che è una poesia di Majakovskij, e «Furgoncino – Canto d'amore di [illegible] autotrasportatore», scritta da Bruno Di Bernardo [illegible] musiche [illegible] Eric Satie. Quest'ultimo, aggiunge Antoni, «è il musicista di fine '800 che ha anticipato l'ambient music [illegible] Brian Eno». Alla base del [illegible] disco, in cui il nostro è accompagnato al pianoforte da Alessandra Mostacci, c'è lo spettacolo omonimo portato sulle scene due anni fa dalla stessa coppia d'artisti, una perlustrazione della musica contemporanea sulle tracce di Schoenberg, Stockhausen, Berio e John Cage. Fra le tracce del cd ricordiamo «Gatto al pianoforte» (i miagolii sono di Freak Antoni, ndr), «Un'eroe senz'eroina» e «Disforica Uno», dedicata ad Andrea Pazienza. Ma «Ironikontemporaneo» non è il solo fronte d'impegno solista del cantante, che mentre continua la [illegible] militanza negli Skiantos si appresta a dare alle stampe la riedizione de «L'incontenibile Freak Antoni»: «Sono cinque 45 giri in [illegible] scatola che erano usciti nel 1980 ed erano stati realizzati con i gruppi della [illegible] bolognese new wave dell'epoca. Era il periodo in cui [illegible] [illegible] momentaneamente fermato con gli Skiantos e stavo per dare vita all'esperienza di Beppe Starnazza e i Vorticis». Solo una delle tante vite musicali di Roberto Antoni in arte «Freak».

La prima Janis Joplin

■ La prima autentica femminista nella storia del rock. Voce rauco-blues-miagolante e sexy, rimarrà per sempre nella colonna sonora ideale dei [illegible] La sua parabola musicale e personale la colloca tra gli eroi maledetti [illegible] grande stagione del Rock'n'Roll. L'inizio dell'attività da solista [illegible] con [illegible] Got Dem [illegible] Kozmic Blues Again Mama!»


Janis Joplin

La giovane promessa Joss Stone

■ La nuova stella del rock si chiama Joss Stone, è bionda, 16 anni, faccino furbo e paffuto e arriva da «Star for a night (stelle per [illegible] notte)», reality show della BBC. «E' la nuova Aretha Franklyn» ha scritto qualcuno sentendola cantare. Lei si schermisce: «No, no, [illegible] grande complimento ma non lo merito».


Joss Stone

L'italiana Linda

■ All'ultimo festival di Sanremo è arrivata seconda tra le giovani promesse. Laureanda in psicopedagogia [illegible] un padre italiano e [illegible] madre rumena. Però, la sua voce è nerissima, una [illegible] fatta per il soul. E la [illegible] «Aria sole terra e mare» è costruita su misura delle corde vocali potentissime di questa ragazza.


Linda

DOPO IL SUCCESSO MILANESE PER IL «LIVE AT LAST (FINALMENTE DAL VIVO) TOUR 2004»

Anastacia: la sofferenza fa bene al mio rock

«Soddisfatta dell'album ma non vorrei diventasse un'abitudine»

Luca Dondoni
MILANO

Quando sin da piccola sei abituata vivere [illegible] il morbo di Krohn e a trent'anni, nel pieno di [illegible] strepitosa che ti ha permesso di vendere oltre dieci milioni di dischi in tutto il mondo, un medico dice che hai un cancro al [illegible] o ti butti [illegible] balcone o reagisci. Anastacia ha optato per la seconda possibilità e ha reagito [illegible] nemmeno i suoi familiari si sarebbero aspettati. «Mia madre stava [illegible] di dolore» ha detto alla sua migliore amica. Nonostante i medici l'avessero avvertita che le cure l'avrebbero affaticata moltissimo, la cantante è sempre stata combattiva, anche [illegible] stessa ha confessato che «non è stata un'esperienza piacevole». «Di solito guardo il lato positivo delle cose, [illegible] sembrava non ci fosse niente di positivo per [illegible] nell'affrontare il lavoro di questo disco. Non riuscivo a concentrarmi [illegible] niente. Scrivevo una strofa e poi non riuscivo a scrivere il ritornello, oppure scrivevo il ritornello ma non riuscivo a scrivere il bridge. Non riuscivo a parlare, addirittura a formulare [illegible] pensiero sensato, [illegible] completamente fuori di me e ovviamente soffrivo di insonnia. È stata dura».

Ma la sua forza è stata premiata dal [illegible] stesso lavoro, forse il più intenso della sua carriera, uscito lo scorso marzo, composto da dodici canzoni che sono la testimonianza del [illegible] di transizione. Dal rock [illegible] frontali di «Times», alla passionalità e inventiva vocale di brani [illegible] «Left Outside Alone» e della molto più che autobiografica «Sick-n-Tired», alla toccante sincerità di «Heavy [illegible] My Heart». «Volevo andare verso un sound rock per questo disco e sono riuscita nell'intento - ha detto la cantante - l'atmosfera e il ritmo di molte delle canzoni a volte sono spiazzanti rispetto all'argomento dei testi. L'arte è bellissima quando ti coinvolta la sofferenza. Si sa che molti dei più grandi scrittori, poeti e musicisti hanno realizzato le [illegible] migliori in momenti di difficoltà. Immagino che ad [illegible] certo punto potrei pensarla diversamente, ma al momento preferirei che questa non diventasse un'abitudine».

Qualche giorno fa si è celebrata l'unica data italiana della cantante al Forum di Assago, e [illegible] ha sfoderato una grinta e un appeal che di questi tempi raramente si vedono [illegible] un palco. Il «Live at last (finalmente dal vivo) Tour 2004» nello spot milanese è stato un successone con oltre undicimila persone ad esaurire ogni ordine di posti del palazzetto e una cantante che non si è nascosta dietro la drammaticità di un evento ma ha parlato apertamente del cancro che l'ha colpita, del seno rifatto, dell'amore che prova per un pubblico che quando stava male le scriveva frasi tipo: «Ti prego guarisci presto e non preoccuparti, ti ameremo sempre anche se non potrai più cantare».

Lo spettacolo organizzato apposta per cancellare i momenti bui, partiva [illegible] un motivo dal titolo emblematico: «Season [illegible] change» (la stagione del cambiamento). Questo, pur non essendo uno fra i brani più famosi introduceva bene uno spettacolo improntato sulla rivincita personale. Il corpetto stringato, i jeans assolutamente a vita bassa (è colpa sua e della collega Britney Spears se milioni di ragazzine nel mondo non possono fare a meno di mostrare l'ombellico...), quelle cinture col borchione diventate una specie di marchio di fabbrica, mettono di fronte a [illegible] donna che il sex-appeal lo regala a piene [illegible]. Certo, il gusto per il vestire si trova da un'altra parte ma la biondona newyorchese ha energia da vendere e [illegible] si ferma davanti a nulla, come quando si fa sfilare il bustino da un ballerino e [illegible] volta rimasta in reggiseno push-up mostra le pregevoli forme di cui parla così: «Prima [illegible] una quarta misura, e per motivi legati alla gravità sentivo un certo peso andare giù. Ora dopo l'operazione di plastica mi [illegible] fatta mettere tutte le cose a posto e anche le mie amiche non credono ai loro occhi. Sembro [illegible] sedicenne da tanto stanno su».

In fondo il bon ton per una che ha visto la morte in faccia può anche andare a farsi benedire. «Il mio ultimo anno è stato molto difficile per colpa del cancro - dice Anastacia visibilmente emozionata - ma l'ho superato grazie a voi». I brani in scaletta ripercorrono una carriera che per la verità è iniziata solo nel 2000 e in poco tempo ha lanciato Anastacia nell'olimpo del pop da classifica. «Sono stupita da quanto l'Italia mi voglia bene. C'è un'affinità [illegible] fra me e gli italiani. Ci capiamo al volo. I miei dischi appena arrivano nei negozi volano in classifica. Chissà perchè, ma a me va benissimo così».

HIT PARADE

Laura Pausini subito al top

■ A una sola settimana dall'uscita nei negozi, «Resta in ascolto» l'album di Laura Pausini, è primo in classifica. Il disco, pubblicato su etichetta Atlantic, è stato distribuito dal 22 ottobre diventando subito il più venduto della [illegible] secondo la classifica Fimi- Nielsen. Anche l'omonimo singolo, a quattro settimane dall'uscita commerciale, si conferma in vetta alla classifica di vendita. Il 22 ottobre, , il sito della cantante www.laurapausini.com ha registrato accessi record: 541mila contatti. Il sito, rinnovato nella grafica e nei contenuti, ha una media di 6.200 visite al giorno. Dopo l'uscita del nuovo album si sono registrate [illegible] nuove adesioni al fanclub raggiungendo un totale di 37mila iscritti, che trovano sul sito [illegible] a loro dedicata, ricca di immagini, fotografie e [illegible] inedite di Laura Pausini


[illegible]: «L'Italia mi [illegible] moltissimo, non capisco perché.ma mi va bene così»

LE STAR CHE HANNO SAPUTO LOTTARE CONTRO MALATTIE MINACCIOSE

La forza della musica, da Van Halen a Bruno Lauzi

E c'è anche chi come Teddy Pendergrass seguita a cantare su una sedia a rotelle

MILANO

Non sempre gli esseri umani vengono battuti dai mali che li affliggono e il mondo della musica, oltre al caso di Anastacia che ne parla [illegible] timore, può contare su un buon numero di personaggi fortemente colpiti da mali più o meno gravi capaci di fronteggiare la sfortuna e risorgere.

Viene in mente subito **Eddie Van Halen**, chitarrista importantissimo nello scenario rock mondiale e punto di riferimento per legioni di fans. E' a lui che qualche anno fa fu diagnosticato un tumore forse dovuto alla sua dipendenza da nicotina. Tutto sembrava muoversi [illegible] un finale fin troppo immaginabile e invece, dopo essersi sottoposto a infinite sessioni di chemioterapia Eddie ce l'ha fatta e ha debellato il male. Attualmente il rocker incide dischi, tiene concerti, insomma tutto come prima.

Sfortunato [illegible] altrettanto forte un altro esponente dell'heavy-metal come **Rick Allen** batterista dei Def Leppard. Nel suo caso, e pensate quanto coraggio e quanta voglia di vivere a suonare siano servite, l'uomo ha perso un braccio e nessuno avrebbe mai speso un soldo per immaginare un prosieguo della carriera. Invece Rick si è fatto costruire [illegible] batteria su misura [illegible] le doppie pedaliere e i Def Leppard [illegible] hanno mai dovuto pensare a un sostituto.

Encomiabile il coraggio del nostro **Bruno Lauzi** che pur affetto dal morbo di Parkinson non ha mai deciso di smettere e continua per quanto può a scrivere musica.

Altro esempio di coraggio in **Teddy Pendergrass**, uno dei cantanti soul più in gamba di [illegible] che ha perso l'uso delle gambe in un incidente. La sua carriera non si è mai interrotta, neppure per un anno, e seppur in carrozzella ha continuato a presentarsi davanti al suo pubblico.

In tanti poi aspettano il ritorno sulle [illegible] di **Luther Vandross**, colpito da ictus due estati fa. Quello che il grande Burt Bacharach ha indicato come il [illegible] cantante preferito ha intrapreso da tempo una terapia riabilitativa che pare stia dando i suoi frutti.

[l.don.]

AMORE FRA LE GIRAFFE

Tutti quanti allo zoo con Giannini

Quanto siamo diversi dalle bestie? Cosa abbiamo in più degli animali? Da questo interrogativo parte la commedia sentimentale «Una talpa al Bioparco» con Adriano Giannini e Giorgia di Mtv. Il film di Fulvio Ottaviano («Cresceranno i carciofi a Mimongo») è la storia d'amore tra un guardiano dell'ex zoo (Giannini) e un'aspirante soldatessa (Giorgia). «In un momento cupo e difficile come questo volevamo raccontare una storia solare, ottimista - ha detto il regista a Roma - Viviamo nella paura e l'amore può [illegible] il motore per farci uscire dal nostro buco, liberarci dal peso dell'instabilità mondiale, dell'incertezza del futuro». Adriano Giannini ha un fratello, Libero (Luca Angeletti), colto ma inconcludente, eterno studente con il terrore di uscire di casa. «La talpa può essere Libero, ma [illegible] solo - spiega il regista - è un animale estremamente simbolico, che ci invita ad uscire dalla tana. Dobbiamo smettere di avere paura e liberare i sentimenti nascosti che premono per uscire».

Adriano Giannini, diviso fra due donne, la soldatessa Giorgia e la veterinaria del Bioparco, dice: «Forse David [illegible] miglia nella rudezza che mette [illegible] rapporti, una rudezza che [illegible] de altri sentimenti. Non credo che vorrei che due donne arrivassero alle mani per me, anche se lo trovo lusinghiero. Per entrare nel ruolo di guardiano del Bioparco ho spalato quintali di cacca di ippopotami ed elefanti per due giorni».

Alla prima esperienza cinematografica Giorgia Surini, conduttrice di Mtv, si rivede molto nel [illegible] omonimo personaggio. «Anch'io come lei se voglio una cosa vado a prendermela anche se forse non salterei addosso ad [illegible] in un bagno, come fa Giorgia. Mi piaceva l'immagine di una donna che prende l'iniziativa anche perchè accade sempre più spesso. Io sono per la parità dei diritti e preparandomi al ruolo di soldatessa ho capito che, nonostante le differenze fisiche, uomini e donne sono uguali per quello che riguarda la stanchezza, la fatica, la passione per un lavoro così».

Ambientato nel Bioparco di Roma e a stretto contatto con animali di ogni genere - oltre alla talpa del titolo, orsi, cammelli, giraffe, pavoni - il film ha incontrato le difficoltà di lavorare con «attori animali». «Per la scena finale che prevedeva un vero caravan serraglio - ha raccontato il regista - abbiamo faticato parecchio, la scimmia ha fatto dannare Adriano e una giraffa si è rifiutata di scendere dal camion e abbiamo fatto senza di lei». Il film, che prevede una promozione incrociata con il Bioparco di Roma (biglietto al cinema ridotto per chi visita l'ex zoo e viceversa) esce il 12 novembre in 40 copie distribuito da Mikado. [s.n.]

[illegible] & [illegible]

Alessandra Comazzi

«Il tunnel della libertà» Fiction di medio ascolto anche se non peggiore di «Cime tempestose»

Il Perlasca del calcolo meccanico

QUASI un «docudrama» lo sceneggiato di Enzo Monteleone «Il tunnel della libertà», in onda l'altra [illegible] e ieri su Canale [illegible].

Il «docudrama» è quel genere, definito dalla parola stessa, che mette insieme un racconto di invenzione, una drammaturgia, [illegible] documenti. E dunque l'epoca della vicenda, e il luogo, 1961, Berlino, venivano rievocati anche attraverso filmati d'epoca. Insieme, ricostru[illegible] e filmati, erano inevitabili veicoli di coinvolgenti sensazioni; emozionava pensare a come dovevano essersi sentiti i cittadini di Berlino, divisi, spaccati in due, murati da una parte e dall'altra, controlli sempre maggiori, sorveglianza sempre più stretta e feroce. Grande il potere della fiction, [illegible] maggior ragione se rafforzate da documenti veri: riescono a colpire l'immaginario, l'emotività dello spettatore. Favorirne le [illegible] associazioni di idee, per esempio, [illegible] questo caso, che i comunisti erano cattivi, mangiavano senz'altro anche i bambini... E poi parlavano male degli italiani traditori, [illegible] ho conosciuti tanti io durante la guerra», dice uno di loro, un cattivo che non vuole concedere a un ragazzo il permesso di finire la sua Università all'Ovest.

Dunque nel '61 viene costruito il muro di Berlino, abbattuto nel 1989. Il racconto comincia con il protagonista, Kim Rossi Stuart, studente italiano nella «libera università di Berlino Ovest» (frequenta ingegneria), che sta festeggiando, a Est, il battesimo [illegible] bambina di un suo amico. In casa, in sordina, perché l'Est non approva le manifestazioni religiose. Il frangente gioioso viene interrotto dall'annuncio: [illegible] chiudendo i varchi tra Est e Ovest. Lui riesce a tornare all'Ovest perché italiano, niente da fare per gli amici. Rossi Stuart, recente e [illegible]plaudito protagonista del film di Gianni Amelio «Le chiavi di casa», guardando alcuni bambini che entrano ed [illegible] in [illegible] di quelle piccole gallerie dei parchi gioco, ha un'idea: [illegible] tunnel sotto il muro, per consentire agli amici di scappare. Una sorta di Perlasca del calcolo [illegible]ccani[illegible]. «Hanno tirato su un muro? E noi ci passiamo sotto»: Kim e l'amico riescono a ottenere le mappe della città, studiano, studiano, trovano i materiali, [illegible]icano, scavano, fanno passare. La storia è [illegible] ed è stata tratta [illegible] libro scritto dalla moglie dell'artefice dell'impresa. Kim Rossi Stuart interpreta con proprietà e semplicità il suo ruolo, faccia carina su cervello ostinato.

Ascolti così così: 5 milioni 297 mila spettatori lunedì. Questo sceneggiato [illegible] era mica più brutto, per dire, di «Cime tempestose». Non «amour fou» ma impegno, tenacia, determinazione, e anche [illegible] po' di fortuna per aiutare gli amici. Niente. Gli spettatori, maghi dell'imprevisto.

DA REGISTRARE

[illegible] - [illegible] di combattimento

Un episodio di guerra (vero) nella vita del futuro presidente John Fitzgerald Kennedy, interpretato da Cliff Robertson. Il Pt 109 è un silurante in azione nel Pacifico, ma dopo uno scontro con i giapponesi ha la peggio: il giovane guardiama[illegible] Kennedy salverà [illegible] i superstiti. ■ 14.05 LA7

Napoli violenta

Per chi è d'accordo con la rivalutazione del «poliziottesco», un prodotto Doc firmato Umberto Lenzi. Il commissario Betti, trasferito a Napoli, combatte la malavita guidata dal fantomatico «O' generale». Ma prima dovrà vedersela con una banda di ladri-stupratori e altri criminali. ■ 4.00 ITALIA 1

I FILM DI OGGI



Giovanna Mezzogiorno e Stefano Accorsi in una scena del film «L'ultimo bacio» di Muccino

L'ultimo bacio ★★★

[illegible] 5 ITALIA 2001. REGIA [illegible] MUCCINO. CON STEFANO ACCORSI, GIOVANNA MEZZOGIORNO, STEFANIA SANDRELLI, GIORGIO PASOTTI E [illegible] STELLA. DUR: 1H55'

Dal regista di «Come te nessuno mai» e di «Ricordati di me», le storie di otto trentenni, in particolare dell'idealista Giulia e del fidanzato Carlo, che intrecciano le loro vite con quelle degli amici Adriano e Livia che hanno già un bambino, Paolo che vuole «partire» e Marco che si sta per sposare.

[illegible]are per vivere ★★

[illegible] RETE [illegible] USA/ITALIA 1998. REGIA: GE[illegible] KACZENDER. CON ANNE ARCHER, ANDREA OCCHIPINTI E ALESSANDRA CASELLA. DUR: 1H23'

Dramma sentimentale per statunitense Anne Archer e l'attore-produttore-distributore italiano Andrea Occhipinti. Un'americana sposata e fedele, in visita a Roma, si innamora di un professore italiano poche ore prima di ritornare in patria. [illegible] dopo [illegible] passione, arriva la riflessione...

La [illegible] ★★

1.25 RETE [illegible] ITALIA/FRANCIA 1972. REGIA: ALDO LADO. [illegible] GIANNI MORANDI, OTTAVIA PICCOLO, ANGELA GOODWIN, FABIO GARRIBA E RICCARDO BILLI. [illegible]: 1H48'

Modesta trasposizione del romanzo di Giuseppe Berto, firmata Aldo Lado per il divo canterino Morandi e la sempre efficace Piccolo. [illegible] storia dell'amore impossibile tra il modesto insegnante di provincia Antonio e la figlia di [illegible] ricco industriale veneto, Maria. Ma...

[illegible]

OGGI
Otto e mezzo con Gad Lerner e Gianni De Michelis (La7, 20,30), *Omnibus* con Cossiga, Dini, Violante e Minniti (La7, 6,00) e *Speciale Tg1* (Raiuno, 15,05) sulle elezioni americane, *Bayern Monaco-Juventus* per la Champions League (Italia 1, 20,40), automobili nuove con difetti di fabbricazio[illegible] tra i temi di *Mi manda Raitre* (21,00), Massimo Cacciari, Tatti Sanguineti e Roy Paci tra gli ospiti di *Markette* (La7, 23,20).

LETTERMAN
Piero Chiambretti fa sape[illegible] che l'ispirazione per *Markette* gli è arrivata da altre trasmissioni: «La francese *Apostrophe* e il *David Letterman show*, il più grande marchettificio del mondo. Letterman promuove ogni giorno cultura pop: musica, film, libri, soap opera, politica. E con i 6 milioni di telespettatori su [illegible] milioni di americani [illegible] di "stranikkia", col la kappa peggio di noi. E in [illegible] onore indosso giacche orribili come le sue».



Piero Chiambretti

ENDEMOL
Secondo alcune indiscrezioni, il colosso [illegible] Time Warner avrebbe avanzato un'offerta da 2 miliardi di dollari per rile[illegible]re tutta la Endemol, che in Italia vanta diritti su circa 500 format televisivi (tra cui *Il Grande Fratello* e *Affari tuoi*).

[illegible]
Jane Alexander, che impersona la perfida Lucrezia in *Elisa di Rivombrosa*, dà la pagella ai colleghi Alessandro Preziosi e Antonio Cupo (che ha preso il posto del primo nella nuova serie). Sguardo: «Tutti e due spettacolari. Cupo ha gli occhi verdi, intensi, comunicativi. Per questo la regista Torrini deve averlo notato». Labbra: «Sono più belle quelle di Cupo. Ma Preziosi le sa usare molto bene». Sex appeal: «Pari merito col massimo dei voti».

[illegible]
«Dico no al fondamentalismo della bellezza» (Simona Ventura).

I PROGRAMMI DI OGGI

TG

RAIUNO		RAIDUE		RAITRE		CANALE 5		ITALIA 1		RETE 4
6.30	20.00	[illegible].00	20.30	14.00	19.30	8.00	1.00	9.25	18.30	11.30
11.30	23.15	17.10	22.55	14.10	23.05	13.00	5.30	12.15		[illegible]
13.30	0.55	18.30		19.00	23.10 - 0.45	[illegible]		12.25		18.55

GIORNO

RAIUNO
6.00 Speciale elezioni americane [illegible] di Bruno Vespa
[illegible] Unomattina
9.35 Tg Parlamento
9.40 Dieci minuti di... programmi dell'accesso
9.50 Appuntamento al [illegible]ma [illegible] cinematografica
9.55 Linea Verde - [illegible] Verde
11.25 Che tempo fa
11.35 La prova del cuoco Gioco
13.00 Occhio alla spesa
14.00 Batti e ribatti
14.05 Tg1 Economia
14.15 Il commissario [illegible] Telefilm
15.05 Tg1 Speciale Elezioni americane
15.50 La vita in diretta
18.40 L'eredità Gioco condotto da Amadeus

RAIDUE
6.15 L'opinione [illegible]... Giulio Anselmi
6.20 In fondo... il fondo
6.25 L'isola dei famosi 2 Reality show
7.00 [illegible] Cart mattina
9.25 Girlfriends Telefilm
9.45 [illegible] Educational
10.00 Tg2 Speciale Elezioni americane
11.00 Piazza Grande Varietà
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg2 Salute Rubrica [illegible] attualità medica
14.00 L'Italia sul Due
15.45 Al posto tuo Talk-show
17.15 Cartoni animati
17.35 [illegible] Disney
[illegible] Sportsera Rubrica sportiva
18.50 10 minuti
[illegible] L'isola dei famosi 2 Reality show
19.45 Warner show Cartoni animati

RAITRE
6.00 [illegible] News [illegible]
8.05 [illegible] Educational - La storia [illegible] siamo noi
9.05 Cominciamo bene - Prima
9.55 Cominciamo bene - Animali e Animali
10.05 Cominciamo bene
11.45 Rai Sport Notizie
13.00 Incontro del Presidente della Repubblica Ciampi con [illegible] gruppo di [illegible]denti delle scuole me[illegible] superiori, in [illegible]sione [illegible] Salone Europeo della comunicazione pubblica
13.10 Saranno famosi Telefilm
14.50 Tgr Leonardo
15.00 Question time
16.00 Tg3 GT Ragazzi
16.10 [illegible] saver
16.30 Melevisione
17.00 Cose dell'altro [illegible] Doc.
17.50 Geo & Geo Documentari

CANALE 5
6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - [illegible] e Monete
8.50 Verissimo Mattina
9.30 Tg [illegible] borsa [illegible]
9.35 Tutte [illegible] mattine Talk-show
11.30 Speciale Borsellino
11.40 Grande Fratello
12.25 Tre minuti con Mediashopping
12.30 Vivere Soap Opera
13.40 Bea[illegible] Soap Opera
14.10 Tutto questo è soap
14.15 CentoVetrine Soap Opera
14.45 Uomini e donne Talk-show
16.10 Volere o volare Reality show
16.20 Amici Reality show
17.15 Verissimo - Tutti i colori della cronaca
18.30 Grande [illegible]
18.55 Passaparola - Il torneo Gioco

ITALIA 1
[illegible] [illegible] animati [illegible] - I Puffi - Anna dai capelli rossi - La pantera rosa - Tom & Jerry
8.55 Arnold Telefilm
9.30 Charlie's angels Telefilm "Le ragazze pom pom" - "Angeli in mare"
11.20 Music shop Televendita
11.25 Relic Hunter Telefilm
13.00 Studio Sport Notiziario sportivo
Un programma di Fabio Cazzaniga
13.35 Campioni, il sogno Reality show
14.10 Cartoni animati
15.00 Paso Adelante Telefilm
15.55 [illegible] animati
17.20 Lizzie McGuire Telefilm
17.55 La Tata Telefilm
18.25 Tre minuti con Mediashopping Televendita
19.00 Tutto in famiglia Telefilm
19.55 Il gioco del 9 Gioco

RETE 4
6.00 La madre Telenovela [illegible] Margarita Rosa De Francisco, Vicky Hernandez
6.30 Il buongiorno di Mediashopping Televendita
6.40 Innamorata Telenovela con Angie Cepeda, Salvator del Solar. Regia di Ruben Gerbasi
7.15 Peste e corna e gocce di storia a cura di Roberto Gervaso
7.20 Hunter Telefilm
8.20 Tg4 Rassegna stampa
8.45 Vivere meglio Rubrica di attualità medica
9.50 Saint Tropez Serie
10.50 [illegible] d'a[illegible] Soap Opera
11.40 Forum
14.30 Genius Gioco
15.30 Sai xché?
16.30 A[illegible]are per vivere Film-tv con Andrea Occhipinti
18.55 Tg4

SERA

RAIUNO
20.30 Affari tuoi - La lotteria Gioco conduce Paolo Bonolis. Regia di Stefano Vicario
23.20 Porta a [illegible] a [illegible] di Bruno Vespa. Regia di Marco Aleotti
Il salotto della politica, dell'attualità e della cro[illegible]
1.30 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
1.35 Sottovoce di Gigi Marzullo. Regia di Nada Pahor
2.05 Rai Educational - Piane[illegible]ta energia [illegible] nuove frontiere
2.35 Night Game - Partita con la morte Film
4.10 Il [illegible]lo Corso Telefilm "Il patto con la morte" con D. Abatantuono, C. [illegible]i, R. Maggio. Regia di A. Sironi
5.00 Zorro Telefilm
5.25 Homo ridens Varietà

RAIDUE
20.05 Cartoni animati Braccio di ferro
20.20 Il lotto alle otto Varietà con Chiara Sgarbossa
Programma che offre la combinazione vincente e i cinque numeri estratti sulle dieci ruote
21.00 Incantesimo 7 Serie [illegible] Walter Nudo, [illegible] Sar[illegible]
23.05 L'isola dei famosi 2 Reality show
23.45 Fantasmi Telefilm "Fedeltà"
0.25 Mi[illegible] Telefilm "La famiglia dispersa"
1.10 Tg Parlamento
1.20 Estrazioni del lotto
1.25 Meteo2
1.30 Appuntamento al cinema
1.35 Cold Squad - Squadra archiviati Telefilm
2.20 Un figlio a metà Serie
3.05 Mizar - Tg2 Culture
3.40 Cercando cercando

RAITRE
20.00 Rai Sport Notizie Notiziario sportivo
20.10 [illegible] Videoframmenti
20.30 Un posto al sole Soap Opera con Helene Nardini, Michelangelo Tommaso, Riccardo Polizzy Carbonelli, Samuela Sardo, Riccardo Serventi, Marzio Honorato
21.00 Mi manda Raitre con Andrea Vianello. Regia di [illegible]vio Loru
23.20 Tg3 Primo Piano
23.55 Star trekking "Ilaria D'Amico"
0.55 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
1.05 [illegible] Educational - Explo[illegible] - La Tv [illegible] Scienze con Luciano Onder
1.35 Fuori Orario. Cose (mai) viste

CANALE 5
20.30 Striscia la notizia Varietà satirico [illegible] Ezio Greggio, Michelle Hunziker
21.00 L'ultimo bacio Film (comm., 2001) con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno, Stefania Sandrelli. Regia di Gabriele Muccino. All'interno: Tg-Com - Meteo
23.30 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da Maurizio Costanzo. Regia di Paolo Pietrangeli
1.30 Striscia la notizia Varietà satirico con Ezio Greggio, [illegible] Hunziker (Replica)
2.00 G[illegible] Fratello Reality show (R)
2.30 Amici Reality show (R)
3.30 Shopping by night Televendita
4.00 Bette Telefilm "La [illegible]ma invisibile"
4.35 Once a Thief Telefilm "Il complotto"

ITALIA 1
20.40 Calcio: Bayern Monaco-Juventus Champions League
22.50 Ciak Speciale "The Village" Rubrica cinematografica
22.55 Nip/Tuck Telefilm "Bobbie Broderick"
23.55 Lucignolo anteprima: Speciale Borsellino
24.00 Studio Aperto presenta: Lucignolo
1.35 Studio Sport Notiziario sportivo
2.00 Tre minuti con Mediashopping Televendita
2.05 Campioni, il sogno Reality show (R)
2.40 X-Files Serie "L'ultimo alieno" con Gillian Anderson, David Duchovny
3.30 Shopping by night Televendita
3.55 Talk radio Varietà
4.00 Napoli violenta Film (pol., 1976) [illegible] Maurizio Merli, John Saxon

RETE 4
20.00 Sipario del Tg4
20.15 [illegible]ker [illegible] Ranger Telefilm "Una leggenda indiana" [illegible] Clarence Gilyard, Chuck Norris, Sheree J. Wilson, Noble Willingham, Marco Sanchez
Le indagini di un ranger del Texas che non ha paura di nessuno
21.00 Siska Telefilm "Amante" - "Vita nell'ombra" con Peter Kremer
23.15 Immagine
23.20 Pressing Champions L[illegible] Rubrica sportiva
0.55 Mediashopping speciale calcio Televendita
1.00 Tg4 Rassegna stampa
1.25 La cosa buffa Film
La storia dell'amore impossibile tra un giovane insegnante di provincia e la figlia di un ricco industriale veneto
3.15 Il buongiorno di Mediashopping Televendita

[illegible] 7
6.00 Omnibus Speciale Election [illegible]y con Marica Morelli, Andrea Pancani, Antonello Piroso
Il [illegible] quotidiano dedicato all'informazione con un aggiornamento costante delle notizie dall'Italia e dal mondo. All'interno, approfondimenti sui temi di attualità, cronaca e politica con la presenza di ospiti in studio
9.15 Punto Tg
9.20 Due minuti un libro
[illegible] L'ispettore Tibbs Telefilm
10.30 Discovery presenta Documentari
11.30 Jake & Jason Detectives Telefilm
12.30 Tg La7 Notiziario
13.05 Matlock Telefilm
14.0[illegible] Pt 109 - Posto di combattimento Film
16.45 Tg La7 Speciale
18.00 Jarod il camaleonte Telefilm
[illegible] [illegible] Blue Telefilm
20.00 Tg La7 Notiziario
20.30 Otto e Mezzo Speciale Election Day
23.20 Markette, tutto fa brodo in Tv
0.20 Tg La7 Notiziario diretto da Giulio Giustiniani

MTV
12.00 Matchmaker
13.00 Spotlights
13.25 [illegible]
13.30 [illegible] Raiderds
14.00 TRL
15.00 [illegible] Playground
16.00 Flash
16.05 Most wanted
17.00 Dance show
18.00 City hunter Cartoni
18.30 That 70' Show
19.00 Flash Notiziario
19.05 Dance Floor Chart
20.00 Music non stop
21.00 Less Than Perfect
21.30 Newlyweds
22.00 The Osbournes [illegible]
22.30 [illegible] Notiziario
22.35 Pets show
23.30 Globally Dismessed
23.55 Flash

[illegible]
14.00 Call Center
14.55 TgA Notiziario
15.00 Inbox
15.55 TgA Notiziario
16.00 Play.it 2- I professionisti Ospite Tunde
16.55 Tg Web Notiziario
17.00 Chart.it
17.55 TgA Notiziario
18.00 Azzurro ospite Fiorella Mannoia
18.55 TgA N[illegible]
19.05 Tha club pillole
20.00 Tg Web Notiziario
20.05 Inbox
21.00 Speciale Safe'n' Sound Puntata 3
21.30 All moda Ospite Morgan Varietà
22.30 One Shot
23.30 The Club

SKY [illegible] 1
9.45 Corky Romano... agente di seconda mano Film
11.15 Il monaco Film
13.00 Duets - Complice l'ombra
13.30 Anna's Dream Film
15.00 Loading Extra
15.10 Regine per un giorno Film
16.45 Cine Lounge
17.00 Zorba il [illegible] Film
18.40 Duets - Complice l'ombra
19.10 Loading Extra
19.20 Pluto Nash Film
21.00 Immagini (Imagining Argentina) Film
22.50 Cabin Fever Film
0.25 All G Film

SKY [illegible] 3
8.05 Duets - United Kingdom
8.35 I sublimi segreti delle Ya-Ya Sisters [illegible]
10.45 Live from Baghdad Film
12.45 The Core Film
15.00 The Piano Player Film
16.40 Duets - Complice l'ombra
17.20 Il signore degli anelli - Le due torri Film
21.00 La mia [illegible] a stelle e strisce Film
22.40 Missione coccodrillo Film
0.15 Divieto d'accesso Film (erot., 1999)

SKY SPORT 1
14.00 Sport Time
14.30 Calcio: Cska Mosca-Chelsea Champions League (R)
16.15 Calcio: Werder Brema-Anderlecht (R)
18.00 Sky Racconta: Afghanistan Doc.
[illegible] Sport Time Notiziario sportivo (Diretta)
19.30 Prepartita
20.45 Calcio: [illegible]-B. [illegible]verkusen Champions League
22.45 Postpartita
23.40 Sport Time
23.45 Calcio: Bayern Monaco-Juventus Champions League
1.30 Calcio: Lion-Fener[illegible]

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 17; 18; [illegible] 21.33; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. [illegible] Gr1 Titoli (anche alle 11.30, 12.30, 14.30, 15.30,16.30,18.30); 10.35 Il Baco [illegible] millennio; 11.45 Pronto, salute; 12.00 Come vanno gli affari; 12.36 La radio ne parla; [illegible] Sport; 13.[illegible] RadioUno [illegible]sica Village; 14.00 In Europa; [illegible] Con parole mie; 14.47 News generation; 15.00 Gr Scienze; 15.05 Ho perso il trend; 15.39 Il ComuniCattivo; 16.00 Gr1 - Affari; 16.09 Baobab - L'albero delle notizie; 17.30 Titoli - Affari - Borsa; 18.35 A lavoro; 18.49 Medicina e società; 19.22 Sport; 19.30 Ascolta, si fa sera; 19.36 Zapping; 20.20 Zona Cesarini; 20.45 Calcio: Roma-Bayern Leverkusen - Bayern-Juventus; 21.00 Incantesimo (OM); 23.05 Gr1 Parlamento; 23.24 Demo; 23.43 Uomini e camion; [illegible] Aspettando il giorno; 0.45 Baobab notte.

[illegible] [illegible] 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 10.35 Condor; 11.00 Il Cammello di Radio2 - La tv che balla; 12.10 Elvis; 12.49 Sport; 13.00 [illegible] minuti; 13.42 Viva Radio2; [illegible] Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 16.30 Atlantis; [illegible] Caterpillar; 19.52 [illegible] Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser; 21.00 Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00 Viva Radio2; 24.00 La Mezzanotte di Radio2; 2.00 Alle 8 di sera.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.40. 9.30 Il [illegible] Anello; 10.00 Radio3 Mondo; 11.30 Radio3 Scienza; 12.00 I Concerti del mattino; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Il Terzo Anello. Casa Bianca. Le elezioni presidenziali negli Stati Uniti; 14.30 Il Terzo Anello Musica; 15.00 Fahrenheit; 16.00 Storyville: Billy Tipton; 18.00 Il Terzo Anello. Damasco; 18.45 Radio3 Suite; [illegible] Cartellone: Stagione lirica; 1.30 Il Terzo Anello Ad alta voce; 2.00 Notte Classica.

RTL 102.5
9.00 La famiglia con Viscardi, Pressman, Gerardi; [illegible] l'Italia. All'interno: L. Battistello (12.20)-F. Oreglio (12.30); 13.00 Alan & Basta. All'interno: A. Palmieri (14.30); 15.00 The flight con Federico; 17.00 Password con Nicoletta; 19.00 Protagonisti [illegible] F. Perilli; 21.00 Suite 102.5 con M. Maffucci, Thomas; 24.00 Crazy club revolution (R).

Il 5 dicembre la seconda edizione della gara per agonisti e semplici appassionati

Tutta Dritta, una sfida lunga 10 chilometri

Partenza in piazza Solferino, traguardo a Stupinigi

Dieci chilometri [illegible] Torino [illegible] Nichelino. Partenza da piazza Solferino, traguardo nella suggestiva cornice della Palazzina di Caccia di Stupinigi. Domenica 5 dicembre si svolge la seconda edizione [illegible] Tutta Dritta, [illegible] per tutti verso [illegible] podio conteso fin all'ultimo, lo scorso [illegible] da Mattia Maccagnan, Giovanni Gualdi [illegible] dal keniano Ronald Munyao, impegnati in un'avvincente lotta all'ultimo decimo di secondo tra attacchi e contrattacchi.

Due ore, il tempo massimo per tagliare il traguardo, e due le sezioni previste: competitiva e non competitiva. I partecipanti alla prova agonistica devono aver compiuto 18 anni ed esse[illegible] tesserati Fidal (Federazione Italiana di Atletica Leggera) [illegible] Uisp (Atletica Leggera Agonisti) e le iscrizioni dovranno pervenire entro e [illegible]on oltre giovedì 2 dicembre. La corsa non competitiva [illegible] invece aperta [illegible] tutti, [illegible] obbligo di [illegible] medica agonistica [illegible] limiti di età: sarà possibile iscriversi fino alla domenica della gara, entro le ore 9,30, mezz'ora prima del via. Fornendo, poi, agli organizzatori il proprio numero di telefonino, sarà possibile essere informati fino all'ultimo con un Sms sulle novità [illegible] gara. E, al termine della sfida, chi avrà preso parte alla sezione competitiva, potrà [illegible] il proprio tempo e la posizione d'arrivo nella classifica generale.

Sport [illegible] ambiente. Competizione [illegible] sfida con se stessi. Il tracciato di gara, che si snoda lungo i corsi Re Umberto, Galileo Ferraris, Unione Sovietica e viale Torino a Nichelino, è certificato Aims e Iaaf. Un tracciato sen[illegible] curve, che si traduce [illegible] una scorrevolezza che permette di esprimere grandi performance cronometriche. Suggestivo l'arrivo a Stupinigi.



I pettorali saranno consegnati sabato [illegible] dicembre dalle 10 alle [illegible] e la domenica mattina dalle 8 alle 9,30 in piazza Solferino, presso Atrium Città.

Al termine, dopo le premiazioni, grande festa in musica a Stupinigi per la chiusura dell'anno podistico torinese. La gara consegnerà un riconoscimento ai primi assoluti, ai vincitori [illegible] categorie amatoriali, alle società e, [illegible]ra della gara, ai più performanti tra i soci del Maratona di Torino Running Club, a cui verrà assegnata una sorta di titolo di «Campione italiano», poiché tra i [illegible] associati [illegible] sono runners provenienti da ogni regione d'Italia. Fra tutti i partecipanti verranno inoltre estratti a sorte, durante la premiazione, altri premi di valore che sarà possibile ritirare presentandosi con il pettorale: il numero di riferimento per l'estrazione sarà infatti il numero di gara per i partecipanti alla competitiva e quello del bollino apposto sul pettorale per gli [illegible] alla non competitiva.

Tutta Dritta è una sfida agonisticamente innovativa e interessante. Può essere una gara di massa, perché 10 chilometri sono alla portata di tutti, ma il tracciato rettilineo garantisce anche la possibilità di ottenere grandi tempi per [illegible] atleti che puntano al podio.

Un anno fa, sullo stesso percorso, le adesioni erano state 600, nonostante un tempo infausto, pioggia e vento che hanno scoraggiato qualcuno prima dell'arrivo. Ventinove minuti e nove secondi il tempo ottenuto dal vincitore, il veneto Maccagnan, primo grazie a un allungo all'ultimo chilometro di gara. Tra le donne, vittoria da pronostico della keniana Rita Jeptoo, in 34 minuti [illegible] tre secondi, che [illegible] dal primo chilometro ha condotto una gara solitaria. Tra i partecipanti anche il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, che ha p[illegible] il tracciato tra gli applausi [illegible] pubblico e ha tagliato il traguardo in poco meno di due ore, accolto oltre la linea finale dall'allora primo cittadino di Nichelino, Pier Bartolo Piovano.

Anche per questa seconda edizione [illegible] premesse, perché il livello dei top runners italiani e stranieri al via sia elevato. Infatti, per molti, que[illegible] competizione diverrà l'ultimo probante test prima della disputa dei Campionati Europei di Corsa Campestre, [illegible] appuntamento al quale [illegible] atleti [illegible] vecchio continente - in primis gli [illegible] - tengono in modo particolare e per il quale si preparano con grande scrupolo. E' facile prevedere, quindi, che a Stupinigi si presenteranno in grande spolvero.

Per tutti i concorrenti, Tutta Dritta sarà, comunque, un'occasione per tenere saldo, attraverso la corsa, quel filo ideale [illegible], in linea retta, unisce il presente, rappresentato dall'avveniristica struttura di Atrium da [illegible] prende il [illegible] la gara, che ci racconta [illegible] quello che sarà la città di Torino del futuro, quella che si delineerà [illegible] l'imminente [illegible] Olimpico, e il passato con la magnifica residenza sabauda della Palazzina di Stupinigi, sede di arrivo dell'intera manifestazione.

Ciaspole, il nuovo che avanza

Con Racchettinvalle a Pragelato



Pragelato non è solo la capitale dello [illegible] di fondo e prossima sede olimpica di questa specialità, [illegible] è anche la località che, il 6 febbraio 2005, come ormai da tradizione, riunirà più di duemila appassionati delle ciaspole, che prenderanno parte alla quinta edizione di Racchettinvalle.

Quella delle racchette [illegible] ne[illegible] un'attività sportiva [illegible]gente, un nuovo modo di interpretare la montagna e il movimento, che all'estero, soprattutto in Francia, riesce da anni a calamitare migliaia di appassionati che con il pretesto di correre con le ciaspole scelgono i luoghi dove si organizzano queste manifestazioni [illegible] mete per le loro vacanze.

Racchettinvalle sarà suddivisa in due sezioni: la corsa competitiva e la camminata aperta [illegible] tutti. La prima si svolgerà [illegible] un tracciato di 7 chilometri. Con partenza dalla frazione Grange di Pragelato si estenderà lungo il torrente Chisone fino alla località Plan, per poi fare ritorno attraverso la frazione Traverses [illegible] concludersi [illegible] dove [illegible] era dato il via. Insieme alla blasonata «La Ciaspolada», Racchettinvalle sarà una delle tappe italiane della Coppa Europa, particolare che la pone tra le migliori e più ambite gare del panorama internazionale e che la propone quale risposta piemontese al grande successo della gara trentina.

Accanto all'aspetto agonistico, un ampio programma di manifestazioni arricchirà questa grande festa della neve. Le scuole elementari, medie e superiori [illegible] prime a esserne coinvolte, venerdì 4 febbraio, con la manifestazione «Pinerolese in gioco... con le ciaspole», che [illegible] la possibilità a più di mille ragazzi di avvicinarsi, in maniera ludica, alla pratica della [illegible] con le racchette [illegible] neve. Domenica poi, tutti coloro che [illegible] iscriveranno potranno partecipare alla camminata amatoriale [illegible] un percorso leggermente più breve di quello agonistico e caratterizzato da un dislivello inferiore, ma altrettanto pervaso dalle emozioni del camminare o correre insieme in uno scenario di incomparabile bellezza. Per tutte le infor[illegible] www.racchettinvalle.it

Addio Palavela, ma domani?

Turin Marathon cede la sede alle Olimpiadi

Turin Marathon: la maratona più veloce in Italia [illegible] campo maschile nel 2004 (Frederick Cherono in 2h 08'38"), 43 nazioni presenti, [illegible] ore [illegible] diretta televisiva. Turin Half Marathon: 1700 iscritti, 1370 classificati (la terza in Italia quest'anno), [illegible] gara internazionale con atleti da 25 nazioni. Tutta Dritta: [illegible]0 persone al via nella prima edizione nonostante un tempo [illegible] lupi. Turin Marathon Kappa Bike: la granfondo che ha portato 900 bikers su alcune salite che saranno scenario del Giro d'Italia 2005.

Dati e cifre che, anche a un torinese totalmente profano del mondo dello sport, fanno balenare nella mente che questi eventi siano organizzati da [illegible] società di professionisti apprezzati da sponsor ed Enti Locali, per i quali sono [illegible] fiore all'occhiello e un'immagine positiva in Italia [illegible] nel mondo [illegible] campo sportivo e turistico.

Quando si parla di un'orga[illegible] di questo valore s'immagina che essa possa ave[illegible] una sede in un impianto sportivo, che disponga di [illegible]gazzini dove stivare [illegible] tante attrezzature e di uffici in città nei quali lavorare per offrire la massima qualità degli eventi. Luoghi, questi, indispensabili per accogliere anche coloro che [illegible] iscrivono alle gare e gli appartenenti a una società sportiva - il Maratona di Torino running Club - che, come afferma [illegible] suo responsabile, [illegible] iscritto, nel 2004, 510 persone alla Fidal (Federazione Italiana [illegible] Atletica Leggera) e da anni ne avvia centinaia alla pratica della corsa, aiutandole a entrare nel mondo dello sport in modo responsabile».

Tutto questo è vero... ma il 3 novembre 2004! Infatti, tra qualche giorno, gli scenari [illegible]ranno diversi. Come afferma il comitato organizzatore, «la Turin Marathon dovrà lasciare il Palavela, e il suo patrimonio di infrastrutture rischia di essere frazionato tra tanti piccoli magazzini, e al posto degli uffici comparirà [illegible] scritta: "Siamo in attesa"». Stante la situazione, sembra delinearsi il pericolo che questo grande patrimo[illegible] venga in parte disperso, come purtroppo accaduto altre volte in passato in occasione di iniziative cittadine importanti. Ma ci si augura che, con un colpo di magia, Torino si smentisca.

«Inizio ad appassionarmi»

Luca Altissimo racconta l'esperienza di «runner»: correre al Valentino mi aiuta a fare meno fatica

Quando un marchio si rafforza e sfonda il mercato di riferimento, solitamente c'è dietro [illegible] figura in grado di comprendere i comportamenti dei consumatori, e che, utilizzando le sue conoscenze, dà un indirizzo alle scelte aziendali. Così accade anche per [illegible] marchio Mizuno, lo sponsor tecnico delle gare podistiche organizzate da Turin Marathon. Qui, infatti, è l'amministratore delegato, Luca Altissimo, appassionato e praticante di sport anche a livello agonistico, a dettare le linee guida dell'azienda. Per anni ha calcato i campi di basket e si è districato con gli sci tra i pali da slalom, ma mai ha pensato alla corsa. Che cosa lo ha fatto avvicinare al podismo? Un intervento chirurgico al ginocchio. E' proprio vero che, come dice un [illegible] detto popolare, [illegible] tutto il [illegible] per nuocere», perché dopo questa circostanza gli [illegible] stato consigliato di correre. Così, sei mesi fa, Luca Altissimo ha indossato, per la prima volta, le scarpe da running. Non [illegible] certo uno dei più assidui frequentatori dei parchi cittadini, allenandosi due volte alla settimana, ma per lui è difficile dedicare più tempo. Non segue un programma preciso, anche se è sua intenzione ricorrere presto a una pianificazione più rigorosa degli allenamenti e cercare di raggiungere quel gradino per cui [illegible] diventa un'esigenza. Il suo luogo preferito [illegible] correre è il Parco del Valentino, «amo l'ambiente sulle rive [illegible] Po, mi aiuta [illegible] fare meno fatica», dice. Il prossimo 5 dicembre prenderà parte alla sua pri[illegible] gara, Tutta Dritta. Si dice emozionato, anche perché questa è la sua prima competizione ufficiale. A lui, «in bocca al lupo!».

IN BREVE

[illegible]ZUNO DAY. Ancora due sono gli appuntamenti con i podisti nei parchi torinesi, organizzati da Turin Marathon e Mizuno, durante i quali è possibile testare le scarpe del marchio giapponese e ricevere consigli sulla pratica della corsa. Mercoledì [illegible] novembre al Parco del Valentino (viale Virgilio ang. Viale Mattioli) e mercoledì 10 novembre al Parco della Pellerina (corso Appio Claudio [illegible] fronte [illegible] campi di calcio), dalle ore 11,30 alle ore 18,30.

[illegible] MARATHON. Alla Turin Marathon del 17 aprile 2005 tutte le donne e chi non ha mai corso [illegible] 42 km riceveranno l'iscrizione gratuita alla gara.

INFORMAZIONI. Le informazioni sulle gare organizzate dalla Turin Marathon [illegible] possono ricevere consultando il sito ufficiale www.turinmarathon.it oppure telefonando al [illegible] 011 663.12.31.

13,00 Studio sport Italia1
14,00 Sport Time Sky Sport1
18,10 Sportsera Raidue
20,00 Rai Sport Tre Raitre
20,40 Basket. Eurolega, Mps-Adecco Sky Sport2
20,45 Calcio. Champions L. Bayern-Juventus Italia1
20,45 Calcio. Champ. L. Roma-B. Leverkusen Sky Sport1
21,00 Calcio. Santos-Fluminense Sport Italia
23,00 Pressing Champions League Rete4
23,00 Equitazione. [illegible] Cup Eurosport



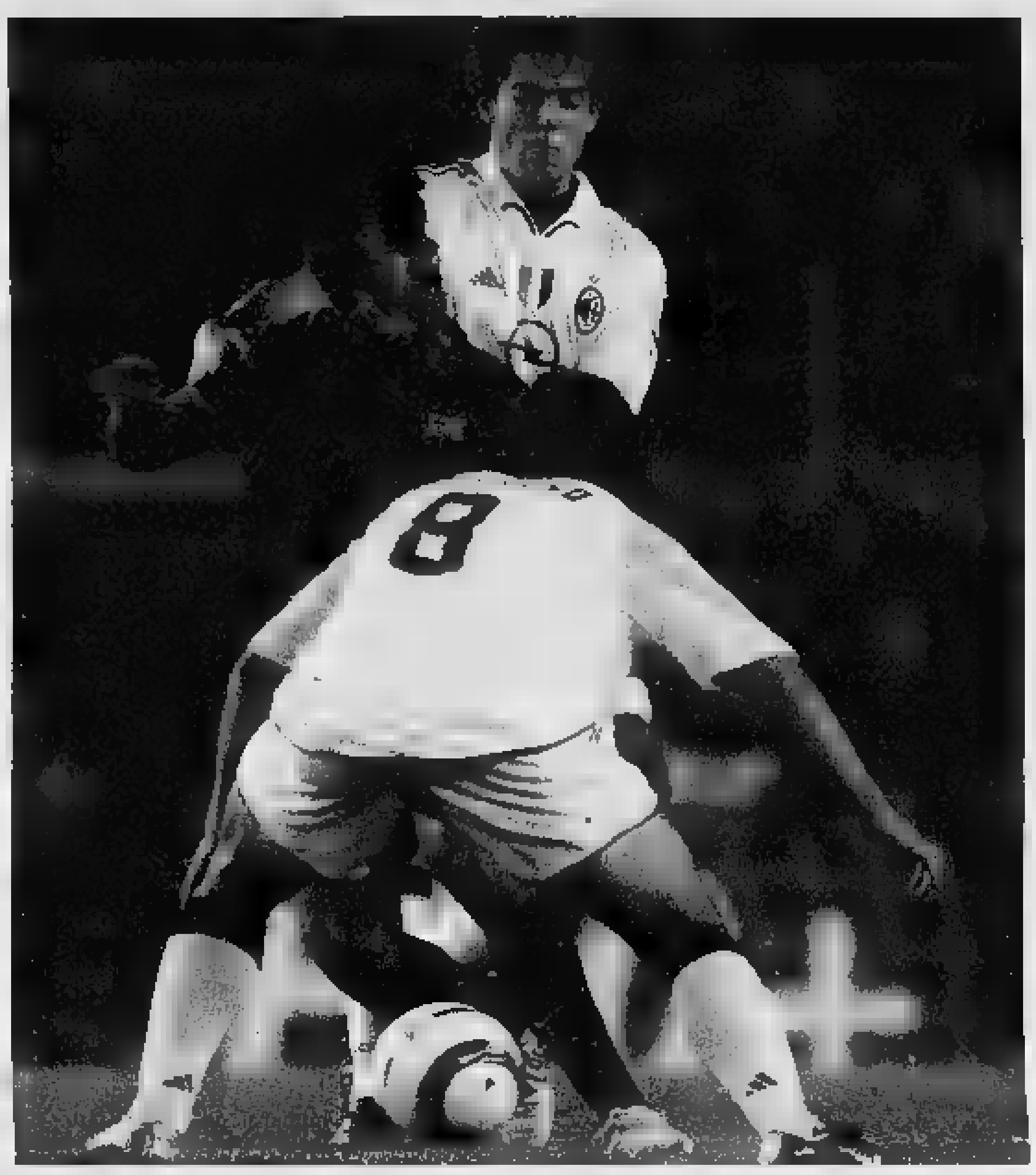
Paura per Antognoni, crisi cardiaca

LOSANNA. Giancarlo Antognoni, [illegible] anni, è ricoverato [illegible] Losanna (Svizzera) per problemi cardiaci. Le condizioni dell'ex calciatore viola, campione del mondo (Spagna '82) ed ex dirigente della Fiorentina, sono ritenute buone. Antognoni (foto) era in Svizzera per [illegible] manifestazione organizzata dal Losanna, il club dove ha chiuso la [illegible] [illegible] calciatore. [illegible]a rimpatriata [illegible] vecchi amici: si è sentito male al ristorante, dopo una partita di calcio con gli amici.

A BARCELLONA I ROSSONERI, IN VANTAGGIO CON L'UCRAINO, SONO RAGGIUNTI DA ETO'O E SUPERATI NEL FINALE DA UNA GRANDE GIOCATA DEL BRASILIANO

Ronaldinho vince la sfida con Sheva Milan ko indolore

Tutto il Camp Nou in piedi per la prodezza della punta blaugrana
Ora basta un punto con lo Shakhtar il 24 novembre a San Siro



Ronaldinho incontenibile ieri sera a Barcellona: neppure Kakà e Gattuso sono riusciti a fermarlo

Nel confronto ravvicinato per il Pallone d'oro l'asso di Kiev segna su lancio di Pirlo, quello di Porto Alegre fa tutto da solo

Mai vista una squadra di Ancelotti così chiusa in difesa: un atteggiamento punito dall'undici catalano

Roberto Beccantini
invi[illegible] a BARCELLONA

Fermi tutti. Per guadagnare l'Europa il Milan deve almeno pareggiare con lo Shakhtar il 24 novembre a San Siro. Il Barcellona [illegible] domina in lungo e [illegible] largo, riscatta lo 0-1 di San Siro e gli infligge una lezione [illegible] va [illegible] lo scarto, largamente inferiore ai meriti, e il minuto che l'ha scolpito (88'). In trasferta, avevano sempre vinto, i rossoneri: e da cinque partite, coppa inclusa, non prendevano gol. Il guizzo di Shevchenko, al 31° sigillo in Champions League, sembrava la fionda ideale per costruire una partita diversa, normale, da Milan. Invece no. Ancelotti ha rivoluzionato l'assetto, ricavandone un atteggiamento di scriteriata p[illegible] Un «prego, s'accomodi» che il Barça ha azzannato con un furore pari al talento dei suoi lunatici solisti.

Niente Tomasson, dunque, [illegible] neppure Seedorf. L'idea è Serginho, il cui ingresso, sabato, aveva cambiato la storia di Sampdoria-Milan. Serginho e Kakà al servizio [illegible] Shevchenko, con Gattuso e Ambrosini [illegible] presidiare la «cattedra» di Pirlo. Sull'altro fronte, rispetto alla partita d'andata, Giuly avvicenda Henrik Larsson, punto e basta. Se al Bernabeu i giocatori quasi [illegible] tocchi, al Camp [illegible] li immagini da altezze himalayane. Dall'Olanda è piombato Marco Van Basten: un abbraccio a Rijkaard, un nostalgico pissi-pissi con Ancelotti, Maldini, Tassotti. Che Milan, quel Milan. E questo? Sempre di qualità, ma [illegible] così immenso. E curiosamente italianista nell'impostazione. I [illegible] pioni ripongono il rombo [illegible] alzano due muri, non uno. Il primo, Cafu-Nesta-Maldini-Kaladze; il secondo, Gattuso-Pirlo-Ambrosini, con i saltuari contributi [illegible] Kakà e Serginho. Non a caso, il gol che sbriciola l'equilibrio dopo un quarto d'ora sin troppo «accademico» [illegible] frutto [illegible] un contropiede stile «Grande Inter». Lancio tagliente di Pirlo (Suarez), volata e tocco di Shevchenko (Mazzola), il povero Oleguer aggrappato alla cintola.

Come a San Siro, il Barça comincia a respirare quando Ronaldinho comincia [illegible] uscire dalla tana. Xavi più di Deco regola e alimenta la fiamma. Marquez sbircia il traffico, Belletti si agita sulla destra, Van Bronckhorst, [illegible] compenso, tie[illegible] d'occhio Cafu. Difesa a metà campo, zemaniana, con Puyol vedetta. Nesta [illegible] [illegible] su Eto'o [illegible] Ronaldinho: [illegible] d'autore, i suoi. Piano piano, la partita passa nelle ma[illegible] dei catalani. [illegible] Kakà, l'ultimo cenno di vita risale al 14', allorché aveva «chiuso» male, con un destro asfittico, un'azione Sheva-Serginho. La velocità [illegible] Eto'o - velocità di gambe [illegible] [illegible] pensiero - è l'arma che mette in crisi la Maginot di Ancelotti. Suo l'assist che Deco suggella lambendo il montante dal limite. Sua la zampata che, al 37', su invito di Xavi, pareggia i conti. E [illegible] suo, poco dopo, [illegible] diagonale che Dida accompagna fuori sgranando il rosario.

Una capocciata di Ronaldinho [illegible] denti di Cafu (in [illegible] letterale) scatena l'ilarità dell'arena. Al Meazza, per far posto a Larsson, Rijkaard aveva piazzato Eto'o in corsia. Sbagliato. La sua posizione è questa, al centro. Servito e riverito. Alla ripresa, la trama non cambia. Il gatto [illegible] rincorrere i topi, i topi [illegible] scrutare l'orizzonte in attesa di uno squarcio. Kakà e Serginho deambulano alla periferia del match. Una punizione di Deco costringe Dida, [illegible] difettoso nella presa, [illegible] rimediare, d'istinto, su Xavi. Adesso, sale anche Van Bronckhorst, [illegible] il portierone recupera [illegible] fretta le pinze. Il Milan [illegible] ciba [illegible] «ripartenze», Pirlo-Cafu, Kakà-Shevchenko, tutte matasse che Victor Valdes sbroglia con temeraria disinvoltura. Xavi ci prova da lontano, pugni [illegible] Dida, Ambrosini abbatte Deco, spia di un arrembaggio che la squadra fatica ad assorbire. Iniesta avvicenda Giuly (più fumo che arrosto) e si colloca fra Xavi e Marquez. Deco scala in avanti, sulla destra.

Kakà e Serginho girano a vuoto, Shevchenko mendica munizioni, Gattuso [illegible] Ambrosini sono costretti a moltiplicarsi. Il radar di Pirlo non intercetta più i «caccia» rivali. Ancelotti richiama Serginho [illegible] Kakà, entrambi fuori posizione, [illegible] non solo per colpa loro: dentro Seedorf e Rui Costa. Brutto segnale. Xavi, [illegible] cannoneggia [illegible] chissà dove, [illegible] [illegible] trattiene ed Eto'o lo timbra con i tacchetti. A proposito: è da un pezzo [illegible] il [illegible] non riesce più a schivare i reticolati di Nesta [illegible] Maldini. Rijkaard rischia il tutto per tutto: Larsson, un piromane, al posto di Marquez, un pompiere. Il Milan se [illegible] sta [illegible] sotto le coperte, [illegible] staffetta Shevchenko-Tomasson (?) introduce l'ultima carica del Barça. Ronaldinho inventa una diavoleria dalla lunetta, con un sinistro che folgora Dida, [illegible] sentinelle soverchiate e smarrite. Il Camp Nou è un vulcano felice. Poco ci manca che Larsson, gran mossa, non allarghi il fosso. Nulla [illegible] dire. [illegible] vinto la squadra che ha giocato meglio e cercato di più il successo. L'unica. Fuor di metafora: mai visto un Milan così catenacciaro.

L'ANALISI DEL TECNICO

«QUESTA VOLTA ABBIAMO SOFFERTO»
Il Camp Nou ribolle di tifosi festanti mezz'ora dopo il fischio finale della partita con il Milan, mentre Carlo Ancelotti analizza la sconfitta contro il Barcellona: «E' successo che gli avversari hanno fatto quello che sanno fare di solito. Sono stati molto aggressivi, nella ripresa e nel finale noi abbiamo sofferto parecchio». Contrariato il tecnico milanista soprattutto per la minor vigoria dei rossoneri rispetto al campionato: «Abbiamo peccato di decisione nel primo tempo, a metà campo conquistavano loro la palla sempre». Sul gol m[illegible] di Kakà, che poteva sigillare il match a favore dei rossoneri, Ancelotti dice: «Q[illegible] risultato non ci deve dispiacere, non compromette la qualificazione».

BARCELLONA (4-3-3) 2	MILAN (4-3-2-1) 1
Valdes 6; Belletti 6, Puyol 7, Oleguer 5,5, [illegible] Bronckhorst 6; Xavi 8, Marquez 6 (35' st Larsson sv), Deco 6,5; Giuly 5 (21' [illegible] 6), Eto'o 6,5, Ronaldinho 7.	Dida 6; Cafu 5,5, N[illegible] 7, Maldini 6, Kaladze 6; Gat[illegible] 6, Pirlo 5,5, Ambrosini 6; Kakà 5 (30' st Rui Costa sv), Serginho [illegible] (28' [illegible] Seedorf sv); Shevchenko 6,5 (41' st Tomasson sv).
All.: Rijkaard 7	All.: Ancelotti 5

Arbitro: Meier (Svizzera) 7.
[illegible] pt 17' Shevchenko, 37' Eto'o; st 43' Ronaldinho.
Ammoniti: Kakà, Ambrosini, Gattuso.
Spettatori: 90 mila.

L'INTER NON TROVA LA VITTORIA NEMMENO CONTRO IL VALENCIA MA E' GIA' QUALIFICATA AGLI OTTAVI

Mancini, un pareggio da promozione

Adriano nel recupero si fa cacciare per un pugno a Caneira



Il brasiliano Adriano reagisce con un doppio pugno al fallo del portoghese Caneira

Con Vieri in panchina, il bomber ha sfiorato più volte il gol, poi gli sono saltati i nervi: rischia 3 giornate di stop

Giancarlo Laurenzi
inviato a MILANO

Ora [illegible] probabile che Moratti [illegible] convinca a prendere in leasing una fattucchiera. Perché di malocchio si tratta, con tutta evidenza. Nel giorno [illegible] cui ottiene contro il Valencia il punto che le mancava per l'aritmetica qualificazione agli ottavi [illegible] Champions [illegible] due turni d'anticipo, l'Inter [illegible] [illegible] sfregiare la [illegible] serata nell'ultimo minuto di una partita finita com'era cominciata: senza gol.

Nel recupero, il fattaccio: Caneira strattona Adriano e lo schiaffeggia al volto non visto, l'altro esagera come quando tira: due pugni con un gesto solo, il portoghese stramazza [illegible] suolo, Ivanov mostra il cartellino rosso. Con l'aria da inquisizione che tira all'Uefa, il rischio [illegible] le giornate di squalifica: dalle tre [illegible] su Adriano salterà anche un match di febbraio. Mancini, se [illegible] altro, sarà costretto a concedergli il meritato riposo, sfruttandone l'incedere per la rimonta di campionato che sogna. Ieri l'Inter, due soli italiani in [illegible] da principio, ha badato al sodo (Cambiasso più Davids, mediana [illegible] ferro onde [illegible] rovesci), rischiando solo in un [illegible] (errore di Di Vaio su [illegible] chezza [illegible] Davids), maledicendo Martins che ha depauperato con un sgorbio per tempo il patrimo[illegible] [illegible] dagli [illegible] di Veron (tiro sul palmo di Canizares) [illegible] Davids (traversa da un metro).

E pochi attimi prima di finire espulso Adriano aveva cercato da 40 metri [illegible] lob vincente, trovando la testa di Carboni sulla linea a cancellare il ricamo.

Mancini ha rinunciato all'ipotesi di [illegible] [illegible] Adriano, lasciando Vieri in panchina e per esagerare ha aggiunto sulla banda sinistra Davids, spostando Stankovic dal lato opposto e Veron nel ruolo di vertice del rombo, ultimamente presidio dell'infortunato Emre. Ranieri [illegible] salutato con piacere il ritorno dello stopper Marchena, ma non ha modificato il modulo dell'andata, con Di Vaio unico sperone a reggergli la coda (allora fu Aimar, stavolta Mista).

Meglio protetta da un centrocampo più robusto rispetto alle ultime proposte edoniste, l'Inter non ha faticato tanto a recuperare il pallone quanto [illegible] stabilire come utilizzarlo. Si spingeva fino al limite senza patemi e qui si impantanava nella doppia linea spagnola, la mediana (a 4) schiacciata sulla difesa (a 4) che avventurarsi oltre diventava più complesso che convincere un cammello a infilarsi nella cruna dell'ago.

Chiuse a doppia mandata le fasce rivali, lenti a trovare le combinazioni Ze' Maria e Javier Zanetti, istintivamente il modo più spiccio per aprire la scatola è stato ricorrere [illegible] metodi bruschi e della fiamma ossidrica [illegible] [illegible] impadronito Adriano, ovviamente. Un paio di vampate da 25 metri (11' e 15'), Canizares rimandava al mit[illegible] senz[illegible] azzardare la presa e [illegible] iter seguivano le procedure quando Veron disegnava la colomba su punizione (17'). Venti secondi appena e [illegible] Valencia, più ancora dell'avversario disposta [illegible] accontentarsi del pari, raccoglieva per strada un sassolino senza trasformarlo in macigno: Davids la dava indietro sovrappensiero, Di Vaio si involava solissimo verso la porta nerazzurra ma una volta giunto davanti a Fontana svirgolava buffo. Peggio di lui avrebbe fatto solo Martins, cui al 33' Veron restituiva perfettamente la palla in capo alla triangolazione che saltava - prima e unica volta - la linea del fuorigioco rivale, parsimoniosa anche negli errori. Il bebè nigeriano godeva di tempo per scegliere [illegible] soluzione ideale, ma proprio lo spettro di possibilità a disposizione finiva per confonderlo fino a consigliare lo strac[illegible] che Canizares deviava in corner senza neppure tuffarsi.

La stagnazione non si dissolve[illegible] neppure dopo le riflessioni dell'intervallo, non si vedevano cenni [illegible] cambiamento nè dalle panchine, nè dai giocatori. L'Inter tocchettava molto, svelando con quel traccheggiare virtuoso il desiderio di non correre rischi, ma il progressivo allungarsi delle squadre (per stanchezza, non per scelta) consentiva ai nerazzurri di avvicinarsi al vantaggio con più frequenza, scorgendo budelli prima celati. In 7' quattro squilli.

[illegible] suonava la carica, Canizares svelto in corner (17'); Davids rintoccava da fuori (22', presa a terra di Canizares); quindi Martins si girava [illegible] come un'anaconda ubriaca e il morso diventava un bacio che moriva in curva (23'). Un minuto [illegible] e Davids saltava lo [illegible] Albelda [illegible] [illegible] [illegible] mai fatto fin lì, appoggiando nell'area piccola per la deviazione di Martins che però timbrava la traversa [illegible] un metro.

I [illegible] servivano per vedere gli italiani altrui (Corradi, Moretti), ogni rivolo finiva placida[illegible] nel letto del fiume, prima che l'uragano Adriano tracimasse a modo [illegible]

SAN SIRO, CORDOBA È POLEMICO

«Questo campo [illegible] schifo»

[illegible] Roberto Mancini «assolve» questo pareggio: «È l'unico di quelli ottenuti che mi [illegible] bene. Sono soddisfatto della squadra. Ottima partita. Abbiamo provato a vincere ma loro non ci hanno lasciato spazio». E ancora: «Questa squadra crescerà. Quando dobbiamo prenderci critiche in campionato lo facciamo. Però qui no, [illegible] siamo qualificati con due turni di anticipo. Forse i ragazzi sentono più l'adrenalina quando giocano [illegible] Champions. Ora abbiamo tre [illegible] poi ci saranno gli [illegible]. [illegible] Ramiro Cordoba [illegible] [illegible] [illegible]: «Nervosismo in campo? No, non direi. Quello di [illegible] è stato [illegible] episodio. Lui ci [illegible] dato moltissimo. E il pareggio è [illegible] risultato utile». «L'importante [illegible] [illegible] qualificazione - continua -. Abbiamo fatto girare il pallone il più possibile. Però loro si sono chiusi [illegible] difesa. E non è stato possibile far altro». Sotto accusa, [illegible] una volta, il campo [illegible] San [illegible]o: «Non è una [illegible]. Fa schifo - dice [illegible] giri di parole il colombiano -. Questa non [illegible] una scusa. [illegible] per [illegible] e due [illegible] squadre ma [illegible] [illegible] campo migliore [illegible] sarebbe più spettacolo». Davids: «Abbiamo giocato meglio. E complimenti al Barcellona».
L'Inter tira [illegible] sospiro di sollievo, Favalli [illegible] [illegible] un risentimento muscolare. Intanto l'ex allenatore Hector Cuper, licenziato [illegible] Moratti il 18 ottobre dello [illegible] anno, [illegible] firmato [illegible] triennale (9 milioni di euro), [illegible] gli spagnoli [illegible] Maiorca: la squadra [illegible] aveva lasciato nel '99 per passare prima al Valencia e poi sbarcare a Milano nel 2001. Cuper è atteso da una [illegible] impresa, il Maiorca è l'ultimo della Liga. Il Liverpool è interessato all'argentino Julio Cruz. [n. sor.]

INTER (4-3-1-2) 0	VALENCIA (4-4-1-1) 0
Fontana 6; Ze [illegible]ria 5,5, Cordoba 6, Materazzi 6,5, J. Zanetti 6; Stankovic 6 (45' st Pasquale sv), Cambiasso [illegible], [illegible] 6; Veron 6,5 (35' st C. Zanetti sv); Adriano 5,5, Martins 5 (35' st Recoba sv).	Canizares 7; Curro Torres 5,5, Caneira 5,5, Marchena 6,5, Carboni 6; Rufete 5,5, Albelda 6, Baraja 6 (30' st Sissoko sv), Angulo 5,5; Mista 5,5 (40' [illegible] Moretti sv); Di Vaio 5,5 (27' st Corradi sv).
[illegible].: Mancini 6	All.: Ranieri 6

Arbitro: Ivanov (Russia) 6,5
Ammonito: Baraja.
Espulso: 47' st Adriano.
Spettatori: [illegible] mila.

CHAMPIONS LEAGUE: RISULTATI, CLASSIFICHE E PROGRAMMA

Il Chelsea vince a Mosca e si qualifica. Il Porto campione fermato [illegible] Psg

Girone E. Arsenal-Panathinaikos 1-1: pt 16' Henry (A) rigore; st 30' Cygan (A) autogol. Psv Eindhoven-Rosenborg 1-0: pt 10' Beasley. *Classifica*: Psv 9, Arsenal 6, Panathinaikos 5, Rosenborg 1. *Prossimo turno* (24-11): Psv-Arsenal, Rosenborg-Panathinaikos.

Girone F. Barcellona-Milan 2-1. Celtic-Shakhtar 1-0: pt 25' Thompson. *Classifica*: Milan e Barcellona 9, Celtic [illegible] Shakhtar 3. *Prossimo turno* (24-11): Milan-Shakthar, Barcellona-Celtic.

Girone [illegible]: Werder Brema-Anderlecht 5-1: pt 2' e 16' Klasnic (W), 30' Iachtchouk (A), 33' Klose (W); st 34' Klasnic (W), 45' Jensen (W). Inter-Valencia 0-0. *Classifica*: Inter 10 (qualificata avendo vinto [illegible] Valencia), Werder Brema 9, Valencia 4, Anderlecht 0. *Prossimo turno* (24-11): Werder Brema-Inter, Anderlecht-Valencia.

Girone H: Cska Mosca-Chelsea 0-1: pt 24' Robben. Porto-Paris S. Germain 0-0. *Classifica*: Chelsea 12 (qualificato), Psg [illegible] Cska 4, Porto 2. *Prossimo turno* (24-11): Cska-Porto, Chelsea-Psg.

OGGI. Girone A: Deportivo-Liverpool, Olympiakos-Monaco. *Classifica*: Monaco 6, Olympiakos, Liverpool 4, Deportivo 2.

Girone B: Dinamo Kiev-Real Madrid, Roma-Leverkusen. *Classifica*: Leverku[illegible] Dinamo Kiev, Real [illegible]id 6; Roma 0.

Girone C: Bayern-Juventus, Tel Aviv-Ajax. *Classifica*: Juventus 9, Bayern 6, Ajax 3, Tel Aviv 0.

Girone D: Lione-Fenerbahçe, Manchester United-Sparta. *Classifica*: Lione 7, Manchester United 5, Fenerbahçe 3, Sparta 1.

DEL PIERO HA LA FEBBRE, A RISCHIO LA SFIDA DI MONACO COL BAYERN: ANCHE ZAMBROTTA IN DUBBIO

«Questa Juve può vincere tutto»

Emerson: non vedo nessuno in grado di fermarci

Marco Ansaldo
inviato a MONACO

La forza della tradizione accompagna la Juve anche in Baviera dove, com'è diventata consuetudine, si è parlato molto della vigilia turbolenta di Del Piero. E' una stagione così, senza certezze: la [illegible] pr[illegible] [illegible] in bilico, come quella di Zambrotta che ha lavorato a parte, in souplesse, escluso dall'ultima partitella.

Del Piero si è fermato ieri per una febbriciattola che lo ha invitato [illegible] restare a letto mentre la squadra andava all'Olympiastadion ad allenarsi. Capello ha spiegato che il giocatore stava bene all'arrivo [illegible] Monaco, benchè l'avessimo visto scuro in volto già alla partenza da Caselle come se lo inquietasse qualcosa. «E' andato [illegible] riposarsi [illegible] quando [illegible] [illegible] svegliato aveva qualche linea di febbre», ha detto il tecnico. Niente che non passi in fretta, il problema è che Alex potrebbe sentirsi debilitato nè il freddo umido di queste parti lo aiuterà a guarire. «Tatticamente - ha spiegato Capello - [illegible] cambia [illegible] perchè [illegible] [illegible] c'è Del Piero c'è Zalayeta. Non [illegible] alle due punte, [illegible] [illegible]tr[illegible] la prudenza che ebbe il Bayern a Torino e non giocheremo per il pareggio pur se potrebbe farci comodo».

Per la Juve, questa è la partita meno importante dall'inizio della stagione, l'unica in cui persino la sconfitta sarebbe indolore: in ogni caso basterà non perdere contro l'Ajax, a Torino, per qualificarsi agli ottavi di finale. «Con una sconfitta [illegible] riaprono i giochi», ha detto Capello. Sì, ma per chiuderli tra venti giorni. Tuttavia una squadra che punta al Grande Slam, [illegible] ci ha insegnato [illegible] ignorando la prudenza e la cabala, non può venire in Germania con piccole ambizioni. In questo stadio la Juve perse nel '97 una Champions League [illegible] [illegible] Borussia Dortmund, sulla panchina del martoriato Bayern c'è Magath che evoca altri ricordi infausti, insomma c'è da rimettere i conti a posto con la storia. Soprattutto c'è la voglia di [illegible] scalfire l'immagine di squadra inviolabile. «Domenica non abbiamo preso gol - ha ammesso Capello -, però per la prima volta abbiamo concesso [illegible] molte occasioni all'avversario e questo non può ripetersi contro il Bayern perchè non ce lo perdonerebbe. Sul 2-0 con il Chievo [illegible] siamo rilassati». Il Bayern, poverino, è stato [illegible] sacrato dagli infortuni.

Rispetto all'andata Magath recupera l'attaccante Pizarro e perde Ze Roberto, nell'infermeria rimangono soltanto i posti in piedi. Per i tedeschi il [illegible] mento è difficile. C'è aria [illegible] fronda. In confronto ai giudizi che ha rilasciato Kahn, [illegible] portiere sopravvalutato, dopo l'ultima sconfitta contro il Borussia Moechengladbach, le parole [illegible] di Adriano sull'Inter di Mancini sono più tenere di [illegible] filastrocca di Rodari.

Dunque la Juve è [illegible]lle migliori condizioni per passare indenne e, [illegible] caso di successo, chiudere matematicamente la pratica. «Quanto al fatto che si può vincere tutto in questa stagione - ha commentato Capello - Moggi pensa in grande e io pure, [illegible] mi accontento di meno». Frullano nella sua testa i ricordi di [illegible] [illegible] sacchiano, cui Berlusconi profetizzò il dominio assoluto in Italia e in Europa, invece il Napoli gli soffiò lo scudetto e la Juvetta di Zoff la Coppa Italia.

Questo non significa che i bianc[illegible] [illegible] si sentano [illegible] grado di puntare contemporaneamente al campionato e alla Champions League. Emerson, riposato dal turno di squalifica, lo [illegible] lasciato intendere. «Non mi aspettavo che le cose funzionassero subito così bene, anche se non [illegible] [illegible] sorpreso - ha spiegato il centrocampista -. A questo punto non so quale avversario ci potrà fermare. Mi piace il Milan di Kakà, credo ancora nell'Inter perchè Adriano segna sempre e alla lunga gli interisti impareranno a non farsi rimontare. Ma con tu[illegible] [illegible] mie forze spero che non si trovi l'anti-Juve e che si riesca a mantenere il vantaggio anche quando le cose andranno meno bene. Credo in questa squadra che, come domenica [illegible] il Chievo, ha dimostrato di avere [illegible] rosa completa».

[illegible]

«Kakà e Adriano terranno in corsa Milan e Inter ma sono convinto che sapremo mantenere il vantaggio»



Capello risponde a Moggi: «Lui vola alto, pensando al grande Slam. Io mi accontento di meno»

Emerson ha dato la carica alla Juventus contro la Roma

ITALIA1 ORE 20,45

	Bayern	[illegible]	
	[4-4-2]	[4-4-2]	
1	KAHN	BUFFON	1
2	SAGNOL	BIRINDELLI	15
4	KUFFOUR	THURAM	21
3	LUCIO	CANNAVARO	28
20	SALIHAMIDZIC	ZAMBROTTA	19
8	FRINGS	CAMORANESI	16
23	HARGREAVES	EMERSON	8
13	BALLACK	APPIAH	18
31	SCHWEINSTEIGER	NEDVED	11
10	MAKAAY	IBRAHIMOVIC	9
14	PIZARRO	[illegible]	25
	Arbitro: POLL (INGHILTERRA)		
22	RENSING	BONNEFOI	22
5	KOVAC	TUDOR	5
6	[illegible]	PESSOTTO	7
7	SCHOLL	[illegible]	3
25	LINKE	BLASI	20
15	RAU	OLIVERA	24
9	HASHEMIAN	DEL PIERO	10
	All.: MAGATH	All.: CAPELLO	

[illegible]

	[illegible]	Bayer L.	
	[4-4-2]	[4-4-2]	
[illegible]	ZOTTI	BUTT	[illegible]
1	SARTOR	[illegible]	25
5	[illegible]	[illegible]	[illegible]
31	[illegible]	ROQUE JUNIOR	[illegible]
25	CUFRE'	PLACENTE	35
30	MANCINI	FREIER	10
20	PERROTTA	RAMELOW	28
23	AQUILANI	PONTE	[illegible]
21	D'AGOSTINO	KRZYNOWEK	16
10	TOTTI	BERBATOV	9
9	MONTELLA	VORONIN	12
	Arbitro: BAPTISTA (Portogallo)		
1	CURCI	STARKE	20
13	CHIVU	NOWOTNY	5
19	[illegible]	LUCIC	6
8	FERRARI	KALUZNY	21
27	DE MARTINO	BABIC	19
99	MIDO	BIEROFKA	13
11	[illegible]	[illegible]	11
	All.: DEL NERI	All.: AUGENTHALER	

GIALLOROSSI NEL CAOS: BALDINI PRESENTA LE DIMISSIONI, SENSI LE RESPINGE

Roma, [illegible] Cassano [illegible] a porte chiuse

Guglielmo Buccheri
ROMA

Fra separati in casa (Cassano) e p[illegible] di fuga (Baldini) va in scena la partita dei fantasmi, come l'ha definita la stampa tedesca. Roma-Bayer Leverkusen [illegible] porte chiuse per i fatti della notte del ferimento dell'arbitro Frisk segna un precedente storico per l'Olimpico (l'8 dicembre con il Real sarà la stessa cosa), ma nella vigilia di una sfida particolare è la società giallorossa [illegible]quistarsi i riflettori.

Del Neri dopo un mese di lavoro [illegible] Trigoria scopre che Cassano non è più indispensabile, così per [illegible] giovane talento barese niente Champions League. «Le [illegible] punte sono Totti e Montella [illegible] Mido [illegible] Corvia [illegible]me alternativa. Dite che Cassano è un valore per la società? A me non serve, quindi resta a casa», precisa un Del Neri sempre più nervoso e disarmato dopo l'ultima lite (domenica scorsa) con l'attaccante ribelle messo nuovamente fuori rosa al pari di Panucci, in castigo da tempo.

Ma, se il tecnico può decidere di lasciare davanti alla tv Cassano, diversa è la sorte per il direttore sportivo Franco Baldini che, scelta la strada del divorzio dalla Roma, si è visto respingere le dimissioni da Sensi nella tarda serata di ieri. Baldini, fra le altre cose, non ha mai condiviso il cambiamento di rotta della Roma che, [illegible] giro di un'estate, ha abbandonato la politica anti-Galliani-Giraudo per diventarne fedele alleato. Una condizione inaccettabile per un dirigente che continua [illegible] guardare al duo Moratti-Della Valle con simpatia (ricambiata). Così, in mezzo ad una crisi irreversibile, ecco l'appuntamento europeo. Una sfida che p[illegible] la Roma (ancora a 0 nel girone) è il primo di tre incontri da vincere con la speranza che la matematica possa fare il resto. Totti sarà il capitano nel silenzio così come toccò a Platini e Maradona rispettivamente al Comunale di Torino e al Santiago Bernabeu. D[illegible] Neri, per una sera, si tapperà la bocca «per non far [illegible]are a tutti i [illegible]iei suggerimenti. Spero solo che senza pubblico i giocatori non pensino di essere ad un allenamento».

LA STRATEGIA DECISA NELLA RIUNIONE DI [illegible] 12 CLUB DI SERIE A E 2 DI [illegible]

Lo schieramento di Della Valle ha deciso [illegible] votare scheda bianca venerdì all'elezione del presidente di Lega

■ MILANO. Quattro ore di riunione per decidere di votare scheda bianca all'elezione del presidente della Lega fissata per venerdì 5 novembre, in [illegible] che prima vengano definiti i «principi [illegible] governance». E' quanto ha stabilito il gruppo di presidenti che fa capo a Della Valle, che non vuole assolutamente Galliani. A chiarire la posizi[illegible] del gruppo ci hanno pensato Zamparini (Palermo) e Corioni (Brescia), entrambi convinti di poter nominare un «esterno». Oltre a Brescia e Palermo, [illegible] presenti per la serie A, Atalanta, Livorno, Cagliari, Udinese, Fiorentina, Bologna, Lecce e Sampdoria, con l'appoggio esterno del presidente dell'Inter, più due rappresentanti della B, Riccardi (Piacenza) e Benigni (Ascoli). Nel comunicato emesso in serata si legge: «Bisogna definire i principi per regolare il funzionamento della lega: governance garantita da un presidente esterno, riequilibrio nella distribuzione delle risorse, modifica dei regolamenti, garanzia perenne della mutualità per la B».


Zamparini alleato di Della Valle

EX CT DELLA NAZIONALE, AVEVA 53 [illegible]

Il ciclista olandese Knetemann muore d'infarto Diventò campione del mondo nel '78 battendo Moser

■ AMSTERDAM. [illegible] morto all'età di 53 anni per arresto cardiaco l'olandese Gerry Knetemann, [illegible] iridato di ciclismo su strada ed ex tecnico della squadra [illegible] Nato ad Amsterdam, Knetemann aveva vinto il titolo iridato nel '78 battendo [illegible] sprint Francesco Moser (giunto [illegible]°) per [illegible] manciata [illegible] centimetri (con Saronni quarto). Considerato [illegible] dei migliori corridori delle classiche in linea negli Anni 70-80, aveva vinto dieci tappe al Tour de France tra il '75 e l'82. Tra gli altri successi in carriera anche due vittorie all'Amstel Gold Race (74 e 85) e una [illegible]lla Parigi-Nizza nel 1978, la [illegible] stagione migliore. L'ex campione [illegible] mondo ha accusato un malore mentre si teneva [illegible] forma pedalando per le strade di Bergen. Subito soccorso, è stato trasportato all'ospedale della cittadina ma i medici non hanno potuto far nulla per salvarlo.


E' il 1978: Knetemann (des.) batte Moser

IL TECNICO GRANATA NON AVRA' CODREA NELLA DELICATA PARTITA DI DOMENICA CON IL PERUGIA

«Toro, ritrova l'entusiasmo»

Rossi: sono sereno e la squadra è con me

intervista

Silvia Garbarino

TORINO

SARÀ la malinconia dovuta al giorno dedicato [illegible] defunti, sarà la [illegible]ggia che non dà tregua ma anche Ezio Rossi, che non possiede le sembianze di allegrone, ha l'aria del «bandolero» [illegible]. Stanco, forse ancora più che stufo, delle voci insinuanti, e spesso tendenziose, che lo vorrebbero con [illegible] valigia mezza pronta. Da antico condottiero della difesa, ha imparato [illegible] non abbattersi facilmente. Il Toro [illegible] gira più a mille, dopo [illegible] avvio roboante, ma è pur sempre terzo, a due punti dal Genoa e a sei dall'Empoli. Ciò che preoccupa di più lo staff granata è il calo di forma (atletica e di concentrazione) subito dalla squadra nell'arco [illegible] un mese: [illegible] ottobre, tre sconfitte, due pareggi, altrettante vittorie. E domenica arriva il Perugia, gasatissimo dopo il successo a Terni.

Il [illegible] a [illegible] l'Empoli ha rafforzato la capolista toscana. Questo ko quanto la preoccupa?

«La sconfitta è [illegible] pesante nei numeri, ma per un'ora abbiamo giocato alla pari dei toscani, [illegible]ando [illegible] nostre occasioni. Il gol preso a freddo ci [illegible] condizionato, però non abbiamo giocato male come ad esempio [illegible] primo tempo con il Pescara. Sono stati commessi errori nell'interpretazione tattica della gara, è su questi sbagli che dovremo lavorare».

Che [illegible] non funziona più come un tempo?

«Abbiamo avuto un'alta percentuale di possesso palla, che non è stata sfruttata fino in fondo. Ci [illegible] anche una maggiore partecipazione alla fase difensiva, caratteristica che ci è venuta a mancare. Non è giusto, invece, dare troppo peso agli ultimi 20' con i toscani, questo perché eravamo costretti [illegible] recuperare e giocavamo in 10, Peccarisi stava in campo ad onor di firma e per [illegible] c'erano più cambi disponibili».

Il Toro sembra [illegible] smarri[illegible] strada giusta dopo la partita con il Piacenza.

«Quella [illegible] rappresenta un muro per noi, da un lato c'è il Toro bello d'inizio stagione, dall'altro l'attuale. Dobbiamo recuperare [illegible] basso profilo [illegible] ci[illegible] caratterizzato [illegible] di campionato, e che abbiamo smarrito strada facendo. Occorre recuperare quella condizione, anche mentale, che ci permetteva [illegible] giocare tutti al 110%, coprendo bene [illegible] repar[illegible]. L'episodio di Empoli, dove gli attaccanti toscani andavano [illegible] coprire sui nostri centrocampisti, deve insegnarci qualcosa».

Se a Pinga improvvisamente [illegible] spegne la luce, [illegible] Toro diventa cieco in attacco.

«E' un dato di fatto che il brasiliano [illegible] importante nel nostro gioco offensivo. E' l'unico che salta l'uomo, che ci garantisce la superiorità numerica. Dobbiamo fare in [illegible] che torni ad [illegible] determinante. Per aiutare lui, serve anche ritrovare l'entusiasmo che avevamo a settembre».

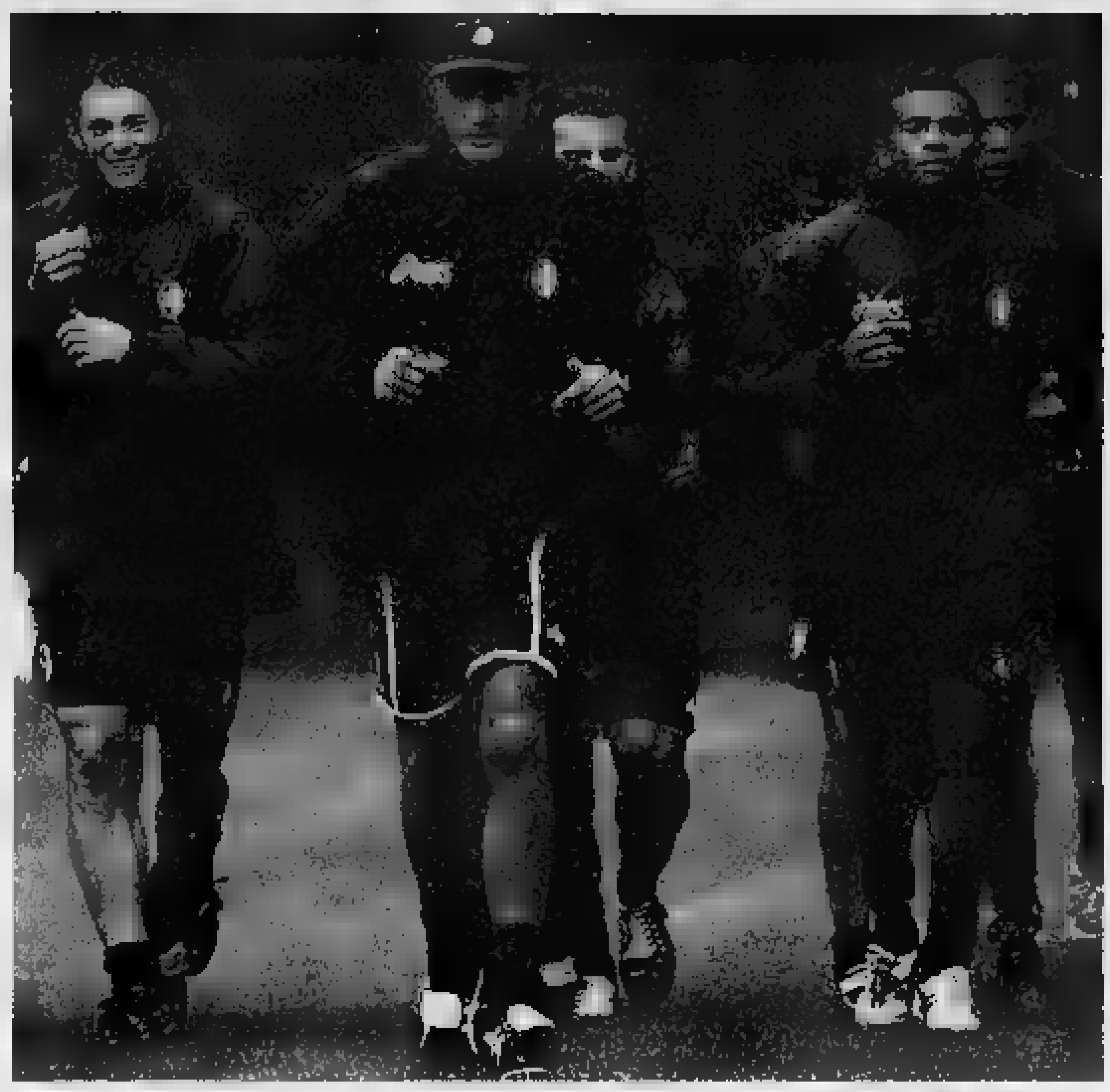
Sorrentino a nome della squadra ha dichiarato che la squadra è [illegible] fianco. Quanto [illegible] disturbano, piuttosto, le [illegible] un suo possibile taglio?

«Precisiamo subito. Da parte della società avverto fiducia ed è basilare per continuare a lavorare con serenità. [illegible] fa anche piacere che la squadra dica di essere con [illegible] perché sono convinto che dalle secche [illegible] soltanto con tanta applicazione in allenamento e restando [illegible]. Mi sembra invece che lo scetticismo cresca nei tifosi. E' legittimo, dopo l'avvio [illegible] razzo che abbiamo avuto».

[illegible] pensando [illegible] qualche ritocco per gennaio?

«E' ancora presto per parlarne. La competitività della squadra non è in discussione. Potremmo forse prendere un esterno destro ma, ripeto, [illegible] momento [illegible] solo un'ipotesi».

Domenica arriva il Perugia, in gran forma dopo [illegible] nel derby umbro con [illegible] Ternana e l'infermeria granata è piena: Codrea ko (distorsione alla caviglia sinistra), Peccarisi e Mantovani soffrono di affaticamento muscolare, Conticchio è squalificato. Per Rossi [illegible] c'è proprio pace.


Rossi sotto la pioggia [illegible] Balzaretti e Pinga. I prossimi due match dei granata [illegible] in casa (Perugia e Venezia)


Stretta di mano tra Rossi e Biaggi sul podio: la sfida tra i due continuerà nel 2005

MOTO: A VALENCIA OGGI GIORNATA DI TEST IMPORTANTI. MELANDRI AL FIANCO DI GIBERNAU

Biaggi-Rossi, la sfida è già ricominciata

Il romano prova la Honda ufficiale, il campione la nuova M1

Enrico Biondi

Sete Gibernau e Max Biaggi hanno in comune soltanto un paio di cose: sono entrambi piloti Honda e non disdegnano riflettori [illegible] belle donne. Per il resto [illegible] ignorano e fanno vita piuttosto riservata quando so[illegible] al circuito. Pensare quindi che i due, [illegible] in poi debbano anche andare d'amore [illegible] d'accordo, scambiarsi impressioni e dare una direzione definitiva [illegible] lavoro dei tecnici per fare progredire la moto anti-Rossi, ci pare impresa difficilissima.

Eppure è proprio la cosa che la Casa di Tokyo chiederà loro. Da oggi, e direttamente, proprio a Max Biaggi che salirà ufficialmente sulla RC211V, cioè la moto che [illegible] almeno [illegible] paio di stagioni. Fallito piuttosto miseramente il progetto di [illegible] dei consigli dei piloti ufficiali, cioè il brasiliano Barros e lo statunitense Hayden, Max [illegible] Sete (che da ieri [illegible] in Marco Melandri [illegible] compagno [illegible] squadra) saranno chiamati a fare fronte comune contro Valentino. Finora sono riusciti solo nell'impre[illegible] di prendersi sonori schiaffoni, adesso proveranno almeno [illegible] non porgere l'altra guancia.

Bisognerà capire, però, come intenderanno affrontare la situazione. Perché le premesse [illegible] domenica pomeriggio, a gara finita, non sono per nulla incoraggianti. Gibernau è stato chiarissimo: «Non [illegible]sco i [illegible] della Honda [illegible] miei riguardi. Ma [illegible] cosa è certa: di arrivare 2° mi sono stufato. Ho dimostrato di poter battere Valentino, ho [illegible] 4 volte quest'anno. Quindi dovranno ascoltare quello che dirò. [illegible] sia chiaro: se [illegible] chiedo A e Biaggi chiede [illegible] e [illegible] Honda delibera di [illegible] le sue richieste, io non ci sto».

Cominciamo bene. Anche perché la Honda ha già deciso di affidare lo sviluppo proprio [illegible] pilota romano che dovrà fare [illegible] fretta le sue valutazioni per incominciare [illegible] lavoro. Una già l'ha fatta domenica, scegliendo per la gara la [illegible] «vecchia», quella priva delle ultime evoluzioni con il risultato di piazzarsi alle spalle di Valentino. Il che vuol dire che si ricomincerà tutto daccapo.

E [illegible] volta la Honda [illegible] costretta a inseguire la Yamaha che parte con un buon margine di vantaggio. La nuova M1 versione 2005, infatti, è sbarcata lunedì mattina all'aeroporto di Valencia con [illegible] aereo cargo proveniente dal Giappone. [illegible] oggi Biaggi potrà vedere Valentino all'opera sulla nuova versione della M1: «E' totalmente nuova. E come tutte le cose [illegible] ci farà tribolare all'inizio, lo sappiamo - dice Valentino -. Ma è stata costruita seguendo [illegible] indicazioni che ho fornito ai tecnici negli ultimi mesi [illegible] mi aspetto quindi grandi cose». Se qualcuno non se ne fosse accorto, il futuro è già cominciato.

MONTEZEMOLO [illegible] CAMPIONE PESARESE

■ **«ROSSI IN FERRARI? QUANDO SARÀ STANCO DELLE MOTO»**
ROMA. «Io credo che Valentino Rossi sia un campione straordinario. Per lui parlano i risultati. Ha tempo e voglia di vincere ancora molto con le moto. E' un fuoriclasse [illegible] Ferrari pensa sempre al futuro. Vedremo quando sarà stanco di vincere in moto». Così Luca Montezemolo, presidente della Ferrari, sulla possibilità di vedere un giorno Valentino in F.1. Alla domanda su come sarà la Ferrari del futuro, ha risposto: «Ancora più innovativa tecnologicamente con giovani che si stanno preparando, con lo stesso spirito, la stessa passione e con lo stesso entusiasmo per il bello». Intanto la Sauber ha annunciato di aver scelto le gomme Michelin. Alla Bridgestone potrebbero passare Williams o Toyota.

PER AGGIRARE I CONTROLLI ALCUNI ATLETI HANNO USATO [illegible] AI GIOCHI DI ATENE FALSI PENI CHE ESPELLONO URINA DEPURATA DALLE SOSTANZE PROIBITE

Antidoping, fantasia da sexy-shop

Gianni Romeo

LA notizia che stiamo per darvi farà felici in primo luogo i gestori dei sexy-shop, che fiuteranno un incremento di vendite della loro oggettistica. Si apre per loro [illegible] vasta [illegible] potenziali clienti, quella degli sportivi. La Wada, l'agenzia mondiale che conduce la guerra al doping attraverso controlli a sorpresa, investigazioni e quant'altro possa rendersi necessario, ha scoperto grazie a una [illegible] quanto segue: alcuni (molti?) atleti, per aggirare i controlli, usavano (usano) un pene falso che espelle urina in precedenza ripulita dalle sostanze dopanti. La notizia, comunicata a Sydney dal dirigente dell'agenzia David Howman, è [illegible] rilanciata ieri da un paio [illegible] giornali spagnoli con dovizia di particolari. Si apprende che il trucco sarebbe [illegible] applicato anche alle Olimpiadi di Atene da due noti lanciatori ungheresi, il discobolo Fazekas e il martellista Annus, costretti poi a restituire [illegible] loro medaglie d'oro. [illegible] atleti in questione [illegible] colti sul fatto, cioè pescati in flagran[illegible] mentre facevano pipì attraverso il pene artificiale. Semplicemente, i loro campioni di [illegible] erano stati paragonati con altri campioni presi giorni prima ed [illegible] saltato fuori che si trattava di urine diverse. Chiaro a questo punto che avevano depositato [illegible] provetta del liquido [illegible] loro, contenuto in qualche misterioso contenitore.

Inchiodati dunque per induzione, non per visione diretta. Che [illegible] metodo fosse questo [illegible] apparso chiaro quando l'agenzia Wada si è vista recapitare giorni [illegible] un kit denominato «Sportsh[illegible]at» contenente il pene falso, [illegible] siringa, un tubo [illegible]rta di capsula. Sono i miracoli della fantasia moderna stimolati da Internet, perchè l'involucro [illegible] in vendita appunto [illegible] quel comodo canale al prezzo di [illegible] 130 euro. Misura unica, cinque colori disponibili. [illegible] era curato nei particolari e portava [illegible] etichetta i simboli dei vari sport, [illegible]e a dire che serviva a tutti. Per chi volesse approfondire i particolari, in questo caso [illegible] lo consideriamo un voyeur, va detto che il pene falso si applica al pube [illegible] un cerotto appiccicato alle mutande. Il problema [illegible] pene vero, che va nascosto dove si può. Perchè è vero che i giudici preposti al controllo, per quel [illegible] di rispetto della privacy, intravvedono il pene e non vanno oltre, ma un rigonfiamento eccessivo [illegible] metterebbe in allarme. E dunque l'atleta schiaccia un pulsante, fa uscire il liquido pulito e consegna la provetta. Il gioco è fatto.

Non c'è molto di nuovo sotto il sole, in realtà, perchè Willy Voet, massaggiatore [illegible] Festina, [illegible] contò nel suo libro-confessione «Massacro alla catena» tanti trucchi applicati dai corridori per consegnare pipì pulita. Semmai l'inventiva si raffina persino al limite della farsa. Copiando anche dal passato, perchè è qualco[illegible] più di una diceria la storia [illegible] indicava [illegible] antesignano dell'uso di un pene falso. Si disse anzi che quell'oggetto venne esposto nel suo museo personale, prima che un fan dai gusti particolari pensasse bene di rubarlo. Essendo una vicenda immorale, inutile cercare la morale. Meglio concludere [illegible] una battuta e dire che ancora una volta questo sport molto maschilista s'inventa qualcosa che va a vantaggio degli uomini e discrimina le d[illegible]

[illegible] GIUDIZIO

ATENE. L'inchiesta della giustizia ordinaria sui velocisti greci Kostas Kenteris ed Ekaterine Thanou, che alla vigilia delle Olimpiadi avevano eluso i controlli antidoping inventandosi anche un incidente di moto, è giunta a una svolta. Il procuratore li ha rinviati a giudizio per falsa testimonianza e per aver ostacolato le indagini. Ricordiamo che Kenteris, 31 anni, era il favorito dei 200 metri, dopo aver vinto a Sydney 2000 e di seguito, nei due anni a seguire, Mondiali ed Europei.


Kostas Kenteris ed Ekaterine Thanou (nella foto) [illegible] vigilia delle Olimpiadi avevano eluso i controlli antidoping inventandosi anche un incidente di moto

SPORT FLASH

■ **PARMA, [illegible] FERMO.** Per il match [illegible] Coppa Uefa di domani (ore 19) tra il Parma e la Steaua Bucarest allenata da Walter Zenga, Alberto Gilardino [illegible] andrà neppure in panchina. Tutta colpa della distorsione alla caviglia rimediata contro l'Atalanta. Si gioca anche Middlesbrough-Lazio (ore 21).

■ **AREZZO, [illegible]** Per rafforzare [illegible] difesa l'Arezzo ha chiamato un giocatore di grande esperienza. Da oggi, infatti, Moreno Torricelli, classe 1970, (ex Juventus, Fiorentina e Espanyol) sarà a disposizione del tecnico Marino.

■ **SERIE B, [illegible]** Sarà il torinese Rosetti l'arbitro del [illegible]cupero di serie [illegible] tra Albinoleffe e Triestina, match rinviato per la [illegible]ggia. Inizialmente ad arbitrare doveva essere Farina, chiamato però [illegible] dirigere in Champions League.

■ **[illegible] CONTRO [illegible]** Un gruppo di vandali ha lanciato sassi contro le finestre dell'abitazione londinese di Sven Goran Eriksson, imbrattando di verni[illegible] color argento l'ingresso della casa. L'episodio è accaduto nella notte di Halloween. La polizia ha aperto un'indagine.

■ **ADVOCAAT AL [illegible]** L'ex ct dell'Olanda, Dick Advocaat, è da ieri il nuovo allenatore del Borussia. Il tecnico, 57 anni, succede a Fach, licenziato dopo le deludenti prove della squadra che è appena due punti sopra la zona-retrocessione.

■ **SOCRATES [illegible] TORNA.** «Ho 50 [illegible] e sono troppo vecchio per giocare a calcio». [illegible] ritorno [illegible] di Socrates [illegible] una squadra [illegible] dilettanti inglesi del Galforth era solo una trovata pubblicitaria. «Ho problemi alle caviglie - ha spiegato - e [illegible] detto che mi sarebbe piaciuto giocare 20' perchè [illegible] più non posso fare».

■ **NUOTO, GEMELLAGGIO.** A Torino nasce il gemellaggio tra la Sisport e l'Aquatica, neonata potenza delle vasche tricolori. Presieduta da Marco Durante, [illegible] società avrà in prestito dal Fiat tutti gli atleti più validi dando in mano [illegible] Corrado Rosso la guida tecnica. Nel mirino anche altri campioni, Vismara e Rummolo in primis.

■ **IPPICA, [illegible]** corsa Tris all'ippodromo di Mon[illegible] (trotto), combinazione 5-6-3. Per i 770 vincitori €1.350,40.


Self®
Tutto il Mondo del Fai da Te
www.selfitalia.it
Grandi offerte
20 Novembre*
*salvo esaurimento
-28% €114,48 L. 221.664 invece di € 146,53
Libreria coloniale
in legno massiccio, 1 cassetto.
-26% €98,95 L. 191.594 € 133,71
Tavolino coloniale "Opium"
in legno massiccio, 80x80
€14,95 L. 28.947
Cuscino arredo
estarilla, decori vari.
50x50 cm
€8,95 L. 17.330
in ferro satinato 12 mm, completo di supporti e terminali, cm, decoro Ramo.
Scala in kit mod.karina
Disponibili kit, con alzate supplementari.
-15% €594,15 L. 1.150.435 invece di € 699,00
spessore 7 mm
€8,50 L. 16.458 prezzo al mq.
Confezione € 19,13.
-25% €92,93 L. 179.938
Supporto TV
portata 60 kg, tre snodi, inclinabile per TV 21 a 28", colore antracite.
-25% €27,68 L. 53.596
Supporto TV mod.
portata 20 kg, girevole ed inclinabile, colore silver.
€16,90 L. 32.723
colore nickel e blu, per lampadine spot
illuminazione alogena GU10 lampade alogene incluse
Arco 3 faretti alogeni
-20% €45,52 L. 88.139 invece di € 56,90
Barra 2 faretti alogeni
-20% €28,76 L. 55.687 invece di € 35,95
Faretto singolo alogeno
-20% €15,16 L. 29.354
Mod. Flection
colore nickel, include faretti, alogene GU10 da 50 Watt.
-25% €49,95 L. 96.717
Epoca
una lampadina E27,
-24% €59,24 L. 114.705 invece di € 77,95
Piantana alogena
con variatore, colore antracite, per una lampadina E27, da max 250 Watt.
"LC 903"
cappello e sportelli in ghisa smaltata, regolazione aria, 9000 Watt, spazio riscaldabile 270 m³, circa 90 m³, doppio giro dei fumi, maniglia dorata, peso 72 kg,
-16% €259,56 L. 502.578 di € 309,00
€599,00 L. 1.159.826
mod. 600
ventilato,
antiribaltamento
L. 521.050 invece di € 298,00
Stufa portatile a combustibile liquido
timer, ideale per ambienti 120 m³, capacità di riscaldamento max autonomia max 59 h, capacità di serbatoio 5 lt, peso 12 Kg.
antiribaltamento
sicurezza controllo atmosferico
€68,90 L. 133.409
Stufa portatile a combustibile liquido "T250"
ideale per ambienti 100 m³, circa 35 m², 2400 Watt, consumo 0,24 lt/h, autonomia +/- 13h, peso 8,2 Kg.
Via Lancia ang. Via Isonzo • Via Genova, • AOSTA - Strada 26, n. 113 - Regione Amerique - QUART • BIELLESE - Via della Tollegna
Michele - Via Torino, • CASALE - Monferrato Shopping Center - Villanova Monferrato - n° 7 • CUNEO - Centro Comm.le Borgomercato - B. S. Dalmazzo - S.S. Cuneo
VERCELLI - Centro Commerciale Carrefour - Tangenziale Sud, 13 • punti vendita SELF in Italia: FERRARA, PERUGIA, ROVIGO, VIGEVANO
BRICOLAGE • DECORAZIONE • GIARDINAGGIO

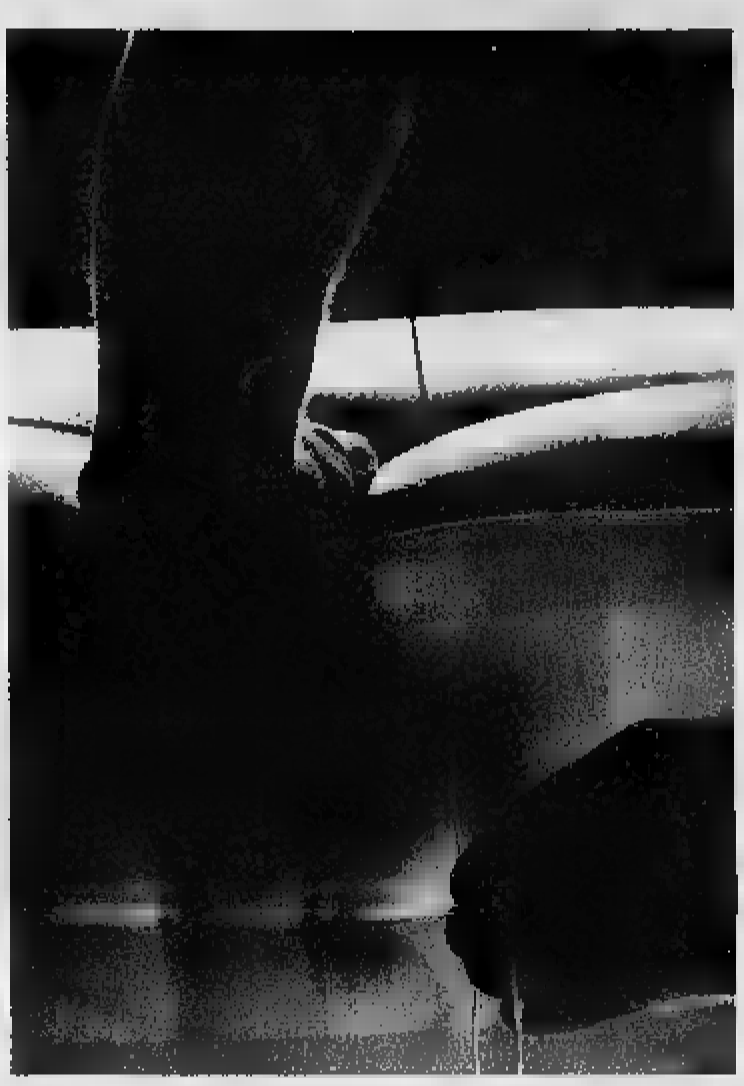
Da Galliano Habitat [illegible] None i modelli della pregiata casa svedese

Hästens, a ciascuno il «suo» letto

Materiali naturali e comfort assicurato

La Galliano Habitat, nella sede di None, presenta per prima sul territorio piemontese i letti dell'Azienda svedese Hästens, fornitrice ufficiale della Casa Reale [illegible] Svezia, sbarcata nel nostro Paese [illegible] l'obiettivo ambizioso [illegible] guadagnare un importante consenso di mercato e con tutti i presupposti per raggiungerlo.

La sfida Hästens per produrre i letti più confortevoli al mondo [illegible]a nel lontano 1852, impiegando per i materassi uni[illegible] metodi artigianali [illegible] alto livello e materiali naturali, che traspirano, [illegible] il crine, il cotone, la lana, il lino. [illegible] secolo scorso, la qualità del lavoro [illegible] fu apprezzata anche da[illegible] Casa [illegible]ale di Svezia che la elesse «fornitore ufficiale». In oltre 150 anni di esperienza, [illegible] aspetto [illegible] senz'altro invariato dall'Ottocento: i letti e i materassi Hästens [illegible] costruiti a mano, a strati di cotone, lino, vero crine e pura lana vergine, materiali naturali [illegible] permettono all'aria di circolare garantendo un riposo [illegible] e «avvolto» in una temperatura gradevole offrendo un buono e sano riposo irraggiungibile con i materiali sintetici, utilizzati molto spesso da altre aziende. Le molle insacchettate svedesi in acciaio termotrattate contribuiscono a rendere insuperabile il comfort Hästens mantenendo inalterate, per sempre nel [illegible] anni, forma e altezza. La Casa madre in Svezia afferma che esiste un letto [illegible] per ogni individuo, [illegible] bella sicurezza da dare ai propri clienti e una garanzia dell'affidabilità e dell'esperienza dell'azienda. La scelta del tessuto a riquadri bianco [illegible] blu, [illegible] cui successivamente vengono affiancati anche altri abbinamenti di colori, è da subito caratteristica distintiva Hästens. Infatti, il riquadro bianco e blu è diventato il marchio più riconosciuto e ricercato sui mercati dove l'Azienda è presente.



Hästens dispone di 3 tipologie di letti: continentali, scandinavi e articolati, per [illegible] totale di 9 modelli. Ogni modello è ovviamente disponibile in varie dimensioni [illegible] in 4 varianti di rigidità (morbido, medio, rigido, [illegible] rigido). [illegible] totale si tratta di un'offerta molto [illegible]pia per ogni esigenza di comfort [illegible] budget di spesa.

[illegible] letto Hästens è un investimento sulla propria salute per un riposo sano, not[illegible] dopo notte. «Con questi letti offriamo un miglioramento della qualità della vita», affermano alla Gallia[illegible] Habitat. «Per dormire nel massimo del comfort e [illegible] ambiente ideale, la base di appoggio del corpo deve permettere all'aria di circolare e il crine, la lana vergine, il cotone, il lino lo consentono. Abbiamo verificato che la combinazione dei materiali naturali esclusivi e i sistemi avanzati di utilizzo delle molle offrono un comfort oltre il normale. Siamo talmente convinti della qualità del [illegible] lavoro che insieme alla Casa produttrice diamo una garanzia scritta di 25 [illegible] e, nel remoto caso in cui si verifichino eventuali rotture del telaio o dei sistemi di molle, cambiamo il letto con uno nuovo».

Tuttora la costruzione dei letti Hästens viene svolta pres[illegible] la fabbrica di Köping [illegible] Svezia, impegnando circa 200 p[illegible]. Hästens è presente a livello internazionale e, oltre alla Svezia, vanta uno sviluppo consistente in [illegible]a, Norvegia, Danimarca, Gran Bretagna, Olanda, Spagna e Stati Uniti, per un totale di oltre 350 punti vendita nel mondo. Häste[illegible] è una delle società svedesi che ha [illegible] maggior crescita negli ultimi 10 anni.



I letti Hästens sono stati i primi prodotti [illegible] settore [illegible]damento a potersi fregiare [illegible] marchio Svanen, simbolo della certificazione ecologica del sistema nordico che esiste dal 1989, per garantire il rispetto per l'ambiente. Il marchio Öko-tex 100 - Confidence in Textiles è un altro primato per i materassi Hästens: i primi in assoluto a ottenere questa certificazione, [illegible] che determina l'assenza di sostanze chimiche nel prodotto utilizzato. Altro marchio di certificazione otte[illegible] è il sistema di qualità [illegible] riferimento per i mobili svedesi sviluppato dall'Associazione Svedese Industriale Produttori di Mobili.

Ecco perché Galliano Habitat, negli [illegible] sempre attenta [illegible] tutte [illegible] proposte [illegible] sempre alla ricerca di prodotti che offrano oltre al design anche un'ottima qualità, ha deciso di proporre in Italia [illegible] marchio Hästens.



La Galliano Habitat infatti nasce nel 1962 e in pochi anni si specializza nella distribuzione di arredamento contemporaneo e di design attraverso un'accura[illegible] progettazione [illegible] spazi e l'alta qualità dei prodotti impie[illegible]ti. Galliano Habitat opera anche attraverso la divisione Contract che [illegible] occupa in particola[illegible] dell'arredamento per uffici, per Enti [illegible] Comunità e più in generale [illegible] realizzazione di soluzioni «chiavi [illegible] mano». [illegible] sistema qualità [illegible] Galliano Habitat è certificato secondo le norme ISO 9001:2000. La certificazione di qualità ISO 9001:2000 ha permesso di standardizzare i processi aziendali, [illegible] soprattutto ha dato la possibilità di puntare l'obiettivo sul controllo della qualità dei fornitori e sulla progettazione, ritenuta da sempre un aspetto fondamentale per la completa soddisfazione del committente.


Passa a Vodafone.
La Ricaricabile costa la metà[2] e parli gratis con tutti per un mese[3].
vodafone
ALCATEL OT
+Ricaricabile Vodafone con 10 euro* di unità di traffico.
159 euro
Esclusiva del punto vendita.*
*Offerta valida solo presso i rivenditori indicati a fondo pagina. Salvo esaurimento scorte.
NOKIA 1100
+Ricaricabile Vodafone con 10 euro* unità di traffico.
NOKIA 3100
+Ricaricabile Vodafone con 10 euro* di unità di traffico.
119 euro
Esclusiva vendita.*
*Offerta valida solo presso i rivenditori indicati a fondo pagina. Salvo esaurimento scorte.
NOKIA 6600
+Ricaricabile Vodafone con 10 euro* unità di traffico.
289 euro
1 - Entro il 30/11/2004. Mantieni gratis il tuo numero e se effettui ricarica entro il 31/1/2005 riceverai 10 euro di traffico gratuito. 2 - Promozione valida fino al 7/11/2004. 3 - Il traffico voce nazionale verso tutti i cellulari e i numeri di rete fissa effettuato in un mese verrà restituito fino 300 euro. IVA inclusa.
L'offerta soggetta vincoli limitazioni. Per conoscerli consulta il materiale disponibile presso il punto vendita.
Grande marvin
NETWORK DI FOTO
vodafone one
Via Lagrange, 45 - Torino
Tel. 011 5646411
vodafone

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. [illegible] 6639003 E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

va bene ■ Numero di visitatori al Museo Nazionale del Cinema durante il ponte di Ognissanti: 6584. Totale dal mese di ottobre: [illegible] mila (+ 20 per cento rispetto al 2003). Qualcuno dirà: non è una novità. Vero. Il successo consolidato è la notizia più bella.

va male ■ Il Natale di Torino perde Rebecca Horn, l'artista sognatrice dei piccoli spiriti blu che gli anni scorsi danzavano sopra il Monte dei Cappuccini. Problemi tecnici, nessuno scandalo. Ma la sua assenza a Luci d'artista non passerà inosservata.

da [illegible]uire



Il Nord e il Sud del mondo si sfidano sul palcoscenico torinese schierando dal vivo le stelle dei rispettivi panorami musicali. Dalla Norvegia proviene il duo Kings Of Convenience, dal vivo al Teatro della Concordia di Venaria, mentre la Nigeria è patria [illegible] Femi Kuti, in concerto al Supermarket di viale Madonna di Campagna 1.

il tempo ■ Depressione sul Mediterraneo, correnti calde sciroccali, nevicate sopra i 2500 metri, temperature elevate. In sintesi [illegible] cause di [illegible] situazione che [illegible] riporta indietro negli anni. A parte residue precipitazioni su alto e basso Piemonte [illegible] situazione tende a migliorare per flusso di correnti fredde da Nord. Piovoso ieri a Torino [illegible] 14,9 di massima; 11.2 di minima e 63% di umidità [illegible] 42mm di pioggia alle ore 17. Soleggiato l'anno [illegible] [illegible] 17.4 di massima, 3.6 [illegible] minima e 52% di umidità.

IL VICESINDACO CALGARO: TROPPA CONFUSIONE, MEGLIO COSÌ. MA GLI ASSESSORI TRICARICO E SESTERO NON SONO D'ACCORDO

Auto non catalitiche, stop da gennaio

La giunta si spacca: alla fine prevale la linea del rinvio

UN NATALE A TUTTO GAS

Bruno Gambarotta

COSA non farebbe la giunta comunale [illegible] Torino per la felicità dei cittadini! Da molte avvisaglie si prevede un Natale smorto, malinconico, poco consumista? Niente paura: gasiamoci tutti! Non nel senso figurato di montarsi la testa per un successo reale o presunto ma nel senso proprio di «dare il gas» al centro storico permettendo alle [illegible] non catalitiche di circolare liberamente fino al 31 dicembre. Tanto ci sarà sempre a portata di mano un esperto in grado di dimostrare che sono le auto catalizzate quelle che avvelenano [illegible] più l'aria (che il vero problema sono gli impianti di riscaldamento, che [illegible] merendine fanno bene ai bambini, che il [illegible] previene l'infarto, che Gesù Cristo è [illegible] di freddo).

E a mezzanotte del 31 dicembre cosa succederà? Chi è andato al veglione in c[illegible] con l'auto [illegible] catalitica non potrà più usarla per rientrare a ca[illegible] [illegible] mattina [illegible] 1° gennaio? Non scherziamo: la giunta, salda e granitica come sempre quando si tratta di decidere sul traffico, prorogherà il permesso alla prima telefonata [illegible] un rappresentante dei commercianti che dica «Siamo alla canna del gas!».

Si [illegible] che i possessori [illegible] auto non catalizzate vanno pazzi per i saldi dopo l'Epifania: perché mortificarli? E poi, vogliamo tarpare le ali alle Olimpiadi del 2006? Poi, [illegible] [illegible]l 2006, ci [illegible] le celebrazioni del terzo centenario dell'Assedio di Torino; seguiranno nel 2011 quelle per il 150° dell'Unità d'Italia. [illegible] qualcosa si troverà. Se qualcuno protesta, prendiamo esempio da quelle baby sitter che danno un po' di gas ai bambini per farli add[illegible]mentare prima.

Ricordiamoci solo di ritoccare l'emblema della città, mettiamo un bavaglio a quel povero torello rampante che ci rappresenta.

Emanuela Minucci

Per circa 175 mila torinesi (che possiedono un'auto non catalitica) sarà [illegible] sospiro di sollievo. Per tutti gli altri un sospiro di rassegnazione (allo smog). Volendo sintetizzare, sarà questa la reazione dei cittadini all'[illegible]imo rinvio, deciso ieri dalla giunta, della delibera che blocca la circolazione nel centro storico delle auto non catalitiche dal lunedì al venerdì, dalle 7,30 alle 18,30. Per sempre. E' un provvedimento di cui si parla da oltre un anno. Ieri doveva essere la giornata giusta per l'approvazione e in[illegible] tutto è [illegible] [illegible] [illegible] 2005, dopo Natale, è stato detto. «Dal momento che ci sarebbe comunque voluto ancora un mese per realizzare l'opportuna segnaletica e diffondere al meglio il messaggio - ha dichiarato il vicesindaco Marco Calgaro - riteniamo che la cosa migliore sia quella di farlo partire [illegible] [illegible]roprio sotto le vacanze di Natale. Un periodo già abbastanza problematico per la viabilità [illegible] non [illegible] bisogno di ulteriori complicazioni che confondono le idee agli automobilisti».

Una motivazione confermata dal collega, resp[illegible] dell'Ambiente, Dario Ortolano che sta, ormai da circa un mese, incontrando le associazioni [illegible] categoria sull'argomento: «La data precisa non c'è ancora - ha spiegato - ma l'orientamento della giunta è quello di passare a gennaio». Un orientamento che stando alle dichiarazioni a caldo, rilasciate a fine giunta, non mette certo tutti d'accordo. A cominciare proprio dall'assessore [illegible] alla Viabilità Maria Grazia Sestero: [illegible] l'avrei fatta partire prima. E' [illegible] che la pioggia aiuta a combattere lo [illegible]g, ma sono già troppi mesi che si rimanda il blocco». D'accordo con lei - e non con il partito di chi vuole «salvare lo shopping di Natale», anche il Verde Roberto Tricarico: «Non è assolutamente detta l'ultima parola. A mio parere è assurdo far partire dopo Natale lo stop». Eppure così pare. [illegible] questa non è l'unica novità discussa ieri in giunta in tema di viabilità. «Organizzere[illegible] una navetta elettrica, la Star 2, per collegare via Lagrange a via Accademia Albertina - ha annunciato Sestero - e in piazza Carignano e davanti al Museo Egizio nascerà l'isola pedonale». Una risposta diretta agli ambientalisti e a quella parte della Margh[illegible]ita che aveva richiesto il mantenimento del tram in via Lagrange. «Anche piazzetta Carlo Alberto sarà pedonalizzata - ha concluso Sestero - e il 9 novembre cominceranno a transitare i mezzi pubblici in via Accademia Albertina».

IN CORSO RAFFAELLO



Sparatoria al ristorante Carabiniere ferisce un bandito

Momenti di paura [illegible] sera ai «Bassitondi» Alla vista dei militari l'uomo estrae la pistola e sfonda una vetrina nel tentativo di fuggire

Giovanna Favro A PAGINA 41

PERS[illegible]



CRISTINA CHIABOTTO «LA [illegible] [illegible] [illegible] MISS»

La ragazza di Borgaro che ha trionfato a Salsomaggiore: «Quel titolo ha la forza di un tornado»

Claudio Giacchino A PAGINA 49

Valeria a un km dal traguardo

Come va forte Valeria. La «talpa» che ha realizzato il tunnel [illegible] metrò compreso tra Porta Susa e via Principi d'Acaja (e che dovrà poi raggiungere Porta Nuova) ieri è arrivata alla «stazione Vinzaglio». Gli resta da percorrere - e bucare - [illegible] tragitto di 1 chilometro sempre lungo [illegible] Vittorio Emanuele [illegible] Il [illegible] agosto [illegible] la talpa ha cominciato a operare nella direzione opposta a quella precedente «macinando» una media di 12 metri al giorno e rispettando sempre le tabelle di marcia. Valeria ha scavato anche questo tratto di galleria, così [illegible] era accaduto per il precedente, sotto falda, cioè completamente immersa dentro l'acqua. Quindi ha compiuto [illegible] svolta [illegible] sinistra con un raggio di curvatura di 180 metri ed è passata sotto gli [illegible] posti all'angolo tra corso Bolzano e corso Vittorio. In tutto la talpa ha costruito 413 metri di tunnel posizionando 273 anelli di conci ad una velocità media di [illegible] anelli al giorno. Come già detto manca ancora un chilometro: un tratto rettilineo sotto corso Vittorio fino a Porta Nuova, dove l'arrivo della «talpa» è previsto [illegible] la metà del 2005.

LO SCAVO IN CORSO VITTORIO



Lo scivolone al Regio investe il sindaco

Giorgio Ballario

BRUTTO [illegible] quello [illegible] sindaco. Come se non bastassero i grattacapi quotidiani con il Toroc, le polemiche sull'inceneritore, i litigi fra compagni di maggioranza e le bordate dell'opposizione, Sergio Chiamparino ora si ritrova pure formalmente indagato dalla Procura con l'accusa di «lesioni colpose».

Sgombriamo subito il campo da ogni possibile equivoco: l'iscrizione al registro degli indagati è un atto dovuto. E una volta tanto non siamo di fronte [illegible] solita formuletta, [illegible] da magistrati e avvocati per indorare la pillola quando si [illegible] un'inchiesta su [illegible] vip. Chiamparino, infatti, è chiamato in causa dal pubblico ministero Andrea Padalino in veste di presidente del consiglio d'amministrazione del Teatro Regio. E tutto nasce dall'infortunio subito da un'anziana spettatrice, che si è rotta un femore scivolando all'ingresso del teatro.

La signora ha presentato una querela e il magistrato, dovendo affidare una perizia medico-legale e una consulenza tecnica sui pavimenti [illegible] Regio, ha dovuto formalizzare un'ipotesi d'accusa a carico del più alto in grado all'interno del consiglio d'amministrazione dell'ente lirico. Saranno poi le relazioni dei due esperti incaricati dal pm a imprimere una svolta alle indagini, indicando se esistano o meno responsabilità a carico del Teatro Regio.

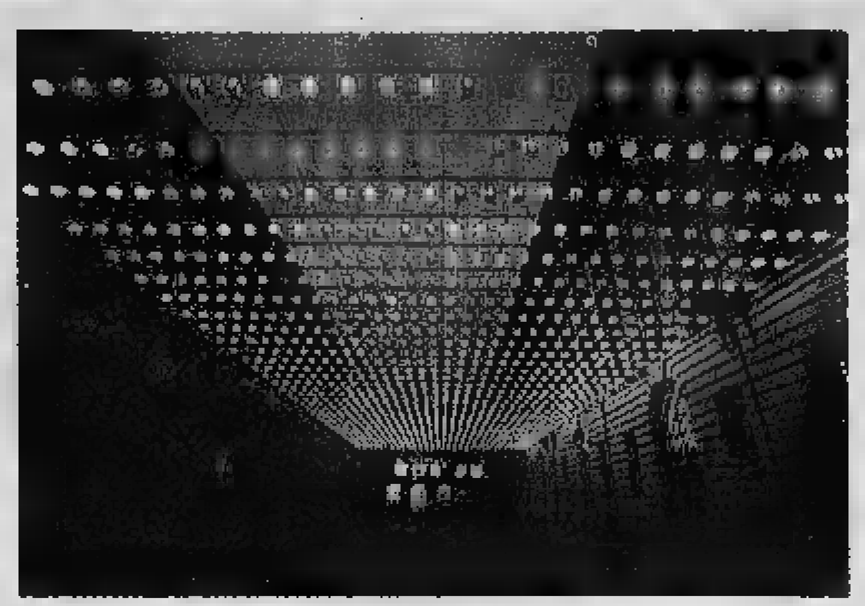
L'incidente è avvenuto la sera del 10 dicembre dello scorso [illegible]no, quando in cartellone c'era una rappresentazione del «Macbeth». La signora Giulia (ma [illegible] [illegible] è inventato), classe di ferro 1929, si apprestava a entrare nel teatro in compagnia della figlia e della sorella, quando all'improvviso ha perso l'equilibrio su una delle rampe d'accesso sotto i portici (quelle, per intenderci, di giorno affollate [illegible] giovani «skaters») ed è caduta rovinosamente a terra, fratturandosi il femore sini[illegible]

«La signora è dovuta rimanere in ospedale per dieci giorni - spiegano i legali che l'assistono nella causa, Luca Marta e Ilda Cumani - e una volta tornata a casa si è anche dovuta sobbarcare i costi per l'assistenza domiciliare, perché per alcuni mesi non è stata in grado di [illegible] [illegible] sola». Sulle responsabilità dell'infortunio, gli avvocati non sembrano avere dubbi: «Persino gli infermieri del 118 non riuscivano a sollevare [illegible] paziente per [illegible]lpa [illegible] scivolosità della rampa e il direttore [illegible] sala del teatro, di fronte alla signora, [illegible] [illegible] [illegible] quel punto è molto pericoloso».

Gli avvocati Marta e Cumani hanno chiesto all'ente lirico un risarcimento di 25 mila euro, ma in [illegible] il Regio ha risposto «picche». In base a una consulenza disposta dalla direzione del Teatro, il pavimento è composto da lastre di pietra di Luserna [illegible] perfettamente allineate», ma [illegible]l caso specifico «manca l'insidia». Una formula normalmente [illegible] per respingere al mittente le richieste di indennizzo. Ora la parola passa ai consulenti della Procura.



PIAZZA CARIGNANO
«Cosmometrie» è l'opera di Mario [illegible]. Nato nel '61, vive a Pavia. Quarantadue disegni di Giordano Bruno - tratti dal libro «Articuli 160 adversus mathematicos» - [illegible] proiettati sulla pavimentazione della piazza come fossero i tappeti di una Moschea



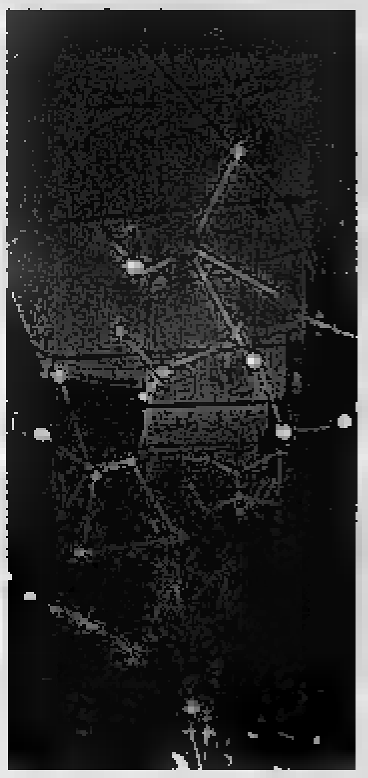
PIAZZA PALAZZO DI CITTÀ
Daniel Buren, espone «Tappeto Volante». Un'opera composta da [illegible] cavi d'acciaio. Di notte, per effetto di lanterne blu, bianche e rosse appese ai fili la piazza sembra coperta da un tappeto volante



VIA PIETRO MICCA, VIA [illegible]
Francesco Casorati, [illegible] anni, incanta con «Volo su...», uno stormo di uccelli che si libra in volo lungo le due vie, reggendo con il becco [illegible] lungo filo rosso luminoso che congiunge piazza Castello a [illegible] Susa.



LAGHETTO ITALIA '61
«Luce fontana ruota» è firmata da Gilberto Zorio, 60 [illegible]



VI[illegible]
«Planetario» è la creazione di Carmelo [illegible], 50 anni. Una rete invisibile [illegible] Roma, sorreggendo tante, diverse costellazioni



VIA ACCADEMIA ALBERTINA
Luigi Stoisa 46 anni, sorprende con «Noi» una luminaria antropomorfa: [illegible] coppie di giganteschi esseri [illegible]. Una fuga di archi a proteggere tutti «Noi»

Sedici nuove stelle accendono il cielo di Torino

Da sabato riapre nelle vie e nelle piazze l'originale museo [illegible] cielo aperto L'assessore Alfieri: «E' un evento che in molte città cercano di imitare»

Grazia Longo

INVIDIÀTE. «Roma sta cercando di realizzarle, [illegible] ce l'ha fatta». Copiate. «Lione ha prodotto [illegible] progetto analogo spendendo il doppio per appena quattro giorni». Culturali, «perché non si tratta delle classiche luminarie natalizie ma [illegible] un evento artistico che ci invidia il mondo intero».

L'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri un fiume in piena mentre, con orgoglio, presenta la settima edizione di «Luci d'artista». Altro che crisi del settimo anno: [illegible] prossimo verrà premuto l'interruttore che porta l'arte contempo-[illegible] per le strade [illegible] capoluogo piemontese, trasformandolo in un museo a [illegible]lo aperto unico in Italia e nel mondo.

Sedici le opere d'arte - per un investimento complessivo intorno a 1 milione di euro - distribuite nei vari angoli del centro. Agli ormai collaudati Francesco Casorati, Luigi Mainolfi, Giulio Paolini (nella pagina potete vedere tutte le opere) si [illegible] quest'anno «Regno dei fiori: nido cosmico [illegible] le [illegible] Nicola De Maria. Un'«esplosione [illegible] emozioni», [illegible] la definisce l'autore, che trasformerà [illegible] barocca piazza Carlina (inizialmente era stata pensata per piazza V[illegible]) in un vero e proprio «regno dei fiori». Mancherà, invece, Rebecca Horn, l'artista sognatrice dei piccoli spiriti blu che gli anni scorsi danzavano sopra il Monte dei Cappuccini, a causa [illegible] cantiere del Museomontagna.

La manifestazione terminerà il 16 gennaio, ma non per tutte. [illegible] volo [illegible] numeri di Mario Merz» sulla Mole Antonelliana [illegible] ormai un'istituzione. La cupola è illuminata dai neon rossi dei numeri della [illegible] del matematico toscano Fibonacci. Ogni [illegible] rappresenta la somma dei due che lo precedono. Ma, soprattutto, il rapporto tra due [illegible] consecutivi [illegible] sempre a 1,618, la proporzione aurea che, dai tempi dei greci, [illegible] sinonimo di armonia e equilibrio, il segreto [illegible] bellezza universale. «La stessa bellezza della nostra città - prosegue Alfieri - che continua a proporre costantemente appuntamenti artistici [illegible] rilievo. Basti pensare a tutto quanto è concentrato in questo [illegible] mostra di Klein al castello [illegible] Rivoli, e Artissima [illegible] Lingotto dal [illegible] al 7 novembre), all'esposizione a Palazzo Cavour, alla Gam e alla Fondazione Sandretto».

[illegible] anche rimanendo nel campo [illegible] Luci d'artista, il successo [illegible] d'équipe: merito dell'impegno con [illegible] in questi [illegible] è [illegible] curato il progetto da Ida Gianelli, direttore del Castello di Rivoli, da Riccardo Passoni e da Pier Giovanni Castagnoli, rispettivamente direttore e vicedirettore della Gam, l'ex direttore della scenografie [illegible] Regio Silvano Cova nonché dell'investimento sostenuto dalla Città [illegible] Torino. Tra gli altri [illegible] anche la Regione, la Fondazione Crt, la Compagnia San Paolo, la Camera [illegible] [illegible]cio, [illegible] Marco Boglione presidente di Robe di Kappa e di Film Commission, altri sponsor tecnici.

Tra le novità di quest'anno, poi, «ManifesTo», che trasformerà i portici di piazza San Carlo in [illegible] galleria [illegible] 44 immagini d'arte contemporanea e moderna. «La scelta di [illegible] San Carlo - conclude Alfieri - conclude Alfieri - [illegible] in pratica un'idea che verrà riproposta durante le Olimpiadi del 2006. Anche le periferie, però, non verranno trascurate e [illegible] le loro iniziative».



CORSO LECCE
«Lucedotto» è più conosc[illegible] come la gru luminosa che Richi Ferrero, 53 anni, ha installato in un'aiuola spartitraffico. La gru tiene sospeso il logo di Torino città olimpica



VIA PO
«Palomar»: cerchi di Giulio Paolini



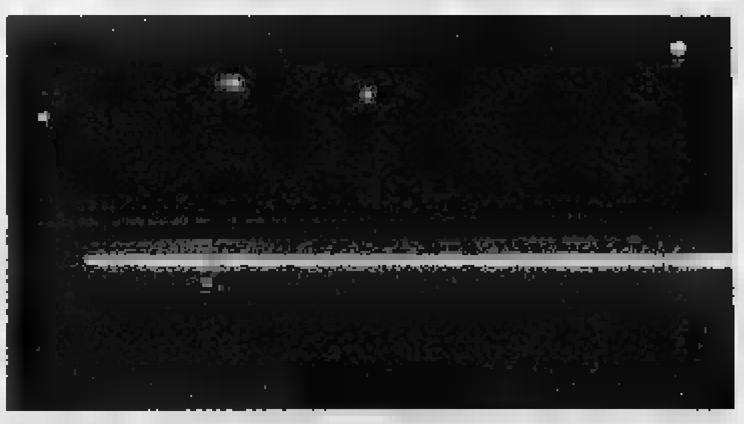
PIAZZA CARLINA
Eccolo l'esordio di Nicola De Maria, 50 anni: un originale linguaggio pittorico. «Regno dei fiori: nido cosmico di tutte le anime» con cui trasforma i lampioni di piazza Carlina in enormi fiori colorati. L'idea iniziale di piazza Vittorio è stata scartata per i lavori in corso



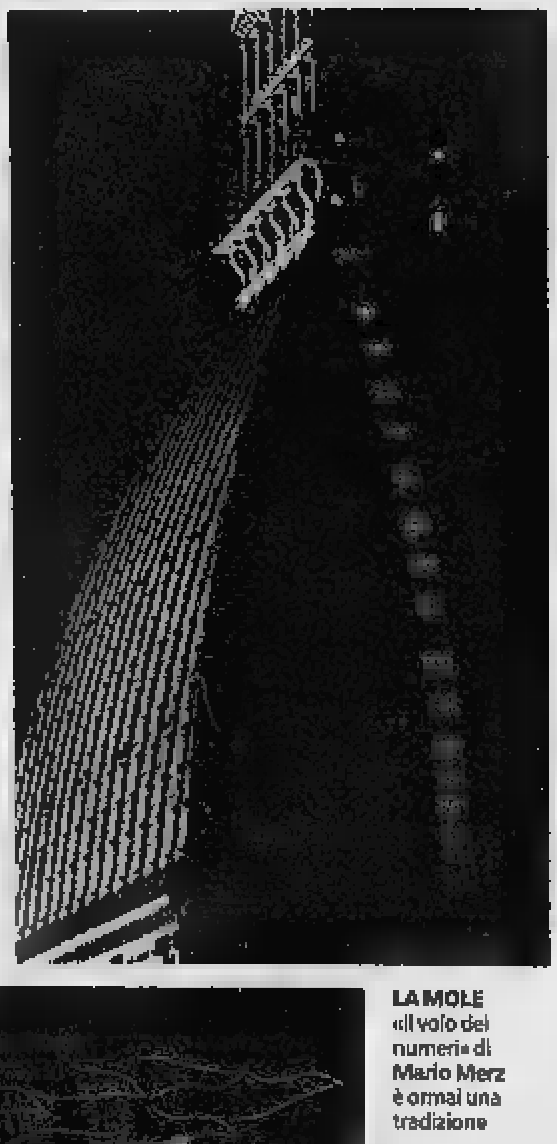
VIA [illegible] VIA AMENDOLA
Domenico Luca Pannoli, 37 anni, è l'autore di «L'amore non fa rumore»



PIAZZETTA REALE
Come dimenticare le polemiche [illegible] pur bella opera «Fontane luminose» di Jan Vercruysse? Quest'anno sono state trasferite da piazza Bodoni nella Piazzetta Reale



MURAZZI DEL PO
Joseph Kosuth, 59 anni, è uno dei pionieri dell'arte concettuale. Le frasi al neon di «Doppio passaggio» sono di Italo Calvino e Friedrich Nietzsche



LA MOLE
«Il volo dei numeri» di Mario Merz è ormai una tradizione

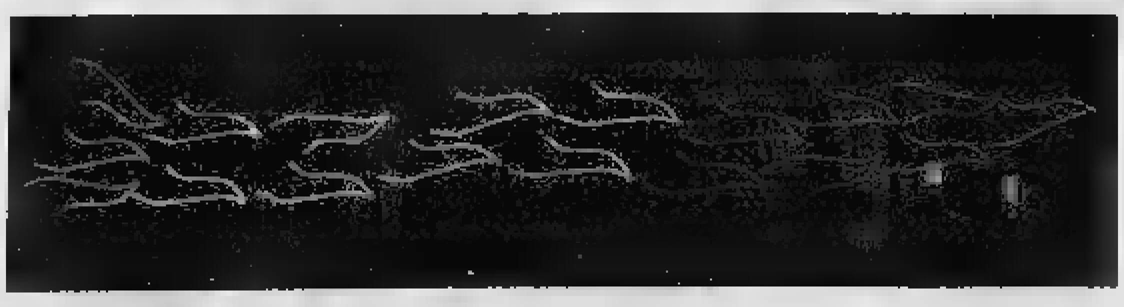


VIA [illegible]
«Lui e l'arte di andare nel bosco» è l'inizio di una fiaba di Guido Quarzo ripresa dall'artista avellinese Luigi Mainolfi, 56 anni, uno tra i più significativi rappresentanti della scultura contemporanea post-concettuale

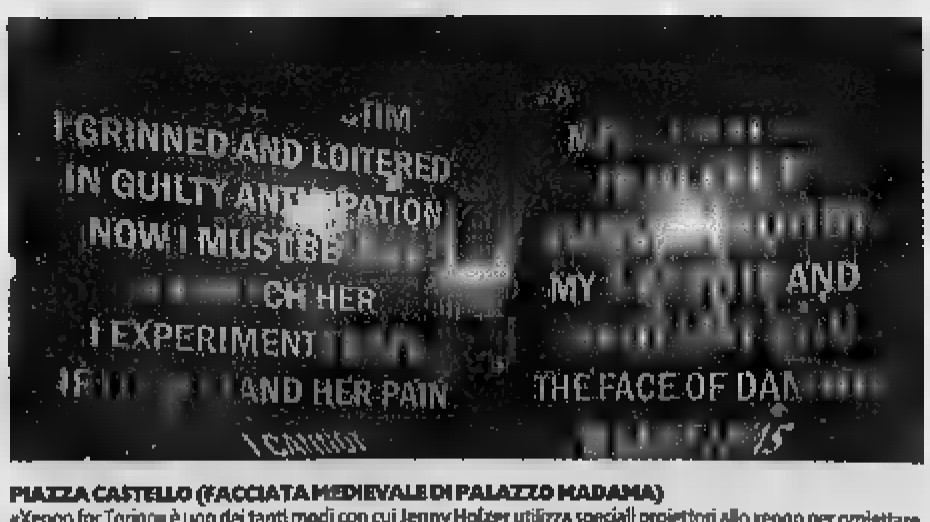
Manifesti d'autore

■ ManifesTo in piazza [illegible] Carlo ospiterà 44 manifesti, tra [illegible] immagini di Giorgio Ramella, Ugo Nespolo, Nan Goldin, Francesco Fontana, Ettore Spalletti, Luca Alinari, Jonathan Monk, Fulvio di Piazza, Chiara Pirito. Altri illustri autori completeranno l'opera [illegible] i portici. Ma va detto che anche le periferie non verranno trascurate. Le circoscrizioni [illegible] infatti grandi manifesti, a partire [illegible] dei calibro [illegible] Andrea Massaioli («Testa di cane, orizzonte», San Donato-Parella, nel giardino della [illegible] Tesoriera, corso Francia 192). Troveremo inoltre: Laura Viale («I colori [illegible] indifferenti a chi li indossa», Vallette-Lucento, [illegible] Foligno 2); Paolo Piscitelli («Ricapitolare/Ridistribuire» in strada comunale di Miraflori); Marco Ghiglione («Game Over», Santa Rita, [illegible] Guido Reni 12); Pierluigi Meneghello («Il prigioniero», San Paolo-Cenisia, [illegible] Peschiera 193); Henrik Plenge Jakobsen («Everything is wrong», Barriera [illegible] Milano-Falchera, via Paroletti angolo [illegible] San Benigno); Costa Vece («My family # 12», Valdocco-Vanchiglia, corso Vercelli 15); [illegible] Vaglieri («Allora», San Salvario-Cavoretto, corso Moncalieri 18).

Mancherà Rebecca Horn, l'artista dei piccoli spiriti blu che danzavano al Monte dei Cappuccini Tra le novità il pubblico potrà scoprire in piazza San Carlo un'originale galleria di 44 immagini d'arte contemporanea



PIAZZETTA MOLLINO
Con «Vento solare», Luigi Nervo riprende il tema dell'importanza della luce e di [illegible] vento che porta ancora luce



PIAZZA CASTELLO (FACCIATA MEDIEVALE DI PALAZZO MADAMA)
«Xenon for Torino» è uno dei tanti modi con cui Jenny Holzer utilizza speciali proiettori allo xenon per proiettare testi in grande scala, con l'intento di contrastare l'ignoranza e la violenza con la dolcezza e il coraggio morale

FINANZIARIA, I GRUPPI [illegible] DI OPPOSIZIONE INCONTRANO LE FORZE ECONOMICHE E SOCIALI



I candidati ulivisti alla Regione Morgando, Marcenaro e Valpreda

La Gad contro [illegible] manovra economica Regionali, vertice [illegible] i candidati ulivisti

■ Pietro Marcenaro, Gianfranco Morgando e Mario Valpreda si [illegible] ritrovati [illegible] mattina per ribadire la loro intenzione di continuare [illegible] fare squadra chiunque sia il candidato che la «Grande alleanza democratica» individuerà come l'anti-Ghigo. La scelta punta ad accelerare [illegible] decisione che di fatto è sta[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nazionali del centrosinistra visto l'impossibilità di scegliere da parte dei partiti piemontesi tra il segretario dei Ds, il presidente della Margherita [illegible] l'ex direttore della sanità pubblica subalpina proposto [illegible] Rifondazione Comuni[illegible]. Una scelta che non può prescindere dagli accordi romani tra la Quercia [illegible] il partito [illegible] [illegible] per la presidenza delle altre regioni. Intanto [illegible]gi nell'ambito delle iniziative del centrosinistra contro la Finanziaria presentata dal centrodestra [illegible] delegazione di parlamentari [illegible] Grande Alleanza Democratica incontrerà le forze economiche e sociali subalpine. Il motivo? «Alla vigilia del dibattito in Parlamento sulla legge finanziaria, i gruppi parlamentari dell'opposizione hanno deciso di incontrare le forze economico-sociali [illegible] diverse Regioni», si legge in [illegible] comunicato stampa. Secondo il centrosinistra «l'iniziativa [illegible] lo scopo di acquisire direttamente dalle singole aree territoriali analisi, valutazioni e suggerimenti utili per correggere l'impostazione [illegible] proposta del Governo per meglio conseguire gli obiettivi dell'equità [illegible] dello sviluppo». La delegazione - composta dagli onorevoli Luciano Violante [illegible] Giorgio Benvenuto (Ds, Pierluigi Castagnetti (Margherita), Marilde Provera (Rifondazione Comunista), Cosimo Giuseppe Sgobio (Partito dei Comunisti Italiani), Laura Cima (Verdi), Enrico Buemi (Socialisti Democratici Italiani), Carla Mazzuca Poggiolini (Repubblicani Europei), [illegible] Senatore Aniello Formisano (Italia dei Valori-Lista [illegible] Pietro) e dal Consigliere regionale del Piemonte Sergio Deorsola (Popolari-Uduer) incontrerà le forze economico-sociali piemontesi presso la [illegible] di Palazzo [illegible] [illegible] Via delle Orfane, 7 a Torino. Nel pomeriggio è previsto un incontro con il Forum del terzo settore e l'associazionismo.

A PALAZZO CHIGI IL VERTICE SUL FUTURO DEL COMITATO ORGANIZZATORE

La squadra [illegible] Pescante per rafforzare il Toroc

Il sottosegretario dovrebbe ricoprire un ruolo di vicepresidente vicario Gesto distensivo di Ghigo in visita al quartier generale di corso Novara Intanto il «disequilibrio finanziario» potrebbe salire fino [illegible] 240 milioni

Maurizio Tropeano

E' una vigilia [illegible] di tensione quella che precede il vertice di Palazzo Chigi dove il governo (il sottosegretario [illegible] presidenza del Consiglio, Gianni Letta), la Regione (il governatore Enzo Ghigo), la Provincia (il presiden[illegible] Antonio Saitta) e il Comune di Torino (il sindaco Sergio Chiamparino) si confronteran[illegible] sul futuro dei Giochi [illegible] Torino 2006. Ieri messaggi [illegible] ottimismo - Ghigo ha incontrato i dipendenti e ha pranzato con i vertici del Toroc invitandoli a «lavorare c[illegible] serenità [illegible]rché le Olimpiadi comunque si faranno» - si [illegible] alternati [illegible] segnali di tensione (oltre al Coni anche il Governo e la Regione hanno disertato la [illegible]ima riunio[illegible] del gruppo di lavoro che dovrà effettuare la verifica con[illegible] [illegible] voluto dal sindaco) mentre si rincorrono le voci sul ruolo - [illegible] parla di un incarico [illegible] vicario, forse alla vicepresidenza - del sottosegretario Mario Pescante all'interno del [illegible] organizzatore. Una cosa sembra sicura: Pescante porterà con sè Luciano Barra, 62 anni, buona parte dei quali passati nel mondo dello sport accanto [illegible] Primo Nebiolo. E' lui l'uomo di fiducia a cui il supervisore voluto dal presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, dovrebbe affidare il compito di riorganizzare la macchina del Toroc, [illegible] nel caso saltassero il direttore e il vicedirettore. Tutti i nuovi assetti però dovranno [illegible] ratificati dal consiglio d'amministrazione in programma dal 24 novembre.

Oggi, dunque, dovrebbe [illegible]re il D-Day per Torino [illegible]. Sul tavolo [illegible] c'è infatti solo [illegible] quantità di potere che gestirà Pescante ma anche le garanzie [illegible] di come il Governo recupererà le risors[illegible]ecessarie per coprire il disequilibio annunciato nei conti del Toroc. E qui [illegible] i problemi: i 180 milioni mancanti annunciati dal presidente del Cio, Jacques Rogge, dopo l'incontro con il primo ministro Berlusconi sono calcolati su un budget complessivo di 1174 milioni preventivati nel 2003 oppure è necessaria [illegible] loro riparametrazione sui 1235 milioni [illegible] spesa che i vertici del Toroc hanno presentato agli enti locali quest'anno e dunque passare da 180 a 240 milioni?

«E' proprio per avere certez[illegible] delle entrate e delle uscite e dei risparmi, che credo possibili, che ieri abbiamo impostato insieme all'ufficio di presiden[illegible] del Torco il lavoro di audit», spiega l'assessore comunale alle Olimpiadi, Elda Tessore. Aggiunge: «Oggi il gruppo [illegible] lavoro [illegible] [illegible] ritroverà [illegible] segno di disponibilità e apertura nei confronti degli altri soggetti istituzionali in attesa di cono[illegible] che cosa succederà nel vertice [illegible] Roma». Una cosa è certa: «Noi - precisa il sindaco - n[illegible] possiamo [illegible]are con le mani in mano in attesa della riunione del 24 novembre e [illegible] prendere delle decisioni [illegible] avere conti certi. Per questo con o senza gli altri enti noi l'audit abbiamo intenzione [illegible] portarlo a termine».

La macchina organizzativa comunque va avanti. Oggi a Milano saranno annunciate le modalità e i prezzi dei biglietti delle [illegible] che [illegible] [illegible] in vendita [illegible] partire da domani. Ieri, intanto, il presidente Ghigo si è recato in visita nella sede di corso Novara dove ha incontrato i dipendenti [illegible] ha pranzato [illegible] i vertici del Comitato. A tutti loro il Governatore ha lanciato un messaggio di ottimi[illegible]: «Continuate a lavorare [illegible] serenità ed impegno perché credo che nella riunione di oggi a Roma tra gli enti locali [illegible] il Governo una soluzione verrà trovata». Sempre in serata [illegible] presidenza del Consiglio [illegible] Governo e i vertici dei tre enti locali piemontesti discuteranno del futuro del Mauriziano. La base [illegible] discussione è [illegible] documento di riordino dell'Ordine preparata dal ministero dell'Interno e le modifiche richieste da Regione, Comune e Provincia.

PROTAGONISTI

1 IL GOVERNO
Il primo ministro Silvio Berlusconi si è impegnato con il presidente del Cio, Jacques Rogge, a mettere a disposizione i fondi necessari [illegible]r riequilibrare il bilancio del Toroc e, [illegible] stesso tempo, [illegible] indicato il sottosegretario allo Sport, Mario Pescante, come supervisore del comitato organizzatore dei giochi.

2 LA REGIONE
Il presidente Enzo Ghigo appoggia la posizione del Governo e sottolinea la necessità di affidare la verifica dei conti ad una società [illegible] revisione esterna. La regione boccia ogni ipotesi di sostituire Castellani con il sindaco Chiamparino.

3 [illegible]
Il rapporto di fiducia tra il Comune e il presidente del Toroc si è rotto al punto che Chiamparino e la sua maggioranza hanno parlato [illegible] [illegible] «fiducia a tempo». Prima [illegible] prendere ogni decisione, comunque, il Comune vuole avere dati certi sui conti del Toroc e per questo ha organizzato un audit.

4 [illegible]CIA
Il presidente Antonio Saitta ha condiviso la posizione del Comune sul ruolo di Castellani. Saitta preferirebbe affidare ad una società esterna il lavoro di verifica sui conti del Toroc e continua a chiedere una riunione straordinaria del consiglio d'amministrazione del Toroc.

5 IL CONI
Il presidente Gianni Petrucci non ha mai nascosto l'insoddisfazione e le critiche del Comitato olimpico per la gestione del Toroc. E' stato Petrucci ha chiedere al Governo di affidare un ruolo di leadership per Mario Pescante. Il Coni non partecipa alla verifica dei conti voluta dal Comune.



Al centro, il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, con il presidente del Toroc, Valentino Castellani (a [illegible].)

IL NUOVO DIRETTORE



Luciano Barra ha 62 anni e nella sua lunga carriera sportiva può annoverare la partecipazione come protagonista a 15 Olimpiadi. Barra è stato dal 1969 segretario della Federazione Italiana di Atletica Leggera sotto la presidenza di Primo Nebiolo. Con lui ha condiviso l'esperienza della Federazione Internazionale dal 1981 al 1990. Dal 1993 all'anno scorso è stato il responsabile dell'area tecnico sportiva del Coni e negli ultimi sei anni è stato componente della commissione di coordinamento [illegible] Cio per [illegible] Olimpiadi di Atene.

SARÀ DEDICATO ALLA STORIA DELLA CITTÀ E RAGGIUNGIBILE GRAZIE AI LAVORI PER IL NUOVO PARCHEGGIO

Un museo sotto piazza San Carlo

Verrà ospitato nelle gallerie del vecchio rifugio antiaereo

Prende corpo l'idea di realizzare un museo, anzi il Museo di Torino, sotto il parcheggio di piazza San Carlo. Nei giorni scorsi i dirigenti [illegible] Settore musei, dell'Urban Centre e dell'Assessorato alla Mobilità del Comune hanno effettuato un sopralluogo nel vecchio rifugio [illegible] costruito a quindici metri di profondità. L'ispezione ha avuto un esito positivo al punto che adesso gli assessori alla Cultura, Fiorenzo Alfieri, alla Mobilità (Maria Grazia Sestero) e all'Urbanistica (Mario Viano) dovrebbero inserire [illegible] progetto tra quelli finanziabili con il bilancio del [illegible] [illegible] modo da poter [illegible] completato per i Giochi olimpici del febbraio 2006.

L'idea su cui lavorano i tecnici dei tre Assessorati [illegible] quella di trasformare il rifugio sotterraneo nella porta d'accesso al Museo Torino inteso, così si legge nel progetto «come il centro d'intepre[illegible] della storia della città, dalle origini [illegible] contemporaneità, un lungo percorso nel tempo che mostri l'evoluzione della forma urbana, attraverso oggetti simbolo, proiezioni d'immagini, plastici virtuali». Insomma, si tratta di un viaggio multimediale attra[illegible] la storia della città «che rinvii ai musei, ai luoghi storici, [illegible] monumenti, ai percorsi fornendo gli strumenti per capirli, collocarli [illegible] tempo, nello spazio del tempo».

Il museo si svilupperà lungo le due gallerie larghe circa tre metri che percorrono e [illegible] quindicina di metri sottoterra l'intera piazza [illegible] Carlo nel senso della sua lunghezza. I due tunnel sono collegati tra loro in u[illegible] percorso ad anello e si prestano a dare il senso del [illegible] nel tempo. Il progetto prevede l'apertura di sale, ad [illegible]tervalli regolari, nello spazio tra le due gallerie, dove sarà possibile mostrare la città romana, quella medievale, quella barocca, quella ottocentesca e quella del Novecento sino alla città presente. È previsto l'utilizzo di plastici virtuali, ottenuti con tecniche multimediali in grado di evidenziare, ad esempio, la città barocca nella sua espansione e non solo in uno specifico momento.

Spiega l'assessore Alfieri: [illegible] questo modo Torino avrà un [illegible]seo di storia della città di nuova concezione, fondato su un Centro d'interpretazione, quello di Piazza San Carlo, [illegible] composto da [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] gli esistenti, che presentano la storia torinese nelle [illegible] diverse fasi, dal Museo di Antichità a quello del Risorgimento al Museo dell'Automobile, agli Ecomusei». Il via libera al progetto espositivo sotto piazza San Carlo non è l'unica novità in campo museale. La scorsa settimana Comune e Regione hanno raggiunto un accordo di massima per [illegible] realizzazione della Casa degli Archivi/Museo dell'Industria [illegible] lavoro. Il nuovo spazio espositivo sarà realizzato di fronte al Museo [illegible] Resistenza, nell'altro corpo dei Quartieri Militari Juvarriani, integrato con il deposito in costruzione presso l'Archivio di Stato di via Santa Chiara. [m.tr.]

STANZIATI [illegible] MILIONI

La Regione finanzia 2000 alloggi

■ Duemila [illegible] alloggi di edilizia pubblica saranno finanziati in Piemonte dalla Regione con 24 milioni di euro. Lo ha annunciato l'assessore all'Urbanistica, Franco Maria Botta. La somma, ha spiegato, andrà a Comuni, Agenzie territoriali per la casa, cooperative [illegible] abitazione e imprese di costruzioni. Una parte pari a 2,5 milioni [illegible] riservata alle Forze dell' Ordine. I contributi previsti sono 17 mila euro a fondo perduto per l' acquisto della prima casa, e 85 mila a fondo perduto per ogni alloggio in affitto (nel secondo caso il denaro [illegible] assegnato a Comuni e Atc che lo utilizzeranno per affitti agevolati), 60 [illegible] per appartamento quando l' intervento avviene attraverso la mediazione di cooperative e imprese. Nel caso della prima casa i beneficiari devono avere un reddito familiare non superiore [illegible] 34.920 euro l' anno. Per [illegible] benefici relativi all' affitto il reddito [illegible] deve superare i 23.315 euro l' anno.

Specchio dei tempi

«Con cinque euro si può fare il giro turistico della città» - «Aspettando il treno [illegible] la pioggia» - «Il giudice, è ovvio, crede di più ai pubblici ufficiali che al cittadino» - «Piazza intoccabile» - «Limiti»

Il presidente di Turismo Torino ci scrive:

«Rispondo al lettore Piercarlo Rosso che lamenta la mancan[illegible] di documentazione per itinerari della nostra città. Sono disponibile, come dimostrato in [illegible] recente occasione, a riconoscere [illegible] [illegible] ci sono, [illegible] questa volta non mi pare proprio il caso. Esiste [illegible] documentatissima offerta [illegible] itinerari tematici presso i nostri Punti Informativi attraverso i quali il turista può [illegible] la Torino Barocca, oppure la Torino del Cinema, o ancora la Torino dell'Arte Contemporanea [illegible] ecc. E' funzionante inoltre un ottimo e frequentato servizio costituito dal TurismoBus attraverso il quale, alla modica spesa [illegible] [illegible] euro, si può fare il tour della città illustrato [illegible] [illegible] nostra hostess, in più c'è la possibilità del tour d[illegible] cantieri olimpici e della metropolitana sempre con bus e hostess a bordo. Da ultimo e senza polemiche, sono assolutamente certo della disponibilità e della com[illegible] d[illegible]e nostre ragazze ad Atrium per aiutare chiunque ne faccia chiesta».

Livio Besso Cordero

Una lettrice ci scrive:

«Da oltre [illegible] [illegible] [illegible] sala d'aspetto della stazione ferroviaria di Montanaro Canavese (5500 abitanti, linea Chivasso-Aosta) è stata chiusa, in seguito [illegible] atti vandalici che l'hanno danneggiata.

«All'esterno [illegible] c'è un riparo, neanche di fortuna, nel raggio di almeno [illegible] metri: sotto la pioggia battente di questi giorni, i montanaresi aspettano in p[illegible]di, aggrappati al proprio ombrello.

«Perché non è stata installata una semplice pensilina? Offrirebbe una protezione, evitando un grande disagio [illegible] [illegible] persone che si inzuppano quotidianamente attendendo il tre[illegible].

Elisa Merlo

Un lettore ci scrive:

«Vorrei portare la mia solidarietà al lettore Gianpiero Gallizioli che ha raccontato di essere stato multato e decurtato di 5 punti dalla patente [illegible] causa di un presunto errore da parte di un "pubblico ufficiale".

«Si consoli perché anche [illegible] [illegible] potuto denunciare per falso [illegible] verbalizzante, difficil[illegible] i giudici gli avrebbero dato ragione perché in questi casi la parola del pubblico ufficiale prevale [illegible] quella del multato.

«Queste sono le parole che il giudice di pace, rammaricandosi, ha pronunciato sentenziando l'impossibilità ad accogliere il mio ricorso ad una sanzione dei vigili urbani di Nichelino dove il contraddittorio era tra me che affermavo di aver attraversato un passaggio a livello nel [illegible] in cui si accendeva il semaforo [illegible] ed il vigile urbano che asseriva fossi passato quando le barriere erano già [illegible] movimento (anche [illegible] [illegible] appostato a oltre 200 [illegible] [illegible] distanza)».

Tommaso Milici

Una lettrice ci scrive:

«[illegible] lettore Griffa, edicolante di Piazza Adriano, protestava contro i parcheggi sotterranei privati [illegible] dovrebbero essere costruiti in piazza Adriano [illegible] quanto "l'affare" sarebbe [illegible]mente per i costruttori [illegible] non [illegible] per gli abitanti della zona che hanno espresso (con ben 1800 firme) il loro parere contrario. Ma mi chiedo anche: i Verdi dove sono? [illegible] parla, infatti di abbattere diverse splendide piante che hanno più di 50 anni e [illegible] fare di metà della piazza (per chissà quanti anni!) un piazzale cementificato.

«Gli abitanti della zona che in gran parte sono molto anziani (perché questa parte della città è praticamente nata negli Anni 50), sono tristi perché tutto viene deciso al di là della loro volontà. Le strisce blu risolverebbero tutti i problemi, perché [illegible] gente [illegible] qui il mattino, lascia la macchina e prende un [illegible] pubblico per il centro. [illegible] perché rovinare [illegible] piazza così bella e che [illegible] ancora un polmone [illegible] verde [illegible] una zona in [illegible] il cemento, negli ultimi anni, è cresciuto come i funghi? Non vogliamo [illegible] posteggio sotterraneo, [illegible] la nostra piazza com'è adesso!».

B[illegible] Giusti

Un lettore ci scrive:

«L'altro giorno [illegible] stato negli uffici comunali di via Vigone per la [illegible] tem[illegible] del suolo pubblico per un trasloco. [illegible] distributore di ticket [illegible] guasto, guasto anche il segnalatore luminoso [illegible] numero. Invece in bella evidenza c'è un cartello che dice testualmente: "A causa di [illegible] di personale saranno ricevute a numero chiuso non oltre 10 richieste [illegible] giorno per ciascun operatore in servizio". Peccato che non venga indicato il numero degli operatori in servizio».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

lavoro interinale a Torino

randstad
work solutions

serramentisti — esperienza come serramentisti in alluminio; disponibilità ai due turni e centrale. Zona di lavoro: Orbassano. Filiale di Orbassano Via Alfieri 24/a Tel.011-9040564.

disegnatori CAD — indispensabile precedente esperienza nel disegno CAD 2D e 3D e [illegible] conoscenza di Autocad e SolidWorks. Sarà inserito nel gruppo R&D e si occuperà della disegnazione di particolari meccanici. Automuniti Zona di Lavoro: Leinì (To). Filiale di Settimo Torinese Via Machiavelli, 8 Tel. [illegible]

100 operatori addetti al tele-marketing — esperienza anche minima nel settore, buona dialettica e predisposizione per l'attività commerciale, disponibilità part-time (10.30-14.30; 17-21) Diploma o Laurea. [illegible] serietà. Zona: [illegible]. Filiale di Rivoli C.so Francia, 226/A Tel. [illegible]

saldatore/carpentiere — esperienza nel ruolo, saldatore a filo/carpenteria pesante, automunito, orario centrale. Zona di lavoro: Nichelino. Filiale di Moncalieri Via Goito, 3 [illegible] 011-6479867

macchinista — per importante casa tipografica, con esperienza su macchine da stampa offset Roland [illegible] foglio formato 120x160. Zona di lavoro: Torino Nord. Filiale di Torino C.so Vittorio Emanuele II, 30 Tel. 011-8137811

ali Missione Lavoro ricerca:
Certificato ISO 9001 ... n. 10/1997

FILIALE DI TORINO
c.so Re Umberto 55 - Tel. 011.5806095 Fax 011.5099957

- **Controller** [illegible] gestione per attività [illegible] reportistica e [illegible] presso primaria Spa. Zona: Torino
- **Capo officina** con esperienza in gestione risorse e produzione. Preferibile provenienza settore macchine utensili. Zona: Volpiano
- **Addetto commerciale**, automunito, preferibile [illegible] per attività di promozione servizi per [illegible] interno. Zona: Torino e prima cintura
- **Responsabile amministrativa** per srl. Zona: Torino
- **Operaio** addetto presse per affiancamento capo turno. Età massima 30 anni. Zona: Moncalieri

FILIALE DI MONCALIERI
c.so Roma 14/1 - Tel. 011.6479931 Fax 011.6479932

- [illegible] patente [illegible] esperienza anche minima come escavatorista. Zona: Pecetto
- [illegible] controllo qualità con [illegible] macchina [illegible] e procedimenti CP-CPK. Zona: Nichelino
- **Operaio** addetto produzione con iscrizione categorie protette. [illegible] time mattino. Zona: [illegible]
- **Impiegata amministrativa**, bollettazione, fatturazione e prima [illegible]. Conoscenza inglese e tedesco. Orario: 14.00-22.00 Zona: Santena

Inviare CV dettagliato (ambosessi L. 903/77) autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96). Operative consultabile sul sito: www.alispa.it

QuandoccoRre Spa

QuandoccoRre Spa - Agenzia per il lavoro — Aut. min. in data 31/7/04 ai sensi del D. Lgs. 276/2003

5 TORNITORI SU MACCHINE A CONTROLLO NUMERICO / ADDETTO LAVORAZIONI MECCANICHE, RICHIESTA CONOSCENZA PRATICA DEL TORNIO A CONTROLLO NUMERICO, SEDE DI LAVORO: AVIGLIANA. Inviare C.V. Via Nizza 41/a 10125 [illegible] - Fax 011/[illegible] Tel 011/6680498 mail torino@quandoccorre.it

10 COMMESSI/E-CASSIERI/E, ETÀ 20/25, RICHIESTA PRECEDENTE ESPERIENZA, SPICCATE DOTI RELAZIONALI. SEDE DI LAVORO: TORINO E 1° CINTURA. Inviare C.V.: Via Nizza 41/a 10125 Torino - Fax 011/6680638 - Tel 011/6680498 - mail torino@quandoccorre.it

10 ELETTRICISTI CIVILI/INDUSTRIALI. ZONA DI LAVORO: TORINO E 1° CINTURA. Inviare C.V.: Via Nizza 41/a 10125 Torino - Fax 011/6680638 - Tel 011/6680498 - mail torino@quandoccorre.it

5 OPERAI ADDETTI TAGLIO LAMIERA CON CONOSCENZA DISEGNO MECCANICO (CAD). SEDE DI LAVORO AVIGLIANA. Inviare C.V. Via Nizza 41/a 10125 Torino - Fax 011/6680638 - Tel 011/6680498 mail torino@quandoccorre.it

15 OPERAI GENERICI, AUTOMUNITI, SEDE DI LAVORO: BORGARO/SETTIMO/CHIERI/MONCALIERI/AVIGLIANA. Inviare C.V. Via Nizza 41/a 10125 Torino - Fax 011/6680638 - Tel 011/6680498 mail torino@quandoccorre.it

15 INFERMIERI PROFESSIONALI - ZONA DI LAVORO: TORINO E PROVINCIA. Inviare C.V. Via Nizza 41/a 10125 Torino - Fax 011/6680638 - mail torino@quandoccorre.it

5 STIRATRICI INDUSTRIALI, ZONA DI LAVORO ALPIGNANO. Inviare C.V. Via Nizza 41/a 10125 Torino - Fax 011/6680638 - Tel 011/6680498 - mail torino@quandoccorre.it

2 IDRAULICI ZONA DI LAVORO: TORINO. Inviare C.V. Via Nizza 41/a 10125 Torino - Fax 011/6680638 - Tel 011/6680498 - mail torino@quandoccorre.it

5 INGEGNERI ELETTRONICI / ELETTRICI/MECCANICI, BUON INGLESE – SEDE DI LAVORO TROFARELLO. DISPONIBILITÀ A TRASFERTE. Inviare C.V. Via Nizza 41/a 10125 Torino - Fax 011/6680638 - Tel 011/6680498 - mail torino@quandoccorre.it

MACELLAI/PESCIVENDOLI/SALUMIERI/PANIFICATORI PER IPERMERCATO – RICHIESTA PRECEDENTE ESPERIENZA NEL SETTORE. PREDISPOSIZIONE AL CONTATTO CON IL PUBBLICO. SEDE DI LAVORO: LA LOGGIA (TO) 1 MESE + POSSIBILITÀ DI INSERIMENTO. Inviare C.V. Via Nizza 41/a 10125 Torino - Fax 011/6680638 - Tel 011/6680498 - mail torino@quandoccorre.it

15 CARROZZIERI/VERNICIATORI SEDE DI LAVORO: MODENA. Inviare C.V.: Via Nizza 41/a 10125 Torino - Fax 011/6680638 - Tel 011/6680498 - mail torino@quandoccorre.it

80 ADDETTI CALL-CENTER. DISPONIBILITÀ A LAVORARE SU TURNI PART-TIME, BUON UTILIZZO PC. SEDE DI LAVORO TORINO. Inviare C.V.: Via Nizza 41/a 10125 Torino - Fax 011/6680638 - Tel 011/6680498 mail torino@quandoccorre.it

LA QR ORGANIZZA CORSI DI FORMAZIONE DI INFORMATICA GRATUITI PER NON OCCUPATI - PER ADESIONE: Via NIZZA 41/E 10125 TORINO - FAX 011/6680638 - TEL. 011[illegible] MAIL: torino@quandoccorre.it

La ricerca si svolge nel rispetto delle leggi per le pari opportunità (L. 903/77) e del trattamento riservato dei dati personali

Per quanto riguarda la raccolta e il trattamento dei dati personali tramite comunicazioni a mezzo stampa, internet, televisioni e altri mezzi di informazione, si fa specifico riferimento all'Art. 9 D.L. 276/2003 riferito alla Legge 30/2003 ed ai contenuti espressi sul sito www.quandoccorre.it

Generale Industrielle



Assumiamo

40 Operatori call center e telemarketing con diploma, età 20/35 anni, utilizzo PC, predisposizione all'attività di vendita, orientamento al lavoro di team, buona dialettica, disponibilità part time/full time e a corsi di formazione. Assunzione a tempo determinato con possibilità di proroghe. Zona: Torino, Rivoli.

Tutte le nostre offerte di lavoro su TuttoAffari del 07/11/04

6 Responsabili Commerciali preferibilmente laurea in facoltà umanistiche o economiche, età 25/35 anni, esperienza nella vendita di servizi/prodotti alle aziende, orientamento al lavoro di team, buona conoscenza del tessuto imprenditoriale locale. Attività: organizzazione e gestione dello sviluppo commerciale. Possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Zona: Torino sud, Torino nord, Casale Monferrato.

8 Responsabili ricerca e selezione del personale laurea in facoltà umanistiche o economiche, età 24/34 anni, orientamento al lavoro in team, utilizzo PC. Attività: supporto all'attività di reclutamento, selezione e gestione del personale. Eventuale disponibilità a stage. Zona: Torino nord, Torino sud, Asti, Saluzzo, Bra, Chivasso Torino sud, Asti.

GENERALE INDUSTRIELLE [illegible]
Tel. 011/5178581 - Fax 011/5178558
e-mail: d.ferrero@genind.it

GENERALE INDUSTRIELLE
www.generaleindustrielle.it

OPENJOB®

Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo S.p.A.
Autorizzazione Ministeriale n° [illegible]
Filiale di Torino C.so Francia 241 Tel. 011/799896 Fax 011/797387
Filiale di Bra Via Giuseppe Verdi 54 Tel. 0172/430673 Fax [illegible]

Immediate opportunità di [illegible]

SI RICERCANO CON URGENZA 40 CANDIDATE ETÀ MAX 35 ANNI PER INVENTARIO PRESSO IPERMERCATI PER LA SOLA GIORNATA DI DOMENICA 7 NOVEMBRE NELLA FASCIA ORARIA COMPRESA TRA LE 7.00 E LE 13.00. ZONA: RIVALTA, CARMAGNOLA, TORINO

OPERAIE ADDETTE PREPARAZIONE PASTI E PULIZIE. [illegible] PART TIME [illegible] LUNEDÌ ALLA [illegible] (NELLA [illegible] ORARIA [illegible] LE [illegible] E LE 16,00). ZONA: CASELLE

AUTISTA PATENTE C [illegible] ESPERIENZA ORARIO CENTRALE O [illegible] TURNI [illegible]: CASELLE E VOLPIANO

OPERAI GENERICI ADDETTI MONTAGGIO SEGGIOLINI [illegible] CANTIERE EDILE SU [illegible] ZONA: TORINO.

[illegible] ESPERIENZA [illegible] PRESSO IPERMERCATI, AUTOMUNITE DISPONIBILITÀ A CONTRATTI [illegible] FASCIA ORARIA COMPRESA TRA [illegible] 8,00 E [illegible] DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA. ZONA: TORINO, TROFARELLO, NICHELINO, BUROLO (IVREA)

ADDETTI AL RIORDINO SCAFFALI ETÀ MASSIMA 32 ANNI. RICHIESTA DISPONIBILITÀ [illegible] TIME E FULL TIME DIURNO, [illegible], SERALE, NOTTURNO DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA. AUTOMUNITI. ZONA: TORINO E PROVINCIA.

MANUTENTORI MECCANICI, ELETTROMECCANICI CON ESPERIENZA PER AZIENDA SIDERURGICA. DISPONIBILITÀ [illegible] ORARIO CENTRALE E A ROTAZIONE SU TURNI [illegible] A CICLO CONTINUO. ZONA: BORGONE DI SUSA. DISPONIBILITÀ DI PULLMAN AZIENDALE.

OPERAI ADDETTI STAMPAGGIO [illegible] RICHIESTA ESPERIENZA, TRE TURNI. AUTOMUNITI. ZONA: CHIVASSO/ PIANEZZA

SI RICERCANO CANDIDATE E CANDIDATI PER CORSO DI FORMAZIONE GRATUITO PER CASSIERE SU BUROLO E PER SCAFFALISTI SU GRUGLIASCO

Presentarsi in filiale dalle 9,30 alle 13,00 e dalle 14,30 alle 17,20 dal lunedì al venerdì.
(La ricerca è rivolta a persone dell'uno e dell'altro sesso (legge 125/91)
Si invitano i lettori a prendere visione del sito www.garantepprivacy.it per informazioni in materia della normativa sulla privacy secondo la L.g. 675/96

Lavoro Temporaneo

Il vostro lavoro futuro è già presente!

Creyf's S.p.A.
propone interessanti opportunità di lavoro per:

- **TELEMARKETER/TELESELLER** per prestigioso Call Center, richiesta esperienza maturata nel ruolo, disponibilità a lavorare su turni. Zona di lavoro: Torino centro/Orbassano. Creyf's S.p.A. - Via S. Tommaso 16/H - 10121 TORINO Tel. 011/516581 - Fax 011/5164060 - [illegible]
- **SEGRETARIA DI DIREZIONE** per azienda, richiesta Laurea in Economia e Commercio, ottima conoscenza della lingua inglese, automunita. Zona di lavoro: Cintura di Torino Nord. Creyf's S.p.A. - C.so Giulio Cesare 197/B -10155 TORINO Tel. 011/247801 - Fax 011/2487025 - [illegible]
- **CAMERIERI DI SALA** per prestigiosa struttura alberghiera, richiesta esperienza maturata nel ruolo, disponibilità a lavorare part time e su turni. Zona di lavoro: Torino Sud. Creyf's S.p.A. - Via Genova 81 - 10126 TORINO - Tel. 011/6536011 - Fax [illegible] - [illegible]
- **OPERAIO ADDETTO MACCHINA PER IL COLLAUDO** per azienda metalmeccanica, richiesta esperienza maturata nel ruolo, conoscenza base di meccanica, disponibilità a lavorare su 2 turni, automunito. Zona di lavoro: Settimo Torinese. Creyf's S.p.A. - Via Italia 11 - 10036 SETTIMO TORINESE Tel. 011/8022411 - Fax 011/8010224 - [illegible]
- **IMPIEGATO COMMERCIALE** per azienda metalmeccanica, richiesto diploma, esperienza maturata nel ruolo in qualità di addetto vendite di prodotti tecnologici, ottima conoscenza della lingua inglese, discreta conoscenza della lingua francese, età 24/28 anni. Zona di lavoro: Rivoli. Creyf's S.P.A. - Via XXIV Maggio 52 - 10093 Collegno Tel. 0114058901 - Fax 0114026140 - collegno@creyfs.it

I candidati ambosessi interessati (art. 4 della Legge 125/91), previa visione dell'informativa sulla privacy artt. 10 e 13 della Legge 675/96, consultabile sul sito www.creyfs.it, possono inviare c.v. dettagliato facendo consenso al trattamento dei dati personali. Autorizzazione ministeriale 26/98.

Saremo lieti di accoglierVi nelle nostre filiali e darVi tutte le informazioni necessarie.

www.creyfs.it — SOLVUS Resource Group — Creyf's

OBIETTIVO Lavoro
Società di fornitura di lavoro temporaneo per Azioni
Aut. Ministero del Lavoro n. 30/98

RICERCA PER LE FILIALI DI:

TORINO via Porta Palatina, 4 - Tel. 011.4362221 Fax 011.4362616
- 1 [illegible] OSAI, diplomato o con [illegible], conoscenza Iveco e 5 assi, per importante azienda operante nel settore design.
- 2 [illegible] TECNICI, conoscenza del disegno meccanico, autocad, inglese discreto, età max 2[illegible] Durata della missione 3 mesi prorogabili. Sede di lavoro Torino.

COLLEGNO C.so Francia, [illegible] - Tel. 011.4038802 - Fax 011.4038826
- 3 PERITI GRAFICI, sono richiesti diploma o qualifica professionale. Contratto iniziale di 15 giorni prorogabili. Sede [illegible] Venaria (TO)
- 2 PERITI GRAFICI, diploma, ottima conoscenza dei programmi FREEHAND, ILLUSTRA[illegible] e AUTOCAD e della lingua inglese, età [illegible]. Sede di lavoro Venaria (TO).

MONCALIERI Via Santa Croce, 22 - Tel. 011.6402588 - Fax 011.6402574
- [illegible] CUOCHI, [illegible] gestione di una cucina aziendale (preparazione dei [illegible] pasti) capacità di [illegible] in autonomia, disponibilità ai turni, anche serali e festivi. Sede di lavoro [illegible] Beinasco
- 1 VERNICIATORE DI FINE [illegible], esperienza [illegible] verniciatura a mano [illegible] rifinitura di [illegible], disponibilità immediata, disponibilità a lavorare in trasferta in provincia di Modena. Sede di lavoro Trofarello (TO)

CIRIÈ Via Robassomero, 15 - Tel. 011.9222623 Fax [illegible]
- 1 INGEGNERE/GEOLOGO, per azienda edile, età max 35 anni, disponibile part-time. Durata della missione 1 mese prorogabile. [illegible] di lavoro Borgaro (TO)
- 1 IMPIEGATO ADDETTO [illegible] E CONTRIBUTI, età max 35 [illegible] a lavorare full-time, richiesta esperienza pluriennale. Durata della [illegible] 1 mese prorogabile. Sede di lavoro Caselle (TO)

IVREA P.zza Lamarmora, [illegible] - [illegible]. 0125.641608 Fax 0125.627576
- 10 OPERAI [illegible] addetti stampaggio acciaio, automuniti, esperienza [illegible] di almeno 2 anni, disponibilità a [illegible] su tre [illegible]. Durata della missione 1 mese. Sede di lavoro Aosta.
- 6 MANUTENTORI MECCANICI ELETTRICI, con diploma di perito meccanico/elettrico, [illegible] esperienza di almeno 2 anni come manutentore macchine sett. metalmeccanico [illegible] missione 6 mesi con possibilità di [illegible] Sede di lavoro [illegible] (AO).

La ricerca sono rivolte a candidati [illegible] della legge L. 903/77 e della L. 125/91. I candidati sono invitati a leggere sul nostro sito www.obiettivolavoro.it l'informativa sulla privacy (D. Lgs. 196/2003) [illegible]

Vedior ...tutto di Personale

Torino nord
C.so Giulio Cesare, 54/h 10154 Torino
Tel. 011/2475891 Fax. 011/233129
e-mail torino3@vedior.it

N° 1 ASSISTENTE DI DIREZIONE, diploma o laurea, età max 40 anni, esperienza maturata nella mansione, ottima conoscenza della lingua inglese. Zona di lavoro: Torino nord. e-mail: torino3[illegible] Tel. 011/24758

N° 1 TECNICO COMMERCIALE IN AMBITO MECCANICO, diploma perito meccanico, età max 35 anni, richiesta esperienza di vendita in ambito meccanico, inglese fluente. Zona di lavoro Torino nord e-mail: torino3@vedior.it; Tel. 011/2475891.

N° I CONSULENTI ASSICURATIVI, diploma o laurea, età max 32 anni, predisposizione ai rapporti interpersonali, richiesta esperienza in ambito commerciale Zona di lavoro: Torino e cintura. e-mail: torino3@vedior.it; Tel. 011/2475891.

N° 1 IMPIEGATO CONTABILE
Diplomato in ragioneria, capacità nella gestione contabile e ritenute d'acconto, ottima conoscenza [illegible] buone prospettive; Zona di lavoro: Torino. Rif. ST.IMP. CONT. Tel 011[illegible]

N° 1 ADDETTA PAGHE E CONTRIBUTI
Gradita esperienza nella mansione. Disponibilità al part-time al mattino. Buone conoscenze informatiche. Zona di lavoro: Torino. Rif. ST.ADD. PAG. Tel. 011/8170951

N° 2 PERITI ELETTROTECNICI
Età massima 23 anni, buona predisposizione al contatto col cliente, buon pc. Gradita minima esperienza. Zona di lavoro: Torino. Rif. ST. PER. Tel. 011-8170951

N° 1 [illegible]TARIA DI DIREZIONE, [illegible] conoscenza della lingua inglese, esperienza nella mansione, prospettive di inserimento. Zona di lavoro: Torino. Rif. UFF DAP/TOS/ Tel. 011/6404049

N° 1 HELP DESK, conoscenza della lingua inglese e francese o tedesca, esperienza acquisita nel ambito tecnico. Zona di lavoro: Torino. Rif. HEL HD/TOS/ Tel. 011/6404049

N° 1 IMPIEGATI UFFICIO LOGISTICA, preferibile diploma, esperienza acquisita nella gestione di magazzino, ottima conoscenza della lingua inglese e tedesca, automuniti, disponibilità sul turno pomeridiano. Zona di lavoro: Santena. Rif. IMP LOG/TOS/Tel. 011/6404049

N° 2 ASSISTENTI DI DIREZIONE, diploma/laurea, ottima conoscenza [illegible] lingua inglese e francese, provenienza da realtà aziendali di grandi dimensioni. Necessaria esperienza nella segreteria dell'alta dirigenza. Buona resistenza allo stress. Zona di lavoro: Torino. Rif. ST/RIV01 Tel. 011/9563296

N° 2 ADDETTI AL TELEMARKETING, diploma/laurea, buon uso PC, disponibilità part time su turni diurni e serali, attitudine alla vendita, si effettuerà un corso di formazione pre-inserimento. Zona di lavoro: Orbassano Rif.ST/RIV02 Tel. 011/9563296

N° 3 IMPIEGATE ADDETTI PAGHE, richiesta esperienza minima [illegible] mansione, automuniti. Zona di lavoro: Beinasco, Rif. ST/RIV03 Tel. 011/9563296

La ricerca è rivolta ad entrambi i sessi.
Richiesta Aut. Min. presentata ai sensi del D. Lgs. 276/2003

www.vedior.it

CALENDARIO USCITE

LA STAMPA	tuttoaffari
	7 Novembre 2004
17 Novembre 2004	21 Novembre 2004
1 Dicembre 2004	[illegible] Dicembre 2004
15 Dicembre 2004	19 Dicembre 2004

Questa rubrica, realizzata a cura della Publikompass S.p.A. rappresenta per i lettori de LA STAMPA
La vetrina delle migliori opportunità di lavoro temporaneo nella provincia di Torino

Le società di lavoro interinale interessate a pubblicare i loro annunci all'interno di questa iniziativa possono rivolgersi a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio, 60 - tel. 011.6665242 fax 011.6665203

MOMENTI DI TERRORE IN CORSO RAFFAELLO



La vetrina [illegible] ristorante «Bassitondi» in corso Raffaello sfondata con [illegible] sedia [illegible] malvivente che cercava di fuggire ai carabinieri entrati nel locale

Ai tavoli del locale «I Bassitondi» c'erano trenta persone che stavano cenando e seguendo alla tv la partita di Champions League tra l'Inter e gli spagnoli del Valencia

L'uomo, alla vista dei militari, ha estratto l'arma e, urlando «Vi ammazzo tutti», ha tentato di fuggire spaccando con una sedia la vetrina che dà sulla strada

Sparatoria in pizzeria, ferito malvivente

Con la pistola minaccia i carabinieri entrati per un controllo

Giovanna Favro
Lodovico Poletto

«Vi ammazzo! Vi sparo! Vi uccido tutti!» Così ieri sera [illegible] [illegible] ha [illegible] il [illegible] tra i clienti del ristorante-pizzeria «I Bassitondi», all'angolo [illegible] via Nizza [illegible] corso Raffaello. E' finita davvero [illegible] una sparatoria, tra quest'uomo e i carabinieri: s'è scatenata una scena da Far West, con lui [illegible] fuga dopo aver sfondato a colpi di [illegible] una vetrina. Alla [illegible] comunque ha avuto la peggio. I militari l'hanno ferito a [illegible] gluteo: è ricoverato alle Molinette, piantonato dall'Arma. Si tratta di Francesco Di Gennaro, 43 anni, residente in via Arquata. Del suo passato, colpisce [illegible] particolare: [illegible] [illegible] [illegible] marzo era in compagnia [illegible] [illegible] [illegible] Danilo Mellusi; poco dopo che si sono salutati, Mellusi [illegible] [illegible] [illegible] mazzato con sette colpi di pistola. Un caso ancora avvolto nel mistero, su cui le indagini della squadra Mobile della questura [illegible] in corso.

Anche quella di ieri [illegible] ai «Bassitondi» [illegible] una [illegible] da film tutta da chiarire. «Stavamo guardando la partita Inter-Valencia - ha [illegible] un cliente, che è un investigatore privato -. E[illegible] circa le 21. Ero al tavolo con la mia fidanzata, [illegible] tutto [illegible] tranquillo». [illegible] trentina [illegible] gli avventori nel ristorante, famoso per le portate di carni e da qualche tempo in gestione a una famiglia cinese.

D'un tratto, entrano nella pizzeria due pattuglie [illegible] carabinieri [illegible] divisa. Sette, otto militari, che iniziano a domandare ai clienti, uno ad [illegible] i documenti. Si tratta dei militari della Compagnia [illegible] Mirafiori: stavano evidentemente «puntando» un tavolo in particolare, [illegible] avevano deciso di agire fingendo un normale controllo. Forse volevano verificare in compagnia di chi fosse Di Gennaro. Fatto [illegible] che i militari non vanno direttamente [illegible] [illegible] lui, ma iniziano [illegible] metà sala. Quando però si avvicinano al tavolo dove lui è seduto, è il caos.

L'uomo si alza di scatto e tira fuori da [illegible] marsupio [illegible] pistola, [illegible] Glock. Solleva l'arma ad altezza d'uomo [illegible] punta clienti e carabinieri, ruotando più volte il corpo di [illegible] gradi, [illegible] [illegible] braccio [illegible]: «Vi faccio fuori tutti, bastardi. Vi [illegible] [illegible]. E' il [illegible]. Il bandito grida: «Buttatevi sotto i tavoli, tutti». I clienti obbediscono, appiattendosi a terra spaventati.

La posizione [illegible] cui si trovano i carabinieri sbarra all'uomo la strada [illegible] per l'uscita. E' un attimo: Di Gennaro, pur [illegible] fuggire, tenta il [illegible] per tutto. Solleva una sedia e [illegible] lancia [illegible] forza contro una vetrina, facendo volare piatti e bicchieri di un tavolo apparecchiato. Il vetro è spesso, ma lo sfonda ugualmente. Due sedie volano sul marciapiede, Di Gennaro [illegible] nel varco che s'è aperto tra le schegge, e si mette a correre.

«Siamo rimasti tutti [illegible] terra - racconta ancora il testimone -. Quando il bandito è scappato fuori, i carabinieri gli sono corsi dietro. Noi siamo rimasti dentro, sconvolti, mentre in strada si stavano sparando. Ho sentito una decina di colpi». [illegible] parapiglia [illegible] dalla vetrina in frantumi, le persone che erano con Di Gennaro (due o tre) tentano di dileguarsi. Lui corre pochi [illegible]: vuol svoltare a sinistra [illegible] da corso Raffaello in via Nizza, ma altri militari sono accanto alle auto di servizio parcheggiate sull'angolo.

Allora lui spara. Almeno tre volte. I carabinieri sparano pure loro. Lui finisce a terra, ferito a un gluteo. Poco dopo, [illegible] l'ambulanza, arrivano altri militari. C'è [illegible] che il colonnello Antonio De Vita, il comandante territoriale. Poi il magistrato, Antonio Malagnino.

Perché Di Gennaro aveva [illegible] pistola? Perché ha reagito [illegible] quel modo davanti ai militari? Cosa nascondeva, cosa temeva che accadesse, visto che palesemente [illegible] erano [illegible] per arrestarlo? [illegible] chi [illegible] le persone in sua compagnia? Pare che uno, forse marocchino, [illegible] fuggito, e un altro sia stato fermato. Sembra che sotto ci sia una storia di droga. Per [illegible] così ad un controllo dei documenti, deve trattarsi di una storia pesante.

MISTERIOSO AGGUATO A FAVRIA CONTRO UN PROFESSIONISTA: QUALCUNO L'HA ATTESO ALL'USCITA DALLO STUDIO

Colpito [illegible] freccia [illegible] [illegible] balestra

Alessandro Ballesio

Un agguato in piena regola. Adriano Martinetto, 48 anni, architetto e costruttore edile molto [illegible] [illegible] Favria ieri [illegible] è stato ferito alla schiena con [illegible] grossa freccia scagliata da una balestra: il suo aguzzino ha aspettato che il professionista uscisse dallo studio tecnico di via Matteotti, in pieno centro paese, per entrare in azione, poi si è dileguato nel nulla. Martinetto [illegible] è [illegible] a terra, alcune persone [illegible] abitano nei palazzi [illegible] [illegible] scese in strada e chiamato i soccorsi.

E' stato trasportato all'ospedale di Ivrea [illegible] la freccia ancora conficcata all'altezza della scapola sinistra: un'equipe medica lo ha operato cercando di tamponare [illegible] l'emorragia. Stando ai [illegible] esami, non correrebbe pericolo di vita.



I primi soccorsi a **Adriano Martinetto,** 48 anni, l'architetto colpito con una freccia di balestra alle 20, all'uscita dal suo studio

A quanto pare non ci sono testimoni: erano da poco passate le 20 e [illegible] strada non c'era nessuno. I carabinieri hanno sentito i vicini, tra i quali i genitori dell'arciprete don Gianni Sabia (la casa parrocchiale è proprio accanto all'ufficio tecnico) che [illegible] quel momento si trovavano [illegible] casa ma [illegible] si sono [illegible] di nulla.

Le forze dell'ordine hanno setacciato a lungo i dintorni senza però [illegible] tracce dell'arma. Adesso spetterà a loro ricostruire quanto è accaduto. [illegible] sa che il colpo [illegible] partito da [illegible] distanza ravvicinata: l'architetto [illegible] ascoltato [illegible] inquirenti per capire [illegible] quell'uomo lo aspettasse [illegible] nascosto in strada oppure [illegible] sia arrivato a bordo di un'automobile per poi filare via. Martinetto stava traslocando in un ufficio al piano terra [illegible] via Matteotti da un locale distante poche centinaia di metri. Era appena uscito dal portone, [illegible] è avvicinato alla sua Fiat Stilo [illegible] per aprire la portiera, era voltato di schiena. E' allora che la freccia gli ha trapassato la scapola, [illegible] za per fortuna toccare organi vitali. Sposato e padre di tre di bambini, [illegible] 5, [illegible] e 13 anni, [illegible] molto conosciuto: è [illegible] dei titolari della società «Fabrica», che si occupa di costruzioni. Si è occupato anche di parecchi progetti per conto del Comune: l'ultimo quello che riguarda la ristrutturazione dell'ex [illegible] di riposo che sorge davanti al [illegible] nuovo studio. Secondo i carabinieri, la freccia potrebbe anche [illegible] stata scagliata dal giardino che circonda il vecchio edificio.

SANTA RITA, DOPO IL RIFACIMENTO DEI MARCIAPIEDI

«Scivoli troppo pendenti un rischio per i disabili»

Il Comitato Persone in Difficoltà denuncia che nella Circoscrizione 2, a Santa Rita e Città Giardino, [illegible] [illegible] [illegible] da mesi lavori di rifacimento dei marciapiedi che [illegible] sarebbero a [illegible] [illegible] legge.

«Molti degli scivoli [illegible] prossimità di incroci o [illegible] [illegible] carrai [illegible] eccessivamente pendenti - spiega Luciano Chissotti, del Comitato - in questo modo anziché agevolare i disabili costretti [illegible] muoversi in carrozzella, li si penalizza. [illegible] corso Sebastopoli ho [illegible] di persona [illegible] sedia a rotelle sfuggire di mano all'accompagnatrice a [illegible] di [illegible] pendenza trasversale troppo accentuata: in quel caso, per fortuna, la carrozzina [illegible] è fermata sulla corsia degli autobus, senza cadere. [illegible] [illegible] sarebbe [illegible] [illegible] se in quel momento [illegible] passato un pullman?».

Finora [illegible] segnalazioni e le proteste inoltrate in Comune e in Circoscrizione non hanno dato [illegible] frutti. [illegible] è servito neppure un intervento del presidente del Cpd, Paolo Osiride Ferrero, che [illegible] nome dell'associazione ha sollecitato un intervento comunale. [illegible] decreto ministeriale dell'89 prevede che la pendenza massima dei marciapiedi non sia superiore all'1 per [illegible] - sottolinea Chissotti - ma abbiamo notato che in moltissimi casi, forse per far scorrere l'acqua piovana, li stanno [illegible]struendo con pendenze di gran lunga superiori».

In questo modo, aggiunge [illegible] Cpd, si mette [illegible] risch[illegible] [illegible] soltanto l'incolumità dei disabili in sedia a rotelle, [illegible] anche di molte altre person[illegible] [illegible] per svariati motivi hanno qualche diffi[illegible] [illegible] [illegible], dagli anziani alle donne incinte. «Finora l'unica risposta che abbiamo avuto dal Comune - conclude Chissotti - è [illegible] un'email [illegible] cui [illegible] viene [illegible] che il rifacimento dei marciapiedi [illegible] norma [illegible] legge è fra le opere previste per il 2006».

LA PRIMA SENTENZA ANNULLATA DALLA CASSAZIONE

Violentare l'ex consorte [illegible] è [illegible] grave: 3 [illegible]

[illegible] stupro rimane uno stupro. Anche se la vittima è l'ex moglie che si è fermata [illegible] dormire sotto lo [illegible] tetto del vecchio coniuge. Il Gup Silvia Bersano Begey ha inflitto una condanna [illegible] [illegible] anni e [illegible] mesi [illegible] un uomo accusato di aver violentato l'ex consorte, approfittando del fatto che la donna, solo per una notte, era [illegible] [illegible] dormire nella [illegible] coniugale.

E' la seconda volta che si celebra questo processo, perché la prima sentenza - che risale al 2002 - [illegible] stata annullata dalla Cassazione. Il giudice precedente, infatti, aveva definito il reato di «minor gravità» proprio in virtù del fatto che la vittima era l'ex moglie [illegible] aveva condannato l'imputato a 1 [illegible] [illegible] 10 [illegible] [illegible] la condizionale.

Il ricorso del pm Valerio Longi alla Suprema Corte è stato però accolto: per i magistrati della Cassazione, infatti, non è possibile attribuire a un comportamento così «invasivo» la stessa attenuante che di solito si concede in caso [illegible] palpeggiamenti [illegible] toccatine [illegible] molto [illegible] gravi.

L'episodio che ha [illegible] la diatriba giuridica è avvenuto in provincia [illegible] Torino e risale all'estate del 2000, quando l'uomo ha invitato a casa la consorte (che ormai viveva altrove) per discutere degli aspetti della separazione. Essendosi fatto [illegible] tardi, [illegible] marito ha invitato la donna [illegible] fermarsi [illegible] dormire nella [illegible]a degli ospiti. A notte fonda, però, è [illegible] [illegible] stanza e l'ha costretta ad avere un rapporto sessuale. Soltanto alcune [illegible] più tardi, dopo le ripetute richieste della donna, si è convinto a riaccompagnarla a casa [illegible] [illegible] sua auto.

[illegible] si [illegible] concluso il nuovo processo, davanti a un altro giudice, [illegible] questa volta il Gup non ha accolto la tesi della minor gravità invocata [illegible] difesa [illegible] ha inflitto all'imputato una [illegible] [illegible] 2 anni e 8 mesi. [g. bal.]

LIBERATO DAI POMPIERI

Bimbo incastrato con un piede nell'ascensore

Momenti di paura e di agitazione ieri, all'ora di pranzo in vecchio palazzo di via Colombo, quando un bambino di [illegible] anni è rimasto [illegible] con un piede tra [illegible] soletta del pavimento e la cabina dell'ascensore di [illegible] Il piccolo, spaventato [illegible] per fortuna [illegible] gravi lesioni, è stato liberato dai vigili [illegible] fuoco che hanno «spiegato» l'ascensore [illegible] uno speciale attrezzo che in genere viene usato per le carrozzerie delle auto. L'incidente domestico [illegible] avvenuto [illegible] l'ora di pranzo. Il bambino, un immigrato nordafricano, stava uscendo di casa con la propria madre, davanti alla cabina dell'ascensore forse [illegible] è scivolato o forse giocando ha infilato il piedino tra la cabina e il pavimento non riuscendo poi più [illegible] tirarlo fuori nonostante i tentativi della mamma. Sul posto sono intervenuti anche il 118, i carabinieri e la polizia municipale.



Per domani, sono previsti [illegible] unici in via Cesana (tra [illegible] Vigone e [illegible] Moretta), in via Spalato verso Nord (tra piazza Marmolada e via Rivalta, con divieto di sosta con rimozione) e in via Vasile verso Ovest (tra [illegible] Marsigli e via Trecate, con divieto di sosta con rimozione). E' anche previsto fino [illegible] 25 novembre il divieto di transito in [illegible] Bonafous (tra piazza Vittorio Veneto e via Maria Vittoria) e in [illegible] Bava fino al 25 novembre (tra corso [illegible] Maurizio e piazza Vittorio Veneto). Saranno anche possibili rallentamenti in corso Belgio dal ponte Sassi al civico 180 e in lungo Dora Firenze (davanti a via Perugia)

INDICE DELLA QUALITA' DELL'ARIA A TORINO E NELL'AREA METROPOLITANA

Dati ed elaborazione a cura della Provincia di Torino e di Arpa Piemonte

7	MOLTO INSALUBRE
6	INSALUBRE
5	POCO SALUBRE
4	MEDIOCRE
3	DISCRETA
2	BUONA
1	OTTIMA

Lunedì 1/11/2004	1 OTTIMA
Domenica 31/10/2004	2
Sabato 30/10/2004	2
Venerdì 29/10/04	2
Giovedì 28/09/2004	2
Mercoledì 27/10/2004	2
[illegible]	2

Nel corso della giornata prevalgono condizioni di instabilita' atmosf[illegible]. Situazione favorevole [illegible] dispersione degli inquinanti

FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30** (12,30-15 battenti chiusi): c.so Belgio 180; via [illegible] 3; via Cibrario 72; via Monginevro 29; via Filadelfia 271/C; via Passo Buole 59/H; [illegible] Grosseto 256; c.so Re Umberto 38; c.so Regina Margherita 134/M; via Verbene 11; via Santa Teresa 21; via Mazzini 24; c.so Taranto 15; c.so Sabastopoli 143. **Di notte** (19,30-9): c.so Belgio 151/B, p.za Massaua 1; via Nizza 65; c.so Vittorio Emanuele 66. [illegible] (19,30-22,30): p.za Galimberti 7, via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; c.so Francia 1 bis. **Aperta [illegible] ore:** Venaria, via L. [illegible] Vinci 50. **Info:** 011/65.90.100.

UNA DELIBERA DELLA GIUNTA METTE FINE AD UN'ANNOSA E FINORA IRRISOLTA QUESTIONE

Tocca all'Amiat pulire i marciapiedi delle scuole

Le superiori spettano alla Provincia

[illegible] **Teresa Martinengo**

Non a caso a sollevare il problema della pulizia dei marciapiedi delle scuole è stato un consigliere comunale insegnante [illegible] professione e genitore. «Quando entro ed esco da scuola, come quando [illegible]agno i miei figli, vedo sporcizia, foglie che fanno scivolare la gente», dice Gavino Olmeo (Margherita). Problema annoso quello della pulizia all'esterno e mai risolto, affrontato spesso con il fai-da-te. Ad esempio, con i cartelli disegnati dai bambini per invitare i padroni dei cani a non usare i marciapiedi come gabinetti dei loro animali.

Problema irrisolto fino a ieri, quando una delibera [illegible] giunta e la seduta congiunta delle commissioni consiliari V (Istruzione) e VI (Ambiente), presiedute da Paola Monaci e Piergiorgio Crosetto, richiesta da Olmeo, hanno detto la parola definitiva. «L'Amiat deve provvedere alla pulizia dei marciapiedi delle scuole materne, elementari e medie - ha annunciato il vicesindaco Marco Calgaro - mentre intorno alle scuole superiori deve provvedere la Provincia». La divisione si basa, in sostanza, sulle competenze in [illegible] di proprietà degli edifici e della [illegible] manutenzione ordinaria e straordinaria: il Comune per i cicli dell'obbligo (oltre che per la materna e i nidi), la Provincia per le [illegible].

Il problema della pulizia, da sempre palleggiato tra scuole e Amiat, [illegible] effetti [illegible] definito una decina di anni [illegible]. [illegible] da allora [illegible] cambiate alcune cose. C'è stato il passaggio degli operatori scolastici dagli enti locali allo Stato. Un passaggio che sottratto alcune mansioni. Inoltre, ci sono stati cambiamenti nella gestione di parte degli edifici. «Questo è il [illegible] della chiarezza», [illegible] sottolineato Calgaro. «Per le scuole che sono accolte in edifici comunali è in vigore il contratto di servizio con l'Amiat, per il quale la Città paga. Alla Provincia abbiamo inviato una lettera per invitarla chiedere di stipulare a [illegible] volta una convenzione con l'Amiat. Altrimenti, i [illegible]ciapiedi delle scuole superiori resteranno sporchi».

L'aspetto curioso della vicenda, sottolineato da Olmeo, è che nonostante l'esistenza del contratto di servizio della Città con l'Amiat, fino all'altro ieri l'Amiat ha sostenuto che la pulizia [illegible] marciapiedi delle scuole [illegible] compito delle scuole medesime. «Avevo chiesto più volte ad Amiat, assessorati e istituzioni scolastiche di chi fosse la competenza: ho sempre avuto risposte vaghe e nessuna certezza».

Per quanto concerne la neve, poi (dove entra in gioco anche la sicurezza), con la delibera che la giunta comunale ha approvato ieri è stato tolto ogni dubbio: i marciapiedi delle scuole [illegible]no sgomberati dall'Amiat. Calgaro, poi, scriverà a tutti i dirigenti delle scuole dell'obbligo per informarli che, d'ora in avanti, «se la pulizia sarà carente non dovranno far altro che chiamare l'Amiat». Santina Vinciguerra, consigliere ds e preside della media «Foscolo»: «Il problema, negli anni passati, è stata proprio [illegible] confusione e la [illegible] informazione».

Gianni Oliva, vicepresidente della Provincia e [illegible] al Sistema Educativo, esprime qualche dubbio: «Mi pare inverosimile che un ente pubblico debba fare un contratto con qualche società per provvedere alla pulizia di una cinquantina [illegible] metri quadrati a edificio, quando le scuole dispongono di personale Ata: se nel mansionario non [illegible] prevista la pulizia esterna, questa può diventare oggetto di attività incentivata. Le scuole dell'autonomia hanno spazi [illegible] manovra per operare a tutti gli effetti come [illegible] autonomi: se ad ogni evenienza si ricorre ad interventi esterni si realizzano soltanto sprechi e diseconomie. Piuttosto, si può pensare a un intervento dell'ente pubblico in termini di contributi alla scuola perché realizzi gli interventi in proprio quando è necessario».

IL [illegible] CANI

Multe ai proprietari Più di 150 in ottobre

In tema di pulizia, i vigili urbani hanno effettuato in ottobre mille controlli nei parchi e nelle strade più frequentate delle 10 circoscrizioni. «Sono stati staccati oltre 150 verbali a proprietari di cani - dice Marco De Vita, dirigente delle sezioni territoriali - che non hanno provveduto a ripulire il suolo. 60 sono stati dati a chi portava a spasso cani senza guinzaglio e/o museruola». 42 multe sono state date a persone che gettavano rifiuti nei cassonetti senza prima averli chiusi nei sacchi. I controlli continuano sia con agenti in uniforme sia in borghese



Serrati controlli da parte dei vigili urbani nei parchi e nelle strade più frequentate per cogliere sul fatto i padroni di [illegible] distratti

LE VITTIME ERANO SU UN MARCIAPIEDE [illegible] ANDAVANO A UN MATRIMONIO

Travolti dall'auto, giovane dal giudice

Omicidio colposo plurimo aggravato dallo stato di ebbrezza e dall'ipotesi di «gara in velocità», come prescritto dalla recente riforma del codice della strada. Sono questi i reati ipotizzati dai pm Stefano Castellani e Giordano Baggio nella richiesta di giudizio immediato per Marius Florin Teodorovici, 20 anni, di origine romena, che il 29 maggio guidava la Volkswagen «Bo[illegible]» finita addosso ad Anna Leccese, 50 [illegible] con il marito Matteo Mariano, di 61, residenti a Racconigi, e Franco Girardi, di 69, di Sesto San Giovanni. L'udienza è fissata per il 27 gennaio davanti al giudice Chiara Gallo.



Marius Florin Teodorovici

I coniugi Mariano e Girardi [illegible] sull'«isola» spartitraffico di corso Tassoni, all'incrocio con via Cibrario. Sull'altro lato del corso c'è la chiesa di Sant'Alfonso, dove quel giorno alle 16 era in programma il matrimonio di un nipote di Girardi e di un cugino dei Mariano. La «Bora» ha falciato i tre, ha «saltato» due marciapiedi e si è fermata alcune decine di metri più avanti. Gli sposi er[illegible] già in chiesa, hanno saputo della tragedia dopo la cerimonia nuziale.

Secondo i risultati degli esami fatti in ospedale, Teodorovici aveva un tasso di alcol nel sangue di 0,69, contro lo 0,5 consentito dalla legge. [illegible] sempre nel sangue del giovane [illegible] risultate anche tracce di droga. «Mai preso quella roba, lo giuro. Per l'alcol, sì, è vero, ho bevuto una birra con alcuni amici. Poi, ho preso l'auto di mio padre per portarla in garage», aveva detto pochi giorni dopo la tragedia.

A causare l'incidente sarebbe stata la velocità. «Oltre 130 chilometri l'ora» secondo quanto stabilito dagli accertamenti ordinati dai pm. «Andavo a 60, [illegible] di più», ha sempre sostenuto Teodorovici. Dato smentito dai rilievi e anche da alcuni testimoni, che addirittura hanno riferito agli inquirenti [illegible] «gara» fra [illegible]. Lo stesso Teodorovici aveva raccontato di una «Fiat Multipla scura che mi ha tagliato la strada», ma i pm non hanno creduto a questa versione.

«Chiederemo il giudizio [illegible] rito abbreviato - annuncia l'avvocato Kyra Vittone, difensore del giovane -. Farò di tutto perché i parenti delle vittime (rappresentate dall'avvocato Enrico Girardi, ndr) vengano risarciti. Questa è la prima preoccupazione mia e anche del [illegible] cliente». Dal giorno della tragedia, Marius Florin [illegible] ha più guidato un'auto. «Non guiderò mai più», ha detto al [illegible] difensore.

Dopo l'incidente, gli inquirenti avevano disposto la sospensione della patente per tre [illegible]. Alla fine di agosto, il giovane aveva il diritto di ritirarla. «Non lo ha mai fatto e non [illegible] nemmeno se mai lo farà», [illegible] l'avvocato Vittone. [cla. lau.]

IN [illegible]

■ **GLADIO.** «La vicenda Gladio: disinformazione e verità storica»: se ne parla venerdì, ore 21, a un convegno-dibattito organizzato dall'Associazione Italiana Volontari Stay Behind presso il Teatro incontro di Pinerolo, via Caprilli 31. Partecipano Paolo Inzerilli, Francesco Forte, Giorgio Brusin, Francesco Gironda, Giorgio Mathieu. Si discuterà [illegible] disegno di legge per il riconoscimento dello status giuridico [illegible] militari per tutti gli appartenenti alla struttura, presentato al Senato da Francesco Cossiga.

■ **SCARCERATO.** «Non eseguibile»: così il Tribunale [illegible] Riesame [illegible] bollato l'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di Elia Salvatore Bruno (difeso dall'avvocato Antonio Genovese), 47 anni, [illegible] origine palermitana, sott'inchiesta per un traffico di droga tra Spagna, Marocco e Italia. Detenuto in Spagna, aveva accettato l'estradizione per un'altro mandato di custodia cautelare del tribunale di Sanremo. Arrivato in Italia, [illegible] anche ricevuto [illegible] notifica dell'ordinanza del gip torinese in seguito a un'inchiesta dei carabinieri. Ma l'estradizione era stata concessa soltanto per un'ordinanza e [illegible] per l'altra. [illegible] più, per la vicenda sanremese era scaduto il [illegible] massimo (un anno) per la custodia cautelare in materia di reati legati al traffico di droga. Risultato: Bruno è stato scarcerato ieri.

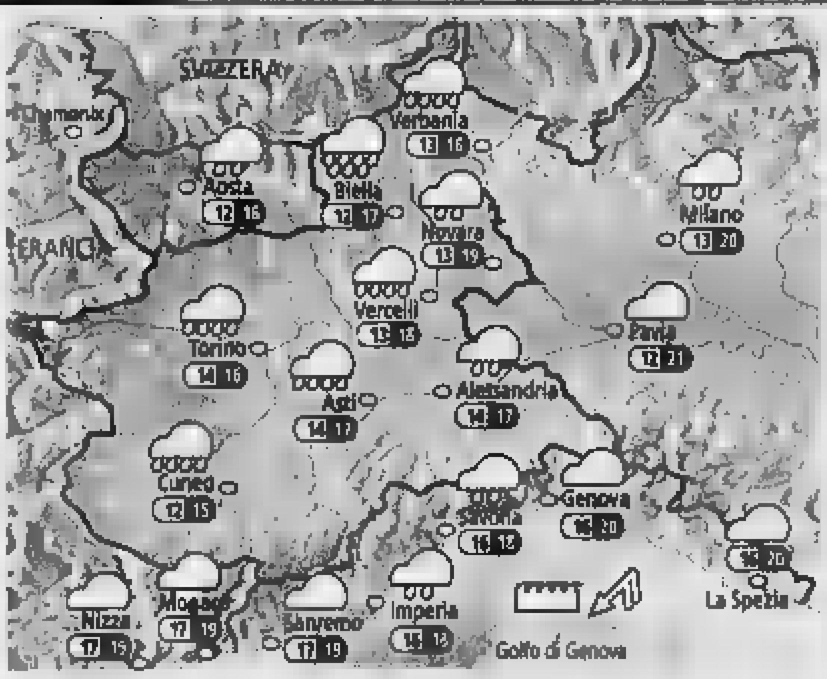
■ [illegible]. E' stato rinviato al 12 novembre il processo contro Antonino Spanò, il camionista accusato dell'omicidio dell'impiegata di Feletto, Clelia Rossi. Ieri, alla priam udienza della corte d'assise è stato interrogato un sottufficiale dell'Arma che eseguì i rilievi.

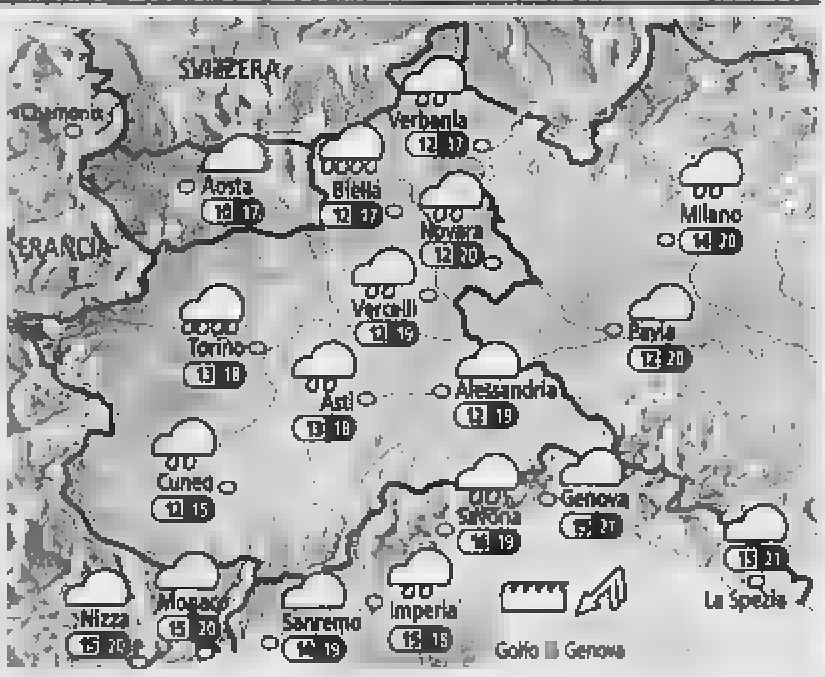
■ [illegible] presidente della Provincia di Torino, Antonio Saitta, propone [illegible] incontro ai parlamentari piemontesi, al presidente della Regione Enzo Ghigo e al sindaco Sergio Chiamparino sul rilancio della sede torinese della Rai. L'incontro è previsto per venerdì prossimo, ore 11.

■ **LADRO BLOCCATO.** I carabinieri del radiomobile di Chieri lo hanno acciuffato [illegible] percorreva la regionale 10. M.V., 16 [illegible] di Torino, è stato denunciato per il furto di un'Audio A3, posteggiata nei pressi della discoteca Hennesy. Nella fuga [illegible] minore ha investito un giovane torinese, rimasto illeso.

[illegible] METEO

Sole · Variabile · Nuvoloso · Nebbia · Pioggia debole · Moderata · Intensa · Neve · Temporali · Vento debole · Moderato · Forte · Mare calmo · Poco mosso · Mosso · Agitato





Sorge alle ore 7 e 11 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta [illegible] ore 17 e 14 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 21 e 38 minuti; cala domani alle ore 13 e 53 minuti

OGGI Cielo coperto con piogge intermittenti sul Piemonte e il Ponente ligure, talora ancora forti fra il Torinese e il Biellese; nuvoloso con qualche scroscio anche sul resto della Liguria e la Valle d'Aosta. Nubi basse alternate a squarci di sereno sul Levante ligure. Deboli nevicate sui crinali alpini. Venti deboli o moderati orientali con rinforzi in montagna e sulla Riviera di Ponente. Temperature senza variazioni di rilievo.

DOMANI [illegible] Piemonte, [illegible] bassa Valle d'Aosta e la Liguria cielo ancora nuvoloso [illegible] qualche pioggia sparsa, sui restanti settori nuvolosità variabile con ampie zone di sereno. Nel corso della giornata nuovo peggioramento a partire [illegible] Ovest con rovesci anche forti in serata sul Piemonte. Venti deboli a prevalente componente orientale. Buona la qualità dell'aria anche nelle grandi città. Temperature in leggera diminuzione.

ALLAGAMENTI, FRANE, TRAFFICO IN DIFFICOLTA', CHIUSI I GUADI SUL CHISONE: OGGI LIEVE MIGLIORAMENTO

Maltempo, emergenza rientrata

Ma in Canavese rimane lo stato d'allerta

Una giornata di maltempo quella di ieri, con pioggia abbondante e paura [illegible] nuovi disastri. [illegible] l'emergenza è rientrata in quasi tutte le zone, a par[illegible] il Canavese.

CANAVESE. Fiumi e torrenti vicini ai livelli di guardia, piccole esondazioni e smottamenti, soprattutto in montagna. Ma in Canavese non [illegible] da registrare gravi danni. Secondo i tecnici dell'Arpa, l'Or[illegible] il Soana e la Dora Baltea non hanno raggiunto la soglia di pericolo, «ma soltanto quella di attenzione». In Valle Soana, il record della [illegible] caduta in 24 ore: 117 mm a Piamprato, dove [illegible] l'altro ieri pomeriggio il rio Santanel ha invaso la strada che porta alla borgata di Piamprato mettendo in pericolo il ponte. E sulla provinciale 47, tra Pont Canavese e Ingria, i cantonieri hanno lavorato a lungo per liberare i fossi dai detriti: in poche ore la carreggiata era stata invasa dall'acqua. Il livello più alto il torrente Soana lo ha invece raggiunto nei pressi del ponte della Feiteria a Pont Canavese. Un'altra frana sulla provinciale [illegible] tra Sparone e Ribordone, dopo quella di venerdì scorso che aveva rischiato di investire una macchina con sei persone a bordo: in questo caso nessun pericolo per gli automobilisti. [illegible] Traversella, in Valchiusella, un cavo dell'elettricità si è staccato dal soppalco di una casa rischiando di incendiare il tetto: sono intervenuti i vigili del fuoco di Ivrea, nell'abitazione c'era una ragazza che se l'è cavata con un gran spavento. Prima dell'intervento dei tecnici Enel, [illegible] p[illegible] è rimasto a lungo [illegible] buio.

EPOREDIESE. C'è allerta maltempo in tutto l'Eporediese dove vengono monitorati i corsi d'acqua principali (la Dora Baltea e il torrente Chiusella) e secondari dai volontari della protezione civile. Preoccupazione in particolare a Fiorano per l'assenza dell'argine che avrebbe dovuto completare il nodo idraulico [illegible] Ivrea: se la Dora Baltea dovesse straripare sarebbe il primo Comune ad essere allagato.

Dal tardo pomeriggio è stata chiusa la provinciale 69 [illegible]e collega Banchette e Quincinetto a causa dello straripamento del rio dell'Acqua Rossa che scorre a fianco della A5 Torino-Aosta e che ha allagato il sottopassaggio dell'autostrada poco dopo il centro storico di Banchette. Per [illegible] la [illegible] sotto controllo ma lo stato d'allerta [illegible] massimo.

La Dora ha già superato in diversi punti il livello di guardia. Preoccupazione anche per le condizioni [illegible] torrente Chiusella che si è ingrossato e minaccia di straripare in più punti. A Pavone, l'attenzione è massima per le borgate Sanguignolo, Marchetti, Chiusellaro, Mollo, Quilico. Per ora, le uniche emergenze arrivano dall'allagamento di alcuni scantinati.

VAL DI LANZO. La pioggia ha provocato uno smottamento [illegible] terreno che ha invaso la strada provinciale della Valle [illegible] Viù qualche centinaio [illegible] metri prima dell'abitato del [illegible] di Lemie. In quel [illegible] transitavano auto. I massi [illegible] subito ammucchiati con l'impiego di una pala meccanica.

VAL DI SUSA. Piove da alcuni giorni in [illegible] l'Alta Valle di Susa. La pioggia non ha però creato problemi. La neve è scesa solo oltre i 2300 metri. E [illegible] alcune stazioni sciistiche d'oltralpe, come la vicina Mongenèvre che aveva deciso di aprire gli impianti, a causa delle temperature troppo calde (11-14 gradi) non hanno potuto fare decollare la stagione invernale.

[illegible] Entrato in funzione, nel Comune di Pinerolo, il Com (Centro operativo misto). A scopo precauzionale ieri sera è stato chiuso al traffico [illegible] guado sul torrente Chisone che unisce Macello a Garzigliana. Le acque dei torrenti Chisone e Pellice [illegible] tumultuose ma sotto il livello di guardia.

A SAN SECONDO DI PINEROLO E SAN SEBASTIANO PO

Due morti sulle strade

Due vittime sulle strade ieri a causa del maltempo. Il primo si è verificato ieri mattina, verso le 9,30, a San Secondo di Pinerolo in via Delio Godino. La vittima è un pensionato di [illegible] anni, Luigi Franco Bosco, residente a Bricherasio Strada Canavero 31/A. Da una prima ricostruzione pare che l'utilitaria del pensionato, una Fiat Punto, nell'affrontare una curva abbia sbandato finendo di traverso sulla carreggiata. La Punto era seguita da un fuoristrada Pajero che non è riuscito da evitare il tamponamento. Nell'impatto l'utilitaria è stata sbalzata dalla strada nel canale che costeggia la via che unisce San Secondo alla provinciale per Torre Pellice. Gli airbag sono entrati in funzione ma non sono serviti a salvare la vita [illegible] pensionato. Il secondo incidente mortale ieri intorno alle 17 sulla statale collinare 590 della Valle Cerrina, al bivio per la frazione Saronsella di San Sebastiano Po. Pierino Capello, 68 anni, residente in paese, in via Bellavalle 33, si trovava fermo al centro della strada al volante della sua «Panda» in attesa di svoltare. E' stato tamponato dalla «Stilo» condotta da Dario Cairola, [illegible] anni, di Casalborgone e l'utilitaria scaraventata sul cofano del fuoristrada «Rexton» che procedeva dalla parte opposta. Al volante Giovanni Artuffo, [illegible] anni, di Castagnole delle Lanze. Pierino Capello è morto poco dopo il ricovero all'ospedale.



I cantonieri intervengono sulla provinciale della Valle Soana, invasa dall'acqua

DIECI ANNI FA LA TRAGEDIA DI SAN RAFFAELE: UNA BIMBA SI SALVO' PER MIRACOLO

Solo silenzio sulla collina della morte

Lodovico Poletto

E' incredibile tutto ciò che è accaduto. E sono incredibili le casualità e le coincidenze. A ripensarci adesso è tutto così strano: [illegible] convinto, è [illegible] disegno di Dio che si realizza, nelle forme, a volte, le più strane. E noi siamo qui per accettarlo...».

E' un [illegible] di fede forte e profonda Mario Giraudo, anche adesso che parla di quella notte di dieci [illegible] fa, proprio [illegible] questi giorni, quando il suo mondo, in un attimo, venne sconvolto da una frana. Una massa enorme di terra che si [illegible] dalla collina sopra di San Raffaele Cimena, travolse la casa dove viveva [illegible] sua moglie le sue due figlie. La casa degli suoceri. E rubò la vita a tutte le persone a lui più care. E se lui adesso è qui, vivo, con quella sua figlia ormai grande, sopravvissuta al disastro è soltanto un caso. Una coincidenza. «A cena, quella sera, io e mia moglie parlammo del maltempo. Se face[illegible] più danni [illegible] oppure la pioggia. Ci lasciammo così, con [illegible] bacio, l'ultimo. Io andai a Torino, all'oratorio di Santa Giulia, dove avevamo in programma la proiezione di un film. Doveva venire anche Lucia, mia moglie, ma restò a casa con le bambine...». Cecilia, 2 anni, la più grande, morì tra le braccia della nonna materna, quella di cui portava il nome. Lucia venne [illegible] lì, a pochi passi [illegible] nonna e nipote, con in grembo Letizia, 4 [illegible]. Viva. Il corpo di suo suocero, Francesco Mina, 70 anni, lo trovarono i pompieri il giorno dopo: sepolto nel seminterrato. E lui era lì, impietrito, con [illegible] gambe sprofondate nel fango, a guardare i volontari ed i vigili del fuoco che [illegible] freneticamente, [illegible] una pioggia che sembrava il diluvio universale. «Quando mi hanno consegnato Letizia, viva, ed ho sollevato il telo che la copriva, ho avuto le stesse identiche sensazioni del giorno della sua nascita, in sala parto. Era lì, infreddolita, affamata, indifesa. Un dono [illegible] Dio, l'ultimo, l'estremo...». «Segno che non tutto era distrutto» dice adesso Alberto Mina, il figlio di Cecilia e Francesco, che quella notte strinse Mario in un lungo abbraccio fraterno. «Io ci penso quotidianamente [illegible] miei cari morti quella notte: ai miei genitori, a mia sorella, a mia nipote. Le mac[illegible] [illegible] quella casa, quel senso di devastazione ci hanno aiutati a riscoprire il senso vero della vita».

Pioveva ormai da una settimana [illegible] quando la notte 6 novembre il muro di contenimento del convento delle suore, sulla collina di San Raffaele, si alzò come una paratia e liberò milioni di metri cubi di fango e pietre che rotolorano sulla [illegible] dei Mina. Riccardo Combs, all'epoca dipendente del Comune, fu il primo ad intuire la sciagura: «Parlai con gente del posto: mi dissero che la luce della casa era sparita e che c'era stato un boato tremendo. I pompieri ed i carabinieri [illegible] erano su al convento non si [illegible] accorti di nulla, ma gente più in basso, sì...». Telefonò ad un amico, Agostino Bovolato. Insieme risalirono strada Casassa. Poi il fango bloccò la loro auto. «Il paesaggio era spettrale quando arrivammo. Non c'era [illegible]more: si sentivano vagamente le voci e i motori dei gruppi elettrogeni provenire [illegible] castello. Gridammo. Ma, da quel che restava della casa non arrivavano segni di vita. C'era un silenzio irreale, rotto soltanto della [illegible]gia sulla terra ...». Mezz'ora dopo decine di uomini scavavano [illegible] le [illegible]. E Mario Giraudo, impietrito, [illegible] la scena: «Pregavo che fossero tutti vivi. Ma se non mi avessi avuto la [illegible] non so cosa avrei fatto. Forse mi sarei sparato. Forse...». Invece poco dopo venne trovata Letizia: «Il segno tangibile della speranza e del volere di Dio».

Oggi, quella casa simbolo [illegible] drammi dell'alluvione di dieci anni fa non c'è più. Le macerie le hanno portate via [illegible] le ruspe. Una selva di arbusti e piante copre la collina. [illegible] convento è disabitato, [illegible] parte di strada Casassa non c'è più. Una rete metallica impedisce l'accesso alla [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]o Mario o Alberto la scavalcano e tornano lì. A pregare. [illegible] ringraziare Dio: «Perché ogni giorno che passa siamo un po' più vicini ai nostri cari, e reincontrarli nel giorno della nostra morte».

IN [illegible]

CAFASSE, FURTO. Qualcuno ieri si è rubato la pastasciutta destinata ai bambini della scuola materna di Monesterolo. Una cinquantina [illegible] piatti custoditi su [illegible] [illegible] della ditta Sorinco [illegible] [illegible] [illegible] che gestisce le [illegible] [illegible] scuole di Cafasse. L'autista ha parcheggiato [illegible] camion in via Torino, nel centro di Cafasse, dove [illegible] [illegible] per distribuire il pranzo agli alunni. Una manciata [illegible] minuti è bastata i ladri per saltare sul camion e sparire [illegible] il pranzo dei piccoli.

[illegible] GATTINO. I vigili del fuoco di Pinerolo hanno salvato da morte certa un gattino che [illegible] stato gettato in un cassonetto dell'immondizie nei pressi di Via Rodi. I pompieri [illegible] stati avvertiti [illegible] un passante che ha sentito [illegible] miagolio provenire dal cassonetto. Il gattino, che avrà meno di un [illegible] [illegible] vita di colore arancione ora è in attesa di trovare un padrone.

PINEROLO, ARRESTATA. Una badante marocchina, El Bouchari Najat, 27 anni è stata arrestata ieri sera dai carabinieri dopo [illegible] è stata sorpresa a rubare 4 capi d'abbigliamento [illegible] supermercato Upim [illegible] corso Bosio. Valore della [illegible] 150 euro.

[illegible] ENPA. Elettra Bianchi, insegnante in pensione, è la nuova presidente della sezione Enpa di Chivasso; subentra al commissario straordinario Anna Monticone. Del neo consiglio direttivo fanno anche parte Antonino Giuffreda, Anna Monticone, Elisa Lupino, Anna Falletto, Laura Allora, Mario Radaelli e Elisa Chion.

SAN [illegible]ANO, BOMBA. Una rudimentale bomba di aviazione, grossa [illegible]e una [illegible] è venuta alla luce durante dei lavori in un giardino di un'abitazione sulla collina di San Sebastiano Po. [illegible] prossime [illegible] dovranno intervenire [illegible] artificieri per recuperarla e farla brillare.

RONDISSONE, [illegible]. Ancora cambiamenti nella circolazione sull'autostrada [illegible] Torino-Milano, in seguito ai lavori per la realizzazione dell'Alta Velocità ferroviaria. Dalle 21 del [illegible] alle 6 del 4 novembre, in direzione Milano, uscita obbligatoria a Rondissone con possibilità di rientro sulla A 26 di Biandrate; sono chiuse le entrate di Rondissone, di Borgo d'Ale, di Santhià, di Carisio e di Greggio.

[illegible] DI PENSIONI, RAPINATORI SCATENATI



Carabinieri impegnati in controlli anticriminalità

Rapina lampo a Collegno [illegible] il bottino è scarso

■ Rapina lampo, ieri mattina, all'ufficio postale di Borgata Paradiso a Collegno. Gli sportelli avevano aperto da pochi minuti quando due malviventi [illegible] entrati nelle Poste [illegible] via De Amicis, a due p[illegible] da corso Francia. «Ce li siamo trovati [illegible] fronte senza neanche accorgercene - hanno dichiarato i testimoni -, [illegible] sappiamo neanche dire come siano entrati». I due, inoltre, avevano il volto coperto con il risvolto [illegible] maglione a dolcevita e un cappello che rendeva difficile vedere gli occhi. «Fermi dovè siete - hanno gridato agli impiegati -, dateci tutto quello che avete nelle casse e non succederà niente».

[illegible] a riprova che [illegible] scherzavano [illegible] dei due ha alzato verso i dipendenti una pistola. Fermi e decisi hanno controllato che gli impiegati riempissero una busta con tutto [illegible] denaro presente nell'ufficio. «Adesso sdraiatevi per terra e state fermi» hanno intimato ai clienti e ai dipendenti. Poi, si [illegible] diretti verso l'uscita, dove c'era [illegible] complice ad attenderli su una vettura. «Non sappiamo con quale auto siano fuggiti - hanno detto i presenti ai carabinieri arrivati sul posto poco dopo -, abbiamo sentito solo lo sgommare delle ruote. [illegible] allora ci siamo alzati e abbiamo telefonato al 112 per chiedere aiuto».

Un colpo facile [illegible] sfortunato quello dei due rapinatori. Pochi minuti prima della loro incursione, infatti, nell'ufficio postale erano stati portati i [illegible] per pagare le pensioni, ma il direttore, per sicurezza, come sempre, [illegible] [illegible] depositati all'interno della cassaforte. Così i due malviventi si [illegible] dovuti accontentare [illegible] un magro bottino di poco più di 6500 euro. Intanto i carabinieri della compagnia [illegible] Rivoli, dopo aver fatto controllare [illegible] foto segnaletiche ai testimoni della rapina, stanno cercando l'auto usata per il colpo, sicuramente abbandonata nelle vicinanze.

VENAR[illegible] REALE LE GUARDIE AVEVANO APPENA DEPOSITATO IL DENARO, NESSUN SEGNO DI SCASSO

Dopo i vigilantes arrivano i [illegible]

Furto di 90 mila euro alla cassa continua della Posta

Gianni Giacomino

Venaria, mancano pochi minuti [illegible] 8, ufficio postale di via Goito: un furgone blindato della Mondialpol si ferma sotto una pioggia battente. Scendono le guardie giurate che caricano nella cassa continua delle poste [illegible] 90 mila [illegible]. Dieci minuti dopo quei soldi non ci [illegible] più, sono già stati rubati da una banda di ladri. Un colpo strano, troppo strano. Anche perché, dai primi rilievi, risulta che i malviventi siano riusciti a prele[illegible] il contante senza scassina[illegible] [illegible] forziere dall'esterno. In pratica [illegible] [illegible] qualcuno [illegible] passato davanti alle vetrine dell'ufficio e abbia tranquillamente aperto lo sportello arraffando i soldi che ieri dovevano servire per pagare [illegible] pensioni.

L'allarme arriva al centralino del 112 appena dopo l'apertura della filiale dopo che la direttrice si è accertata che i contanti sarebbero già dovuti [illegible] depositati nella cassaforte: «Ma qui non c'è un quattrino, qualcuno si è rubato tutto, venite subito perché [illegible] guaio simile non era [illegible] accaduto».

Pochi minuti più tardi in via Goito arrivano le gazzelle dei carabinieri della stazione di Venaria, del nucleo radiomobile e dell'operativo. Dei ladri, ovviamente, [illegible] esiste traccia. Anche lo sportello, che è sistemato di fianco al Postmat (dove i clienti possono prelevare), non presenta segni di scasso. Per aprirlo i malviventi [illegible] hanno impiegato un palanchino, [illegible] hanno [illegible] esplosivo e non lo hanno nemmeno sradicato agganciandolo a un fuoristrada, come avviene di solito in questi casi. Niente. Da queste certezze è partita l'indagine degli inquirenti. Così ieri mattina i carabinieri della compagnia di Venaria, che stanno lavorando g[illegible]to a gomito con i colleghi [illegible] Torino, hanno interrogato uno a uno tutti i dipendenti dell'ufficio postale di via Goito. Agli investigatori premeva capire [illegible] particolare innanzitutto: perché la cassa continua è stata aperta dal di fuori senza usare la forza, come è avvenuto. Chi ha progettato [illegible]sso a segno il colpo era tutt'altro che sprovveduto. Di più. Secondo gli inquirenti la banda avrebbe infilato nella serratura del forziere qualcosa di molto simile alla chiave originale riuscendo [illegible] aprirlo. [illegible] momento, però, queste rimangono solo supposizioni.

I militari hanno anche cercato di raccogliere delle testimonianze. Nessuno, però, avrebbe visto nulla [illegible] strano ieri mattina intorno all'ufficio postale di via Goito, a due passi dal centro della città. Nessuno avrebbe notato due o tre persone armeggiare vicino al postmat e salire poi con il bottino a bordo di una macchina. Una mano agli inquirenti avrebbero potuto darla le telecamere sistemate anticrimine sistemate proprio all'esterno della posta, ma, molto probabilmente l'obiettivo filma l'ingresso agli sportelli e non la cassa continua. L'unico indizio sono delle impronte che i delinquenti avrebbero lasciato sul metallo del forziere: ditate che ieri sono state rilevate e archiviate dagli inquirenti.



L'ufficio postale di Venaria chiuso dopo il fulmineo colpo di ieri mattina

GRUGLIASCO CORSO SULLE TECNICHE DI PREVENZIONE

Nuovi locali comunali offerti all'Università

Grugliasco offre nuovi locali per il [illegible] di laurea triennale in Tecniche di prevenzione nell'ambiente e [illegible] luoghi di lavoro. «Il corso, nato l'anno scorso, ha adesso più di 50 studenti - spiega Enrico Pira, presidente del consiglio di Interfacoltà -, e fino a ieri le lezioni si svolgevano nelle aule dell'Università di Veterinaria». Una situazione che stava creando dei problemi, per questo il Comune ha offerto degli spazi al primo piano nella elementare Ungaretti. «Non avrei mai permesso che si trasferisse altrove - ammette il sindaco Marcello Mazzù -, perché l'ho fermamente voluto, visto che sono un medico del lavoro e quindi sensibile a questo problema».

Un corso che dà sicure garanzie di impiego. «Gli studenti verranno assunti presso l'Asl e l'Arpa nell'immediato - continua Pira -, e a breve [illegible] dovrebbero attivare anche i canali dei privati, per adeguarsi alla normativa 626». Un corso di laurea interdisciplinare che vede coinvolte le facoltà di Medicina, Veterinaria, Scienze, Farmacia e Politecnico. Ed è allo studio un suo prolungamento [illegible] altri due anni, per offrire a quanti lo stanno seguendo una laurea specialistica e non solo di primo livello. «Sono studi estremamente utili - afferma Giuseppe Costa, presidente del corso -, perché creano dei professionisti nell'ambito della prevenzione in settori come: lavoro, alimenti, veterinaria e igiene ambientale. Oggi richiestissimi».

E da due anni, per esercitare questo tipo di controlli nell'ambito della sicurezza, ai tecnici [illegible] richiesta una specifica preparazione. «Che in questo momento solo il nostro corso può garantire - aggiunge Costa -, poiché siamo riusciti a riunire insieme i diver[illegible] saperi sul questa tematica». [illegible] per non perdere questa occasione il Comune di Grugliasco ha messo a disposizione, solo per quest'anno, le aule della Ungaretti, comode per gli studenti perché vicine alla sede dell'Università di Agraria e Veterinaria. «Una situazione provvisoria - confessa il sindaco - in attesa di trovare una sistemazione adeguata e definitiva». **[p. rom.]**

MONCALIERI DAL CENTRO ARABO REPLICANO: ABBIAMO CHIESTO IL CONDONO, SIAMO IN REGOLA

Blitz dei vigili urbani nella moschea

Quaranta persone all'interno, ma l'edificio non ha l'agibilità

Giuseppe Legato

«La moschea è aperta». Il blitz dei vigili della polizia municipale nel centro arabo di via Pininfarina 18 si trascina un nuovo capitolo di [illegible] a [illegible] polemiche. «Erano una quarantina, stavano pregando. Non hanno battuto ciglio. Ci hanno risposto che han[illegible] avanzato regolare domanda di condono e che quindi [illegible] in regola».

Non la pensa così il sindaco di Moncalieri: «Scatterà una sanzione amministrativa». Perché? «Semplice, non hanno i permessi e i certificati di agibilità per stare lì dentro. Stiamo parlando di [illegible] pertinenza commerciale (magazzino ndr). Un conto è che ci siano due persone che [illegible] [illegible] scatoloni imballati. Un altro conto è quello che la mia polizia ha visto».

Da settimane, in Municipio, erano arrivate lettere di protesta per presunti rumori provenienti dallo stabile. Altri avevano addi[illegible]ra chiamato il comando della municipale: «Con questi megafoni - dicevano - le loro preghiere si sentono anche fuori». Nella borgata san Pietro è in corso una raccolta firme per niente clemente verso l'iniziativa dei marocchi[illegible]. «Ho voluto che fosse eseguito questo controllo - dice il sindaco - che ormai non era più rinviabile [illegible] le informazioni che ci arrivavano sull'utilizzo dello stabile. Dovevo tutelare il Comune [illegible] punto [illegible] [illegible] legislativo, ma ci tengo a ribadire un aspetto: abbiamo agito con un atteggiamento laico e identico a tutte [illegible] altre procedure [illegible]

Sugli estremi [illegible] contestazioni sollevate è il comandante Corrado Maritato a dare parametri più dettagliati: «Non hanno presentato domanda per una certificazione [illegible] agibilità incappando nella violazione degli articoli 24 e 25 del testo unico sull'edilizia. La multa è di 144 euro, per [illegible]. Già perché il sindaco precisa: «A fronte di [illegible] reiterazione di questo comportamento saremo costretti ad agire diversamente». Linea ferma dunque, soprattutto dopo che quella sorta di patto di fiducia («Adesso c'è solo un'inaugurazione, si aprirà a iter burocratico concluso») sembra essere [illegible] consegnato alla fiera delle buone intenzioni.

Alcuni cittadini sostengono che da settimane il locale sarebbe meta di preghiera in concomitanza del mese sacro del Ramadan. Il blitz dei vigili lo confermerebbe, almeno [illegible] relazione alle tipologie di uso. L'opposizione (Forza Italia) ha presentato intanto un'interrogazione molto critica sull'intero stabile e sui parametri di condono che sarà discussa nel prossimo consiglio comunale.



La moschea di Moncalieri il giorno dell'inaugurazione

COLLERETTO [illegible] GLI EPISODI DURANTE UNA MANIFESTAZIONE CONTRO LA VIVISEZIONE

Rbm, [illegible] condannata [illegible] giudice

Era stata accusata di ingiurie e minacce, dovrà pagare circa 9 mila euro

Prima condanna dopo i fatti del 10 marzo di un [illegible] fa, quando un gruppo di manifestanti del Coordinamento [illegible] fu impegnato in un corteo di p[illegible] contro i dipendenti dell'azienda di Colleretto Giacosa. Ieri mattina è stata letta la sentenza nei confronti di Loredana Versaci (difesa dall'avvocato Alessandra Vecchietti), la trentasettenne di Ivrea che quel giorno prese parte alla manifestazione, accusata di ingiurie e minacce: dovrà pag[illegible] quasi 9 mila euro, tra i 450 euro richiesti dal pm Paola Cordero e confermati [illegible] giudice, i 3 mila e 500 [illegible] risarcimento per la parte civile (sette i dipendenti assistiti dall'avvocato Luca Fiore che [illegible] cau[illegible] rappresenta anche l'azienda) e i 5 mila di spese legali.

Una condanna giunta dopo tre udienze durante le quali erano sfilati oltre una decina di testimoni della difesa e dell'accusa. Tra questi anche coloro che nel [illegible] 2003 [illegible]vano preso parte alla manifestazione per protestare contro l'Rbm, azienda che da anni si occupa di sperimentazione di farmaci sugli animali. Davanti al gi[illegible] di pace Luigi Contaldi gli stessi testi della difesa non erano stati in grado di respingere con fermezza le accuse rivolte alla Versaci. Versioni farcite di «non ricordo» e di «non sono riuscito a sentire chiaramente che cosa Loredana abbia urlato quel giorno». La protesta, avevano poi spiegato, si era limitata all'utilizzo degli slogan che solitamente vengono urlati per protestare contro la vivisezione e la sperimentazione sugli animali. Testimonianze che però non hanno permesso alla difesa di far crollare il castello accusatorio.

A puntare il dito c[illegible] la Versaci c'erano invece alcuni dipendenti (tra i testi dell'accusa anche un poliziotto e [illegible] guardia giurata) che in aula, durante le fasi del processo, hanno raccontato degli insulti e delle minacce che il 10 marzo di un anno fa avevano ricevuto sia dalla Versaci che da altri esponenti del coordinamento NoRbm. La donna, pur essendo l'unica per ora ad essere finita [illegible] processo, non è la sola imputata. Altri rappresentanti del movimento antivivisezionista sono infatti stati rinviati a giudizio con le stesse accuse mosse a Loredana Ver[illegible]: tra questi [illegible] sono Fabrizio Calopreso, 40 anni, di Ivrea, Massimo Soddu, 38 anni, di Alpignano ed Elena Montresor, 37 anni, di Milano. Parallelamente al processo penale, procede la causa civile intentata dall'azienda nei confronti della coordinatrice di NoRbm, Marina Berati, alla quale i vertici di Rbm chiedono un risarcimento per danni morali di un milione e 400 mila euro. **[gp. mag.]**



Lo stabilimento della Rbm di Colleretto Giacosa

SAN [illegible] CA[illegible] IL SINDACALISTA: SI LAVORA SU MEZZI TROPPO CARICHI

Si ribalta il camion che porta i rifiuti

Ferito l'autista: «Ma poteva restare schiacciato dalla cabina»

Se l'è vista davvero brutta Ezio Buratto, 40 anni, autista della Sea srl (Soluzioni Ecologiche Ambientali), la società che gestisce la raccolta dell'immondizia che [illegible] [illegible] nella discarica di Grosso Canavese. Ieri mattina l'uomo si è ribaltato con il camion che stava guidando proprio all'interno dell'impianto, in località Vauda. Buratto avrebbe potuto [illegible] schiacciato dal mezzo, [illegible]vece, per fortuna, se la caverà [illegible] una settimana di prognosi. L'infortunio è avvenuto intorno a mezzogiorno. Adesso [illegible] indagini sono affidate [illegible] carabinieri di Mathi che dovranno cercare di ricostruire la dinamica esatta dell'incidente. L'autista, molto probabilmente, stava scaricando i rifiuti ammassati [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Iveco Daily quando, per cause da accertare, il mezzo si è ribaltato. Ai primi soccorritori la situazione è sembrata drammatica anche perché Ezio Buratto, che abita a San Carlo, è rimasto prigioniero dell'abitacolo. L'uomo [illegible] stato liberato dai suoi compagni di lavoro e da una squadra dei vigili del fuoco di Nole. Buratto è poi stato soccorso dai medici e dagli infermieri del 118 e subito trasportato all'ospedale di Ciriè. «L'infortunio è avvenuto perché gli addetti lavorano su mezzi sovraccarichi e obsoleti - spiega Franco Tutone, sindacalista della Fit-Cisl -. Da tempo abbiamo segnalato questa situazione al Co[illegible] di Ciriè, alla Prefettura e anche al servizio di Prevenzione e Salvaguardia dell'Asl 6. Adesso presenteremo anche un esposto in Procura perché i dipendenti della Sea devono operare in condizioni di maggior sicurezza». **[g. gia.]**



Il camion della raccolta rifiuti che si è ribaltato a San Carlo Canavese

IN BREVE

■ **CARMAGNOLA, CERC[illegible]** Anche a Carmagnola sarebbero comparsi due misteriosi cerchi nel gra[illegible]. A scoprirli l'altro ieri alcuni abitandi di vi a degli Occhini, alle spelle della [illegible]da che porta a Racconigi. I due cerchi che [illegible] intersecano [illegible] stati disegnati nel terreno fangoso, piegando le pianticelle di grano.

■ **[illegible] [illegible]** Un'associazione per promuovere [illegible] culto di San Vittore e difendere dal degra[illegible] l'omonima chiesa di Rivalta. Questi gli obiettivi [illegible] «Partita di San Vittore», nuova associazione [illegible] a capo il presidente Giulio Pedrani, che nei prossimi mesi [illegible] dedicherà alla raccolta [illegible] fondi per finanziare il recupero dell'edicola [illegible] [illegible] San Vittore.

■ **SETTIMO, [illegible]** Fermato per un normale controllo in via Regio Parco a Settimo Torinese dai carabinieri del nucleo radiomobile di Chivasso, è emerso che Vincenzo I., 31 anni, stava conducendo un ciclomotore riusultato rubato in città. Quindi [illegible] stato arrestato per ricettazione.

■ **[illegible] DEFUNTI.** Due cerimo[illegible] distinte l'altro ieri a Vigone dove maggioranza e minoranza si sono separati quando è giunto il momento di celebrare la commemorazione ai defunti. Non vi [illegible] [illegible] accordo [illegible] quale monumento raccogliersi per ricordare le vittime della guerra e così una parte della [illegible]ggioranza si è ritrovata davanti al nuovo cippo innalzato all'ingresso del cimitero, mentre altri, seguiti da alcune associazioni hanno preferito ritrovarsi davanti al monumento dei caduti sito davanti la piazza del municipio. Beghe che erano iniziate poco prima [illegible] gradini della Chiesa all'inizio della funzione religiosa.

■ **GIAVENO, [illegible]** Cattolici e valdesi [illegible] Val Sangone [illegible] [illegible] domani, [illegible] [illegible] 20,45, all'istituto Pacchiotti di Giaveno per un incontro di riflessione e preghiera. Interverranno don Ermis Segatti e il pastore Eugenio Bernardini.

■ **VERRUA S., SCUOLA.** La scolara Enrica Mola è stata eletta sindaco del consiglio comunale [illegible] ragazzi [illegible] scuola elementare di Verrua Savoia. Dell'assemblea fanno anche parte [illegible] e Giulia Castelli, Irene Zattarin, Federica Fatibene, Rebecca Valle, Giulia Racco, Cecilia Albano, Arianna Demasi e Cecilia Greghi.

■ **SANT'ANTONINO, ACQUA.** Bisogna far bollire l'acqua potabile per usi alimentari. Lo ha disposto [illegible] un'ordinanza il sindaco Antonio Ferrentino dopo le ultime analisi dell'Asl5 che avrebbero rilevato la presenza [illegible] coliformi. L'allarme dovrebbe però già rientare entro la fine della settimana dopo l'atti[illegible] di un [illegible]ovo impianto [illegible] debatterizzazione a raggi ultravioletti sulla captazione del Cresto.

■ **PINEROLO, GLADIO.** «Gladio: disinformazione e verità storica»: [illegible] ne parla venerdì, ore 21, a un convegno-dibattito organizzato dall'Associazione Italiana Volontari Stay Behind presso [illegible] Teatro incontro di Pinerolo, via Caprilli 31. Partecipano Paolo Inzerilli, Francesco Forte, Giorgio Brusin, Francesco Gironda, Giorgio Mathieu. Si discuterà [illegible] disegno di legge per il riconoscimento dello status giuridico di militari per tutti gli appartenenti alla struttura, presentato al Senato da Francesco Cossiga.

Da oltre vent'anni l'azienda è all'avanguardia nei sistemi antifurto

AMIES, per parlare di sicurezza

Tecnologia italiana vincente e dinamica



Le caratteristiche essenziali di un buon [illegible] antifurto [illegible] l'affidabilità, la capacità di segnalare [illegible] situazione di allarme in modo preciso e preventivo, e la semplicità d'uso. I sistemi di [illegible] Amies rispecchiano queste caratteristiche, dalla progettazione all'installazione, effettuata utilizzando materiali di consolidata affidabilità e progressiva evoluzione tecnologica.

Da oltre vent'anni i sistemi progettati da Amies si basano su una tecnologia italiana vincente e dinamica: la tecnologie Tecnoalarm, che da sempre ha saputo fornire strumenti e apparecchiature versatili, [illegible] utilizzo sempli[illegible] ed immediato e sempre al passo [illegible] i nuovi risultati della ricerca tecnologica.

A partire dalla sicurezza domestica, con una linea di centrali semplici e versatili: TP12r e TP6 r, TP4 r. La linea sicurezza Tecnoalarm Home, diretta all'abitazione ed alle situazioni di piccole [illegible] medie dimensioni, racchiude in sé già tutte le caratteristiche e l'esperienza di centrali adatte ai grandi sistemi: gestione da chiave elettronica o da consolle digitale a cristalli liquidi, un funzionale e pratico quadro sinottico per la visualizzazione di tutti gli stati del sistema, trasmettitore telefonico vocale o digitale per segnalazione alla centrale operativa Amies di allarmi singolarmente identificabili, guasti o anomalie; e poi la gestione completa di tutte le tipologie di sensori di rilevazione, dai tradizionali [illegible]sori volumetrici a quelli di [illegible]po perimetrico, fino ad arrivare alla gestione di sensori dedicati alla protezione esterna nelle situazioni più diverse ed articolate.

La versatilità di questo strumento, e la familiarità dell'interfaccia uomo-impianto, ne fanno uno strumento completo ed adatto a quasi tutte le soluzioni abitative o di piccolo commercio.

In ambito di sicurezza industriale, o per siti civili molto estesi e complessi dal punto di vista gestionale, Amies è in grado di proporre progetti sviluppati su tecnologie più dirette a sistemi integrati: la linea Tecnoalarm Pro Line (TP 8 - 64, TP 16 - [illegible] e Dialog 128). In situazioni dove la flessibilità è un elemento importante del progetto, questa linea di centrali dirette alla sicu[illegible] industriale ed [illegible] settore civile e commerciale medio - grande, mantiene tutte le caratteristiche di gestibilità e maneggevolezza delle apparecchiature domestiche, affiancandole [illegible] prerogative tecnologiche importanti: l'espandibilità, ovvero la possibilità di far crescere l'impianto con la crescita dell'edificio da proteggere senza dover anticipare spese e tempi di attuazione. Tutte le centrali Tecnoalarm Pro Line, infatti, prevedono una crescita potenziale [illegible] sensori ad esse collegabili, senza necessità di ulteriori eccessive [illegible] di cavi , grazie alla possibilità di sviluppo in bus [illegible] intelligenza diffusa.

Le infinite possibilità [illegible] programmazione, inoltre, consento al sistema di allarme così progettato di calarsi precisamente nella realtà abitativa o commerciale ove [illegible] collocato; possibilità di [illegible] macro aree indipendenti per la gestione [illegible] impianti in multiutenza, zone comuni nel caso di sfruttamento congiunto di [illegible] da parte di più utenti, codici gerarchici di autorizzazione all'attivazione totale o p[illegible]le dei sistemi, possibilità di gestire rilevatori di allarme anche [illegible] direttamente legati al furto (sensori di rilevazione fumo, gas [illegible] tecnologici) [illegible] modo integrato, ma autonomo.



Ed ora uno sguardo ai sistemi di rilevazione: oltre ad una [illegible] gamma di rilevatori [illegible] tipo volumetrico comunemente impiegati, i sistemi Amies prevedono una molteplicità di sistemi di rilevazione contro il furto: sistemi perimetrali a protezione infissi in tecnologie differenti e integrabili per chi desidera la sicurezza soprattutto quando abita gli spazi senza rinunciare alla libertà di movimento e sistemi professionali di rilevazione per esterni, diretti alla protezione di aree aperte, quali interporti, parcheggi e aree di stoccaggio.

Queste e molte altre caratteristiche funzionali sono da sempre il punto di forza degli impianti di sicurezza Amies, ma soprattutto ogni impianto installato non [illegible] mai abbandonato a se [illegible].

Per qualsiasi guasto, anomalia o segnalazione, ogni impianto Amies può avvalersi di un collegamento costante con la centrale [illegible] Amies Televigilanza, che si occupa in tempo reale di attivare tutte le procedure di intervento necessarie per la risoluzione dell'evento, e con un servizio di Assistenza e Manutenzione sempre attivo tutti i giorni dell'anno.



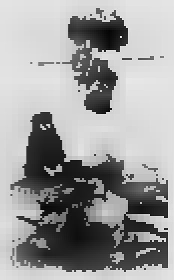
GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



MATTINA IN GIALLO ALLA CROCETTA

Per gli appassionati [illegible] giallo appuntamento domani alle 11 alla libreria Scenario di via Piazzi 7 bis dove sarà presentata la rivista «Il Falcone maltese» edita da Robin-Biblioteca del Vascello dedicata al giallo in letteratura, [illegible], in tv, nella cronaca: [illegible] corredate da numerose foto, [illegible] di Camilleri (foto), interviste a Pierre Magnan e Fred Vargas, autori cult d'Oltralpe, la [illegible] del capitano Shaw, il mitico guru di Black Mask, la bibbia dell'hard boiled, anticipazioni su romanzi e film in uscita, rievocazione del primo delitto in Italia legato al traffico.



BAMBINI IN TRINCEA

Amantes in via Principe Amedeo 38/a inaugura stasera alle 19 «Kill [illegible]», un progetto di Alina Gavrielatos, Peter Brackenridge, Atif Ghani, Angie Takos. L'opera coniuga installazione, musica, fotografia e video e guarda in maniera polemica la ciclicità degli eventi tragici e violenti che si riversano nella nostra quotidianità. In particolare si fa riferimento alla violenza sui bambini e sul bambino che è in ognuno di noi. Per esempio, nell'installazione di Alina Gavrielatos c'è una piccola trincea dove si collocano virtualmente i baby-soldier, rappresentati mediante piccole divise militari in tessuto e resina (foto).

CONCERTI

Brillano le stelle di Oslo e Lagos

**Dal Nord arrivano I Kings Of Convenience: Eirik il bello da conquistare ed Erland lo sfigato spiritoso ospiti di Hiroshima Mon Amour al teatro Concordia di Venaria
Dalla Nigeria Femi Kuti, figlio di Fela Anikulapo, al Supermarket con Musica '90**

PAOLO FERRARI



I KINGS OF CONVENIENCE



L'ombelico del mondo per una sera si trasferisce a Torino, dove Oslo e Lagos si sfidano schierando dal vivo le stelle dei rispettivi panorami musicali. Dalla Norvegia proviene il duo Kings Of Convenience, dal vivo al Teatro della Concordia di Venaria, mentre la Nigeria è patria [illegible] Femi Kuti, [illegible] concerto al Supermarket di viale Madon[illegible] di Campagna 1.

Il primo appuntamento è organizzato da Hiroshima Mon Amour, che alla luce del gran [illegible] riscontrato nel 2004 dal gruppo nordico ha preferito affidarsi ad una sala più capiente rispetto alla sua sede abituale. Sono stati infatti decisivi gli ultimi [illegible] per trasformare i Kings Of Convenience da piccoli gioielli acustici, cari alla critica e al pubblico specializzato nel rock d'autore, in volti noti all'ampia schiera degli habitué delle reti radiotelevisive che dettano la tendenza dei grandi [illegible]meri. Coppia perfetta: aria da studenti fuori sede, con Eirik nel ruolo del bello da conquistare ed Erland nei panni dello sfigato spiritoso; canzoni delicate e orecchiabili, perfette per l'uso radiofonico, ma al tempo stesso inattaccabili sotto il profilo della costru[illegible] artistica. In tempi in cui vincono le sensazioni da cameretta, i due giovani monarchi scandinavi sono la cosa giusta [illegible] momento giusto: il loro secondo album, «Riot In An Empty Street», è stato lanciato dal video di «Misread», tormentone nelle rotazioni [illegible] MTV e Radio Deejay, e la favola della coppia nata [illegible] Bergen, seconda città [illegible] regno con i suoi 225.000 abitanti [illegible] l'immancabile reticolato [illegible] fiordi a spezzettarne la mappa, è ormai parte integrante delle leggende pop europee. [illegible] non certo freddi si presentano sul palco i due ragazzi, che dal vivo amano smussare le atmosfere malinconiche di molte loro [illegible] con ironia, battute, ricerca del botta [illegible] risposta con il pubblico.

I Kings Of Convenience salgono sul palco del Teatro della Concordia [illegible] Venaria alle 21, il biglietto costa [illegible] euro [illegible] garantisce l'ingresso ma non il posto a sedere, dal momento che le poltrone [illegible] state smontate per portare la capienza da 800 a 1.300 spettatori. La struttura (cui non è ancora stato assegnato un numero civico) si trova in via Puccini all'altezza di piazzale Michelangelo, a poche centinaia di metri dall'uscita della tangenziale; informazioni sullo spettacolo [illegible] sulla disponibilità di tagliandi al numero di Hiroshima, 011 3176636.

È [illegible] l'Associazione Musica 90 l'artefice dello show proveniente dall'opposta latitudine africana, quella Nigeria che ebbe in Fela Anikulapo Kuti [illegible] impareggiabile ambasciatore sonoro nel mondo [illegible] un irriducibile oppositore in patria dei regimi militari. Ucciso dall'Aids il grande Fela, lo scettro è passato nelle mani di uno dei suoi figlioli (difficile tenere il conto, il «Black President» sposò contemporaneamente 27 donne), Femi Kuti, che dopo un avvio di carriera inevitabilmente accolto [illegible] sospetto sta [illegible] qualche anno [illegible] questa parte legittimando il conferimento dell'eredità artistica paterna. Non solo, oltre [illegible] mescolare con efficacia la formula magica «afro-beat» idea[illegible] da Fela alle nuove pulsioni urbane del rap [illegible] ad avere sfondato nel mondo dei club grazie [illegible] remix molto ballati [illegible] «Bang Bang Bang» e «1,2,3,4», il nuovo Kuti non si tira indietro nel campo dell'impegno sociale. Il disco che ha appena pubblicato si intitola «Africa Shrine», ed è stato inciso dal vivo nella struttura omonima, che [illegible] giovane musicista ha costruito a proprie spese a Lagos per fornire alternative culturali [illegible] musicali [illegible] giovani lasciati allo sbando dalla disgregazione di un paese in grave difficoltà economica e morale. Una cittadella afrocentrica [illegible] no global, dove l'artista ha registrato l'album in un clima tutt'altro che sereno, alla vigilia di elezioni che vedevano alle urne una federazione di 36 stati abitati da 250 gruppi etnici differenti.

Ora lo show [illegible] sposta al Supermarket, dove il concerto di Femi Kuti e della sua folta orchestra afro-beat comincia alle 21,30 nell'ambito della rassegna «Dalle Nuove Musiche al Suono Mondiale»; il biglietto costa 15 euro, informazioni al numero 011 4343333 e al sito www.musica90.net.

[illegible] SONORI

LabDance, scuola d'orchestra jazz

MARCO BASSO

Settimana densa di jazz d'alto livello. Si inizia con il batterista romano Roberto Gatto, assoluto ambasciatore del jazz italiano nel mondo, protagonista per la ricerca timbrica, l'impeccabile tecnica esecutiva [illegible] il sound tipicamente mediterraneo. [illegible] il primo degli ospiti dell'orchestra LabDance condotta da Furio Di Castri (arrangiamenti, contrabbasso, elettronica) [illegible] Gianluca Petrella (trombone, elettronica) domani [illegible] venerdì [illegible] alle 22 al Soundtown di vi[illegible] Berthollet 25. Dopo numerose audizioni l'organico è stato allestito [illegible] valenti giovani jazzisti torinesi del calibro di Paolo Porta, Marco Tardito, Luca Biggio, Gianni Virone, Silvia Cucchi, Pietro Ballestrero, Paolo Fromage, Karsten Lipp, Mattia Barbieri, Fabio Accardi. Alcuni di loro seguono il co[illegible] [illegible] alto perfezionamento jazz di Di Castri al Conservatorio.

L'idea è di far crescere musicalmente la formazione attra[illegible] lo scambio di informazioni sonore, quello che i jazzisti chiamano interplay, che via via verranno espresse dai sette ospiti che si succederanno in questo autentico laboratorio. Come Gatto, tutti musicisti di grande spessore che porteranno le loro esperienze, contribuendo ad arricchire di nuove sonorità l'orchestra intesa come entità aperta, con una costante attenzione al «movimento».

Con il concerto intitolato «Europe Jazz Night», venerdì 5 s'inizia la VII Rassegna Internazionale Moncalieri Jazz 2004 che ospiterà stelle come Curtis Fuller, Dave Brubeck e Chico Freeman: alla Famija Moncalereisa, via Alfieri 40, ore 21, suonano il quintetto dei fratelli moncalieresi Claudio [illegible] Fulvio Chiara, sax e tromba, jazzisti di primo piano nel panorama internazionale e gli svizzeri Buergi Hess Quartet.

Sempre venerdì, [illegible] a Torino, [illegible] Gilgamesh, piazza Moncenisio 12/b, il Trio Cisi-Muresu-Kaucic: rigorosamente in acustico suona jazz a forti tinte balcaniche.

Domenica 7 [illegible] alla Maison Musique di Rivoli il magico pianoforte di Stefano Bollani, che per i dieci [illegible] di Emergency tira fuori [illegible] [illegible] cilindro l'inedito accompagnamento del Quartetto d'archi Euphoria e del duo Magoni-Spinetti.

bazar

Avvicinarsi all'Africa con Maryanne

MARIA TERESA MARTINENGO

Non fatevi scoraggiare dal disordine. [illegible] nostro [illegible] è tanto, un po' polveroso, ma molto creativo. Comunque, quando abbiamo aperto la porta del negozio, Maryanne stava freneticamente sistemando berretti, collane, pezze [illegible] stoffa. In pochi minuti avrebbe dovuto essere a Palazzo Nuovo per ascoltare la discussione di [illegible] tesi di laurea di musicologia africana basata anche su libri d'arte, tradizioni, [illegible] della biblioteca dell'associazione «From the Nile» (che ha sede lì, nel negozietto caotico di via Sant'Anselmo [illegible].

Maryanne, che è nata in Kenya e vive a Torino [illegible] 15 anni, ha promesso che riordinerà al più presto. Perciò fidatevi. O, almeno, fidatevi del fatto che [illegible] Sant'Anselmo 3 è [illegible] degli indirizzi [illegible] più «sinceri» per chi desidera approfondire o avviare la conoscenza con le culture dell'Africa. «Questo spazio - racconta Akinyi Maryanne, che scrive fiabe per bambini e testi teatrali - lo abbiamo aperto cinque anni [illegible] ed è prima [illegible] tutto la sede di "From the Nile". Promuoviamo performance teatrali, musicali, di danza, mostre di arte e artigianato africano». Le maschere, le collane, le statue che lo sguardo del visitatore individua non appena alza un poco gli occhi, purtroppo non sono in vendita, costituiscono la «collezione permanente». Ma c'è molto altro da acquistare nel piccolo locale a pochi metri da [illegible] Vittorio Emanuele: altre statuette, borse, strumenti musicali, tessuti, monili, (Maryanne ne realizza [illegible] molto belli e fatti con le sue [illegible] sono anche i berretti di lana multicolore che piacciono molto ai frequentatori di «From the [illegible]ile»: i più assidui sono gli studenti universitari, ma c'è anche una significativa componente di persone anziane). «Abbiamo pezzi molto belli realizzati da artigiani che fanno parte di Ong con le quali collaboriamo», spiega Maryanne, che [illegible] Radio Blackout conduce «Mamma Africa». «Niente immigrazione - precisa -, [illegible] se ne può più di questa parola. Parliamo di cultura e disagio, soprattutto dei nostri paesi». Il negozio è aperto di pomeriggio dal lunedì al venerdì e tre mattine variabili. Il sabato Maryanne e altri soci si trasferiscono al Balon, nell'area dell'artigianato. Il venerdì sera la sede di via Sant'Anselmo è aperta per letture di poesie, musica [illegible] per assaggiare qualche specialità. Può essere gentile presentarsi con un dolce.

mariateresa.martinengo@lastampa.it

[illegible]

[illegible] **Pedagogia**

Giovanna Chiantelli: «Il [illegible] anno: la prima grande tappa nella vita [illegible] bambini. Nel [illegible] riposa già, in modo nascosto, sotto forma di energia dell'intera pianta, ciò che si svilupperà da esso più tardi».
■ Asilo [illegible] Steiner, via Cavour 45/D, ore 20,30

Unitre

Clay Regazzoni partecipa all'incontro «Clay Regazzoni, una vita oltre gli ostacoli». Organizza l'Università della Terza [illegible]. Partecipa Tiziana Nasi, presidente delle Paralimpiadi 2006.
■ Unione Industriale, via Fanti 17, ore [illegible]

Rimedi floreali

Vanna Capella: «La floriterapia». Confermare la propria [illegible].
■ Anemos, corso Rosselli 105/7, [illegible] 20,45, tel. 011 318.28.68 o 011 319.42.74

Le conferenze del Regio

«Incontro con l'opera: Billy Budd», conversazione e ascolti discografici a cura [illegible] Enzo Restagno in vista della prima rappresenta[illegible] dell'opera, che debutta al Regio [illegible] 12 novembre.
■ Teatro Regio, [illegible] Castello, ore 17,30

Conferenze in [illegible]

Antonella Selvatico: «La salute nel piatto. Alimenti e medicina nel medioevo». Organizzano gli Amici dell'Archivio di Stato.
■ Archivio [illegible] Stato, pi[illegible] Molino 1, ore 18

Arte in Piemonte

Sandra Pinto [illegible] Giovanni Romano: «Arte [illegible] corte a Torino».
■ Unione Industriale, via Fanti 17, ore 21,15

[illegible] non convenzionali

Marco Trambusti: «Gli 8 stadi dello yoga».
■ Italindia, via Santa Giulia 16/a, [illegible] 21,15

Yoga

Gabriella Sacco: «La Triplice Via dello Yoga».
■ Libreria Shakti, corso Dante 2/1, ore 19

Incontri galileiani

«Il cielo di Galileo», indagine multimediale della Terza D - Liceo Classico Cavour. Segue dibattito con monsignor Franco Peradotto.
■ Unione Culturale, via Cesare Battisti 4b, ore 21

Psicanalisti

Giancarlo Gramaglia e Franco Quesito: «Le immagini del corpo [illegible] il loro destino». Coordinano Giancarlo Gramaglia e Franco Quesito. Organizza [illegible] Laboratorio di Formazione [illegible] Lettura Psicoanalitica Ostello dell'Anima.
■ Ostello dell'Anima, via Assisi 6, ore 21

[illegible] **Torino nel cinema**

Proiezione di «Tutti giù per terra» di Davide Ferrario. Con Alberto Barbera e Adriana Castagnoli. Organizzazione: Amici dell'Università e Museo Nazionale del Cinema. Prenotare: tel. 011 660.42.84
■ Sala Valentino 2, c.so [illegible] D'Azeglio 17, ore 21



LA CONQUISTA DEL K2

[illegible]

Convegno «Spedizione K2 2004-50 anni dopo, Oltre l'alpinismo...». Partecipa, tra gli altri, Agostino Da Polenza, presidente Comi[illegible] Ev-K2-Cnr e capo spedizione.
■ Facoltà [illegible] Economia, c.so Unione Sovietica 218 bis, ore 16

Filosofia in biblioteca

Guida alla lettura de «La Repubblica» di Platone. Approfondimento del tema «Il tiran[illegible] non può fare per nulla quel che vuole» a [illegible] di R. Rizzello.
■ Sala conferenze, via Arnaldo da Brescia 22, [illegible] 18,15

Poesia

Laboratorio di poesia con Andrea Maia sul tema «Un ponte sull'infinito: il notturno in Campana». Ingresso libero. Organizza Pa[illegible]. Info 011/309.04.42.
■ Vssp, [illegible] Toselli 1, ore 18

[illegible]

Jaya Row: «Il Karma (la legge di [illegible] ed effetto)», con video. Presenta Giacomo Bonaveglio. Dopo il video, Gabriella Sacco risponde a domande sul [illegible] del Karma. Ingresso gratuito.
■ Samveda, via Tiziano 15, ore 21, tel. 011 664.53.39

[illegible]si in proprio

Per il ciclo di seminari «Mettersi in proprio: un'impresa possibile» per studenti, laureandi e laureati di tutte le Facoltà. Tema: «Il Business Plan: orizzonti per la gestione a breve, medio [illegible] lungo termine»; interviene Valter Cantino della Facoltà di Economia.
■ Palazzo [illegible] Rettorato, via Verdi 8, ore 9-12

Energia

«Oggi l'energia [illegible] Bio», convegno internazionale di presentazione del nuovo impianto di valorizzazione del Biogas prodotto da rifiuti, nella discarica controllata Basse di Stura. Con Giorgio Giordano, presidente Amiat [illegible] Ivan Strozzi, ad Amiat.
■ Atrium, piazza Solferino, ore 9,45-13

[illegible] **In ricordo**

L'Associazione Nazionale Alpini ricorda per i caduti torinesi di tutte le guerre. Raduno presso l'Ara Votiva in piazzale Gorizia a 300 metri dall'ingresso superiore del parco della Rimembranza. Segue l'alza bandiera [illegible] alle 11 la Messa.
■ Parco della Rimembranza, ore 10,30

[illegible]

Domani, Tina Caponetto «Fashion Show» A/I 2005.
■ Teatro Alfieri, piazza Solferino 4, [illegible] 21

CORSI **Storia [illegible] psicanalisi**

Inizia il [illegible] di «Storia della Psicoanalisi» condotto da Giovanni Callegari e Giancarlo Secco. Gradita la segnalazione di partecipazione al 348/640.01.40.
■ Melis, via Vassalli Eandi 7, ore 21

Gestione bar-caffetteria

S'inizia domani il corso base teorico-pratico (30 ore) [illegible] «Gestione di un bar-caffetteria». Lezioni dalle 20 alle 23 all'Istituto «Pininfarina», [illegible] Ponchielli 16, Moncalieri. [illegible] giorni successivi prendono il via, sempre presso il «Pininfarina» (orario serale) o in via Massena [illegible] a Torino (orario pomeridiano), anche i [illegible] di «Sicurezza sul lavoro-Lgs. 626/94», «Primo Soccorso-Antincendio» e «Igiene degli Alimenti-HACCP».
■ Info: Ascom Moncalieri, tel. 011.6406273 o 011.5516290

CLASSICA **Concerti**

«Rhapsody [illegible] Blue e altro...», concerto del pianista Giuseppe Massaglia.
■ Teatro Alfieri, piazza Solferino ore 16

MUSEI E MOSTRE DI TORINO

Regione informa tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

■ **APPARTAMENTI REALI - PARCO REGIONALE LA MANDRIA** (viale Carlo Emanuele II 256, Venaria, Tel. 011 499.33.81). Tutte le domeniche visite alle ore 10,30-11,30-14,30-15,30-16,30. Gradita la prenotazione.
■ **ARCHIVIO [illegible] STATO** (p. Castello 209, tel. 011 540.382). Sala studio - or.: da lun. a ven. 8,30-18,15, sab. 8,30-13,45.
■ **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.889). Chiuso per lavori di riallestimento della Galleria Beaumont.
■ **BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE DI CASA SAVOIA** (str. della Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456). Visita alle tombe: lunedì - venerdì ore 9,30-13,30; 14,30-18,30. Sabato e domenica: ore 9,30-19,30.
■ [illegible] (p. Castello 191, tel. 011 543.855). Or.: lun. e mer. 8,15-18,45; mar., gio., ven. e sab. 8,15-13,45.
■ **BORGO E ROCCA MEDIEVALE** (v.le Virgilio-Parco [illegible] Valentino, tel. 011 443.1701). Il Borgo è sempre aperto. Rocca da mart. a dom. 10-19. Lun chiuso.
■ **CASTELLO DI MONCALIERI** (p. Baden Baden, tel. 011 641.303). Or.: gio., sab. e dom. 9-18.
■ **EXPERIMENTA** (corso Casale 13 - Parco Michelotti ex Zoo, tel. 011 839.9200). Or.: da mar. a sab. 15-20, domenica 10-20; lunedì chiuso. Fino al 7 novembre.
■ **FONDAZIONE PIETRO ACCORSI - MUSEO ARTI DECORATIVE** (via Po 55, tel. 011 812.9116). Or.: da mar. a dom. 10-20. Gio. 10-23. Lun. chiuso. Ogni 45 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.
■ **FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO** (via Modane 16, tel. 011 198.31600). Or.: tutti i giorni da mar. a dom. 12-20; gio. 12-23 con ingresso libero dalle 20 alle 23; lun. chiuso.
[illegible] **SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Or.: mar. ven. sab. e dom. 8,30-14; [illegible] gio. 14-18,30. Lun. chiuso.
[illegible] (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). Mostre: «Medardo [illegible]so», fino al 28/11 e [illegible]mazzei», fino al 6/1/2005. Or.: da martedì a domenica 9-[illegible]. Giovedì 9-23. Lunedì chiuso.
■ **MUSEO** [illegible] (v. Accademia Albertina, 17). Mostra: «La vetrina del [illegible]: I reperti rari delle collezioni del Museo di Antropologia e Etnografia». Fino al 22/12. Or.: scuole da lun. a ven. 10-12; pubblico mar. e gio. 10-14. Prenotazione obbligatoria tel 011 6704707.
■ **MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI** (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.5222). Mostra: «Franz Kline 1910-1962», fino al 30/1/2005. Or.: da mar. a gio. 10-17; da ven. a dom. 10-21. Lun. chiuso.
■ **MUSEO DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ** (c. Valdocco 4a, ang. via del Carmine), tel. 011 562.8836. Chiuso per lavori di allestimento. Riapre il 2 dicembre con la mostra «Warszawa 1944 - i 63 giorni dell'insurrezione».
■ **MUSEO DEL GRANDE TORINO** (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). Or.: sab. e dom. 16,30-19,30.
■ **MUSEO DEL RESTAURO** (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011 812.7590). Mostra permanente: «Gli [illegible] della memoria». Ingr. gratuito su pr[illegible].
■ **MUSEO DELL'[illegible] RETTI DI RUFFIA»** (c. [illegible] d'Italia 40, tel. 011 677.666). Mostra: «Artan Shabani: via Egnatia», fino al 9/1/2005. Or. tutti i giorni 10-18,30; gio. 10-22; dom. 10-20,30; lun. chiuso.
■ **MUSEO DELLA MARIONETTA** (via Santa Teresa 5, tel. 011 530.238). Or.: tutti i giorni su prenotazione.
■ **MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel. 011 436.5832). Or.: tutti i giorni 9-12 e 15-19.
■ **MUSEO DI ANTICHITA'** (via XX Settembre 88/c, tel. 011 521.2251). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso. Sabato e domenica ore 16 visita guidata gratuita. Per prenotazioni 011 439.61.40.
■ **MUSEO DI ANTROPOLOGIA E DI ETNOGRAFIA** (via Accademia Albertina 17, tel. 011 670.4706). Visite su prenotazione.
■ [illegible] **EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561.7776). Or.: [illegible] i giorni 8,30-19,30, lun. chiuso.
■ **MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA** (c. Ferrucci 12b, tel. 011 440.0400). Or.: giorni feriali 8,30-12,30, 14,30-18; festivi 14,30-18. Lun. chiuso.
■ **MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA [illegible] ANTONELLIANA** (via Montebello [illegible], tel. 011 812.5658). Lunedì chiuso. [illegible] tutti i giorni aperto dalle 9 alle 20. [illegible] biglietteria chiude 45 minuti prima.
■ **MUSEO NAZIONALE DEL [illegible]TO** (p. Carignano, tel. 011 562.1147). Video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso. Visite guidate gratuite al sabato ore 11-16 e domenica ore 10-11-16.
■ **MUSEO NAZIONALE MONTAGNA** (via Giardino 48 – Monte Cappuccini, tel. 011 660.4104). Mostre. «Alpinismo - Un secolo di Club alpino accademico italiano». «Infinitamente al di là di ogni sogno» fino al 14/11. Sale permanenti chiuse per restauro. Orario: tutti i giorni 9-19.
■ **MUSEO PIETRO MICCA** (via Guicciardini 7a, tel. 011 546.317). Or.: 9-19. Lunedì chiuso.
■ **MUSEO [illegible] DI SCIENZE NATURALI** (via Giolitti [illegible], tel. 011 432.07333). Museo storico di zoologia. [illegible]: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali». Orario: tutti i giorni 9-19. Chiuso martedì.
[illegible] **NATURALE DON BOSCO** (v.le E. Thovez 37, tel. 011 630.06.29). Or.: da lunedì a venerdì 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione. [illegible]. 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18,30 entrata libera. Dom. 14,30-18,30.
■ **PALAZZINA DI STUPINIGI** (p. P. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). Or.: tutti i giorni 10-16; lunedì chiuso.
■ **PALAZZO BAROLO** (via [illegible] Orfane 7, tel. 011 436.0311). Visita «Appartamenti storici» lun. e mer. 10-12 e 15-17, ven. 10-12, sab. e dom. 10-13 e 14,30-18.
■ **PALAZZO BRICHERASIO** (via Lagrange 20, tel. 011 571 1888). Mostra: «Da Raffaello a Goya». Fino al 23/1/2005. Orario: [illegible] 14,30-19,30; martedì, mercoledì, venerdì e domenica 9,30-19,30 giovedì e sabato 9,30-22,30.
■ **PALAZZO CAVOUR** (via Cavour 8, tel. 011 530.690). Mostra: «L'estetica della macchina. Da Balla al futurismo torinese». Fino al 30/1/2005. Orario: da martedì a domenica 10-19,30; giovedì 10-22; lunedì chiuso.
■ **PALAZZO MADAMA** (p. Castello, tel. 011 442.9912). Or.: da mar. a dom. 10-20; sab. 10-23; lun. chiuso.
■ **PALAZZO REALE** (p. Castello, tel. 011 436.1455). Mostra: «Scrinium Cardinalis - Un tesoro per Palazzo Madama». Orario da martedì a domenica 9-19. Chiuso lun. Ingresso gratuito.
■ **PINACOTECA «GIOVANNI E MARELLA AGNELLI»** (Lingotto, via Nizza C. Comm. 8 Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). Mostra: «Lingotto 1915-2002». Fino al 23/01/05 Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso.
■ **PINACOTECA ALBERTINA** (Via Accademia Albertina 8, tel. 011 817.78.62). Tutti i giorni 9-13; 15-19. Lun. chiuso.
■ **PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI** (Via Balsamo Crivelli 11, Valentino, tel. 011 669.2545). Mostra in allestimento.
■ **SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE** (v.le Marinai d'Italia 1, tel. 011 696.3245). Or.: gio., sab., dom. 15-18; oppure su appuntamento.

MUSICA DOVE DI GABRIELE FERRARIS

LOCALI. Hardcore al Manhattan (via Giachino 46, ore 22) con Nontoccatemiranda e Tsunami. Al Controsenso di via Valperga Caluso 15, alle 22 si ascoltano le cover del rock Anni 70/80 eseguite dalla Controsenso Band; stesso repertorio per i Fuori Norma, stasera sul palco della Divina Commedia (via San Donato 47, ore 22). Allo Spazio 211 (via Cigna 211, ore 22) si confrontano due gruppi, gli Ophydian e i Mainline. Jam session al Barcode (corso San Martino 2, ore 23) fra Cato, bassista degli Africa Unite qui nelle vesti di deejay, e Luca Morino dei Mau Mau.
[illegible]
Venerdì 5 Biagio Antonacci si avvia a far registrare il tutto esaurito al Mazda Palace; [illegible] al Mazda Palace, sabato 6, concerto di Paolo Meneguzzi. Al Colosseo (via Madama Cristina 71), martedì 9 arriva, Toquinho. Attesa per lo show dei Nouvelle Vague, che saranno all' AB + venerdì 12. Sono iniziate le prevendite per il nuovo concerto di Fiorella Mannoia al Colosseo il 9 dicembre, dopo il successo dello scorso 28 ottobre.


PAOLO MENEGUZZI

NOTES

[illegible] All'Unione Industriale, via Fanti 17 (ore 10), la giornalista Maria Latella presenta il suo libro «Tendenza Veronica», sulla vita pubblica e privata, pensieri e confessioni di Veronica Lario, moglie di Silvio Berlusconi.
Al Forum Fnac, via Roma 56 (ore 18), presentazione di letture e libri di Paola Mastrocola «Una barca nel bosco» e «La scuola raccontata al mio cane», editi da Guanda; con letture di Marco Pejrolo, attore di Assemblea Teatro.
Alla Maison Musique di Rivoli, via Rosta 23 (ore 14,30), presentazione del nuovo libro di Geronimo Stilton «Il segreto del coraggio». Durante l'incontro Geronimo distribuirà la sua fotografia autografata. Organizzano Libreria Panassi e Assessorato alla Cultura di Rivoli. L'ingresso è gratuito.

PICCOLO REGIO LABORATORIO

Tutto quanto fa spettacolo dal cinema alle marionette

Qualità e varietà di generi nel cartellone che prevede dodici appuntamenti
Oggi il via con Trovesi e i burattini di Granteatro

LEONARDO OSELLA



Il mondo dello spettacolo vive gran parte della propria attività seguendo canali ben consolidati. Ma esiste anche per fortuna chi si ingegna a inventare, [illegible]re novità. Ed è in questa filosofia che si muove Piccolo Regio Laboratorio, che raggiunge la sesta edizione e va al via stasera nella sala ipogea di piazza Castello, sotto il Grande Regio.

Filippo Fonsatti, coordinatore di questa originale avventura, ha impaginato un cartellone che assicura a un tempo qualità e varietà: obiettivo che si realizza anche ricorrendo a collaborazioni con altri enti come l'Unione Musicale a Torino e Fondazione Ferrero ad Alba.

In una buona parte dei dodici spettacoli proposti la regola è la frammistione dei generi: cosicché non di rado la stessa Siae è in dubbio sulla «casella» nella quale collocare la specifica performance. Stasera per esempio (inizio alle 21) c'è «Marionett/Louis», che gli stessi programmatori definiscono [illegible] «concerto scenico». E difatti vi interagiscono la musica, grazie a Gianluigi Trovesi e al suo ottetto, e le marionette del Granteatro in miniatura di Giorgio Gabrielli, che è curatore insieme a Cristina Catalani e Roberto Masotti delle installazioni multimediali.

Ecco dunque le videoproiezioni interagire con le incursioni degli attori inanimati, [illegible] trappuntando ed esteriorizzando le pagine di Trovesi tratte da «Fugace», il [illegible] ultimo album, in cui si ravvisano il jazz originario di Armstrong (da qui «Louis») e il barocco, l'improvvisazione e l'avanguardia. Trovesi mette in campo, oltre a sé stesso con sax contralto e clarinetto, Massimo Greco (tromba), Fulvio Maras (percussioni e elettronica), Marco Micheli (basso elettrico e contrabbasso), Beppe Caruso (trombone), Vittorio Marinoni (batteria), Marco Remondini (violoncello), Roberto Bonati (contrabbasso).

Sarà un concerto scenico anche il secondo spettacolo [illegible] serie, il 16 novembre (con anteprima il 14 ad Alba). Qui l'interazione è complessa, coinvolgendo pittura e cinema, ma anche i sapori e i profumi: difatti «La via di mille e una cometa» è un omaggio a Pinot Gallizio, singolare figura langarola di farmacista pittore filosofo e quant'altro, scomparso quarant'anni fa. Ezio Bosso, autore della musica (che ha anche scritto la colonna sonora di «Io non ho paura» di Gabriele Salvatores), unirà il suo contrabbasso agli archi del Quartetto di Torino e la voce di Gigio Alberti.

Sempre ai [illegible] scenici appartengono, e li vedremo tra febbraio e marzo, «Varietà» [illegible] il Teatro dei Piccoli di Vittorio Podrecca (ancora marionette) e «Il tradimento orale» con musiche dell'agentino M[illegible] K[illegible]gel, il Divertimento Ensemble diretto da Sandro Gorli e la partecipazione come protagonista di Carlo Cecchi.

Largo spazio avrà anche in questa edizione la danza, con «Les Fables à La Fontaine» (trittico di fiabe), «P. I. (Pays ou peésentation intime)», «Danzando Lolita - Omaggio a Nabokov» (celebre vicenda d'una perversa adolescente con Stefano Benni narratore, coreografie di Giorgio Rossi, il trio di Paolo Damiani) e «I Need More» (ispirato in questo caso al tema dell'adole[illegible] maschile, e firmato dal compositore berlinese Robert Lippock e dal coreografo Enzo Cosimi). Tra le opere da camera sono da annoverare «The Sound of a Voice» (regista Valter Malosti, musiche di Philip Glass, con Sentieri Selvaggi diretti da Carlo Boccadoro) e «La nave a tre piani» dello stesso Boccadoro su libretto di Marco Ravesini e con la regia di Luca Valentino.

A completamento della poliedrica rassegna ci sono poi: «The Ghost Opera / Mugam Sajahi», dittico che reca le firme di Tan Dun (cinese) e di Franghiz Ali-Zadeh (compositrice azerbaigiana) con Xenia Ensemble; «The Baroque Opera» a cura di Matej, Petr e Milan Forman, i figli del regista Milos.

NEL WEB

Informatica nelle scuole con Eta Beta

L'informatica, nell'accezione più ampia del termine, riveste un ruolo fondamentale e decisivo nella nostra quotidianità. Apprenderne quindi i rudimenti, per poi approfondirne la conoscenza, diviene condizione indispensabile per chiunque debba fare il suo ingresso nella società e, soprattutto, nel mondo del lavoro. Per questo, domani, la cooperativa torinese Eta Beta incontrerà, presso l'I.T.I.S. Pininfarina di Moncalieri, le scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado della Regione Piemonte.

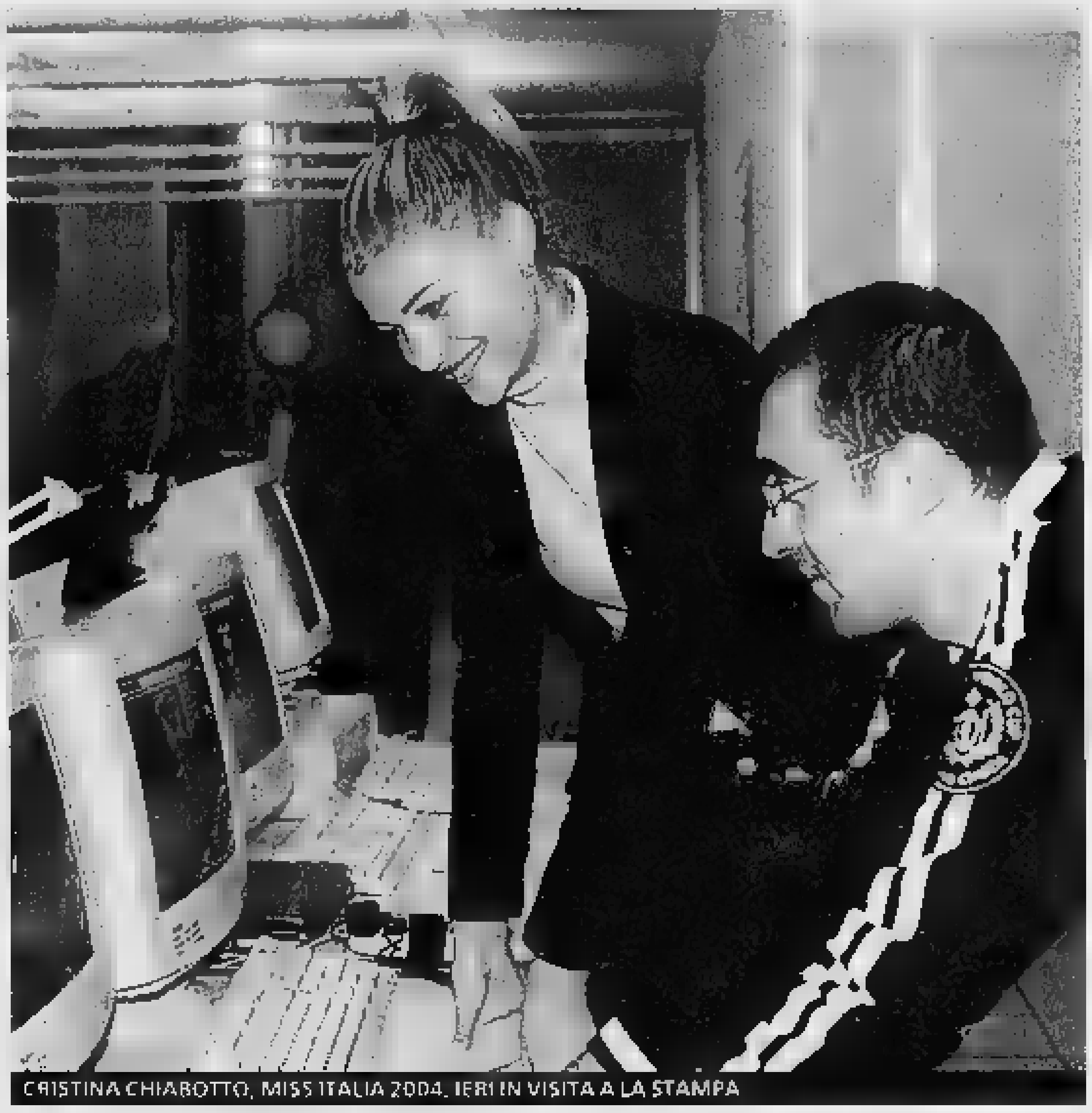
Eta Beta è Regional Academy Center, ovvero centro formativo in grado di accreditare gli istituti scolastici a rilasciare certificazioni Microsoft. Sono due le proposte formative. IC3 è quella di base, indirizzata alle scuole medie. Si tratta di tre esami: Computing Foundamentals (l'hardware, il software, il sistema operativo), Key Applications (funzioni dei programmi maggiormente utilizzati, funzioni dei programmi di videoscrittura, funzioni dei programmi di foglio elettronico) e Living on line (le reti e Internet, la posta elettronica, l'impatto del computer e della Rete nella società). MOS (Microsoft Office Specialist), invece, è l'offerta formativa indirizzata ai ragazzi delle scuole superiori e ha come oggetto i cinque pacchetti applicativi principali. Gli allievi, al termine di ogni esame superato con successo, riceveranno i certificati direttamente dagli Stati Uniti. Tutti questi programmi sono stati recepiti dal MIUR; [illegible] quindi equiparati alle altre certificazioni presenti sul mercato, ad esempio l'ECDL, la patente europea del computer.

PERSONAGGIO: CRISTINA CHIABOTTO

«Il mio calendario in Rete»

Miss Italia in visita a La Stampa: «Sto ancora sognando»

CLAUDIO GIACCHINO



CRISTINA CHIABOTTO, MISS ITALIA 2004, IERI IN VISITA A LA STAMPA

Altissima, bellissima, spigliata, sempre sorridente. Ecco Cristina Chiabotto, [illegible] Italia 2004. Accompagnata [illegible] [illegible] Fiorella, e Marcello Cambi, responsabile dell'ufficio stampa dello storico concorso di bellezza, è venuta al giornale, ha girato redazione, tipografia, uffici delle tecnologie, s'è stupita: «Mai avrei immaginato che "La Stampa" fosse tanto grande. Mi ha sempre affascinato il mestie[illegible] di giornalista, lo considero [illegible] tra i più interessanti, ti permette di conoscere persone nuove, luoghi e casi umani sempre diversi».

Dunque, [illegible] giorno [illegible] miss Italia come collega?

«Oh, no, [illegible] credo proprio. Penso di [illegible] esserci tagliata. Ho studiato psicologia, dunque [illegible] più orientata a occuparmi della mente, dei suoi [illegible] [illegible]. Naturalmente, in un futuro che oggi come [illegible] mi sembra molto lontano».

Già, adesso il domani, quello immediato, si chiama cinema, televisione. [illegible] no?

[illegible] chiama in molti modi. Per l'appunto, cinema, tv e inoltre, moda, pubblicità e pubbliche relazioni. [illegible] appena cominciato a esplorare questi mondi, uno più fascinoso dell'altro. Il mio, diciamo così, viaggio di scoperta durerà un anno. Alla fine, vedremo in quale mondo fermarmi».

Cioè, al momento, non ha ancora deciso?

«E, come potrei? E' tutta una novità. Gradevole, stupenda».

Com'è cambiata la vita dopo la vittoria di Salsomaggiore?

«Un ciclone, un tornado è stata. Da quella indimenticabile notte del 2[illegible] settembre, quando [illegible] [illegible] incoronata miss, la mia esistenza [illegible] cambiata [illegible] colpo. Incomparabilmente in meglio. Ancora mi capita di meravigliarmi per tutte le [illegible] belle che mi accadono, a volte penso di vivere all'interno [illegible] un sogno che più entusiasmante non potrebbe [illegible] Ecco, [illegible] [illegible] tour, [illegible] un tour perenne. Sa com'è, dovendo assolvere a tutti gli obblighi previsti dagli sponsor di miss Italia... ah, per evitare di [illegible] fraintesa, tali obblighi [illegible] [illegible] affatto un'imposizione, ma un piacere. Se penso a tutte le porte che la vittoria mi ha schiuso...».

La gratificazione maggiore regalata dalla corona di Miss Italia?

«L'offerta giunta [illegible] Rai Uno. Tra il [illegible] [illegible] [illegible] 20 novembre condurrò lo "Zecchino d'oro" insieme a Roberto Ciufoli e Cino Tortorella, il mitico mago Zurlì. Non era mai success[illegible] che [illegible] miss Italia avesse una conduzio[illegible] tutta [illegible] a poche settimane dall'incoronazione. Se non è una soddisfazione questa».

Tutte [illegible] bellissime fanno [illegible] calendario. E lei?

[illegible] sì (sorriso lievemente imbarazzato. In soccorso di Cristina [illegible] l'addetto stampa, Cambi: "Su, non essere timida, parlane. [illegible] c'è nulla di cui vergognarsi". La ragazza annuisce) Con [illegible] celebre fotografo Lorenzo Bringheli ho fatto [illegible] calendario che l'ultimo dell'anno comparirà su Internet, al sito [illegible] Miss Italia. E' tutto [illegible] bianco [illegible] nero, un bel lavoro».

Pensa, qualche volta, alle ragazze che non hanno vinto, che sono arrivate dietro di lei?

«Sì, sarei potuta esserci io al loro posto. Comunque, anche a chi è giunta seconda, terza e così via il concorso ha regalato gioia, anche loro hanno un sacco di impegni con gli sponsor. Inoltre, non è detto che chi vince abbia poi maggior fortuna, se non sei brava le luci della vittoria si spengono in fretta».

---

come va? RISPONDE STEFANIA MIRETTI



L'internauta non va di corpo

Il corteggiamento (procedura sempre più compatibile con Windows [illegible] sempre meno compatibile con l'uomo) invoglia l'individuo a clonare la propria identità, in più identità, [illegible] base di fantasie simpaticamente concorrenziali. Prevale, infatti, la certezza di delude[illegible] l'immaginario. Vince il sospetto di una fantasia migliore. S'incarna [illegible] occhio supplementare, per azzerare il passato, per continuare [illegible] vivere il presente, ma a distanza. Per osservare ancora, ma senza rischi, senza pregiudizi, senza esporsi. O meglio, per esporsi ma in maniera diversa [illegible] seconda dell'esigenza. Normalmente è lo sfogo di personalità multiple [illegible] conflitto con l'unicità dell'inconscio. A volte, però, può essere soltanto un gioco pulito [illegible] trasgressione. Un primo approccio timidamente infantile al tradimento. Un modo [illegible] [illegible] altro per mettersi alla prova, per [illegible] delle emozioni che, forse, non [illegible] [illegible] mai vissute. Una piccola fuga dalla propria routine. Un test assolutamente innocuo, insomma, come una sega [illegible] bagno. La personalità prevalente dell'internauta è la persona sola. [illegible] rete, infatti, [illegible] trovano sempre persone con rapporti in crisi, persone non comprese dal proprio partner, persone non adattate, persone un po' infelici, forse «diverse» ma stranamente anche perfette. Ideali, valori, umorismo, cultura, simpatia, sincerità, fiducia, amicizie, carattere, lavoro, magari anche bellezza: tutto candidamente okay. E intanto [illegible] nostra immaginazione è sempre solo lì, per un solo motivo, per trovare qualcuno che sia «diverso». Certo ce lo chiediamo malvolentieri, [illegible] ragioniamoci: perché mai, proprio in rete, dovremmo trovare una persona «diversa»? Pensiamoci [illegible] più consapevolezza. Se questa persona fosse realmente così «diversa», così perfetta, davvero starebbe incollata al PC giorno e notte? C'è forse qualche differenza razziale tra un incontro di forum, o [illegible] chat, rispetto agli incontri che possiamo [illegible] al supermarket, al cinema, [illegible] in palestra? Rispo[illegible] ovvia. No, [illegible] sempre le stesse identiche persone dello stesso identico pianeta. Solo che in rete s[illegible] tutti un po' troppo perfettini. In rete è buio. Troppo buio. E c'è chi preferisce sognare, [illegible] buio. Forse anche per [illegible] [illegible] buona [illegible] per tornare indietro. [illegible] così, si ha quella strana illusione tipica [illegible] teleschermo: [illegible] [illegible] mai di corpo e tendiamo [illegible] credere che il nostro divo ne sia esente.

Luca Bersi

Morto [illegible] scrive

Un sistema nato per essere celere e dare [illegible] possibilità di [illegible] [illegible] dare risposte in modo veloce [illegible] diventato un morto che scrive. Così almeno sembra per le tanto usate e-mail, le lettere inviate via internet. Ti mando [illegible] mail, rispondimi via e-mail, sono state [illegible] [illegible] ancora frasi di largo utilizzo. Peccato però che la velocità [illegible] risposta che avevamo visto nel film «Lettere d'amore» sia [illegible] [illegible] ricordo archeologico. [illegible] lì forse, gli interessi [illegible] diversi. Comunque non si capisce [illegible] a [illegible] [illegible] [illegible] caselle di posta elettronica pres[illegible] aziende, università ed enti in genere quando, per [illegible] delle risposte [illegible] delle semplici richieste [illegible] informazioni od altro, [illegible] [illegible] ottiene nulla. E' [illegible] sistema quello delle e-mail, che sembra aver fagocitato se stesso. L'eccesso di comodità e di messaggi, l'efficienza del metodo, ha portato il tutto [illegible] un coma dalla difficile prognosi.

Allora mi domando: perché non ritornare ad un più romantico e medievale uso del piccione viaggiatore? Perderemmo in velocità, ma recupereremmo in efficacia. Con l'illusione, se [illegible] altro, di ricevere sempre [illegible]ggi d'amore.

Franco Lucato

Perché [illegible] fa?

Cara Stefania, non pensavo [illegible] sollevare [illegible] tale vespaio. Probabilmente il problema delle delu[illegible] in chat esiste ed è reale. Non credo che siamo così inge[illegible] (mi permetto [illegible] parlare anche a [illegible] [illegible] Gabriella che capisco perfettamente) da sperare che altri ci diano la ricetta della felicità, la paura non è [illegible] veder deluse le nostre aspettative, [illegible] quella [illegible] diventare ciniche [illegible] a lungo andare, no[illegible] riuscire più a vedere il lato sano e positivo nelle persone dove c'è (e credo sia la maggioranza per fortuna). In breve, a [illegible] credere più nel prossimo. Non [illegible] in [illegible] realtà virtuale, aspettando qualcuno che mi renda felice... grazie a Dio [illegible] sono affetti reali nella mia esistenza, [illegible] marito dolcissimo, dei genitori [illegible] delle sorelle, ma il mondo è fatto di tanta gente da cui apprendere cose diverse [illegible] quel circolo ristretto che è comunque la famiglia, senza aspettarmi che queste persone siano [illegible] voglio io. Casomai viva [illegible] differenze! Che [illegible] anche più stimolanti. Ambire ad un'amicizia, mi auguro non sia ancora diventata utopia. Sarebbe frustrante. Eppoi, dobbiamo pur imparare ad impossessarci di questi nuovi mezzi di comunicazione se non vogliamo sentircene schiavi... d'altronde, ormai, anche [illegible] assicurazioni si stipulano on-line, come alcuni [illegible] conti correnti bancari... [illegible] non dovessimo fidarci tanto varrebbe tornare all'età della pietra. Probabilmente ci vuole educazione ed etica soprattutto qui, che non sei visto in faccia. Nascondersi e agire male [illegible] fin troppo facile e comodo, per qualcuno, ma fortunatamente non per tutti. [illegible] [illegible] anche conoscere le aspettative di chi [illegible] comporta come «quell'architetto»..., ma presumo che quelli come lui non lo diranno mai.

Franca

E perché no? Se qualche affascinante inaffidabile [illegible] duttore internettiano ci legge, per favore [illegible] faccia sapere! Quanto [illegible] noi, si riparte [illegible] dove [illegible] rimasti. Più [illegible] meno, Internet [illegible] le relazioni, Internet [illegible] le aspettative, [illegible] naturalmente: le Relazioni e le Aspettative. Perché anche se disconnessive, di «architetti di Bologna» se ne [illegible] eccome.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
come va? - LA [illegible] - VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
SMS: 335/7520300 - e-mail: stefania.miretti@lastampa.it

LA NEONATA SOCIETÀ SI OCCUPERÀ SOLO DI AGONISMO, A PARTIRE DAGLI JUNIORES DEL PRIMO ANNO

Nuoto, è nato il Dream Team

Siglato l'accordo tra Sisport Fiat e Aquatica

Enrico Zambruno

Rivoluzione nelle vasche torinesi. Il nuoto cittadino cambia completamente pelle, giungendo ad [illegible] svolta epocale. L'Aquatica, società nata da pochissimi giorni, ha stretto [illegible] un gemellaggio con il più importante sodalizio subalpino, la Sisport Fiat. Solo pochi mesi fa un accordo [illegible] questo genere sembrava impossibile, mentre oggi rispecchia la realtà. I massimi vertici di entrambe le squadre, Marco Durante da una parte e Walter Rosa Brusin dall'altra, hanno creato un programma quadriennale mai azzardato da nessun gruppo natatorio prima d'ora.

Gli atleti "sisportini" di prima fascia, fino al primo anno Juniores, passeranno in prestito all'Aquatica e quindi nelle mani del tecnico Corrado Rosso, mentre le categorie Ragazzi (ed inferiori) rimarranno di [illegible] Fiat e saranno guidate da Fabrizio Miletto, che torna [illegible] dopo tanto tempo ad occuparsi unicamente dei g[illegible]. Qualche sconcerto negli adolescenti (e nei rispettivi genitori) c'è stato, perchè cambiare da un giorno all'altro ambiente, orari, piscina e allenatore non è di certo semplice da digerire.

Rosso potrà contare su un vero e proprio Dream Team, in grado fin da subito di lottare [illegible] le massime espressioni della Penisola. Allenerà giovani del calibro di Chiara Boggiatto, Leonardo Tumiotto, Nicola Febbraro e David Berbotto, [illegible] dimenticare le ultime new entry provenienti dalla DDS Milano, Dario Nodari ed Enrico Catalano. Le operazioni di mercato non terminano però qui, anzi: [illegible] breve potrebbe mettere nero su bianco sul contratto anche lo stileliberista della nazionale Lorenzo Vismara, che da Como già fa sapere di gradire il passaggio sotto la Mole. Con l'ariete lariano la dirigenza biancorossa sogna anche le firme di Rummolo, Calvi e Nalesso, dopo che nelle settimane precedenti erano stati vani i tentativi fatti per gli eroi [illegible] Sydney 2000 Domenico Fioravanti e Massimiliano Rosolino.

La base dell'Aquatica [illegible] i tanti soldi in cassaforte. «Il nostro budget è di due miliardi delle vecchie lire da investire nel quadriennio - afferma Marco Durante, patron biancoazzurro - alle spalle abbiamo cinque sponsor di caratura nazionale che ci sosterranno nel progetto. La società non avrà altre entrate al di fuori di essi: [illegible] esisteranno corsi di nuoto a pagamento o [illegible] simili, perchè l'unico gruppo attivo sarà quello professionistico».



Lo stileliberista azzurro Lorenzo Vismara (nella foto) è tra i campioni che hanno già fatto sapere di gradire un eventuale trasferimento nella [illegible] torinese che promette di trasformarsi in breve tempo in un autentico Dream Team del nuoto

Creato un solido sostegno economico, imprescindibile punto [illegible] partenza, rimangono ora due i nodi da sciogliere. Il primo riguarda gli atleti militari, difficili da portare [illegible] riva al Po vista la nuova normativa della Fin, che da questa stagione vieta [illegible] doppio tesseramento. Molti [illegible] essi (sono 18 ad essere in stand by) avrebbero già sposato la proposta subalpina, [illegible] la palla adesso passa alle decisioni che giungeranno da Roma. Il secondo è la categoria [illegible] merito nella quale farà parte la neonata realtà: [illegible] A o [illegible] C? La Sisport Fiat detiene un posto nella massima divisione, che concederebbe volentieri all'Aquatica nel [illegible] in cui la normativa federale lo [illegible]. Il regolamento però non lo accetta: difficile che [illegible] modificate le carte.

«Il gemellaggio che abbiamo attuato [illegible] la Sisport - conclude Durante - è [illegible] fatto eccezionale, unico nel suo genere. [illegible] Fiat crescerà gli atleti, poi sarà nostra cura portarli ai vertici».

«Abbiamo calcolato ogni cosa - spiega soddisfatto anche Rosa Brusin - quest'intesa giova ad entrambi. La Torino del nuoto in questo modo [illegible] un salto di qualità determinante».

CALCIO: CON IL GENOA IN COPPA ITALIA PRIMAVERA

La Juve deve ribaltare lo 0-1



Il centrocampista juventino Andrea Luci

Aurelio Benigno

Sono solo passati tre giorni e Juventus e Genoa tornano ad affrontarsi, questa volta per la partita [illegible] ritorno degli ottavi di Coppa Italia Primavera. All'andata di imposero di misura (1-0) i rossoblù che sabato [illegible] campionato hanno però costretto al 2-2 la Juventus a Vinovo. Dunque, la sfida di oggi, oltre a qualificare una delle due squadre, rappresen[illegible] per [illegible] squadra di Vincenzo Chiarenza [illegible] primo obiettivo da raggiungere in questo avvio di stagione.

Non si giocherà a Vinovo, ma allo stadio "Luigi Barbieri" di Pinerolo (ore 14,30), un cambia[illegible] dovuto alle condizioni climatiche peggiorate in questi ultimi giorni ed avendo [illegible] drenaggio più affidabile è stato scelto [illegible] terreno di Pinerolo che non dovrebbe mettere in difficoltà le due squadre impegnate [illegible] questa sfida [illegible] eliminazione diretta.

Il 2-2 di sabato scorso, comunque, non preoccupa più di tanto il tecnico bianconero: «E' vero, [illegible] sono preoccupato dal risultato ottenuto in campionato perché quel pareggio è stato la conseguenza di nostri errori, quindi rimediabili, con più attenzione ed equilibrio. Inoltre, l'1-0 dell'andata è un risultato ribaltabilissimo, basta giocare con intelligenza, [illegible]do di usare il cervello e non farsi prendere dalla frenesia di realizzare un gol subito. Dobbiamo asp[illegible] l'occasione buona per colpire, poi tutto sarà più facile».

Il Genoa è squadra tosta e l'ha dimostrato proprio sabato scorso, ma Chiarenza ha fiducia nella sua squadra: «Loro ci tengono quanto e come noi e partono dall'1-0 dell'andata, che in questo momento li qualifica. E' [illegible] squadra combattiva, che non molla mai, ma noi abbiamo le possibilità di [illegible]cere e superare il turno. Abbia[illegible] [illegible] "coccarda" cucita sulla maglia, siamo infatti i detentori di questo trofeo, ci teniamo moltissi[illegible] a ripeterci, e cominciare da questa piccola rimonta che è alla nostra portata, ci mancherebbe altro».

Chiarenza non potrà contare sui due portieri, perché Scarzanella è infortunato e Avitabile è stato convocato in prima squadra per la partita di Monaco in Champions League. Assente anche il difensore Dicuonzo. Tra i pali, quindi, fiducia al giovane della "Berretti" Trini, davanti a lui Zammuto, Mariello, Criscito e Rossi. A centrocampo Bentivoglio, Luci e Marchisio, mentre in attacco il tecnico bianconero confermerà il tridente che questa volta sarà formato da Arigò a destra, Volpe al centro e Volpato a sinistra.

VOLLEY: STASERA AL PALAMADDALENE (ORE 20,30) ARRIVA IL TERRA SARDA DELL'EX LETO

Chieri tra recupero e rinforzi

Borrelli, Viganò o Pirv per ovviare agli infortuni

Valentina Borrelli oppure Natalia Viganò, con l'affascinante ma difficile opzione Cristina Pirv sempre in piedi. Entro pochi giorni [illegible] questi tre nomi uscirà il nuovo volto della Pallavolo Chieri, necessario dopo gli infortuni capitati prima a Virna e poi alla Tom. [illegible] ds Roberto Bovero avrebbe evitato volentieri [illegible] ritorno sul mercato, soprattutto in una fase della stagione dove tutte le squadre sono al completo. Alla causa biancoblù sorride però la critica situazione finanziaria [illegible] Pulcher Lodi (serie A2), che a breve dovrebbe lasciare libere le sue giocatrici

Due di loro sono proprio Borrelli e Viganò. La prima, campionessa del Mondo [illegible] l'Italia di Bonitta nel 2002, è l'indiziata numero uno a vestire [illegible] piemontese, potendo essere utilizzata anche come vice-Zetova nel ruolo di opposto. Percorribile anche la pista che porta alla Viganò, ieri pomeriggio l'ex Pedullà, in visita di cortesia all'allenamento subalpino, [illegible] ha spiegato a Guidetti pregi e difetti avendola guidata per oltre dieci anni, toccando poi anche il tasto dell'altra [illegible] vecchia alunna Cristina Pirv. Gli scogli che allontanano la rumena da Chieri sono due: l'alto stipendio ed il vincolo ancora in piedi con l'Asystel.

Prima di scegliere la nuova schiacciatrice, l'obiettivo della società a brevissimo [illegible] è quello di fare bottino pieno questa sera, contro il Terra Sarda Tortolì (ore 20,30) nel recupero della 3ª giornata di campionato, saltata per l'impegno europeo in Belgio. E non sarà per niente semplice. La matricola isolana arriva da due vittorie consecutive al [illegible] break (Novara e Forlì), ha quattro punti in cassaforte e punta ad allungare il suo felice stato d'animo. Natasa Leto ne è il cuore pulsante: l'ex di turno si sta ritrovando dopo un'anemica stagione sotto l'Arco (media punti 10,4), ricordata più per le variopinte capigliature che per il rendimento in campo. Il sestetto titolare la vedrà sull'ala con la Caponi, Szekelyova agirà in asse con l'altra stella Menshova, Sekulic e Wagner al centro e Sesti Nunes libero.

Marasciulo, tecnico delle sarde mal visto dalla piazza locale per i suoi precedenti sulla panchina di Vicenza, proverà [illegible] ad invertire la tendenza che vede Tortolì sempre sconfitto contro Chieri: quattro partite e altrettanti ko. Marinova e compagne per non sporcare la tradizione cercano la cinquina e magari anche la tombola con tre punti che darebbero respiro alla classifica, bloccata [illegible] 16 ottobre a quota sei.

Al palaMaddalene si assisterà al rinnovato sacrificio della Marletta in banda, spostata da Guidetti perché «è l'unica cosa che posso fare [illegible] questo momento». Rispetto [illegible] débâcle di domenica a Perugia, dovranno darle [illegible] maggior mano in ricezione Angeloni e Borri: in Umbria la retroguardia ha fatto acqua da tutte le parti.



Veronica Angeloni, talento del Chieri

Per tornare alla vittoria, Chieri prega che l'asse bulgaro torni a funzionare al meglio: Marinova e Zetova possono fare la differenza. Scott e Vincenzi dal centro devono seguirle a ruota, senza incaponirsi sull'estetica: per quella ci sarà tempo più avanti. Un successo oggi significherebbe arrivare al derby di domenica contro Novara senza l'acqua [illegible] gola. In caso contrario si inaugurerà ufficialmente il tunnel della crisi. [e. zam.]

IPPICA: POMERIGGIO CON NOVE CORSE IN PROGRAMMA

Il milanese Gubellini da battere a Vinovo

Grandi sfide questo pomeriggio sulla pista di Vinovo. Contribuirà anche il driver milanese Pietro Gubellini, fresco del successo di Daguet Rapide nel Grand Prix de l'Uet, [illegible] innalzare il tasso tecnico e agonistico della giornata presentando diversi soggetti validi e competitivi.

Nel Premio Biella, prova di [illegible] sui 1600 [illegible] con un montepremi da 12.650 euro, si contenderanno la vittoria i cavalli indigeni di 4 anni. Nel gruppo spicca nettamente il nome [illegible] Dugar Down Sm, soggetto che, nelle mani di Pietro Gubellini, raramente ha mancato l'appuntamento con il successo finale. Nella sua ultima comparsa, il 7 ottobre a San Siro, ha anche ottenuto il record personale segnando un ottimo 1.13.6. Potrebbe contrastarlo Marino Lovera [illegible] Dertoneri, reduce da [illegible] centri consecutivi e determinato ad allungare questa striscia di successi. Qualche chance anche per Djerba Bigi di Piero Carazza, spesso autore di buoni piazzamenti. Possibili sorprese potrebbero arrivare da Dryade e Dorsten del Rio, rispettivamente con Santo Mollo e Silvio Ascedu in sulky.

Come sempre l'ingresso sarà gratuito e sarà possibile effettuare gio[illegible] sugli altri ippodromi [illegible].

I nostri favoriti (inizio corse ore 14,55): I. Electra As, Eolienne, Efra; II. Fabiaz, Fatalita Domar, Fabiana Park; III. Fyfe, Filisteos, Flunz; IV. Viet Cong Jet, Delirio, Ciondolo Jet; V. Aviva d'Avi, A Wise Bol, Bobbio Mgb; VI. Exil del Pri, Eziamar, Exodus Ferm; VII. Dugar Down Sm, Dertoneri, Djerba Bigi; VIII. Duval [illegible] Rio, Dedefra, Dominio di Mar; IX. Diablos, Aztec Lg, Chemin Delmar. [a. con.]

BASKET: TORINO SCAVI SORPRESA DELLA B ECCELLENZA

Le ragazzine terribili di Genta e Delli Carri

Domenico Latagliata

Vatti a fidare degli allenatori. A inizio settembre Gino Sgavicchia, tecnico della Pallacanestro Torino poi diventata Torino Scavi, aveva abbandonato la barca: a suo parere, il gruppo che il presidente Mario Soriente gli aveva messo a disposizione per affrontare la [illegible] Eccellenza femminile, non era sufficientemente competitivo. Gli avevano promessso un paio di rinforzi di qualità: lui andava in palestra tutti i giorni e continuava a vedere sempre le solite facce. Brave figlie, giovani (età media inferiore ai [illegible] anni, la sola Vasco a fare da chioccia) e di talento, al punto che Bezzi e Rampogna avevano vinto il titolo italiano della categoria Allieve e Ragazze nel 1998 e nel 2000: ma pur sempre ragazzine con quasi nessuna esperienza di [illegible] campionato difficile come quello cadetto, magari un po' leggerine sotto canestro e, chissà, pronte a spaventarsi alla prima batosta.

Sgavicchia resiste qualche giorno, poi chiama Soriente e molla la presa. Burrasca telefonica, accuse da una parte e dall'altra, la squadra che continua ad andare [illegible] palestra. La società si guarda intorno, chiede la disponibilità a un paio di allenatori ma nessuno [illegible] la sente, vuoi per poca fiducia e vuoi perché a settembre ognuno ha già stilato i propri piani per la stagione. La soluzione interna, alla fine, è la più facile: Marco Genta, già allenatore di alcuni gruppi giovanili all'interno della società, inizia a prendersi cura delle ragazze. Temporaneamente, pensa lui.

Invece no: le ragazze rispondono bene, gli allenamenti filano che è un piacere, arriva Tony Delli Carri (ex giocatore anche di serie A) a dargli [illegible] mano e il campionato comincia: trasferta a Firenze, le toscane scappano anche a +28, poi all'inizio del terzo quarto scatta la scintilla, Torino comincia a correre e a difendere e, alla fine, arriva un'incredibile vittoria.

Mica [illegible] episodio isolato: quattro vittorie su cinque partite, un successo [illegible] prestigio contro le cugine dell'Auxilium infarcite [illegible] giocatrici che hanno anche giocato in [illegible] A, la testa della classifica in compagnia di Fiorenzuola, Livorno e Pisa.

«Non [illegible] se siamo pronti a puntare a qualcosa d'altro che [illegible] sia la salvezza - dice Genta, che aveva già allenato per un paio di stagioni in serie B -, aspettiamo almeno la [illegible] del girone di andata. Stiamo crescendo anche tatticamente, non ci limitiamo a correre. E in ogni partita [illegible] protagonista nuova: una volta Condello, un'altra Rampogna, o Finocchiaro, Briscione, Vasco, Ratti e Bezzi. Non siamo una squadra legata agli umori di una stella». E, dietro il gruppo che sta facendo bene, spinge anche la covata del 1987, campionesse italiane della categoria [illegible] nel 2003.

Ad addolcire ancor più il quadro, è arrivato anche il secondo sponsor, Parisi Immobiliare, che potrebbe anche permettere [illegible] sognare presto [illegible] salto in avanti. Con buona pace di chi non ci credeva.



Marco Genta, allenatore della Torino Scavi

SPORT FLASH

■ **CALCIO.** Si giocano stasera (ore 20,30) gli ottavi di finale di Coppa Italia per formazioni di Eccellenza e Promozione. In programma Cirievauda-Aosta Charvensod (via Ceretti), Alpignano-Pinerolo (via Migliarone), Santenese-Chieri (via Tetti Agostino).

■ **TRIATHLON.** Si è conclusa con un ottavo posto nell'ultima prova di Coppa del Mondo a Cancun (Messico), vinta dalla tedesca Dittmer, la stagione dell'alpignanese Nadia Cortassa, nell'occasione seguita dal marito Andrea Gabba in qualità di tecnico federale. Tredicesima l'altra italiana Silvia Gemignani.

■ **ATLETICA.** L'Assemblea dei Tecnici Piemontesi ha eletto come propri rappresentanti all'Assemblea Nazionale del 27 novembre Antonio Dotti e Clelia Zola.

■ **MEZZA MARATONA.** Maura Rinaldo (Runner Team 99 Volpiano) ha colto una significativa vittoria nella Maratonina di Verona in 1h 18'57".

TUTTI I RISULTATI

[illegible]

Under 21. Maschile (2ª and.) Gir. B: Tam Tam-Rosta 49-67; Crocetta To-Kappadue To 58-63; Atlavir Rivalta-Auxilium To 52-64. Classifica: Auxilium, Kappadue 4; Agnelli, Atlavir, Biella, Rosta 2; Aosta, Crocetta, Michelin, Tam Tam 0. Gir. C: Cierre At-Centallo 107-57; Asti '86-Astense 50-47; Galileo Galilei-Granda Cn 63-69. Classifica: Cierre, Granda 4; Alba, Asti '86, Centallo, Frassati 2; Arcobaleno, Astense, Galilei, Vela 0.
Under 18 Eccellenza. Maschile (3ª and.) [illegible] Kolbe To-Valenza 100-79; Aironi No-Abet Bra 69-66; Biella-Novara 90-51; Settimo-Ginnastica TS 91-71; Alter Piossasco-Auxilium To 66-73; Casale-Saluzzo 78-46. Classifica: Des Kolbe 6, Casale, Aironi 4; Abet, Auxilium, Biella, Settimo 4; Novara 2; Alter, Ginnastica, Saluzzo, Valenza 0.

GOLF

Circuito Golf Food ad Avigliana (Le Fronde). Lordo: J. Fea-D. Troncossi 41; netto 1ª cat.: 1. B. Castellucci-S. Rosa Clot 44; 2. V. Cacciatore-G. Oglietti 41; 3. L. Pateri-G. Rovero 41; 2ª cat.: 1. R. Coen-A. Pinello 38; 2. L. Stella-G.F. Gagliardi 36; 3. D. Mottura-C. Ceresa Prucin 36. Signore: P. Borello-A. Quagliotto 37. Seniores: R. Pomponi-P. Pomponi 40.
Coppa La Fattoria La Margherita a Carmagnola (Girasoli). Lordo: R. Tiengo-F. Tagliano 65; netto: 1. R. Miotto-M. Miotto 56; 2. A. Pasini-R. Miccoli 58. Mista: G. Piana-P. D'Aloiso 59.

JUDO

1° Trofeo Topolino a Torino. Maschile. 38 kg: 1. A. Novero (Piemonte); 2. F. Rosati (Campania); 3. J. Taraben (Piemonte) e C. Tommasini (Lombardia). 42 kg: 1. M. De Paola (Piemonte); 2. S. Lucarelli (Campania); 3. M. Bontuni (Trentino) e E. Antonini (Lazio). 46 kg: 1. D. Maserin (Piemonte); 2. R. Mantovan (Piemonte); 3. G. D'Aniello (Puglia) e M. Basile (Piem). 50 kg: 1. C. Corrao (Piemonte); 2. L. Balzano (Campania); 3. P. Marchesi (Trentino) e O. Trovesi (Liguria). 55 kg: 1. D. Pera (Piemonte); 2. A. Regis (id); 3. E. Mazza (id) e R. Feletto (Friuli). 60 kg: 1. S. Spinelli (Friuli); 2. A. Amadio (Veneto); 3. [illegible] Can[illegible] (Friuli) e A. Corrao (Piemonte). 66 kg: 1. A. Salico (Friuli); 2. A. De Falco (Campania); 3. A. Coppo (Piemonte) e A. Iznoran (id). 73 kg: 1. G. Barbato (Campania); 2. M. Marchi (Piemonte); 3. M. Seccoli (Friuli) e F. Albiero (Veneto). +73 kg: 1. P. Possemato (Friuli); 2. M. Mancini (Molise); 3. P. Tomaseni (Friuli) e L. Marmo (Campania). Femminile. 40 kg: 1. A. Giammattie (Campania); 2. S. Cozzi (Lombardia); 3. J. Sinatra (Emilia). 44 kg: 1. A. Bartole (Friuli); 2. F. De Ioanna (Lazio); 3. L. Grosso (Piemonte) e M. Gozza (Liguria). 48 kg: 1. V. Giorgis (Piemonte); 2. S. Fuda (id); 3. F. Aimone (id) e V. Canova (Liguria). 52 kg: 1. E. Cuk (Friuli); 2. F. Pellò (Piemonte); 3. [illegible] (id) e E. Passalacqua (Liguria). 57 kg: 1. G. Mangioppi (Liguria); 2. M. Bignami (Emilia); 3. M. Grillo (Campania) e G. Ingravalle (Piemonte). 63 kg: 1. A. M. Berti (Friuli); 2. E. Gwend (Emilia); 3. V. Monterosso (Piemonte) e L. Ginetti (Basilicata). 63 kg: 1. A. Quattrocchi (Lazio); 2. V. Turia (Lombardia); 3. A. Di Bella (Sicilia) e F. Busto (Lombardia).

PALLAVOLO

Prima divisione. Maschile. Gir. A (2ª gior.): Cus To-Free 1-3, 3S Pinerolo-Sportime 2000 np, Sporting Parella To-Isil Almese 0-3, Pgs Leo Chieri-Pall. Perosa np, Michelin-Idea Rivoli Pinerolo 1-3, S. [illegible] To-Pol. Maddalene 3-1. Classifica: S. Paolo 6; Almese, Free 4, Perosa, Chieri, Cus To, Idea Pinerolo 3; 3S Pinerolo, Michelin 2; Sportime, Parella, Maddalene 0. Gir. B (1ª g.): [illegible] Bardonecchia-Vensi S. Luca 3-2, Testona Salus-Noicom To 3-2, Ricotto Villafranca-Nuova Villar [illegible] Sisa 1-3, Chisola-Palmar S. Paolo 0-3, Gasp Moncalieri-Pgs Voluntas np. Classifica: Palmar, Villar Perosa 3; Testona, Bardonecchia 2; S. Luca, Noicom To 1; Villafranca, Voluntas, Moncalieri, Chisola 0. Gir. C (1ª g.): Borgofranco-Leinì 3-1, S. Anna Pescatori-Pol. Venaria 0-3, Nuncas Chisola-Oasi Mappano 3-0, Sporting Parella-Cus To 3-0, Montanaro-Pgs [illegible] 3-2. [illegible]: Parella, Venaria, Chisola, Borgofranco 3; Montanaro 2; S. Paolo 1; Leinì, Mappano, Cus To, S. Anna 0. Femminile. Gir. A (2ª g.): Progetto Alpignano-Carignano Intermlogistic 2-3, Fortitudo-Cus To np, Kolbe Dil-Aurora 3-2, Lasalliano S. Giulia-Meneghetti 0-3, Balamunt-Allotreb Sport and Go 0-3, 2D Lingotto-Più Volley Chieri 3-0. Classifica: Lingotto, Meneghetti 6; Carignano 5, Alpignano, Aurora 4; Lasalliano, Allotreb 3; Kolbe 2; Fortitudo, Cus To, Chieri, Balamunt 0. Gir. B (1ª g.): Oasi Laura Vicuna-Tecnocad Santena 95 3-2, Bzz Pios[illegible]-Ponte Ford Sara 2-3, Pol. Piscinese-Involley Cambiano 1-3, S. Giorgio-Valsusa Condove 3-2, Perosa-Olimpica Grugliasco 3-0. Classifica: Perosa, Cambiano 3; Sara, Vicuna, S. Giorgio 2; Piossasco, Condove, Santena 1; Piscinese, Grugliasco 0. Gir. C (1ª g.): Pgs La Folgore-Caselle 2-3, Pol. Venaria-Progresso Chisola 0-3, Stella Azzurra-Blueco Gasp Moncalieri 0-3, Gs S. Francesco-Torino Pallavolo 0-3, La Bussola-Usd Borgofranco 3-0. Classifica: Torino, Moncalieri, La Bussola, Chisola 3, Caselle 2; Folgore 1; Borgofranco, S. Francesco, Venaria, Stella Azzurra 0. Gir. D (1ª g.): Pgs Montaltese-Stella Ver[illegible] 3-0, Fortitudo-Valentino Volpianese np, Ibiesse-Montanaro 3-0, [illegible] Canavese-Aurora 0-3, Isfin Rivarolo-Pol. Pontese 3-0. Classifica: Montaltese, Aurora, Ibiesse, Rivarolo 3; Volpianese, Fortitudo, Montanaro, Pontese, Stella Verde, Canavese 0. Gir. E (1ª g.): Pol. Carignano-Chisola 3-0, 3S Pinerolo-Auxilium Valdocco 3-2, Pgs Reba-2D Lingotto Aurora 1-3, Gasp Moncalieri-Mondoerre np, Villar Perosa-Galup Pinerolo 1-3. Classifica: Carignano, Galup, Lingotto 3; 3S Pinerolo 2; Valdocco 1; Reba, Villar, Moncalieri, Mondoerre, Chisola 0. Gir. F (1ª g.): Olimpia Rivoli-Asd Stella Rivoli 1-3, Barbero Carol's-Tecnocasa Rosta 1-3, Susasport-C.S. Casati 1-3, Isil Almese-Cuatto Nethics Giaveno 3-1, Meneghetti-K2 To 1-3. Classifica: Almese, [illegible] Rivoli, K2 To, Rosta, Casati 3; Meneghetti, Olimpia Rivoli, Susasport, Carol's, Giaveno 0. Gir. G (1ª g.): Mappano-Sporting Parella To 3-2, Allotreb Sport and Go-S. Francesco 3-0, Avis Cafasse-Croce Libertas 2000 2-3, Lilliput Settimo-Involley Cambiano np, Palmar S. Paolo-Lasalliano 0-3. Classifica: Allotreb, Lasalliano 3; Mappano, Libertas 2; Cafasse, Parella 1; Settimo, Cambiano, S. Francesco, S. Paolo 0.
Under 18. Maschile. Gir. A: S. Anna Pescatori-Olimpia [illegible] 3-0, Erbaluce Caluso-Gasp Moncalieri 0-3, Chisola-Valli di Lanzo 3-0, Torino Pallavolo-Pgs San Paolo 1-3.
Under 17. Femminile. Gir. A: 2D Lingotto-Lasalliano S. [illegible] 3-1, Lilliput Cañoca-Involley Technites 3-0, Cus To-Pinerolo 0-3. Gir. [illegible] Perosa-Pol. Bruinese 1-3, 3S Nova Siria Luserna-Nova Siria Pinerolo np, Galup Fassi Computer Vbc-Bzz Piossasco 3-0. Gir. C: Ibiesse-Più Volley Nuncas Lasalliano 3-0, Alto Canavese-Pgs La Folgore 1-3, Calton-Isfin Rivarolo 1-3. Gir. D: Pgs Reba-Barbero Carol's 3-2, Caselle-Aurora 2-3. Gir. E: [illegible] Dil-Stella Rivoli 0-3, Var Bruzolo-Safa [illegible] np, Avigliana-Sporting Parella To 0-3. Gir. F: Gasp Moncalieri-Chisola 0-3, San Giorgio Più Volley-Testona Beltramo 3-0.
Under 16. Maschile. Gir. A: S. Anna Pescatori [illegible] Torino A 3-0, Arti E Mestieri-Sporting Parella 3-0, Nuncas Sd Chieri-Gasp Moncalieri 0-[illegible] Scs Grugliasco-Primec 2D Lingotto 0-3, Nova Siria Pinerolo-New Volley Carmagnola n.p., Us Meneghetti-Isil Almese 2-3. Gir. C: Pallavolo Torino B-S. Anna Pescatori B np, Borgofranco-Erbaluce Caluso 1-3, Alto Canavese-Involley Polisport 3-0.
Under 15. Femminile. Gir. A: Oasi Laura Vicuna-Isil Almese 3-2, Balamunt-Involley Locat Ag. 1 0-3, Lasalliano S. Giulia-Pinerolo A 0-3, Pgs La Folgore-Lilliput Cañoca 3-2. Gir. B: Pine[illegible] B-Magic Team Vigone 1-3, Scalenghe-Gs Pinasca 1-3, Tecnosystem Bzz Piossasco-Villar Perosa 3-0. Gir. C: Isfin Rivarolo-Fortitudo np, Borgofranco-Montanaro 3-1, Calton-Ibiesse np. Gir. D: Asd Valsusa-Cpm Progetto Alpignano 0-3, Cuatto Nethics Giaveno-Idealcar Rosta 3-2, Logica Stella Rivoli-Susasport np. Gir. E: Aurora Venaria-Cus To 1-3, Leinì-Sporting Parella To 1-3, Progetto Alpignano-Valentino 3-1. Gir. F: 2D Edilcave Venaria-Pol. Oravelli 0-3, Kolbe Dil-Caselle 1-3, S. Francesco Al Campo-2D Lingotto Prisme 0-3, Ras Libertas 2000-Collegno Cus To 0-3. Gir. G: Santena [illegible]-Sportime 2000 np, Chisola-Unionvolley Volvera Bzz 0-3, Lasalliano-[illegible] Carignano 3-0, Involley Riva Ring-Torino Pallavolo 3-0. Gir. H: Involley Rosa-S. Giorgio Più Volley np, 2D Lingotto Sanit-S. Francesco Venaria 3-0, Pol. Bruinese-Pol. Venaria 3-0.

TIRO CON L'ARCO

Nazionale indoor 18 metri XXX Torneo La Mole, Nazionale indoor 18 metri, a [illegible] (org. Compagnia Arcieri Alpignano). Maschile. Div. Olimpica, Seniores: A. Zorzetto (Marengo); Veterani: [illegible] De Marchi (Arc. delle Alpi); Juniores: [illegible] Ghiotti (Juvenilia); Allievi: R. Cristi (Arc. delle Alpi); Ragazzi: L. Melotto (Sentiero Selvaggio); Giovanissimi: A. Bertolino (Pino e Chierese). Div. Arco Nudo, Seniores: F. [illegible] (Sentiero Selvaggio); Veterani: S. Trapani (Prince Thomas I); Juniores: S. [illegible] (Juvenilia); Allievi: [illegible] Careggio (Juvenilia). Div. Compound, Seniores: A. Tosco (Alta Como); Juniores: D. Ricardo (Juvenilia); Veterani: E. Paciello (Arca Alpignano). Femminile. [illegible] Olimpica, Seniores: A. Tamietti (Canavese); Veterane: F. Biasioli (Arca); Juniores: [illegible] Cannariato (Sentieri Selvaggio); Allieve: K. D'Agostino (Arc. delle Alpi); Ragazze: F. Bajno (Astarco); Giovanissime: A. Suppo (Conte Rosso). Div. Arco Nudo, Seniores: C. Rolle (Juvenilia). Veterane: A. Andreis (Tir a la Mira Giaveno); Juniores: I. Mauscoli (Arc. del [illegible]. [illegible] Compound, Seniores: M. Perugia (Arc. Città [illegible] Pagliai); Veterane: V. Bonato (Arc. delle Alpi).

(altri risultati sul giornale di domani)


50 centesimi
Cifra tonda, risparmio pieno.
Dal 27 ottobre al 9 novembre.
Offerta speciale
Araldica di Piemonte
barbera/cortese
ml 750
€ 4,99
Sconto 50%
€ 2,49
al L € 3,32
Acquistando un cartone da 6 bottiglie.
Pasta di Semola Garofalo
formati normali
g 500
€ 0,50
al Kg € 1,00
Riso per Insalate Roma Principe
g 500
€ 0,50
al Kg € 1,00
Spuntino Beretta
mortadella/salame
g 30
€ 0,50
al Kg € 16,67
Philadelphia Kraft
g 75
€ 0,50
Skipper Fun Zuegg
gusti assortiti
ml 330
€ 0,50
al L € 1,52
Polpa Più Cirio
g 400
€ 0,50
al Kg € 1,25
Parmigiano
al Kg
€ 10,90
OFFERTA DA NON PERDERE!
Solo il 4-5-6 novembre.
Visita il nostro sito internet
www.supermercatigs.it
Offerte valide nei punti vendita della Liguria, Piemonte (escluse le province di Novara, Vercelli e Verbania) e Valle d'Aosta dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali.
GS
Sa cosa voglio.

RITROVI

DU PARC - giardinireali 011.5215275 - h. 21,15 Tropicalia - Domani grandissimo revival Don Backy prenotazioni.
LA LUCCIOLA - Tel. 011.200097 - h. 15.
ROI - ore 21 lo stile si rinnova - Tel. 011.284800.
CLUB - A. Doria . International show Anita . Apertura ore . Tel. 011.5620988.

GALLERIE

ACCADEMIA- Artisti del '900.
AVERSA - (011.532662) "Maestri dell'Ottocento".
DAVICO - G. Ferroni, Biagi, Mannocci.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE - via Roma 264 - To ore 18,30 inaugurazione Michela Pachner.
PIRRA - Leonid Vaichia.
ROCCATRE - La figura nell'Arte.

ASSOCIAZIONE E GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

BERMAN - Pittori dell'800.
BIASUTTI & BIASUTTI - Natura Seconda, Bonomi, Gilardi, . 011.8173511.
CARLINA - Alighiero Boetti 011.8173344..
NARCISO - Analisi di nudo.



LE PRIVATE

TELESTAR
15.30 Medical Center, TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
13.50 Tg4 (anche alle 19.30 e 20); 14.10 Austria Imperialis - sulle orme degli Asburgo, Doc.; 20.30 Scacciapensieri; 22.30 Tg4; 24.00 Notte sexy.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 **Film.**

VIDEOGRUPPO
20.00 Le auto della settimana; 21.00 Fuori dal coro; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie.

...TENNA
20.15 Uno per tutti liscio; 21.00 Piemonte in festa; 23.15 Autoccasioni.

QUARTA RETE TV
20.30 Film; 23.15 T4 Replica; 23.30 Spicy Tg; 24.00 Le auto ... .

TELETIME
9.00 **Sogni proibiti**, Film; 14.30 **Abbasso la ricchezza**, Film; 21.00 **Anime ferite**, Film.

QUINTA RETE
20.00 Italia magica, Doc.; 20.30 Sport estremi; 21.10 Italia magica, Doc.; 23.00 Enjoy television; 23.45 I vincenti, Telefilm.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
20.00 L'uomo ragno, Cartoni animati; 21.00 Carolina, Telenovela; 21.45 Coming soon; 23.00 Tg; 23.30 Speciali.

RETE CANAVESE
20.00 Telenovela; 20.30 Fuori gioco; 22.30 Telegiornale; Le Auto della settimana.

SESTA RETE
19.35 La classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia.

G.R.P.
19.45 Monitor - Vivere Torino; 20.00 Coming soon Tv & Web; 20.30 Novastadio; 22.45 Look Tv; .00 Volley time.

RETE 7
Lotto in salotto; 20.30 **Film**; 22.10 amici dell'uomo, Doc.; 22.45 Telegiornale - Meteo.

INTV
15.00 Programmi Telepace; 19.00 Tg; 20.30 Programmi Telepace; 22.45 Rubrica d'auto.

TELESUBALPINA - TORINO
20.00 Spheriks, Cartoni animati; 20.40 Experimenta 2004; 20.55 **Viaggio nella ... dell'incubo**, Film; 22.30 Pietre vive; 23.00 Il regionale.

TELESUBALPINA - ASTI
14.00 Tg Asti; 20.30 Tg Asti; 22.30 Viaggio al termine della sera; 23.00 Tg Asti

18.45 Passione pesca, Doc.; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Musica e big; 0.15 Passione pesca, Doc..

VIDEONORD
20.00 Meteo - Lotto in salotto - Film-tv - 6... con Di Pietro; 22.30 Shopping - Redazionali.

RETETRE
17.30 Cartoni; 18.30 Videone; 19.00 Cavallomania; 20.30 Prima fila; 22. Aristos; 23.00 Autoccasioni; 23.30 Tutto sposi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PROPOSTE CULTURALI

ASSOCIAZIONE PIEMONTE DANZA MUSICA TEATRO (via Petrarca 37, tel. 011.661.8404). Informazioni: 011.223.9138. È aperta la campagna abbonamenti "I concerti del pomeriggio" presso il Teatro Alfieri: ven; 5 nov. ore 16 Luna lu..., operetta. Sab. 6 nov. ore 16 Addio canzoni anni '20. Biglietteria tutti i giorni orario continuato dalle 10 alle 22, domenica 15-22.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba, 23, tel. 0115157511). Info 011.5169484.Chiuso.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA ASSOCIAZIONE DI CULTURA GLOBALE (via Pinelli 23, tel. 011484944). Giovedì 2 dicembre presso l'Espace (via Mantova, 36bis) per la rassegna "Verso una Polonia europea 2004" **Il verbo degli uccelli** - Primo studio. Regia di Domenico Castaldo. Ore 21. Info: 011-484944. e-mail: zonacastalia@libero.it.

OASI (via Saluzzo, 23, tel. 0116699594). Tel-fax 0116699594. Proseguono le iscrizioni alla 4ª edizione del Corso di lettura ad alta voce tenuto da Silvia Iannazzo: 22 ore, il martedì sera dalle 20.30 alle 22.30, presso Pastobello (Via Berthollet 44, Torino).

ASS. CULT. MARCIDO MARCIDORJS E FA... MIMOSA (via S. Domenico, n. 25 Torino). **Stagione 2004-2005** aperte le iscrizioni al laboratorio teatrale informazioni: telefono 011.4368730 - 011.8193522 - 328.7023604.

SANTIBRIGANTI TEATRO (via Artisti, 10, tel. 011643038). Stagione 2004-2005 per info: tel 011-643.038 dal lunedì al venerdì ore 15.00-19.00 [www.santibriganti.it]

STALKER TEATRO (piazza E. Montale, 14 bis, tel. 0117399833). Dal 10 al 19 novembre **Il bugiardo** stage teatrale condotto da Mamadou Dioume, presso "Caos" - Teatro Sociale di Innovazione Don Orione, piazza E. Montale 16. Per informazioni 333/5766032

EIKONTEATRO (Via Bertola 57, Torino Tel 0119703785). Aperte le iscrizioni ai corsi tenuti da **Ivo De Palma**: doppiaggio, adattamento dialoghi, recitazione radiofonica, recitazione cine-televisiva e "Voce in Azione".

TEATRANZARTEDRAMA (via Palestro, 9, Moncalieri (TO) tel. 011 645.740). www.teatranza.it Sono aperte le audizioni per la Scuola professionale d'Arte Teatrale e le iscrizioni per i corsi teatrali Per informazioni 011-645740 ore 14.30-19.30.

TEATRO D'UOMO COMP. A. BOLENS (via Bligny 10, tel-fax 0115211570). La Compagnia Anna Bolens presenta **Linguaggi** di Sam Shepard e Joseph Chaikin. Regia di Piero marcelli e Esther . 8 novembre 2004 - ore 21.30. Pren. obbligatoria

RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz **Notiziari (Energy News)** 7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20. **30" Energy Sport** 7.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30-19.30 (Spazio Toro) **Economia** 10.30 - 18.30. **Viaggi alla radio** 11. **Spettacolo** 14.30. **Sindaco in diretta** 12.00 (mercoledì). **Pianeta Hi-tech** 17.30. **Spazio Toro** 19.30. **Musica & Notizie** 9-12 **Viabilità** 7-8-10-19. **Previsioni del tempo** 7.05-8.05-9.05-15.05 **Musica e Notizie** 15-18 **Energy Stop** 10.15-11.15-16.15-17.15 **La StampaNews** 18-21 in diretta dal quotidiano

CINEMA A LUCI ROSSE

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484 621 Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521 2385 Fe... no stop dalle 10,30 alle 1,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. Feriali ap. 10,30 ul. 22,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650 5470. Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. Ap. 15; ul. 22,30
SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. Ap. 15; ul. 22,30
SEXY MOVIE via . Tel. 011 749.2907. Ap. 15.



Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60
10126
. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

FATEVI TRAVOLGERE DALLA PASSIONE



-CINEPLEX
MEDUSA MULTICINEMA-MULTIPLEX
PATHÉ-REPOSI - WARNER VILLAGE LE FORNACI (Beinasco)

Il ... che ha trionfato alla Mostra di Venezia

Mike Leigh fa un ritratto bellissimo. Imelda Staunton è una magnifica Vera Drake. (La Repubblica)
Bel film, intelligente, sensibile forte. Recitato magnificamente da Imelda Staunton (La Stampa)
Un film straordinario, bellissimo, commovente. (Il Messaggero)

DA VENERDÌ A TORINO



CENTRALE

«Si ride, ci si commuove, che classe!» (A. Crespi - L'Unità)

«Piccolo capolavoro di intelligenza e humour.» (M. Grassi - Panorama)

«È uno di quei film intelligenti, ben fatti, spiritosi» (L. Tornabuoni - L'Espresso)



IL FILM SCANDALO ALL'ULTIMO FESTIVAL DI



ADUA-ELISEO-MULTIPLEX PATHÉ-OLIMPIA VILLAGE LE (BEINASCO)

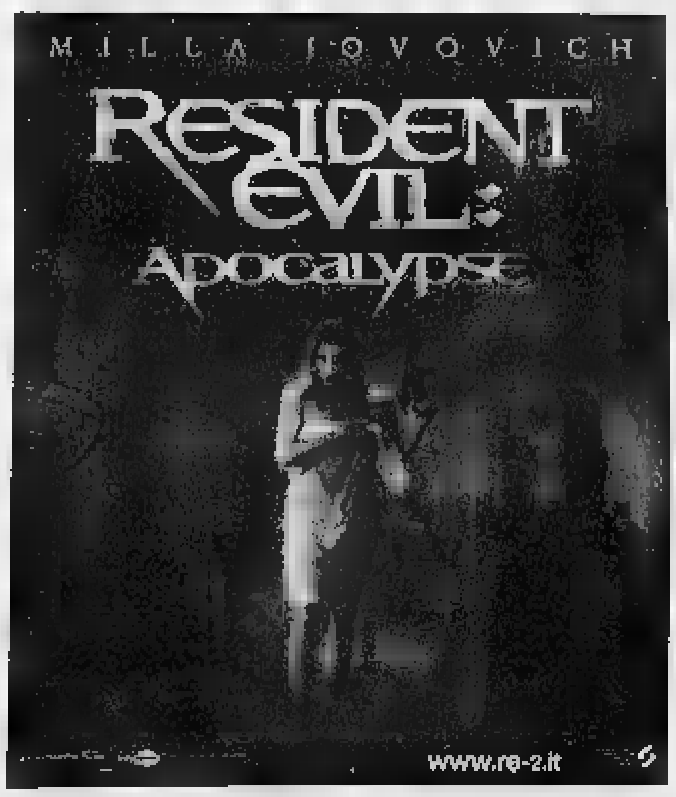
... struggente e ... 2046
Maurizio - Corriere della Sera
Struggente, meraviglioso... Nessuno come Wong Kar Wai racconta la ... dell'amore.
Lietta Tornabuoni - La Stampa

DAL REGISTA DI "IN THE MOOD FOR LOVE"



ROMANO

IL VIRUS È LETALE - LA FINE È VICINA



DA VENERDÌ AL CINEMA

film

● [illegible] Drammatico. Regia di Carlo Mazzacurati, con Stefano Accorsi e Maya Sansa. Nell'Italia del 1936 un impiegato di banca, sposato e con un bambino, incontra in treno Maria, una ragazza con cui aveva [illegible] anni prima una relazione. Tra i due rinasce, inaspettato, l'amore. Liberamente tratto dal romanzo di Carlo Cassola «Una relazione». ●● [Alfieri]

■ COLLATERAL. Azione. Regia di Michael Mann, con Tom Cruise e Jamie Foxx. A Los Angeles un tassista (Jamie Foxx, prossimo Ray Charles cinematografico) è costretto, una notte, ad accompagnare un [illegible] professionista (Cruise) ad uccidere i [illegible] di un'inchiesta contro un'organizzazione di narcotrafficanti. La sceneggiatura è dell'autore de «La maledizione della prima luna» Stuart Beattie, dirige il regista di «Heat» e «Insider». ●●● [Ambrosio, Eliseo, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]

● LE CONSEGUENZE DELL'AMORE. Drammatico. Regia di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo e Olivia Magnani. L'opera seconda del regista de «L'uomo in più» racconta la storia di un distinto cinquantenne che vive da otto anni in un'anonima [illegible] d'albergo di una cittadina del Canton Ticino. Titta di Girolamo, questo il suo nome, è [illegible] misterioso che trascorre le sue giornate nella hall e al bar. Egli s'invaghisce di una cameriera. ●●●● [Alfieri]

■ COSI' FAN TUTTI. Commedia. Regia di Agnes Jaoui, con Marilou Berry e [illegible]-Pierre Bacri. L'autrice del «Il gusto degli altri» ritorna dietro la macchina da presa per raccontare la storia di Lolita, una [illegible] con qualche chilo di [illegible] e [illegible] trascurata dal padre intellettuale e potente. Il film ha vinto il premio per la miglior sceneggiatura (scritta dalla Jaoui e dal consorte Bacri) all'ultimo festival di Cannes. ●●● [Centrale]

■ [illegible] FRATELLI. [illegible] Regia di Jean-Jacques Annaud, con Guy Pearce e Jean-Claude Dreyfus. Due tigri [illegible] tra le rovine di un tempio dimenticato in Cambogia. L'arrivo di un ex cacciatore alla ricerca di statue sacre sconvolge la loro vita: la più timida è destinata a diventare una stella del circo, l'altra sarà invece la prima compagna di giochi di un bambino. Dall'autore de «L'orso». ●●● [Ideal]

● 2046. Drammatico. Regia di Wong Kar-Wai, con Tony Leung e Zhang Ziyi. Sorta di seguito del fenomeno d'essai «In the mood for love», narra di un giornalista che, alla morte dell'amata, si chiude nella [illegible] 2046 di un albergo e comincia a scrivere una storia [illegible] nel 2046. Egli è corteggiato [illegible] dell'albergatore e da una donna misteriosa. ●●● [Romano]

[illegible] - IL FILM. Fantasy. Regia di Peter Hewitt, con Jennifer Love Hewitt e Breckin Meyer. La tranquilla esistenza del pigro gatto Garfield [illegible] sconvolta quando il suo padrone [illegible] porta a casa un [illegible], lo scatenato Odie. [illegible] americana [illegible] è di Bill Murray, l'italiana di Fiorello. Miscela [illegible] in carne e ossa e cartoon al computer, dirige il regista di «I rubacchiotti». ●●● [Massaua, Medusa, Pathé]

■ HERO. Azione. Regia di Zhang Yimou, con Jet Li e Maggie Cheung. L'autore di «Lanterne rosse» e «Vivere» porta sullo schermo una delle leggende sulla nascita dell'impero cinese. In questo film di arti marziali, racconta infatti che duemila anni fa il re di Qin, futuro imperatore, viveva nel terrore di essere vittima dei suoi tre avversari: un giorno si presenta a Palazzo un uomo senza nome che gli assicura di aver ucciso, dopo intensi combattimenti, i suoi nemici. Kolossal da 30 milioni di dollari, è il film più costoso della storia della Cina. ●●●● [Arlecchino, F.lli Marx, Pathé]

● IN QUESTO MONDO DI LADRI. Commedia. Regia di Carlo Vanzina, con Valeria Marini e Ricky Tognazzi. Vittime di una truffa immobiliare a Livigno, cinque lavoratori si rivolgono alla polizia per far arrestare i colpevoli dell'imbroglio. ●● [Pathé, Medusa, Nuovo]

● IO, ROBOT. Thriller fantascientifico. Regia di Alex Proyas con Will Smith e Bridget Moynahan. Ispirato all'omonimo best seller di Isaac Asimov pubblicato nel 1950, racconta la storia di un detective che indaga sul presunto suicidio di uno scienziato che lavorava per la Us Robotics ed era impegnato nella creazione di un nuovo tipo di robot, dal nome Sonny, con il cervello simile all'uomo. Dal regista de «Il corvo», effetti speciali della Weta (la stessa de «Il Signore degli Anelli»). ●●● [Ambrosio, Lux, Fratelli Marx, Massaua, Medusa, Pathé]

● [illegible] ARTHUR. Avventura. Regia di Antoine Fuqua, con Clive Owen e Keira Knightley. La lotta tra il bene e il male attraverso la descrizione delle leggendarie gesta di Re Artù. Ennesima versione per il grande schermo delle imprese dei Cavalieri della Tavola Rotonda, dirige il regista di «Training day». ●● [Pathé, Reposi]

■ LAVORARE CON LENTEZZA. Commedia drammatica. Regia di Guido Chiesa, con Tommaso Ramenghi e Pelo Marco Luisi. La storia, ambientata nella Bologna del 1976, segue le vicende di Radio Alice, emittente del movimento studentesco, e di due ragazzi di periferia che per ovviare alla mancanza di denaro decidono di rapinare una banca attraverso un tunnel el sottosuolo. Nel cast, Claudia Pandolfi. ●●● [Nazionale]

● LEI MI ODIA. Commedia. Regia di [illegible] Lee, con Anthony Mackie - Monica Bellucci. Jack Armstrong è il vicepresidente di un'importante industria farmaceutica. Egli denuncia un giro di corruzione che coinvolge i suoi superiori: rimasto disoccupato, perde il lavoro. Una sua ex fidanzata gli chiede di aiutarla, dietro compenso, a concepire un figlio: sarà, per lui, l'inizio di una nuova «professione». ●●● [Massimo]

■ LES CHORISTES. Commedia drammatica. Regia di Christophe Barratier, con Gerard Jugnot e François Berland. Nel debutto nel lungometraggio il trentottenne ex musicista Barratier narra la storia di un insegnante di musica che, nella Francia del 1949, trova lavoro in un severo collegio per bambini orfani: contrario ai metodi repressivi del [illegible]ore, cerca di coinvolgere i ragazzi nella musica. Campione d'incassi in patria (oltre 7 milioni di spettatori), rappresenta la Francia agli Oscar. ●●● [Doria, Pathé]

● LA MALA EDUCACION. Drammatico. Regia di Pedro Almodóvar con Gael García Bernal e Fele Martinez. Il cinquantacinquenne Almodovar, premio Oscar per «Tutto su mia madre» e «Parla con lei», ambienta il suo nuovo lavoro, in parte autobiografico, in un collegio religioso spagnolo degli anni Sessanta: Enrique e Ignacio sono bambini che scoprono l'amore, anche quello molesto di Padre Manolo, e il cinema. Nel cast l'emergente Gael Garcia Bernal («I diari della motocicletta»). ●●● [Eliseo, Olimpia, Studio Ritz]

■ NEMMENO IL DESTINO. Drammatico. Regia di Daniele Gaglianone, con Mauro Cordella e Fabrizio [illegible]. Il nuovo lavoro dell'autore torinese [illegible] nostri [illegible] descrive la vita difficile di Alessandro e Ferdi, ragazzi di periferia compagni di scuola: il primo vive [illegible] con la mamma [illegible] da un esaurimento nervoso, l'amico con il padre alcolizzato [illegible] operaio. [Empire]

● OVUNQUE SEI. Drammatico. Regia di Michele Placido con Stefano Accorsi, Violante Placido. Un trentacinquenne medico affermato è stanco [illegible] vita che conduce: la camera non gli interessa, la moglie lo tradisce. Un giorno egli [illegible] e s'invaghisce di [illegible] una giovane volontaria del pronto soccorso. ●● [Adua, Eliseo, Pathé, Olimpia]

● [illegible] DEVO ESSERE [illegible] Commedia. Regia di Davide Ferrario, con Luciana Littizzetto e Neri Marcorè. A Torino Adelaide, insegnante di lettere al liceo, si [illegible] indagare sull'omicidio di una collega e s'invaghisce del [illegible]rio che segue le indagini. ●●● [Ideal, Medusa, Pathé, Reposi, Nuovo]

■ SE MI LASCI TI CANCELLO. Drammatico. Regia di di Michel Gondry con Jim Carrey e [illegible] Winslet. Charlie Kaufman, sceneggiatore di «Essere John Malkovich» e «Il ladro di orchidee», ha scritto questa storia [illegible] sugli ex fidanzati Joel e Clementine. Lui scopre che la ragazza si è sottoposta a un trattamento in grado di cancellare il loro rapporto dalla memoria e decide di ricorrere ad analoga operazione. Il cast comprende il detective di «In the cut» Mark Ruffalo, Kirsten Dunst («The Bourne Supremacy») e il Frodo de «Il Signore degli Anelli» Elijah Wood. ●● [Due Giardini, Ideal, Pathé]

■ SHALL WE DANCE? Commedia. Regia di Peter Chelsom, con Richard Gere e Jennifer Lopez. Un affermato [illegible] di Chicago, sposato e con due figli, [illegible] di dare una svolta alla propria monotona vita e si iscrive a un corso di ballo. Sua insegnante, l'attraente Paulina (Jennifer Lopez). Versione americana di un successo [illegible] di otto anni fa. ●● [Adua, Ambrosio, Arlecchino, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]

[illegible] 2. Fantasy. Regia di Sam Raimi, con Tobey Maguire e Kirsten Dunst. Peter Parker è in crisi di identità: nel lavoro rischia di perdere il posto [illegible], è stufo di dividersi come supereroe e quindi sul punto di chiudere definitivamente nell'armadio il [illegible] da Uomo Ragno. [illegible] sogno riconquistare l'amata Mary Jane, nel frattempo diventata attrice di successo. Un giorno lo studente Peter conosce il [illegible] Otto Octavius, prossimo a trasformarsi nel mostruoso Doc Ock. ●●● [Ideal, Massaua, Pathé]

● LA SPOSA TURCA. Drammatico. Regia di Fatih Akin, con Birol Unel e Sibel [illegible]. Nella Germania contemporanea Sibel, ragazza di origine turca [illegible] delle [illegible] regole della famiglia musulmana, conosce Cahit, quarantenne depresso, e lo convince a un matrimonio di convenienza. I [illegible] vivono da separati, lui progressivamente s'innamora di lei. Il film ha vinto l'Orso d'Oro all'ultimo Festival di Berlino. ●●● [Romano, Fratelli Marx]

● THE [illegible]TION. Documentario. Regia di di Jennifer Abbott e Mark Achbar. Dal libro di [illegible] Bakan, atto d'accusa contro le multinazionali indicate come giganti del commercio in grado di determinare persino la vita politica di un paese. [illegible] [Massimo]

● THE VILLAGE. Thriller. Regia di M. Night Shyamalan, con Joaquin Phoenix e William Hurt. L'autore del fenomeno [illegible] senso» e di altri successi [illegible] «Unbreakable» e «Signs» racconta la storia, ambientata nel 1897, di una comunità luterana della Pennsylvania: i sessanta abitanti vivono tranquillamente nel villaggio circondato da una [illegible] popolata, secondo antiche credenze, da misteriose creature. Nel cast Sigourney Weaver e l'esordiente Bryce Howard, figlia del regista Ron. ●● [Adua, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]

● LA VITA CH[illegible] Drammatico. Regia di Giuseppe Piccioni, con Luigi Lo Cascio, Sandra Ceccarelli. Il regista di «Luce dei miei occhi» descrive la storia d'amore che nasce tra la [illegible] e l'attore [illegible] Stefano [illegible] set [illegible], ambientato nell'Ottocento, che stanno girando. ●● [Erba]

● VOLEVO SOLO DORMIRLE ADDOSSO. Commedia. Regia di Eugenio Cappuccio, con Giorgio Pasotti e Cristiana Capotondi. Marco Pressi è il rampante manager di una multinazionale «invitato» [illegible] azienda a licenziare [illegible] fine dell'anno una trentina di impiegati: se riuscirà nell'impresa egli si garantirà un miglioramento di carriera, in caso contrario rischierà a sua volta il posto. [illegible] romanzo, datato 1998, di Massimo Lolli. ●● [Due Giardini, Nazionale]

● UNA CANZONE PER [illegible] Drammatico. Regia di Shainee Gabel, con John Travolta e Scarlett Johansson. Bobby Long è un anziano professore di letteratura, stanco e alcolizzato, che vive a New Orleans ed ha occupato con un allievo l'alloggio di una signora da poco scomparsa. Quando la giovane Pursy torna a [illegible] per il funerale della madre li trova entrambi: comincerà una singolare convivenza. Esordio nel cinema dell'ex apprezzata documentarista Shainee Gabel. ●●● [Romano]

TRAME A CURA DI [illegible]

ACCORDI DI CHITARRA IN [illegible] MONCENISIO

Matcho Winterstein stasera al Magazzino di Gilgamesh

La chitarra manouche di Matcho Winterstein suona stasera al Magazzino di Gilgamesh (piazza Moncenisio 13/b, ore 22), per un concerto di grande atmosfera. Il musicista è uno dei nomi di punta del genere a livello internazionale, suona lo strumento dall'età di quattro anni e ha scoperto la musica di Django Reinhardt grazie al nonno, anch'egli musicista, e alla nonna che gli regalarono la prima chitarra. A undici anni il cugino Gallo Weiss gli insegna i rudimenti del jazz e a dodici Matcho si esibisce in pubblico, forte di una tradizione in cui la quotidianità è segnata dai ritmi manouche. Il suo stile è caratterizzato da precisione, potenza e delicatezza del fraseggio, tutte componenti che si coniugano per rivelare un temperamento già affermato. Numerose le tournée mondiali che l'hanno visto protagonista. Di lui [illegible] French Guitare Magazine hanno scritto: «Matcho Winterstein è un caso: [illegible] ho [illegible] visto due mani [illegible] questa forza. Ho provato a prendere in mano la sua chitarra: il diametro delle corde come la [illegible] distanza dal manico non mi hanno permesso di suonare un [illegible] alla Bob Dylan in prima posizione. Per suonare su un manico come quello bisogna [illegible] una [illegible] sinistra in cemento e la destra in ferro battuto». Affermazione che la dice lunga sulle capacità tecniche di questo artista che in carriera ha avuto l'onore e il privilegio [illegible] Jimmy e Stochelo Rosenberg, Dorado e Tchavolo Schmitt, Raphael Faya, Moreno e Bireli Lagrene. Insieme a lui sul palco due musicisti pisani, Francesco Federici alla chitarra ritmica e Mirco Capecchi al contrabbasso. Vista l'importanza della serata si consiglia la prenotazione al numero 011/749.28.01. Di livello gli altri live della settimana: domani sono previsti i ritmi e i canti del Burkina Faso di Amadou Kiénou, venerdì 5 le note del trio jazz di Emanuele Cisi e sabato [illegible] il gran ritorno dell'Alfrenico Rhythm & Blues Band. [s. n.]

CINEMA ■ TORINO PRIME VISIONI

■ ADUA ■ corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, Militari, Universitari, Under18; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani
Shall We Dance? — Adua 100 — 15.45-18.00-20.15-22.30
The Village — Adua 200 — 16.00-18.10-20.20-22.30
De-Lovely — Adua 400 — 15.30
Ovunque [illegible] — Adua 400 — 18.20-20.25-22.30

■ ALFIERI ■ piazza Solferino 4, tel. [illegible] Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto
L'amore ritrovato — Solferino 1 — 20.15-22.30
Le conseguenze dell'amore — Solferino [illegible] — 20.10-22.30

■ AMBROSIO ■ corso Vittorio 52, tel. 011547.007. Prezzi: € 6,75 intero; € 4,25 ridotto (entro le ore 17.55); € 3,00 anziani
Shall We Dance? — Sala 1 — 15.00-17.30-20.00-22.30
Io, robot — Sala 2 — 15.00-17.30-20.00-22.30
Collateral — Sala 3 — 15.00-17.30-20.00-22.30

■ ARLECCHINO ■ corso Sommeiller 22, tel. 011581.7190. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 ridotto, Under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace; € 3,00 Anziani
Shall We Dance? — Sala 1 — 16.00-18.10-20.20-22.30
Hero — Sala 2 — 16.00-18.10-20.20-22.30

■ [illegible] ■ via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace sera; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 Anziani, Aiace; € 2,50 1° spettacolo
Così fan tutti — 16.00-18.10-20.20-22.30

■ CINEPLEX MASSAUA ■ piazza Massaua 9, tel. 199.199991. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 3,50 anziani; Film V.O. € 3,50; Spettacoli con inizio dopo mezzanotte € 4,50. Lunedì e mercoledì € 5,00 tutto il giorno
Garfield il film — 15.10-20.00
Spider-Man 2 — 17.00-22.00
Io, robot — 15.30-17.50-20.10-22.30
Shall We Dance? — 15.20-17.40-20.00-22.20
Collateral — 15.00-17.30-20.00-22.30
Anteprima: The Village — 15.20-17.40-20.00-22.20

■ DORIA ■ via Gramsci 9, tel. 011542.422. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto; € 4,50 Agis e Aiace, IN+, ragazzi under [illegible] universitari; € 3,00 over60
Les Choristes - I ragazzi del coro — 16.00-18.10-20.20-22.30

■ DUE [illegible] ■ [illegible] Monfalcone [illegible], tel. 011327.2214. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 anziani e ragazzi; € 2,50 1° spettacolo
Se mi lasci ti cancello — [illegible] — 15.30-17.45-20.10-22.30
Volevo solo dormirle addosso — Sala Ombrerosse — 16.30-18.30-20.35-22.30

■ ELISEO ■ p.zza Sabotino, tel. 011447.5241. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Under18, Universitari, Aiace, Militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 Anziani
La mala educación V.M. 14 — Eliseo Grande — 15.45-18.10-20.20-22.30
Collateral — Eliseo Blu — 15.00-17.30-20.00-22.30
Ovunque [illegible] — Eliseo Rosso — 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30

■ [illegible] ■ piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8237. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,20 ridotto
Nemmeno il destino — 16.00-18.10-20.30-22.30

■ ERBA ■ corso Moncalieri 241, tel. 011661.5447. Prezzi: € 6,00 intero; € 4,50 ridotto
La vita che vorrei — Erba 1 — 20.00-22.30
Vedi teatro — Erba 2

■ F.LLI MARX ■ corso Belgio 53, tel. 011812.1410. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 anziani e ragazzi; € 2,50 1° spettacolo
Io, robot — Groucho — 15.45-18.00-20.15-22.30
La sposa turca V.M. 14 — Sala Chico — 15.15-17.40-20.05-22.30
[illegible] — Sala Harpo — 15.00-16.55-18.50-20.45-22.40

■ IDEAL - CITYPLEX ■ corso Beccaria 4, tel. 011521.4316. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,50 over 60
The Village — Sala 1 — 15.30-17.50-20.15-22.40
Collateral — Sala 2 — 15.10-17.30-20.00-22.30
Se devo essere sincera — Sala 3 — 16.00-18.10-20.30-22.40
Se mi lasci ti cancello — Sala 4 — 15.00-17.30-20.00-22.30
Due fratelli — Sala 5 — 15.00-17.30
Spider-Man 2 — Sala 5 — 20.00-22.30

■ [illegible] ■ galleria S. Federico, tel. 011541.283. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, Agis, Aiace, ragazzi, militari; € 3,50 anziani
Io, robot — 15.30-17.45-20.10-22.30

■ MASSIMO ■ via Verdi 18, tel. 011812.5606. Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 intero; € 4,20 ridotto, Aiace; € 3,60 anziani. Prezzi Massimo 3: € 5,20 intero; € 3,60 Aiace
Lei mi odia V.M. 14 — Massimo 1 — 15.00-17.30-20.00-22.30
The Corporation — Massimo 2 — 16.00-19.00-22.00
Ricomincio da tre — Massimo 3 — 16.15
Il minestrone — Massimo 3 — 18.15
Nostalghia — Massimo 3 — 20.15
I favoriti della [illegible] — Massimo 3 — 22.30

■ MEDUSA MULTICINEMA TORINO ■ via Livorno 54, tel. 011481.1221. Prezzi: € 7,00 dopo le 17.55; € 5,00 entro le 17.55, militari e ragazzi fino a 10 anni; € 1,00 over60; € 2,50 cinecard entro le 17.55
Shall We Dance? — Sala 1 Modus — 15.20-17.45-20.10-22.35
The Village — Sala 2 — 15.00-17.20-19.40-22.00
The Village — Sala 3 — 15.40-18.00-20.20-22.40
In questo mondo di ladri — Sala 4 — 15.10-17.35-20.00-22.15
Collateral — Sala 5 — 14.50-17.25-19.50-22.20
Io, robot — Sala 6 — 15.15-17.40-20.05-22.30
Garfield il film — Sala 7 — 15.30-17.15
Io, robot — Sala 7 — 19.00-21.30
Se devo essere sincera — Sala 8 — 15.55-18.05-20.15-22.25

■ NAZIONALE ■ via Pomba 7, tel. 011812.4173. Prezzi: € 6,50 intero; 4,50 Under18, universitari, Aiace, militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 [illegible]
Lavorare con lentezza — Nazionale 1 — 15.45-18.00-20.15-22.30
Volevo [illegible] dormirle addosso — Nazionale 2 — 16.00-18.10-20.20-22.30

■ [illegible] ■ corso d'Azeglio 17, tel. 011650.0200. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto, militari, under18, Aiace, universitari; € 2,50 anziani
In questo mondo di ladri — Sala Valentino 1 — 20.30-22.30
Proiezioni dell'Associazione Amici dell'Università — Sala Valentino 2 — 21.00

Vedi [illegible] — Sala Valentino 3

■ OLIMPIA ■ via Arsenale 31, tel. 011532.448. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 4,40 tessera selecard/Aiace; € 3,50 anziani
Ovunque sei — Olimpia 1 — 16.00-18.10-20.20-22.30
La mala educación V.M. 14 — Olimpia 2 — 16.00-18.10-20.20-22.30

■ PATHE' LINGOTTO ■ via Nizza 262, tel. 011667.7856. Prezzi: € 7,50 intero; € 6,00 studenti; € 5,50 bambini; € 4,00 anziani
Les Choristes - I ragazzi del coro — 15.00-17.30-20.00-22.30
In questo mondo di ladri — 15.30-17.50
Se devo essere sincera — 20.10-22.35
Garfield il film — 15.30-17.45
Ovunque sei — 20.15-22.30
Hero — 15.05-17.35-20.05-22.35
Collateral — 15.00-17.35-20.10-22.45
Shall We Dance? — 15.00-17.30-20.00-22.30
The Village — 15.00-15.30-17.30-17.50-20.00-20.20-22.30-22.45
Se mi lasci ti cancello — 15.00-17.30-20.00-22.30
Io, robot — 15.00-17.30-20.00-22.30
Spider-Man 2 — 16.00-19.00
King Arthur — [illegible]

■ REPOSI ■ via XX Settembre 15, tel. 011531.400. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 4,40 tessera selecard/Aiace; € 3,50 anziani
Collateral — Reposi 1 — 15.00-17.30-20.00-22.30
The Village — Reposi 2 — 15.45-18.00-20.15-22.30
Shall We Dance? — Reposi 3 — 15.00-17.30-20.05-22.35
King Arthur — Reposi 4 — 15.00-17.30-20.00-22.30
Se devo essere sincera — Reposi 5 — 15.30-17.50-20.10-22.30

■ ROMANO ■ galleria Subalpina, tel. 011562.0145. Prezzi: € 6,50 intero, € 4,50 under 18, universitari, Aiace e militari, € 3,00 1° spett.; € 2,50 anziani
Una canzone per Bobby Long — Sala 1 — 15.45-18.00-20.15-22.30
2046 — Sala 2 — 15.15-17.40-20.05-22.30
La sposa turca V.M. 14 — Sala 3 — 15.30-17.50-20.10-22.30

■ [illegible] RITZ ■ via Acqui 2, tel. 011819.0150. Prezzi: € 6,50 intero serale, € 4,50 intero pomeridiano, under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,30 over 60
La mala educación V.M. 14 — 16.15-18.20-20.25-22.30

Aria condizionata. Accesso facilitato disabili. Bar interno. CinemaCard

CINEMA ■ TORINO ALTRE VISIONI

■ AGNELLI via P. Sarpi 111/a, tel. 011316.1429 Riposo
■ CINE TEATRO [illegible] via Baretti 4, tel. 011655.187. Riposo
■ ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011433.7474 Cinecircolo: Il Pungolo (ingresso soci) 17.15-21.15
■ MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011284.028. Riposo
■ VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011522.4279. I diari della motocicletta 21.[illegible]

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ BEINASCO ■ Bertolino ■ 011349.0270
Il club del cinema: A/R Andata + Ritorno — 18.30-21.15
Warner Village Cinemas Le Fornaci ■ via G. Falcone, tel. 011361.11
Shall We Dance? — Sala 1 — 15.00-17.20-19.40-22.00
Io, robot — Sala 2 — 14.55-17.25-19.50-22.15
The Village — Sala 3 — 16.50-19.10-21.30
Spider-Man 2 — Sala 4 — [illegible]
Se devo essere sincera — Sala 4 — 17.40-22.35
Se mi lasci ti cancello — Sala 5 — 14.45-17.10-19.35-22.10
The Village — Sala 6 — 15.30-17.50-20.10-22.30
Collateral — Sala 7 — 14.40-17.15-19.55-22.20
Garfield il film — Sala 8 — 16.00-17.55
Ovunque sei — Sala 8 — 19.45-21.50
King Arthur — Sala 9 — [illegible]
Hero — Sala 9 — 17.45-22.40

■ BORGARO TORINESE ■ Italia - Digital ■ 011470.3576 Riposo
■ CASCINE VICA - [illegible] Bosco Dig ■ 011950.8[illegible] Riposo
■ COLLEGNO ■ Principe ■ 011405.6795 Chiuso
Studio Luce ■ 011405.6681
Io, robot — 20.15-22.30
Stazione ■ 011789.792
The Village — 20.15-22.30
Regina Uno ■ 011781.623
Rassegna: Ritorno a Cold Mountain — 21.15
Regina Due ■ 011781.623
[illegible] Dance? — 21.30

■ [illegible] ■ E.K. Castello ■ 011641.236 Riposo
■ [illegible] ■ Borgonuovo ■ 011956.4946 Riposo
■ [illegible] MAURO TORINESE ■ Gobetti ■ via dei [illegible] della Libertà 17, tel. 011822.2192
The Village — 21.10
■ SETTIMO TORINESE ■ Petrarca ■ via Petrarca 7, tel. 011800.7050
The Village — Sala 1 — 21.30
Shall We Dance? — Sala 2 — 21.[illegible]
Io, robot — Sala 3 — [illegible]
■ VENARIA ■ Supercinema ■ 011459.4406
The Village — 20.00-22.30
Io, robot — 20.15-22.30
Shall We Dance? — 20.30-22.30
Teatro della Concordia ■ 011424.1124
Concerto: Kings of convenience

CINEMA ■ IN PROVINCIA

■ AVIGLIANA ■ Corso, tel. 011 931.2403 Riposo
■ BARDONECCHIA ■ Sabrina, tel. 0122 996.33 Riposo
■ BUSSOLENO ■ Narciso, tel. 0122 492.49 Riposo
■ [illegible] ■ Margherita - Digit, tel. 011 971.6525 The Village 21.15
■ CESANA TORINESE ■ SanSicario, tel. 0122 811 564 Chiuso
■ CHIERI ■ Splendor, tel. 011 942.1601 Riposo
Universal, tel. 011 941 1867 Riposo
■ CHIVASSO ■ Moderno, tel. 011 910 9737 Hero 20.15-22.15
Politeama, tel. 011 910.1433 Tutto può succedere 21.00
■ CIRIÈ ■ Nuovo, tel. 011 920 9984 Riposo
■ CUORGNÈ ■ Margherita, tel. 0124 657.573 Riposo
■ [illegible] ■ Condove, tel. [illegible] 339.1871 Riposo
■ GIAVENO ■ San Lorenzo, tel. 011 937.5923 Riposo
■ IVREA ■ ABC Cinema D'Essai, tel. 0125 425.084 Riposo
Boaro - Giusti, tel. 0125 641 [illegible] The Village 20.15-22.30
Politeama tel. 0125 641.571 Il fuggiasco 19.10-21.30
■ LEINÌ ■ Auditorium, tel. 011 998.8098 Riposo
■ NONE ■ C[illegible] Eden, tel. 011 990.5020 Riposo
■ PIANEZZA ■ Lumiere Sala 1, tel. 011 968.2088 The Village 20.15-22.30; Sala 2 Shall We Dance? 20.00-22.30; Sala 3 Io, robot 20.10-22.30; Sala 4 Prossima apertura
■ PINEROLO ■ Hollywood, tel. 0121 201.142 Shall We Dance? 21.30
Multisala Italia 200 — 0121 393.905 La mala educación 20.20-22.30; [illegible] 500 The Village 20.15-22.30; Ritz Le chiavi di casa 21.30
■ [illegible] D'OULX ■ Sayonara, tel. 0122 850.974 Non Pervenuto
■ SESTRIERE ■ Fraiteve, tel. 0122 763.38 Chiuso
■ SUSA ■ Cenisio, tel. 0122 622.686 Riposo
■ VALPERGA ■ Ambra Uno tel. 0124 617 122 Riposo; Due Riposo
■ TORRE PELLICE ■ Trento, tel. 0121 933.096 Il cerchio 21.15 (ingresso libero)
■ VILLAR PEROSA ■ Nuovo tel. 0121 933.096 Riposo
■ [illegible] ■ Jolly, tel. 011 969.6234 Riposo
■ [illegible] ■ Auditorium digital, tel. 011 965.1181 Riposo

[illegible] ■ TORINO

■ ALFA TEATRO via Casalborgone 16/i, tel. 011 819.3529. Continua la campagna abbonamenti Alfa Teatro 2004/05. Giov. 11 nov. ore 20.45 inaugurazione della Stagione di [illegible] 2004/05 con lo spett. Delitto a teatro con repliche il 12 e il 13 nov. ore 20.45. Tratto da un'idea di M. Grill, interpretato dalla Compagnia Alla Prosa. Bigliet. euro 12 intero, 9 rid. Prossimo appuntamento per la Rassegna di Operetta Una notte a Venezia di J. Strauss, sab. 20 nov. ore 20.45 e dom. 21 nov. ore 16. Con la Compagnia [illegible] Operetta Alla Folies. Bigliet. euro 20 intero, 18 ridotto. Info: 011.8193529 [illegible] Dom. 14 nov. ore 16.30 per la rassegna Giorni di festa G. Ballestrino presenta lo spett. di teatro di Figura [illegible]. Biglietto, euro 6 adulti, 4 bambini. Info e prenotazioni 011.8197350 [illegible]

■ ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Ore 20.45 La ragione e il suo Pirata di L. Lunari con A. Ingrassia e P. Nu[illegible]. Vendita biglietti per [illegible] comm. music. di P. Blake, con M. Ghini e S. Autieri, regia P. Garinei. Biglietteria da lun. a sab. ore 10-23 / dom. ore 15-23 - www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it

■ [illegible] via Chiomonte 3, tel. 011 489.676. "Zuppa d'Araldo - Teatro per buongustai": Ven. e sab. ore 21.15 inaugurazione della stagione 2004/05: Maccabeteatro presenta Pinocchio, regia di E. Torta. Biglietti euro 9/6,50. Prenotazioni: [illegible]

■ AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO via Nizza 280 [illegible] 011.810.46.53 - [illegible] 49.61, e-mail: biglietteria.ovn@rai.it

■ BALLETTO TEATRO DI TORINO via Principessa Clotilde 3, tel. 011 473.0189. Direzione Artistica L. Furno stagione 2004/05 Spett. per le scuole La bella addormentata nel bosco Musica di P.I. Cajkovskij. Mer. 1 e Gio. 2 dic. ore 10.00 Teatro Crocetta Via Piazzi, 25. Info: 011.4730189 www.balletteatroditorino.it

■ CARIGNANO piazza Carignano 5, tel. 011 517.6246. Riposo. Vendita abb. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011/5176246, orario 8.30-19.00, dom. riposo. Biglietteria T.S.T. via Rossini 8, tel. 011/8159132, orario 10.30-19.00, dom. riposo. N[illegible]33. www.teatrostabiletorino.it

■ COLOSSEO via M. Cristina 71. 7 nov. Gian [illegible] ore 15 e ore 21. Mart. 9 nov. ore 21 [illegible] in concerto. Ven. 13 e sab. 14 nov. ore 21 [illegible]. Info 011.6698034, www.teatrocolosseo.it

■ ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Ore 21 Compagnia Teatro Stabile d'Abruzzo in Edipo Re di Sofocle, regia F. Ricordi con T. Bazzarella e G. [illegible]. Biglietteria da lun. a sab. ore 10-23 / dom. e lun. ore 15-23 - www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it

■ [illegible] via Garibaldi 4 - Settimo Torinese, tel. 011 489.676. Teatro Stabile di Torino, dal 9 al 13 nov. ore 20.45 Nella solitudine dei campi di cotone! Di e con A. Martela. Le nuvolette [illegible]. Biglietteria TST: via Rossini, 8 - tel. 011.8159132, orario 10.30-19, dom. rip.

■ GIANDUIA TEATRO via S. Teresa 5, tel. 011 530.238. Dom. 7 nov. alle ore 16.30 Compagnia Marionette e Lupi in [illegible] e alle ore 17.45 Cappuccetto Rosso. Repertorio Compagnia Marionette Lupi e pupi siciliani su prenotazione telefonica per scuole e gruppi.

■ GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31bis, tel. 011 580 5768. Stasera ore 21 in scena l'esilarante commedia di V. Mathews Quant'è che siamo buoni??? con la compagnia Torino Spettacoli, 2° anno di repliche. Dall'8/11 al 20/11 tutti i pomeriggi da lun. a sab. ore 16 "L'operetta è vita". Vendita biglietti e abb. Il fiore all'occhiello e Grande prosa. Biglietteria da lun. a sab. dalle 10 alle 22, dom. dalle 15 alle 20. Info: 011.5805768. www.torinospettacoli.it - info@torinospettacoli.it

■ GOBETTI TEATRO via Rossini 8, tel. 011 815.9137. Ore 20.45 I ragazzi di Via della Scala scritto e diretto da U. Chiti, Teatro Metastasio Stabile della Toscana/Arca Azzurra Teatro. Vendita abb. Fedeltà teatro Garybaldi e teatro Vittoria e 7 spett. a scelta e vendita anticipata per gli spett. I ragazzi di via della Scala, La peste, Nella solitudine dei campi di cotone e Il benessere presso la Biglietteria di via Rossini 8, tel. 011 8159132, orario 10.30-19, dom. riposo. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it

■ JUVARRA via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Ore 21 Teatro del Baretto in [illegible]. Info da lun. a sab. dalle 16 alle 19 tel. 011.540675. Café Procope ore 22 serata tango con dj Aurora. Info e prenotazioni da lun. a sab. dalle 16 alle 19 tel. 011.540675.

■ [illegible]SPACE via Mantova 38, tel. 011 238.6067. Rassegna Marginale 7° edizione. Dalle ore 19 Brunch ovvero Processo Infinito, C.S.D. Mercato dell'Arte a cura di S. Sanchero, Olonato. Info: tel. 011.2386067. info@salespace.it, www.salespace.it

■ [illegible] via Bonelli [illegible] 011 284.028. Fino al 6 nov. sottoscrizione dei nuovi abb. per la stagione Note a Teatro (ex stagione Lirica). Si avvisa il pubblico che a causa di motivi tecnici le repliche dello spett. Natale in casa Cupiello del 7 e 8 dic. sono state annullate. Per il rimborso o il cambio di giorno presentarsi alla cassa del Teatro. Il 5 e 6 nov. per la XI Rassegna di Teatro Piemontese Teatralmente la Compagnia "Indipiche" di Fiano (To) presenta Tre lire, doi balanse... 'l nerta. Cassa teatro giorni feriali ore 17-19, www.teatromonterosa.it

■ ORISA TEATRO via Botero 15, tel. 011 517.4409. Il Pensiero del Teatro, Carmelo Bene. Quattro momenti su tutto il nulla. Il 4 nov. I parte (70') il 5 nov. II parte (70') Sala Orsa (via Botero 15). Aperte le iscrizioni per il Workshop con Accademia degli Artefatti 15-24 nov.

■ PICCOLO REGIO GIACOMO PUCCINI. Piccolo Lab.: domani ore 21 Marionetti.Louis. Con [illegible] di G. Toveri e le marionette del Granteatrino in [illegible] di G. Gabrielli. Art direction e regia multimediale di C. Catalani, G. Gabrielli, R. Mauotti. Posto euro 7,50. Biglietteria del Regio (ore 10.30-18) - Tel. 011.8815.241/242/270.

■ PICCOLO TEATRO COMICO via A. Guglielminetti 17/c, tel. 011 327.8749. Sab. 13 nov. alle ore 22 e dom. 14 nov. alle ore 21.15 (repliche il 20-21 nov.) Mozzi amore miei! di A. De Benedetti, regia R. Benvenga. Info: Prenotazione obbligatoria 011.3278749. Biglietto 10 euro - 8 ridotto. www.piccoloteatrocomico.com

■ PICCOLO TEATRO [illegible] Giuglasco, tel. 011 787.780. Studio Finale Laboratorio Teatrale Varsini diretto da P. Congiu [illegible]. Dom. 7 nov. ore 21. Ingresso libero. Info 011.7808717-787780.

■ SALA TEATRO [illegible] piazza Chiesa della Salute 17/a, tel. 011 221.5161. 4° Rassegna "Diventiamo a Teatro": sab. 6 nov. 2004 ore 21, il "Gruppo Teatro Specchio" presenta Bell, adé, sal, [illegible], trasposizione piemontese in due tempi dal testo di A. Chechov. Prevendita gio., ven., sab. ore 16-13 in teatro. Info e prenotazioni: tel. 011.4553306 ore 8-19

■ TANGRAM TEATRO via Don Orione 5, tel. 011 338.698. Dal 2 al 7 nov. ore 21 Il Teatro di Giorgio Gaber di G. Gaber e S. Luporini, con L. Gargiulo e E. M. Ferra. Regia di I. Fern. 2-3-4 nov. Piccoli spostamenti del cuore (i sentimenti ed il privato), 5-6-7 nov. La libertà non è... (l'anale-politica e sociale). Info tel. 011 338698 o www.tangramteatro.it

■ TEATRO AGNELLI via Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Rassegna Il Teatro delle Religioni - dal 1 al 4 dic. alle ore 21.00 M. Zucca presenta Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano. Info e prenotazioni: tel. 011.3042808 (lun-ven orario ufficio), o www.assemblea[illegible]

■ TEATRO [illegible] MASSAUA via C. Massaia 104, tel. 011 257 981. 05-06/11 Per Sipario DOC Comp. Riflà in Sarà stato Giovannino di P. Riccora e E. De Filippo. Il 5 vers. in napoletano - il 6 vers. in italiano. 07/11 Comp. Arte D'Arrangiars in In punta... di F. Roggi. Dal 12 al 14/11 Per Sipario DOC Comp. Lewis [illegible] in La notte dei calapranzi di L.F. Perra. Dal 16/11 Comp. Comica G. Molino in [illegible]. Di e con G. Molino. Prenotaz. e prev. dal 03/11. Vendita abb. Sipario Doc 7 spett. a 35 Euro. Info da lun. a ven. ore 16-19. informazioni@teatromassaia.it, www.teatromassaia.it

■ TEATRO DELLA [illegible]CORDIA c.so Puccini - Venaria, tel. 011 424.1124. Concerto Kings of convenience. Ingresso euro 20,00.

■ TEATRO DI DIONISIO via Manzoni 3, tel. 011 517.2826. Info Teatro Dionisio 011.5172826 - Il Contato 0175 641161.

■ TEATRO CIVICO MATTEOTTI [illegible] - Moncalieri, tel. 011 640.3700. Stagione di prosa 2004-05. 4/11 ore 21 Purificati di S. Kane, regia M. Plini - Nuovo Teatro Nuovo/Biennale di Venezia. Info: tel. 011/640.37.00, www.teatromatteotti.it

■ TEATRO GIACOSA piazza Ivrea, tel. 0125 641.161. Dom. 14 nov. 2004 ore 16.30 inaugurazione stagione teatrale Il giocatore di C. Goldoni con la partecipazione di F. Valeri con U. Barberini, regia di G. Patroni Griffi. Eliseo Teatro Stabile di Roma. Il Contatto de Canavese 0125641161. Ufficio stampa: R. [illegible] - 333/6728598

■ TEATRO GOBETTI via M. Libertà 17 - S. Mauro Torinese, tel. 011 822 2192. Mar. 9 nov. ore 21.15 Compagnia "Gambrinus" (La Vecchia Funicolare) Napoli milionaria. Commedia Napoletana di E. [illegible]. Regia di A. Pellegrini. Info tel. 011.8222192, www.teatrogobetti.it Intero Euro 8,50, rid. Euro 6,50

■ TEATRO NUOVO corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.7200. Fondazione Teatro Nuovo [illegible] Nazionale Promozione Danza Il Gesto e l'Anima - 26° Rassegna internazionale di danza e Arti integrate - 5 e 6 nov. ore 21. Eriskada in Il Corpo e Coreografie [illegible] musiche originali di E. Saragnoi coreografia di L. Cornidi.

■ TEATRO PETRARCA via Petrarca 7 - Settimo Torinese, tel. 011 800.7050. Gio. 4 nov. ore 21 Compagnia Il gioco delle parti E così ce ne andremo. Atto unico di V. Calvino. Le voci di Spoon River Recital da Le Antologie di E. Lee Masters. Info: tel. 011.800.70.50, www.cinemapetrarca.it. Intero Euro 8,00, rid. 6,50

■ TEATRO REGIO Le Conferenze del Regio. Ore 17.30 nel Foyer del Toro Incontro con l'Opera: Billy Budd, conversazione e ascolto discografico a cura di E. Restagno in occasione della messa in scena dell'opera di B. Britten al Teatro Regio (dal 17 al 21/11). Ingresso libero. Info: tel. 011.8815.557

■ TEATRO SUPERGA piazzetta Macario [illegible] www.teatrosuperga.it, tel. 011 [illegible]. Stagione Artistica 2004-05. Sab. 13/11 - ore 20.30 inaugurazione stagione lirica Aida - Regia G. Giorgio - Orchestra "B. Bruni" e Coro della Società Filarmonica. Euro 20/13. Sab. 20/11 ore 21.15 Rassegna di cabaret "Ridere fuori porta" - S. Sgrilli in Dormo come un vagabondo - nuovo spett. Euro 15/12.

FINANZIARIA, I GRUPPI DI OPPOSIZIONE INCONTRANO LE FORZE ECONOMICHE E SOCIALI



I candidati ulivisti alla Regione Morgando, Marcenaro e Valpreda

La Gad contro la manovra economica Regionali, vertice tra i candidati ulivisti

Pietro Marcenaro, Gianfranco Morgando Mario Valpreda si sono ritrovati ieri mattina per ribadire la loro intenzione continuare fare squadra chiunque sia il candidato che la «Grande alleanza democratica» individuerà l'anti-Ghigo. La scelta punta ad accelerare la decisione che fatto è stata demandata ai vertici nazionali del centrosinistra visto l'impossibilità di scegliere da parte dei partiti piemontesi tra il segretario del Ds, il presidente della Margherita e l'ex direttore della pubblica subalpina proposto da Rifondazione Comunista. Una scelta che non può prescindere dagli accordi romani tra la Quercia e il partito Rutelli per la presidenza delle altre regioni. Intanto oggi nell'ambito delle iniziative del centrosinistra contro la Finanziaria presentata dal centrodestra una delegazione di parlamentari della Grande Alleanza Democratica incontrerà le forze economiche e sociali subalpine. Il motivo? «Alla vigilia del dibattito in Parlamento sulla legge finanziaria, i gruppi parlamentari dell'opposizione hanno deciso di incontrare forze economico-sociali nelle diverse Regioni», si legge in un comunicato stampa. Secondo il centrosinistra «l'iniziativa ha lo scopo di acquisire direttamente dalle singol territoriali analisi, valutazioni suggerimenti utili per correggere l'impostazione proposta del Governo per meglio conseguire obiettivi dell'equità e dello sviluppo». La delegazione - composta dagli onorevoli Luciano Violante Giorgio Benvenuto (Ds, Pierluigi Castagnetti (Margherita), Marilde Provera (Rifondazione Comunista), Cosimo Giuseppe Sgobio (Partito dei Comunisti Italiani), Cima (Verdi), Enrico Buemi (Socialisti Democratici Italiani), Carla Mazzuca Poggiolini (Repubblicani Europei), dal Senatore Aniello Formisano (Italia dei Valori-Lista Di Pietro) e dal Consigliere regionale del Piemonte Sergio Deorsola (Popolari-Uduer) incontrerà le forze economico-sociali piemontesi presso la sala Palazzo Barolo in Via delle Orfane, 7 a Torino. pomeriggio previsto un incontro con il Forum settore l'associazionismo.

A PALAZZO CHIGI IL VERTICE SUL FUTURO DEL COMITATO ORGANIZZATORE

La squadra Pescante per rafforzare il Toroc

Il sottosegretario dovrebbe ricoprire un ruolo di vicepresidente vicario
Gesto distensivo di Ghigo in visita al quartier generale di corso Novara
Intanto il «disequilibrio finanziario» potrebbe salire fino 240 milioni

Maurizio Tropeano

E' vigilia carica di tensione quella che precede il vertice Palazzo Chigi dove il governo (il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta), la Regione (il governatore Enzo Ghigo), la Provincia (il presidente Antonio Saitta) il Comune di Torino (il sindaco Sergio Chiamparino) si confronteranno sul futuro dei Giochi Torino 2006. Ieri messaggi di ottimismo - Ghigo ha incontrato i dipendenti e ha pranzato con i vertici del Toroc invitandoli a «lavorare con serenità per Olimpiadi comunque si faranno» - si alternati a segnali di tensione (oltre al Coni anche il Governo e la Regione hanno disertato la prima riunione del gruppo di lavoro che dovrà effettuare la verifica contabile sui bilanci del Toroc voluto dal sindaco) mentre si rincorrono le voci sul ruolo - si parla di un vicario, forse alla vicepresidenza - sottosegretario Mario Pescante all'interno del comitato organizzatore. Una cosa sembra sicura: Pescante porterà con sè Luciano Barra, 62 anni, buona parte dei quali passati nel mondo dello sport accanto a Primo Nebiolo. E' lui l'uomo di fiducia a cui il supervisore voluto dal presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, dovrebbe affidare il compito di riorganizzare la macchina del Toroc, nel saltassero il direttore e il vicedirettore. Tutti i nuovi assetti però dovranno essere ratificati dal consiglio d'amministrazione in programma dal novembre.

Oggi, dunque, dovrebbe essere il D-Day per Torino . Sul tavolo c'è infatti solo la quantità potere che gestirà Pescante anche le garanzie concrete il Governo recupererà le risorse necessarie per coprire disequilibio annunciato nei conti del Toroc. E qui i problemi: i milioni mancanti annunciati dal presidente del Cio, Jacques Rogge, dopo l'incontro con il primo ministro Berlusconi sono calcolati su un budget complessivo di 1174 milioni preventivati nel 2003 loro riparametrazione sui 1236 milioni di spesa che i vertici del Toroc hanno presentato agli enti locali quest'anno e dunque passare da 180 milioni?

«E' proprio per avere certezza delle entrate e delle uscite e dei risparmi, che credo possibili, che abbiamo impostato insieme all'ufficio di presidenza Torco il lavoro di audit», spiega l'assessore comunale alle Olimpiadi, Elda Tessore. Aggiunge: «Oggi il lavoro si ritroverà come segno disponibilità e apertura nei confronti degli altri soggetti istituzionali attesa di conoscere che cosa succederà nel vertice di Roma». Una cosa è certa: «Noi - precisa il sindaco - non possiamo stare con le mani in mano in attesa della riunione del 24 novembre e prendere delle decisioni senza avere certi. Per questo o gli altri enti l'audit abbiamo intenzione di portarlo a termine».

La macchina organizzativa comunque va avanti. Oggi a Milano saranno annunciate le modalità i prezzi dei biglietti delle gare che saranno messi in vendita a partire domani. Ieri, intanto, il presidente Ghigo si è recato in visita nella sede di corso Novara dove ha incontrato i dipendenti e ha pranzato con i vertici del Comitato. A tutti loro il Governatore ha lanciato un messaggio di ottimismo: «Continuate lavorare con serenità ed impegno perché credo che nella riunione di oggi a Roma tra gli enti locali il Governo una soluzione verrà trovata». Sempre in serata alla presidenza del Consiglio il Governo e i vertici dei tre enti locali piemontesi discuteranno del futuro del Mauriziano. La base di discussione è il documento di riordino dell'Ordine preparato dal ministero dell'Interno e le modifiche richieste da Regione, Comune e Provincia.

1 IL GOVERNO
Il primo ministro Silvio Berlusconi si è impegnato con il presidente del Cio, Jacques Rogge, a mettere a disposizione i fondi necessari per riequilibrare il bilancio del Toroc e, nello stesso tempo, ha indicato il sottosegretario allo Sport, Mario Pescante, come supervisore del comitato organizzatore dei giochi.

2 LA REGIONE
Il presidente Enzo Ghigo appoggia la posizione del Governo e sottolinea la necessità di affidare verifica dei conti ad una società revisione esterna. La regione boccia ogni ipotesi di sostituire Castellani con il sindaco Chiamparino.

3 IL COMUNE
Il rapporto di fiducia tra il Comune e il presidente del Toroc si è rotto al punto che Chiamparino e la sua maggioranza hanno parlato di una «fiducia a tempo». Prima di prendere ogni decisione, comunque, il Comune vuole avere dati certi sui conti Toroc e per questo ha organizzato audit.

4 LA PROVINCIA
Il presidente Antonio Saitta ha condiviso la posizione del Comune sul ruolo di Castellani. Saitta preferirebbe affidare ad una società esterna il lavoro di verifica sui conti del Toroc e continua a chiedere una riunione straordinaria del consiglio d'amministrazione del Toroc.

5 IL CONI
Il presidente Gianni Petrucci non ha mai nascosto l'insoddisfazione e le critiche del Comitato olimpico per la gestione del Toroc. E' stato Petrucci ha chiedere al Governo di affidare un ruolo di leadership per Mario Pescante. Il Coni non partecipa alla verifica dei conti voluta dal Comune.



Al centro, il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, con il presidente del Toroc, Valentino Castellani (a .)

IL NUOVO DIRETTORE



Luciano Barra ha 62 anni e nella sua lunga carriera sportiva può annoverare la partecipazione come protagonista a 15 Olimpiadi. Barra è stato dal 1969 segretario della Federazione Italiana di Atletica Leggera sotto la presidenza di Primo Nebiolo. Con lui ha condiviso l'esperienza della Federazione Internazionale dal 1981 al 1990. Dal 1993 all'anno scorso è stato il responsabile dell'area tecnico sportiva del Coni e negli ultimi sei anni è stato componente della commissione di coordinamento del Cio per le Olimpiadi di Atene.

SARÀ DEDICATO ALLA STORIA DELLA CITTÀ E RAGGIUNGIBILE GRAZIE AI LAVORI PER IL NUOVO PARCHEGGIO

Un museo sotto piazza San Carlo

Verrà ospitato nelle gallerie del vecchio rifugio antiaereo

Prende corpo l'idea di realizzare un museo, anzi il Museo Torino, sotto il parcheggio piazza San Carlo. Nei giorni i dirigenti del Settore musei, dell'Urban Centre dall'Assessorato alla Mobilità del Comune hanno effettuato un sopralluogo nel vecchio rifugio antiaereo costruito a quindici metri di profondità. L'ispezione ha avuto un esito positivo al punto che adesso gli assessori alla Cultura, Fiorenzo Alfieri, alla Mobilità (Maria Grazia Sestero) e all'Urbanistica (Mario Viano) dovrebbero inserire il progetto tra quelli finanziabili con il bilancio del 2005 in modo da poter essere completato per i Giochi olimpici del febbraio 2006.

L'idea cui lavorano i tecnici dei Assessorati quella di trasformare il rifugio sotterraneo nella porta d'accesso al Museo Torino inteso, così si legge nel progetto «come il centro d'interpretazione della storia della , dalle origini alla contemporaneità, un lungo percorso tempo che mostri l'evoluzione della forma urbana, attraverso oggetti simbolo, proiezioni d'immagini, plastici virtuali. Insomma, si tratta di un viaggio multimediale attraverso la storia della città «che rinvii ai musei, ai luoghi storici, ai monumenti, ai percorsi fornendo gli strumenti per capirli, collocarli nel tempo, spazio del tempo».

Il museo si svilupperà lungo due gallerie larghe circa metri che percorrono a quindicina di metri sottoterra l'intera piazza San Carlo nel senso della sua lunghezza. I due tunnel sono collegati tra loro in un percorso ad anello e si prestano a dare il senso del viaggio nel tempo. Il progetto prevede l'apertura di sale, ad intervalli regolari, nello spazio tra le due gallerie, dove sarà possibile mostrare la città romana, quella medievale, quella barocca, quella ottocentesca e quella del Novecento sino alla città presente. È previsto l'utilizzo di plastici virtuali, ottenuti con tecniche multimediali in grado di evidenziare, ad esempio, città barocca nella sua espansione e non solo in uno specifico momento.

Spiega l'assessore Alfieri: «In questo modo Torino avrà seo città di concezione, fondato su un Centro d'interpretazione, quello di Piazza San Carlo, e composto da una rete di musei, già esistenti, che presentano la storia torinese nelle sue diverse fasi, dal di Antichità a quello del Risorgimento al Museo dell'Automobile, agli Ec Il via libera al progetto espositivo sotto piazza Carlo non è l'unica novità in campo museale. La scorsa settimana Comune e Regione hanno raggiunto accordo di massima per la realizzazione della Casa degli Archivi/Museo dell'Industria e lavoro. Il nuovo spazio espo sarà realizzato di fronte al Museo Resistenza, nell'altro corpo dei Quartieri Militari Juvarriani, integrato con il deposito in costruzione presso l'Archivio di Stato di via Santa Chiara. [m.tr.]

STANZIATI 24 MILIONI

Regione finanzia 2 mila alloggi

Duemila nuovi alloggi edilizia pubblica saranno finanziati in Piemonte dalla Regione con 24 milioni di . Lo annunciato l'assessore all'Urbanistica, Franco Botta. La somma, ha spiegato, andrà a Comuni, Agenzie territoriali per la casa, cooperative di abitazione e imprese costruzioni. Una parte pari a 2,5 milioni sarà riservata alle Forze dell'Ordine. I contributi previsti sono 17 euro a fondo perduto per l'acquisto prima casa, mila a fondo perduto per ogni alloggio in affitto (nel secondo caso il denaro viene assegnato a Comuni e Atc che lo utilizzeranno per affitti agevolati), 60 mila per appartamento quando l'intervento avviene attraverso mediazione di cooperative e imprese. Nel caso della prima casa i beneficiari devono avere un reddito familiare superiore al 34.920 euro l'anno. Per ottenere benefici relativi all'affitto il reddito non deve superare i 23.315 l'anno.

Specchio dei tempi

«Con cinque euro si può fare il giro turistico della città» - «Aspettando la pioggia» - «Il giudice, ovvio, crede di più ai pubblici ufficiali che al cittadino» - «Piazza intoccabile» - «Limiti»

Il presidente di Turismo Torino ci scrive:

«Rispondo al lettore Piercarlo Rosso che lamenta la mancanza di documentazione per itinerari della nostra città. Sono disponibile, come dimostrato in una recente occasione, sono, ma questa volta pare prio Esiste documentatissima offerta itinerari tematici presso i nostri Punti Informativi attraverso i quali il turista può conoscere Torino Barocca, oppure la Torino del Cinema, ancora Torino dell'Arte Contemporanea ecc. ecc. funzionante inoltre un ottimo e frequentato costituito dal TurismoBus il quale, alla modica spesa euro, può fare tour della città illustrato da una nostra hostess, in più c'è la possibilità del tour dei cantieri olimpici e della metropolitana sempre con bus e hostess a bordo. Da ultimo e senza polemiche, assolutamente cer disponibilità e della competenza delle nostre ragazze ad Atrium per aiutare chiunque ne faccia chiesta».

Livio Besso Cordero

Una lettrice ci scrive:

oltre anno la sala d'aspetto della stazione ferroviaria Montanaro Canavese (5500 abitanti, linea Chivasso-Aosta) è stata chiusa, in seguito ad atti vandalici che l'hanno danneggiata.

«All'esterno c'è un riparo, neanche di fortuna, nel raggio almeno 0 metri: sotto la pioggia battente questi giorni, i montanaresi aspettano in piedi, aggrappati al proprio ombrello.

«Perché non è stata installata una semplice pensilina? Offrirebbe una protezione, evitando grande disagio alle tante persone che si inzuppano quotidianamente attendendo il treno».

Elisa Merlo

Un lettore ci scrive:

«Vorrei portare la mia solidarietà al lettore Gianpiero Gallizioli che ha raccontato di essere stato multato e decurtato 6 punti dalla patente di un presunto errore da parte di un "pubblico ufficiale".

«Si consoli perché anche se avesse potuto denunciare per falso il verbalizzante, difficilmente i giudici gli avrebbero ragione perché in questi le parola del pubblico ufficiale prevale su quella multato.

«Queste sono le parole che giudice di pace, rammaricandosi, ha pronunciato sentenziando l'impossibilità ad accogliere il mio ricorso ad una sanzione dei vigili urbani di Nichelino dove il contraddittorio tra che affermavo aver attraversato un passaggio a livello nel in cui accendeva il semaforo rosso ed il vigile urbano che asseriva fossi passato quando le barriere già in movimento (anche era appostato a oltre distanza)».

Tommaso Milici

Una lettrice ci scrive:

«Il lettore Griffa, edicolante Piazza Adriano, protestava contro i parcheggi sotterranei privati che dovrebbero essere costruiti in piazza Adriano in quanto "l'affare" sarebbe unicamente per i costruttori certo per gli abitanti della zona che hanno espresso (con ben 1800 firme) il loro parere contrario. Ma mi chiedo anche: i Verdi dove sono? Si parla, infatti abbattere diverse splendide piante che hanno più di 50 anni e fare di metà piazza (per chissà quanti anni!) piazzale cementificato.

«Gli abitanti della che in gran parte sono molto anziani (perché questa parte della città è praticamente nata negli Anni 50), sono tristi perché tutto viene deciso al di là della loro volontà. Le strisce blu risolverebbero tutti i problemi, perché tanta gente arriva qui il mattino, lascia la macchina e prende un mezzo pubblico per il centro. perché rovinare piazza così e che polmone di verde in una zona in cui il cemento, negli ultimi anni, cresciuto come i funghi? Non vogliamo il posteggio sotterraneo, ma la nostra piazza com'è adesso!».

Bianca Giusti

Un lettore ci scrive:

«L'altro giorno sono negli uffici comunali via Vigone per la concessione temporanea del suolo pubblico per trasloco. distributore di ticket guasto, guasto anche il segnalatore luminoso numero. Invece in bella evidenza c'è un cartello che dice testualmente: "A causa di carenza di personale saranno ricevute a numero chiuso non oltre 10 richieste al giorno per ciascun operatore in servizio". Peccato che non venga indicato il numero degli operatori in servizio».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

MAGGIORANZA DI SOLI DIECI VOTI [illegible] DICIOTTO


Franco Casassa

La giunta della Comunità montana Valle Sacra nasce [illegible] rappresentanti [illegible] Castellamonte

■ La nuova giunta della Comunità montana Valle Sacra nasce senza il Comune più rappresentativo: Castellamonte.
Questa sera, alle 21, [illegible] presidente uscente Franco Casassa presenta assessori e programma nel primo Consiglio riunito nella sede [illegible] via Piova a Colleretto Castelnuovo. Sessantaquattrenne, sindaco di Colleretto per ventiquattro anni (ora [illegible] in opposizione), alla guida del parlamentino montano dal '92 al [illegible] e negli ultimi due anni, dopo [illegible] scomparsa [illegible] Eraldo Cresto, a meno di sorprese dell'ultima [illegible] Casassa potrà contare [illegible] dieci voti [illegible] diciotto [illegible] su [illegible] maggioranza che [illegible] i Comuni di Castelnuovo Nigra, Chiesanuova e Cintano. [illegible] minoranza, invece, oltre [illegible] Castellamonte anche i rappresentanti delle amministrazioni di Borgiallo [illegible] Colleretto, che avevano appoggiato fino all'ultimo la «cordata» guidata dal candidato Giovanni Maddio. Tutti, in opposizione, dunque i centri più popolosi: «Ma per loro le nostre porte sono aperte - giura Casassa - se non vogliono entrare a far parte della giunta, questa è soltanto una volontà loro».
E' dura, invece, la presa di posizione degli amministratori [illegible] Borgiallo e Castellamonte: «Se la Comunità deve diventare [illegible] palestra di scontro politico, [illegible] c'è qualcosa che non [illegible] - tuona il sindaco Francesca Cargnello - noi continuiamo [illegible] sostenere che questo ente deve essere rappresentato da chi fa parte delle maggioranze dei diversi paesi». Maddio si [illegible] chiamato fuori dalla partita non [illegible] esternare la [illegible] delusione: «La nuova giunta [illegible] avrà [illegible] maggioranza solida [illegible] rispettosa dei numeri della valle [illegible] non coglierà quello che [illegible] il [illegible] progetto: rilanciare questo territorio con il contributo di chi governa nei singoli Comuni - sottolinea -. Sarebbe stato un modo di dare continuità [illegible] programma [illegible] Cresto: avere un'assemblea unita per togliere [illegible] valle Sacra dal [illegible] isolamento». A questo punto, intanto, manca solo l'ufficialità per [illegible] e progetti: dell'entourage dovrebbero far parte Giovanni Perucca (Chiesanuova), Matteo Sergio Bracco (Castelnuovo Nigra) [illegible] Annibale Giacoletto Papas (Cintano).
«Il nostro primo obiettivo - afferma Casassa - è il potenziamento dei [illegible] associati». Nei giorni scorsi ha preso il via quello che riguarda l'ufficio tecnico: [illegible] ne fanno parte, tuttavia, proprio Castellamonte, Borgiallo [illegible] Colleretto.

COLLERETTO GIACOSA GLI EPISODI DURANTE UNA MANIFESTAZIONE DI PROTESTA CONTRO LA VIVISEZIONE

Rbm, condannata animalista

Per ingiurie e minacce pagherà 9 mila euro

Giampiero Maggio

Prima condanna dopo i fatti del 10 marzo di un anno fa, quando [illegible] gruppo di manifestanti del Coordinamento NoRbm fu impegnato in un corteo di protesta contro i dipendenti dell'azienda di Colleretto Giacosa. Ieri mattina è stata letta la sentenza nei confronti [illegible] Loredana Versaci (difesa dall'avvocato Alessandra Vecchietti), la trentasettenne di Ivrea che quel [illegible] prese parte alla manifestazione, accusata di ingiurie e minacce: dovrà pagare quasi 9 mila euro, tra i 450 euro richiesti dal pm Paola Cordero e confermati dal giudice, i 3 mila e 500 di risarcimento per la parte civile (sette i dipendenti assistiti dall'avvocato Luca Fiore che nella causa rappresenta anche l'azienda) e i 5 mila di spese legali.
Una condanna giunta dopo [illegible] udienze durante le quali erano sfilati oltre una decina di testimoni della difesa e dell'accusa. Tra questi anche coloro che nel marzo 2003 avevano preso parte alla manifestazione per protestare [illegible] l'Rbm, azienda che da anni si occupa di sperimentazione di farmaci sugli animali. Davanti [illegible] giudice di [illegible] Luigi Contaldi gli stessi [illegible] della difesa non erano stati in grado di respingere con f[illegible] le [illegible] rivolte alla Versaci. Versioni farcite di «non ricordo» e di «non sono riuscito a sentire chiaramente che [illegible] Loredana abbia urlato quel giorno». La protesta, avevano poi spiegato, si era limitata all'utilizzo degli slogan che solitamente vengono urlati per protestare contro la vivisezione [illegible] la sperimentazione sugli animali. Testimonianze che però non hanno permesso alla difesa di far crollare il castello accusatorio. A puntare il dito contro la Versaci c'erano invece alcuni dipendenti (tra i testi dell'accusa anche un poliziotto e una guardia giurata) che in aula, durante le fasi del processo, hanno raccontato degli insulti e delle minacce che il 10 marzo di un anno fa avevano ricevuto sia dalla Versaci che da [illegible] esponenti [illegible] coordinamento NoRbm.
La donna, pur essendo l'unica per ora ad essere finita sotto processo, non è la sola imputata. Altri rappresentanti del movimento antivivisezionista sono infatti stati rinviati a giudizio con le stesse accuse [illegible] a Loredana Versaci: tra questi [illegible] sono Fabrizio Calopreso, [illegible] anni, di Ivrea, Massimo Soddu, 38 anni, di Alpignano ed Elena Montresor, 37 anni, di Milano. Parallelamente [illegible] processo penale, procede la causa civile intentata dall'azienda nei confronti della coordinatrice di NoRbm, Marina Berati, alla quale i vertici di Rbm chiedono un risarcimento per danni morali di un milione e 400 mila euro. Il braccio di ferro tra l'azienda di Colleretto e gli antivivisezionisti, iniziato [illegible] manifestazioni e proseguito nelle aule di giustizia, non si fermerà dunque con la sentenza di condanna nei confronti di Loredana Versaci, per la quale la difesa sta già preparando l'appello.
La polizia, nel frattempo, lavora su altri fronti. [illegible] mesi scorsi [illegible] stata almeno [illegible] decina le denunce contro ignoti presentate da alcuni dipendenti che lavorano nei laboratori e che si erano trovate le auto danneggiate con l'acido e i pneumatici tagliati. «Viviamo in un clima di terrore - confidavano alcuni di loro, ieri mattina nell'aula di giustizia - ed è difficile svolgere con serenità il nostro lavoro».


Una manifestazione contro la vivisezione alla [illegible] di Colleretto Giacosa

[illegible]

■ **VALPERGA, STRADA.** Protestano i commercianti di [illegible] Mazzini, una delle strade più frequentate che portano al centro del paese: «Da [illegible] chiediamo che [illegible] ga realizzato un marciapiede, ma l'amministrazione non ci ha mai ascoltato. Davanti ai nostri negozi, infatti, il parcheggio selvaggio è diventato [illegible] regola, prima o poi i clienti si stuferanno e [illegible] dranno a comprare altrove».

■ **PONT, BAMBINI.** L'amministrazione comunale ha deciso di rinnovare i parchi giochi delle scuole elementari e medie. «Entro la fine dell'anno - spiega l'assessore Andrea Verlucca - [illegible] sostituiti la [illegible] parte dei giochi sistemati nei due giardinetti. Nel [illegible] ci occuperemo invece di quelli della scuola materna». Le giostre, infatti, [illegible] erano vecchie e deteriorate: quelle nuove [illegible] acquistate seguendo anche i suggerimenti dei genitori. La spesa, circa 20 mila euro.

■ **ROCCA, PROVINCIALE.** La Provincia metterà [illegible] la strada provinciale 34 di Rocca: grazie a un finanziamento di oltre [illegible] mila euro, sarà possibile intervenire sulla parte rocciosa che fiancheggia la carreggiata. «Un'opera fondamentale - spiegano i tecnici - per prevenire ulteriori fenomeni franosi».

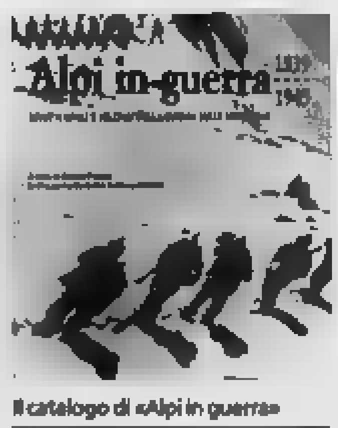
■ **PESCE E VINO.** Lo staff del ristorante Michel di Quagliuzzo organizza, per martedì 16 novembre alle 20.30, una serata del ciclo «il pesce e il vino: alla scoperta dei vitigni internazionali»; in particolare l'appuntamento sarà dedicato a «il Sauvignon... dall'Italia al resto del mondo (Francia, Nuova Zelanda, California)». [illegible] condurre sarà [illegible] sommelier Roberto Leone Pericci. Posti disponibili 30, costo 55 euro. Info 0125/762.04, ristomichel@virgilio.it.

■ **[illegible] LAVORO.** Anche se con piccoli numeri, ha ripreso la produzione [illegible] storica Elettrometallurgica. Nell'azienda che produce elementi per motori, dichia[illegible] [illegible] a gennaio, sono tornati a lavorare undici operai della Ccc Electrocasting: la società ha infatti acquistato un lotto dello stabilimento che sorge alle porte della città. Nell'estate scorsa [illegible] andata deserta la prima asta.

■ **CASTELNUOVO, VILLA.** «La di[illegible] [illegible] Costantino Nigra [illegible] recuperata. E' una testimonianza storica fondamentale per il nostro territorio». E' l'appello lanciato dalla Sinistra giovanile dell'alto Canavese, l'ultimo [illegible] lunga serie: associazioni, appassionati di storia e politici da tempo chiedono che la villa (di proprietà privata) venga restaurata e almeno in parte [illegible] al pubblico.

DOVE & [illegible]O

UNITRE. Si [illegible]ugura il nono [illegible] accademico dell'Università [illegible] Terza Età di Foglizzo: l'appuntamento è per [illegible] 15 in biblioteca, per l'apertura delle iscrizioni e [illegible] primo momento informativo. Per maggiori informazioni telefonare allo 011/9883581. Sono in svolgimento anche i [illegible] dell'Unitre Alto Canavese che oggi, alle 15.30 nella sede di Rivara (Serre di Villa Ogliani), propone una lezione su "Il riso", tenuta da Bianca Gremmo. E a Castellamonte, [illegible] ubicata nei locali del vecchio ospedale, alle 15 inizia il [illegible] pittura su ceramica di Liliana Bozzetti, mentre alle 15.30, all'istituto d'arte "Felice Faccio", Elena Malaffo [illegible] avvio al proprio corso di lingua spagnola.
FOTOGRAFIA. [illegible] circolo fotografico "La memoria magica" di San Giorgio organizza un corso-base di fotografia, articolato in una mezza dozzina di [illegible] e rivolto in modo particolare a curiosi e principianti. Nella prima lezione (in programma venerdì [illegible]bre) verranno trattati i fondamenti della fotografia, le parti che costituiscono la macchina fotografica, i meccanismi da controllare per eseguire una fotografia, le pellicole, gli accessori importanti. Le lezioni si terranno, con inizio alle 21, alla sede del Circolo, [illegible] primo piano di via Campeggio 27, [illegible] un numero massimo di 12 partecipanti a fronte di una quota individuale di [illegible]. [illegible] termine per le iscrizioni è oggi; informazioni allo 0124/25386 o al 338/4138901.



Il catalogo di «Alpi in guerra»

ALPI IN [illegible] Da domenica 7 novembre alla Cà dal Meist di Ceresole Reale sarà nuovamente visitabile, nei giorni festivi, (fino al [illegible] gennaio 2005) la mostra "Alpi in guerra" (su richiesta per appuntamento, contattando il numero 0124.953138). Dal 14 novembre, sarà anche ospitata una sezione dedicata al ricordo della tragedia del colle Galisia. Orario 10-12;14,30-17,30.
DONNE. Nella sede dell'associazione Casa delle Donne in via Dora Baltea 1 a Ivrea, alle 21, si parla delle rivalità femminili, fatte di rancori, rabbie ancestrali, ostracismi, feroci pettegolezzi e di invidie: ci si soffermerà sui rapporti tra madri e figlie e sui rapporti tra sorelle-amiche.
CACCIA AL TESORO. Si svolgerà domenica 7 novembre una grande caccia al tesoro sulle strade canavesane, organizzata dalla ditta Edilcalce di Mercenasco (0125/710026, numero a cui ci si può rivolgere per le iscrizioni). Il ritrovo è sulle rive del lago di Candia, e le prove si svolgeranno nei paesi della zona.
IN MOSTRA. La biblioteca civica di via Trieste a Rivarolo ospita, [illegible] al 18 dicembre, la mostra fotografica "Gente [illegible] Valle": nell'atrio della biblioteca sono allestiti alcuni pannelli con [illegible] serie di fotografie "antichizzate", scattate [illegible] Giacomo Grosso e dedicate a volti e immagini [illegible] Valchiusella. Visite il martedì e giovedì dalle [illegible] alle 19, il mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19, il sabato [illegible]e 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.


Una scena da «Il fuggiasco»

DANZE. Alle 22.30, al circolo Gekoo di corso Vercelli 332 a Ivrea, si apre la stagione del ballo latino-americano, organizzata in collaborazione con il Centro Danza Sirio. La serata ha inizio con [illegible] lezione aperta a tutti.
CINEFORUM. La rassegna Effetto Cinema, alla sala Politeama di via Piave a Ivrea, presenta questa settimana il film "Il fuggiasco": oggi le proiezioni sono alle 19.10 e alle 21.30, domani solo alle 21.30.
TUTTOMELE. La Pro loco di Rivarolo organizza per domenica 7 novembre una gita a Cavour in occasione di "TuttoMele". Partenza dal piazzale Pam alle 8, arrivo in mattinata a Cavour per la visita alla fiera e la parata pomeridiana di bande, con concerto della Fanfara [illegible] Carabinieri [illegible] Torino. [illegible] pranzo [illegible] al ristorante "Al caprifoglio". Il prezzo della gita, incluso il pranzo, è di 43 euro (40 per i soci della Pro Loco). Info 0124/424260 e 0124/27258.
STAGIONE TEATRALE. Prosegue la vendita degli abbonamenti per la stagione [illegible] del Teatro Giacosa di Ivrea, agli uffici del Contato del Canavese, [illegible] piazza Ferruccio Nazionale (piazza di Città), la mattina dalle [illegible] alle 12.30. Info 0125/641161.
[illegible] "C'era [illegible] volta il cinema", corso sulla storia della cinematografia condotto da Michele Raga e Mariolina Diana, si svolge il venerdì, [illegible] 20.30, nei locali dell'associazione Aquilegia in via Cattaneo 44 a Favria. [illegible]: 0124/348844.

A CURA DI [illegible]

IVREA SI SONO FATTI APRIRE LA CASSAFORTE, PRIMA DI FUGGIRE HANNO AMMANETTATO LE NEGOZIANTI

[illegible] terrorizzano due gioielliere

Nel mirino «Oralba», rapinata tre volte in appena un anno

Un quarto d'ora di terrore. «Ora ci ammazzano, abbiamo pensato. E' la prima [illegible] che ci è venuta in mente quando [illegible] visti e ci hanno ammanettato. Urlavano, volevano soldi e gioielli. "Aprite la cassaforte altrimenti vi facciamo fuori" continuavano a gridare. Che potevamo fare?».
Via Arduino, ore 15,15, numero civico 32. E' qui, all'interno dell'orologeria Oralba, già rapinata almeno [illegible] volte [illegible] giro di un [illegible] che ieri pomeriggio le due impiegate hanno vissuto un quarto d'ora di terrore puro. Luisella Dell'Orto, [illegible] di Ivrea, e Maria Cristina Candian, 46 anni, di Strambino, [illegible] ai poliziotti quei quindici minuti di paura. «Erano in due, sembravano normali clienti. Poi uno di loro si è abbassato una calzamaglia sul volto [illegible] è stato un incubo...». Le urla, le minacce, le armi puntate: «Forza, aprite la cassaforte o sarà peggio per voi». Le due donne, terrorizzate e in preda al panico, hanno indicato dove fosse la cassaforte, poi l'hanno aperta. I banditi hanno fatto incetta di tutto: denaro, gioielli, orologi. Prima di fuggire, però, i rapinatori hanno immobilizzato le due impiegate bloccandole ad [illegible] sedia [illegible] delle manette. Poi, [illegible] volta all'esterno del negozio, si [illegible] allontanati a piedi, dileguandosi tra i vicoli del centro storico.
Il primo a prestare soccorso alle due donne [illegible] Lorenzo Quaranta, [illegible] anni, [illegible] che [illegible] lavorando in un cantiere a pochi passi dall'orologeria. Racconta: «E' venuta una signora a chiamarmi, [illegible] sconvolta. Mi ha detto: "Presto, [illegible] qualcosa, c'è stata una rapina nel negozio qui a fianco e le due impiegate sono state ammanettate"». Quaranta ha cercato di tranciare le [illegible]te utilizzando [illegible] paio di cesoie ma non c'è riuscito: «Le due donne [illegible] terrorizzate, una piangeva e quasi non riusciva a parlare per lo spavento». Dice di non aver sentito nulla: «Stavo adoperando un martello pneumatico, non sono neppure riuscito a [illegible] le grida di aiuto delle due impiegate. Poverine, hanno davvero passato un quarto d'ora che [illegible] auguro a nessuno».
Secondo le prime ricostruzioni [illegible] poliziotti i due banditi sarebbero italiani, con un forte accento meridionale. Alti all'incirca un metro e settanta, hanno un'età tra i 25 e i 30 anni: «Erano decisi, non hanno avuto un attimo [illegible] esitazione - hanno poi [illegible] le due impiegate agli agenti -, credevamo davvero che potessero [illegible] se [illegible] consegnavamo loro quello che chiedevano». Per il momento [illegible] è ancora stata definita l'entità del bottino, ma potrebbe [illegible] di diverse migliaia di euro.


La gioielleria di Ivrea assaltata dai banditi

[illegible]LO

Si ribalta camion della raccolta rifiuti Ferito l'autista

Se l'è vista davvero brutta Ezio [illegible]to, 40 anni, autista della Sea srl (Soluzioni [illegible]logiche Ambientali), [illegible]tà che gestisce la raccolta dell'immondizia che viene smaltita nella discarica di Grosso Canavese. Ieri mattina l'uomo si è ribaltato con il camion che stava gu[illegible] proprio all'interno dell'impianto, in località Vauda. Buratto avrebbe potuto rimanere schiacciato dal mezzo, invece, per fortuna, se la caverà con una settimana di prognosi. L'infortunio è avvenuto intorno a mezzogiorno. Adesso le indagini sono affidate ai carabinieri di Mathi che dovranno cercare di ricostruire la dinamica esatta dell'incidente. L'autista, molto probabilmente, stava scaricando i rifiuti ammassati nel cassone di un Iveco Daily quando, per cause da accertare, il mezzo si è ribaltato. Ai primi soccorritori la situazione è sembrata drammatica anche perché Ezio Buratto, [illegible] a San Carlo, è rimasto prigioniero dell'abitacolo. L'uomo è stato liberato dai suoi compagni di lavoro e da una squadra dei vigili del fuoco di Nole.

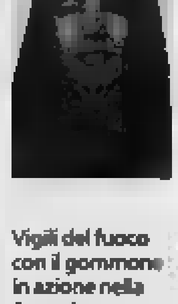
IVREA IL PADRE DELLA GIOVANE AVEVA LANCIATO APPELLI PERCHE' FOSSE TROVATO IL CORPO DELLA FIGLIA

La Dora restituisce [illegible] cadavere dopo tre mesi

E' di una donna di Montalto che si era lanciata nel torrente dal Ponte Vecchio

Un paio di jeans scuri, i sandali neri, un reggiseno. Tre indumenti per confermare che il corpo irriconoscibile di quella donna, strappato alle acque gonfie della Dora ieri pomeriggio e issato sul gommone dai vigili del fuoco, è quello di Sabrina Maneo, 38 anni, di Montalto Dora.
Era il 4 agosto quando la donna, dopo aver posteggiato l'auto al Borghetto, si gettò dal Ponte Vecchio per farsi inghiottire dal fiume. Quasi tre mesi dopo le stesse acque della Dora hanno restituito il suo corpo. Gianfranco Maneo, il padre della ragazza, aveva rivolto appelli su appelli dopo che le prime ricerche avevano dato esito infruttuoso: «Vi prego, continuate a cercare, da qualche parte deve pur essere mia figlia...». I vigili [illegible] fuoco avevano battuto il corso del fiume per giorni senza esito. Poi avevano interrotto le ricerche. Riprese a metà ottobre, dopo che il sindaco di Montalto, Renzo Galletto, aveva addirittura interpellato il prefetto Achille Catalani: «Dobbiamo restituire quel corpo alla sua famiglia perché possa dargli un funerale. Si tratta di un dovere morale». Così, pochi giorni fa, i pompieri si erano messi nuovamente al lavoro. Ancora una volta, per tre giorni consecutivi, il gommone era sceso sulle acque della Dora. Ancora una volta, però, il risultato era stato negativo. «Chissà dove sarà finito - diceva qualcuno - forse il cadavere verrà ritrovato alla diga di Mazzè, dove finiscono tutti quelli che si gettano in queste acque».
Invece quel fiume, ingrossato in poche ore per la pioggia battente e per gli affluenti che da martedì mattina hanno continuato a riversare migliaia di metri cubi d'acqua, ha restituito quel corpo. Lo hanno [illegible] due persone affacciate alla finestra di uno studio notarile al terzo piano di una palazzina sul Lungodora. Era incagliato tra i piloni frangiflutti del fiume, a [illegible] Ponte Vecchio, e non hanno perso un attimo di tempo: «Pronto, vigili del fuoco? C'è qualcosa che spunta dall'acqua, sembra un cada[illegible]». Pochi minuti dopo i pompieri avevano già [illegible] il gommone. Per quasi un'ora, rischiando di essere travolti dai tronchi degli alberi trascinati dalla Dora, i vigili del fuoco hanno lavorato senza [illegible]. Alla fine sono riusciti a recuperare il corpo.
Ora Gianfranco Maneo potrà final[illegible] piangere il corpo della figlia. Raccontano che Sabrina, poche [illegible] prima di gettarsi nelle acque della Dora, avesse pregato davanti alla tomba della mamma, al cimitero di Montalto. «Devono ritrovare mia figlia - aveva continuato a ripetere l'uomo da quel 4 agosto - chiedo solo che possa essere sepolta accanto a mia moglie».
(gp. mag.)




Vigili del fuoco con il gommone in azione nella Dora. Sopra, Sabrina Maneo, di 38 anni

Da oltre vent'anni l'azienda è all'avanguardia nei sistemi antifurto

AMIES, per parlare di sicurezza

Tecnologia italiana vincente e dinamica

caratteristiche essenziali di un buon sistema antifurto sono l'affidabilità, la capacità di segnalare la situazione di allarme modo preciso e preventivo, e la semplicità d'uso. I sicure Amies rispecchiano queste caratteristiche, dalla progettazione all'installazione, effettuata utilizzando materiali di consolidata affidabilità e progressiva evoluzione tecnologica.

oltre vent'anni i sistemi progettati da Amies si basano su una tecnologia italiana vincente e dinamica: la tecnologia Tecnoalarm, sempre ha saputo fornire strumenti e apparecchiature versatili, di utilizzo sempli ed immediato sempre passo con i nuovi risultati della ricerca tecnologica.

A partire dalla sicurezza domestica, con una linea di centrali semplici e versatili: TP12r e TP6 r, TP4 r. La linea sicurezza Tecnoalarm Home, diretta all'abita ed alle situazioni di piccole medie dimensioni, racchiude sé già tutte l caratteristiche e l'esperienza di centrali adatte grandi sistemi: gestione da chiave elettronica o da consolle digitale cristalli liquidi, un funzionale e pratico quadro sinottico per la visualizzazione di tutti stati del sistema, trasmettitore telefonico vocale o digitale per segnalazione alla centrale operativa Amies di allarmi singolarmente identificabili, guasti o anomalie; e poi la gestione completa di tutte le tipologie di sensori di rilevazione, dai tradizionali sensori volumetrici a quelli tipo perimetrico, fino ad arrivare alla gestione di sensori dedicati alla protezione esterna nelle situazioni più diverse ed articolate.

La versatilità di questo strumento, e la familiarità dell'interfaccia uomo-impianto, ne fanno uno strumento completo ed adatto a quasi tutte le soluzioni abitative o di piccolo commercio.

ambito industriale, o per siti civili molto estesi complessi dal punto di vista gestionale, Amies è in grado di proporre progetti sviluppa tecnologie più dirette a sistemi integrati: la linea Tecnoalarm Pro Line (TP 8 - 64, TP 16 - 256 e Dialog 128). In situazioni dove la flessibilità è un elemento importante del progetto, questa linea di centrali dirette alla sicurezza industriale ed al civile e commerciale medio - grande, mantiene tutte le caratteristiche di gestibilità e maneggevolezza delle apparecchiature domestiche, affiancandole a prerogative tecnologiche importanti: l'espandibilità, ovvero la possibilità di far crescere l'impianto con la crescita dell'edificio da proteggere senza dover anticipare spese e tempi di attuazione. Tutte le centrali Tecnoalarm Pro Line, infatti, prevedono una crescita potenziale sensori ad esse collegabili, senza necessità di ulteriori eccessive stesure di cavi, grazie alla possibilità di sviluppo in bus con intelligenza diffusa.

Le infinite possibilità di pro inoltre, consento al sistema di allarme così progettato di calarsi precisamente nella realtà abitativa o commerciale ove è collocato; possibilità di indipendenti per la gestione di impianti in multiutenza, zone comuni nel caso di sfruttamento congiunto aree da parte di più utenti, codici gerarchici di autorizzazione all'attivazione totale o parziale dei sistemi, possibilità di gesti rilevatori di allarme anche direttamente legati furto (sensori di rilevazione fumo, gas e sensori tecnologici) in modo integrato, ma autonomo.

Ed ora uno sguardo ai sistemi di rilevazione: oltre ad una ampia gamma di rilevatori tipo volumetrico comunemente impiegati, i sistemi Amies prevedono una molteplicità di sistemi di rilevazione contro il furto: sistemi perimetrali a protezione infissi in tecnologie differenti e integrabili per chi desidera la sicurezza soprattutto quando gli spazi senza rinunciare alla libertà di movimento e sistemi professionali di rilevazione per esterni, diretti alla protezione di aree aperte, quali interporti, parcheggi e aree stoccaggio.

Queste e molte altre caratteristiche funzionali sono da sempre il punto di forza degli impianti di sicurezza Amies, ma soprattutto ogni impianto installato non mai abbandonato a se stesso.

Per qualsiasi guasto, anomalia o segnalazione, ogni impianto Amies può avvalersi di un collegamento costante con la centrale operativa Amies Televigilanza, che si occupa in tempo reale di attivare tutte le procedure intervento necessarie per la risoluzione dell'evento, e con un servizio di Assistenza e Manutenzione sempre attivo i giorni dell'anno.









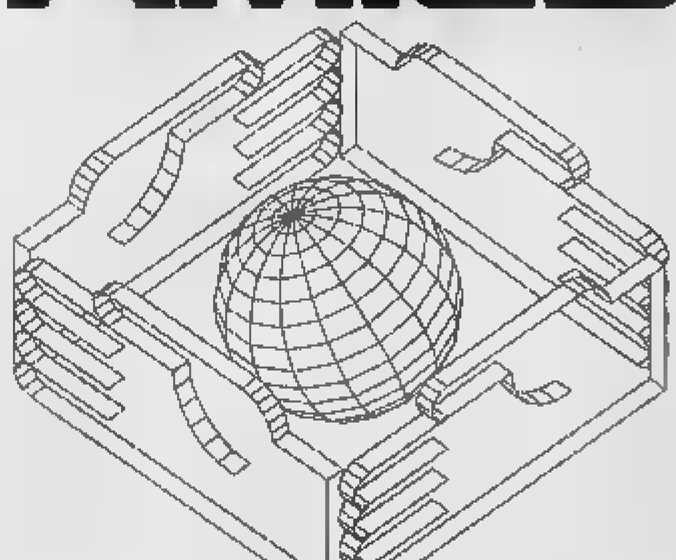
AMIES

Televigilanza

ANDROMEDA Teleallarmi: sistemi telesegnalazione allarmi inoltro del segnale alla Centrale Operativa A.M.I.E.S. attiva 24 ore 24, in grado di coordinare le procedure di intervento e verifica delle situazioni emergenza. Andromeda può installato qualsiasi impianto modo rapido e assicura un monitoraggio continuo costante, oltre che di allarme o emergenza, anche parametri tecnici di funzionamento del sistema.

SECURITY LIFT Telecontrollo Ascensori: Pensato per la ricezione dei segnali di richiesta soccorso per Persone Bloccate in cabine ascensore: attivo 24 su 24 tutto l'anno, offre la garanzia rapida del segnale di emergenza e dell'immediata attivazione dei soccorsi.

NET EYE Video Serveglianza Remota: Sistema videotrasmissione immagini urbane o dedicate di IMMAGINI ALLARMI, per tutte le situazioni che richiedano immediata visione delle cause allarme o semplice funzione ronda periodica programmata. NET EYE consente alla centrale operativa AMIES immediata verifica in tempo reale delle situazioni d'allarme, l'effettuazione di videoronde controllo permette all'Utente analoghe possibilità dal PC di o da qualsiasi altro luogo.



Sicurezza Image Processing

Sistemi di civile ed industriale, da quarant'anni all'avanguardia, progettati, eseguiti ed assistiti interamente personale interno. Assistenza 24 24 tutto l'anno coordinata da Centrale Operativa impianti esistenti realizzazione.

SENTINEL True Vision: Sistema di gestione digitale delle immagini altissime prestazioni per applicazioni videoregistrazione digitale, distribuzione immagini e broadcasting Video su reti pubbliche privato, pensato e progettato per impianti di Videosorveglianza industriale, territoriale e controllo della viabilità, generale dove sia necessaria la massima affidabilità delle immagini..

SENTINEL Light: di videoregistrazione diretto ad applicazioni civili, che mantiene tutte caratteristiche prodotto SENTINEL associandone una semplicità utilizzo che lo rende prodotto indicato per videocontrollo farmacie, siti commerciali, agenzie bancarie e centri commerciali.

BABYLON: Sistema di integrazione protocollare per impianti industriali, aeroportuali, in grado in comunicazione apparati e eterogenei, supervisionandoli e garantendone un armonico funzionamento complessivo.

A.M.I.E.S. Sistemi e Servizi per la Sicurezza
C.so Peschiera 188 - 10139 Torino
Linee Telefoniche attive 24 ore su 24: 011.43.44.875 - 011.43.40.031

www.amies.it

CUNEO

Poesie occitane e note di ghironda

■ S'intitola «L'emperi de l'ombra» («L'impero dell'ombra») la raccolta di poesie [illegible] poeta occitano Claudio Salvagno che verrà presentata domani, ore 18, all'Ippogrifo Book Store da Nico Orengo, respon[illegible] di «Tuttolibri» de La Stampa. «Sono composizioni cho ho scritto negli ultimi dieci anni - spiega l'autore - in parte già pubblicate e in parte più recenti, degli ultimi due anni». La presentazione sarà accompagnata dalle note di una ghironda. [v. p.]

CHERASCO

I [illegible] De Chirico a Palazzo Salmatoris

■ A Palazzo Salmatoris è aperta fino al 19 dicembre la [illegible] dei fratelli De Chirico dal titolo «I fratelli De Chirico, Giorgio e Albino Savinio. Le opere [illegible] il pensiero a confronto». Orario [illegible] mercoledì al sabato 9,30-12,30 [illegible] 14,30-18,30. Giorni festivi 10-22. Chiuso il lunedì e il martedì. I prezzi sei euro il biglietto intero; ridotto 4 (da 12 a 18 anni, over 60 e studenti universitari). Visite scolastiche 3 euro. Info. 0172 48.8552 ■ www.cherasco2000.com. [r. s.]

CUNEO



Biagio Antonacci

Esauriti i biglietti per Biagio Antonacci

■ Biglietti esauriti per il concerto di Biagio Anto[illegible] in programma sabato [illegible] Palazzetto di San Rocco Castagnaretta. La tappa cuneese, che fa parte del «Convivendo tour», è stata curata dalla Zabum Uno di Cuneo. Ancora in tantissimi si rivolgono ai negozi che curavano le prevendite, ma [illegible] i biglietti sono finiti. Il cantante [illegible] l'8 a Genova; il [illegible] Treviglio (Bg); il 12 a Treviso. [r. s.]

PIOZZO

Musica caraibica con la band messicana

■ Stasera musica caraibica dei «Domingo Siete». La formazione [illegible] approda nella langa monregalese grazie ai concerti del mercoledì [illegible] organizzati dall'associazione culturale «Le Baladin». Il nome del gruppo, che ama usare strumenti etnici e moderni con contaminazioni della world music, deriva da un'esclama[illegible] popolare (che [illegible] usa quando qualcuno dice qualcosa [illegible]i inopportuno). Inizio concerto [illegible] 22, ingresso libero. [g. aca.]

STASERA E DOMANI AD ALBA PRIMA NAZIONALE DELL'OPERA [illegible] BERNARD SHAW CON LA COMPAGNIA DEL TEATRO STABILE DI CALABRIA

Dal Grande Fratello al «Pigmalione»

Marianella sul palco del Sociale

Roberto Fiori

ALBA

Passare dal Grande Fratello televisivo [illegible] palcoscenico [illegible] «Pigmalione - My Fair Lady» nel ruolo che fu di Audrey Hepburn deve essere, per Marianella Bargilli, qualcosa di simile al salto che, nella commedia, trasforma [illegible] piccola fioraia Eliza Doolittle nella più raffinata delle duchesse.

Un esperimento ardito, che vedremo in prima nazionale qu[illegible] [illegible] domani al teatro Sociale di Alba, dopo [illegible] settimana di prove compiute in città dalla compagnia del teatro stabile di Calabria, [illegible] Geppy Gleijeses, Marco Messeri, Valeria Fabrizi e la regia di Roberto Guicciardini. Ma [illegible] si azzardi [illegible] fare scommesse co[illegible] quella tra il misogino professore di foneti[illegible] Henry Higgins e il colonnello Pickering: George Bernard Shaw ci ha insegnato proprio con questo brillante apologo sulla differenza di classe e sull'ipocrisia della borghesia inglese del primo Novecento che «la differenza tra una signora e una fioraia non consiste nel modo in cui si comporta ma nel modo in cui viene trattata».

[illegible] giudicherà a luci spente, quindi, già sapendo però che il testo è tra i più brillanti [illegible] godibili del cosiddetto «teatro di [illegible]ne». Ricco di aforismi, sarcasmi e trovate spassose «Pigmalione» è un'opera che affronta temi fondamentali come la lingua, la discriminazione sociale, l'assistenzialismo e l'emancipazione della donna. «Tutte questioni che la nostra interpretazione - anticipa Geppy Gleijeses - ha mantenuto, perché siamo [illegible] vinti che il testo sia in grado di scavare nelle convenzioni [illegible] nelle ipocrisie anche dei giorni nostri».

E i richiami interessanti, oltre al volto nuovo di Marianella Bargilli, in questa fresca messa [illegible] sono davvero tanti: le interpretazioni solide di Gleijeses e di Messeri, ma anche la traduzione di Masolino d'Amico [illegible] le musiche [illegible] cura di Matteo d'Amico, che riprendono [illegible] larga parte quelle del celebre musical di Broadway in cui [illegible] giovane fioraia [illegible] niente meno che Julie Andrews. Perché questa commedia scritta nel 1914 da Shaw ha avuto e continua ad avere un successo grandissimo, trovandosi a suo agio tanto [illegible] il teatro, quanto con [illegible] musical o il cinema.

Dopo [illegible] settimana di prove, Gleijeses ad Alba si sente come a casa: «Siamo stati accolti benissimo, abbiamo preparato in tranquillità [illegible] debutto importante e complesso. Metteremo in scena un grande affresco, con tanti attori, quindici cambi di scena e ottantadue costumi». E conclude con un'anticipazione: «Marianella sarà una straordinaria sorpresa. Ha studiato all'Actor's Studio di New York, si è preparata tantissimo e ha tirato fuori un grande talento. E' un animale da palcoscenico che non deluderà [illegible] platea».



Geppy Gleijeses e Marianella Bargilli (nelle versioni [illegible]raia e duchessa)

Le lettere

Scrivere a:
LA STAMPA
Redazione di Cuneo
corso Nizza, 11
12100 Cuneo
Fax: 0171 64402 - SMS 335 6142706
e-mail: cuneo@lastampa.it

■ In quattro anni multa triplicata e senza condono

■ «Bicingiro» invita alla festa di fine anno

Il 14 gennaio 2001, ore 15,40, tornavo, con la [illegible] utilitaria e con una amica, dalla Casa di [illegible] di Monserrato (Borgo S. Dalmazzo). Ero stata lassù due ore a fare visita a una parente con una grave malattia. Immettendomi poi in Borgo S. Dalmazzo, per [illegible] Cuneo e di lì a Saluzzo, dove abito, mi trovai per il senso unico che attra[illegible] la cittadina a svoltare vers[illegible] circonvallazione. Mi fermai, penso per più di [illegible] minuto [illegible] attendere uno spazio per procedere. Appena, né [illegible] destra né da sinistra, non fu in vista alcun veicolo, svoltai verso la carreggiata per Cuneo. Dopo una cinquantina di metri, sulla destra, c'è una chiesetta ed ecco, [illegible] dei carabinieri. Accostai, e il militare, [illegible] molta gentilezza, esaminò i miei documenti. Poi [illegible] disse che [illegible]. Chiedemmo spiegazioni. Ci venne detto che non dovevo svoltare [illegible] per Cuneo, ma dovevo andare a destra. Non abbiamo però capito se fino all'altezza della stazione Fs o più su, per poi immetterci sulla careggiata che ci [illegible] scendere a Cuneo. Dissi di essere nuova alla strada e [illegible] dove provenivo. Lessi il verbale di fretta e a mala pena (imbruniva) e firmai. Mi diedero anche il c/c per pagare a Saluzzo l'ammenda di bene 63.510 lire.
Tornai a casa (45 km) nel buio, scontenta, ma più an[illegible] triste per la parente ammalata, che tre mesi dopo morì. Mi dimenticai della multa e del c/c messo con il verbale con i documenti nella macchina.
A settembre mi scadeva la patente [illegible] solo allora, [illegible] libretto [illegible] circolazione, trovai il verbale della multa. [illegible] settembre 2001 andai dai carabinieri di Saluzzo, poi da quelli di Cuneo e poi da quelli di Borgo, con la [illegible] amica. Un cortese carabiniere dalla guardiola esaminò il verbale, interpellò [illegible] maresciallo che andò a scartabellare in un ufficio e ci disse che erano ormai passati quasi 9 mesi. «Lasciate perdere» oppure «Non preoccupatevi». Non ricordo più di preciso quale delle due frasi disse.
Tenni ancora nel libretto verbale e c/c. Il 18 settembre 2004, dal «benemerito» [illegible] della Riscossione [illegible] Tributi-Concessione di Cuneo-Gec, tramite raccomandata, ricevo una cartella di [illegible]mento in forma coattiva [illegible] 105,71 (in quasi 4 anni la multa si è triplicata!). Facessero così anche i nostri risparmi in banca o alla Posta.
Finale: il 12 ottobre 2004 [illegible] ripresento, con la mia amica, alla stazione [illegible] carabinieri di Borgo. Il maresciallo (non più quello di due anni prima) ci fa sapere che [illegible] si deve pagare o ricorrere al Prefetto. [illegible] settimana andrò [illegible] Gec di Saluzzo a [illegible] il mio debito. Il mio microcaso di inadempienza non avrà mai «condono».

ADALGISA ISAIA, Saluzzo

«Bicingiro», l'associazione degli amici della bicicletta, [illegible] con scopi turistico-culturali, chiude la stagione [illegible] con [illegible] cena, che si terrà alla trattoria Paschera San Defendente di Caraglio (Osteria dei culumbot) la [illegible] di sabato 13 novembre. Per informazioni telefonare allo 0171/492346 oppure 333/35195956.

RICCARDO ROLFO, Cuneo

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

LA TRADIZIONE DELLE «CIABRE» [illegible] L'ANTICA PRESENZE DELLE STREGHE

Quel «cerchio magico» di Paroldo

Sabato convegno sulle masche e presentazione di un libro



La copertina del volume di Salvetti

Gianni Martini
Debora Sattamino

PAROLDO

Facile dire masche, quasi di moda parlarne, scriverne e magari [illegible]zarci su. A Paroldo, dove le masche sono patrimonio condiviso tanto da autodefinirsi «Paese delle masche», lo si fa con rispetto, quasi timore. Ci ha studiato su, e a lungo, Romano Salvetti, bancario appassionato [illegible] tradizioni culturali, ricercatore con la capacità di ascoltare e ordinare testimonianze. Suo il volume «Il cerchio magico» dedicato [illegible] questo piccolo paese dell'Alta Langa che sarà presentato sabato alle 16. «Paroldo e le sue maschere di pietra, incastonate come gemme di [illegible] conoscenza antica ed ancestrale sulle pareti della chiesa parrocchiale; Paroldo e i suoi enigmatici personaggi, appartenenti ad una cronologia che stravolge il computo del tempo. Ecco i protagonisti di questo libro», sintetizza l'editore «Araba Fenice» di Boves (176 pagine, 12 euro).

Presentazione inserita nella tre giorni di Fiera di San Martino che [illegible] venerdì e prosegue fino a domenica voluta da Comune, Pro loco e Associazione Culturale. Ve[illegible] alle 20 negli agriturismi e ristoranti del paese incontri gastronomici. Sabato alle 16 si terrà il convegno quindi danze suggestive in piazza e bagna caoda. Domenica dalle 11 Fiera del Tartufo dell'Alta Langa [illegible] Cebano, delle [illegible] della Pietra di Langa.

numeri utili

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo telefono 0171 [illegible] 260.013
Usl di Alba telefono 0173 361.316
Usl di Borgo S. Dalmazzo telefono 269.632
Usl di Bra telefono 0172 420377
Usl di Ceva telefono 0174 7231
Usl di Dronero telefono 0171 269.632
Usl di Fossano telefono 848 817.817
Usl di Mondovì telefono 174 550.111
[illegible] di Ormea telefono 0174 391.110
Usl di Saluzzo telefono 848 817.817
Usl di Savigliano telefono 848 817.817

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo: *Bertero*, via Roma 19, tel. 0171 692.938.
Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 80, [illegible] 0173 440.458.
[illegible] *Bianchi*, [illegible] Vittorio Emanuele 149, tel. 0172 412.209.
Fossano: *Avagnina*, [illegible] Battisti 7, tel. 0172 61.435.
[illegible] Carassone, [illegible] 9, tel. 0174 42.743.
Saluzzo: *San Leone di Marte*, via Roma 25, tel. 0175. 85.820
Savigliano: *Monchiero*, piazza [illegible] Popolo 80, tel. 0172 712.389.

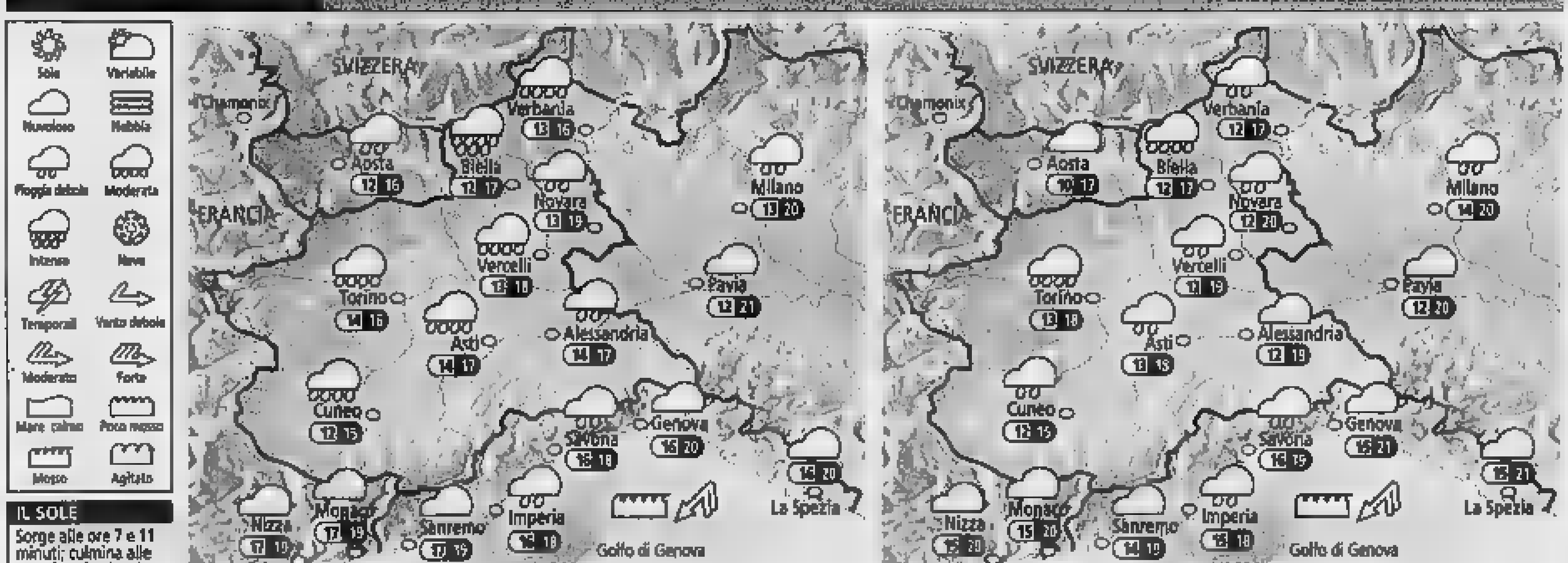
AUTOAMBULANZE

Cuneo telefono 0171 68.444
Alba telefono 0173 316.313
Albaretto Torre tel. 0173 520.144
Bagnolo Piemonte tel. 0175 392.606
Barge telefono 0175 346.262
Borgo San [illegible] telefono 0171 260.013
Bra telefono 0172 420.[illegible]
Busca telefono 0171 944.800
Caraglio telefono 0171 619.102
Ceva telefono 0174 701566
Dronero telefono 0171 916.333
Fossano telefono 0172 631450
Garessio telefono 0174 803.084
La Morra telefono 0173 50.102
Limone Piemonte telefono 0171 929.110
Mondovì telefono 0174 552.[illegible]
Monforte d'Alba telefono 0173 707.313
Neive telefono 0173 677.407
Nizza Belbo telefono 0173 796.388
Ormea telefono 0174 393.090
Paesana telefono 0175 987.477
Peveragno telefono 0171 339.565
Racconigi telefono 0172 84.644
Saluzzo telefono 0175 45.245
Sommariva del Bosco telefono 0172 551.02
Vinadio telefono 0171 959.128
Racconigi telefono 0172 84.844
Savigliano telefono 0172 717.017

Questura pronto intervento 113
Carabinieri: 112
Guardia [illegible] finanza e soccorso in montagna 117; (Comando provinciale 0171 692389), oppure 0171 [illegible]
Stradale Cuneo tel. 0171 608811.
Ceva tel. 0174 705511. **Saluzzo** tel. 0175 211.811. **To-Sv:** tel. 0172 485.311.
Vigili del Fuoco 115

BOLLETTINO METEO PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA® www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 11 minuti; culmina alle [illegible] 12 e 13 minuti, [illegible] alle ore 17 e 14 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 21 e 38 minuti; cala domani alle ore 13 e 53 minuti

OGGI Cielo coperto con piogg[illegible] sul Piemonte e il Ponente ligure, talora [illegible] forti fra il Torinese e il Biellese; nuvoloso [illegible] qualche scroscio anche sul resto della Liguria e la Valle d'Aosta. Nubi basse alternate a squarci di sereno sul Levante ligure. [illegible] nevicate [illegible] crinali alpini. Venti deboli o moderati orientali con rinforzi in montagna e sulla Riviera di Ponente. Temperature senza variazioni [illegible] rilievo.

DOMANI Sul Piemonte, [illegible] bassa Valle d'Aosta e la Liguria cielo [illegible] nuvoloso con qualche pioggia sparsa, sui restanti settori nuvolosità variabile con ampie [illegible] di sereno. Nel corso della giornata [illegible] peggioramento a partire da Ovest [illegible] forti [illegible] sul Piemonte. Venti deboli a prevalente componente orientale. Buona la qualità dell'aria anche nelle grandi città. Temperature in leggera diminuzione.



L'autunno è anche tempo di controlli alle vetture. I consigli degli esperti



Nella Granda quando si parla [illegible] Peugeot, il riferimento corre subito ad «Autoleone 2», [illegible] rete vendita e assistenza tra le più grandi d'Italia

Il comfort dei veicoli commerciali

Come il «307 Station Mix» di casa Peugeot

QUANDO nella Granda si parla di Peugeot, il riferimento corre subito [illegible] «Autoleone 2», una rete vendita e assistenza tra le più grandi d'Italia. Il gruppo conta tre sedi nel Sud Piemonte: Alba, corso Asti 24; Carmagnola, via Poirino 105 (all'uscita dal casello dell'autostrada Torino-Savona); Asti, corso Torino 116. Ogni concessionaria «Autoleone 2» dispone, oltre che di un vasto salone espositivo dov'è schierata tutta la gamma Peugeot, di officina specializzata, centro ricambi originali e salone usato. Per quanto riguarda [illegible] vetture d'occasione sono a disp[illegible] dei clienti «Autoleone 2» circa [illegible] modelli. L'azienda provvede anche al ritiro delle vetture usate. I clienti possono anche avvalersi della rete di concessionari «Lancar», [illegible] 6 [illegible]di [illegible] Torino. Uno [illegible]aff tecnico-commerciale, preparato [illegible] competente, è dunque pronto a mettersi a disposizione per individuare la risposta più adeguata alle specifiche esigenze degli automobilisti che viaggiano su auto Peugeot. Come simbolo della rete «Autoleone 2» è stata scelta una formichina che vuole rappresentare sia il risparmio, sia l'instancabile attività. Per gli affezionati al marchio del leone rampante non c'è quindi che l'imbarazzo della scelta.

Quando si [illegible] riferimento alla Peugeot bisogna ricordare anche serie di mezzi [illegible]iali come i 307 e 807 Mix: volumi di carico elevati, posti di guida confortevoli [illegible] accoglienti [illegible] vere vetture, una resistenza a qualunque prova e una maneggevolezza sorprendente. Si [illegible] di [illegible]li derivati da autovetture e, in virtù della loro destinazione professionale e della paratia divisoria inamovibile tra abitacolo [illegible] bagagliaio, sono identificati co[illegible]li commerciali a tutti gli effetti. L'aspetto da autovettura migliora l'immagine delle [illegible] de. Progetti, riunioni, visite al cantiere: per chi è sempre [illegible] movimento, finalmente c'è 307 Station Mix: bella e confortevole [illegible] un'autovettura, intelligente [illegible] versatile come un veicolo commerciale, [illegible] tanto spazio. Anche con 307 Station Mix guidare per lavoro diventa un piacere. Elegante, accogliente e affidabile, [illegible] Mix è la monovolume fatta su misura per tutte le necessità professionali.

In via Savona a Cuneo, lungo la direttrice per Mondovì, [illegible] sede Biauto si può ammirare un'esposizione che comprende sia vetture nuove, sia semestrali di [illegible] le marche. Si tratta di [illegible] selezionate e dotate di garanzia rilasciata dalle case di produzione. [illegible] Biauto sono schierate [illegible] un centinaio di vetture usate, provenienti da flotte aziendali. La Biauto ha trent'anni di esperienza sul mercato d[illegible] quattro ruote. Dal dicembre 2000, per poter meglio soddisfare esigenze [illegible] richieste dei cuneesi, la ditta è stata trasformata in autosalone. I clienti Biauto, inoltre, possono contare su f[illegible] personalizzati, agevolati e leasing alle migliori condizioni di mercato.

L'autunno è anche tempo di controlli alle [illegible]. A Moretta, in via Manta 12, ha sede l'officina elettrauto Sorasio, autorizzata Bosch e specializzata in ricariche di climatizzatori. L'officina Sorasio garantisce i lavori di ricambio, [illegible] base alla direttiva Monti. Con la brutta st[illegible] [illegible] nebbia ridiventa uno dei fenomeni atmosferici più frequenti. Per far fronte a questa emergenza gli esperti consigliano anche la sistemazione di fari supplementari, in grado di migliorare ulteriormente la potenza d'illuminazione e la possibilità di essere visti. Ad ogni metro di visibilità guadagnata grazie a proiettori supplementari, corrisponde [illegible] maggior disponibilità di tempo di reazione [illegible] caso d'emergenza. Più sicurezza in marcia, quindi. Sia che si tratti di fari antinebbia o di proiettori di profondità, Bosch offre una soluzione [illegible] qualsiasi [illegible]igenza d'illuminazio[illegible]. Grazie a una continua ricerca ed innovazione [illegible]lla tecnica dell'illuminazione, i fari supplementari Bosch hanno sempre rendimenti luminosi ottimali, per la visibilità e la sicurezza, fattori di primaria importanza sulla strada.

BIELLESE SCRIVE [illegible] BERLUSCONI

«Quella [illegible] è pericolosa [illegible] [illegible] [illegible] entrano [illegible] casa»

■ Una lettera spedita da Portula anche al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, in cui si chiede di adottare tutti i provvedimenti necessari a mettere in sicurezza un tratto della provinciale che collega Coggiola [illegible] Trivero. «Affinchè - scrive il firmatario, Agostino Marchi - auto [illegible] moto [illegible] finiscano più fuori strada entrando direttamente nel [illegible] cortile». Tutto nasce da [illegible] curva, «teatro» di numerosi incidenti. «Questi casi [illegible] ripetono [illegible] tempo creando paure e pericoli per la [illegible] famiglia - aggiunge tra l'altro il portulese -. Non possiamo [illegible] permetterci [illegible] fare giocare [illegible] [illegible] nipotina [illegible] rischiare l'incolumità fisica». L'ultimo episodio risale alla notte tra sabato 23 [illegible] domenica 24 ottobre. «Siamo stati svegliati da un boato fortissimo - spiega Agostino Marchi -. Un'auto, sbandando, [illegible] finita contro la fiorera in cemento del cortile per schiantarsi contro il muro di contenimento. Mi appello al senso [illegible] responsabilità [illegible] autorità [illegible] in particolare [illegible] sensibilità [illegible] presidente Berlusconi, affinchè con un suo [illegible] intervento vengano adottati i provvedimenti necessari prima che sia troppo tardi e si verifichi una tragedia». [d. p.]

DOMENICA FIERA REGIONALE A MONTECHIARO D'ASTI


Gabriel Garko

Garko [illegible] Pippo Franco testimonial dei tartufi

■ Quest'anno alla Fiera regionale di Montechiaro si cercherà di battere [illegible] record: oltre 22 chili di tartufi in mostra, per stordire i visitatori [illegible] il loro profumo. In una giornata dedicata anche a vini ed altri prodotti dell'agricoltura monferrina, [illegible] saranno vari motivi [illegible] richiamo: per la prima volta, sarà un attore e non un'esponente del gentil sesso, a far da «padrino» della manifestazione. Dopo Luisa Corna, Elisabetta Canalis e Manuela Arcuri, a far [illegible] testimonial [illegible] Gabriel Garko. Arriverà nella tarda mattinata, per visitare [illegible] fiera e premiare i piatti [illegible] le composizioni migliori. A presiedere la giuria, [illegible] «naso» importante, [illegible] simpatico presentatore ed attore Pippo Franco. La festa s'inizierà [illegible] 9,30 [illegible] l'apertura [illegible] mercatino, seguirà [illegible] sfilata degli sbandieratori [illegible] Palio e dei «Frustatori di Ferno». A mezzogiorno premiazione [illegible] pranzo al tartufo [illegible] Comune [illegible] Pro loco e [illegible] ristoranti locali. Nel pomeriggio è ancora festa con spettacoli folcloristici, musica e distribuzione di caldarroste. Per chi arriva da Asti o dalla direzione [illegible] Chivasso, sarà pronto un servizio bus navetta dalla strada provinciale. Per saperne [illegible] più: 0141-999136 oppure 0141-999.027. [e. ce.]

CASALE MONFERRATO, SUOR ANNA ORA FA L'OPERAIA E CONTINUA A DANZARE

«Ballavo [illegible] [illegible] cubo in discoteca [illegible] amore, ho trovato Dio»

«Perché i genitori non vanno a divertirsi con i figli? E' un modo per stare insieme»




Suor Anna Nobili si è esibita recentemente a Casale Monferrato (FOTO FEDERICA CASTELLANA)

la storia
Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

Piccola, graziosa, con [illegible] sorriso che cattura e una vitalità che sprizza da ogni poro, Anna Nobili [illegible] muove [illegible] sulla [illegible] dell'Auditorium [illegible]. Filippo, dove è stata invitata dall'Azione cattolica. Danza. E ballando racconta la [illegible] storia, soprattutto [illegible] giovani. Quella di una ragazza come loro, amante della discoteca, dove [illegible] esibiva come cubista. Per mettere improvvisamente tutto in discussione due anni fa [illegible] decidere il salto radicale della barricata. Per diventare suora. E suora ancora è oggi, [illegible] 32 anni. Ma una religiosa «speciale», come in giro ce ne sono poche. [illegible] scelto di far parte [illegible] congregazione delle Suore operaie della Santa Famiglia [illegible] Nazareth. Vive a Roma, dove «lavora» danzando ma anche in fabbrica, con le consorelle.

Danza, ma la danza di oggi non ha nulla che ricordi quella della cubista. E', la sua, [illegible] danza ascetica che esprime il percorso della sua vita, dalla discoteca, fino alla coscienza che gli [illegible] incontrati, non erano che [illegible] di una notte.

Nella [illegible] esibizione che Anna prende un crocefisso, non il simbolo [illegible] una [illegible] da portare, ma qualcosa di gioioso che ha illuminato fino in fondo la [illegible] vita. [illegible] gioia che Anna comunica a tutti, anche all'amico delle serate in discoteca, che oggi, sul suo esempio, si è fatto frate francescano. E' [illegible] con gioia che ballando indossa una specie di [illegible] bianco [illegible] scopre il cibo [illegible] vita, il corpo di Cristo, simboleggiato da una pagnotta spezzata [illegible] metà, custodita in un tabernacolo.

Amore, è amore puro Anna Nobili: lo comunica con semplicità [illegible] [illegible] stupisce [illegible] altri non lo colgano in ogni persona o cosa del mondo. Abbraccia vecchi amici che sono corsi a Casale a vederla e la sensazione dei giovani che le si stringono [illegible] è che, con lei, anche l'impresa più ardua sia [illegible] portata di tutti. Amore, quello [illegible] le è [illegible] [illegible] bambina, con la madre impegnata ad allevare, da sola, Anna [illegible] altri due ragazzi.

Che [illegible] significa il lavoro in fabbrica?

«Significa [illegible] in mezzo alla gente, condividere i problemi quotidiani dei lavoratori, proprio perché se ne fa parte».

Come [illegible] avvenuta la sua trasformazione da cubista a suora?

«Ho capito che desideravo qualcuno [illegible] mi [illegible] davvero [illegible] l'ho trovato in Dio, perché Dio mi ama moltissimo. Una [illegible] di riscatto dalla [illegible] infanzia tribolata, perché i miei genitori si sono separati e [illegible] è [illegible] to l'affetto della famiglia».

Come devono comportarsi oggi i genitori [illegible] figli che [illegible] in discoteca fino alle [illegible] del mattino?

«Perché non ci andiamo con loro? In fondo la discoteca rappresenta anche il ritmo dei giovani, [illegible] un tentativo di stare insieme. Certo non funziona se diventa schiavitù, ma [illegible] non possiamo [illegible] tutto con "questo è peccato"».

Ha studiato danza [illegible] Milano in una scuola in cui è stata prima ballerina, ha conti[illegible] [illegible] autodidatta [illegible] [illegible] che sia nata proprio per questo. Anna, perché continua a ballare?

«Perché non mettere a frutto qualcosa che [illegible] così vicino ai giovani? Qualche punto interrogativo suscitato semplicemente [illegible] quello che faccio è già [illegible] trampolino per [illegible] un dialogo».

Com'è la sua opera [illegible] evangelizzazione?

«Non parliamo di evangelizza[illegible]. Chi sono io per evangelizzare gli altri? I rapporti tra [illegible] persone [illegible] sempre reciproci: io [illegible] qualcosa, ma prendo altrettanto».

Il sorriso accattivante [illegible] di nuovo capolino e se l'ubbidienza deve costarle molto, diventa un piccolo fardello da sopportare. Ispiratore di Anna Nobili deve essere il «poverello [illegible] Assisi», che in ogni cosa, animale o persona riconosceva il creato di Dio.

AUTORE DELLE «CANZONI [illegible] LOTTA»

Boves, conferenza del «prof» Amodei alla Scuola [illegible] Pace


Fausto Amodei

BOVES

Fausto Amodei, considerato il primo vero autore politico della storia della canzone italiana (a lui si devono i versi di «Per i morti di Reggio Emilia»), sarà ospite, venerdì, della Scuola di Pace di Boves. Il compositore, [illegible] a Torino nel 1935, interverrà nell'ambito [illegible] ciclo di lezioni sul tema «economia, lavoro e società». Fausto Amodei, che nel 1979 ha ottenuto il premio Tenco, canterà alcuni brani e spiegherà il contesto politico e sociale nel quale sono stati composti. [illegible] 17,30, prima della lezione alla Scuola di Pace, Amodei incontrerà gli studenti dell'Istituto musicale cittadino. [c. g.]

A GATTINARA CON TANTI BIG

Vercelli premia i [illegible] campioni [illegible] [illegible] gli sport


Giovanni Pellielo

GATTINARA

Silvio Mondinelli, lo scalatore che lu[illegible] [illegible] luglio [illegible] salito in vetta al mitico K2, Giovanni Pellielo, medaglia d'argento nel tiro al volo alle Olimpiadi [illegible] Atene, Enrico Pozzo, ginnasta che ha preso parte pure [illegible] ai Giochi dello scorso agosto: [illegible] questi gli ospiti d'onore di «Campioni dello sport 2004», in programma venerdì sera a Gattinara. La manifestazione, [illegible] dalla Provincia di Vercelli e dal Coni con il patrocinio [illegible] Stampa, [illegible] ogni anno premia chi si è messo particolarmente in luce nelle varie discipline agonistiche, a cominciare dai più giovani. [r. eyn.]

[illegible] in breve

■ **CHEF CUNEESE PER LA FERR[illegible]**
Avrà menù e capo chef cuneese il ricevimento di gala di presentazione della [illegible] Ferrari F430 che si terrà a Budapest il 26 novembre. Gli oltre 400 invitati, tra i quali il presidente della Ferrari Luca Cordero di Montezemolo [illegible] Jean Todt, degusteranno prodotti e vini del Cuneese. Lo chef Carlo Zarri, di Cortemilia, ha già coordinato tutti i pasti di «Casa Italia» alle Olimpiadi di Atene e il banchetto di nozze del figlio di Sofia Loren e dei 70 [illegible] dell'attrice. [g. sp.]

■ **AD AOSTA UN'«INCUBATRICE» [illegible]**
E' stata inaugurata nei giorni scorsi la «Pepinière d'Entreprises Espace Aosta», letteralmente «incubatrice d'impresa», [illegible] struttura di oltre 3300 mq realizzata dalla Regione sull'area ex Cogne. Ospiterà, su due piani, imprese caratterizzate da spiccata innovatività. Sono disponibili 7 lotti al piano terreno e nove al primo piano, con spazi comuni per le [illegible]ni.

■ **NOVARA, SI PARLA DI SOLIDARIETA'**
«La solidarietà che guarisce. Ascolto e condivisione come terapia»: [illegible] il titolo del convegno che si svolgerà [illegible] novembre alle 21 nell'aula magna del «Maggiore». Relatori il professor Eugenio Borgna, psichiatra, e don Franco Tassone, responsabile della Casa del Giovane, [illegible] Pavia. [m. g.]

UN PRETE DAL PULPITO

«Paralizzata [illegible] tre anni ora cammina»

NOVARA

I medici, tre anni fa, avevano ritenuto che nonostante tutte le cure, per la «nonna del Sacro Cuore», popoloso quartiere di Novara, fosse arrivata l'ora del commiato. Così l'avevano di[illegible] dall'Ospedale Maggiore [illegible] Novara e affidata alle ultime amorevoli cure dei parenti. Ma lei, oggi novantenne, forte nello spirito e sorretta da una fede esemplare, non ha mai rinunciato a sperare, benchè colpita da una grave forma di paraplegia che l'ha condannata negli ultimi tempi alla carrozzina.

[illegible] giorno della scorsa settimana l'anziana pensionata si è svegliata e ha chiamato le nipoti che, come lei, [illegible] rimaste attonite: [illegible] nonna non aveva più bisogno della carrozzina per camminare. Pochi passi incerti, diventati via via più spedi[illegible] in casa. Sino a quando la «nonnina del Sacro Cuore», dopo aver realizzato che qualcosa di straordinario era avvenuto, [illegible] chiesto di essere accompagnata in chiesa per pregare. Così è stato anche domenica scorsa, quando sul banco della prima fila la [illegible] ha partecipato alla messa, [illegible] la [illegible] ne accanto, [illegible] solo per cautela estrema.

Il «caso» è stato tema centrale dell'omelia [illegible] [illegible] celebrante ha rivolto ai numerosi parrocchiani presenti, per una rifles[illegible] comunitaria e [illegible] condivisione della gioia, richiamando l'attenzione sulla forza della fede che ha sempre animato la donna, anche nei momenti [illegible] maggiore sofferenza. Lei, quasi frastornata, ha preferito non intervenire e continuare la [illegible] preghiera seduta accanto alle nipoti. Sino al termine della celebrazione, quando si è alzata e ha percorso [illegible] silenzio la navata centrale, appoggiandosi a quella carrozzina che i familiari avevano voluto portare ma solo per precauzione.

La notizia si è rapidamente diffusa nel quartiere del Sacro Cuore, zona centrale della città con una parrocchia (retta dai frati francescani) punto di riferimento storico per molti giovani e fulcro di iniziative ricreative e culturali. Anche se i familiari della pensionata [illegible] vogliono clamore, c'è chi parla di «miracolo» o di evoluzione inspiegabile di una malattia che sino [illegible] pochi gi[illegible] fa sembrava irreversibile. [r. s.]

Dopo tre giorni di musica sarà di scena l'operetta con i classici di sempre



Lunedì sera «Cin ci la», una delle più celebri operette. Il [illegible] civico, alle 21, si trasformerà nell'esotica Macao

A Saluzzo si suona solo jazz doc

Da domani la rassegna con grandi interpreti

SALUZZO

E' un novembre in musica quello che propone l'assessorato alla Cultura del Comune con due diversi percorsi per gli appassionati. Il primo, che prenderà il via domani, s'intitola «Saluzzo Jazz Doc», il secondo che prenderà il via l'8 novembre è una rassegna di operette, in tre puntate.

A Saluzzo la tradizione musicale è ben radicata: a ottobre la città ha ospitato il Grinzane Festival Musica «Il canto delle parole» e - spiega la responsabile dell'ufficio Cultura del Comune -, in passato venivano proposte con continuità stagioni di operette. «Da anni però - aggiunge - questo tipo di spettacolo che il pubblico seguiva con molto interesse e partecipazione non è stato riproposto. Da qui l'idea di riannodare il legame con il passato, attraverso tre allestimenti in collaborazione con la Compagnia Alfa Folies dell'Alfa teatro di Torino».

Anche il jazz è stato più volte protagonista nella Città del Marchesato e S[illegible] J[illegible] Doc è [illegible] seconda edizione. Il direttore artistico Giovanni Gullino ha allestito un cartellone in cui figurano interpreti di spicco del panorama italiano e internazionale che si avvicenderanno sul palco dell'«Internodue», un «salotto» accogliente, molto adatto ad ascoltare una rassegna di jazz «da camera», di ottimo livello.

Il primo appuntamento porterà nel locale di via Martiri della Liberazione, [illegible] 22, la [illegible] monregalese Tiziana Ghiglioni in duo con Tiziano Tononi. Da alcuni anni i due interpreti uniscono voci e percussioni per proporre il genere musicale che li ha fatti incontrare: la musica nera improvvisata e i grandi protagonisti dell'afroamericano.

Il jazz si fonde con la musica popolare italiana nel secondo concerto, venerdì: protagonista è l'Italian Standards trio composto da Luigi Tessarollo, Manhu Roche e Paolino Dalla Porta. La formazione di chitarra acustica, batteria e contrabbasso dal 1999 elabora un progetto di rilettura [illegible]stica della tradizione musicale italiana che spazia da temi di origine folcloristica alla canzone d'autore fino ai più celebri motivi che hanno segnato le tappe della [illegible] made in Italy.

Viaggio negli States per il terzo e ultimo appuntamento del ciclo [illegible] il pianista americano David Hazeltine, il [illegible]sis[illegible] genovese Giovani Sanguineti e il batterista Giovanni Gullino.

Un solo giorno di pausa, domenica, è sarà nuovamente musica lunedì sera, con «Cin ci la», una delle più celebri operette. Il Politeama civico, alle 21, si trasformerà nell'esotica Macao dove Lombardo e Ranzato hanno ambientato la romantica vicenda che tanti spettatori ha avuto dal 1925 (anno della prima rappresentazione) ad oggi. L'operetta è la storia di una iniziazione all'amore: quella della principessa Myosotis e del principe Ciclamino che non hanno ancora consumato il matrimonio. Il problema è molto sentito dagli abitanti di Macao perché fino a quando il matrimonio non sarà [illegible] consacrato, tutti i divertimenti devono [illegible] sospesi. A risolvere la questione ci penserà un'attrice parigina, la conturbante Cin ci la a cui il mandarino Fon-ki affida l'inesperto Ciclamino, mentre, per ingelosirla, il suo spasimante Peit-gris farà la corte a Myosotis. Una notte stellata sarà complice del happy end.

Fu applaudita la prima volta nel 1908, la seconda operetta che la compagnia Alfa Folies presenta a Saluzzo, il 29 novembre. S'intitola «L'acqua cheta»: fu musicata da Giuseppe Pietri, allievo di Puccini, su testo [illegible] di Augusto Novelli come denuncia l'ambientazione in una Firenze piccolo borghese. Il tema anche qui è l'amore: quello di due sorelle Ida, tranquilla, e Anita, vivace, rispettivamente dell'elegante Alfredo e del popolano Cecco. Le musiche, ora melanconiche ora brillanti, accompagnano lo snodarsi delle vicende che [illegible]dono con il trionfo dei sentimenti, in barba alle differenze sociali.

Atmosfere viennesi infine per la terza e ultima operetta: «Al Cavallino bianco» di Benatzky e Stoltz, in scena il 13 dicembre. Le note del valzer sono il leit motiv di questo lavoro che debuttò a Berlino nel 1930, ed è considerato anticipatore del moderno musical. Il biglietto costa 15 euro, 13 ridotto. E' possibile prenotare telefonando al teatro (017543756) tutti i giorni, escluso mercoledì.

Stagione al Politeama Civico

Inizia con la [illegible] la stagione di spettacoli in abbonamento al Politeama Civico. Prenderà il via il 22 novembre con un omaggio a due grandi protagonisti del '900: la cantante Edith Piaf e il poeta [illegible] Cocteau. Lo spettacolo porterà sul palcoscenico Raffaella De Vita, nei panni della celebre «passerotto» e Raphael Bianco in quelli di Cocteau, accompagnati da Aldo Rindone al pianoforte e Silvano Biolatti alla chitarra. Racconteranno il lungo loro sodalizio, che iniziò alla fine degli Anni Trenta e durò fino alla morte di entrambi, avvenuta lo stesso giorno: l'11 ottobre 1963. Le [illegible] alternate a brani recitati e danzati, ricreeranno le atmosfere di un periodo, tra gli Anni 50 e 60, ricco di [illegible]i culturali e sociali. F[illegible] la regia Roberto P[illegible]. Gli altri spettacoli sono nell'ordine: «Devo fare un musical» di Enrico Vaime e Massimo Bagliani; «Qualcuno porti la colazione a letto» di Corrado Vallerotti; «Dodici uomini arrabbiati» di Reginald Rose; «Paolo Villaggio-vita, morte e miracoli» di e con P[illegible] Villaggio; «Piccoli crimini coniugali» di Eric Emmanuel Schmitt. Tessera 83 euro, biglietto 16,50 euro. In vendita in corso Piemonte 17, primo piano; tel. 017576333 o 3337879056.

A Cuneo la società «Villeurop» che propone case prive di formaldeide, cloro, cadmio e con un abbattimento della presenza del gas radon



Ecco i vantaggi della bioedilizia

Materiali naturali che rispettano la salute

NELL'ASPETTO, si presenta[illegible] come le case tradizionali, ma differiscono per la qualità dei materiali e la cert[illegible] di vivere in un ambiente naturale e salubre. Sono le abitazioni della bioedilizia, antincendio e anti-insetti, perché trattate con i sali di boro. Ogni sessanta minuti garantiscono il ricambio completo dell'aria tramite una barriera antivapore. Si riscaldano più in fretta [illegible] con [illegible] risparmio in bolletta fino a sette volte rispetto a una classica abitazione. Negli ultimi anni, grazie all'assidua collaborazione con le principali industrie produttrici di case residenziali in bioedilizia d'Europa, una società si è imposta [illegible] leader nel [illegible] del settore in Italia [illegible] nel Sud della Francia. E' la «Villeurop» di Cuneo, che firma la migliore bioedilizia europea: case garantite per trent'anni, senza manutenzione straordinaria e con un incremento del valore costante.

Punto di partenza è il legno. Le case «Villeurop» sono realiz[illegible] con materiali che garantiscono [illegible] benessere, difficilmente riscontrabili [illegible] mi-sura in qualsiasi altra tipologia di costruzione. Le case si presentano molto simili [illegible] quelle tradizionali, costruite in cemento e laterizio, ma ne differiscono [illegible]stanzialmente per la qualità dei materiali. In particolare, [illegible] privilegiato il legno, che offre un ambiente più naturale e vivibile. Il legno è trattato con sali di boro che lo difendono da muffe e umidità e [illegible] allontanano gli insetti. Tutti i materiali utilizzati nella bioedilizia sono facilmente degrada[illegible] riciclabili, e non subiscono il naturale processo di invecchiamento delle tradizionali strutture, in cemento e laterizi, processo dal quale si origina il radon, un gas nocivo per l'uomo e per l'ambiente e altre sostanze simili presenti nei muri tradizionali.

[illegible] particolare tecnica di costruzione e i materiali impiegati permettono, inoltre, la creazio[illegible] [illegible] [illegible] barriera antivapore che, da un lato, garantisce il ricambio completo dell'aria ogni sessanta minuti, e dall'altro, consentono un riscaldamento più rapido. Tutti i rivestimenti interni sono esclusivamente costituiti da fibre [illegible] cellulosa e gesso, con il valore [illegible] [illegible] uguale a quello della pelle umana. Sono inodori [illegible] innocui, e proteggono dal freddo. Inoltre, fungono da isolanti acustici e termici e non sono infiammabili.

Se dispone di un terreno edificabile, il cliente può contare sull'assistenza della ditta fin dalla fase di progettazione. Un tecnico della «Villeurop» preparerà gratuitamente il progetto esecutivo da presentare in Co[illegible] optando per un progetto già abbozzato dal cliente stesso o scegliendo nella vasta gamma di soluzioni proposte, con case singole o bifamiliari, a uno o più piani. Per facilitare la scelta di progettazione della casa, il clien[illegible] può contare su un'ampia scelta di modelli, ben 242, sui quali richiedere tutte le modifiche possibili, sia interne che esterne, sulla base delle proprie esigenze.

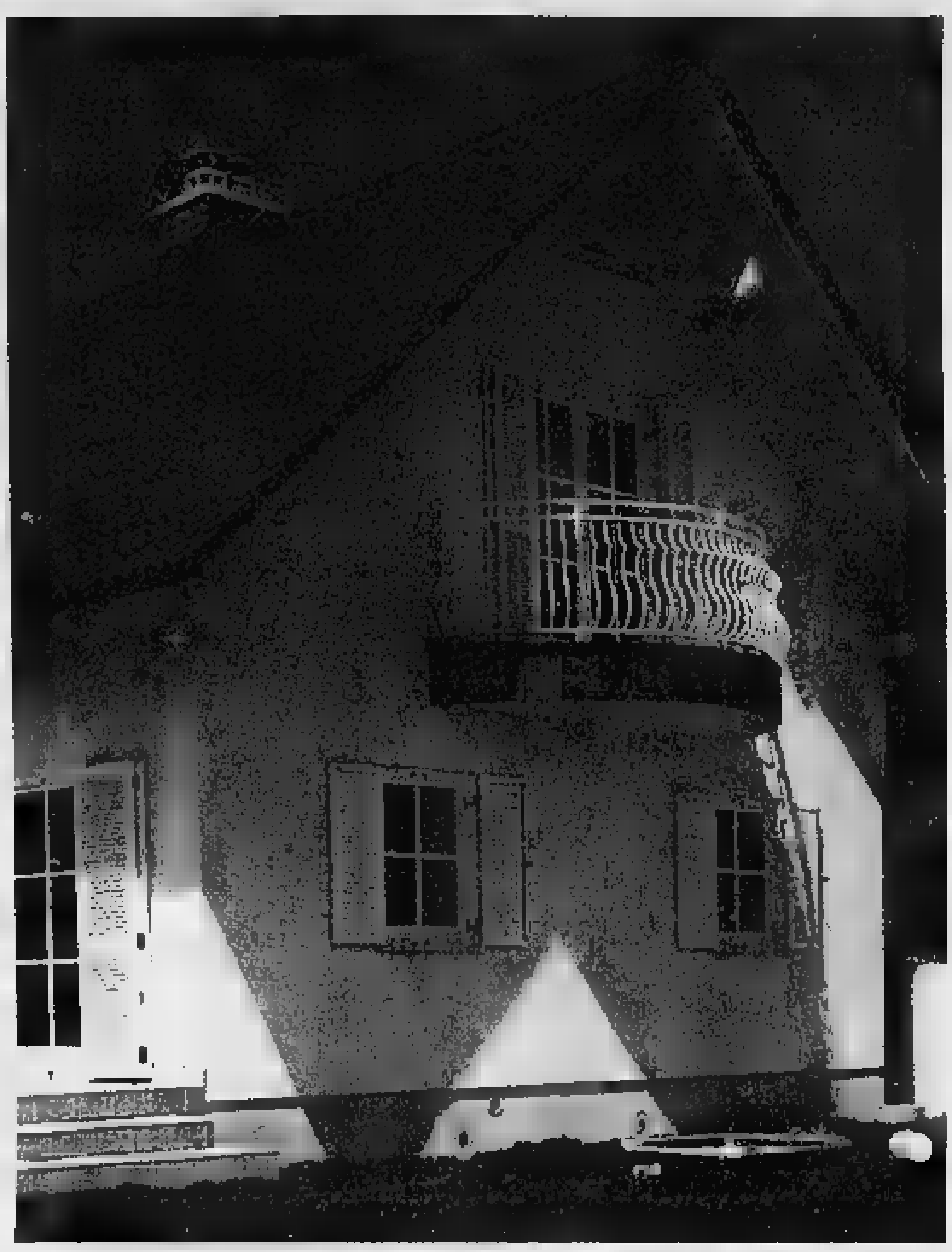
[illegible] caratteristiche esterne so[illegible] simili a quelle di una villa tradizionale. I vantaggi [illegible] molti [illegible] più [illegible] partire dall'ambiente e dall'ecologia: si tratta infatti di costruzioni prive di formaldeide, cloro, cadmio e [illegible] un abbattimento pressoché tota[illegible] dalla presenza del gas radon. Inoltre, è realizzata con materiali naturali, rinnovabili, riciclabili, che garantiscono [illegible] rispetto dell'ambiente e della salute dell'uomo. Ma ci sono anche fattori economici, a partire dalla realizzazione gratuita del progetto da parte di un tecnico «Villeurop». Zero costi di manutenzione e lo stesso incremento di valore di una [illegible] tradizionale. Risparmio energetico fino a sette volte superiore e possibilità di pagare le [illegible] con modalità agevolate: l'85% dell'importo pagabile solo a casa ultimata.

Le case interamente ecologiche sono certificate. I materiali impiegati rispettano tutte le normative europee più rigorose. Le strutture sono antisismiche fino al decimo grado della scala Mercalli e vengono realizzate [illegible] tempi brevi.

L'OFFERTA

Tante soluzioni abitative

■ Abitare un [illegible] realizzato secondo i principi della bioedilizia significa vivere in un ambiente (abitazione, azienda, negozio o ufficio) che garantisce la miglior qualità di vita possibile nel rispetto della natura, umana e ambientale. Non si può dire che le costruzioni più o meno moderne in cemento o laterizi rispondano pienam[illegible] a questo tipo di presupposti. Infatti, il naturale processo di invecchiamento di tali [illegible] produce, come effetto immediato, un gas estremamente [illegible] per l'uomo e l'ambiente, il radon. Come d'altro canto la presenza di cloro, cadmio e altre simili sostanze nella composizione stessa di certi materiali non può [illegible] certo ritenuta salubre. Per questi e altri motivi, è in continua crescita la richiesta di soluzioni alternative. «Villeurop» è in [illegible] Bassignano 46 a Cuneo (tel. 0171601528 e 0171609915). La società commercializza i prodotti dei più importanti costruttori e può offrire [illegible] vasta scelta di soluzioni abitative.

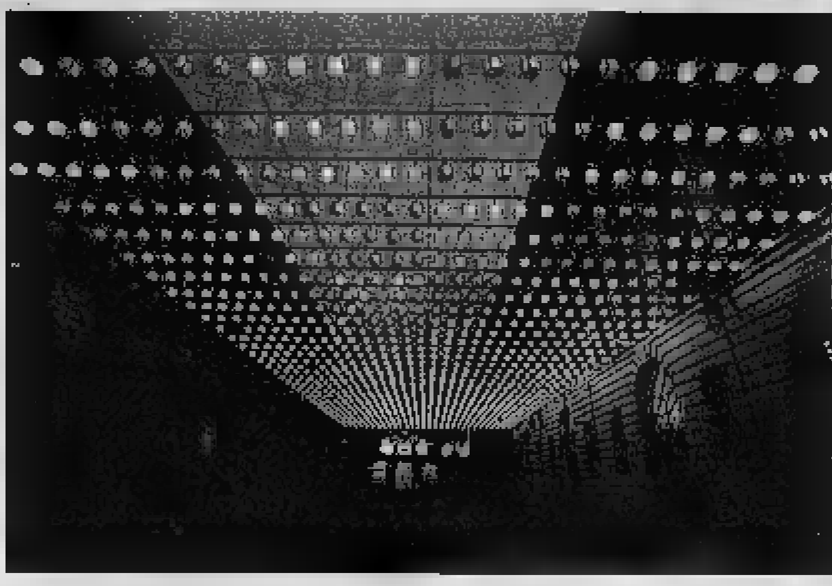


Per facilitare la scelta di progettazione della casa, il cliente «Villeurop» può contare su un'ampia scelta di modelli, ben 242

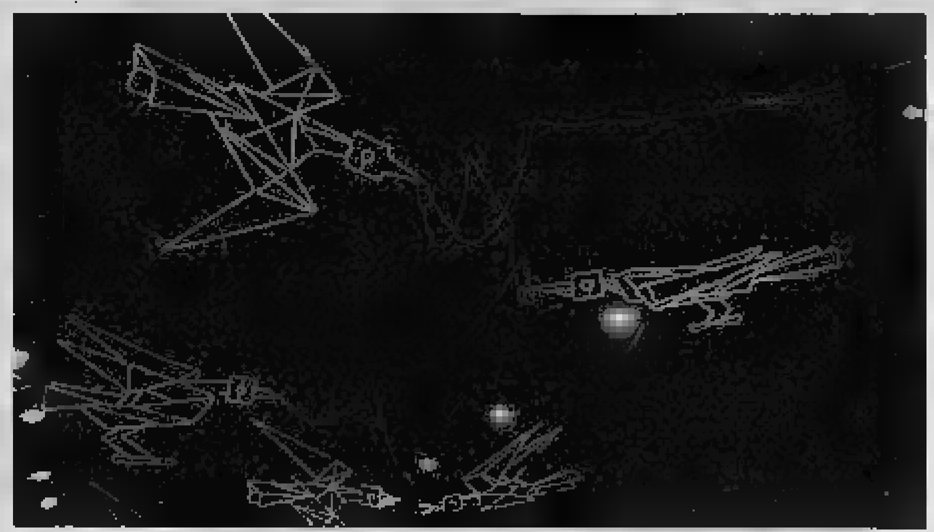
LUCI D'ARTISTA



PIAZZA CARIGNANO
«Cosmometrie» è l'opera di Mario Airò. Nato nel '61, vive a Pavia. Quarantadue disegni di Giordano Bruno - tratti il libro «Articuli 160 adversus mathematicos» - verranno proiettati sulla pavimentazione della piazza come fossero i tappeti di Moschea



PIAZZA PALAZZO DI CITTÀ
Daniel Buren, espone «Tappeto Volante». Un'opera composta da sottili cavi d'acciaio. Di notte, per effetto di lanterne blu, bianche e appese ai fili la piazza sembra coperta da un tappeto volante



VIA PIETRO MICCA, VIA CERNAIA
Francesco Casorati, 70 anni, incanta con «Volo su...», uno stormo di uccelli che si libra in volo lungo le due vie, reggendo con il becco un lungo filo rosso luminoso che congiunge piazza Castello a Porta Susa.



LAGHETTO ITALIA '61
«Luce fontana ruota» è firmata da Gilberto Zorio, 60

Sedici nuove stelle accendono il cielo di Torino

Da sabato riapre nelle vie e nelle piazze l'originale museo a cielo aperto L'assessore Alfieri: «E' un evento che in molte città cercano di imitare»

Longo

INVIDIATE, «Roma sta cercando di realizzarle, ce l'ha fatte». Copiate, «Lione ha prodotto un progetto analogo spendendo il doppio per appena quattro giorni». Culturali, «perché non si delle classiche luminarie natalizie di evento invidia il mondo intero».

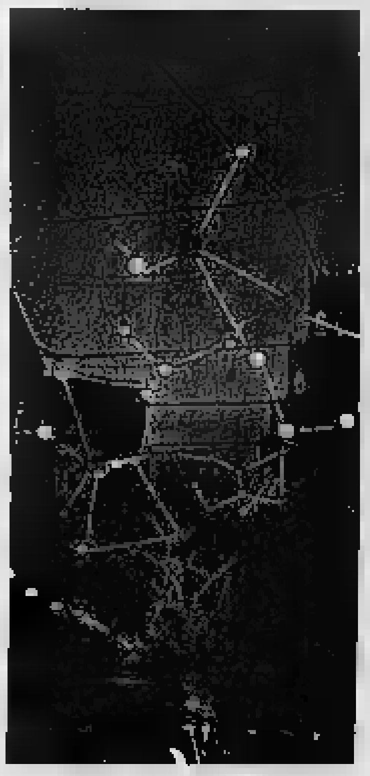
L'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri fiume in piena mentre, con orgoglio, presenta la settima edizione di «Luci d'artista». Altro che crisi del settimo anno: sabato prossimo verrà premuto l'interruttore che porta l'arte contemporanea per le strade del capoluogo piemontese, trasformandolo in un museo a cielo aperto unico in Italia e nel mondo.

Sedici le opere d'arte - per un investimento complessivo intorno a 1 milione di euro - distribuite nei angoli del centro. Agli ormai collaudati Francesco Casorati, Luigi Mainolfi, Giulio Paolini (nella pagina potete vedere tutte le opere) si aggiunge quest'anno «Regno dei fiori: nido le Nicola De Maria. Un'«esplosione di emozioni», la definisce l'autore, che trasformerà la barocca piazza Carlina (inizialmente era stata pensata per piazza Vittorio) in un vero e proprio «regno dei fiori». Mancherà, invece, Rebecca Horn, l'artista sognatrice dei piccoli spiriti blu che gli anni scorsi danzavano sopra il Monte dei Cappuccini, a causa del cantiere del Museomontagna.

La manifestazione terminerà il 16 gennaio, ma non per tutte. «Il volo dei numeri di Mario Merz» sulla Mole Antonelliana è ormai un'istituzione. La cupola è illuminata dai rossi dei numeri della del matematico toscano Fibonacci. Ogni numero rappresenta la somma dei due che lo precedono. Ma, soprattutto, il rapporto tra due numeri consecutivi si avvicina sempre a 1,618, la proporzione che, dai tempi dei greci, è sinonimo di e equilibrio, il segreto della bellezza universale. «La stessa bellezza della nostra città - prosegue Alfieri - che a proporre costantemente appuntamenti artistici di rilievo. Basti pensare a tutto quanto è concentrato in questo mese: dalla mostra di Klein al castello di Rivoli, e Artissima (al Lingotto dal 5 al 7 novembre), all'esposizione a Palazzo Cavour, alla Gam e alla Fondazione Sandretto».

Ma anche rimanendo nel campo di Luci d'artista, il successo è d'équipe: merito dell'impegno con cui in questi anni è stato curato il progetto da Ida Gianelli, direttore del Castello di Rivoli, da Riccardo Passoni e da Pier Giovanni Castagnoli, rispettivamente direttore e vicedirettore della Gam, l'ex direttore della scenografia del Regio Silvano Cova nonché dell'investimento sostenuto dalla Città di Torino. Tra gli altri sostenitori anche la Regione, la Fondazione Crt, la Compagnia San Paolo, la Camera di commercio, di Marco Boglione presidente di Robe di Kappa e di Film Commission, altri sponsor.

Tra le novità di quest'anno, poi, «ManifesTo», che trasformerà i portici di piazza San Carlo in galleria di 44 d'arte contemporanea e moderna. «La scelta di piazza San Carlo - conclude Alfieri - conclude Alfieri - in pratica un'idea che verrà riproposta durante le Olimpiadi del Anche le periferie, però, verranno trascurate le loro iniziative».



VIA ROMA
«Planetario» è la creazione di Carmelo Giammello, 50 anni. Una rete invisibile sovrasta via Roma, sorreggendo tante, diverse costellazioni



VIA ACCADEMIA ALBERTINA
Luigi Stoisa 46 anni, sorprende con «Noi» una luminaria antropomorfa: tante coppie di giganteschi esseri umani. Una fuga di archi a proteggere tutti «Noi»



CORSO LECCE
«Lucedotto» è più conosciuta come la gru luminosa che Richi Ferrero, 53 anni, ha installato in un'aiuola spartitraffico. La gru tiene sospeso il logo di Torino città olimpica



VIA PO
«Palomar»: cerchi di Giulio Paolini



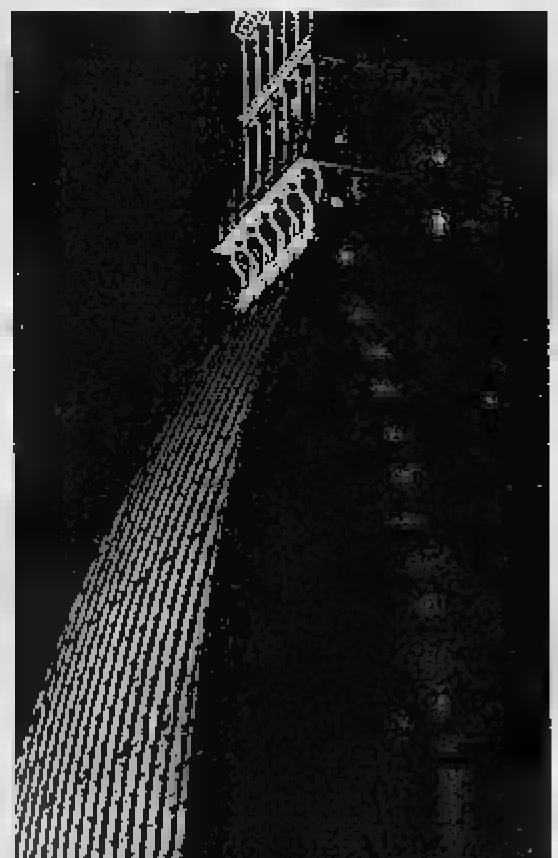
CARLINA
Eccolo l'esordio di Nicola De Maria, 50 anni: un originale linguaggio pittorico. «Regno ori: cosmico di tutte le anime» con cui trasforma i lampioni di piazza Carlina in enormi fiori colorati. L'idea iniziale di piazza Vittorio è stata scartata per i lavori in corso



VIA BUOZZI E VIA
Domenico Luca Pannoli, 37 anni, è l'autore di «L'amore non fa rumore»



PIAZZETTA
Come dimenticare le polemiche della pur bella opera «Fontane luminose» di Jan Vercruysse? Quest'anno sono state trasferite da piazza Bodoni nella Piazzetta Reale



LA MOLE
«Il volo dei numeri» di Mario è ormai una tradizione



VIA GARIBALDI
«Lui e l'arte di andare nel bosco» è l'inizio di una fiaba di Guido Quarzo ripresa dall'artista avellinese Luigi Mainolfi, 56 anni, uno tra i più significativi rappresentanti della scultura contemporanea post-concettuale

NELLE PERIFERIE

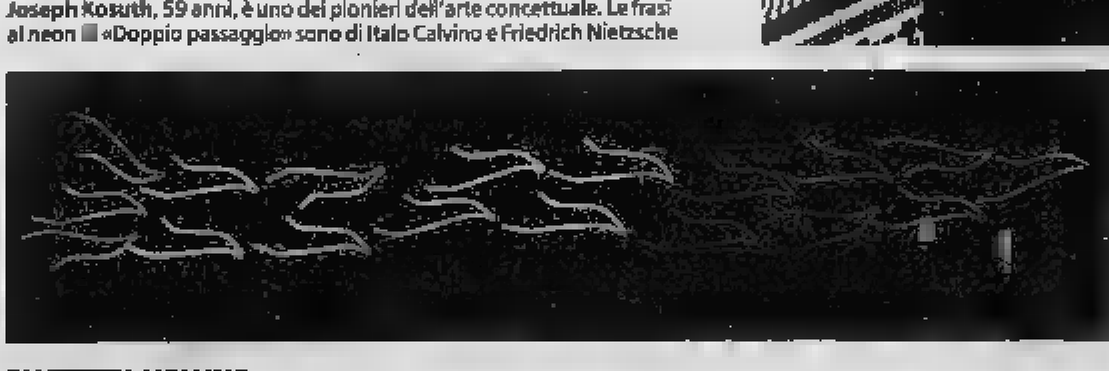
Manifesti d'autore

ManifesTo piazza San Carlo ospiterà 44 manifesti, immagini di Giorgio Ramella, Ugo Nespolo, Nan Goldin, Francesco Fontana, Ettore Spalletti, Luca Alinari, Jonathan Monk, Fulvio di Piazza, Chiara Pirito. Altri illustri autori completeranno l'opera sotto i portici. Ma va detto che anche le periferie non circoscrizioni Infatti grandi manifesti, a partire da artisti del calibro di Andrea Massaioli («Testa di cane, orizzonte», San Donato-Parella, nel giardino della Villa Tesoriera, corso Francia 192). Troveremo inoltre: Laura Viale («i colori indifferenti a chi li indossa», Vallette-Lucento, via Foligno 2); Paolo Piscitelli («Ricapitolare/Ridistribuire» in strada comunale di Mirafiori); Marco Ghiglione («Game Over», Rita, Guido Reni 12); Pierluigi Meneghello («Il prigioniero»; Paolo-Cenisia, corso Peschiera 193); Henrik Plenge Jakobsen («Everything wrong», Barriera di Milano-Falchera, Paroletti angolo via Benigno); Costa Vece («My family # 12», Valdocco-Vanchiglia, corso Vercelli 15); Vaglieri («Allora», Salvario-Cavoretto, corso Moncalieri 18).



Joseph Kosuth, 59 anni, è uno dei pionieri dell'arte concettuale. Le frasi al neon di «Doppio passaggio» sono di Italo Calvino e Friedrich Nietzsche

Mancherà Rebecca Horn, l'artista dei piccoli spiriti blu che danzavano al Monte dei Cappuccini Tra le novità il pubblico potrà scoprire in piazza San Carlo un'originale galleria di 44 immagini d'arte contemporanea



PIAZZETTA MOLLINO
Con «Vento solare», Luigi Nervo riprende il tema dell'importanza della luce e di un vento che porta luce



PIAZZA CASTELLO (FACCIATA MEDIEVALE DI PALAZZO MADAMA)
«Xenon for Torino» è uno dei tanti modi con cui Jenny Holzer utilizza speciali proiettori allo xenon per proiettare testi in grande scala, con l'intento di contrastare l'ignoranza e la violenza con la dolcezza e il coraggio morale

LA STRATEGIA DECISA NELLA RIUNIONE DI IERI FRA 12 CLUB DI SERIE A E 2 DI B

Lo schieramento di Della Valle ha deciso di votare scheda bianca venerdì all'elezione del presidente di Lega

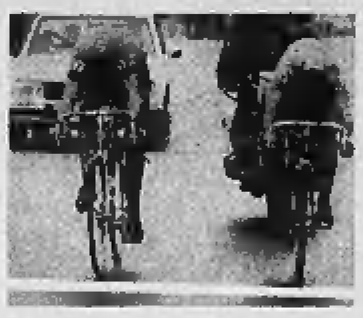
■ MILANO. Quattro ore di riunione per decidere di votare scheda bianca all'elezione del presidente della Lega fissata per venerdì 5 novembre, in attesa che prima vengano definiti i «principi di governance». E' quanto ha stabilito il gruppo di presidenti che fa capo a Della Valle, che non vuole assolutamente Galliani. A chiarire la posizione del gruppo ci hanno pensato Zamparini (Palermo) e Corioni (Brescia), entrambi convinti di poter nominare un «esterno». Oltre a Brescia e Palermo, erano presenti per la serie A, Atalanta, Livorno, Cagliari, Udinese, Fiorentina, Bologna, Lecce e Sampdoria, con l'appoggio esterno del presidente dell'Inter, più due rappresentanti della B, Riccardi (Piacenza) e Benigni (Ascoli). Nel comunicato emesso in serata si legge: «Bisogna definire i principi per regolare il funzionamento della lega: governance garantita da un presidente esterno, riequilibrio nella distribuzione delle risorse, modifica dei regolamenti, garanzia perenne della mutualità per la B».


Zamparini alleato di Della Valle

EX CT DELLA NAZIONALE, AVEVA 53 ANNI

Il ciclista olandese Knetemann muore d'infarto Diventò campione del mondo nel '78 battendo Moser

■ AMSTERDAM. È morto all'età di 53 anni per arresto cardiaco l'olandese Gerry Knetemann, ex iridato di ciclismo su strada ed ex tecnico della squadra orange. Nato ad Amsterdam, Knetemann aveva vinto il titolo iridato nel '78 battendo allo sprint Francesco Moser (giunto 2°) per una manciata di centimetri (con Saronni quarto). Considerato uno dei migliori corridori delle classiche in linea negli Anni 70-80, aveva vinto dieci tappe al Tour de France tra il '75 e l'82. Tra gli altri successi in carriera anche due vittorie all'Amstel Gold Race (74 e 85) e una nella Parigi-Nizza nel 1978, la sua stagione migliore. L'ex campione del mondo ha accusato un malore mentre si teneva in forma pedalando per le strade di Bergen. Subito soccorso, è stato trasportato all'ospedale della cittadina ma i medici non hanno potuto far nulla per salvarlo.


E' il 1978: Knetemann (des.) batte Moser

IL TECNICO GRANATA NON AVRA' CODREA NELLA DELICATA PARTITA DI DOMENICA CON IL PERUGIA

«Toro, ritrova l'entusiasmo»

Rossi: sono sereno e la squadra è con me

intervista
Silvia Garbarino

TORINO

SARÀ la malinconia dovuta al giorno dedicato ai defunti, sarà la pioggia che non dà tregua ma anche Ezio Rossi, che non possiede le sembianze di allegrone, ha l'aria del «bandolero» stanco. Stanco, forse ancora più che stufo, delle voci insinuanti, e spesso tendenziose, che lo vorrebbero con una valigia mezza pronta. Da antico condottiero della difesa, ha imparato a non abbattersi facilmente. Il Toro non gira più a mille, dopo un avvio roboante, ma è pur sempre terzo, a due punti dal Genoa e a sei dall'Empoli. Ciò che preoccupa di più lo staff granata è il calo di forma (atletica e di concentrazione) subito dalla squadra nell'arco di un mese: dal 2 ottobre, tre sconfitte, due pareggi, altrettante vittorie. E domenica arriva il Perugia, gasatissimo dopo il successo a Terni.

Il testa a testa con l'Empoli ha rafforzato la capolista toscana. Questo lo quanto la preoccupa?

«La sconfitta è stata pesante nei numeri, ma per un'ora abbiamo giocato alla pari dei toscani, creando le nostre occasioni. Il gol preso a freddo ci ha condizionato, però non abbiamo giocato male come ad esempio il primo tempo con il Pescara. Sono stati commessi errori nell'interpretazione tattica della gara, è su questi sbagli che dovremo lavorare».

Che cosa non funziona più come un tempo?

«Abbiamo avuto un'alta percentuale di possesso palla, che non è stata sfruttata fino in fondo. Ci vuole anche una maggiore partecipazione alla fase difensiva, caratteristica che ci è venuta a mancare. Non è giusto, invece, dare troppo peso agli ultimi 20' con i toscani, questo perché eravamo costretti a recuperare e giocavamo in 10. Peccarisi stava in campo ad onor di firma e per lui non c'erano più cambi disponibili».

Il Toro sembra aver smarrito la strada giusta dopo la partita con il Piacenza.

«Quella gara rappresenta un muro per noi, da un lato c'è il Toro bello d'inizio stagione, dall'altro l'attuale. Dobbiamo recuperare il basso profilo che ci aveva caratterizzato in avvio di campionato, e che abbiamo smarrito strada facendo. Occorre recuperare quella condizione, anche mentale, che ci permetteva di giocare tutti al 110%, coprendo bene ogni reparto. L'episodio di Empoli, dove gli attaccanti toscani andavano a coprire sui nostri centrocampisti, deve insegnarci qualcosa».

Se a Pinga improvvisamente si spegne la luce, il Toro diventa cieco in attacco.

«E' un dato di fatto che il brasiliano sia importante nel nostro gioco offensivo. E' l'unico che salta l'uomo, che ci garantisce la superiorità numerica. Dobbiamo fare in modo che torni ad essere determinante. Per aiutare lui, serve anche ritrovare l'entusiasmo che avevamo a settembre».

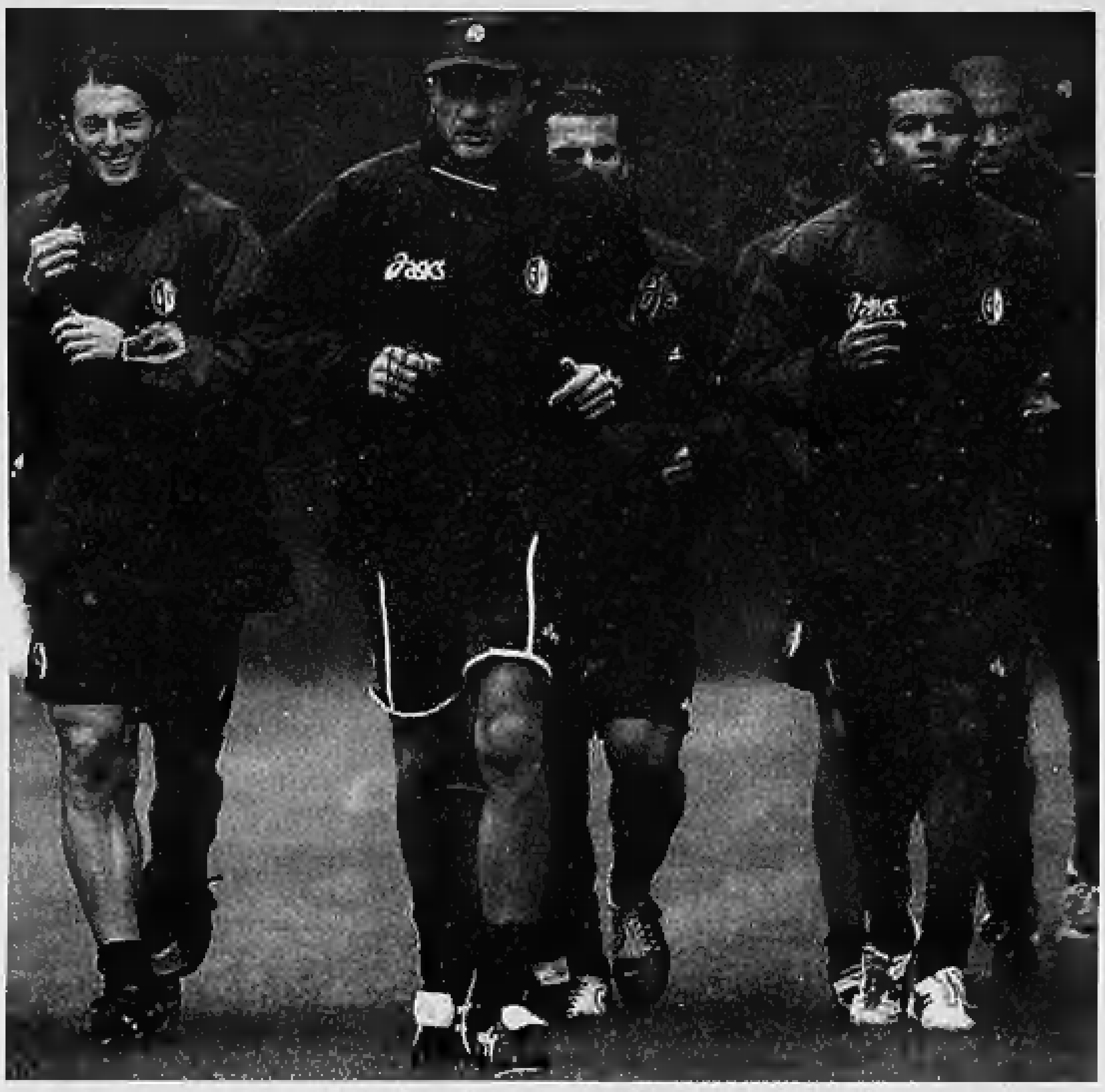
Sorrentino a nome della squadra ha dichiarato che la squadra è al suo fianco. Quanto la disturbano, piuttosto, le voci di un suo possibile taglio?

«Precisiamo subito. Da parte della società avverto fiducia ed è basilare per continuare a lavorare con serenità. Mi fa anche piacere che la squadra dica di essere con me, perché sono convinto che dalle secche si esce soltanto con tanta applicazione in allenamento e restando uniti. Mi sembra invece che lo scetticismo cresca nei tifosi. E' legittimo, dopo l'avvio a razzo che abbiamo avuto».

Sta pensando a qualche ritocco per gennaio?

«E' ancora presto per parlarne. La competitività della squadra non è in discussione. Potremmo forse prendere un esterno destro ma, ripeto, al momento è solo un'ipotesi».

Domenica arriva il Perugia, in gran forma dopo il successo nel derby umbro con la Ternana e l'infermeria granata è piena: Codrea ko (distorsione alla caviglia sinistra), Peccarisi e Mantovani soffrono di affaticamento muscolare, Conticchio è squalificato. Per Rossi non c'è proprio pace.


Rossi sotto la pioggia con Balzaretti e Pinga. I prossimi due match dei granata saranno in casa (Perugia e Venezia)


Stretta di mano tra Rossi e Biaggi sul podio: la sfida tra i due continuerà nel 2005

MOTO: A VALENCIA OGGI GIORNATA DI TEST IMPORTANTI. MELANDRI AL FIANCO DI GIBERNAU

Biaggi-Rossi, la sfida è già ricominciata

Il romano prova la Honda ufficiale, il campione la nuova M1

Enrico Biondi

Sete Gibernau e Max Biaggi hanno in comune soltanto un paio di cose: sono entrambi piloti Honda e non disdegnano riflettori e belle donne. Per il resto si ignorano e fanno vita piuttosto riservata quando sono al circuito. Pensare quindi che i due, da ora in poi debbano anche andare d'amore e d'accordo, scambiarsi impressioni e dare una direzione definitiva al lavoro dei tecnici per fare progredire la moto anti-Rossi, ci pare impresa difficilissima.

Eppure è proprio la cosa che la Casa di Tokyo chiederà loro. Da oggi, e direttamente, proprio a Max Biaggi che salirà ufficialmente sulla RC211V, cioè la moto che sogna da almeno un paio di stagioni. Fallito piuttosto miseramente il progetto di fidarsi dei consigli dei piloti ufficiali, cioè il brasiliano Barros e lo statunitense Hayden, Max e Sete (che da ieri ha in Marco Melandri il nuovo compagno di squadra) saranno chiamati a fare fronte comune contro Valentino. Finora sono riusciti solo nell'impresa di prendersi sonori schiaffoni, adesso proveranno almeno a non porgere l'altra guancia.

Bisognerà capire, però, come intenderanno affrontare la situazione. Perché le premesse di domenica pomeriggio, a gara finita, non sono per nulla incoraggianti. Gibernau è stato chiarissimo: «Non conosco i programmi della Honda nei miei riguardi. Ma una cosa è certa: di arrivare 2° mi sono stufato. Ho dimostrato di poter battere Valentino, ho vinto 4 volte quest'anno. Quindi dovranno ascoltare quello che dirò. Ma sia chiaro: se io chiedo A e Biaggi chiede B e la Honda delibera di accettare le sue richieste, io non ci sto».

Cominciamo bene. Anche perché la Honda ha già deciso di affidare lo sviluppo proprio al pilota romano che dovrà fare in fretta le sue valutazioni per incominciare il lavoro. Una già l'ha fatta domenica, scegliendo per la gara la moto «vecchia», quella priva delle ultime evoluzioni con il risultato di piazzarsi alle spalle di Valentino. Il che vuol dire che si ricomincerà tutto daccapo.

E ancora una volta la Honda sarà costretta a inseguire la Yamaha che parte con un buon margine di vantaggio. La nuova M1 versione 2005, infatti, è sbarcata lunedì mattina all'aeroporto di Valencia con un aereo cargo proveniente dal Giappone. E oggi Biaggi potrà vedere Valentino all'opera sulla nuova versione della M1: «E' totalmente nuova. E come tutte le cose nuove ci farà tribolare all'inizio, lo sappiamo - dice Valentino -. Ma è stata costruita seguendo le indicazioni che ho fornito ai tecnici negli ultimi mesi e mi aspetto quindi grandi cose. Se qualcuno non se ne fosse accorto, il futuro è già cominciato.

MONTEZEMOLO «RIAPRE» AL CAMPIONE PESARESE

■ **«ROSSI IN FERRARI? QUANDO SARÀ STANCO DELLE MOTO»**
ROMA. «Io credo che Valentino Rossi sia un campione straordinario. Per lui parlano i risultati. Ha tempo e voglia di vincere ancora molto con le moto. E' un fuoriclasse e la Ferrari pensa sempre al futuro. Vedremo quando sarà stanco di vincere in moto». Così Luca Montezemolo, presidente della Ferrari, sulla possibilità di vedere un giorno Valentino in F.1. Alla domanda su come sarà la Ferrari del futuro, ha risposto: «Ancora più innovativa tecnologicamente con giovani che si stanno preparando, con lo stesso spirito, la stessa passione e con lo stesso entusiasmo per il bello». Intanto la Sauber ha annunciato di aver scelto le gomme Michelin. Alla Bridgestone potrebbero passare Williams o Toyota.

SPORT FLASH

■ **PARMA, GILARDINO FERMO.** Per il match di Coppa Uefa di domani (ore 19) tra il Parma e la Steaua Bucarest allenata da Walter Zenga, Alberto Gilardino non andrà neppure in panchina. Tutta colpa della distorsione alla caviglia rimediata contro l'Atalanta. Si gioca anche Middlesbrough-Lazio (ore 21).

■ **AREZZO, ECCO TORRICELLI.** Per rafforzare la difesa l'Arezzo ha chiamato un giocatore di grande esperienza. Da oggi, infatti, Moreno Torricelli, classe 1970, (ex Juventus, Fiorentina e Espanyol) sarà a disposizione del tecnico Marino.

■ **SERIE B, RECUPERO.** Sarà il torinese Rosetti l'arbitro del recupero di serie B tra Albinoleffe e Triestina, match rinviato per la pioggia. Inizialmente ad arbitrare doveva essere Farina, chiamato però a dirigere in Champions League.

■ **VANDALI CONTRO ERIKSSON.** Un gruppo di vandali ha lanciato sassi contro le finestre dell'abitazione londinese di Sven Goran Eriksson, imbrattando di vernice color argento l'ingresso della casa. L'episodio è accaduto nella notte di Halloween. La polizia ha aperto un'indagine.

■ **ADVOCAAT AL BORUSSIA.** L'ex ct dell'Olanda, Dick Advocaat, è da ieri il nuovo allenatore del Borussia. Il tecnico, 57 anni, succede a Fach, licenziato dopo le deludenti prove della squadra che è appena due punti sopra la zona retrocessione.

■ **SOCRATES NON TORNA.** «Ho 50 anni e sono troppo vecchio per giocare a calcio». Il ritorno in campo di Socrates con una squadra di dilettanti inglesi del Galforth era solo una trovata pubblicitaria. «Ho problemi alle caviglie - ha spiegato - e avevo detto che mi sarebbe piaciuto giocare 20' perchè di più non posso fare».

■ **NUOTO, GEMELLAGGIO.** A Torino nasce il gemellaggio tra la Sisport e l'Aquatica, neonata potenza delle vasche tricolori. Presieduta da Marco Durante, la società avrà in prestito dal Fiat tutti gli atleti più validi dando in mano a Corrado Rosso la guida tecnica. Nel mirino anche altri campioni, Vismara e Rummolo in primis.

■ **IPPICA, CORSA TRIS.** Nella corsa Tris all'ippodromo di Montegiorgio (trotto), combinazione 5-6-3. Per i 770 vincitori €1.350,40.

PER AGGIRARE I CONTROLLI ALCUNI ATLETI HANNO USATO ANCHE AI GIOCHI DI ATENE FALSI PENI CHE ESPELLONO URINA DEPURATA DALLE SOSTANZE PROIBITE

Antidoping, fantasia da sexy-shop

Gianni Romeo

LA notizia che stiamo per darvi farà felici in primo luogo i gestori dei sexy-shop, che fiuteranno un incremento di vendite dalla loro oggettistica. Si apre per loro una vasta area di potenziali clienti, quella degli sportivi. La Wada, l'agenzia mondiale che conduce la guerra al doping attraverso controlli a sorpresa, investigazioni e quant'altro possa rendersi necessario, ha scoperto grazie a una soffiata quanto segue: alcuni (molti?) atleti, per aggirare i controlli, usavano (usano) un pene falso che espelle urina in precedenza ripulita dalle sostanze dopanti. La notizia, comunicata a Sydney dal dirigente dell'agenzia David Howman, è stata rilanciata ieri da un paio di giornali spagnoli con dovizia di particolari. Si apprende che il trucco sarebbe stato applicato anche alle Olimpiadi di Atene da due noti lanciatori ungheresi, il discobolo Fazekas e il martellista Annus, costretti poi a restituire le loro medaglie d'oro. Gli atleti in questione non erano stati colti sul fatto, cioè pescati in flagrante mentre facevano pipì attraverso il pene artificiale. Semplicemente, i loro campioni di urina erano stati paragonati con altri campioni presi giorni prima ed è saltato fuori che si trattava di urine diverse. Chiaro a questo punto che avevano depositato in provetta del liquido non loro, contenuto in qualche misterioso contenitore.

Inchiodati dunque per induzione, non per visione diretta. Che il metodo fosse questo è apparso chiaro quando l'agenzia Wada si è vista recapitare giorni fa un kit denominato «Sportsbeat» contenente il pene falso, una siringa, un tubo e una sorta di capsula. Sono i miracoli della fantasia moderna stimolati da Internet, perchè l'involucro era in vendita appunto attraverso quel comodo canale al prezzo di circa 130 euro. Misura unica, cinque colori disponibili. Il kit era curato nei particolari e portava come etichetta i simboli dei vari sport, come a dire che serviva a tutti. Per chi volesse approfondire i particolari, in questo caso non lo consideriamo un voyeur, va detto che il pene falso si applica al pube con un cerotto appiccicato alle mutande. Il problema resta il pene vero, che va nascosto dove si può. Perchè è vero che i giudici preposti al controllo, per quel minimo di rispetto della privacy, intravvedono il pene e non vanno oltre, ma un rigonfiamento eccessivo li metterebbe in allarme. E dunque l'atleta schiaccia un pulsante, fa uscire il liquido pulito e consegna la provetta. Il gioco è fatto.

Non c'è molto di nuovo sotto il sole, in realtà, perchè Willy Voet, massaggiatore della Festina, raccontò nel suo libro-confessione «Massacro alla catena» tanti trucchi applicati dai corridori per consegnare pipì pulita. Semmai l'inventiva si raffina persino al limite della farsa. Copiando anche dal passato, perchè è qualcosa più di una diceria la storia che indicava Maradona come antesignano dell'uso di un pene falso. Si disse anzi che quell'oggetto venne esposto nel suo museo personale, prima che un fan dai gusti particolari pensasse bene di rubarlo. Essendo una vicenda immorale, inutile cercare la morale. Meglio concludere con una battuta e dire che ancora una volta questo sport molto maschilista s'inventa qualcosa che va a vantaggio degli uomini e discrimina le donne.

KENTERIS A GIUDIZIO

ATENE. L'inchiesta della giustizia ordinaria sui velocisti greci Kostas Kenteris ed Ekaterine Thanou, che alla vigilia delle Olimpiadi avevano eluso i controlli antidoping inventandosi anche un incidente di moto, è giunta a una svolta. Il procuratore li ha rinviati a giudizio per falsa testimonianza e per aver ostacolato le indagini. Ricordiamo che Kenteris, 31 anni, era il favorito dei 200 metri, dopo aver vinto a Sydney 2000 e di seguito, nei due anni a seguire, Mondiali ed Europei.


Kostas Kenteris ed Ekaterine Thanou (nella foto) alla vigilia delle Olimpiadi avevano eluso i controlli antidoping inventandosi anche un incidente di moto

Da Galliano Habitat a None i modelli della pregiata casa svedese

Hästens, a ciascuno il «suo» letto

Materiali naturali e comfort assicurato

La Galliano Habitat, nella sede di None, presenta per prima sul territorio piemontese i letti dell'Azienda svedese Hästens, fornitrice ufficiale della Casa Reale di Svezia, sbarcata nel nostro Paese con l'obiettivo ambizioso di guadagnare un importante consenso di mercato e con tutti i presupposti per raggiungerlo.

La sfida Hästens per produrre i letti più confortevoli al mondo inizia nel lontano 1852, impiegando per i materassi unicamente metodi artigianali di alto livello e materiali naturali, che traspirano, come il crine, il cotone, la lana, il lino. Nel secolo scorso, la qualità del lavoro Hästens fu apprezzata anche dalla Casa Reale di Svezia che la elesse «fornitore ufficiale». In oltre 150 anni di esperienza, un aspetto è rimasto senz'altro invariato dall'Ottocento: i letti e i materassi Hästens sono costruiti a mano, a strati di cotone, lino, vero crine e pura lana vergine, materiali naturali che permettono all'aria di circolare garantendo un riposo asciutto e «avvolto» in una temperatura gradevole offrendo un buono e sano riposo irraggiungibile con i materiali sintetici, utilizzati molto spesso da altre aziende. Le molle insacchettate svedesi in acciaio termotrattate contribuiscono a rendere insuperabile il comfort Hästens mantenendo inalterate, per sempre nel corso degli anni, forma e altezza. La Casa madre in Svezia afferma che esiste un letto Hästens per ogni individuo, una bella sicurezza da dare ai propri clienti e una garanzia dell'affidabilità e dell'esperienza dell'azienda. La scelta del tessuto a riquadri bianco e blu, a cui successivamente vengono affiancati anche altri abbinamenti di colori, è da subito caratteristica distintiva Hästens. Infatti, il riquadro bianco e blu è diventato il marchio più riconosciuto e ricercato sui mercati dove l'Azienda è presente.



Hästens dispone di 3 tipologie di letti: continentali, scandinavi e articolati, per un totale di 9 modelli. Ogni modello è ovviamente disponibile in varie dimensioni e in 4 varianti di rigidità (morbido, medio, rigido, extra rigido). In totale si tratta di un'offerta molto ampia per ogni esigenza di comfort e budget di spesa.

Un letto Hästens è un investimento sulla propria salute per un riposo sano, notte dopo notte. «Con questi letti offriamo un miglioramento della qualità della vita», affermano alla Galliano Habitat. «Per dormire nel massimo del comfort e in un ambiente ideale, la base di appoggio del corpo deve permettere all'aria di circolare e il crine, la lana vergine, il cotone, il lino lo consentono. Abbiamo verificato che la combinazione dei materiali naturali esclusivi e i sistemi avanzati di utilizzo delle molle offrono un comfort oltre il normale. Siamo talmente convinti della qualità del nostro lavoro che insieme alla Casa produttrice diamo una garanzia scritta di 25 anni e, nel remoto caso in cui si verifichino eventuali rotture del telaio o dei sistemi di molle, cambiamo il letto con uno nuovo».

Tuttora la costruzione dei letti Hästens viene svolta presso la fabbrica di Köping in Svezia, impegnando circa 200 persone. Hästens è presente a livello internazionale e, oltre alla Svezia, vanta uno sviluppo consistente in Finlandia, Norvegia, Danimarca, Gran Bretagna, Olanda, Spagna e Stati Uniti, per un totale di oltre 350 punti vendita nel mondo. Hästens è una delle società svedesi che ha riscosso maggior crescita negli ultimi 10 anni.

I letti Hästens sono stati i primi prodotti del settore arredamento a potersi fregiare del marchio Svanen, simbolo della certificazione ecologica del sistema nordico che esiste dal 1989, per garantire il rispetto per l'ambiente. Il marchio Öko-tex 100 - Confidence in Textiles è un altro primato per i materassi Hästens: i primi in assoluto a ottenere questa certificazione, una garanzia che determina l'assenza di sostanze chimiche nel prodotto utilizzato. Altro marchio di certificazione ottenuto è il sistema di qualità di riferimento per i mobili svedesi sviluppato dall'Associazione Svedese Industriale Produttori di Mobili.

Ecco perché Galliano Habitat, negli anni sempre attenta a tutte le proposte innovative e sempre alla ricerca di prodotti che offrano oltre al design anche un'ottima qualità, ha deciso di proporre in Italia il marchio Hästens.

La Galliano Habitat infatti nasce nel 1962 e in pochi anni si specializza nella distribuzione di arredamento contemporaneo e di design attraverso un'accurata progettazione degli spazi e l'alta qualità dei prodotti impiegati. Galliano Habitat opera anche attraverso la divisione Contract che si occupa in particolare dell'arredamento per uffici, per Enti e Comunità e più in generale della realizzazione di soluzioni «chiavi in mano». Il sistema qualità della Galliano Habitat è certificato secondo le norme ISO 9001:2000. La certificazione di qualità ISO 9001:2000 ha permesso di standardizzare i processi aziendali, ma soprattutto ha dato la possibilità di puntare l'obiettivo sul controllo della qualità dei fornitori e sulla progettazione, ritenuta da sempre un aspetto fondamentale per la completa soddisfazione del committente.





STASERA AL CINEMA

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045-informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-informa spettacoli 0161-69.633
Ovunque sei con Stefano Accorsi. Apertura alle ore 21,45 con spettacolo unico alle ore 22,15. Ingresso €6,50 ridotto €5.

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375, www.cinemalux.it
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

SALUGGIA

MAZZETTI Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

SANTHIA'

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467486.
OGGI RIPOSO.

TRINO

CINE ORSA DOLBY. Piazza Don Bosco, 1 - Inf. Tel. 0161-828.600.
Per la rassegna «Il d'essai» alle ore 21,30 con spettacolo unico **Il costo della vita**. Ingresso promozione €3.

VARALLO

SOTTORIVA. Via Don Bosco, 5 - Inf. Tel. 0163-522.88.
OGGI RIPOSO.

TEATRO CIVICO. Piazza Vittorio Emanuele.
CHIUSO.

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Nella multisala, il martedì, il prezzo è di 4,50 €.
SALA 1: Io, robot di Alex Proyas (fantascienza - thriller). Orario: 20; 22,30.
SALA 2: Shall we dance? di Peter Chelsom (commedia sentimentale). Orario: 20; 22,30.
SALA 3: The village di M. Night Shyamaland (fantascienza - thriller). Orario: 20; 22,30.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO. Presso il cinema Mazzini dalle 20 alle 22 è in corso la prevendita per spettacolo del 17 novembre al teatro Odeon: **Il fantasma dell'opera**.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30; 20,15; 22,30.

SOCIALE VILLANI.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Se mi lasci ti cancello di Michel Gondry (commedia). Orario: spettacolo unico ore 21,30.

CANDELO

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22.15.

VIGLIANO

TRIVE. Inf. Tel. 015-51.05.68.
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 21.

COSSATO

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21,30.

PLAY MOVIE. Inf. Tel. 015-92.28.49.
OGGI RIPOSO
Orari: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS.
Inf. Tel. 015-74.25.12.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 16,30.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.331.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21,30.

TRIVERO - PONZONE

MILITTI. Inf. tel. 015-729.22.04.
OGGI RIPOSO

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA. Voglia di Cinema:
Saison culturelle: musica. Concerto della cantante *Maurane*. Ore 21.

THEATRE DE LA VILLE
Saison culturelle: cinema. Proiezione del film *Oro rosso* (ore 16; 20,10) e *Mare dentro* (ore 18; 22).

CERVINIA

DES GUIDES.
NON PERVENUTO.

CHAMPOLUC

SANT'ANNA.
CHIUSO.

COGNE

GRAND PARADIS.
CHIUSO.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO.
Sala Centro Congressi
CHIUSO

GRESSONEY-ST-JEAN — VOGLIA DI CINEMA

SPORT HAUS.
CHIUSO.

NUS — VOGLIA DI CINEMA

AUDITORIUM.
CHIUSO.

ST-VINCENT — VOGLIA DI CINEMA

AUDITORIUM
CHIUSO.

VERRES — VOGLIA DI CINEMA

IDEAL
CHIUSO.

IVREA

ABCINEMA
CHIUSO.

BOARO-GUASTI
The Village. Ore 20,15; 22,30.

POLITEAMA
Il fuggiasco.
Ore 19,10; 21,30



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

Sito web, programmazione cineteatri novaresi: www.msoft.it/cinema

VIP. Telefono 0321-625.888.
The village. Ore 20,15; 22,30
sab. anche 18; dom e lun.: anche 15,45 e 18

ARALDO. Telefono 0321-474.625.
La mala educacion
ven. e sab.: 20,20; 22,30; dom. e lun. anche 18,10
mart. e merc.: 21,15.
giovedì 4: **Microcosmos** (cineforum Nord), ore: 21,15

ELDORADO. Telefono 0321 - 624.158.
Shall we dance?
fer. e sab.: 20,15; 22,30
fest.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 - mart. 2: riposo

S. CUORE. Telefono 0321 - 465.484 (segr. tel.).
merc. 3: **21 grammi** (cineforum). or.: 21

PERNATE

SANT'ANDREA. Info 0321-637183.
Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.saledellacomunita.it.
oggi riposo.
Or: sab. 21,30; dom. e lun.: 16 e 21.

ARONA

SAN CARLO.
Info 0322-240.586, sab/dom/lun/mart.
oggi riposo.
ven. e lun. or.: 21 - sab.: 20,10; 22,10 - dom.: 15 e 21

BELLINZAGO

MOVIE PLANET MULTISALA.
Infocine Telefono 0321 - 92.74.19.
Sito web: www.movieplanetbellinzago.it.
Sala 1: In questo mondo di ladri.
Or. fer.: 20,15; 22,30. sab. anche 17,45; dom. e lun. anche 15,15; 17,45
Sala 2A: Spider-man 2
Or.: sab. 17,20; dom. e lun. 14,50; 17,20
Sala 2B: Se mi lasci ti cancello.
or.: fer.: 20,10; 22,30.
Sala 3: Io, robot.. Or. fer.: 20; 22,30. Sab. anche 17,30. dom. e lun. anche 15; 17,30
Sala 4: Les Choristes - I ragazzi del coro. Or. 20,20; 22,30; sab. anche 16,20; 18,20; dom. e lun. anche 14,20; 16,20; 18,20.
Sala 5: The village.
Or. fer.: 20,10; 22,30. sab. anche 17,40; dom. e lun. anche 15,10; 17,40.
Sala 6: Collateral.
Or. fer.: 20; 22.30. sab. anche 17,30; Dom. anche 15; 17,30.
Sala 7: Shall we dance?.
Or. fer.: 20,10; 22,30; sab. anche 17,30; dom. e lun. anche 15; 17,30.
Sala 8A: Garfield: il film
or.: sab. 16,30; 18,20; dom. e lun. anche 14,30
Sala 8: Ovunque sei.
Or.: 20,30; 22,30

BORGOMANERO

NUOVO MULTISALA Telefono 0322-81741.
Sala 1: fino a giov. 4: **The village.**
Or. fer. 20,15; 22,15; fest. anche 16,15; 18,15
Sala 2: fino a giov. 4: **Shall we dance?**
or. fer.: 20,15; 22,15; fest. anche 16,15; 18,15.
Sala 3: fino a giov. 4: **Io, robot**
or. fer. e fest.: 20,15; 22,15. dom. e lun. **Garfield - Il film.**
Or.: 16,15; 18.15.

CAMERI

BALLARDINI. Telefono 0321-51.95.23.
OGGI RIPOSO

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA. Telefono 0331-914.285
Info. pren.: 18.30-21; dom. 16.30-21.
Sito web: www.metropolisarea.it.
Io, Robot
Feriali: 20,10; 22,40. sab. e dom. anche: 15,10; 17,40; sab. anche 1,10
Mucche alla riscossa. Orari: Sabato, domenica e lunedì: 15,30
Shall we dance?
Or.: fer.: 20; 22.30; sab. dom. e lun. anche 15; 17,30; sab. anche 0,50
Spider-man 2.
Or. fer. e fest.: 22,40. Sab. anche 1,10.
Collateral.
Orari fer. 20; 22,30. sab. e dom. anche 15; 17,30; sab. anche 1
King Arthur.
Sab. dom. e lun. or.: 15,10; 17,40.
The village
Or. Fer.: 20,10; 22,40; sab. dom. e lun. anche 15,10; 17,40; sab. anche 1
Garfield. Sab. dom. e lun. or.: 15,20
Ovunque sei.
Or. fer. e fest.: 20,30; 22,50; sab. anche 1
La mala educacion
Or. fer. 20,20. sab. dom. e lun. anche 17,50
In questo mondo di ladri
Or. fer.: 20,20; 22,50; sab. e dom. anche 17,50; sab. anche 0,50.
METROPOLIS DUE.
Les Choristes - I ragazzi del coro
Or. fer. 20; 22.30. dom. anche 17.30.
Se mi lasci ti cancello. Orari fer.: 20,10; 22,40; sab. dom. e lun. anche 17,40.

OLEGGIO

COMUNALE Telefono 0321-91.183.
Sala 1 / Sala 2
oggi riposo
or.: dom. 21,15; lun. 16.

TRECATE

SILVIO PELLICO. Telefono e infosegreteria telefono 0321 - 777.122.
oggi riposo.
Or.: sab. 20; 22,15; dom. 15 e 21; lun.: 21.

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. Tel e segr. tel. 0324 240.853.
Merc. e giov.: RIPOSO
Or.: fer. e fest.: 19,50; 22,30.

CORSO MULTISALA 2. Tel e segr. tel. 0324 240.853.
Merc. e giov. RIPOSO
Or. fer. e fest.: 19.50; 22,30.

OMEGNA

SOCIALE. Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
oggi riposo
Or.: ven: 21; sab. 20; 22,15; dom.: 14,30; 16,45; 20; 22,15; lun.: 16,30; 21.

ORATORIO.
Tel. 338.1632.676.
chiuso per lavori di ristrutturazione

VERBANIA

SOCIALE (INTRA).
Info. su seg. tel. 0323 - 401.940.
CHIUSO

VIP. Info. tel. segr. 0323 40.19.40.
da merc. **In questo mondo di ladri.**
or. fer.: 20,30; 22,30; fest. anche 14,30; 16,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su seg. tel. 0323 - 501.964.
da merc. **Ovunque sei.**
Or. fer.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su seg. tel. 0323 - 501.964.
da merc. **The village.**
Or. fer.: 20,15; 22,30; fest.: 15; 20,15; 22,30.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	69	58	7	89	49
	61	54	52	47	45
CAGLIARI	30	88	16	12	63
	68	57	56	49	40
FIRENZE	45	43	30	21	36
	142	85	82	64	54
GENOVA	39	2	14	74	27
	90	75	62	60	58
MILANO	4	55	45	33	38
	89	61	58	54	44
NAPOLI	56	72	64	22	21
	66	60	54	51	49
PALERMO	80	62	71	45	60
	67	59	57	56	53
ROMA	58	60	24	3	82
	74	64	57	56	48
TORINO	50	29	26	44	40
	68	61	53	52	45
VENEZIA	53	45	76	84	4
	154	98	82	53	51

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 71 di VENEZIA. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

71-4	71-6	71-10	71-12	71-16
71-20	71-22	71-26	71-28	71-30
71-32	71-36	71-38	71-40	71-44
71-48	71-52	71-54	71-58	71-60
71-62	71-64	71-70	71-72	71-74
71-76	71-80	71-84	71-86	71-88

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 89 (3); Cagliari 47 (9); Firenze 70 (9); Genova 33 (8); Milano 25 (9); Napoli 73 (9); Palermo 18 (10); Roma 5 (9); Torino 17 (10); Venezia 52 (10).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di BARI:

48-5	48-11	48-15	48-17	48-27
48-31	48-33	48-39	48-43	48-49
48-51	48-55	48-57	48-61	48-65
48-69	48-73	48-77	48-81	48-85
66-5	66-11	66-15	66-17	66-27
66-31	66-33	66-39	66-43	66-49
66-51	66-55	66-57	66-61	66-65
66-69	66-73	66-77	66-81	66-85

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a CAGLIARI:

7-16-25	7-16-34	7-16-43
7-16-52	7-16-61	7-16-70
7-16-79	7-16-88	16-25-34
16-25-43	16-25-52	16-25-61
16-25-70	16-25-79	16-25-88
25-34-43	25-34-52	25-34-61
25-34-70	25-34-79	25-34-88
34-43-52	34-43-61	34-43-70
34-43-79	34-43-88	43-52-61
43-52-70	43-52-79	43-52-88

VINCITE: 30-53-81 SUPERENALOTTO 4 VOLTE 3. 81 PALERMO; 11 TORINO; 88 VENEZIA.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 5 - 27 - 41 - 44 - 50 - 73 / 9 - 11 - 31 - 36 - 58 - 67

€ 3,50 — 7 combinazioni: 12 - 23 - 30 - 52 - 53 - 78 - 81

Giocate sistematiche con basi

224 combinazioni — € 112,00: basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 2 - 14 - 33 - 54; varianti (8 numeri) = 1 - 17 - 24 - 37 - 39 - 69 - 74 - 90

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

LE TRAME DEI FILM

COLLATERAL. Azione. Regia di Michael Mann, con Tom Cruise e Jamie Foxx. A Los Angeles un taxista (Jamie Foxx, prossimo Ray Charles cinematografico) è costretto, una notte, ad accompagnare un killer professionista (Cruise) ad uccidere i testimoni di un'inchiesta contro un'organizzazione di narcotrafficanti. La sceneggiatura è dell'autore de «La maledizione della prima luna» Stuart Beattie, dirige il regista di «Heat» e «Insider».

COSI' FAN TUTTI. Commedia. Regia di Agnes Jaoui, con Marilou Berry e Jean-Pierre Bacri. L'autrice del caso «Il gusto degli altri» ritorna dietro la macchina da presa per raccontare la storia di Lolita, una ventenne con qualche chilo di troppo che si sente trascurata dal padre intellettuale e potente. Il film ha vinto il premio per la miglior sceneggiatura (scritta dalla Jaoui e dal consorte Bacri) all'ultimo festival di Cannes.

2046. Drammatico. Regia di Wong Kar-Wai, con Tony Leung e Zhang Ziyi. Sorta di seguito del fenomeno d'essai «In the mood for love», narra di un giornalista che, alla morte dell'amata, si chiude nella stanza 2046 di un albergo e comincia a scrivere una storia ambientata nel 2046. Egli è corteggiato dalla figlia dell'albergatore e da una donna misteriosa.

GARFIELD - IL FILM. Fantasy. Regia di Peter Hewitt, con Jennifer Love Hewitt e Breckin Meyer. La tranquilla esistenza del pigro gatto Garfield viene sconvolta quando il suo padrone Jon porta a casa un cane, lo scatenato Odie. La voce americana del protagonista è di Bill Murray, l'italiana di Fiorello. Miscellanea tra attori in carne e ossa e cartoon al computer.

HERO. Azione. Regia di Zhang Yimou, con Jet Li e Maggie Cheung. L'autore di «Lanterne rosse» e «Vivere» porta sullo schermo una delle leggende sulla nascita dell'impero cinese. In questo film di arti marziali, racconta infatti che duemila anni fa il re di Qin, futuro imperatore, viveva nel terrore di essere vittima dei suoi tre avversari: un giorno si presenta a Palazzo un uomo senza nome che gli assicura di aver ucciso, dopo intensi combattimenti, i suoi nemici. Kolossal da 30 milioni di dollari, è il film più costoso della storia della Cina.

IN QUESTO MONDO DI LADRI. Commedia. Regia di Carlo Vanzina, con Valeria Marini e Ricky Tognazzi. Vittime di una truffa immobiliare a Livigno, cinque lavoratori si rivolgono alla polizia per far arrestare i colpevoli dell'imbroglio.

IO, ROBOT. Thriller fantascientifico. Regia di Alex Proyas con Will Smith e Bridget Moynahan. Ispirato all'omonimo best seller di Isaac Asimov pubblicato nel 1950, racconta la storia di un detective che indaga sul presunto suicidio di uno scienziato che lavorava per la Us Robotics ed era impegnato nella creazione di un nuovo tipo di robot, dal nome Sonny, con il cervello simile all'uomo. Dal regista de «Il corvo», effetti speciali della Weta (la stessa de «Il Signore degli Anelli»).

LEI MI ODIA. Commedia. Regia di Spike Lee, con Anthony Mackie e Monica Bellucci. Jack Armstrong è il vicepresidente di un'importante industria farmaceutica. Egli denuncia un giro di corruzione che coinvolge i suoi superiori: rimasto inascoltato, perde il lavoro. Una sua ex fidanzata gli chiede di aiutarla, dietro compenso, a concepire un figlio: sarà, per lui, l'inizio di una nuova «professione».

LES CHORISTES. Commedia drammatica. Regia di Christophe Barratier, con Gerard Jugnot e François Berland. Nel debutto nel lungometraggio il trentottenne ex musicista Barratier narra la storia di un insegnante di musica che, nella Francia del 1949, trova lavoro in un severo collegio per bambini orfani: contrario ai metodi repressivi del direttore, cerca di coinvolgere i ragazzi nella musica. Campione d'incassi in patria (oltre 7 milioni di spettatori).

LA MALA EDUCACION. Drammatico. Drammatico. Regia di Pedro Almodóvar con Gael Garcia Bernal e Fele Martinez. Il cinquantacinquenne Almodovar, premio Oscar per «Tutto sua mia madre» e «Parla con lei», ambienta il suo nuovo lavoro, in parte autobiografico, in un collegio religioso spagnolo degli anni Sessanta: Enrique e Ignacio sono bambini che scoprono l'amore, anche quello molesto di Padre Manolo, e il cinema. Nel cast l'emergente Gael Garcia Bernal («I diari della motocicletta»).

OVUNQUE SEI. Drammatico. Regia di di Michele Placido con Stefano Accorsi, Violante Placido. Un trentacinquenne medico affermato è stanco della vita che conduce: la carriera non gli interessa, la moglie lo tradisce. Un giorno egli conosce e s'invaghisce di Elena, una giovane volontaria del pronto soccorso.

SE DEVO ESSERE SINCERA. Commedia. Regia di Davide Ferrario, con Luciana Littizzetto e Neri Marcorè. A Torino Adelaide, insegnante di lettere al liceo, si mette a indagare sull'omicidio di una collega e s'invaghisce del commissario che segue le indagini.

SE MI LASCI TI CANCELLO. Drammatico. Regia di di Michel Gondry con Jim Carrey e Kate Winslet. Charlie Kaufman, sceneggiatore di «Essere John Malkovic» e «Il ladro di orchidee», ha scritto questa storia incentrata sugli ex fidanzati Joel e Clementine. Lui scopre che la ragazza si è sottoposta a un trattamento in grado di cancellare il loro rapporto dalla memoria e decide di ricorrere ad analoga operazione.

SHALL WE DANCE? Commedia. Regia di Peter Chelsom, con Richard Gere e Jennifer Lopez. Un affermato avvocato di Chicago, sposato e con due figli, decide di dare una svolta alla propria monotona vita e si iscrive a un corso di ballo. Sua insegnante, l'attraente Paulina (Jennifer Lopez). Versione americana di un successo giapponese di otto anni fa.

SPIDER-MAN 2. Fantasy. Regia di Sam Raimi, con Tobey Maguire e Kirsten Dunst. Peter Parker è in crisi di identità: nel lavoro rischia di perdere il posto di pizzaiolo a domicilio, è stanco di cimentarsi come supereroe e quindi sul punto di chiudere definitivamente nell'armadio il costume da Uomo Ragno. Unico sogno: riconquistare l'amata Mary Jane, nel frattempo diventata attrice di successo.

THE VILLAGE. Thriller. Regia di M. Night Shyamalan, con Joaquim Phoenix e William Hurt. L'autore del fenomeno «Il sesto senso» e di altri successi come «Unbreakable» e «Signs» racconta la storia, ambientata nel 1897, di una comunità luterana della Pennsylvania: i sessanta abitanti vivono tranquillamente nel villaggio circondato da una foresta popolata, secondo antiche credenze, da misteriose creature. Nel cast l'esordiente Bryce Howard, figlia del regista Ron.

UNA CANZONE PER BOBBY LONG. Drammatico. Regia di Shainee Gabel, con John Travolta e Scarlett Johansson. Bobby Long è un anziano professore di letteratura, stanco e alcolizzato, che vive a New Orleans ed ha occupato con un allievo l'alloggio di una signora da poco scomparsa. Quando la giovane Pursy torna a casa per il funerale della madre li trova entrambi: comincerà una singolare convivenza. Esordio nel cinema dell'ex apprezzata documentarista Shainee Gabel.

VOLEVO SOLO DORMIRLE ADDOSSO. Commedia. Regia di Eugenio Cappuccio, con Giorgio Pasotti e Cristiana Capotondi. Marco Pressi è il rampante manager di una multinazionale «inviato» dalla sua azienda a licenziare entro la fine dell'anno una trentina di impiegati: se riuscirà nell'impresa egli si garantirà un miglioramento di carriera, in caso contrario rischierà a sua volta il posto.

TRAME A CURA DI **Daniele Cavalla**

Tante le novità nel campo degli strumenti più utili ai meno giovani

Scooter elettrico per gli anziani

E in casa c'è anche la poltrona elevabile

LA popolazione invecchia, e quindi sale il numero degli ultrasessantenni che diventano ormai una fascia rilevante sotto il profilo sociale. Entrare nella terza età significa anche avere nuove esigenze, legate alle condizioni di salute, ed ai movimenti più lenti. A Borgomanero, in viale Kennedy 40, è attivo un Centro Ortopedico: «Ci rivolgiamo a chi, per qualsiasi motivo, si trova in difficoltà nello svolgere le normali attività - sottolineano gli esperti del Centro - e a queste persone proponiamo ausili per la vita quotidiana».

Spesso la persona anziana ha difficoltà ad alzarsi dal letto, dalla sedia, dal bagno: «In queste persone - spiegano al Centro Ortopedico - la capacità di camminare si conserva buona. Hanno solo bisogno di un aiuto per la partenza».

Ecco allora la possibilità di usare la poltrona elevabile elettrica, il letto regolabile in altezza, il rialzo per il wc, ausili che aiutano a spostarsi in casa in autonomia.

«Questo significa - dicono al Centro - muoversi di più, senza dover aspettare qualcuno che dia una mano. Muoversi significa conservarsi anche più a lungo attivi e vivere meglio. Oggi questi ausili sono alla portata di tutti. Ne esistono di ogni tipo: per la vasca da bagno, per la doccia, ci sono ausili che consentono a queste persone di raggiungere da sole il supermercato».



A disposizione degli anziani ci sono oggi tanti ausili che risolvono i problemi della vita quotidiana complicati dalla vecchiaia Ne esistono di ogni tipo: dalla poltrona elevabile elettrica al letto regolabile in altezza al rialzo per il wc a strumenti che aiutano a spostarsi in casa in autonomia Come il caso dello scooter elettrico, molto diffuso nei paesi del Nord Europa, un veicolo comodissimo che si usa senza patente

E' il caso dello scooter elettrico, molto diffuso nei paesi del Nord Europa, un veicolo comodissimo che si usa senza patente, può entrare in locali chiusi, ha una capacità d'uso eccezionale: «Ne teniamo sempre un paio a disposizione di chiunque desideri provarlo, anche solo per farsi un'idea: sono a tre o quattro ruote, piccoli e leggeri, tanto da poter stare nel baule di una utilitaria». Un altro ausilio importante, anche questo disponibile in tanti modelli presso il Centro Ortopedico, è il letto regolabile in altezza, oggi anche esteticamente pregevole.

Finanziamenti «dedicati» a questa categoria di lavoratori: le norme di legge e l'offerta

Le regole sui prestiti per tutti i dipendenti



FINANZIAMENTI riservati ai lavoratori dipendenti: sono concessi dalla «Sofim, Soluzioni Finanziarie» di via Monte Rosa 28 a Novara, di cui è titolare Pierluigi Siviero. «A differenza dei prestiti personali e del credito al consumo, erogazioni rivolte incidentalmente alla categoria dei lavoratori dipendenti - dice il titolare Pierluigi Siviero -, il finanziamento "dedicato" ha la caratteristica peculiare di limitare l'indebitamento (misura massima della rata rispetto al reddito) e comprende, a maggior tutela dei lavoratori, garanzie assicurative che consentono di non mettere a repentaglio le famiglie quando eventi negativi della vita creano squilibri economici».

Uno degli interrogativi più diffusi: quale differenza c'è rispetto ai crediti offerti da una banca? Pierluigi Siviero risponde con una premessa: «Sono due prodotti finanziari diversi che vanno visti in base alle loro caratteristiche senza per forza voler affermare che uno è migliore rispetto all'altro. La cessione del quinto dello stipendio di Sofim ha delle peculiarità che il prestito personale bancario normalmente non possiede come la dilazione di pagamento fino a 120 mesi; copertura assicurativa nei casi di premorienza, invalidità permanente e perdita del posto di lavoro; possibilità di erogare un finanziamento anche a persone con altri debiti in corso o con problemi finanziari; assenza di richieste di garanzie, avalli di terzi».

Inoltre, sottolinea Siviero, c'è un'altra particolarità: «La legge stabilisce che il totale delle rate trattenute in busta paga non possa superare il 20 per cento dello stipendio netto. Potremo quindi affiancare una rata a quella già in corso solo se il totale delle rate non supera questa percentuale. Altrimenti si può procedere con il rinnovo: si imposta un finanziamento che servirà in parte per estinguere quello precedente (al netto della quota interessi non maturata) ed il restante verrà consegnato direttamente». Per informazioni è attivo il numero verde 800.800.122.